LA STAMPA

ANNO 127. N. 345 · · SABATO 18 DICEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5656 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 549.000; ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO L.E. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 100; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 35.000; UNGHERIA FRN. 315; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDÌ, 900.000 (1.080.000); VENERDÌ + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000). NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV. ANNUNC. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il pds lo denuncia, Napolitano: volgari insinuazioni. Spadolini: non merita nemmeno risposta

Craxi, show da Di Pietro: rubavano tutti

Forlani impietrito in tribunale: io non sapevo nulla

DUE FACCE MA UN SOLO VERDETTO

L'UDIENZA di ieri, con due «testimoni» del calibro di Craxi e Forlani nel processo contro Cusani, non è che un passo, sulla lunga e non facile strada dell'accertamento della verità, che il Paese attende. Ma è un passo importante, perché due uomini, che per molti anni sono stati protagonisti della vita politica italiana, si affacciano per la prima volta alla ribalta di un grande processo, sotto gli occhi di milioni di cittadini; sia pure nella veste non di imputati, in quanto il processo contro di loro deve ancora affrontare il pubblico dibattimento. Questo è, prima di tutto, il segno di una democrazia libera e forte, in cui tutti i cittadini sono eguali di fronte alla legge, come testimoni e come imputati. Ed è un bene per tutti che non ci siano zone oscure, e che tutto si svolga alla luce del sole, o di una macchina televisiva.

E' stata un'udienza altamente drammatica, anche per l'atteggiamento così diverso, ed anzi opposto, dei due personaggi. Il primo ad essere sentito, Forlani, è apparso come impietrito, annichilito, sconvolto, disperatamente teso a negare talune circostanze di fatto, e il fondamento di certe accuse, da lui definite «maxibugie»; esitante a tratti e incerto per intimo turbamento, sotto l'incalzare delle domande del pm Di Pietro. Il suo volto, che tutti ricordano come impassibile, ci è parso, a tratti, smarrito; e quasi ci destava un senso di pietà.

Il secondo, Craxi, aveva invece assunto le sembianze che da lui ci attendevamo: quelle di un uomo orgoglioso, sicuro di sé, quasi spaval-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 4 QUINTA COLONNA

ROMA. Bettino Craxi arriva a sorpresa nell'aula del processo Cusani e rilancia il suo *j'accuse*: tutti sono colpevoli, tutti i partiti, compresi quelli d'opposizione, hanno intascato finanziamenti illeciti. Una testimonianza-show durata un paio d'ore, che ha scatenato reazioni infuocate. Il pds annuncia una querela e le personalità chiamate in causa replicano con una raffica di dichiarazioni. La più sdegnata, e sintetica, è quella di Giovanni Spadolini. «Non è nemmeno il caso di rispondere», ha detto il presidente del Senato. Giorgio Napolitano, presidente della Camera, pronuncia qualche parola in più: «L'onorevole Craxi ha usato la tribuna di cui ha potuto disporre per lanciare insinuazioni, volgari insinuazioni, prive di ogni fondamento anche nei confronti della mia persona».

Diverso l'atteggiamento in aula di Arnaldo Forlani. L'ex segretario della dc, incalzato da Di Pietro, ha risposto con una serie di non so, non ricordo alle accuse del pm.

G. Cerruti, M. Gramellini e S. Marzolla ALLE PAGINE 2, 3 e 4

I LEADER DEL CAF

Arnaldo finisce al tappeto Da Bettino un lungo ruggito

MILANO. Il Caf di scena al processo Cusani. Ieri sul banco dei testimoni sono saliti prima Arnaldo Forlani e poi Bettino Craxi: due diversi personaggi, due ben diverse apparizioni sulla scena.

L'ex segretario democristiano è stato letteralmente fatto a pezzi dall'incalzante Di Pietro, ed è uscito dal tribunale-spettacolo come un cane bastonato. Bettino Craxi, invece, è apparso in grado di dominare la scena. Ha distribuito giudizi, ha dialogato da pari a pari con il terribile pm: forse anche perché Di Pietro, aggressivo con Forlani, è apparso molto più «buono» con lui.

Paolo Guzzanti ALLE PAG. 2 E 3

Antonio Di Pietro in una fase dell'interrogatorio di Bettino Craxi

LETTERA DI BERLUSCONI

La Fininvest non è un partito

«Non mi sogno neanche lontanamente di trasformare la Fininvest in un partito». Silvio Berlusconi risponde a Sergio Romano. Il Cavaliere spiega le ragioni che potrebbero spingerlo a intervenire direttamente nella politica italiana e, parlando della sua attività di editore, avverte: «Rinuncerei a cariche e responsabilità, ma nessuno può costringermi a vendere l'impresa».

A PAGINA 7

I CENT'ANNI DI MAO

L'imperatore guerrigliero

Cent'anni fa nasceva Mao (nella foto), ma nella Cina di Deng l'anniversario viene ricordato con notevole freddezza. Che cosa è rimasto, fra Oriente e Occidente, del mito del Grande Timoniere, dell'uomo che fece della guerriglia il primo principio politico?

Bettiza, Battista, Mezzetti e Spinelli ALLE PAGINE 19, 20 e 21

Pagheremo il 5% in più. Note spese: si dimette la Maglie. Pannella: le mani di Occhetto sull'azienda

Salvagente per la Rai, aumenta il canone

Tangenti sugli appalti a Saxa Rubra: arrestato un direttore

La Finanziaria al traguardo

Novità per i ticket e le pensioni
Aumentano gli assegni familiari

di Stefano Lepri A PAGINA 27

«Non usate contraccettivi»

Il Vaticano rinnova la condanna
«Rendono schiava la donna»

di Marco Tosatti A PAGINA 17

Francia: rivolta per la scuola

Scontro fra Mitterrand e Balladur
In sciopero studenti e professori

di Enrico Benedetto A PAGINA 10

ROMA. Per la Rai arriva il primo salvagente. Il canone aumenterà del 5% (7400 lire), ma il vantaggio che l'azienda ne trarrà sarà del 12%. Lo Stato rinuncerà infatti a parte dell'imposizione fiscale. E' la prima risposta del governo alla crisi finanziaria della televisione pubblica, ed è anche il primo di una serie di passi in direzione del suo risanamento economico.

Il leader radicale Pannella, intanto, attacca duramente il nuovo corso di viale Mazzini e accusa il pds di aver messo le mani sull'azienda: «I Tg continuano a discriminarci», dice.

Per le tangenti sugli appalti per la nuova sede di Saxa Rubra, ieri è stato arrestato un direttore: Michelangelo Cardellicchio. Ora, sono in molti a tremare per quello che potrebbe dire. Infine, dopo le polemiche per le note spese «d'oro», si è dimessa Maria Giovanna Maglie, inviata del Tg2 in Usa.

F. Grignetti, M. G. Bruzzone e R. Masci A PAGINA 5

Maria Giovanna Maglie

PICCOLI INUTILI DISPETTI

HA proprio tutte le fortune il Cavalier Berlusconi: lui lancia i Club Forza Italia, si butta personalmente in politica, e lo scandalo Rai fa il primo grande salto di qualità, dopo la scoperta di odiosi episodi di concussione; lui arringa nei supermercati folle piccoloborghesi assatanate ormai contro lo «statalismo», nuovo Lucifero di massa tardivamente smascherato, e il governo si appresta a tosare ancora un po' quei più che potenziali elettori, con un aumento - modesto ma malvagio - del canone. Nessuno stratega elettorale berlusconiano avrebbe potuto immaginare di meglio, nessun propagandista di Forza Italia - neppure il migliore nel provino dinanzi alla telecamera - potrà mai far di più, rispetto alla tragica implacabilità della cronaca.

Ma tant'è: la Rai è stata per molti lustri il riflesso perfino ingrandito del malgoverno del Paese. Entrato in agonia l'originale - il sistema di potere dei partiti, compresi quelli d'opposizione - lo specchio, già superlesionato da anni, s'è frantumato definitivamente in mille pezzi. Prendiamo il caso di Michelangelo Cardellicchio, il direttore del Centro di produzione Rai di Roma arrestato ieri. Che ha fatto, in fondo, di diverso rispetto a molti dei politici che abbiamo visto sfilare al processo di Mani pulite? Ha messo a frutto il potere che gestiva, tentando di ricavarne il massimo del beneficio personale. Come stupirsene se il suo superiore, l'ex direttore generale Biagio Agnes, che l'aveva voluto in quel posto, trovava normale far

Alberto Statera

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Il quattordicenne rilasciato a Roma dopo un mese. Due miliardi di riscatto

Ragazzo rapito torna a casa in taxi

Giovannino ai genitori: vi prego, non piangete

ROMA. I rapitori lo hanno liberato ieri, dopo un mese di prigionia. E lui, il piccolo-grande Giovannino Glorio, di 14 anni, con indosso la stessa tuta della polisportiva che aveva al momento del sequestro, ha preso un taxi e si è fatto portare a casa. Il medico che lo ha visitato dice che sta bene. Nella villa di Casalpalocco i genitori lo aspettavano con ansia da tre giorni. Addirittura avevano già preparato un comunicato stampa in bianco, dove mancava solo la data. Tutto era pronto, insomma, da almeno tre giorni. Da quando cioè la famiglia Glorio aveva versato oltre due miliardi alla banda. Settantadue ore di angoscia, se possibile più cupe delle ore passate al telefono aspettando il contatto con i rapitori.

La brutta storia di Giovannino Glorio comincia il 16 novembre scorso. E' sera. Una banda di quattro malviventi, con il volto coperto, armati di pistola, scavalca un piccolo muro di cinta e fa irruzione nella grande villa di via Pericle. Sembra proprio una rapina, all'inizio. I quattro legano i domestici (quattro filippini e una dominicana) in una stanza, il padre in camera da letto, la madre Marisa in salotto. Da quel momento è un crescendo di minacce. Il papà, Giovanni, 62 anni, fa subito aprire la cassaforte di famiglia. Spera di liberarsi rapidamente dall'incubo. E invece, montando sulla Ford Fiesta di uno dei filippini, la banda si porta via il ragazzo.

M. Corbi e F. Grignetti A PAGINA 15

Giovanni Paolo Glorio

Una maxi-retata a Catania, arrestati i killer del giornalista Giuseppe Fava

«La Piovra vuole uccidere Caselli»

L'Antimafia: cosche in Piemonte e Valle d'Aosta

ROMA. L'allarme mafia investe tutta la penisola, fino alla Val d'Aosta e al Friuli, e si ritorna a parlare di un progetto di attentato contro il giudice Caselli. E' la relazione della commissione parlamentare Antimafia sulla presenza di Cosa Nostra nelle «aree non tradizionali» che lo accenna, in poche righe, al capitolo sul Piemonte: «Anche di recente gli investigatori hanno avuto notizia della preparazione di un grave attentato con un sistema elettronico particolare e della decisione di uccidere il procuratore di Palermo». Nello stesso giorno dell'allarme antimafia si registra un nuovo risultato nella lotta alle cosche. A Catania polizia e carabinieri hanno scoperto i mandanti dei delitti del giornalista Giuseppe Fava e dell'ispettore di polizia Giovanni Lizzio. Sono finite in cella 150 persone, tutte legate al clan di Nitto Santapaola.

F. Albanese e G. Bianconi A PAG. 13

Accuse al pci: molto verrà alla luce quando si apriranno gli archivi del Kg

«Tutti falsi i bilanci dei partiti»

Craxi: «Spadolini e Napolitano non sapevano nulla?»

MILANO. Lo aveva preceduto il commercialista Pompeo Locatelli che ha dovuto interrompere a metà l'interrogatorio. Alle quattro e mezza del pomeriggio, infatti, il presidente della Corte trova questo escamotage per introdurre di Bettino Craxi: «Dall'esame del dottor Locatelli sono emerse per noi notizie nuove; perciò dobbiano risentirlo più avanti. E visto che l'onorevole Craxi è qui...». Eccolo, quindi.

Presidente: Lei accetta di rispondere?

Craxi: Volentieri.

Presidente: Lei è un personaggio pubblico, quindi lasciamo le telecamere.

Sorride, l'ex segretario socialista. Perchè, quanto ha da dire vuol che lo ascolti più gente possibile.

TUTTI SAPEVANO

Di Pietro: Stiamo discutendo sul fatto che Montedison abbia versato denaro a lei e al psi...

Craxi: Voglio chiarire un punto. Né Ferruzzi, né Sama, né altri a me personalmente hanno mai dato una lira. Diversamente, tanto Ferruzzi quanto Montedison hanno versato contributi al partito. Da molto tempo e sicuramente non solo a noi.

Di Pietro: Lei sapeva di finanziamenti al di fuori della legge?

Craxi: Io ero perfettamente al corrente; sono sempre stato al corrente della natura non regolare dei finanziamenti, al mio e agli altri partiti. L'ho saputo fin da quando portavo i pantaloni alla zuava... Il sistema di finanziamento ai partiti contiene irregolarità fin dalla nascita della Repubblica. E non lo vedeva solo chi non lo voleva vedere; non lo sapeva chi girava la testa dall'altra parte.

BILANCI FALSI

Craxi: I partiti sono tenuti a portare i bilanci in parlamento. E sono tutti bilanci falsi. Tutti lo sapevano, a cominciare dalla presidenza della Camera che doveva teoricamente controllarli.

Presidente: E nessuno si opponeva, neanche i piccoli partiti all'opposizione?

Craxi: Da vent'anni risultano forse dei piccoli rilievi verbali, ma a mia memoria non esiste polemica sui bilanci dei partiti. Nessuno aveva interesse ad aprire una polemica... Un grande contributo di verità è venuto durante il mio intervento in Parlamento, quando ho chiesto che si alzasse chi era innocente. E nessuno lo ha fatto.

IL PCI-PDS

Di Pietro: Ma perché le opposizioni non facevano opposizione?

Craxi: Riferiamoci al maggiore partito, il pci. Non è mai stato povero. Aveva costruito in Italia la macchina più potente e organizzata del mondo occidentale. E per far questo aveva un finanziamento che proveniva, anche se non tutto, da fonti illegali. Un grande flusso dall'estero, dall'Urss, dai paesi del Comecon.

Di Pietro: Lo sa per deduzione o ha i documenti?

Craxi: Il giorno che si apriranno gli archivi del Kgb, molta materia verrà alla luce. C'era un rapporto stretto tra il Kgb, i servizi segreti bulgari e il pci. Fino all'81 esisteva una rete clandestina di rice-trasmittenti che poteva contare su 13-16 centri, direttamente in contatto con il Kgb. Giovani militanti del pci erano stati addestrati in Urss; inoltre,era stato fornito materiale per preparare documenti falsi italiani, francesi e svizzeri.

Di Pietro: Ma questa rete è poi stata smatellata?

Craxi: Nei documenti sovietici c'è una lettera scritta da un esponente del pci che, dopo l'attentato al Papa e l'apertura della pista bulgara, dice che potevano sorgere problemi. Inoltre il Kgb era preoccupato perché esisteva il rischio che alcuni giovani entrassero nelle file del terrorismo.

CE N'E' PER TUTTI

Craxi, sorridendo: Qualcuno può credere che il ravvennate Gardini, con interessi in tutta l'Emilia e grossi rapporti d'affari con l'Urss non abbia mai dato contributi al pci?

E ancora: Qualcuno può credere che il presidente del Senato Spadolini, che è stato per anni segretario del pri, abbia avuto solo finanziamenti regolari? Le irregolarità sarebbero forse state solo di La Malfa padre prima e La Malfa figlio poi? E il presidente della Camera, Napolitano, per anni «ministro degli esteri» del pci, non si è mai accorto dei rapporti d'affari legati al suo partito e i Paesi dell'Est?

Ma ce n'è anche per gli industriali.

Di Pietro: In mille son venuti da me a dire che erano concussi...

Craxi: Mentono. Ci sono in Italia gruppi industriali ben più forti dei partiti. Potevano spaventare, non essere spaventati. Si può pensare che la Fiat non abbia pagato, e si può pensare che la Fiat sia concussa? Il tribunale stia certo che tutti i gruppi economici hanno finanziato il sistema dei partiti, anche se non si sono certo svenati.

LE ENTRATE ILLEGALI DEL PSI

Craxi mostra alla corte un foglio, dice che è un appunto autografo di Vincenzo Balzamo, l'ex segretario amministrativo del psi «morto d'angoscia dopo aver ricevuto il primo avviso di garanzia». Sono elencate entrate «non necessariamente illegali» per 187 miliardi, nell'arco dall'87 al '91.

«Si presenta questo - dice Craxi - come una spesa straordinaria. E' invece la spesa di un grande partito nazionale che concorreva allo sviluppo del Paese. Ed è la cifra corrispondente a una grande campagna pubblicitaria di una media azienda».

LA MAXI-TANGENTE

Di Pietro: Si dice che una cifra enorme sarebbe andata a lei per Enimont...

Presidente (precisa): 75 miliardi.

Craxi: Ne ho sentito parlare e mi sono chiesto che fondamento avesse una cosa del genere. Leggo che Sama sostiene che mi sarebbe stata offerta grazie al mio carisma politico. E' una storia che non sta in piedi. La maxitangente non è che una maxiballa.

E a Sergio Cusani, formale imputato, Craxi lancia un salvagente: «Non è mai stato un referente del psi. Sama e la Montedison erano in rapporti diretti con Balzamo; non avevano bisogno di lui».

Susanna Marzolla

A sinistra Bettino Cr[axi] al process[o] Cusani. A destra la deposi[zione] di Arnaldo Forlani

IN AULA

DAVANTI A DI PIETRO

Un giorno si scoprirà che il gran numero di domande da me poste in questo processo dipende dal fatto che io non capisco. Infatti, se non capisco voglio capire. Ecco perché insisto. Quanto a loro, il loro compito è ripetere quel che vengono ad ammettere, affinché tutti capiscano: ripetere, ripetere e ripetere ancora.

Antonio Di Pietro

Qui accanto, l'ex leader del partito socialista Bettino Craxi. A destra l'ex segretario della democrazia cristiana Arnaldo Forlani

DI PIETRO

«E' la credibilità degli imputati che mi interessa. E li costringo a dire in modo forte e chiaro ciò che loro vorrebbero sussurrare»

CRAXI

«Il pci addestrava spie in Urss. Aspetto con ansia il processo per dimostrare che la mia vita non si è arricchita di una lira»

CRAXI

«Gli imprenditori, pubblici e privati, mentono tutti per la gola, dal primo all'ultimo, salvo qualche eccezione»

FORLANI

«Ho per il senatore Citaristi la massima comprensione: la delicatezza dell'incarico di tesoriere merita rispetto»

Due ex leader nella camera di tortura

Bettino a testa alta, Arnaldo dc bastonato e sconfitto

MILANO

RISULTATO finale? Dipende dall'ottica: politica, morale, di immagine? Non vogliamo fare come Pilato, ma stiamo a quel che si è visto, alle facce, alle dita contorte, alle bave alla bocca, ai toni. Dunque, stiamo all'immagine.

E quanto a immagine, non c'è niente da fare: Craxi, il cinghialone, l'uomo nero, il *grand vilain*, è uscito dalla camera di tortura di Di Pietro come un vincitore. E invece Forlani è stato fatto a pezzi. Il match da tramandare ai posteri e anche ai contemporanei è andato in tutt'altro modo da quello che si pensava.

Faccio un esempio. L'uscita. Arnaldo Forlani alla fine se ne è uscito dalla comune del tribunale-spettacolo come un cane bastonato, ancora inseguito dai mezzi fischi, dai brusii e i sarcasmi del pubblico (con il presidente Tarantola che minacciava di sgomberare l'aula), ha infilato la porta dell'ascensore ed è sparito nelle declinanti ombre del vespro.

Quanto a Craxi invece, ha marciato nel corridoione impacchettato in una mischia di cronisti, carabinieri e fotografi, si è fermato davanti a una balaustra, si è seduto e ha detto una sola parola: «Sigaretta». Ne sono uscite una ventina dai pacchetti del pacchetto di mischia, ne ha scelta una, l'ha accesa. Gli ho chiesto come andava: «Male, non sto bene in salute. Devo assolutamente riposarmi». E' vero: non aveva affatto una bella cera, pallido, stressato, ma solido come il vecchio Craxone dei (suoi) bei tempo che fu. E per farlo uscire in pace hanno dovuto far intervenire i carabinieri. Ancora un dettaglio: il pubblico di «Mani pulite», quello che sibila «porci», «So io per te che cosa ci vorrebbe: la forca», quel pubblico ieri non ha fiatato, non è scattato, ha ascoltato la parlata lenta, calma e organizzata del cinghialone allo stato brado.

Ma partiamo dall'inizio. Tralascio la deposizione di Vizzini e quella di Pompeo Locatelli, di cui si parla in queste pagine. E anzi partiamo dal momento in cui Di Pietro finisce il suo round con Forlani ed esce a cercare dei fascicoli. Ci incontriamo e gli dico che non l'avevo mai visto così feroce, determinato, sprezzante, come con Arnaldo Forlani, che è uscito ridotto un cencio.

Di Pietro sorride senza iattanza: «E' la sua credibilità che mi interessa. Quell'uomo non è credibile e si deve vedere. E' per questo che io li costringo a dire in modo forte e chiaro ciò che loro vorrebbero soltanto sussurrare in modo allusivo. E io insisto: ripeta! e allora! dica di nuovo. Tutto devono ripetere. Tutto».

Già, Di Pietro ieri ha mostrato due volti diversi. Non perché sia stato «cattivo» con Forlani e «buono» con Craxi. Ma perché non ha fatto quello che tutti si aspettavano: non è lui, il procuratore venuto a Milano dalla Cafonia, il servitore dello Stato che ha avuto l'onore della statuina del presepe, non è lui il San Giorgio che doveva uccidere il drago-cinghialone, il Craxiduce? Doveva. O questo si pensava che avrebbe fatto.

E invece del cinghialone, Di Pietro ha infilzato in punta di lancia e trifolato in casseruola il povero Forlani, ovvero l'uomo illustrato dalla famosa citazione: «Ho parlato per un quarto d'ora senza dir nulla? Se è per questo io posso parlare per ore senza dir nulla».

E' vero. Forse anche quattro ore, forse anche un'eternità. In grisaglia, camicia azzurra, buon taglio di capelli, occhiali che perdevano il baricentro, ha seduto compostamente. Poi la sedia di legno sulla quale si era accomodato deve essere diventata elettrica: dapprima piccole scariche nervose, poi un fremito, un balbettio e infine la scarica violenta del panico. Ed ecco quella bava, quella saliva bianchiccia agli angoli della bocca che imponeva a noi che guardavamo l'uomo un senso di pena e suggeriva l'immagine della sconfitta.

Dall'altra parte, anche Craxi si è scomposto: ma non perché la sedia gli fosse diventata elettrica. Gli era diventata piuttosto sofà. Dopo aver mantenuto una posizione accavallata ed eretta per il primo e il secondo round, si è gradualmente accomodato, poi ha sbracato e man mano che scemava la tensione, dava opinioni e pareri da consulente storico, subiva di fatto una sorta di intervista di Mixer, e si sparpagliava toccandosi la testa, accovacciandosi, seguendo la sua nota inclinazione allo stravacco.

Il prigioniero (virtuale, s'intende) Arnaldo Forlani ha sostenuto in un balbettio di frasi fatte e di innocue affermazioni polivalenti di valore algebrico nullo («posso tassativamente escluderlo, fatte salve s'intende alcune eccezioni»), che lui, l'Arnaldo, proprio non ne sapeva niente di niente di tutta questa brutta storia di miliardi, di finanziamenti occulti, di tangenti, di quattrini che correvano anche a suo nome.

Ma, quel che è peggio e che gli è valso una notevole ed etica reprimenda di Giuliano Spazzali, che così, ad un certo punto, gli ha chiesto: «Scusi, ma se lei che era il segretario generale del partito di maggioranza non si occupava neppure di sapere che cosa stesse accadendo ai vertici della chimica italiana, che cosa faceva a fare politica?»

Forlani ha risposto con un composto gutturale simile a quello di un tubo in difficoltà per bolla d'aria.

Di Pietro, con il suo cardigan bordò sotto la toga con bavaglino, lo tartassava: quanto costa il suo partito? E ogni federazione? E ogni deputato? Forlani ripeteva il manuale delle istruzioni della legge sul finanziamento dei partiti: «Il segretario politico fa politica, quello amministrativo fa amministrazione, io di queste cose non so niente e non devo sapere niente».

Intendiamoci: anche Craxi ha detto qualcosa di simile. Ma soltanto di simile. E in questa palpabile differenza sta la differente stoffa di questi due uomini del Caf (l'altro, Andreotti, sta passando i guai suoi con i pentiti che l'hanno visto bocca a bocca con Totò Riina) che sembravano destinati l'uno al Quirinale per sette anni e l'altro a palazzo Chigi per cinque.

La differenza è che Craxi ha tenuto sul suo corpaccione di pachiderma-bambino le responsabilità contingenti, mollando ad altri (ai comunisti, più due frecciate al curaro per Spadolini e Napolitano) la responsabilità storica dell'accaduto. Il cinghialone ha avuto il suo momento più gagliardo quando ha fatto la voce tagliente e sprezzante, ha tirato fuori la vecchia grinta come una giubba impolverata, e ha detto: «Io non so niente di denaro. Perché nessuno osava, neppure lontanamente osava, venirmi a parlare di denaro. Per queste cose esisteva il segretario amministrativo».

Quindi: Forlani si difende negando anche la più scialba evidenza e Craxi facendo scudo con il proprio corpo. Forlani aggroviglia banalità su banalità (tesseramento, congressi, convegni...) ma non ha mai saputo nulla da Citaristi. Craxi invece dice di aver sempre saputo tutto: magari non i dettagli, non tutte le cifre, ma la sostanza sì. E aggiunge che gli imprenditori, pubblici e privati, mentono, mentono tutti, mentono dal primo all'ultimo, mentono per la gola, perché hanno sempre pagato, tutti e tutti i partiti.

Così come secondo lui mentono anche quelli che hanno ricevuto per il partito, dal momento che hanno prevalentemente intascato in proprio: si fa presto a dire Craxi. Se il Balzamo di Craxi lavora a stretto contatto con il segretario, Forlani quasi dice di non conoscere Citaristi. Risultato: Spazzali, difensore di Cusani, chiede che vengano messi a confronto Forlani e Citaristi, perché uno dei due mente. La gente fischia all'ennesimo «ah, questo non lo so» e il massimo dell'insofferenza viene raggiunto quando Di Pietro chiede a Forlani di spiegare una frase piuttosto sibillina pronunciata dall'ex segretario dc nei confronti di Citaristi.

Forlani purtroppo ha detto qualcosa di curialmente loffio, e cioè

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali vedi annunci economici)

Certificato n. 2301 del 17/12/1992
La tiratura di Venerdì 17 Dicembre 1993 è stata di 551.256 copie

L'ex leader dc nega tutto: brusii in aula, il presidente minaccia lo sgombero

Forlani sulla graticola

Ai suoi «non sapevo» Di Pietro s'arrabbia

MILANO. Arnaldo Forlani «indagato di reato connesso» entra nell'aula del processo Cusani alle 10,15 del mattino. E, nonostante le dichiarazioni della vigilia («Potrei avvalermi della facoltà di non rispondere»), accetta l'interrogatorio. Con un glaciale «Vi rispondo» rivolto al presidente della corte, Giuseppe Tarantola.

Comincia Antonio Di Pietro, che la prende piuttosto alla lontana: Da quanto tempo è parlamentare?

Forlani: Da tanto tempo.

Di Pietro: Beato lei.

Forlani: Dal 1958.

Seguono le domande sui suoi incarichi governativi e sul suo periodo come segretario politico della democrazia cristiana. E da qui parte un pressante interrogatorio.

Di Pietro: Il segretario amministrativo Citaristi le ha mai detto quanto serviva per mandare avanti il partito?

Forlani: C'è una relazione annuale a consuntivo, e poi c'è un'altra riunione della direzione in cui si espone il programma preventivo.

Di Pietro: In questa riunione vi diceva di quanto c'era bisogno?

Forlani: E' impossibile tracciare un programma. E poi io non mi sono mai occupato di questioni amministrative.

Di Pietro: Citaristi ha detto che c'era bisogno di 70 miliardi l'anno. A me l'ha detto subito e a lei no, possibile?

Forlani: Lei aveva interesse a puntualizzare...

Di Pietro: Ma lei li spendeva; era anche più interessato di me, mi sembra. E non sapeva che occorrevano 70 miliardi?

Forlani: Quello delle entrate è un dato pubblico.

Di Pietro (comincia ad alzare la voce): Ma Citaristi non le ha detto che dal finanziamento pubblico arrivavano solo 30 miliardi?

Forlani: Non mi pare sia questa la proporzione.

Di Pietro: Facciamo i conti. Settanta venivano spesi; 30 era il finanziamento pubblico; un'altra ventina dai contributi ufficiali, e gli altri? Citaristi ci ha detto che tra i 15 e i 20 arrivavano in modo alternativo alla legge.

Presidente (puntualizza): Ha parlato di 16-17 miliardi.

Forlani: Ah, questo non lo so.

Di Pietro (incalza): Citaristi le ha mai detto: "Occorrono 16-17 miliardi"?

Forlani: Questo era compito suo.

Di Pietro: Possibile che il segretario politico non sappia quali siano le entrate complessive del suo partito?

Forlani: Io non lo sapevo.

Di Pietro: Citaristi ci ha detto il contrario.

Forlani (sempre gelido): Ho comprensione per lui, ma c'è una distinzione dei ruoli.

Di Pietro: In che senso ha comprensione; vuol dire che Citaristi ha detto il falso?

Forlani: No. Ho comprensione perché il suo era un compito difficile.

Di Pietro (palesemente seccato; alza la voce): Non ho capito, cosa vuol dire che ha comprensione?

Forlani: Perché è un compito difficile, che viene assolto in totale autonomia.

Presidente: E questa è la risposta, passiamo ad altro.

Di Pietro: Ma, veramente...

Presidente: Faccio presente al pubblico ministero che Forlani è un indagato e ha tutto il diritto di non rispondere.

Di Pietro (sbotta): E allora non risponda! Evidentemente, quando si ha a che fare con tipi che non capiscono, come me, è un bel guaio.

Finito lo sfogo, riprende l'interrogatorio.

Di Pietro: Lei è mai venuto a conoscenza, in tutta la sua attività, che vi erano imprese che versavano soldi ai partiti?

Forlani: Il problema del finanziamento è all'ordine del giorno in tutto il mondo...

Presidente: Risponda alla domanda, è molto precisa.

Forlani: Non per il nostro partito.

(Brusio dal pubblico che fa scattare il **presidente**: Silenzio, o faccio sgombrare l'aula).

Di Pietro: Ha mai saputo che esisteva un finanziamento illecito?

Forlani: Non mi sono mai occupato di questioni amministrative.

Di Pietro: Ma lo sapeva o non lo sapeva?

Forlani: No. Non sapevo di contributi al nostro partito non registrati a norma di legge.

Di Pietro: Quando ne è venuto a conoscenza?

Forlani: Mai, durante la mia segreteria.

Di Pietro: Le giro la domanda: lei ha ricevuto da me un avviso di garanzia?

Forlani: Sì.

Di Pietro: In quell'avviso viene ipotizzato un illecito finanziamento al partito?

Forlani: Sì.

Di Pietro: Allora lo ha saputo. E prima lo sapeva?

Forlani: No non lo sapevo. E non lo so nemmeno adesso perché un finanziamento illecito è solo ipotizzato.

Si passa poi a parlare dei suoi rapporti con Sama e Gardini e della questione Enimont. Anche qui una lunga sequenza di «Non so; non ricordo; può darsi». Forlani ammette comunque di aver incontrato Sama nel marzo '92.

Di Pietro: Cosa è successo?

Forlani: Sama venne da me.

Di Pietro: L'ha cercata lui o è stato lei?

Forlani: Con tutto quello che avevo da fare non l'ho cercato certo io.

Di Pietro: Cosa voleva Sama?

Forlani: Fu una conversazione brevissima e al termine mi disse che voleva dare un contributo al partito e io l'ho indirizzato alla segreteria amministrativa del partito.

Di Pietro: Citaristi le ha poi detto di aver ricevuto soldi?

Forlani: No, non era questione di mia competenza.

Di Pietro: Citaristi ci ha detto il contrario.

Forlani: Si sarà sbagliato.

Inutili anche i tentativi dell'avvocato Giuliano **Spazzali** di «stanare Forlani»: La dc prese posizione sulla questione Enimont?

Forlani: No, il partito decise di non interferire nelle decisioni del governo.

Domanda conclusiva del **presidente**: Sergio Cusani è accusato di aver contribuito a dare a lei e al suo partito 35 miliardi. Cosa ci può dire?

Forlani: Per quanto mi riguarda questa non è la maxitangente; è la maxibugia.

Prima di Forlani era stato sentito Carlo Vizzini, ex segretario del psdi, che ha ammesso di aver ricevuto 200 milioni di contributo elettorale da Carlo Sama. Un interrogatorio brevissimo che, nella giornata di ieri, è passato decisamente in secondo piano.

Susanna Marzolla

SPADOLINI

«Rispondere? Non è il caso»

ROMA. Il presidente del Senato Giovanni Spadolini, chiamato in causa da Craxi nel suo «show» al processo Cusani, ha speso poche secche parole. Interrogato dai giornalisti circa le affermazioni dell'ex segretario psi, ha detto: «Non è il caso nemmeno di rispondere». Una reazione che, insieme alla pioggia di smentite (e annunci di querele) piovute subito su Craxi da più parti, non ha tuttavia turbato la difesa dell'ex leader. «Sono molto soddisfatto, è ormai evidente il nostro sforzo di ristabilire la verità storica della situazione politica dell'ultima fase, senza nessuna ipocrisia difensiva», ha detto l'avvocato Enzo Lo Giudice, titolare della difesa di Bettino Craxi con l'avvocato Niccolò Amato. [r. i.]

Antonio Di Pietro

Fra mormorii sarcasmi e fischi del pubblico

richiesto di replicare alle chiamate di correo di Citaristi, ha così risposto: «Io ho per il senatore Citaristi la massima comprensione». Il suono di questa espressione sembra a Di Pietro quasi mafioso: è come dire che il povero Citaristi, nelle condizioni in cui si trova, è ben comprensibile che menta e accusi gli innocenti per difendersi.

E' a questo punto che Di Pietro scatena un a-fondo: vuole che Forlani dica il vero significato della frase della «comprensione». Ma Forlani si rintana in un ripiego della semantica: «Volevo dire che Citaristi per la delicatezza del suo incarico merita il massimo del rispetto e della comprensione». E se quello fa il lepre, il procuratore diventa un setter irlandese da tana (Di Pietro è un appassionato cacciatore). Abbaia: «Dica che cosa intende!..». La scena è penosa e il presidente Tarantola ritiene per fair play di bloccare le zanne del pm, al quale blocca la domanda. Non si può insistere. Ma Di Pietro ringhia: «Io non le ho chiesto di dirmi se il giorno tot, alle ore tot, un tal Di Pietro andò a portare soldi a Citaristi, no: io le chiedo di dire che cosa intende con la parola "comprensione"». Tarantola fischia di nuovo il fuorigioco: «Ha già risposto, passiamo ad altro». Eh no, abbaia Di Pietro, io voglio sapere. Non c'è verso. Si chiede a Forlani di dire quali potessero essere i presumibili destinatari di denari, e risponde: «Non sono tenuto a riferirlo». Autogol, fischi, brusii, disprezzo in aula. E Di Pietro: «Non è una questione di lana caprina, signor presidente: qui si gioca la partita della credibilità. Voglio vedere se questo testimone mente o se è credibile».

Forlani è arroccato. Di Pietro assedia ancora: «Io non vado avanti se non capisco».

Sì, la rovina di Forlani ieri è consistita nel voler insistere nella parte del segretario politico che non sente, non vede e non sa nulla: non sa dove Citaristi prende i soldi, non sa a chi li dà, non se sono in bianco o in nero.

Tutto il contrario del cinghialone, che dorme da capo, con due guanciali e le idee chiare: lui sa tutto. Attacca prendendola alla lontana e dice che cominciò il pci, quando lui, Craxi, portava i calzoni alla zuava: il pci della guerra fredda conquistava consenso con una macchina poderosa tutta pagata in nero con rubli russi. Quella macchina costava l'iradiddio e per poter competere bisognava stare su quella stazza, ramazzando denaro illegale. E tutti sapevano tutto, dice Craxi, non c'era nessuno che potesse dire di non sapere e di non vedere. Ha molto insistito sul fatto che al Parlamento non esiste un solo atto scritto di contestazione ai bilanci dei partiti «tutti falsi, dal primo all'ultimo, salvo qualche eccezione dei piccoli».

Ma se Craxi è andato come un treno, resta il mistero Di Pietro: perché lo ha trattato in guanti bianchi? Chi l'ha visto in televisione forse ha avuto la stessa nostra sensazione: all'inizio il procuratore di ferro sembrava molto rispettoso e lievemente subalterno nei confronti di Craxi. Poi ha ripreso fiato e più ancora ne ha preso più tardi Spazzali.

Sta di fatto che Di Pietro, vissuto dall'immaginario collettivo come il castigacraxi, ieri ha castigato soltanto Forlani. Non soltanto: gli ha anche servito molte palle vincenti, lo ha anzi aiutato a rievocare l'epoca in cui il pci «fino alle indagini sull'attentato al papa» addestrava spie radiofoniche in Urss, manteneva una struttura armata al servizio del segretario politico e, a parere di Craxi, inquinava la vita politica democratica ed etica in Italia.

Se Forlani sulla questione Enimont si è spericolatamente spinto fino ad ammettere, sotto torchio, che sì, in effetti si era verificata una sorta di «disarmonia» là dove la gente si scannava, Craxi sparava a zero su tutte le aziende pubbliche e private. E in più, le due stoccate ai presidenti del Parlamento. Riecheggiando articoli e documenti pubblicati a Mosca, ha detto che Giorgio Napolitano sapeva benissimo, ai bei tempi del suo ruolo di ministro degli Esteri del pci, quale verminaio di illegalità e tangenti fosse l'import-export con l'Est gestito dal pci. E quando a Spadolini, è stato ancora più feroce: «Non verranno a dirmi che nel partito repubblicano hanno preso denari illegali soltanto La Malfa padre e La Malfa figlio, saltando Spadolini che sta in mezzo».

Dopo aver detto il contrario di quanto ha non-detto Forlani, (e cioè che gli industriali e i manager facevano la fila davanti alla porta del psi per offrire i loro soldi, e che lui, Craxi, autorizzava Balzamo ad accettarli o a respingerli), Craxi ha sprezzantemente rifiutato di prendere sia pure in lontana considerazione l'ipotesi di denari entrati direttamente nelle sue tasche: «Non vedo l'ora che si faccia il processo contro di me, non vedo l'ora che si sottoponga ad ispezione il mio tenore di vita, non vedo l'ora di dimostrare, e sarà facilissimo, che la mia vita personale non si è arricchita neppure di una lira».

Ma Forlani ha ammesso in qualche modo il fatto che almeno il suo partito, che per vivere aveva bisogno di circa 90 miliardi l'anno, racimolasse qualche spicciolo qua e là? Sì, ma sentite con quali parole: «Nella cornice diciamo storica, c'era anche questo aspetto rilevante: dei contributi dei contribuenti e della solidarietà dei cittadini».

Paolo Guzzanti

Enzo Carra, il fedelissimo che fu arrestato

«Su quella sedia si sta scomodi»

Enzo Carra ex portavoce di Arnaldo Forlani

ROMA. «Su quella sedia si sta male. Lo posso ben dire io». Davanti alla tv, Enzo Carra si rituffa nell'incubo. L'ex portavoce di Forlani è stato una delle prime vittime illustri di Tangentopoli: arrestato per falsa testimonianza, le sue foto in manette divennero un «caso». La deposizione del suo vecchio amico davanti a Di Pietro gli strappa un'emozione immediata: «E' stato umiliato».

In che senso?

«Mi riferisco a un episodio in particolare: quando Forlani ha ricordato la divisione dei compiti fra segretario politico e segretario amministrativo e Di Pietro lo ha interrotto dicendo che quelle divisioni di compiti si verificano anche in certe parti d'Italia. E lì ho visto veramente Forlani diventare bianco: non è piacevole, per un uomo che ha fatto politica ai suoi livelli per tanti anni, sentirsi paragonare ad un'associazione malavitosa. E' umiliante».

Lei parla di un singolo episodio, ma Forlani è sembrato a disagio quasi sempre. Faccia terrea, saliva agli angoli della bocca...

«Non sono d'accordo. Complessivamente mi è parso il solito Forlani. Certo, può aver patito l'inesperienza. Era all'esordio in un'aula di tribunale».

Timidezza?

«Penso piuttosto all'imbarazzo. L'imbarazzo di non sentirsi creduti. Gli facevano ripetere due o tre volte la stessa frase. Una fatica psicologica enorme, perché quando ti fanno ripetere le cose vuol dire che non credono a quello che dici. Tu le ripeti lo stesso, ma è dura, ve lo assicuro».

Avrebbe fatto meglio a non parlare?

«In effetti poteva avvalersi della facoltà di non rispondere e mi sembrava che questa fosse la decisione concordata con gli avvocati. Poi evidentemente ha cambiato idea. Una scelta deliberata, la sua. Ha preferito non portarsi dietro il peso del silenzio. Pensate cosa avrebbe detto la gente se Forlani si fosse rifiutato di rispondere».

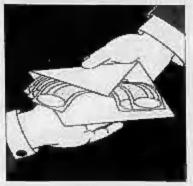
Ha deciso all'ultimo momento?

«E proprio per questo, forse, non si era preparato. Il confronto con Di Pietro è stato molto duro e severo».

Craxi le è parso più sicuro?

«Me l'hanno detto, io non l'ho visto. Credo che più che l'uomo sia il metodo che ti dà la forza: Craxi ha fatto delle chiamate di correo, mentre Forlani non ha mai attaccato nessuno».

Avrebbe potuto attaccare come Craxi?

«Certo, ma non lo ha fatto. Forse perché Forlani non sa nulla dei finanziamenti altrui; non ha schede nell'armadio. O forse è una questione di posizione processuale. Certo sul suo petto si sono concentrati gli strali di tutti gli altri». [m. g.]

Craxi e l'avvocato che lo ha interrogato in aula erano amici di gioventù

«Caro Spazzali, ti ricordi...»

«Sì, e a vederti qui mi sento invecchiato»

MILANO. Quando esce dall'aula, un'inchino al presidente, un ciao all'avvocato Spazzali, il buonasera a Di Pietro, è un Bettino Craxi fuori dal tempo: «Quant'è durato?». Ore due, minuti trentadue. «E che ore sono, adesso!». L'ora del Tg3, le sette di sera. «Sigaretta!», è allora l'ordine. E Dodo Torchia, il Luca Josi di Milano, si fa avanti con il pacchetto al mentolo. Venti metri più indietro c'è Stefania, la figlia, malinconica e muta. Non sa che le venti ragazzine che le passano accanto sono le studentesse del Liceo scientifico di Schio, Vicenza, una colletta per il pullman, 20 mila lire a testa per la triplice Vizzini-Forlani-Craxi.

Eppure Bettino Craxi non era atteso, e un ex giornalista dell'*Avanti!* era pronto a giurare: «Figuriamoci, superstizioso com'è non verrebbe mai di venerdì 17». Disinformazione pura, depistaggio. Perché da mezzogiorno l'arrivo di Craxi era dato per probabile. E dalle due, quando si son riviste vecchie facce craxiane, ogni dubbio è sparito.

Alle 14,45 la certezza: arrivano due auto di scorta; la prima urta un ragazzino in motocicletta, la seconda tampona la prima. Scende un Craxi in nero, camicia candida, cravattina sottile blu con qualche riga rossa. L'aula si sta annoiando con Pompeo Locatelli, le ragazzine di Schio ancora non sanno.

Craxi sa già dove andare, al quarto piano, nella stanza di Antonio Di Pietro. Saltella sulle scale, l'umore è ottimo: «Perché ho anticipato a oggi? Perché la prossima settimana ho impegni». Cosa ci possiamo aspettare, giù in aula? «Curioso eh? Aspetta dopo, no?». Ecco Di Pietro, con una scusa ha lasciato l'aula e arriva senza giacca e senza toga. Buongiorno. Buongiorno. Entrano anche gli avvocati Enzo Lo Giudice e Niccolò Amato. Si chiude la porta e Nicola, l'autista si siede proprio di fronte. Fa buona guardia anche qui. Da lontano osserva la scena Fabio De Pasquale, altro pubblico ministero che vorrebbe Craxi in ufficio.

E' un piccolo corteo quello che accompagna Craxi e Di Pietro nell'aula del terzo piano. Craxi quasi lo prende sottobraccio: «Guardi Di Pietro, lo vede il cortile di questo Palazzo? Durante la guerra c'era una mensa con dei tavolacci di legno. Io ci venivo con mio padre e mangiavo con avvocati e magistrati». Di Pietro guarda e ascolta, con l'aria di chi cortesemente pensa: «Però, questa non la sapevo». Giù per le scale Craxi cerca battute e in un attimo si ritrova spinto in una stanzetta davanti a un signore con toga, capelli bianchi e occhialini che penzolano: «Piacere, sono il presidente Tarantola. Facciamo subito...».

Chissà, nell'entrare in aula, che effetto gli avrà fatto il pizzo di Giuliano Spazzali, l'avvocato di Sergio Cusani. Un'occhiesta d'intesa, durante l'interrogatorio il lei che diventa tu. Quanti anni son passati, trenta o quaranta? Erano i due giovani leoni del psi milanese, caratteri forti, impossibile andar d'accordo, così uno continua nel partito di Nenni e l'altro va nello Psiup di Lelio Basso. «L'avevo rivisto in piazza Navona quand'era presidente del Consiglio, era con Martelli e la scorta - rammenterà Spazzali -. Ero imbarazzato. Lui mi viene incontro, mi da la manona e fa: Giuliano, ma perché non mi vieni mai a chiedere qualcosa?».

«Ricordi? - risponde Craxi a Spazzali, durante l'interrogatorio -. Quando voi eravate giovani rivoluzionari e io ero già un moderato?». «Sì - risponde Spazzali - guardo te e tutti gli altri che son passati in quest'aula e mi sento tanto vecchio...». Le ragazzine di Schio, a questo punto, avevano già perso il filo. Come i curiosi, gli amici e i nemici, non più di una ventina in tutto, rimasti fino alla fine. Solo un «Vai sulla forca!», appena appena percettibile e subito stroncato da un sedicente «cassintegrato senza rancore del psi di Milano». No, nessun problema per Craxi in aula. Ne aveva avuti di ben più seri Arlando Forlani in mattinata, sghignazzi soprattutto.

«Dovrei fare altre domande, ma ho bisogno di documentarmi, facciamo una pausa?». Quando il presidente Tarantola lascia l'aula, Craxi si beve un bel bicchierone d'acqua («Acqua pura della Procura», come la chiama Spazzali) e chiede la prima sigaretta. Come ai bei tempi i giornalisti van sotto e lui ben ci sta. Prima la solita polemica con Marco Nozza, già inviato de *Il Giorno* sull'ultima partita del grande Torino a Milano contro l'Inter. Nozza: «ho vinto io, all'ala destra c'era Ossola». Craxi: «No, c'era Menti e finì 0-0. Guarda che c'ero, li ho aspettati tutti fuori dallo stadio». Nozza insiste, i carabinieri temono un parapiglia. Ossola, Menti, Ossola, Menti.

E adesso che i giornalisti attorno ai due saranno almeno trenta, Craxi troneggia dall'alto: «Sapete qual è il vero pericolo? La videocrazia. In altri Paesi fragili come il Brasile è dominante. Se uno è accusato dai magistrati può difendersi, se uno è accusato da un giornale anche. Ma se si congiungono le due cose più la televisione allora è finita. In Francia è uscito un libro su questo, su *Il mediatico giudiziario* che determina fenomeni di distorsione nel mediatico e la prevaricazione nel giudiziario. E' la scandalizzazione commerciale. Prendete me: che devo fare, andare in tv tutti i giorni a dire questo non è vero, quest'altro neppure...».

Sulla videocrazia le domande volano. E il suo amico Berlusconi? «Sto parlando di un libro». Va bene, ma Berlusconi che va in politica? «Siamo ancora ai prolegomeni». Bossi e Berlusconi? «Che ne so?». Ancora tre domande e via, con una speranza: «Che si concludano gli accertamenti patrimoniali sul mio conto, perché nella città dove sono nato e vissuto circolano troppe cose false». Via da Di Pietro e dal Palazzo di Giustizia con i pochi amici rimasti. Una serata così, pochi mesi fa, si sarebbe conclusa dalle parti di Brera, alla trattoria del «Matarel». Però, dovesse tornare, Craxi troverebbe una brutta sorpresa. Al suo tavolo preferito, proprio dietro la sua solita sedia, sul muro c'è un grande autografo. E' di Umberto Bossi.

Giovanni Cerruti

IL DIFENSORE

«Un buon colpo per Cusani»

MILANO. Il difensore di Sergio Cusani, l'avvocato Giuliano Spazzali, al termine della deposizione di Bettino Craxi ha dichiarato di essere soddisfatto delle parole dell'ex segretario del partito socialista.

«Sono contento - ha detto Spazzali, visibilmente compiaciuto per l'andamento della seduta -. E' stata sfatata la leggenda che Cusani sia il referente di Bettino Craxi nei gruppi industriali. Non c'era certo bisogno di passare per Cusani per avere rapporti con Craxi e Balzamo».

«E' stato chiarito - ha concluso - che il gruppo Ferruzzi-Montedison aveva rapporti direttamente da molto tempo con la segreteria amministrativa del psi, senza che passassero per Cusani».

[Ansa]

E il pds annuncia querele «Bettino ha perso la testa»

ROMA
DALLA REDAZIONE

ROMA. Craxi rilancia il suo *j'accuse* - tutti sono colpevoli, tutti hanno intascato finanziamenti illeciti - e scatena reazioni infuocate. Il pds annuncia una querela e le personalità chiamate in causa replicano con una raffica di dichiarazioni. La più sdegnata, e sintetica, è quella di Giovanni Spadolini. «Non è nemmeno il caso di rispondere», ha detto il presidente del Senato. Giorgio Napolitano, presidente della Camera, pronuncia qualche parola in più. «L'onorevole Craxi ha usato la tribuna di cui ha potuto disporre per lanciare insinuazioni, volgari insinuazioni, prive di ogni fondamento anche nei confronti della mia persona. Mi sono occupato di politica estera - per il il pci e poi per il pds - dal 1986 al 1992 e non mi sono mai occupato di affari di alcun genere».

Conclude Napolitano: «Per l'onorevole Craxi, forse, questa distinzione è incomprensibile, ma per me è stata sempre nettissima». E al presidente della Camera è subito giunto un messaggio di Occhetto: «Ti esprimo tutta la mia solidarietà e il mio sdegno per le insinuazioni calunniose. E' intollerabile che si sia voluto arrecare offesa a una persona integerrima, a un dirigente politico di primissimo piano, a un protagonista del rinnovamento del Paese, a un'altissima carica dello Stato repubblicano». Ma dal pds non è arrivata soltanto la solidarietà a Napolitano. Il partito della Quercia ha già annunciato che denuncerà per calunnia l'ex segretario psi per ciò che ha detto ieri nell'aula del tribunale di Milano.

Il pds definisce «delirio persecutorio» la deposizione di Craxi di fronte a Di Pietro. «Dopo tanti discorsi in Parlamento e fuori e le peregrinazioni in varie Procure d'Italia, Craxi deponendo al processo Cusani ha ripetuto per l'ennesima volta, pressoché alla lettera, i suoi sfoghi calunniosi contro il pci e il pds con affermazioni false e infondate o del tutto generiche o riferite ad epoche ormai lontane e a fatti privi di ogni possibile rilevanza giudiziaria. Ancorché esausti, dobbiamo denunciare anche questa volta l'intollerabile malcostume, il vero e proprio delirio persecutorio che può essere compreso soltanto nell'ambito di un'abnorme condizione personale».

In altre parole, per il partito di Occhetto, Craxi avrebbe perso la testa. «Ma ciononostante, non potendo essere considerato non responsabile di quanto ha detto, vista anche la sede in cui ha fatto le sue dichiarazioni, i legali del pds procederanno alle inevitabili denunce per calunnia», conclude il comunicato stilato da Botteghe Oscure. E' l'annuncio della querela piediessina.

Polemico con Craxi anche Marco Pannella che l'ex segretario socialista non aveva nominato nella sua deposizione a Milano. Il leader radicale replica all'accusa lanciata all'indifferenza del Parlamento. «Il mio amico Bettino ha sempre poco conosciuto il Parlamento e i suoi atti. Altrimenti saprebbe delle pubbliche polemiche del partito radicale contro i presidenti delle Camere accusati di tutelare la non trasparenza e la falsità dei partiti».

DALLA PRIMA PAGINA

DUE FACCE MA UN SOLO VERDETTO

do e sprezzante, che si ergeva a impartire a tutti una lezione di spregiudicato realismo politico; e a ridurre gli addebiti a fatti quasi irrilevanti di un costume universale, invalso da che mondo è mondo, o almeno da quando egli portava i pantaloni alla zuava (e cioè da almeno 30 o 35 anni!); e a irridere le imputazioni mossegli come «maxiballe», fondate sulla ipocrisia di una legge assurda e inetta come quella sul finanziamento pubblico dei partiti. Ha cercato, insomma, di accreditare la tesi che quella legge non meritava di essere rispettata, e che di fatto nessuno l'aveva mai rispettata; e che tutti i partiti, più o meno, avevano sempre fatto come lui; e che, in ogni caso, le sovvenzioni di centinaia di miliardi in pochi anni costituivano un appannaggio appena adeguato all'importanza di un grande partito nazionale come il suo, e della sua personale statura internazionale. C'è da sorridere, magari con un po' di amarezza, per tanta prosopopea. Staremo a vedere, quando si celebreranno tutti i processi contro gli inquisiti, grandi e piccoli; e verranno presi in esame dai magistrati tanti altri profili delle enormi malefatte, erette a sistema, che hanno condotto il Paese alle attuali lacrimevoli sue condizioni.

All'accertamento di tutte le responsabilità penali si dovrà giungere al più presto; e a ciò debbono tendere gli sforzi di tutti gli uomini di buona volontà. Nell'attesa di una giusta conclusione in sede penale, ci pare che la condanna morale e politica sia già stata pronunciata, nel modo più inconfutabile, dalla maggioranza degli italiani; e che gli autori di tante malefatte dovrebbero imporsi un po' più di umiltà.

Alessandro Galante Garrone

DALLA PRIMA PAGINA

PICCOLI INUTILI DISPETTI

pagare alla Rai la scala di casa in casa sua? E se il «dante causa» di entrambi, l'ex presidente del Consiglio Ciriaco De Mita, pensava di dare esempio di buongoverno facendosi l'attico a spese dell'erario?

Un misero caso di ordinaria corruzione, quello che ha portato in carcere Cardellicchio; ma che s'intreccia con il maestoso crack finanziario della Rai, i cui amministratori, se si trattasse di una normale società per azioni, avrebbero già dovuto portare da un pezzo i libri in Tribunale e dichiarare fallimento. Pensiamo soltanto al nuovo Centro Rai di Saxa Rubra: il costo di costruzione inizialmente previsto era di 55 miliardi per la parte edilizia e di 11 miliardi per il terreno, cui s'aggiunsero 120 miliardi per gli impianti destinati ai mondiali di calcio. Ma a fine lavori il costo raggiunse i 606 miliardi, più del triplo. Altro che i lavoretti a casa del direttore del Centro, è lecito sospettare che su un aggiornamento-costi di queste dimensioni si siano costruite vere e proprie fortune.

Se la «cifra» aziendale era questa, come si poteva pensare che si limitassero gli appalti esterni, enorme bacino di corruzione, che qualcuno potesse farsi scrupolo di pagare 167 miliardi i film dei Cecchi Gori (Berlusconi ne aveva offerti 82), o che Maria Giovanna Maglie rinunciasse alla *limousine*? Nessuna azienda al mondo gestita in questo modo - ormai è chiaro - avrebbe potuto eludere la bancarotta. E questo è il punto: la Rai è stata un po' Minculpop e un po' vacca da mungere. Ma mai una vera azienda. L'Iri, che ne è l'azionista e che pure non si è mai distinto per buona amministrazione neanche delle altre sue imprese, a un certo punto smise perfino di rivederne i conti, perché era sottoposta di fatto a un'altra giurisdizione, insofferente anche di controlli ragionieristici formali.

Il risultato numerico - perché quello etico e politico è incalcolabile - è una perdita di [illegible] miliardi nel 1993 e costi annui per 4200 miliardi, il doppio dell'incasso derivante dal canone d'abbonamento. Praticamente la bancarotta.

In queste condizioni, c'è da chiedersi che senso abbia l'aumento del 5 per cento del canone, che è ormai una tassa tra tante; si chiedono 7 mila lire ad abbonato, mentre per risanare veramente, bisognava avere il coraggio di dire: signori, questa è un'azienda decotta, o si raddoppia o si chiude. Forse il miniaumento e la fiscalizzazione saranno una boccata d'ossigeno da 200 miliardi, ma così Dematté e Locatelli non andranno lontano e gli abbonati che pagheranno quelle irritanti 7 mila in più lo sanno benissimo.

Se non si ha il coraggio di raddoppiare il canone, qual è, se non questo, il momento di vendere tutto il vendibile e di privatizzare tutto il privatizzabile, gettando anche le basi di un sistema televisivo complessivo meno follemente squilibrato rispetto a quello attuale? Ma la cura da cavallo che sarebbe necessaria si disperde tra mille timidezze, senza neanche evitare l'irritazione della gente. E intanto Berlusconi, glorioso alla testa del suo popolo, se la ride intonando «Forza Italia».

Alberto Statera

Aumenterà del 5%, ma il Fisco rinuncia a parte delle imposte. La Lega: non pagheremo

Rai, arrivano i soldi: canone più caro

Dematte: faccio l'impossibile

ROMA. Per la Rai esangue arriva Babbo Natale: il canone aumenterà del 5% (7400 lire) ma il vantaggio che l'azienda ne trarrà sarà del 12%. Lo Stato infatti rinuncerà ad una parte dell'imposizione fiscale sul canone medesimo. E' la prima risposta che il governo ha dato all'aridità finanziaria della tv pubblica, ed è anche il primo di una serie di passi in direzione del suo risanamento economico.

Ieri c'è stato un vertice di quattro ore tra Dematte e Locatelli in rappresentanza della Rai, il direttore generale dell'Iri Enrico Micheli per il maggior azionista dell'ente, e di alcuni membri del governo: il ministro delle Poste Maurizio Pagani, il sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli e il sottosegretario alla Presidenza Antonio Maccanico.

Alla fine dell'incontro, la decisione più importante era quella relativa al canone. Va ricordato che la Rai aveva chiesto un aumento del 15%, mentre la controproposta del governo non intendeva sfondare il 4%. La soluzione di compromesso si è trovata con un leggero aumento della proposta governativa (5% appunto) e un intervento sul prelievo fiscale. «Lo Stato - ha spiegato il ministro Pagani - riceveva una percentuale di quanto pagato dagli abbonati pari al 19,60%, tra diritti riservati e tassazioni fisse. Ora non potrà certo rinunciare all'Iva e alle tasse di concessione governativa, ma rinuncerà, per esempio, alle riserve a favore del ministero delle Finanze (2,96%), del ministero delle Poste e telecomunicazioni (3,3%), del ministero del Turismo (0,02%). Si arriva così ad una percentuale del 6,35%, alla quale saranno sommate ulteriori piccole riduzioni, fino ad arrivare, appunto, al 7%.

Altre misure per sistemare le malandate casse Rai sono di natura contabile. Innanzitutto si pensa ad una rivalutazione patrimoniale e alla trasformazione dei crediti dello Stato - che ammontano a circa 350 miliardi per i canoni di concessione del '92 e del '93 maggiorati degli interessi - in azioni della Rai presso la Cassa depositi e prestiti del ministero del Tesoro. Questo intervento modifica la struttura azionaria della Rai ed è verosimile che questo si ripercuota anche sulla dirigenza: «Il governo non intende alterare la legge 206 che ha riformato i criteri di nomina dei vertici della Rai - ha spiegato il ministro Pagani - tutt'al più a fronte dell'ingresso di nuovi investitori, l'intenzione è quella di integrare il consiglio di amministrazione», che ora è costituito solo dai "professori" nominati dai presidenti delle Camere. Ma su questo punto nulla è ancora deciso.

L'insieme di questa materia sarà, ancora oggi, oggetto di confronto tra le parti, dopo di che sarà presentata all'attenzione del presidente del Consiglio che deciderà di inserirla in un decreto che potrebbe essere varato martedì prossimo.

Restano ancora da discutere l'assetto societario dell'azienda, la convenzione Stato-Rai e la definizione del canone per i prossimi anni, temi questi che saranno affrontati nei prossimi giorni da una apposita commissione presieduta dal sottosegretario Fumagalli-Carulli. Il tutto entro l'anno.

Per questa via quindi, la Rai potrebbe essere ricapitalizzata scongiurando così la consegna dei libri contabili al tribunale, secondo quanto stabilito in casi simili dal codice civile.

«Nel nostro programma di lavoro ordinario - ha spiegato Dematte - saranno già inserito i 100 miliardi derivanti dal blocco dei contratti. Questi si sommano ai 205 miliardi di tagli previsti per il '93 e il '94, quindi lo sforzo Rai è pari a 305 miliardi».

«Crediamo di aver fatto tutto il possibile - aggiunge il presidente della Rai allargando le braccia - poi che vi devo dire, mi viene in mente una scritta che si trova spesso sulle montagne trentine: "Gli alpini debbono cercare di fare anche l'impossibile". E dato che io sono un alpino...».

Dura la reazione leghista: «La Rai non è per niente un servizio pubblico ed ha raggiunto dei livelli di faziosità insopportabili - sostiene il neo-segretario della Lega Lombarda Luigi Negri, che è stato eletto sabato al posto di Umberto Bossi -. Io non li reggo più e ho deciso di chiudere i rubinetti: non pagherò più il canone e auto-oscurerò i canali della tv di Stato a casa mia».

Raffaello Masci

Il presidente della Rai Claudio Dematte e il direttore generale Gianni Locatelli

TV PUBBLICHE I CANONI IN EUROPA

DATI IN LIRE ALL'ANNO. TRA PARENTESI GLI INTROITI PUBBLICITARI NEL 1992 IN MILIARDI DI LIRE

IL CANONE RAI

	PREZZO STORICO	PREZZO RIVALUTATO IN LIRE ATTUALI
1960	14.000	214.614
1970	12.000	125.710
1980	78.910	222.424
1992	148.000	

Pannella: pds, giù le mani dai tg

«Continuano a discriminarci e la Quercia è sempre presente»

ROMA. «La Fininvest sarà pure una bestia feroce della giungla italiana, ma la Rai-Tv è da sempre il pilastro del regime partitocratico consociativo che ha prodotto Tangentopoli». Nel bel mezzo della bufera televisiva scende in campo Marco Pannella. Vittima, come da vent'anni, delle angherie della Rai-Tv che lo oscura e non gli permette di fare politica. E, dati del Centro ascolto radicale alla mano, denuncia le sopraffazioni della Tv pubblica ai suoi danni, quelle passate e quelle presenti, causate dall'egemonia giornalistica pidiessina oggi imperante.

Mena fendenti a destra e a manca il grande Marco, furioso come nelle migliori occasioni. Forse perché quello della televisione corrotta e sabotatrice è il suo terreno privilegiato. Ma questa volta Pannella si appella alla magistratura. Perché «la Rai è colpevole di reati gravissimi: associazione a delinquere di stampo mafioso, sistematici attentati contro i diritti civili». E i consigli di amministrazione sono dei «veri centri del malaffare, della copertura e della protezione del sistema». Anche se alla fine il leader radical-federalista non vorrebbe proprio sopprimerlo, quel mostro: «Malgrado la Rai sia in bancarotta fraudolenta, il decreto del governo è necessario per tenerla in vita».

Poi Pannella passa alle discriminazioni. «Se in tempi non lontani i referenti dell'ente pubblico erano dc e psi, oggi lo è il pds». «Non tanto per una volontà soggettiva politica, quanto per una sua elezione da parte del sistema criminale della Rai per ottenere l'impunità» e perché «c'è un'autentica unità ideologica di un gruppo dirigente, in primo luogo dei giornalisti, che vuol predeterminare l'esito della crisi e i risultati elettorali».

Ed ecco i frutti del «malaffare», le discriminazioni. Da quando è arrivato Ciampi, il Tg1 delle 20 ha intervistato 78 volte la dc, 26 il psi, 42 il pds, 36 la Lega, una sola volta la Lista Pannella, il partito radicale e gli antiproibizionisti. Il Tg2 ne ha dedicate 42 alla dc, 20 al psi, 30 al pds e 33 alla Lega, una a Rifondazione e nessuna ai «pannelliani». Tg3: 65 alla dc, 18 al psi, 45 al pds, 22 alla Lega, 6 a Rifondazione, e 2 alla Lista Pannella, una al partito radicale, nessuna agli antiproibizionisti. Né il quadro cambia con Volcic, Garimberti e Giubilo.

E non è tutto. Pannella punta il dito contro quelle surrettizie tribune politiche che sono Milano Italia e (con maggiore astuzia e minore volgarità) Il Rosso e il Nero» dove, ancor più che altrove, campeggiano Occhetto e Bossi, D'Alema e Formentini, Bassolino e Rutelli (ma per la campagna elettorale), Rosy Bindi e Cesare Salvi.

Ecco svelati «gli attentati politici ai diritti dei cittadini». Ed ecco la strategia: «Annullati dc, psi, e le altre forze del pentapartito, si cerca di presentare lo sforzo politico in Italia come scontro fra il pds, forza democratica, e la Lega, forza demonizzata come antidemocratica. Il resto non esiste». [m. g. b.]

Marco Pannella

IL CASO

NUOVO AVVISO ANCHE PER BIAGIO AGNES

Villa rifatta a spese dell'Ente

Manette all'ex direttore di Saxa Rubra

ROMA

SARO' il Mario Chiesa della Rai. Non pensate che finisca qui. Se mi prendono, io parlerò». Così urlava, nei giorni scorsi, Michelangelo Cardellicchio. Ora l'hanno preso. E sono in molti a tremare per quello che potrebbe dire l'ex direttore di Saxa Rubra, un cinquantatreenne che è stato assai potente nell'epoca Agnes, arrestato ieri. E per quanto riguarda l'ex direttore generale della Rai, ora presidente della Stet, ieri due ore di duro interrogatorio. E' stato raggiunto da un avviso di garanzia per peculato (la famosa scala di noce pagata dalla Rai) e anche per abuso d'ufficio.

Uomo dal carattere difficile, aspro, arrogante, Cardellicchio si era fatto molti nemici nell'azienda. Alla fine i professori lo hanno cacciato. Adesso però è arrivata la magistratura, che lo accusa di aver costretto un'azienda edile a lavorare nella sua villa, pena l'esclusione dagli appalti della Rai.

In fondo è una piccola buccia di banana, questa, per chi ha maneggiato i miliardi - seicento soltanto per edificare la cittadella di Saxa Rubra - degli appalti Rai. Non disdegnava di arraffare neppure le piccole cose, però. Alla base della richiesta di arresto, c'è la storia di una modesta società specializzata in lavori di manutenzione, la «Artedile Broggi Srl», che fu costretta a mandare i suoi operai in casa Cardellicchio.

Fecero lavori di idraulica e di elettricità. In tutto, quaranta milioni mai pagati dal dirigente della Rai. Una vera concussione, ha ricostruito il giudice Misiani: o così, o niente appalti. E li sfruttava fino in fondo, tanto che ha preteso perfino che pagassero i lavori di idraulica (altri due milioni) eseguiti da un'altra società, la ditta «Alessandro Cardetti».

Di questi «piccoli» incidenti di percorso è costellata l'intera storia di Cardellicchio. Agli atti dell'inchiesta, ad esempio, ci sono le testimonianze dei vicini di casa, in via Goiran al quartiere Prati, che sono andati in processione dai giudici a raccontare gli strani traffici di villa Cardellicchio. Hanno raccontato degli operai in tuta blu, con tanto di scritta «Rai» sul petto, che andavano a lavorare in casa sua. Oppure dei camion che scaricavano materiali davanti casa sua, plateamente, marchiati «Rai, via Teulada».

In tempi di Tangentopoli, gli abitanti di via Goiran hanno testimoniato con una certa soddisfazione. Un condominio addirittura gli aveva fatto causa, perché un bel mattino i condomini si erano svegliati e avevano trovato la strada transennata con paletti e catenelle. Gli dava noia il parcheggio delle macchine intorno a casa. E aveva pensato di fare piazza pulita. Con una guerra legale, alla fine, glieli hanno fatti ritirare. Gli stessi metodi, Cardellicchio li usava nei confronti dei dipendenti.

Una cosa, in particolare, li aveva fatti uscire tutti dai gangheri. Quando vietò la sosta all'interno del centro di via Teulada e poi lui ci parcheggiava la sua macchina.

Quando i «professori» studiarono la pratica di Saxa Rubra, decisero di licenziarlo su due piedi. Fu una delle prime decisioni di Dematte: una lettera di allontanamento che risale al 6 ottobre scorso. E qui si raggiunse il ridicolo. Cardellicchio, annusato il pericolo, si mise in malattia e di conseguenza, a lungo, la lettera di licenziamento non fu notificata.

Ora Michelangelo Cardellicchio è in carcere, in una cella di Regina Coeli. Sarà interrogato al più presto. Da lui, i giudici vorranno sapere molte cose. Delle spese faraoniche per gli appalti, Cardellicchio sa molte cose. A partire dal 1988, rientrato a Roma dalla sede di Cagliari, il dirigente si occupò della nascente cittadella di Saxa Rubra.

Era la casa dei giornalisti durante i Mondiali di calcio. Poi si è trasformata nella sede di tutti i telegiornali. Ma infinite sono state le lamentele sulla costruzione, i costi, le storture. Chi ne ha davvero beneficiato è stata l'Iri-Italstat, la grande azienda a capitale pubblico che l'ha costruita a peso d'oro, diretta da Ettore Bernabei, ex padre-padrone della Rai.

Francesco Grignetti

Michelangelo Cardellicchio 53 anni un uomo assai potente all'epoca del direttore della Rai Biagio Agnes Maneggiò i miliardi degli appalti

RETROSCENA

I CONTI D'ORO DI NEW YORK

La Maglie: basta, me ne vado

Dimissioni per i maxi-rimborsi spese

ROMA

DOPO la guerra del Golfo le avevano dato il soprannome di «madre di tutti i rimborsi spese». Lei ha risposto colpo su colpo, si è indignata, ha minacciato raffiche di querele. Poi sono sorte altre voci sui suoi conti spese a New York. E una settimana fa la magistratura romana le ha inviato un avviso di garanzia. Ipotesi di reato: truffa.

Lei, Maria Giovanna Maglie, corrispondente del Tg2 dalla Grande Mela, ha tenuto duro ancora per qualche giorno, fino a che, ieri, ha annunciato la rottura del suo rapporto con l'azienda.

«Mi sono dimessa dalla Rai - ha scritto in un comunicato -. L'azienda mi aveva mosso, un mese e mezzo fa circa, una sola contestazione relativa ai costi per l'acquisto di materiali filmati che ho utilizzato per realizzare 26 puntate di "Pegaso America". La contestazione si è risolta in modo del tutto soddisfacente, in quanto la Rai ha accettato i costi da me indicati e non mi ha mosso nessun altro rilievo».

Ma se tutto si era chiarito, come mai Maria Giovanna Maglie ha deciso di andarsene? Le ragioni sono molte, ha spiegato la giornalista: «La situazione che si è determinata a seguito di questa vicenda, la fatica di una gestione amministrativa che non è competenza di un giornalista, i continui attacchi da parte di organi di stampa, attacchi dei quali risponderanno in tribunale, mi hanno fatto decidere di mettere fine a un rapporto che non rispondeva più alle mie esigenze. Continuerò a fare il mio lavoro da New York».

In realtà alla Rai smentiscono che «tutto» fosse stato chiarito. Il direttore del personale Celli l'ha convocata ieri per muoverle due addebiti. Lei si è presentata accompagnata dal suo avvocato. Solo alla fine del colloquio, e dopo la minaccia di un licenziamento, avrebbe deciso di dimettersi.

La Rai le ha contestato l'acquisto di filmati per 129 milioni di lire dalla società Modern Communications Services. Dopo una serie di accertamenti - a quanto risulta alla Rai - si è scoperto che all'indirizzo indicato sulle lettere e sulle fatture non esisteva nessuna società di questo nome, neppure come punto di recapito. Inoltre, tra le fatture e le lettere c'era una «divergenza grafica». Nelle prime, la parola Communications era infatti scritta con la «s» finale. Nelle seconde, la «s» era scomparsa. Al numero di telefono attribuito alla società rispondeva un certo signor Joe, che non era al corrente di nessun servizio filmato e che nulla aveva mai avuto a che fare con la Rai.

Il secondo addebito mosso dall'azienda riguarda il versamento nel '92 di 16 milioni e 500 mila lire a una certa Irene Melup, indicata come informatrice Onu. L'azienda avrebbe accertato che la signora Melup, pur esistente, era andata in pensione nel 1985 e che il dipartimento a cui apparteneva era stato soppresso nel marzo del '92. Un ultimo particolare. Nello scorso anno Maria Giovanna Maglie ha presentato rimborsi spese per pranzi ammontanti a 7 milioni di lire. Anche l'appetito è stato considerato eccessivo.

E' vero comunque che le spese della corrispondente erano del tutto adeguate ai costi complessivi della Rai Corporation di New York, che per tutto il '92 e per i primi sei mesi del '93 sono stati di circa dieci miliardi di lire.

[r. t.]

Maria G. Maglie, corrispondente dalla Grande Mela per il Tg2

La decisione dopo la minaccia di licenziamento?

Referendum

Mammì: voterò contro la Mammì

ROMA. L'ex ministro delle Poste Oscar Mammì è pronto a firmare per primo per il referendum abrogativo della legge sull'emittenza, che prende il suo nome. Ma solo perché non vuole che se ne discuta più: «Così - ha detto sarcasticamente Mammì - si smetterà di parlarne a vanvera». E non ha mancato di sottolineare che l'unico effetto della legge è stato quello «di sottrarre al possesso di Berlusconi, la Repubblica, L'Espresso e quattordici quotidiani locali».

«Per il resto - ha continuato l'ex ministro - è rimasta inapplicata. L'entrata in vigore delle norme sulla pubblicità è stata prorogata a vantaggio della Publitalia e della Sipra-Sest». Le altre norme, invece, ha sottolineato Mammì, «vengono sistematicamente violate, come quella sull'interruzione dei film che fornì motivo di pretesto a cinque ministri della sinistra dc per dimettersi». [Agi]

Svolta al Tg1

Telegiornale tutto in piedi

ROMA. Frajese in piedi. Frajese seduto sulla scrivania (nuova), una gamba qua, una gamba là. Deambulante con telecamera a seguito. Di tre quarti, visto da destra e da sinistra. Sorpresa. Cacciato anche dalla sua roccaforte, ieri sera è morto ufficialmente il mezzobusto televisivo. Anche il conduttore del Tg1, infine, ha seguito l'esempio di Emilio Fede. S'è alzato e ha camminato, su e giù per lo studio rinnovato anche negli arredi e rinfrescato da una grande cartina geografica sui toni dell'azzurro. Un'improvvisa sferzata d'energia ha animato il Tg1 ieri sera: dall'impaginazione delle notizie al taglio, più cronachistico, delle immagini, fino ai pantaloni di Frajese, grigi, mai visti prima. Mentre nel pomeriggio, altro fatto nuovo, Raiuno aveva addirittura interrotto le trasmissioni per trasmettere alcuni stralci del processo Cusani. [r. s.]

Inviti e promesse per tentare i moderati. Accuse alla sinistra: si è già «venduta» ad Occhetto

Mezza dc a cena con Berlusconi

Martinazzoli stenta a frenare la grande fuga

ROMA. Anche la villa sull'Appia di Paolo Cirino Pomicino, quella che battezzò l'avvento a piazza del Gesù di Arnaldo Forlani, ha riaperto i battenti per l'occasione. Dicono che a quel tavolo famoso si sono seduti giorni fa Gianni Letta e Gianfranco Fini con alcuni parlamentari della dc andreottiana, molto amici del padrone di casa. Carmelo Puja, invece, potente democristiano calabrese, racconta lui stesso dell'incontro avuto l'altra sera con Fedele Confalonieri, braccio destro del Cavaliere. «Su molte cose - spiega il deputato dc - siamo stati d'accordo, ma io gli ho detto che Berlusconi non deve candidarsi».

Raffaele Costa, invece, altro amico del Biscione, ha invitato a cena in un Circolo della capitale, i «centristi» della dc - da Pierferdinando Casini a Clemente Mastella, da Ombretta Fumagalli a Francesco D'Onofrio - per parlare, al solito, delle proposte di Sua Emittenza.

A cena con il Biscione. Una, due, tre, dieci, cento, non si contano le occasioni in cui gli emissari di Silvio Berlusconi hanno contattato per una parola, per un invito deputati ed esponenti locali e nazionali della dc. A Roma, come a Milano, come a Palermo. «In Sicilia - confida Mario D'Acquisto, andreottiano rimasto senza capo - so che un inviato di Berlusconi ha contattato molti dei nostri. Non tanto i deputati, quanto le seconde file, i consiglieri regionali, provinciali, comunali. Li invitano ad un caffè, ad una cena, per una conversazione che alcune volte finisce con un "grazie, ma non ci sto", altre con un'adesione. Ad esempio, mi hanno detto che Giuseppe Alessi, deputato di Palermo, figlio di uno dei fondatori della dc, ha accettato».

Il discorso che l'uomo del Biscione fa ai dc è sempre lo stesso: «Il polo moderato se non vuol perdere non può andare diviso allo scontro con lo schieramento di sinistra: convinci il partito a schierarsi o vieni con noi». Naturalmente «l'interlocutore tipo» del Cavaliere è un deputato dc moderato, quello che non vuole assolutamente un rapporto con il pds. E, dopo un lavoro durato qualche mese, Berlusconi ha trovato o ritrovato degli interlocutori affidabili nella dc: c'è, ad esempio, Pino Leccisi che durante la segreteria Forlani svolse il ruolo di «trait d'union» tra Piazza del Gesù e la Fininvest; Silvio Lega, che fu uno dei leader emergenti della corrente dorotea; ed ancora, Pierferdinando Casini, Clemente Mastella, Carlo Giovanardi, Ombretta Fumagalli.

Tutta gente che sta lì lì per decidere ma che non ha ancora chiuso del tutto con la dc: coltiva ancora la speranza di un Martinazzoli che rompe gli indugi e apre a Berlusconi e alla Lega. Sull'ipotesi di una «scissione», di un addio individuale o di gruppo al partito, Casini e Mastella danno, infatti, ancora una risposta ambivalente. Dice il primo: «Noi non ci assumiamo la responsabilità di rompere quel che è rimasto dell'unità politica dei cattolici... ma se siamo costretti». Spiega il secondo: «Prima Martinazzoli mi deve spiegare se vuole fare davvero un polo alternativo al pds che abbia delle chances per vincere, o no. Solo quando mi avrà detto no deciderò se ritirarmi dalla politica o se candidarmi da qualche altra parte».

L'alibi, come sempre avviene, è dato da quello che fanno gli altri. I dc «biscionati» sono sicuri, infatti, che in quella terra di conquista che è diventata la dc anche il pds si è cercato degli interlocutori affidabili. «La verità - spiega Mastella - è che Mattarella ha già una combine con il pds». «Io - dice Vito Riggio, che si presenterà come indipendente nel collegio senatoriale di Palermo Centro - penso che Mattarella abbia un accordo antico con Occhetto, altrimenti non riesco a darmi una spiegazione dei suoi comportamenti». Mentre Francesco D'Onofrio è ancora più provocatorio nel delineare questa «spartizione» della dc: «Il pds - spiega - potrebbe prendersi una trentina di deputati, la Lega che è più schizzinosa due, Berlusconi 5 o 6 e gli altri finirebbero tutti a casa».

Poi c'è un'altra ragione che potrebbe spingere i dc «biscionati» a dare l'addio al partito: la paura di essere discriminati nelle candidature elettorali. «Cananzi, Forleo, la Bindi, lo stesso Mattarella - accusa Mastella - non ci vogliono nel partito popolare. E da quanto ne so io, le candidature sicure delle liste proporzionali già sono state decise. Monticone a Roma, Cananzi e Mancino a Napoli, De Mita ad Avellino, Mattarella a Palermo. Martinazzoli, almeno lui, è stato di parola, lui ha deciso di non ricandidarsi».

Per ora, comunque, i dc amanti del Cavaliere attendono. Vogliono vedere come finisce nel partito e se proprio debbono rompere, vogliono che siano gli altri a cacciarli. Per poter denunciare, semmai subito dopo, che a buttarli fuori sono stati quei dc che vogliono allearsi con il pds. «Io - racconta, infatti, Vito Napoli - all'assemblea di gruppo ho avuto l'impressione che D'Onofrio, Casini, Lega avessero una strategia ben precisa in testa: provocare gli altri per spingerli a rompere».

Già, gli altri. Che fanno i vari Martinazzoli, Marini, Bodrato e Mattarella di fronte alla campagna acquisti del Cavaliere nella dc? Mentre Mattarella e la Bindi non si preoccupano e, anzi, si augurano che si verifichi la «diaspora» di questa parte della dc, Martinazzoli, De Mita e gli altri, quelli che stanno nel mezzo, hanno paura che l'esodo abbia delle dimensioni maggiori di quello che adesso si vede. E, soprattutto, una ripercussione politica: quella di dare l'immagine di una dc più spostata a sinistra. E, sia pure discretamente, hanno cominciato a fare un tentativo di recupero.

Ieri, ad esempio, nel mezzo del transatlantico di Montecitorio un gruppo di deputati dc, compreso Bodrato, fedeli alla segreteria, hanno cercato di convincere Mastella a desistere. «Ma Clementone - gli hanno gridato - dove vai? Rimani». «Ma non vedete che Forleo e Cananzi - ha ribattuto Mastella - non mi vogliono?». «E chi sono questi due?» è stata la risposta di quel coro.

E a quest'azione di recupero ha partecipato pure Martinazzoli, che in questi giorni non è certo il più disponibile a parlare. «L'altro giorno - racconta Puja - mi ha tenuto un'ora. Mi ha detto che posso anche ricandidarmi. Che ci sono problemi solo per gli inquisiti. Che questa storia del tetto delle tre legislature non è decisa, che probabilmente si faranno delle primarie. Mi ha detto anche che due mesi fa ha visto Berlusconi. Alla fine mi ha convinto, anche perché Casini e Mastella non possono certo fare i leader. Ma prima di lasciarlo gli ho detto: "Mino, tu il Cavaliere devi incontrarlo ancora"».

Augusto Minzolini

ABOLITO IL GAROFANO

Il nuovo simbolo psi sarà forse la rosa

ROMA. E' durata poco meno di 15 anni l'era del garofano nel psi, il simbolo che ha rappresentato la segreteria di Bettino Craxi e che l'assemblea nazionale socialista ha definitivamente deciso di accantonare. Del Turco ha annunciato che agli «stati generali» del 15 gennaio prossimo saranno dati nome e simbolo nuovi al partito. Per il simbolo sembra scontata l'adozione della rosa, che rappresenta già gran parte dei partiti socialisti europei. E' poi probabile che il nuovo nome continuerà a contenere un richiamo al «socialismo»: un richiamo ideale che nessuno nel psi pensa di accantonare. Quello del garofano è un simbolo che Craxi prese in prestito nel '79 dall'iconografia classica del movimento operaio italiano per poter così avviare un processo di rimpicciolimento, fino alla definitiva scomparsa, della falce e martello. La «svolta» socialista è stata commentata con soddisfazione da Achille Occhetto: «Se è vero che da un lato assistiamo alla riorganizzazione delle forze della destra, non possiamo non cogliere come un fatto estremamente significativo ciò che è avvenuto all'assemblea del psi. Per la prima volta, con nettezza, il segretario ha raccolto intorno a sè una maggioranza che ha preso le distanze dal passato craxiano». [r. i.]

Mino Martinazzoli (sopra)
A sinistra, Clemente Mastella

I peones temono che il nuovo partito non li ricandidi

Alle politiche

La Ruta si candida con Sgarbi

Maria Teresa Ruta

ROMA. Maria Teresa Ruta, la nota presentatrice televisiva, neo nominata presidente della Commissione per i rapporti tra Sanità e cittadini, si candiderà, per le prossime elezioni politiche, nel partito di Vittorio Sgarbi (il «Sì»), nel collegio calabrese di Taurianova.

Lo ha comunicato il portavoce di Sgarbi, precisando che la Ruta «ha accettato con entusiasmo la proposta». La presentatrice, di origine calabrese, era già stata indicata da Sgarbi come sindaco di Segrate, alle recenti elezioni amministrative. La proposta non aveva preso corpo a causa degli impegni televisivi della stessa Ruta.

«Ho grande stima di Sgarbi - ha detto la presentatrice tv -. Ho appena iniziato il mio impegno nella società civile; vorrei continuarlo a fianco di un deputato e critico che apprezzo per la sua libertà, il suo coraggio, oltre che naturalmente per la sua cultura».

«Cosa mi accomuna a Sgarbi? - ha proseguito la Ruta -. Forse, su tutto, l'amore per il Sud. E non è un caso se ho scelto il collegio di Taurianova: è il paese di origine di mia madre».

Intanto, Vittorio Sgarbi ribatte al sondaggio che lo indica come il più antipatico dei personaggi televisivi: «A testimoniare come ciò sia falso - sostiene - sono le oltre mille telefonate arrivate in mio sostegno durante la trasmissione "Sgarbi quotidiani". Quella del sondaggio è una immagine assolutamente strumentale». [r. int.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 10 DICEMBRE 1993

Fullone Paria; **Savarino** Oscar; **Jdidi** Narsis; **Ciccarese** Samuele; **Chiummento** Federico; **Campisi** Silvia; **Buonadonna** Federico; **Cipriano** Lorenzo; **Vassallo** Marika; **Zardati** Noureilhouda; **De Carlo** Myriam; **Bittarello** Andrea; **Piovano** Umberto; **Panizzolo** Marco; **Foretti** Benone; **Buccomino** Kevin; **Bella** Francesca; **Marsala** Andrea; **Gibilisco** Desirée; **Rossini** Federico; **Cappella** Stefano; **Conz** Marco; **Calarla** Giuseppe; **Marino** Vincenzo; **Capozzi** Alberto; **Cerulli** Alessandro; **Trivieri** Christian; **Giacoletto** Chiara; **Mainardi** Luca; **Cazzetta** Giada; **Pastore** Chiara; **Fumai** Noemi.

MORTI DENUNCIATI IL 10 DICEMBRE 1993

Durando Savanna v. Cassina, di anni 96, nata a Borgone di Susa, pens., residente in c. V. Emanuele II, 156; **Ferrero** Riccardo, a. 68, Torino, pens., v. Dina 52; **Chirco** Vita v. Giacalone, a. 84, Marsala, pens., v. Cuneo 8; **Ferino** Lucia Rita v. Panzalolo, a. 92, [illegible], pens., v. G. Cassini 29; **Piebbici** Raffaello, a. 79, Torino, pens., c. Duca degli Abruzzi 90; **Ribas** Teresa v. Polsinelli, a. 85, Caserta, pens., v. Verres 40/D; **Maroni** Marina v. Norzi, a. 97, Napoli, casal., v. Gaeta 18; **Pezzana** Teresa v. Bertello, a. 72, Tronzano, pens., c. Peschiera 180; **Cavaliere** Rinaldo, a. 87, Torino, pens., c. Re Umberto 60; **Di Fenzo** Angela in Chementi, a. 73, Santeramo, pens., v. Borsi 132; **Altarle** Luigia Emma v. Gelli, a. 99, Torino, pens., v. S. Marino 10 (I.R.V.); **Tinghi** Perina, a. 88, Pisa, pens., c. Peschiera 180; **Emanuel** Luigi, a. 85, Arenengo, pens., c. Oropa 100; **Ronco** Ferdinando, a. 82, Moncucco T.se, pens., v. Nallino 40; **Monticone** Giuseppina v. Rossetto, a. 95, Torino, pens., c. Gamandoria 22; **Cisarò** Michele, a. 72, Calatafimi, pens., v. Venaria 7; **Morino** Teresa v. Spagnolini, a. 84, Torino, pens., v. M. Bricca 9; **Pesere** Luigi, a. 69, Rivoli, pens., c. Trapani 107.

Deceduti in ospedale: **Tagnolo** Luciano, a. 67, Asti, pens., Mauriziano; **Dalbuoni** Mauro, a. 37, Torino, op., S. Giovanni Antica Sede; **Martinelli** Piero, a. 63, Savona, pens., Martini; **Caloria** Giovanni, a. 79, Torino, pens., v. La Salle 10 (M.I.); **Monticone** Maria, a. 87, San Damiano, pens., Molinette; **Antiga** Elda v. Moneghan, a. 78, Vittorio Veneto, pens., Molinette; **Cavagliano** Grato, a. 88, Frassino, pens., M. Vittoria; **Amateis** Lucia v. Boccaccio, a. 78, Volpiano, pens., G. Bosco; **Castagno** Casimiro v. Delconsoli, a. 80, Torino, pens., M. Vittoria; **Girolametti** Sirio, a. 78, Fabriano, pens., Mauriziano; **Ramanzin** Angelo, a. 80, Pravola Maggiore, pens., Molinette; **Zamburru** Maria Rita, a. 93, Mores, pens., c. Casale 56; **Moschetti** Ferdinando, a. 56, Torino, ding., Martini; **Di Gregorio** Anna Maria, a. 66, Torino, pens., Mauriziano; **Costari** Ivana, a. 68, Ficarolo, pens., M. Vittoria; **Ghiglieri** Massimina v. Gedda, a. 74, Torino, pens., Mauriziano; **Zeghi** Clementina v. Bertolini, a. 79, Corbola, pens., Molinette; **Topino** Giovanni, a. 60, Piacca, tolista, S. Giovanni Antica Sede; **Padrieli** Pasquina in Talmelli, a. 78, Viganano Mainarda, pens., Evangelico Valdese; **Cerruti** Giovanni, a. 87, Moncalvo, pens., G. Bosco; **Saccoletti** Antonio, a. 61, Andria, pens., Molinette; **Pallavicini** Mario, a. 82, Piacenza, pens., M. Vittoria; **Cuminello** Elvira in Bostocco, a. [illegible], Robella, pens., Molinette; **Argenta** Alberto, a. 93, S. Gregorio nelle Alpi, pens., Molinette; **Zoppi** Teresa Maria in Icardi, a. 63, Rocchetta Tanaro, pens., Molinette; **Valle** Edoardo, a. 79, Visinada Pola (Jugoslavia), pens., M. Vittoria; **Rosso** Fiorina, a. 61, Mazzè, pens., Molinette; **Turro** Diana in Caldera, a. 53, Asmara (Etiopia), casal., Gradenigo.

Nati 32 - Morti 46

NATI DENUNCIATI IL 11 DICEMBRE 1993

Costa Erika; **Ranzani** Giulia; **Luparello** Chiara; **Pecchenede** Marilena; **Previdi** Federica; **Andruetto** Simone; **Cavallo** Emanuele; **Merlin** Ester; **Vinnolo** Simone; **Milan** Marta; **Grosso** Fabio; **Signoritti** Liliana; **Signoritti** Silvia; **Fusconi** Paolo; **Montabone** Nathan; **Schiavone** Serena; **Mele** Davide; **Berruti** Chiara; **Zandona** Marco; **Siaci** Claudio; **Perro** Marco; **Palisina** Haider; **Locci** Carmen; **Pacifico** Marco; **Spadone** Elena; **Casula** [illegible]; **Torres** Francesco; **Salra** Giorgio; **Scotto** Mario; **Vilardi** Andrea; **Polizzotto** Giulia; **Mestricci** Sara; **Amadi** Nikki; **Gallo** Silvia; **Camurati** Giulia; **Stancampiano** Chiara; **Girasolo** Veronica; **Gualeni** Elena; **De Rosa** Nancy; **Meduri** Francesca.

MORTI DENUNCIATI L'11 DICEMBRE 1993

Climi Gesualdo, di anni 78, nato a Vizzini, pensionato, residente in c.so Peschiera 357/A; **De Giovanni** Guglielmina, a. 89, Teramo, c.so Potenza 188; **Malerba** Armando, a. 84, Torino, pens., via Cibrario 43; **Ruggerone** Romano, a. 69, Novara, pens., via Bonasco 2/2; **Dieferia** Giuseppe, a. 76, Corato, pens., via Rosta 5 bis; **Landolina** Nicolò, a. 87, Ventimiglia di Sicilia, pens., via Sansovino 90.

Deceduti in ospedale: **Maldera** Antonietta in Chiatione, a. 52, Torino, casal., Molinette; **Capatti** Magda in Malvasio, a. 72, Ferrara, pens., Molinette; **Gioliko** Dario, a. 66, Roplio, pens., Molinette; **Crosetto** Vittorio, a. 84, Sciolze, pens., G. Bosco; **Guido** Salvatore, a. [illegible], Napoli, operaio, Molinette; **Passero** Riccardo, a. 27, Torino, operaio, Martini; **Zandonà** Candido, a. 78, Vestone Nova, pens., G. Bosco; **Raina** Paola in Boggione, a. 61, Livorno Ferraris, comm.te, Mauriziano; **Pucci** Remo, a. 64, Bolognano, pens., Maria Vittoria; **Carandino** Pierina, a. 81, Moncalvo, pens., Molinette; **Rana** Maria ved. Bellolo, a. 84, Vinzaglio, pens., C.T.O.; **Primo** Gian Franco, a. 49, [illegible], Molinette; **Giotto** Pietro, a. 66, Moriago della Battaglia, pens., G. Bosco; **Scaringelli** Michele, a. 81, Spinazzola, pens., Cottolengo; **Malorgio** Gilda ved. Gagnano, a. 86, Collepasso, pens., Martini; **Sperone** Teresa ved. Primopiano, a. 93, S. Francesco, Argentina, pens., Mauriziano; **Furilano** Enzo, a. 54, Napoli, insegnante, Molinette; **Rivolta** Oreste, a. 75, Lanzo, pens., Mauriziano; **Vitellaro** Salvatore, a. 71, Campo Franco, pens., C.T.O.; **Brondolo** Silvia in Gonoa, a. 61, Torino, pens., Molinette; **Arena** Mattea in Scattarreica, a. 57, Tropea, casal., Mauriziano; **Pianlamida** Sperandio, a. 94, Varese, pens., M. Legato c.so Francia 48; **Golettina** Pietro Luciano, a. 64, Torino, pens., Molinette; **Sucameli** Orazio, a. 76, Palermo, pens., Martini; **De Giorgis** Luigi, a. 75, Torino, pens., Martini; **Terracino** Annamaria in Giannuzzi, a. 31, Foggia, operaia, Molinette; **Ruocco** Carlo, a. 69, Napoli, pens., Mauriziano; **La Bianca** Antonia ved. Miscioscia, a. 81, Rionero in Vulture, pens., Martini.

Nati 40 - Morti 34

NATI DENUNCIATI IL 13 DICEMBRE 1993

Agnoli Giulia; **Crivellaro** Giulia; **Crivellaro** Chiara; **D'Andrea** Oscar Nicolò; **D'Andrea** Omar Walter; **Pisco** Mario; **Grosso** Davide; **Cabras** Stefano; **Meral** Erica; **Mazzon** Marika; **Pasqualino** Michele; **Gayet** Emanuele; **Sciacovelli** Claudia; **Arrigo** Monica; **Mascuzza** Alice; **Russo** Erika; **Capizzi** Monica; **Grignolio** Andrea Maria; **Meslli** Cecilia; **Frezzato** Oliviero; **Schiraldi** Pietro; **Tallarico** Lorenzo; **Malerba** Christian; **Monticone** Giulia; **Bertarelli** Fabiana; **Pirrotta** Giulia; **Marotta** Matteo; **Bruna-Rosso** Cecilia; **Di Bari** Daniele; **Manica** Roberto; **Ghio** Cecilia; **Di Spirito** Francesca; **Possamai** Claudio; **Antonlazzo** [illegible]; **Belluccia** Gianluca; **Messina** Chiara.

MORTI DENUNCIATI IL 13 DICEMBRE 1993

Rinaldi Giuseppe, a. 92, S. Maurizio d'Opaglio, pens., via Vialrono 58; **Miorin** Giovanni, a. 80, S. Vito del Tagliamento, pens., corso Regina Margherita 188; **Occhiena** Anna ved. Pellegrino, a. 79, Torino, pens., corso Regina Margherita 167; **Albani** Lena ved. Cretaro, a. 77, Frassino, pens., via Palmieri 23; **Sinchetto** Carlo, a. 67, Moncalieri, pens., via Graglia 13; **Borello** Maria Teresa, a. 82, Mema, pens., piazza Adriano 8; **Troja** Maria Ernesta ved. Aniaboni, a. 88, Torino, pens., via G. Collegno 78; **Corona** Marco, a. 61, Vercelli, pens., strada del Cascinotto 20/4; **Nappa** Salvatore, a. 40, Lamezia Terme, imp. tecn., via Paris 4; **Belara** Calogero, a. 66, Riesi, pens., corso Sebastopoli 88.

Deceduti in ospedale: **Rostagnotto** Domenica ved. Allasino, a. 69, Pinerolo, pens., Molinette; **Garrone** Ottavio, a. 72, Poirino, pens., Molinette; **Bongiorno** Amerigo, a. 72, Borgo S. Siro, pens., Molinette; **Ghirardello Oddino** Vittorio, a. 84, Revello, pens., Molinette; **Catalano** Luisa ved. Capitanio, a. 89, Benevento, pens., Molinette; **Zini Lamberti** Carla, a. 84, Torino, pens., Molinette; **Marchesiello** Fulvio, a. 60, Torino, operaio, Martini; **Lavagna** Margherita ved. Rapetti, a. 84, Prela, pens., Molinette; **Pistone** Adelaide ved. Gamba, a. 86, Volvera, pens., Martini; **Lorusso** Vincenzo, a. 79, Altamura, pens., S. Vito; **Tavella** Federico, a. 71, Pont Canavese, pens., Molinette; **Rao** Angela in Gallo, a. 77, Caccuri, pens., Molinette; **[illegible]** Anna ved. Ronaudo, a. 83, Carmagnola, pens., Giovanni Bosco; **Esposito** Giuditta ved. Betti, a. 79, Salerno, pens., Molinette; **Carrina** Angela ved. Soffietti, a. 89, Montemagno, pens., Molinette; **Sartoris** Carlo, a. 78, Settimo Torinese, pens., Koelliker; **Cisternino** Gaetana, a. 90, Gagnano Varano, pens., Giovanni Bosco; **Fae** Giovanni, a. 76, Bono, pens., Mauriziano; **Stella** Gaetano, a. [illegible], Goggia, pens., Martini; **Sofi** Arturo, a. 84, Torino, pens., Martini; **Minanzio** Elisa, a. 66, Pettinengo, pens., Martini; **Carrano** Ermelina in Chierio, a. 84, Munsengo, pens., Molinette; **Cravero** Antonino, a. 80, Bra, pens., Molinette; **Massaia** Giovanni, a. 84, Castello d'Asti, pens., Mauriziano; **D'Andrea** Alfonso, a. 53, Trevignano, pens., Molinette; **Rufigliano** Agostino, a. 83, Barletta, pens., Giovanni Bosco; **Toniatti** Ada ved. Papi, a. 82, Rio Marina, pens., via Giachino 80/bis (M.L.); **Pagani** Angela, a. 88, Limido, pens., Cottolengo; **Zanella** Sabrina in Lagotto, a. 66, Roasolina, pens., Martini; **Bertino** Caterina Maria ved. Salassa, a. 82, Torino, pens., Martini; **Visentin** Elisabetta ved. Sartori, a. 86, Zimella, pens., Giovanni Bosco; **[illegible]** Maria ved. Ghigo, a. 86, Entracque, pens., Mauriziano; **Simionato** Germano, a. 59, Torino, pens., S. Giovanni Antica Sede; **Generis** Bruno Mario, a. 59, Torino, commerciante, Mauriziano; **Rigo** Benito, a. 56, Sciglano, operaio, Mauriziano; **Gioacchin** Luciano, a. 43, Spoleto, impiegato, Molinette; **Dalmasso** Carla Maria Teresa in Zanellato, a. 37, Torino, casal., Molinette; **Garino** Lucia ved. Audibussio, a. 90, Lomi, pens., Maria Vittoria; **Garavelli** Maria Carla, a. 73, Torino, pens., Maria Vittoria; **Pulvirenti** Maurizia, a. 70, Scicli, pens., Maria Vittoria; **Guarnere** Laura, a. 77, Torino, relig., Cottolengo; **Miglietti** Caterina ved. Casiello, a. 89, Occhieppo Inferiore, casal., [illegible] Peschiera 180; **Parini** Giovanni, a. 78, Vigevano, pens., Molinette; **Albarello** Giovanni Battista, a. 53, Dogliani, dipend. comunale, Molinette; **Vighetti** Napoleone, a. 87, Torino, pens., Maria Vittoria.

Nati 35 — Morti 55

E' mancata

Maria Menzio ved. Bosco

anni 96

Lo annunciano i figli Giorgina con Mario, Giuseppe con Nella, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giovanni Bosco, alla nipote Delfina e al signor Silvio. Funerali oggi ore 10 parrocchia Sassi.
— Torino, 18 dicembre 1993.

E' tornata a Dio l'anima della

CONTESSA

Maria Anna Cocito

Lo annunciano i nipoti Eugenia e Paolo Dardanelli con Giovanni e Camilla, Carlo-cesare e Maria Vittoria Crivelli con Guido ed Elisabetta gli affezionati Giulio Mussini e Lelia Rocca. I funerali si svolgeranno in Pecetto di Valenza sabato 18 c.m. alle ore 15 nella Chiesa parrocchiale.
— Pecetto di Valenza Monza, 17 dicembre 1993.

Angela, Alfonsina De Donatis con Roberta Simone Giorgia, partecipano al dolore dei suoi cari.

Cristianamente è mancata

Maria Zacchero ved. Ferrante

Addolorati lo annunciano i figli Luigi e Rosa, nuora, genero, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia di Bruino.
— Bruino, 18 dicembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Massimo Anglesio (Bucalet)

anni 22

Affranti l'annunciano la mamma Maria, il papà Franco, il fratello Paolo con Daniela, zii, zie, padrino, madrina, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 18 corr., ore 15, dall'abitazione.
— Rocca Canavese, 18 dicembre 1993.

Armando, Marilena, Andrea e Bruno si uniscono nel dolore.

Sindaco, Assessori, Consiglieri comunali, Segretario, Dipendenti del Comune di Rocca Canavese partecipano al dolore di Paolo Anglesio e dei suoi familiari per la prematura scomparsa di MASSIMO.
— Rocca Canavese, 17 dicembre 1993.

Architetto Ferruccio Geninatti con Marta e Luca, geometra Luciano Geninatti partecipano commossi al dolore della famiglia Anglesio per l'improvvisa perdita di MASSIMO.
— Lanzo Torinese, 17 dicembre 1993.

La famiglia Lajolo è affettuosamente vicina a Franco, Mary e Paolo in questo momento di immenso dolore.

Il Tennistavolo Ciriè partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del caro MASSIMO.

Ascomed di Torino partecipa al lutto della famiglia Anglesio per l'improvvisa scomparsa del figlio MASSIMO.

Sono vicini a Paolo e ai suoi familiari:
Riccardo Sartoris
Renato Montabone
Sergio Eboli
Massimo Faira
Laura Sacco
Micaela Allodi
Roberto Mussano
Fernanda Drappero
Bruno Marcucci
Maria Rosa Colombatto

Lo Studio Sartoris e l'Abaconi con tutti i Collaboratori partecipano al dolore della famiglia Anglesio.

Roberta, Stefania, Rosanna e Riccardo Sartoris sono affettuosamente vicini a Paolo, Maria e Franco nel gravissimo momento.

Il Personale di Radiologia e Medicina nucleare degli Ospedali di Ivrea e Castellamonte, profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

prof. Alberto Cugini

primario del servizio radiologia
— Ivrea, 17 dicembre 1993.

Cristianamente è mancato

Riccardo Notarpietro

di anni 89

Lo annunciano: figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Gaccone, alle signore Carmela, Maria, Isabella e Lucilla per le amorevoli cure prestate. Funerali in Collegno lunedì 20 corr. ore 15 parrocchia Madonna dei Poveri (via Vespucci).
— Collegno, 18 dicembre 1993.

Con grande dolore annunciano la morte del

dr. Angelo Pagliero

le sorelle Anna Segre con i figli Giuliano e Ulderico e rispettive famiglie, Maria col marito Ercole Rota, il fratello Filiberto con la moglie Wanda Gabrieni con i figli Marco e Eva e rispettive famiglie, la cara cugina Angela Maria Gramegna.
— Torino, 17 dicembre 1993.

E' mancato

Roberto Forno

A funerali avvenuti ne danno annuncio la sorella Giuseppina, il cognato Giuseppe, la nipote Maria Rosa ed i parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 dicembre 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Delfina Giachino ved. Capra

Con grande rimpianto lo annunciano: Angela col marito Carlo Fantini e figli; Paola con Federico, Stefano e Giovanni; Lucetta col marito Franco Vergnano e figli, Giovanna, Enrico e Carolina; l'affezionata Lina, la sorella Lina, i fratelli Francesco ed Eugenio, il cognato Guido, le cognate Paola e Franca, nipoti, cugini e parenti tutti. Un grazie di cuore al dottor Franco Brunello, e alla dottoressa Maria Grazia Raiteri che l'hanno amorevolmente curata. Funerali oggi sabato 18, ore 14,00 da abitazione, strada Turriglie, e alle ore 14,30 parrocchia S. Luigi Gonzaga. La cara salma proseguirà per il Cimitero di Poirino.
— Chieri, 18 dicembre 1993.

Si uniscono al dolore di Angela e Lucetta: Carla Giachino ved. Aprato con Mina e Manuela, Cristina e Gianni, Enrico ed Emanuela, Anna e Silvano, Francesco e Paola Giachino con Isabella e Renzo, Cristina e Alberto, Enrica ed Enrico, Eugenia e Franca Giachino con Enrico, Franca e Paolo, Cristiana e Fabio.

Le Commesse della Ditta Capra partecipano al dolore di Angela e Lucetta per la perdita della titolare signora DELFINA che fu per loro preziosa consigliera e maestra di vita.

I Dipendenti della Ditta Fantini partecipano al lutto della famiglia Fantini.

Le Maestranze della Casa del Caffè Vergnano SpA si uniscono al cordoglio del titolare Franco Vergnano e famiglia.

Ti ricordano affettuosamente Lucia, Carlo, Giovanni, Tere e famiglie.

La famiglia Antonioni partecipa al dolore di Lucetta Vergnano per la perdita della MAMMA.

Carlo e Luisa partecipano al dolore di Lucetta e Angela per la perdita dell'amatissima MAMMA.

Beppe, Margherita e Simona Gallina prendono parte al dolore di Angela, Lucetta e familiari, per la scomparsa della mamma signora

Delfina Giachino ved. Capra

— Chieri, 18 dicembre 1993.

Giovanna Peretti con Tino e figlia, Giusi e Paolo, Lucia e Silvia, partecipano al dolore di Lucetta, Angela e famiglie per la perdita della mamma signora

Delfina Giachino ved. Capra

— Chieri, 18 dicembre 1993.

Paolo Fantini, la moglie Gabriella e la figlia Stefania, porgono sentite condoglianze.

La famiglia Loffredo partecipa al dolore di Lucetta per la perdita della mamma signora

Delfina Giachino

— Santena, 18 dicembre 1993.

Partecipano commossi al dolore di Angela e Lucetta per la perdita della cara MAMMA; Leandro e Nuccia, Raffaella, Roberto e Piercarlo, Giorgio e Dede, Margherita e Filippo Silano.

Renato e Clelia sono fraternamente vicini a Lucetta e Franco in questo triste momento e ricordano nonna FINA con tanto affetto.

Nanni Maria, Domenico Marisa, Ginetto Rasita, Lele Ermanna, Piero Lalla, sono vicini a Lucetta, Angela e famiglie per la scomparsa della MAMMA.

Partecipano al dolore di Lucetta, Angela e famiglie gli amici: Eugenio Margherita, Franco Maura, Gianni Toni, Tino Adriana.

Marinetta ed i cugini Valle Zublena sono vicini alla famiglia per la scomparsa della cara DELFINA che ricordano con tanto affetto.

Elisabetta Gigi Ines sono affettuosamente vicini a Paola e famiglia.

Sono vicini ad Angela e Lucetta gli amici:
Beppe Delfina Aldina
Alberto Isa Cian
Gigi Franca Fava
Aura Pessi
[illegible] Margherita Saracco.

Carlo, Pinuccia con Carla, Carlo, Dede con Mario si accomunano al dolore per la perdita della cara FINA.

Con affetto ed amicizia vi siamo vicini: Nino Luisella Vittorio Federica.

Marisa e Stefano Vasino si uniscono al dolore.

Franco e Maura Cecchiarati partecipano al dolore.

Partecipano al grande dolore Giovanni Tordella e famiglia.

I cugini Giachino Francesco, Riccardo, Delfina in Mosso e familiari, partecipano affettuosamente e con dolore al lutto.

Nanni Vacca e famiglia, Piera Malna e famiglia sono vicini alla famiglia Capra.

Ci ha lasciati

Vitalina Brugnolo ved. Fabris

anni 90

Lo annunciano: i figli Sergio, Lidia, Silvana, Luciana, Maria con famiglie, parenti tutti. Si ringraziano équipe e caposala Emanuela del 1° piano «Nuova San Paolo», prof. Triolo, dott. Dialeria.
— Torino, 16 dicembre 1993.

E' mancato

dr. Eugenio Steiner

Capitano degli Alpini

Lo annunciano con estremo dolore familiari tutti a funerali avvenuti.
— Bergamo, 18 dicembre 1993.

Ufficiali e Alpini del Fenestrelle e della sua 30ª Compagnia rendono l'estremo saluto al compagno d'arme comandante di elevate virtù militari ed umane.

Nella pace del Signore riposa

Giacomo Pasquero

anni 86

Con dolore lo annunciano la moglie Maria Sacco, la figlia Teresa con Giorgio, i figli Luigi, Aldo con Virginia, Dario con Renata ed i piccoli Paolo e Matteo, parenti tutti. Funerali ore 14.30 ospedale di Alba e ore 15 parrocchia di Castellinaldo.
— Castellinaldo, 18 dicembre 1993.

Remo, Ezio e Giacinta Icardi, con la mamma Ester, Paolo Boella, Angelica Feraini sono affettuosamente vicini a Teresa e ai suoi familiari.

Agenti, Collaboratori della società Premium Oil Distribuzione e Spedoline partecipano con profondo cordoglio al dolore della signora Teresa e familiari.

E' mancato

Giuseppe Barp

Lo annunciano figlio, nuora, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia S. Barbara.
— Torino, 18 dicembre 1993.

Partecipano al lutto Gorra e famiglia, Mauro Caligaris.

Il 13 dicembre 1993, nel suo ottantunesimo anno di età e mentre era ancora dedito ai suoi molteplici interessi, si è improvvisamente spento nella natia Trieste

Livio Zeno-Zencovich

esule antifascista, redattore di «Radio Londra» dal 1941 al 1945, segretario particolare del conte Carlo Sforza, giornalista, diplomatico, storico. Ad esequie avvenute i figli Alessandro e Vincenzo e la moglie Beatrice, assieme alle nuore Giovanna e Giusi e alle nipotine Linda, Isabel e Margherita ne ricordano la passione per la cultura ed il rigore morale.
— Verona-Roma, 18 dicembre 1993.

Bruno Vasari con Maria Valentina piange il fraterno AMICO della più lontana giovinezza e si unisce al lutto dei familiari con intensa, affettuosa partecipazione.

E' mancato

Ivo Zagato

anni 72

L'annunciano moglie, figli, nuora, genero, nipoti, sorelle con rispettive famiglie. Funerali oggi ore 14 parrocchia San Giacomo, Beinasco. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. Un particolare ringraziamento ai dottori Marulli e Comandone.
— Beinasco, 17 dicembre 1993.

La sorella Gilda con Elio e Ivana piangono la scomparsa del caro IVO e sono vicini con affetto a Nella e familiari tutti.

Gli Amici Cedas FIAT profondamente addolorati ricordano il DELEGATO Cinevideo.

Si uniscono al dolore famiglie Luigi Besazan, Alberico, Fara.

ANNIVERSARI

1974 — 1993

avv. Raymond Ottolenghi

Per quanti lo conobbero, per quanti lo ricordano.

1987 — 1993

Amatevi come io vi ho amato

Mario Lanzavecchia

S. Messa in Santa Cristina (piazza San Carlo) oggi 18 corr. alle ore 18.30.

1990 — 1993

Pierina Parmetier ved. Vastapane

Ricordando.

1982 — 1993

cav. Fortunato Virdò

Con amore Teresa e Angela.

1989 — 1993

Umberto Panciera

Sempre nei nostri cuori. S. Messa 21-12-1993 S. Agnese ore 9.

1983 — 1993

Nicolò Bussetti

Ricordandoti sempre. Messa 18 dicembre ore 17 Chiesa San Francesco.

E' passato un anno da che ci ha lasciati

Jole Re Morbidelli

Nini Beppe Gianco con immutato rimpianto. Messa anniversaria parrocchia S. Giorgio il 18 dicembre ore 18.
— Torino, 18 dicembre 1993.

1989 — 1993

Giovanni Gramoglia

Con noi per sempre. Iole, Simona, Maurizio.

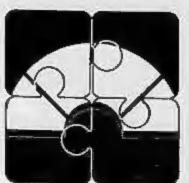
1981 — 1993

Felice Chiantor

Ti ricordiamo sempre.

Con Luciano Benetton e Franco Debenedetti un centinaio di industriali di tutta Italia

«Né con Berlusconi né con Cossutta»

E Segni attacca il Cavaliere

RICCIONE. Imprenditori contro, nascono i «Bo.Bi dell'Industria». Nome di battesimo: Club degli Imprenditori o Progetto Impresa. Obiettivo: scendere in campo come «consulenti economici» della futura alleanza progressista. Professioni: industriale, manager, commercialista. Programmi: uno sviluppo economico che coniughi solidarietà e liberal-democrazia. Di fatto un progetto anti-Berlusconi.

Se il Cavaliere ha scelto il Savini di Milano e un risotto allo champagne per annunciare al mondo imprenditoriale la sua candidatura a Palazzo Chigi, gli imprenditori «progressisti» hanno preferito il lungomare di Riccione e il seminario nazionale di Alleanza Democratica per l'elaborazione del programma. A dire il vero una prima riunione c'era già stata. Si era svolta lo scorso lunedì a Roma presente lo stato maggiore di Ad: Adornato, Bordon, Ayala e Bogi.

Ma chi sono questi imprenditori della sinistra moderata? «Più che sinistra moderata, preferisco dire che siamo persone legate al mondo laico, ambientalista e al cattolicesimo progressista che cercano di gettare un ponte fra centro e sinistra», spiega Marina Salamon, consulente del neosindaco di Venezia Massimo Cacciari, ma soprattutto tra i proprietari della Doxa. La Salamon fa parte del coordinamento degli imprenditori che guardano con attenzione all'esperienza di Ad e sono disposti a sedere all'ormai mitico «tavolo progressista». Con lei ci sono anche Luciano Benetton, Francesco Averna, Paolo Marzotto, Franco Debenedetti, Ernesto Gismondi, vicepresidente del Cnel, Attilio Oliva che molti davano in «squadra» con Berlusconi e che invece fa parte del comitato programmatico di Ad. C'è Piero Morelli, presidente nazionale dei panificatori che ha duramente osteggiato Francesco Colucci della Confcommercio. Poi ci sono Gianpaolo Giglio della Datamat, Aldo Palmeri, amministratore delegato della Benetton ed Enrico Modigliani. Infine ci sono i simpatizzanti come Lino Romano, presidente dei giovani imprenditori di Napoli e Massimo Colearo, presidente dei piccoli industriali di Vicenza. «In tutto, comprese le adesioni via fax siamo un centinaio», spiega il commercialista Leonardo Della Zonca.

Nelle ampie sale dell'Hotel Atlantic discuteranno di risanamento finanziario - «per noi è importante difendere l'operato di Ciampi», spiega la Salamon -; di privatizzazioni e occupazione; di fisco e federalismo fiscale. Sul lungomare della Libertà di Riccione Berlusconi e i suoi Club aleggiano minacciosi. Il Cavaliere parla di liberal-democrazia, come loro «ma noi puntiamo anche sulla solidarietà e la difesa dei più deboli», dice Della Zonca. «Berlusconi? Io sto dall'altra parte - spiega la Salamon - comunque attendo di capire quali sono i punti del suo programma». Nemici del Cavaliere, dunque, ma anche pronti a porre delle discriminanti a sinistra: «Rifondazione comunista rappresenta una diversa cultura economica», dice la Salamon. Dunque niente tavolo comune con Cossutta e compagni, la stessa posizione di Alleanza Democratica. Chissà se a Riccione l'invito di Augusto Barbera, pidiessino referendario verrà accolto: «A Ad ma anche a quanti attaccano Ad per la sua posizione contro Rifondazione, raccomando prudenza. Andiamoci piano perché la questione è delicata. Corriamo il rischio di impedire il decollo dell'alleanza progressista».

Un'alleanza che da ieri può contare anche sull'adesione di Massimo Severo Giannini e del suo movimento «Democrazia Aperta» e sulle divisioni degli avversari. I progressisti hanno assistito, sicuramente divertiti, al duro scambio di battute fra Mario Segni e Berlusconi. E' stato duro Mariotto: «Il leader dell'area liberal-democratica non può essere un imprenditore con interessi enormi in un campo così vicino alla politica quale è l'editoria e la televisione. Né si può dare questa area in mano ad un uomo che sarebbe sospettato di scendere in campo per difendere i suoi interessi. Berlusconi può fare solo una cosa saggia: non scendere in campo». Una risposta di Segni al pesante attacco del Cavaliere: «Gli italiani non hanno ancora capito bene da che parte stia Segni. Fino a ieri era un esponente e leader di AD, una componente del cartello elettorale delle sinistre. Ora dice di voler sfidare quel cartello per i cui candidati ha votato e invitato a votare soltanto pochi giorni fa».

Maurizio Tropeano

MIGLIO

«Un collegio per il patron»

ROMA. Per Gianfranco Miglio, Silvio Berlusconi «ha proprio voglia di presentarsi di persona» e quindi, probabilmente, sarà candidato alle prossime elezioni politiche. L'ideologo della Lega, in un' intervista all'*Espresso* di cui è stato anticipato il testo, afferma che tra la Lega e il nascente partito di Berlusconi sarà raggiunto un accordo «logistico» al fine di «mettere insieme le risorse». L'accordo potrebbe prevedere, ha aggiunto Miglio, una mappa dei collegi nei quali la Lega si presenterebbe da sola, dove insieme a Berlusconi e dove sarebbe lasciato libero di fare correre un suo candidato. «Dove c'è lui - ha spiegato Miglio - noi non presentiamo candidati. E viceversa. Certo, nel Nord noi siamo esclusivi. Forse lui chiederà un collegio per sé». [Ansa]

L'imprenditore Luciano Benetton scende in campo a fianco dell'alleanza progressista

FLASH

D'Alema: Berlusconi è il vecchio regime

ROMA. Nuovo attacco al presidente della Fininvest: «Berlusconi è stato un punto di forza del vecchio regime politico crollato. Caduto quello, vuole ora garantirsi da solo i vantaggi che prima gli dava il Caf». Questo severo giudizio è di Massimo D'Alema, capogruppo pidiessino a Montecitorio, che in un'intervista a *Panorama* non risparmia neanche il partito del Carroccio: «Colpisce che la Lega si allei con Berlusconi: il massimo di eversione istituzionale, l'Italia a fette, con il massimo di continuità del vecchio regime». [Agi]

Campana: separare la politica e lo sport

MILANO. «Sono del parere che politica e sport debbano rimanere separati». Il presidente dell'Associazione calciatori, Sergio Campana, sostiene in questi termini la tesi dell'incompatibilità tra impegno in politica e cariche sportive, riferendosi a Silvio Berlusconi in quanto presidente del Milan calcio. Per questo motivo Campana si è poi detto «meravigliato» dal consiglio che il presidente della Federazione gioco calcio Antonio Matarrese ha dato a Berlusconi, di dividere incarico politico da quello sportivo: «Matarrese doveva accorgersi prima anche lui, oppure doveva esprimere opinioni in coerenza». [AdnKronos]

Cdr tv e giornali lettera al presidente

MILANO. Il coordinamento dei Comitati di redazione, cioè le rappresentanze sindacali, delle testate Ame (Mondadori), Sbe (Silvio Berlusconi Editore), Rti e Videonews hanno inviato a Silvio Berlusconi, a cui fanno capo le testate, una lettera in cui affermano: «Lei ha incontrato personalità politiche e imprenditoriali, candidandosi, di fatto, come leader di un "rassemblement". Ha anche rilasciato numerose interviste a giornalisti di testate della concorrenza. Non ha trovato il tempo, solo, per i rappresentanti dei giornalisti delle sue testate. E' difficile non interpretare questo silenzio come la volontà di non incontrarci». [Ansa]

Montanelli perde le staffe «L'editore l'ho assunto io»

MILANO. Montanelli assediato in casa? «Volete sapere la verità?» ruggisce il condirettore del «Giornale» Federico Orlando. «Beh, il direttore mi ha detto che non vuol più leggere nulla: né quotidiani, né settimanali. Qui si perde tempo in corbellerie».

Già, il caso non esiste. O sì? Davvero i Berlusconi, Paolo e Silvio, possono sopportare la fronda al partito in arrivo da Montanelli? Davvero lo staff di «Forza Italia», ispirato al più rigido senso dell'obbedienza, può tollerare un maestro della fronda, capace di tutelare i vari Mentana, Briglia, Monti, cioè i renitenti di Segrate e della Fininvest? Scrive un quotidiano che Vittorio Feltri, direttore-padrone dell'«Indipendente» è sempre più vicino al cuore dell'impero Berlusconi. Addirittura, Feltri avrebbe firmato una sorta di opzione: prima di scegliere altri posti, si sente vincolato alla successione di Montanelli. «Ma che cretinata - sbotta Feltri - Sì, quella roba me l'ha fatta vedere Biagi oggi. Io nemmeno lo vedo il Giorno, me ne dimentico... Se è vero? Primo, Berlusconi non mi ha offerto nemmeno un posto da correttore di bozze. Non so se ci pensa, quello che so è che m'incazzo all'idea che io, proprio io, sembro voler far la forca a Montanelli». Ma Orlando, dicono i più maliziosi, ha confermato tutto. «Eh no - replica il condirettore - mi sono limitato a sollevare un'ipotesi. Magari l'editore ha voluto bloccare, in vista di una possibile uscita di Montanelli, questo signore prima che se ne vada alla Rai, a Palazzo Chigi o al Quirinale. Ma è pura ipotesi, perché il direttore non se ne va».

Nega Feltri, ironizza Orlando, ma già si parla di un blocco anti-Berlusconi proprio lì, all'ombra del grande Indro. Mentana era a cena con Montanelli e Orlando alla «Tavernetta», dove si fanno e si disfanno le sorti del Milan e delle tv. «Confesso - replica Mentana -. Ho cenato con Montanelli. E allora? Lo stesso giorno ho visto pure Fede e Liguori. Sarebbe un bel partito promiscuo se ci mettessimo tutti assieme...».

Negano tutti, insomma. Non sarebbe ancora cominciato il grande braccio di ferro attorno al quotidiano di Montanelli. Né sulle tv, né sui settimanali di Segrate. Solo il grande Indro, ancora una volta non si tira certo indietro, a dimostrazione che la partita è già cominciata. Eccome.

Da sinistra Indro Montanelli e il direttore dell'Indipendente Vittorio Feltri

A Giuliano Urbani, ideologo del buon governo di Berlusconi, Montanelli replica schietto. «Io non sono - ha scritto - un direttore assunto da Berlusconi per un SUO giornale. Sono il direttore del MIO giornale che ha assunto come editore Berlusconi».

L'ira del grande Indro. Qualcosa sembra comunque che succeda attorno al «Giornale». Prima i colpi di spillo tra Montanelli pro-Segni e Sua Emittenza in procinto di far politica. Poi, una settimana fa, l'incontro di Arcore e l'editoriale di Montanelli «Fratelli separati», primo paletto inequivocabile tra il partito di Berlusconi e il «Giornale». Poi un incontro con il comitato di redazione, per ribadire la linea della fermezza di fronte a Sua Emittenza.

E adesso? I rappresentanti dei giornalisti aspettano l'incontro con Paolo Berlusconi, fissato per il giorno 23. In Mondadori affilano le armi contro Sua Emittenza. Montanelli tace. E Feltri? «Scusa - borbotta divertito -, questa settimana ho venduto tra le 109 e le 112 mila copie. A fine '94 andiamo in profitto sui 6-7 miliardi. Mi diverto, faccio il padrone e il politico. Ma mi spiegate perché devo fare certe cazzate? A carico di Montanelli, poi. Ma se sono stato uno dei pochi a volergli bene nei momenti duri: non posso chiamarlo, ma vorrei che lo capisse. Indro, io non c'entro...».

Ugo Bertone

LETTERA

RISPOSTA A ROMANO

«Voglio dare rappresentanza all'Italia che è in prima linea»

«La Fininvest non è un partito»

Berlusconi: anche un editore ha diritti civili

«Posso rinunciare alle cariche e alle responsabilità di gestione ma nessuno può costringermi a vendere la mia azienda»

A sinistra Silvio Berlusconi. Qui accanto l'«ideologo» Giuliano Urbani

CARO Direttore,
mi consenta di ringraziare Sergio Romano per aver considerato «un problema mal posto» l'opinione di quanti, talvolta con toni sopra le righe, hanno cercato di negarmi nel recente passato il diritto alle mie opinioni politiche ed eventualmente all'azione politica. D'altra parte leggo sempre con grande interesse gli interventi di Romano, che è anche un apprezzato editorialista del settimanale mondadoriano «Epoca».

Due dei rilievi esposti nel suo fondo di ieri meritano però, se lo spazio lo consente, una postilla da parte mia. Il primo riguarda la questione di compatibilità tra la mia eventuale scesa in campo nell'arena politica e il mio essere editore. Il secondo consiste nell'attribuzione a me, che dalla penna di Romano emerge certa e indiscutibile, dell'intenzione di trasformare la Fininvest in un partito.

Se decidessi di intervenire direttamente nella politica italiana, per le ragioni forti che ho cercato di spiegare in altre sedi e su cui il vostro giornale ha dato una corretta informazione, io non sarei più l'editore delle mie reti televisive e del mio gruppo di comunicazione. L'ho detto, ripetuto e confermato una quantità di volte.

Che cos'è un editore? In che cosa mi distingue da un azionista, sia pure dall'azionista di riferimento di un gruppo industriale-editoriale? Un editore è colui che ha la responsabilità giuridica, economica, gestionale di un'impresa fatta di giornali e televisioni. A questa responsabilità, rinunciando alle cariche sociali che ricopro nel mio gruppo, rinuncerei in toto, e penso che questa rinuncia possa essere considerata un sotterfugio solo a costo di coltivare un pregiudizio ostile nei confronti di chi la fa.

Mi sembra curioso, d'altra parte, che la questione possa essere impostata altrimenti da come cerco di impostarla qui. Il titolo di proprietà di un'impresa editoriale, se Romano avesse ragione e se dunque un editore fosse costretto a vendere la sua impresa per impegnarsi nella dialettica civile del suo Paese, diventerebbe un impedimento all'esercizio di diritti civili elementari, e non credo che questa interdizione sia nelle intenzioni del vostro editorialista. Senza dire che, al di là del punto di principio, in via di fatto l'ambasciatore Romano potrebbe per primo testimoniare, come illustre collaboratore di una delle testate del mio gruppo, che le scelte dell'editore non impegnano in alcun modo, per l'oggi e per il domani, chi lavora nella sua azienda e per la sua azienda.

E veniamo qui al secondo rilievo. E' molto facile, per chi si dichiara da sempre avversario di quel che ho fatto con la nascita della tv commerciale e dunque di quel che rappresento, raccontare in modo caricaturale il mio tentativo di dare basi, gambe, a un movimento di opinione e di azione civile che potrebbe, se le condizioni lo rendessero necessario, impegnarsi direttamente in politica (parlo della rete di club che si sta costruendo nel Paese).

Sorrido quando leggo su molti giornali di editori che fanno politica (Dio solo sa quanto la fanno, e quanto di nascosto!) dei cloni berlusconidi; sorrido quando ascolto i sarcasmi sulle indagini di marketing e sui sodaggi d'opinione, quando constato quanto spesso il piccolo pettegolezzo e il colore più primitivo e spettacolare sostituisce una cronaca politica che, per essere sapida, risulta alla fine un poco cinica e ribalda.

Sorrido e porto pazienza, perché so che la faziosità e una punta di malanimo, quando sono in questione grandi interessi politici, fanno parte delle regole del gioco.

Ma non ho ragione di ritenere che Sergio Romano e il giornale su cui scrive debbano giudicare in modo pregiudizialmente negativo un qualunque tentativo, e vediamo se sarà o no un tentativo fortunato, di trasferire nella politica l'esperienza e la cultura di un imprenditore italiano.

Io non mi sogno neanche lontanamente di trasformare la Fininvest in un partito. Non penso per un solo momento che chiunque lavori in un rapporto dipendente o di collaborazione con il mio gruppo abbia anche soltanto il minimo dovere di trattare idee e iniziative politiche dell'azionista con qualche particolare riguardo. Tutte le caricature dovrebbero conoscere un limite, altrimenti diventano caricature di se stesse.

Quel che è certo è che le regole del gioco politico ed elettorale sono cambiate, come sanno anche i sassi, e che i partiti storici della prima Repubblica sono tramontati, come sanno anche i bambini. Non dovrebbe sorprendere che, in questo scenario, un imprenditore tentato dalla politica, per ragioni che (lo ripeto) sono assai serie, si disponga a impiegare anche tecniche innovative per costruire, tra tante «cose» vecchie spacciate per nuove, qualcosa di inedito.

Non credo che, come scrive Romano, il «nocciolo duro» del consenso che le mie idee riscuotono sia costituito dal «popolo dell'indotto televisivo» e da «industriali-paria» in cerca di guida, anche se dare rappresentanza a un'Italia sbrigativamente qualificata come minore, che è poi in prima linea nel lavoro e nella produzione e nel consumo, rientrerebbe nelle mie ambizioni sia come imprenditore sia, eventualmente, come leader politico. Sono pertanto certo che la politica italiana non diventerà «un campionato di calcio tra squadre aziendali», come dice di temere Sergio Romano, e sono persuaso che avrà ampiamente modo di ricredersi.

Come ho già scritto, il problema del nostro Paese è che una squadra politica è già in campo, e porta i colori di una sinistra post comunista di cui è per lo meno legittimo diffidare quando si pensa alla guida del governo, mentre l'altra, quella liberale e democratica, non ha ancora dettato la sua formazione all'arbitro elettore, e non dispone nemmeno di un parco giocatori che sia minimamente adeguato alla bisogna.

Con viva cordialità

Silvio Berlusconi

L'ex premio Nobel per l'economia è in Italia. «La Quercia è matura: ha appoggiato la finanziaria di Ciampi»

«Occhetto e Segni al governo»

Modigliani: alleati, ma senza estrema sinistra

IVREA
DAL NOSTRO INVIATO

Franco Modigliani non ha dubbi. La soluzione «migliore» per l'Italia è un governo che veda alleati Mario Segni e il pds di Achille Occhetto. In un «centro moderato» che escluda le frange di estrema sinistra e lasci fuori, a destra, i fascisti. Alleati, poiché nessuno dei due ce la farà a governare da solo.

Modigliani, premio Nobel per l'economia, è in Italia per il centenario di Bankitalia. A Roma ha discusso un po' con tutti. Ora è a Ivrea per il consiglio di amministrazione di Olivetti e, prima di salire sul volo per gli Stati Uniti, tira le fila delle sue impressioni.

Dunque Segni ed Occhetto insieme?

«Sono convinto che andranno insieme al governo. L'unica incognita è se il governo sarà spostato un po' più a destra o un po' più a sinistra. Ho molta simpatia per Segni, il suo consulente economico, Mario Baldassari, è uno dei miei più cari allievi. Ma in ogni caso, anche con un centro-sinistra penso si possa dormire sonni tranquilli».

Professore, cosa le fa ritenere che il pds sia affidabile per il governo del Paese?

«L'accordo di luglio sul salario ha avuto l'appoggio del pds. Aver capito che il salario è una delle variabili più dipendenti dal sistema, è stata una delle prove di maturità di questo partito. In questi giorni il pds ha appoggiato la manovra finanziaria, altro segnale di maturità. Certo, al pds vanno chieste precise garanzie».

Vale a dire?

«Se il pds va al governo, è essenziale che resti Ciampi come presidente del Consiglio. Inoltre il pds deve presentare un programma comune. Questo devono ottenere dal pds Segni, Ad e i repubblicani. Ciampi è essenziale per la sinistra, meno per un centro più spostato su Segni. Ma questi due gruppi possono facilmente governare insieme, lasciando fuori quelle frange che, per qualche settimana, hanno terrorizzato l'Italia».

E Berlusconi? Anche lui sta al centro.

«Segni ha detto che con Berlusconi non ci sta. Berlusconi è chiaramente di destra, e si appoggia su un padronato di destra marcata».

Facendo un paragone americano, Berlusconi è più simile a Reagan o a Ross Perot?

«E' certamente un Ross Perot nell'aspetto. Come figura di ricco imprenditore che riceve autorità dal suo successo. Ma Ross Perot si è fatto da solo, mentre il successo di Berlusconi si basa in parte sui partiti. Tuttavia, entrambi dicono: fidatevi di me. Reagan è diverso, è un conservatore che ha portato con sé le masse».

E' contrario al fatto che un imprenditore si lanci in politica?

«No, e sono d'accordo con quanto ha scritto oggi Sergio Romano su "La Stampa". Qui si tratta di un imprenditore che ha in mano i media».

Cosa direbbero gli americani se il padrone di Cnn, Ted Turner, corresse in politica come Berlusconi? Insorgerebbero?

«Senz'altro. La Cnn però è nata da sé, non appoggiata da Craxi, ed è un connubio che di per sé desta preoccupazioni. La Cnn non ha mai avuto un carattere politico spiccato, e aggiungo che negli Stati Uniti esistono regole, censure, vincoli. Se mai, in Usa è più pericolosa la carta stampata».

Valeria Sacchi

Mario Segni, leader dei Popolari per la riforma

IL LEGHISTA MARONI

«Possiamo dividere l'Italia in cinque»

ROMA. Sul federalismo la Lega di Umberto Bossi è pronta a trattare. La conferma, dopo la marcia indietro del *senatur* sulla ipotesi dell'ideologo Gianfranco Miglio delle «tre Italie», arriva dal presidente del gruppo lumbard a Montecitorio, l'onorevole Roberto Maroni.

Intervistato dal Gr1, il capogruppo leghista ha infatti affermato che «il problema non è quello di dare una maggiore autonomia alle attuali regioni, ma quello di ridiscutere i rapporti tra il centro e la periferia. Non si tratta solo del livello istituzionale, ma di quello economico e soprattutto fiscale».

«Il criterio socio-economico è quello fondamentale e noi riteniamo - ha precisato Maroni - che il criterio di accorpamento porti a tre, quattro o al massimo cinque macroregioni. Non certamente quelle che ci sono».

Da oggi, intanto sarà distribuito in tutte le edicole di Milano «Identità», la prima rivista dei cattolici della Lega Nord. Diretto da Irene Pivetti, già presidente della consulta cattolica leghista, il mensile sarà messo in vendita al prezzo di 2500 lire a copia.

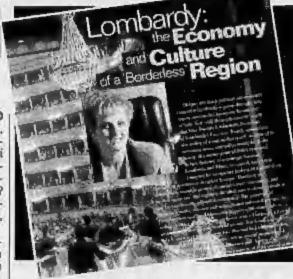
Le spese per il primo numero di «Identità» sono state coperte da una sottoscrizione tra i militanti di «Verità e giustizia», l'associazione ecclesiale vicina alla consulta cattolica e dalla stessa Pivetti che ha versato una parte del suo stipendio di parlamentare. [r. i.]

IL CASO

MAQUILLAGE PRO USA

MILANO

LOMBARDIA, Lombardia, terra di economia e cultura. Su *Time* e *Fortune*, in questi giorni, esce un ritratto dettagliato e lusinghiero della terra natale di Tangentopoli. Sorpresa? No, perché, a lato, si legge la parola magica: «advertisement», cioè pubblicità.

«Sì, è la prima volta, ma è stata una scelta ponderata», incalza Fiorella Ghilardotti, presidente al Pirellone, pidiessina ed economista. Quelle quattro pagine, spiega, sono destinate a finire nelle mani delle persone che contano. Anzi, a *Fortune* si sono impegnati a rilanciare l'intervista alla Ghilardotti, un peana alla regione più ricca ed attiva della penisola, tra seimila operatori finanziari ed industriali del mondo anglosassone. «Il packaging - dicono all'ufficio del Pirellone - prevede anche qualche migliaio di indirizzi. Il prezzo è lo stesso. E non dimenticate che un'iniziativa del genere, qualche mese fa, l'ha presa anche la regione Lazio».

Se il prezzo è giusto, insomma, l'operazione può essere efficace. Ma qual è il costo? «Così, su due piedi, non posso dare la cifra esatta. Ma siamo nell'ordine delle centinaia di milioni», dice la Ghilardotti. «Ci abbiamo ragionato - aggiunge - e discusso e ci è sembrata una soluzione interessante ed efficace, soprattutto di questi tempi. La situazione economica è quella che è. L'export, in alcune aree, non va malissimo. L'importante è sostenere sia le attività produttive in crisi che far da volano a quelle che reggono o addirittura decollano». La first lady del Pirellone, tra una foto della Scala e una Claudia Schiffer in passerella, fa la sua figura. E, per amor di patria, salta pure fuori che la Regione ha affrontato con piglio decisionista il problema dell'inquinamento.

Non manca un richiamo esplicito alle bellezze artistiche e naturali della Regione e la consueta; almeno in certe occasioni, nota finale di ottimismo sul futuro delle sorti umane e progressivo del motore dell'economia italiana. Ma l'opposizione? Che ha detto la Lega? «Guardi - sorride imbarazzata la Ghilardotti, gran diplomatica - forse non l'hanno ancora letto». [r. m.]

Milano formato export

Intervista a pagamento su Time

La pagina di «Time» che apre il servizio pubblicitario sulla Lombardia

Disoccupati incendiano Santiago del Estero. Il presidente a Roma rientra d'urgenza in Argentina

Fiamme contro l'austerità di Menem

Rivolta nel Nord-Est, nove morti e duecento feriti

Una donna ferita è calata dal palazzo del tribunale durante la rivolta. Sopra il presidente Carlos Menem

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Il primo segnale della rivolta è stata una sassaiola contro il Palazzo del governatore. Poi qualcuno ha dato fuoco ad una vecchia auto in sosta. E nel giro di poche ore, il centro di Santiago del Estero, 1100 chiometri a nord-est di Buenos Aires, è stato avvolto dalle fiamme. Almeno diecimila persone hanno preso d'assalto gli edifici pubblici e le ville dei principali leader politici della città, capitale di una delle più povere province argentine. La rivolta si è estesa alla vicina La Banda, la seconda città della provincia. Il primo, provvisorio bilancio è di nove morti ed oltre 200 feriti, di cui sei in condizioni disperate. Da Roma, dove era in visita, il presidente Carlos Menem ha immediatamente ordinato l'invio di truppe federali e di un commissario speciale che sarà incaricato di amministrare Santiago sino alle prossime elezioni.

«Gli incidenti di Santiago? Cose che succedono quando le province sono amministrate male», è stata l'immediata e sprezzante reazione, come suo stile, del ministro dell'economia Domingos Cavallo, artefice del durissimo programma di risanamento che negli ultimi due anni e mezzo ha ridotto quasi a zero l'inflazione e ridato fiato alla moribonda economia argentina, al costo di un brutale peggioramento delle condizioni di vita di metà della popolazione. Ma è stato l'ex presidente Raul Alfonsin, l'uomo che ha condotto il difficile processo di ridemocratizzazione dopo la dittatura militare, a dar voce a quella che in Argentina è ormai opinione comune: «Le convulsioni sociali sono il prodotto del piano economico del governo». Nel nome dell'*ajuste*, dell'«aggiustamento» dei conti pubblici, Buenos Aires non esita ad usare le maniere forti. L'ultimo provvedimento è stato il taglio delle sovvenzioni alle province. Per poter accedere ai finanziamenti del tesoro centrale, i singoli governatori devono ora impegnarsi a licenziare parte dei dipendenti pubblici e a ridurre ogni tipo di spesa. Per Santiago, dove non ci sono più industrie, l'agricoltura è al collasso ed un terzo della popolazione attiva lavora per il governo locale, sarebbe una vera e propria catastrofe.

La situazione, già tesa, è esplosa giovedì pomeriggio quando il governatore Fernando Lobo, peronista come Menem, ha annunciato di non aver ancora ricevuto i fondi necessari per gli stipendi, che non vengono pagati da settembre. Senz'acqua da tre giorni, sotto un sole di 30 gradi, la rabbia della gente è esplosa senza più freni. I pochi poliziotti presenti, anche loro senza stipendio da mesi, hanno sparato qualche lacrimogeno e sono tornati correndo in caserma. Dopo aver dato fuoco alla porta del Palazzo del governo, migliaia di persone hanno invaso l'edificio, saccheggiando gli uffici, scaraventando mobili e archivi dalle finestre, portando via un magro bottino di guerra di televisori, telefoni e ventilatori, e bruciando tutto il resto. Analoga sorte è toccata, a poche centinaia di metri di distanza, alla sede dell'Assemblea legislativa, il parlamento della provincia. Poi qualcuno ha urlato alla folla: «Bruciamo le case di quei ladri dei politici, portiamogli via quello che ci hanno rubato». Ed è cominciata la caccia all'uomo. E' stata depredata ed incendiata la casa del governatore, corso a rifugiarsi nella caserma della polizia, e poi, una ad una, quelle dei *caudillos* locali di tutti i partiti. Il bottino più festeggiato è stata la cantina dell'ex governatore Carlos Mujica. «Doveva essere un bell'ubriacone, mai viste tante bottiglie insieme», ha raccontato ai giornalisti uno dei manifestanti, ormai completamente sbronzo.

Ieri mattina Santiago si è svegliata presidiata ad ogni angolo dai poliziotti in assetto di guerra arrivati durante la notte da Buenos Aires. La calma è durata solo poche ore, poi gli scontri sono ricominciati a La Banda, un sobborgo vicino. «L'*ajuste* non è negoziabile, la strada intrapresa è quella giusta, e andremo avanti ad ogni costo», ha dichiarato Menem già sull'aereo che lo riportava in fretta in Argentina. Ma proprio a La Rioja, la provincia di cui il presidente è stato governatore sino all'89, le manifestazioni contro il piano economico vanno avanti ininterrottamente da quasi dieci giorni. E la provincia di Tucuman è in fermento. La lunga luna di miele di Menem e Cavallo con gli argentini potrebbe essere arrivata alla fine.

Gianluca Bevilacqua

Una folla inferocita ha assaltato e saccheggiato le case dei politici

GUARDIE IN OSTAGGIO

Ribellione in due carceri del Sud

BUENOS AIRES. I reclusi di due carceri argentine si sono rivoltati tra giovedì e ieri prendendo in ostaggio numerosi secondini. A Bahia Blanca (una città 600 chilometri a Sud di Buenos Aires) la rivolta dura ormai da due giorni. Ieri mattina alcuni dei quasi 500 ammutinati sono apparsi sui tetti della prigione trascinando per i capelli una delle quattordici guardie carcerarie tenute in ostaggio e minacciando di tagliarle la gola con un lungo coltello se non saranno accolte le loro richieste di migliori condizioni di vita e di maggiore rapidità nella celebrazione dei processi.

Per gli stessi motivi, circa 800 dei 1000 reclusi dell'Unità Carceraria numero 9 a La Plata, a circa 60 chilometri dalla capitale argentina, hanno a loro volta sopraffatto nelle prime ore di ieri le guardie, prendendone in ostaggio un numero ancora imprecisato. In entrambi i casi, le autorità hanno fatto circondare le prigioni da ingenti forze dell'ordine, mentre sono intervenuti uomini politici locali nel tentativo di convicere gli ammutinati che verranno prese in considerazione le loro richieste se accetteranno di arrendersi senza ricorrere alla violenza. Non ci sono prove su un eventuale piano che abbia coordinato le due rivolte esplose contemporaneamente. Da tempo i reclusi delle due carceri denunciavano pesanti maltrattamenti. [Ansa]

WASHINGTON

Centinaia di persone vittime di esperimenti segreti con l'atomo

Plutonio endovena per test

Usa, 30 anni di ricerche su cavie umane

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per trent'anni, dopo la fine della seconda guerra mondiale, gli scienziati americani impiegati nelle ricerche sulle armi nucleari hanno somministrato sostanze radioattive a esseri umani per fini sperimentali. Per almeno sei anni erano corse voci al riguardo, che venivano regolarmente smentite. Solo ieri il Dipartimento per l'Energia ha ordinato un'indagine completa sull'inquietante fenomeno, ormai confermato da numerosi dati.

Due giorni fa era stata confermata la notizia che negli anni della guerra fredda, precisamente tra il '44 e il '61, altri esperimenti con bombe nucleari avevano diffuso rilevanti quantitativi di radioattività nell'atmosfera di parecchi Stati, come Tennessee, Utah, New Mexico e Washington. Verso la fine del secolo, mentre l'umanità spera di essersi buttata definitivamente alle spalle il rischio di un olocausto nucleare, emergono dati sempre più numerosi su una specie di olocausto silenzioso trascinatosi a lungo sotto la copertura della grande paura.

Gli esperimenti su cavie umane sono sicuramente stati centinaia. Non si trattò, ovviamente, di nulla di paragonabile alle pratiche dei medici nazisti. L'esposizione a raggi o la somministrazione di plutonio venivano effettuati su persone consenzienti, che firmavano un apposito modulo in cambio di un compenso.

Inoltre, in entrambi i casi, la concentrazione di sostanze radioattive era certamente superiore a quelli che sono considerati oggi i livelli di sicurezza, ma inferiore agli standard fissati allora. La questione del consenso, tuttavia, non ha valore liberatorio, anche perché, secondo alcuni ricercatori, i moduli firmati dagli interessati non spiegavano in modo chiaro e completo i rischi a cui le cavie andavano incontro. Gli esperimenti inoltre - altro fatto inquietante - sono stati compiuti in gran parte su pazienti di ospedale o su detenuti. La spiegazione fornita dagli scienziati è plausibile: occorrevano soggetti sui quali potesse essere mantenuto un notevole controllo lungo un notevole arco di tempo. Ma resta il fatto che malati e detenuti sono soggetti deboli, più permeabili al condizionamento. Questo sminuisce ulteriormente il valore del consenso.

Uno degli scopi degli esperimenti su detenuti era quello di scoprire se l'irradiazione potesse provocare cancro ai testicoli. Non ci sono prove che, effettivamente, qualcuna delle cavie sia poi stata colpita da forme cancerose. D'altra parte, un test condotto su 200 pazienti di un ospedale del Tennessee affetti da leucemia fallì completamente: nessuno di loro, dopo robuste esposizioni a radiazioni di cesio e di isotopi di cobalto, manifestò segni di miglioramento.

«The Albuquerque Tribune» ha denunciato un esperimento compiuto su 18 pazienti di un ospedale, sottoposti a iniezioni di plutonio. Il giornale ha ricostruito la vita di cinque di queste persone, compresa una donna che, caso raro, subì il test senza saperlo. Nessuno di loro ebbe gravi conseguenze sulla salute e, in particolare, la donna visse fino a 85 anni. Ma questo non toglie che la pratica fosse fortemente censurabile.

Gli esperimenti di diffusione di sostanze radioattive nell'atmosfera negli anni della guerra fredda furono almeno 250. Anche qui occorre precisare che la concentrazione di sostanze radioattive diffuse si mantenne sempre a livelli di gran lunga inferiori a quelli dell'esplosione di Chernobyl dell'86. Si trattò comunque di concentrazioni migliaia di volte superiori a quelle ritenute oggi accettabilmente sicure.

Fu il senatore John Glenn, l'ex astronauta, ad avviare per primo un'indagine su queste materia. «Il mio intento - dice Glenn - non era quello di spaventare la gente, ma solo di raccogliere fatti. La mia conclusione è questa: l'obiettivo di chi ha condotto gli esperimenti era certamente quello di proteggere il nostro Paese, ma, nel fare questo, vennero assunte alcune decisioni alle spese di gente tenuta all'oscuro. E questo è duro da inghiottire».

Paolo Passarini

AFRICA

Missioni di pace

Un numero di fax per salutare i soldati italiani

ROMA. Fino alle ore 12 di oggi «Studio aperto», il telegiornale di Italia 1, mette a disposizione un numero di fax, 02/25149454, al quale è possibile inviare un messaggio di auguri ai nostri connazionali impegnati nelle missioni umanitarie «Ibis» e «Albatros», rispettivamente in Somalia e Mozambico.

I fax arrivati in redazione verranno recapitati ai destinatari personalmente da Daniele Moro, inviato per i tg della Fininvest, al seguito del ministro Fabbri in partenza oggi per i due Stati africani.

I messaggi, si legge in una nota di «Studio aperto», non dovranno superare la lunghezza di una cartella.

Dovranno inoltre riportare esattamente i dati dei destinatari (nome e cognome del mittente, destinatario, battaglione, compagnia, città o centro).

[AdnKronos]

NEW YORK

Sì a una risoluzione

L'Onu: vietiamo l'export delle mine

NEW YORK. L'Assemblea generale dell'Onu ha adottato all'unanimità una risoluzione (non vincolante) che esorta tutti i Paesi a vietare l'esportazione di mine. La presa di posizione delle Nazioni Unite fa seguito a un agghiacciante rapporto sull'utilizzo di questo tipo di armi e alla condanna espressa dall'Amministrazione americana.

Secondo i dati dell'Onu, 100 milioni di mine sono disseminate in 62 Paesi. In Cambogia, tanto per fare un solo esempio, c'è una mina ogni due abitanti. Quella cambogiana è stata la prima guerra al mondo in cui le mine hanno fatto più morti di qualunque altra arma. Secondo la Croce Rossa internazionale ogni mese 800 esseri umani sono uccisi o mutilati orribilmente da mine terrestri.

Russia, Brasile, Cina e Italia sono i principali produttori di mine anti-uomo. [Agi-Ansa]

La rabbia dei coloni e le difficoltà politiche ritardano la pace: annullato il vertice

Arafat ha un solo amico, Rabin

In campo palestinese tutti lo abbandonano

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Uno alla volta, lo hanno abbandonato tutti i suoi collaboratori più stretti. Sulla stampa internazionale, le sue condizioni mentali sono state dipinte a tinte scure: è nervoso, irascibile, autoritario, insopportabile perfino per chi lo ammira. «La settimana scorsa, a Tunisi, si è perfino messo a singhiozzare. Tutto il suo corpo era scosso da singulti», ha scritto il quotidiano «Yediot Ahronot». Ormai, quando Yasser Arafat vuole sentire una parola buona sul suo conto, deve rivolgersi ai suoi nuovi amici: Yitzhak Rabin e Shimon Peres. «A me - ha detto Rabin, dopo il vertice al Cairo - è parso che Arafat fosse molto lucido. I suoi ragionamenti non erano per me tutti accettabili, ma avevano una logica interna. Non c'è dubbio che Arafat tiene ancora saldamente le redini in mano».

Ma se oggi Arafat si trova costretto alla difensiva anche nel suo «entourage», la responsabilità è non poco di Israele. L'inizio della realizzazione degli accordi per Gaza e Gerico - fissata all'inizio per il 13 dicembre - è ancora incerto. Fonti governative israeliane hanno detto ieri che un nuovo incontro tra Rabin e Arafat non avrebbe senso se non conducesse a un accordo e hanno lasciato intendere che prima del 6 gennaio non potranno esserci sviluppi.

Secondo la ricostruzione di «Yediot Ahronot», durante il vertice Arafat si è avvicinato a Rabin, come se volesse confidargli un segreto. Poi ha spalancato gli occhi verso l'alto, e ha mormorato: «Signor primo ministro, mi aiuti, mi comprenda, sono nei guai». Ma Rabin aveva dato ordine dai suoi esperti di non lasciarsi irretire dal leader del palestinese e ha mantenuto un atteggiamento duro: il controllo dei punti di frontiera dell'autonomia resterà in mani israeliane, la zona di Gerico non potrà estendersi molto oltre il perimetro urbano (né comunque affacciarsi sul Mar Morto) e l'esercito israeliano continuerà a difendere i coloni.

Di fronte alle crescenti difficoltà nel negoziato, i collaboratori di Arafat hanno cominciato a prendere le distanze: a Tunisi, Abu Mazen (Mohammed Abbas) e Abu Ala (Ahmed Kerya) - due architetti degli accordi di Oslo - hanno duramente criticato la tattica del successivo negoziato e obiettato ad alcune scelte economiche di Arafat, che li ha subito messi a tacere. A Gerusalemme Est, personalità come Faisal Husseini, Hanan Ashrawi, Ziad Abu Ziad, Seri Nusseibeh e Saeb Erekat hanno assunto un atteggiamento sempre più tiepido sugli accordi.

Da Gaza, il negoziatore capo palestinese Haider Abdel Shafi non manca invece occasione per criticare apertamente «Abu Ammar». Arafat - ha detto Abdel Shafi in un'intervista pubblicata dal quotidiano palestinese «An-Nahar» - non ha appreso la lezione di oltre un anno di negoziati bilaterali israelo-palestinesi: «Israele vuole dettare le condizioni di un accordo, ignorare il diritto internazionale e nel frattempo continuare la politica del fatto compiuto». Facendosi portavoce del disagio che gli attivisti palestinesi nei Territori provano verso quelli dell'Olp di Tunisi, Abdel Shafi ha rincarato la dose accusando Arafat di «eccessivo centralismo» e invocando la costituzione di un'«autorità nazionale», composta principalmente da esponenti politici della Cisgiordania e di Gaza.

Ad aumentare i sospetti di Arafat sulle reali intenzioni degli israeliani è giunta, nei giorni scorsi, la rivelazione degli incontri discreti fra un comandante militare di Gaza ed esponenti del movimento islamico «Hamas». «Sono fanatici sul lungo termine - ha detto - ma rivelano anche un piccola dose di pragmatismo sul breve termine». Nei Territori, queste notizie sono state interpretate come un tentativo di Rabin di aggirare Arafat, per indebolirlo. Un'ipotesi che è smentita nettamente in Israele: «Dagli accordi di Oslo non c'è possibilità di ritorno», ha confermato ieri una fonte israeliana. «Rabin e Arafat sono "condannati" a trovare un'intesa, perché ogni altra possibilità sarebbe catastrofica per ciascuno di loro».

Aldo Baquis

Un soldato israeliano allontana un ultrà ebraico che voleva pregare nel mercato arabo di Hebron, in Cisgiordania

FRANCIA

Mega-sciopero (con violenze) di studenti e professori contro i sussidi statali agli istituti confessionali

Mitterrand: questo Parlamento mi indigna

«L'attacco alla scuola laica è una minaccia per la democrazia»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In neppure 48 ore, la guerra scolastica che divide la Francia ha già fatto una vittima illustre: la coabitazione - finora indolore - tra François Mitterrand ed Edouard Balladur. Dall'Eliseo giunge un attacco durissimo contro il governo. La sua colpa: l'avere abrogato alla chetichella mercoledì la veneranda legge Falloux, che impediva estese sovvenzioni pubbliche per le scuole cattoliche. Per difendere il laicismo (bandiera secolare della République) ieri sono scesi in piazza docenti, allievi e genitori. Da anni elementari e medie non conoscevano uno sciopero così massiccio. Il ministero fissa la partecipazione al 50%, secondo i sindacati oltrepasserebbe l'80%.

A Parigi, tra i ventimila dimostranti che hanno invaso il Quartiere Latino trionfava lo slogan in rima «Pas de pognon pour les curetons». Cioè, «Niente grano per i pretonzoli». Anche l'ex ministro ps del Bilancio, Michel Charasse, era nel corteo. Per nulla imbarazzato (come gli altri, numerosi parlamentari gauchistes) dal greve linguaggio anticlericale. A Mulhouse squarci di violenza con lacrimogeni, danni, rissa fra studenti cattolici e non. E' un grave indizio, che preoccupa le autorità. Ma nell'insieme la protesta non pare coagulare scontri. Anzi, raccoglie consensi ovunque.

Mitterrand non poteva lasciarsi sfuggire una simile chance. Il clamore, l'insoddisfazione, lo sdegno popolare gli danno alfine un'arma per trafiggere Balladur, che aveva temprato martedì nella vittoria Gatt la sua proverbiale invulnerabilità. Dunque l'Eliseo attacca. Il Presidente inaugurava ieri mattina un piccolo museo nei Pirenei orientali. L'ha atteso al varco una delegazione di scioperanti. Anziché evitarli, si è messo a stringere le mani, mentre dalla folla scrosciavano applausi ormai rari per l'anziano leader. «Sono sorpreso e choccato» esordisce, condannando «la precipitazione» governativa. Poi rincara: «Condivido il vostro sdegno. In 35 anni di lavoro parlamentare non ho mai veduto un caso simile». «Procedere così vuol dire eliminare la democrazia». A mo' di conclusione, una stilettata per Balladur: «Non me l'aspettavo proprio». E spiega che l'Esecutivo non l'informò in anticipo, malgrado sia la consuetudine.

Povero «Le Figaro», che stravede per l'istruzione cattolica e solo ieri mattina titolava: «Il primo ministro placa le inquietudini». No, oggi Edouard Balladur appare davvero nell'occhio del ciclone. Difficile sconfessare il suo ministro - François Bayrou, grande regista della votazione senatoriale notturna per estromettere la Loi Falloux - ma difficile pure difenderne sino in fondo una disinvoltura prossima al blitz legislativo. Sa peraltro che Mitterrand ha due jolly in mano. Anzitutto, il ricorso ps per incostituzionalità: una sua accettazione invaliderebbe le nuove misure. Ammettiamo lo respingano: l'Eliseo potrà sempre rifiutare la firma, costringendo le Assemblee a un nuovo esame. E qui l'opposizione moltiplicherebbe gli ostruzionismi.

Insomma, un bel rebus. Balladur per ora tace. Qualcuno vocifera non sia lui l'ispiratore del colpaccio. La maggioranza gli avrebbe forzato la mano, presumendo che gli avversari fossero in posizione troppo debole per non lasciarsi imporre il fatto compiuto. In ogni caso, anche la scarsa vigilanza può essere colpa grave. E lo sciopero dimostra che - per una volta - dietro ps e pcf c'è il Paese.

Enrico Benedetto

SCUOLE USA

Magnate dona 840 miliardi

NEW YORK. Preoccupato che la violenza nelle scuole «distrugga la società americana», il magnate dell'editoria Walter Annenberg ha deciso di donare 500 milioni di dollari (quasi 840 miliardi di lire) a varie istituzioni educative. Si tratta di un record filantropico per le scuole americane. «Sono stato profondamente colpito dalle notizie di adolescenti che minacciano con coltelli e pistole i propri insegnanti. Per questo ho deciso di far scoppiare una "bomba" e dimostrare al pubblico quello che dobbiamo fare», ha spiegato Annenberg. La donazione del miliardario è giustificata dai dati agghiaccianti della violenza nelle scuole: un insegnante su dieci e un alunno su quattro sono infatti rimasti vittime quest'anno di atti di violenza. In 33 casi la violenza ha portato ad un decesso. Parecchi milioni saranno destinati ad altre organizzazioni che si occupano di riforma delle scuole. [Ansa]

GIAPPONE

Contro le allergie

Per le piante «iniezioni» anti-polline

TOKYO. Un gruppo di ricercatori giapponesi ha scoperto il sistema per impedire la produzione di polline da parte di cedri e cipressi, annullando in questo modo una delle principali cause del raffreddore allergico.

Akinori Nagao, direttore dell'Istituto di ricerca del ministero dell'Agricoltura, ha detto che un trattamento degli alberi a base di una sostanza liquida nota come «uniconazole» blocca e riduce sensibilmente la produzione di polline. La sostanza può essere applicata alle radici degli alberi o iniettata nel tronco nel mese di luglio.

L'accelerata riforestazione del Giappone ha portato ad una crescita drammatica delle allergie da polline. Le autorità sanitarie calcolano che oggi siano circa 10 milioni i giapponesi che ne sono colpiti, cioè quasi il dieci per cento della popolazione. [Ansa]

Camerun, in un lago gli animali «caricano» le barche dei pescatori, già 2 morti

Ippopotami in rivolta contro l'uomo

NEL Lago Fianga del Camerun un centinaio di ippopotami infuriati sta terrorizzando la popolazione. I pescatori hanno timore di uscire con le loro barche, che vengono sistematicamente fatte segno a violente «cariche» da parte dei bestioni rischiando di affondare (due donne sono morte), e i pastori non osano più portare le loro bestie ad abbeverarsi sulle sponde del lago. Cosa è successo? E' successo che in questo modo gli ippopotami reagiscono a una gravissima provocazione da parte degli uomini. Perché recentemente una folla di indigeni armati di lance, di frecce, di machete, ha tentato con la forza di cacciarli via dal loro territorio e di sospingerli più lontano. Come tutti gli animali territoriali, gli ippopotami difendono con le unghie e coi denti lo spazio in cui si sono insediati e la loro reazione è più che legittima.

Terzo per grandezza tra gli animali terrestri, dopo l'elefante e il rinoceronte, l'ippopotamo è un bestione di tutto rispetto, lungo fino a quattro metri e pesante fino a tremiladuecento chili. E non ha un caratterino facile. Anche se inganna la sua immobilità quando se ne sta immerso nell'acqua del lago o del fiume lasciando emergere all'esterno soltanto la sommità del capo da cui sporgono le piccole orecchie arrotondate, basta un nonnulla per farlo andare su tutte le furie. Basta che un intruso gli invada il territorio, perché si riveli il suo carattere irascibile e aggressivo. Soprattutto nel periodo degli amori, che coincide con la fine della stagione secca e l'inizio delle piogge, scoppiano liti furibonde tra i maschi in competizione per il possesso delle femmine. Sono lotte che durano anche un paio d'ore senza esclusione di colpi fino a che uno dei due, sopraffatto, non ci lascia la pelle. Del resto, anche nei riguardi dell'uomo l'ippopotamo è considerato, insieme con il bufalo, l'animale africano più pericoloso.

L'ippopotamo si chiama «anfibio» perché di giorno sguazza nell'acqua, ma la notte la passa in terraferma dove mangia a quattro ganasce. Divora circa settanta chili di erba a notte e produce una notevole quantità di escrementi. A terra vengono ammucchiati in caratteristici cumuli conici, veri e propri «biglietti da visita» che marcano il territorio. In acqua invece vengono espulsi con frenetiche rotazioni della coda che servono a spargerli in un ampio raggio e concimano egregiamente il fondo del fiume o del lago.

Di fronte al nemico, uomo o animale che sia, il pachiderma si erge minaccioso e spalanca la bocca, una enorme fornace rosso fuoco da cui sporgono le poderose zanne, due sciabole ricurve di avorio lunghe cinquanta o sessanta centimetri. Sono queste le sue poderose armi di combattimento. Ma sono al tempo stesso la sua condanna. Perché principalmente a causa delle zanne l'uomo gli ha sempre dato la caccia.

L'avorio che se ne ricava, a differenza di quello delle zanne di elefante, non ingiallisce con il passar del tempo e trova largo impiego nelle protesi dentarie.

Oltre all'avorio fanno gola ai cacciatori la carne particolarmente ricca di proteine e la pelle resistentissima.

Se si pensa che i grossi pachidermi sono scomparsi da varie regioni africane, come il bacino del Nilo, e sono minacciati dalle bonifiche e dagli sconvolgimenti continui dei loro habitat, bisogna riconoscere che non hanno poi tutti i torti se ogni tanto se la pigliano con il principale artefice dei loro guai.

Isabella Lattes Coifmann

Sempre più ambigua la figura del leader della destra antisemita. Per i medici ha ipnotizzato gli elettori

Zhirinovskij, un thriller

Nel '73 voleva emigrare in Israele

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Elezioni [illegible] veleno. Ieri sera la tv russa ha dato [illegible] prima notizia le rivelazioni del ministro degli esteri-ombra di Zhirinovskij, Mitrofanov: il partito liberaldemocratico [illegible] realizzato un piano segreto, il «piano Oborotone», il «Proteo» [illegible] mitologia [illegible]. Di che si tratta? Inserire candidati di Zhirinovskij nelle altre liste e farli eleggere. In questo modo - ha detto Mitrofanov a una rete tv francese - «abbiamo conquistato alme[illegible] [illegible] deputati nella Duma e una cinquantina nel Consiglio della Federazione».

Contromossa dall'estero. Il quotidiano israeliano Maariv conferma che dieci anni fa Zhirinovskij aveva chiesto di emigrare in Israele e aveva già ricevuto i documenti necessari dall'ufficio immigrazione. E Julij Koshrovskij, allora dirigente del gruppo ebraico «Shalom» di Mosca, ora in Israele, conferma che Vladimir Volfovic era un attivista di primo piano del movimento, e che vantava un padre ebreo.

Ma risulterebbe anche che «Shalom» era in realtà un'organizzazione «sospetta» ai movimenti ebraici indipendenti, probabilmente [illegible] dal Kgb al fine di infiltrare propri agenti nelle file «sioniste». Zhirinovskij, descritto [illegible] molto attivo [illegible] intraprendente, abbandonò poi «Shalom» [illegible] collaborò con altre associazioni ebraiche. Agente infiltrato [illegible] vero ebreo? In entrambi i casi tutto fa brodo per screditarlo: da «destra» [illegible] da «sinistra».

E' comunque lui, Zhirinovskij, [illegible] dominare la [illegible]. Adesso - come affermano i maligni - [illegible] dichiara «figlio [illegible] madre russa [illegible] di padre giurista». E [illegible] le sue dichiarazioni pubbliche di ambigui o meno ambigui riferimenti antisemiti. A tutto questo si aggiunge la dichiarazione di un gruppo di scienziati che ieri ha sostenuto che Zhirinovskij nei suoi interventi televisivi ha usato tecniche [illegible] «ipnosi di massa». Ma altre altre voci, più maliziose, circolano con insisten[illegible] nella capitale, ancora sotto choc dopo il voto.

Ieri i leader di «Futuro di Russia-Nuovi nomi», uno dei partiti usciti sconfitti dalla consultazione (solo due deputati alla Duma), hanno accusato apertamente l'amministrazione presidenziale e «Scelta della Russia» di aver «spianato [illegible] strada» [illegible] Zhirinovskij. Gli uomini di Eltsin - e ricorre spesso il nome di Mikhail Poltoranin - avrebbero sotterraneamente favorito [illegible] capo del partito liberal-democratico [illegible] l'obiettivo di sottrarre voti ai comunisti sul fianco nazionalista. Secondo quanto ha lasciato capire Vladimir Mironov, uno [illegible] leaders di «Futuro di Russia», il patto scellerato sarebbe stato contrattato segretamente [illegible] lo stesso Zhirinovskij che, in cambio, avrebbe offerto appoggio senza condizioni alla Costituzione [illegible] Eltsin.

A risultati noti, non c'è dubbio che la Costituzione non sarebbe passata se il partito liberal-democratico avesse dato indicazione ai suoi elettori di [illegible] contro. Ma non è ancora una prova. E' solo un indizio, per quanto significativo. A conti fatti il calcolo si è rivelato rovinoso. [illegible] era un'idea tutt'altro che peregrina, sempre che Zhirinovskij restasse al 10%.

Invece Zhirinovskij ha trionfato e ora comincia la caccia ai «responsabili» che hanno sbagliato previsioni. Primo dei colpiti è stato Braghin, direttore [illegible] Ostankino, la tv statale, accusato di avergli assegnato troppo [illegible] televisivo, fino al documentario di un'ora e mezzo mandato in onda - contro la legge - sabato scorso, vigilia del voto. Braghin si difende: «Non [illegible] certo a [illegible] favore, serviva per screditare Zhirinovskij». Così cade sotto [illegible] grinfie del codice penale, perché ammette [illegible] [illegible] violato la legge elettorale usando la tv di Stato a fini di parte. Ma Braghin preferisce questo rischio a quello di mettersi contro «Scelta di Russia» e [illegible] il Presidente che lo ha appena licenziato. «C'è gente che cerca [illegible] mettere [illegible] [illegible] sulla tv per abbattere Eltsin e la [illegible] squadra. Non sono sicuro che il Presidente [illegible] sia consapevole».

Ieri anche [illegible] primo vice di Ostankino, Vjaceslav Lazurkin, è stato licenziato da Eltsin insieme ad altri tre «consiglieri presidenziali». E, [illegible] in una notte prolungata di lunghi coltelli, sembra che altri decreti presidenziali stiano per liquidare - [illegible] richiesta degli amici di Gaidar - anche due vicepremier del governo, Shakhrai e Shokin.

Giulietto Chiesa

[illegible] Mosca la [illegible] si guarda e non si tocca

MOSCA. Un bambino moscovita (nella foto «Ansa») [illegible] una vetrina natalizia nel più grande magazzino specializzato in prodotti per l'infanzia: «Detsky Mir» (il «Mondo dei bimbi»). I moscoviti, o meglio quelli che possono permetterselo, preferiscono i regali natalizi di importazione [illegible] quelli prodotti nel Paese. Votando il partito liberaldemocratico i russi, dopo il drastico deterioramento delle condizioni di vita, hanno voluto dimostrare la loro sfiducia verso quelle forze che avevano promesso «la felicità», un traguardo nei fatti raggiunto da pochissimi.

I TIMORI DI WASHINGTON

Vladimir Zhirinovskij

«Una sveglia per i riformisti»

Monito di Christopher. Gore: è un Hitler

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«I riformatori in Russia avevano bisogno di una sveglia [illegible] l'hanno avuta», ha dichiarato ieri il Segretario [illegible] Stato Warren Christopher, mantenendo l'atteggiamento di chi fa buon viso a cattivo gioco. Ma, in effetti, i dati aggiornati sui risultati delle elezioni [illegible] hanno almeno in parte tranquillizzato [illegible] Clinton dopo la grande paura dei primi giorni. Si tratta, comunque, [illegible] [illegible] sollievo parziale, perché la situazione resta in bilico e richiede di essere seguita attentamente e da vicino. Inoltre, il governo degli Stati Uniti si trova costretto [illegible] [illegible] il rischio di intervenire più direttamente. Questo spiega perché, lasciando Mo[illegible]sca, il vice-presidente Al Gore [illegible] si sia spinto fino a paragonare Vladimir Zhirinovskij a Adolf Hitler.

Gore ha definito le posizioni del capo nazionalista russo «offensive [illegible] deprecabili». E ha aggiunto: «Mi sento in dovere [illegible] dire che, sulla base dell'esperienza [illegible] questo secolo, tutte le volte che un politico rivendica una quota di potere appellandosi al popolo mentre minaccia arrogantemente massacri, il mondo [illegible] può rimanere indifferente». «Questa in atto - ha concluso - è una sfida alla Russia al mondo intero».

Per ben due volte Gore ha ripetuto che «il mondo non può rimanere [illegible] silenzio [illegible] fronte alle dichiarazioni del capo del partito liberaldemocratico». Questo appello contro ogni for[illegible] di «appeasement» da parte del vice-presidente era chiaramente diretto a conquistare per gli Stati Uniti il diritto di intervenire nella situazione [illegible] senza essere accusati di indebite interferenze. E' [illegible] segno che, anche se temperata, la preoccupazione è ancora molto forte.

Poiché, comunque, non c'è altra scelta che sperare in un consolidamento della posizione di Boris Eltsin, tanto vale spargere un po' di ottimismo. «Dalla Russia arrivano notizie - ha detto ai giornalisti [illegible] portavoce [illegible] Dipartimento di Stato Mike McCurry - che indicano lo stabilirsi di una maggiore compattezza tra i riformisti. Questo, visti i nostri forti interessi a promuovere e incoraggiare le riforme, è per [illegible] uno sviluppo interessante che interviene al momento giusto». Anche McCurry ha accennato all'opportunità di [illegible] segnale di sveglia per i riformisti». In questo modo ha implicitamente criticato il blocco dei rinnovatori democratici per le divisioni e gli scontri a cui [illegible] sono abbandonati. «Mi aspetto che ora lavorino duro [illegible] Parlamento per formare una coalizione e trovare una base d'intesa tra di loro», ha rinforzato Christopher.

Clinton ha superato l'imba[illegible] delle ore successive [illegible] primi risultati elettorali, dovuto al fatto che [illegible] [illegible] superconsigliere per la Russia, Strobe Talbott, gli [illegible] assicurato una netta vittoria dei riformisti. Resta [illegible] preoccupazione per la delicata visita già programmata a M[illegible] per l'inizio di gennaio. Più in prospettiva i timori degli Stati Uniti riguardano due questioni di fondo. La prima è prettamente politica. Anche nella migliore delle ipotesi, quella di un consolidarsi della posizione di Eltsin, sembra impossibile che il presidente russo non debba tenere conto della forte ondata nazionali[illegible]. Eltsin [illegible] sposerà mai le posizioni di Zhirinovskij, ma dovrà certamente essere più cauto e non eccitare [illegible] proteste che ha nutrito l'affermazione dei liberaldemocratici. In altri termini: la Russia del dopo-ele[illegible] sarà quasi certamente [illegible] filo-occidentale di quella [illegible] prima. Resta solo da valutare [illegible] misura dell'arretramento. Poi c'è la questione delle armi. L'ondata nazionalista renderà più complicato risolvere il contenzioso sul controllo delle armi nucleari tra Russia e Ucraina e, inoltre, la tentazione [illegible]sa di vendere armi a Paesi pericolosi sarà probabilmente rafforzata. Ce n'è abbastanza per alimentare qualche sgradevole incubo notturno alla Casa Bianca.

Paolo Passarini

Maxi-operazione nella notte, 158 arresti. Santapaola ordinò: uccidete il direttore de «I Siciliani»

In cella la Piovra che ha stritolato Catania

Presi gli assassini di Pippo Fava

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dieci anni di Cosa nostra catanese svelati da otto pentiti. Crollano i clan, sbaragliati da decine di arresti [illegible] da accuse terribili. E si fa luce sui più inquietanti episodi avvenuti in città negli ultimi due lustri.

A partire dal delitto del giornalista-scrittore Pippo Fava, ordinato [illegible] Nitto Santapaola e dal nipote Aldo Ercolano ed eseguito da un oscuro dipendente comunale di Adrano, Antonino Cortese, già inquisito [illegible] poi prosciolto. E poi c'è l'uccisione del funzionario di polizia Giovanni Lizzio, quelle dei fratelli Marchese, cugini del pentito Antonino Calderone, [illegible] il pauroso rogo dei magazzini Standa, [illegible] centrale via Etnea.

Tutti episodi che i pentiti hanno spiegato punto per punto e che ieri notte hanno portato all'emissione di [illegible] ordinanze di custodia cautelare, la maggior parte delle quali eseguite con un immenso spiegamento di forze. Quasi mille uomini di polizia, carabinieri e guardia di finanza e dei loro reparti speciali hanno preso parte alla fase finale dell'operazione «Orsa maggiore», il segnale che «non siamo mai stati così vicini alla vittoria contro Cosa nostra», come ha detto ieri mattina il procuratore nazionale antimafia Bruno Siclari.

Al capo della mafia catanese Nitto Santapaola e al [illegible] alleato Giuseppe Pulvirenti, «u malpassotu», le ordinanze sono state notificate in carcere, [illegible] a Piddu Madonia, con il quale il gruppo catanese di Cosa nostra aveva stretto una ferrea alleanza. Le forze dell'ordine [illegible] comunque presentate in casa dei Santapaola, dove hanno preso uno dei figli, Francesco di 21 anni. L'altro, Vincenzo, sarebbe sfuggito alla cattura. Manette anche per [illegible] nipote, un cugino, per [illegible] cognato Pippo Ercolano e perfino per il medico personale della famiglia Giuseppe Blancato.

Ma il blitz ha anche riservato clamorose sorprese. Come l'arresto di Salvatore e Filippo Lo Re, padre e figlio, titolari di un impero nel campo della produzione e distribuzione del caffè. Il loro ex general manager, Calogero Campanella, già [illegible] tempo ritenuto dagli inquirenti [illegible] Santapaola, è fra gli indagati di questa operazione. In galera anche Francesco Aliotto e Alfio Orofino, titolari del ristorante «Co[illegible] Azzurra», uno dei più esclusivi della città, che secondo il pentito Antonino Calderone [illegible] luogo di incontro per le riunioni dei boss. [illegible] in carcere sono finiti pure i fratelli Cesarotti, titolari [illegible] importante ditta di trasporti che ha [illegible] pure con le Ferrovie.

Ad ognuno, i pentiti assegnano [illegible] posto, un ruolo ben preciso nell'organigramma di Cosa nostra catanese. E spiegano che Fava fu ucciso perché [illegible] svelato ancor prima dei giudici l'intreccio mafia, politica, imprenditoria; che l'ispettore di polizia Giovanni Lizzio, responsabile dell'antiracket, venne eliminato su ordine di Santapaola, Pulvirenti, Ercolano e Campanella per la [illegible] attività [illegible] perché [illegible] fatto condannare «u malpassotu».

Ci sono poi altri delitti che i pentiti hanno spiegato. I fratelli Marchese furono uccisi, nell'estate di due anni fa, perché uno dei due, Salvatore, [illegible] fatto confidenze [illegible] cugino Antonino Calderone, [illegible] diventato pentito, e perché aveva tentato di ribellarsi [illegible] predominio di Santapaola. E poi c'è l'incendio della Standa di via Etnea, nel gennaio del '90. Il pentito Claudio Severino Samperi ha raccontato di aver guidato personalmente le [illegible] squadre di picciotti che hanno appiccato il fuoco al principale magazzino del gruppo, a Catania: [illegible] culmine dell'offensiva della mafia contro la grande distribuzione, per piegarla al racket delle estorsioni.

I magistrati della direzione antimafia non hanno dubbi sull'attendibilità dei pentiti e sono convinti di avere tagliato i canali economici della mafia catanese. Durante l'operazione sono anche stati sequestrati beni per decine di miliardi.

Fabio Albanese

Pippo Fava, direttore de «I Siciliani», fu ucciso in un agguato

IL [illegible] NEMICO DEI CLAN

CATANIA. Una strada buia. Una «Renault 5» parcheggiata [illegible] pochi metri dal teatro Stabile. Cinque colpi di pistola. Così è morto Pippo Fava, giornalista e scrittore catanese, fondatore [illegible] «Giornale del Sud» e de «I Siciliani». Era [illegible] 5 gen[illegible] dell'84. Fava aspettava che dal teatro uscisse la nipotina che aveva [illegible] piccola parte in «L'ultima violenza», uno spettacolo allestito sceneggiando un [illegible] racconto. Un killer solitario gli sparò alla nuca.

Da quel giorno, veleni, ipotesi fantasiose e un inquietante buio fitto [illegible] autori e [illegible]danti di quel «delitto eccellente». Oggi, a distanza [illegible] dieci anni, il procuratore aggiunto di Catania, Mario Busacca, dice: «E' un omicidio mafioso. Fava aveva svelato i rapporti mafia-imprenditoria quando ancora [illegible] sconosciuti perfino ai giudici. E pagò per questa sua intuizione troppo scomoda ai boss».

In tutti questi anni, su quel delitto [illegible] state dette cose ignobili. Qualcuno ha persino tentato di accreditare una pista passionale. Nel frattempo, «I Siciliani» ha chiuso per mancanza di fondi. Solo l'anno scorso la rivista, diventata mensile, è stata «resuscitata» dal figlio Claudio e da alcuni dei vecchi redattori. Adesso c'è il progetto di trasformarla in quotidiano, per continuare la battaglia alle cosche.

Pippo Fava, ucciso nel gennaio '84

L'inchiesta sul caso Fava non è comunque conclusa. Da[illegible] un nome ai mandanti, Nitto Santapaola [illegible] Aldo Ercolano, [illegible] all'esecutore materiale, Antonino Cortese, le indagini proseguono per quelle che i magistrati della direzione antimafia chiamano «coincidenze di interessi», o «il risentimento [illegible] qualche imprenditore».

[f. a.]

IL [illegible] CHE SFIDAVA IL RACKET

CATANIA. «La notizia della sua morte fu accolta in tono entusiastico, fu fatta festa. I pentiti hanno detto che negli ambienti mafiosi [illegible] fu anche chi brindò, chi stappò bottiglie di vino e di champagne».

Terribile e agghiacciante il racconto che ha spiegato ai giudici l'uccisione dell'ispettore di polizia Giovanni Lizzio, capo della sezione antiracket fino alla sera del 27 luglio del '92, quando due killer mascherati gli spararono alla testa in un agguato mentre rientrava [illegible]

Fu questo un altro delitto cosparso di veleni. Furono trovate delle banconote per terra: qualcuno disse che [illegible] state lasciate per sfregio dalla [illegible]fia, perché quel poliziotto era un venduto.

Ci fu anche chi disse che era stato [illegible] regolamento [illegible] conti interno.

Adesso, si sa che l'uccisione dell'ispettore Giovanni Lizzio, personaggio inviso persino ad alcuni suoi colleghi, fu decisa dal capo catanese [illegible] Cosa Nostra, Nitto Santapaola, che era preoccupato per la pressante attività della polizia contro il racket delle estorsioni, una delle più redditizie attività degli uomini che «lavorano» nella criminalità organizzata.

Giovanni Lizzio, ammazzato nel '92

E insieme con il boss, diedero il loro assenso al delitto [illegible]che Pippo Pulvirenti, [illegible] malpassotu», (arrestato alcuni mesi fa, era nascosto in una botola), Aldo Ercolano e Calogero Campanella.

In particolare, [illegible] malpasso[illegible] [illegible] già da [illegible] un conto in [illegible] [illegible] il poliziotto che nell'83 aveva indagato [illegible] di lui, facendolo condannare ad alcuni anni. Non [illegible] sono ancora, invece, i [illegible] degli esecutori materiali di questo ennesimo e tragico delitto [illegible] mafia.

[f. a.]

INTERVISTA

LA RABBIA [illegible]

«I politici dietro quel killer»

«Ma questo lo sto dicendo da dieci anni»

CATANIA

A me convince che Santapaola abbia agito per difendere [illegible] patto tra la mafia e l'imprenditoria. Il movente del delitto di [illegible] padre è già [illegible] da dieci anni».

Claudio Fava, giornalista e deputato della Rete, figlio di Pippo ucciso a Catania la sera [illegible] [illegible] gennaio dell'84, non ha dubbi: «Santapaola può essere definito l'esecutore indiretto, l'uomo che ha ordinato il delitto in nome e per conto dei suoi referenti politici ed economici».

I magistrati catanesi dicono che nell'intervista rilasciata [illegible] [illegible] padre [illegible] Enzo Biagi, poco prima di essere ucciso, c'è la sua condanna [illegible] morte, quando [illegible] le connessioni tra mafia, politica [illegible] imprenditoria.

«La chiave del delitto è in tutta l'attività di mio padre. Quell'intervista è forse il momento più noto, [illegible] non l'unico. [illegible] già dieci anni fa i giudici avessero passato ai raggi X [illegible] collezione de "I siciliani", il giornale che Pippo Fava ha fondato, avrebbero letto della vera mafia che comanda [illegible] Catania. Mio padre [illegible] aveva mai fatto il [illegible] di Santapaola, ma quello dei politici, degli imprenditori [illegible] dei Cavalieri del Lavoro. Quel boss non aveva motivo di ucciderlo, [illegible] non per offrire la [illegible] di mio padre ai suoi protettori».

> «Condannato a morte da chi non poteva più tollerare le sue denunce»

Claudio Fava, giornalista [illegible] deputato della Rete

Pensa allora che a ordinare [illegible] morte di Pippo Fava sia stato qualcuno esterno [illegible] Cosa Nostra?

«In quegli ambienti dev'esserci stata una scheggia impazzita, qualcuno che [illegible] ha più tollerato le denunce [illegible] mio padre e che inteso così farlo smettere. Tutti in quel momento costruivano [illegible] menzogne le ipotesi più svariate sul perché [illegible] quel delitto. Ma non so se ci sia stata una riunione per deciderlo, in questi ambienti basta [illegible] pacca sulla spalla, [illegible] ammiccamento».

Che [illegible] prova ad avere finalmente la certezza che si è trattato [illegible] un delitto di mafia?

«Soddisfaz[illegible] ma anche rabbia, perché queste [illegible] [illegible] di[illegible] [illegible] da subito dopo il delitto. Per tanto tempo abbiamo indicato l'unica direzione in cui si doveva indagare, quel patto di mafia tra alcuni Cavalieri del Lavoro e le cosche criminali catanesi. Per questo la [illegible] famiglia [illegible] soddisfatta, finalmente si è vicini ad una verità giudiziaria su questo delitto; ma c'è anche tanta rabbia. Perché qualcuno capisse qual era lo scenario [illegible] dovuti passare dieci anni».

Che [illegible] si aspetta adesso?

«Adesso l'inchiesta va portata sino in fondo, per accertare l'identità e la responsabilità penale dei mandanti, gli intoccabili. Solo allora la soddisfazione sarà più forte della nostra rabbia e [illegible] nostro dolore».

L'operazione «Orsa Maggiore» è una svolta per la lotta alla mafia?

«E' soltanto un punto di partenza. Bisogna fare chiarezza. Anche nei palazzi [illegible] Giustizia».

[f. a.]

IN **BREVE**

Il pg di Firenze convocato dal [illegible]

FIRENZE. «Il punto centrale di questa vicenda non è il comportamento di Firenze o Milano, ma il buon nome della magistratura: per questo occorre valutare le dichiarazioni di quel pentito [illegible] la procura di Firenze [illegible] poteva far altro che trasmetterle a Brescia»: per la prima volta, sugli sviluppi dell'inchiesta della magistratura fio[illegible] sull'autoparco di Milano interviene il pg toscano, Tonni. Dopo l'iniziativa del pg milanese Catelani, che ha inviato al Csm e [illegible] Conso una relazione, Tonni ha ricevuto [illegible] convocazione a Roma per il 18 gennaio. «Il presidente della prima [illegible] del Csm - ha detto ancora Tonni - dice che sarebbe opportuno [illegible] incontro, alla presenza del pg Catelani».

[Ansa]

Bari, l'albanese ucciso [illegible] [illegible] «spedizione»

BARI. I carabinieri dopo venti giorni di indagini hanno fermato - per omicidio [illegible] [illegible]po razziale - un incensurato di Triggiano, Giangrazio Tattoli, 32 anni. Con un complice, la [illegible] del [illegible] novembre avrebbe sparato all'impazzata contro una casa in via [illegible] dove abitavano alcuni albanesi in regola [illegible] la legge Martelli. Colpito agli arti, Ghioni Sali, [illegible] 41 [illegible] - un pescatore padre di 4 figli - morì dissanguato per la recisione dell'aorta femorale. Ad ucciderlo, secondo le indagini, uno dei colpi cal. 38 sparati dai due, giunti per una spedizione punitiva.

[Agi]

La figlia [illegible] Nuvoletta «Papà muore in cella»

NAPOLI. «Viviamo in un paese [illegible] legalità o di legalismo predicatorio?» è uno degli interrogativi che si pone la figlia di Lorenzo Nuvoletta, Tina, [illegible] [illegible] lettera in cui denuncia le gravi condizioni del padre, «detenuto [illegible] 3 anni nel carcere di S. Vittore per le rivelazioni [illegible] un pentito. Arrestato nel 1990, mio padre è affetto [illegible] [illegible] tumore maligno del retto, con metastasi al fegato. Al momento della diagnosi (maggio) i medici prevedevano una durata di vita variabile dai [illegible] ai 12 mesi».

[AdnKronos]

RETROSCENA

I NUOVI [illegible]

«C'era un piano per uccidere Caselli»

L'Antimafia rivela: doveva scattare in Piemonte

ROMA

L'ALLARME mafia investe tutta la penisola, fino alla Val d'Aosta e [illegible] Friuli, [illegible] ritorna a parlare di un progetto di attentato contro [illegible] giudice Caselli. E' [illegible] relazione della commissione parlamentare Antimafia sulla presenza di Cosa Nostra nelle «aree non tradizionali» che lo accenna, in poche righe, al capitolo sul Piemonte: «Anche di recente gli investigatori hanno avuto notizia della preparazione di un grave attentato [illegible] [illegible] sistema elettronico particolare e [illegible] decisione di uccidere [illegible] procuratore di Palermo Giancarlo Caselli».

Si tratta [illegible] un'informazione già nota su movimenti segnalati [illegible]lla scorsa primavera a Torino. [illegible] un altro progetto - anche questa «storia vecchia, [illegible] cui hanno parlato i giornali», come ha detto ieri lo stesso Caselli - era stato annunciato [illegible] una lettera anonima arrivata in [illegible] alla Procura di Palermo, nel[illegible] quale si ipotizzava di colpire il procuratore antimafia addirittura [illegible] [illegible] missile durante i suoi spostamenti in elicottero.

Altre fonti investigative però, una ventina [illegible] giorni fa, avrebbero «rilevato [illegible] intorno [illegible] Caselli», e questo ha determinato un rafforzamento [illegible] misure di sicurezza soprattutto a Torino.

[illegible] [illegible] sera la prefettura del capoluogo piemontese ha confermato il potenziamento dei sistemi di protezione.

> «Le cosche occupano le regioni del Nord»
>
> Il procuratore di Palermo Caselli resta l'obiettivo numero [illegible] nel mirino delle cosche

La relazione dell'Antimafia che contiene il particolare del progetto [illegible] attentato, preparata dal senatore [illegible] [illegible] Carlo Smuraglia, [illegible] la prima radiografia completa sulla presenza [illegible] mafia, camorra e 'ndrangheta [illegible] di fuori delle regioni d'origine. Un'estensione realizzata attraverso attività criminali e attività apparentemente lecite, come le operazioni [illegible] riciclaggio del denaro sporco, che [illegible] [illegible] più «isole felici»: «Praticamente - scrive Smuraglia - [illegible] c'è una sola delle aree considerate che vada esente da fenomeni [illegible] tipo mafioso o di infiltrazioni dello stesso tipo nel [illegible] economico [illegible] [illegible] mondo degli affari».

Il documento, di centoquattordici pagine, più trecentoventi di allegati con le schede che analizzano la situazione regione per regione, ha messo [illegible] [illegible] mole incredibile di notizie scaturite dalle inchieste giudiziarie e dal lavoro degli investigatori sul traffico di droga e di armi, sulle attività finanziarie legate ai boss, sugli appalti, sull'usura e le estorsioni imposte ormai lungo tutta la penisola, ma denunciate dalle vittime più al Sud che al Nord. Un'impresa criminale [illegible] fatturato annuo che oscilla [illegible] i cinquantamila [illegible] i sessantacinquemila miliardi.

Gli investimenti di queste cifre da capogiro avvengono per l'11 per [illegible] nel commercio, per il 17 per cento nel settore immobiliare [illegible] per il 60 per cento in operazioni finanziarie. Investimenti che, afferma l'Antimafia, si concentrano «soprattutto nelle [illegible] non tradizionali e in particolare [illegible] Centro-Nord, dove si realizza appieno la trasformazione dell'antica [illegible] parassitaria [illegible] mafia finanziaria».

Il Piemonte, [illegible] anche la Lombardia e l'Emilia Romagna, [illegible] una delle regioni più colpite dall'«inva[illegible] d[illegible] cosche. Alcuni esempi di attività [illegible] quelli [illegible] traffico d'armi, che passa anche per [illegible] Val d'Ossola, e il [illegible] [illegible] droga: Torino [illegible] le altre città non sono più solo il punto d'arrivo di eroina e cocaina, ma anche di partenza per i rifornimenti verso la Lombardia e il Veneto. In Val d'Ossola operano alcune famiglie calabresi, e sono [illegible] scoperti dei «rudimentali laboratori per adattare i mitra [illegible] provenienza svizzera alle esigenze dei mafiosi dalle [illegible] tradizionali, che pretendono, per ogni tipo [illegible] [illegible] per cui questo è possibile, la raffica». Quanto alla droga, viene [illegible] attraverso fiorai e fruttivendoli, [illegible] nei negozi che con [illegible] vendita ambulante.

Ma non solo. Sempre in Piemonte sono stati segnalati tentativi mafiosi di «inserimento all'interno delle amministrazioni locali», attraverso le candidature sostenute nelle ele[illegible]. «Un grosso trafficante di droga calabrese - si legge nella relazione - che attualmente collabora con i magistrati di Milano, ha riferito che elementi calabresi venivano trasferiti nelle regioni settentrionali per [illegible] partecipare alle elezioni amministrative per poi arrivare, in caso di elezione, [illegible] controllo dei lavori pubblici e delle altre attività dell'ente locale». I calabresi avrebbero preso [illegible] sopravvento [illegible] Piemonte dopo le condanne contro i clan [illegible] catanesi, mentre in Val d'Aosta, oltre ad [illegible] due cosche della 'ndrangheta, «opera anche una famiglia mafiosa proveniente [illegible] Gela».

Giovanni [illegible]

A casa dopo un mese di prigionia il quattordicenne sequestrato [illegible] Casalpalocco

Giovannino libero, per 2 miliardi

Alla sorella: «Non piangere»

ROMA. I rapitori lo hanno liberato ieri, dopo un mese di prigionia. E lui, il piccolo grande Giovannino Glorio, di 14 anni, con indosso la stessa tuta della polisportiva che aveva al momento del sequestro, ha preso un taxi e si è fatto portare a casa. [illegible] seduto in macchina e non ha più parlato per tutto il tragitto.

Si è presentato così al tassista, Giampaolo Rossini, che ha raccontato: «E' arrivato da solo; sembrava afflitto, frastornato. Mi ha detto di abitare in via Pericle. Ho pensato fosse fuggito di casa e che all'ultimo si fosse pentito». Giovanni non ha detto di essere stato rilasciato da poco, [illegible] ha detto di essere il ragazzo sequestrato 31 giorni fa. «Ho [illegible] di [illegible] qualche domanda - ha detto Rossini - ma il suo silenzio era assoluto. Ho subito intuito, però, che era un ragazzino per bene e che gli era successo qualcosa. E solo più tardi ho capito che qualcuno gli [illegible] ordinato di non parlare fino a casa». Rossini [illegible] si è [illegible] conto di cosa stesse succedendo fino a quando non è entrato [illegible] villa dei Glorio. Giovanni ha citofonato e al cancello sono arrivate una decina di persone, tutte in lacrime.

Nella villa di Casalpalocco, i genitori lo aspettavano con ansia da tre giorni. Addirittura avevano già preparato [illegible] comunicato stampa in bianco, dove mancava solo la data, da quando la famiglia Glorio aveva versato oltre due miliardi alla banda.

La brutta storia di Giovannino Glorio comincia [illegible] 16 novembre scorso. E' [illegible]. Una banda di quattro malviventi, [illegible] il volto coperto, armati di pistola, [illegible]cano un piccolo muro di cinta e fanno irruzione nella grande villa di via Pericle. Fuori è freddo, piove e tira un vento salmastro. Il quartiere [illegible] Casalpalocco - composto di belle ville immerse nel verde, a metà strada tra la città e il litorale - [illegible] silenzioso. All'improvviso, [illegible] rapina.

Sembra proprio una rapina, all'inizio. I quattro legano i domestici (quattro filippini e [illegible] dominicana) [illegible] una stanza, il padre in camera da letto, la madre Marisa [illegible] salotto. Da quel momento è un crescendo di minacce. Il papà, Giovanni, 62 anni, fa subito aprire la cassaforte di famiglia. Spera di liberarsi rapidamente dall'incubo. E invece, montando sulla Ford Fiesta di uno dei filippini, si portano via il [illegible]. Un quattordi[illegible] rotondetto, con la faccia di bambino. Da quel momento gli investigatori cominciano a interrogarsi sulla strana dinamica di questo sequestro, che assomiglia più a una improvvisazione sul tema che a un rapimento [illegible] pianificato.

Ma di questo sequestro si parla poco. Era stata la famiglia, a chiedere il silenzio stampa su tutta la vicenda. E ieri, infatti, i Glorio hanno ringraziato «la [illegible] e silenziosa collaborazione» dei mass media. Ma i Glorio hanno ringraziato anche giudici e investigatori per l'azione «condotta in perfetta sintonia». Anche se [illegible] liberazione del ragazzo, secondo alcune indiscrezioni, la polizia si è accor[illegible] solo quando Giovannino ha bussato alla porta di casa. In Questura, naturalmente, seguivano le trattative tramite le intercettazioni. La famiglia ha svolto le sue trattative private, tramite un intermediario di fiducia della banda. Ha contrattato sul riscatto, [illegible] dalla primissima richiesta di cinque miliardi [illegible] meno della metà. Ha chiesto e ottenuto prove della incolumità dell'ostaggio.

Il pagamento, poi, [illegible] avvenuto secondo i [illegible] di una classica storia poliziesca. L'intermediario si è incontrato con il cassiere della banda in una fabbrica abbandonata, l'ex pastificio Pantanella che a lungo ha funzionato da ricovero per extracomunitari e ora è lì abbandonato, nel cuore di Roma.

Il pagamento risale al 1[illegible] dicembre. Da quel momento, i Glorio hanno iniziato a sperare che la banda fosse di parola. Potevano far finta di nulla: incassare e poi avanzare altre pretese. Sono stati leali, invece. La famiglia [illegible] addirittura preparato lo champagne e una torta di frutta, golosità di Giovannino.

«Niente lacrime, mi raccomando». Giovannino, quando è entrato in casa, ha dettato le sue condizioni. Tutti gli si sono stretti in un unico grande abbraccio senza parole: mamma, papà, sorella Annamaria, lo zio. «Ho potuto vedere la televisione, sapete», gli ha detto. E con queste parole, il ragazzo ha voluto dire tutto: che lo hanno trattato bene, ha potuto mangiare abbastanza (ma è un po' dimagrito), non sono stati cattivi con lui.

Rinchiuso [illegible] una stanza [illegible] finestre poteva guardare la televisione [illegible] aveva contatti con un solo bandito sempre incappucciato

Giovanni Paolo Glorio. [illegible], è rimasto in ostaggio dei rapitori per 31 giorni. Nell'altra foto, la villa della famiglia, dove [illegible] avvenuto il sequestro. Secondo il medico che lo ha visitato il ragazzino sta bene e [illegible] ha subito maltrattamenti

Adesso è tornato il sorriso, a casa Glorio. [illegible] sorella Annamaria, che ha tenuto i contatti con l'esterno, lo [illegible] descritto con poche parole: «Sta bene, ma è molto provato e non parla [illegible] nessuno. Ha bisogno di riposare».

Annamaria era [illegible] casa quando lui ha bussato: «Io me ne sono accorta subito, perché ho sentito suonare al cancello in un modo inconfondibile che usa soltanto lui. Sono corsa ad aprire ed era lui: Io [illegible] commossa. Lui [illegible] [illegible] bloccato. "Non piangere". Ci siamo abbracciati».

E' stato il giudice Giovanni Salvi a confermare che un sequestro [illegible] stato pagato. «Ma preventivamente autorizzato dal giudice [illegible] le indagini preliminari. E' stata una scelta investigativa». Di più Salvi [illegible] ha detto, lasciando intendere che qualche novità arriverà presto. Almeno così si spera.

E lui? Ha raccontato di essersi annoiato molto. Di aver visto molta televisione e letto qualche giornaletto. Ha avuto contatti [illegible] un solo carceriere, sempre incappucciato. Lo avevano chiuso in una stanza senza finestre. E quando lo hanno portato via, lo hanno fatto accucciare sotto i sedili: non è riuscito a vedere né i posti, né le persone. Hai avuto paura? «No, anche loro mi hanno detto di stare tranquillo che tutto sarebbe finito presto». Però una volta ha pianto, ha ammesso. E se ne vergogna.

Maria Corbi
Francesco Grignetti

Due anni ostaggio «Volevano figli»

Un bambino tedesco «Amo i [illegible] rapitori»

Wilbert Toddler, il bimbo tedesco rapito due anni fa

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando [illegible] stato riconsegnato ai genitori, l'altra sera, Wilbert, 2 anni e mezzo, ha chiesto dov'e[illegible] andata la sua mamma. [illegible] pianto un po', ha chiesto dov'e[illegible] la sua casa. Soltanto più tardi Susann e Detlev Grusser sono riusciti a farlo ridere, a convincerlo a giocare. Susann e Detlev sono due estranei, per Wilbert: con loro ha vissuto tre [illegible]si appena, i primi, [illegible] ed allevarlo è stata la donna che, [illegible] anni fa, l'ha rapito per disperazione, dopo un aborto che le aveva dato la certezza di non poter avere figli.

[illegible] allora, per Wilbert la «mamma» è stata la persona che adesso è in carcere, accusata di [illegible] reato che ieri mattina ha confessato [illegible] che [illegible] [illegible] genetico aveva già provato. Per due anni l'ha nutrito come [illegible] fosse davvero suo figlio, con lei [illegible] bambino biondo che crede di chiamarsi Fabian ha cominciato a parlare ed è cresciuto. In ottima salute, vivace, allegro. Adesso, avvertono gli psicologi, verranno i momenti più difficili, la fatica più grande: Fabian dovrà imparare ad essere di nuovo Wilbert e a chiamare mamma Susann. Dovrà scordare l'«altra» madre, capovolgere il suo mondo di bambino, dimenticare le certezze nelle quali era [illegible] un po' ogni giorno, rovesciare il vero e [illegible] falso, ricomporre i suoi affetti. Ce la farà, assicura il medico che l'ha già preso in cura: «Sarà aiutato dall'inconscio che ha immagazzinato la memoria della nascita, le sue prime ore con la madre, la [illegible] [illegible].

E' difficile prevedere quando Wilfred tornerà davvero. La [illegible] storia, probabilmente, [illegible] unica: in Germania, gli annali della polizia criminale ricordano casi simili, che si erano [illegible]clusi in pochi giorni [illegible] poche ore. Una decina d'anni fa, per esempio, una bambina [illegible] quattro mesi era stata ritrovata dieci giorni dopo essere stata rapita da un'italiana che la voleva come figlia. Due anni fa, un bambino di pochi giorni era stato portato via da una clinica di Monaco: lo [illegible] ritrovato tre settimane dopo a Vienna, in casa della donna che l'aveva rapito per crescerlo con lei.

Neppure per Susann e Detlev, forse, sarà davvero facile. Dopo due anni di «angoscia sempre segnata [illegible] speranza», anche loro dovranno ricomporre una «normalità» interrotta bruscamente [illegible] 5 novembre [illegible] 1991 nell'androne del municipio di Dessau, in Sassonia-Anhalt. Susann Grusser, quel giorno, aveva qualcosa da fare all'anagrafe ed era uscita insieme con Wilbert: nell'ufficio c'era troppo fumo e il bambino era rimasto nella carrozzina, fuori. Mezz'ora dopo non c'era più, e le ricerche erano state inutili. [illegible] Wilbert Grusser era diventato una casella, nel computer della polizia: l'ha riaperta all'improvviso la responsabile del rapimento, quando due anni dopo si è presentata alla polizia [illegible] Duisburg.

Voleva adottare «Fabian» e chiedeva informazioni. Ma la sua storia ha insospettito i poliziotti. Il bambino, aveva raccontato, le era stato regalato da un polacca incontrata al confine: una poveretta che voleva venderlo per necessità urgente di denaro, ma che aveva ceduto alla sua insistenza e l'aveva ceduto gratis.

Un controllo nell'archivio dei casi di rapimenti irrisolti ha fornito la prima traccia: per età, Fabian poteva essere Wilfred. Ma per averne la conferma [illegible] non bastava [illegible] normale riconoscimento dei genitori: in due anni [illegible] bambino si [illegible] trasformato. Adesso che l'esame genetico [illegible] tolto ogni dubbio, Wilfred dovrà dimenticare Fabian.

Emanuele Novazio

VIDEO [illegible]

Scene porno a sorpresa

MILANO. La copertina fa pensare a filmati per bambini con storie di Babbo Natale; il prezzo indicato sullo scaffale del supermercato [illegible] molto basso, [illegible] lire, e [illegible] mamme si fanno tentare. [illegible] appena il bambino inserisce la cassetta nel videoregistratore compaiono scene hard-core. La cassetta incriminata è in questi giorni distribuita in tutta Italia da una nota [illegible] di supermercati e il fatto è stato già denunciato alla procura della Repubblica [illegible] comitato difesa consumatori. Anna Bartolini, presidente del comitato, ha detto che le sequenze pornografiche durano una trentina di secondi. Il fatto fa pensare che la società americana produttrice abbia utilizzato cassette usate per filmini porno, le cui prime [illegible] sarebbero rimaste impresse per [illegible] difetto [illegible] registrazione. [Ansa]

[illegible]

Favoritismi in corsia Parenzan dai giudici

BERGAMO. Il cardiochirurgo Lucio Parenzan, primario agli Ospedali Riuniti, si è presentato al magistrato per precisare la sua posizione nell'inchiesta su presunti favoritismi nei confronti di pazienti in lista d'attesa, per essere operati al [illegible]re. Il giallo riguarderebbe [illegible] offerte versate all'Associazione per il progresso della cardiochirurgia infantile. [a. p.]

[illegible], assassinato con le forbici

MILANO. Il cadavere di un [illegible]mo nudo, le mani e i piedi legati, con [illegible] paio di forbici conficc[illegible] nella gola, è stato scoperto in un appartamento di viale Piceno, [illegible] Milano. La vittima è Luigi Brancaleon, di 67 anni. A trovare il corpo che giaceva bocconi nella camera [illegible] letto [illegible] stato il nipote. [Ansa]

E' morto Trasatti Lutto nel giornalismo

ROMA. E' morto improvvisamente, ieri sera, Sergio Trasatti, redattore capo dell'«Osservatore Romano» dal 1978. Nato a Roma nel 1939, era anche presidente dell'Ente dello spettacolo e dell'Associazione italiana critici radio [illegible] televisione, nonché direttore del Centro cattolico cinematografico e del quotidiano telematico «Cinemedia». I funerali oggi, alle 10, nella chiesa dell'Università Cattolica. [Ansa]

«S[illegible] pezzi d'organi si paga l'Iva»

ROMA. Vi serve un pezzo d'organo umano? Pagate l'Iva... Se è intero, invece siete esenti. La «bizzarria» viene dal decreto del presidente della Repubblica n. 633 del 1972 ed è [illegible] scoperta dal professor Giovanni Berlinguer che l'ha descritta [illegible] [illegible] capitolo del libro «Questioni [illegible] bioetica» a cura di Stefano Rodotà, presentato a Roma alla fondazione Basso. Il decreto esclude dall'Iva «le cessioni di organi, di sangue e latte umani e di plasma sanguigno». [AdnKronos]

Sip, nuovo numero per utenti [illegible]orosi

ROMA. Per i casi di ritardato pagamento delle bollette telefoniche è stato attivato in 60 filiali il [illegible] [illegible] sperimentale della Sip «16488». Gratuito, sostituirà [illegible] «188» che, comunque, fornisce ancora informazioni sulle bollette insolute. Entro la primavera il servizio sarà esteso a tutta l'Italia.

Su 1000 [illegible] [illegible] sono [illegible]

ROMA. Undici abitanti su mille in Italia sono cittadini stranieri; molti gli extra-comunitari, nella quasi totalità di sesso maschile, giunti nel nostro Paese alla ricerca [illegible] lavoro, ma numerosi [illegible] anche gli europei, e qui prevalgono le donne, che hanno eletto l'Italia a patria di elezione. Sono [illegible] contenuti in [illegible] [illegible] dell'Istat pubblicata nei volumi "La presenza straniera in Italia, una prima analisi dei dati censuali del 1991" e "Gli stranieri in Italia", del 1993. [Agi]

ICEBERG
ICEBERG
Parfum
ICEBERG Pour femme
EXTRAIT
PARFUM DE TOILETTE
EAU DE TOILETTE

Dai teologi un documento anti-contraccezione: «Scioglie i legami amorosi»

«La pillola sfrutta la donna»

La Chiesa: causa Aids e divorzi

CITTA' DEL VATICANO. Tuoni [illegible] fulmini sulla contraccezione dal Vaticano: [illegible] stato reso [illegible] solo ieri il documento conclusivo di un Convegno svoltosi il 26 novembre per ricordare i 25 anni dell'«Humanae Vitae», l'enciclica in cui Paolo VI, contro il parere del[illegible] maggioranza della Commissione di esperti, condannava la pillola [illegible] gli altri sistemi [illegible] controllo delle nascite.

Secondo i teologi del «Pontificio Consiglio per la Famiglia», la diffusione della contraccezione «non fa che facilitare lo sfruttamento delle donne da parte [illegible] quegli uomini che cercano di giustificare i loro desideri sessuali [illegible]za impegno. Venticinque anni fa - è scritto nel documento - e ancora oggi, la contraccezione viene promossa come il mezzo più ragionevole ed efficace per aiutare le coppie ad esprimere il proprio amore [illegible] al tempo stesso per controllare la procreazione, ma l'esperienza ancora dimostra che la contraccezione, la quale scioglie i legami che uniscono la sessualità, l'amore, il matrimonio e la generazione della vita umana, ha contribuito ad un aumento dei divorzi, dei coniugi abbandonati e dei bambini che restano [illegible] uno solo dei genitori o si trovano in altre situazioni assai più difficili». Per questo «l'Humanae Vitae - affermano i firmatari della dichiarazione - [illegible] una difesa coraggiosa dell'irripetibile valore della vita umana, della bontà dell'amore coniugale e della dignità del matrimonio, [illegible] rappresenta una valida difesa d[illegible] diritti delle donne».

Ma le responsabilità della «pillola» e degli altri sistemi di controllo della fertilità (la Santa [illegible] denuncia in particolare la pillola abortiva Ru486, ma anche tutti quei 'vaccini' che «trattano la fertilità [illegible] come se fosse una malattia) secondo i firmatari del documento, vanno ben oltre. Infatti, sempre nell'opinione dei teologi, la contraccezione, promossa come mezzo di prevenzione dell'aborto, «finisce p[illegible] favorire l'accettazione e la diffusione dell'aborto [illegible] mezzo di controllo delle nascite come un post-contraccettivo». Molte sostanze diffuse come contraccettivi, afferma anche il documento, in realtà sono prodotti mirati a provocare aborti precoci.

La colpa più grande però appare quella di aver scatenato la rivoluzione sessuale: «La mentalità contraccettiva ha facilitato in gran parte la cosiddetta rivoluzione sessuale. Lungi dal liberare le persone per l'espressione del loro amore, tale rivoluzione ha assoggettato molti alla schiavitù della promiscuità, e ha favorito la diffusione di malattie sessualmente trasmesse e le loro conseguenze».

E' un riferimento molto chiaro al contagio da Aids. Per costruire una società in cui le persone siano rispettate «è [illegible] promuovere [illegible] virtù della castità. [illegible]iò [illegible]mporta per i coniugati il rispetto della propria intimità coniugale, e, per i [illegible] coniugati, l'astinenza dai rapporti [illegible]ssuali». Infine, il ruolo dei governi: devono evitare di far prevalere «gli interessi dell'industria o delle ideologie politiche», non imporre programmi di controllo demografico (e [illegible] fa esplicito riferimento alla sterilizzazione di massa), [illegible] mettere a disposizione risorse [illegible] servizi per la [illegible] sui metodi naturali di regolare la fertilità, affidati alla responsabilità dei genitori. E in questo contesto, ovviamente, «i governi dovrebbero abolire - conclude il documento - tutte le norme che mirano [illegible] discriminare i medici, gli infermieri e le infermiere che rispettano la vita uma[illegible] fin dal concepimento».

Marco Tosatti

[illegible] **BRESCIA** [illegible]

Eremita condannato per abuso edilizio

BRESCIA. Ora anche gli eremiti nel mirino della giustizia. Ne [illegible] qualcosa Faustino Cervelli, [illegible] anni, che tutti a Roccafranca chiamano «Uomo», per la sua vita ritirata e primitiva [illegible] [illegible] e un bosco sulle rive dell'Oglio. La roulotte e le sue baracche, circondate da [illegible] metri di fosso [illegible] un [illegible] fortino - la guardia la fa un pappagallo spennacchiato importato dai Tropici - sono abusive. E' qu[illegible] accusa la [illegible] amministrativa, che gli è stata appena recapitata, firmata [illegible] Consorzio Irriguo e dal Comune di Roccafranca. La multa è di 30 milioni da pagare sull'unghia, [illegible] cifra da capogiro, se si pensa che «Uomo» [illegible] paga [illegible] vivere lavorando come carpentiere in [illegible] ditta di Cremona e arrotonda allevando una decina di pavoni, da vendere [illegible] vip della [illegible]. Solo per qualche ora al giorno Faustino Cervelli, figlio di pastori, nato e vissuto proprio in quel luogo, [illegible]ra in contatto con il mondo confuso della civiltà, per poi rintanarsi nel suo nido paludoso, raggiungibile solo a piedi, fra fitti intrecci di alberi e arbusti. «Tiro a campare come tutti, compilando regolarmente il modello 101 - spiega dietro [illegible] barbone incolto [illegible] un cappello [illegible]ro a larghe falde - pago anche l'Irpef». Ma adesso [illegible] suo paradiso è [illegible] interrotto dalla visita del Consorzio Irriguo, che l'ha fatto sloggiare. [c. co.]

Papa Giovanni Paolo II

Lo rivela una ricerca di medici inglesi

Il venerdì 13 uccide Più morti sulle strade

Analizzati i «giorni neri» di 5 anni Gli incidenti aumentano del 52 per cento

LONDRA
[illegible] CORRISPONDENTE

Chi può giurare che il sindaco di Napoli, Antonio Bassolino, non abbia fatto bene a rinunciare ieri al giuramento perché con il venerdì 17 [illegible] meglio non scherzare? Un inatteso e d[illegible] tutto casuale sostegno gli viene dall'Inghilterra. Qui lo spauracchio, [illegible]me in tutto il mondo anglosassone, non è il 17 ma [illegible] 13; e un'indagine con tutti i crismi dell'approccio scientifico - la pubblica infatti il British Medi[illegible] Journal - rivela che il venerdì 13 [illegible] davvero pericoloso.

Sicuramente lo è sulla strada. Ci [illegible] più incidenti il venerdì 13 che il precedente venerdì 6, preso [illegible] termine di paragone. E i ricoveri in ospedale, come conseguenza di quegli incidenti, sono [illegible] 50 per cento più numerosi. «E' un giorno in cui converrebbe re[illegible] [illegible] casa», hanno dovuto ammettere [illegible] malincuore gli autori dello studio, un'équipe dell'autorità sanitaria del West Sussex. Essi hanno preso dagli archivi della polizia i dati di tutti i venerdì 13 e venerdì 6 degli ultimi cinque anni, relativi al traffico [illegible] agli incidenti sulla grande tangenziale di Londra - l'affollatissima M25 - e hanno tirato [illegible] somme, scoprendo che ci sono in Inghilterra più superstiziosi di quanto si creda. Il venerdì 13, infatti, il traffico su quell'autostrada diminuisce dell'1,4 per cento. Ciò non impedisce che [illegible] numero degli incidenti aumenti del 52 per cento. La spiegazione del dottor Tom Scanlon, autore del rapporto finale, è che in quel giorno fatidico molti automobilisti escono di casa più agitati: [illegible] conseguirebbe una loro minore concentrazione, quindi [illegible] accresciuto rischio.

Era forse cominciata come [illegible] specie [illegible] sfida alla superstizione. [illegible] c'è da pensare che durante l'indagine qualcuno dell'équipe si [illegible] lasciato tentare e abbia fatto i dovuti scongiuri. «Non sono per nulla superstizioso - ha detto [illegible] dottor Scanlon - e i risultati dell'indagine non mi terranno certamente a casa il venerdì 13». Non dice, però, se per essere completamente tranquillo non abbia fatto ricorso a misure scaramantiche: il cornetto napoletano [illegible] la più anglosassone zampa di coniglio.

Al venerdì 13 è intitolata una serie di film dell'orrore - protagonista Jason, l'uomo con la maschera - che ha [illegible] [illegible] grande [illegible] in America e in Inghilterra. E anche questo ha contribuito [illegible] dare [illegible] cattivo nome a un giorno che è come tutti gli altri, e che per qualcuno - chi vi è nato, per esempio - potrebbe anche essere un giorno fausto. Il vero pericolo della strada, da queste parti, sono i guidatori ubriachi, per i quali proprio ieri sono state annunciate pene più severe. E contro quelli [illegible] c'è scongiuro che tenga.

Fabio Galvano

Germania, primo interrogatorio per l'ex ufficiale delle SS. Nel paese campano fiaccolata per chiedere giustizia

Strage di Caiazzo, il boia la «cancella»

Fece uccidere 22 persone, a giudizio

BONN. E' cominciato con un dubbio - si potrà davvero [illegible] [illegible] una sentenza? - il processo [illegible] Wolfgang Lehnigk-Emden, il «boia di Caiazzo» che secondo l'atto d'accusa il 13 ottobre del '43 sterminò ventidue italiani: 7 partigiani (per la loro uccisione non deve però rispondere) [illegible] altre 15 persone, tra le quali [illegible] donne fra i 16 e i 20 anni [illegible] dieci ragazzini fra i 4 e i 14 [illegible]ni. Insieme a due soldati della sua compagnia di granatieri, Lehnigk-Emden - allora sottotenente di vent'anni - fucilò i partigiani. Prima di essere uccise, le altre vittime furono invece torturate in modo atroce. L'ex sottotenente oggi ha 71 anni, ma [illegible] giudicarlo [illegible] il tribunale giovanile di Coblenza, perché al tempo del massacro era «giuridicamente minorenne». Alla prima udienza, ieri, si è limitato a ricordare la [illegible] vita da civile. Una vita perfettamente normale: ha fatto l'architetto, si è sposato, ha avuto [illegible] figli. Per trent'anni si è occupato attivamente di politica a Ochtendddung, [illegible] villaggio natale dove ha fondato [illegible] circolo degli invalidi di guerra. E' stato anche presidente del comitato per le feste [illegible] Carnevale. Qualche anno fa ha ricevuto un'alta onorificenza regionale.

Sull'esito del procedimento a [illegible] [illegible] restano molti dubbi, secondo la stampa tedesca: la maggior parte dei testimoni, si fa notare, nel frattempo sono morti. Il dibattimento ripren[illegible] mercoledì prossimo, con la lettura dei protocolli dell'esercito americano. In gennaio saranno ascoltati i testimoni italiani ancora in vita. Il processo finirà a metà febbraio. [e. p.]

Il luogo dell'eccidio di Caiazzo

CAIAZZO (Caserta)
DAL [illegible] INVIATO

La luce delle fiaccole rischiara il [illegible] in pietra viva sul quale sono [illegible] visibili i segni delle pallottole. In paese dicono che a volte, di notte, dal cascinale disabitato si leva un suono acuto e prolungato, co[illegible] un lamento. Scherzi [illegible] vento, certo, ma in quei [illegible] i [illegible]dini più anziani sono scossi da un brivido. Lanciano sguardi inquieti anche ora che la campagna [illegible] Monte Carmignano, una località a un paio di chilometri da Caiazzo, brulica di [illegible] migliaio di persone venute da tutta la Campania per [illegible] che [illegible] hanno dimenticato e [illegible] dimenticheranno [illegible].

E' [illegible] giorno [illegible] Giustizia: molti chilometri a Nord [illegible] q[illegible] lembo di terra, in un tribunale di Coblen[illegible] in Germania, [illegible] cominciato il processo contro [illegible] ufficiale della Wehrmacht che mezzo secolo fa, [illegible] 13 ottobre [illegible] '43, ordinò [illegible] suoi di sterminare 22 civili rifugiati nella masseria, partecipando al [illegible]cro. Il [illegible] nome, Wolfgang Lehnig Emden, suscita ancora rabbia.

Quattro uomini, 11 bambini [illegible] età compresa tra i 3 e i 16 anni e 7 donne, la più anziana delle quali 73enne: Emden cancellò l'esistenza di 3 famiglie, Perrone, Albanese [illegible] D'Agostino. Ge[illegible] umile, agricoltori che si erano rifugiati nel casolare fuori del paese per scampare alle bombe degli americani che incalza[illegible] da Sud e alle razzie dei tedeschi. Poco distante, su un colle che domina la [illegible]lle attraversata dal fiume Volturno, [illegible]era il plotone di Emden che aveva il compito di controllare l'avanzata nemica. L'ufficiale nazista, una volta smascherato, ha sostenuto che quella notte, dalla casa di Monte Carmignano, [illegible] stati mandati [illegible] segnali luminosi alle avanguardie americane [illegible] per questo decise le fucilazioni. [illegible] basta dare un'occhiata [illegible] luoghi per capire che [illegible] giustificazione non regge: le truppe alleate non avrebbero mai potuto scorgere [illegible] luci per il semplice motivo che fra loro e il casolare c'era la collina presidiata dai soldati di Hitler.

«Fu la pura e semplice ferocia a muovere la mano di Emden», spiega Giuseppe Capobianco che con un compaesano, Giuseppe Agnone, ha scritto [illegible] libro sul massacro di Caiazzo. E un testimone diretto dei fatti conferma queste tesi. E' Raffaele Perrone, 84 anni,: ha ancora vivissimo il ricordo di quella notte. Fu lui che scoprì i 22 corpi, fra cui quello del fratello Nicola, della [illegible]gnata Anna Di Sorbo [illegible] dei nipoti Giuseppe, 12 anni, Antonietta, di 9, Margherita, di 6 ed Elena, di 3.

Racconta Raffaele: «Io ero rifugiato in un casolare poco distante da quello [illegible] cui si nascondevano Nicola e la sua famiglia. La mattina [illegible] 14 uscii con un amico per controllare il bestiame chiuso in [illegible] stalla poco distante. Per raggiungere il ricovero degli animali passai davanti [illegible] cascinale sulla collina, quello requisito dai tedeschi. Fu [illegible] che vidi i primi 7 morti, buttati in [illegible] fossa. C'erano anche i corpi di Nicola e di mia cognata, sfigurati dalle raffiche [illegible] mitra. Urlai: "Madonna santa, che hanno fatto!". Il mio [illegible] mi trascinò [illegible] dicendo: "Corriamo al Monte Carmignano, chissà [illegible] è accaduto agli altri!". Arrivammo al casolare, entrammo [illegible] fienile e trovammo gli [illegible] cadaveri: donne e bambini sem[illegible] coperti dalla paglia, sgozzati come bestie, con le teste sfondate a colpi di bastone. Alle femmine avevano infilato aste di legno fra le gambe...».

Il [illegible] Emden fu riesumato dopo 49 anni dalla magistratura [illegible], che affidò [illegible] indagini al[illegible] Criminalpol dopo [illegible] pubblicazione del libro di Giuseppe Capobianco e Giuseppe Agnone, l'italo-americano che ha dedicato tutta [illegible] sua vita alla ricerca del responsabile dell'eccidio di Caiazzo. L'arresto dell'ex ufficiale nazista fu ordinato il 17 giugno del '92. Il resto è storia di questi giorni. Il Comune di Caiazzo si costituirà parte civile al processo in Germania, dove il 5 e [illegible] gennaio sfileranno i primi testimoni, fra i quali Raffaele Perrone e Giuseppe Capobianco. Emden, però, non dovrà rispondere solo alla giustizia del [illegible] Paese. Sarà processato anche in Italia, dove, forse, non [illegible] verà mai: [illegible] è [illegible] [illegible] l'estradizione.

Fulvio Milone

BECKER SI E' SPOSATO

In Germania il «sì» [illegible] Barbara

BONN. Alla fine [illegible] è sposato davvero, Boris Becker: dopo giorni di depistaggi e confusioni finte ma costruite con sapienza, [illegible] tennista tedesco più famoso e contestato ha dato normalità anagrafica alla sua unione con la modella di colore Barbara Feltus (nella foto), incinta di 9 [illegible]. Ad aspettarlo, davanti al municipio [illegible] Leimen - il villaggio [illegible] Baden-Württemberg dove [illegible] nato 26 anni fa -, [illegible] a centinaia, fans e fotografi, giornalisti e operatori. Ma [illegible] giorni le truppe dell'informazione tv erano sguinzagliate anche in Austria [illegible] [illegible] Monaco, dove Boris era stato [illegible] in mattinata e dove si seguivano i movimenti di Carlo Thraenhard, testimone di nozze. Il «mistero» nuziale ha retto fino all'ultimo.

IL TEMPO

SITUAZIO[illegible] la pressione sull'Italia tende ad aumentare: deboli infiltrazioni di aria instabile [illegible] manifestano sulle zone alpine.
TEMPO [illegible] [illegible] zone alpine condizioni [illegible] [illegible] con possibilità [illegible] deboli precipitazioni, nevo[illegible] quote superiori [illegible] 1400 metri; su tutte le altre regioni prevalenza [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso. Al primo mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per foschie dense e locali banchi [illegible] nebbia [illegible] [illegible] pianeggianti del Nord.
[illegible] in lieve aumento nei valori massimi su tutte le regioni.
VENTI: [illegible] e moderati dei quadranti occidentali.
[illegible] generalmente poco mossi o mossi
PREVISIONI PER D[illegible] cielo generalmente poco [illegible]; dal pomeriggio tenderà gradualmente al nuvoloso al Nord, dove si manifesteranno precipitazioni lo[illegible]

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-4	6	Firenze	6	15	Bari	10	18
Verona	-3	9	Pisa	11	15	Napoli	12	18
Trieste	7	10	Ancona	7	16	Potenza	7	11
Venezia	-1	7	Perugia	7	13	S.M. Leuca	13	16
Milano	-1	13	Pescara	—	—	R. Calabria	15	19
Torino	-2	[illegible]	L'Aquila	4	12	Palermo	14	18
Cuneo	3	10	Roma Urbe	7	17	Catania	8	20
Genova	7	13	Roma Ciamp.	6	14	Alghero	13	18
Bologna	3	13	Campobasso	0	12	Cagliari	9	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14	sereno
Atene	[illegible]	18	sereno	Londra	6	11	nuvoloso
Bangkok	21	30	sereno	Los Angeles	8	18	nuvoloso
Berlino	2	9	[illegible]	Madrid	2	12	sereno
Bruxelles	2	8	pioggia	Montreal	-9	1	sereno
Bucarest	5	9	variabile	Mosca	[illegible]	1	nuvoloso
Budapest	2	6	variabile	New York	[illegible]	8	nuvoloso
Buenos Aires	17	23	[illegible]	Parigi	7	11	nuvoloso
Copenaghen	1	4	[illegible]	Pechino	-7	3	sereno
Dublino	[illegible]	10	nuvoloso	Praga	3	5	nuvoloso
Francoforte	4	6	[illegible]	Rio de Janeiro	[illegible]	41	sereno
Gerusalemme	6	17	variabile	Sofia	1	12	variabile
Ginevra	2	7	nuvoloso	Sydney	np	np	np
Helsinki	-5	-3	nuvoloso	Tokyo	3	14	sereno
Johannesburg	14	28	sereno	Varsavia	1	2	nuvoloso
Il Cairo	12	21	ser[illegible]	Vienna	[illegible]	5	variabile

STRENNE D'ARTE

Giovanni Previtali
GIOTTO
L'opera completa di Giotto illustrata con grandi tavole a colori ■ oltre 500 fotografie. Una riedizione dello storico e insuperato studio di Giovanni Previtali, aggiornato con le più recenti attribuzioni.

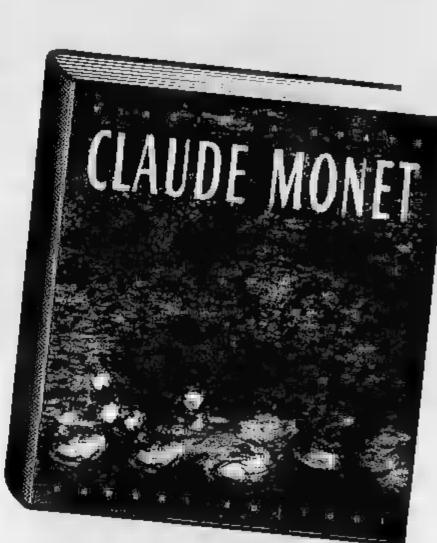
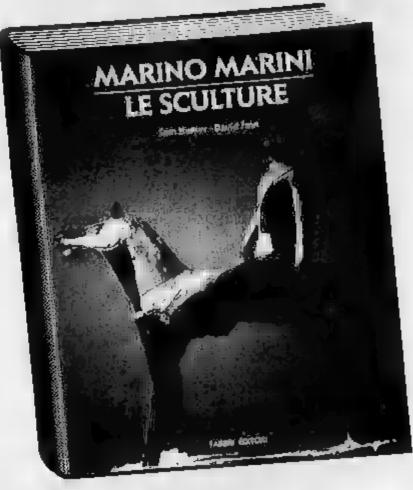
Virginia Spate
CLAUDE MONET
Un'analisi completa di tutti i significati dell'arte di Monet, forse il più conosciuto degli impressionisti, in un volume che presenta gran parte della vastissima produzione dell'artista.

Jelena Hahl-Koch
KANDINSKY
La prima monografia su Kandinsky che presenta, oltre ai capolavori ben noti, cinquanta opere dell'artista riscoperte nell'ex Unione Sovietica: lo studio più aggiornato su uno dei maestri dell'astrattismo.

■ Hunter - David Finn
MARINO MARINI
Un tributo alla qualità senza tempo della scultura di Marino Marini, una splendida rassegna dei temi cari all'artista toscano: le figure equestri, le pomone, i giocolieri, gli acrobati.

Janet Zapata
GIOIELLI ■ SMALTI DI TIFFANY
Una serie di gioielli e smalti originalissimi e raffinati ispirati al mondo della natura in un'interpretazione strettamente personale dell'Art Nouveau.

Wolfgang Kraus - Peter Müller
PALAZZI DI VIENNA
I più bei palazzi, un tempo dimore di aristocratici ■ sovrani, oggi edifici di rappresentanza in cui si rispecchiano ricchezza, amore per l'arte e nobiltà.

F A B B R I

La Cina vuole un Mao simbolo maniaci sessuali. Per questo ha fatto pressioni (inutili) sulla BBC e sul governo inglese contro un documentario che prevede, fra l'altro, un'intervista al suo medico.

ANNO 127 NUMERO 345 19 8 DICEMBRE 1993

Dopo cent'anni, che resta di un mito?

MAO
L'imperatore guerrigliero

Fu un esteta della politica, combatté sempre: anche contro il suo stesso partito

GLI ALTRI ARTICOLI

UNA strana sensazione di vuoto ha continuato a perseguitarmi per diversi giorni durante il mio ultimo viaggio in Cina. Ho visto rivisto fra Pechino e Shanghai molti luoghi più o noti, ma da nessuna parte stato in grado di rintracciare il minimo segno, articolo, foto, un libro, un opuscolo, un filmato televisivo, una qualsiasi allusione che potesse riportare la al culto una volta sfrenato e onnipervasivo Mao e del cosiddetto maopensiero. Assolutamente nulla. La percezione di questa voragine sacrilega, tanto più sorprendente alla vigilia del centenario nascita Mao Dzedong, veniva anzi sottolineata e rafforzata dal coro di osanna giornalistici e partitici che proprio in quei giorni accompagnava la trionfale entrata nelle librerie del terzo volume delle opere scelte di Deng Xiaoping. Il vago ricordo della prolifica produzione letteraria e politica di Mao, un tempo compendiata nel famoso breviario rosso, appariva completamente sommer- dal frastuono pubblico suscitato intorno al nuovo testo evangelico, alla nuova catechesi denghista, in cui si celebrava e precettava il moderno dèmone revisionistico che i maoisti avevano aborrito di più: «il mercato socialista caratteristiche cinesi».

Quando ho domandato che cosa autorità pensavano di fare per l'imminente anniversario, un alto esponente ufficiale mi ha risposto elusivo e po' sorpreso: «Si farà qualcosa in alcune grandi città, a Pechino, a Shanghai, forse a Wuhan». Non una parola di più per informarmi su che cosa avverrà nelle tre città vagamente menzionate. Insomma, il centenario del Grande Timoniere, Marciatore, Nuotatore e Ultimo Imperatore, nato nel dicembre 1893 nella meridionale e povera provincia dell'Hunan, sembrava davvero non interessare nessuno.

Quanto resta di Mao nell'immensità asimmetrica della piazza Tienanmen non fa che accentuare l'immensità del vuoto maoista nel continente Cina. E' qui, su questa tragica piazza, che la storia sembrava pe ferocia il centro mondo quando centinaia migliaia di giovanissime guardie rosse vi esaltavano il tripudio dell'onnipresenza maoista negli anni della rivoluzione culturale. Quelle oceaniche rappresentazioni di fede e violenza dilagavano sotto lo sguardo assente e senile di Mao, gli occhi duri e cattivi di sua moglie Ciang Cing, sotto il sorriso infantile e spiritato del maresciallo Lin Biao, sotto i gesti osannanti o incitanti degli altri membri della banda truffaldina e assassina che per dieci anni aveva sprofondato la Cina in una bolgia di sangue, di lacrime, di urla e bestemmie. Ora sulla vasta piazza non c'è che silenzio, ordine a riempire vertiginosa immensità del vuoto odierno, non basta di certo l'immutabile ritratto colorato infisso al esterno dei palazzi imperiali sulla piazza, il solito cubo del mausoleo costruitovi dopo la sua morte e visitato da pochi curiosi o da qualche contrito gruppo turistico nipponico.

Così come non bastano le rotonde e solenni sembianze contadine di Mao ridotte a Kitsch di gesso e di pezza fra bancarelle dei mercatini all'aperto delle maggiori città. Qui si celebra oggi non il trionfo ma il degrado del maoismo. Qui l'oblio dà l'impressione di degenerare addirittura nello sfregio di un'iconografia spicciola, grottesca, avvilente, assai prossima a una sorta d'inconscia iconoclastia parricida: Mao dipinto su panciuti bricchi da tè, dilatato su piatti e piattini scadente porcellana, Mao schiacciato su dozzine di «T» shirt penzolanti al vento fra i suk rumoreggianti e affollati. Una legge rovesciata, una legge contrappasso simbolico, sembra svilire l'immagine di questo Mao clonato in precario oggetto da bric-à-brac per collezionisti svagati e irriverenti. Guardando perplessi, e ricordando il passato, non si può fare a meno di osservare che sia questa la misera fine inflitta dall'ironia della storia all'immagine colui che, nel sinistro decennio fra il e 1976, aveva osato infrangere le più ataviche tradizioni patriarcali e garantite di civiltà ripetitiva imperniata da millenni sul rispetto del padre, dell'anziano, del maestro canuto. L'icona svilita nei suk pensare al controculto popolare di un Mao tigre di carta, che non incute più paura, che non ispira più timore né amore cosmico, che non evoca più drago scarlatto e terrifico dei grandi balzi nel vuoto e nelle carestie egualitarie. La terribile icona ridimensionata, reificata in oggetto di mercato minuto, spogliata d'ogni sacralità, appare in definitiva come una giusta punizione postuma impartita dai cinesi violento visionario lirico che, durante gli anni blasfemi, violando l'essenza dell'etica confuciana, aveva fatto del parricidio uno strumento di dominio terroristico e di lotta fantasiosa per il potere.

c'è peggior delitto morale, in Cina, dell'insulto al padre e al . All'implacabile parricida, che freddamente aveva scatenato nelle piazze rivolta dei figli contro i genitori, si risponde oggi alla cinese con un parricidio figurato e metaforico: le fattezze già sacre del Grande Restauratore moltiplicate, sminuzzate, banalizzate e involgarite fra i vicoli ingombrati dai mercatini della nuova microeconomia denghista.

Ma chi era in realtà Mao Dzedong? Scorro rapidamente a memoria le varie e contrastanti definizioni che ne sono state date. Una forza cieca della natura che s'abbatteva ciclicamente sulla realtà esecrata e sulla morale disprezzata. Un oceano in continua tempesta che soltanto la riva stica e sabbiosa rappresentata dall'imperturbabile Zhou Enlai, l'intramontabile mandarino rivoluzionario, riusciva in parte a frenare e moderare. Un intrigante immorale che di continuo si disfaceva degli alleati più sicuri, degli amici più fidati, dei figli appena nati, delle mogli e concubine più fedeli. Un artista semifallito le cui mediocri e talora triviali poesie, è stato notato, meno sgradevoli dei quadri Hitler ma certamente inferiori a quelli di Churchill. Un calligrafo originale ma incompiuto (la calligrafia è arte maggiore in Cina) i cui ideogrammi bizzarri, secondo l'analisi del corrosivo sinologo Simon Leys, tradiscono impetuosità, arroganza egolatrica e un totale disprezzo per le discipline del pennello. Un esteta della politica, un dispregiatore presuntuoso delle leggi economiche, uno scultore e titanico che modellava storia nella carne umana, un visionario invasato che non badava ai mezzi per imporre deliranti visioni arcaiche alla società moderna, un improvvisatore irresponsabile per il quale la miserrima massa cinese era nient'altro che «un foglio di carta bianca» su cui il suo genio, distruttivo e creativo, poteva ideogrammare e disegnare tutto ciò che voleva. Un guerrigliero medievale paziente e che, contrario di altri valorosi soldati della Lunga Marcia, aveva in odio il rigore e l'equipaggiamento degli eserciti regolari, s'ispirava piuttosto alle fluide jacqueries brigantesche dei Taiping ottocenteschi ed applicava successo, pieno XX, gli elusivi precetti d'arte militare raccomandati da Sun Tsu, un classico che non conosceva né il cannone la mitragliatrice. Un rivoluzionario di campagna divenuto infine più reazionario dell'Imperatrice madre Cixi, la quale, al tramonto della dinastia Manciù, nella Cina assediata dagli europei e dai giapponesi, aveva preceduto mezzo secolo il luddismo maoista sterminando l'élite di intellettuali progressisti che invano volevano riformare l'impero morente.

Come appariva ai testimoni esterni che lo incontrarono per la prima volta, dopo la fine della Lunga Marcia, fra le trogloditiche gialle Loess nella base comunista dello Yenan, assediata dagli eserciti del Kuomintang e dai signori della guerra? Edgar Snow, il cantore rooseveltiano di quella pri- epopea maoista, vide un contadino piuttosto alto, dai capelli lunghi e unti, incurante della pulizia personale, che ogni tanto, interrompendo le lunghe interviste, abbassava impudicamente i pantaloni per dare la caccia ai parassiti fra i peli del pube. Altra testimone insospettabile, Agnes Smedley, celebre giornalista e rivoluzionaria americana, ci ha lasciato una descrizione non meno sconcertante: «Le mani erano lunghe e bili come quelle di una donna. C'era in lui qualcosa di femmineo che provocava la mia repulsione. C'era anche un non so che d'impenetrabile, di sinistro, di spiritualmente solitario. Ma, a dispetto del carattere femmineo, egli era ostinato come un mulo e posseduto da un orgoglio e da una determinazione inflessibili quanto una barra d'acciaio».

In completo con le élites rivoluzionarie della epoca, che erano cosmopolite e urbane (per restare in Asia basti pensare a Sun Yatsen, a un Zhou Enlai, a un Nehru, a un Ho Chiminh), Mao apparteneva a un antico mondo contadino, chiuso, misoneistico, intimamente ostile a tutto quanto sapeva di barbarie tecnologica occidentale. Egli aveva appena sfogliato i testi di Marx e di Lenin, prediligendo la rilettura dei classici cinesi di cui aveva una conoscenza profonda ma disordinata. Sul tavolo di lavoro, in una delle sue prime fotografie ufficiali, si scorgono bene in vista soltanto i volumi di un uomo di Stato cinese secolo dedicati all'arte governo imperiale. Quando nel 1950 Stalin lo incontrerà la prima volta a Mosca, e sempre più irritato lo ascolterà evocare e decantare le manovre impalpabili della guerriglia rurale intorno ai villaggi della Cina ignota, lo interromperà dicendogli brutalmente: «Ma voi, compagno Mao, ragionate come un contadino autodidatta!».

La battuta era quanto mai calzante. Cinese profondo, esteta asiatico e rustico, sprezzatore delle civiltà e delle rivoluzioni urbane, aveva della Cina visione superba e passionale, isolazionistica e missionaria insieme, da autodidatta autarchico e monoculturale. In questa visione au c'era molto spazio per il comunismo di tipo sovietico, per gli inviati speciali del Komintern nella Shanghai e Canton degli Anni 20 e 30, per i vari Borodin e Neumann e Braun ed altri eroi internazionalisti alla Malraux; non c'era posto che per una redenzione anomala della Cina, endogena, agraria, imbevuta di spirito anarchico e antieuropeo. Nella Cina sconvolta della prima metà del secolo, in guerra permanente con se stessa, anche Mao continuò a guerrigliare fluidamente, elasticamente, alla sua maniera taoista, contro tutto e tutti: con ora contro Stalin, ora con ora contro Ciang Kajshek, ora con ora contro lo partito comunista cinese di cui nel frattempo diventato il capo carismatico.

Conquistata e fondata nel 1949 la nuova Cina comunista, cadutagli fra le mani come un'immensa perta bucata», non seppe però rappezzarla con saggezza e lungimiranza. Invece di governare, seguitò a guerrigliare, a lacerare, a erodere giorno per giorno tutto ciò che il partito e l'infaticabile Zhou Enlai si sforzavano di sulle pen del vulcano in perpe- ebollizione. I «cento fiori», il «grande balzo in avanti», le «comuni popolari», le «acciaierie di cortile», infine la disastrosa «rivoluzione culturale» stati altro che le imboscate di una guerriglia ininterrotta contro la modernità che, dopo Yenan, Mao aveva applicato come metodo di potere instabile alla Cina unita e pacificata fra gli Anni Cinquanta e i primi Settanta.

Coerentemente aveva continuato a guerrigliare perfino contro la moglie, «la strega delle bianche», perfino il fedelissimo e poi traditore Lin Biao, perfino contro la di Shanghai che invano aveva cercato d'imprigionarlo e di servirsene. Soltanto alla fine, sconfitto da se stesso, capito che unicamente il pragmatismo lucido di Zhou Enlai avrebbe potuto assicurare alla Cina futuro demaoizzato, senza caos e senza guerra civile. Non era andato all'ospedale a trovare Zhou morente per un cancro alla vescica. Ma pianto in silenzio all'annuncio della morte: in quelle lagrime solitarie, di rimpianto e di rimorso, c'era la resa del genio irrazionale davanti allo spirito razionale del Grande Intendente, dietro il quale già si profilava l'ombra tarchiata e volitiva di Deng Xiaoping.

Enzo Bettiza

Mao in un disegno di Levine (Copyright «The New York Review of Books», Ipa. e per l'Italia «La Stampa»)

I VIZI DEL NUOVO CONFUCIO

Un uomo puritano e bigotto in pubblico ma follemente assatanato in camera da letto

PURITANO in pubblico, assatanato a letto. Furente contro la gabbia confuciana, ma lui stesso nuovo Confucio che detta comportamenti. Mao rimase sempre il contadino della Cina fonda: a disagio tra gli agi imperiali, primitivo nei modi e nel quotidiano, esaltatore di Qin Shihuang, il primo imperatore che unificò la Cina, sterminatore di intellettuali mettendo i libri al rogo; e lui stesso sterminatore di intelletti e libri, ma esteta come un antico mandarino dedito alle arti. A Pechino gli avevano messo in un bagno moderno col wc, ma lo ignorò sempre preferendogli il pitale.

Trasformata la Cina in un immenso monastero a lui devoto o sottomesso, viveva circondato fanciulle selezionate da sbirri. Per il suo inesauribile appetito sessuale, in ogni viaggio si dovevano approntare diverse ragazze da fargli trovare nella piscina già pronte per erotici giochi in acqua. Negli ultimi anni, malfermo sulle gambe, si alzava solo per farsi bendare e gridolini delle astanti brancolare nel buio con le braccia protese ad abbrancarne alcune da tirar nell'alcova.

Sopravvissuto alla propria vittoria nel '49, ha causato - come lo stesso partito affermò nell'81 - «sciagure alla Cina», continuando a vivere mentalmente in un rituale mondo confuciano basato sull'ideologia, non sulle leggi: ieri il Libro dei riti, lui il Libretto rosso. Il suo glio rosso che esperto» viene pari pari dal Libro dei riti: «Ciò che si conquista la virtù è superiore a ciò che si conquista con la tecnica».

E' stato scritto della forza idealistica di Mao, perfino del suo «romanticismo militare», tratti di un artista: l'indizio più perverso è nella frase di quando metteva l'intero Paese alla tortura: «La Cina è una pagina bianca, vi si può scrivere ciò che si vuole».

No, la pagina era già piena di sangue grazie all'opera di un artista mancato ma divenuto imperatore, spentosi nella Città Proibita come altri sovrani tra giochi con concubine e trame di eunuchi e imperatrici.

[f. m.]

IN ITALIA. Da Santoro alla Macciocchi, i ragazzi degli anni duri

Una manifestazione di maoisti negli Anni Settanta. Da sinistra, Enzo Lo Giudice e Aldo Brandirali Sotto, Staino e Santoro

Dirigenti severi a guardia del sesso e della marca di sigarette

Figli del Libretto rosso asceti della rivoluzione

ROMA

LA mattina del [illegible] luglio [illegible] il giovane maoista romano, iscritto al primo anno di Lettere, si presenta all'appuntamento «militante» con la faccia ammaccata e gli occhi gonfi di una notte insonne. Subito un solerte compagno gli si avvicina chiedendo spiegazioni. «Sono stato davanti alla televisione per non perdermi l'arrivo [illegible] Luna», si schermisce il giovane assonnato. «Vergognati, sei peggio del peggior lacché dell'imperialismo americano», è la replica dell'inflessibile dirigente. Il giovane viene cacciato con ignominia, espulso per indegnità morale, invitato con le spicce a non mettere mai più piede nella sede dell'Unione dei [illegible] marxisti leninisti, la «grande e giusta» avanguardia proletaria che [illegible] ispira agli «immortali insegnamenti del presidente Mao Dzedong».

Non difettavano di zelo, i dirigenti dell'Unione, quando [illegible] trattava di vigilare sulla vita privata degli adepti. Più che [illegible] gruppo politico, la centrale operativa [illegible] italiano assomigliava piuttosto a una setta, [illegible] un collegio a un convento imperiosamente guidato dal [illegible] Sommo Sacerdote, Aldo Brandirali, il [illegible] compito era quello di sorvegliare [illegible] non solo la purezza ideologica dei seguaci, ma anche la lunghezza delle gonne, la marca delle sigarette, l'obbligo [illegible] mangiare pane e mortadella, [illegible] condotta di vita dei militanti con particolare attenzione a eventuali «modi astrusi di fare l'amore», indizio inequivocabile di putrescenza borghese (eventualmente da confessare nelle apposite «riunioni di critica e di autocritica»). Tutto [illegible] vissuto [illegible] comune nella più assoluta austerità proletaria.

Gli infanti [illegible] si perdevano [illegible] una manifestazione, trascinati sui passeggini da mamme che con la [illegible] libera issavano grandi ritratti di Stalin [illegible] di Mao. I più grandicelli venivano inquadrati [illegible] «Pionieri», adibiti al gioioso sventolio delle bandierine rosse, gli anziani irreggimentati in un'apposita «Lega della Vecchia Guardia». Guardia «rossa», s'intende. Perché il riferimento maniacale, ossessivo, totalizzante a tutto ciò che provenisse dalla Cina di Mao e del suo «fedele» compagno d'armi Lin Piao era il cemento fideistico che faceva dell'Unione il gruppo più rappresentativo della variegata galassia del maoismo nazionale, l'universo degli «emme elle» come si diceva per designare i pretoriani della più rigida ortodossia marxista-leninista.

«Il vostro compito è servire il partito e il popolo, seguire gli insegnamenti del presidente Mao. Educare i fi[illegible] ai valori del comunismo, essere di esempio per il proletariato. In nome del popolo italiano, in nome del partito, vi dichiaro uniti [illegible] matrimonio». Era la formula rituale delle nozze proletarie officiate da Brandirali. Il quale nel frattempo ha lasciato alle spalle Mao, si è avvicinato a Comunione [illegible] Liberazione, è diventato addirittura consigliere [illegible] Comune di Milano nelle liste della dc. [illegible] non rinnega il passato: «Rimpianti, pentimenti, recriminazioni? No. E' stato un periodo magnifico. Non rinnego il vissuto, ma la teoria sì». Non ha nulla da rinnegare nemmeno un maoista di ferro come l'avvocato Enzo Lo Giudice, ultimamente assurto agli onori delle cronache come legale di Bettino Craxi, ma che in quegli anni se [illegible] andava per le lande della Calabria per divulgare i versetti sacri contenuti nel celeberrimo libretto rosso.

Ha qualcosa da dimenticare in[illegible] Giuliana Del Bufalo, [illegible] segretario nazionale della Federazione della stampa e per anni eminenza grigia del giornalismo socialista, immortalata in una fotografia mentre agita quel libret[illegible]. Oppure Michele Santoro, militante dell'Unione [illegible] Nicoletta Stame e Luca Meldolesi, che di recente ha confessato che in un convegno a Salerno del '69, da «emme elle» intransigente [illegible] municò la fellatio come abominevole pratica «di destra e reazionaria». E molto hanno da dimenticare i compagni «ricchi» dell'Unione, che in quei tempi infervo[illegible] spolpavano fino all'ultima lira i genitori borghesi per rimpinguare le casse del gruppo [illegible] Brandirali e per finanziare il giornale *Servire il popolo*, per questa ragione già da allora maliziosame[illegible] ribattezzato «Servire il pollo»: [illegible] per certo che alcuni "figli di ricchi" ottennero all'epoca la cosiddetta "legittima" che passò direttamente dalle tasche [illegible] papà», ricorda oggi Oreste Scalzone, ex leader di Potere Operaio, gruppo tutt'altro che tenero [illegible] maoismo.

Tra i «polli» c'erano attori come Lou Castel e Paola Pitagora, registi come Marco Bellocchio, nobildonne [illegible] Flavia Dubini. Tutti a diffondere materiale di propaganda in cui si raccontava che un contadino cinese era riuscito a curare la peritonite abbeverandosi al pensiero del Presidente Mao oppure che [illegible] laboratorio [illegible] Pechino s'era scoperto il modo per prevenire i terremoti. Tutti a esibire stemmi e spille di ogni foggia [illegible] misura ma sempre con l'effigie del Grande Timoniere. Tutti, anche i rivali di «Stella Rossa» del Partito comunista d'Italia di Fosco Dinucci e di Osvaldo Pesce, ripetutamente fotografati a fianco dei dirigenti cinesi, eppure divisi a loro volta da una feroce concorrenza tra la linea «nera» e la linea «rossa» secondo linee di divisioni incomprensibili ai più ma comunque capaci di suscitare tra i neri e i rossi ostilità furibonde e talvolta vere [illegible] proprie risse.

A quel partito («mi raccomando: linea nera») aderiva anche Sergio Staino, il padre di Bobo, che per dieci estati consecutive trascorrerà le ferie nell'Albania di Enver Hoxha per apprendere l'abc di quel luminoso esperimento di socialismo reale. Anche lui «filo-cinese», come la «stampa borghese» (ma anche quella degli odiati «revisionisti» del pci) aveva cominciato a definire i seguaci italiani del verbo maoista. Filo-cinese come Alberto Moravia, che per qualche mese frequentò la sede romana di *Servire il popolo* (che male c'era, se in Francia Sartre faceva addirittura lo strillone per conto dei «filo-cinesi d'oltralpe?). Filo-cinese come le schiere di cinefili militanti che si mette[illegible] disciplinatamente [illegible] coda per assistere alla *Chinoise* [illegible] Jean-Luc Godard. Filo-cinese, nel campo della riflessione intellettuale, come Enrica Collotti Pischel e Rossana Rossanda, Aldo Natoli e Edoarda Masi, Maria Antonietta Macciocchi e Renato Mannheimer. O come Fausto Lupetti, [illegible] editore, che ricorda così le atmosfere dei gruppi «emme elle»: «Chi non c'è stato non può capire». Altri tempi. Oggi, per il centenario di Mao, spuntano solo a Milano sparuti manifesti; [illegible] ricevuti dalle pagine del *Bolscevico*, organo del residuo Pc. d'I., rifugio degli ultimi maoisti d'Italia. Non più tanto filo-cinesi, per colpa del traditore Deng.

Pierluigi Battista

Una vita di lotte

1893 Mao nasce il 26 dicembre a Shaoshan nello Hunan.
1918 Si diploma alla Scuola normale di Changsha e nell'autunno si trasferisce a Pechino.
1919 Inizia [illegible] sua attività politica a Changsha e un anno dopo aderisce al marxismo.
1921 Partecipa a Shanghai alla fondazione del partito comunista cinese che negli anni successivi aderisce [illegible] Kuomintang.
[illegible] In seguito alla rottura [illegible] Chiang Kai-shek fonda l'Armata Rossa.
1931 Eletto Presidente della Repubblica sovietica di Kiangsi.
1934 Sconfitto [illegible] Chiang, con le [illegible] truppe [illegible] ritira verso il Nord Ovest a piedi per 10.000 km: è la Grande Marcia.
1946 Terminata la guerra russo-giapponese riprendono gli scontri civili contro Chiang.
1949 Il primo ottobre nasce la Repubblica Popolare Cinese.
1954 Prima Costituzione cinese.
1955 Lancia la *Campagna* [illegible] *cento fiori* con [illegible] scritto *Sull'esperienza critica del proletariato.*
1957 Primo discorso antisovietico e lancio del *balzo in avanti* che sostituisce alla pianificazione sovietica il volontarismo [illegible] mobilitazione politica delle masse.
1958 Nascono le comuni popolari.
1964 A maggio esce in milioni [illegible] esemplari il «Libretto rosso» con le *Citazioni del Presidente Mao*, che deve promuovere la diffusione di massa del maotsetung-pensiero.
1965 A settembre proclama la *Rivoluzione culturale.*
1969 Al IX congresso ottiene [illegible] vittoria totale sui revisionisti. Incominciano gli scontri di frontiera [illegible] i russi sull'Ussuri.
1972 Primo incontro con il presidente degli Stati Uniti Nixon.
1976 Muore il 9 settembre.

LETTERE AL GIORNALE

Lo Stato dimentica il turismo, il tribunale dimentica i padri

I prezzi e gli albergatori

La settimana [illegible] ad un cliente che ci chiedeva i prezzi per le prossime feste [illegible] ho risposto che avremmo mantenuto le stesse quotazioni che avevano pagato nel periodo fine 92-93, controllassero le ricevute fiscali precedenti, a eguale periodo corrisponderà eguale prezzo. E' di ieri la novità che tende a far saltare anche questa volontà di chiarezza, l'aumento dal 9% dell'I[illegible] al 19%. A questo punto io chiedo: cosa bisogna fare?

Dopo un anno di salassi di tutti i generi, dopo leggi contrastanti e vessatorie abbiamo cercato di contenere i prezzi al [illegible]mo anche per reggere la concorrenza con Paesi emergenti dove i governi hanno capito che il turismo [illegible] la gallina dalle uova d'oro, [illegible] pur [illegible] ottenere risultati positivi proteggono gli investimenti produttivi e di riflesso l'imprenditoria.

Da noi tutto il contrario, gli imprenditori stremati da mille inciampi sognano di liberarsi dai [illegible]santi fardelli delle aziende. Un imprenditore non si fa in un giorno. E su questo dovrebbero riflettere coloro i quali hanno fatto in modo che tante piccole aziende fallissero per mancanza di liquidità. Non sono le casse integrazioni che salvano una economia, non sono le indennità di disoccupazione che producono ricchezza. Ricchezza [illegible] producono i milioni di piccoli modesti lavorato[illegible] ch[illegible] temono il sacrificio personale, gli imprenditori che ogni giorno rischiano sopravvivenza loro e dei loro collaboratori. Perché lo Stato invece di varare leggi cervellotiche non dà valore alla ricevuta fiscale? In [illegible] Paese dove tutte le spese sono deducibili vi è maggiore chiarezza, e solo così possono diminuire tangenti e intrallazzi perché anche lo Stato ci deve dimostrare con chiarezza dove finiscono i [illegible]stri sudatissimi soldi.

Mariuccia Condorelli Trivero
Presidente Associazione Albergatori Loano

I week end con la figlia

Ho letto [illegible] estremo interesse l'articolo di Luigi Manconi sulla prima pagina de *La Stampa* del 9 dicembre e vorrei mettere in luce l'altra faccia della medaglia riguardante il rapporto tra padri e figli nella separazione.

Tre anni fa mia moglie chiese la separazione ed il presidente del tribunale nel provvedimento di autorizzazione ha «naturalmente» affidato nostra figlia (che allora aveva 4 anni) a mia moglie oltre a definire un assegno di mantenimento elevatissimo (praticamente uno stipendio di un impiegato medio) poiché mia moglie non lavorava ed io ero dirigente industriale, quindi a reddito trasparente.

Mi fu consentito di vedere mia figlia [illegible] weekend ogni due dal sabato mattino alla domenica sera.

Da allora la mia battaglia a colpi [illegible] ricorsi [illegible] stata tutta incentrata sulla richiesta di poter vedere più spesso [illegible] figlia, contro l'uso comune che [illegible]ole l'automaticità dell'affidamento del minore alla madre (e posso anche capirlo data l'età), ma anche contro la rigidità dei tempi [illegible] al padre (sono già prestampati sul provvedimento del presidente) se non c'è, come nel mio caso, l'assenso della madre ad estenderli.

Finalmente nell'ultima seduta il giudice, di fronte alle mie richieste, mi ha concesso un insignificante incremento delle visite a mia figlia, anticipando dal sabato mattina al venerdì sera la possibilità di vederla, ma per [illegible] periodo di prova (!) soggetto a relazione da parte d[illegible] madre sugli effetti eventualmente deleteri (!?) che tale provvedimento avrebbe avuto.

Una siffatta linea [illegible] comportamento da parte del giudice, apparentemente prudente, ingenera di fatto la prevaricazione totale da parte della madre affidataria che utilizza lo strumento affettivo per delle vere e proprie «rapine a figlio armato» per ottenere vantaggi economici, in cambio di quel bene prezioso per me che [illegible] la possibilità di avere mia figlia il più spesso possibile.

Contro questo sistema estorsivo dovuto all'interpretazione della legge a senso unico, per proteggere il lato debole (la donna) che in alcu[illegible] casi non lo è, vorrei chiamare a far sentire [illegible] propria voce tutti quegli uomini che si trovano in questa situazione e portare all'attenzione dei signori giudici queste situazione affinché possano interpretare con più attenzione le varie casistiche di separazione.

Un'ultima parola sulla questione economica: è mai possibile che per [illegible] legge una donna laureata, giovane, debba essere mantenuta a vita se non troverà un lavoro? E' evidente che tale lavoro sarà ben difficilmente «trovato» se la legge può consentire di essere mantenute per sempre, e non entro un termine ragionevole (5 anni?) come per la cassa integrazione. Ma siamo proprio [illegible] che sia costituzionale [illegible] simile legge?

Renato Filippa
Nichelino (To)

RISPONDE O.d.B.

Ill.mo signor Del Buono, ho scritto a lei diverse lettere inviandole al giornale di Torino *La Stampa*, ma da molto tempo non ho più avuto il piacere di una risposta a nessuna né in negativo né in positivo. Non c'è nulla di più spiacevole che essere ignorato dal proprio interlocutore. Il malessere inoltre mi pervade in quanto non capisco perché per alcune lettere precedenti c'era stata una gradita risposta, ed ora non più, come mai? Scrivo al suo indirizzo di Milano perché sono quasi convinto che alcune mie lettere non siano state a lei nemmeno recapitate...

Roberto Ruà, Trofarello

Una rubrica è fare un po' quel che piace

GENTILE signor Ruà, si tolga dalla mente l'idea che qualcuno al giornale abbia congiurato per non farmi arrivare le sue lettere. Ha poi sbagliato anche nello scrivermi a Mil[illegible]o perché ha indirizzato la sua lettera a [illegible] mio vecchio recapito, per di più non dotato di servizio di portineria. La lettera è così finita a un portone vicino e da lì mi è stato telefonato che avevo posta. Così [illegible] dovuto andare a recuperarla. Non è una lamentela per il disagio, ma semplicemente la dimostrazione che non serve stabilire un rapporto privato. Meglio continuare a indirizzare la posta al giornale che provvede a farmelo avere.

«Nulla di più spiacevole che essere ignorato dal proprio interlocutore»? Ma [illegible] mettiamola così, per carità. Non mi criminalizzi. Come interlocutore, dovevo rispondere a una lettera al giorno e arrivandomi un gran numero di lettere, sono di necessità piuttosto volage. Non potrei comportarmi in altro modo. Non sono [illegible] interlocutore fisso e non adotto neppure criteri di scelta troppo rigidi. Scelgo di volta in volta la lettera che mi ispira di più e che penso, al momento, possa interessare [illegible] maggior numero di lettori. Ma posso anche scegliere la lettera più insolita, più controcorrente e per questo in grado di provocare più discussioni. E, se pubblico una lettera su un argomento di stretta attualità, non mi è lecito pubblicare tutte le altre lettere che mi arrivano sullo stesso argomento e che spesso si limitano a ripetere i dati già forniti dalla prima lettera ricevuta e pubblicata o su articoli apparsi nel frattempo sulla stessa *Stampa*. Nell'elenco dei suoi argomenti proposti e da [illegible] inevasi ce n'è più d'uno supertrattato. Mi dispiace sinceramente che lei [illegible] la sia presa ma questa rubrica [illegible] parte che io non sono un tuttologo, [illegible] può soddisfare tutti.

Oreste del Buono

Le difese del Tiepolo

In merito all'articolo su *La Stampa* del 15 dicembre 1993, *Furto con sfregio per un Tiepolo* a firma di Mario Lollo mi sono state attribuite alcune dichiarazioni distorte, che vorrei precisare come segue:

a) Non ero in grado di fornire [illegible] cifre né determinare il numero degli impianti in funzione e/o in corso di installazione all'infuori di quello che sono, attualmente, le mie attribuzioni per così dire «territoriali», quale collaboratore del Soprintendente: è, purtroppo, evidente che nella chiesa di Santa Maria della Fava, nel sestiere di Castello, del quale mi occupo, non esisteva, almeno in funzione, [illegible] impianto di antintrusione;

b) avevo, tuttavia, precisato in proposito che, indipendentemente da un accreditamento totale o parziale di fondi da parte del competente ministero, un finanziamento per la protezione di alcuni edifici era stato effettivamente approvato anche se, avevo aggiunto, non tutte le richieste avanzate dalla Soprintendenza erano state evase.

Sandro Sponza
Soprintendenza Beni artistici e ambientali, Venezia

L'Opus Dei e Berlusconi

Nell'articolo di Maurizio Tropeano pubblicato a pagina 5 della *Stampa* del 17 dicembre, si afferma che io non scendo direttamente in campo accanto al Cavalier Berlusconi, ma lo difendo in un editoriale di *Studi cattolici*, «rivista considerata vicina alla potente Opus Dei». Nell'occhiello del titolo, ecco il cortocircuito: «L'Opus Dei "benedice" Berlusconi». Inoltre, nell'organigramma intitolato «Tutti gli uomini del presidente», il mio nome figura tra i «sostenitori», con, tra parentesi, la qualifica «Opus Dei». Ancora [illegible] volta devo precisare che richiamare l'appartenenza all'Opus Dei nel parlare delle libere attuazioni di uno dei suoi membri in campo politico, economico, culturale, sociale è incongruo e fuorviante, dato che, come dovrebbe essere arcinoto, l'Opus Dei ha compiti esclusivamente spirituali e non solidarizza [illegible] l'attività dei suoi membri nei campi sopra ricordati. Ciascun membro dell'Opus Dei agisce da cristiano, libero e responsabile, attento al magistero del Papa e dei vescovi. L'Opus Dei non ha mai da[illegible] e non darà [illegible] indicazioni [illegible] quei settori.

Inoltre *Studi cattolici* non è né vicina né lontana dall'Opus Dei come da nessun'altra istituzione cattolica: è di orientamento cristiano e pluralista anche al suo interno.

Nell'organigramma della *Stampa*, pertanto, se il mio nome lo si voleva comunque ficcare, esso andava, semmai, nel riquadro degli «intellettuali», senza altro titolo di rappresentanza.

Chiedo di pubblicare integralmente questa precisazione, ai sensi delle vigenti leggi sulla stampa, anche per riguardo agli altri membri dell'Opus Dei che hanno, con buo[illegible] pace e allegria di tutti, idee politiche diverse dalle mie.

Cesare Cavalleri
Direttore di Studi cattolici

Gli assunti di Panorama

Vedo su La Stampa, a pagina 5, col titolo *Silvio riabilita Panorama* che l'ufficio stampa della Fininvest avrebbe «già smentito l'arti[illegible] dell'Europeo» che conteneva l'affermazione, fatta da Berlusconi, «che 15 dei 18 assunti dal newsmagazine di Segrate nell'ultimo periodo sono comunisti».

La Fininvest, almeno fino a oggi, non ha smentito nulla direttamente con l'Europeo. E [illegible] resto c'è ben poco da smentire: l'artico[illegible] in questione riportava fedelmente la cronaca di una cena [illegible] Arcore di Berlusconi con alcuni possibili candidati per il partito «Forza Italia», così [illegible] ricostruita in prima persona, con nome e cognome, da uno degli ospiti, il dottor Bruno Condi di Napoli.

Lamberto Sechi, direttore dell'*Europeo*

L'Eldorado cinese: dai vortici del '68 al capitalismo rosso attraverso piazza Tienanmen

«La storia è una pagina bianca»

E l'Occidente si innamorò del rivoluzionario

Sopra, Mao [illegible] Chiang Ching nel '49
A destra, con Nixon e Kissinger
Sotto, ancora Mao [illegible] Stalin e Krusciov

Fu persino annoverato fra i cento uomini più eleganti della Terra

DICEVA Mao ai tempi della rivoluzione culturale che la storia [illegible] una «pagina bianca», su [illegible] era possibile scrivere «le parole più nuove e più belle». La pagina era in realtà insanguinata, la parola Rivoluzione Culturale servì a imbellettare un golpe militare che costò milioni di morti, e nonostante ciò Mao infiammò un'intera generazione, in Occidente. Il Sessantotto fu molte passioni mescolate in disordine ma fu anche questo fascino della Cina, della morte, e della primigenia distruzione creatrice. Non c'era più poesia rivoluzionaria in Russia, ma ec[illegible] che la poesia rinasceva nell'oltremondo per eccellenza, in quell'Oriente geografico che [illegible] anche Oriente dell'anima. Rina[illegible] lontano dall'affaticato Occidente, lontano da tutto ciò che è solido, che vuol resistere al tempo e divenire tradizione. Che è sbaglio, nel senso letterale del termine: privazione di bagliore, uscita dai raggi di luce, tramonto, declino.

Il Grande Timoniere prometteva la morte dell'Europa, e Pechino: in Cina [illegible] la gra[illegible] alternativa, il nuovo Eldorado. Lì l'Occidente capitalista si sarebbe finalmente rotto le ossa. Lì era perfino [illegible] nuova eleganza. Il mercato subito se ne accorse e offrì le divise frugali delle guardie rosse, i loro berretti militari. Il Grande Timoniere [illegible] fu solo poeta, o come disse Giscard d'Estaing il giorno della [illegible] morte: «Faro del pensiero umano». Negli [illegible] della rivolta sessantottesca, a Londra, la rivista di moda *Tailor and Cutter* lo annoverò fra i «cento uomini più eleganti della Terra».

Da allora [illegible] passati venticinque anni, nel frattempo c'è stato l'89, la caduta del muro di Berlino, il massacro di Tienanmen. Ma il mito dell'Eldorado cinese sopravvive. [illegible] per miracolo è risorto dalle ceneri e og[illegible] si chiama: capitalismo rosso. [illegible] cambiato natura, [illegible] suscita più giovanili [illegible] lirici ma ben più adulti e interessati entusiasmi cinici. Tuttavia resta pur sempre mito, e mito mortifero ancora una volta, fondato sulla violenza che rigenera, e forse ci rigenererà tutti. Tienan[illegible] è la stoffa di cui è fatta [illegible]dierna mitologia cinese, [illegible] le [illegible] e le [illegible] sommarie furono la stoffa del maoismo negli Anni Sessanta. La Cina non è più promessa di caos rivoluzionario, bensì di caos capitalista. E' il libero mercato come apparve in origine, nell'Inghilterra descritta da Engels e [illegible] Marx: non ancora corretto dallo Stato che assiste i più deboli e attenua le diseguaglianze, non ancora appesantito dalla democrazia, che consente di censurare i governanti, e di cambiarli senza spargimento [illegible] sangue. Non [illegible] rieducato [illegible] Ventesimo secolo, istruito dagli orrori che abbiamo traversato.

La storia può ricominciare da capo - questa la promessa - e bello [illegible] se l'Europa nella [illegible] petizione [illegible] la Cina riapprenderà il capitalismo primordiale, la corsa di [illegible] uomo all'arricchimento senza più complessi, [illegible] preminenza incontrastata del consumatore sul cittadino, degli spiriti animali sugli spiriti pensanti. Bello sarà separare di [illegible] cultura liberista e cultura democratica; e sventare in tal modo il [illegible] declino ineluttabile. Così pensano in Occidente non pochi politici, intellettuali e imprenditori minacciati dalla [illegible], impediti dalla disoccupazione che vorrebbero poter ignorare. Così pensano non solo politici, economisti. Qualche tempo fa alcuni intellettuali europei hanno visitato la Cina del liberismo rosso, dell'economia di mercato governata [illegible] uno Stato totalitario. Non mi sembra siano state spese molte parole sul massacro di Tienanmen, sul nuovo modello cinese che separa liberismo economico e demo[illegible]. C'era invece una sorta di [illegible] spregiudicato stupore ammirativo, e sotto tanti cambiamenti quel sotterraneo fastidio di sempre, nei confronti dell'Occidente, delle sue complicate vecchiezze, delle [illegible] lentezze. C'era sempre quel sottile odio [illegible] se stessi, che nel '68 fa[illegible] dire: in Cina l'Occidente si romperà le ossa. E che fa dire oggi: l'Occidente ricomincerà [illegible] quel capitalismo ottocentesco, e l'Asia lo farà cadere fuori della storia. Non importa molto quel che veramente succede in Cina, né importa [illegible] giugno '89 con l'eccidio di Tienanmen. Non interessa neppure sapere a che prezzo avviene la liberalizzazione economica: i milioni di contadini sen[illegible] lavoro che si riversano sulle città costiere dove sta rinascendo il capitalismo, [illegible] Stato-partito che resta tale e quale, nume tutelare che impedisce a [illegible] miliardo di uomini di divenire cittadini e elettori, oltre che consu[illegible]. La corruzione creativa, gli imprenditori trasformati in Signori della guerra (*L'economic warlordism*), la mancanza di «ordine nella modernità» (Enzo Bettiza, *La Stampa* del 16/11/93): questo è vagheggiato clandestinamente [illegible] nostro Occidente malato.

Anche i dirigenti e gli economisti cinesi sono convinti della decadenza occidentale, e soprattutto europea. Il Fondo monetario [illegible] loro motivo di crederlo: la Cina è già al terzo posto nel ran[illegible] delle nazioni, nel 2010 sarà la prima potenza per crescita economica e capacità di acquisto. Mou Qizhong, padrone di [illegible] delle più vaste holding cinesi, rappresentante della «nuova classe d'affari confuciana», ha spiegato di recente: «L'Occidente è in declino, mentre l'Oriente rinasce. E' un'opportunità d'oro, per la Cina». Per il [illegible] [illegible] probabilmente non ha torto: una nazione di più di un miliardo di [illegible]ni tenta quel che non le è riuscito in altri modi; l'uscita dall'economia statalizzata e forse, un giorno, dal comunismo. Tenta il capitalismo selvaggio, che l'Europa ha già traversato e che per quanto [illegible] riguarda è stato già pagato con due controreazioni violente: il nazionalsocialismo e il comunismo. Tenta l'economia di mercato come rivoluzionamento di tutti i rapporti sociali, come abbattimento di tutte le tradizioni, nazionali, religiose, e sociali. Tenta [illegible] capitalismo come Eldorado, come pagina bianca della storia. Regolarmente l'Occidente riprova quell'esperimento, ma poi deve correre ai ripari perché ne trae qualche vantaggio, e danni molto più grandi. La rivoluzione liberista di Margaret Thatcher è uno di questi tentativi: è l'illusione di un capitalismo liberalizzato oltre la [illegible]cessaria misura, che ha spezzato il morale inglese, e la [illegible] morale. E' il sogno segreto di restaurare quel che Marx descrisse [illegible] [illegible] inferno capitalista, nel «Manifesto»: [illegible] continuo rivoluzionamento della produzione, l'ininterrotto [illegible] di tutte le situazioni sociali; l'incertezza e l'agitazione perenni contraddistinguono l'epoca della borghesia. Si dissolvono tutti i rapporti stabili e irrigiditi, con il loro [illegible]guito di idee e di concetti antichi e venerandi, e tutte le idee e i concetti nuovi invecchiano prima di potersi ossificare. Tutto ciò che era solido si volatilizza, è profanata ogni [illegible] sacra, e gli uomini sono finalmente costretti a guardare con occhio disincantato la propria posizione e i propri reciproci rapporti».

La storia di questo secolo non ha dato ragione ai programmi e alle risposte marxiste, [illegible] la situazione descritta [illegible] Marx può sempre riprodursi. [illegible] Paesi comunisti e [illegible] Cina già sta producendosi. Non è inutile, rileggere quel Manifesto: «La borghesia dà un'impronta cosmopolita alla produzione e al consumo di tutti i Paesi, toglie sotto ai piedi all'industria il [illegible] terreno [illegible]zionale (...). I bassi prezzi delle sue merci sono l'artiglieria pe[illegible] [illegible] la quale essa spiana tutte le muraglie [illegible]si, con la quale costringe [illegible] capitolazio[illegible] la più [illegible] xenofobia dei barbari».

Questa è la grandezza dell'economia [illegible] mercato, ma è anche la [illegible] maledizione, il male [illegible] sempre porta dentro di sé e che sempre le [illegible] correggere. E' vero, il libero mercato mondiale costringe alla capitolazione la barbarie, apre le nazioni al mondo esterno. Oggi ha abbattuto anche [illegible] muraglia [illegible]. Non è l'inferno descritto da Marx. Ma non è il paradiso, l'Eldorado. Mai cesserà di provocare reazioni di rigetto, come il Ventesimo secolo dimostra. La reazione comunista, e la [illegible] nazionalsocialista, sono [illegible] i due immani tentativi [illegible] restaurare tradizioni distrutte, di restaurare religioni false [illegible] pur sempre religioni, di ridare spazio alle nazioni, di ricostruire muri. La barbarie e la xenofobia non sono [illegible] scongiurate per sempre, solo perché son morti Hitler e Mussolini, Lenin e Stalin. Sono vive, e il disincanto rinasce colorato di nero o di rosso, quando la situazione torna a esser quella descritta da Marx. Nomenklatura rossa e [illegible] si aggirano come spettri, sulle [illegible] del muro di Berlino e della grande muraglia cinese. Conviene non dimenticare la loro forza, prima di *cadere in estasi di fronte a Tienanmen*, al capitalismo rosso o confuciano che sia, al primigenio [illegible] capitalista che tanti ammirano in Cina.

[illegible] Spinelli

COMPAGNO STALIN, COME TI ODIO

Insolente con Krusciov, gioviale con Nixon
Rancori per amici e simpatie per nemici

Cavoli e cipolle in dono a Mosca per il dittatore

UMILIATO [illegible] Stalin, insolente con Krusciov, gioviale [illegible] Nixon fino a dirgli di aver tifato per la sua elezione preferendo al potere le destre [illegible] che le sinistre. Il [illegible] umano [illegible] Mao coi capi [illegible] Cremlino è illuminante sulla genesi della rottura consumata nel campo socialista proprio al culmine dello scontro fra i due blocchi. Con Stalin, fu rancore a prima vista, nel primo incontro al Cremlino il [illegible] dicembre 1949, subito dopo [illegible] presa del potere. Si odorarono e si riconobbero. Ma già prima si era accumulato l'astio. [illegible] [illegible] aveva mai creduto in una vittoria maoista: negli Anni Trenta aveva continuato a considerare proprio alleato Chiang Kaishek, che faceva stragi [illegible] comunisti.

Dopo il conflitto mondiale, quando Mao rilanciò la lotta contro i nazionalisti, Stalin mandò più volte Mikoyan ad ammonirlo a [illegible] varcare lo Yangtze: voleva la Cina divisa in «due dinastie», il Nord [illegible] e il Sud nazionalista, non una Cina che con le sue dimensioni po[illegible]se offuscare Mosca. Nel '49, quando Chiang Kaishek fuggì da Nanchino a Canton, l'ambasciatore sovietico era stato l'unico a seguirlo.

Adesso, questo riottoso contadino cinese che [illegible] fatto di testa sua invece che seguire il Maestro [illegible] lì, forte della sua vittoria fuori dottrina. Trattato [illegible] un governatore di seconda classe, Mao dovette restare due in Unione Sovietica per trattare un patto di difesa e miserandi aiuti (300 milioni di dollari in 5 anni), in cambio dei quali Mosca riotteneva porti in Cina e [illegible] concessioni per minerali strategici, da potenza coloniale.

Partito da Pechino il 6 dicembre 1949, [illegible] [illegible] arrivato a Mosca il 16, per i 70 [illegible] [illegible] Stalin il [illegible]. Dopo il primo incontro al Cremlino fu segregato in una dacia da dove riemerse per i festeggiamenti al Bolshoi. Gli dettero il posto d'onore accanto a Stalin, [illegible] misero in scena una gaffe: il balletto «Papavero rosso», affollato di eroici marinai sovietici che [illegible] cinesi cui i fascisti mozzavano la [illegible]. A parte il falso storico, offensivo era già il titolo: si esaltava la rivoluzione ricorrendo al papavero, [illegible] l'oppio, strumento [illegible] colonialismo.

Ma anche Mao [illegible] arrivato con una gaffe: [illegible] regalo aveva portato [illegible] vagone di primizie, cavoli e [illegible] cipolle speciali, che il Kgb mandò subito all'immondezzaio.

Dopo la serata al Bolshoi, Mao dovette restare, sempre più insofferente, segregato nella dacia, dove Stalin gli spediva film girati a gloria di se stesso. Dati i tempi e la sua scomparsa di [illegible]ne, sulla stampa inglese uscì la notizia che fosse stato arrestato: fu allora intervistato dalla *Pravda*, poi accompagnato a Leningrado, mentre da Pechino veniva Zhou Enlai per i negoziati; conclusi i quali, e dopo un altro incontro, Mao ripartì il 17 febbraio 1950.

Seguirono gli inganni della guerra di Corea, quando Stalin spinse il Nord all'attacco senza avvertirne Mao. Questi, sentendosi minacciato da McArthur, si disse pronto a intervenire concordando con Stalin stesso le garanzie della copertura aerea e delle forniture militari. All'ulti[illegible] momento Stalin fece marcia indietro, mandando Pechino allo sbaraglio da sola.

Il rapporto con Krusciov fu più complesso: il sospetto che la sua politica di coesistenza mirasse a intese con gli Stati Uniti a danno della Cina fu la base di tutti gli altri contrasti, compreso il giudizio su Stalin, anche perché nel frattempo sorgeva il culto della personalità di Mao; ma fu al tempo stesso più semplice. Il Timoniere lo conobbe a Mosca nel '57 per la conferenza dei partiti comunisti, [illegible] misurò e si sentì superiore. E con lui si rifece dell'alterigia di Stalin, malgrado Krusciov gli avesse restituito i porti e avesse rinunciato alle concessioni minerarie.

Nel luglio '58 Pechino chiese aiuti a Mosca per finanziare la costruzione di una flotta [illegible] guerra. La risposta fu positiva, ma a patto che ammiragli sovietici fossero al comando delle unità, cui i cinesi avrebbero dovuto fornire gli equipaggi. In più, mano libera al Cremlino per impianti radio in Cina per collegamenti coi propri sottomarini. La reazione [illegible] Mao fu così furiosa che Krusciov piombò a Pechino sostenendo che c'era un malinteso, non aveva mai pensato a quelle oltraggiose richieste. Dopo i primi [illegible] colloqui, fu mandato [illegible] [illegible] albergo dove, senz'aria condizionata o ventilatori, fu divorato dalle zanzare.

L'indomani secondo incontro: nella piscina di Mao. Krusciov, che non sapeva nuotare, fu infilato in un gran salvagente e fatto scendere in acqua, [illegible] da

Così il Timoniere finì segregato in una dacia

agenti del Kgb, mentre gli interpreti si affannavano [illegible] lui spa[illegible] a Mao che sfoggiava bracciate. «Anche le zanza[illegible] si sono messe con voi», sibilò il russo all'ospite, che gli rimproverava di temere troppo l'America, «[illegible]gre di carta». «Sì, ma coi denti nucleari», ribatté.

Sulle armi nucleari vi furono aspre discussioni al terzo incontro. Mao gli chiese i mezzi per realizzarle; Krusciov rispose che la Cina non ne aveva bisogno, perché protetta da Mosca: proprio ciò che Mao non voleva sentirsi dire. Non voleva esser protetto da nessuno. La sorda ostilità sarebbe esplosa, ma ancora in segreto, durante la visita [illegible] Krusciov nell'ottobre '59, dopo il suo [illegible]ggio in America.

Ben di[illegible] fu l'incontro con Nixon il [illegible] febbraio 1972, [illegible] cui si rovesciava l'assetto strategico. «Io [illegible] votato per lei alle elezioni pas[illegible] - ghigna [illegible] con grande cordialità -. Mi piace la destra, e gioisco ogni volta che essa va al potere da qualche par[illegible]. Dicono che lei sia [illegible] destra. Anche Heath, il premier britannico, è di destra (lo [illegible] ricevuto qualche tempo prima). Anche la Cdu tedesca è considerata di destra. Tutta gente che mi piace». «La destra - [illegible] Nixon - può [illegible] [illegible] [illegible] cui [illegible] sinistra può solo parlare». E Mao: [illegible] Truman e Johnson, non amiamo i Presidenti americani, salvo quegli otto anni di potere di destra (cioè Eisenhower, [illegible] Nixon vice). Ma [illegible] [illegible] capiste allora (...). Persone [illegible] me talvolta tuonano. Per esempio: "Unirsi per instaurare il sociali[illegible], rovesciando l'imperialismo, il revisionismo, i reazionari". Ah, Ah!». Nixon: «Reazionari [illegible] me...». «No, lei no, e neanche Kissinger. Se vi rovesciassimo, [illegible] [illegible] più amici».

Fernando Mezzetti

A Torino «Desiderio sotto gli olmi» di O'Neill

Incesto, rabbia e febbre di possesso con la regia di Walter Manfrè

Raf Vallone protagonista con Milla Sannoner dello spettacolo al Fregoli

Vallone il patriarca nella casa dell'odio

TORINO. Walter Manfrè, che è regista giovane, deve coltivare in sé una minuscola cellula d'improntitudine. Immaginiamo che debba anche sentire qualche spasmo d'insofferenza quando si trova a interrogare un testo che ritiene nobilmente lontano dalla propria sensibilità. [illegible] allora eccolo estrarre dalla fantasia (dal mestiere?) qualche [illegible] retorico che, senza intaccare la polpa dell'opera cui dedica le proprie cure, ci [illegible] capire che, insomma, un po' di disagio lui [illegible] può [illegible] provarlo.

Per «Desiderio sotto gli olmi» di Eugene O'Neill, in scena fino a domani [illegible] Fregoli nella traduzione-adattamento [illegible] Luigi Lunari, Manfrè ha rispettato pienamente la propria indole, complice magari l'esiguità dei [illegible] economici a disposizione. Anziché mettere in [illegible], naturalisticamente, la grande casa dei Cabot, nel New England, ce ne mostra il disegno [illegible] trasparenza. Direte: forse bisognava vederla quella casa, viverla con gli attori, poiché è il centro velenoso di questo dramma così fosco di peccato, così denso di avidità e di odio. Manfrè supera l'obiezione facendo leggere [illegible] apertura le didascalie del dramma. Il giovane Saverio Vallone apre [illegible] volume [illegible] «Desiderio», soffia sulle [illegible] pagine, ne fa volare una nuvola di polvere (ecco il punto di vista di Manfrè) [illegible] c'immette nel clan di Efraim Cabot, un contadino attaccato alla terra come don Gesualdo alla roba.

Da questo momento il dramma [illegible] inondarci con la [illegible] acqua scura e soffocarci con i suoi nodi incestuosi, con l'empia ribellione dei figli ai padri, secondo quei modelli classici che O'Neill sentiva di dover ricreare. Efraim è un padre odiato dai figli (gli attori Enrico Baroni, Francesco Porfido e Francesco Paolo Cosenza). Due lo abbandonano. [illegible] terzo, Eben, resta per non perdere la fattoria, ma deve fare i conti [illegible] Abbie, [illegible] donna che [illegible] vecchio sceglie inopinatamente [illegible] terza moglie. Eben prova per lei un odio immediato, [illegible] quell'odio si trasforma in passione. E il bambino che ne nasce, spacciato per figlio [illegible] Efraim, anziché creare [illegible] nuova complicità divide e perde i due amanti. Eben crede di essere stato [illegible] strumento di Abbie, vuole lasciarla. Per dimostrargli l'onestà del proprio amore, la donna uccide il figlio. Entrambi finiranno sulla forca, maledetti da Efraim che [illegible] s'innalza [illegible] una dimensione quasi biblica.

[illegible] dramma è incalzante, denso di quella torbidezza che Raf Vallone (Efraim) e Milla Sannoner (Abbie) suscitano con bella intensità. Asciutto e ruvido lui, frizzante e smaniosa lei, hanno mostrato al pubblico plaudente che l'abiezione non ha confini.

Osvaldo Guerrieri

VIDEO [illegible]

di Curzio Maltese

Ma allora i partiti di opposizio[illegible] che opposizione facevano?

(Antonio Di Pietro a Bettino Craxi, processo Cusani, dai tg)

Ieri sera l'addio di Gianni Riotta

Deaglio: che fortuna condurre Milano Italia

«Perché il programma mi piace davvero» La nuova serie prende il via [illegible] gennaio

MILANO. Addio a «Milano, Italia»: Gianni Riotta, che ieri sera ha condotto la sua ultima puntata della trasmissione di Raitre, torna a New York. Ma [illegible] staffetta continua, e il testimo[illegible] passa ora al giornalista Enri[illegible] Deaglio, in video dal prossimo gennaio dopo le festività natalizie.

«Quando Gad Lerner, che aprì [illegible] serie delle trasmissioni, passò a La Stampa e se ne andò - dice il direttore di Raitre Angelo Guglielmi - ci fu qualche incertezza se chiudere o [illegible] la rubrica televisiva. Prevalse l'ipotesi della vita[illegible] della testata, per motivi che riguardano la particolare situazione del Paese, lo stato di precarietà in cui la realtà italiana continua a vivere, [illegible] che occorresse perciò vigilare [illegible] un occhio informativo sugli avvenimenti». Nel frattempo, la situazione politica in Italia non s'è rischiarata, la voglia di sapere [illegible] s'è esaurita, e soprattutto la trasmissione, pur molto legata alle facce e allo stile dei suoi conduttori, è diventata una «testata» autonoma, forte d'un ascolto medio di oltre due milioni, [illegible] picchi di quattro milioni [illegible] 486.000 spettatori. Il programma più seguito, comunque, nella sua fascia oraria.

Ringraziato dunque Riotta per «l'eccellente lavoro svolto», Guglielmi ha presentato ieri il nuovo conduttore Deaglio. A differenza di Riotta, digiuno di televisione quando fu arruolato da Raitre, [illegible] giornalista vanta cinque anni di collaborazione con Mixer. Torinese, quarantasette anni, già direttore di «Lot[illegible] continua», collaboratore de «La Stampa», Deaglio si è detto «molto fortunato perché condurrò una trasmissione che mi è sempre piaciuta», e lusingato dalla possibilità «di fare un la[illegible] di inchiesta, il giornalismo che ho sempre amato fare».

Enrico Deaglio

«Anche Deaglio - ha spiegato Guglielmi - si può considerare un giornalista "americano", lontano dalla routine degli avvenimenti politici che portano, pur senza volerlo, ad una lettu[illegible] o ad un giudizio scontati. "Milano, Italia" [illegible]va ed ha bisogno di un giornalista di racconto, [illegible] narratore, ed [illegible] per questo che la scelta è prima caduta su Riotta ed [illegible] su Deaglio».

A margine della presentazio[illegible], una [illegible] polemica. «La scelta di Deaglio è stata fatta da me e da Totò Riina [illegible] un ristorante siciliano», ha detto Riotta, riferendosi ad alcune notizie apparse oggi su un organo di stampa che indicavano [illegible] Rai come un servizio mafioso. «Si legge oggi su un quotidiano - ha proseguito Riotta - che [illegible] sarebbe per "Milano, Italia" [illegible] conduzione mafiosa, ma non mi sono offeso».

[s. n.]

Ultimo ciak di «A che punto è la notte»

E Mastroianni aspetta [illegible] diventare questore

Ci sarà [illegible] seguito per Santamaria L'attore: «Un bell'esperimento la tv»

ROMA. [illegible]' già pronto un piano, [illegible] schema abbastanza preciso per la stesura del terzo romanzo torinese di Fruttero & Lucentini; [illegible] c'è già l'intenzione di trasformarlo in film per la tv, di [illegible] Marcello Mastroianni protagonista nei panni di [illegible] commissario Santamaria final[illegible] promosso questore di Torino: lo hanno dichiarato ieri i due scrittori intervenuti alla [illegible]ferenza stampa per l'ultimo ciak di «A che punto è la notte». Particolarmente soddisfatti del lavoro [illegible] sceneggiatura compiuto da Laura Toscano e Franco Marotta, Fruttero & Lucentini, insieme con Mastroianni, hanno trasformato il rituale incontro sul set, [illegible] due passi da Campo de' Fiori, [illegible] una conversazi[illegible] spumeggiante, intelligente, sempre sul filo dell'ironia.

«Per [illegible] quantità d'impegni, naturalmente sciocchi - hanno raccontato i due autori - non abbiamo visto molto delle riprese, ma quel poco che abbiamo potuto seguire era bellissimo. [illegible] due siamo molto pignoli e sul [illegible] abbiamo ritrovato uguale pignoleria. Ci sembrava difficile trarre un film [illegible] un libro così lungo, ma quando abbiamo letto la sceneggiatura [illegible] è passato ogni timore: siamo certi che lo spirito del racconto sia [illegible] rispettato». Quanto all'idea di trasformare il romanzo in uno spettacolo televisivo, Fruttero non ha dubbi: «Lucentini [illegible] può parlare di televisione perché non [illegible] ha [illegible] posseduta una; mentre va in onda il telegiornale lui preferisce leggere lettere di Cicerone. Io, invece, che guardo la tv e la benedico perché ci fa vedere cose meravigliose [illegible] processo Montedison, ho [illegible] trovato che gli sceneggiati [illegible] tempi lentissimi, insopportabili. Eppure in un film tv, come in [illegible] libro, è decisivo dare ritmo al racconto. E la presenza di un regista come Nan[illegible] Loy ci fa pensare che questo ritmo, indispensabile per noi e per il pubblico, ci sarà».

Marcello Mastroianni

Per Marcello Mastroianni [illegible]tare in questo film tv significa anche fare un esperimento: «Ho scelto di rinunciare per una volta al cinema per vedere se sono capace di dimostrare che anche in tv è possibile fare [illegible] cosa civile senza [illegible] noiare. Quando in televisione vidi la [illegible] del primo uomo ch[illegible]va sulla luna pensai "perché mai bisogna [illegible] un mezzo [illegible] importante sempre da cialtroni?". Insomma, adesso io faccio [illegible] prova: se va male [illegible] r[illegible] sempre [illegible] scappatoia del cinema!». Prodotto da Raidue con undici partner europei (per [illegible] costo di [illegible] miliardi e 700 milioni di [illegible] 2 miliardi a carico della Rai), girato [illegible] 12 settimane fra Roma [illegible] Torino, «A che punto è la notte» [illegible] programmato nella stagione '94-'95. Con Mastroianni recita[illegible] Max Von Sydow, Marie Laforet, Leo Gullotta, Renato Carpentieri, Yvonne Sciò, Ennio Fantastichini.

[f. c.]

PRIME CINEMA

«Un mondo perfetto»: nell'era kennediana, caccia all'uomo con bimbo in ostaggio

Clint & Kevin, attenti a quei due

Eastwood dirige Costner

S in Texas nel novembre del 1963, due settimane prima dell'assassinio del Presidente. Lo veniamo a sapere quando ranger Garnett, incaricato di catturare due evasi che hanno preso in ostaggio bambino, requisisce la roulotte nuova fiammante destinata alla parata di Dallas. Per Clint Eastwood l'accenno alla fatidica data non è casuale: ambientando questa caccia all'uomo nell'era kennediana, in cui trionfò l'illusione collettiva in mondo migliore, il regista ridisegna pessimisticamente il paesaggio.

Il titolo è brechtiano: se quello fosse stato un mondo perfetto, tutto questo (cioè la vicenda film) non esisterebbe. Butch non avrebbe avuto una madre prostituta e un padre delinquente, non sarebbe stato sbattuto in un riformatorio, non sarebbe diventato un rapinatore, non farebbe scudo di una creatura innocente; e vita Phillip, un ragazzino di otto anni figlio di una testimone di Geova, non sarebbe pericolo.

La cosa curiosa è che una volta partito furgone governativo e un composito staff formato da un bieco federale e una criminologa illuminata ma inesperta, Garnett, che è una nuova di anziano duro americano aggiungere alla galleria eastwoodiana, sembra voler prendere tempo. per meglio dire voler dare tempo a Butch di un'ultima avventura. Promesso come un thriller, «Un mondo perfetto» si trasforma un road movie che alla tradizionale coppia eterosessuale di banditi in sostituisce la coppia adulto-bambino.

In viaggio lungo le strade polverose di campagna, Butch e Phillip ricreano l'ideale rapporto padre-figlio che hanno mai goduto, regalandosi parentesi ludica prima che l'Edipo sfoci in tragedia. Pur attaccato affettivamente al tore, che lo capisce meglio della madre bacchettona esaudendo il suo desiderio infantile di mascherarsi da fantasmino per Halloween, il ragazzino non esita a sparare a Butch quando questi sta per uccidere ingiustamente un contadino di colore.

Benché la sceneggiatura John Lee Hancock abbondi di situazioni straviste e di personaggi che non arrivano a vivere (come quello della criminologa Laura Dern), il film è forte e perverso un vivido sentimento anarchia. E' impossibile stare dalla parte dell'antieroe Butch che sogna di raggiungere con una vecchia cartolina del padre in tasca la mitica Alaska mentre il sistema, mamma Phillip compresa, si rivela macchina produttrice di violenza. Autoironizzando sul suo personaggio di conservatore dai fermi principi che ha sbagliato molte cose, Eastwood si mette in secondo piano come presenza. Da bravo cineasta gli interessa di più dare il giusto risalto a Kevin Costner che ha uno dei più bei ruoli della sua carriera e si conferma un vero irresistibile animale nel complice dialogo con il sorprendente bambino T. J. Lowther.

Levantesi

PERFETTO
(A Perfect World)
di Clint Eastwood
Kevin Costner, Clint Eastwood, Laura Dern, T. J. Lowther.
Produzione Usa '93. Drammatico
Cinema **Reposi** Torino; **Corso e Plinius** di Milano; **, Paris, Reale e Universal** di Roma

Clint Eastwood e Kevin Costner insieme nel film

«Anni 90. Parte II», le solite barzellette per le feste di fine anno: lepide, grevi

Che vergogna, questo film fa ridere

Irresistibile Boldi, De Sica imita un poco Sordi

SEl barzellette per le feste di fine d'anno, Nino Frassica, piccolo truffatore che riesce più a imbrogliare le vittime fattesi furbe seguendo tv («Ma 'sto Lubrano perché non si fa i cazzi suoi?»), cambia genere: scopre («è l'uovo tenente Colombo») che risulta più conveniente fare il pentito; càpita con un giudice vanesio invidioso del collega che ha fatto carriera a Milano («Chi si crede di essere, San Pietro?»); fra altre balle gli racconta che il capo della cupola mafiosa il padrone del Cupolone no, e così anche al Papa arriva un avviso garanzia. Christian De Sica, ripetendo il personaggio d'energico prete rurale «Vacanze di Natale», Don Buro, stavolta anche fanatico di motociclette, parte dal paese per redimere la figlia d'un suo parrocchiano divenuta pornodiva di pornocassette: agli Orgas Studios di Cologno Monzese viene scambiato per un attore, coinvolto nella lavorazione del film «Fammi male lì».

Massimo Boldi fa il telegiornalista di Antenna 3, col ciuffo alla Sgarbi. uno tormentosamente assediato bisogno urgente di andare in bagno senza mai riuscire a raggiungere la agognata, finché viene ucciso da un camion, e trova in Paradiso il spirito-guida: è Maurizio Costanzo, coi soliti fogli della «scaletta» in mano. , in coppia con Nadia Rinaldi, barista adoratore di Vip. Andrea Roncato circola tra una barzelletta e l'altra. Francesco Benigno, sessuomane siciliano maschilista, punito quando incontra una bellissima Carol Alt che gli dà retta, lo porta propria, per sadismo lo massacra di botte e basta.

Il film lepido e greve, itto di riferimenti alla cronaca italiana e soprattutto alla televisione, di quelli tremendi, che fanno ridere e fanno vergognare d'aver riso. Christian De Sica, imitando un poco Alberto Sordi agli inizi, conferma la sua gran bravura, e Massimo Boldi è irresistibile: ogni espressione anche minima del faccione puerile e volgare va a segno, stonature della sua voce in falsetto è divertente, ogni sfumatura della sua abiezione alla milanese è precisa, ilare. [l. t.]

90. PARTE II
Enrico Oldoini
Massimo Boldi, Christian De Sica, Nino Frassica, Francesco Benigno, Nadia Rinaldi, Andrea Roncato, Carol Alt, Anna Falchi
Comico.
Italia, 1993.
Cinema **Faro**, **Vittoria** Torino; **Colosseo Sala Chaplin**, **Mediolanum**, **Splendor** di Milano; **Academy Hall**, **Atlantic**, **Barberini 2**, **Empire 2**, **Royal** di Roma.

E' il figlio di Clouseau per Edwards

Benigni e la pantera? Peccato, non funziona

Un complotto politico mediorientale con principessa araba da salvare

LA Pantera Rosa è sempre la Pantera Rosa, Benigni è sempre Benigni. non ha funzionato l'idea di rifarsi a un successo di trent'anni fa di Blake Edwards, di fare di Benigni il figlio dell'ispettore Clouseau, poliziotto francese incompetente pasticcione goffo e catastrofico meravigliosamente interpretato a tempo da Peter Sellers. Non hanno legato il comico italiano più amato e il regista americano settantunenne commedie perfette quali «Colazione da Tiffany» o «Victor/Victoria». La storia (sempre di Blake Edwards) d'un complotto politico mediorientale e del rapimento d'una bellissima principessa arabo-americana, immaginata una parodia delle avventure esotico-mirabolanti alla James Bond, risulta polverosa e faticosa, ansimante. Insomma, il film venuto male, diverte molto poco; sembra addirittura un simbolo negativo dei remakes ripetitivi, del cosmopolitismo velleitario e scombiccherato, della malriposta fiducia nella resurrezione dei morti eroi del passato.

La Pantera però è sempre la Pantera Rosa. Nella sequenza iniziale che mescola disegno animato ed esseri umani, la vede scendere altera ed elastica dallo schermo, passare canticchiando i musicisti di Bobby McFerrin che stanno accordando gli strumenti provvisando variazioni sul famoso tema della Pantera, impadronirsi della bacchetta di comando del direttore d'orchestra, dare segnale: comincia.

Benigni è sempre Benigni. E' gendarme di seconda classe, italofrancese, figlio Claudia Cardinale (per niente brava, mal truccata) e dell'ispettore Clouseau, devastante e confusionario quanto suo padre. Parla un linguaggio tutto suo («sono un ufficiale policiotto», «ho il siuspetto d'uno schioppo alla testa», «schius mub», «mettete la cinghie obligatuarie»); gira in bicicletta a motore; se vede un mucchio di mitra ne deduce che i proprietari sono cacciatori; si finge medico («sono il dottor dottore») sviene alla vista d'un graffio, si ubriaca con l'alcol da disinfezione e le iniezioni le fa a se stesso autoanestetizzandosi; ama l'opera lirica e ne canta malissimo le arie più famose, ama la poesia e recita malissimo versi di Byron o testi di Shakespeare. Come padre, appena muove è un terremoto: rovescia tavoli, spacca vasi da fiori, travolge tende, animali ed esseri umani, fa precipitare gente dalla finestra, provoca scontri fatali, manda tutto in frantumi e alla fine vince, per puro . Ma neppure lui riesce vittorioso sull'insalvabile film.

rto Benigni

Lietta Tornabuoni

IL FIGLIO DELLA PANTERA ROSA
Blake Edwards
con Roberto Benigni
Herbert Lom, Claudia Cardinale
Debrah Farentino
Oliver Cotton, Burt Kwouk
Usa/Italia,
Genere: commedia
Cinema , **Lux** di Torino; **Apollo**, **Cavour**, **Colosseo** **Visconti**, **Pasquirolo** di Milano, **Adriano**, **America**, **1**, **Capitol**, **York**, **Ritz** Roma.

L'attore allo Juvarra con «Alla deriva»

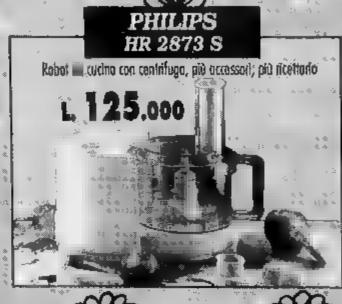
Il mondo scoppia parola di Hendel

TORINO. Ogni comico il suo stile. E forse non si avrebbe mico se ci fosse stile. Ve lo immaginate Walter Chiari imprigionato un parlare rotondo e controllato? E Renato Rascel senza le capriole dei suoi sense? Buster Keaton sottratto all'impassibilità dei suoi silenzi? Paolo Hendel non rebbe Paolo Hendel se fosse un portatore paradossal travestiti di soavità e di sbigottimento: Hendel dice cose terribili, e nel mento in cui le dice sembra meravigliarsi di dirlo. Ormai è così, è lui, è il suo stile.

Allo Juvarra, dove è in scena fino' a domani, Hendel rappresenta una edizione «Alla deriva», scritto in collaborazione con Pierantonio Metelli e corredato dalle musiche di Daniele Trambusti. E' un monologo di circa un'ora e mezzo, nel quale questo fiorentino maligno e crudele (ma senza volerlo: è il stile) finge di parlarci dei grandi misteri dell'universo quali sarebbero, per esempio, l'evoluzione della specie, deriva dei continenti, i buchi neri; ma in realtà precipita sulla graticola arroventata della cronaca più ustionante. Deriva dei continenti? Benissimo. Ma che farà Bossi (e che gli faranno) quando si accorgerà che il Marocco si è saldato a Bergamo? E i buchi neri? Non sono forse in mezzo a noi? Li vediamo nei politici che inghiottono mazzette non perché siano corrotti, perché obbediscono a uno stimolo spontaneo, incontrollabile.

Si capisce che non c'è nulla nell'universo, e nella grande storia dell'umanità, che non sia riconducibile minuscole deformità del nostro vivere. Per cui è facile, scivolando dall'universale al particolare, arrivare all'imbecillità dei naziskin, all'invasione degli extraterrestri in di lavoro, alle differenze tra l'orgasmo femminile e quello maschile. Hendel avverte: «Non voglio fare l'imbecille come sempre, farò l'imbecille come Implacabile come schiacciasassi, lanciando occhiate implorative dietro le quinte, tritura i vizi e le più innocue parolacce della nostra «civiltà». Fa satira? Certamente sì. Ma la si stempera spesso nell'autoironia. Grazie a grande schermo televisivo Hendel si sdoppia nel proprio psicanalista, si sfotte, rivela le più innominabili turbe. A un personaggio come questo, che forse soffre per la contiguità il mondo e con se stesso, non resta che immaginare lo sberleffo della propria morte. Una fine miserella e volgare? Macché: un fuoco d'artificio, un bengala, un'esplosione di luce che, quando si spegne, indica il supremo, silenziosissimo istante della fine.

C'è tripudio in sala, si capisce. Hendel sa governare pubblico, lo porta dove vuole, gli concede ciò che vuole, ottenendo in cambio applausi e risate. [o. g.]

Paolo Hendel

TIVU' E TIVU'

Giallo sui colli di Beverly Hills
Hanno licenziato Brenda?

ADESSO c'è anche un giallo, intorno a «Beverly Hills»: è la notizia che Shannen Doherty, cioè Brenda Walsh, l'adolescente bruna, bella e torbida, stella della serie che spopola nelle tv tutto il mondo, avrebbe lasciato programma, anzi, sarebbe stata licenziata. Forse per il suo carattere terribile, forse per le liti continue di cui è protagonista, forse per matrimonio-lampo con Ashley Hamilton che avrebbe diminuito il rendimento sul lavoro. Forse perché è poi tanto simpatica ai fan, quel personaggio piccante e sciupamaschi mal s'intona con clima pulitino delle storie. Ma chi parla di questo allontanamento? Un giornale specializzato Hollywood, che non cita le fonti. La Fox, casa produttrice telefilm, smentisce. Gli attori sono tutti in vacanza, torneranno il 3 gennaio. Fino ad allora, mistero. Fino ad allora, continueranno i giovedì di Italia 1. L'altra Kelly Brenda, le amiche, sono uscite con due nuovi ragazzi, di Princeton: ma non Princeton l'università, bensì una scuola superiore. E i presunti boy friend erano bamboccì da videogiochi. Chi l'aveva procurato questo appuntamento galante? La mamma di Brenda, forse consapevole dell'insignificanza degli aspiranti, e per questo così disponibile a diventare paraninfa della figliola. Parallelamente, come sempre nel telefilm, si svolgevano altre storie. C'erano le gare di auto truccate con l'immediata cattura del criminale di turno; e c'era David, il disc-jockey: dovendo studiare, mollava la radio alla fidanzata Donna, che si rivelava ben presto più brava di. Breve conflitto, subito vinto dalle ragioni del e del buon senso: don't warry, baby, preoccuparti, lo faremo insieme il programma. «Donna & David». «Ma no, caro, "David & Donna"». Capito? Ma dove siamo finiti, nel regno della sdolcinatezza? Ai tempi degli italiani «Ragazzi del muretto» diceva che il gruppo sembrava finto perché erano tutti troppo buoni: ma pure gli americani non scherzano. Il cattivo viene pre da fuori, naturalmente, e le anuche non si accapigliano per il bel Dylan, e dicono guardandosi negli occhi: «E' più importante la nostra amicizia». Ma quando mai.

Come non bastasse, dopo «Beverly Hills» arriva «Melrose Place», altri racconti di gruppo, qui gli amici sono più grandi: e alò, vai col moralismo. Con tutto quel che succede nel mondo film, Melrose ragazza che ama, riamata, giovanotto appena separato dalla moglie, viene in croce dagli amici: ma che fai, non devi, come puoi le famiglie, e via colpevolizzando. Ma allora lo fanno apposta per confonderci, questi dei telefilm americani: dov'è l'America spregiudicata e violenta, l'America del divorzio facile, l'America della provincia chiosa e perversa, stile «Twin Peaks»? Qui spira un'aria da caccia alle streghe che spaventa, l'altra a completare il quadro mancava solo la santa inquisizione con un bel falò per le peccatrice. «Beverly Hills» va molto bene in ascolto: milioni 689 mila spettatori giovedì, inferiori soltanto ai 5 milioni 940 mila del «Rosso e nero». I suoi protagonisti divi all'antica maniera, con vite movimentate, molti amori e atteggiamenti perversi. Ma in tv, viva la mamma e l'amicizia fraterna. Tu chiamalo se vuoi ipocrisie.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il futuro di Burton

Charles Bronson «cacciatore» cacciato dalle giubbe rosse su Rete4 alle 20,30

ORWELL 1984

1984, Tmc alle 23; dur. 103'

Drammatico di Michael Radford. La profezia di Orwell raccontata da Richard Burton e John Hurt. Non è un capolavoro perché deve fare i conti il più famoso libro di Orwell e le immagini sono costrette ad inseguire i pensieri evocati, ma si avverte il clima terribile, l'oppressione della società autoritaria.

UNO SCERIFFO EXTRATERRESTRE...

1979, Canale 5 alle 20,40; dur. 103'

Una favola per bambini del futuro e grandi dal cuore d'oro, scritta su misura per i bicipiti di Bud Spencer. Che qui è poliziotto alle prese con Cary Guffey, il bimbo di «Incontri ravvicinati» ormai disporto, piccolo alieno.

L'IRLANDESE

1988, Raidue alle 20,40; dur. 102'

Di Robert Knights. Per il ciclo sul buon Cinema d'Autore ecco questa storia sulla Repubblica verde negli Anni 20, quando l'irredentismo nazionalista è ancora una bandiera da sventolare orgoglio. Rebecca Pidgeon è una ragazza senza genitori a cui si rivela il clandestino Anthony Hopkins affermando di esserle padre.

1991, Raitre alle 20,30; dur. 98'

Poliziesco in prima visione tv di Mel Damski. Vite parallele due poliziotti che finiranno rivali, ma che combattono dalla parte della legge nella quotidiana guerra alle bande di malviventi. Alla fine, però, la reciproca fiducia si dissolve.

CACCIA SELVAGGIA

1981, Rete 4 alle 20,30; dur. 102'

Avventuroso di Peter Hunt con Charles Bronson e Lee Marvin. Battaglia all'ultimo sangue tra i due famosi attori del cinema americano. Negli Anni 30 un cacciatore solitario, ingiustamente acc di omicidio, si dà alla macchia. Ma conosce profondamente i sentieri della montagna e riesce a tenere in le giubbe rosse.

ANTENNA

OGGI

Sul primo torna *Più sani più belli* Rosanna Lambertucci (alle 18,15), su tutti e tre i canali Rai un nuovo programma di Ugo Gregoretti dedicato alla tv (*Canal Grande*: Raitre, ore 8,20, Raiuno, 11,50, Raidue, 23,35), sport minore su tutte e tre le reti pubbliche: per il campionato italiano di pallacanestro il primo trasmette Caserta-Pesaro (ore 14,45), per quello di pallanuoto il secondo fa vedere Pescara-Savona (a mezzanotte e cinque), il terzo manda in onda gli assoluti di tennis (da Montecatini alle 16,25); Buddha a *Fuoriorario* (con il film «Milarepa» della Cavani e «L'India vista da Rossellini» di Rossellini), Katia Ricciarelli, Florinda Bolkan e Gianni Minà ospiti di *Scommettiamo che?*, Cinquestelle trasmette un programma per terza età (*Dopodipiù*, a mezzogiorno e mezzo).

PERDONAMI

Perdonami (Retequattro, ore 16) è piuttosto seguito: un milione 360 mila spettatori di media, con share del 19,30 per cento. Qualche puntata ha raggiunto anche i due milioni spettatori realizzando uno share del 27 per cento. Regioni più affezionate: Friuli, Emilia, Basilicata, Abruzzi. è notata una maggiore percentuale di ascolto nelle città con meno di mila abitanti. Alla puntata di oggi prende parte, tra l'altro, il signor Pino Randazzo, un maniaco delle scommesse, che per scommessa ha imparato a memoria i cinquemila numeri di telefono di Partanna (provincia Trapani). Randazzo scommise anche, nell'82, che sarebbe riuscito a farsi riprendere dalla tv durante i mondiali di calcio spagnoli. Si guadagnò in effetti un'inquadratura inalberando uno striscione, ma i suoi avversari contestarono il trucco. Da ciò incomprensioni, amicizie rotte, ecc. Posta in gioco: 30 milioni.

PIU' SANI PIU' BELLI

Più sani, più belli - giunta alla dodicesima edizione - è ormai specie di «culto» di Raiuno: un modo di fare facile, l'accento romanesco, una popolarità rivestita di griffes, una grande reverenza verso i professori che vengono a spiegare le malattie, la Lambertucci ha fatto sognare al programma ascolti record. Per questo i professori della Rai si ben guardati dal sopprimere la trasmissione, anche se la Lambertucci è stata notoriamente una gran protetta di Andreotti. Nella puntata di oggi si parlerà di occhi e di diete.

CANAL GRANDE

Versione gregorettiana del vecchio *Prossimamente*. Gregoretti presenterà i trailers delle trasmissioni future, scherzandoci un po' sopra, ma senza nessun gioco al massacro. Per la puntata di oggi è prevista la presenza in studio del presidente della Rai, Claudio Dematté. Gregoretti, che conduce, ha sempre detto di in qualche modo inadatto video («sono timido, impacciato e mi impappino»).

Giorgio

Foto: Lambertucci, Gregoretti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (84692); 13,30 (26942); 18 (46234); 20 (741); 23,05 (3033234); 0,05 (81093)

- **6 — Ieri e oggi** (18470)
- **7 —** Dalla Sala del Conservatorio «Giuseppe Verdi» Milano **A. Mozart: Concerto maggiore K. 488** (7925)
- **7,30 Amore e ginnastica** (1973), film. (2549296)
- **9,15 Il buono il cattivo** (3352627)
- **10,15 Tornerò a Natale**, film tv. (7548031)

POMERIGGIO

- **11,50 Canal Grande ovvero Gregorettivvù**, conduce Ugo Gregoretti. Regia di Antonio Menna (2582050)
- **12,20 Check-up** (3633860)
- **12,25 Che tempo fa** (6568811)
- **12,35 Check-up** (1783825)
- **13,25 Estrazioni del Lotto** (3182654)
- **13,55 Tg1 - Tre minuti di...** (1124316)
- **14 — Cose dall'altro mondo**, tf (4957166)
- **14,45 Tgs Sabato sport**. Caserta. **Pallacanestro: Caserta-Pesaro**. Campionato italiano (2244383)
- **16,20 Sette giorni Parlamento**
- **Oggi al Parlamento** (735128)

SERA

- **18,10 Estrazioni del Lotto** (6429383)
- **18,15 Più più belli**. Regia Pino Leoni (9765708)
- **19,25 Parole e vita: Il Vangelo domenica**.(3050234)
- **19,40 Almanacco del giorno dopo** (9158944)
- **19,50 Che tempo** (0155128)
- **20,30 Tg 1 Sport** (94447)
- **20,40** Dal Teatro delle Vittorie in Roma **Scommettiamo ...?** Uno spettacolo di Guardì alla Lotteria Italia. Con da Fabrizio Frizzi con la partecipazione di Milly Carlucci. (0134892)
- **23,10 Speciale Tg 1** P.Giuntella (8398827)
- **0,35 Appuntamento al cinema** (8379529)
- **0,50** Sabato club. **Borsalino** (1969), film poliziesco. Con Jean-Paul Belmondo, Alain Delon (783087-44)
- **2,40 Tg 1**, replica (12527871)
- **2,45 Il corridoio** (1963), film (2524172)
- **4,25 Tg 1**, replica (21333093)
- **4,30 Aeroporto internazionale**, telefilm (8865616)
- **5,25 Divertimenti** (18933722)

RAIDUE

Telegiornale: (92418); 8 (96234); 9 (72654); (60986); 13 (16692); 17,15 (188780); 19,45 (207470); 23,15 (8923963)

- **6,30 Videocomic** (2474128)
- **6,55 Mattina in Famiglia**, di Michele Guardì (81429780)
- **10,05 d'Europa** (1518789)
- **10,35** Dallo studio 1 di Roma **Prossimo tuo**. Regia di Rosangela Locatelli (2627437)
- **11,35 L'arca del dottor Bayer**. Telefilm, *Il corvo in lutto* (1958876)

- **12 — Mezzogiorno in Famiglia**, condotto da Alessandro Cecchi Paola. Regia di Michele Conforti (38296)
- **13,20 Tg2 - Dribbling**, di Maurizio Vallone. (872857)
- **14 — Scanzonatissima**, a cura di Nicoletta Leggeri (5147)
- **14,30 Giorno di festa**, di Bruno Modugno, regia di Nicoletta (4949780)
- **15,20 Estrazioni del Lotto** (6516708)
- **15,25 Piccole e grandi storie: tio - Tom & Jerry - Heidi - Ti Sharks - Woof - Lassie** (8794857)

- **Il circo Città di Roma**, presentano Ramona Dell'Abate e Marco Predolin (2712437)
- **19,35 Meteo 2** (6743296)
- **20,15 Tg 2 - Lo sport** (8864741)
- **20,20 Ventieventi**, con Michela Mirabella e Toni Garrani (2208666)
- **20,40** (1988). Film drammatico. (749695)
- **22,25 Speciale - Cusani**, testimonianze di Forlani e Craxi (5702012)
- **23,30 Meteo 2** (84470)
- **23,35 Canal Grande Gregorettivvù**. (6790876)
- Pescara. **Migliori Pescara - Athena Savona** (7242068)
- **0,55** Montecatini. **Campionati italiani assoluti** (1947722)
- **2 — Tg 2 - Dribbling**, replica (1661890)
- **2,35 Videocomic** (6225908)
- **3 — Università**, diploma universitario in Ingegneria Informatica e Automatica. **1 anno accademico**: Matematica 2, 1 - Informatica 1. (6545906)
- **4,45 2** o: F 2, lezione 8 - Fondamenti Informatica 3 (98805877)

RAITRE

Telegiornale: 11,30 (2425857); 14 (4953963); 19 (925); 19,30 (40437); 22,30 (17780); 0,45 (7132384)

- **7 — La di Pompei**, film (4398499)
- **8,20 Canal Grande ovvero Gregorettivvù** (2188499)
- **8,50 Tgr Vivere il mare** (2905012)
- **9 — Tgr Agricoltura Regioni** (5707873)
- **La Società dei Concerti. Concerto Patrick Fourmiller** (95501741)

- **11,35 Sci alpino: Coppa del do**. Discesa libera femminile (7583147)
- **12,30** Val Gardena. **Sci alpino: Coppa del mondo**. Discesa libera maschile (8934470)
- **13,45 20 anni prima** (7153499)
- **14,50 lla** (584147)
- **15,15** Rovigo. **Rugby:** (6179470)
- **—** Bologna. **Equitazione: Memorial Dalla Chiesa** (32827)
- **16,25** Montecatini. **Tennis: Campionati italiani assoluti** (6245090)
- **18,55** Parma. **Pallavolo maschile: Mexicono Parma-Ceramiche Daytona.** (6585963)

- **18 — Tgs Scusate l'anticipo**. Settimanale della Tgs. Conduce Michele Giammarioli (10854)
- **19,50 Meteo 3** (6811789)
- **19,60 BlobCartoon** (5933215)
- **,30 Il giustiziere** (1991). Film poliziesco. 1ª visione tv. Regia Damski, Alex McArthur, Dale Midkiff (62854)
- **22,45** Catherine Spaak in. Un programma di Catherine Spaak, Anna Tortora, Lucia Pinnelli. Ospiti: Fiordaliso, Heather Parisi, Monica Maggi (9315892)
- **Magazine 3** con Valeria Valeri, Orsola De Fornari, Daniela Lu e Gloria De Antoni che intervista Fini (3472986)
- **1,15 Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **L'ultimo Buddha**. All'interno della notte andranno in onda i film: **Milarepa** (1974). Liliana Cavani. **viste Rossellini** (1958). Di Roberto Rossellini (25122180)

CANALE 5

Tg 5: 13 (76586); 17,55 (3289363); 20 (27012); 24 (30161)

- **6,30 Prima pagina** (5721692)
- **8 — A tutto volume**, attualità (R) (5296)
- **5 continenti**, documenti (R) (2499789)
- **9,45 Nonsolomoda**, attualità di Fabrizio Pasquero (R) (7203302)
- **10,15 Italia**, attualità con Patrizia Baroni (2197073)
- **11,45 Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (1644925)

- **13,25 Sgarbi quotidiani**(5962483)
- **13,40 l**, attualità Maria De Filippi (6542302)
- **15,25 Anteprima** (140321)
- **16 — gatto combinaguai**, cartoni (87676)
- **16,25 A tutto Disney... notizie**, varietà per ragazzi (9240296)
- **16,30 La Sirenetta**, cartoni (3895)
- **17 — A tutto Disney... gioco**, varietà per ragazzi (46370)
- **17,05 Bam**, varietà per ragazzi (3283296)
- **17,10 Classic Cartoon**, cartoni (1873963)
- **17,20 strega** (1879147)
- **17,30 Batman**, cartoni (50963)

- **17,55 Tg5 - Flash** (0)
- **18 — Il prezzo giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (68925)
- **19 — Sì o no**, quiz con Claudio Lippi. Chiamare 0769/64325 (2899)
- **20,25 Striscia la notizia** (1501780)
- **Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre**, film commedia Bud Spencer, Cary Guffey, Brugner (569609)
- **22,30 Donna d'onore 2**, film tv drammatico. Ralph Thomas. (It./Usa/Can '93). Con Carol Alt, 2ª puntata (R) (94741)
- **0,15 Il ritorno di impossibile**, telefilm.
- **1 —** (6399906)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità (8579635)
- **1,45 Striscia notizia**, varietà (1445068)
- **2 — 5 - Edicola** (6393722)
- **2,30 Zanzibar**, telefilm (9205613)
- **3 — Tg 5** (9208242)
- **3,30 Anteprima**, attualità (9389528)
- **— 5 - Edicola** (9380258)
- **4,30 I cinque del 5 piano**, telefilm (7455513)
- **5 — Tg 5 - Edicola** (7456242)
- **5,30 Documentario** (7539529)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (43857); 19,30 (4019)

- **6,30 Ciao Ciao**, cartoni (18386470)
- **9,30 Baby sitter**, telefilm (6925)
- **10 — Segni particolari: genio**, film (7654)
- **10,30 Starsky Hutch**, telefilm (67234)
- **11,30 Team**, telefilm (40814)

- **12,45 Dolce Candy**, cartoni (6763505)
- **13,20 La posta di Ciao Ciao** (2690944)
- **13,25 Principe Valiant** (738876)
- **13,55 Street** (6720060)
- **14 — Il libro giungla**, cartoni (5654)
- **14,30 Il meglio Non è la**, varietà (25234)
- **15,30 Il mio amico Ultraman** (4789)
- **16 — A tutto volume**, attualità (5418)
- **16,30 UnoMania**, varietà (26963)
- **16,45 Agli ordini papà**, telefilm (2840334)
- **17,30 Mitico!**, varietà (870499)
- **17,50 Studio sport** (4550963)

- **18 — SuperVicky**, telefilm. *Il cattivo esempio*
- **18,30 Bayside School**, telefilm. *Rivali per la pelle* (1673)
- **19 — Il principe di Bel Air**, telefilm. *Non toccatemi il maiale*. Con Will Smith (1416)
- **20 — Karaoke** (9942)
- **20,30 Sabato circo**, varietà Susanna Messaggio. puntata (7194166)
- **22,40 Krull**, film fantastico di Peter Yates. (G.B. '83) con Ken (5313166)
- **0,40 Studio sport** (7316703)
- **1,15 Starsky & Hutch**, telefilm. *Omicidio di 1 grado*. Con Paul Michael Glaser (8821567)
- **2 — A-Team**, telefilm (1574109)
- **3 — Baby sitter**, telefilm (9204884)
- **3,30 Segni particolari: genio**, telefilm (9207971)
- **4 — SuperVicky**, telefilm (9208600)
- **4,30 Agli ordini papà**, telefilm (7463165)
- **5 — Il mio amico Ultraman**, telefilm (7454884)
- **5,30 Il principe di Bel**, telefilm (7457971)
- **6 — Bayside School**, telefilm (37321780)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (5507302); 11,55 (8185983); 13,30 (9586); 17,30 (93189); (31321); 23,30 (48050)

- **Una famiglia americana**, telefilm (5703128)
- **7,15 I Jefferson**, telefilm (4382960)
- **7,40 Streghe per amore** (8342050)
- **8 — Tre cuori in affitto** (4079)
- **Cenerentola**, telefilm (8370)
- **9 — Anima persa**, telenovela (8499)
- **9,45 Buona giornata**. (6254302)
- **10 — Soledad**, telenovela (2215)

- **10,30 Febbre d'amore**, telenovela (4583857)
- **11,15 Quando arriva l'amore**, telenovela (6398302)
- **12 — C'eravamo tanto amati**, tà (58692)
- **13 — Sentieri**, soap 1ª parte (8499)
- **14 —** , soap opera parte (2465)
- **14,30 Naturalmente bella**, attualità (44857)
- **15,30 Io tu e mammà**, quiz (2060)
- **16 — Perdonami**, attualità (14692)
- **17 — Doppio gioco a San Francisco**, telefilm (1383)

- **17,55 Funari**, attualità. Chiamare 0769/64338 (6904437)
- **20,30 selvaggia**, film ventura con Charles Bronson (80296)
- **22,30 Ragionevoli dubbi**, telefilm (94854)
- **23,15 tempi miei**, attualità. Con Maria De Filippi (6916031)
- **1 — Rassegna stampa** (2512258)
- **1,15 Funari news**, attualità (7016890)
- **2,15 di luna**, film commedia (Italia, '89). Con Lello Arena, Rosella Maggio (4595242)
- **4,15 Appuntamento a Liverpool**, film drammatico (Italia, '88). Con Isabella Ferrari (5890887)
- **6 — Dragnet**, telefilm (9109)
- **6,30 Murphy Brown**, telefilm (54770136)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
9 Week-end. 10,15 Black out; 11 Documentario; 11,15 Mina, incontri musicali; 11,45 Cineteatro; 13,20 Estrazioni del Lotto; 13,28 Paolo Conte; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera (e domani) dove; 15 Business; 15,03 Sportello aperto; 15,54 RadioUnoclip; 16 Week-end; 17,04 La telefonata; 17,30 Obló; 18 Navigazioni; 18,30 Quando i mondi si incontrano; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,25 Adesso musica 1; 19,53 Stereorai; 19,55 Black Ci siamo anche noi; 21,04 Dottore, buonasera; 21,30 sera; 22 Adesso musica 2; 22,22 Teatrino
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; ; 16,30; 17,28; 18,33; 19,30; 22,30
Radiodue presenta; 8,48 Vorrei a te sull'aure; SpazioLibero; 9,30 Speciale Agricoltura; 9,56 La signora Frola e il signor Ponza, genero; 10,26 Sesto giorno; 11 Verbigrazia; 11,03 Dedalo; 12,10 Gr Regione - Ondaverde; 14,15 Appassiulatella; 15 Vi sogreta; 15,30 Gr2 Europa; 15,50 Verbigrazia; 15,53 Dedalo; 16,05 Spot magazine; 16,35 Estrazioni del Lotto;17,27 Invito a teatro. Doppio sogno; 19,55 Radiodue jazz; 20,25 Calcio: Cosenza-Bari; 22,41 Verbigrazia
RADIOTRE: Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
Radiotre suite. Il Tabarro; 14,05 Parola e maschera; 15,20 Cantate e: Bach; Documentario; 16,45 Dal vivo; 17,45 Ritratti a voce: Lalla Romano; 18,12 Il senso e il suono; 19,10 ; 19,30 Fidelio; TamTamRock; 23,30 Il paso ; 23,58 Notturno.

SVIZZERA

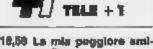
Telegiornale: 12,30 (812352); (268296); 20 (653780); 22,10 (452892)

- **15,15 Perry Mason** (7588708)
- **16,05 Textvision** (6738944)
- **16,10 Il terzo drago**, film (8858554)
- **17,25 in pentola?** (890215)
- **18 — Telesguard** (996892)
- **18,15 Il Vangelo di domani** (987780)
- **18,30 Scacciapensieri**, disegni animati (733506)
- **Paese che** (564147)
- **19,30 Il** (863147)
- **L'allegra fattoria**, film (352741)

MONTECARLO

Telegiornali: 19,30; 22,30

- **12,30 Sci. Coppa mondo. Discesa libera maschile** (2904692)
- **13,45 Crono. Tempo motori** (r) (1143944)
- **14,30 Sport show** (84451470)
- **17,30 Basket Nbaction** (4485437)
- **18,25 Enrico Ruggeri a Musicale** (8993470)
- **19,30 Atmosfera** (4063896)
- **20 — Ghostbusters**, cartoni (4129)
- **20,30 Basket. Glaxo Verona-Burghy Roma** (9524234)
- **23 — 1984**, film (40944)

TELE + 1

- **18,50 La mia peggiore amica**, film
- **Caro Babbo Natale**, film (365012)
- **22,10 I corti Telepiù** (4200234)
- **ive coi tacchi a spillo**, film (5561586)
- **0,15 Blue Steel - Bersaglio**, film (4860957)

TELE + 3

- **20 — The next tango**
- **21 — La morte del mio vicino Otto Linke**. (10067418)

TELE + 2

- **13 — Profiles of nature**, documentario (r) (364012)
- **13,30 Golmania**, rubrica (899760)
- **14,30 Calcio: Salernitana-Juve Stabia** serie C gir. (10959418)
- **20,15 Studio serie B** (8253983)
- **20,30 Calcio: Cosenza-Bari** serie B (378302)
- **22,15 Pugilato: Lopez-Melchor** Mondiale Paglia W.B.C. (624854)
- **24 — Calcio: Usa-Germania** partita amichevole (58235364)

VIDEOMUSIC

- **17 — Video novità** (312321)
- **17,25 Top the world** (8669128)
- **18,05 Indies** (606695)
- **19,30 VM-Giornale** (913234)
- **19,45 Mix** (444505)
- **Roxy bar** (12134147)
- **23,30 VM-Giornale** (62324780)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (3234)

- **20,30 Natalie** (45050)
- **21,30 L'indomabile**, telen. (41234)
- **22,30 Andiamo cinema** (74058418)

GUIDA A SHOWVIEW

registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70

Dictura del Copyright

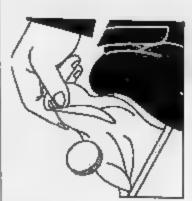
I CANALI DI SHOWVIEW

; Rai2 2; Rai3 ; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 ; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Borsa su, Olivetti in luce

Chiusura di settimana positiva alla Borsa valori di Milano, anche se le contrattazioni sono apparse molto selettive. Massicci ordini di acquisto [illegible] giunti anche dall'estero soprattutto su Olivetti, Montedison e Generali, mentre Fiat e Mediobanca [illegible] state relativamente trascurate. L'indice mib è rimasto invariato a quota 1.322 (più 32,2% dall'inizio dell'anno solare), mentre l'indice Mibtel è salito dell'1,36. Gli scambi avrebbero superato i [illegible] miliardi di controvalore. Lo strappo più vistoso è stato quello delle Olivetti [illegible] un bilancio finale positivo del 3,61% a 2.093 lire (ma nelle ultime contrattazioni il rialzo era stato [illegible] 4,80%), raddoppiando gli scambi medi giornalieri. In evidenza anche [illegible] Montedison (più 2,54 a 832) spinte da una valanga di scambi (oltre [illegible] milioni di ordinarie). Secondo l'opinione diffusa tra gli operatori sarebbero buoni i risultati industriali della Montedison.

E le banche «soffrono» di più

Tra settembre '92 e settembre '93 le nuove sofferenze maturate [illegible] sistema bancario sono state pari a 24.218 miliardi, rispetto a 19.672 miliardi dei 12 mesi precedenti. La stessa Abi, che ha diffuso ieri i [illegible] dati, definisce il fenomeno «assai preoccupante» e sottolinea che il rapporto sofferenze/impieghi in lire raggiungeva a fine settembre il livello dell'8,6%, con un incremento [illegible] 1,3 punti rispetto al settembre '92. Il rapporto tra le nuove posizioni in sofferenza e il valore delle sofferenze preesistenti passa, pertanto, dal 62,9% del settembre '92, al 68,9%. Il progressivo peggioramento della qualità del credito bancario è una delle cause che determinano la fase riflessiva degli impieghi. Le proiezioni Abi indicano, a novembre, un tasso [illegible] crescita degli impieghi bancari complessivi del 2,5% in termini nominali, che assume un valore negativo (-0,7%) se si considera il deprezzamento della lira.

Il patto governo-pds ha funzionato, la Lega è stata neutrale. Ora il testo torna al Senato

La manovra è giunta in porto

Battute le lobbies, salvate le cifre

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi

Trovati fondi per occupazione assegni familiari e imprese

La manovra economica è praticamente giunta in porto. Oggi, [illegible] l'approvazione [illegible] legge finanziaria '94 vera e propria, la Camera ne completerà l'esame. Le modifiche rendono necessaria una nuova lettura [illegible] parte del Senato, che avverrà in tempi rapidi la settimana prossima.

Ieri [illegible] primo pomeriggio la Camera ha approvato con 232 sì, 57 astenuti e 64 no il disegno di legge collegato, che contiene la maggior parte delle disposizioni pratiche. Hanno votato sì la dc e il psi con qualche eccezione, i liberali, il pds (confermando la novità politica degli ultimi giorni) e a titolo personale i Verdi Marco Boato e Francesco Giuliari; astenuti Lega Nord, i repubblicani e gli altri deputati Verdi.

ROMA. «Temevo peggio», ha confidato [illegible] ministro. La [illegible]sione di bilancio '94 è quasi conclusa, [illegible] troppi danni alle compatibilità finanziarie. Il patto tra il governo e il pds ha funzionato, tranne qualche piccola *défaillance*. La benevola neutralità della Lega Nord è stata utile. «Annacquamenti», come accusava l'altro giorno la Confindustria, [illegible] sono certo stati, ma ufficialmente le grandi cifre non [illegible]o. Si tratta soprattutto di [illegible] sequela di piccoli compromessi, [illegible] contentini a gruppi e *lobbies*, non peggiori degli anni scorsi. Si sono discusse le questioni più varie, dall'indennità dei radiologi alla previdenza dei veterinari.

Il ministro del Bilancio Luigi Spaventa, ringraziando il Parlamento, afferma che nel complesso [illegible] è fatto «un lavoro oscuro, silenzioso e utile» in «condizioni ambientali difficili». Con una maggioranza che non esiste più nel paese e partiti che si [illegible] disgregando, ci sarebbe potuto essere il rischio di un disordinato assalto alle casse dello Stato. La manovra ha avuto un *iter* relativamente facile perché era meno severa di quella dell'anno precedente: Carlo Azeglio Ciampi sostiene che in un anno di recessione [illegible] si doveva eccedere. Mario Segni ora lo accusa di [illegible] perso un'occasione.

Restano strascichi di polemica su alcune questioni marginali. Cade la speranza di alcuni [illegible] regolamentare in qualche modo i «patti in deroga all'equo canone» che stanno facendo aumentare gli affitti: le sinistre sostengono che [illegible]i e Lega, con un «atto di pirateria parlamentare» hanno prima acconsentito ad affrontare la materia con un separato provvedimento in «sede legislativa» (più rapida) e poi, una volta votato il disegno di legge collegato, hanno negato l'assenso.

Chi ha [illegible] il patto tra la vecchia maggioranza e il pds si era attuato con [illegible] modifiche in commissione Bilancio. Duecentocinquanta miliardi in più per il fondo occupazione chiesti dal pds, 140 per gli assegni familiari chiesti [illegible]la dc, 225 miliardi per leggine di incentivazione industriale chiesti un po' da tutti. In aula il pds ha ottenuto altri cinquanta miliardi per l'occupazione nelle imprese artigiane del Sud, e ha causato qualche grattacapo al governo con il voto per limitare gli aumenti [illegible] universitarie.

La dc è riuscita a ottenere una ulteriore attenuazione delle misure contributive riguardanti l'agricoltura. La Lega, che voleva cancellare il contributo previdenziale del 15% sui redditi da collaborazione, è riuscita ad esentarne i pensionati. I Verdi sono parzialmente soddisfatti per lo stralcio delle norme sulle autostrade, ritardando i tempi per il raddoppio della Bologna-Firenze. Nella legge di bilancio, deputati di molti gruppi capeggiati da Chiara Ingrao del pds hanno ottenuto 50 miliardi per gli aiuti umanitari distribuiti [illegible] organizzazioni di volontariato alla ex Jugoslavia, togliendoli ai servizi segreti.

Polemica sui farmaci. Le successive modifiche alle norme sui medicinali hanno sollevato molti dubbi. Il professor Silvio Garattini, uno dei più noti esperti in materia, muove due accuse: 1) [illegible] la lira svalutata com'è oggi, adeguare i prezzi dei farmaci alla media europea non comporterà affatto un ribasso, «significa aumentarli»; 2) classificare i medicinali nelle nuove tre fasce con criteri di «omogeneità» [illegible] perché «non significa nulla» e potrebbe permettere abusi. Al contrario la Farmindustria ritiene di essere danneggiata dalla «media europea», e nello stesso tempo obietta che la normativa sull'adeguamento non è chiara.

Vendita alloggi pubblici. E' stato rispettato l'accordo per varare a parte, con uno stralcio, le norme per la vendita degli alloggi degli Iacp (istituti case popolari). Approvato dalla Camera, il disegno di legge andrà al Senato la settimana prossima. Entro 2 mesi le Regioni dovranno adottare piani per la cessione di quote variabili tra il 50 e il 75 per cento di tutto il patrimonio. Il ricavato sarà destinato per l'80 per cento alla costruzione di nuovi alloggi e per il 20 per cento a pagare i debiti degli Iacp.

Stefano Lepri

QUESTE LE NOVITA' DELLA FINANZIARIA

FISCO
Sarà esentato dall'Irpef il primo milione di reddito della prima casa. Scenderà dal 10% al 5% del reddito la deduzione forfettaria per i [illegible] da lavoro autonomo nel quadro E [illegible] «740».

SANITA'
Dal 1° gennaio scompariranno le esenzioni dal ticket per reddito. Saranno gratis per tutti, tranne 5000 [illegible] su ogni ricetta, i medicinali «salvavita». [illegible] medicinali «di rilevante interesse terapeutico» si pagherà un ticket del 50%, dal quale saranno esentati, salvo le 5000 lire sulla ricetta, i minori di 10 anni e i maggiori di 60. Gli altri medicinali non avranno sconti.
Le analisi e le visite specialistiche si pagheranno per [illegible] fino a un tetto di 100.000 lire, sempre con l'esenzione per bambini e anziani.

[illegible]
Un contributo previdenziale del [illegible] assere versato da chi svolge lavori di «collaborazione coordinata e continuativa». La novità dell'ultima ora è che ne [illegible] esentati i pensionati.
Le pensioni inferiori a 1 milione di lire al mese godranno del recupero pieno dell'inflazione (4-7000 lire) da gennaio.
Una parte delle «pensioni d'annata» sarà rivalutata a partire dal mese di luglio. Le nuove pensioni di anzianità [illegible] saranno fortemente decurtate se il numero degli anni di contributi è inferiore a 35. Scampano al taglio coloro la cui domanda è stata accettata [illegible] il 15 ottobre.
Il limite di reddito familiare per concedere l'integrazione al minimo della pensione sarà di 5 volte l'importo [illegible] pensione minima.

PUBBLICO IMPIEGO
Nel primo giorno di assenza per malattia lo stipendio sarà decurtato di un terzo. Scende da 60 a 45 giorni il tetto annuo per il congedo straordinario.
Nasce la cassa integrazione per gli statali, pari all'80% dello stipendio con massimo di un milione e mezzo al mese.

ASSEGNI FAMILIARI
Da gennaio le famiglie con più di un figlio avranno 20.000 lire in più al mese.

SCUOLA
Entro 9 mesi il governo emanerà un decreto delegato per attuare l'autonomia degli istituti scolastici.

E il fisco volta pagina

A casa 10 milioni di «730» compilati

ROMA. Il 1994 potrebbe essere ricordato da quasi 15 milioni di contribuenti italiani come l'anno della grande liberazione. Tanti sono i lavoratori dipendenti e i pensionati che potranno usufruire del nuovo «modello 730» per la dichiarazione dei redditi, una prima tranche di dieci milioni (quelli che il fisco è già riuscito a censire) riceverà il documento direttamente a casa, gli altri potranno ritirare il modulo agli sportelli delle imposte. I contribuenti troveranno già indicati i propri dati anagrafici e, probabilmente, anche i dati catastali di case e terreni. Non resterà che completarlo e consegnarlo, per i relativi calcoli e versamenti, ai datori di lavoro e ai centri di assistenza fiscale.

Presentando il nuovo «modello» il segretario generale delle Finanze, Gianni Billia, ha spiegato che tutto sarà più semplice: niente più calcoli da fare, niente redditometri, niente documenti da allegare e rimborsi direttamente sulla busta paga di giugno. E dietro tutto ciò una nuova filosofia, il fisco mette in naftalina i metodi da polizia borbonica e punta sull'elettronica.

A quanto pare sta per finire l'era delle «cartacce», e gli evasori non dovrebbero aumentare. Perché? «Perché - risponde Billia - non si può pensare sul serio che i documenti allegati [illegible]ro verificati». Resta naturalmente in tutti gli interessati la domanda: ma perché, allora, ci hanno tormentato per [illegible] tempo con l'inquisizione ragionieristica? Richiedere di allegare la documentazione poteva costituire [illegible] deterrente all'evasione, ma in fondo si trattava di una specie di balletto: il cittadino obbediva, la burocrazia [illegible] soddisfatta, anche se [illegible] più e meno consapevoli dell'inutilità del tutto.

Ora si volta pagina: «Abbiamo preso [illegible] dei fatti e deciso per un rapporto di fiducia - dice Billia - i contribuenti saranno comunque tenuti a conservare, per un periodo di cinque anni, i documenti che dovranno [illegible] esibiti su richiesta dell'amministrazione. Per le dichiarazione infedeli scatterà una sanzione che andrà dal 40 al 120 per cento della maggiore imposta dovuta o del minor rimborso».

E vediamo come è fatto questo «730» precotto, che, ripetiamo, è destinato ai lavoratori dipendenti e ai pensionati con redditi da terreni e fabbricati, redditi di capitale oneri deducibili. Otto pagine di istruzioni contro le venti del vecchio modello, il linguaggio è più semplice, tutto ciò che bisogna sapere per affrontare i [illegible] particolari» è stato [illegible] in appendice per [illegible] creare confusioni, [illegible] diminuite (da 69 a 33) le leggi citate. Un aiuto viene anche dalla grafica, che mette in risalto i passaggi ai quali bisogna prestare particolare attenzione.

Il modulo vero e proprio ricorda un po' il vecchio «740»: due pagine più una per il coniuge a carico, mentre una quarta (con i calcoli delle imposte) deve essere compilata dal datore di lavoro o dal centro di assistenza fiscale. Inoltre scompare il redditometro, non vengono più richieste le firme dei familiari a carico, il titolo di studio del dichiarante, il codice fiscale del datore di lavoro, la qualifica del lavoro dipendente e il quadro dei redditi dei terreni e dei fabbricati non prevede più partita e categoria catastali. Sempre riguardo agli immobili, in [illegible] di modifiche a quanto dichiarato l'anno precedente, bisognerà compilare e spedire entro maggio la dichiarazione Ici.

[v. cor.]

Prometeia

La recessione sta passando

BOLOGNA. La fase più critica della recessione sembra essere già stata superata: è quanto emerge dal Rapporto di previsione per l'economia italiana elaborato dagli economisti di Prometeia e presentato questa mattina agli associati. Grazie alla svalutazione della lira e quindi ai suoi effetti sull'export, la flessione del pil nel '93 potrà essere contenuta nello 0,2% nonostante la forte diminuzione di consumi e investimenti.

Gli analisti del centro di studi econometrici bolognese ritengono inoltre che la caduta per l'economia italiana risulterà più moderata di quella di molti membri Cee.

SPESE & R[illegible]

Sono in arrivo 40 mila miliardi, ma la Confcommercio lancia l'allarme

Tredicesime «mangiate» dall'Ici

Sotto l'albero di Natale soltanto regali utili

ROMA. «Effetto Ici» sul Natale 1993. La mal digerita tassa comunale sugli immobili infatti, secondo la Confcommercio, ha inghiottito buona parte delle tredicesime italiane (che ammontano a ben 40 mila miliardi), lasciando nelle tasche delle famiglie pochi spiccioli per le feste. L'«effetto shock» della recessione, poi, ha fatto il resto.

Nel quadro diagnostico tracciato dalla Confcommercio sulla fiacca dei consumi emerge che «oltre il 50% degli italiani spenderà meno soldi per i consumi natalizi».

Il settore tessile e quello dei grandi elettrodomestici [illegible] i più penalizzati. Non va bene neppure l'alimentare: portabandiera della crisi, cotechini e torroni (-5%), i panettoni e lenticchie (-1/1,5%).

Le tredicesime, dunque, secondo l'analisi previsionale del Centro Studi della Confcommercio anziché confluire in regali e cenoni, [illegible] state neutralizzate dalla seconda rata dell'Ici (scaduta a metà dicembre) e dalle tasse per le imposte erariali (Irpef) e locali di [illegible] gennaio. Uno scenario inquietante, soprattutto se si pensa che negli anni scorsi si verificava un incremento mensile nel comparto commerciale di circa il 50% con punte dell'80% circa per i giocattoli. I settori che resistono bene [illegible] quello dei piccoli elettrodomestici, per la loro qualità intrinseca di coniugare l'idea-regalo all'utilità. Positive dovrebbero risultare anche le vendite di libri che rappresentano un regalo utile a prezzo contenuto (intorno alle 30 mila lire), in linea con le nuove tendenze dei consumi. Le vacanze restano, ma saranno più brevi; tra le destinazioni preferite le Alpi, le grandi capitali europee e i Caraibi.

Anche il sondaggio della Young & Rubicam «L'occhio del Ciclone» sulle spese di fine anno conferma la riduzione delle spese natalizie. Carlo D'Innella, direttore generale dell'agenzia di pubblicità: «Si rinuncerà al superfluo, ma non ai riti. La recessione obbligherà infatti gli italiani a spese oculate, ma verrà salvaguardato il valore tradizionale della famiglia attorno alla tavola imbandita». Per D'Innella si salveranno anche le spese consolatorie, [illegible] cibo e dolci. Crolleranno invece i regali inutili: «I conoscenti, per esempio, saranno depennati dalle liste natalizie. Si salveranno solo i rapporti importanti, i veri amici».

Il suggello di tutte queste valutazioni lo mette proprio lui, Gavino Sanna, il guru creativo della Young & Rubicam: «Il Natale '93 confermerà le tendenze emerse già durante l'arco dell'anno, forse accentuandole. Sarà una festa con tanti ritorni a casa. In nome della riscoperta della famiglia, degli affetti. Si privilegeranno gli acquisti utili. Sarà l'anno boom delle cravatte, per esempio; costano solo 50 mila lire, restano nel tempo e sono utili. Comunque [illegible] si faranno più cinque regali, [illegible] uno di valore. E tutto questo è positivo. Il successo delle marche future deriverà dal valore intrinseco che sapranno esprimere. Il rapporto prezzo-qualità [illegible] del resto la vera sfida di tutti gli Anni Novanta».

Agnese Vigna

Francesco Colucci

All'asta di fine [illegible] titoli per 39.500 miliardi contro i 41.500 in scadenza

Sul mercato sempre meno Bot

Fazio: «E nel '94 i tassi caleranno ancora»

ROMA. Anche l'asta dei titoli di Stato di fine dicembre vedrà un'offerta di Bot per quantitativi inferiori a quelli in scadenza: è la dodicesima volta consecutiva. Nella prossima asta, infatti, verranno collocati titoli per 39.500 miliardi, 2 mila in meno dei 41.500 da rimborsare. Nel dettaglio, verranno offerti 12.500 miliardi di [illegible] trimestrali, 12.500 di semestrali e 14.500 [illegible] annuali. Il drenaggio dei Bot effettuato negli ultimi sei mesi supererà così gli 11.400 miliardi.

La decisione del Tesoro è in stretta sintonia [illegible] le speranze - espresse ancora ieri - del governatore della Banca d'Italia, Fazio, secondo il quale ci sono le condizioni per un ribasso dei tassi di interesse in Europa nel 1994. E' una previsione che si fonda sull'analisi delle grandi variabili macroeconomiche». Il governatore, interpellato al termine di una colazione con il presidente della Bei, si è limitato ad aggiungere che la riduzione del [illegible] del denaro è una delle condizioni per favorire la ripresa della congiuntura economica, sia interna che internazionale.

Nel corso della colazione, rivolto alla folta platea di banchieri invitati, Fazio si è espresso in toni abbastanza ottimistici sulla situazione dell'economia interna. Il governatore, come hanno riferito i presenti, ha manifestato fiducia sulla tenuta della lira ed ha detto che, nonostante gli ottimi progressi fatti, l'inflazione potrà scendere ancora. Parallelamente alla dinamica dei prezzi potrà evolversi anche l'andamento dei tassi.

Il provveditore (direttore generale) del Monte dei Paschi di Siena, Vincenzo Pennarola, si è augurato che a breve termine possano realizzarsi quelle condizioni che possono portare a un abbassamento del costo del denaro: del resto il significativo calo dei rendimenti dei titoli di Stato nelle ultime settimane è di ottimo auspicio per il futuro».

E, quasi a conferma di questa speranza, nel finale di seduta dei mercati di Milano e di Londra si è registrato un forte rialzo dei future-btp dopo che la giornata si era segnalata per la quasi totale immobilità dei prezzi e la scarsità degli scambi.

Sulla piazza di Londra si sono improvvisamente accese le voci di [illegible] ribasso dei tassi italiani nel breve termine e il future decennale ha fatto un balzo da quota 116,68 a 117,20 lire, in crescita di 60 centesimi sulla chiusura di giovedì.

I contratti realizzati nella giornata [illegible] piuttosto contenuti, anche perché gli scambi si sono intensificati soltanto negli ultimissimi minuti di contrattazione. A Milano sono stati comunque siglati 10 mila contratti future, a Londra [illegible] sono passati di [illegible] 17 mila.

[r. e. s.]

Insolita visita del presidente di Mediobanca a Palazzo Chigi

E Cuccia andò da Ciampi

Consulto sulla Montedison

ROMA. Anche gli auguri fanno notizia. «Buon Natale» esclama Enrico Cuccia ai giornalisti. E' un fatto eccezionale che il presidente onorario della Mediobanca dica qualcosa alla stampa. Ma ancora più eccezionale che Cuccia varchi portone di Palazzo Chigi per andare far visita al presidente del consiglio Carlo Azeglio Ciampi.

L'evento si consuma nella tarda mattinata di . Schivo e riservato, il capo storico della Mediobanca viene notato dai giornalisti dopo il colloquio con Ciampi. E svela le ragioni che l'hanno indotto lasciare la sua Milano. Un incontro tra «vecchi amici», fa sapere qualche ben informato all'agenzia AdnKronos. A Palazzo Chigi c'è anche Antonio Maccanico, oggi sottosegretario alla presidenza, tempo presidente della stessa Mediobanca.

Le congetture sui temi dell'incontro si moltiplicano. Il clima definito «molto cordiale». Forse qualcosa è cambiato nelle ultime settimane e l'arrivo di Cuccia a Palazzo Chigi sembra sancirlo. La scelta del governo per privatizzare Credito italiano e la Banca commerciale attraverso l'offerta pubblica vendita di tutte le azioni detenute tramite l'Iri non certo entusiasmato la Mediobanca.

Né l'istituto si poteva sentire gratificato vedendosi escluso fra le banche d'affari designate per attuare le sette grandi privatizzazioni (Credit, Comit, Imi, Ina, Eni, Stet Enel; alla Mediobanca è affidato solo il compito di collocare le azioni dell'Enel entro il 1994.

La visita a Ciampi da parte di Cuccia (accompagnato dall'amministratore delegato Vincenzo Maranghi) sembra lasciare alle spalle i problemi. Scocca l'ora della pace? Da più parti cominciano a circolare voci e deduzioni sul possibile punto di contatto. Ormai collocate le azioni Credit e pronte per la vendita quelle Comit, il pensiero va alla . la finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni, pezzo pregiato processo ritirata dello Stato dall'economia.

Ma Palazzo Chigi qualsiasi riferimento alla Stet nel colloquio. Il tema resta caldo. E' vero che il calendario predisposto da Ciampi prevede queste privatizzazioni avvenga fra la fine del 1994 e il 1995. Ma è anche vero che i cantieri vengono predisposti largo anticipo. E che l'attuale governo dovrebbe restare al suo posto ancora qualche mese, cioè fino a dopo le elezioni politiche anticipate per fine .

D'altra parte l'interesse sulla Stet è già alto, come dimostrano le polemiche fra il presidente dell'Iri Romano Prodi l'amministratore delegato della Pirelli Marco Tronchetti Provera che progetta un nocciolo duro per la finanziaria delle telecomunicazioni, cioè la costituzione di una pattuglia di soci che assuma la guida strategica.

Fonti ufficiali riferiscono che il risanamento Montedison è invece uno dei punti chiave dell'incontro. Inoltre che al centro del colloquio fra Ciampi e Cuccia c'è «la situazione economica dell'Italia». Entrambi concordano «sulla necessità di mantenere un forte sistema bancario e finanziario e lla necessità di favorire il rafforzamento del produttivo». E questo anche attraverso misure che privilegino gli investimenti».

Roberto Ippolito

Enrico Cuccia

Il governo promette 2000 contratti di solidarietà e 700 prepensionamenti

Arriva il maxi-piano Alitalia

Tagli, esuberi e 3 mila miliardi di investimenti

ROMA. Duemila contratti di solidarietà e fra i e gli 800 prepensionamenti. Sono questi gli ammortizzatori sociali promossi dal governo ai sindacati per la gestione degli esuberi di personale del gruppo Alitalia. riferirlo sono state le stesse organizzazioni sindacali al termine dell'incontro che, sera, hanno avuto con il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Antonio Maccanico, e con il ministro trasporti, Raffaele Costa. Quanto al piano di ristrutturazione, il ministro Costa ha informato che il progetto riassetto, discusso ieri dal consiglio di amministrazione della compagnia bandiera, verrà presentato lunedì alla Consob e mercoledì ai sindacati.

Del piano di ricapitalizzazione parla un comunicato dell'Alitalia: conferma di investimenti sulla flotta per oltre mila miliardi di lire nel triennio 94-96 «per i quali saranno utilizzati il "cash flow" della gestione, la disponibilità di importi provenienti dall' alienazione di partecipazioni, cespiti ed aeromobili più compatibili con il nuovo disegno di rete». La ricapitalizzazi stando ad indiscrezioni circolate in questi giorni, ma non confermate, potrebbe essere di 1000 miliardi.

Giovanni Bisignani consigliere delegato dell'Alitalia

«Il piano di riassetto - precisa la nota della compagnia di bandiera - risponde all' inderogabile esigenza di rapido ritorno ad una redditività che consenta di fronteggiare protrarsi della difficile congiuntura settore che ha visto nel consuntivo degli ultimi tre anni perdite a livello mondiale per circa 19 mila miliardi».

Il progetto si fonda su aspetti di «rilevante innovazione» operativo commerciale, ma anche sulla «continuazione di una rigorosa linea di inteventi sui costi, esclusi quelli collegati alla sicurezza», che hanno già permesso nel triennio 90-92, il conseguimento di efficienze per circa 300 miliardi di lire e consentito, nel 93, un recupero di ulteriori 180 miliardi circa.

Gli altri punti del riassetto sono della compagnia amministrata da Gianni Bisignani: il mantenimento di moderato sviluppo (3% medio annuo in volate); l' anticipato utilizzo dei bireattori «twins» di medio-lungo raggio; «un effettivo risparmio sul costo del lavoro con il dimensionamento delle strutture di terra e recuperi da istituti e normative contrattuali»; l'ulteriore impegno per migliorare l'efficienza economica e il servizio al cliente; la valorizzazione delle partecipazioni già acquisite e il perseguimento di alleanze strategiche altri vettori.

Abete: «Riforma confusa, darò battaglia»

Camere di commercio Scontro in Confindustria

Pichetto: «Un passo verso l'Europa e più trasparenza sulle imprese»

TORINO. «Farò tutto il possibile per questa riforma delle Camere di Commercio», ha avvertito Luigi Abete. «Questo attacco di Abete è proprio incomprensibile. La riforma è utile a tutti e, soprattutto, al mondo economico per entrare a pieno titolo in Europa», replica Giuseppe Pichetto. E' scontro duro in casa Confindustria. Un vero braccio di ferro tra il presidente della Confindustria che considera la riforma «inadeguata e contradditoria» e il presidente della Federazione degli industriali piemontesi (nonché vicepresidente Unioncamere), che la difende a spada tratta.

A dividerli è l'attesa legge approvata il 14 dicembre - a larghissima maggioranza, con la astensione di Lega e msi - che rivoluziona le Camere di Commercio: da loro autonomia statutaria e finanziaria (l'elezione degli organi camerali potrà avvenire anche per dirette da parte dei singoli associati), conferma la loro natura pubblicistica e istituisce il Registro delle Imprese, affidata «provvisoriamente» per 50 anni alle cancellerie commerciali tribunali. Un nuovo «volto» che è piaciuto a molti. Ieri, tra quelli che si sono detti soddisfatti, anche la Confederazione nazionale dell'Artigianato, Coldiretti e Confederazione italiana dell'Agricoltura.

Giuseppe Pichetto

E, invece, Presidente della Confindustria non gradisce, in particolare, che le imprese di tutte le categorie e dimensioni siano obbligate ad iscritte alle Camere Commercio «perché le trasforma in corporazioni». Pichetto, come è possibile questo giudizio così lontano dal suo convinto entusiasmo per questa svolta? «Mi viene quasi il dubbio che siano delle prove di forza tra sistemi. Ho l'impressione che si tratti di un problema di concorrenza tra lobby e non tanto di contenuti. Forse c'è da parte della Confindustria il timore di perdere potere con l'istituzione del Registro delle Imprese». è proprio tutto perfetto in questa riforma? «Certo, si possono attuare alcuni miglioramenti, smussare gli angoli. Alcune sovrapposizioni ci potranno essere, alcuni servizi possono essere erogati da un Ente piuttosto che da altro, alcuni ruoli politici possono essere lasciati a chi fa meglio. Ma a me pare che noi siamo quelli che fanno meglio. Allora capisco che ci possano essere delle conflittualità. Eppure sono convinto che quando questa riforma sarà capita tutte polemiche potranno essere parte».

Abete è pronto a promuovere un'azione politica «per rendere volontaria l'adesione e la guente contribuzione alle Camere, oggi obbligatorie». Come gli risponde Pichetto? «Ma è indispensabile un sistema delle imprese ordinato coordinato è possibile attraverso la rete telematica 95 (presto cento con Province) Camere Commercio. Questo il primo tassello di nuovo Stato dove le regioni hanno un ruolo più importante. Tra pochi mesi potremo avere sistema informativo che sarà in grado di sapere tutto sulle aziende e sugli avvenimenti societari. Un passo importante per la trasparenza del per allinearci agli altri Paesi europei».

Perché non cerca Abete per trovare un punto d'accordo? «Ho di farlo anche prima dell'assemblea dell'Unioncamere, ma i toni sono rimasti accesi».

Stefanella Campana

FLASH

Tessile perde colpi nel '93 calo dell'8%

E' aumentata l'esportazione, la domanda interna rimasta al palo. Il del settore tessile abbigliamento si chiuderà in perdita nonostante la svalutazione della lira. «Le prime stime indicano diminuzione della produzione dell'8% circa rispetto al 1992», ha detto presidente di Federtessile, Carlo Alberto Cornellani.

ha ceduto 23% Teknecomp

Sul dei blocchi ieri 23,5 milioni di titoli Teknecomp, pari al 23,5% del capitale ordinario della società del gruppo Olivetti. L'operazione è in relazione all'annuncio di Olivetti dell'accordo di cessione della maggioranza in Teknecomp a un gruppo manager.

Assitalia, Cassietti rimane presidente

L'assemblea dell'Assitalia ha confermato alla presidenza della compagnia Pierluigi Cassietti. Secondo le indicazioni dell'I è stato eletto nuovo consiglio d'amministrazione dell'Assitalia. In sede straordinaria l'assemblea Assitalia ha anche deliberato la revoca dell'aumento capitale da 150 a 240 miliardi decisa nel giugno '92.

La Fornara in crisi gli azionisti

Il gruppo Fornara è giunto alla fase più delicata sua esistenza: il presidente Guido Accornero ha infatti convocato gli azionisti della capogruppo Fornara Spa, quotata in Borsa, per 28 febbraio '94 (14 marzo in seconda). Tra le ipotesi in discussione: liquidazione, amministrazione controllata ricorso alla «legge Prodi».

La crisi edilizia non Sabiem

La recessione non blocca l'ascensore. La Sabiem, leader in Italia del settore, chiuderà il '93, un anno nero per l'edilizia, un fatturato di 110 miliardi, mentre l'utile dovrebbe raddoppiare. Anche l'occupazione (circa 400 persone) dovrebbe mantenersi stabile grazie a accordo che prevede un orario settimanale variabile tra le 24 e le ore a seconda dei periodi.

L'azienda non «chiude» ai contratti di solidarietà, i sindacati vogliono garanzie

Fiat, si riparte a gennaio Giugni chiede tempi stretti

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Un nuovo appuntamento e tre no[illegible]. E' questo il risultato della maratona di incontri di ieri (dalle [illegible] alle 19) tra la Fiat, i sindacati e il ministro del Lavoro, terminata poi con un vertice tra i rappresentanti di Fiom, Fim, Uilm e Fismic con le segreterie generali di Cgil, Cisl e Uil.

Le parti si rivedranno il 3 gennaio con alcuni punti saldi sui quali lavorare. Il primo è che la Fiat «apre» ufficialmente, seppure a determinate condizioni, ai contratti di solidarietà. I sindacati, dal canto loro, lanciano un segnale distensivo e accettano in buona parte il piano industriale dell'azienda, ma anche in questo caso ad alcune condizioni: che il destino di Arese e della Sevel Campania non sia quello tracciato dalla Fiat, e che le eccedenze nell'area torinese siano davvero temporanee.

La terza notizia riguarda i tempi. Giugni, dice un comunicato del ministero, «sottolinea la validità degli elementi fin qui forniti dall'azienda sul piano industriale», ma pensa che ci vogliano «ulteriori approfondimenti, anche per la gravità delle ripercussioni sociali». Ecco perché il ministro «ha chiesto all'azienda ed al sindacato di proseguire in un confronto serrato allo scopo di raggiungere un'intesa non oltre la prima metà di gennaio, anche al fine di rendere utile ed efficace la mediazione governativa, e fino a tale data ha chiesto all'azienda di non dare applicazione ad iniziative unilaterali». Fino al 15 gennaio, insomma, si tratta ad oltranza. E poi? Se non ci fosse accordo la Fiat si muoverà lo stesso? «Mi sembra che il documento lo preveda, anche se spero che non adotteremo decisioni unilaterali», risponde il direttore del personale Fiat Maurizio Magnabosco, che guida la delegazione aziendale.

Il clima, comunque, appare lontano dalla rottura. Lo conferma a fine giornata lo stesso ministro, che tira le somme con un Amarcord sindacale: «Si è evitata la drammatizzazione del conflitto, anche grazie a una Fiat che non mi pare più quella dell'80 anche grazie ai sindacati che non hanno più il gusto di prendere capocciate contro l'azienda».

Certo, i punti su cui discutere non mancano. Per quel che riguarda i contratti di solidarietà il documento del ministero è chiaro: è opportuno che «vengano utilizzati tutti gli strumenti di gestione delle eccedenze, inclusi i contratti di solidarietà dove applicabili». «Il ministro - dice Magnabosco - ha fatto cenno esplicito ai contratti di solidarietà legati alle specifiche condizioni aziendali». E la Fiat non rifiuta questa formula, anche se fa presente che [illegible] dovrà cozzare contro le esigenze tecniche della produzione, in particolare quella di non avere un'eccessiva rotazione di personale su una stessa lavorazione, specie per quel che riguarda il lancio dei nuovi modelli. Una valutazione che non piace alla Fiom per la quale i contratti diverrebbero così «strumenti residuali».

Per quanto riguarda Arese e la Sevel Campania, la situazione resta difficile. Come dice Giugni «[illegible] come queste non [illegible] certo una destinazione a parchi pubblici». Ieri 600 dipendenti Sevel hanno «assediato» la palazzina del ministero dove si svolgeva la trattativa chiedendo garanzie per il loro lavoro. E se Magnabosco sottolinea che su queste aree «non ci [illegible] un coinvolgimento diretto della Fiat, ma piuttosto un impegno a trovare soluzioni analoghe a quelle di Desio e Chivasso», Giugni si impegna al «supporto delle iniziative di riequilibrio industriale ove si rendessero necessarie» e an[illegible], dopo la finanziaria, un nuovo decreto sull'occupazione.

Francesco Manacorda

A destra il ministro Gino Giugni
A sinistra Maurizio Magnabosco

Maratona per l'Olivetti

Prima verifica dei 2000 esuberi L'azienda rilancia sui telefonini

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Vertenza Olivetti. Weekend a casa e poi tutti di nuovo a Roma lunedì. La trattativa continua, i sindacati non sono pessimisti e parlano di «una strada con sbocchi positivi più delineati, anche se c'è ancora molto lavoro da fare». L'appuntamento di ieri era per le 10 nella sede commerciale [illegible] dell'Olivetti, ma l'incontro tra la delegazione aziendale guidata da Giorgio Arena, e quella di Fim, Fiom, Uilm (capitanate rispettivamente da Brenna, Satoriale e Serra) è incominciato alle 12,30 ed è proseguito fino alle 17,30. Una maratona senza grandi novità: l'Olivetti riconferma il suo piano di riorganizzazione (a partire [illegible] divisione commerciale), ripropone il progetto industriale con l'impegno di mantenere la sua presenza nell'area dei sistemi, e non solo in quella dei personal computers e dei servizi. Insomma, nessuna cura dimagrante.

E i telefonini? E gli impegni del governo per le commesse destinate ad informatizzare la pubblica amministrazione? Anche qui la riconferma dell'azienda: siamo pronti a investire 1500 miliardi se diventeremo i secondi gestori, da un lato, e dall'altro l'attesa che il governo parli. E sui 2000 eccedenti? Ufficialmente il «nodo» non è stato affrontato. Prima andiamo al ministero, hanno lasciato capire sindacati ed azienda. Alle cinque e mezzo vengono tolte le tende, rapido trasferimento al ministero del Lavoro. Esce la Fiat, entra l'Olivetti. Alle 23 l'arrivederci a lunedì

Francesco Bullo

Gli impianti bloccati da 106 dipendenti dell'indotto. Tredicesime in pericolo per settemila

All'Ilva di Taranto tutti a casa

Mentre da Bruxelles arriva l'ok al piano dell'Iri

TARANTO. Tutti a casa. Da Bruxelles arriva il «via libera» al piano di ristrutturazione dell'Ilva, ma lo stabilimento siderurgico si spopola. Settemila dipendenti sospesi dal servizio, stipendi e tredicesime in pericolo.

La decisione è stata presa dai vertici aziendali dopo la protesta dei 160 cassintegrati dell'indotto che da lunedì - chiedendo il [illegible] al lavoro - bloccano gli impianti. Fermi i due treni-nastri che sfornano i coils, i rotoli di acciaio. A regime ridotto, poiché non è possibile spegnerli senza danneggiarli, i quattro altoforni. All'opera vi sono soltanto, «di comandata», poche centinaia di dipendenti per assicurare le operazioni indispensabili.

La riapertura della più grande acciaieria d'Europa alla vigilia della privatizzazione è affidata al negoziato (era in corso in prefettura ieri fino a tarda sera) tra sindacati dei metalmeccanici Fim, Fiom e Uilm, l'Ilva e le tre imprese private dell'indotto di cui fanno parte i 160 lavoratori: Carpenturner, Cantieri Siderurgici e Belleli. Se andrà in porto, tutto tornerà alla normalità. In caso contrario, l'Ilva metterà in libertà altri tremila dipendenti. E si salirebbe così a diecimila su un totale di circa 11.500 addetti. I sindacati chiedevano ieri il ritorno al lavoro di tutti i cassintegrati, assicurando la riduzione del costo-ora; le imprese offrivano il rientro per 140.

In quest'atmosfera (la stessa di settembre, quando lo stabilimento rimase bloccato per cinque giorni) Taranto ha accolto le notizie provenienti da Bruxelles, dove i ministri dell'Industria della Comunità hanno chiuso il caso-Ilva e rinunciato a tagli per 1,7 milioni di tonnellate in Puglia e dunque allo smantellamento del terzo forno di riscaldo.

A marzo la Commissione europea farà una verifica sullo stato di attuazione del piano e «se risulterà che non abbiamo rispettato gli impegni - mette in guardia il ministro dell'Industria, Paolo Savona - l'intero piano potrebbe saltare».

Secondo l'intesa raggiunta a Bruxelles e condensata in un rigoroso decalogo, la Comunità autorizzerà aiuti di Stato per 4780 miliardi. L'Italia dovrà garantire il taglio di [illegible] milioni di tonnellate di acciaio. Verranno smantellati l'impianto di Bagnoli (300 mila tonnellate) e - entro il 30 giugno - due forni di Taranto (1,2 milioni di tonnellate).

Le altre 500 mila tonnellate si dovranno recuperare con la chiusura del terzo forno a Taranto, un'operazione evitabile [illegible] tagli sugli impianti degli industriali che acquisteranno la Ilva Laminati Piani, società in cui sono confluiti gli stabilimenti di Taranto e Novi Ligure.

Obbligata dall'intesa a [illegible] finanziare con aiuti di Stato le vendite ai privati, l'Iri, istituto proprietario dell'Ilva, prevede di ricavare dalla privatizzazione del gruppo 4,166 miliardi. Da Ilva Gestioni Patrimoniali, Sofin e il 40 per cento della Lucchini Siderurgica, l'Iri ricaverà 1106 miliardi. Dall'Ilva Laminati Piani, 1300 miliardi. Dall'Acciai Speciali Terni, 400, dalla liquidazione dell'Ilva residua, 65. Infine, 1425 miliardi dalla vendita di Tdi, Dalmine, Cogne, Icmi e Ise.

L'Iri cederà anche debiti per 2966 miliardi, ma gliene rimarranno sul groppone altri 2943. E non è poco.

Tonio Attino

IBM ITALIA

Accordo fatto per i 660 in più

MILANO. Raggiunto l'accordo tra azienda e sindacati per i rimanenti 660 esuberi occupazionali all'Ibm Italia. In tarda [illegible] le parti sociali hanno raggiunto una intesa nella sede del ministero del lavoro a Roma che prevede, a completamento del piano di ristrutturazione chiesto dall'azienda, (1500 esuberi entro il 1993 una parte dei quali è già in cassa integrazione) le seguenti soluzioni: 130 lavoratori vengono messi in mobilità fino all'età pensionabile; 150-200 se ne sono andati con delle incentivazioni; 130 posti di lavoro sono stati recuperati con i contratti di solidarietà che riguarderanno complessivamente 620 dipendenti. Duecento posti infine si [illegible] salvati in seguito ad una ulteriore riduzione del costo del lavoro. Nei prossimi giorni l'intesa sarà sottoposta al vaglio dei lavoratori del gruppo. Intanto il gigante Usa avrebbe deciso di formare [illegible] divisione unendo le sue unità «powerpc» e «personal computers». L'accorpamento [illegible] principalmente a spingere l'Ibm verso la conquista di nuove quote di mercato. Secondo indiscrezioni il direttore del raggruppamento dovrebbe essere un «outsider» di marketing.

Paolo Savona

Banche

Montepaschi cede il Commerciale

SIENA. Il prezzo stabilito per la vendita del Credito Commerciale dal Monte dei Paschi di Siena alla Cassa di risparmio di Parma e Piacenza è di 6400 lire per azione. Lo conferma una nota del gruppo Mps. Sulla base del prezzo indicato (già ipotizzato il 17 novembre scorso quando fu comunicata l'esistenza di trattative), il valore della transazione si attesta attorno ai 435,2 miliardi di lire. La partecipazione del Mps nel Credito Commerciale è pari al 64%. Nel comunicare la sottoscrizione del contratto di cessione, il Monte dei Paschi sottolinea che l'operazione dovrà [illegible] approvata dalle competenti autorità di vigilanza e di controllo della concorrenza. Una volta ottenute le autorizzazioni si darà corso al trasferimento della partecipazione.

[illegible] LA FIFA PREMIA BAGGIO

LAS VEGAS. Da domani pioggia di premi su Roberto Baggio (foto). Il fantasista dela Juventus, collegato [illegible] Las Vegas via satellite da Roma, riceverà [illegible] riconoscimento della Fifa quale giocatore dell'anno. Subito dopo Natale sarà proclamato da France Football «Pallone d'oro» [illegible]

PELE' ELETTO N. 1 AL [illegible]

LAS VEGAS. Pelé (foto) [illegible] risultato il giocatore più votato nel referendum «American airlines all time World Cup Team». L'hanno indicato tutti i 991 giornalisti della giuria. Seguono Beckenbauer, Cruyff, Maradona e Platini. Primo degli italiani (15°), Paolo Rossi. Segue Facchetti (24°).

OGGI IN TV

- **11,35 Sci.** Da St. Anton, discesa libera femminile (diretta) — **Raitre, Tmc, Tsi**
- **12,30 Sci.** Da Valgardena, discesa libera maschile (diretta) — **Raitre, Tmc, Tsi**
- **13,20** Dribbling — **Raidue**
- **13,30** Golmania. I miglior gol messi a [illegible] in Europa — **[Tele + 2]**
- **13,45** Crono, tempo di motori — **Tmc**
- **14,20** + 2 news — **[Tele + 2]**
- **14,30** Sportshow. Nel corso del programma le ultime notizie su Calcio, la Pesca in Tv, Vela, Tennis, Campionato [illegible] e il campionato NBA — **Tmc**
- **14,30 Calcio.** Serie C: Salernitana-Juve Stabia [illegible] — **[Tele + 2]**
- **14,45** Sabato sport, basket. Da Caserta: Caserta-Pesaro (diretta) — **Raiuno**
- **15,15 Rugby.** Da Rovigo: [illegible]-match Italia-Scozia (diretta) — **Raitre**
- **16,15** Trans World Sport, il giro del mondo dello sport in 45' — **[Tele + 2]**
- **16,25 Tennis.** Da Montecatini, campionati italiani assoluti — **Raitre**
- **16,55 Pallavolo.** Camp. It. Maxicono Pr-Ceramiche Daytona (diretta) — **Raitre**
- **17,30 Calcio.** campionato inglese: Leeds-Arsenal (differita) — **[Tele + 2]**
- **18,00** Scusate l'anticipo — **Raitre**
- **18,45 Windsurf.** speciale [illegible] '93 — **[Tele + 2]**
- **19,30** Sportime sabato, appuntamento con il weekend sportivo — **[Tele + 2]**
- **20,15 Calcio.** studio serie B — **[Tele + 2]**
- **20,30 Basket.** Glaxo Verona-Burghy Roma (diretta) — **Tmc**
- **20,30** Tg1 lo sport — **Raiuno**
- **20,30 Calcio.** Campionato di serie B: Cosenza-Bari (diretta) — **[Tele + 2]**
- **22,15 Pugilato.** Mondiale pesi Wbc: Lopez-Castro (diretta) — **[Tele + 2]**
- **24,00 Calcio.** Amichevole: Stati Uniti-Germania (diretta) — **[Tele + 2]**
- **0,05** Tg2 notte sport, nel corso del programma la giornata di campionato della pallanuoto e i campionato assoluti di tennis — **Raidue**

Caso Torino: l'indagine della magistratura si allarga ai club che acquistarono giocatori in nero da Borsano

Goveani, scatta l'accusa

Avviso di garanzia per bancarotta

Alla base dei guai una scrittura privata con l'ex presidente

TORINO. Roberto Goveani ha ricevuto un avviso di garanzia per [illegible] in bancarotta fraudolenta. E' l'ultima novità nella Torino-story. Sensazionale pur [illegible] attesa; doloroso per l'immagine del Notaio (anche se l'avviso non è certo sinonimo di colpevolezza); foriera di [illegible] incertezze sul futuro della società.

Goveani [illegible] finito indagato perché i giudici ritengono che, d'accordo [illegible] Gian Mauro Borsano, abbia tentato di distrarre le azioni del Torino dalla somma spettante alla massa [illegible] creditori dell'ex presidente granata [illegible] cui holding, la Gima, è sull'orlo del fallimento. [illegible] inguaiare il Notaio è [illegible] scrittura privata con Borsano in cui il primo s'impegna [illegible] pag[illegible] al secondo 12 mila milioni in [illegible] [illegible] altrettanti alla luce del sole (sono [illegible] 24 i miliardi che sarebbero stati sottratti ai creditori) per l'acquisto del Torino. La carta dell'accordo [illegible] consegnata agli inquirenti dallo stesso Borsano che, per il timore di andare [illegible] [illegible] non appena, con lo scioglimento delle Camere, verrà meno l'immunità parlamentare, si è persuaso alla collaborazione con la giustizia.

Avvilito. Così gli intimi dipingo[illegible] Goveani: il presidente s'è di nuovo consultato con il difensore, avvocato Lageard, i[illegible] ha incontrato l'amministratore delegato Giacomo Randazzo di ritorno dall'Uruguay, dove aveva allacciato contatti per tentare di vendere Saralegui e Aguilera, poi è partito per [illegible] montagna insieme alla famiglia. Per il momento il Notaio continua ad essere il numero 1 del Torino: impossibile dire sino a quando lo sarà, vorrà o potrà esserlo. L'unica certezza: è ormai [illegible] presidente pro tempore, presto [illegible] tardi la società finirà in altre mani.

Nuovo padrone. Impossibile indicarlo o solo immaginarlo, circolano le [illegible] più disparate. L'unica concreta: il Torino potrebbe trovarlo in fretta, senza dover aspettare di finire sotto la tutela del curatore fallimentare della Gima. Sui pretendenti è ridda di [illegible] [illegible] ipotesi chissà quanto fondati.

Il nero. Come intendeva Goveani rimediare il nero da versare al suo predecessore alla guida [illegible] club granata? Ricavandolo, forse, dalla vendita dei giocatori? Alle indagini la risposta: i magistrati stanno interessandosi alle cessioni di Scifo (al Monaco) [illegible] Marchegiani (alla Lazio) fatte da Goveani in estate. L'avviso di garanzia, proprio perché non significa affatto colpevolezza, non incide sull'attività professionale di Goveani. Però, non giova alla sua immagine e i colleghi non hanno gradito, nell'ambiente notarile i commenti al vetriolo si sprecano. A livello ufficiale, silenzio, il presidente del Consiglio notarile, Gianfranco Re, ha preferito non farsi trovare.

L'oggi del Toro. E' difficile anche perché, [illegible] prescindere dai problemi giudiziari del [illegible] presidente, in [illegible] non ci sono denari. Le angustie economiche erano state ribadite [illegible] stesso Notaio solo dieci giorni fa durante [illegible] conferenza stampa in cui aveva lanciato l'appello «Cerco gente seria che [illegible] aiuti perché da solo non posso continuare» e aveva ricordato: «Abbiamo risanato [illegible] bilancio, chiudiamo [illegible] un utile di sette miliardi e [illegible] abbiamo ereditat[illegible] una situazione terribile: che disastri aveva combinato la passata gestione». Cioè Borsano. Parole, quest'ultime, che [illegible] per lo meno buffe alla luce della scrittura privata in cui Goveani s'impegnava a versare al predecessore sempre vituperato pubblicamente anche una percentuale [illegible] fosse poi riuscito a cedere il Torino a più di 26 miliardi.

Randazzo. L'amministratore delegato è, in pratica, l'uomo che manda avanti la baracca. Lo era già prima, a maggior ragione lo sarà adesso. Ieri, al Filadelfia, ha tranquillizzato la squadra che dopo l'allenamento è partita per Foggia priva di Mussi, Venturin e Jarni, infortunati, e Fusi squalificato. Randazzo s'è congedato con il doveroso atto di stima nei confronti del Notaio e l'informazione: «Forse Saralegui troverà una squadra in Sudamerica, due club (uno è il Nacional Montevideo, ndr) [illegible] molto interessati».

Notizia buona. Detto che la Federcalcio ha affidato [illegible] «caso Torino» all'inquirente federale Maurizio Laudi, giudice torinese, [illegible] [illegible] bella notizia. Ha telefonato una volontaria che lavora nei reparti d'ematologia e oncologia dell'ospedale infantile Regina Margherita per ringraziare i giocatori del Toro che giovedì sono stati per ore [illegible] i b[illegible]. «Ragazzi magnifici, hanno dimostrato che una squadra [illegible] [illegible] solo stadio, urla [illegible] miliardi ma anche partecipazione [illegible] amore sincero».

Claudio Giacchino

Il presidente [illegible] Torino Goveani (foto grande) [illegible] da sinistra, Dino Baggio, Lentini, Policano e Cravero, i giocatori granata ceduti con richieste di pagamento anche in [illegible]

Milan nel mirino

Si profila [illegible] illecito nella vicenda Lentini?

TORINO. «Per [illegible] verità, più che dei piedi puliti dei calciatori in questo momento ci stiamo [illegible]pando delle [illegible] pulite dei loro dirigenti». Un magistrato commenta così l'altra notizia del giorno: l'estensione dell'inchiesta sul «pasticciaccio» del Torino alle società che acquistarono dalla gestione Borsano notissimi calciatori, pagando in [illegible] una parte delle [illegible] concordate.

Quattro sono le operazioni di compravendita [illegible] la lente di ingrandimento dei sostituti procuratori Gian Giacomo Sandrelli e Alessandro Prunas: i trasferimenti di Gianluigi Lentini al Milan (ufficialmente per [illegible] miliardi); Dino Baggio all'Inter [illegible] poi alla Juve (4,5 miliardi); Roberto Cravero alla Lazio (6 miliardi e 400 milioni) e Roberto Policano al Napoli (7 miliardi).

Prima ancora [illegible] illeciti penali potrebbe emergere una violazione sportiva clamorosa. Riguarderebbe solo Torino e Milan, in relazione ad [illegible] aspetto particolare dell'operazione Lentini: è vero che, per l'anticipo [illegible] 7 miliardi avuto nel marzo '92, Bor[illegible] diede provvisoriamente in garanzia agli amministratori rossoneri [illegible] parte delle azioni granata [illegible] suo possesso? [illegible] fosse andata così, il Milan [illegible] sarebbe trovato per qualche tempo, durante il campionato di calcio 1991-92, a detenere parte della proprietà di un club concorrente. Adesso ci si aspetta che i dubbi vengano fugati, in un senso [illegible] nell'altro, dalla giustizia sportiva [illegible] dai diretti interessati.

Profilo penale. I dirigenti [illegible] Milan, Inter, Juventus, Lazio e Napoli che trattarono con Borsano, accettando le condizione di un pagamento extra, con fondi neri, dei calciatori acquistati dal Torino saranno interrogati dai magistrati. [illegible] avranno in parte il ruolo di indagati, in parte quello di testimoni, secondo la carica sociale rivestita in quel periodo [illegible] il peso avuto nelle trattative. Nelle stanze della Procura torinese o in caserme appartate [illegible] per iniziare la «sfilata» di personaggi eccellenti. Si comincia [illegible] Galliani.

I reati: evasione fiscale e false comunicazioni sociali. Il primo dovrebbe essere estinto dal pagamento del condono che queste società avrebbero effettuato. Una precauzione che oggi si rivela più che saggia. Dell'altro reato è già stato accusato lo stesso Borsano per [illegible] cessione di un calciatore «fantasma», quel Palestro - di cui tanto si è parlato - che avrebbe dovuto giocare nel Venezia in cambio di 1140 milioni al Toro.

Anche se i riflessi penali dell'inchiesta «piedi puliti» non fossero pesanti, com'è prevedibile, è la prima volta che una procura della Repubblica scoperchia il pozzo dei fondi neri delle società di calcio e pone un concreto problema di correttezza della loro amministrazione. Ora si dirà che tutti, nell'ambiente, sapevano e che si è scoperta l'acqua calda, [illegible] il colpo [illegible] duro e incassarlo con disinvoltura non sarà facile. [illegible] questo i magistrati [illegible] consapevoli; per loro è un primo risultato.

I riflessi immediati sul «caso Torino», invece, [illegible] di [illegible] certa consistenza: con l'avviso di garanzia, Goveani è in fuorigioco, e si apre u[illegible] nuova fase. Presto la vecchia Gima dovrebbe [illegible] [illegible] curatore fallimentare (Borsano ha annunciato l'intenzione «di ritirare i libri contabili depositati ad Acqui e [illegible] [illegible]gnarli al tribunale di Torino, per concordare, qui, la procedura fallimentare» della sua finanziaria) che erediterebbe le azioni sequestrate, per venderle al miglior offerente. I creditori Gima riceverebbero il ricavato di una cessione che ci si augura finalmente «non avventurosa». Ma, ora, cha [illegible] passà 'a nuttata».

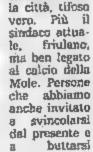
Alberto Gaino

LA PAROLA **AI VIP [illegible]**

E' l'ora che arrivino delle facce pulite

TORINO. Il Toro passa dolorosamente alla storia gialla attraverso l'incalzante cronaca [illegible] non fosse che c'è da piangere, si potrebbe dire sorridendo che davvero se ne vedono ogni giorno di tutti i colori. La gente granata [illegible] [illegible] mai diviso così fortemente, così disperatamente la squadra dalla società: ma deve ormai pensare [illegible] la società condizioni in maniera drammatica [illegible] squadra.

Ne abbiamo parlato con alcuni granata illustri, granata storici. Tre ex presidenti del club, un ex sindaco della città, tifoso vero. Più il sindaco attuale, friulano, ma ben legato al calcio della Mole. Persone che abbiamo anche invitato a svincolarsi dal presente e a buttarsi avanti, [illegible] il Toro, per il Toro. Semplice ma tremenda la domanda: cosa si deve fare?

Pianelli: 63-82 e uno scudetto

Sergio Rossi 5 anni [illegible] Toro

Orfeo Pianelli (ex presidente): «Il Torino è [illegible] ferito da persone che han fatto soltanto i loro affari. Per tanti anni, e attraverso tanti eventi, il Toro ha patito tutto sulla pelle della sua povera e grande squadra, della sua gente magnifica. Comunque quello che accade adesso può [illegible] del bene alla società, [illegible] patto che non si faccia della demagogia. Lo dico io che anche nel nome di [illegible] certa demagogia sono stato massacrato. Per me Borsano era sano, è stato fregato [illegible] imprenditore da certi socialisti torinesi».

Aggiunge Pianelli: «Potrebbe ancora andare bene un altro [illegible] me lui, però senza Moggi, che penso [illegible] stato il suo grosso errore e quindi il suo problema. [illegible] e uno solo a comandare, [illegible] numero dispari inferiore a tre [illegible] l'ideale per il comando di [illegible] club. Se vien fuori questa persona, che deve pure esistare, l'intervento del tribunale serve a fare chiarezza, [illegible] consegnarle la società pulita. Ci vuole [illegible] spugna, ma Borsano non deve [illegible]re il facile alibi: lui con [illegible] Torino ha fatto qualcosa di calcisticamente valido, almeno sul campo, altri [illegible] il Torino hanno fatto soltanto i soldi. Però i giocatori vengono pagati regolarmente, sono tranquilli [illegible] devoti, e [illegible] di[illegible]ano col gioco. Ora aspettiamo che arrivi il padrone nuovo: uno solo, ripeto, il gruppo non serve».

[illegible] (ex presidente): «Penso che in tempo breve la città vedrà enormi cambiamenti economici, anche nelle sue zone alte, con riflessi dappertutto, anche sul cal[illegible]. Certo che mi fanno pensare quelli che [illegible] dicono tifosi juventini e auspicano la fine del Torino magari credendo così di ingraziarsi gli Agnelli, i quali invece sono grandi signori e sportivi veri, e sanno che la debolezza del Torino è debolezza della città, e quindi anche della Juventus.

Gerbi a capo dall'87 all'89

Questa è comunque città difficile, assurda, paurosa. Ferrero del cioccolato ha capito tutto bene, è granata ma teme Torino: eppure è un grande industriale, ed è [illegible] buon tifoso. Comunque adesso bisogna sfruttare bene il momento: se [illegible] magistratura riesce a sentenziare chi è pulito [illegible] chi no, io con tantissimi altri sono pronto a tornare al Torino, ad andare allo stadio, [illegible] curva, [illegible] i miei nipotini, anche se si deve ricominciare dalla C. Partendo da zero, o comunque dall'aria pura. Assurdo cercare un rappezzo, perdere l'occasione della pulizia totale».

Mario Gerbi (ex presidente): «Bisogna stare calmi, lasciar fare alla magistratura. Poi [illegible] si mette insieme, io [illegible] qualche idea, e si crea un gruppo. Il gruppo serve eccome. Novo aveva dietro un grande gruppo, di quella che allora era la borghesia torinese. Una dozzina di persone, ecco l'ideale, e decisioni collettive. Se ho [illegible] per avere portato Borsano al Toro? Sta decidendo il giudice, è assurdo anticipare noi la sentenza».

Diego [illegible] ex sindaco

Diego [illegible]velli, ex sinda[illegible]: «Sono disponibile a [illegible] stenere qualunque [illegible]tiva pulita. Chiedo alla mia città: possibile che, fatta piazza pulita, non [illegible] sia [illegible] compratore che si presenti? Il Torino ha un bilancio sano, un vivaio favoloso, che permette persino puntuali sacrifici sul mercato. [illegible] Torino è un grande affare sentimentale, può [illegible] un buono [illegible] onesto affare pratico. Non c'è bisogno [illegible] scendere in serie C da falliti, da penalizzati. La squadra c'è, il pubblico c'è, i successi ci sono. Basta eliminare [illegible]li imbroglioni, i biscazzieri, [illegible] poi il Torino diventa subito [illegible] club [illegible], forte, sicuro. Mi fido della magistratura, e [illegible] certo che, se si fa pulizia, sono pronti imprenditori forti, seri, appassionati: ma è gente che vuole sapere che se si dice due è due, non quattro. Comunque questi sono grandi giorni di pulizia, in un certo senso per me sono giorni bellissimi: tornerò allo stadio, dove [illegible] avevo messo più piede da che nel mio Toro era arrivata certa gente».

Il sindaco Castellani, simpatizzante granata

Valentino Castellani, sindaco: «Credo che il Torino [illegible] voltando pagina: ci saranno [illegible]ei costi da pagare, ma poca cos[illegible] rispetto al valore della chiarezza. Diciamo pure che la catarsi attuale è un'occasione per il ritorno alla grandezza: allo scudetto, perché no?, prima che finisca il mio mandato. C'è nel calcio la strada alla Berlusconi, la strada del denaro, e c'[illegible] quella alla granata: spirito di squadra, tradizione. Vedo più un gruppo di imprenditori che un presidente padrone. Arrivasse per il Toro un megamiliardario dalla Papuasia, direi che non va. Il Toro, ma anche [illegible] il calcio moderno, ha bisogno di imprenditoria seria, non di [illegible]n salvatore della patria».

Anche da posizioni lontane, opposte, tutti concordano sulla faticosissima ma possibile positività del momento, se bene interpretato, se patito ma intanto capito lucidamente, usato [illegible]stamente. Può sembrare ottimi[illegible] da naufraghi, ma è l'unico praticabile. Soffrendo, sennò quali granata si è?

Gian Paolo Ormezzano

DOMANI SERA IL SORTEGGIO

Per lo show del Caesar's Palace la delegazione più numerosa, guarda caso, è la nostra

L'Italia ha già [illegible] il pieno a Las Vegas

Con Matarrese, pure Giulivi e Gravina (Castel di Sangro)
C'è anche la presidentessa del Pavia, ma a spese sue

LAS VEGAS

TUTTI [illegible] gruppo, allineati e coperti. I nostri si riconoscono subito. Matarrese [illegible] Sacchi sembrano Indurain e Bugno, ciascuno ha i suoi gregari. Las Vegas, Italia: dormire al Caesar's Palace, laddove Tyson faceva a botte, sai l'ebbrezza. Siamo (sono) qui per il [illegible] [illegible] domani. L'affare s'ingrossa: nel senso che [illegible] arrivato anche il presidente della Lega dilettanti, Giulivi. Questo Giulivi, ideale per [illegible] federazione che ha la sede in [illegible] Allegri, piace agli americani non solo per i baffoni da pistolero ambiguo ma anche, [illegible] soprattutto, perché detiene un record assai curioso: quello delle fotografie (sue) stampate sulla rivista di settore.

Non meno di sei a numero. Un inno all'io [illegible] neppure in certi Paesi dell'Est, prima della caduta [illegible] muro [illegible] Berlino. Oppure all'Ovest, dopo l'avvento di Berlusconi.

Erano attesi Nizzola e Abete (Leghe [illegible] A-B e C). Bloccati da un vertice con Campana, hanno spedito le riserve: [illegible] presidente del Padova, Puggina, e, rullino i tamburi, niente [illegible] che [illegible] presidente del Castel di Sangro (serie C-2, girone B), Gabriele Gravina. C'è già De Gaudio, con figlia, un simpatico ministro degli Esteri che per principio gira sempre al largo. E c'è anche, a [illegible] spese, Giusy Achilli, presidentessa del Pavia. Un povero olandese che abbia la sventura d'imbattersi nella delegazione italiana, perde dai cinque ai dieci minuti in salamelecchi [illegible] inchini. Questo è il signor tal dei tali addetto al presidente; questo, invece, [illegible] l'addetto dell'addetto. E così via. Un'americanata alla rovescia. Con tanto [illegible] formazione alternativa: Valentini; Sforza, Caira; Campanelli, Pica, Ranucci (capitano, in quanto capo comitiva); Zappacosta, De Gaudio, Matarrese, Sacchi, Pierro. Non chiedeteci le mansioni: [illegible] tutti molto versatili, come da prontuario dell'Arrigo. Non chiedeteci neppure chi paga: saremmo maliziosi, anche se i legaioli risultano invitati dagli organizzatori.

Non mancano le frizioni e le faxioni, se no che grande famiglia saremmo? La più gustosa l'ha raccontata Charlie Stillitano ai giornalisti di New York. Riguarda la storiella dell'albergo. Il buon Charlie è il nostro basista nel New Jersey. In sintesi: Sacchi voleva un eremo sperduto; Matarrese, al contrario, una nicchia a portata di shopping da Manhattan. Prezzo [illegible] frutto del laborioso compromesso, [illegible] famigerato Somerset Hills: [illegible] albergo [illegible] metà strada fra la pace agreste e le tentazioni di Sodoma, fra le smanie turistiche del presidente e le esigenze trappiste del ct. Come costo del ritiro, in federazione [illegible] già arrivati al miliardo. Il prossimo fixing è questione di ore.

L'Italia [illegible] l'Italia, almeno nel soccer. [illegible] ci risulta che, a sei mesi dall'inizio, i montezemoliani del '90 fossero molto più avanti della banda Rothenberg. Anzi. Erano molto più indietro, a cominciare dagli stadi. Oggi, a Palo Alto, è in programma Stati Uniti-Germania. Ci sarà anche Sacchi. Matarrese, lui entra [illegible] [illegible] dai vertici, dai briefing, dai summit. Il problema è che non sempre afferra il senso [illegible] quello che viene discusso e, soprattutto, deciso. Come, per esempio, giovedì. Mentre Blatter e Rothenberg manipolavano le fasce, [illegible] giornalisti in trepida attesa l'onorevole Tonino - spalleggiato [illegible] Franco Carraro, pure lui membro del comitato organizzatore - garantiva che no, scherzate?, le fasce sarebbero rimaste tali e quali. D'accordo, «l'importante è che i grandi cantanti facciano strada», e, da questo [illegible] punto [illegible] vista, l'Italia ha strappato un «pacchetto» regale: New York e la prospettiva, in caso di primo posto nel gruppo E, di non muoversi più sino alle finali. Ma vorremmo, ecco, un presidente meno superficiale e, detto senza offesa, più padrone della lingua. A meno che delle fasce [illegible] gliene fregasse nulla. Si parla di garanzie ricevute in cambio di un'indifferenza molto apprezzata. Quali garanzie? La sicurezza di evitare Olanda, Colombia e Norvegia. Il tragitto, concordato, verso [illegible] girone molto soft. Matarrese glissa: «Ma quali fasce? Ma quali preferenze? Tutto si è svolto, e tutto si svolgerà, alla luce del sole». Blatter ci cova. Gli altri continuano [illegible] guardarci con un misto di rispetto e sospetto. Non si può avere tutto dalla vita. Las Vegas, in un colpo solo, ha avuto Giulivi e [illegible] presidente del Castel [illegible] Sangro. Troppo, anche per chi ha fatto dell'azzardo una bandiera.

Roberto Beccantini

SORTEGGIO SIMULATO

Italia con Bolivia, Olanda e Arabia

LAS VEGAS. Ieri la Fifa ha simulato il sorteggio. Questo l'esito. Gruppo [illegible]: Stati Uniti, Marocco, Russia, Svizzera. Gruppo B: Belgio, Colombia, Eire, Svezia. Gruppo C: Germania, Messico, Romania, Corea [illegible] Sud. Gruppo D: Brasile, Camerun, Spagna, Grecia. Gruppo E: Italia, Bolivia, Olanda, Arabia Saudita. Gruppo F: Argentina, Nigeria, Bulgaria, Norvegia.

Intanto a Roma, il presidente argentino Menem è stato protagonista di una clamorosa gaffe. Durante la conferenza stampa al termine della sua visita, i giornalisti hanno chiesto al Presidente argentino [illegible] [illegible] opinione su Maradona. «E' sempre grande - ha risposto - anche se nell'incontro disputato contro la Germania, la sorte non lo ha accompagnato».

Errore. La sera del 15 dicembre, a Miami contro la Germania, Maradona non ha giocato. Ma il cuore di tifoso tradisce Menem: «Ha saputo mostrare cos'è [illegible] vero calcio: ha giocato di sponda, di tocco, di volo. C'era proprio tutto».

La vittoria per 2-1 conseguita dagli argentini contro i tedeschi, fa ben sperare per i prossimi mondiali sui quali Menem non ha dubbi: «Sono certo che nel '94, con Maradona, l'Argentina si classificherà tra [illegible] prime quattro».

Pelé (a fianco) e il presidente della Fifa Havelange (sotto) [illegible] ai ferri corti per motivi economici ma nonostante i [illegible] l'ex calciatore brasiliano sarà presente domani sera al sorteggio per i Mondiali Usa '94

Un mistero [illegible] Pelé

Havelange non lo vuole: è scomodo

SAN PAOLO. C'è molta suspense per il sorteggio ufficiale di domani [illegible] Las Vegas. Suspense dovuta non solo per gli abbinamenti sui campi da gioco. Addetti ai lavori e giornalisti, infatti, stanno cercando da giorni una risposta alla stessa domanda: Pelé sarà [illegible] no sul palco per partecipare alla cerimonia? Sembra [illegible] dettaglio di poco conto, ma [illegible] la punta dell'iceberg della guerra [illegible] negli ultimi mesi tra il fuoriclasse brasiliano ed il suo connazionale Joao Havelange, da vent'anni presidente della Fifa, capo di un «impero» multimiliardario che ha oggi più Paesi affiliati della stessa Onu.

Il conflitto, latente da tempo, è esploso apertamente [illegible]opo che, nell'agosto [illegible] l'edizione brasiliana [illegible] Playboy pubblicò una lunga intervista in [illegible] Pelé, tra ricordi del passato e dettagli sulle proprie esperienze e preferenze sessuali, ha attaccato la Cbf, la Federazione brasiliana di football, accusando i dirigenti [illegible] non aver accettato «per interesse personale» la vantaggiosa proposta presentata dalla sua società, la «Pelé Sports & Marketing», per acquistare i diritti di trasmissione televisiva del campionato nazionale [illegible] calcio.

Querelato per diffamazione, Pelé è partito al contrattacco, divulgando tutti i dettagli dell'operazione sospetta. La sua società - [illegible] raccontato - aveva offerto 5 milioni di dollari (circa [illegible] miliardi e mezzo di lire) al presidente della Cbf, Ricardo Teixeira, per i diritti di trasmissione del campionato, che avrebbe poi rivenduto ad un pool di emittenti [illegible] del Paese. Teixeira avrebbe quindi mandato il socio e braccio destro di Pelé, l'[illegible] Helio Viana, a definire i dettagli dell'operazione [illegible] il vicepresidente di marketing della Federazione, José Carlos Salim. Per avere l'ok definitivo, Viana si sarebbe però sentito richiedere [illegible] «commissione» di un milione di dollari, da depositare in un conto in Svizzera; la cifra doveva [illegible] divisa tra i vertici della Cbf ed i presidenti delle principali squadre brasiliane. «Abbiamo rifiutato immediatamente - dice ora Viana - sarebbe stata [illegible] cosa vergognosa. E poi siamo impegnati da tempo per moralizzare il nostro calcio, come avremmo potuto accettare?».

Risultato: [illegible] società di Pelé non ha ottenuto i diritti tv che sono stati comprati, ufficialmente per quattro milioni di dollari, da un consorzio formato dalle reti Globo e Bandeirantes.

Nulla di più di una squallida storia [illegible] tangenti come troppe altre, che nei prossimi [illegible] approderà [illegible] un tribunale di Rio, [illegible] non per [illegible] dettaglio: Ricardo Teixeira è genero di Havelange. O, come il padre-padrone della Fifa ha specificato in [illegible] intervista, «è l'uomo sposato con la mia unica figlia, il padre dei miei nipoti: tutto quello di cui ha bisogno, io lo faccio».

La rappresaglia di Havelange [illegible] cominciata verbalmente, [illegible] sprezzanti dichiarazioni rilasciate alla rivista brasiliana «Veja». «Mi è sempre piaciuto quel [illegible] ragazzo; Pelé è stato un giocatore indimenticabile, [illegible] [illegible] fa l'imprenditore ed è un'altra cosa: [illegible] può attaccare gli altri solo perché ha perso [illegible] affare». E visto che, secondo lui, «Pelé vive della sua immagine, ma [illegible] mondo [illegible] sa più chi sia», Havelange ha cercato di sferrare un colpo basso al vecchio campione, togliendogli il titolo di invitato d'onore alla cerimonia di domani, ed invitando al suo posto Platini. Secondo la stampa brasiliana, Havelange avrebbe persino cercato di proibire a Pelé di assistere al sorteggio.

A Las Vegas, è la voce dei dollari a farsi sentire. [illegible] i numerosi sponsor che hanno contrattato a peso d'oro Pelé come proprio uomo-immagine hanno ottenuto la sua presenza: «Negli Usa il nome Pelé è sinonimo di calcio. Non può mancare», ha spiegato il direttore della tv Espn, che domani trasmetterà lo show.

Gianluca Bevilacqua

[illegible] NEL SEGNO DELL'AUTARCHIA

Il tecnico costretto [illegible] lanciare una difesa giovanissima per le assenze di quattro titolari

Trap: sto lavorando [illegible] il futuro

Notari-Torricelli, inedita coppia libero-stopper

TORINO. [illegible] giocava ancora al Comunale quando la Juventus si presentò per l'ultima volta ai suoi tifosi senza stranieri. Era il settembre dell'89, terza giornata di campionato, avversaria la Fiorentina. Domani, per [illegible] pri[illegible] volta al Delle Alpi, la Juventus sarà di nuovo tutta italiana: due stranieri sono infortunati (Julio Cesar e Ban), due in America con la Germania (Moeller e Kohler). E senza stranieri è anche l'avversario, il Piacenza, autarchico per scelta. Mai il Delle Alpi ha ospitato nella sua breve storia un incontro tra squadre tutte italiane.

L'avvenimento apre una serie di considerazioni, non ultima quella del valore aggiunto che gli stranieri danno alle nostre formazioni più titolate: «Mai [illegible] poi mai [illegible] Juve potrà giocare senza l'apporto di giocatori d'oltre frontiera - spiega [illegible] Trap - perché la nostra è una squadra mondiale. Ma approvo la scelta di chi, come il Piacenza, è riuscito [illegible] tener fede a una scommessa. Non accadde ad esempio alla Cremonese che, sulla spinta dei tifosi, qualche stagione fa, cedette agli stranieri dopo aver annunciato l'autarchia. [illegible] vede che a Piacenza società e allenatore possono lavorare sereni».

Non accade probabilmente alla Juve se dobbiamo interpretare [illegible] una stilettata l'uscita di ieri del Trap: «Il calcio italia[illegible] ha un difetto che è anche un pregio. Troppa stampa. E' vero che le polemiche c'erano anche negli Anni 60, [illegible] erano reali. Oggi la ricerca del caos diventa necessaria e viene centuplicata negli effetti da una miriade di interessi». Un intervento che potrebbe essere sintetizzato nell'altra frase tipica del Trap: «I giocatori non sono abituati agli stress provocati dal mondo che circonda [illegible] calcio».

Meglio parlare del Piacenza, lo stesso Trap è d'accordo: «Ha trascorsi recenti la squadra emiliana, eppure già storici, che devono farci pensare. Ha eliminato il Milan dalla Coppa Italia, non solo battendolo in casa, ma pareggiando anche l'andata a S. Siro. Cagni è tecni[illegible] saggio e pratico, i giocatori hanno entusiasmo oltre a buo[illegible] basi tecniche come De Vitis, Moretti, Piovani. Noi abbiamo assenze importanti, ma anche se sarà una partita difficile, contiamo sulla crescita collettiva, convinti di poter lottare fino all'ultimo per lo scudetto. Vedo i miei giovani concentrati e gasati al punto giusto».

E giù con i complimenti per i Notari, Torricelli, Francesconi, Porrini. Saranno questi quattro «pivelli» i difensori della Juventus, con Marocchi, Di Livio [illegible] Conte centrocampisti, Dino Baggio più vicino alle punte Robi Baggio e Ravanelli.

Notari sembra avere tutte le caratteristiche per ripetere la favola di Torricelli, intanto concede [illegible] bis dopo [illegible] vittorioso esordio contro il Napoli: «Spero che l'amico Moreno sappia [illegible] farci sentire l'assenza di Kohler». Lo stopper conferma: «Siamo una coppia inedita ma credo che molti Notari-Torricelli si nascondano nei tornei dilettantistici, [illegible] convinto che in futuro tante altre squadre professionistiche seguiranno l'esempio della Juventus».

Domani, mentre Torricelli e Notari incroceranno i tacchetti con Piovani e De Vitis, [illegible] gioca Caratese-Saronno, un derby che vide più volte i due bianconeri avversari: «Vincevo quasi sempre io - ricorda Torricelli con ironico sorriso - ma adesso che non ci sono più la Caratese è peggiorata, mentre il Saronno [illegible] Notari è migliorato ed [illegible] in grado di salire in C2».

Può questa Juventus vincere anche [illegible] stranieri come accadeva alla squadra bianconera del Trap fine Anni 70, prima cioè dell'avvento di Brady? «Allora - confessa l'allenatore - c'era [illegible] un gruppo storico, dai Bettega [illegible] Furino, dai Cabrini a Scirea che ci permetteva di inserire i Fanna, Marocchino, i Virdis. Era una Juve già consacrata dai successi, qui [illegible] lavora per [illegible] futuro».

Ultima considerazione del Trap, legata [illegible] Mondiali: «I tre punti per la vittoria sono un bene nel momento in cui aumenteranno le difficoltà, psicologiche e tecniche, che ogni squadra deve abituarsi a superare».

Franco Badolato

DOPO 44 MESI [illegible] DI SERIE A [illegible]

La Juventus dopo [illegible] giorni si presenta in campionato con una formazione tutta italiana. Non accadeva [illegible] 6 settembre 1989, giorno in cui aveva liquidato al Comunale la Fiorentina di Baggio per 3-1. Dalla riapertura agli stranieri ad oggi (vale a dire dal 1980) i bianconeri in formazione tutta «tricolore» hanno disputato 5 sole partite sfiorando il pieno punti (9 su 10). Ad un Trapattoni che deve forzatamente rinunciare ai protagonisti d'oltre confine, il Piacenza di Cagni risponde con una squadra tutta italiana per scelta societaria. [illegible] [illegible] Alpi va dunque in scena una partita «autarchica» che il nostro campionato [illegible] presentava [illegible] dal 14 aprile 1990 quando a Marassi Genoa [illegible] Inter chiusero sullo 0-0. I rossoblù erano privi di Aguilera, [illegible] [illegible] e Perdomo, l'Inter di Klinsmann, Matthaeus e Brehme. Nella tabella qui sotto le partite nelle quali [illegible] Juventus non ha schierato stranieri.

CAMPIONATO	GG.	PARTITA (ris.)		STRANIERI ASSENTI
1980-'81	17ª	COMO-JUVENTUS	1-2	Brady
1980-'81	18ª	JUVENTUS-BRESCIA	2-0	Brady
1981-'82	3ª	JUVENTUS-COMO	3-1	Brady
1986-'87	5ª	FIORENTINA-JUVENTUS	1-1	Platini, Laudrup
1989-'90	3ª	JUVENTUS-FIORENTINA	3-1	Aleinikov, Barros, Zavarov
1993-'94	15ª	JUVENTUS-PIACENZA		Julio Cesar, Kohler, Moeller, Ban

Giovanni Trapattoni

[illegible] ULTIMO [illegible] DEL '93

I giallorossi hanno conquistato sette punti contro le grandi

«Balbo, fai un gol [illegible] me»

Mazzone chiede all'argentino di non segnare solo con la sua Nazionale
L'attaccante: «Da nerazzurro mancato dimostrerò di [illegible] scelto bene»

ROMA. Decima in classifica, umiliata in campionato a Piacenza, delusa anche dalla Coppa Italia, la Roma soffre. Non si parla più di Uefa, si vive alla giornata, maledicendo quei punti gettati al vento, con la Cremonese all'Olimpico, ad esempio. Ma [illegible] mille le follie dei giallorossi, capaci di misfatti e grandi imprese. Già, perché 7 dei 1[illegible] punti raggranellati in campionato, la Roma li ha strappati [illegible] squadre [illegible] grandi ambizioni. Juve e Parma battuti all'Olimpico, la Samp a Genova, il pareggio con la Lazio. Delle grandi solo il Milan è riuscito al Meazza nell'impresa di battere la squadra di Mazzone.

Roma bestia [illegible] dei potenti? L'idea sarebbe piaciuta [illegible] a Boskov, però fa inorridire Mazzone anche [illegible] l'Inter è stata battuta l'anno scorso dai giallorossi con un secco 4-1: «Per carità, non mi chiedete tabelle, programmi. Prima l'Inter, quindi il Torino [illegible] Delle Alpi. Giochiamo queste due partite, poi proveremo a tirare qualche somma. Contro i nerazzurri torna Balbo, speriamo abbia la luna giusta. Bei gol [illegible] l'Argentina, ma per la Roma quando segna? Va a finire che gli metto [illegible] maglia della sua nazionale sotto quella giallorossa. E' un periodo difficile, non abbiamo mai un pizzico di fortuna. Mille problemi e soprattutto [illegible] riesco a schierare la formazione che ho in testa. Con la Samp abbiamo speso tanto, giocare di sera con l'Inter ci regala qualche ora per recuperare».

Balbo [illegible] leggermente più ottimista del suo allenatore. [illegible] Boksic ha [illegible] la Juve che [illegible] [illegible] acquistò a suo tempo, l'argentino ricorda un episodio analogo: «L'Inter mi voleva, andai anche [illegible] pranzo con Pellegrini. Poi ho scelto la Roma e qui sto bene. Non sono affatto pentito. Mazzone vuole i miei gol? Spero di accontentarlo già contro l'Inter, ma niente scherzi [illegible] le maglie. Quella argentina somiglia assai a a quella della Lazio. Ma siete sicuri che mi farà giocare?». Non ha ancora assorbito il rientro da Miami, Balbo, ma può stare tranquillo, domani Mazzone lo manderà in campo ad ogni costo. Giocare in America non lo ha impressionato: «Mi [illegible] che solo gli emigrati verranno a vedere i Mondiali».

Non [illegible] sarà Haessler, niente da fare per Lanna, ma con [illegible]bo [illegible] Mihajlovic. La formazione si riavvicina ai desideri di Mazzone. I ragazzini con [illegible] Samp si sono ben comportati. Quindi i «grandi» sanno che perdere [illegible] l'Inter porterebbe guai a non finire. **[p. ser.]**

Dopo il sì della Lega

Udinese-Milan match rinviato all'Epifania

MILANO. Il Milan respira. La richiesta dell'Udinese (accettata dalla Lega), di spostare dal 23 dicembre al [illegible] gennaio (ore 14,30 stadio Friuli) il recupero della gara di campionato del 12 dicembre è stata accolta con favore da Capello e dai giocatori, an[illegible] stressati dai continui impegni. La notizia farà piacere anche a Sacchi che la prossima settimana potrà contare anche sui milanisti per lo stage programmato a Coverciano.

Intanto il Milan si prepara al ritorno a San Siro contro il Cagliari dopo le due sconfitte di Tokyo e Piacenza, [illegible] Savicevic seconda punta a fianco di Papin perché anche Massaro è fermo per una contrattura. Capello è fiducioso: «Sapremo superare anche questo scoglio, siamo uniti e c'è molta stima fra di noi. Savicevic? Deve adeguarsi e mettere il suo talento a disposizione della squadra. L'unica cosa che conta è il risultato».

TOTIP

Tutta trotto l'ultima scheda prima delle feste che si apre con una prova del G.P. Vittorio di Capua che segnala le ultime chances di Plant The Seed (gr. 2), nata [illegible] America ma di proprietà svedese e già espressasi bene in Italia. All'opposizione [illegible] connazionale ma di proprietà francese Embassy Lobell (gr. 1) e i nostri Mint di Jesolo (gr. 1) e Nadir Lb (gr. X). Per le altre corse speranze per Ottimo Ok (gr. X) Fakir Ve (gr. 1) Iacco Bi (gr. 1), Osè di Jesolo (gr. [illegible] [illegible] Nandino (gr. X).

[illegible] N. 51

PRIMA CORSA Milano (trotto)	2 2 1 x
SECONDA CORSA Milano (trotto)	x 2 ? x
TERZA CORSA Padova (trotto)	1 2 2 1
QUARTA CORSA Roma (trotto)	1 x x 1
QUINTA CORSA Firenze (trotto)	2 x 2 x 2 1
SESTA CORSA Bologna (trotto)	x 2 [illegible]

Sci: la prima libera della stagione allo sconosciuto Foser del Liechtenstein

Girardelli battuto mentre fa festa

La beffa arriva dal n. 66

VALGARDENA
DAL NOSTRO INVIATO

Marc Girardelli era felice come un bambino, alzava le braccia al cielo, meglio alla montagna, e fra gli applausi del [illegible] raccontava in quattro lingue la sua esaltante vittoria. Bella [illegible], evviva lo sport della neve. Gli organizzatori della Valgardena sorridevano e gongolavano, contenti anche loro per come erano andate le cose: [illegible] fondo il suc[illegible] di Girardelli, oltre che una [illegible] di tutto lo sci, come [illegible]pita con Tomba, era una specie di marchio di qualità per [illegible] loro corsa. La gente se ne stava [illegible]dando nel sole, [illegible] festa era finita. La festa finita? Non era ancora cominciata. E non era neppure una festa, [illegible] tutto il rispetto, ma una follia tecnica se non addirittura una farsa.

Mentre Girardelli (numero 30, ultimo dei big) parlava e spiegava, diceva che la vittoria in discesa era l'obiettivo della stagione, centrato al primo colpo, [illegible]là, il sole spuntava dietro il Sassolungo e prendeva a scaldare la pista e a renderla veloce, sempre più veloce, velocissima. Con il numero 37 scendeva il canadese Boyd, [illegible] che su queste [illegible]vi ha sempre fatto grandi cose, e si piazzava per 5 centesimi alle spalle del Gira. Brivido. Magari un po' di paura. Era solo l'inizio. Il bello, per dire, doveva ancora venire.

Con il numero 52, pensate, toccava all'austriaco Werner Franz, 21 anni, già vincitore di una Coppa Europa ma un perfet[illegible] sconosciuto nel mondo del grande sci. Franz volava sulla [illegible] baciata dal sole e fermava insieme i cronometri e il respiro di Girardelli. Primo. Incredibile. A questo punto si scopriva che il giovane Werner non era poi un pivello, essendo arrivato secon[illegible] domenica scorsa proprio qui in Valgardena in una libera, sempre di Coppa Europa. Si apriva una sorte di caccia alle notizie, dato che il nome del ragazzo non c'è neppure nell'almanacco dello sci, e per poco, dopo la prima sorpresa, la gente, cioè la poca gente rimasta, non si perdeva anche la seconda.

Markus Foser, 26 anni a gennaio, calciatore in una squadra di te[illegible] divisione, biondo e riccioluto, stava su in cima con il pettorale numero 66 (su 74). Dopo di lui, solo un paio di svizzerotti, un cileno, uno svedese, un senegalese. Foser viene dal Liechtenstein ed è allenato da Marie-Therese Nadig, l'ex svizzera volante. Al cancelletto ha sentito di Franz e il suo cuore ha cominciato a battere forte. Domenica, nell'ormai famosa gara di Coppa Europa, Markus era arrivato primo: perché non poteva riuscirgli l'impresa di superare un'altra volta il nemico Franz?

Con il [illegible] 66, nella lunga storia della Coppa del Mondo, non aveva mai vinto nessuno. E nessun atleta del Liechtenstein si era mai imposto in discesa. Foser, famoso fino a ieri per un serio infortunio, scontro con l'allenatore degli svizzeri tre anni fa e fratture di ogni tipo, ha indovinato una magica linea sfruttando i regali della neve e conquistando la gloria. Adesso pensate a quel che può aver provato Girardelli. Oppure a quello che può aver detto [illegible] padre di Marc, Helmut, sulle qualità della pista.

Ha vinto Foser, Franz è arrivato secondo e Heinzer, il re della discesa, si [illegible] piazzato [illegible] 58° posto con lo stesso tempo di Mader, da tutti favorito in Coppa per via delle sue virtù di liberista. Mah. Forse [illegible] follia di ieri è dovuta [illegible] fatto che era venerdì 17. Anche gli azzurri, contenti a metà gara, si [illegible] ritrovati alla fine con i s[illegible] spenti. Il migliore è stato Werner Perathoner, undicesimo, ma le stranezze della [illegible] [illegible] cancellano la prova collettiva tutto sommato sufficiente. E oggi [illegible] storia si ripete visto che [illegible] in programma un'altra libera. Speriamo però che non si ripeta [illegible] risultato: la prima volta si ride, la seconda si piange.

Carlo Coscia

Discesa: 1. Foser (Lie) 2'08"90, media oraria km 96,23; 2. Franz (Au) a 19 centesimi; [illegible]. Girardelli (Lux) a 31; 4. Boyd (Can) a 36; 5. Thorburn (Can) a 38; 6. Ortlieb (Au) a 39; 7. Trinkl (Au) a 61; 8. Burtin (Fra) a 87; [illegible]. Thorsen (Nor) a 1"00; 10. Mahrer (Svi) a 1"05; 11. W. Perathoner (Ita) a 1"15; 16. Ghedina a 1"43; 17. Vitalini a 1"44; 24. Cattaneo a 1"62; [illegible]. L. Colturi a 2"18; 42. Martin a 2"33; 45. De Mattia e Runggaldier a 2"50; [illegible]. J. Polig a 3"64; 66. F. Colturi a 3"84.

Coppa: 1. Aamodt (Nor) p. 357; 2. Mader (Au) 342; 3. Tomba (Ita) 294; 4. Stangassinger (Au) 260; 5. Piccard (Fra) [illegible].

DONNE

Debby e Stefania in pista

E' stata annullata per il maltempo la prima libera femminile di Coppa a St. Anton (che avrebbe dovuto sostituire quella non disputata a Veysonnaz). Nella parte alta del percorso vento a 80 km orari: una seconda discesa, stamane, e lo slalom previsto per domani dovrebbero svolgersi regolarmente. In pista nelle due gare l'azzurra Debby Compagnoni che torna in lizza anche nella prova di velocità.

Nessun problema invece per la Coppa del Mondo di fondo oggi e domani sulle nevi di Davos (Svi) con la 15 km maschile e la 10 km femminile a tecnica libera. In [illegible] 15 italiani, [illegible] uomini e 7 donne. Domani la staffetta 4 × 10 km maschile, a tecnica classica, con gli azzurri attesi protagonisti. A difendere il primato di Coppa la russa Elena Vialbe e il kazako Vladimir Smirnov. Tra gli azzurri [illegible] seguire Silvio Fauner, Stefania Belmondo e Manuela Di Centa.

Marc Girardelli (nella foto) credeva ormai di aver vinto ma il sole ha scaldato la neve rendendo la pista più veloce. Si è classificato terzo superato dall'austriaco Franz, poi dallo [illegible] Markus Foser

Ispettori Iaaf in Cina

[illegible] a sorpresa per le [illegible] [illegible] vincono tutto

PECHINO. La Federazione Internazionale Atletica leggera ha disposto [illegible] altro controllo antidoping a sorpresa per le fondiste cinesi protagoniste ultimamente di straordinarie prestazioni che hanno permesso loro di stabilire, a volte polverizzandoli, nuovi primati mondiali nei 10 mila, 3000 e 1500 metri.

Responsabili del dipartimento antidoping della Iaaf si sono presentati a Shenyang, nel [illegible] del Paese, dove si stanno allenando le ragazze che formano «l'armata Ma Junren», dal nome dell'allenatore che le ha portate alla ribalta internazionale. Il rappresentante della federazione ha presentato una lista di dieci atlete, ma [illegible]na delle ragazze era in vacanza. Come da regolamento è stata sostituita da altre quattro per cui [illegible] totale [illegible] [illegible] state controllate 13, incluse Qu Yunxia e Wang Junxia, le due primatiste mondiali. Il risultato delle analisi non è [illegible] noto.

Amichevole [illegible] Rovigo

Contro la Scozia [illegible] [illegible] un altro exploit

ROVIGO. La storica vittoria contro la Francia di un mese [illegible] ha dato alla nazionale italiana quella sicurezza che prima mancava e la partita con la Scozia, preparata [illegible] cura e attesa con fiducia, potrà dimostrarlo. E' questo il convincimento che Massimo Cuttitta, capitano degli azzurri, ha espresso alla vigilia dell'amichevole con i britannici, in programma oggi allo stadio Battaglini (ore 14,30).

Queste le formazioni. Italia: Vaccari, Ravazzolo, Bonomi, Filizzola, Crotti, Dominguez, Casellato, Checchinato, Beretta, Sgorlon, Giacheri, Croci, Properzi, Orlandi, Massimo Cuttitta. Riserve: Arancio, Aldovrandi, Francescato, Grespan, Scaglia e Pertile. Scozia: Dods, [illegible]ligan, Nichol, Jardine, Logan, Wyllie, Redpath, Sharp, McKenzie, Wright, Munro, McDonald, Walton, McIntosh, Hogg. Riserve: Stark, Sheymerd, Patterson, Wallace, Herrington, Hay.

Sfida fra Nazionali domani nel cross

Modica, dalla Sicilia sulla rotta di Atlanta

In gara a Venaria il giovane azzurro che punta alla maratona dei Giochi

TORINO. L'atletica manda [illegible] campo la prima Nazionale della stagione. Per l'Italia del cross, impegnata domattina nel parco della Mandria, a Venaria, contro Inghilterra, Eire, Scozia e Slovacchia, si tratta di [illegible] storico esordio assoluto, qualcosa [illegible] diverso dall'appuntamento [illegible]nuale con la Coppa delle Nazioni, clou mondiale della specialità che stila normalmente [illegible] graduatoria a punti per squadre.

Non è un caso che il [illegible] del team «campestre» azzurro avvenga in occasione [illegible] ritorno al vertice tecnico del settore di Giorgio Rondelli, allenatore milanese al cui fianco sono diventati grandi Cova e Panetta. Rilanciare un ambiente da troppo tempo in crisi di risultati e di stimoli è la sfida del nuovo responsabile e della Federatletica, che vuol far bene nel primo campionato europeo di cross country, in programma a fine '94.

Creatura dello stesso staff che ha lanciato con [illegible] successo la «Turin Marathon», il «La Mandria International Cross» debutta con un pentagonale [illegible] [illegible] atleti per squadra (sei punteggi utili per la classifica finale). Assenti «big» del calibro di Panetta e Durbano, che hanno cominciato la stagione privilegiando le prove [illegible] strada (oggi [illegible] di scena a Cagliari), Rondelli [illegible] selezionato [illegible]'Italia giovane (25 anni l'età media) e compatta, fondata sul nucleo milanese (Pusterla, Arlati, Donati, Moro e Frangi) che il tecnico federale segue personalmente.

Mancano nomi noti al grande pubblico, [illegible] tra gli azzurri che correranno nello splendido parco alla periferia nord-ovest di Torino [illegible] sarà anche Vincenzo Modica, 23 anni a marzo, [illegible] più concreta delle nostre [illegible] spe[illegible] sulle lunghe distanze.

Dopo il palermitano Antibo e il [illegible] D'Urso, il messinese Modica [illegible] nato, vive e si allena a Mistretta, 160 km dal capoluogo, seimila abitanti, mille metri di altitudine) può consolidare la fresca tradizione della Sicilia che fa più ricca l'atletica italiana. Un altro corridore piccolo di taglia (163 cm per 58 kg), ma grande per volontà e tenacia.

Per Vincenzo Modica, il '93 è stato l'anno della consacrazione: titolo tricolore assoluto di cross davanti a Panetta; miglior prestazione italiana all-time nella mezza maratona (1h 01'03" nella Stramilano); medaglia di bronzo nei 10 mila su pista alle Universiadi e ai Giochi del Mediterraneo. Un'attività frenetica, condotta su tutti i fronti, con due sole macchie: i ritiri nella Coppa delle Nazioni spagnola [illegible] marzo [illegible] nella maratona di Carpi, due mesi fa, nella sua prima avventura sulla distanza che, secondo i tecnici, potrebbe regalargli presto statura di livello internazionale.

«Questa stagione sarà decisiva - afferma l'atleta delle Fiamme Oro -. Attorno a [illegible] avverto grande fiducia e tanta attesa che spero di non deludere. Ho la coscienza a posto, mi sto preparando bene. A Mistretta ho condizioni ideali per allenarmi: tranquillità, clima mite e persino due corsie in tartan che il Comune ha costruito attorno al campo di calcio dopo i miei primi successi. Non conosco bene i rivali che troverò domani a Venaria, [illegible] so che proverò comunque a vincere».

Cross, pista, strada. Anche in quest'anno così importante, Modica non ha alcuna intenzione di economizzare energie. «Mi sento uomo per tutte [illegible] stagioni. Correre a lungo mi piace troppo, non mi [illegible] e non faccio f[illegible]ca. E' ancora presto per risparmiarsi [illegible] [illegible] voglio rinunciare a nulla. Il cross è la mia grande passione; la pista serve e poi bisogna onorare gli impegni societari. La strada? E' [illegible] che vedo il mio futuro: nella maratona di Carpi ho dovuto abbandonare al 38° chilometro, ma ero reduce da una sinusite, stavo poco bene. E' stata comunque un'espe[illegible] positiva: rientrerò nel prossimo autunno. Ho capito che la maratona fa per me. Il mio traguardo è [illegible] maglia azzurra per l'Olimpiade del '96».

[illegible] Condio

SPORT **FLASH**

CALCIO
Confermata la squalifica a Mancini

La Disciplinare ha confermato le due giornate di squalifica al doriano Roberto Mancini. Oggi intanto anticipo in serie B (20,30 su Tele + 2) Fidelis Andria-Palermo. I pugliesi hanno 17 punti, i siciliani 11. In C1, Salernitana-Juve Stabia (14,30, su Tele + 2)

TENNIS
Grande-Baudone [illegible] a Montecatini

MONTECATINI. Rita Grande, 17 anni, [illegible] Natalia Baudone, 21 anni, s[illegible] le due finaliste del singolare femminile dei campionati assoluti di tennis. La Baudone, ha eliminato la Ferrando per 7/6, 6/1; la Gran[illegible] ha battuto la Farina in tre set: 6/4, 2/6, 6/1. Tra i maschi, primo semifinalista è Pescosolido: 6/3, [illegible] a Visconti.

CONI
Stamane [illegible] consegna [illegible] premi regionali

TORINO. Stamane alle 11, presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio, [illegible] corso Stati Uniti 23, verranno consegnati i premi regionali 1993 per lo sport, alla presenza di Alberto Ferrero, presidente del Coni piemontese.

PALLANUOTO
La quarta giornata [illegible] campionato

Oggi in A1: Can Napoli-Volturno, Leonessa-Roma, Cus D'Annunzio-Savona, Como-Recco, Florentia-Catania e Ortigia-Posillipo.

BASKET
Oggi due [illegible] per l'A1

Due anticipi in A1: Onyx Caserta-Scavolini Pesaro [illegible] 14,45 su Rai1) e Glaxo Verona-Burghy Roma (ore 18, [illegible] Tmc ore 20,30). In classifica: Glaxo 16, Scavolini 12, Onyx 10, Burghy 8.

PALLAVOLO
Anticipo-derby Maxicono-Daytona

Oggi, nell'anticipo di A1, la sfida classica Maxicono Parma-Daytona Modena (ore 15,45, Rai2 ore 16,30, arbitri Porcari e Gaspari). In A2 altri due anticipi: alle 20,30 a Ferrara Les Copains-Gi.Erre Valdagno; a Livorno Uliveto-Catania.

CORSA TRIS
Quote [illegible] [illegible] due milioni

Corsa Tris di Agnano trotto, P. Antonio Esposito, successo di Incluso, su Neutrolac e Lallio. Movimento: L. 7.779.262.000; combinazio[illegible] vincente: 6-15-2. Quote per i 2443 vincitori, lire 2.103.200. Ritirato n. 14 Niger Ks, quota coppia L. 211.200.

SCHERMA
Magistrato nominato commissario

ROMA. Onorato Sepe, magistrato in pensione, è stato nominato commissario straordinario della Federazione Italiana Scherma. La decisione è stata presa dalla Giunta esecutiva del Coni riunita sotto la presidenza di Pescante. Tra le altre d[illegible] l'istituzione di un Super tribunale sportivo che dovrebbe funzionare da corte suprema e decidere sulle vertenze relative alla giustizia sportiva.

Piano anti-crisi: il Comune ingaggia Manghi e Negarville

«No ai consulenti-amici»

I dc: assunti supporters della giunta

Il Comune ingaggia altri due consulenti. Ed è subito polemi[illegible]. Le opposizioni accusano: «Ora basta, dicano subito se vogliono far rientrare dalla finestra gli assessori che non sono passati dalla porta principale». L'amministrazione contrattacca: «In certi settori l'acquisizione di esperienze esterne è fondamentale».

Protagonista della vicenda è [illegible] responsabile del Lavoro e della Formazione professionale Carlo Baffert. Una delibera discussa ieri mattina in commissione prevede l'assunzione del sindacalista Bruno Manghi e del professor Massimo Negarville, esponente del pds. Diverse le mansioni: Manghi si occu[illegible] dei rapporti con organizzazioni pubbliche, sindacali [illegible] imprenditoriali, [illegible] ricercherà iniziative locali per l'occupazione. Negarville dovrà analiz[illegible] il mercato del lavoro a livello nazionale ed europeo, avviando progetti di formazione in grado [illegible] rispondere alle sue esigenze. Diversi anche i contratti: [illegible] [illegible] per il sindacali[illegible], 1000 per il professore. Al prezzo più che ragionevole di 36 mila lire l'ora.

Questa volta, contrariamente a quanto accadde per i consulenti dell'assessore Donna, il litigio [illegible] [illegible] sugli onorari. Né la minoranza discute la compe[illegible] [illegible] Manghi [illegible] di Negarville. «Il problema - sostiene il dc Paolo Chiavarino - è un altro. Questi signori facevano parte della squadra [illegible] Castellani, Manghi era addirittura in predicato di entrare in giunta. Ora ce lo ritroviamo sotto altra ve[illegible]. Non solo: lega, dc, rifondazione, rete, alleanza verde contestano la necessità di rinforzi esterni. Almeno in questo campo: «Può essere vero che il settore Lavoro [illegible] potenziato, ma nel Comune ci sono dirigenti e funzionari molto competenti. Mettiamoli in condizione di lavorare».

L'assessore al Lavoro **Carlo Baffert**

Baffert non [illegible] attendeva una levata di scudi. Però è deciso a [illegible] mollare: «La ripartizione comunale è stata costruita in un momento diverso. Oggi la giunta deve rispondere a una crisi di eccezionale portata, trovando idee e progetti per favorire l'occupazione. Ma anche proponendosi come soggetto autorevole verso altri enti, insomma svolgendo quel ruolo di catalizzatore che tutti auspicano. [illegible] solo [illegible] settore Lavoro non può reggere un tale impegno. [illegible] [illegible] è esautorato, ci mancherebbe».

Il dibattito proseguirà, que[illegible] volta in Consiglio. La dc [illegible] presentato una interpellanza. Domanda, tra l'altro, se gli incarichi rispondano a criteri [illegible] «contiguità politica rispetto al sindaco e alla giunta», e accusa l'assessore [illegible] aver fornito risposte generiche che potrebbe[illegible] nascondere «la carenza [illegible] un preciso progetto».

Lunedì [illegible] risposte. Intanto Baffert annuncia che assumerà altri consulenti per seguire progetti [illegible] in cantiere dalla giunta. Questa volta l'onorario sarà di z[illegible] lire.

Giampiero Paviolo

Dopo i Boc, Rivoli ha scoperto gli incentivi

Il sindaco **Saitta**: I nostri dirigenti hanno fatto risparmiare tempo e denaro

Il sindaco Saitta: «Il premio arriverà se [illegible] fine '94 saranno riusciti a tagliare spese per 600 milioni razionalizzando alcuni servizi»

Funzionari risparmiatori premiati [illegible] 5 milioni

Se riusciranno a far risparmiare 600 milioni al Comune di Rivoli (che mesi fa ha lanciato il progetto dei Boc), riceveranno 5 milioni ciascuno in premio. [illegible] gennaio, nove funzionari saranno incentivati a limitare le spese correnti, a condizione [illegible] [illegible] peggiorare la qualità dei servizi.

I tagli riguarderanno essenzialmente le spese di telefono, fax, fotocopie e il riscaldamento. «I dirigenti si sono già dimostrati disponibili al progetto» precisa il sindaco Antonino Saitta. «Condividono la nostra intenzione di razionalizzare la macchina municipale trasferendo un meccanismo tipico delle aziende private al pubblico».

A beneficiare del risparmio, saranno direttamente i cittadini che [illegible] si vedranno aumentate l'Ici, le tariffe dell'asilo-nido, della refezione scolastica e dell'utilizzo delle strutture sportive comunali.

Il premio di produzione non richiederà sforzi economici [illegible] Comune, poiché corrisponde al [illegible] per cento dell'indennità di servizio già prevista per i nove dirigenti.

La novità, unica in Piemonte, sta nel concederla «in [illegible]tivo», quando cioè il dipendente ha dimostrato un'ottima gestione del personale e delle risorse finanziarie a lui assegnate. L'as[illegible] [illegible] Personale, Giulio Bugnone: «Il loro lavoro sarà valu[illegible] da un'apposita commissione, composta [illegible] sindaco, dal segretario generale [illegible] da un consulente esterno. [illegible] eserciteranno anche un'autorità «informatica», nel senso che potranno controllare, passo dopo passo, le scelte dei funzionari. Sarà avviata una compatibilità tra i v[illegible] computer per consentire l'ac[illegible] [illegible] programmi dei dirigenti».

E questi, [illegible] momento, sembrano accogliere favorevolmente [illegible] progetto. Dicono: «Non sarà un'impresa facile, ma contribuirà sicuramente a far [illegible] [illegible] professionalità [illegible] tutti i dipendenti».

Oltre a quello del risparmio, i funzionari dovranno inoltre raggiungere obiettivi specifici, legati alla loro particolare attività. Chi, ad esempio, opera nel settore dei lavori pubblici dovrà far aumentare i progetti dei professionisti comunali, limitando al massimo gli incarichi [illegible] tecni[illegible] esterni.

«L'impegno richiesto è notevole - conclude il sindaco Saitta - [illegible] i nostri dirigenti hanno già dimostrato una grande abilità a migliorare l'organizzazione comunale risparmiando tempo [illegible] denaro. Sono riusciti infatti a ridurre [illegible] 27 i 46 passaggi burocratici per l'applicazione [illegible] una delibera. E anche in questo chi ci ha guadagnato, alla resa dei conti, è stata la gente: per ottenere [illegible] concessione edilizia o commerciale sono infatti sufficienti solo tre mesi contro gli otto di qualche tempo fa».

Grazia Longo

La notte allegra al Cenisia del duo Castellani-Corsico, [illegible] all'Urbanistica

Le stecche (canore) [illegible] sindaco

Tutti al karaoke dopo il piano regolatore

E dopo il piano regolatore [illegible] la sono cantata fino all'1 di notte. Con il karaoke. Sindaco, assessori, quasi tutti i consiglieri di maggioranza hanno interpretato pezzi degli Anni Sessanta, quelli del vecchio prg (datato 1959) sepolto poche ore prima in Sala Rossa. Una grande pro[illegible] di stecche. Stecche generose, trasparenti, urlate sapendo che sbaglia solo chi canta. Una prova affrontata con lo stesso spirito con cui Castellani aveva dichiarato, concludendo il dibattito in aula, che «il nuovo documento urbanistico è quello che si [illegible] promesso di fare, è stato migliorato, forse tra [illegible] anno si sarebbe fatto meglio, ma [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] di dire le cose con chiarezza [illegible] piaciuto alla maggioranza. Aveva applaudito a lungo il sindaco. E in discoteca, ieri notte, al Cenisia, dove hanno anche cenato [illegible] pagato per cantare (30 mila lire [illegible] testa, karaoke compreso), il successo si è ripetuto. Pidiessini, verdi, i nuovi politici di Alleanza per Torino hanno riscoperto il «Ballo del mattone» propostogli dal duo Valentino Castellani e Franco Corsico, l'assessore all'urbanistica. «Lentamente... guancia [illegible] guancia...». Partita in sordina l'abbinata vocale ha conquistato la pi[illegible]. Esibizioni di «ola» con gli accendini, cori, richieste di bis. Il gruppo Castellani-Corsico ha osato [illegible] di più [illegible] un difficilissimo «Vecchio frac», facendo da apripista per qualunque altra voce frenata dai timori dell'esordio o proprio negata dalla nascita.

Annunciati da Gerry e Italo (i Fiorello dell'occasione) sul palco si sono esibiti tutti, davanti a mogli e mariti, [illegible] anche giovani capitati per [illegible] all'appuntamento del giovedì canoro in cui non [illegible] previsto l'arrivo di tanti Vip. Il trio in carriera Giovan[illegible] Cattaneo, l'ex sindaco, Domenico Carpanini, presidente del Consiglio comunale, e Gianni Vernetti, assessore all'ambiente, ha improvvisato «L'anno che verrà» di Dalla. I consiglieri di Alleanza per Torino Mauro Marino ed Emilia Rossi hanno preferito un dolce Battisti, «Mi ritorni in mente». Sen[illegible] imbarazzi, [illegible] a squarciagola i pidiessini Gallicchio [illegible] Riccio hanno cantato «Non son degno di te» di Morandi. Una

Di fianco al titolo il sindaco **Valentino** [illegible]
A sinistra l'assessore **Franco Corsico**

Canzoni degli Anni 60 come il Ballo del mattone ed esibizioni di «ola»

convinta «Roma capoccia» (in omaggio all'elezione [illegible] sindaco di Rutelli) per il verde Viale e il rosso Crosetto. E via [illegible] gli altri: Chiara Acciarini, Silvana Appiano e Santina Vincingerra per il pds, la giovanissima verde Erika Fiore, l'ex sindacalista Gheddo, anche l'ex consigliere Laura De Donato a intonare brani di Paoli [illegible] Zucchero.

Hanno chiuso Pec e Cit. Il vicepresidente del Collegio Costruttori, Mario De Giuli, ha scelto come nome d'arte le sigle del Piano esecutivo convenzionato (lo strumento urbanistico per [illegible] [illegible] di trasformazione) e Giorgio Rosental quella del Consorzio intercomunale torinese, di cui è presidente. Si sono uniti in un «Piccolo grande amore» pensando [illegible] neonato Prg. Morbido Pec, più deciso Cit, [illegible] volte fuori tempo entrambi, [illegible] ben in centro sulla [illegible]na. Pare siano stati notati dai talent-scout di Berlusconi. Ma, assicurano, continueranno a [illegible] nel coro di Castellani.

Luciano Borghesan

IL CONTI VERDI

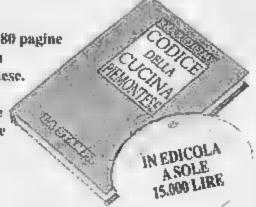
LE SORPRESE DI FINE 1993

A fine 1993 siamo qui a segnalare come sorprendente l'iniziativa di un Comune di voler introdurre un [illegible] di buon governo. E non ci stupiamo che nel settore pubblico si accetta che tutti siano egualmente remunerati, sia chi fa molto [illegible] bene, [illegible] chi timbra il cartellino e tira per lungo. Ricordiamo che nel 1989 [illegible] fu [illegible] tentativo anche [illegible] Torino. La giunta spese alcune centinaia di milioni perché un gruppo di esperti indicassero come far produrre di più la stanca macchina. Dopo qualche tempo fu domandato a un assessore quale erano i risultati. Rispose che il progetto era in qualche cassetto.

Al Giovanni Bosco

Lavori in [illegible] Per cardiologia [illegible] usa [illegible] [illegible]

La prossima settimana l'ospedale Giovanni Bosco avrà per due giorni in prova una unità mobile per gli esami cardiologici. Si tratta [illegible] un grande autoarticolato proveniente dall'Inghilterra, che sarà sistemato nel cortile del nosocomio.

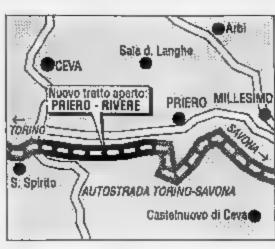
L'attività dell'unità mobile sarà necessaria per alcuni [illegible], in attesa che venga costruita la nuova sala di emodinamica [illegible] finanziata dalla Regione. Da un'analisi dei [illegible]ti, effettuare gli accertamenti clinici sul camion risulterà più conveniente che appoggiarsi ad [illegible] clinica privata torinese trasferendo i pazienti in autoambulanza [illegible] [illegible] un medico al seguito.

Spesi dalla società 150 miliardi per il nuovo tratto sull'Appennino

Torino-Savona, altro raddoppio

Tra Altare e Montecala si aprono 9 chilometri

Per i piemontesi fra qualche giorno il mare sarà più vicino. Sta per aprirsi infatti un nuovo tratto dell'autostrada Torino-Savona tra Altare [illegible] Montecala.

La società autostradale, che fa parte del gruppo Iri, ha [illegible] noto ieri che [illegible] lavori di costru[illegible] di raddoppio fra Altare e Montecala [illegible] stati ultimati e pertanto nei prossimi giorni, non appena ottenute [illegible] necessarie autorizzazioni, tale tratto verrà aperto al traffico».

Con questo nuovo [illegible]to» risultano così raddoppiati 68 chilometri dei 126 che costituiscono l'intero percorso fino in Liguria. [illegible] tratto fra Altare e Montecala, che sarà transitabile quanto prima, è di [illegible] chilometri e ha richiesto un investimento di circa 150 miliardi di lire, «in gran parte assicurato dall'azionista "Autostrade Spa». Esso comprende sette viadotti per [illegible] sviluppo di circa 2,5 chilometri e otto gallerie per un eguale sviluppo.

Nel [illegible] [illegible] prossimo anno la società «Autostrada Torino-Savona Spa» conta di ultimare anche il tratto appenninico, lungo circa 10 km, compreso fra Priero e Rivere, [illegible] [illegible] investimento [illegible] altri cento miliardi, anche in questo caso finanziato dall'azionista.

«Sono inoltre di prossi[illegible] attuazione - dicono i tecnici - le procedure per l'appalto dei lavori di raddoppio del lotto di pianura fra Rio Colorè [illegible] Tagliata di Fossano, [illegible] [illegible] sviluppo è [illegible] ulteriori 12 chilometri. Il costo è di 47 miliardi [illegible] [illegible] contributo dello Stato pari [illegible] 68%.

Con [illegible] opere realizzate [illegible] quelle programmate il raddoppio dell'arteria interesserà [illegible] chilometri, pari a circa i due terzi del totale.

La Quercia si tutela: «Il partito non ha intascato tangenti, chi le prese ci danneggia»

Le Gru, pds contro il suo sindaco

Vuol costituirsi parte civile

Il pds intende costituirsi parte civile nei confronti di quegli iscritti che verranno rinviati a giudizio per la vicenda delle Gru. Lo chiedono i compagni [illegible] Grugliasco, quelli più bruciati dallo scandalo che all'indomani di una vittoria schiacciante sulla Lega si ritrovano con il loro sindaco in galera per corruzione e sospeso.

E' probabile che il [illegible] della Quercia, riunita ieri sera la direzione federale, acconsenta: quale migliore dimostrazione del fatto che, [illegible] qualcuno ha sbagliato, ha sbagliato da solo, per interesse personale e [illegible] per il partito? Perché è questa la tesi che il partito e il suo segretario Sergio Chiamparino fanno propria.

«Mi rendo conto però che questo è insufficiente - ha detto Chiamparino alle teste d'uovo della Quercia riunite ieri alla Camera del Lavoro per discutere della futura alleanza progressista - quindi bisogna capire le ragioni che hanno portato a questi coinvolgimenti nelle varie tangentopoli. Vi assicuro che il partito, a livello torinese, è assolutamente estraneo. E' una [illegible]traddizione, lo riconosco, ma è così».

Poco prima, nell'accogliere lo storico Francesco Traniello che gli domandava «Come va?», Chiamparino gli [illegible] risposto: «E' un momento balordo, ma abbiamo visto di peggio». Nicola Bizzarro, [illegible], segretario del pds a Grugliasco dal '90, e prima insegnante di religione e capo degli scout piemontesi, il suo «peggio» invece lo sta vivendo [illegible].

E' lui che vuole costituirsi parte civile. «Quando [illegible] e un compagno abbiamo fatto la proposta tutti gli altri si sono detti d'accordo: che altro possiamo fare? C'è gente, se la magistratura lo proverà, che con il suo comportamento sta disonorando il partito - dice Bizzarro - e che [illegible]lora vengano chiamati a pagare anche per questo»

In fondo al cuore Bizzarro è rimasto un «lupetto» e si vede che è convinto quando dice: «Guardi che io ho sempre creduto alla diversità del mio partito e ciò che è accaduto e sta accadendo mi crea qualche problema». C'era anche lui quando Domenico Bernardi, in pista per il ballottaggio, spergiurava a Chiamparino che no, che lui nulla aveva da spartire con i maneggi e le corruttele girate intorno al «bestione», come ormai a Grugliasco chiamano il mega centro commerciale [illegible] Berlusconi.

«E fi[illegible] a prova contraria a Bernardi continuo [illegible] credere perché se ci ha mentito è un pazzo criminale che ha giocato [illegible] se stesso, [illegible] la famiglia, con [illegible] partito, [illegible] la città». Ma Bizzarro, una bella faccia incorniciata da barba e capelli che non ne vogliono sapere di stare a posto, [illegible] anche un «lupetto», ma non è un ingenuo: «Certo che [illegible] un po' semplice questa storia della "vendetta" accampata a sua difesa [illegible] Domenico Bernardi».

Già che [illegible] troppo semplice e nel partito a crederci [illegible] talmente in pochi che [illegible] si riesce a trovarne uno. Ieri pomeriggio [illegible] Camera del Lavoro prima ancora dei saluti la domanda era: «Ci sono novità per [illegible] Gru?». Riferend[illegible] a Domenico Bernardi, l'ex assessore provinciale Gattini diceva all'amico: «Sai c[illegible] bisogna fare? Aspettarlo fuori dal carcere e dargli un fracco di botte. M[illegible] come? Dopo che ti hanno chiesto "Sei pulito?"...». E ancora, parlando di Angelo Ferrara: «E l'altro? Che prende 100 milioni, 35 li dà a uno e 65 a un altro e non si tiene nemmeno i soldi di [illegible] caffè. Ma va...».

«Va bene, Bernardi nega, [illegible] c'è quello di Rifondazione che lo frega confermando di aver veramente ricevuto 35 milioni da Ferrara. Certo che con tutti gli stipendi che ci devono, sapere che qualcuno ha intascato soldi ti fa venire una rabbia...», commentavano l'ex segretario cittadino Fabrizio Morri e Leo Casalino.

Questo era il clima dietro [illegible] quinte. L'unico che è sempre uguale, davanti e dietro [illegible] quinte, è Chiamparino con il quale nemmeno un mangia-sinistri come Saverio Vertone, pure lui alla Camera del Lavoro, osa infierire più di tanto: «Che doveva fare? Certo che questa vicenda dimostra che nel pci-pds si è rubato "anche" per se stessi».

Beppe Minello

FIRMATE LE LICENZE

Apre il Mercato Fresco

Via libera a caffè e spaghetti nella shopville Le Gru. I commercianti del «Mercato Fresco» che ieri avevano organizzato un sit-in di pro[illegible] davanti al Municipio di Grugliasco hanno ottenuto la sospirata licenza di «somministrazione». Il commissario Lorenzo Circosta, a poche ore dalla nomina, ha mantenuto la promessa: «Me ne occuperò [illegible] più presto - aveva assicurato giovedì sera - ci sono [illegible] ballo 200 posti di lavoro». E così, ieri pomeriggio, dopo aver esaminato la documentazione presentata dai commercianti, Circosta ha convocato intorno alle 16 la Commissione pubblici [illegible]i. «Quasi tutti erano in regola: abbiamo firmato otto permessi su dieci». Gli altri due esercizi, per aprire, dovranno procurarsi i nulla-osta mancanti. Fra i [illegible] c'è soddisfazione: «Era ora, da giugno sosteniamo spese enormi e da mesi siamo pronti [illegible] inaugurare».

L'inchiesta sulle Gru (foto grande) ha messo in difficoltà il segretario pds **Sergio Chiamparino** (sotto) per le accuse a **Domenico Bernardi** (sopra)

Chiamparino: «C'è una contraddizione: siamo puliti, ma voglio capire perché siamo finiti anche noi nell'inchiesta di Tangentopoli»

Storia di [illegible] terreno d'oro

Così l'area di verde agricolo è diventata zona commerciale

Prima di essere [illegible] vicenda di [illegible] edilizie, quella del centro commerciale «Le Gru» è una lunga storia di terreni agricoli, di piani regolatori che li trasformano in oro, di contadini lieti di [illegible]rli e impresari lungimiranti, di varianti che modificano destinazioni e fanno salire valori.

Toccherà al magistrato chiarire quanto è accaduto in quel triangolo di campagna, oltre 200 mila metri quadrati tra la via Crea di Grugliasco (ideale prolungamento del corso Marche di Torino), la strada Campagnola e la ferrovia che conduce all'Interporto. E' l'area che ora ospita la shopville di Be[illegible] [illegible] del «Groupe Trema».

[illegible]l 1980, nel Progetto preliminare alla variante del piano regolatore di Grugliasco (deliberato dal Consiglio comunale [illegible] 3 aprile), l'area in proprietà di alcuni privati è «verde agricolo». Ma dopo [illegible] pubblicazione, le osservazioni e [illegible] controdeduzioni, [illegible] 26 luglio 1982 la stessa zona [illegible] diventata «T», cioè destinata al terziario.

In realtà [illegible] Piano commerciale di Grugliasco, preparato nei primi Anni Ottanta dalla Pubblicom 80 aderente alla Confesercenti con il coinvolgimento del professor Alessio Lofaro (redattore di numerosi altri piani commerciali, compresi quello di Torino e della Regione), al terziario era destinata un'area lungo corso Allamano [illegible] proprietà della Provincia. Scelta, questa, fatta esplicitamente allo scopo di evitare [illegible] il controllo pubblico speculazioni immobiliari», come aveva scritto il prof. Lofaro, peraltro inascoltato. Il Comprensorio (organismo di programmazione ora abolito) destinò l'area provinciale indicata nell'originale del piano - pare su sollecitazione [illegible] [illegible] amministratore di Grugliasco - ad edilizia universitaria. E il triangolo agricolo «privato» perse la vocazione a verde e diventò d'oro.

Nell'83, uno dei terreni [illegible] circa 130 mila metri quadrati passò dal proprietario originale, un certo Colongo, agricoltore, alla società Vallestretta costituita tra un gruppo di impresari (Magnetti, Ruscallo, Brizio, Petrini, Menardi e altri) che avevano battuto sul filo di lana il costruttore Casimiro Dolza, altrettanto interessato all'affare. L'anno successivo la Vallestretta propose la vendita di 35 mila metri quadrati dell'intera [illegible] (valutata globalmente dal San Paolo sui 15 miliardi) alla Garosci-Mega (supermercati) per circa 3 miliardi. L'atto [illegible] cessione si sarebbe dovuto firmare il 14 febbraio, ma tre giorni prima, l'11, mentre all'operazione cominciava a interessarsi la società Euromercato (allora Montedison), la Vallestretta cedette tutta la proprietà a una società di cui [illegible] sa poco, la Novalex, al prezzo di soli 3 miliardi. Come dire che 95 mila metri quadrati vennero «regalati».

La cosa non piacque al gruppo Garosci che fece causa a Vallestretta e tentò di acquistare il terreno contiguo, 80 mila metri quadrati [illegible] proprietà Moriondo. Ma anche questa volta le andò male. Si fece avanti la società Galileo, legata all'allora partito comunista e alla cooperativa Antonelliana di Renato Ciaiolo, e comprò l'area battendo nuovamente la Garosci. Subito dopo i due terreni contigui - cioè i 210 mila metri quadrati sui quali poi sarebbero sorte «Le Gru» - [illegible]nero offerti da Novalex e Galileo all'Euromercato (Standa-Montedison). Che, senza grandi difficoltà, ottenne dalla Regione il nulla osta per [illegible] centro commerciale di [illegible] mila metri quadrati. Le ultime vicende sono note, compreso l'acquisto di Euromercato da parte di Silvio Berlusco[illegible]. Ma è forse nel periodo '80-'84 che si nasconde la parte più interessante (per i magistrati) dell'operazione.

Gianni Bisio
Luisella Re

«Pagai Rifondazione»

Un imputato psi accusa

Sentito l'ex vicesindaco psi **Giuseppe Facchini**, oggi sarà di nuovo interrogato Bernardi

L'inchiesta sulle tangenti pagate per Le Gru, che ha coinvolto il pds con le accuse al sindaco di Grugliasco Bernardi, ora punta [illegible] Rifondazione. Dopo le [illegible]missioni di Albino Rossello, uscito un anno fa dalle file del partito per passare agli indipendenti di sinistra, il pm Ferrando vuole chiarire il ruolo degli altri esponenti comunisti che avrebbero preso alcuni milioni. Il magistrato [illegible] ha sentito a lungo Giuseppe Facchini, socialista, ex vicesindaco di Grugliasco, che ha confermato le dichiarazioni rese al gip Sorbello subito dopo l'arresto: «Ho ricevuto 20 milioni in due tranches da Roberto Milan, e poi altri 15 che ho distribuito in parti uguali a due colleghi di Rifondazione e a un indipendente». Chi sono i tre? Facchini, assistito dall'avvocato Anfora, ha indicato nomi e cognomi, ha precisato le modalità di consegna del denaro. Ha spiegato che nel consiglio comunale di Grugliasco c'erano anche loro e che bisognava tenerseli buoni.

Ieri Rifondazione comunista ha preso posizione sulle tangenti pagate per Le Gru. Il segretario torinese Marco Rizzo ha detto[illegible]: «Rosello non è più con noi dal dicembre '92. Lui ha ammesso davanti al gip Sorbello [illegible] aver ricevuto 35 milioni sostenendo che sarebbero stati destinati alle sezioni del partito. Non abbiamo mai ricevuto una lira dalla cordata che ha costruito il centro commerciale. Abbiamo controllato le entrate di tutte le nostre [illegible] sezioni della provincia di Torino e molte della regione. Abbiamo trovato solo due ricevute per versamenti da 500 mila lire e da un milione che Rossello ha dato a due circoli. [illegible]i tratta di contributi personali come riceviamo da tanti cittadini». «Non esiste alcun collegamento con i 35 milioni che Rossello avrebbe preso dall'ex sindaco Angelo Ferrara - ha spiegato il segretario regionale Gianni Favaro - per facilitare la costruzione del centro, contro il quale abbiamo sempre combattuto [illegible] forze». Una tesi che non convince in Procura: anche Ottavio Guala, ex presidente dell'Ascom, nei discorsi pubblici era acerrimo nemico del centro ma [illegible] privato non rifiutava le mazzette di Alberto Milan.

Oggi toccherà a Girolamo Turone, ex segretario del psi a Grugliasco, che al gip ha detto: «Non ho preso soldi da Milan, ma ero presente quando li prese Domenico Marasco (un altro socialista, ndr)».

Ma oggi sarà soprattutto [illegible] giorno di Domenico Bernardi. Il sindaco, oramai decaduto, [illegible] negato con decisione davanti al gip: «Mai preso soldi. Ferrara mi vuole male, parla così per vendicarsi». Angelo Ferrara ha detto al gip: «Consegnai i 65 milioni a Bernardi e i 35 a Rossello nel ristorante "da Gigi" di Alpignano. Il denaro era in due buste arancione». Rossello, difeso dall'avvocato Loredana Gemelli, ha ammesso: «E' vero Ferrara mi diede il denaro in quel locale [illegible] Alpignano [illegible] mi spiegò che nello stesso posto lo aveva [illegible]segnato a Bernardi». **[n. pie.]**

Esto[illegible]

Al vicesindaco di Grugliasco

«Devi consegnarmi un miliardo altrimenti racconto tutto quello che so sui tuoi intrallazzi per Le Gru. Stai attento perché ho dei documenti». La telefonata [illegible] arrivata a metà gennaio a casa di Giuseppe Baricada, [illegible] vicesindaco democristiano di Grugliasco. Baricada ha cercato di prendere tempo: «Non ho quel denaro». Le telefonate sono continuate, anche di notte. [illegible] passare dei giorni le richieste del ricattatore si erano notevolmente ridimensionate: «Mi ac[illegible] anche di due milioni». A quel punto l'ex vicesindaco ha avvertito i carabinieri [illegible] all'appuntamento davanti al cinema Massaua [illegible] ricattatore ha trovato anche i militari.

Ieri Calogero Gallo [illegible] stato condannato in quinta sezione del tribunale a 4 anni e 3 mesi di [illegible] per estorsione aggravata. Ma non ha agito [illegible] solo. «Non so nulla di questa storia. Ho fatto un piacere a mio [illegible]gnato» aveva detto subito dopo l'arresto. [illegible] cognato sarà processato a parte. Nei giorni scorsi avrebbe ammesso di essere l'autore delle telefonate: «Avevo chiesto un posto a Le Gru ma il vicesindaco [illegible] [illegible] ha aiutato».

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 18 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo variabile con possibilità di precipitazioni nevose [illegible]. Visibilità ridotta per foschie. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli occidentali.

IERI

TEMPERATURE IN [illegible]

MASSIMA	9,4
MINIMA	0,8
UMIDITÀ (ore 14)	64%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	9,4 mm
MEDIA (1913-1988)	40,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	9,4	MINIMA	1,7
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

[illegible] del mese ultimi [illegible]

MASSIMA	17,9	6 dicembre 1967
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

UN ANNO FA

MASSIMA	3,9	MINIMA	2,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 3 minuti, [illegible] alle ore 16 e 42 minuti

[illegible] LUNA: si leva alle ore 11 e 6 minuti, cala alle ore 22 e 36 minuti

Ultimo quarto 6 dicembre ore 17
Luna nuova 13 dicembre ore 10
Primo quarto 20 dicembre ore 23
Luna piena 28 dicembre ore 24

MERCURIO: al telescopio si vede come una minuscola Luna piena

VENERE: si sposta di quasi un grado al giorno da Ovest verso [illegible]

MARTE: [illegible] quanto [illegible] la stella Alfa del Cigno distante 1500 anni-luce

[illegible] [illegible] in direzione Est-Sud Est 4 ore prima del Sole

SATURNO: occorrono 120 ingrandimenti per vederlo grande quanto la nostra stella

[illegible] ore 10 la Luna crescente passa 7 gradi a Nord di Saturno: la congiunzione sarà visibile verso le ore 18

Specchio dei tempi

«Ma perché i vigili si mimetizzano per fare scattare le multe?» - «Han[illegible] sbagliato i funzionari e da [illegible] pretendono addirittura la mora!» «Per le analisi tutto da rifare» - «Pensionati, due pesi, due [illegible]

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il 20 novembre alcune auto in transito in frazione Ceretta di Ciriè nei pressi dell'albergo Rosablanca sono state fotografate dai vigili urbani, accuratamente mimetizzati o meglio nascosti dall'edificio, in un orario quantomeno strano (0,10/0,35) considerando il ridottissimo traffico presente a quell'ora.

«Quelle auto procedevano ad una velocità sicuramente superiore (circa [illegible] km/h presumiamo) rispetto al limite di [illegible] km/h esposto [illegible] metri prima, ma non certo tale da essere considerata fonte [illegible] pericolo per i dormienti del luogo.

«Ora noi ci chiediamo quale sia lo scopo effettivo di quell'appostamento, considerando che a quell'ora [illegible] traffico non consente certo un incasso considerevole [illegible] forse nemmeno sufficiente a recuperare i costi [illegible] ben quattro vigili e del nolo della relativa attrezzatura, al contrario di quanto potrebbe avvenire nelle [illegible] del giorno quando la fretta e il traffico portano [illegible] procedere a velocità ben più elevate di 85 km/h».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto dalla Cassa di Risparmio di Torino Servizio riscossione tributi, per delega della Cassa di Risparmio [illegible] Gorizia, concessionaria della riscossione tributi [illegible] Monfalcone, un'ingiunzione di pagamento per il recupero di 700 lire [illegible] interessi di mora per il [illegible] pagamento di un tributo non dovuto e iscritto a ruolo per negligenza e mancanza di verifica preventiva, per un totale di 28.265 lire.

«Il tributo [illegible] riferisce ad una imposta locale a beneficio del Consorzio Bonifica del Lisert ed è stato iscritto a ruolo a mio no[illegible] per il 1993 e 1994. Ho venduto quell'immobile nel '91 e preso la residenza a Torino nel '92. Ma invece di inviarmi le scuse, mi chiedono addirittura di pagare 700 lire di mora. Non sarebbe il caso che al mio posto pagassero i funzionari che fanno questi bei pasticci?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«[illegible] seguito urgente necessità di [illegible] di laboratorio, prescrittimi dal medico curante, sono andato presso l'Usl [illegible] corso Toscana per la prenotazione. [illegible] [illegible] [illegible] chiesto dove volevo fare i prelievi. Per non favorire le strutture private ho chiesto di eseguirli [illegible] quella struttura, dove mi trovavano un posto nel giro di due gi[illegible]. Mi sembrava, quindi, di aver fatto una buona scelta.

«Presentatomi [illegible] orario del medico [illegible] laboratorio, amaramente, constatavo la più ampia disorganizzazione. Dopo quasi due ore di attesa resomi conto che [illegible] quella situazione [illegible] ci sarebbe stata garanzia dei risultati (visti i precedenti di cronaca), ho deciso [illegible] fuggire da quella babilonia per cui ho chiesto la ricetta e l'autorizzazione ad effettuare l'esame presso [illegible] laboratorio convenzionato.

«Questa mia richiesta è stata respinta ed ho presentato un esposto al Commissario straordinario della Usl To-V in data 13/11/93. A un mese dal mio esposto non ho ancora ricevuto risposta: intanto il ticket l'ho pagato, la ricetta è scaduta, mi sono fatto ore di attesa [illegible] medico, oltre mezz'ora di coda per la prenotazione, ore di coda per [illegible] prelievo che non c'è stato [illegible] ora [illegible] tutto da ricominciare. Della mia salute chi se ne frega! E' questa la managerialità che si [illegible] voluta dare alle strutture di base delle Usl?».

Michele Dell'Aiera

Un lettore ci scrive:

«Scrivo in merito all'argomento assistenza fiscale prevista dalla legge del dicembre '91.

«Pensando di avvalermi di tale servizio, mi sono recato il 6 dicembre presso la sede Inps da cui dipendo come pensionato (corso Turati). Premetto che il venerdì precedente mi ero informato [illegible] mezzo telefono e un impiegato dell'Inps mi aveva detto di recarmi presso i loro uffici dove avrei potuto compilare la domanda apposita.

«Così ho fatto, ma negli uffici, [illegible] [illegible] stato detto che non c'erano disposizioni in merito e quindi [illegible] ho potuto fare altro che tornarmene a casa.

«Mia moglie invece, ex dipendente statale, recatasi presso l'ufficio provinciale del Tesoro, ad un apposito sportello ha potuto compilare, senza intoppi di alcun genere, l'istanza per l'assistenza fiscale ai fini della dichiarazione dei redditi.

«Ora vorrei sapere: perché una simile disparità di comportamento? Perché, soprattutto nei confronti dei pensionati, [illegible] sono sempre due pesi e due misure. Le disposizioni non dovrebbero essere sempre uguali per tutti?

«Come mi devo comportare io, che non intendo sottostare al ricatto dell'obbligo dell'iscrizione ad un sindacato, per avere ciò a cui ho diritto per legge?».

Giovanni Pavan

Sparatoria in via Sansovino, l'auto bloccata da una raffica di mitraglietta

Fugge all'alt: ucciso dagli agenti

Conosceva i segreti dei clan?

Racconta: «Prima ho sentito gridare. Poi una raffica di colpi, una decina». Bruno Giacaron ha [illegible] anni, abita [illegible] terzo piano di via Sansovino [illegible]. Sotto [illegible] sua, nel cortile di [illegible] complesso sorto quarant'anni fa per dare una sistemazione ai profughi dell'Istria, è morto ieri mattina Mario Nicotra, ca[illegible]nese, 29 anni appena compiuti. Pregiudicato per rapina e porto abusivo d'armi.

La polizia lo cercava per interrogarlo su un recente delitto. Ieri gli agenti gli avevano tesa una trappola, lo aspettavano sotto casa. Nicotra è uscito alle 7,45. Quando è salito sulla sua auto gli uomini della mobile hanno cercato di fermarlo. Lui è fuggito, alla guida della Lancia Thema: prima ha urtato due vetture, poi ha cercato di investire gli agenti. Lo ha fermato una raffica di colpi, pistola e mitraglietta. Ferito, è stato accompagnato al Maria Vittoria. Vi è giunto cadavere.

I funzionari della mobile [illegible] solo: «E' un'inchiesta delicata, iniziata alcune settimane fa». Parla il questore Carlo Ferrigno: «Stavamo indagando su un duplice omicidio, la morte di Orazio Orofino e Giuseppe Iudica, assassinati l'ottobre scorso in piazza Fontanesi. Le indagini ci hanno portati a Mario Nicotra e ad altre due o tre persone. Dovevamo fermarle».

Dice che i suoi uomini si sono mossi [illegible] professionalità: «Nicotra ha reagito, gli agenti [illegible] stati costretti a sparare». Aggiunge, con parole misurate, che l'operazione «ha portato al recupero di armi, molte armi, e al fermo di altre persone», la cui posizione è [illegible] all'esame dei giudici.

Parla anche Jane Lisa, 26 anni, la convivente inglese di Mario Nicotra: «Mario si era svegliato presto, è uscito di casa alle 7,40, doveva andare in tribunale per parlare [illegible] un magistrato e [illegible] notizie di un [illegible] fratello, Sante, che è in car[illegible]. Aveva lasciato la sua auto in cortile. Perché non lo hanno fermato sulla porticina a vetri? Perché non mentre saliva sulla macchina? Perché lo hanno ucciso?». Dice: «Aveva [illegible] la testa a posto, lavorava con il fratello che ha [illegible] banco di abbigliamento e gira i mercati». Aggiunge: «La polizia lo [illegible] per quel duplice delitto avvenuto il 4 ottobre scorso. Ma [illegible] può avere [illegible] quei due catanesi se è uscito dal [illegible] ai primi [illegible] novembre?».

Ma il vicequestore Salvatore Longo spiega che l'operazione, partita da quel duplice omicidio, ha poi seguito altri filoni, portando al recupero di molte [illegible] pistole, fucili, anche [illegible]. [illegible] al fermo [illegible] alcuni pregiudicati: sei o sette persone. Un'indagine che ha condotto dritti nel cuore di una guerra in atto da mesi, [illegible] ferimenti e morti. Un'indagine partita un [illegible] fa, proprio dall'esecuzione [illegible] piazza Fontanesi.

L'auto crivellata dalla raffica sparata dagli agenti

Il catanese doveva essere interrogato su un duplice delitto

L'ucciso **Mario Nicotra** (in alto) e (qui a fianco) [illegible] **Giacalon**

Dietro la morte [illegible] Orazio Orofino, [illegible] anni, e Giuseppe Iudica, 28 anni, c'era la droga. Orofino era in libertà [illegible] un anno; un parente, Agatino Razzano, era [illegible] ammazzato l'8 giugno dell'anno scorso al mercato di Borgo San Pietro. Ora[illegible] considerato un «luogotenente» dei catanesi, vissuto all'ombra di capi come Salvatore Parisi e Mario Stramondo. Viveva facendo l'ambulante, con banco di abbigliamento sui mercati cittadini. Lo [illegible] Giuseppe Iudica, seconda vittima del feroce agguato in piazza Fontanesi.

Quella era stata un'esecuzione annunciata. I loro due nomi erano comparsi [illegible] rapporto degli inquirenti che parlava di un traffico di droga dal Sud. I killer [illegible] due auto, una Uno e una Tipo, sbarrarono la strada alla vettura sulla quale viaggiavano Orofino e Iudica. Li massacrarono, una raffica di colpi: fucile a canne mozze e una Magnum. Un'esecuzione compiuta da professionisti.

«Gente [illegible] forse [illegible] Sud», di[illegible] in quelle ore Aldo Faraoni, capo della mobile. [illegible] parlò di un giro di droga: [illegible]tro il delitto c'è la guerra per il controllo dello spaccio dell'e[illegible]. Ma soprattutto una lotta [illegible] per emergere, tra famiglie [illegible] tempo amiche. «In gioco ci sarebbe [illegible] solo la spartizione [illegible] mercato, ma il controllo dell'intero clan, la nomina a boss dei boss»: queste analisi [illegible] affiorate in un rapporto segreto [illegible] Criminalpol torinese, consegnato alla commissione antimafia. In quelle pagine ci sono [illegible] e cognomi delle famiglie emergenti, dei loro collegamenti con clan mafiosi e della 'ndrangheta calabrese.

Mario Nicotra forse [illegible] molte cose [illegible] questa guerra tra clan. La polizia [illegible] cercava per questo.

Ambientalisti scavano nel passato del leghista, che fu arrestato per un fallimento

«On. Borghezio, lasci l'Antimafia»

Il deputato: un caso chiuso, è un attacco politico

L'onorevole **Mario Borghezio** capogruppo della Lega Nord «E' [illegible] una manovra»

L'accusa: nella storia fu coinvolto anche un personaggio indagato per legami con boss della mafia calabrese

[illegible] caso della cooperativa sociali[illegible] «Aurora» di Borgaro coinvolge nuovamente Mario Borghezio, [illegible] deputato e capogruppo della Lega Nord nella Commissione parlamentare antimafia.

Il senatore e il deputato dei Verdi Emilio Molinari e Massimo Scalia e il senatore della Rete Carmine Mancuso, in [illegible] lettera, hanno domandato al presidente della [illegible] Luciano Violante, pidiessino, se il comportamento di Borghezio nella bancarotta della Cooperativa Aurora (e nell'ammanco di 90 milioni) [illegible] compatibile con il [illegible] attuale incarico di commissario dell'Antimafia. Tanto più che il tribunale condannò assieme a lui (e [illegible] un'altra dozzina di persone) «tal Giovanni Iaria, indagato per legami con la mafia calabrese».

Il dossier che [illegible] il deputato leghista è stato spedito a Roma dal consigliere provinciale [illegible] Alleanza Verde Pasquale Cavaliere. Da esso risulta che Borghezio fu arrestato il 16 febbraio 1979; [illegible] in libertà provvi[illegible] subì due processi. Di qui l'invito a Violante ad «assumere tutte le iniziative che riterrà opportune perché il lavoro della [illegible] si svolga serenamente e al massimo livello [illegible] legittimità politica».

In altre parole i due senatori Verdi e il deputato della Rete sollecitano il presidente dell'Antimafia ad invitare Borghezio a dimettersi. Ma il deputato della Lega risponde picche: «E' curio[illegible] questa faccenda ritorni a galla alla vigilia dello scioglimento delle Camere». Contrattacca: «Siamo di fronte a una chiara [illegible] anti-Lega, orchestrata per far riemergere quella vecchia storia». Una storia [illegible] ammanchi (dalla cooperativa sparirono 90 milioni) e [illegible] «bancarotta fraudolenta» che parevano dimenticati.

Anche perché, dopo la condanna (due anni) pronunciata [illegible] tribunale nell'84 e confermata [illegible] in corte d'appello nell'86, la Suprema Corte annullò le sentenze per vizio di forma: i due dibattimenti, e giudizio della Cassazione, si [illegible] tenuti nonostante che il fallimento della cooperativa fosse stato impugnato, quindi [illegible] esecutivo.

«Senza la sentenza di fallimento non poteva configurarsi il reato di bancarotta» dice Borghezio. «Ma sia chiaro: anche se sono capogruppo del Carroccio nella [illegible] Antimafia [illegible] sono però incollato alla poltrona. [illegible] Montecitorio con i deputati della Lega, come abbiamo deciso a Milanofiori».

Borghezio non vuol sentir parlare di «patti d'onore» secondo i quali [illegible] commissario dell'Antimafia, [illegible] inquisito, [illegible] debba di[illegible]: «Me [illegible] andrei solo se fossi sottoposto ad inchiesta per reati infamanti: Tangentopoli e collusioni con la criminalità organizzata».

E sulla questione Iaria: «Non ho avuto rapporti diretti con lui. In quella cooperativa [illegible] solo [illegible] legale. Fui chiamato quando il buco di 90 milioni c'era. Che potevo fare? I soci (una sessantina) sono stati rimborsati. Tant'è vero che non entreranno nemmeno nel nuovo processo».

Sta di fatto che la cooperativa Aurora «morì» senza costruire nemmeno uno dei [illegible] alloggi che aveva promesso. Ma quello, per Borghezio, sono altre questioni: «Non riuscì - afferma - a causa della guerra che si scatenò [illegible] pci e socialisti: la cooperativa [illegible] all'occhiello il garofano e i comunisti di Borgaro non concessero il terreno. Niente di più».

Nei primi mesi del [illegible] si aprirà il nuovo processo, dicono i Verdi. Borghezio contesta: «Non ho nessuna notizia in merito. Ho solo una [illegible] spiegazione politica: attaccandomi cercano di spuntanare la Lega in vista delle elezioni. Non ci riusciranno: la vera antimafia siamo noi».

Giuseppe Sangiorgio

Fondato nel 1821, l'istituto ha accompagnato negli anni lo sviluppo di Torino

Scompare la storica banca Ceriana

E' stata assorbita dalla Cassa di Parma e Piacenza

Scompare la Banca Ceriana. L'istituto di credito viene assorbito dalla [illegible] di Parma e Piacenza dopo un fidanzamento di quasi tre anni, e con l'operazione se ne [illegible] un altro «pezzo sto[illegible]» di Torino, uno [illegible] più antichi e prestigiosi pur se di piccola dimensione (6 sportelli; 108 dipendenti; quasi 6 mila clienti, pochi, [illegible] clienti che contano). Un taglio netto con le proprie radici? «A Torino restiamo» ripetono dirigenti, funzionari, uscieri. Restano a gestire i patrimoni di tante «famiglie bene».

Era stata fondata nel 1821 [illegible] Giuseppe Ceriana e dal figlio Pietro a Valenza con una denominazione francese «Ceriana Frères banque [illegible] soie». Perché «fratelli» [illegible] erano padre e figlio? L'usciere spiega: «Il capostipite aveva capito tutto. Il figlio maggiore, Pietro, doveva essere il leader, la testa pensante degli altri figli.

Nello stesso anno - 1821 - a Sant'Elena moriva Napoleone Bonaparte, a Torino, il 31 marzo, Carlo Felice diventava [illegible] di Sardegna. Vittorio Emanuele II (il «re galantuomo») compiva un anno; il conte di Cavour festeggiava gli undici.

I Ceriana non erano nati banchieri, ma intuirono le prospettive di un terreno ancora [illegible]splorato, quello dell'industria ai suoi primordi. Nel primo [illegible]cennio la famiglia, che proveni[illegible] della filatura della seta, si limitò ad operare nel campo dei finanziamenti al settore tessile e, più in generale, ai commerci. Nel 1830 si trasferiscono a Tori[illegible] e scoprono la «diversificazione»: sviluppo agricolo e sviluppo dell'industria nascente.

A Torino [illegible] senza dimenticare le radici di Valenza: nel [illegible] ben 250 delle 400 barre d'oro utilizzate dalle aziende che lavorano nella capitale piemontese dell'arte orafa sono passate nei caveaux dei Ceriana, e i circa 3000 chilogrammi d'oro comprati e venduti nell'anno hanno fatto dell'istituto la prima banca privata nazionale nel commercio del metallo giallo.

In questo lunghissimo arco d'anni i Ceriana costruiscono i canali d'irrigazione nelle [illegible]pagne intorno a Valenza e in Lomellina; entrano nell'industria [illegible] (la Monteponi) e nel settore dei trasporti ferroviari. Michele Ceriana f[illegible] parte del gruppo che con Giovanni Agnelli fondò la Fiat (alla cui ricapitalizzazione partecipò con la «banca di famiglia»).

Adesso in campo restano due fratelli, gli ultimi [illegible] «gloriosa» generazione. Non mollano Torino, ma si occuperanno soprattutto di leasing, factoring, fondi comuni e via di questo passo. Resta il gusto della «finanza innovativa».

Francesco Bullo

Da oggi a Caselle

L'aerostazione passeggeri è in funzione

Entra oggi in funzione la nuova aerostazione passeggeri di Caselle, costata [illegible] miliardi e inaugurata il 9 dicembre dal ministro Costa. [illegible] funzionalità non potrà essere apprezzata appieno ancora per [illegible] anno, finché non saranno installati i ponti che dalla sala d'imbarco consentiranno l'accesso agli aerei. Per ora i [illegible]eri sa[illegible] trasportati con autobus.

Con l'entrata in funzione del nuovo terminal verrà aperto il cantiere per lo smantellamento della vecchia aerostazione e il rifacimento [illegible] piazzale antistante dove saranno parcheggiati in futuro i velivoli.

[illegible] informazioni ai viaggiatori saranno trasmesse da 130 monitor a colori non essendo previsti annunci [illegible] per evitare l'inquinamento acustico. [illegible] oggi cambia anche il numero telefonico dell'aeroporto di Caselle che sarà, per le informazioni, 567.6361 o 567.6362.

Il questore: «Trecento uomini impegnati per una città più sicura»

La polizia non va in vacanza

Piano anti-rapine durante le feste

«I poliziotti non vanno in vacanza, a Natale. Poiché tradizionalmente durante le festività di fine anno cresce il numero di furti e rapine, stiamo concentrando le forze per rendere più sicura la città». Lo ha detto il questore Carlo Ferrigno, che ha presentato ieri il piano anti-rapine messo a punto in vista del Natale, in cui sono impegnati trecento uomini.

Dall'inizio [illegible] dicembre sono state commesse, in città e provincia, 13 rapine «importanti»: a banche, uffici postali, rappresentanti di preziosi. Complessivamente, ogni [illegible] vengono denunciati in città poco meno di 3 mila reati comprendendo scippi, furti e lesioni. Quando, a fine luglio, si era insediato, il nuovo questore [illegible] dato [illegible] suoi uomini un ordine categorico: «Voglio più agenti sulla strade. Dovete pattugliare la città metro per metro, difendendo i torinesi dagli episodi più diffusi di microdelinquenza». I primi risulta[illegible] si [illegible] visti nei mesi scorsi: ad agosto erano state arrestati 250 criminali, contro i 159 finiti [illegible] manette nello stesso mese del '92. A settembre 228, contro 131 dello scorso anno; a ottobre gli arresti sono saliti a 243, contro i 153 del '92.

Il vicequestore Augusto Giovanforte, dirigente dell'ufficio [illegible] prevenzione generale, ha illustrato il piano anti-rapine scattato negli ultimi giorni: «Abbia[illegible] diviso la città in tre cerchi concentrici. Nel primo, che coincide [illegible] il centro, si dispongono ogni giorno 14 pattuglie di tre-quattro persone ciascuna: si tratta di agenti a piedi, in divisa, che controllano la zona compresa tra Porta Nuova, via Roma, via Po, via Pietro Micca, via Garibaldi, dove si concentrano le persone che desiderano fare [illegible]quisti in vista del Natale».

Nella seconda fascia sono impegnati oltre cento uomini del Nucleo operativo di prevenzione, della Criminalpol, della Squadra mobile e dei commissariati: «Pattuglie a bordo delle volanti controllano una fascia più ampia di territorio, immediata[illegible] all'esterno di quella centrale. Questi uomini hanno compiti di sorveglianza degli obiettivi [illegible] rischio: banche, gioiellerie, uffici postali, alcune farmacie [illegible] tabaccherie. [illegible] anche incaricati di chiudere le prime vie di fuga [illegible] eventuali rapinatori».

Il questore Carlo Ferrigno «Più agenti sulle strade contro gli scippi e le rapine»

Nel terzo anello, il più esterno, sono impiegati 60 poliziotti del Nucleo di prevenzione del crimine: «Controllano le [illegible] di uscita dalla città: corso Giulio Cesare, corso Regina Margherita, Via Pietro Cossa, [illegible] Allamano, corso Grosseto, corso Francia. Questi uomini sono costantemente in movimento: si muovono a raggera, in senso antiorario, spostandosi dall'una all'altra via di scorrimento».

Il piano ha già dato i primi frutti: «Gli agenti appiedati nelle vie centrali devono soprattutto prevenire il consumarsi di reati, vegliando sulla serenità del passeggio dei torinesi. In un solo giorno hanno denunciato cinque extracomunitari che vendevano sigarette di contrabbando [illegible] un commerciante abusivo cui sono stati sequestrati 101 braccialetti. Quattro persone sono state denunciate per furto, un ricercato è finito in manette». [g. fav.]

Con La Stampa

Domani un inserto di 24 pagine

«1994, la Sfida del Nord-Ovest» è il titolo del fascicolo che i lettori de La Stampa delle province di Torino, Alessandria, Asti, Novara [illegible] della Valle d'Aosta riceveranno domani in edicola, come omaggio allegato al giornale.

L'inserto di [illegible] pagine, con argomenti e approfondimenti personalizzati per ciascuna edizione, completa la trilogia di «speciali» che La Stampa ha voluto dedicare in questo mese di dicembre all'analisi dei problemi e delle prospettive su scala mondiale, nazionale [illegible] locale relative a economia, lavoro e società.

Nei giorni scorsi, dapprima «1994, l'Inverno della Crisi» [illegible] poi «1994, i Segnali della Ripresa» avevano tratteggiato con servizi, cifre, tabelle, interviste e interventi dei più autorevoli esperti gli scenari sociali ed economici di un inverno che si annuncia ancora più difficile di quello [illegible] '92/'93, indicando nel contempo le possibili strategie, le vie di uscita percorribili, i segnali che inducono all'ottimismo nell'affrontare l'anno che verrà.

Dopo aver inquadrato e analizzato i grandi temi che in questi tempi preoccupano e [illegible] discutere tutti indistintamente (l'occupazione in drammatico calo, la riduzione dei consumi, la politica econo[illegible] dello Stato, [illegible] scelte e le sfide delle grandi industrie, [illegible] privatizzazioni, la Borsa), La Stampa dedica l'ultimo capitolo della sua speciale trilogia alle realtà locali. Provincia per provincia, va in edicola una guida ricca di spunti per comprendere la situazione attuale, valutare prospettive [illegible] tendenze e arrivare preparati ad un 1994 di importanza cruciale sul cammino che porta al Duemila.

«La Sfida del Nord-Ovest» fotografa un momento difficilissimo che nessuno vuole accettare passivamente. La vitalità delle province piemontesi, testimoniata da queste pagine, è la miglior garanzia [illegible] una ripresa.

In carcere l'ex sovrintendente delle Molinette [illegible] un docente del Politecnico

Tangenti a Chivasso, due arresti

Per i lavori di ristrutturazione dell'ospedale

Due nuovi arresti nell'inchiesta sulla ristrutturazione dell'ospedale di Chivasso. Ieri so[illegible] finiti in carcere Walter Neri, 69 anni (già sovrintendente delle Molinette), e Roberto Napoli, docente universitario, entrambi membri della commissione aggiudicatrice. Gli ordini di custodia cautelare sono stati emessi dal gip Simonetta Rossotti.

La Guardia di Finanza ha notificato un invito a comparire in Procura [illegible] [illegible] altro docente universitario (del Politecnico) Adelmo Crotti, 48 anni, genero di Neri. Secondo l'accusa, sostenuta dai sostituti procuratori Andrea Bascheri e Eugenia Ghi, Valter Neri, [illegible] qualità di membro della commissione aggiudicatrice dell'appalto e del Nucleo di valutazione del ministero della Sanità, avrebbe imposto una novità del costo di tre miliardi nel progetto del nuovo ospedale: un sistema di trasporti automatizzato, di cui avrebbe dovuto occuparsi Crotti, consulente della commissione. Crotti e Neri sono accusati di concorso in corruzione, abuso e turbativa d'asta. Stesse accuse per Roberto Napoli, che è stato arrestato nel pomeriggio.

La settimana scorsa era invece finito in carcere l'ex vice sindaco di Chivasso, il socialista Salvatore Marasà. Prima di lui erano stati arrestati Giuseppe Merra, vice presidente della Cci (gruppo Aqua), una delle ditte che prese parte alla gara, e il manager Cci Valter Pruiti; l'amministratore delegato della capocordata Itinera, Bruno Binasco, [illegible] i dirigenti Mario Moiso e Dieter Bachsmith; l'amministratore delegato della Sis (ditta milanese che fornisce sistemi informatici per la sanità) Marco Campari. Inoltre erano finiti in carcere il manager della ditta Pruiti [illegible] Roberto Salvestroni, e l'ex coordinatore amministrativo dell'Usl di Chivasso, [illegible] socialista Giuseppe Corrarello.

Alla base dell'inchiesta, il progetto di ristrutturazione dell'ospedale (spesa prevista: 54 miliardi), un'opera che non venne mai realizzata. I magistrati hanno accertato che i documenti relativi alla delibera dell'Usl per varare il nuovo ospedale e alla gara d'appalto-concorso del 1990 [illegible] sono stati redatti dalla competente commissione della Usl, ma so[illegible] stati preparati su misura da politici e imprenditori, che li avrebbero poi passati alla commissione.

Esperimento: attività libere, purché ben organizzate

Segrè, autogestione [illegible] prof. universitari

Il professor Bergoglio, psicologo, parla di ipnosi di fronte all'uditorio affascinato. Si[illegible] al liceo scientifico Segrè di corso Picco dove si svolge il secondo giorno di autogestione. Interessati e coinvolti i ragazzi fanno tante domande.

Un'autogestione molto speciale questa concordata con il preside Taricco che ha ritenuto utile «concedere due giorni di attività libere purché ben organizzate». Gli studenti hanno organizzato tutto, dal servizio di sorveglianza all'orario delle «lezioni». Ognuno ha scelto [illegible] piena libertà l'attività cui partecipare.

«Abbiamo pensato di fornire informazioni utili al futuro di chi sta per concludere gli studi e interessanti per chi nel liceo dovrà restare ancora» dicono Angela Ambrosino [illegible] Guido Monzio, delegati d'istituto. Ed ecco il corso [illegible] orientamento affidato [illegible] docenti universitari: il professor Adriano Pennaccini ha spiegato come si articolano gli studi di Scienze della Comunicazione, i professori Fasolo e Vitale hanno trattato delle facoltà di Scienze e di Lettere. Ex allievi, studenti di medicina e di psicologia, hanno raccontato le loro esperienze. Ieri è stato il turno del professor Cagliano di Economia.

In palestra si è parlato di problemi giovanili [illegible] dei pericoli della droga: nell'ambiente molto grande gli ascoltatori sembravano pochi. Poco prima c'era stata [illegible] conferenza sui pericoli dell'alcol tenuta dal Gruppo Aliseo. Al primo piano due studenti hanno spiegato [illegible] compagni, erano molti, le tecniche di difesa, altri hanno partecipato al cineforum.

Sulla riforma i ragazzi stanno preparando un documento. Lo sponsor non sembra uno spauracchio «purché non interferisca sulla didattica». Sì agli esami di riparazione, ma [illegible] corsi di sostegno estivi, esami di maturità [illegible] i propri docenti e un commissario esterno. Scuole aperte [illegible] pomeriggio. Corsi di preparazione [illegible] test di ingresso all'università.

Nelle scuole, da stamane, le autogestioni dovrebbero cominc[illegible] a concludersi. Martedì alle 9 al cinema Vittoria assemblea cittadina organizzata da A sinistra, Sinistra giovanile, Comitati di base.

Maria Valabrega

Strada Traforo Pino

Muore nell'auto che [illegible]

Incidente mortale ieri mattina sulla strada Traforo del Pino. Un impiegato di 4[illegible] anni, Roberto Saccone, abitante in via Fasano 27 a Chieri, alla guida di una Panda si è scontrato frontalmente con il camion di Gaetano Latona, 60 anni di Villanova d'Asti. Lo schianto è avvenuto poco dopo le 11,30, al centro della carreggiata, quasi [illegible] l'altezza di strada Cartman: sembra che poco prima fosse stato spruzzato del liquido anticongelante sull'asfalto.

Sul luogo è subito intervenuta una pattuglia dei vigili, con l'elisoccorso, ma per l'impiegato era già tardi: [illegible] morto sul colpo. Per estrarlo dalle lamiere si sono dovuti chiamare i vigili del fuoco. Ferito lievemente, invece, l'autista del camion. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i vigili urbani: resta da chiarire quale vettura abbia invaso la carreggiata opposta.

Dalla Regione in collaborazione con Fidipiemonte e Unionfidi

Alle imprese 15 miliardi

Iniziativa per salvare 2 mila posti

Fondi di garanzia per 15 miliardi saranno a disposizione delle piccole e medie imprese della provincia di Torino e del Verbano-Cusio-Ossola, le aree piemontesi che accusano in misura maggiore il peso della crisi. «Ci rivolgiamo - ha detto l'assessore al Lavoro, Beppe Cerchio - a quelle industrie che in passato svolgevano un'importante funzione di tenuta occupazionale e che [illegible], con la grave crisi in atto, non [illegible] più a far fronte agli impegni».

L'iniziativa, approvata dalla giunta regionale, viene realizzata in collaborazione con Unionfidi, Fidipiemonte e Confidi Novara.

«Interverremo nello [illegible] riconosciute dalla Cee a declino industriale a favore delle aziende che sono - ha spiegato Cerchio - in crisi di liquidità anche per la generale congiuntura negativa. Attiveremo in questo modo finanziamenti per 180 miliardi».

Giulio Rocco di Unionfidi spiega: «Noi oggi stiamo [illegible] rantendo [illegible] il nostro intervento il pagamento di tredicesime a diverse aziende per circa venti miliardi. La situazione è preoccupante perché in questo ultimo periodo ottanta imprese hanno ricevuto dalle banche lettere in cui viene chiesto il ritiro dell'affidamento. Ciò vuol dire che queste aziende, che impiegano [illegible]plessivamente duemila dipendenti, hanno bisogno di aiuto per non crollare. E' la prima volta che viene percorsa la strada [illegible] fondi di garanzia per salvare queste imprese».

Rocco spiega in che cosa consiste praticamente l'iniziativa: «Le aziende in difficoltà devono rivolgersi a [illegible] che valuteremo con l'aiuto di consulenti la situazione dell'impresa e decideremo [illegible] sarà possibile il salvataggio portando l'indebitamento a tre e quattro anni».

Andrea Giotti di Fidipiemonte: «Nell'ultimo triennio i contributi Cee hanno attivato [illegible] miliardi di finanziamento a 650 imprese. Questa iniziativa dei fondi di garanzia è particolare perché si rivolge a aziende in temporanea difficoltà e perché non si tratta di contributi a fondo perduto, [illegible] che possono essere riattivati».

Saranno istituiti tre fondi: due, dell'importo di circa sette miliardi ciascuno, riservati alla provincia di Torino e uno, di circa un miliardo, specifico per il Verbano-Cusio-Ossola.

Il progetto della Regione si propone di finanziare processi di riconversione e di ristrutturazione, offrendo anche opportunità per nuovi investimenti.

[a. bac.]

GFT

Cento impiegati a rischio

[illegible] 100 i «tagli» fra gli impiegati preannunciati dal Gft, Gruppo finanziario tessile. L'azienda propone cassa integrazione straordinaria e prepensionamenti. «Di contratti di solidarietà - spiega Sergio Perino, segretario della Filtea-Cgil - non si parla». E voi? «Giudichiamo la proposta inaccettabile». Ieri i sindacati hanno fatto il punto sulla situazione dell'azienda. I sindacati avrebbero preferito che il gruppo tessile Gft rimanesse italiano, tuttavia l'offerta dell'imprenditore messicano Fabio Covarrubias viene accettata come l'unica possibile attualmente. «La priorità assoluta - afferma Perino - è difendere il futuro dell'azienda e l'occupazione».

Si rifornivano di bestiame dalla banda specializzata in rapine ai Tir

Vendevano al Sud le mucche rubate

Sette sono finiti in carcere, tre denunciati

Riciclavano mucche rubate: dopo l'assalto a Tir che trasportavano bovini di razza limousine, rivendevano il bestiame a allevatori siciliani. Con l'accusa di ricettazione, la squadra di polizia giudiziaria della Stradale di via Avogadro ha arrestato 7 persone [illegible] altre 3 denunciate al termine di un'indagine in collaborazione con la Stradale di Cuneo e Cherasco e la procura di Termini Imerese.

L'operazione «Limousine» era partita dal sequestro, a Termini Imerese, di un camion [illegible] 73 animali rubati in una rapina a un autotrasportatore al traforo del Fréjus. Gianni Santiniello, 43 anni, via Lognano 4 a Moncalieri, titolare di una ditta [illegible]zata nel trasporto di bestiame, era alla guida del camion a fianco di Angelo Nocera, 43 anni, residente in corso Grosseto 265. Tre siciliani li seguivano [illegible] un'auto: Sebastiano Micali e il figlio Vittorio, 53 e 33 anni, e Antonio Urrato, 19 anni, tutti di Lentini (Siracusa). Secondo gli inquirenti, i [illegible] siracusani sarebbero i mediatori nella vendita del bestiame rubato, destinato (a metà prezzo) agli allevatori siciliani Librino Favazzi, Sebastiano La Cava e Giuseppe Stivala.

Oreste e Lorenzo Guercio, finiti in manette a Cherasco, [illegible]vano il compito di mettere in contatto Nocera e Santiniello [illegible] i rapinatori: i due cuneesi mettevano a disposizione [illegible] stalla, in cui il bestiame veniva ricoverato in attesa della vendita. Sono stati tutti arrestati, tranne gli acquirenti siciliani (denunciati a piede libero).

TREDICESIME PER GLI ANZIANI SOLI: **SIAMO A 954 MILIONI**

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per offrire, in occasione del Natale, la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600.000 lire) agli [illegible] più soli e in difficoltà economica. Il totale della sottoscrizione è salito a 954 milioni.

15-16 DICEMBRE: in memoria di Lina e Gianfranco Donetti 2.000.000; lions e lioness Torino «La Mole» 1.450.000; G.B. 1.200.000; F.M. 1.200.000; Solo 1.200.000; R.G. 1.000.000; Margherita ricordando i suoi cari 1.000.000; Alessandra e Mimmo in ricordo di Rossana e Stefano 600.000; Ermi con tanti auguri 600.000; A.C. 600.000; un sorriso per un nonno dagli amici di Egidio e Maura 600.000; M.C. in ricordo dei suoi cari 600.000; B.B. 600.000; in memoria di Mario Zucco 600.000; Ivana 600.000; L.B. 600.000; G.E. 500.000; famiglia Rizzolti 500.000; Enrica ed Elena 500.000; J.P.M.K. 500.000; Lina [illegible] Elio 400.000; auguri 300.000; F. e L. 300.000; A.V. in memoria dei suoi [illegible] 300.000; A.C. 300.000; i condomini di [illegible] Telesio 53 e 53 [illegible] in ricordo di Angelo Campo 300.000; Bianca Maria 300.000; F.G.F. 300.000; Sergio Ramoino 300.000; S.M. 300.000; Cristina e Andrea ricordando papà 250.000; T.C. in memoria di Stefano 250.000; Enrica e Andrea 200.000, Sandra e Gabriella 200.000; Barbara [illegible]; le amiche del giovedì 200.000; sorelle Tos 200.000; due fratelli Giorgio e Mauro 200.000; B.M. 200.000; A.S. in memoria del mio papà 200.000; la classe IV B della scuola «Vittorio Amedeo III» per un nonno 200.000; in ricordo di Luigina Lachello 200.000; Luciana per [illegible] felice 200.000; R.G. 200.000; Tiziana e Roberto 200.000; un gruppo di amici 200.000; C.M. un piccolo pensiero in ricordo [illegible] propri cari 200.000; R.E. 200.000; Luca [illegible]. 200.000; da [illegible] nonna, con tanti auguri 200.000; Primo 200.000; Alanta Olfo[illegible] Proa 200.000; auguri dalla 3 A della scuola «Ambrosini» Falchera 180.000; famiglia Abbà De Lotto 175.000; in ricordo di Giovanni Vittorio Amoretti nel quinto anniversario 150.000; Catarina in memoria dei genitori 150.000; Marco 150.000; in memoria di mamma Caterina 150.000; in ricordo di zia Gina 150.000; [illegible] amiche 150.000; in ricordo di Margherita Penotti e Alessandro Trabucchi 150.000; in memoria di papà e nonno 150.000; M.T. 150.000; D. [illegible]; A.L.P. 150.000; gruppo sportivo Friceut 150.000; Elsa 83 150.000; Silvia e Sabrina 150.000; P.M. 150.000; un augurio di serenità 150.000; i colleghi di Marina Molina in memoria della [illegible] 150.000; i condomini di corso Racconigi 239 ricordando Di Salvo 133.000; in [illegible] Antonietta 130.000; Edda e Pepi 120.000.

C.G.M. 100.000; D.G. 100.000; in ricordo dei miei cari 100.000; G.A. 100.000; Pennazio 100.000; famiglia Ferraris 100.000; D.F. 100.000; [illegible]ria Teresa in ricordo di mamma Rosa 100.000; in ricordo Francarlo 100.000; in memoria di Davide e nonna Alice 100.000; Vittorina e Massimo in memoria [illegible] cari 100.000; [illegible] amiche 100.000, Gabriele [illegible]; mamma 100.000; Pina e Piero 100.000; Tina per un sorriso 100.000; Paolo e Andrea in memoria del nonno 100.000; Gina in memoria di Carluccio [illegible] F.S. 100.000; C.S. 100.000; S.L. in memoria dei loro [illegible] 100.000; Anna e Renzo 100.000; Franca e Galdino 100.000; G.G. 100.000; il piccolo Marco 100.000; Nadia e Maurizio 100.000; Maresa 100.000; Arcadia ricordando papà e Roberto 100.000; in memoria di Mario Biandino 100.000; B.F. 100.000; Memeia 100.000; Gheri in memoria dei miei cari 100.000; Angela e Valentina 100.000; F.L. per i nonni 100.000; Ada in memoria dei nonni 100.000; Ferrero 100.000; in ricordo di zia Rita 100.000; Franco e Stefanina in ricordo dei loro cari 100.000; Marisa e Giovanni 100.000; la famiglia Abbiati in ricordo [illegible] nonne Rita e Ida 100.000; Clelia, Paolo e Mario in memoria del papà Felice [illegible]; Roberta e Fernanda 100.000; Andrea 100.000; M.E. in memoria [illegible] loro cari defunti 100.000, in ricordo di Flavio Francese 100.000; nonno Rita 100.000, in memoria di Margherita Grastore 100.000; Andrea e Simone 100.000; Elena 100.000; Enrichetta Fontana 100.000; la famiglia Fontana in memoria di Giulia La Bella 100.000, Chiara e Maria 100.000, C.M. 80.000; Marta 80.000; Luciana Bristot in memoria [illegible] cari 60.000; C.B. 60.000; C.E. 50.000; Sergio 50.000; ricordando quelli che non ci [illegible] più 50.000; [illegible]. 50.000; G.R. 50.000; Edoardo 50.000; O.C. 50.000; A.Z. 50.000; A. 50.000; Gabriella 50.000; O.G. in memoria dei suoi cari 50.000; in memoria di nonno Nino 50.000; E.C. in memoria dei nostri defunti 50.000; M.G. [illegible] 50.000; S.A. 50.000; in memoria di Marcella 50.000; [illegible] nonno Mario [illegible]; per nonno Bepi 50.000; Franca e Matilde 50.000; in [illegible] Giovanni 50.000; Pina ricordando i genitori 50.000; L.P. ricordando Giulio [illegible]; la famiglia Baracco in memoria di Salvatore Belvisi 50.000; Tony B. 50.000; [illegible] ricordo di Mimmo 50.000; Tina, Emilio e Marisa in ricordo di Papa Giovanni 50.000; ricordando i nostri [illegible] papà Pio e Piero 50.000; nel caro ricordo di Pio Vallero, la moglie ed i figli 50.000; M. [illegible]; in memoria di Orsola Porasso, Bianca 50.000; in [illegible] Carlo Borello, Bianca e Italo 50.000; B.N. 50.000; Paola e Danilo 50.000; Francesca 50.000; Marina in ricordo dei nonni [illegible] Clara e Luciana 50.000; M.G.N. 50.000; P.P.P. 50.000; Sergio 30.000; Sergio Lanteri 30.000; Beppe in ricordo dell'amico Giovanni Gastaldi 30.000; Pirina 30.000; E.D. 30.000; S.P. [illegible]; Marina ed Enzo in ricordo di Secondina 25.000.

(Continua)

In tutti gli sportelli dell'Istituto San Paolo è possibile versare per «Specc[illegible] dei tempi»

Senza nessun aggravio di spesa, i lettori che desiderano versare alla Fondazione Specchio dei tempi avranno a disposizione da lunedì mattina [illegible] le filiali dell'Istituto San Paolo di Torino. Come già avviene presso gli uffici de *La Stampa* sarà possibile, anche in queste sedi, indicare la frase che si vuole vedere pubblicata sul giornale. La collaborazione offerta dalla prestigiosa banca torinese assume un particolare significato in questi giorni in cui i lettori sono impegnati in una vera e propria gara di solidarietà per donare la «Tredicesima d'amicizia» (assegno da 600 mila lire) agli anziani più soli e sfortunati. Sempre per ricevere le offerte dei lettori il salone del giornale di via Roma 80 rimarrà aperto anche oggi dalle 9 alle 12.30 e domani dalle 10 alle 15.

SMA CittàMercato

Gruppo Rinascente

La Capitale della Convenienza

Se pensate a un pranzo speciale, Babbo Natale vi porta la convenienza di Città Mercato.

Salmone Norvegese affumicato intero al kg **15.900**

Faraona testa/zampe al kg **3.980**

Astici al kg **19.900**

Cuveé Berlucchi brut - 75 cl (L. 13.306 al lt) **9.980**

Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo
Asti Cinzano 75 cl (L. 6.640 al lt)	4.980	Coscia di agnello al kg	8.980
Rosè Antinori 75 cl (L. 5.386 al lt)	4.990	Spalla di agnello al kg	7.980
Amaro Montenegro 70 cl (L. 14.257 al lt)	9.980	Ananas al kg	1.280
Panettone Motta 1 kg	6.900	Uva al kg	2.480
Torrone tenero nocciola Sperlari 250 g (L. 21.760 al kg)	5.440	Noci di Sorrento 750 g (L. 5.173 al kg)	3.880
Rocher T25 piramide Ferrero 312 g (L. 24.326 al kg)	7.590	Vongole veraci al kg	5.900
Panettone artigianale al kg (ns. prod.)	9.900	Salmone fresco al kg	9.900
Cappone La Corte al kg	5.890	Branzino/orate al kg	17.900
Tacchina busto al kg	3.680	Tagliatelle all'uovo 3x250 gr + 1 omaggio	5.290
Gallina testa/zampe al kg	2.180	Pasta fresca ripiena Buitoni 250 g (L. 11.600 al kg)	2.900

Prodotto	Prezzo
Burro Danese dolce o salato 250 g	2.100
Prosciutto crudo Parma o S. Daniele al taglio - al kg	32.900
Zampone cotto Vismara al kg	12.720
Parmigiano Reggiano al taglio - al kg	13.800

Fino al 24 dicembre - Rivoli (TO) - Venaria (TO)

Delitto in birreria: rapinatore condannato a 27 anni

Chieri, [illegible] la donna che voleva disarmarlo

La pena più alta, 27 anni [illegible] carcere, è stata inflitta [illegible] Maurizio D'Armiento, il bandito che [illegible] notte [illegible] febbraio [illegible] uccise [illegible] durante una rapina Loredana Di Maso, moglie del titolare [illegible] una birreria a Chieri. La corte (presidente Pettenati) è stata più clemente con i complici Pier Luigi [illegible] Mascia, Vincenzo D'Elia e Giuseppe Bianchino che hanno avuto 17, 17 e 15 anni di reclusione. I giudici hanno concesso le attenuanti generiche [illegible] un'altra diminuente: hanno ritenuto che [illegible] andati in birreria solo per commettere [illegible] rapina [illegible] che l'omicidio è un reato diverso [illegible] quello voluto. L'accusa era di omicidio [illegible] scopo di rapina.

Loredana Di Maso, 34 anni, titolare, [illegible] il marito Marco Bertoldi, della birreria Laurel [illegible] Hardy pub, in viale Fasano a Chieri, si era lanciata con coraggio contro i rapinatori che volevano l'incasso. Ha raccontato in aula il marito: «Avevamo chiuso da [illegible] mezz'ora. [illegible] ero alla cassa [illegible] e ascoltavo musica. Dalla cucina sono arrivate mia moglie e le cuoche spaventate: "Hanno preso Anna". Sono corso nel retro e mi [illegible] trovato davanti [illegible] che [illegible] per il collo la cameriera [illegible] minacciava con la pistola: "Datemi i soldi". Era deciso, sicuro. Due suoi amici si sono messi dietro [illegible] siamo andati verso la cassa mentre mia moglie [illegible] è fermata in cucina. Ho sentito urla, colpi di pistola. Sono accorso, Loredana era a terra, i rapinatori erano scappati».

Anna Middonti, la cameriera, ha detto: «Mi hanno trascinata in cucina. Volevano i soldi. Il proprietario è andato a prenderli, la moglie [illegible] un coltello si è lanciata contro [illegible] bandito che mi teneva per la gola. C'è stata la colluttazione, poi gli spari».

Maurizio D'Armiento uccise Loredana Di Maso durante [illegible] rapina

La nuova sede di via Verdi 7 sarà pronta nel 1995

Museo della Resistenza trasloca alla Cavallerizza

Il milione [illegible] documenti che l'«Istituto storico della Resistenza in Piemonte» ha raccolto per mantenere viva la memoria dell'epopea partigiana traslocherà dalla casa di Piero Gobetti in via Fabro 6. Troverà sede più ampia in locali ceduti dal Demanio in via Verdi 7, usati finora come magazzini dall'Archivio [illegible] Stato, nell'area dell'ex maneggio della «Cavallerizza».

L'annuncio è stato dato ieri dal Prefetto Carlo Lessona durante [illegible] convegno [illegible] «La memoria della Resistenza e il suo futuro». «Mi sono interessato di persona alla questione - dice il prefetto - perché è inamissibile che la meritoria opera dell'Istituto continui a essere sacrificata da ristrettezze [illegible] locali, [illegible] fondi e [illegible] pubblica disattenzione». «L'obiettivo - [illegible] la Soprintendente Sandra Pinto - è la costituzione [illegible] un'unica casa per tutte le iniziative riguardanti la Resistenza».

La nuova sede sarà inaugurata [illegible] nel 1995, per il cinquantennale della Liberazione, quando sarà organizzata [illegible] mostra dedicata alla «Torino in guerra», parallela a un'altra che ricostruirà alle [illegible] vita torinese nel periodo bellico. «L'ideale - aggiunge il professor Gianni Romano - sarebbe un [illegible] che riunisse tutti gli archivi dedicati alla Resistenza, con servizi in comune. Una sede adatta potrebbe essere la caserma di via Asti, dove i nazifascisti torturavano i partigiani prigionieri». L'idea «entusiasma» anche Paolo Gobetti, ma il prefetto dubita che il Demanio militare accetti la richiesta.

Rimarrebbe inoltre separata la collezione [illegible] Museo del Risorgimento. La direttrice Cristina Vernizzi vuole ampliarla a Palazzo Carignano: «La Resistenza - dice - [illegible] continuazione ideale del Risorgimento». Una tesi che [illegible] storico Giorgio Vaccarino accoglie solo in parte: «C'è un filo morale che lega Resistenza e Risorgimento, [illegible] Resistenza non fu un secondo Risorgimento. Fu un momento autonomo [illegible] storia, [illegible] cui si confrontarono [illegible] guerra civile i fautori della tirannide e quelli della libertà democratica».

[m. lup.]

BIANCA & **NERA**

Un fiore [illegible] i cardiopatici

Regalare un fiore può aiutare concretamente l'associazione «Centro cardiopatici». I punti vendita convenzionati sono «Floricoltura Panetto», in [illegible] Domodossola 93, e «Grande Point», via Carlo Alberto 42/A.

Protesta in via Cernaia dei dipendenti [illegible]

Manifestazione ieri alle 12,30 dei dipendenti Rai in via Cernaia, contro il «progetto di smantellamento [illegible] di attacco alla presenza culturale in città».

Inps: meglio rivolgersi [illegible] numero verde

La sede dell'Inps di Torino sud, (corso Turati 19/7), comunica che dal 20 al 23 dicembre i suoi centralini che rispondono [illegible] 56591 resteranno muti per motivi tecnici. Resta attivo [illegible] numero verde 1678-13046.

Cinesi, una foto estranea all'articolo

I cittadini cinesi ritratti nella foto pubblicata in cronaca il 21 ottobre nel servizio [illegible] due cinesi [illegible] procuravano passaporti falsi» sono del tutto estranei ai contenuti dell'articolo.

Settimo, nuova [illegible] anti-talassemia

Alle 14,30, in [illegible] Petrarca 20, inaugurazione della nuova sede dell'Associazione per la lotta contro la talassemia.

[illegible] mostra [illegible] Rosselli i lavori [illegible] bimbi

Mostra alla media Rosselli di via R[illegible]lli [illegible] dei lavori dei ragazzi su ecologia. Apertura alle 10, con spettacolo.

Avsi, raccolte per solidarietà

Oggi e domani in via Garibaldi [illegible] raccolgono fondi di solidarietà per [illegible] Terzo mondo.

Manifestazione-lampo con «bombe» e poesia

[illegible] Nuovo occupato da due [illegible] Natale

Palazzo Nuovo, ieri. L'aumento delle tasse diventa performance pre-natalizia. A mezzogiorno, dal 5° piano, viene calato [illegible] grande striscione. Urla «Università occupata». Firmato: i magnifici sovversivi (i collettivi e i gruppi di studio). I cancelli vengono semichiusi. Una telefonata parte alla volta della Questura. Ma lo striscione di carta regge pochi secondi, poi precipita. «Non abbiamo potuto permetterci [illegible] stoffa - spiegano gli studenti - dobbiamo tenerci i soldi per le tasse del prossimo anno».

Cadono anche due bombe (da fumetto), creazioni in gommapiuma dell'artista [illegible] movimento, Giustino. Sotto, tra studenti e prof [illegible] uscita, due [illegible] Natale distribuiscono volantini. C'è un arrivederci a gennaio per «3 giorni di lotta, spettacolo, socialità» e una poesia, «Buon Natale». Dice: «Amici cari/ festeggiate il nuovo anno/ siate allegri senza pari/ con spumante e balle varie/ Non scordatevi però/ di portarvi tante pale/ per riempire i gran forzieri/ degli onesti "tesorieri"/ Fate [illegible] dono alla famiglia/ regalatele un bel vaglia/ Della tassa stiam parlando/ aumentata chissà quando/ aumentata chissà [illegible] quanto!».

La stessa spia creò le prove di spaccio d'eroina

[illegible] li accusò per [illegible] bella figura: [illegible]

Un informatore del Sisde [illegible] aveva accusati di spacciare droga. Ma [illegible] tribunale [illegible] assolto Giuseppe De Masi, titolare di un'autorimessa e Vito Mancini, meccanico. Di Masi è stato però condannato per un'altra vicenda. Valerio G., l'informatore [illegible] servizi segreti, detenuto, aveva confessato di aver organizzato la consegna di 5 chili di droga al garage di De Masi, che conosceva casualmente. L'operazione era stata architettata per poter segnalare il fatto ai carabinieri, ottenendo qualche beneficio dal Sisde. Nel novembre '92 Valerio G. incaricò un complice di depositare nel bagagliaio di una «Uno» alcuni pacchetti di [illegible], e [illegible] lasciare l'auto al garage [illegible] De Masi, con la scusa di [illegible] biare l'olio.

I carabinieri trovarono la droga, De Masi e Mancini finirono [illegible] inchiesta. Negarono ogni accusa, [illegible] trascorsero in carcere un anno. Ieri i giudici della terza sezione penale hanno inflitto [illegible] anno [illegible] un mese a De Masi, per aver venduto una piccola quantità [illegible] droga: un episodio slegato, però, dalla falsa accusa dei 5 chili di eroina. Valerio G. sarà processato per calunnia.

Ordine del pretore

L'Amiat non può versare liquami nel Sangone

L'Amiat, azienda [illegible] raccolta e smaltimento dei rifiuti, non può scaricare i liquami (ossia i [illegible] mila metri cubi di rifiuti liquidi che la città produce ogni mese) nel Sangone. Lo proibisce la legge. In base ad [illegible] il sostituto procuratore presso la pretura, Mauro Amisano, ha impugnato un'ordinanza della Regione che consentiva all'Amiat una deroga di due anni. L'Azienda [illegible] chiuso gli impianti. Ma ricorrere a ditte private costerebbe miliardi. Ieri il presidente dell'Azienda, D'Amario, ha [illegible] l'assessore Vernetti [illegible] il vicesindaco Brosio per cercare una soluzione.

Ciriè, in una fabbrica

Cerca d'uccidersi dopo [illegible] il collega

Vincenzo Chille ha ferito un collega [illegible] un paio [illegible] forbici e poi ha tentato di uccidersi. L'altra sera, alle 21, stavano lavorando ad una pressa della [illegible] di Ciriè, via Torino 144. All'improvviso Chille, [illegible], Torino, [illegible] Negarville 29/d, [illegible] afferrato le forbici e le ha infilzate nella spalla sinistra di Antonio Longo, 46 anni, Torino, via Barbaroux [illegible]. Poi si [illegible] colpito più volte all'addome: le sue condizioni sono gravissime. Angelo Longo guarirà invece in una settimana. Non si conoscono i motivi del g[illegible]. «Non ave[illegible] litigato» ha detto Longo.

Nei negozi dei fiorai sta sbocciando il Natale

Fra abeti blu e ghirlande

Giardini «in scatola» e delicate composizioni di gusto fiammingo
Fra le novità [illegible] girasoli di Van Gogh e le fucsie di Claude Monet

E' un Natale «in blu» quello che Stefano Pirollo propone nell'«atelier Carlo fiori» di corso Einaudi, trasformato in un giardino d'inverno dove ghirlande e cornucopie beneaugurali rispecchiano i toni di un cielo da presepe. [illegible] ecco abeti - tutti quanti ecologicamente sintetici - dove fiocchi in turchese si mescolano [illegible] perle e trine azzurre mentre sete color zaffiro si intrec[illegible] con spume di bambagia bianca, grappoli ametista, ro[illegible] blu e nastri cobalto su cui spiccano simboli zodiacali in oro e rame.

Per i romantici, l'oro [illegible] della collezione tedesca di stelle, lune, angeli e scudi in ferro battuto a mano oppure rustiche decorazioni in terracotta bionda. Per i golosi, l'alberello in rami di ginestra carico di pigne, cannella, bacche di pepe rosso e anice stellato. Per gli ecumenici, l'abete «arabo» su cui sfavillano decorazioni da moschea e tappeto persiano. E per gli esigenti, il sofisticato understatement degli abeti ridotti a stilizzati profili in tubo metallico scandito da calibratissime decorazioni di gusto astratto, oppure trasformati in aeree sagome a cerchioni [illegible] cui corrono magiche file di candele.

In alternativa il [illegible] della brace e del Natale nordico trasformato in [illegible] pioggia di bacche, fiocchi e boules, oppure lo stormo bianco [illegible] cherubini barocchi planati sui [illegible] d'abete tra gocce di filigrana d'oro.

Fiori e abeti che dureranno per sempre anche [illegible] Cavanna-Ambienti in via San Tommaso, dove il trasparente ascensore interno plana contro fondali che hanno i colori e [illegible] calore della grande tradizione nordica. A scelta: candele e guarnizioni lavorate a mano in arrivo da Salisburgo, centri-tavola e composizioni fiamminghe, austriaci porte-bonheurdi spezie profumate oppure rose e peonie dell'800 francese, pronte a intrecciarsi [illegible] [illegible] di nocciolo [illegible] di luppolo in mazzi di seta.

Fra le novità: abeti sintetici montati su tronchi autentici, scatole di corteccia con spezie, candele e fiale [illegible] profumo in sintonia, rampicanti [illegible] vite carichi di grappoli in cristallo, medaglioni medicei con trionfi di agrumi, nature morte di melograne portafortuna. Un'ottantina i «fruttini» selvatici, dal sambuco al corbezzolo, da aggiungere ai cespi di gusto rinascimentale. Senza limiti la possibilità di abbinare all'alzata [illegible] frutta preferita un quadro [illegible] grado di rispecchiarla fedelmente o di farsi «montare» sul momento, ispirandosi alla «natura morta» ereditata dal [illegible]no, un'analogo trionfo di pesche e di rose.

Da Sgaravatti [illegible] da Peraga, i «fiori in scatola» della White Swan che, in base al bouquet preferito, sbocceranno [illegible] primavera in «giardini dei profumi» [illegible] notturni, virtuosismi botanici ispirati ai girasoli di Van Gogh o alle fucsie di Monet, terrazzi [illegible] gourmet con nasturzi e fiordalisi. Sempre da Sgaravatti uccellini [illegible] ceramica che, [illegible] piante che svernano in casa, denunciano cinguettando (ma solo di giorno per non disturbare) l'urgenza di nuove innaffiature. [l. r.]

L'opera di Bertolucci alle spalle di «Aladdin»

Buddha contro Disney

Si accende il duello nella classifica delle pellicole più viste
Adesso è in terza posizione il «Caro diario» del romano Moretti

«Aladdin» batte «Piccolo Buddha» nelle preferenze del pubblico torinese (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Il film ta[illegible]gato Walt Disney mantiene infatti [illegible] vertice della classifica dei film più visti della settimana [illegible] 13.484 presenze fra Eliseo Rosso e Lux. Classica produzione natalizia il cartone animato propone la favola [illegible] povero Aladdin e della princi[illegible] Jasmine, ma riesce a rendere protagonisti soprattutto [illegible] genio della lampada e il tappeto volante. La voce «geniale» di Proietti [illegible] le belle canzoni - il film ha vinto due Oscar per la miglior colonna sonora e per il miglior motivo originale - danno un tocco in più e compensano i limiti evidenti di un'animazione elettronica, non sem[illegible]re all'altezza della tradizione Disney: basti dire che il volto di Aladdin sembra [illegible] una sola espressione (qualche maligno sostiene che la colpa non è degli animatori, ma di Tom Cruise, l'attore preso a modello, che di certo [illegible] brilla per espressività).

A parziale giustificazione della sconfitta di «Piccolo Buddha», c'è il fatto che il film di Bertolucci è in programmazione da soli sei giorni e in un'unica sala, per cui non è detta l'ultima parola. Vedremo nelle prossime settimane chi la spunterà. «Piccolo Buddha» racconta la storia moderna di un bimbo americano ritenuto reincarnazione di un Lama e quella antica del Principe Siddharta.

Scena del film «Piccolo Buddha» di Bernardo Bertolucci (secondo in classifica)

Bertolucci dà l'unico brivido a una classifica che per il resto sembra ricalcare quella di sette giorni fa. I grossi calibri natalizi [illegible] uscendo in questi giorni da «Il figlio della pantera rosa» [illegible] Benigni, ad «Anni 90 parte II» con Boldi, Frassica, De Sica e Roncato, a «Un mondo perfetto» con Clint Eastwood e Kevin Costner. Per il momento al terzo posto c'è «Caro diario» di e con Nanni Moretti, che precede «Misterioso omicidio a Manhattan» di e con Woody Allen. «L'uomo senza volto» [illegible] con Mel Gibson scende in sesta posizione.

A Natale si è tutti più buoni e si ha voglia di favole questo forse spiega l'inflazione di titoli «amorosi»: all'ottavo posto c'è «Insonnia d'amore», film tutta melassa, [illegible] nono «Per amore solo per amore» con Diego Abatantuono-San Giuseppe e al decimo «Piccolo grande [illegible]» di Carlo Vanzina.

Complessivamente nell'ulti[illegible] fine settimana sono stati venduti 32.296 biglietti nelle sale di prima visione, circa gli stessi del weekend precedente.

I PIU' VISTI
(spettatori dal 9 al 15/12/93)

	Film	Spettatori
1	Aladdin	13.484
[illegible]	Piccolo Buddha	[illegible]
3	Caro diario	3.505
4	Sol levante	[illegible]
5	Misterioso omicidio...	2.838
6	L'uomo senza volto	2.391
7	Kalifornia	2.372
8	Insonnia d'amore	2.016
[illegible]	Per amore...	1.657
10	Piccolo grande amore	1.533

DOVE [illegible]
a cura [illegible] Rocco Moliterni

[illegible] Questa sera, alle 21, nel Santuario della Consolata è in programma il Concerto di Natale organizzato dal Coro Alpotto. partecipano i cori Genzianella, diretto da Piero Canova, la corale polifonica Santo Stefano di Priocca, diretta da Giuseppe Tarabra e il coro Alpotte di Torino diretto da Giovanni Uvira. Un altro concerto di Natale è in programma al tempio Battista di via Passalacqua 3, organizzato dall'Associazione Valentino Studio. Il Mini Ensemble della Scuola d'Archi Vivaldi di Lugano con il coro POlifonico di Moncalieri eseg[illegible] musiche natalizie. Nella Chiesa di Santa Rita il concerto di Natale vede invece protagonisti Guido Donati e il coro Cantus Firmus.

TEATRO. Questa sera, alle 21, nella [illegible] Valdese [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 23 è in programma un concerto [illegible] parole e suoni della memoria yiddish [illegible] titolo «Tutti mi chiamano Ziamele», allestito dal gruppo «I Klezmorim».

[illegible] Sono tre i film oggi in programma al Massimo 2 per la rassegna «Ombre rosse: i film del '68 e dintorni». Alle 16.30 «Sulle ali dell'arcobaleno» [illegible] Francis Ford Coppola, alle 18,40 e alle 22.30 «La collezionista» di Eric Rohmer. Alle 20,30 si vedrà «Verginità indifesa» di Dusann Makavejev.

MANGIAR **BENE**
a cura di Edoardo Ballone

Nel vecchio centro

Tanta pasta molti [illegible] niente [illegible]

Adesso l'aria entra in cucina, le vecchie stoviglie sono state buttate via, e il topo, s'è appurato, non c'è mai stato nel deposito. L'Arcimboldo, dopo la buriana dei [illegible] scorsi, ha rifatto pace (almeno così si spera) con l'Ufficio [illegible] Igiene, e torna a essere meta di pubblico giovanile e non, alla ricerca dei piatti di pasta che sono la specialità del locale.

Adesso ce ne sono [illegible] ottanta tipi, da quello a forma di caramellina Golia, a quello che pare [illegible] acino d'uva o un granchio e poi risotti, gnocchi e dieci insalatone. Mancano i secondi, ma ci [illegible] può rifare [illegible] il carrello dei venti dolci. Il tutto [illegible] [illegible] prezzo, [illegible] vini, che sta in genere sulle [illegible] mila. Una formula, questa, che piace; tant'è vero che Nino Giannone, il titolare, l'ha già esportata a Roma, più precisamente a Ostia Lido, un anno fa. Il posto ha una sessantina di coperti e la clientela può cenare sino all'una di notte. I vini. In caraffa e in bottiglia. Come dire bianchi laziali e rossi del Chianti, ma anche, per chi [illegible] la Barbera d'Asti, una pregevole Monella del compianto Giacomo Bologna. Insomma, [illegible] «nuovo» Arcimboldo merita indulgenza.

[illegible] Santa Chiara 54
Ottanta tipi di pasta
e venti per il dessert
Sulle [illegible] mila senza vino
Chiuso dom. a lun. a mezz.
Tel. 011/52.11.816

Serie di gioiose manifestazioni [illegible] Torino e nel circondario

Presepi, «babbi» e trampoli

Bimba (2 mesi) sarà Gesù Bambino

E' tempo di rievocazioni natalizie. Così in due rioni cittadini sono state organizzate rappresentazioni viventi di [illegible]de effetto [illegible] figuranti in costume e fiaccole accese. [illegible] primo appuntamento è per stasera alle 20,30 in Borgo Vittoria.

Si [illegible] [illegible] 12ª edizione del «Presepe in notturna» curato dall'Associazione «Il Cammino» che vede impegnati, [illegible] in una vera performance teatrale, oltre 100 giovanissimi «attori» in abiti dell'epoca che interpretano il ruolo di angeli e pastori.

Suggestivo il quadretto della Sacra Famiglia dove Gesù Bambino [illegible] una bimba di soli due mesi. Il corteo si muoverà da via Natale Palli e dopo [illegible] sfilato lungo le vie del borgo raggiungerà i giardini di via Brenta (corso Venezia). Teatro della sacra rappresentazione di domani [illegible] il sagrato della chiesa di Santa Giulia (via Balbo 20) dove, dalle 17, avrà inizio la passeggiata del presepe vivente per le vie [illegible] quartiere. Partecipano 230 figuranti fra angeli e pastori.

Intanto Babbo Natale ha sostituito la slitta [illegible] una carrozza d'epoca con tanto di cocchiere e cavallo bianco. E domani giungerà a Beinasco con una gerla carica di doni che verran[illegible] distribuiti ai bimbi; il tutto accompagnato da una serie [illegible] spettacoli. I punti della ker[illegible] (si svolgerà tutta all'aperto) [illegible] in piazza Alfieri (con orario dalle 14,30 alle 18,30) dove ci saranno anche Caesar, il fachiro che ingoia [illegible]mette e coltelli, e Fabrizio, mago burlone.

Per i più piccoli, [illegible] Teatro Allegre presenta alcune scenette [illegible] i più conosciuti burattini della tradizione popolare italiana. In borgo Mellano, in piazza Garelli, dalle 10 alle 12 altra distribuzione di doni; sarà festa anche a Borgaretto, in piazza Kennedy dalle 14.30 alle 18,30, dove si esibiranno quattro «giganti» in equilibrio sui trampoli: un antico esercizio acrobatico che richiede grande abilità e che senz'altro divertirà un po' tutti. [e. d. s.]

Sui trampoli domani a Borgaretto

Iniziativa

Una cartina per chi ama lo shopping

Torino disegnata a mano in scala 1:1500: sono in edicola da oggi Le cartine di TorinoSette, nuova collana di cartine toponomastiche della città realiz[illegible] da *La Stampa*. Colorati e facilmente riconoscibili sono stati riprodotti palazzi, negozi e giardini delle vie del centro (in questo primo [illegible] da Porta Nuova a piazza Castello). Un'iniziativa che propone 350 inserzionisti commerciali segnalati sulla cartina. Percorsi semplificati e shopping «guidato» dalle insegne pubblicitarie che [illegible] leggono sui disegni dei palazzi (precisamente dove il negozio si trova), indicanti anche le pizzerie, i ristoranti, gli alberghi e le agenzie turistiche.

Informazioni anche sul retro della cartina, con ospedali, farmacie notturne, emergenze, musei e teatri; accanto una planimetria di Torino [illegible] la rete dei trasporti pubblici.

Questa prima uscita è in vendita, a 2500 lire, fino a febbraio, quando verrà pubblicato il numero con piazza Castello e via Garibaldi.

NOTTE [illegible]
a cura [illegible] Gabriele Ferraris

CROSSOVER. S'inaugura stasera il «Crossover» in strada Settimo 240. E' il nuovo club che vedrà le gesta della Latin Superb Posse. Il suo slogan: «Le vie [illegible] musica sono infinite».

CENTRI SOCIALI. Piscopalla all'«Isabella» (via Verolengo 210, ore 22). Al «Prinz Eugen» (c. Pr. Eugenio 26) dalle 6 alle 13 «Colazione in musica». Al «Csa Mu[illegible]» alle [illegible] la compagnia di danza Tao Ba To.

[illegible] Giano Bifronte al «Black Cat» (v. Pacchiotti 61); Mascarpone Latino all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); Bullone & Dements [illegible] «Manhattan» (via Giachino 46); Desert Rose al «Tanit» (p. Repubblica 8); Euro Live al «Noise» (v. Bra 3). Reggae con i Buana Band al «Sacripante» di Ala [illegible] Stura» (via Circonvallazione 42). Ore 22.

[illegible] Dick Mazzanti al «Capolinea» (v. Maddalene 42 bis); Zegna Zunino Mondini alle «Ginestre» (v. Valprato 15); Silvia Pellegrino all'«Oltrepò» (corso Sicilia 23). Blues [illegible] i Dr. Brown's Band ai «Due Buoi Rossi» di Settimo. Ore 22.

[illegible] Afro con i Ceddo al «Brasil» di Caselle (str. Venaria 115). Musica irlandese con i Feeble Fiddlers allo «Yokese» (v. Pellico 4). Latin: Poco Loco al «Sottovoce» (v. Rossini 12). Malagueta al «Vereda» di Orbassano, De la Fuente al «Sabor Tropical» di Villardora. Ore 22.

Concerto con il Coro maschile del Patriarcato Ortodosso di Mosca

Profondi canti di liturgia russa

Successo dell'iniziativa dell'Unione Musicale

Sempre [illegible] eleganza l'Unione Musicale [illegible] avvicina al Natale con due concerti di ispirazione religiosa. Dopo l'«Harlem Spiritual Ensemble» tornato piacevolmente a farci visita domenica scorsa al Conservatorio, è stata la volta mercoledì, all'Auditorium, del «Coro [illegible]schile [illegible] Patriarcato Ortodosso di Mosca».

Undici elementi sotto la guida [illegible] Anatolij Grindenko che, a Torino, abbiamo ascoltato per la prima volta. Il pubblico si è fatto coinvolgere a poco a poco dalla solennità del coro che ha [illegible]ddiviso il programma in una prima parte legata alla tradizione liturgica e in una seconda parte dominata da autori contemporanei, ormai liberi [illegible] censure politiche.

Difficile seguire i testi, n[illegible]ostante [illegible] confortante traduzione allegata al programma, [illegible] estremamente agevole lasciarsi catturare da quell'atmosfera rarefatta delle chiese ortodosse cui [illegible] era continuamente rimandati, nonostante le contaminazioni del canto sacro occidentale. Sarà per quei bassi profondi, cari alla tradizione russa, per quel senso di eternità, di ipnotica continuità sconosciuta alla frammentarietà del consumismo, o per quel rispetto del canto sacro che ha ogni popolo. Inconsueta l'estensione vocale richiesta ai cantori, soprattutto nel «Canto eucaristico» di Pavel Cesnokov, la combinazione timbrica, la capacità di far «tuonare la vo[illegible]». Applausi e bis. C'è calore nei ghiacci dell'Est. L'abbiamo percepito anche qui. [a. bl.]

GLI [illegible]

Un intruso

Alle ore 18 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, presentazione del libro di Brett Shapiro «L'Intruso» (Feltrinelli Editore). Partecipano la scrittrice Marina Jarre e il vicedirettore de «La Stampa» Gad Lerner.

Autoguarigione

Alle 10 nella palestra Gym One, in via Pietro Cossa 115/10, incontro con Silvana Bissacco sul potenziamento fisico e mentale del metodo [illegible] autoguarigione «Paris Energy Method». Iscrizioni allo 011/74.69.36.

Beneficenza

Vendita di beneficenza oggi e domani, a Pinerolo, per aiutare i canili della Lega nazionale per la difesa del cane. Il «bazar» sarà aperto dalle 15 alle 19 nei locali di corso Torino 26. Replica dal 21 al [illegible] dicembre.

Contro [illegible]

Dalle 10 alle 18 in via Po all'angolo con [illegible] Carlo Alberto il gruppo Solidarietà Aids gestisce un banco di beneficenza, [illegible] l'offerta di ciclamini per la raccolta [illegible] fondi per sostenere le attività del gruppo (assistenza domiciliare e ospedaliera alle persone affette da Aids). Madrine dell'iniziativa [illegible] Raina Kabaivanska e Milva.

Sul Brasile

Domani [illegible] 11 al ristorante «Beau Geste», in [illegible] Unità d'Italia 89/a, conferenza su «L'espansione delle frontiere brasiliane». Seguirà alle 14 l'incontro «I riti religiosi».

Per i randagi

Al Teatro Piccolo Valdocco, in via Salerno 12, alle ore 15, spettacolo [illegible] animazione e varietà con Lidia Robba. [illegible] ricavato sarà devoluto al canile di Rivelta chiamato «Rifugio del cane randagio».

Con le donne

S'inaugura alle 10 il centro interculturale delle donne «Alma Mater», con sede in via Norberto Rosa 13/a (011/246.43.30). Fra i servizi un centro di documentazione, sala per conferenze, mostre e proiezioni, uno spazio autogestito per i bambini e laboratori [illegible] lavanderia, stireria, sartoria e ristorazione multietnica.

A Settimo

Alle 21 al Teatro Garybaldi di Settimo, in via Garibaldi 4, concerto della corale «La Grangia» diretta da Angelo Agazzani. E' per la rassegna «Corinsieme '93».

Aviazione

Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/b, Ugo Sacerdote tiene la conferenza «Novant'anni di aviazione»; in occasione dell'anniversario del primo volo compiuto dai fratelli Wright.

Per i piccoli

Musiche natalizie per il «Concerto dei piccoli» questa sera alle 21 al Palavernone a Vernone (Comune di Marentino). Si esibiscono al pianoforte gli allievi della scuola [illegible] musica Vivaldi di Settimo Torinese. Ingresso gratuito, informazioni allo 011/943.51.77.

[illegible]

Incontro alle 20,30 al Body-Mind Center, in via Pietro Micca 12, per parlare di ansietà, stress, depressione e solitudine. Informazioni allo 011/53.23.32.

Mercatino

Prosegue oggi, dalle 14 alle 24, e domani, dalle 9 alle 23, a Rivarossa, il «Mercatino natalizio» con la lotteria di Natale. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto alla Lila (Lega Italiana Lotta Aids) e contemporaneamente viene organizzata una raccolta di generi alimentari di prima necessità per i bambini dell'ex Jugoslavia. Informazioni allo 011/988.84.36.

Fotografia

Inaugurazione oggi alla Libreria Internazionale Fontana, in via San Francesco d'Assisi 15, della mostra fotografica di Renato Saponaro «I secoli della contessa».

PRIME VISIONI

Adua [illegible] — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000 Aiace 7000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meiinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. [illegible] 1h 40' [illegible]

[illegible]a [illegible] — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000 Aiace 7000
L'uomo [illegible] volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985 [illegible]: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 Aiace 8000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi N. V. 1h 52' Avventuroso

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele [illegible], Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Misterioso [illegible] a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Panziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: [illegible] disavventure [illegible] coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 38' Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Nata ieri - Born Yesterday — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Arlecchino — c. Sommeiller [illegible], Tel. 5817 190, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Piccolo grande [illegible] — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Capitol — v. S. Dalmazzo [illegible], Tel. 540.605. Or.: 14,40 16,40/18,40/20,40/22,40, Ingr. 10.000 rid. 7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo [illegible] dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16 18,15/20,30/22,30, Ingr. 10.000 Aiace 8000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute [illegible], quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' Commedia

Cristallo — v. Gotta 5, Tel. 650.7100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Spara che ti passa — di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco V. M. 14 1h 40' Drammatico

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422 Or.: 14,40 16,40/18,40/20,40/22,40, Ingr. 10.000 rid. 7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]o diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Il [illegible] nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

El[illegible] Rosso — p. Sabotino, Tel [illegible] Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15 16,52/18,45/20,35/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Faro — v. Po 30, [illegible]. 817.3323. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible] rid. 7000
Anni 90 Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

[illegible] — c. Trapani 57, Tel. 385.2057 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. [illegible] rid. 7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' Thriller

[illegible] — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, [illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996, Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30/0,30, Ingr. 10.000 rid. 8000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si [illegible] una [illegible] che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283 Or.: 15,10 17/18,55/20,50/22,40, Ingr. 10.000 rid. 7000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. [illegible], con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) [illegible] sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 Aiace 8000
The snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Commedia

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e [illegible]chi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

[illegible] 2 — v. Pomba 7, [illegible]. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' Drammatico

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8, Tel. 749.2362. Or.: 20,10 ult. 22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48 Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 - Or.: [illegible] 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Jurassic [illegible] — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Reposi — v. XX Settembre 15, [illegible]. 531.400 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' Thriller

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145 Or.: 16,20 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meiinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Studio Ritz — v. Acqui 2 Tel. 819.0150, Or. 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Occhi di serpente - Snake Eyes — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio lottando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' Thriller

Vittoria — v. Roma 336, [illegible] 562 [illegible]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Anni 90 Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 57' Comico

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.138. Rid. Aiace — Il grande cocomero di F. Archibugi con S. Castellitto (Italia '93) stereo ore 18,30; 20,30; 22,30. Domenica per i ragazzi: **Sister Act** (film) stereo
Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7655 — **Nel centro del [illegible]** Clint Eastwood, John Malkovich. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15
Fregoli — P.zza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — RIPOSO
Lantari — Corso Giulio Cesare 60, Tel. 284.134 — **Eddy e la banda del sole luminoso.** Cartoni animati, colo[illegible]. Or. 15,10; 15,30; 17,50; 19,10; 20,30; 21,50.
Massaia Borgaro — Via C. Massaia 104, Tel. 257.081 — **L'olio di Lorenzo** di George Miller, con N. Nolte, S. Sarandon. Ore 21,15 [illegible]. L. 7000. Ridotti L. 5000
Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domenica. **L'ultimo grande [illegible]** Schwarzenegger. Or.: 15; 17

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C[illegible] Française — Via Pomba 23, Tel. 562.33.19 — Chiuso. Apertura dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20. Mostra Mercato Livres de Jeunesse Nathan Rouge & Or. Fino al 20 dicembre (lun. [illegible] 15,30-19)
Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48 — Ombre rosse. Il '68 e dintorni. **Pierrot le fou** di J.-L. Godard, or. 16,30. **Persona** di I. Bergman or. 18,30. **Butch Cassidy** di G. R. Hill, or. 20,30. **La collezionista** di E. Rohmer or. 22,30. Ingresso 7000
Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Ingr. 8000 — **Die zweite Heimat - Cronik einer Jugend**, di Edgar [illegible]. Parte 9ª: **L'eterna figlia** (Die ewige Tochter) con H. Hoger, H. Arnold. Prima visione per Torino. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingresso L. 8.000

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 20,30 **Il caso Makropulos** opera in 3 atti di L. Janácek (Turno prefestivo). Direttore P. Steinberg. Regia L. Ronconi. Con R. Kabaivanska e J. Cura. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-15,30 e 19,30-20,30) Tel. 8815.241/242
Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 21 «Rassegna del Teatro Amatoriale». Compagnia Piccola Compagnia del Giglio (Obiettivi di R. Gili) e Kontrast teatro (L'Affare Makropulos di C. Capek). Ingr. L. 10.000. La biglietteria apre alle ore 20,15.
[illegible] — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7571 — Dal 25 all'8 gennaio. Il Gruppo della Rocca presenta **Il Natale di Harry**, di Steven Berkoff. Diretto ed interpretato da Michele Di Mauro. Biglietti L. 10.000. Serata del 31 dicembre L. [illegible], pren. obbligatoria. Per inf. tel. 248.22.76 - 248.75.71
Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i, Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/68/75/78 — Ore 21,15 **L'Inventagiochi** presenta **Presepi e Magi**. Sacre rappresentazioni della Natività a cura di Mario Brusa. Si prenota per il **Grande veglione di Capodanno**: spettacolo di rivista, cena, ballo e cotillons. Per inf. e pren. tel. 819.3529.
Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — Vedi Cinema
Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/58/58s/67 — Oggi ore 15,30 e 20,45, domani ore 15,30 la Comunità Teatrale Italiana presenta Milva in **La storia di Zaza** di Giancarlo Sepe, con Luca Biagini, scene e costumi di Umberto Bertacca, mus. orig. di Stefano Marcucci, regia di Giancarlo Sepe. Bigl. 9-13 e 15-19, ultime 3 recite.
Araldo — V. Chiamonte 4, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — Ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Una notte e le Mille** di N. D'Introna e P. Masuccola, con B. Dolza, N. D'Introna, V. Zingla. Inf. e pren. ore 16-19. Notte di Capod.. Zumpa & Lallero in **Sclentimental** brindisi di mezzanotte e proseguimento della festa. Posto num. L. 50.000 prev. bigl. ore 16/19.
Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18 — Stagione Sinfonica '93-'94. 11ª Conc. Orchestra Sinf. di Torino della Rai. Oggi ore 20,30. Direttore Lu Jia, violinista: Mark Kaplan: Musiche di Berlioz, Paganini, Mendelssohn. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto; poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per inf. tel. 810.4961.
Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61 — Stag. in abb. T. Stabile To. Ore 20,45 il TsT e il T. di Genova presentano **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia di L. Ronconi, con M. Melato. Pren. c/o bigl. TsT, via Roma 49, nuovo orario 12-18, lun. riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino a domenica 2 gennaio.
Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16, Bus 67 — Ultimi due spettacoli, questa sera ore 21, domani ore 15, la Compagnia di operetta del teatro Bellini di Napoli in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Cuba in **Scugnizza** di G. Lombardo e M. Costa, regia di T[illegible] Russo. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.
Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Stasera ore 21, domani ore 16. Per la prima volta in Italia: **Théâtre espace imaginaire Paris** in: **Minotaurus**. Regia Molli Spitta. Ult. 2 giorni. Bigl. e pren. [illegible]. 9-13/16-23. Fest. 15-23. Continua camp. Abb. **Passepartout**: 7 spettacoli a scelta su 14. Commedie, farse, cabaret, concerti e cinema
Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. 011 530.238 — **Peter Pan** dall'8/12 ogni domenica e festivi ore 16. Per informazioni e prenotazioni scolastiche da lunedì a venerdì ore 9-13. Sono aperti i corsi per ragazzi della scuola di recitazione del Teatro Nuovo. Per informazioni tel. 669.0688.
Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.48
Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 632.362, Torino — Orchestra Fi[illegible] di Torino. Stag. Sinf. 1993-94 [illegible] 21/12, ore 21, 3° concerto. Dir.: Alessandro Pinzauti. Musiche di Schubert e Dvorak. Prev. dal 14/12 c/o gli Uffici dell'Orchestra in via Da Sonnaz 17, To, tel. 561.7853-530.953. Or. 10/12,10 e 15/18
Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 21 Paolo Hendel in **Alla deriva** di P. Hendel e Pierantonio Micheli. Musiche Daniele Trambusti. Caffè Procope: ore 22,30 I soggetti e Beppe Tosco presentano: **Guglielmo Permettendo**. Inf. e pren. ore 15/19, tel. 532.087
Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — Stagione teatrale 1993-94. Raf Vallone e Alida Sennoner in **Desiderio sotto gli olmi** di Eugene O'Neill. Regia di Walter Manfrè. Sono in programma anche recite scolastiche. Ore 21,15.
Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali ma[illegible]o-giugno. Corsi di combo-dance, step, ginnastica dolce, [illegible] pasti. Stage con André De La Roche dal 31/1 al 5/2/[illegible]. Frequenza alle lezioni settimanale o giornaliera. Inf. corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 655.552.
Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351 — Stagione 1994 gennaio-aprile con Dottor Bostik, Stalker Teatro, Raffaella De Vita, Guido Castiglia, Microband, Fabio De Luigi, Assemblea Teatro, Tribù, Dedalo, Teatro Del Sole, Ruotalibera, Teatro Crest Bertoldi, Negrone. Organizz. Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230 orario ufficio 10-17.
Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881 — RIPOSO [illegible]
Teatro di [illegible] — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.00, Bus 35/36/62/62s — Ore 20,45 **Natale con noi** presentato da Ariadanza
Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — Tesoriera dell'arte - Rass. c/o Parco della Tesoriera [illegible] so Francia 192) Mostra **Idea conservata**. **Nove artisti polacchi**. Orario 15-19. Ore 20 **Unici** installazione d'arte visiva e performance di Stalker Teatro. Ingresso gratuito. Pren. IV Circoscrizione tel. 473.1051.
Teatro Matteotti — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700 — Vendita abbonamenti dal lunedì al venerdì orario d'uff. Ufficio Cultura del Comune di Moncalieri, tel. 6541.316-308, giovedì e venerdì dalle 17 alle 19. Sabato dalle 9 alle 12.
Tempio Valdese — Torino, Tel. (011) 267.681 — [illegible]

LUCI ROSSE

[illegible] Sacchi 18, tel. 562.12.93. 1ª visione. **Lo voglio tutto...**, con J. Rizzo, M. Toto. Col [illegible]. Ap. 14,30; ult. 22,30.
ARCO [illegible] P. Oddone 31, tel. 484.821. 1ª visione. **Lo voglio tutto**, con J. Rizzo, M. Toto. Ap. ore 15; ult. 22,30
HOLLYWOOD c.so R. Margherita 105, tel. 521.23.56. **Vibrazione erotica** con S. Mitchel, D. Sloan. Col. [illegible] 18. Ap. [illegible] ult. 24.
MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Conturbanti esperienze di una ragazzina**. Ap. 10,30; ult. 22,30.
MAIOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Tutto... se ce la fai** con Victoria Paris e Sharon Cane. V. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30
METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Ingorda** con S. Lopez, C. Samaras. Ap. [illegible] 14,30; ult. 22,30.
REGINA c.so R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione. **Ofinka... tutta da scoprire** con Isabelle Le Champ e Guy Rover. Ap. ore 10; ult. 22,30.
[illegible] via [illegible] Donato 40, tel. 487.765. **Frutto adolescente**. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.
SPEZIA v. Nizza 170, tel. 668.3617. **La cavalcata erotica** con R. Ryan. Ap. [illegible] 15; ult. 22,30
ZETA SEXY [illegible] via Cibrario [illegible] tel. 749.2907. **Selvaggia e [illegible]** Tracey Lords. Ap. [illegible]; ult. [illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Piccolo grande amore
BARDONECCHIA
SABRINA: Senza tregua
BUSSOLENO
NARCISO: Il socio
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Senza tregua
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Per amore, solo per amore
CHIERI
MARILYN: Aladdin
[illegible] Il figlio della Pantera Rosa
[illegible]
CINECITTA': Il figlio della Pantera Rosa
MODERNO: Piccolo grande [illegible]
POLITEAMA: Kalifornia
CIRIE'
[illegible] ieri
COLLEGNO
PRINCIPE: Aladdin
REGINA UNO: Una vita al massimo
REGINA DUE: Le donne non vogliono più
STAZIONE: Pom.: Biancaneve e vissero felici e contenti
Sera: Amore con interessi
STUDIO LUCE: Senza tregua
[illegible]
MARGHERITA: Caro diario
[illegible] Piccolo grande amore
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Il segreto del bosco vecchio
[illegible]
ROMA: Anni 90 parte II
LEINI'
AUDITORIUM: In fuga a 4 zampe
IVREA
ABICINEMA: Il figlio della Pantera Rosa
BOARO: Aladdin
[illegible]A: Un mondo perfetto
MONCALIERI
[illegible] CASTELLO: Aladdin
MONTANARO
VITTORIA: Bagno caldo per una signora
NONE
EDEN: Bagliori nel buio
ORBASSANO
MODERNO: Il socio
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[illegible]LO
HOLLYWOOD: Il figlio della Pantera Rosa
[illegible]
RITZ: Piccolo grande amore
[illegible]
GIOIELLO: Pom.. Eddy e la banda del sole luminoso. Sera: Anni 90 parte II
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SE[illegible]
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: L'uomo senza volto
SUSA
CENISIO: Dennis la minaccia
TORRE PELLICE
TRENTO: Film blu
[illegible]
[illegible] Anni 90 parte II

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Lo zio d'America, telefilm; 20 Sig. Presidente, telefilm; 20,30 Terapia di gruppo, film; 22,25 Sig. Presidente, telefilm; 24 Evil Paradise, sceneggiato; 0,40 Electric blue
TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Tv movie; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con [illegible]; [illegible] Crazy dance, musicale; 0,30 [illegible]li e mosca, rubrica; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 L'editoriale; 20,30 La contessa di Parma, film; 22,15 Videonotizie; 22,45 L'editoriale (r); 24 Dentro la pittura, conduce Vittorio Sgarbi; 0,30 Hot Rod; 1 I dominatori, film
TELECITY: 17,25 Sette in allegra compagnia; [illegible] La signora e il fantasma, telefilm; 19,30 J. J. Starbuck, telefilm; 20,30 Il [illegible] del ragno, film; 22 Mike Hammer, telefilm; 23 Il bandito e la «Madama», film
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 American business english, corso di lingua; 20,30 [illegible] donna del giorno; 22 Corrispondente X
QUARTA [illegible] TV: 19 Sette giorni news; 19,30 Tg 4 s[illegible]iale; 20 Oceanu (with bread cup); 20,30 Dogs in space, film; 22,30 La lampada di Aladino; [illegible] Gran minestrone; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 1 Mercanti di guerra
QUINTA [illegible] 19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; [illegible] Getting [illegible] guerriero, cartoni; 20,30 L'albero della cuccagna; 24 Auto d'oggi
[illegible] ODEON: 19,15 Cuore in rete; 20,30 La gang [illegible] Buddy Walker, film; 22,30 Tg 9 sette; 22,55 Speciale Sanremo giovani
[illegible] 9 [illegible]: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 L'ala di Falamoca; 21,30 Ok motori; 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio, [illegible]
[illegible] TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake
[illegible] 20,30 Faccia a faccia; 21 I vulcani, documentario; [illegible] I nuovi confini della scienza «L'intelligenza artificiale», documentario; 22,30 Ritorno a Samarkanda
G.R.P.: 19,30 Speciale o.k. motori; 20,30 Eroi senza patria, film; [illegible] Edgar Wallace, telefilm; 23,05 Dentro la pittura, condotta da Vittorio Sgarbi; 23,30 G.R.P. monitor, rubrica; 0,30 Avangarde, rubrica; 1 The Beatles
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese Notizie; 20 Telenovela; [illegible] Video shop; [illegible] Ciak; 22,45 Canavese Notizie; 24 Notturno
TELESUBALPINA: 19,15 Il giorno del Signore; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Film; 22,30 T come Torino; [illegible] Il Regionale; 23,30 Documentario
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Quei temerari sulle macchine volanti, film; 22,40 Informa 7; 23 Volley League; 23,40 Informa 7; [illegible] Tuttofuoristrada; 0,30 Monster dog, v. m. 14; 1,15 Informa 7; 1,30 Ruote in pista
VIDEOUNO: 19 Finestra sulla città; 20,30 Telefilm; 22 Replay; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm
TIEFFE [illegible] 19 Il ritratto di Jenny, film; 19,40 Tg9 sette; 20,30 Il romanzo [illegible] Thelma Jordan, film; 22,30 Le auto della settimana
TELE VOX: 20,45 Il canzoniere Nord-Sud; 23 Sam & Sally, telefilm; 24 Cristianesimo oggi, replica
SESTA RETE: 20,30 Impara a conoscere [illegible] il tuo coniglio, film; 22 Fiore all'occhiello, varietà; 22,30 Auto d'oggi; 23 Una strana coppia di sbirri, telefilm; 23,30 Dentro la pittura
TELETIME: 19 Time notizie; 20 Rooster, telefilm; 21,15 Il prigioniero di Zenda, film; 23,15 La vera storia della signora delle Camelie, telefilm
TELESTUDIO: 20,30 Rivkin il cacciatore di taglie, film; 22,30 L'onore della famiglia, miniserie; 23,30 Auto d'oggi; 24 Fiore all'occhiello, varietà; 0,30 Notte sexy, varietà

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Gio. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (t. 898.0083). Via alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 6/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-19; dom. 10,30-18. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19, lun. chiuso. Giov. 20 dic., ore 19, il prof. Angelo Dragone parlerà su Fontanesi. Torino e la Galleria [illegible]. Piccola Gall.: La coll. Einaudi
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-19. Ingr. gratuito. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra «Cuerpos Pintados». 45 pittori dipin. Fotografie di Roberto Edwards. Sino al 9/1. Orario 10-15, festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 958.1852). Mostra: **100 pagine della nostra storia**. Martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle 13; sabato e domenica dalle ore 10 alle 18.
[illegible] dell'Automobile «Carlo [illegible] di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra «Art & Life», stesso orario museo, fino 23/1. [illegible] tutti i giorni ore 10-18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Ore 9-19 mar., mer., gio., ven., sab., dom. Chiuso lun. Dom. mattina visita guidata dalle ore 10 alle 11,30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677). Da mar. a sab. ore 9-14/15-19; dom. ore 9-14. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557) [illegible], mar., ven. e sab. ore 9-19; gio. 9-13/15-21, [illegible] ore 9-13/14-19. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: mar.-ven. 10-17, sab. [illegible] 10-19. Chiuso il lun. Mostra: «Enzo Cucchi». Fino 8/3/1012
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Gardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-17,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Per il [illegible] Videomontagna: «Chronique d'une exploration». Fino al 19/12. Nelle sale mostre è allestita: «Gente di legno / Donne Duvoe» sculture lignee. Fino al 16/1/94.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147). feriale 9-18,00, domenica 9-12,30, lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (t. 94.191). or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lun. chiuso. Chiusura Natale, S. Stefano, Capodanno
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): mar., mer. [illegible], sab. ore 9-19; gio. ore 9-13 e 15-21; dom. ore 9-13 e 14-19. Lun. chiuso
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario [illegible] giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54 16 33
Corpo Forestale	
Incendi boschi [illegible]	091
Elisoccorso	[illegible]

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa. Serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 78.03.33
Croce verde [illegible] pediatrico a pag. 58.21.606-54.80.00
Securtel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, [illegible]
Pronto soccorso domiciliare, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 55.421 Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280 333
Croce verde	54.90 00
Croce bianca	329 01 96

[illegible]

Alidie	54 04 69
Alair	958.93.31
Al	619 15 20
Alitavere	63.01 56
Alidie	33.13.01

Assist. inferm	839 75.25
Aidel	50.23.96 - 58 83.265
Ausilia	749.59 50
Area	0337.220 250
Ass. inferm. torin.	220.47.32
Spi	[illegible]
Croce bianca	317.71.77
Piccole serve dei malati poveri	660 32 83 - 436.33.22
Stado	437 17 30 - 437 17 98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

via Nizza 65	669 92.59
p.zza Massaua 1	779 33 08

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili	31 72 550
Tel. Azzurro (051)	22.25 25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Cocal.	53 39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56 22 165
Bartolomeo & C.	53.48 54
Sermig	438 85.86
Amnesty Int.	741 27.02
Informagay	43 65.000
Gruppo Abele	814.27 11
Apice (epilessia)	31.80 623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	438 03 52
Mov. consum.	262 54.67
Lotta AIDS	43 61 043
Gruppo solid. AIDS	43.64 749
Città insieme.	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì).	562 8014

[illegible]

Municipio	57651
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436 01.66
inf. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436 77 00

TABACCHI di sera. P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; [illegible] 8; Rochetta 23; Ferrucci [illegible], Nizza 193; Nagone 31, [illegible] 236/c, G. Cesare 81, Ormea 15

[illegible]

Canili [illegible]	262.12.16
Lega dif. gatto.	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.87
Lega [illegible] cane.	262.09.02
Dif. servizio [illegible]	660.39.46-660.40.86

[illegible] E ST[illegible]

[illegible] stradale Aci	116
Europ assistance	53 06.55
Socc. handicap.	280 000
Percorribilità strade	194

[illegible]
[illegible]

inf.	57.78 361 - 57.78.382
Bigl.	57 78.372
Terminal	44 25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.85.22.00

[illegible] Serv. notturno. Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip. [illegible] Cesare 220, c. Casale [illegible] Lgo Palermo, str. Altessano [illegible] Vercelli ponte Stura; [illegible] Giulio Cesare 276. Moncalieri, Trieste

[illegible] Carlo Felice, [illegible] Ligure (ore 1); Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

Welinder/Boxil

Che cosa c'è di più bello nella vita che lavorare per la vita?

Pharmacia è una nuova società farmaceutica, creata con un compito preciso: lavorare per la vita.

Nasce dall'unione delle risorse umane e tecnologiche di Farmitalia Carlo Erba, Procordia, Kabi Pharmacia e di altre importanti aziende europee e statunitensi.

La sua dimensione è il mondo.

L'obiettivo è progettare e realizzare terapie mediche e cure sempre più avanzate.

Gli impegni prioritari di Pharmacia riguardano aree nelle quali è gia leader mondiale: cura dei tumori e dei disturbi della crescita, chirurgia e cura dell'occhio, nutrizione clinica, allergodiagnosi.

Non solo, Pharmacia è impegnata costantemente anche in altri settori cruciali della medicina: terapie cardiovascolari, malattie infettive, antidolorifici, anestesia, incontinenza urinaria, reumatologia, derivati del plasma, dermatologia.

Per Pharmacia i pazienti, la classe medica ed il personale sanitario sono precisi punti di riferimento.

A casa dopo un mese di prigionia il quattordicenne sequestrato [illegible] Casalpalocco

Giovannino libero, per [illegible] miliardi

Alla sorella: «Non piangere»

[illegible]. I rapitori lo hanno liberato ieri, dopo un mese di prigionia. E lui, il piccolo grande Giovanni [illegible] Glorio, [illegible] 14 anni, con indosso la stessa tuta della polisportiva che aveva [illegible] momento del sequestro, ha preso un taxi e [illegible] è fatto portare a [illegible]. Nella villa [illegible] Casalpalocco, i genitori lo aspettavano con ansia da tre giorni. Addirittura [illegible] già preparato un comunicato stampa in bianco; dove [illegible] la data. Tutto [illegible] pronto, insomma, da almeno tre giorni. [illegible] quando, cioè, la famiglia Glorio aveva versato oltre due miliardi alla banda. Settantadue [illegible] di angoscia, se possibile più cupe delle ore passate al telefono aspettando il contatto con i rapitori.

La brutta [illegible] di Giovannino Glorio comincia [illegible] 16 novembre scorso. E' [illegible] Una banda di quattro malviventi, con il volto coperto, armati [illegible] pistola, scavalcano un piccolo [illegible] di cinta e fanno irruzione nella grande villa di via Pericle. Fuori è freddo, pio[illegible] e [illegible] vento salmastro. Il quartiere di Casalpalocco - [illegible] posto di belle ville immerse nel verde; a metà strada tra la città e il litorale - è silenzioso. All'improvviso, la rapina.

Sembra proprio una rapina, all'inizio. I quattro legano i domestici (quattro filippini e [illegible] dominicana) in una stanza, il padre in camera da letto, la madre Marisa [illegible] salotto. Da quel momento è [illegible] crescendo di minacce. Il papà, Giovanni, 62 anni, fa subito aprire la cassaforte di famiglia. Spera di liberarsi rapidamente dall'incubo. E invece, montando sulla Ford Fiesta di uno dei filippini, [illegible] portano via il ragazzo. Un quattordicenne rotondetto, [illegible] faccia di bambino. Da quel momento gli investigatori cominciano a interrogarsi sulla [illegible] dinamica di questo sequestro, che [illegible]iglia più a [illegible] improvvisazione sul tema che a un rapimento ben pianificato. Molte [illegible] non si capiscono.

Ma di questo sequestro si parla poco. Era stata la famiglia, a chiedere il silenzio stampa su tutta la vicenda. [illegible] ieri, infatti, i Glorio hanno ringraziato «la umana [illegible]lenziosa collaborazione» dei mass media. Ma i Glorio hanno ringraziato anche giudici e investigatori per l'azione «condotta in perfetta sintonia». E a questo proposito sembra che ci sia ben poco da ringraziare.

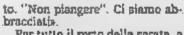
Della liberazione del ragazzo, infatti, secondo alcune indiscrezioni, la polizia si è accorta [illegible] quando Giovannino ha bussato alla porta di [illegible]. In Questura, naturalmente, seguivano le trattative tramite le intercettazioni. Sì, perché la famiglia ha svolto le sue trattative private, tramite un intermediario [illegible] fiducia della banda. [illegible] contrattato sul riscatto, sceso dalla primissima richiesta [illegible] cinque miliardi a meno della metà. Ha chiesto e ottenuto prove della incolumità dell'ostaggio.

Il pagamento, poi, è avvenuto secondo i [illegible] di una classica storia poliziesca. L'intermediario [illegible] è incontrato [illegible] il cassiere della banda [illegible] una fabbrica abbandonata, l'ex pastificio Pantanella che a lungo ha funzionato da ricovero per extracomunitari e [illegible] è il abbandonato, nel [illegible] di Ro[illegible].

Il pagamento risale al 14 dicembre. [illegible] quel momento, i Glorio hanno iniziato a sperare che la banda fosse di parola. Potevano far finta di nulla: incassare e poi avanzare altre pretese. Sono stati leali, invece. La famiglia [illegible] addirittura preparato lo champagne e una torta di frutta, golosità di Giovannino.

[illegible] lacrime, mi raccomando». Giovannino, quando è entrato in casa, ha dettato le sue condizioni. Tutti gli si sono stretti in un unico grande abbraccio senza parole: mamma, papà, sorella Annamaria, [illegible] zio. «Ho potuto vedere [illegible] televisione, sapete», gli ha detto. E con queste parole, il ragazzo ha voluto dire [illegible]: che lo hanno [illegible] bene, ha potuto mangiare abbastanza (ma è un po' dimagrito), non sono stati cattivi [illegible] lui.

Adesso è tornato [illegible] sorriso, a casa Glorio. La sorella Annamaria, che ha tenuto i contatti con l'esterno, lo [illegible] descritto con poche parole: «Sta bene, ma [illegible] molto provato e non parla con nessuno. [illegible] bisogno di riposare».

Annamaria era in casa quando lui ha bussato: «Io me ne sono accorta subito, perché ho sentito suonare [illegible] cancello in un modo inconfondibile che usa soltanto [illegible]. Sono corsa ad aprire ed era lui. [illegible] ero [illegible]. Lui mi ha bloccato. "Non piangere". Ci siamo abbracciati».

Per tutto il resto della serata, a parte l'assedio di giornalisti, fotografi e cameramen, la villa è stata invasa da poliziotti e carabinieri. Più il medico di famiglia che ha visitato il ragazzino e ha soccorso la madre [illegible] aveva avuto un collasso per l'emozione. Più i compagni di classe, che [illegible] sono precipitati nella villa per fargli la festa. Più il giudice Giovanni Salvi, che ha interrogato il ragazzino e [illegible] taxista che [illegible] ha [illegible] compagnato [illegible] casa.

E' stato lui, il giudice, a confermare che un sequestro è stato pagato. «Ma preventivamente autorizzato dal giudice per le indagini preliminari. E' [illegible] una scelta investigativa». Di più Salvi [illegible] ha detto, lasciando intendere che qualche [illegible] arriverà presto. Almeno così si spera.

E lui? [illegible] raccontato di essersi [illegible] molto. [illegible] aver visto molta televisione e letto qualche giornaletto. [illegible] avuto contatti [illegible] un solo carceriere, sempre incappucciato. Lo avev[illegible] chiuso in una stanza senza finestre. E quando lo hanno portato via, lo hanno fatto accucciare sotto i sedili: non è riuscito a vedere né i posti, né le persone. Hai avuto paura? «No, anche loro [illegible] hanno detto di stare tranquillo che tutto sarebbe finito presto». Però una volta [illegible] pianto, ha ammesso. E se ne vergogna.

Maria Corbi
Francesco Grignetti

Giovanni Paolo Glorio, 14 anni, è rimasto in ostaggio [illegible] rapitori per 31 giorni. Nell'altra foto, la villa della famiglia, dove era avvenuto il sequestro. Secondo il medico [illegible] ha visitato il ragazzino [illegible] bene e non ha subito maltrattamenti

Rinchiuso in una stanza senza finestre poteva guardare la televisione e aveva contatti con un solo bandito sempre incappucciato

Due anni ostaggio «Volevano figli»

Un bambino tedesco «[illegible] i miei rapitori»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando è stato riconsegnato ai genitori, l'altra sera, Wilbert, 2 [illegible] e mezzo, ha chiesto dov'era andata la sua mamma. Ha pianto un po', ha chiesto dov'era la [illegible]. Soltanto più tardi Susann e Detlev Grusser sono riusciti a farlo ridere, a convincerlo a giocare. Susann e Detlev sono due estranei, per Wilbert: [illegible] loro [illegible] vissuto tre [illegible] appena, i primi, ma ad allevarlo è stata la donna che, 2 anni fa, l'ha rapito per disperazione, dopo [illegible] aborto che [illegible] aveva dato la certezza di non poter avere figli.

Da allora, per Wilbert la «mamma» è stata [illegible] persona che adesso è in carcere, accusata [illegible] un reato che ieri mattina ha confessato ma che un esame genetico [illegible] già provato. Per due anni l'ha nutrito come [illegible] fosse davvero suo figlio, [illegible] lei il bambino biondo che crede di chiamarsi Fabian ha cominciato a parlare ed [illegible] cresciuto. In ottima salute, [illegible]ace, allegro. Adesso, avvertono gli psicologi, verranno i momenti più difficili, la fatica più grande: Fabian dovrà imparare ad essere di nuovo Wilbert e a chiamare mamma Susann. Dovrà scordare l'«altra» madre, capovolgere il suo mondo di bambino, dimenticare le certezze nelle quali era cresciuto un po' ogni giorno, rovesciare il vero e [illegible] falso, ricomporre i suoi affetti. Ce la farà, assicura [illegible] medico che l'ha già preso in cura: «Sarà aiutato dall'inconscio che ha immagazzinato la memoria della nascita, le [illegible] prime ore [illegible] la madre, [illegible] voce».

E' difficile prevedere quando Wilfred tornerà davvero. La [illegible] storia, probabilmente, è unica: in Germania, gli annali della polizia criminale ricordano casi simili, che si [illegible] conclusi in pochi giorni [illegible] poche [illegible] Una decina d'anni fa, per esempio, [illegible] bambina di quattro mesi era stata ritrovata dieci giorni dopo essere stata rapita [illegible] un'italiana che la voleva come figlia. Due anni fa, un bambino di pochi giorni [illegible] stato portato via da una clinica [illegible] Monaco: lo [illegible] ritrovato tre settimane dopo a Vienna, in casa della donna che l'aveva [illegible]pito per crescerlo con lei.

Neppure per Susann e Detlev, forse, sarà davvero facile. Dopo [illegible]ue anni [illegible] «angoscia sempre segnata di speranza», anche loro dovranno ricomporre [illegible] «normalità» interrotta bruscamente il 5 novembre del 1991 nell'androne del municipio di Dessau, in Sassonia-Anhalt. Susann Grusser, quel [illegible]orno, aveva qualcosa da fare all'anagrafe ed era uscita insieme con Wilbert: nell'ufficio c'era troppo fumo [illegible] il bambino era rimasto nella carrozzina, fuori. Mezz'ora dopo non c'era più, [illegible] le ricerche [illegible] inutili. Ma Wilbert Grusser era diventato [illegible] casella, nel computer della polizia: l'ha riaperta all'improvviso la responsabile del rapimento, quando due anni dopo si è presentata alla polizia di Duisburg.

Voleva [illegible] «Fabian» e chiedeva informazioni. Ma la [illegible] storia ha insospettito i poliziotti. Il bambino, aveva raccontato, le [illegible] stato regalato da un polacca incontrata [illegible] confine: [illegible] poveretta che voleva venderlo per necessità urgente di denaro, ma che a[illegible] ceduto alla [illegible] insistenza e l'aveva ceduto gratis.

Un controllo nell'archivio dei casi di rapimenti irrisolti ha fornito la prima traccia: per età, Fabian poteva essere Wilfred. Ma per averne la conferma [illegible] non bastava un normale riconoscimento dei genitori: [illegible] due anni il bambino si era trasformato. Adesso che l'esame genetico ha tolto ogni dubbio, Wilfred dovrà dimenticare Fabian.

Wilbert Toddler, il bimbo tedesco rapito due anni fa

VIDEO NATALIZI

Scene porno a sorpresa

MILANO. La copertina fa pensare a filmati per bambini con storie di Babbo Natale; il prezzo indicato sullo scaffale del supermercato [illegible] molto basso, [illegible] lire, e [illegible] si fanno tentare. [illegible] appena il bambino inserisce la cassetta nel videoregistratore compaiono scene hard-core. La cassetta incriminata è in questi giorni distribuita in tutta Italia [illegible] una nota catena di supermercati [illegible] il fatto è stato già denunciato alla procura della Repubblica dal comitato difesa consumatori. Anna Bartolini, presidente del comitato, [illegible] detto che le sequenze pornografiche durano una trentina di secondi. Il fatto fa pensare che la società americana produttrice abbia utilizzato cassette usate per filmini porno, le cui prime scene [illegible]rebbero rimaste impresse per un difetto di registrazione. [Ansa]

IN [illegible]

[illegible] in corsia Parenzan dai giudici

BERGAMO. Il cardiochirurgo Lucio Parenzan, primario agli Ospedali Riuniti, si è presentato al magistrato per precisare la sua posizione nell'inchiesta [illegible] presunti favoritismi che sarebbero stati compiuti nei confronti di pazienti, iscritti [illegible] liste di attesa, per essere operati al cuore. Il giallo riguarderebbe le offerte versate all'Associazione per il progresso della cardiochirurgia infantile. Secondo il cardiochirurgo si tratterebbe di offerte spontanee, versate a guarigione avvenuta a titolo di riconoscenza [illegible] di sostegno alla ricerca da parte delle famiglie dei pazienti operati, [illegible] favore dell'associazione. [a. p.]

Un manuale insegna i giochi [illegible] guerra

MILANO. Duemila iscritti e [illegible] manuale. Il Soft air (giochi di guerra) fa proseliti. E la federazione Fisair adotta come testo «Soft Air lo sport [illegible] squadra [illegible] XXI secolo», scritto da Luca Oleastri per le edizioni Planetario.

E' morto [illegible] Lutto [illegible] giornalismo

ROMA. E' [illegible] improvvisamente, ieri sera, Sergio Trasatti, redattore capo dell'«Osservatore Romano» dal 1978. Nato [illegible] Roma nel 1939, era anche presidente dell'Ente [illegible] spettacolo e dell'Associazione italiana critici radio e televisione, nonché direttore del Centro cattolico cinematografico [illegible] quotidiano telematico «Cinemedia». I funerali [illegible] svolgeranno oggi, alle 10, nella chiesa dell'Università Cattolica. [Ansa]

«Su pezzi d'organi [illegible] l'I[illegible]

ROMA. Vi serve un pezzo d'organo umano? Pagate l'Iva... Se è intero, invece siete esenti. La «bizzarria» viene dal decreto del presidente della Repubblica [illegible]. 633 del 1972 ed è stata [illegible]perta dal professor Giovanni Berlinguer che l'ha descritta in un capitolo del libro «Questioni di bioetica» [illegible] cura di Stefano Rodotà, presentato a Roma alla fondazione Basso. [illegible] decreto esclude dall'Iva «le cessioni di organi, di sangue e latte umani e di plasma sanguigno». [AdnKronos]

Sip, nuovo numero per [illegible] morosi

ROMA. Per i casi di ritardato pagamento delle bollette telefoniche è stato attivato [illegible] 60 filiali il nuovo servizio sperimentale della Sip «16488». Gratuito, [illegible] «188» che, comunque, fornisce ancora informazioni sulle bollette insolute. Entro la primavera il servizio sarà [illegible] a tutta l'Italia.

Sfregiatore d'arte chiuso in clinica

PRATO. Piero Cannata, lo sfregiatore delle opere d'arte, è stato rinchiuso nell'ospedale psichiatrico giudiziario di Montelupo. Questa decisione è stata presa [illegible] pretore Alberto Ziroldi dopo che, in udienza, Cannata [illegible] ha affermato: «Non posso promettere che [illegible] sfregerò mai più un'opera d'arte». [Ansa]

Barbella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", [illegible], SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

PRIME CINEMA

«Un mondo perfetto»: nell'era kennediana, caccia all'uomo con bimbo in ostaggio

Clint & Kevin, attenti a quei due

Eastwood dirige Costner

SIAMO in Texas nel novembre del 1963, due settimane prima dell'assassinio del Presidente. Lo veniamo a sapere quando [illegible] ranger Garnett, incaricato di catturare due evasi che hanno preso in ostaggio un bambino, requisisce la roulotte nuova fiammante destinata alla parata di Dallas. Per Clint Eastwood l'accen[illegible] alla fatidica data non è casuale: ambientando questa caccia all'uomo nell'era kennediana, in cui trionfò l'illusione collettiva in [illegible] mondo migliore, il regista ne ridisegna pessimisticamente [illegible] paesaggio.

Il titolo è brechtiano: se quello fosse stato un mondo perfetto, tutto questo (cioè la vicenda del film) non esisterebbe. Butch non avrebbe avuto una madre prostituta e un padre delinquente, non sarebbe [illegible] sbattuto in un riformatorio, [illegible] sarebbe diventato un rapinatore, non si farebbe scudo di una creatura innocente; e la vita di Phillip, un ragazzino di otto anni figlio di una testimone di Geova, non sarebbe in pericolo.

La cosa curiosa è che una volta partito col furgone governativo e un composito staff formato da un bieco federale e una criminologa illuminata ma inesperta, Garnett, che è una nuova icona di anziano duro americano da aggiungere alla galleria eastwoodiana, sembra voler prendere tempo. O per meglio dire voler dare tempo a Butch di vivere un'ultima avventura. Promesso come un thriller, «Un mondo perfetto» si trasforma in un road movie che alla tradizionale coppia eterosessuale di banditi in fuga sostituisce la coppia adulto-bambino.

In viaggio lungo le strade polverose di campagna, Butch e Phillip ricreano l'ideale rapporto padre-figlio che non hanno mai goduto, regalandosi una parentesi ludica prima che l'Edipo sfoci in tragedia. Pur attaccato affettivamente [illegible] rapitore, che lo capisce meglio [illegible] madre bacchettona esaudendo il suo desiderio infantile [illegible] mascherarsi da fantasmino per Halloween, il ragazzino non esita a sparare [illegible] Butch quando questi sta per uccidere ingiustamente un contadino di colore.

Benché la sceneggiatura di John [illegible] Hancock abbondi di situazioni straviste e [illegible] personaggi che [illegible] arrivano a vivere (come quello della criminologa Laura Dern), il film è forte e pervaso [illegible] [illegible] vivido sentimen[illegible] [illegible] anarchia. E' impossibile non stare dalla parte dell'antieroe Butch che sogna di raggiun[illegible] con una vecchia cartolina del padre in tasca la mitica Alaska mentre il sistema, mamma di Phillip compresa, si rivela una macchina produttrice di violenza. Autoironizzando sul suo personaggio di conservatore dai fermi principi che [illegible] sbagliato molte cose, Eastwood si mette in secondo piano come presenza. Da bravo cineasta gli interessa di più dare il giusto risalto a Kevin Costner che ha uno dei più bei ruoli della sua carriera e si conferma un vero e irresistibile animale da cinema nel complice dialogo con il [illegible]prendente bambino T. J. Lowther.

Alessandra Levantesi

UN [illegible] PERFETTO
(A Perfect World)
[illegible] Clint Eastwood
con Kevin Costner, Clint Eastwood, Laura Dern, T. J. Lowther.
Produzione Usa '93. Drammatico
Cinema **Reposi e Fiamma** [illegible] Tori[illegible] **Corso e Plinius** di Milano; **Ariston, Paris, [illegible]le e Universal** di Roma

Clint Eastwood e Kevin Costner insieme nel film

«Anni 90. Parte II», le solite barzellette per le feste di fine anno: lepide, grevi

Che vergogna, questo film fa ridere

Irresistibile Boldi, De Sica imita un poco Sordi

SEI barzellette per le feste di fine d'anno. Nino Frassica, piccolo truffatore che non riesce più a imbrogliare le vittime fattesi furbe seguendo la tv («Ma 'sto Lubrano perché non si fa i cazzi suoi?»), cambia genere: scopre (è l'uovo del tenente Colombo) che risulta più conveniente fare il pentito; càpita con un giudice vanesio invidioso del collega che ha fatto carriera a Milano («Chi si crede di essere, San Pietro?»); fra altre balle gli racconta che [illegible] capo della cupola mafiosa [illegible] il padrone [illegible] Cupolone romano, e così anche al Papa arriva un avviso di garanzia. Christian De Sica, ripetendo il personaggio d'energico prete rurale di «Vacanze di Natale», Don Buro, stavolta anche fanatico [illegible] motociclista, parte dal paese per redimere la figlia d'un [illegible] parrocchiano divenuta pornodiva di pornocassette: agli Orgas Studios di Cologno Monzese viene scambiato per un attore, coinvolto nella lavorazione del film «Fammi male lì».

Massimo Boldi fa il telegiornalista di Antenna 3, col ciuffo alla Sgarbi. Fa uno tormentosamente assediato dal bisogno urgente di andare in bagno senza mai riuscire a raggiungere la meta agognata, finché viene [illegible] da un camion, [illegible] trova in Paradiso il suo spirito-guida: è Maurizio Costanzo, coi soliti fogli della «scaletta» in mano. Fa, in coppia con Nadia Rinaldi, il barista adoratore di Vip. Andrea Roncato circola tra una barzelletta [illegible] l'altra. Francesco Benigno, sessuomane siciliano maschilista, viene punito quando incontra una bellissima Carol Alt che gli dà retta, lo porta a casa propria, per sadismo lo massacr[illegible] di botte e basta.

Il film lepido e greve, fitto di riferimenti alla cronaca italiana [illegible] soprattutto alla televisione, è di quelli tremendi, che fanno ridere e fanno vergognare d'aver riso. Christian De Sica, imitando un poco Alberto Sordi agli inizi, conferma la sua gran bravura, [illegible] Massimo Boldi [illegible] irresistibile: ogni espressione anche minima del suo faccione puerile e volgare va a segno, ogni stonatura della sua voce in falsetto è divertente, ogni sfumatura della sua abiezione alla milanese [illegible] precisa, ilare. **[l. t.]**

[illegible] 90. PARTE II
di Enrico Oldoini
con Massimo Boldi, Christian De Sica, Nino Frassica, Francesco Benigno, Nadia Rinaldi, Andrea Roncato, Carol Alt, Anna Falchi
Comico.
Italia, 1993.
Cinema **Faro, Vittoria** di Torino; **Colosseo Sala Chaplin, Mediolanum, Splendor** di Milano; **Academy Hall, Atlantic, Barberini 2, Empire 2, Royal** [illegible] Roma.

E' il figlio di Clouseau per Edwards

Benigni e la pantera? Peccato, non funziona

Un complotto politico mediorientale con principessa araba da salvare

LA Pantera Rosa è sempre la Pantera Rosa, Benigni è sempre Benigni. [illegible] non ha funzionato l'idea di rifarsi a un successo di trent'anni fa [illegible] Blake Edwards, di fare [illegible] Benigni il figlio dell'ispettore Clouseau, poliziotto francese incompetente pasticcione goffo e catastrofico meravigliosamente interpretato a suo tempo da Peter Sellers. Non hanno legato il comico italiano più amato e il regista americano ora settantunenne di commedie perfette quali «Colazione da Tiffany» o «Victor/Victo[illegible] La storia (sempre di Blake Edwards) d'un complotto politico mediorientale e del rapimento d'una bellissima principessa arabo-americana, immaginata come [illegible] parodia delle avventure esotico-mirabolanti alla James Bond, risulta invece polverosa e faticosa, ansimante. Insomma, il film è venuto male, diverte molto poco; sembra addirittura un simbolo negativo dei remakes ripetitivi, [illegible] cosmopolitismo velleitario [illegible] scombiccherato, della malriposta fiducia nella [illegible] dei morti eroi del passato.

La Pantera Rosa però è sempre la Pantera Rosa. Nella [illegible]quenza iniziale che mescola disegno animato ed esseri umani, la si vede scendere altera [illegible] elastica dallo schermo, passare canticchiando tra i musicisti di Bobby McFerrin che stanno accordando gli strumenti [illegible] improvvisando variazioni sul famoso tema della Pantera, impadronirsi della bacchetta di comando [illegible] direttore d'orchestra, dare il segnale: si comincia.

Benigni è sempre Benigni. E' gendarme di seconda classe, italofrancese, figlio di Claudia Cardinale (per niente brava, mal truccata) e dell'ispettore Clouseau, devastante e confusionario quanto suo padre. Parla [illegible]n linguaggio tutto suo («sono un ufficiale policiotto», «ho il siuspetto d'uno schioppo alla testa», «schius muà», «mettete la cinghia obligatuaria»); gira in bicicletta [illegible] motore; se vede un mucchio [illegible] mitra ne deduce che i proprietari sono cacciatori; se si finge medico («sono il dottor dottore») sviene alla vista d'un graffio, [illegible] ubriaca con l'alcol da disinfezione e le iniezioni [illegible] fa [illegible] [illegible] stesso autoanestetizzandosi; [illegible] l'opera lirica e ne canta malissimo le arie più famose, ama la poesia e recita malissimo versi di Byron o testi di Shakespeare. Come suo padre, appena si muove è un terremoto: rovescia tavoli, spacca vasi da fiori, travolge tende, animali ed esseri umani, fa precipitare gente dalla finestra, provoca scontri fatali, manda tutto in frantumi e alla fine vince, p[illegible] puro [illegible] Ma neppure lui riesce vittorioso sull'insalvabile film.

Roberto Benigni

Lietta Tornabuoni

IL FIGLIO DELLA [illegible] ROSA
di Blake Edwards
con Roberto Benigni
Herbert Lom, Claudia Cardinale
Debrah Farentino
Oliver Cotton, Burt Kwouk
Usa/Italia, 1993
Genere: commedia
Cinema **Etoile, Lux** di Torino; **Apollo, Cavour, Colosseo Sala Visconti, Pasquirolo** di Milano; **Adriano, America, Barberini 1, Capitol, New York, Ritz** di Roma.

Una festa per fine anno [illegible] Santa Cecilia

Nel «Nuovo mondo» ma con Sawallisch

ROMA. Gira a pieno regime l'attività concertistica dell'Accademia di Santa Cecilia: [illegible] allestita nell'Auditorio di via della Conciliazione, con i suoi pannelli acustici a barchetta che pendono dal soffitto [illegible] sculture di Calder; la capacità della sala si esaurisce per i concerti in abbonamento, una trentina, ciascuno replicato tre volte, a cui bisogna ancora unire i quindici concerti del sabato e circa trenta concerti da [illegible]mere: insomma, la prima istituzione concertistica italiana mostra un'offerta amplissima e un radicamento sempre più saldo nella vita e nella società musicale della città.

Dopo [illegible] stata inaugurata dal «Requiem» di Verdi guidato da Daniele Gatti, direttore stabile dell'Ente, [illegible] pubblico romano si gode in questi giorni Wolfgang Sawallisch. Oltre al concerto di Mendelssohn («Secondo Concerto» per pianoforte [illegible] Bruno Canino e «Lobgesang») già eseguito, [illegible] in programma oggi e lunedì la Sinfonia K 543 [illegible] Mozart, il «Nuovo mondo» di Dvorak e in apertura l'ouverture della «Olympie» di Spontini (è il suo [illegible] fortunato, dopo la beneficiata della «Vestale» scaligera).

L'anno nuovo si aprirà con un programma che arieggia [illegible] Concerto di Capodanno celebrato a Vienna: l'8 gennaio, musiche della famiglia Strauss dirette da Thielemann con Luciana Serra; altri nomi illustri in programma, Georges Prêtre (15 gennaio) con musiche di Bizet e Saint-Saëns e Giuseppe Sinopoli con un «Parsifal» nel [illegible] di marzo.

Ma la rassegna si mostra ugualmente attenta [illegible] nomi emergenti: qualche giorno fa [illegible] toccato al quarantenne newyorkese James Conlon confermare il suo buon nome internazionale (attualmente è direttore musicale dell'Orchestra e direttore principale dell'Opera [illegible] Colonia) misurandosi con la «Seconda Sinfonia» di Mahler, detta «della Resurrezione» per via dell'ampollosa ode di Klopstock intonata alla fine: al Goethe del «Divano» [illegible] bastato un solo verso, «stirb und werde», [illegible] e diventa», per dire le stesse cose.

Nella grossa partitura, il Conlon entra con sguardo essenziale, sobrio e preciso; [illegible] famosa componente nostalgica della «finis Austriae» non sembra toccarlo molto a fondo, a giudicare dalla briglia stretta con cui guida gli archi anche nelle curve espressive che più sembrano richiedere l'indugio di un «rubato»; di Mahler lo interessa di più il lato demoniaco, [illegible] di fatti il momento più incisivo dell'esecuzione è stato lo Scherzo, ricavato dal Lied «La predica di S. Antonio ai pesci», amplificato e trasfigurato in una ronda sinistra e ossessiva, con l'afforar[illegible] e l'inabissarsi senza requie [illegible] figure tematiche di spettrale consistenza. Perfetta per timbro vocale [illegible] intensità wagneriana il contralto Birgitta Svenden che ha cantato «Urlicht»; buona anche il soprano Marvis Martin nel finale scortata dal co[illegible] istruito da Norbert Balatsch.

Nell'orchestra c'è qualcosa da rivedere e registrare, specie per quanto riguarda gli ottoni [illegible] le trombe in particolare.

Giorgio Pestelli

IN PROVA TUTTI I GIORNI SABATO COMPRESO.
Concessionarie e Succursali Fiat ti aspettano.

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora, a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

Sci: la prima libera della stagione allo sconosciuto Foser del Liechtenstein

Girardelli battuto mentre fa festa

La beffa arriva dal n. 66

[illegible]ENA
DAL NOSTRO INVIATO

Marc Girardelli era felice come un bambino, alzava le braccia al cielo, meglio alla montagna, e fra gli applausi del circo [illegible]tava in quattro lingue la sua esaltante vittoria. Bella scena, evviva lo sport della [illegible]. Gli organizzatori della Valgardena sorridevano e gongolavano, contenti anche loro per [illegible] erano andate le cose: in fondo il suc[illegible] di Girardelli, oltre che una vittoria di tutto lo sci, come capita [illegible] Tomba, [illegible] specie di marchio di qualità per la loro [illegible]. La gente se ne stava andando nel sole, la festa [illegible] finita. La festa finita? [illegible] era ancora cominciata. E non era neppure una festa, con tutto il rispetto, ma una follia tecnica se non addirittura una farsa.

Mentre Girardelli (numero 30, ultimo dei big) parlava e spiegava, diceva che la vittoria in discesa [illegible] l'obiettivo della stagione, centrato al primo colpo, voilà, il sole spuntava dietro il Sassolungo e prendeva a scaldare la pista e a renderla veloce, sempre più veloce, velocissima. Con il numero 37 scendeva il canadese Boyd, uno che [illegible] queste [illegible] ha sempre fatto grandi cose, e si piazzava per 5 centesimi alle spalle del Gira. Brivido. Magari un po' di paura. Era solo l'inizio. Il bello, per dire, doveva ancora venire.

Con [illegible] numero 52, pensate, toccava all'austriaco Werner Franz, 21 anni, già vincitore di una Coppa Europa ma un perfetto sconosciuto nel mondo del grande sci. Franz volava sulla neve baciata dal sole e fermava insieme i cronometri e il respiro di Girardelli. Primo. Incredibile. A questo punto si scopriva che il giovane Werner non [illegible] poi un pivello, essendo arrivato [illegible] domenica scorsa proprio qui in Valgardena [illegible] una libera, sempre di Coppa Europa. [illegible] apriva una sorta di caccia alle notizie, dato che il nome del [illegible]gazzo non c'è neppure nell'alman[illegible]o dello sci, e per poco, dopo la prima sorpresa, la gente, cioè la poca gente rimasta, non si perdeva anche la seconda.

Markus Foser, 26 anni a gennaio, calciatore in [illegible] squadra di terza divisione, biondo e ricciolùto, stava su in cima con il pettorale numero 66 (su 74). Dopo di lui, solo un paio di svizzerotti, un cileno, uno svedese, un senegalese. Foser viene [illegible] Liechtenstein ed è allenato [illegible] Marie-Therese Nadig, l'ex svizzera volante. Al cancelletto ha sentito di Franz e il suo cuore [illegible] cominciato a battere forte. Domenica, nell'ormai famosa gara di Coppa Europa, Markus [illegible] arrivato primo: perché non poteva riuscirgli l'impresa di superare un'altra volta il nemico Franz?

Con [illegible] numero 66, nella lunga storia della Coppa del Mondo, non aveva mai vinto [illegible]. E [illegible] atleta del Liechtenstein si era [illegible] imposto in discesa. Foser, famoso fino a ieri per un serio infortunio, scontro con l'allenatore degli svizzeri tre [illegible]ni fa e fratture di ogni tipo, ha indovinato [illegible] magica linea sfruttando i regali della [illegible] e conquistando la gloria. Adesso pensate a quel che può aver provato Girardelli. Oppure a quello che può aver detto il padre di Marc, Helmut, sulle qualità della pista.

Ha vinto Foser, Franz è arrivato secondo e Heinzer, il re della discesa, si [illegible] piazzato [illegible] 58° posto con lo stesso tempo di Mader, da tutti favorito in Coppa per via delle sue virtù di liberista. Mah. Forse la follia di ieri è dovuta al fatto che era venerdì 17. Anche gli azzurri, contenti a metà ga[illegible] si sono ritrovati alla fine con i sorrisi spenti. Il migliore è stato Werner Perathoner, undicesimo, ma le stranezze della corsa non cancellano la prova collettiva tutto sommato sufficiente. E oggi la storia si ripete visto che è in programma un'altra libera. Speriamo però che [illegible] si ripeta il risultato: la prima volta si ride, la seconda si piange.

Carlo Coscia

Discesa: 1. Foser (Lie) 2'08"90, media oraria km 96,23; [illegible]. Franz (Au) a 19 centesimi; 3. Girardelli (Lux) a 31; 4. Boyd (Can) a 36; 5. Thorburn (Can) a 38; [illegible]. Ortlieb (Au) a 39; 7. Trinkl (Au) a 61; 8. Burtin (Fra) a 87; 9. Thorsen (Nor) a 1"00; 10. Mahrer (Svi) a 1"05; 11. W. Perathoner (Ita) a 1"15; 16. Ghedina a 1"43; 17. Vitalini a 1"44; 24. Cattaneo a 1"62; [illegible]8. L. Colturi a 2"18; 42. Martin a 2"33; 45. De Mattia e Runggaldier a 2"50; [illegible]. J. Polig a 3"64; 66. F. Colturi a 3"84.

Coppa: 1. Aamodt (Nor) p. 357; 2. Mader (Au) 342; 3. Tomba (Ita) 294; 4. Stangassinger (Au) [illegible] 5. Piccard (Fra) 229.

Debby e Stefania in pista

E' [illegible] annullata per il maltempo la prima libera femminile di Coppa a St. Anton (che avrebbe dovuto sostituire quella non disputata a Veysonnaz). Nella parte alta del percorso vento a 80 km orari: una seconda discesa, stamane, e lo slalom previsto per domani dovrebbero svolgersi regolarmente. In pista nelle due gare l'azzurra Debby Compagnoni che torna in lizza anche nella prova di velocità.

Nessun problema invece per la Coppa del Mondo [illegible] fondo oggi e domani sulle nevi di Davos (Svi) con la 15 km maschile e la 10 k[illegible] femminile a tecnica libera. In gara [illegible] italiani, 8 uomini e 7 donne. Domani la staffetta 4 x [illegible] km maschile, a tecnica classica, con gli azzurri [illegible] protagonisti. A difendere il primato di Coppa la russa Elena Vialbe e il kazako Vladimir Smirnov. Tra gli azzurri da seguire Silvio Fauner, Stefania Belmondo e Manuela Di Centa.

Marc Girardelli (nella foto) credeva ormai di aver vinto ma il sole ha scaldato la neve rendendo la pista più veloce. Si è classificato terzo superato dall'austriaco Franz, poi dallo sconosciuto Markus Foser

Ispettori Iaaf [illegible] Cina

Test a sorpresa per le fondiste che [illegible] tutto

PECHINO. La Federazione Internazionale Atletica leggera ha disposto un altro controllo antidoping a sorpresa per le fondiste cinesi protagoniste ultimamente di straordinarie prestazioni che hanno permesso loro di stabilire, e volte polverizzandoli, nuovi primati mondiali nei 10 mila, 3000 e 1500 metri.

Responsabili del dipartimento antidoping della Iaaf si sono presentati a Shenyang, nel Nord del Paese, dove si stanno allenando le ragazze che formano «l'armata Ma Junren», dal nome dell'allenatore che le ha portate alla ribalta internazionale. Il rappresentante della federazione ha presentato una lista di dieci atlete, ma una delle ragazze era in vacanza. Come da regolamento è stata sostituita da altre quattro per [illegible]i in totale ne sono state controllate 13, incluse Qu Yunxia e Wang Junxia, le due primatiste mondiali. Il risultato delle analisi [illegible] è ancora noto.

Amichevole a Rovigo

Contro la Scozia l'Italia [illegible] [illegible] altro exploit

ROVIGO. La storica vittoria contro la Francia di un mese fa ha dato alla nazionale italiana quella sicurezza che prima mancava e la partita con la Scozia, preparata con cura e attesa [illegible] fiducia, potrà dimostrarlo. E' questo il convincimento che Massimo Cuttitta, capitano degli azzurri, ha espresso alla vigilia dell'amichevole con i britannici, in programma oggi allo stadio Battaglini (ore 14,30).

Queste le formazioni. Italia: Vaccari, Ravazzolo, Bonomi, Filizzola, Crotti, Dominguez, Casellato, Checchinato, Beretta, Sgorglon, Ciacheri, Croci, Properzi, Orlandi, Massimo Cuttitta. Riserve: Arancio, Aldovrandi, Francescato, Grespan, Scaglia e Pertile. Scozia: Dods, Milligan, Nichol, Jardine, Logan, Wyllie, Redpath, Sharp, McKenzie, Wright, Munro, McDonald, Walton, McIntosh, Hogg. Riserve: Stark, Sheymerd, Patterson, Wallace, Herrington, Hay.

Sfida fra Nazionali domani nel cross

Modica, dalla Sicilia sulla rotta di Atlanta

In gara [illegible] Venaria il giovane azzurro che punta alla maratona dei Giochi

TORINO. L'atletica manda in campo la prima Nazionale della stagione. Per l'Italia del cross, impegnata domattina nel parco della Mandria, a Venaria, contro Inghilterra, Eire, Scozia e Slovacchia, si tratta di uno storico esordio assoluto, qualcosa di di[illegible] dall'appuntamento annuale [illegible] la Coppa delle Nazioni, clou mondiale della specialità che stila normalmente [illegible] graduatoria a punti per squadre.

Non è un [illegible] che il varo del team «campestre» azzurro avvenga in [illegible] del ritorno al vertice tecnico del settore [illegible] Giorgio Rondelli, allenatore [illegible]lanese al [illegible] fianco sono diventati grandi Cova e Panetta. Rilanciare un ambiente da troppo tempo in crisi di risultati e di stimoli è la sfida del nuovo responsabile e della Federatletica, che vuol far bene nel primo campionato europeo di cross country, in programma a fine '94.

Creatura dello stesso staff che ha lanciato [illegible] la «Turin Marathon», il «La Mandria International Cross» debutta con un pentagonale a nove atleti per squadra (sei punteggi utili per la classifica finale). Assenti «big» del calibro di Panetta e Durbano, che hanno cominciato [illegible] la stagione privilegiando le prove [illegible] strada (oggi sono di scena a Cagliari), Rondelli ha selezionato un'Italia giovane (25 anni l'età media) e compatta, fondata sul nucleo milanese (Pusteria, Arlati, Donati, Moro e Frangi) che il tecnico federale [illegible] personalmente.

Mancano [illegible] noti al grande pubblico, ma tra gli azzurri che correranno nello splendido parco alla periferia nord-ovest di Torino [illegible] sarà anche Vincenzo Modica, 23 anni a marzo, la più concreta delle nostre nuove speranze sulle lunghe distanze.

Dopo il palermitano Antibo e il catanese D'Urso, il messinese Modica (è nato, vive e si allena a Mistretta, 160 km dal capoluogo, seimila abitanti, mille [illegible] di altitudine) può consolidare la fresca tradizione della Sicilia che fa più ricca l'atletica italiana. Un altro corridore piccolo di taglia (163 [illegible] per 56 kg), ma grande per volontà e tenacia.

Per Vincenzo Modica, il '93 [illegible] stato l'anno della consacrazione: titolo tricolore assoluto [illegible] cross davanti a Panetta; miglior prestazione italiana all-time nella mezza maratona (1h 01'03" nella Stramilano); medaglie di bronzo nei 10 mila su pista alle Universiadi e ai Giochi del Mediterraneo. Un'attività frenetica, condotta su tutti i fronti, [illegible] due sole macchie: i ritiri nella Coppa delle Nazioni spagnola a marzo e nella maratona di Carpi, due mesi fa, nella sua prima avventura sulla distanza che, secondo i tecnici, potrebbe regalargli presto statura di livello internazionale.

«Questa stagione sarà decisiva - afferma l'atleta delle Fiamme Oro -. Attorno a me avverto grande fiducia e tante attese che spero di [illegible] deludere. Ho la coscienza a posto, mi sto preparando bene. A Mistretta ho condizioni ideali per allenarmi: tranquillità, clima mite e persino due corsie in tartan che il Comune ha costruito attorno al campo di calcio dopo i miei primi successi. Non conosco bene i rivali che troverò domani a Venaria, ma so che proverò comunque a vincere».

Cross, pista, strada. Anche in quest'anno così importante, Modica non ha alcuna intenzione di economizzare energie. «Mi sento [illegible] per tutte le stagioni. Cor[illegible] a lungo mi piace troppo, non mi annoio e non faccio fatica. E' ancora presto per risparmiarsi e non voglio rinunciare a nulla. Il [illegible] è la mia grande passione; la pista serve e poi bisogna onorare gli impegni societari. La strada? E' lì che vedo il mio futuro: nella maratona di Carpi ho dovuto abbandonare al 38° chilometro, [illegible] ero reduce da una sinusite, stavo poco be[illegible]. E' stata comunque un'esperienza positiva: ritenterò nel prossimo autunno. Ho capito che la maratona fa per me. Il mio traguardo è una maglia [illegible]zurra per l'Olimpiade del '96».

SPORT **FLASH**

CALCIO
Confermata la squalifica a Mancini

La Disciplinare ha confermato le due giornate di squalifica al doriano Roberto Mancini. Oggi intanto anticipo in serie [illegible] (20,30 [illegible] Tele+2) Fidelis Andria-Palermo. I pugliesi hanno 17 punti, i siciliani 11. In C1, Salernitana-Juve [illegible] (14,30, su Tele+2)

KART
Grande sfida fra Senna e Prost

PARIGI. Inedita sfida di kart oggi e domani [illegible] Palais di Bercy fra alcuni dei migliori piloti [illegible] F1, per beneficenza. Ventiquattromila biglietti sono andati esauriti per vedere Senna e Prost che si affrontano per l'ultima volta, anche se Alain è corteggiato dalla McLaren.

FORMULA 1
Fittipaldi passa [illegible]

SAN PAOLO. Christian Fittipaldi, [illegible] anni, correrà l'anno prossimo [illegible] la scuderia giapponese Footwork che avrà i motori Ford. Il pilota brasiliano alla fine della passata stagione, per le ultime due corse, era [illegible] appiedato dalla Minardi.

PALLANUOTO
La quarta giornata [illegible] campionato

Torna oggi il torneo di A1 di pallanuoto con la 4ª giornata: Can Napoli-Volturno; Leonessa-Roma; Cus D'Annunzio-Savona; Como-Recco; Florentia-Catania e Ortigia-Posillipo.

BASKET
Oggi [illegible] incontri [illegible] l'A1

Due anticipi [illegible] A1: Onyx Caserta-Scavolini Pesaro (ore 14,45 su Rai1) e Glaxo Verona-Burghy Roma (ore 18, su Tmc ore 20,30). In classifica: Glaxo 16, Scavolini 12, Onyx 10, Burghy 8.

PALLAVOLO
Anticipo-derby Maxicono-Daytona

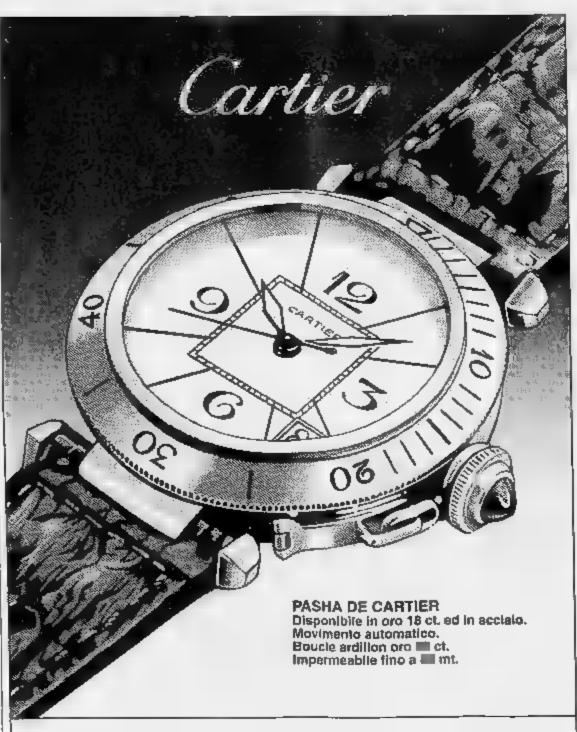
Oggi, nell'anticipo [illegible] A1, la sfida classica Maxicono Parma-Daytona Modena (ore 15,45; [illegible] ore 16,30, arbitri Porcari e Gaspari). In A2 altri due anticipi: alle 20,30 a Ferrara Les Copains-Gi.Erre Valdagno; a Livorno Uliveto-Catania.

CORSA TRIS
Quote vicine [illegible] due milioni

Corsa Tris di Agnano trotto, F. Antonio Esposito, successo di Incluso, su Neutrolac e Lallio. Movimento: L. 7.779.262.000; combinazione vincente: 6-15-2. Quote per i 2443 vincitori, lire 2.103.200. Ritirato [illegible]. 14 Nigor Ks. quota coppia L. 211.200.

SCHERMA
Magistrato nominato commissario

ROMA. Onorato Sepe, magistrato in pensione, è [illegible] nominato [illegible] straordinario della Federazione Italiana Scherma. La decisione è stata presa dalla Giunta [illegible] del Coni riunita sotto [illegible] presidenza [illegible] Pescante. Tra le altre decisioni, l'istituzione [illegible] un Super tribunale sportivo che dovrebbe funzionare [illegible] corte suprema e decidere sulle vertenze relative alla giustizia sportiva.

Pene più miti per 3 complici: volevano compiere una rapina non un omicidio

Chieri, delitto in birreria

Uccise la titolare: condannato a 27 anni

La pena più alta, 27 anni [illegible] carcere, è stata inflitta [illegible] Maurizio D'Armiento, il bandito che la [illegible] del [illegible] febbraio scorso uccise durante una rapina Loredana Di Maso, moglie del titolare di una birreria a Chieri. La corte (presidente Pettenati) è stata [illegible] clemente con i complici Pier Luigi Mascia, Vincenzo D'Elia e Giuseppe Bianchino che hanno avuto rispettivamente 17, 17 e 15 anni di reclusione. Ai [illegible] i giudici hanno concesso le attenuanti generiche prevalenti e un'altra diminuente: hanno ritenuto infatti che erano andati in birreria solo per commettere la rapina e che l'omicidio è [illegible] reato diverso da quello voluto. Per tutti l'accusa era di omicidio [illegible] scopo di rapina.

La sentenza è stata emessa poco dopo l'una in un'aula affollata di parenti e amici degli imputati. D'Armiento ha scosso la testa, un po' deluso, gli altri imputati hanno tirato un sospiro di sollievo. Il pm Teresa Benvenuto aveva proposto 30 anni per D'Armiento e 26 anni per i complici. I difensori Salvo Lo Greco, Tom Servetto e Paolo Pavarini sono riusciti ad attenuare le pesanti richieste del pm.

Loredana Di Maso, 34 anni, titolare, con il marito Marco Bortoldi, della birreria Laurel [illegible] Hardy pub, in viale Fasano a Chieri, [illegible] lanciata con coraggio contro i rapinatori che volevano l'incasso. Ha raccontato in aula il marito: «Avevamo chiuso da una mezz'ora. Io ero alla [illegible] e ascoltavo musica. Dalla cucina sono arrivate mia moglie e le cuoche spaventate: "Hanno preso Anna". Sono corso nel retro [illegible] mi sono trovato davanti uno che teneva per il collo la cameriera e minacciava [illegible] la pistola: "Datemi i soldi". Era deciso, sicuro. Due suoi [illegible] si dietro di me e siamo andati [illegible] la cassa mentre mia moglie si è fermata in cucina. Ho sentito urla, colpi [illegible] pistola. Sono accorso, Loredana era [illegible] terra, i rapinatori erano scappati».

Cos'era successo? Anna Middonti, la cameriera presa in ostaggio, ha detto: «Ero uscita a buttare l'immondizia [illegible] stata aggredita. Mi hanno trascinata [illegible]. Volevano i soldi. Il proprietario è andato [illegible] prenderli dalla cassa, la moglie si [illegible] fermata davanti al bandito. Poi ha preso un coltello [illegible] si è lanciata contro quello che mi teneva per la gola. Voleva disarmarlo. C'è stata [illegible] colluttazione, poi gli spari».

Loredana Di [illegible] (a fianco) venne uccisa durante la rapina. Sopra Maurizio D'Armiento

Ivrea, è il prof. Alberto Cugini

Primario muore in uno scontro

Tragedia ieri pomeriggio alle porte di Vercelli. In [illegible] incidente stradale è morto il professor Alberto Cugini, [illegible]3 anni, residente a Biella, primario del [illegible]parto [illegible] radiologia dell'ospedale di Ivrea. Il medico, a bordo della sua Passat, era diretto all'ospedale di Vercelli dove avrebbe dovuto presiedere una commissione d'esame.

Alberto Cugini si è schiantato frontalmente contro la Golf di Ivan Migliorini, [illegible] anni, un giovane finanziere [illegible] Santhià, [illegible] servizio alla caserma vercellese Casalino. L'urto è stato tremendo: la Passat del medico [illegible] finita in un fossato; la Golf, ridotta un ammasso di lamiere contorte, è rimasta ferma [illegible] centro alla carreggiata. [illegible] soccorritori le condizioni dei feriti [illegible] apparse subito molto gravi: Alberto Cugini è morto pochi minuti dopo il ricovero in ospedale; Ivan Migliorini, invece, si [illegible]: i medici lo hanno giudicato guaribile in [illegible] quarantina di giorni. Sposato e padre di quattro figli, Alberto Cugini dal 1972 era il responsabile del settore radiologia [illegible] nosocomio eporediese. Due giorni fa [illegible] diventato nonno per la terza volta. Ricorda il primario del pronto soccorso, Biagio Spa[illegible]: «Era felicissimo, con la [illegible] scomparsa il nostro ospedale perde [illegible] medico molto preparato dal punto [illegible] vista professionale e una persona estremamente sensibile e umana».

Era ricercato per rapine e associazione mafiosa

Sfuggito a un attentato Preso in piazza a Ivrea

Due giovani sospettati di legami con la mafia sono stati arrestati ieri dalla polizia [illegible] dai carabinieri di Ivrea.

Il primo a finire in manette è [illegible] Melchiorre Bongiovanni, 26 anni, originario di Alcamo (Trapani), da quasi un anno residente [illegible] Banchette. Il giovane, affiliato ad una delle famiglie del Trapanese e ricercato [illegible] tutta Italia per [illegible] di rapine, esattamente un anno fa era sfuggito ad un attentato. Nella piazza di Alcamo due ra[illegible]zi avevano tentato [illegible] ucciderlo esplodendogli contro alcuni colpi di pistola. Melchiorre Bongiovanni, già pregiudicato per omicidio, tentato omicidio ed associazione a delinquere di stampo mafioso, era riuscito a mettersi in salvo. Poi era riparato al Nord. Quando la polizia lo ha arrestato, in piazza di Città a Ivrea, [illegible] tasca aveva 12 milioni in assegni e contanti e una patente in bianco rubata alla Motorizzazione di Foggia.

I carabinieri, invece, hanno arrestato Massimo Letizia, 27 anni, originario di Napoli, da di[illegible] mesi latitante. [illegible] giovane, che deve scontare una condanna definitiva per rapina, sarebbe affiliato alla camorra.

Incidente sul lavoro

Borgaro, cade in [illegible] [illegible] tre metri

Era salito su [illegible] scaffale alto 3 metri per prendere un rotolo di cartone: all'improvviso ha perso l'equilibrio [illegible] è precipitato sul pavimento, battendo violente[illegible] il capo. Pier Giorgio Sciandra, [illegible] anni, titolare della ditta Cartotecnica «San Giorgio» [illegible] Borgaro, via Romagna 12, guarirà in una decina di giorni. L'infortunio sul lavoro [illegible] avvenuto ieri alle 10: l'uomo [illegible] stato subito [illegible] da due operai, Lino Albano e Marisa Santomaria. Trasportato dall'Elisoccorso, chiamato dai vigili urbani di Borgaro, all'ospedale Giovanni Bosco è stato dimesso [illegible] serata.

A Robassomero

Sbanda in [illegible] [illegible] travolge due operai

Ancora un incidente stradale [illegible] pomeriggio sulla direttissima per le Valli di Lanzo, all'altezza [illegible] Robassomero. Vito Casetto, 40 anni, Collegno, strada della Repubblica 31, ha investito due operai che asfaltavano la strada. Diretto [illegible] Torino alla guida della [illegible] Audi 80, ha per[illegible] [illegible] controllo, invadendo la corsia opposta, dove si trovavano Claudio Atzei, 25 anni, Torino, via Coppini 80, ancora [illegible] prognosi riservata alle Molinette e Leonardo Di Maggio, Caselle, via alle Fabbriche 1[illegible] che guarirà, come l'autista, [illegible] due settimane.

Brigadiere ferito

Evita esplosione [illegible] [illegible] bombola ma si ustiona

Brutta avventura per il comandante della stazione carabinieri di Locana, Giuseppe Minutolo, rimasto seriamente ustionato alla mano destra mentre tentava di domare un incendio scoppiato nell'alloggio [illegible] Giovanni Torro Gente, 47 anni. Le fiamme hanno avvolto l'operaio, [illegible] e portato in ospedale dai [illegible]. Quando [illegible] arrivati i carabinieri la bombola [illegible] gas stava per esplodere. Per evitare [illegible] maggiori, il brigadiere Minutolo l'ha trascinata in [illegible] campo vicino. Ma le vampate [illegible] fuoco e il calore [illegible] contenitore d'acciaio gli hanno provocato lesioni all'arto.

PROVINCIA [illegible]

Pinerolo cerca idee per [illegible] [illegible] bilancio

«Insieme per costruire il bilancio 1994» è il tema di [illegible] serie di incontri che si terranno per raccogliere idee e proposte dei cittadini, organizzati dall'assessorato al Bilancio. Primo appuntamento lunedì alle ore [illegible] nel centro sociale San Lazzaro.

Carmagnola, [illegible] sede l'«Ubertini»

S'inaugura alle 11 la nuova sede dell'istituto agrario Ubertini, nel parco della Cascina Vigna, dove i 120 studenti hanno traslocato nei giorni scorsi dai locali [illegible] via Bobba.

Avigliana, nasce la Croce [illegible]

E' nata la dislocazione della Croce Bianca, volontari del soc[illegible] [illegible] Avigliana. L'obiettivo è [illegible] formare un gruppo gratuito di pronto intervento ambulanze nella Bassa Valsusa.

Canavese, arriva Babbo [illegible] benefico

Oggi e domani, davanti ai supermercati di Ivrea, Burolo, Castellamonte, Cuorgnè e Rivarolo arrivano i Babbi Natale «benefici»: l'iniziativa è organizzata dal gruppo di Ivrea dell'Associazione Sclerosi Multipla per raccogliere fondi. Santa Claus oggi a Chivasso offrirà doni [illegible] bambini in via Roma e in piazza Repubblica. Domani, alle 10, a Chivasso, distribuzione di polenta [illegible] salsiccia al Borgo Vercelli. Nel pomeriggio [illegible] Borgo San Pietro cioccolata calda.

Pinerolo, quattro cori al concerto di [illegible]

Concerto di Natale alle 20,45 nella chiesa Madonna di Fatima [illegible] le corali «Santa Caterina» [illegible] Torino, «La Baita» [illegible] Piossasco, «Guido Arezzo» [illegible] Torino e «Prompicai» di N. [illegible] di Fatima. L'incasso [illegible] devoluto all'Associazione volontari per l'assi[illegible] socio-sanitaria.

LE TV PRIVATE

Retedue
- 13,45 I Novellini, telefilm
- 14 — Cartoni animati
- 17 — [illegible] Reparts, giochi in tv
- 17,30 Bob e Bobette, cartoni animati
- 18 — Vendite commerciali
- 19 — Chanda De Pedra, telenovela
- 19,45 Notiziario, 2ª edizione
- 20 — Funny Face, telefilm
- 20,30 Film
- 22,15 [illegible], telefilm
- 23 — Notiziario (r)
- 23,15 Serata non stop

Teleacras [illegible]
- 14,30 Telefilm
- 16 — Proposte commerciali
- 17,30 Telefilm
- 18,15 Mannix, telenovela
- 19,10 Vg anteprima
- 19,15 Ruote in pista
- 19,45 Speciale Motomondiale
- 20,10 Vg sera
- 20,40 Film
- 22,30 Vg più
- 23 — Vg sera

Video 3 T.C.I.
- 16 — Telegiornale flash
- 16,15 Silvia propone, rubrica
- 17,30 Commerciale
- 18 — Telegiornale flash
- 18,15 Commerciale
- 19,30 Oggi sera
- 20 — I bon bon magici di Lilli, cartoni
- 20,30 [illegible] Celeste, telenovela
- 22,30 Oggi notte
- 22,35 Week end
- 23 — Lady Barbara, rubrica (r)
- 24 — Andiamo al cinema
- 0,15 Opinion leader (r)
- 1,15 Joey Horror, film

[illegible] Uno
- 16,15 Trapper [illegible], telefilm
- 17,05 Prima pagina, notiziario
- 17,30 Doraemon, cartoni animati
- 17,45 I guerrieri ninja, telefilm
- 18,45 Forza mare
- 19,35 Prima pagina, notiziario
- 20 — Woobinda, telefilm
- 20,35 La donna del giorno, [illegible]
- 23 — Corrispondente X, film
- 0,30 Prima pagina, notiziario
- 0,50 Il meglio di... Vizi privati
- 1,30 I guerrieri ninja, telefilm

Italia 1
- 16,30 Unomania, [illegible]
- 16,45 Agli [illegible] papà, telefilm
- 17,35 Mitico, [illegible]
- 17,50 Studio sport
- 18 — Supervicky, telefilm
- 18,30 Bayside school, telefilm
- 19 — Willy, principe [illegible] Air, telefilm
- 19,30 Studio aperto
- 20 — Karaoke, show
- [illegible] Sabato al circo, show
- 22,30 Sgarbi quotidiani (r)
- 22,40 Krull, film
- 0,40 Studio sport
- 1,10 Italia Uno no stop

Tele + 3
- 13 - Taxi da battaglia, film
- 15 — La Tosca, opera lirica
- 17,12 +3 News, notiziario
- 17,18 Taxi [illegible] battaglia, film
- 19 I virus emergenti, documentario
- 20 — The next tango, monografie
- 21 · La morte [illegible] mio vicino Otto Linke
- 22,50 Taxi da battaglia, film
- 0,10 [illegible]

TV Agrigento
- 16,40 Apollo 11, 2ª parte
- 16,55 Andiamo al cinema
- 17 — Notiziario
- 17,35 Phantoman, cartoni
- 18 Commerciale
- 18,25 Il mago, telefilm
- 19,25 Sposa 2000, rubrica
- [illegible] Notiziario
- 20,40 La donna del giorno, film
- 23 — Notiziario
- 23,35 Corrispondente X, film
- — — Notiziario
- 1,45 Le brigate del Tigre, telefilm
- 2,40 Catch the catch
- — — Musicale

TGS Italia 7
- 16 — Una donna in ve[illegible], telenovela
- 16,40 Cartoni animati
- [illegible] Vendite commerciali
- 18,45 Notiziario
- 19 — Mahraban, rubrica
- 19,35 Vendite commerciali
- 20,10 Notiziario
- 20,30 Il nido del ragno, film
- 22,30 Notiziario
- 22.45 Glitter, telefilm
- 23,50 TGS studio (r)
- 0,25 Notiziario [illegible]
- 0,40 Il bandito e la madama, film

Telespazio 1
- [illegible] Filo diretto, [illegible]
- [illegible]
- 18,45 Spazio redazionale
- 19 — Sette giorni
- 19,15 Telegiornale
- 19,45 Anteprima sport
- 20 — Telefilm
- 20,30 Film
- 22,15 Telegiornale
- 22,45 [illegible] giorni
- [illegible] Dentro la pittura, con Vittorio Sgarbi
- 23,25 Filo diretto, rubrica (r)
- 1,30 Telegiornale
- 2 — Programmazione notturna non stop

Canale 21 Palermo
- 16,50 Tigi 21 telegiornale
- 17,15 Strike, bowling
- 19,40 Tigi 21 telegiornale
- 20,10 Mania, [illegible]
- 20,45 Fuori giri, rubrica sportiva
- 21,20 Christmas Shopping, karaoke napoletano
- 22 — Tigi 21 telegiornale
- 22,30 Special Branch, telefilm
- [illegible] — Opinion leader
- 24 — Dentro la pittura con Sgarbi
- 0,30 Tigi 21 telegiornale
- 0,50 Garrison Commando, telefilm
- 1,40 Special Branch, telefilm
- 2 — Tigi 21 telegiornale

Video Mediterraneo
- 19,45 Videogiornale
- 20,30 Il morso del pipistrello, film
- 23 — Videogiornale

Telejonica
- [illegible] La voce della Sicilia
- 15,30 Scatola magica, rubrica
- 19,30 Confe[illegible] Agricoltori
- 20,20 Tg sera
- 20,40 La voce della Sicilia
- 20,45 Divorzia lui, divorzia lei, film
- 22,50 Tg notte
- — — Il mistero del cadavere scomparso, film

T.R.M.
- 17,20 La ricetta del giorno
- 17,25 Odeon sport (r)
- 18,05 Speciale spettacolo
- [illegible],15 Cuore in rete (r)
- 19 — Spazio regionale
- 20,30 La [illegible] di Buddy Walker, [illegible] con Jeff Conaway, Dianne Kay, C. Raines
- 22,30 Informazioni regionali
- 22,45 Andiamo al cinema
- 22,55 Special Sanremo giovani
- 23 — Isole nella corrente, film

Canale 5
- 17,05 Sorridi c'è bim bum bam, [illegible] animati
- 17,59 Tg 5 flash, notizie
- 18,02 Ok! Il prezzo è giusto, quiz
- 19 — Sì o no, quiz
- 20 — Tg5 news, notizie
- 20,25 Striscia la notizia, show
- 20,40 Uno sceriffo extraterrestre, poco extra e molto terrestre, film
- 22,30 Donne d'onore II, miniserie
- — — Tg 5 News, notizie
- 1,15 Canale 5 no stop

Telerent
- 18 — Mannix, telefilm
- 19 — Telerent attualità
- 19,30 Ruote in pista
- 20 — Speciale motomondiale
- 20,25 La ricetta, rubrica
- 20,00 Quei temerari sulle macchine volanti, film
- 22,30 Telerent attualità
- 23 — Volley League
- 23,30 Tuttofuoristrada
- 24 — Febbre da cavallo
- 1 — Monster dog, film

A Palermo e Siracusa il dramma di Harwood, prodotto dallo Stabile di Catania

Turi Ferro e il suo servo di scena

Affari di famiglia: il regista è il figlio dell'attore

PALERMO. Dopo il successo a Catania nel suo «Teatro Stabile», Turi Ferro ha fatto razzia di applausi a Palermo e a Siracusa con «Servo di scena» di Ronald Harwood per un'edizione tutta particolare visto che la regia è del figlio Guglielmo e accanto a lui è anche la moglie Ida Carrara. Tutto in famiglia come, un tempo, nelle compagnie di giro-vaghi della commedia dell'arte shakespeariana? A voler resuscitare un pizzico di fantasia, si può rispondere affermativamente.

Del resto a Shakespeare l'autore di questo testo, tradotto da Masolino d'Amico, fa più di un richiamo con un effetto tutt'altro che disprezzabile anche se, a guardar bene, il risultato non è sapido, insomma non offre quasi nulla di superficialmente godibile a cuor leggero. [illegible] la commedia c'è, e tutta, nel suo spessore che già a Catania il [illegible] scorso, all'inaugurazione della stagione dello Stabile etneo, aveva spinto il direttore artistico Pippo Baudo ad azzardare grandi elogi come quello sulla prova di Ferro da lui definita «eccezionale».

Diviso, in realtà, il pubblico, per una parte del quale l'interprete di tanti successi ha forse calcato un po' troppo la mano, vezzo, se si vuole, di tanti protagonisti abituati ai consensi, e non solo in teatro.

P[illegible] e il suo teatro Biondo non hanno tributato a Turi Ferro applausi inferiori a quelli di Catania e questo certamente significa che sono meritati, tanto più che molti glieli hanno riservati gli studenti dei turni «Teatro Scuola» che a Palermo non rilasciano mai «cambiali in bianco» perché sono esigenti e qualche volta distratti ma in ogni caso poco propensi a spellarsi le mani tanto più in questo periodo di arrabbiata contestazione al decreto «tagliaclassi» del governo.

Un allestimento ben curato e in qualche modo fantasioso per questa indovinata commedia del «grande teatro» contemporaneo con Harwood che [illegible] evita di attingere [illegible] della [illegible] che la teatralità di Shakespeare ha saputo esprimere più di ogni altra.

Così le scene di Stefano Pace sono apparse più che meritevoli di elogio e non da meno sono stati i [illegible] di Elena Mannini e le musiche di Massimiliano Pace.

La commedia racconta la vicenda di un famoso attore che nell'arco angoscioso del secondo conflitto mondiale è il protagonista di [illegible] Lear»: il sir Ronald (Turi Ferro) quasi all'inizio di un tormentato viale del tramonto che infine muore durante i bombardamenti della Luftwaffe su Londra, mentre sta recitando: quale morte migliore per un attore, soprattutto per un grande?

Accanto al protagonista c'è [illegible] Milady (Ida Carrara) e un sorprendente Norman (Piero Sammataro) che molto potrà ancora dire in seguito. Norman è tanto ossequioso, affettuoso, comprensivo con Sir Ronald, da farlo somigliare, appunto, a quello che il suo contratto d'ingaggio non gli impone affatto di essere, cioè un servo.

Quanto a Milady, è pronta a recriminare sulle tante occasioni perdute per l'essere rimasta sempre accanto a «lui», Sir Ronald che suppone ovviamente di essere sempre in grandissima forma.

Antonio Ravidà

LE TV PRIVATE

Vuellesette
- 17 — Italia a Cinquestelle
- 17,30 Juke Box, rubrica
- 18 — Superpass speciale
- 18,30 Maxivetrina
- 19 — Cinquestelle news
- 20,30 Specchietto retrovisore, film
- 22,30 Cinquestelle news
- 23 — Mago Merlino, telefilm
- 23,30 Idolo da copertina, film

Canale 21
- 20,30 La lunga ombra del lupo, film
- 23 - Vg 21, notiziario
- 24 — Chicago, telefilm
- 1,15 [illegible] la [illegible] di Pompei, film
- 2,45 Vg 21 flash

Teleregione
- [illegible] Custer, [illegible]
- 18,30 Flash cinema
- [illegible] Vedo TRS per più di una regione
- 19,00 Tuttocronaca sera
- 20,20 Tuttocasa, rubrica
- 20,30 Sicilia cultura, rubrica
- 21 — Allegri play boy, film
- 22,30 Il cenerentolo, film
- 0,30 Tuttocronaca notte
- 0,50 Basta tra le donne, film

[illegible]
- 17,20 La ricetta del giorno
- 17,25 Odeon sport
- 18 — Andiamo al cinema
- 18,10 Cuori in rete
- 19 — Mediterraneo notizie
- 19,30 Cartoni animati e telefilm
- 20,30 Film
- 22,30 Mediterraneo notizie
- 22,45 Andiamo al cinema
- [illegible] Speciale Sanremo giovani
- [illegible] — Film

Radio Video Calabria
- 17,25 Odeon sport (r)
- [illegible] Cuore in rete (r)
- 19 — Notiziario regionale
- 20,30 La gang di Buddy Walker, film
- 22,30 [illegible]rio regionale
- [illegible] Speciale Sanremo giovani
- 23 — Isole [illegible] corrente, film

TeleScirocco
- 17 — Italia Cinquestelle
- 17,30 Juke box, rubrica
- 18 — [illegible] vetrina, rubrica
- 20 — Arcobaleno, settimanale
- 20,30 Lo specchio nero, film tv
- 22,30 TSI, telegiornale
- 23,15 Film

[illegible] 46
- 19,40 Canale 46 news
- 20 — Non è la Rai, non è Canale 5 altora...
- 20,40 Redazionali
- 22 — Canale 46 news
- 22,40 Occulto con...
- 23,10 Redazionali
- 23,30 Candydamente, show
- 0,30 Dakteri, telefilm
- 1 — Canale 46 news
- 1,20 Sportissimo, show

TMS
- 18,25 Enrico Ruggeri At Montreaux
- 19,20 Almocalera, meteo
- 19,30 Tg 7, notizie
- 20 — Sorrisi e cartoni
- 20,30 Basket, campionato italiano
- 22,30 Tg 7, notizie
- 23 — 1984, film
- 1 — Il mercenario della morte, film
- 2,30 Cnn

TM [illegible]
- 17,20 7 in allegria...
- 17,35 Cartoni animati
- 19 — La signora e il fantasma, [illegible]
- 19,30 J. J. Starbuck, telefilm
- [illegible] Il nido del ragno, film con Roland Wybenga
- 22,05 Mike [illegible], [illegible]
- 23,05 Il bandito e la «madama», [illegible] con Burt Reynolds

Antenna Sicilia
- 17 — Italia Cinquestelle
- 17,30 Juke box
- 19,30 Maria Marta, telenovela
- 20,30 Specchietto retrovisore, film con Lee Remick
- [illegible] Sicilia sera, notiziario
- [illegible] — Punto Volley, rubrica
- 24 — Sicilianotte, notiziario

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: [illegible]: via P. Calvi 5, tel. (091) 334.211.

TEATRO DANTE: inf. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti [illegible] opere e di balletti [illegible] Politeama Garibaldi.

CINEMA TEATRO [illegible]: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.85.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente [illegible] il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca biblioteca) via Di Cristina 39, [illegible]. 654.70.18. Campagna abbonamenti [illegible] prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. [illegible] teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

[illegible] CONVENTO (tel. 63.72.428). Gino Carista e Felice Colò in **Maghi e Palermo**. Venerdì e sabato cena più spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

AL VANITA' Via dei Cantieri 20. Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, M. Di Paola, C. Catalano, G. Falotti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, [illegible] Beruschi, I Trescunquarto. Pren. e infor. tel. (091) 545885 - 0330 853451.

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512) **Malanuttata... [illegible] casata cunsumata**, di e con Giacomo Civiletti. Da giovedì a domenica. Giovedì prezzo ridotto. Una tempesta di risata.

TEATRO MADISON (tel. 543740). Venerdì 21,15 Gustavo Scirè in **La finestra sul cortiglio**. Sabato 22,15, domenica 18,15.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Passe Sario**, cabaret di Bianca e Nania. Regia di A. Sarullo. Sabato ore 22,15, domenica ore 18,15. Tel. 6375811 - 6374384. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angelo 10, tutti i giorni [illegible] ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

[illegible] — v. Gioberti 3, Tel. 26.906
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
Anni 90 Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
TEATRO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. 506.471
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 310.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Occhi di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gir[illegible] un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' — Thriller

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Long (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balìa dell'uomo. N. V. 1h 50' — Thriller

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Tiffany — v. F. Agnini (traversa via Umbedo)
PROSSIMA APERTURA

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17/22,30
La voce del silenzio
di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Manina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' — Drammatico

[illegible] — p. Risorgimento [illegible], Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' — Commedia

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
L'u[illegible] senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Lux — l.go Seggiola, is. 169, Tel. 710.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Il figlio [illegible] Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

[PALERMO]

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 328.249, Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Palermo cinema: 4ª rassegna internazionale.

[illegible] — v. Pirandello 6, Tel. 625.89.47, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' — Romantico

Arlecchino — v. Imperatore [illegible] 12, Tel. 362.151 Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Il figlio [illegible] Pantera [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cinestudio, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000 Cinestudio
Tango
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' — Commedia

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.18.68. Or.: 16,30, 18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — [illegible]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.536, Or.: 17/19,40/22,30, Ing. [illegible]
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h [illegible] — Comico

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551 Or.: 16,30, 18,15/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 16/18,10/20,20/22,00, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha
di B. [illegible], con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 16,30, 18,20/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Metropolitan — v. Strasburgo 358, Tel. 689.55.32. Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger [illegible] criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290 Or.: 16,30, 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 580.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Equinox
di A. Rudolph, con M. Modine, L. Flynn Boyle, F. Ward (Usa '93) — Due gemelli, rimasti orfani, conducono vite separate e opposte: un delinquente, l'altro onesto e introverso. Ma il destino li fa incontrare. N. V. 1h 40' — Comm. nera

Jolly — v. D. Costantino 54, Tel. 341.263. Or.: 17, 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Rivoli — via L. re Federico 10, Tel. 36.21.51 Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Una [illegible] tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' — Comm. avventurosa

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 607.288, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico

RAGUSA

Duemila
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' — Commedia

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
SALA RISERVATA

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo [illegible], Tel. 61.149
Kalifornia
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' — Thriller

Mignon — Tel. 61.122
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Vasquez — [illegible]
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Verga — Tel. 68.042
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Ariston
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero [illegible]; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' — Commedia

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, [illegible]: 16/18/20/22
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' — Commedia

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato [illegible]. N. V. 1h 40' — Fantacomico

Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' — Dramm. erotico

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' — Dramm.

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 698.166
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando [illegible] la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' — Comico

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario [illegible] mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' — Romantico

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' — Fantacomico

VIBO VALENTIA

Moderno
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

Valentini — v. [illegible], Tel. 41.183
Film per adulti

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **Telefilm**
7 — **Tva notizie**
7,35 **Trend**
7,45 **Scusi lei ha mai fatto 13?**, varietà
[illegible] **Comprabene**
12 [illegible] **salute**, rubrica (settimanale d'informazione medico-sanitaria)
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 **Trend**
14,10 **Centro pelli**, redazionale
14,40 **Lady Ca d'Oro**, redazionale
15 — **Agapel**, redazionale
15,15 **Natale Schio**, [illegible]
16,30 **Rubrica religiosa**
16,45 **Fermenti**, [illegible] religiosa
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
[illegible] **Superpass**, rubrica
18,[illegible] **Juke box**, rubrica
[illegible] **Tva notizie**
20 — **Redazionale**
20,35 **Red**
22,35 **Tva notizie**, replica
23,05 **Capelinea**, rubrica
23,15 **Mago Alexander**
0,30 **Auto oggi motori non stop**, rubrica
1 — **Film**

RTTR

8 — **Woobinda**, telefilm
[illegible] **R.T.T.R. shopping**
9,30 **Swat**, telefilm
10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,45 **Claudine**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Telefilm**
18,30 **R.T.T.R. shopping**
19 — **Regione oggi**, rubrica informazione regionale
19,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**
[illegible] **Parola [illegible] Signore**, rubrica
20,25 [illegible]**no Cucchiarella**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**
[illegible] **R.T.T.R. shopping**
23,30 **Per un pugno di [illegible]de**, film
1 — [illegible]**.T.R. notizie**

Diffusione Europea

8,15 **D.E. news magazine**, notiziario
[illegible] **Market box**, proposte commerciale
11,45 **Speciale moda pelli '93/94**, proposta commerciale
12,45 **D.E. news**, telegiornale 1ª [illegible].
13 — **Music Television: V.J. Ray Cokes**, [illegible]
17 — **Mtv dance**, musicale
18 — **Mtv the big picture**, musicale
[illegible] **Music television special**, musicale
19 — **Hippodrome days**, musicale
19,15 **D.E. news week's magazine**, notiziario
19,45 **Redazionale**
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Okey motori**, rubrica motoristica
21,30 **Calciofans: il calcio spettacolo**, rubrica sportiva
22 — **D.E. news week's magazine**, notiziario (replica)
22,30 **Speciale [illegible] 1993/94**, [illegible]sta commerciale
24 — **T.S.D.**, rubrica musicale
0,30 [illegible]**E. news week's magazine**, notiziario (replica)

Tele Garda

9 — [illegible] **12**, telefilm
10 — **Portobello**, rubrica
12 — **Tg nove** [illegible]
12,30 **Portobello**, rubrica
15 — **O.K. motori**, rubrica sportiva
16 — **Dentro la pittura** con V. Sgarbi
16,30 **Campane a festa**, rubrica
17,30 **Portobello**
18 — **Rig Speciale**
19,30 **Tg nove news**
20,30 **Il marchio del diavolo**, film
22 — **Tg nove news**
23 — **La lampada di Aladino**
23,40 [illegible]

Teleregione

7 — **Il meglio di Baby Show**, [illegible]
7,30 **I Rugrats**, cartoni animati
8 — **Etchan**, cartoni animati
8,30 **Il meglio [illegible] Baby show**, rubrica 2ª parte
9 — **Pugwall**, telefilm
9,30 **Mask**, cartoni [illegible]
10 — **America selvaggia**
[illegible] [illegible]**b e Bobotta**, cartoni animati
10,45 [illegible] **il Corvetto**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, [illegible]
13 — **Sell a vision**, telefilm
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14,10 **Redazionale**
14,45 **La ricetta [illegible] giorno**
14,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
15 **Reporter italiano**
15,30 **Pescare insieme**
16 — **Volley league**
16,50 **Tgr**, telegiornale regionale
17 — **Week end**, rubrica
17,10 **La ricetta del giorno**
17,20 **Odeon sport**
18,10 **Cuore in rete**, settimanale
19 — **Tgr**, telegiornale regionale
[illegible] **Aggiornamenti del Tgr**
19,30 **Company and dance**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La gang del Buddy Walker**, film. Regia di James L. Conway con J. Conaway e K. Day
22,30 **TGR**, telegiornale regionale
22,45 [illegible] **cinema**, rubrica
22,55 **Speciale Sanremo Giovani**
23 **Isole nella corrente**, film. Regia di F. Schaffner con G. C. Scott e D. Hemmings
0,20 **Telefilm**
1,20 **Speciale spettacolo**, rubrica
1,30 **Spazio redazionale**
2,30 **Week end**, rubrica di informazione
2,40 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **Telepromozioni**
12 — **La [illegible] dei lupi**, teleromanzo
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes**, rubrica
13,10 **Servizi speciali**, rubrica
13,15 **Buon Natale**, rubrica
13,30 **Animali e n[illegible]**, documentario
13,45 **Notizie flash**, informazione
16,30 **La tana [illegible] lupi**, teleromanzo
17 — **Notes**, rubrica
17,05 **Servizi speciali**, rubrica
17,30 **Gente e paesi**, rubrica
18,30 **La [illegible] salute**, rubrica
[illegible] **Antenna 3 notizie VI 1A**
19,15 [illegible], rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie TV**
19,55 **Antenna 3 notizie PD** [illegible]
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie VE**
20,35 **Lasciateli vivere**, documentario
21 — **Le vedove**, telefilm
22 — **Antenna 3 notizie VI 2A**
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie** [illegible]
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie TV**
23,30 **Antenna 3 notizie VE**
1 — [illegible] **music**, informazioni

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione [illegible]
8,30 **Shopping time**
9 — **Mattinata con** [illegible]
11,30 **Telefilm**
12,45 **Sentieri di speranza**, [illegible] religiosa [illegible] di [illegible] Rino Breoni
13 — **Gran Torcolada**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **Tg opinione**
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 [illegible]**eri di speranza**, rubrica religiosa a cura di don Rino Breoni
[illegible] **Match music**, varietà musicale
18,55 **Telefilm**
19,15 **Previsioni meteorologiche** a cura [illegible] col. Giacomo Comini
[illegible],20 **L'opinione** di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore** notiziario economi[illegible]
20,10 **Telefilm**
20,50 [illegible] **Torcolada**, [illegible] Puliero
21 — **I cavalieri del Nord Ovest**, film
22,40 [illegible] **meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole [illegible] Ore** notiziario economico-finanziario (replica)
23,45 **Gran Torcolada**
24 — **Dentro la pittura**, conduce Vittorio Sgarbi
[illegible] **Match Music**, varietà [illegible]
1,30 **Telegiornale** (replica)
[illegible] **Programmi no stop**, film

Telepace

14,15 **Preghiera a Maria Stella [illegible] evangelizzazione**
14,20 **Boys and girls**, telefilm
14,40 **Conan**, cartoni animati
[illegible] **Jack, l'orso del monte Tallac**, cartoni
16 — **Lettere al Direttore**, [illegible]
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Jack, l'orso del [illegible] Tallac**, cartoni
16,50 **Boys and girls**, telefilm
17,15 **La grande barriera**, telefilm
17,40 **Kate [illegible] Shane**, telefilm
18,30 **Giovanni Paolo II a Merida - [illegible] in cammino**, rubrica
19 — [illegible] **di Vita - Il Vangelo [illegible] domenica**
19,15 **Il medico risponde**, rubrica
19,30 **Tele [illegible] notiziario**, 1ª edizione
19,50 **Conan**, cartoni
[illegible] **Sissi a Ischia**, film
22,30 **Parola [illegible] vita - Il Vangelo della domenica**
22,40 **Tele Pace Notiziario**, 2ª edizione

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale** prima [illegible]
8 — **Commerciali**
10 — **Il mago**, telefilm
11 — **Apollo**, 1ª parte
11,30 **Commerciali**
[illegible] — **Discoteca: I 33 giri**, musicale
15 — **Trapper John**, telefilm
16 — **Crazy dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night piper**, musicale
17,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
18,30 **Forza mare**, sport
18,45 **English**, informativo
19 — **Tg regionale**, seconda edizione
[illegible] [illegible] **Special**, notiziario
20 — **Film**
22 — **Corrispondente**, film
23,30 **Tg regionale**, terza edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

Telepordenone

7 — **Cartoni** [illegible]
11 — [illegible] **Italia**, musicale
12,15 [illegible] **avventure di** [illegible] **Hood**, telefilm
12,45 [illegible]**ley League**
13,30 **Benson**, telefilm
[illegible] — **Cartoni animati**
15 — **Mannix**, telefilm
18,15 **Tg regionale**, [illegible] edizione
20,05 **Ambiente provincia**, trasmissione [illegible]
[illegible] [illegible] **temerari** [illegible] **macchine volanti**, film
22,30 **Tg regionale**, seconda edizione
[illegible] — **Volley league**
1 — **Tg regionale**, terza edizione
2 — **Monster dog**, film v. m. 14
[illegible] **Cadde**, film
5 — **Film, telefilm e c[illegible] fino alle ore 7**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English sq[illegible]** rubrica
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, [illegible]
15 — **Buon pomeriggio**, rotocalco
15,30 **Momenti di spiritualità**, [illegible]
16 — **Vatican view**, [illegible]
16,30 [illegible] **amici animali**, [illegible] animali
17 — **Thailandia**, documentario
17,30 **Il paese del campanelli**, operetta
18,30 **Capitan Luckner**, telefilm
18,50 [illegible]
19 — **I Nuba**, documentario
19,20 **Notizie da Nord Est**, rubrica
19,40 **Giorno di festa**, rubrica
20 — **Cari amici animali**, cartoni animati
20,30 **La valle della paura**, [illegible] cartoni
21,30 **La serie bianca**, telefilm
22 — **Capitan Luckner**, telefilm
22,30 [illegible] **da Nord Est**, rubrica
22,40 **Giorno di festa**, rubrica
23 — **L'Avvento: David: il potere**, replica

Telefriuli

3 — **Videobit**, il videogiornale da sfogliare
7,50 **Mattino al cinema**, film: [illegible] **ridanciata di tutti**, con Betty Grable, [illegible] rothea Kent
9,02 [illegible]**h Music**, viaggio nel [illegible] musica giovane
9,30 **Scusi, lei ha mai fat[illegible] 13?**
11,30 **Motor news**, rubrica
12 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, ru[illegible]
14 — **Tg** [illegible]
14,05 **Video shopping**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penne all'arrabbiata**, rubrica
19,45 **Anteprima di «Bianco e nero»**
20,30 **Specchietto retrovisore**, tv movie
22,30 **Che la festa continui...**
23,45 **Penne all'arrabbiata**, rubrica
23,50 **Telefriuli notte**
24 — **Video shopping**
0,50 **Il mondo della notte**
- **Pronto... chi sei?**
- [illegible] **Music**, viaggio nel mondo della musica
0,30 **Videobit**, il videogiornale da sfogliare

Tele Commerciale Alpina

8 — **Rassegna stampa**
8,30 **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**, (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie** [illegible]
12,55 **Videovetrina**
15 — **Tempo** [illegible] rubrica
15,30 **Studio rock**, progr. musicale
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Doraemon**, cartoni animati
18 — **Trapper John**, telefilm
18,50 **Tg Giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
[illegible] **Calabrone verde**, telefilm
[illegible] **Andiamo al cinema**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
20,30 **Forza mare**, notizie dal pianeta acqua
21 — [illegible] **motori**, rotocalco
22 — **Tca notizie** (replica)
22,20 **Montagne e dintorni**, rubrica d'alpinismo
[illegible] **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
[illegible] **Videovetrina**
1,25 [illegible] **notizie**, (replica)
1,45 [illegible]

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Rotocalco economico** [illegible]
9,40 **Telefilm**
10,10 **Rubrica**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, [illegible]
14 — **Tg**, prima edizione
14,15 **Rubrica**
14,45 **Tg**, prima edizione
15 — **Crazy dance**, rubrica musicale
15,30 **Rubrica**
16,45 **Mostrami il tuo volto Signore**, a cura di [illegible] Sergio Pighi
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Monitor spettacoli**
19,25 **Previsioni [illegible] tempo**, a cura di Emilio Bellavita
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg sport**
20,20 **Cultura etica e vita: riflessioni sul quotidiano di mons. Rino Furri**
20,30 **Specchietto retrovisore**, tv movie
22,30 **Previsioni del tempo**
[illegible] **Telegiornale**
23,20 **Cultura, etica e vita:** [illegible] **quotidiano di mons.** [illegible] **Furri**
23,30 **Monitor spettacoli**
23,50 [illegible]
0,30 **Previsioni del tempo**
0,35 **Telegiornale**
1,15 **Tg sport**
1,25 **Rubrica**
2 — **Crazy Dance**, rubrica musicale
2,30 **Rubrica**

Telepadova

[illegible] **G.I. Joe**, cartoni animati
7[illegible] **Transformers**, [illegible] animati
8,10 **Il ritorno [illegible] cavalieri...**, cartoni animati
8,30 **Week end**, rubrica
8,40 **Spazio redazionale**
11,25 **Musica e spettacolo**, programma d'intrattenimento ed informazione
12,25 **Scrupoli**, miniserie - [illegible] Lindsay Wagner e Barry Bostwik
13,25 **Crazy dance**, panoramica sul mondo musicale «giovane»
13,45 **News line**, linea notizie
[illegible] — **Aspettando il domani**, [illegible] manzo
14,20 [illegible] **donna in vendita**, telenovela
15,20 **News line**, linea [illegible]
15,25 **Week end**, rubrica
15,45 **Spazio** [illegible]
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,35 **7 in allegria si ride**
17,45 **I cinque samurai**, cartoni animati
18,10 **7 in allegria ci fa compagnia**
18,20 **Little Dracula**, cartoni animati
18,35 **7 in allegria bizzarro**
18,45 **The Thunderbirds**, cartoni animati
19 — [illegible] **allegria [illegible] canta**
19,15 **News line**, rubrica
19,40 **L'onore della famiglia**, telefilm
20,35 **Il nido del ragno**, film, [illegible] G. Giagni
22,15 **News line**, rubrica
22,25 [illegible] **Hammer**, telefilm
23,25 **Andiamo al cinema**
23,40 **Il bandito e la «Madama»**, film
2,35 [illegible] **line**, rubrica
2,45 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
2,55 **Salto nel buio**, telefilm
3,25 **News line**, linea notizie
3,35 **La signora e il fantasma**, telefilm
[illegible] **Week end**, rubrica [illegible] informazione cinematografica
4,15 **Sell a vision**
5,05 **Crazy dance**, panoramica [illegible] mondo musicale giovane
5,20 **J. J. Starbuck**, telefilm

RTA Teleantenna

13,15 **Rta news**
13,30 **Primo piano**
15 — **Cartoni animati**
18 — **Film**
17,30 **Diario di Soldati**, documentario
18 — **Salut champion**, telefilm
19,15 [illegible] **news**
19,40 [illegible] **inafferrabili**, telefilm
20,30 **Film**
22 — **Super dog black**, telefilm
22,30 **Rta news**
23 — **Film**

[illegible]VA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
9 — **Tva Expò**
11,45 **Cinerubrica**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Cinerubrica**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, [illegible]
18,30 **Ma[illegible]ivetrina**, [illegible] informazione
19 — **Car[illegible]** [illegible]
19,45 [illegible] **industria**
20,30 **Looney bugs Bunny**
23,15 **Tva Expò**
24 — **Cinerubrica**
1,30 [illegible]

Telecortina

13 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e** [illegible], rubrica
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Italia a Cinquestelle**, rubrica
17,00 **Juke box**, rubrica
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
[illegible] **Specchio nero**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Dal centro congressi** [illegible] **Hotel Savoia** [illegible] **d'Ampezzo incontri con l'autore**
[illegible] — [illegible]

Televenezia Cinquestelle

8,[illegible] **California**, telefilm
9,25 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Mediterranea speciale**, rubrica
13 — **Estetica**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Italia a Cinquestelle**, [illegible]
17,30 **Juke box**, musicale
18 — **Superpass speciale**, musicale
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,05 **Metronews**, rubrica
20,30 **Il** [illegible] **dell'isola verde**, film
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
0,15 **California**, telefilm

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Fbi**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, [illegible] stampa 2ª edizione
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13,30 **Vecchie gemme**
16 — **Sfilata di pellicce**
16,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rassegna d'arte orientale**
[illegible] — **La cartomante a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telealto Veneto

12,15 **Dentro la pittura** con V. Sgarbi
12,50 **Supercampionato veneto** [illegible] **ballo libero**
13,20 **Sette giorni Magazine**
13,30 **T.S.D. musica per giovani**
14 — **I servizi di Telealto**
18,[illegible] [illegible] **e incontri**
19 — **Sette giorni Magazine**
19,15 **Veneto sera 7**, settimanale d'informazione
20,30 **American Animals**, [illegible] commedia-musicale
22 — **Dentro la pittura**, appuntamento [illegible] Vittorio Sgarbi
22,30 [illegible] **7**, settimanale d'informazione
23 — **Sette giorni Magazine**
24 — **Veneto sera 7**, settimanale d'informazione
1 — **Agapel centro pelli**, sfilata
2 — **Lady Ca' d'Oro**, sfilata
3 — **T.S.D.**, musica per giovani
3,30 **Cowboy in Africa**, telefilm

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Un giorno della vita**
9 — **Rete Nord notizie**, notiziario
9,15 **Sciuscià**, film
11,15 [illegible] **Loom tappeti**
13,15 **I viag[illegible] d'avventura**, telefilm
14,15 **B & B Valenza**
16,15 **I viaggi d'avventura**
17,15 **Fermo con le mani**, film
19,30 **Documentario**
20,30 **Cartoni animati**
21 — **Rete Nord notizie**, notiziario
21,15 **Il Vangelo**
21,45 **Natale al campo 119**
23,45 **Totò al giro d'Italia**, fi[illegible]

Grande Italia Tv

6,45 **Grande** [illegible] **Tv notizie**, notiziario
7 — **Terror force**
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **The Jar**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,45 **Cartoni animati**
13 — **Grand Italia tv notizie**
13,15 **Documentario**
14 — **Iranian Loom Tappeti**
15 — **B & B Valenza**
18 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
20,30 **Fermo con le mani**, film
20,45 **Il Vangelo**
21,15 **Sfida sul fondo**, film
23,15 **La creatura di Frankenstein**
1,15 **I figli so pezzi e core**

Telequattro

13 — **Copertina sportiva** 1ª parte
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Copertina sportiva**, 2ª parte
14 — **Maria Maria**, telenovela
15 — **Vetrina** [illegible]
15,25 **Buio in sala**, 1ª parte
15,55 **Buio in sala**, 2ª parte
16,25 **Super amici**, cartoni animati
17,10 **Andiamo al cinema 3**
17,15 **Gli uomini della Raf**
18,05 **Profumo di potere**, mini [illegible]
18,50 **Andiamo al cinema**
19 — **Salto nel buio**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Lassie**, cartoni animati
20,25 **Andiamo al cinema**
20,05 **Profumo di potere**, mini serie
21,30 **Salto nel buio**, telefilm 44ª ep.
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Dentro la pittura**, a cura di V. Sgarbi
[illegible] **Copertina sportiva**, 1ª parte
23 — **Fatti e commenti**
23,30 **Copertina sportiva**, 2ª parte

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A Verona le ultime repliche con Palazzeschi

Ecco Valeria Moriconi [illegible] contessa Maria

Valeria Moriconi

VERONA. Ultime recite per il secondo appuntamento della stagione teatrale 1993-94 del Teatro Nuovo [illegible] Verona.

Fino a domani è in scena «Interrogatorio della contessa Maria» di Aldo Palazzeschi, per l'adattamento e la regia di Egisto Marcucci.

Grande protagonista Valeria Moriconi che giovedì scorso ha incontrato il suo pubblico per parlare insieme di questo sarcastico e dissacrante testo di Palazzeschi. Insieme alla Moriconi, sul palcoscenico veronese ci sono Dario Cantarelli e Lino Spadaro; scene e costumi [illegible]no di Graziano Gregori, musiche di Paolo Terni.

La vicenda si svolge in una Firenze appena descritta: la contessa Maria, enigmatico e affascinante personaggio, è donna di tutti e instancabile divoratrice [illegible] uomini.

La base del testo è costituita dal dialogo fra l'autore e questa particolarissima donna, una sorta appunto di interrogatorio che si snoda a ritmo sostenuto. Con [illegible] frasi e le sentenze della nobildonna, Palazzeschi smonta pezzo per pezzo la morale benpensante, le ipocrisie borghesi, le «pruderie».

E ben ci sta la sempre vitale ed esuberante Valeria Moriconi nei panni di questa donna che ha fatto della libertà la [illegible] bandi[illegible]. Nata nobile, la contessa Maria sfugge alla clausura imposta dalla famiglia diventando l'amante [illegible] un ufficiale. Da allora gli uomini arriveranno e se ne andranno velocissimi in un vorticoso e divertito gusto di vivere.

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.306. Or.: 16,45 18,30/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va [illegible] una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164. Or.: 16 17,50/19,40/21,45, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 16, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Arcobaleno — v. Rani 2, Tel. 600.820, Ap.: 16, Ingr. 10.000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Ingr. 10.000
Ore 15,30: **Hoffa** (versione originale)
Ore 18; 20; 22,15: **Caro diario**

Biri — p. Stanga, 3, Tel. 776.159, Ap.: 15, Ingr. [illegible]
Anni '90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. [illegible] 45' Comico

Mignon — [illegible] Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: [illegible], Ingr. 10.000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Panzieri (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' Commedia

[illegible] — p. Insurrezione, Tel. 875.1680, Ap.: 16, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Supercinema — v. [illegible] Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Concordi — v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.10.09, Ap.: 16, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.880, Or.: 20/22,10, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Odeon — v. Manzoni 15, Tel. 24.837, Or.: 20/22
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi [illegible] per efferati delitti. Il loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. [illegible] 1h 58' Thriller

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.930, Or.: 16,40/19,30/22,15, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Edera — p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224. Or.: 16,30 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Corso — c. del Popolo 28, Tel. 549.322. Or.: 15,20 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Anni '90 - [illegible]rte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, [illegible] Alt (Ita '93) — Ca[illegible] personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Embassy — l.go Altinia, Tel. 542.524. Or.:16,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: 18,30/19,30/22,15, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224[illegible],35 18/19,30/20,55/22,20
Wittgenstein — di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' Biografico

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 16/18,30/21,15, Ingr. 10.000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201 Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 16/18,30/21, Ingr. 6000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto [illegible] d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] Cart. anim.

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22 Or.: 15,20 17,10/18,50/20,20/22, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'[illegible] di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534, Or.: 17/19,35/22,15, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

MESTRE

San Marco — v.le San Marco, Tel. 531.7898, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Corso — v. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio [illegible] Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che [illegible]pito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, T[illegible] 538.1656 Or.: 15 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 00' Fantavventura

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.064 Or.: 16,45 18,30/22,15, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 7.000
Anni '90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' [illegible]

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17/19,35/22,15, Ingr. 7.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 98.07.22, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Anni '90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327. Or.: 15 16,50/18,30/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Corallo — v. 4 Spade 18, Tel. 596.990, Or.: 16,30/19,30/22, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.828, Or. ap. 15,30 ult. 22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.706, Or: ap. 15,30; ult. 22,15, Ingr. 10.000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che [illegible] viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00
Teatro

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.581, Ingr. 10.000
Ore 16; 20; 22: **Dave - Presidente per un giorno**
Ore 14,30; 18: **Tom e Jerry**

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.856, Or. ap. 15 ult. 22,15, Ingr. 1[illegible]
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h [illegible] [illegible]

VICENZA

[illegible] — [illegible], Tel. 544.146, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Anni '90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che [illegible] la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

[illegible] — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 15/17,20/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un an[illegible] ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

[illegible] — c. Peschiere Vecchie 35, Tel. 323.807 Or.: 15 17,20/19,40/22,15, Ingr. [illegible]
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible] — v. Gorgni, Tel. 543.492, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '93) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' [illegible]

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420. Or.: 17 18,40/20,20/22,15, Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che [illegible] rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Roma — s.t.da Filippini 5, Tel. 321.909. Or.: 15 16,45/18,30/20,20/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] — di J. [illegible] e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 17/18,30/22, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.588, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725
Giovedì [illegible] gennaio: **Il fuggitivo**

Zero-Sala Grande — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 20/22
Caro Diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti [illegible] un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

PORDENONE

Zero - Sala Pas. — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 19/21
[illegible] l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. [illegible], Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un d[illegible] evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Verdi — v. C. Battisti, 2, Tel. 29212, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' Thriller

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.84, [illegible].: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Piccolo [illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la [illegible] e la lezione [illegible] Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 46.4288, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Ore 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Cristallo — p.le Cella, [illegible]
Film a luce rossa
Dal 24: Tom e Jerry

Ferrov. d'Essai — v. Cemona, Tel. 504.874, [illegible]
Mostra del cine [illegible] (fino al 20/12)

[illegible] — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.835, Or. 16/18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Anni '90 parte II — di [illegible] Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista [illegible] per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

TRIESTE

Ariston — v. Gessi [illegible], Tel. 304.222. Or.: 14,45/ 17,15/19,45/22,15, Ingr. 1[illegible]
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 707.300. Or.: 15,15 17/19,45/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio [illegible] Pantera [illegible] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che [illegible] rapito [illegible] nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 760.158, Or.: 16,30/18,15/20,10/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto [illegible] miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 636.495 Or.: 16 18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' [illegible]

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un la[illegible] viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta [illegible] luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 15 16,40/18,30/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Insonnia [illegible] — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di [illegible], un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300. Or.: 16,30 18,20/20,10/22
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 976.664, Or.: 16,40/19,20/22, Ingr. 10.000
Un [illegible] perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Anni '90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

[illegible] — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: ap. 16/18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: ap. 19,45/22, Ingr. 10.000
[illegible] '90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

[illegible] — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: 16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.396, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.284, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto [illegible] d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazza To[illegible] (Mestre), telefono (041) 971.666. Oggi ore 21 **Un [illegible]to**, di I. Svevo, con U. Orsini.

LA [illegible] Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. Il 22/12 [illegible] 20 **Concerto di [illegible]**

[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Oggi ore 20,30 **Nina**, con N. Brilli e M. Dapporto. Regia di F. Crivelli.

[illegible] Mestre via Bruno 19, telefono 989.879. Oggi ore 21 **Il figlio [illegible] perduto e ritrovato** [illegible] C. Goldoni.

[illegible] PARCO [illegible] LA Oggi ore 21 **Il figlio [illegible] Ar[illegible] perduto e ritrovato**, di C. Goldoni.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, tel. (041) 523.19.88. Oggi ore 21 **Carmina Burana**. Compagnia danza Tanz Compagnie Lubeck.

[illegible] SAN MARCO 21 dicembre ore 20 **Concerto [illegible]tale**. Orch. Teatro La Fenice.

TEATRO [illegible] c.so del Popolo 30, telefono [illegible]. 10/1 [illegible] 21 [illegible] **Victoria**, con S. Massimini.

TEATRO L'AVOGARIA Oggi ore 20,30 **La finta [illegible]** di C. Goldoni. Regia di [illegible] Morassi.

PADOVA

[illegible] PIO X [illegible] dicembre [illegible] 21 [illegible] **Surman in concerto**.

[illegible] telefono (049) 876.03.39.

[illegible]

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 6 gennaio ore 21 **La storia [illegible] Zazà**, [illegible] Milva, regia di G. Sepe.

[illegible]

[illegible] c.so [illegible] Popolo 31, [illegible]. (0422) 546.356. 21 e 23/12 **La Pamela nubile e Pamela maritata**, di G. Foppa.

[illegible]

[illegible] via Pio X 5, tel. (0444) 521.711.

[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.

[illegible] contrà Barche, telefono (0444) [illegible]

[illegible] Lunedì 20 ore 21 **The Harlem Spi[illegible]**

BELLUNO

TEATRO [illegible] 29-30 dicembre ore 21 [illegible] con N. [illegible] e M. Dapporto.

[illegible]

[illegible] Borgo Venezia. Oggi ore 21 **Arlecchino servitore di [illegible] padroni**, [illegible] C. Goldoni.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. [illegible] gennaio **Lucia di Lammermoor**, di G. Donizetti.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. Oggi ore 21 **Interrogatorio della contessa Maria**, di A. Palazzeschi, con V. Moriconi. Repliche fino al 19 dicembre.

[illegible] 23 dicembre **Concerto [illegible]** Orchestra Ente Lirico Arena diretta da D. Renzetti.

[illegible]

[illegible] ROSSETTI via [illegible] Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,30 [illegible] **baruffe chiozzotte**, di C. Goldoni, regia di G. Strehler. Repliche fino al 22 dicembre.

[illegible] Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Oggi ore [illegible] **[illegible] e Gretel**, musica di E. Humperdinck.

LA [illegible] via del Ghirlandaio 12, [illegible] (040) 391.947. Oggi ore 20,30 **Omobono e gli incendiari**, [illegible] Frisch.

MIELA p. Duca degli Abruzzi 3, telefono [illegible] 365.119.

PORDENONE

[illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.503. [illegible] gennaio [illegible] 20,45 [illegible] **Cenerentola** [illegible] R. Cirio.

[illegible] MORO Cordenons, tel. (0434) 932.725. 8 gennaio ore 21 **Donne in [illegible]** con O. Colli, regia di G. Gaber.

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o [illegible] Oggi ore 20,30 **La notte [illegible] mulini**, con il Teatro [illegible] Briciole.

[illegible]

[illegible] SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. 20 dicembre ore 20,45 **Gian Burrasca** regia A. Sarelli.

BOLZANO

[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. Oggi ore [illegible] **L'inventore [illegible] cavallo**, di A. Campanile.

Welinder/Bozell

Che cosa c'è di più bello nella vita che lavorare per la vita?

Pharmacia è una nuova società farmaceutica, creata con un compito preciso: lavorare per la vita.

Nasce dall'unione delle risorse umane e tecnologiche di Farmitalia Carlo Erba, Procordia, Kabi Pharmacia e di altre importanti aziende europee e statunitensi.

La sua dimensione è il mondo.

L'obiettivo è progettare e realizzare terapie mediche e cure sempre più avanzate.

Gli impegni prioritari di Pharmacia riguardano aree nelle quali è gia leader mondiale: cura dei tumori e dei disturbi della crescita, chirurgia e cura dell'occhio, nutrizione clinica, allergodiagnosi.

Non solo, Pharmacia è impegnata costantemente anche in altri settori cruciali della medicina: terapie cardiovascolari, malattie infettive, antidolorifici, anestesia, incontinenza urinaria, reumatologia, derivati del plasma, dermatologia.

Per Pharmacia i pazienti, la classe medica ed il personale sanitario sono precisi punti di riferimento.

alla vita!

Pharmacia

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — V. d. Pineta 208, Tel. 301.378, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 8000
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Ariston 2 — Via Deledda 48, Tel. 659.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra [illegible], salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol — Via Roma 187, [illegible]. 651.389, Or.: [illegible],10/20,20/22,30, Lire 8000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' [illegible]

Nuovo [illegible] — Via V. E. Orlando, Tel. 667.788, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici), Tel. 663.059, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16/18/20/22, Lire 8000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

[illegible]RO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.078. Or.: 1[illegible] (ingr. con tessera), Lire 30.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. [illegible] **Drammatico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento [illegible], Tel. 291.273, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Moderno — V.le Umberto I 5, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele, Tel. 239.389. Or.: 16,30/18,3020,30/22,30, Lire 8000/5000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Centro [illegible] — Via 31 [illegible] 1943 20, Tel. 380.241, L. 10.000/8000
Ore 21 **[illegible]**, [illegible] Elisabetta Podda, regia di Elisabetta Podda

Teatro Alkestis — Via Loru 31, Tel. 306.392, Ore 21. L. 12.000
RIPOSO

S. Domenico — Via 24 Maggio, Tel. 40.09.44, Or.: 21. L. 15.000/10.000
Concerti d'Autunno. Filomena Moretti, chitarrista; Complesso Scarponi. Musiche di Mozart, Vivaldi, Brahms.

Teatro [illegible] — Tel. 34.14.16. Or.: 17 L. 30-15.000, Or.: 21 L. 45-35-25.000
Oba oba 93 — The brazilian extravaganza

Teatro S. [illegible] — Via del Collegio 2, Tel. 683.724. Lire 4000, Ore 21
[illegible] — di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51). N.V. 1h 40' [illegible]

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda, Tel. 491.706. [illegible]
OGGI RIPOSO

Teatro Saline — Via La Palma, Tel. 42.280. Ore 10, Lire 10.000
Festival Internazionale di Teatro Danza. La Compagnia Silenda presenta **Lierre - Affrettati lentamente.**

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico [illegible], Ore 18/20,30
La Compagnia du merle moqueur presenta **Ivana la terribile**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

T.C.S.

Non c'è bandito senza la sua «Madama»

Va in onda alle 23,05 la commedia americana di Hal Needham c[illegible] Burt Reynolds e Sally Field (foto). Il contrabbandiere Bill viene sfidato dai signori Enos (padre e figlio) a trasportare 400 [illegible] birra dal Texas alla Georgia in [illegible] al massimo. Un'impresa quasi impossibile.

TACCUINO [illegible]

Danza teatro

Terza serata del Festival internazionale di teatro danza, a Cagliari. Sul palco delle Saline la compagnia Silenda propone due coreografie di Laura Simi e Damiano Foà interpretate dagli stessi autori: «Lierre» e «Affrettati lentamente». [illegible] mattinata (alle 10) e nel pomeriggio dalle 16 verranno presentati i lavori ammessi all'ottavo Concorso internazionale di coreografia. Al Palazzo d'Inverno (ore 21) debutta «L'orologio della morte», che Senio Dattena [illegible] tratto da [illegible] novella [illegible] Edgar Allan Poe. Al teatro dell'Arco c'è «Squarci», [illegible] coreografia di Maurizio Saiu su musiche di Giorgio Tedda. Al Comunale di Senorbì oggi e domani la compagnia Lapola presenta «L'importante è montarsi la testa». Al Ferroviario di Sassari ancora due serate [illegible] «Ivana la terribile», storia di una donna che vive dentro una [illegible]. Protagonista Alessandra Celesia, regista Paolo Valla.

Musica

Per i «Concerti d'autunno» a Cagliari la chitarrista Filomena Moretti e il complesso Scarponi [illegible] Mozart, Vivaldi e Brahms; [illegible] 21, cripta di San Domenico. La seconda edizione di «Organi in concerto» parte dalla chiesa di Sant'Anna a Selegas: dopo una breve conferenza [illegible] Roberto Milleddu, Livia Sandra Frau accompagnerà all'organo le voci di Luigi Deiogu e Luigi Oliva. A Bosa inizia «Jazz della terra», sei giorni di concerti e laboratori organizzati dal Centro di cultura popolare Unla. Alle 21 sul palco del salone Cottolengo la Ea Band e la compagnia di ballo Tersicore in «Tormentone». Il pianista argentino Edoardo Zapata è a Tortolì (sala dell'hotel Saraceno, ore 20,45) per il Festival internazionale di musica [illegible] camera organizzato dal Gruppo cultura Ogliastra, [illegible] la direzione artistica di Luigi Puddu; suonerà brani di Scarlatti, Salieri, Mozart, Arcà e Frau. Al Civico di Sassari recital della cantante Marisa Sannia, con brani nati dai versi del poeta Antioco Casula Montanaru. A Ortisano il teatro Garau ospita «Voci 900», poesia e musica con Giancarlo Carboni, Fernando Maraghini e il chitarrista Gianluca Dessì. Al Neogeo concerto del gruppo rock cagliaritano Sanne. Ad Ales c'è «Suoni e sguardi», un incontro di studio sulla musica etnico-popolare. Relatori Dodi Moscati, Giampiero Bigazzi, Giovanni Dore, Franco Oppo, Paolo Scarnecchia e Gilberto Giuntini, coordinatore Giacomo Serreli; dalle 17 nella sala convegni del Comune.

Cineclub

Il ciclo «Gioventù, amore e rabbia» a Cagliari chiude con un film di Karel Reisz, «Morgan matto da legare», alle 18,30 e alle 21 nell'auditorium di viale Ignazio. (m. m.)

TV PRIVATE

[illegible]

[illegible] **Aspettando il domani,** telenovela
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**, proposte comm.
10,05 **[illegible] in vendita,** tv
11 — **Il mercatino**, proposte comm.
12,20 **Anteprima sport**, condotto da Bruno [illegible]
13 — **TGS**, telegiornale sardo: prima edizione. Politica, [illegible] nomia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — [illegible] proposte commerciali
16 — **Cartoni animati**, junior tv
18 — **TGS**, telegiornale [illegible]: edizione [illegible] sera. Politica, cronaca, [illegible] nomia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **La signora e il fantasma**, telefilm
21,30 **Opinioni e chiacchere**, settimanale di attualità
23 — **TGS**, telegiornale sardo: edizione della notte. Politica, cronaca, economia. Una edizione ogni mezz'ora
2 — **Barbarella**, film
3,30 **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 [illegible]
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** ([illegible] edizione)
[illegible] **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **[illegible] notiziario** (3ª edizione)
23 — [illegible] (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — **Veronica**, telenovela
10 — **Vendite commerciali**
11,30 [illegible]
12 — **Orologi [illegible] polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
14,55 **Zitti e Mosca**, replica
17 — **Italia Cinquestelle**
18 — **Juke box**, rubrica
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Specchietto retrovisore**, film
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**, replica
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Ss

10,50 **Shopping**
13 — **Riptide**, telefilm
14 — **Super Tv news**
14,25 **Super Tv news**
14,50 **Shopping**
15,30 **Gli Antenati**, cartoni animati
16,15 **Le avventure [illegible] Penelope P.**, cartoni [illegible]
16,35 **Police Surgeon**, telefilm
17,10 **Documentario**
17,3[illegible] **Super Tv** [illegible]
17[illegible] **Super Tv** [illegible]
18,20 **Madonna**, la storia [illegible] rock
19 — [illegible] **Holmes**, telefilm
19,25 **Redazionale**
20,10 **Super Tv news**
20,35 **Il mondo [illegible] sole**, film
22,10 **Video musicali**
22,30 **Super tv** [illegible]

Nova Tv/Supersix

10 — **Il mago**, telefilm
11 — **Apollo 11**, documentario
11,30 **Catch**, sport
12,30 **Calabrone verde**, telefilm
13 — **Dentro la pittura** [illegible] Vittorio Sgarbi
14 — [illegible] **notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — [illegible]
17 — [illegible]**va notizie**
17,15 **Doraemon e Mademoiselle Anne**, cartoni animati
18 — **Nova notizie**
18,15 **Boraemon e Phanteman**, cartoni animati
19 — **Forza mare**, sport
19,15 **English**, corso di lingua
19,35 **Pensiero religioso**
20 — **No[illegible]**
[illegible] **La donna [illegible] giorno**, cinema doc.
22 — **Nova notizie**
22,30 **Calabrone verde**, telefilm
23,25 **Dentro la pittura** con Vittorio Sgarbi
24 — [illegible] **notizie**

Sardegna [illegible]

8 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,30 [illegible] **Hood**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
12,20 **Telepromozioni**
12,45 **Sportello impresa**, rubrica di economia
15 — **Sport domani**, rotocalco sportivo
16 — [illegible]
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 [illegible] **ragazzi**, notiziario
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Visitors**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Una notte piena di pioggia**, film
24 — **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Quei temerari sulle macchine volanti**, [illegible]

Telegamma

13,30 **Mc Horn**, film
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg** [illegible]
[illegible] — **L'uomo tigre**, cartone animato
15,30 **Pull e stira**, vendite commerciali
16,30 **Tg** [illegible]
17 — [illegible] **Ben**, cartoni animati
17,25 **Dick van Dyke**, telefilm
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg** [illegible]
18,30 **L'uomo Tigre**, cartoni
18,55 **Selko 881**, vendite commerciali
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20 — [illegible] **animati**
[illegible] **Tg Gamma**
21 — **Film**
[illegible] — **Tg** [illegible]
23,30 **Film**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, [illegible]
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 [illegible]
18 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità** [illegible]
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna [illegible]

7,30 **Telepromozioni**
[illegible] — **Sardegna Due notizie**
14,30 **Telepromozioni**
15 — **Mash**, telefilm
15,30 **Pescare insieme**, settimanale
16,10 **Volley League**, settimanale
17,25 [illegible] **Sport**, settimanale sportivo
18,15 **Odeon in rete**, settimanale sportivo
19 — **Sardegna Due notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie**
20,30 [illegible] **Buddy Walker**, film
22,30 **Sardegna Due no**[illegible]
22,55 **Speciale Sanremo giovani**
23 — [illegible] **nella corrente**, [illegible]
0,30 **Sardegna Due** [illegible]
0,50 **Telepromozioni**

T. C. S.

8 — **Tv market**, proposte commerciali
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Tv market**, proposte commerciali
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**, proposte comm.
17,30 **Programma per ragazzi**
19 — **Tv market**, proposte [illegible].
20 — **La signora e il fantasma**, telefilm
20,30 **Il nido del [illegible]** film
22,05 **Sildagricoltura**, programma di frutticoltura
23,05 [illegible] **Hammer**, telefilm
0,05 **Il bandito e la madama**, film
1,35 [illegible]
— **Programmi non stop**

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna** [illegible]
12,45 **Tele Sardegna flash**
13 — [illegible] **spie**, telefilm
13,25 **Speciale spettacolo**
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,45 **Tele Sardegna flash**
14 — **Il mago universale**
14,10 **Video shop Bellomo**
15 — **Video shop Paul Progress**
15,30 **Al cen[illegible]**, documentario
17 — **Huckleberry Finn**, cartoni
17,30 **Video shop B**[illegible]
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
[illegible] **Lucy show**, telefilm
19 — **Video shop Bellomo**
19,40 **Le spie**, [illegible]
20,15 [illegible] **Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo [illegible] cinema**
20,50 **Caccia al killer**, film
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Le [illegible] in cammino**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Andiamo [illegible] cinema**

● [illegible] errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA ALESSANDRIA E PROVINCIA

Sabato 18 Dicembre [illegible] N. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ieri entrati subito in vigore i provvedimenti del neosindaco

Traffico, caduti i limiti

Non più necessari i permessi per percorrere in auto via della Vittoria. Piazza Libertà: posteggi gratis sui lati. «Stop» sulla corsia bus di corso 100 Cannoni

Il negoziante

«Ottimo, però no agli abusi»

Cesarino Fissore presidente dell'Ascom: «Iniziativa importante in questo periodo».

ALESSANDRIA. «Un momento di sollievo, credo per tutta la categoria. Del resto è una cosa che [illegible] chiedeva da tempo».

Così Cesarino Fissore - presidente dell'Ascom [illegible] negoziante [illegible] via Dante, una delle strade [illegible] centro - giudica i provvedimenti sulla viabilità presi dal sindaco.

C'è il problema dell'ambiente, dell'aria che respiriamo.

Certo, per questo dico che la gente deve aver giudizio nell'usare l'auto. L'augurio è che riusciamo a restar nei limiti di tollerabilità ambientale. Ma c'è subito [illegible] aggiungere che [illegible]sto è un esperimento ed [illegible] bene sia fatto in questo momento, sotto le feste di Natale: bisogna lasciare che la gente venga [illegible] centro. [illegible] aprono porte che prima erano chiuse e penso soprattutto alla svolta [illegible] sinistra [illegible] via Montebello.

Ma [illegible] traffico sostenuto, proprio a causa delle feste natalizie, [illegible] rischia di danneggiare il «passeggio» e quindi le vendite?

Ripeto, gli automobilisti non devono esagerare. Appena si può, meglio lasciare l'auto e usare le proprie gambe. Perché, lo si è visto in altri anni, in caso di emergenza, di maxi ingorghi, c'è il rischio che si debbano prendere decisioni drastiche [illegible] bloccare di [illegible] tutto. Quindi, primo: [illegible] abusare.

Questa è secondo voi una soluzione definitiva?

No, ho già detto che è un esperimento, poi si dovrà rivedere globalmente la viabilità. Ma intanto vediamo come va. Potrebbe offrire degli spunti per arrivare a soluzioni non an[illegible] immaginate. [p. b.]

L'ecologista

«Pessimo, idee non progetti»

Marcello Libener presidente di Legambiente: «Una decisione presa senza dati su traffico e inquinamento»

ALESSANDRIA. «Provvedi[illegible] assolutamente negati[illegible]» Marcello Libener, presidente [illegible] Legambiente, boccia senza mezzi [illegible] la nuova viabilità.

Cos'è che [illegible]

In primo luogo [illegible] sono presi provvedimenti [illegible] la situazione vera della viabilità e dell'inquinamento. A gennaio il Treno verde, nella tappa alessandrina, aveva evidenziato [illegible] realtà preoccupante, [illegible] solo [illegible] del traffico per la verità, [illegible] insomma...

Insomma?

Bisognava intervenire sulla scorta [illegible] dati precisi [illegible] flussi di traffico e emissioni di scarichi, non in base a scelte ideologiche. **Però è anche [illegible] che chi gira inutilmente per cercare un parcheggio inquina più di chi riesce [illegible] trovarlo subito.**

Sì, [illegible] intanto i parcheggi in centro sono comunque carenti. Liberalizzare il traffico signifi[illegible] solo incentivare la gente [illegible] [illegible] l'auto nel centro. Il [illegible] saggio invieto è proprio questo: andate in [illegible] non a piedi. [illegible] come si può pensare così di risolvere i problemi della viabilità? Senza contare che l'Atm, già moribonda per conto suo, adesso riceve la botta finale.

Ma è solo [illegible] esperimento.

Appunto. E' ora [illegible] finirla - e non mi riferisco solo alla nuova giunta, ma anche a quelle pri[illegible] - con provvedimenti parziali. Si dica qual è l'obiettivo «politico», cioè la categoria di cittadini che [illegible] vuol privilegiare, si faccia un piano opportuno e lo [illegible] persegua. Oltretutto dover mutare abitudini ogni 3 [illegible] 4 mesi non è che faccia piacere anche agli automobilisti. [p. b.]

ALESSANDRIA. La delibera sulla viabilità adottata nel pomeriggio [illegible] giovedì dalla giunta e firmata dal sindaco Francesca Calvo è stata resa esecutiva in pochissime [illegible]. Ieri mattina al[illegible] [illegible] l'ufficio tecnico comunale, con grande tempestività, ha [illegible]ziato la sistemazione della segnaletica. A metà mattinata [illegible] [illegible] possibile la svolta a destra per chi da via Montebello si im[illegible] in [illegible] Cento Cannoni. Era anche stato liberalizzato [illegible] transito in piazza Libertà [illegible] in via [illegible]. Giacomo della Vittoria: non più [illegible] a traffico limitato, dunque percorribili per immettersi, attraverso piazza Marconi [illegible] via Caniggia, in [illegible] Roma e piazza Garibaldi.

Precisiamo dunque meglio i provvedimenti.

Piazza Libertà. Tolti quasi tutti i «panettoni», restano per ora quelli davanti a Palazzo Ghilini, in modo da creare una zona [illegible] rispetto» davanti alla Prefettura. Le auto [illegible] arrivo da [illegible] Cavour comunque possono proseguire per via Mazzini senza più passare dal parcheggio. Così [illegible] quelle in arrivo da via Guasco possono procedere per via della Vittoria, anche senza il permesso. Inoltre si può tornare a posteggiare «gratis» lungo i lati della piazza (ad esempio davanti alla Sip). Probabilmente in alcuni punti verrà istituito il disco orario.

Via S. Giacomo. L'eliminazione dell'area a traffico limitato riguarda solo questa [illegible] il breve tratto di via Faà di Bruno che la collega [illegible] via Verdi, nonché via Caniggia e l'ultimo tratto di corso Roma. La limita[illegible] rimane in via San Lorenzo e nelle [illegible] trasversali.

Altri parcheggi. In [illegible] Montebello, a parte l'ultimissimo tratto prima di [illegible] Cento Cannoni, [illegible] può parcheggiare [illegible] entrambi i lati. [illegible] [illegible] inoltre valutando la possibilità di ricavare alcuni posti auto in piazza Garibaldi, sul lato dell'Istituto San Paolo.

Via Montebello. Chi svolta a destra su corso Cento Cannoni ha la precedenza (ora c'è uno «stop») sui veicoli che provengono da piazza Garibaldi lungo la corsia di «scorrimento bus». Ma non può poi svoltare a sinistra per imboccare le vie XXIV Maggio e Machiavelli: deve proseguire verso [illegible] Lamarmora.

Franco [illegible]

Piazza Libertà, fulcro del traffico

Domani un inserto con La Stampa

Ripresa, [illegible] sfida del Nord Ovest

«1994, la Sfida del Nord-Ovest» [illegible] il titolo [illegible] fascicolo che i lettori de La Stampa delle province di Alessandria, Asti, Novara e [illegible] Valle d'Aosta riceveranno domani [illegible] edicola in regalo con il giornale.

L'inserto di 24 pagine, con argomenti e approfondimenti personalizzati per ciascuna realtà, completa la trilogia [illegible] «speciali» che La Stampa [illegible] voluto dedicare in questo mese di dicembre all'analisi dei problemi e delle prospettive su scala mondiale, nazionale e locale relative [illegible] economia, lavoro [illegible] [illegible]cietà.

Nei giorni scorsi, dapprima «1994, l'Inverno della Crisi» [illegible] poi «1994, i Segnali della Ripresa» avevano tratteggiato [illegible] servizi, cifre, tabelle, interviste [illegible] interventi dei più autorevoli esperti gli scenari sociali ed economici di un inverno che si annuncia ancora più difficile di quello del '92/'93, indicando nel contempo le possibili strategie, le vie [illegible] uscita percorribili, i segnali che inducono all'ottimismo nell'affrontare l'anno che verrà.

Dopo aver inquadrato [illegible] analizzato i grandi temi che in questi tempi preoccupano e fanno discutere tutti indistintamente (l'occupazione in drammatico calo, la riduzione [illegible] consumi, la politica economica dello stato, le scelte e le sfide delle grandi industrie, le privatizzazioni, la borsa), [illegible] Stampa dedica l'ultimo capitolo della sua speciale trilogia alle realtà locali. Provincia per provincia, va in edicola una guida ricca di spunti per comprendere la situazio[illegible] attuale, valutare prospettive [illegible] tendenze [illegible] arrivare preparati ad un 1994 [illegible] importanza cruciale sul [illegible] che porta [illegible] Duemila.

«La Sfida del Nord-Ovest» fotografa un momento difficilissimo che nessuno vuole accettare passivamente. La vitalità della provincia, testimoniata da queste pagine, [illegible] la miglior garanzia di una [illegible].

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible]EVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; condizioni [illegible] variabilità sulle zone alpine con precipitazioni anche [illegible].
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. [illegible]orali occidentali.
[illegible]A DEL TEMPO. Graduale [illegible] [illegible] nuvolosità, con precipitazioni locali, nevose [illegible] di sopra dei 1200 metri.

[illegible] TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 9; min: -3; media: 3

UN ANNO FA
Max: 7; min: -1; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [illegible] Asti 8; Cuneo 12; Novara 7; Vercelli 7; Aosta 13

Arrestato giovane di Bergamasco, denunciati due complici

Spacciava ecstasy [illegible] «acido» in Pista, davanti alla chiesa

ALESSANDRIA. Di giorno spacciavano nei pressi della chiesa della Pista, [illegible] notte preferivano invece le discoteche dell'Alessandrino. Lo affermano i carabinieri del reparto operativo del comando provinciale che hanno sgominato una banda che riforniva [illegible] ecstasy ed Lsd molti giovani tossicodipendenti.

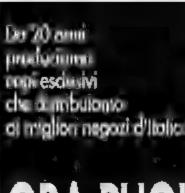
In carcere, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, è finito Edoardo Goreta, 19 anni, abitante [illegible] Bergamasco, mentre [illegible] stati soltanto denunciati per possesso di droga Fabio Giuliano, 20 anni, che abita ad Oviglio e Roberto Leone, pure ventenne, da Varallo Sesia.

Le indagini erano partite da Genova e dalla Versilia, dove pare si rifornissero Goreta e Giuliano. I due erano così stati sottoposti a controlli e seguiti nei loro spostamenti. In questo modo i carabinieri avevano avuto l'opportunità di notarli nei pressi del circolo Madonna del Suffragio, adiacente alla chiesa, dove sostavano in attesa di clienti.

Edoardo Goreta, 19 anni, arrestato

Avuta conferma dei sospetti, i militari passavano all'azione e bloccavano i due, che però risultarono privi [illegible] droga. [illegible] la certezza che fossero dediti allo spaccio è venuta dalla perquisizione delle loro abitazioni, dove i carabinieri hanno scoperto cinquanta [illegible] di Trip ed una ventina fra compresse di exstasy [illegible] francobolli all'Lsd, per un valore complessivo di circa dieci milioni, oltre a pezzi di mannite, usata per il taglio dello stupefacente [illegible] [illegible] milio[illegible] di lire in contanti. Durante l'operazione sono [illegible] segnalati anche una decina di tossicodipendenti.

Un rapporto [illegible] fatti [illegible] [illegible] inviato al sostituto procuratore Bruno Rapetti, che ha emesso il provvedimento di custodia cautelare per Edoardo Goreta, che è stato arrestato a Varallo Sesia. [illegible] [illegible] aveva due dosi [illegible] Lsd. Era in compagnia di Roberto Leone, nella cui abitazione sono state scoperte ventisei piantine di canapa indiana.

Roberto Scagliotti

In visita al «Saluzzo», il sindaco annuncia gli interventi di ristrutturazione

Magistrali, 2 anni di cantiere

«Più urgenti i lavori all'interno dell'edificio». L'assessore Borromeo: «S'inizia a fine gennaio, nel cortile, con l'installazione della centrale termica». Nuovo impianto elettrico [illegible] ascensore esterno

ALESSANDRIA. [illegible] primo cantiere per la ristrutturazione delle magistrali «Saluzzo» sarà aperto alla fine del prossimo mese di gennaio.

Ieri mattina il sindaco Francesca Calvo e gli assessori Giancarlo Borromeo ai Lavori pubblici e Guido Manzone alla Pubblica istruzione e cultura, hanno incontrato i rappresentanti di classe dell'istituto magistrale [illegible] il preside Agostino Pietrasanta per discutere sugli interventi di ristrutturazione dell'edificio in via Faà di Bruno.

I finanziamenti sono già stati destinati, così come è già stata avviata la gara d'appalto (se ne [illegible] occupato il commissario Macrì). «Si era pensato di aprire il cantiere per la ristrutturazione [illegible] dell'interno, dopo gli esami di maturità - ha detto il sindaco -, ma la pausa estiva non è sufficente per completare le opere di restauro nece[illegible] alla scuola. Per ora, sarà tralasciato il rifacimento della facciata, perchè ci sembrano più urgenti i lavori di ripristino dell'interno piuttosto che l'estetica».

I lavori, quindi, s'inizieranno durante i mesi in cui i ragazzi frequentano ancora la scuola; [illegible] preside ha comunque assicurato la disponibilità all'organizzazione dell'attività didattica, in modo da consentire l'apertura del cantiere.

Il sindaco Francesca Calvo ha fatto visita all'istituto magistrale Saluzzo

«E' probabile che il primo cantiere entri in funzione a fine gennaio - dice l'assessore Borromeo -, nel cortile dell'istituto per l'installazione della centrale termica, con la quale si passerà dal riscaldamento [illegible] gasolio a quello a metano. Successivamente, si svolgeranno gli altri lavori che avranno una durata di 520 giorni».

Saranno attivati altri tre tipi d'intervento: quello per la rete idraulica (compatibilmente con i lavori per l'impianto di riscaldamento e i servizi igienici), quello per l'impianto elettrico (in parte già rifatto ma [illegible] completato [illegible] norma di legge), e quello per l'ascensore esterno che sarà installato nel cortile (compresa una rampa di accesso per le scale che conducono all'aula magna).

«Si comincerà la ristrutturazione da un angolo dell'istituto procendendo in "verticale" - spiega l'assessore ai Lavori pubblici -, perché [illegible] isola meglio la sezione dove [illegible] svolgono i lavori e si evitano disagi a studenti e insegnanti».

Antonella [illegible]

Oggi i premi «Tempesta»

Arrivano ancora dai ragazzi esempi di bontà ed altruismo

ALESSANDRIA. Ancora una volta gli esempi di bontà e altruismo arrivano dai ragazzi che, senza clamore [illegible] con grande abnegazione, si dedicano a compagni assai meno fortunati di loro. Il Centro apostolato nella scuola ogni anno assegna un riconoscimento ai meritevoli, in una cerimonia - presenti le autorità - durante la quale vengono consegnati i premi di bontà «Livio Tempesta».

La manifestazione si svolge stamane [illegible] scuola «Galilei», dove parleranno il prefetto, Umberto Lucchese, e [illegible] presidente del Centro, professor Pie[illegible] Giorgio Goretta.

Per l'anno scolastico '92-'93, saranno premiati gli alunni della seconda classe delle elementari «S. Stefano martire» di Sezzadio, quelli della seconda C della «Galilei» di Alessandria e gli alunni Giulia Alzona (scuola media statale «Hugues») di Casale Monferrato; Filippo Quartarolo (5ª A a tempo pieno delle elemtari «Morbelli») e Halim Ramadani (1ª C della «Galilei»), entrambi di Alessandria.

Il piccolo extracomunitario, superate le difficoltà della lingua e dell'inserimento in una diversa comunità, con un impeg[illegible] eccezionale si è guadagnato l'amicizia dei compagni per la «simpatia e disponibilità dimostrate nello studio e nel gioco, ponendosi quale esempio per i coetanei per [illegible] capacità [illegible] collaborazione [illegible] generosità».

Anche Filippo Quartarolo è sempre disponibile [illegible] compagni e insegnanti, è sensibile e generoso, attento ai bisogni altrui, doti che la commissione ha riscontrato pure [illegible] Giulia Alzona che «possiede uno spirito aperto [illegible] di grande collaborazione nei confronti di compagni e insegnanti».

Gli alunni di Sezzadio hanno aiutato un compagno extracomunitario che [illegible] riusciva a inserirsi, quelli della Galilei si sono prodigati per una compagna bisognosa, fra l'altro, di aiuto e affetto. **[r. al.]**

IN BREVE

INCIDENTE

Si ferisce sull'auto uscita di strada

Incidente stradale sulla statale Vigevanese, vicino [illegible] Valenza: Margherita Lupano, 53 anni, di Borgo [illegible]. Martino, via Carlo Alberto, [illegible] uscita di strada con la sua «Renault 18», riportando ferite ed escoriazioni.

[illegible]

Scontro all'incrocio con via Monteverde

Incidente, ieri mattina, all'incrocio tra via Monteverde e [illegible] Galimberti, ad Alessandria. Il fuoristrada Nissan «Patrol» di Gino Rocca, 35 anni, Viguzzolo, via Marconi 54, si è scontrato la «Panda» di Pasquale Figini, [illegible] anni, via della Cappelletta 62, Alessandria, con [illegible] bordo Dania Degrandis, 25 anni, abitante con Figini. Degrandis è ricoverata [illegible] ortopedia: guarirà in [illegible] giorni. In ospedale anche Fig[illegible] con prognosi di 30 giorni.

[illegible]

Pubblico prelievo di sangue al «Santi Antonio e Biagio»

Il gruppo donatori della Cri organizza un pubblico prelievo di sangue, oggi alle 8,30, al centro trasfusionale dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio».

SCUOLA

Assemblea al classico sulla riforma Jervolino

Un'assemblea è in programma oggi, con inizio alle 8,30, al liceo classico di Alessandria: la professoressa Lia Borea, preside dell'istituto per ragionieri «Carlo Noè» di Valenza, illustrerà i termini della riforma Jervolino sulla scuola.

Cgil, Cisl e Uil

Un accordo sul [illegible] in [illegible]

ALESSANDRIA. Oltre cinquecento delegati sindacali hanno partecipato ieri all'incontro promosso da Cgil, Cisl e Uil, all'istituto Volta, in Spalto Marengo, sull'accordo raggiunto - anche in provincia, come a livello nazionale - per la costituzione delle rappresentanze sindacali unitarie.

L'accordo è rivolto a favorire lo svolgimento delle votazioni in tutti i luoghi [illegible] lavoro, il prossimo gennaio. Cgil, Cisl e Uil di Alessandria indicano nella «non concorrenzialità [illegible] le liste confederali» [illegible] fine da perseguire nell'elezione; anzi, dove esistono le condizioni saranno presentate liste unitarie, attraverso il pieno coinvolgimento dei lavoratori e degli iscritti.

All'incontro doveva partecipare anche il segretario generale Cgil, Bruno Trentin, sostituito all'ultimo - per improvvisi impegni - da Roberto Tonini della segretaria nazionale.

Al tavolo di presidenza i rappresentanti delle segreterie provinciali [illegible] territoriali: tra gli altri, Scotti, Casucci, Del Rio, Simeoni [illegible] Pesce.

L'accordo riguarda per ora le categorie industriali, ma sarà presto esteso alle aree pubblica e [illegible] terziario privato.

E' considerato un passo decisivo verso l'«unità sindacale» che già prevede un più intenso scambio [illegible] informazioni, competenze tecniche [illegible] strumentazioni, nell'erogazione dei servizi confederali. **[g. d.]**

Subito condannato

Sorpreso [illegible] rubare in alloggio

ALESSANDRIA. Una segnalazione [illegible] «113», e il ladro [illegible] stato sorpreso e arrestato dalla polizia. A finire in manette è Arturo Fiorello Deglandi, [illegible] anni, originario di Acqui, residente ad Asti, ma di fatto domiciliato in via Don Giovine.

L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, è stato sorpreso dagli agenti della sezione volanti nell'abitazione di Angelo Caru[illegible] in via Bologna 8. Erano circa le 16,30. Deglandi, dopo aver infranto un vetro, era entrato nell'abitazione e stava frugando nelle stanze alla ricerca, secondo i poliziotti, di qualche oggetto prezioso da rubare.

E' stato, dunque, arrestato in flagranza di reato, [illegible] l'accusa [illegible] furto aggravato.

Ieri mattina, Deglandi ha subito il processo per direttissima: il vice pretore, Luigi Negro, lo ha condannato a 8 mesi di reclusione, e al pagamento [illegible] 200 mila lire di multa.

L'uomo resterà in carcere: [illegible] pubblico ministero, Ponassi, infatti si [illegible] opposto alla scarcerazione. **(m. ru.)**

Scontro sull'esito elettorale. L'«assenteismo» della Dameri

Pds, Brina chiede dimissioni Coppo: «E' lui in minoranza»

ALESSANDRIA. Acque agitate nel pds. Dopo il risultato elettorale il senatore Alfio Brina chiede le dimissioni del gruppo dirigente: Ettore Coppo, Silvana Dameri, Francesco Rove. Parla di «errore strategico» riferendosi alla «discriminazione verso l'a[illegible] socialista e Rifondazione». In particolare l'accanimento contro i socialisti «già divisi in tre tronconi» ha di fatto «regalato il Comune alla Lega».

Lo scontro si è avuto l'altra [illegible] nel consiglio direttivo in cui per altro Brina si è trovato in minoranza. E' stato infatti approvato [illegible] documento proposto dal segretario provinciale, Coppo, che al contrario indica la necessità di «lavorare fin dai prossimi giorni per consolidare il positivo quadro di alleanze sia ad Alessandria che ad Acqui». E Coppo, sulla richiesta di Brina, non ha nulla da aggiungere: «E' una sua posizione personale, legittima: il centralismo democratico non esiste più. La pensi [illegible]me vuole, ma è pur sempre in minoranza».

Silvana Dameri, leader del pds

Irrintracciabile ieri Silvana Dameri, la più «assenteista» [illegible] Regione secondo una graduatoria stilata dal centro di [illegible]icerche sociali «Iter». «Ma Silvana è anche segretario regionale - spiega Coppo - quindi è normale che sia impegnata spesso fuori Torino». E ora è anche Consigliere comunale. «Ma cercherà di essere sempre presente». **[r. al.]**

[illegible] «convention» della nuova dc

ALESSANDRIA. «Convention» democristiana, oggi al meeting-point [illegible] Michele. Gli scudocrociati sono alla ricerca di [illegible] nuovo soggetto politico che superi la dc: dovrebbe chiamarsi «partito popolare».

Oggi l'appuntamento è [illegible] il «Comitato provinciale aperto»: si dovrà discutere la funzione della nuova dc come centro politico - come aveva ricordato il segretario provinciale Piercarlo Fabbio - alternativo all'alleanza di sinistra targata pds. Vi partecipano i componenti dei comitati provinciale e comunale, i delegati al congresso provinciale, amministratori locali, consiglieri regionali e provinciali, parlamentari e gli «amici impegnati nel rinnovamento». I lavori sono aperti anche ai singoli cittadini. **[a. m.]**

Questa sera alle 20, per il restauro dell'organo del Duomo

Una fiaccolata in musica

Un'iniziativa promossa per raccogliere fondi. Partenza da piazza della Libertà Poi il corteo in piazzetta della Lega, corso Roma, e piazze Garibaldi e Marconi

ALESSANDRIA. Fiaccolata musicale oggi per le vie della città: l'organizza l'Associazione aleramica, in collaborazione [illegible] la sezione alessandrina della Fidapa. Per accompagnare la camminata, si [illegible] musicisti dilettanti e no.

Il raduno [illegible] alle 20, in piazza della Libertà. Dopo la distribuzione delle fiaccole, il corteo raggiungerà corso Roma, attraverso [illegible] dei Martiri e piazzetta della Lega. Quindi, sfilerà da piazza Garibaldi a piazza Marconi; tornerà in [illegible] Roma at[illegible] via Caniggia, poi in piazza della Libertà attraverso via Migliara. Nel giro di circa un'ora, la camminata [illegible] concluderà raggiungendo il duomo, passando per via Parma.

I personaggi in costume napoleonico dell'Associazione aleramica e il loro seguito, alle 21,15, assisteranno al Concerto per il grand'organo in cattedrale. La serata musicale è stata organizzata per raccogliere fondi [illegible] destinare al restauro del prezioso strumento a canne del duomo. **[m. ru.]**

TACCUINO DELLE [illegible]

S. ALESSANDRO

Ex chiesa diventa centro sociale

Oggi alle 16 nell'ex chiesa dell'Annunziata in [illegible] Piacenza ad Alessandria, per iniziativa della parrocchia S. Alessandro, si inaugura la mostra «Artisti alla ribalta»: 12 pittori espongono sino a domani. L'ex chiesa è stata dal ministero delle Finanze assegnata alla parrocchia di [illegible]. Alessandro, che vuol trasformare quello spazio in centro per anziani e disabili.

CASALE

Il premio «Palena-Braghero»

Sarà consegnato oggi, alle 15,30 a Casale (al Mutuo soccorso), il premio della bontà «Don Palena e cav. Braghero» [illegible] Franco Osenga, imprenditore [illegible] 32 anni, volontario dell'Oftal. Premi anche a suor Maria Clemente e a Mario [illegible] Gina Omegna.

OFTAL

Un incontro nel santuario

Incontro prenatalizio dell'Oftal di Alessandria oggi alle 14,30 al santuario Nostra Signora di Lourdes in via Tortona.

POZZENGO

Don Casa parroco da 40 anni

A Pozzengo di Mombello è stato festeggiato il 40° anniversario dell'ingresso in parrocchia di don Domenico Casa.

S. SALVATORE

Aiuti per l'ex Jugoslavia

Domani nella chiesa di [illegible]. Martino a S. Salvatore si terrà una raccolta di generi alimentari da inviare nell'ex Jugoslavia: tutti [illegible] invitati [illegible] contribuire. Nella cheisa della Trinità, prosegue invece una mostra missionaria.

LETTERE [illegible] GIORNALE

«Tempi moderni? Non è [illegible] Cgil»

Estendendo i complimenti e ringraziamenti per l'ampio spazio che «La Stampa», da un po' di tempo, concede ai giovani e in particolar modo agli [illegible]denti, mi sento in dovere di precisare che «Tempi Moderni» è un'associazione giovanile (dai 14 ai 32 anni) apartitica che si occupa di solidarietà e diritti; non è la Cgil né una parte di es[illegible]. Come associazione giovanile, il nostro campo [illegible] azione riguarda le condizioni giovanili nel mondo del lavoro, dell'Università [illegible] della scuola. Costruiamo progetti e campagne [illegible] sensibilizzazione anche sul volontariato, l'associazionismo e la cultura giovanile. Infine, mi preme precisare che non aderisce al cartello delle associazioni studentesche «a sinistra».

Mauro Serrao, coordinatore regionale «Tempi Moderni» Casale Monferrato

Ateneo, gli obiettivi del Comitato studenti

In qualità di responsabile organizzativo del Comitato studenti universitari di Alessandria (C.S.U.) sento il dovere, in relazione all'articolo «Ecco le due "anime" dell'Ateneo» (La Stampa del 16 dicembre '93), di esprimere il mio disappunto.

Vorrei sottolineare che il cuore del C.S.[illegible]. non batte né [illegible] sinistra, [illegible] a destra. Obiettivo primario del C.S.U. è la discussione [illegible] problemi, delle tematiche e delle prospettive che coinvolgono gli studenti. Tuttavia, in base all'articolo di cui sopra, sembra che [illegible] nostro compito principale sia quello di organizzare feste. L'aspetto goliardico, anche se evidente nel nostro carattere di studenti universitari, rimane [illegible] rimarrà secondario. Prima di tutto lo studente e le sue esigenze. Per questi nobili motivi, il Comitato potrà organizzare e promuovere seminari, convegni, conferenze, corsi didattici e manifestazioni. Tutti potranno collaborare con il C.S.U. che è libero e indipendente e, soprattutto, non si riconosce in alcuna ideologia politica. Questa è una delle ragioni principali per cui ho accettato l'incarico.

Marco Ternullo, Alessandria

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 [illegible]
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible], Croce Bianca 323 [illegible]
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Cr[illegible] Verde 489 877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis [illegible]
Borgo San Martino: Croce Rossa [illegible]
Cabella Ligure: Croce Verde 99.[illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
[illegible] Monferrato: Croce [illegible] 452 258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce [illegible]
[illegible]zano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642 263
[illegible] Ligure: Croce Rossa [illegible]
[illegible] Croce Verde [illegible]
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233 060
Serravalle Scrivia: Cr[illegible] Rossa 65 178
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67 [illegible]
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sia la farmacia diurna che la notturna sono aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30

Diurna: Vitostio, via Mazzini 17, t. 254717 (svolge anche [illegible] per le urgenze, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15,30). Notturna: Ferraris, corso Roma 78, t. 254731, svolge anche servizio dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serranda abbassata). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70, tel. 322830
[illegible] M.to: Bollo, via [illegible] 35, tel. 561261
Novi Ligure: Crestani, via IV Novembre 13, tel. 2321
Ovada: Moderna, via Cairoli 165, [illegible]. 80348
Tortona: Comunale 2, via Emilia 286, tel. 861264
Valenza: Rasell, via Cavour 58, tel. 941300

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434 111
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952 601

[illegible] CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Savino Bertolotti, di 71 [illegible]ni, abitante in [illegible] Ponchielli 11, funzione oggi alle 14 nella chiesa [illegible] San Giovanni Evangelista, tumulazione fuori Comune; [illegible] Belardi, di 82 anni, funzione alle 16 in San Pio V, tumulazione nel cimitero urbano; Italo Brizio, di 75, funzione alla Comunità San Paolo, tumu[illegible] nel cimitero urbano.

ATTIVITA' [illegible]

■ Consiglio comunale aperto sta[illegible] alle 11 a **Valenza** nella [illegible] del municipio a palazzo Pellizzari. Si dibatterà su un argomento [illegible] attualità: «Pace e solidarietà in Europa. Conflitto nella [illegible] federazione Jugoslava».

■ Nella scuola della frazione Madonnina di **Serralunga di Crea** oggi alle 15 secondo appuntamento con il progetto giovani organizzato [illegible] alcuni Comuni monferrini con il circolo didattico [illegible] Ozzano. L'incontro ha [illegible] tema «Le difficoltà dei plessi scolastici». Partecipano [illegible]granti e esperti di didattica.

● Oggi dalle 9 alle 19 nella sala consiliare del Comune di **Casale**, si raccolgono firme per una petizione per la pace in Bosnia e che saranno pre[illegible] alla Cee dal sindaco Coppo, domani, in un incontro a cui parteci[illegible] molti Comuni d'Europa

GLI APPUNTAMENTI

POLITICA

Raccolta firme per il patto Segni

[illegible] è costituito ad Alessandria il «Patto per la rinascita nazionale» di Segni. Oggi e domani saranno organizzati banchetti per la raccolta firme ad Alessandria (corso Roma angolo piazza Garibaldi), Novi e Tortona. Per informazioni 0131/94.79.64.

REFERENDUM

Le 13 proposte della Lega

Sotto i portici di corso Garibaldi, angolo via Mazzini, a Valenza oggi dalle 17 si svolge la raccolta [illegible] firme promossa dalla Lega Nord [illegible] 13 referendum.

RECITE [illegible]

Gli spettacoli nelle scuole

Oggi alla «San Pio V» di Alessandria festa di Natale a metà mattinata. Vi sarà il pranzo con studenti e genitori, quindi recita dei ragazzi ispirata a una novella di Buzzati, quindi giochi. **A Casale** alle 9 al cine Poli 350 allievi delle elementari «Martiri» mettono in scena canti e scenette natalizie. Festa natalizia anche alla media «Hugues»: nella chiesa dell'Addolorata propongono [illegible]i di Natale. **A Novi**, [illegible] e domani, alle 21, al teatro Antoniano di viale Rimembranza sarà proposta la rappresentazione «Il bosco [illegible] capelli» (una fiaba di Domenico Bisio). Recitano gli alunni delle elementari di Fresonara. **A Pasturana**, oggi alle 10 in municipio, recita dei bambini delle elementari.

CONCORSO

Letterine a Gesù bambino

«Caro Gesù bambino...» è il con[illegible] per i bambini delle elementari promosso dal Gipsy's bar di via Galvani 12. Davanti al locale è [illegible] posta [illegible] setta per la raccolta [illegible] letterine, disegni o altri lavori. Il 9 gennaio premi ai partecipanti.

POLITICA

Socialisti a convegno alla Cgil

Oggi alle 9,30, alla Camera del lavoro di Alessandria, via Cavour, dibattito «I socialisti per l'unità dei progressisti». Interverranno Mauro Casucci, Vincenzo Genocchio, [illegible] Penna, Angelo Rossa, Carlo Viscardi, Mario Volante.

E' ritenuto «pericoloso» il marocchino accusato d'aver ucciso il tortonese

Resta in cella per il delitto

L'uomo è noto alle forze dell'ordine di mezza Italia. Alcuni dubbi sul suo vero nome
Ieri è corsa voce del fermo di un tossicodipendente: la notizia non è stata confermata

VOGHERA. Rimane in carcere a Voghera, a disposizione della magistratura, il marocchino accusato di aver strangolato la settimana scorsa il tortonese Angelo Binello, 54 anni, rappresentante di macchine agricole.

La posizione dell'extracomunitario si fa sempre più grave. Polizia e carabinieri da tutta Italia hanno fatto pervenire a Voghera notizie di un'interminabile serie di fatti di violenza che hanno visto come protagonista il marocchino.

Incertezza, da parte delle forze dell'ordine, anche sul suo vero [illegible]: [illegible] sarebbe Filal Adelaziz, [illegible] di Abdel Aziz Ben Mair, [illegible] a Filal, un piccolo paese del Marocco. Un nome che potrà [illegible] confermato soltanto dalle autorità diplomatiche marocchine.

Indipendentemente dalle sue generalità, l'uomo è particolarmente [illegible] alle forze dell'ordine di mezza Italia - soprattutto a Nuoro e Milano -, visto che è già stato giudicato per diversi reati, tutti legati a fatti di violenza. Un individuo considerato «pericoloso» e poco incline alle buone maniere.

Si [illegible] cercando di comprendere il motivo che ha portato il nord africano a trasferirsi a Voghera e quali siano i connazionali che frequentavano la sua abitazione, in via Matteotti, nel centro di Voghera.

Sul fronte delle indagini, ieri nella tarda mattinata veniva dato come possibile un ulteriore fermo, compiuto questa volta dai carabinieri di Tortona. Le manette sarebbero scattate ai polsi di un tossicodipendente, ricercato da alcuni giorni: pare che [illegible] bene l'extracomunitario. La notizia, però, nella tarda serata di ieri [illegible] ha avuto conferme: «Le indagini continuano a ritmo serrato», dicono gli inquirenti e non si escludono colpi di scena, con altri arresti.

Si sta anche cercando di capire i motivi che hanno portato Angelo Binello a rimanere per alcune [illegible] in compagnia di un gruppo di extracomunitari, in un bar vicino alla stazione di Voghera. I testimoni raccontano [illegible] quattro o cinque ore trascorse bevendo e scherzando.

Pochi minuti prima di venire strangolato, fu proprio Binello a pagare il conto di tutte le consumazioni: quasi [illegible] mila lire. E in quel momento in troppi videro il rotolo di banconote da centomila che l'uomo custodiva nella sua valigetta [illegible] ore.

Angelo Binello (nella foto) strangolato, dopo essere rimasto per [illegible] al bar in compagnia di stranieri

Daniele Salerno

Cade elicottero, due feriti

A Rivanazzano: è precipitato durante [illegible] lezione di volo

RIVANAZZANO. E' stato sfiorato il dramma ieri mattina quando uno degli elicotteri dell'aeroporto di Rivanazzano si è schiantato al suolo, dopo un volo in caduta libera da [illegible] quota superiore ai cento metri.

I due occupanti del velivolo - il comandante Stefano Palmeri, 27 anni, milanese, e Alessandro Schiavi, di 24, un giovane di Rivanazzano che stava prendendo una lezione di pilotaggio - si sono miracolosamente salvati, pur rimanendo feriti.

L'episodio è avvenuto attorno alle 10 di ieri, mentre si stavano svolgendo sulla pista dell'aeroclub «Resta», nei pressi della statale [illegible] Voghera e Rivanazzano, le solite lezioni di volo [illegible] dalla società Elisystem, proprietaria di un piccolo gruppo di elicotteri che svolgono attività di trasporto di persone, lavori agricoli ed elisoccorso.

Improvvisamente il velivolo, [illegible] 300», prima si è bloccato in aria, poi è precipitato girando vorticosamente su se stesso. Subito sono scattati i soccorsi: i due piloti sono stati trasportati in ospedale dove i sanitari hanno riscontrato loro unicamente un forte trauma alla colonna vertebrale. Il referto medico parla di [illegible] giorni di cure.

Completamente distrutto l'elicottero per un danno complessivo che si aggira attorno ai 300 milioni. Ignote almeno per ora le cause dell'incidente. Le prime ricostruzioni [illegible] escluderebbero le ipotesi principali: una situazione di «stallo» del velivolo, magari per un'errata manovra, oppure il cattivo funzionamento del rotore posteriore, o ancora il blocco del motore. I carabinieri, così come prescrive la normativa in materia di volo, hanno aperto un'inchiesta.

L'Elisystem è una delle società più note in Italia nel campo del volo elicotteristico. I suoi velicoli sono presenti anche nell'aeroporto Levaldigi di Cuneo. La scuola di pilotaggio è destinata sia al brevetto per il volo turistico che per quello professionale. [d. sa.]

IN [illegible]

[illegible]

Finisce in carcere per ricettazione d'auto

Ferdinando Scordo, 62 anni, il demolitore astigiano, già denunciato per ricettazione ed usura, è stato ora arrestato, dopo le indagini svolte dalla polizia stradale di Belforte. L'arresto è legato all'inchiesta per sgominare una vasta organizzazione impegnata in furti e riciclaggi di auto e ricettazione di oggetti di valore.

[illegible]

Vendita simulata di beni imprenditore nei guai

Il casalese Ugo Groppo, 42 anni, via Canna 11, amministratore unico della ditta di confezioni «Boom srl» è stato rinviato a giudizio per aver simulato una vendita di beni, ricorrendo a [illegible] illeciti, allo scopo di evadere il pagamento delle imposte. [illegible] processato il 2 giugno.

[illegible]

E' morto travolto in moto oggi pomeriggio i funerali

I funerali di Pietro Panissa, il pensionato di 63 anni morto nell'incidente di giovedì sulla Ovada-Novi, si svolgeranno alle 15 nella parrocchia di S. Pietro. L'uomo era stato travolto mentre viaggiava [illegible] un motorino dall'auto di Alessandro Roncati, 24 anni di Novi.

ACQUI

Si è costituito in consiglio il gruppo progressista

E' stato costituito in seno al consiglio comunale di il gruppo progressista. Ne fanno parte Augusto Vecchino dei verdi, [illegible] Bresciano del pds, Michele Gallizzi di alleanza democratica ed il senatore Icardi di Rifondazione.

[illegible] POPOLO

Assolta dal pretore la cuoca della scuola

Del pollo alla salmonella sequestrato nel dicembre [illegible] dai [illegible] nella cucina della mensa della scuola di Casale Popolo non è responsabile la cuoca Giovanna Suraci, di 32 anni. La donna è stata assolta per [illegible] aver commesso il fatto».

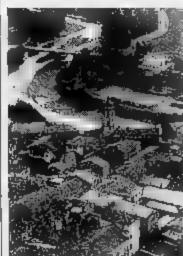
[illegible]

Non aumentano le quote dei servizi socioassistenziali

[illegible] aumenteranno nel '94 le quote a carico dei Comuni per la gestione dei servizi socio-assistenziali. L'ha deciso l'altra sera l'assemblea Usl. L'amministratore Riccardo Austa, ha proposto un ritocco di 1000 lire alle tariffe in vigore, ma i sindaci si [illegible] opposti.

GAVI

Foto sul nuovo elenco

Sip sceglie la chiesa [illegible]

Sulla guida Sip 5 immagini di Gavi

GAVI. Un flash della chiesa parrocchiale di San Giacomo di Gavi, che rappresenta uno splendido esempio di architettura romanica del XII secolo, comparirà sulla copertina della guida telefonica [illegible]94 che si riferisce alla provincia di Alessandria.

L'annuncio è stato dato l'altra sera nel corso di una conferenza stampa al ristorante piano bar villa Gavina. «Cinque fotografie a colori, realizzate dalla casa fotografica Alinari di Firenze - ha detto Carla Gutterman, funzionario della Seat -, mostreranno le immagini più suggestive dello splendido monumento romanico in pietra».

«La pietra arenaria - ha detto Carletto Bergaglio, il massimo conoscitore della cultura e delle tradizioni gaviesi - è l'unico elemento strutturale dei monumenti gaviesi ed è indubbio che la più alta espressione artistica sia l'ecclesiale di San Giacomo».

Sulla copertina dell'elenco che sarà recapitato a febbraio ai 188 mila alessandrini abbonati Sip, risalterà la lunetta scultorea sull'architrave del portale, raffigurante l'Ultima Cena.

Sul retro della pubblicazione altre fotografie illustreranno uno scorcio ed il particolare degli archetti pensili che compaiono sulla facciata ed il primo piano di due capitelli dell'interno della chiesa a tutto tondi [illegible] figure antropomorfe, visioni di una scultura dell'Italia settentrionale e che rappresentano [illegible] molta probabilità opere di artisti borgognoni. [m. pu.]

[illegible]

In piazza Duomo

[illegible] albero di Natale coi gonfaloni

TORTONA. Oggi, verso le 18, in piazza Duomo, oltre duecento persone, tra sindaci, lavoratori e imprenditori formeranno, insieme ai 73 gonfaloni dei Comuni della zona, un gigantesco albero di Natale alto più di 15 metri. Vuole significare l'impegno di tutti a continuare nell'opera di rilancio economico [illegible] la Valle Scrivia.

Da più di due anni i Comuni di Tortona e Novi sono impegnati a chiedere il riconoscimento della Valle Scrivia, da parte del governo e della Cee, come «zona industriale in declino». La decisione è attesa entro dicembre. E la manifestazione si intitola «Valle Scrivia, zona industriale in declino: insieme per il lavoro». Il corteo che giungerà in piazza Duomo sarà composto dai rappresentanti di tutta la società civile e preceduto dalla banda musicale di [illegible] Comune della zona. Saranno anche proiettate su schermo gigante immagini e dati sulla situazione di crisi in Valle.

«L'albero - dice l'assessore alle Attività economiche Alessandro Scaccheri - è realizzato, come tutta la manifestazione, totalmente a carico delle imprese e dei lavoratori della Valle Scrivia».

Alle 15,30 ci sarà un convegno nella sala consiliare del Comune: Interverranno sindaci, parlamentari, amministratori, imprenditori. [m. t. m.]

[illegible]

Per assegni falsi

Condannato ma in realtà è un [illegible]nimo

VALENZA. Dapprima condannato con decreto penale poi processato per un'accusa grave: emissione di assegni a vuoto. Il colpevole però non era l'imputato, ma un omonimo, che quando veniva commesso il reato se ne [illegible] tranquillo a casa, lontano dai guai. Solo alla fine l'equivoco si è chiarito e la giustizia ha rimediato all'errore assolvendo [illegible] formula piena Maurizio Scotti, 39 anni, di Abbiategrasso.

Come il «caso» abbia avuto origine non è chiaro: oltre a nome e cognome, i due protagonisti della vicenda hanno in comune l'anno e il luogo di nascita, Milano. Il Maurizio Scotti processato ingiustamente è però nato il 18 ottobre, mentre il vero colpevole il 10 agosto. Inoltre, il primo abita ad Abbiategrasso, l'altro a Milano.

Tutto era cominciato quando alla filiale di Valenza del S. Paolo [illegible] pervenuto un [illegible] da mezzo milione, firmato da tale Maurizio Scotti e intestato alla Emmezeta di Tortona. Sul conto corrente [illegible] c'erano fondi, per cui il titolo non era stato onorato ed era stata avviata l'azione penale. Il presunto colpevole era stato [illegible] condannato con decreto a 200 mila lire di multa. Scotti aveva naturalmente fatto ricorso. E ora al processo in pretura è riuscito a dimostrare che non aveva commesso il reato. [r. c.]

Casale, polemiche sull'alto numero di permessi temporanei in zona blu

Troppi «pass» per il centro

L'assessore all'urbanistica: «C'è chi abusa di questa agevolazione». La proposta di due consiglieri: abolire il divieto d'accesso nel periodo natalizio. Ma la giunta è contraria

CASALE. «I permessi temporanei [illegible] ingresso per le auto nel centro [illegible] sono molto richiesti. Forse c'è anche [illegible] abuso di questi pass». Lo ha sostenuto Luigi Merlo, [illegible] all'urbanistica, spiegando che sono in tanti a chiedere [illegible] la possibilità di ingresso nella [illegible]na blu, soprattutto per ritirare oggetti voluminosi [illegible] negozi oppure per altre esigenze eccezionali. Ma per avere il pass temporaneo - valido poche decine [illegible] minuti, al massimo qualche ora - [illegible] necessario pagare «per diritti di segreteria» 500 lire al Comune, come previsto dalle leggi nazionali.

«Allora non sarebbe più logico [illegible] la [illegible] blu per alcune settimane nel periodo natalizio, tenendo presente la necessità maggiore di acquistare pacchi voluminosi [illegible] i regali [illegible] Natale - hanno sostenuto i consiglieri [illegible] minoranza Mario Oddone e Enrico Scoccati in una interpellanza alla giunta -. Sarebbe poi un tentativo per alleviare la crisi economica. Infatti porterebbe in centro i molti che disertano i negozi i quan[illegible] non possono avvicinarsi con l'auto»

«Non si chiede un'apertura indiscriminata, [illegible] solo per pochi giorni per agevolare chi lavora», ribadisce Giampiero Gillone della Lega. «Molti commercianti sono [illegible] difficoltà perché non è più possibile parcheggiare vicino ai negozi della zona blu», aggiunge Nunzio De Luca. Dichiarazioni contestate però da Mauro Oglietti, democristiano «perché il problema è solo la crisi [illegible] che riduce la possibilità di fare acquisti». [illegible] Vittorio Giordano del pds: «Le macchine in centro avrebbero comunque pochi parcheggi a disposizione e disturberebbero solo la gente che passeggia». Ancora Lorenzo Luparia, pds: «Quando ci sono manifestazioni [illegible] il mercatino dell'antiquariato la città è piena di gente, indipendentemente dalla [illegible] blu».

Contestazioni anche dall'assessore Merlo che ha definito la proposta [illegible] aprire per qualche settimana la zona blu «emotiva, che sconvolgerebbe l'organizzazione della circolazione. Studieremo però altre modalità per [illegible] concessione dei p[illegible] tempo[illegible]. Perché pensiamo ci sia un abuso. Chi li richiede dovrà dimostrare meglio [illegible] necessità». [t. f.]

Ancora polemiche sulle auto in centro

[illegible]

Mini isola in via S. Paolo

OVADA. Entra in vigore oggi l'ordinanza del sindaco che prevede dalle 16,30 alle 19 la chiusura al traffico automobilistico del tratto [illegible] via San Paolo della Croce, dall'altezza [illegible] via Bisagno fino in piazza Assunta. E' un provvedimento che riguarda solo il periodo delle feste natalizie: sabato 18, domenica 19, giovedì 23, venerdì 24, venerdì 31 e mercoledì 5 gennaio. «E' una decisione che si è [illegible] necessaria - spiegano il sindaco Franco Caneva e il vice comandante dei vigili urbani, Gianpaolo Tallone - dopo l'esperienza degli ultimi anni, quando in alcune giornate nel periodo delle feste natalizie, per la notevole presenza di pedoni in via San Paolo, era risultato assurdo e pericoloso permettere il transito ai veicoli».

Il nuovo Codice della strada co[illegible]te, per ragioni [illegible] sicurezza, di prendere provvedimenti anche all'ultimo momento. «Noi però abbiamo preferito - dice l'assessore alla Viabilità, Giorgio Bricola - programmare la chiusura in tempo, così che i commercianti abbiano la possibilità di regolarsi per eventuali rifornimeti». Ma i negozianti temono però che questo sia un esperimento per arrivare ad una vera isola pedonale in via San Paolo. [r. bo.]

L'arringa del pm nel processo per l'acquedotto di Montegrosso d'Asti

«Intestò le fatture [illegible] un morto»

Chiesti 3 anni e mezzo per il geometra acquese

ACQUI. «Chiare, fresche e dolci acque, scriveva Petrarca: non è [illegible] così per quelle dell'acquedotto di Montegrosso». David Monti, sostituto procuratore della Repubblica di Asti, ha esordito con una battuta nella requisitoria del processo per lo scandalo dell'acquedotto Santo Stefano Canetto. Poi le argomentazioni del magistrato si sono fatte [illegible]: 3 anni e mezzo [illegible] carcere [illegible] condanna chiesta per il geometra acquese Francesco Piana, 4 mesi in più rispetto al presidente del Consorzio, Giuseppe Roero.

Monti ha invece chiesto l'assoluzione del terzo imputato, il vicepresidente Franco Duretto.

Truffa, falso ideologico e peculato, oltre [illegible] tributari le accuse contestate [illegible] professionista e [illegible] due amministratori: Piana (progettista, direttore dei lavori, collaudatore e curatore della pratica di finanziamento), avrebbe distratto parte dei 145 milioni erogati dalla Regione per lavori di ristrutturazione. Di questi, solo una piccola parte sarebbe stata spesa dopo che la pratica era stata affidata a Piana. «Ma chi abbia preso i soldi della Regione ha poca importanza - ha sostenuto Monti - quel che [illegible] è che [illegible] sono serviti allo scopo: e Roero non ha fatto quanto poteva per [illegible]pedire che [illegible] accadesse».

Il finanziamento [illegible] sarebbe stato neppure contabilizzato nel bilancio del Consorzio. Roero, in carica dal 1985, avrebbe lasciato carta bianca al professionista acquese, specialista nel settore e titolare [illegible] un avviato studio nella città termale. E Piana, che pare avesse buone entrature in Regione, avrebbe ottenuto ciò che non [illegible] riuscito al Consorzio: una precedente domanda di finanziamento era rimasta infatti [illegible].

Per far risultare come eseguite [illegible] opere, Piana avrebbe anche contraffatto fatture firmandole a [illegible] titolare della ditta Migliazzi, impresa con sede a Casalcermelli. «La firma è falsa: quell'uomo era già morto da un paio d'anni», ha accusato Monti.

Nel progetto che aveva accompagnato la seconda richie[illegible] finanziamento, inoltre, non erano state specificate le opere da eseguire, né quelle già esistenti. «Non l'ho ritenuto opportuno - ha detto ieri Piana ai giudici -, l'unica condizione che la Regione pone è che i lavori siano già avviati».

Secondo il pm si è trattato invece di un artificio per raggirare l'ente ed i soci, che avevano anticipato le spese e che non [illegible]no mai stati risarciti: «Piana li ha gabbati e defraudati» ha aggiunto Monti.

Dopo il magistrato è intervenuto l'avvocato Ferruccio Rattazzi, legale di parte civile di [illegible] dei 115 soci, Adelmo Rainero: [illegible] chiesto [illegible] milioni di ri[illegible].

Il legale della Regione, Alberto Gai, interverrà invece nell'udienza di martedì prossimo: in quell'occasione ci saranno le arringhe dei difensori [illegible] Piana (Metello Scaparone e Bruno Baldizzone) e dei legali dei due amministratori, Aldo Mirato e Alberto Avidano. Poi la sentenza. [r. gon.]

Concerti e teatro nelle province piemontesi e in Valle d'Aosta

Appuntamenti del weekend

ECCO gli appuntamenti più interessanti di questo weekend nelle province piemontesi e in Valle d'Aosta.

Alessandria

Rivivono gli intramontabili Anni Sessanta stasera, alle 21, al Palace Music (sulla statale 35, tra Serravalle e Novi Ligure). Il viaggio a ritroso nel tempo è affidato alle [illegible] di Michele. Ma l'interprete di brani «epocali» quali «Dite a Laura che l'amo», «Ti sento sola stasera», «Se mi vuoi lasciare», [illegible] si è fermato alle canzoni che l'hanno reso famoso. Dopo i ballabili, è passato a [illegible] genere più impegnato. Il suo lp «Viven[illegible] cantando» ne è [illegible] esempio.

Asti

Con «Le interviste impossibili», ovvero Calvino, Sanguineti, Eco, La Capria, Castellaneta, Arbasino a confronto con i grandi personaggi della storia, si apre stasera alle 21,15, la stagione di prosa 93/94 del teatro Comunale di Moncalvo. «Le interviste impossibili», spettacolo diretto da Oliviero Corbetta, che è anche tra gli interpreti, segna il ritorno [illegible] Comunale del «Gruppo della Rocca»; [illegible] lui in [illegible] ci saranno Bob Marchese, Fiorenza Brogi, Michele Di Mauro. Il costo del biglietto è di 25 mila lire per i primi posti e di 20 mila per i secondi.

Novara

Ultime repliche, oggi e domani, [illegible] Teatro Coccia di Novara per «I Rusteghi», la celebre commedia [illegible] Carlo Goldoni allestita dalla Compagnia goldoniana del Bicentenario di Roma a due secoli dalla morte del grande drammaturgo. Diretto dal regi[illegible] Massimo Castri, il lavoro offre un affresco di costume sull'aristocrazia veneziana del Settecento, gretta e bigotta. Tra gli interpreti, Mario Valgoi, Daniele Griggio, Alberto Ricca, Gianna Giachetti e Stefania Felicioli. Alle 21.

Vercelli

[illegible]n ospite illustre per consegnare l'Oscar della musica: domani alle 17, al teatro Civico [illegible] Vercelli, il presidente della Repubblica premierà con il «Viotti d'oro» [illegible] pianista russo Lazar Berman. Come tradizione, al riconoscimento internazionale della Società [illegible] Quartetto, l'artista risponderà con un recital prestigioso: il programma del concerto prevede «Funérailles» di Liszt, «Moments musicaux op. 16» di Rachmaninov e il celeberrimo «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij.

Cuneo

Ritornano domani sera nella «Granda» i Nomadi che si avviano a concludere l'anno del trentennale. Dalle 21,30 saranno ospiti della discoteca «Ippodrome» [illegible] Magliano Alpi. Nella formazione, guidata da Beppe Carlotti, che ha ridato forza al gruppo dopo la scomparsa dell'indimenticabile Augusto Daolio: i [illegible] acquisti Danilo Sacco e Francesco Gualerzi, e i «vecchi» Elisa, Cico e Daniele.

[illegible]

I cinquanta cantori [illegible] «Les enfants du Grand Paradis» hanno in programma per il periodo natalizio una serie di concerti. Allieteranno mercoledì pomeriggio la festa in programma alla microcomunità per [illegible] di Sarre. «Concert de Taalendre», per beneficenza, [illegible] 26 dicembre all'auditorium delle scuole medie di Villeneuve e «Concert du Nouvel an» il 2 gennaio, nella chiesa parrocchiale di Chambave.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________________
(indicare [illegible] e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

ANDREW SYUE PER TOP DANCE

I voti al «Mirage» di Arona [illegible]trebbero salire vertiginosamente. La discoteca, che attualmente è al [illegible] posto della classifica «Top dance», stasera spiazza i suoi avversari ospitando un personaggio d'eccezione: si chiama Andrew Syue, ed è uno dei protagonisti di «Melrose place», [illegible] serial in onda su «Italia 1». Il divo, che anche [illegible] Italia sta collezionando [illegible] sempre più grande numero di fans, si fermerà nel locale [illegible] un'ora.

Nelle altre discoteche le iniziative si moltiplicano. Tra i locali più agguerriti si segnala [illegible] «Ghibli» di Aosta che questa settimana [illegible] è conquistato la terza posizione. Tutto tranquillo invece al «Cubo» [illegible] Borgo, il locale [illegible] più settimane [illegible] in [illegible]sta.

(a. f.)

RASPELLI

Tagliolini senza pari e poi caprini del «don»

MONFORTE (CUNEO)

POTEVANO accontentarsi di avere un buon ristorante? No di certo ed ecco, con tanta passione, tanto entusiasmo, tanta voglia di fare, riuscire nell'impresa di regalare all'Italia [illegible] «grande» ristorante. Ma attenzione «grande» come cucina, [illegible] alla mano, cordiale, accattivante per accoglienza, servizio, ambiente... Giorgio Rocca si [illegible] rimboccato le maniche come quando ha preso l'eredità del padre, il mitico Felicin, al suo fianco l'operosità della moglie Rosina e, a sovrintendere la sala, il figlio, Felice Davide «Nino»: un terzetto [illegible] (con l'aggiunta della nuora) che fa onore all'Italia.

Sono migliaia gli stranieri, austriaci e tedeschi in particolare, che conoscono il Giardino per aver visto all'opera questo gruppetto nei loro locali lassù, durante le ferie di gennaio, e non hanno saputo resistere a venire nelle Langhe a toccare con mano tanta bravura.

Certo, dovrete rimandare alla bella stagione il piacere di fermarvi in giardino, sotto il pergolato, per mangiare, se lo volete, anche un solo piatto di questa succulen[illegible] cucina del territorio piemontese. [illegible] se ci venite oggi, oltre alla dozzina di camere rimesse a nuovo da poco, trovate anche una bella verandina affacciata sui vigneti e sulle nebbie di fine autunno.

Quella sala che collaudai per la prima volta [illegible] chili fa e che era un domenicale assalto di turisti che nulla avevano [illegible] ridire sui tagliolini al tartufo uccisi dal pomodoro crudo, oggi ha sempre ampie dimensioni, ma i tavoli sono distanti, comodi, l'ambiente è caldo per il pavimento di cotto, le sedie [illegible] paglia di Vienna, il fiorellino nella porcellana, le posate argentate, il bel tovagliato, i bicchieri importanti.

Attenzione: tutto questo «più» non influisce sul prezzo perché [illegible] alla carta spenderete, per un pranzo medio completo, sulle 60-70.000 lire, avrete anche la possibilità di alcuni menù degustazione (purtroppo proposti [illegible] voce): a mezzogiorno, antipasto, primo, secondo e dolce a 36.000 lire; a[illegible] da 60.000 (2 antipasti, primo, secondo, frutta, dolce) e uno [illegible] 60.000 (4 antipasti, 1 intermezzo, primo, secondo, frutta, dolce).

E pazienza [illegible] ti mettono l'acqua lontana dal tuo posto [illegible] dimenticano [illegible] servirtela: potrete consolarvi con la scelta di uno dei 600 tipi di vino italiano (solo piemontesi) che [illegible] stano in cantina accanto agli Champagne.

Appena [illegible] tavolo, eccovi del[illegible] frittelline calde, poi si [illegible]minci con la girandola delle leccornie: la leggera trota salmonata gratinata alle verdure (viene dagli allevamenti [illegible] Centallo), la deliziosa carne cruda con funghi porcini, la corroborante zuppa di funghi finferli con sufflé di patate.

Le paste [illegible] imperdibili: ravioli verdi di ricotta al burro, ravioli [illegible] al burro e salvia che sembrano fatti dagli angeli, tagliolini al pomodoro crudo basilico ed olio extra vergine tagliati a mano [illegible] coltello che sono di una freschezza e di una bontà senza pari. Al secondo, dalla Francia arriva il buon petto d'anatra con tartufo nero.

Al dessert, [illegible] ho scoperto qui gli inarrivabili formaggi di capra che don Roberto Verri crea a Serole, sopra Cortemilia, e poi sono passato alla ghiottoneria di panna cotta e gelato al miele con piccoli frutti ed alla buona piccola pasticceria secca. Salve, Piemonte della gola.
Ultima prova: 17 luglio 1993

Edoardo Raspelli

Monforte d'Alba (Cuneo)
Giardino da Felicin 16/20
via Vallada [illegible]
tel. (0173) 78.225
Chiuso domenica sera e lunedì
Carte [illegible] credito: sì
Fascia di prezzo: C
Voto: 16/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

A:	90 MILA LIRE E OLTRE
B:	70/90 MILA LIRE
C:	40/70 MILA LIRE
D:	SOTTO LE 40 MILA LIRE

Casale, questa sera alle 21 è martedì al Municipale

In scena la Traviata

L'opera è prodotta dallo stesso Teatro. Regista è Franco Gervasio Dirige l'orchestra Marcello Rota. Cantano la Valenti e Ragonese

CASALE. La lirica torna a Casale. Questa [illegible] alle 21 al Teatro Municipale [illegible] in scena «Traviata», una delle opere più celebri musicate da Giuseppe Verdi. E' uno degli appuntamenti più prestigiosi, [illegible] sicuramente più attesi, della stagione teatrale monferrina.

L'opera, che verrà riproposta martedì sera, è stata prodotta dallo stesso Municipale con il contributo del ministero dello Spettacolo. E' lo stesso tipo [illegible] operazione che era stata condotta lo scorso anno per realizzare «Rigoletto».

In comune con [illegible] lavoro verdiano già inserito nel cartellone passato c'è anche la protagonista: Anna Valenti che, tolto l'abito di Gilda, indosserà quello di Violetta Valery, la giovane donna, molto bella, mantenuta dal barone Douphol.

Questa la storia di «Traviata». Ad un ricevimento Violetta incontra Alfredo Germont (il tenore Salvatore Ragonese) che si invaghisce di lei e le rivela il proprio amore. Lei lascia ricchezze [illegible] tesori [illegible] a vivere con l'amante, affrontando anche situazioni di difficoltà economica. Anzi, la donna per aiutare Alfredo vende i gioielli. Quando lui viene a saperlo, si reca a Parigi [illegible] recuperarli. Nel frattempo Violetta riceve la visita del padre di Alfredo, Giorgio Germont (il baritono Giovanni Meoni). Il genitore, pur [illegible] prendendo la generosità di lei, la prega di lasciare [illegible] figlio per salvare l'onore della famiglia. Violetta prima rifiuta, poi accetta per il bene dell'amato.

Alfredo, credendo che la gio[illegible] donna avesse preferito agi [illegible] mondanità, decide di vendicarsi. Rivede Violetta ad una festa in compagnia del barone Douphol, nella [illegible] di Flora Bervoix. Lui vince molto denaro al gioco e, al termine di un colloquio con l'amata, in cui lei gli dice [illegible] andarsene, le butta [illegible] piedi la borsa con i soldi. Violetta, per [illegible] vergogna, sviene. Il padre [illegible] Alfredo redarguisce il figlio. Entrambi si ritrovano poi nella [illegible] della giovane donna, che, assistita dalla fedelissima Annina, giace sul letto di morte colpita dalla tisi.

La regia di «Traviata», come già lo scorso anno quella di «Rigoletto», è del direttore artistico del Teatro Municipale, Fran[illegible] Gervasio. L'Orchestra Filarmonica Italiana [illegible] diretta dal maestro concertatore Marcello Rota, mentre il coro della società Tamagno di Torino è guidato dal maestro Luigi Canestro. Le coreografie sono [illegible] Loredana Furno.

Del cast, oltre agli interpreti principali, fanno parte: Elena Bertocchi, Angelica Frassetto, Antonio De Lucia, Giovanni Guerini, Dante Muro, Enrico Fibrini, Marco Bonifanti e Cosimo Arpino.

Primi [illegible] concerti di Natale

«Neuma ensemble» in Duomo ad Ovada il coro degli Scolopi

Sarà un sabato sera all'insegna della musica e del Natale: ad Alessandria, Arquata, Novi, Ovada, Stazzano e Valenza sono in programma concerti natalizi.

Alle 21,15, nella cattedrale [illegible] **Alessandria**, Cappella alexandrina e Neuma ensemble daranno vita al «Concerto per il grand'organo», una [illegible] di musica destinata anche alla raccolta di fondi per il restauro del prezioso strumento del [illegible]. In Cattedrale confluirà la fiaccolata organizzata dall'Associazione aleramica (partenza alle 20 da piazza della Libertà; è gradita anche la presenza di musicisti che accompagnino la camminata).

Il concerto di Natale ad Arquata è affidato alla Corale arquatese e al corpo bandistico cittadino. L'appuntamento è alle 21, al bocciodromo comunale. L'ingresso è ad offerta. L'incasso sarà devoluto all'associazione Avis, organizzatrice, [illegible] il Comune [illegible] la [illegible] loco della manifestazione.

Haendel, Bach, Perosi, Brahms, Pedemonte, Elgar [illegible] Mussorgski sono gli autori che verranno eseguiti dalle 17,15 nella chiesa della Pieve [illegible] **Novi**. Il concerto d'organo è tenuto [illegible] maestro Don Angelo Fasciolo che proporrà anche alcuni brani di propria composizione.

A **Ovada**, il tradizionale «Concerto [illegible] Natale» si tiene alle 21, nella Chiesa dei padri Scolopi, in piazza [illegible] Domeni[illegible]. Il programma prevede musiche di Wolfgang Amadeus Mozart. Sarà eseguito dalla Giovane orchestra [illegible] Alessandria [illegible] dal Coro dei padri Scolopi. L'orchestra [illegible] diretta da Giorgio Bruzzone; mestro del Coro è Patrizia Priarone.

L'Asam chorus dell'Associazione Amici [illegible] animerà il concerto natalizio a **Stazzano**. La manifestazione si svolge dalle 21 nella chiesa parrocchiale. Le offerte verranno devolute a favore del'Unicef.

Nella chiesa di San Bernardi[illegible] a **Valenza**, dalle 21,30 [illegible] esibisce [illegible] coro Montenero dell'Ana [illegible] Alessandria. Dirige il [illegible] Pino Traverso. [m. ru.]

Tortona, questa sera al Civico

Il «Quo vadis?» di Ricky Gianco

Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi sono protagonisti questa sera a Tortona

TORTONA. Dopo il successo ottenuto dal concerto di Loredana Bertè, ancora un appuntamento prenatalizio al Teatro Civico, questa volta come da cartellone. Oggi, alle 21, per la stagione di comicità contemporanea, sono di scena Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi con «Quo vadis?» (Dove stiamo andando?), per la regia di Velia Mantegazza. La domanda che compone [illegible] titolo serve da punto [illegible] partenza per una serie di interrogativi che spesso si ripropongono nella vita di ciascuno, soprattutto in questo particolare contesto socio-economico.

«E' strano... - scrivono gli autori - [illegible] questa infinita sequenza di domande, che stroncherebbero anche il più impegnato dei talk-show, a noi met[illegible] una gran voglia di cantare e di ridere», [illegible] non [illegible] proprio nei momenti di crisi che [illegible] più che mai il bisogno [illegible] farsi [illegible] sana risata? «Quo vadis?» [illegible] uno spettacolo comico-musicale; [illegible] vero cabaret che «morde» nel [illegible] attuale, con uno sguardo al passato, ai mitici Anni 60.

I biglietti sono in vendita al botteghino del Civico [illegible] 17 alle 19,30. La direzione del Teatro comunica, inoltre, che è [illegible] possibile acquistare i biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. [m. t. m.]

GIORNO E [illegible]

ANNI SESSANTA

Michele canta al [illegible]

Michele, uno dei big della musica negli Anni Sessanta, oggi alle 21 canta alla discoteca Palace di Novi (strada [illegible] Bis dei Giovi).

TEATRO

Fiabe e filastrocche all'Arnoldi

Spettacolo «Fiabe e filastrocche» oggi alle 21,15 al teatro Arnoldi di Alessandria. Recitano Ombretta Zaglio, Serafina Carpari e Graziella Salituri.

[illegible]

Al Macallè il trio di Villotti

Jazz con il trio del chitarrista Jimmy Villotti oggi alle 21,30 al Macallè di Castelceriolo. Con Villotti suonano Francesco Mariello, basso, [illegible] Fabio Grandi, batteria.

[illegible]

In scena «Macbett» di Ionesco

A Castelnuovo Scrivia la compagnia Teatro Sottosopra debutta oggi alle 21 a Palazzo Centurione [illegible] il «Macbett» [illegible] Ionesco (ingresso libero). Recitano Silverio Damiani, M[illegible] Sapino, Silvia Numis, Alessandra Bruni, Gianfranco Franzoni, Domenico Del Vino, Gemma Di Vito, Fabrizio Coniglio, Daniela Pianiselli.

TRADIZIONI

Torna il «Natale di paglia»

Torna a Valle S. Bartolomeo il «Natale [illegible] paglia». La rappresentazione (ad ingresso libero) avverrà questa sera alle 20,30 e alle 22,15 nel Centro civico del sobborgo. Amici del Museo [illegible] GruppOvale mettono [illegible] scena l'attesa del Natale nella famiglia [illegible] nella società [illegible] un tempo.

REVIVAL

Un concerto al ristorante

Stasera al ristorante Commercio di Gabiano concerto di musica Anni 60 del complesso Studio 4. L'iniziativa [illegible] degli «Amici per [illegible] sul cancro».

RITMI [illegible]

Al Palomar [illegible] band di Nassara

Al Palomar di Valenza oggi alle 22,30 ritmi africani in chiave europea e mediterranea. Vengono proposti da una band [illegible]data da Richard Mbakop, detto Nassara.

Ombretta Zaglio [illegible] all'Arnoldi

[illegible]

«Basic Instict» a mezzanotte

Per la rassegna «Proposte di mezzanotte», oggi alle 24 [illegible] cinema Vittoria di Casale è in programma «Basic Instinct», con Michael Douglas e Sharon Stone. L'iniziativa è del cineclub che, durante la serata, sorteggerà premi tra gli spettatori.

JAZZ

Anne Ducros canta a Valenza

Jazz al femminile oggi alle 21,15 al Centro di cultura [illegible] Valenza: [illegible] Anne Ducros, accompagnata [illegible] François Despres, piano; Gilles Nicolas, contrabbasso; Philippe Combelle, batteria. Ingresso libero.

CORALE

Canti alpini al Lux [illegible] Cerrina

Oggi alle 21 nel salone del cinema Lux di Cerrina, incontro organizzato dal gruppo della Cri con la corale alpina Genzianella, che terrà un concerto.

LISCIO

[illegible] balla [illegible] Casale e Valenza

Per chi ama il liscio, oggi [illegible] Valentia di Valenza canta Dina Manfredi. A Casale, salone Eternit di via Visconti alle 21 ci [illegible] I Block notes; al salone Virtus, pure alle 21, I Marenghi. Liscio anche [illegible] salone Mutuo soccorso (strada Cavalcavia).

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA — Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16/18/20/22,30 — Lire 10.000/8000
Anni 90 - [illegible] II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello [illegible] personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un [illegible]o, al prete che [illegible] la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Ambra — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Dragon - La storia [illegible] Bruce Lee — di R. Cohen, con J. [illegible] Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la [illegible] lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — [illegible]

[illegible] — Tel. 234.240 — Ore 18/20/22,20 — Lire 9000 posto unico
Molto r[illegible] per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una [illegible] da molti desiderata e a una dubbia castità che mette [illegible] forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 — Lire 10.000/8000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Cristallo — Tel. 341.272 — [illegible]: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Film [illegible] ai minori di anni 18

[illegible] — Tel. 252.[illegible] — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Amore con interessi — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 33' — [illegible]

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 15/17,20 19,40/22,15 — Lire 10.000/8000
Un mond[illegible] perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio [illegible] bimbo, viene inseguito da un anziano [illegible] e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

ACQUI T. [illegible] — Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Per legittima [illegible] — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata [illegible] difende in tribunale un playboy ac[illegible] di omicid[illegible]. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. [illegible] V. 1h 50' — Thriller

CASALE M. [illegible] — [illegible] (0142) 452.816 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Per legittima [illegible] — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' — Thriller

Cine Poli — Tel. 452.091 — Or.: 15,30/17,45 20/22,30 — Lire 10.000 posto unico
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, il playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
[illegible] serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' — Thriller

NOVI L. [illegible] — Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000 posto unico
Il figlio [illegible] Pantera [illegible] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

OVADA [illegible] — Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15/23,50 — Lire 8000 posto unico
Il figlio [illegible] Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, [illegible] (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] — Lux — [illegible] (0143) 82.695 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

TORTONA [illegible] — Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 15 — Lire 9000 posto unico
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «P[illegible] Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

VOGHERA [illegible] — Arlecchino — Tel. (0383) 546.124 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico
[illegible] di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' — Thriller

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15.40 ult. 22,30. L. [illegible], rid. 7000.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 14,30, ult. spett. 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; ult. spett. 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; ult. spett. 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16; ult. spett. 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Spara che ti passa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 14,30 ult. spett. 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sud**. Or.: 15; 16,52; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15 ult. 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. [illegible] 19 bis. **Kalifornia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. [illegible]. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis: la minaccia**. Or.: 14,50, ult. spett. 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Il caso Makropulos** op. in 3 atti di L. Janácek (Turno prefest.). Dir. P. Steinberg. Regia di L. Ronconi. Con R. Kabaivanska e J. Cura. Orch. e Coro T. Regio. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). T. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 e 20,45, domani ore 15,30 la Comun. Teatr. Italiana pres. Milva in **Le storie di Zaza** di G. Sepe, con L. Biagini, scene e cost. U. Bertacca, mus. orig. di S. Marcucci, regia di G. Sepe. Bigl. 9-13/15-19, ult. 3 recite.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. [illegible] Stag. in abb. T. Stabile ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 12/18, lun. riposo). Tel. [illegible] 54.45.62. Repl. fino al 2/1.

LE TV PRIVATE

Telestar
- 19,30 **Lo zio d'America**, telefilm
- 20 — **Sig. Presidente**, telefilm
- 20,30 **Terapia di gruppo**, film
- 22,25 **Sig. Presidente**, [illegible]
- 24 — [illegible] **Paradiso**, sceneggiato
- 0,40 **Electric blue**, varietà

Telecupole
- 18,25 **Tg 4**
- 20,30 **Tv movie**
- 22,30 **Tg 4**
- 23 — **Speciale con noi**
- 24 — **Crazy dance**, musicale
- 0,30 **Zitti e mosca**, rubrica

Quinta Rete
- 18,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni animati
- [illegible] — **Galking robot guerriero**, cartoni
- 20,30 **L'albero della cuccagna**
- 24 — **Auto d'oggi**
- [illegible] **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
- 18,15 **Cuore in rete**
- 20,30 **La gang di Buddy Walker**, film
- 22,30 **Tg 9 sette**
- 22,55 **Speciale Sanremo giovani**
- 23 — **Isole nella [illegible]**, film

Primantenna Supersix
- 19 — [illegible]**n business english**
- 20,30 **La donna del giorno**
- 22 — **Corrispondente X**

Telecity
- 17,25 [illegible]**tta in allegria**
- 19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
- 19,30 **J. J. Starbuck**, telefilm
- 20,30 **Il nido del ragno**, film
- 22 — [illegible] **Hammer**, telefilm

Erreuno Tv
- 9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
- 11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
- 19,30 **Erreuno notizie**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Remake**
- 23,30 **Erreuno notizie**

Rete 9 Tai
- 20,25 **Telegiornale 9**
- 20,50 **L'ala di Falemone**
- 21,30 **Ok** [illegible]
- 22 — **Telegiornale 9 flash**
- 23 — **Telegiornale 9**
- 23,20 [illegible]
- 23,30 **Il silenzio**, musicale

Videogruppo
- 19,30 **Videonotizie**
- 20 — **L'editoriale**
- 20,30 **La contessa [illegible] Parma**, film
- 22,15 **Videonotizie**
- 22,45 **L'editoriale (r)**
- 24 — **Dentro la pittura**
- 0,30 **Hot Rod**

Telecampione
- 20,30 **Faccia a faccia**
- 21 — **I vulcani**, documentario
- 22 — **I nuovi confini della scienza**
- 22,30 **Ritorno a Samarkanda**
- 23 — **Il bandito e la «Madama»**, film

Quarta [illegible] Tv
- 19 — **Sette giorni news**
- 19,30 **Tg 4 speciale**
- 20 — **Oceani (with bread cup)**
- 20,30 **Dogs in space**, film
- [illegible] **[illegible] lampada di Aladino**
- 23 — **Gran minestrone**
- 23,30 **Salto nel buio**, telefilm

G.R.P.
- 19,30 **Speciale o.k. motori**
- 20,30 **Eroi senza patria**, film
- 22 — **Edgar Wallace**, telefilm
- 23,05 **Dentro la pittura**
- 23,30 **G.R.P. monitor**, rubrica

Rete Canavese
- 19,30 **Canavese Notizie**
- 20 — **Telenovela**
- 21 — **Video shop**
- 22 — **Clak**
- 22,45 **Canavese Notizie**

Telesubalpina
- 19,15 **Il giorno del Signore**
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il Regionale**
- 20 — [illegible] **animati**
- 20,30 **Film**
- [illegible] **T come Torino**
- 23 — **Il Regionale**

[illegible] 7 Piemonte
- 20,40 **Quei temerari [illegible] macchine volanti**, film
- 22,40 **Informa 7**
- 23 — **Volley League**
- 23,40 **Informa 7**
- 24 — **Tuttofuoristrada**
- 1,15 **Informa 7**
- 1,30 **Ruote in pista**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Stop ai tornei sino al 23 gennaio: in Seconda si riprende però 7 giorni dopo

Dilettanti verso il «letargo»

Tour de force soltanto per il Campionato nazionale dilettanti che osserva un turno di riposo il 26 dicembre. Eccellenza e Promozione concludono domani il girone d'andata

ALESSANDRIA. Il calcio dilettantistico si appresta al lungo letargo invernale. Domani si concludono i gironi d'andata di Eccellenza e Promozione. Hanno invece già concluso le loro fatiche le squadre della provincia del girone H di Prima categoria. Domani si recuperano due gare: Occimiano-Comollo e Arquatese-Vignolese.

Per quanto [illegible] l'Eccellenza domani [illegible] Libarna-Borgomanero, Borgosesia-Fulvius, Iris Oleggio-Casale, Juve Domo-Monferrato, Omegna-Novese e Trino-Ovada. In Promozione si giocano invece tre derby: Derthona-Felizzano, Quattordio-Sarezzano e Viguzzolese-Acqui.

I tre campionati regionali riprenderanno il 23 gennaio, dopo più di un mese di vacanza. Una settimana dopo scenderà in campo la Seconda categoria.

Le sospensioni invernali so[illegible] scelta obbligata dei comitati della Federcalcio del Nord per combattere le avversità atmosferiche (in particolare [illegible] neve) e per evitare di chiedere alle società sforzi «impossibili» sui rettangoli di gioco. [illegible] unici ai quali [illegible] richiesti quest'anno degli sforzi in tal senso sono i club del Campionato nazionale dilettanti che osserveranno un solo turno di riposo, precisamente domenica 26 dicembre. I calendari compressi dalla scadenza del Mondiale negli States e l'elevato numero [illegible] formazioni (18 a girone, ma in alcuni raggruppamenti del Sud sono addirittura 20) hanno costretto la Lega dilettanti a inserire in calendario anche domenica 2 gennaio. In quella data si disputerà la 17 giornata, l'ultima d'andata.

Il presidente regionale Salvatore Fusco

Per quanto riguarda invece il calcio professionistico, [illegible] C1 osserverà [illegible] settimane [illegible] tregua. L'ultima gara del '93 è per venerdì prossimo, vigilia di Natale. I grigi nel 16° turno affronteranno in trasferta [illegible] temibile matricola Mantova. Poi, vacanze fino al 16 gennaio, quando sarà assegnato il titolo d'inverno. [illegible] quella data al Moccagatta scenderanno i milanesi della Pro Sesto. Riposa invece il 24 dicembre la C2, che riprenderà come il campionato superiore la terza domenica [illegible] gennaio.

Piero Abrate

SPORT FLASH

[illegible]

Convocati 3 valenzani nella rappresentativa Cnd

Altri 3 convocati nella rappresentativa Cnd per la Valenzana: sono i centrocampisti Porretto e Annarstone e il portiere Raia. Dovranno presentarsi martedì al «Bacigalupo» [illegible] Savona per un allenamento-selezione.

[illegible] ITALIA

Buon pari per il Casale contro il coriaceo Chieri

Tra Chieri e Casale è finita 1 a 1 la gara d'andata dei quarti di Coppa Italia riservata a club di Eccellenza e Promozione. In vantaggio i torinesi nel primo tempo con Zacaria. Al 68' il pareggio del [illegible] Tardivo.

ECCELLENZA

Sì al nuovo sponsor sulle maglie [illegible] Libarna

Il Comitato regionale della Federcalcio ha autorizzato il Libarna ad applicare sulle maglie il marchio dello sponsor «Tre Colli» di Parma. Altrettanto ha fatto il Solero con la Zimetal.

BENEFICENZA

Un programma su Telestar per aiutare chi soffre

«Un Natale per chi soffre». E' questo l'obiettivo del programma in onda martedì prossimo su Telestar e che sostituirà il tradizionale «Bar sport». Alla trasmissione in onda dalle 20.30 alle [illegible] parteciperanno una trentina di società sportive della provincia che porteranno il loro contributo. Il ricavato verrà devoluto al piccolo Cottolengo don Orione [illegible] Tortona che ospita bambini disabili. «L'invito - spiega Nicole Pilotti che con Emanuela Caniggia condurrà il programma - è ovviamente esteso a tutti coloro che intendono dare un aiuto. La raccolta avverrà in diretta, [illegible]me avviene a Telethon».

[illegible]

Castelnovese è regina [illegible] raffa in provincia

I bocciati della Castelnovese hanno vinto nel settore raffa tutti i titoli provinciali della categoria B: Barbieri si è imposto nell'individuale, Angeleri e Bailo nelle coppie [illegible] insieme, i tre hanno conquistato il successo nelle terne. Per la C, i titoli [illegible] andati a Ratti del Derthona (individuale), Guaschi e De Vecchi della Tortonese (coppie), Moglia, Pisani e Ratto della Sarezzanese (terne).

PALLAVOLO

Il successo col Vimercate ha galvanizzato il sestetto di Rossi

La Belvedere punta in alto

E domani incontro di cartello con il Casalmaggiore. In C1 la Plastipol di scena con la cenerentola Nova. Turno favorevole anche per il Rivanazzano ad Aosta

Domani (ore 17,30) alla palestra di via Galvani incontro di cartello [illegible] Pantera Belvedere Alessandria e Casalmaggiore, la terribile matricola [illegible] che insegue in classifica gli alessandrini con due lunghezze di svantaggio. La vittoria esterna col Vimercate ha rilanciato i mandrogni nella corsa alla promozione, obiettivo sul quale ora si potranno puntare tutte le energie visto che si è concluso il viaggio in Coppa. Il cammino della Belvedere si è fermato alla seconda fase con il doppio confronto con l'Alba, squadra di categoria superiore. Dopo il 3 a 1 dell'andata, gli albesi hanno chiuso il conto con un 3 a 0 nella gara di ritorno disputata a Valenza. Sull'esito del confronto hanno pesato le [illegible] Nelle file alessandrine mancavano Gombi, Mazzoni, Latella e Assini, un handicap troppo grande per sperare di ribaltare il risultato.

In C1, la Plastipol Ovada è attesa questa [illegible] da un facile impegno a Nova Milanese. Contro il fanalino di coda a [illegible] punti, solo il rilassamento può rischiare di [illegible] problemi al [illegible] di mister Dogliero, vicecapolista del girone. Inguaiato da una classifica avara [illegible] punti, il Novi riceve (ore 21) il S. Giuliano Milanese. Ai novesi serve a tutti i costi una vittoria per riaccendere le speranze [illegible] salvezza. La situazione può sembrare già compromessa, considerando che bisogna [illegible] fuori dalle ultime cinque piazze per evitare la retrocessione. A conforto dei novesi occorre precisare che la classifica [illegible] forse troppo severa, non rende merito al valore di una squadra che certamente vale qualcosa di più.

Sempre in C1, turno favorevole per il Rivanazzano, di scena sul parquet dell'Aosta, che naviga in piena [illegible] retrocessione. Per Mori e compagni, c'è l'opportunità di consolidare la seconda posizione in classifica. In C2, il [illegible] Acqui gioca a Torino, contro il San Paolo. Nel sestetto termale sarà ancora assente lo schiacciatore Rolando, alle prese [illegible] un festidioso infortunio. Nel campionato di serie C2 femminile, girone A, Ovada e Valenza sono in trasferta, sui campi del Lillput Settimo e della Safa Torino. Nel girone B, scontro al vertice tra Vandemini Torino e Novi Pallavolo, che sono ancora imbattute. Tra le biancoblù, rientra Daniela Ferrando, che ha smaltito [illegible] tendinite. Il Derthona ospita all'«Uccio Camagna» il Rivoli, e punta al secondo [illegible] consecutivo.

Gianluca Zanferrari [illegible] da anni uno dei trascinatori e delle «bandiere» della Belvedere Alessandria

In serie D, la capolista Pgs Vela Alessandria riceve il Luserna, mentre la Junior Spendibene Casale si misura [illegible] Punto Gioco Torino.

Derby d'alta classifica, infine, [illegible] Molare e Arturo Acqui, compagini che stanno ottenendo risultati superiori alle attese. **[r. al.]**

[illegible]

Invece il Derthona è di scena a Borgomanero

Serie C, per il Metropolis già una sfida salvezza

Il Borgomanero e il Derthona, che si affrontano domani alle 17,30 sul parquet dei novaresi nell'ultimo turno dell'anno per la serie C di basket, hanno risolto l'ultimo match sul filo del rasoio, solo dopo un supplementare. [illegible] però l'«overtime» si è chiuso felicemente per i tortonesi, che ringraziano la freddezza di Tava, è invece andata male al Recordget, che cedendo i due punti al Rho, ha perso l'occasione di raggiungere il terzetto di [illegible] Castellanza, Elah Genova e Imola [illegible] comunque insidiate da una schiera di avversari.

Per il Metropolis un successo stasera alle 20 sul campo [illegible] San Prospero varrebbe doppio: entrambe le squadre lottano per la salvezza e il coach serravallese Cesare Billi, che finalmente ha visto il [illegible] Abrate all'opera contro il Cassano, confida di ritrovare Rovere e Mantero al «top» della [illegible]dizione.

Nel campionato di serie D è forse l'Unes Acqui a rischiare di più tra i club della provincia: i giocatori di Poni affrontano stasera alle 21,15 a Chiavari una squadra che a Cogoleto si è scoperta macchina da canestri, imponendosi con quasi quaranta punti di margine. Un'altra formazione ligure, l'Imperia, è sulla strada dell'Oikos Alessandria: si gioca a Valenza d[illegible] alle 17,30 con l'asse Gilardenghi-Marcello chiamato a ripetere l'esaltante prova di Torino, dove si è visto in progresso anche la «guglia» Algerini.

Enrico è il più «anziano» dei tre fratelli Mossi, protagonisti del basket provinciale. Milita nel P[illegible] S. Salvatore

La sconfitta nel derby monferrino [illegible] ha demoralizzato i sansalvatoresi del Pancot, pronti a rifarsi stasera alle 21 di fronte al loro pubblico contro il [illegible] Voghera. La Junior Polaris Casale, sempre a ridosso delle favorite Grifone Pavia e Vogue Al[illegible] sullo [illegible]ntro diretto tra i liguri e gli emiliani della Valtarese per ritornare sulla piazza d'onore; ad Asti stasera alle 21,15 non sembra proibitivo per i giovani di Pansa l'impegno con il Cierre. **[b. v.]**

Welinder/Borell

Che cosa c'è di più bello nella vita che lavorare per la vita?

Pharmacia è una nuova società farmaceutica, creata con un compito preciso: lavorare per la vita.

Nasce dall'unione delle risorse umane e tecnologiche di Farmitalia Carlo Erba, Procordia, Kabi Pharmacia e di altre importanti aziende europee e statunitensi.

La sua dimensione è il mondo.

L'obiettivo è progettare e realizzare terapie mediche e cure sempre più avanzate.

Gli impegni prioritari di Pharmacia riguardano aree nelle quali è gia leader mondiale: cura dei tumori e dei disturbi della crescita, chirurgia e cura dell'occhio, nutrizione clinica, allergodiagnosi.

Non solo, Pharmacia è impegnata costantemente anche in altri settori cruciali della medicina: terapie cardiovascolari, malattie infettive, antidolorifici, anestesia, incontinenza urinaria, reumatologia, derivati del plasma, dermatologia.

Per Pharmacia i pazienti, la classe medica ed il personale sanitario sono precisi punti di riferimento.

Sparatoria in via Sansovino, l'auto bloccata da una raffica di mitraglietta

Fugge all'alt: ucciso dagli agenti

Conosceva i segreti dei clan?

L'auto crivellata dalla raffica sparata dagli agenti

Il catanese doveva essere interrogato [illegible] un duplice delitto

L'ucciso [illegible] Nicotra (in alto) e (qui a fianco) [illegible]

Racconta: «Prima ho sentito gridare. Poi una raffica di colpi, [illegible] decine». Bruno Giaca[illegible] ha 66 anni, abita al terzo piano [illegible] via Sansovino [illegible]. Sotto casa sua, nel cortile [illegible] un complesso sorto quarant'anni [illegible] per dare una sistemazione ai profughi dell'Istria, è morto ieri mattina Mario Nicotra, catanese, [illegible] anni appena compiuti. Pregiudicato per rapine e porto abusivo d'armi.

La polizia lo cercava per interrogarlo [illegible] un recente delitto. Ieri gli agenti gli avevano tesa una trappola, lo aspettavano sotto casa. Nicotra [illegible] uscito alle 7,45. Quando è salito sulla sua auto gli uomini della mobile hanno cercato di fermarlo. Lui è fuggito, alla guida della Lancia Thema: prima ha [illegible] due vetture, poi ha cercato di investire gli agenti. Lo ha fermato una raffica di colpi, pistola e mitraglietta. Ferito, [illegible] stato accompagnato al Maria Vittoria. Vi è giunto cadavere.

I funzionari della mobile dicono solo: «E' un'inchiesta delicata, iniz[illegible] alcune settimane fa». Parla il questore Carlo Ferrigno: «Stavamo indagando [illegible] un duplice omicidio, la morte di Orazio Orofino e Giuseppe Iudica, assassinati l'ottobre scorso in piazza Fontanesi. Le indagini ci hanno portati a Mario Nicotra e ad altre due o tre persone. Dovevamo fermarle».

Dice che i suoi uomini si sono [illegible] mossi con professionalità: «Nicotra ha reagito, gli agenti [illegible] stati costretti a sparare». Aggiunge, con parole misurate, che l'operazione «ha portato al recupero di armi, molte armi, e al fermo di altre persone», la cui posizione [illegible] all'esame dei giudici.

Parla anche Jane Lisa, [illegible] anni, la convivente inglese di Mario Nicotra: «Mario si era svegliato presto, è uscito di c[illegible] alle 7,40, dovevo andare in tribunale per parlare con [illegible] magistrato [illegible] avere notizie di un suo fratello, Sante, che è in carcere. Aveva lasciato la sua auto in cortile. Perché non lo hanno fermato sulla porticina a vetri? Perché [illegible] mentre saliva sulla macchina? Perché lo hanno [illegible]ciso?». Dice: «Aveva [illegible] la testa a posto, lavorava con [illegible] fratello che ha un banco di abbigliamento e gira i mercati». Aggiunge: «La polizia lo cercava per quel duplice delitto avvenuto il [illegible] ottobre scorso. Ma come può [illegible] ucciso quei due catanesi se [illegible] uscito [illegible] carcere ai primi [illegible] novembre?».

Ma il vicequestore Salvatore Longo spiega che l'operazione, partita da quel duplice omicidio, ha poi seguito altri filoni, portando al recupero di molte [illegible] pistole, fucili, anche a canne mozze. E al fermo di alcuni pregiudicati: [illegible] o [illegible] persone. Un'indagine che ha condotto dritti nel cuore di una guerra in atto da mesi, con ferimenti e morti. Un'indagine partita un mese fa, proprio dall'esecuzione di piazza Fonta[illegible]si.

Dietro la morte di Orazio Orofino, 26 anni, e Giuseppe Iudica, 28 anni, c'era la droga. Orofino era in libertà da un anno; un parente, Agatino Razzano, era stato ammazzato l'8 giugno dell'anno [illegible] al mercato [illegible] Borgo San Pietro. Orazio era considerato [illegible] «luogotenente» dei catanesi, vissuto all'ombra di capi [illegible] Salvatore Parisi e Mario Stramondo. Viveva facendo l'ambulante, [illegible] banco di abbigliamento sui mercati cittadini. Lo aiutava Giuseppe Iudica, seconda vittima del feroce agguato in piazza Fontanesi.

Quella era stata un'esecuzione annunciata. I loro due nomi erano comparsi [illegible] un rapporto degli inquirenti che parlava di un traffico di droga dal Sud. I killer [illegible] due auto, una Uno e una Tipo, sbarrarono la strada alla vettura sulla quale viaggiavano Orofino [illegible] Iudica. Li massacrarono, una raffica di colpi: fucile a canne mozze e una Magnum. Un'esecuzione compiuta da professionisti.

«Gente venuta forse dal Sud», disse in quelle ore Aldo Faraoni, capo della mobile. E parlò di un giro di droga: «Dietro [illegible] delitto c'è la guerra per il controllo dello spaccio dell'e[illegible]. Ma soprattutto una lotta [illegible] per emergere, [illegible] famiglie [illegible] tempo amiche. «In gioco [illegible] sarebbe [illegible] solo la spartizione del mercato, ma il controllo dell'intero clan, la nomina a boss [illegible] boss»: questa analisi era affiorata in un rapporto segreto della Criminalpol torinese, consegnato alla commissione antimafia. In quelle pagine ci [illegible] nomi e cognomi delle famiglie emergenti, dei loro collegamenti con clan mafiosi e della 'ndrangheta calabrese.

Mario Nicotra forse conosceva molte [illegible] di questa guerra tra clan. La polizia lo cercava per questo.

Ambientalisti scavano nel passato del leghista, che fu arrestato per un fallimento

«On. Borghezio, [illegible] l'Antimafia»

Il deputato: un caso chiuso, è un attacco politico

L'onorevole Mario Borghezio capogruppo della Lega Nord «E' tutta una manovra»

L'accusa: nella storia fu coinvolto anche un personaggio indagato per legami con boss della mafia calabrese

Il caso della cooperativa socialista «Aurora» [illegible] Borgaro coinvolge [illegible] nuovamente Mario Borghezio, oggi deputato e capogruppo della Lega Nord nella Commissione parlamentare antimafia.

Il senatore e il deputato dei Verdi Emilio Molinari [illegible] Massi[illegible] Scalia e il senatore della Rete Carmine Mancuso, in una lettera, hanno domandato al presidente della [illegible] Luciano Violante, pidiessino, se il comportamento di Borghezio nella bancarotta [illegible] Cooperativa Aurora (o nell'ammanco di [illegible] milioni) [illegible] compatibile con il suo attuale incarico di commissario dell'Antimafia. Tanto più che il tribunale condannò assieme a lui (o ad un'altra dozzina di persone) «tal Giovanni Iaria, indagato per legami [illegible] mafia calabrese».

Il dossier che accusa [illegible] deputato leghista è stato spedito a Roma dal consigliere provinciale [illegible] Alleanza Verde Pasquale Cavaliere. Da esso risulta che Borghe[illegible] fu arrestato il 16 febbraio 1979; rimesso [illegible] libertà provvisoria [illegible] due processi. Di qui l'invito a Violante ed «assumere [illegible] iniziative che riterrà opportune perché [illegible] lavoro della commissione si svolga [illegible]mente e al massimo livello di legittimità politica».

In altre parole i due senatori Verdi [illegible] il deputato della Rete sollecitano [illegible] presidente dell'Antimafia ad invitare Borghezio [illegible] dimettersi. Ma il deputato della Lega risponde piccato: «E' curio[illegible] che questa faccenda ritorni a galla alla vigilia dello scioglimento delle Camere». Contrattacca: «Siamo di fronte a [illegible] chiara manovra anti-Lega, orchestrata per far riemergere quella vecchia storia». Una [illegible]ria di ammanchi (dalla cooperativa sparirono [illegible] milioni) e una «bancarotta fraudolenta» che parevano dimenticati.

Anche perché, dopo la [illegible]danna (due anni) pronunciata dal tribunale nell'84 e confermata in corte d'appello nell'86, la Suprema Corte annullò le [illegible]tenze per vizio di forma: i due dibattimenti, [illegible] giudizio della Cassazione, si erano tenuti no[illegible] che il fallimento della cooperativa fosse stato impugnato, quindi non esecutivo.

«Senza la sentenza di falli[illegible] poteva configurarsi il [illegible] di bancarotta» dice Borghezio. «Ma sia chiaro: anche se [illegible] capogruppo del Carroccio nella commissione Antimafia non [illegible] però incollato alla poltrona. Uscirò da Montecitorio [illegible] i deputati della Lega, come abbiamo deciso [illegible] Milanofiori».

Borghezio [illegible] vuol sentir parlare di «patti d'onore» secondo i quali un commissario dell'Antimafia, se inquisito, si debba dimettere: «Me ne andrei solo se fossi sottoposto ad inchiesta per reati infamanti: Tangentopoli o collusioni con la criminalità organizzata».

E sulla questione Iaria: «Non ho avuto rapporti diretti [illegible] lui. In quella cooperativa ero solo [illegible] legale. Fui chiamato quando il buco di [illegible] milioni c'era. Che potevo fare? I soci (una sessantina) sono stati rimborsati. Tant'è vero che [illegible] entreranno nemmeno nel [illegible] processo».

Sta [illegible] fatto che la cooperativa Aurora «morì» [illegible] uno dei 60 alloggi che aveva promesso. [illegible] quelle, per Borghezio, sono altre questioni: «Non riuscì - afferma - a causa della guerra che si scatenò tra pci e socialisti: la cooperativa aveva all'occhiello il garofano e i comunisti [illegible] Borgaro [illegible] con[illegible] il terreno. Niente di più».

Nei primi mesi [illegible] 1994 si aprirà il [illegible] processo, dicono i Verdi. Borghezio contesta: «Non ho nessuna notizia in merito. Ho solo una mia spiegazione [illegible] politica: attaccandomi cercano di sputtanare la Lega in vista delle elezioni. Non ci riusciranno: la vera antimafia siamo noi».

Giuseppe Sangiorgio

Fondato nel 1821, l'istituto ha accompagnato negli anni lo sviluppo di Torino

Scompare la [illegible] banca Ceriana

E' stata assorbita dalla Cassa di Parma e Piacenza

Scompare la Banca Ceriana. L'istituto di credito viene assorbito dalla Cassa [illegible] Parma e Pia[illegible] dopo un fidanzamento [illegible] quasi tre anni, e [illegible] l'operazione se ne va un altro «pezzo storico» di Torino, uno [illegible] più antichi e prestigiosi pur se di piccola dimensione (6 sportelli; 108 dipendenti; quasi 6 mila clienti, pochi, ma clienti che contano). Un taglio netto [illegible] proprie radici? «A Torino restiamo» ripetono dirigenti, funzionari, uscieri. Restano a gestire i patrimoni di tante «famiglie bene».

Era stata fondata nel 1821 da Giuseppe Ceriana e dal figlio Pietro a Valenza [illegible] una denominazione francese «Ceriana Frères banque et [illegible]. Perché «fratelli» se erano padre e figlio? L'usciere spiega: «Il capostipite aveva capito tutto. Il figlio maggiore, Pietro, doveva essere il leader, la testa pensan[illegible] degli altri figli.

Nello stesso anno - 1821 - a Sant'Elena moriva Napoleone Bonaparte, a Torino, [illegible] 31 marzo, Carlo Felice diventava Re di Sardegna. Vittorio Emanuele [illegible] (il «re galantuomo») compiva un anno; il conte di Cavour festeggiava gli undici.

I Ceriana non erano nati banchieri, [illegible] intuirono le prospettive di un terreno ancora inesplorato, quello dell'industria [illegible] suoi primordi. Nel primo decennio la famiglia, che provenival[illegible] dalla filatura della seta, si limitò [illegible] operare [illegible] campo dei finanziamenti al settore [illegible] e, più in generale, ai [illegible]rci. Nel 1830 si trasferiscono a Tori[illegible] e scoprono la «diversificazione»: sviluppo agricolo e sviluppo dell'industria nascente.

A Torino crescono, senza dimenticare le radici di Valenza: nel [illegible] 250 delle [illegible] barre d'oro utilizzate dalle aziende che lavorano [illegible]lla capitale piemontese dell'arte orafa sono passate nei [illegible] dei Ceriana, [illegible] i [illegible] chilogrammi d'oro comprati e venduti nell'anno hanno fatto dell'istituto [illegible] prima banca privata nazionale nel commercio del metallo giallo.

In questo lunghissimo arco d'anni i Ceriana costruiscono i canali d'irrigazione nelle campagne intorno a Valenza e in Lomellina; entrano nell'industria mineraria (la Monteponi) e nel settore dei trasporti ferroviari. Michele Ceriana fece parte del gruppo che con Giovanni Agnelli fondò la Fiat (all[illegible] ricapitalizzazione partecipò [illegible] la «banca di famiglia».

Adesso in campo restano due fratelli, gli ultimi di una «gloriosa» generazione. Non mollano Torino, ma si occuperanno soprattutto di leasing, factoring, fondi [illegible] e via di questo [illegible] passo. Resta il gusto della «finanza innovativa».

Francesco Bullo

Da oggi [illegible] Caselle

L'aerostazione passeggeri [illegible] in funzione

Entra oggi in funzione la nuova aerostazione passeggeri di Caselle, costata 209 miliardi e inaugurata il [illegible] dicembre dal ministro Costa. La sua funzionalità non potrà essere apprezzata appieno ancora per un anno, finché [illegible] saranno installati i ponti che dalla sala d'imbarco consentiranno l'accesso agli aerei. Per ora i passeggeri saranno trasportati [illegible] autobus.

Con l'entrata in funzione del nuovo terminal verrà aperto il [illegible] per lo smantellamento della vecchia aerostazione e il rifacimento del piazzale antistante dove saranno parcheggiati in futuro i velivoli.

Le informazioni ai viaggiatori saranno trasmesse da 130 monitor a colori non essendo previsti annunci s[illegible] per evi[illegible] l'inquinamento acustico. [illegible] oggi cambia anche il numero telefonico dell'aeroporto di Caselle che sarà, per le informazioni, 567.6361 o 567.6362.

echi di cronaca

Ieri Im - paziente oggi dottoressa Betty Ranieri

Tanta ammirazione per il neolaureato ottenuto 110 [illegible] questi giorni con lode! Congratulazioni.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 18 Dicembre 1993 [illegible] 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La Regione supererà così l'impasse dopo la sentenza del Tar

Nuova proroga alla Sitav

Le forze di maggioranza hanno deciso di aspettare che i giudici amministrativi decidano nel merito della questione. Dure critiche dalla Lega Nord e dalla dc

AOSTA. «Congelare» l'attuale convenzione, prorogare la concessione alla Sitav in attesa della decisione del Tar e ricorrere al Consiglio di Stato. La Regione [illegible] intende superare [illegible] l'impasse sulla questione Casinò. Il tribunale amministrativo regionale ha accolto il ricorso della Finoper. La società romana dei fratelli Lefèbvre è stata ammessa [illegible] riserva a [illegible] trattativa che l'ente pubblico aveva appena concluso con la Sitav.

Lunedì si riunirà il Consiglio regionale. L'ordine del giorno prevedeva la ratifica dell'accordo. Ora è tutto da rifare. «La decisione del Tar non ci piace, ma [illegible] prendiamo atto», dice il presidente della giunta Dino Viérin. Le forze di maggioranza hanno così optato per la «proroga tecnica». L'alternativa sarebbe stata il commissariamento della casa da gioco, ma non si può: la legge regionale che lo prevede [illegible] è ancora stata vistata dalla commissione di coordinamento.

«L'ammissione con riserva della Finoper alla trattativa non ci è molto chiara - dice [illegible] segretario del pds Piero Ferraris -. In [illegible] situazione tale non ci resta che aspettare [illegible] decisione di merito del Tar, prevista per fine gennaio». La Regione in alternativa potrebbe convocare la società che ha presentato ricorso, sottoporle le proprie richieste e chiederle [illegible] bozza [illegible].

La democrazia cristiana critica duramente i partiti [illegible] governo in Regione. «Siamo preoccupati per le aspettative della comunità valdostana - [illegible] legge in un comunicato - destinate [illegible] essere profondamente deluse dall'azione di questa maggioranza, che vede [illegible] squagliamento dei suoi interlocutori nella trattativa Cogne e il crollo delle sue impostazioni rispetto alla trattativa Casinò. La dc chiede scelte e impostazioni diverse.

Il segretario valdostano del pds Piero Ferraris

Ivo Collé è il capogruppo della democrazia cristiana in Consiglio regionale

Anche la Lega Nord non risparmia le [illegible]: «La decisione [illegible] del Tar indica inequivocabilmente l'incapacità dell'attuale giunta regionale [illegible] della maggioranza che la sostiene di affrontare delicate questioni che riguardano gli interessi dell'intera comunità valdostana». Pure dai leghisti arriva un riferimento alla trattativa Cogne: «E' un altro fallimento. L'esecutivo regionale e le forze che [illegible] sostengono devono assumersi le gravi responsabilità politiche derivanti dall'inadeguatezza [illegible] delle scelte fatte, che provocheranno una ancor più accentuata crisi economica e occupazionale».

Stefano Mancini

UNION VALDOTAINE

E' cominciato il congresso

Primo giorno di congresso ieri a Saint-Vincent per l'union valdôtaine. Oggi verrà eletto il nuovo segretario Carlo Perrin (nella foto).

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Domani un inserto con La Stampa

Ripresa, la sfida del Nord Ovest

«1994, la Sfida del Nord-Ovest» è il titolo del fascicolo che i lettori de La Stampa delle province di Alessandria, Asti, Novara e della Valle d'Aosta riceveranno domani in edicola in regalo con il giornale.

L'inserto di 24 pagine, con argomenti e approfondimenti personalizzati per [illegible] realtà, completa la trilogia di «speciali» che La Stampa ha voluto dedicare in questo [illegible] di dicembre all'analisi dei problemi e delle prospettive su scala mondiale, nazionale e locale relative a economia, lavoro e società.

Nei giorni scorsi, dapprima «1994, l'Inverno della Crisi» e poi «1994, i Segnali della Ripresa» avevano tratteggiato con servizi, cifre, tabelle, interviste e interventi dei più autorevoli esperti gli scenari sociali [illegible] economici di un inverno che si annuncia ancora più difficile di quello del '92/'93, indicando nel contempo le possibili strategie, le vie di uscita percorribili, i segnali che inducono all'ottimismo nell'affrontare l'anno che verrà.

Dopo aver inquadrato e analizzato i grandi temi che in questi tempi preoccupano e fanno discutere tutti indistintamente (l'occupazione in drammatico calo, la riduzione dei consumi, la politica [illegible] dello stato, le scelte e le sfide delle grandi industrie, [illegible] privatizzazioni, la borsa), La Stampa dedica l'ultimo capitolo della sua speciale trilogia alle realtà locali. Provincia per provincia, va in edicola [illegible] guida ricca di spunti per comprendere la situazione attuale, valutare prospettive e tendenze e arrivare preparati ad un 1994 di importanza cruciale sul [illegible] che porta al Duemila.

«La Sfida del Nord-Ovest» fotografa un momento difficilissimo che [illegible] vuole accettare passivamente. La vitalità della provincia, testimoniata [illegible] queste pagine, è [illegible] miglior garanzia di una ripresa.

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; condizioni di variabilità sulle [illegible] alpine con precipitazioni anche nevose. [illegible] In lieve aumento. [illegible] Moderati occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità, [illegible] precipitazioni locali, nevose al di [illegible] dei 1200 metri.

LE [illegible] DI IERI AD AOSTA

Max: 13;	min: 7;	media: 10

[illegible]

Max: 7;	min: -3;	media: 2

[illegible]

Torino 9; Alessandria 9; [illegible] 9; Cuneo 12; Novara 7; Vercelli 7

Interrogato per quasi due ore, Rollandin dice di non sapere nulla di azioni Savda liquidate [illegible] vantaggio

L'ex presidente contro il commercialista

Lo «inchiodano» le dichiarazioni del professionista ai giudici

AOSTA. «Gli ho dato quei soldi»; «Non ho mai visto quel de[illegible]. La vicenda [illegible] quella [illegible] «liquidazione» di parte delle azioni «Par.Val» (poi diventata Savda) all'ex presidente della giunta Augusto Rollandin; [illegible] parola [illegible] commercialista Silvano Giansoldati contro quella del politico unionista. Il professio[illegible] avrebbe «coperto» attraverso il suo studio la partecipazione [illegible] Rollandin nella [illegible]cietà.

L'ex presidente [illegible] i suoi avvocati (Giuseppe Volante [illegible] Torino e Marcello Tardy di Genova) continuano a ripetere: «E' un'invenzione di Giansoldati, [illegible] sappiamo perché abbia mentito, ma è così». Per Rollandin c'è una macchinazione, anche se non riesce a capirne lo scopo: «Non so perché dica così, [illegible] mente. Non ho mai avuto azioni della "Par.Val" né ho ricevuto soldi da Giansoldati» è la versione dell'ex presidente unionista.

L'ex presidente unionista Augusto Rollandin scortato in tribunale dai carabinieri

Rollandin [illegible] rimasto un'ora e [illegible] quarti nell'ufficio [illegible] sostituto procuratore Pasquale Longarini, l'interrogatorio [illegible] condensato in una pagina di verbale. Pieno di negazioni, come gli altri interrogatori sulla vicenda «Par.Val». Proprio per questo, il magistrato aveva già dato parere negativo alla [illegible]: [illegible] sostituto Longarini ha ripetuto il suo parere anche al tribunale della libertà, che si [illegible] riunito ieri per decidere sulla [illegible] dell'ordinanza di custodia cautelare per l'inchiesta sui trasporti.

«Dobbiamo accertare dove è finito quel denaro e soprattutto evitare possibili inquinamenti [illegible] prove» spiega il [illegible] Longarini. E accenna ad «accertamenti per raccogliere altri elementi» che [illegible] già stati avviati. Richiederanno qualche giorno e Rollandin lo passerà in carcere a Biella, se il tribunale della libertà [illegible] deciderà altrimenti.

Alle dichiarazioni [illegible] Giansoldati si aggiungono quelle del collega di studio Andrea Leonardi: ha riferito ai giudici di aver saputo [illegible] Giansoldati che Rollandin [illegible] socio «occulto» della «Par.Val» e che il loro studio custodiva le quote dell'ex presidente. Eppoi ci [illegible] [illegible] telefonate e i colloqui registrati dalla polizia giudiziaria nell'ufficio del politico unionista a poche decine di metri dalla Regione. La microspia e il registratore collegato alla [illegible] hanno carpito otto mesi di colloqui dell'ex presidente: tra questi ce n'era qualcuno che riguardava anche la vicenda «Par.Val». «Abbiamo dato una spiegazione di quelle conversazioni, Rollandin non c'entra nulla [illegible] quella società» ribadiscono gli avvocati Volante e Tardy.

Ieri mattina, il difensore del commercialista Giansoldati (l'avvocato Piergiorgio Pietrini) ha presentato al giudice delle indagini preliminari Maria Grazia Damonte [illegible] richiesta [illegible] revoca degli arresti domiciliari per il suo cliente. [c. lau.]

Sul rinnovamento

Forze [illegible] critica la segreteria dc

AOSTA. Continua la contestazione dell'attuale segreteria dc da parte del gruppo [illegible] forze nuove. Il gruppo ha esaminato la situazione della dc valdostana alla luce [illegible] «continuo abbandono [illegible] partito da parte di iscritti, dirigenti e amministratori comunali e regionali; della insignificante partecipazione degli iscritti alle assemblee; della mancanza di un programma per il rilancio del partito sul piano politico e organizzativo [illegible] della mancata attuazione della incompatibilità tra incarichi di partito e incarichi amministrativi e elettivi per eliminare qualsivoglia oligarchia del potere e il professionismo della politica». Forze nuove addebita alla segreteria regionale dc «la mancanza [illegible] rinnovamento e di cambiamento» e «prende atto che l'attuale dirigenza e segreteria politica della dc valdostana non intende trarre le dovute conseguenze e porre rimedio alla grave crisi che il partito attraversa». [a. c.]

Annunciato da anni, giovedì comincerà l'esperimento nel centro di Aosta

Bus navetta contro il traffico

Due pullman viaggeranno di continuo tra l'area Ferrando e il centro cittadino dalle 7,30 alle 19,30
Il servizio, organizzato da Comune e Regione, è gratuito e durerà fino al 31 gennaio. Previste 6 fermate

AOSTA. E' stata [illegible] a punto dal comune di Aosta [illegible] dall'assessorato regionale dei Trasporti un'iniziativa per alleggerire il capoluogo regionale dal traffico delle auto private. Da giovedì entrerà in funzione un servizio di bus navetta nella zona Ovest della città. Nell'area Ferrando, in corso Battaglione Aosta, verrà istituito un parcheggio per almeno duecento auto, servito da mezzi pubblici dotati di dispositivi antinquinamento.

I bus-navetta [illegible] due, con venti posti ciascuno, gratuiti, in servizio tutti i giorni dalle 7,30 alle 19,30. Il loro percorso sarà il seguente: [illegible] Ferrando, via Chambéry, viale dei Partigiani, stazione ferroviaria, avenue du Conseil des Commis, via Festaz, corso Battaglione Aosta e ritorno all'area Ferrando. Sono previsti due capolinea [illegible] via Chavanne angolo corso Battaglione Aosta (vicino all'area Ferrando) [illegible] in via Festaz davanti al centro Saint-Bénin, più sei fermate nel centro. E' stato calcolato che ci sarà un bus ogni 6-8 minuti al massimo.

L'iniziativa, presentata dal sindaco di Aosta Giulio Fiou, dall'assessore municipale alla Viabilità Luigi Cortese e dall'assessore regionale ai Trasporti Elio Riccarand è stata definita «sperimentale» e durerà fino al 31 gennaio, ultimo giorno della fiera di Sant'Orso. Il costo dell'iniziativa è stato quantificato in circa [illegible] milioni. Gli amministratori della Regione e del Comune di Aosta hanno anche detto che verrà dato dai prossimi giorni un adeguato risalto all'iniziativa, così da incentivare al massimo gli automobilisti a usare i nuovi piccoli autobus in movimento continuo. Sarà però la funzionalità o meno del servizio a convincere in modo definitivo gli aostani e i residenti di altri comuni che ogni giorno devono raggiungere il capoluogo a promuovere o bocciare l'iniziativa.

Se il nuovo servizio funzionerà e sarà utilizzato in modo da dare un contributo rilevante al calo di traffico, potrà poi esserne istituito uno analogo nella zona Est di Aosta, con parcheggio per esempio all'arena della Croix Noire e identico movimento [illegible]tinuo di piccoli autobus.

Ad Aosta il traffico ha ormai raggiunto livelli insostenibili ed è difficilissimo trovare un parcheggio. Ampi spazi di sosta alla cintura cittadina e mezzi in movimento continuo sembrano essere l'unica possibile soluzione per una diminuzione delle code e anche dell'inquinamento. Per la stessa giornata del 23 dicembre è stato confermato che verrà [illegible] in funzione il terminal per i pullman in via Carrel, vicino alla stazione ferroviaria di Aosta, che nei piani sotterranei ha un parcheggio pluripiano per automobili. Erano cinque anni che si attendeva il trasferimento del terminal dalla centrale piazza Narbonne, ormai «soffocata» dai troppi mezzi.

Il 23 dicembre si configura quindi come [illegible] data importante per il trasporto pubblico nel capoluogo regionale, dopo anni di quasi totale immobilismo [illegible] con le crescenti proteste dei residenti e dei turisti.

Bruno Baschiera

Trasporto sciatori

AOSTA. Dal 26 dicembre i clienti [illegible] una quindicina di alberghi di Aosta [illegible] dei paesi vicini potranno utilizzare [illegible] servizio di autobus per la telecabina di Pila. Dalle 8,30 e poi di cinque minuti in cinque minuti, ad orari comunque fissati hotel per hotel, gli sciatori saranno prelevati dall'autobus che [illegible] condurrà alla telecabina. Alle 16,30 un altro m[illegible] li attenderà all'arrivo di Aosta per riportarli all'albergo dopo [illegible] giornata di sci. Il servizio è gratuito per i clienti e le [illegible] di gestione sono coperte dalla Regione Valle d'Aosta, dall'Apt (Azienda di promozione turistica) di Aosta, dalla società Pila e dai titolari degli hotel che hanno aderito all'iniziativa.

Il servizio durerà fino al 10 aprile, poi l'assessorato regionale dei Trasporti [illegible] il comune di Aosta [illegible] valuteranno l'efficacia per disincentivare l'uso dell'auto privata da parte dei turisti che hanno scelto di soggiornare nel capoluogo regionale oppure nelle immediate vicinanze.

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Ritrovato il Gesù Bambino rubato dal presepe

Il Gesù Bambino rubato dal presepe allestito in piazza Arco d'Augusto dai commercianti di via Sant'Anselmo è tornato al suo posto. Lo ha ritrovato nelle vicinanze della stazione di Aosta un netturbino che lo ha consegnato alla parrocchia di Sant'Orso.

[illegible]BAVE

Concerto per festeggiare il Natale

Oggi alle 21 nella chiesa di San Lorenzo a Chambave è in programma un concerto pre-natalizio con il quartetto «Clayron» (Cristian Bosc, Ramon Yon, Bruno Martinetti Mazoni e Renato Yon).

AOSTA

Una [illegible] ricorda [illegible] «Déclaration de Chivasso»

In occasione del 50° anniversario della «Déclaration de Chivasso», nel salone di palazzo regionale verrà allestita oggi e domani un'esposizione che propone il testo integrale della «Déclaration». La mostra, curata dal servizio «Animazione» dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e dall'Istituto storico della Resistenza, presenterà personaggi e documenti storici. L'esposizione rimarrà aperta oggi dalle 9 alle 19 e domani dalle 9 alle 13.

AOSTA

Gare di belote al bar La Vallée

Il Grand prix di belote a baraonda organizzato da «Le Travail» prosegue oggi al bar La Vallée di Aosta. Le partite avranno inzio alle 21. Le iscrizioni si ricevono nel locale dalle 20,15 alle 20,55.

[illegible]

Un seminario sull'animazione

«Teorie dell'animazione» è il titolo del primo dei cinque seminari di animazione organizzati nell'ambito del [illegible]so per animatori polivalenti, organizzato dall'Agenzia del lavoro. Lo stage è in calendario per domani all'auditorium dell'istituto magistrale, dalle 10 alle 18. L'ingresso è libero.

[illegible]

Incontro sull'«Informazione al femminile»

«Informazione [illegible] femminile - La commissione pari opportunità della Federazione nazionale della [illegible]pa italiana e dell'Associazione stampa valdostana» è il titolo dell'incontro organizzato per domani alle 10,30 all'Hostellerie du cheval blanc, dall'Associazione stampa valdostana. Alla riunione interverranno Pier Luigi Bertello, presidente dell'Associazione stampa valdostana, Marina Ottavi, una delle coordinatrici della commissione, e Laura Agostino, rappresentante per la Valle d'Aosta nella cpo.

Interrogati i giovani accusati di spaccio

Filmati gli scambi di denaro e droga

AOSTA. Poche parole, giusto per darsi appuntamento, qualche segno convenzionale, mai nominata la droga. Eppure era proprio quello lo scopo degli incontri tra Michele Martorana, 31 anni, la convivente Monica Benetti, di 29, entrambi di Aosta, [illegible] ventina di tossicodipendenti individuati dai carabinieri del nucleo operativo di Aosta. Per gli inquirenti, Martorana e la Benetti erano i fornitori: i militari hanno sequestrato 14 dosi (sei grammi) ai loro «clienti».

Ieri pomeriggio i due giovani sono stati interrogati dal giudice delle indagini preliminari Maria Grazia Damonte, che ha firmato l'ordine di custodia cautelare nei loro confronti su richiesta del sostituto procuratore Carmine Esposito. Per entrambi l'accusa è di spaccio di droga continuato. Martorana è stato interrogato a Brissogne, la Benetti [illegible]n carcere a Vercelli) è stata portata [illegible] tribunale ad Aosta.

Gli arresti sono stati fatti l'altro giorno dai carabinieri dopo quasi due mesi di indagini. I militari hanno pedinato e filmato i due giovani negli incontri con i tossicodipendenti: gli scambi di denaro e droga sono su videocassetta, le dosi di eroina [illegible] state sequestrate.

Il punto di riferimento era l'abitazione di Martorana e della Benetti, [illegible] via Trottechien 18. I due ricevevano le telefonate [illegible] davano appuntamento ai «clienti» nelle vie del centro storico [illegible] Aosta, in un raggio di 500 metri da casa. Gli incontri non avvenivano mai negli stessi posti, [illegible] volte non era nemmeno necessario mettersi d'accordo: fornitore e acquirente sape[illegible] già dove andare.

Qualche scambio è stato fatto anche nei bar del centro. «Andiamo a prendere un caffè» [illegible] il messaggio telefonico, che i «clienti» dei due giovani sape[illegible] come interpretare. I carabinieri del nucleo operativo [illegible] proseguendo le indagini per accertare il ruolo dei 20 tossicodipendenti già individuati. «Non possiamo dire altro» dicono i militari.

[c. l.]

Critiche all'amministrazione pubblica da parte degli operatori di via Aubert e degli iscritti all'Assovallée

I commercianti insorgono contro il Comune

«Decenni di malgoverno». «Che fine fanno le nostre tasse?»

AOSTA. «I commercianti di via Aubert augurano buone feste», è scritto in due cartelli esposti su un cavalletto alle due estremità della via. Ma il messaggio augurale è preceduto da pesanti considerazioni rivolte alla pubblica amministrazione, ritenuta «incapace» di assolvere competenze fondamentali per [illegible] concreta qualificazione della città. «Lo stato di degrado [illegible] centro storico - denunciano ancora i commercianti nei manifesti - ne è la dimostrazione più evidente».

I fautori dell'iniziativa incalzano nel capoverso seguente con un [illegible] [illegible] cittadini «a non lasciarsi ingannare dai discorsi di politici e gestori di surrogati della politica». Un riferimento è rivolto all'Azienda di promozione turistica, [illegible] sata [illegible] assenteismo. «Istituzioni - risalta ancora nel foglio - che come ogni anno si barricano dietro il tentativo mal riuscito di illuminazione natalizia per coprire decenni di malgoverno, di sperpero di denaro pubblico, di progetti mal realizzati».

L'Assovallée, invece, intende promuovere proposte [illegible] programmi tesi a una rivitalizza[illegible] del capoluogo regionale e delle sue peculiarità storiche, culturali e ambientali. A fine gennaio '94 gli esercenti della città [illegible] invitati a un convegno in cui verranno illustrate le iniziative di rilancio turistico ritenute indispensabili per offrire agli ospiti un'accoglienza rispondente alle loro aspettative.

«Da anni - dicono i responsabili dell'associazione - chiediamo alle autorità politiche un resoconto dettagliato sulla destinazione dei soldi versati alla Regione e finalizzati alla elaborazione di incentivi turistici e commerciali, l'organizzazione di corsi di aggiornamento, la definizione di interventi di abbellimento delle vie». Sono i «diritti camerali», tariffe differenziate annuali, cioè pagate dai commercianti [illegible] base alla denominazione sociale della ditta. In Valle d'Aosta, in assenza delle Camere di commercio, il denaro viene versato alla Regione. «Non esiste soltanto il Natale», obiettano all'Assovallée, ricordando come sia fondamentale la valorizzazione dell'ambito del [illegible] nella sua globalità.

L'avvio della rivalutazione del centro storico potrebbe ripartire, stando all'opinione di alcuni commercianti di via Aubert, dalla via Maillet, uno dei primi vicoli del centro di Aosta in cui sono stati predisposti lavori di riordino e abbellimento. «Riteniamo che gli interessi dei commercianti - commentano Edoardo Ostinelli [illegible] Antonio Pica, presidente e rappresentante dell'Assovallée - siano uguali per tutti, al di fuori di logiche di partito. Urge quindi un impegno corale per colmare le penalizzanti lacune delle istituzioni "distratte" verso le esigenze di un settore vitale per l'economia della Valle».

«Ogni anno, comunque - concludono Ostinelli e Pica - [illegible] ripropongono gli stessi problemi insoluti».

Sandra Lucchini

Il centro diurno di via Antica Zecca rischia la chiusura dopo 10 anni

AOSTA. Rischio di chiusura per il centro diurno di socializzazione di via Antica Zecca. A fine mese scade la terza proroga di gestione che l'amministrazione comunale ha concesso alla cooperativa «Via antica zecca», che ha condotto il centro dalla sua apertura, nel 1984.

Lo scorso anno [illegible] giunta comunale di Aosta aveva deliberato di fare un appalto concorso per la gestione del centro sociale. E' stata avviata la documentazione per gli altri servizi comunali, come quello per l'assistenza domiciliare per anziani, gli asili nido, il centro di documentazione e il progetto giovani. A pochi giorni dalla scadenza della proroga per [illegible] centro diurno di socializzazione, [illegible] sono comunicazioni ufficiali per il futuro delle 17 persone che usufruiscono ogni giorno del servizio e per i 7 operatori che vi lavorano da molti anni.

Il servizio di via Antica Zecca è l'unico [illegible] di socializzazione presente in Valle e per alcune persone più «deboli» è l'unico [illegible] di riferimento». «Non ci sono mai state avvisaglie di chiusura - dice Massimo Giugler, presidente della cooperativa «Via Antica Zecca» -. Contestiamo quindi le modalità che l'amministrazione comunale sta avendo nei confronti di questo servizio, per il quale negli ultimi anni c'è stato un progressivo disinvestimento, forse per poter giungere a dire che non serve. La nostra preoccupazione non è soltanto per il futuro degli operatori, ma è rivolta soprattutto a chi usufruisce del servizio».

[sa. b.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Le luminarie ci sono [illegible] tocca [illegible] Comune

Noi commercianti [illegible] via Sant'Anselmo (almeno una parte) vorremmo fare sapere che la nostra buona volontà per abbellire una parte della città per le festività natalizie l'abbiamo [illegible]. Le luminarie sono posizionate sin dal 6 dicembre. Vorremmo chiedere al Comune, che dovrebbe dare il via all'illuminazione, se non sarebbe ora di vedere le luci accese per dare a questo Natale (povero e buio) un po' di allegria.

Lettera firmata, Aosta

Nessuna lite con il dottor Artaz

In relazione all'articolo apparso su «La Stampa» del 14.12.93 dal titolo: «Analisi del sangue - Rinviato il processo a Bordone», desidero precisare che: 1) i fatti risalgono all'estate del 1991 e [illegible] all'estate scorsa; 2) Non mi sono rifiutato di eseguire gli esami richiesti dal Centro Trasfusionale: ho semplicemen[illegible] rinviato i campioni al Centro Trasfusionale perché privi della modulistica richiesta, indispensabile per la corretta esecuzione degli esami; vi era in questo mio gesto l'implicito invito a riaccompagnare i campioni con la documentazione opportuna. Il Centro Trasfusionale ha invece tenuto presso di [illegible] i campioni lasciando che scadesse il tempo utile per l'esecuzione degli esami, dopo di che li ha eliminati; 3) non vi è stato alcuna polemica e tanto meno lite tra il dott. Artaz e me, solamente una mia lettera [illegible] responsabili della Sanità nella quale si dichiarava l'impossibilità tecnico-organizzativa ad accettare i campioni di sangue senza la prevista modulistica; 4) la frase «la lite riguardava la modulistica da utilizzare per il trasferimento dei flaconi dal Centro Trasfusionale al Laboratorio Analisi. Artaz non voleva trasferire il sangue [illegible] i relativi documenti e Bordone ruppe tutti i rapporti con il collega rifiutandosi di accettare nel suo laboratorio i moduli e respingendo anche i flaconi di sangue donati dai volontari» è, ancorché priva di un senso logico, completamente falsa.

Francesco Bordone
Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.794 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (01[illegible]) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno con orario dalle ore 9 alle 22 (porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (porte chiuse) la farmacia *Papone*, via De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: Nus (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Donnas
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 19 dicembre 1993
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 febbraio (Mancuso); *IP*, via Carrel; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** *Fina* (Arsène); **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*; **St-Vincent:** *Fina* (viale Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
[illegible]**radale:** tel. (0165) 361[illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Ivo Page; Nicola Gagliardi; Silvia Brochet; Riccardo Musumeci; Matteo Fracasso; Sara Autore; Erica Zito.
Morti. Uberto Foudon, 78 anni, pensionato, Verrayes; Lucia Bogoni, 89 anni, pensionata, Aosta; Elvira Boch, 77 anni, pensionata, Saint-Christophe.

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Felice Tiani con Narcisa Juglair.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Si riunisce martedì e mercoledì alle 15 il Consiglio comunale. Sono ventotto i punti all'ordine [illegible] giorno. Tra le mozioni, quella presentata dal consigliere della dc Pie[illegible] Perona per [illegible] un consiglio tematico sugli interventi e sul futuro dell'ospedale regionale. Nove le interpellanze e interrogazioni. Tra queste, quella del consigliere Giuseppe Verducì sul problema casa nel quartiere Cogne.
Aosta. La giunta regionale ha approvato lo stanziamento [illegible] 107 milioni per i servizi di trasporto gratuiti [illegible] favore di disabili e handicappati. Sempre nell'ambito dei trasporti, l'esecutivo regionale ha approvato la liquidazione delle spese per la gestione e la manutenzione della funivia Buisson-Chamois.

GLI APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

La mostra di Franco Balan

Si inaugura oggi alle 18, nella Maison Fleur di Courmayeur, la mostra di Franco Balan, che ripropone il folclore della Valle, le arti e mestieri dei secoli [illegible]rsi e una rappresentazione della Fiera di Sant'Orso.

VERRES

Festa dei coscritti

I coscritti del 1975 hanno organizzato per oggi una serata danzante per festeggiare i l[illegible] 18 anni. Dalle 21,30, nel padiglione allestito in località Fiera, ci sarà la discoteca mobile «Midnight express».

[illegible]

Le ceramiche di Matilde Grivon

Si conclude [illegible]i alla saletta d'arte comunale la mostra della pittrice Matilde Grivon, che presenta opere su ceramica.

[illegible]

Il «Natale per l'anziano»

Gli ultrasessantenni di Nus sono invitati domani alla manifestazione [illegible] chiusura dell'anno europeo dell'anziano, organizzata dall'amministrazione comunale di Nus. Dopo la messa e l'aperitivo nella refezione della scuola media, il «Natale per l'anziano» si concluderà con un pranzo offerto dal Comune.

MONTJOVET

Ballo liscio con orchestra

Tradizionale appuntamento stasera [illegible] il liscio. In località Campo sportivo un'orchestra proporrà musica romagnola [illegible] successi degli Anni [illegible] e 70.

GRESSAN

«Aveprà âvoue le s-anchen»

E' in programma per domani [illegible] tradizionale «Aveprà âvoue le s-anchen». Il programma prevede alle 14, nel salone delle scuole elementari, il teatrino presentato dai bambini delle materne di Gressan e Chevrot. Alle 16, al ristorante Pezzoli, cominceranno le danze. La festa proseguirà anche in serata. La giornata è organizzata dalla Pro loco e dalla Cassa rurale ed artigiana di Gressan.

E' cominciato ieri a Saintl-Vincent il congresso del movimento politico

Il «caso» Rollandin gela l'uv

L'imbarazzo per la vicenda giudiziaria è stato espresso dal segretrario Grimod: «Forse non abbiamo vegliato a sufficienza». Il presidente Bétemps: «Il federalismo deve essere attuato tra comunità libere»

SAINT-VINCENT. «La Vallée d'Aoste vers le fédéralisme». Intorno a questa frase si sta sviluppando [illegible] ieri mattina [illegible] centro congressi del Grand Hotel Billia il 4° Congresso nazionale dell'uv. Quasi [illegible] i delegati in rappresentanza di oltre 3700 iscritti. E' un congresso [illegible] quale l'uv, per ammissione del presidente del movimento Alexis Bétemps, si presenta «piena di problemi, [illegible] unita come non mai».

E' [illegible] congresso dal quale, oltre al rilancio dell'idea del federalismo, l'uv uscirà con [illegible] nuovo segretario (Carlo Perrin) in sostituzione del dimissionario Guido Grimod, e con [illegible] statuto profondamente modificato, fatto di nuove regole per decidere se e [illegible] limitare i mandati; per stabilire se il segretario politico dovrà essere eletto dall'assemblea oppure dal comité exécutif; per scegliere tra [illegible] segreteria unica o una gestione collegiale.

Anomala, per certi versi, l'apertura del congresso, [illegible] la relazione del presidente Alexis Bétemps che [illegible] molti è apparsa più marcatamente «politica» di quella del segretario «politico» Guido Grimod. Bétemps è fermamente convinto che «nonostante il ritorno prepotente dell'idea federalista, in Italia i tentativi di limitare le autonomie locali, più [illegible] meno sornionamente, si moltiplicano». Il presidente dell'uv [illegible] ha risparmiato dure critiche al sistema politico italiano: «La situazione [illegible] talmente degradata che [illegible] si vede dove sfocerà. Lo sbando dei partiti [illegible] impressionante». Al federalismo di Umberto Bossi, [illegible] presidente dell'uv ha dato poco credito: «Bossi parla [illegible] ra [illegible] federalismo, [illegible] ho paura che quando la Lega, [illegible] o più probabilmente senza Bossi, arriverà [illegible] potere, della carica innovatrice iniziale resterà un pallido regionalismo».

Per Aléxis Bétemps «il solo modello che può garantire i particolarismi e l'unità è il modello federale» che deve essere «un federalismo globale, di comunità libere, affrancate, che compiono un [illegible] volontario e concordato, e dove tutti popoli abbiano le stesse possibilità [illegible] svilupparsi liberamente per garantirsi un avvenire di progresso e di libertà». Il ruolo dell'uv ha detto Bétemps «è fare avanzare questo progetto ambizioso, allargando il [illegible] sulla nostra proposta attraverso la formazione di [illegible] polo autonomista e federalista aperto alle forze politiche che condividono l'essenza del progetto».

Guido Grimod ha lasciato la segreteria dell'uv con [illegible] relazione «volutamente poco politica», centrata invece prevalentemente sull'attività del quinquennio. «Tutto [illegible] stato fatto perchè, al di là dei personalismi, l'uv mantenga l'unità per servire meglio la Valle d'Aosta». Sul piano politico Grimod ha affermato che «in questo momento [illegible] più saggio e più opportuno unire le forze e le energie intorno a progetti politici e programmi ben definiti, piuttosto che alimentare la confusione [illegible] creando gruppi che [illegible] richiamano agli stessi principi».

Sono stati dedicati [illegible] apprezzamento all'operato della federazione autonomista e una tiratina d'orecchie [illegible] verdi. E' stato proposto «a tutti coloro che sostengono i principi del federalismo e dell'autonomia, di unirsi per elaborare un programma [illegible]. Grimod ha anche affermato che «la sfida politica dei prossimi anni si giocherà tra i federalisti [illegible] un [illegible] e i centralisti dall'altro».

La «questione Rollandin» è l'argomento imbarazzante che pesa sul congresso. Nessuno vorrebbe evocarlo. Bétemps e Grimod [illegible] hanno potuto ignorarlo, [illegible] l'hanno soltanto sfiorato. Senza [illegible] l'ex presidente della giunta, Alexis Bétemps ha espresso quella che sembra una sentenza: «Gli uomini che fanno politica devono essere sempre al di sopra di ogni sospetto». Autocritico Grimod: «Può essere che [illegible] abbiamo saputo vegliare sufficientemente, [illegible] prevenire certi comportamenti. Ma chi poteva immaginare la gravità dei reati attribuiti a Rollandin? Abbiamo chiesto le dimissioni di Rollandin, non perché lo riteniamo colpevole, [illegible] perché l'immagine dell'uv [illegible] la credibilità del movimento possono [illegible] compromesse per sospetti infamanti».

Alessandro Camera

«Finita l'era dei leader»

Il movimento alla ricerca del nuovo. La «diversità»

SAINT-VINCENT
DAL NOSTRO [illegible]

L'orgoglio ferito del «leone» è nella lucida analisi di Bétemps destinato (finora) a rimanere un presidente tanto saggio quanto inascoltato. Da [illegible] oratore fa scivolare le parole [illegible] [illegible] perfetto e ricercato francese senza graffiare. Non sono spezzate dagli applausi, ma colpiscono. «Les événements de cette dernière année surtout, ont porté à la surface chez nous aussi une crise morale profonde».

Malinconico Bétemps, forse perfino [illegible] po' disilluso, che va a pescare una frase di Otto [illegible] Bismarck: «In politica bisogna sempre seguire la dritta via: è il il minor traffico». Già. E spazza via, il presidente uv, [illegible] politica immagine. Da far suo, con fermezza e pacatezza ed [illegible] tempo. E ancora divide in modo inequivocabile la politica dall'amministrazione.

Così si guadagna, nei labirintici spazi del Centro congressi di Saint-Vincent, [illegible] dei rari apprezzamenti dispensati da un «grande vecchio» dell'union, Mario Andrione, sprofondato in un divano blu. «Buona relazione - sentenzia - riacquisizione del ruolo politico e la separazione in due campi». Parco, [illegible] sempre, di commenti, l'avvocato s'«inventa» [illegible] pour-parler con un congressista, lascia il divano e lancia un augurio al congresso. Risuona come un'eco [illegible] il vociare dei gruppi: «Tornare alle radici».

L'orgoglio ferito è anche nelle parole di Renato Faval: «Dobbiamo riacquistare la diversità, non per presunzione, ma perché è nel nostro modo [illegible] agire». E l'«amarcord»: «Fino [illegible] 1983 la nostra politica era diversa, non abbiamo mai ceduto al clientelismo. E io sono rimasto legato a quei metodi». Chissà, forse [illegible] la spiega [illegible] la sua non rielezione al Consiglio regionale.

Né nel salone, [illegible] dietro le quinte [illegible] [illegible] tuoni. Il congresso si consegna al grigio, non nel senso della mediocrità, ma in quello di [illegible] [illegible] e di un'unità forzata, anche se senz'altro voluta. Eppure il presidente della giunta Dino Viérin, nella pausa del pranzo, quasi vorrebbe rievocare i «fuochi», il sarcasmo, il sale della critica. «Ma [illegible], c'è anche la voglia di battagliare un po', [illegible] parte dell'indole valdostana. Nulla di male. C'è grande partecipazione. E' un segnale confortante».

E le vie della politica? «Due - risponde sicuro - la riforma della "macchina" regionale e la ricomposizione del quadro politico». [illegible] è convinto anche il giovane Ego Perron che sottolinea [illegible] validità dell'«asse regionalista-autonomista-federalista». Mentre Viérin, pensando alla difficoltà del momento politico, fa un [illegible] [illegible] congresso («Meno male che c'è»), Perron è contento di verificare che «il vecchio dualismo è finito».

Quello che proponeva due «anime»: Andrione e Rollandin. Unità. Spazzati i leader, neppure ripensati, l'uv si affida a una équipe. [illegible] Piero Ferraris, segretario pds, infrange il sogno: «L'uv era [illegible] movimento di grandi uomini, sono rimasti solo grandi problemi».

Enrico Martinet

Sopra un'immagine del centro congressi [illegible] Saint-Vincent con i delegati dell'uv che [illegible] seguendo con interesse gli interventi dei relatori
A fianco il segretario politico del movimento, Guido Grimod che nel suo intervento ha anche parlato a lungo del «caso» Rollandin

Jurassic school

Autogestione in dirittura d'arrivo

AOSTA. «Jurassic school» è in dirittura d'arrivo: oggi la protesta contro i contenuti della riforma Jervolino che interessa la scuola superiore si concluderà [illegible] licei Scientifico e Classico, negli istituti d'Arte e per geometri e all'Ipr di Aosta dove, dopo il dibattito di ieri mattina è stato deciso di continuare l'approfondimento sul decreto ministeriale nelle varie classi. Ultimo giorno di autogestione oggi anche [illegible] gli studenti del Liceo sperimentale e dell'Iti di Verrès, mentre gli allievi dell'Istituto commerciale e per geometri di Châtillon indiranno un'assemblea per decidere [illegible] fare. I rappresentanti della Scuola coordinata all'Ipr di Aosta e Morgex hanno incontrato la sovrintendente e hanno deciso di concludere oggi l'autogestione cominciata martedì.

L'autogestione prosegue, invece, fino a mercoledì alle Magistrali i cui allievi, impegnati martedì [illegible] una recita natalizia al Corso, hanno deciso di autotassarsi per pagare le spese [illegible] la rappresentazione. Dalle Magistrali è venuta anche la proposta di continuare le attività autogestite durante le vacanze di Natale [illegible] ci sarà [illegible] - dice, Alessandro Scartoddu, rappresentante [illegible] Istituto -. La richiesta nasce dal fatto che l'autogestione ha funzionato bene e dimostra [illegible] nostro desiderio di lavorare su temi per noi importanti».

Ieri gli studenti dell'Istituto per ragionieri si sono trovati divisi sulla proposta di proseguire la protesta fino a mercoledì. Stamane gli 11 gruppi di lavoro voteranno la proposta: al referendum seguirà l'assemblea dei rappresentanti di classe e di istituto.

In tutte le scuole gli studenti hanno proseguito a lavorare sulla riforma, studiandone i contenuti e avanzando critiche e controproposte. In un comunicato gli studenti del Liceo scientifico [illegible] Aosta hanno sintetizzato quanto fatto e ottenuto in una settimana di autogestione. In particolare sono stati critici sull'organizzazione dei bienni unificati, «che rappresentano [illegible] passo indietro e un abbassamento della cultura generale fornita dalla scuola». Critici anche nei confronti dell'attuale situazione dello Scientifico «dove [illegible] negato l'uso [illegible] strutture scolastiche come l'aula-video».

[b. m.]

I residenti non hanno parlato del Casinò

Fallisce l'incontro per Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. «Chiediamo le dimissioni del sindaco». La proposta non c'entrava nulla con l'argomento da discutere, ma ha riscosso molti applausi. E' stata fatta durante la riunione organizzata da [illegible] gruppo di cittadini [illegible] Saint-Vincent per discutere i problemi del paese [illegible] relazione al rinnovo della convenzione per [illegible] Casinò.

Era il secondo incontro del genere; due settimane [illegible] il salone municipale delle manifestazioni era gremito di pubblico, giovedì sera i partecipanti erano meno di cento. C'erano i consiglieri regionali Enrico Tibaldi, Guglielmo Piccolo e Claudio Lavoyer, l'assessore comunale al Turismo Sergio Pésquin e un paio di consiglieri comunali. Il resto [illegible] pubblico era composto da commercianti, albergatori e qualche cittadino. Un pubblico disunito, che [illegible] ha [illegible] discusso gli argomenti proposti dagli organizzatori.

Giovedì [illegible] però la discussione non [illegible] stata rivolta al futuro del paese, ma al passato. E per due volte una voce in sala ha chiesto le dimissioni del sindaco, [illegible] applauso piuttosto convinto del pubblico. Gianfranco Castiglioni, che aveva promesso di organizzare l'incontro, [illegible] ha mantenuto la parola e [illegible] si è nemmeno presentato all'assemblea. «Aveva un impegno» dicevano alla fine della riunione. Per lui è stato meglio così, si sarebbe preso un'abbondante dose di critiche.

[illegible] i due organizzatori, Mario Borgio e Virgilio Pusceddu, [illegible] sono stati troppo soddisfatti dall'esito dell'assemblea. Avevano preparato l'elenco [illegible] proposte da inviare alla Regione, chiedendone l'inserimento nella [illegible]. Hanno tentato più volte di indirizzare [illegible] dibattito, con il moderatore Enrico Romagnoli, sui binari previsti. Si è parlato di tante cose, ma non [illegible] quelle che dovrebbero decidere [illegible] futuro [illegible] paese. Così più volte Borgio e Pusceddu hanno richiamato il pubblico: «Parliamo delle proposte preparate, le altre discussioni facciamole in sedi adeguate».

Enrico Tibaldi ha criticato l'atteggiamento della Regione nella trattativa per il rinnovo della convenzione. E ha parlato anche di [illegible] di gomma. Qui [illegible] la Regione. Siate più solidali, unite le forze per farvi ascoltare. [illegible] convenzione è stata decisa dalla giunta regionale, fregandosene del Comune e dei cittadini».

Borgio e Pusceddu hanno messo a disposizione, nei [illegible] «Agnello» e «La Vallée», il documento da firmare e inviare al presidente della giunta regionale. Le richieste di massima: percentuale di introiti da investire nel turismo, struttura polivalente da farsi nell'ex Couronne, riqualificazione delle terme e miglioramento [illegible] bientale del comprensorio Saint-Vincent - Châtillon, unione decisionale per lo sviluppo del territorio, coinvolgendo operatori turistici, economici e autorità regionali e locali.

[s. ser.]

Incontro tra il Consiglio comunale e l'assessore Mafrica

«Pont supererà [illegible] crisi»

Gli amministratori pubblici hanno discusso dei problemi dell'occupazione
Il sindaco Crétaz: «Abbiamo avuto rassicurazioni [illegible] Conner e area ex Ilssa Viola»

Lo stabilimento di Pont St-Martin della Conner [illegible] gennaio avrà 185 operai in cassa integrazione a causa della forte crisi a livello mondiale

PONT-SAINT-MARTIN. Ripresa dei lavori di insediamento industriale, fiducia nella Conner, sì alla partecipazione comunale nella gestione dell'area ex Ilssa Viola. Sono [illegible] le decisioni prese giovedì sera a Pont-Saint-Martin nell'incontro fra il Consiglio comunale e l'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica. Una riunione a porte chiuse, cominciata alle 18 e finita alle 20,30. Due ore e mezza per discutere argomenti importanti: i ritardi [illegible] lavori [illegible] reindustrializzazione dell'area ex Ilssa Viola e la crisi Conner, che porterà a gennaio altri 185 operai in [illegible] integrazione.

Per il [illegible] Alberto Crétaz l'esito dell'incontro è stato molto positivo: «Abbiamo ottenuto ampie assicurazioni dall'assessore e dai tecnici intervenuti in merito alla ripresa dei lavori nell'area industriale. Abbiamo preso atto [illegible] ritardi [illegible]gistrati quest'anno, causati da problemi burocratici. L'assessore Mafrica ci ha confermato la piena convinzione [illegible] Regione nella reindustrializzazione dell'area, assicurandoci il compimento dell'opera».

Il Consiglio comunale ha già ottenuto i primi dati [illegible]. In primavera cominceranno gli appalti per la [illegible] strutture che ospiteranno il consorzio di artigiani, un'area nella quale troveranno spazio alcune piccole aziende di vari settori. In autunno dovrà [illegible] completato l'insediamento della Converter, un'industria che produce imballaggi. Sarà una prima boccata d'ossigeno per la crisi occupazionale; vi troveranno posto oltre 60 persone. Proseguiran[illegible] poi le diverse trattative per gli altri insediamenti industriali.

L'assessore Mafrica ha accettato la proposta del sindaco Crétaz, che [illegible] chiesto di poter delegare due componenti [illegible] Consiglio comunale per seguire tutte [illegible] vicende legate alla reindustrializzazione dell'ex Ilssa Viola. «In questo modo i [illegible] consiglieri potranno partecipare alle diverse procedure ed essere così a [illegible] dei tempi [illegible] programmi delle singole opere, per poter fare un quadro completo della situazione all'amministrazione comunale» ha spiegato Crétaz.

E la Conner? «La Regione ha ribadito la fiducia nell'azienda - ha detto il sindaco -, grazie ai forti investimenti nel settore ricerca, l'azienda è sicura [illegible] poter diversificare la produzione e tornare ai livelli occupazionali di qualche tempo fa. Attualmente c'è una forte crisi a livello mondiale, ma sia la Regione che la Conner hanno confermato la convinzione di riportare la situazione alla normalità».

Stefano Sergi

BUFERA

Due pini caduti sull'Hotel Royal [illegible] Courmayeur

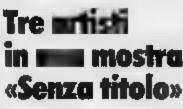
Il vento che l'altro giorno ha imperversato in Alta Valle ha procurato alcuni danni a Courmayeur. Molte le antenne divelte e le insegne danneggiate. I problemi maggiori ci sono stati all'Hotel Royal. Due pini [illegible] grosse dimensioni sono [illegible] sradicati da [illegible] raffica giovedì pomeriggio e sono caduti sul basso fabbricato che ospita il salone ricevimenti [illegible] bar. Distrutte le grondaie [illegible] una parte della copertura, mentre la soletta non [illegible] subito lesioni. [illegible] giardino [illegible] quel momento era deserto [illegible] quanto l'albergo è chiuso da domenica per [illegible] breve periodo [illegible] riposo prima delle [illegible] natalizie.

Al Caffè Nazionale

Tre [illegible] in [illegible] mostra «Senza titolo»

AOSTA. «Senza titolo», Alberto Faccini, Bobo Pernettaz [illegible] Giorgio Sapegno hanno deciso di scendere in piazza. Un cultore delle arti grafiche, della pittura [illegible] della musica, un commerciante con l'amore per l'arte e un grafico [illegible] professione insieme per «raccontare» al pubblico i loro hobby e [illegible] proprie passioni.

Da queste tre personalità, [illegible]verse, ma accomunate dal desiderio di «creazione», è nata l'i[illegible] di una mostra originale, «Senza titolo» appunto, che s'inaugura [illegible] alle 18 al Caffè Nazionale [illegible] piazza Chanoux. Una mostra simpatica, soprattutto per la «verve» dei suoi protagonisti, che [illegible] riusciti a esprimere in modo originale la loro voglia di incontrare [illegible] pubblico.

Disegni [illegible] matita di Giorgio Sapegno e Bobo Pernettaz, [illegible] cui appartiene anche una scultura di ritaglio su legno, incollata su [illegible] pannello. Dipinti ad olio invece per Alberto Faccini.

L'insolita [illegible] titolo» si concluderà il 23 gennaio.

Concerti e teatro nelle province piemontesi e in Valle d'Aosta

Appuntamenti del weekend

ECCO gli appuntamenti più interessanti di questo weekend nelle province piemontesi e in Valle d'Aosta.

Alessandria

Rivivono gli intramontabili Anni Sessanta stasera, alle 21, al Palace Music (sulla statale 35, tra **Serravalle e Novi Ligure**). Il viaggio a ritroso nel tempo [illegible] affidato alle canzoni di Michele. Ma l'interprete di brani «epocali» quali «Dite a Laura che l'amo», «Ti senti sola stasera», «Se mi vuoi lasciare», non si [illegible] fermato alle canzoni che l'hanno reso famoso. Dopo i ballabili, è passato [illegible] un genere più impegnato. Il suo lp «Vivendo cantando» ne è un esempio.

[illegible]

Con «Le interviste impossibili», [illegible] Calvino, Sanguineti, Eco, La Capria, Castellaneta, Arbasino a confronto con i grandi personaggi della storia, si apre stasera alle 21,15, la stagione di prosa 93/94 del teatro Comunale di Moncalvo. «Le interviste impossibili», spettacolo diretto da Oliviero Corbetta, che è anche tra gli interpreti, segna il ritorno al Comunale del «Gruppo della Rocca»; con lui in scena [illegible] saranno Bob Marchese, Fiorenza Brogi, Michele Di Mauro. Il costo del biglietto è di 25 mila lire per i primi posti e di [illegible] mila per i secondi.

Novara

Ultime repliche, oggi e domani, al Teatro Coccia di **Novara** per [illegible] Rusteghi», la celebre commedia di Carlo Goldoni allestita dalla Compagnia goldoniana del Bicentenario di Roma a due secoli della morte del grande drammaturgo. Diretto dal regista Massimo Castri, [illegible] lavoro offre un affresco di costume sull'aristocrazia veneziana del Settecento, gretta e bigotta. Tra gli interpreti, Mario Valgoi, Daniele Griggio, Alberto Ricca, Gianna Giachetti e Stefania Felicioli. Alle 21.

Vercelli

Un ospite illustre per consegna[illegible] l'Oscar della musica: domani alle 17, al teatro Civico di **Vercelli**, il presidente della Repubblica premierà [illegible] il «Viotti d'oro» [illegible] pianista [illegible] Lazar Berman. Come tradizione, al riconoscimento internazionale della Società del Quartetto, l'artista risponderà [illegible] un recital prestigioso: il programma del concerto prevede «Funérailles» di Liszt, «Moments musi[illegible] op. 16» di Rachmaninov e il celeberrimo «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij.

Cuneo

Ritornano domani [illegible] nella «Granda» i Nomadi che si avviano a concludere l'anno del trentennale. Dalle 21,30 [illegible] ospiti della discoteca «Ippodrome» di **Magliano Alpi**. Nella formazione, guidata da Beppe Carletti, che ha ridato forza al gruppo dopo la scomparsa dell'indimenticabile Augusto Daolio: i nuovi acquisti Danilo Sacco e Francesco Gualerzi, e i «vecchi» Elisa, Cico e Daniele.

Aosta

I cinquanta cantori de «Les enfants du Grand Paradis» hanno in programma per il periodo natalizio [illegible] serie di [illegible]. Allieteranno mercoledì pomeriggio la festa [illegible] programma alla microcomunità per anziani di **Sarre**. «Concert de Tsalendre», per beneficenza, il 26 dicembre all'auditorium [illegible] scuole medie [illegible] Villeneuve [illegible] «Concert du Nouvel an» [illegible] gennaio, nella chiesa parrocchiale di Chambave.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

[illegible] PER TOP DANCE

I voti [illegible] «Mirage» di Arona potrebbero salire vertiginosamente. La discoteca, che attualmente [illegible] al 58° posto della classifica «Top dance», stasera spiazza i suoi [illegible] ospitando [illegible] personaggio d'eccezione: si chiama Andrew Syue, ed è uno dei protagonisti di «Melrose place», [illegible] serial in [illegible] da su «Italia 1». Il divo, che anche [illegible] Italia sta collezionando un sempre più grande numero [illegible] fans, si fermerà nel locale circa un'ora.

Nelle altre discoteche [illegible] iniziative si moltiplicano. Tra i locali più agguerriti si segnala il «Ghibli» di Aosta che questa settimana [illegible] conquistato la terza posizione. Tutto tranquillo invece al «Cubo» di Borgo, il locale da più settimane [illegible] in testa. [a. f.]

RASPELLI

Tagliolini senza pari e poi caprini del «don»

MONFORTE (CUNEO)

POTEVANO accontentarsi di avere un buon ristorante? [illegible] di certo ed ec[illegible] con tanta passione, tanto entusiasmo, tanta voglia di fare, riuscire nell'impresa [illegible] regalare all'Italia [illegible] «grande» ristorante. [illegible] attenzione «grande» come cucina, [illegible] alla mano, cordiale, accattivante per accoglienza, servizio, ambiente... Giorgio Rocca si è rimboccato le maniche come quando ha preso l'eredità del padre, il mitico Felicin, al suo fianco l'operosità della moglie Rosina e, a sovrintendere la sala, il figlio, Felice Davide «Nino»; [illegible] terzetto [illegible] assi (con l'aggiunta della nuora) che fa [illegible] all'Italia.

Sono migliaia gli stranieri, austriaci [illegible] tedeschi in particolare, che conoscono il Giardino per aver visto all'opera questo gruppetto nei loro locali lassù, durante le ferie di gennaio, e non hanno saputo resistere a [illegible] nelle Langhe [illegible] toccare [illegible] mano tanta bravura.

Certo, dovrete rimandare alla bella stagione il piacere di fermarvi in giardino, sotto il pergolato, per mangiare, se lo volete, anche un solo piatto di questa succulenta cucina del territorio piemontese. Ma se ci [illegible] oggi, oltre alla dozzina di camere rimesse a nuovo da poco, trovate anche una bella verandina affacciata [illegible] vigneti e sulle nebbie di fine autunno.

Quella sala che collaudai per la prima volta 30 chili fa e che e[illegible] un domenicale assalto di turisti che nulla [illegible] vano [illegible] ridire sui tagliolini al tartufo uccisi dal pomodoro crudo, oggi ha sempre ampie dimensioni, ma i tavoli sono distanti, comodi, l'ambiente è caldo per il pavimento di cotto, le sedie in paglia di Vienna, il fiorellino nella porcellana, le posate argentate, il bel tovagliato, i bicchieri importanti.

Attenzione: tutto questo «più» [illegible] influisce sul prezzo perché [illegible] alla carta spenderete, per un pranzo medio completo, sulle 60-70.000 lire, avrete anche la possibilità di alcuni menù degustazione (purtroppo proposti a voce): a mezzogiorno, antipasto, pri[illegible] secondo [illegible] dolce a 35.000 lire; alla sera uno da 50.000 (2 antipasti, primo, secondo, frutta, dolce) [illegible] uno a 60.000 (4 antipasti, 1 intermezzo, primo, secondo, frutta, dolce).

E pazienza se ti [illegible] l'acqua lontana dal tuo posto e si dimenticano [illegible] servirtela: potrete consolarvi con la scelta [illegible] uno dei 600 tipi di vino italiano (solo piemontesi) che so[illegible] in cantina accanto agli Champagne.

Appena al tavolo, eccovi delle frittelline calde, poi si comincí con la girandola delle leccornie: la leggera trota sal[illegible] gr[illegible] alle verdure (viene dagli allevamenti di Centallo), la deliziosa carne cruda con funghi porcini, la corroborante zuppa di funghi finferli con sufflè di patate.

Le paste sono imperdibili: ravioli verdi di ricotta al burro, ravioli [illegible] carne al burro e salvia che sembrano fatti dagli angeli, tagliolini al pomodoro crudo basilico ed olio extra vergine tagliati a mano al coltello che [illegible] di una freschez[illegible] e di una bontà senza pari. Al secondo, dalla Francia arriva il buon petto d'anatra con tartufo nero.

Al dessert, io ho scoperto qui gli inarrivabili formaggi [illegible] capra che don Roberto Verri crea a Serole, sopra Cortemilia, e poi sono passato alla ghiottoneria [illegible] panna [illegible] e gelato [illegible] miele con piccoli frutti ed alla buona piccola pasticceria secca. Salve, Piemonte della gola.
Ultima prova: 17 luglio 1993

Edoardo Raspelli

Monforte d'Alba (Cuneo)
Giardino da Felicin 15/20
via Vallada 18
[illegible]. (0173) 78.225
Chiuso domenica sera e lunedì
Carte di credito: sì
Fascia di prezzo: C
Voto: 15/20

SOTTO I [illegible]/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA [illegible] A [illegible]/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A [illegible]/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA [illegible] A [illegible]/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILI

A:	[illegible] MILA LIRE E OLTRE
B:	70/[illegible] MILA LIRE
C:	45/70 MILA LIRE
D:	SOTTO LE 45 MILA LIRE

Musica, canto e teatro stasera, alle 21, nell'auditorium comunale di Pont-Saint-Martin

Una festa per vincere la droga

La manifestazione, a ingresso gratuito, è organizzata dalla locale sezione Avis [illegible] favore dell'associazione «La Svolta» per il recupero tossicodipendenti. Ospite d'onore don Eliseo Gerbaz, fondatore del centro di Sarre

Il gruppo «Amici del teatro» sarà protagonista con il coro «Mont Rose» e la banda musicale di Pont della festa dell'Avis

PONT-SAINT-MARTIN. «Serata di solidarietà», per aiutare l'associazione «La Svolta» nel recupero dei tossicodipendenti. L'iniziativa è della [illegible] Avis di Pont-Saint-Martin, presieduta da Giulio Clerino.

Stasera alle 21, all'auditorium comunale, saranno di scena la musica, il canto e il teatro per raccogliere fondi e aiutare i giovani a liberarsi dalla spirale della droga. Per questo hanno accettato di esibirsi gratuitamente il coro «Mont Rose» di Pont-Saint-Martin, la banda musicale e l'associazione «Amici del teatro».

Ognuno [illegible] loro avrà circa 20 minuti a disposizione per presentare [illegible] pubblico il proprio repertorio.

Il [illegible] «Mont Rose», diretto dal maestro Onorio Savin, proporrà sei canti «classici» della montagna; lo stesso numero [illegible] brani sarà eseguito dalla banda musicale, diretta da Piero Boso[illegible]. Gli «Amici del teatro» proporranno poi una rappresentazione ironica, intitolata «Prestami moglie [illegible]» (per piacere)».

A metà spettacolo è prevista una pausa: sul palco salirà l'ospite della serata, don [illegible] Gerbaz, fondatore del centro di accoglienza «La Svolta» che ha sede in frazione Chesallet di Sarre. Il sacerdote parlerà [illegible] problemi e dei programmi dell'associazione, che da [illegible] si occupa di riabilitare i tossicodipendenti. L'ingresso alla manifestazione è gratuito: i volontari dell'Avis raccoglieranno le offerte [illegible] devolvere al [illegible] di Sarre. (s. ser.)

I FILM [illegible]

Due favole e un thriller per bimbi e romantici

Cartoni animati, commedia, poliziesco: ecco già, per questo fine settimana, [illegible] anticipo [illegible] menù cinematografico natalizio.

«Aladino» è l'ultimo nato di [illegible] famiglia, ricca ormai di molti volti. Ogni anno la Disney Production si ricorda dei bambini, creando una nuova favola: e ogni volta sempre più al passo coi tempi. L'anno scorso avvenne con «La bella e la bestia», [illegible] la condanna dell'emarginazione dei diversi e la riconosciuta emancipazione femminile. Quest'anno l'incursione è invece in Oriente, nell'ambito delle «Mille e una notte», e il riferimento è ai dittatori mediorientali e agli integralismi fanatici. L'approccio è terzomondista puro con Alì che vive la sua esistenza [illegible] ragazzo [illegible] strada in compagnia della scimmietta Abù. Poi la macchina da presa si rivolge ai piani alti, quelli del potere politico. Anche lì c'è però [illegible] [illegible] puro, quello [illegible] Jasmine, principessina dallo spirito «grunge», che vorrebbe vivere [illegible] tutti i [illegible] mortali, sfuggendo alle insidie del laido Vi[illegible] Jafar. Durante un tentativo di fuga la ragazza si imbatte in Alì; e la coppia sarebbe bell'e fatta se non intervenissero i soliti motivi politico-economici. Per sposarla il giovane povero dovrà cambiare di casta. Ed ecco comparire il genio della lampada, che lo trasformerà in un principe. Alla fine solo un dubbio: fra tante metafore, che il genio sia un simbolo del petrolio?

«Aladino» ultimo nato di casa Disney [illegible] il suo sogno d'amore grazie al genio della lampada

Da una favola all'altra. [illegible] forma di commedia. E' «Insonnia d'amore», che dimostra come la solitudine non sia eterna, anche se si è passata la quarantina, si è vedovi [illegible] un figlio a carico e si scopre la propria anima gemella all'altro capo di un continente. Qui tutto avviene con la complicità del telefono, di [illegible] trasmissione radiofonica in notturna per cuori solitari e [illegible] l'aiuto di [illegible] cinefilia, che suggerisce appuntamenti e modelli comportamentali. Un film carino e inoffensivo.

Più classica la struttura di «Legittima [illegible]» dove Sidney Lumet confeziona un giallo carico di veleni. Protagonista un'avvocatessa che prima difende un playboy accusato di omicidio e poi, vinta la causa, si accorge che l'u[illegible] è ben diverso da quello che lei credeva.

Luciano Barisone

ALADDIN
di Walt Disney
Produzione: Usa, 1993
Cinema: Corso, Aosta

INSONNIA [illegible]
di Nora Ephron
con Tom Hanks e Meg Ryan
Produzione: Usa, 1993
Cinema: Des Guides, Cervinia

PER [illegible] ACCUSA
di Sidney Lumet
con Rebecca De Mornay, Don Johnson
Produzione: Usa, 1993
Cinema: Giacosa, Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA

[illegible]rso — Tel. (0165) 35.866 — Or.: 16/18/20/22 — [illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 7000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la [illegible] scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' — Thriller

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.282 — Obbligo di tessera
[illegible] CHIUSO

[illegible] — [illegible]. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/[illegible] — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

Monte [illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

CERVINIA

[illegible] Guides — [illegible]. (0166) 949.473 — [illegible]: 20/22 — Lire [illegible]
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, [illegible] e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. [illegible] 40' [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

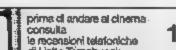
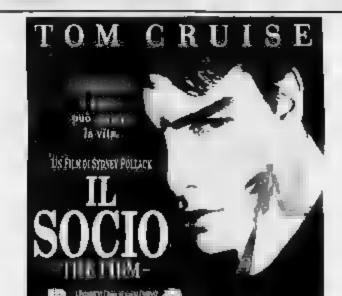
IVREA

[illegible] — Tel. (0125) 641.480 — Or. 14/16/18/20/22 — Lire 8000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Politeama — V. Piave (Cineclub) — Tel. (0125) 641.[illegible] — Or.: 20/22.30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Abcinema — Via Arborio — [illegible] (0125) 425.084 — Or.: [illegible]
Eddy e il [illegible] luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri [illegible] decidono di andare a cercarlo. N. V. [illegible] 10' — Cartoni Animati

GIORNO E NOTTE

AOSTA

«Music forward [illegible] night»

La discoteca «Ghibli» organizza per oggi il «Music forward the night» con i dee-jay Luca Attucci e Alex Coveri. L'appuntamento è per le 21,30.

[illegible]

Serata danzante con orchestra

La Pro loco di Pont [illegible] organizza per oggi una serata danzante al bocciodromo [illegible]. Dalle 21,30 l'orchestra «Cristina e i riflessi», proporrà ballo liscio e i [illegible] degli Anni Sessanta e Settanta.

[illegible]

Piccoli cantori in concerto

La cattedrale di Aosta ospita oggi alle 21 il Concert de Noël, in cartellone per la Saison culturelle. Protagonisti del concerto saranno «I piccoli cantori di Vienna». In programma brani di Schutz, Giovanni Pierluigi da Palestrina, Mendelssohn-Bartholdy, Kodaly e Mozart e tradizionali canti natalizi presi dalla cultura tedesca e anglo[illegible]. L'ingresso è libero.

TV [illegible]

Pomeriggio di documentari sulle tv francofone. Alle 13,25, in *«Géopolis»*, su France 2, *«Shanghai: demain je serai riche»*, sulla città della Cina, che per prima ha provato il passaggio dal comunismo al capitalismo. Alle 14,15, in *«Animalia»*: *«Le précurseur sud-africain»*, storia di uno studioso animalista, che in tempi di «apartheid», 16 anni fa, aveva aperto [illegible] scuola per bianchi e neri.

Su Tsr alle 17,30, in *«Planète nature: L'arbre et les fourmis»*, sull'alleanza che nella foresta tropicale associa gli alberi alle formiche. Alle 20,20 il film *«Octopussy»* (Usa, 1983, 126'), di John Glen [illegible] Roger Moore e Maud Adams. A Berlino-Est è [illegible] ucciso l'agente 009. La spia teneva ancora stretta in mano la copia di un gioiello [illegible]gli Zar. [illegible] indizio [illegible] cui James Bond risalirà ai preparativi di un attentato atomico. Alle 23,55: *«Le club des monstres»* (Gb, 1981, 90'), film di Roy Ward Baker con Vincent Price e Donald Pleasence. [illegible] detective specializzato in [illegible]piri riesce a uccidere dei succhiatori di sangue, ma ne resta contaminato, diventando [illegible] di loro.

Lunedì al Giacosa una serata di solidarietà

Il [illegible] di Natale [illegible] «Penne Nere»

AOSTA. Le Penne Nere proseguono nella loro [illegible] natalizia di solidarietà. Il coro alpino, diretto dal maestro Guido Sportelli, propone per lunedì alle 21 al Giacosa di Aosta il tradizionale Concerto di Natale, organizzato quest'anno [illegible] presidenza del Consiglio regionale con il contributo della Società energetica valdostana, della Musumeci e dello [illegible] grafico Tranti.

Il concerto quest'anno è dedicato alle associazioni di volonta[illegible] «La svolta» e «Il germoglio», che si occupano del recupero dei tossicodipendenti e dell'assistenza ai malati di Aids, a cui verrà devoluto il ricavato della serata.

«Unisci la [illegible] [illegible] al [illegible]» scrivono le Penne nere nella presentazione del concerto.

L'esibizione dei «cantori alpini» s'inizierà con un brano tradizionale, «Notte di Natale», su [illegible] arrangiamento di Guido Sportelli. Di seguito un canto popolare slavo, «Zajedam kasak» e «Adeste fidelis». Il [illegible] proseguirà [illegible] «Mama mia [illegible] visto l'orso» e con «La pastorale», un brano natalizio valdostano, [illegible] dall'abbé Cerlogne. La prima parte dell'esibizione delle Penne nere si concluderà sulle note di «Beau papillon volage», [illegible] altro canto della tradizione canora locale.

La seconda parte del concerto sarà introdotta da «Se canto», il brano che ha dato il nome all'ultimo [illegible] registrato [illegible] coro di Sportelli. Seguiranno il canto valdostano «La pastorale de Noël» e «Montagne del mé Piemont», di Gipo Farassino, armonizzato dal maestro Sportelli. Poi «Bianco Natale», «Le voci di Nikolajewka» e un canto popo[illegible] bergamasco, «Evviva il vin di pergola».

La serata si concluderà con una «kermesse» di canti. Biglietto d'ingresso a 10 mila lire. (sa. b.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**. di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: [illegible] ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 14,30, ult. spett. 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; ult. spett. 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; ult. spett. 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16; ult. spett. 22,30.
[illegible]LECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40, 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Or.: 15,15; 17; 18,45; [illegible]
CRISTALLO v. Gaito 5. **Spara che ti passa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; [illegible]; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 14,30 ult. spett. 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bud**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15 ult. 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: [illegible] 17,50; 20,10, 22,30.
[illegible]MA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. [illegible] **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible]. **Kalifornia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pan[illegible] Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]AZIONALE v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 5. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis [illegible]**. Or.: 14,50, ult spett. 22,30.
[illegible]PIA 2 v. [illegible] 31. **Jurassic [illegible]**. [illegible]: 15; 17,30; 20; [illegible].
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. [illegible] **Insonnia [illegible]ra**. Or.: 16,20; 18,20; 20,[illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 20,30 **Il caso Makropulos** op. in 3 atti di L. Janácek (turno prelaz.). Dir. P. Steinberg. Regia di L. Ronconi. Con R. Kabaivanska e J. Cura. Orch. e Coro T. Regio. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). T. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 e 20,45, domani ore 15,30 la Comun. Teat[illegible]. italiana pres. Mirko in **La storia di Zaza** di G. Sepe, con L. Biagini, scene e cost. U. Bertacca, mus. orig. di S. [illegible], regia di G. Sepe. Bigl. 9-13/15-19, ult. 3 recite.
CARIGNANO p.za Carignano 6, [illegible] 537.998. Stag. in abb. T. Stabile ore 20,45 e T.S.T. di Torino e il T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M[illegible]. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 12/18, lun. riposo). Tel. 517.62.46-54.45.62. Repl. fino al 2/1.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
9 — Télévallécole
14; 18,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 [illegible] 19/12/43, a cura di Stefano Viaggio

[illegible]
7,20 La voix de l[illegible]

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Samedi club, a cura di Katy Pallet

Tele [illegible]
12,40; 19; 22,15 Alpitime, not. regionale
13 — Mismatch, film
18 — Programma di pittura con Sgarbi
20,45 Piazza Montecitorio

Primantenna Superstar
10 — Arabesque, telefilm
12,30 Domenica così, rubrica sportiva
14,30 Aggiudicato a...
20,30 Le auto della settimana
21,30 Film

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — Orologi da polso
13,30 Superpase
17 — Ghiaccio e neve, sport
19; 22,30 Tg regionale
20,30 Lo specchio retrovisore, film

Radio Club
9 — Musica melodie
10,15 Radio club nostalgie
11,30 45696, «La tua musica preferita»
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgie
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

Radio [illegible] Bianco
7,30; 9,15; 16,15 Gli annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo di Irene
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 Il globo, notiz.
10,30 Diritto di vivere, a cura di Amnesty International
14 — Pomeriggio giovane
14,15 Monte Bianco Hit-line
21 — House & company

Tele Valle d'Aosta
7 — Cartoni animati no-stop
15,30 Astrologando, rubrica

[illegible] 101
10,30 101 mattina
11,30 Top '60, '70
12 — Notiziario della Valle d'Aosta, informazione
15,30 101 Week end con A. Santini
18 — La tua serata canteonica...

[illegible] Reporter
8; 14,25; 18,25 [illegible], notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
10 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, cura di Luca Attucci

[illegible] Romande
8 — Capitaine Fox!
9 — [illegible]
11,25 Signes
11,55 Le fugitif
12,45 Tj-midi
13,10 [illegible] vice, policer
18,55 Magellan
[illegible] L'arbre et les fourmis
18,15 Pique-notes
19,30 Tj-soir
20,10 Arrêt buffet
20,30 L'Malon noir, film
22,25 Tj-nuit
[illegible] Fans de sport
23,50 Le club des monstres, [illegible]

Top [illegible]
9 — Sportissimo, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club italia-musica [illegible]
18 — Liscio doc
0,30 Musica non stop

[illegible] St-Vincent
7 — St-Vincent mattino
8 — The music collection
11 — Hit compilation
15,30 Disco compilation
24 — [illegible] rhythms

[illegible]erosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée news
11,20 Parliamone
12; 15,15 Meteo/Viabilità
14,45 [illegible]
18,20 Liscio in allegria

Radio [illegible] Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
10,45 Gli annunci di Aladino
10,55 Liscio per favor
20,30 [illegible]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

DINER DOG®

PET - MARKET

1) Corso Siracusa 13 TORINO — Tel. 011/35.28.36
2) Corso Casale 44/B TORINO — Tel. 011/819.86.36
3) Piazza Derna 215 TORINO — Tel. 011/205.28.[illegible]
4) Via Martiri 8 MONCALIERI — Tel. 011/640.62.06
5) Corso Alfieri 460 ASTI — Tel. 0141/41.06.76
6) Spalto Gamondio 1 ALESSANDRIA — Tel. 0131/25.44.88
7) Largo Susa RIVOLI — Tel. 011/95.61.229
8) Corso della Vittoria 63 NOVARA — Tel. 0321/47.17.01
9) Viale Italia 48 MILANO/CORSICO — Tel. 02/[illegible].117

alla DINER DOG

MIAO FELIX e FIDO BOCCONI

organizzano con 15.000 scatolette da 400 gr. il

"CENONE NATALIZIO"

per i CANI e i GATTI abbandonati.

A tutti i clienti che visiteranno uno dei nostri punti vendita l'opportunità di collaborare (senza spesa) a questa gratificante iniziativa per questi sinuosi o scodinzolanti amici senza casa (in distribuzione alle casse i volantini per la partecipazione)

con una modesta spesa di L. 5.000

IL PANETTONE

contenente le SPECIALITA' DI FIDO o le GIOIE DI MIAO
da appendere all'albero di NATALE per il cane o il gatto di casa.

SUI MARCHI LEADER I MIGLIORI PREZZI
CON GLI ALTRI MARCHI LE MIGLIORI OFFERTE

Prodotto	Formato	Prezzo	Prodotto	Formato	Prezzo
VASCHETTE GATTI	gr. 100 (4 gusti)	L. 800	VASCHETTE CANI	gr. 150 (2 gusti)	L. 1.000
SCATOLETTE GATTI	gr. 400 (4 gusti)	L. 800	SCATOLETTE CANI	gr. 1.250 (monogusto)	L. 1.600
SCATOLETTE GATTI	gr. 1.250 (monogusto)	L. 1.800	SCATOLETTE CANI	gr. 1.600 (monogusto)	L. 2.500
CROCCANTINI GATTI	kg. 7 (al kg. L. 2.285)	L. 16.000	ZUPPA PRONTA	kg. 10 (pasto completo)	L. 20.200
SEPIOLITE SPAGNOLA	kg. 5 (al kg. L. 540)	L. 2.700	RISO SOFFIATO	kg. 4 (pasto dietetico)	L. 12.400
SEPIOLITE SPAGNOLA	kg. 10 (al kg. L. 500)	L. 5.000	PASTA PRECOTTA CON VERDURE	kg. 7	L. 13.000
SEPIOLITE SPAGNOLA	kg. 20 (al kg. L. 400)	L. 8.000	CARNE CONGELATA PASTORIZZATA	kg. 1	L. 1.200

offerta valida sino al 30-12-93

UN PREMIO CERTO SUBITO ED UNO AD ESTRAZIONE

raccogliendo le etichette su 200 prodotti del nostro assortimento. REGOLAMENTO ESPOSTO NEI NOSTRI PUNTI VENDITA con l'elenco dei premi immediati (piatti in porcellana, tegami da forno, pirofile, tisaniere, candelabri, spille, ecc...) e di quelli ad estrazione.

aut. min. rich.

Basket, in Promozione l'Union Uap Assurances oggi gioca in trasferta contro il Biella

Scontro al vertice che non preoccupa

Valdostani e piemontesi guidano la classifica a punteggio pieno. Il coach Porceddu: «Abbiamo una tecnica superiore. Comunque dobbiamo mantenere la concentrazione perché loro cercheranno il risultato di prestigio»

AOSTA. L'ottava giornata del campionato [illegible] Promozione di pallacanestro propone oggi l'attesissima sfida tra il Biella [illegible] l'Union Uap Assurances. I lanieri e gli [illegible]stani guidano la classifica a punteggio pieno. L'esito del confronto odierno avrà un'importanza fondamentale per stabilire la squadra favorita per l'ammissione agli spareggi per il passaggio [illegible] C2.

«Il Biella ha allestito una forma[illegible] per centrare il doppio salto [illegible] categoria - dice l'allenatore [illegible]stano Gaetano Porceddu -, ma poi il nostro inserimento nel girone ha scombussolato i piani dei lanieri. Disponiamo di un bagaglio tecnico superiore, però ci aspetta un compito tutt'altro che agevole visto che i piemontesi vorranno conquistare il successo [illegible] prestigio. Ai ragazzi chiedo la massima [illegible]trazione per 40'».

«Finora [illegible] abbiamo mai [illegible] problemi [illegible] vincere [illegible] scarti consistenti - aggiunge Porceddu -, [illegible] dobbiamo diffidare del Biella. Giocatori del calibro dell'ala Beltramo, del play Fortunato e della

Il tecnico dell'Union Uap Assurances Gaetano Porceddu

guardia Lai possono crearci problemi. Cominceremo con la difesa individuale, [illegible] [illegible] sempre ci affideremo anche alla zona».

I favori del pronostico sono tutti per l'Union Uap Assurances, che dovrebbe presentarsi inizialmente con i quattro giocatori che sono stati protagonisti dell'ottimo campionato della scorsa stagione con la Vallee in B2 (Luca Ferrari, Fabio Gyppaz, Roberto Padovani e Massimiliano Polin) e con Sergio [illegible] Muzio in regia. Una squadra con un potenziale [illegible] che non dovrebbe fallire l'accesso alla C2.

[illegible] nuova formula del campionato di Promozione prevede un doppio salto di categoria per 5 delle 6 squadre che vinceranno i rispettivi gironi [illegible] [illegible] si vede come la formazione del presidente Janin possa fallire l'appuntamento con la promozione. Nelle prime [illegible] giornate i granata hanno sempre spadroneggiato e anche [illegible] Biella dovrebbero far valere una netta superiorità. [illegible] squadra ha un potenziale indiscutibile - conclude Porceddu -. Il Biella [illegible]cherà [illegible] tutti i modi di fermare la nostra marcia, però sono convinto che conquisteremo l'ottava vittoria consecutiva. La sfida con i lanieri può essere considerata come un'andata del play off: sarà pertanto importante riuscire ad [illegible]mulare un vantaggio consistente [illegible] l'eventuale diff[illegible] canestri degli scontri diretti».

Sigfrido Beneyton

PALLAVOLO

Valdostani in cerca di riscatto

AOSTA. Difficili impegni nei campionati [illegible] serie C di pallavolo per le squadre valdostane. In C1 maschile l'Olimpia affronta alle 21 alla palestra del quartiere Dora [illegible] Rivanazzano, mentre in C2 femminile il Cral Cogne rende visita [illegible] Torino. Sia i biancoviola sia le aziendali stanno attraversan[illegible] un [illegible] delicato e si trovano nelle posizioni pericolose della bassa classifica. L'Olimpia spera [illegible] sfruttare il fattore campo per imporre l'alt al Rivanazzano. Gli ospiti sono secondi in classifica a quota 10, a [illegible] lunghezze dalla capolista Asti; Valente e compagni sono penultimi in graduatoria [illegible] [illegible] sola vittoria. Per gli aostani un test arduo, [illegible] l'Olimpia [illegible] squadra capace di qualsiasi impresa. «Il problema maggiore è quello di riuscire a trovare la giusta continuità di rendimento - dice l'allenatore Eugenio Torrione -. Purtroppo finora abbiamo alternato momenti [illegible] [illegible] gioco [illegible] fasi incolori. Dobbiamo difendere [illegible] maggior attenzione. Anche in attacco è comunque necessario progredire». Trasferta sul campo di [illegible] delle sei capoliste per il Cral Cogne. [illegible] Torino guida la classifica [illegible] Ovada, Lilliput, Valenza, Omegna e Chieri. La formazione di Giorgio Moro è reduce da una rocambolesca sconfitta (in vantaggio per 2-0 e sul 14-6 nel terzo set, Anna Mussillon e compagne si [illegible] fatte incredibilmente rimontare dal Rivarolo) e cerca il riscatto. [s. b.]

Gli impegni degli atleti dell'Asiva

Sci, la stagione comincia oggi

COURMAYEUR. Comincia oggi [illegible] Courmayeur con uno slalom per la categoria giovani, organizzato dallo Sci Club Crammont sulle piste dello Chécrouit, l'attività agonistica in Valle d'Aosta per gli sport invernali. I fondisti della squadra Asiva [illegible] invece impegnati [illegible] questo fine settimana nella prima nazionale giovani in Valdidentro (Sondrio). Alcuni discesisti e gigantisti [illegible] invece impegnati in gare Fis in Francia e Italia.

Per i problemi [illegible] innevamentoi sono state rinviate le gare di fondo di Sarre (Memorial Scaltolini), Gressoney (Coppa Italia) e Valsavarenche, di biathlon di Valgrisenche e di slittino di Combasse.

Per il presidente dell'Asiva Guido Zampieri è il momento di guardare [illegible] soddisfazione al passato [illegible] con impegno [illegible] idee chiare al futuro, nonostante l'indubbia austerità che tocca anche questo settore sportivo come ogni attività sana del bel paese.

Nell'assemblea [illegible] Comitato valdostano svolta di recente a Saint-Vincent, il massimo dirigente di Gressan ha espresso «soddisfazione per i risultati conseguiti [illegible] livello agonistico e in campo organizzativo [illegible] amministrativo con 7400 tesserati che rappresentano una grande realtà per la piccola Valle d'Aosta».

Guido Zampieri si è lasciato alle spalle 53 medaglie e tanti piazzamenti nei campionati italiani e nei più importanti appuntamenti, l'organizzazione (con la preziosa collaborazione del Comis) delle Giornate olimpiche della Gioventù europea e di tante altre gare internazionali, il miglioramento dell'apparato burocratico con [illegible] completamento della meccanizzazione della contabilità e dei servizi negli uffici di Piazza Narbonne.

«Di grande importanza - dice [illegible] presidente Guido Zampieri - [illegible] le leggi approvate in Regione e da noi promosse per la disciplina della sponsorizzazio[illegible] degli atleti in tutto lo sport regionale e gli interventi per lo sviluppo delle piste destinate alla pratica agonistica dello sci, in particolare per le piste per discipline veloci e gli stadi per lo slalom».

Zampieri precisa che ci sono motivi lontani e non certo da accampare al comitato [illegible] [illegible]

Il presidente Asiva Guido Zampieri

[illegible] saranno [illegible] grandi appuntamenti quest'anno: «Saranno comunque significativi in [illegible] stagione olimpica impegni organizzativi nello sci alpino come la Coppa Europa femminile a Champoluc il 28 e 29 gennaio, il Master di Coppa Italia [illegible] fine [illegible] [illegible] Courmayeur e numerose gare Fis; per quanto riguarda lo [illegible] di fondo ci saranno la Coppa Consiglio Valle e [illegible]pen Cup a Brusson il 5 e 6 febbraio [illegible] il Criterium italiano giovanile in memoria di Franco Revel il 26 [illegible] 27 marzo ad Arpy; per l'attività dello slittino [illegible] in programma i Giochi della gioventù Fil sulla pista Fontino di Saint-Marcel dal 4 al 6 febbraio; per lo sci alpinismo saranno organizzati i campionati italiani con il Welf-Rial il 17 aprile a Gressoney. Senza dimenticare le altre gare importanti [illegible] biathlon e degli altri settori».

Nell'esame delle varie discipline è stato ricordato l'ingresso [illegible] quadri tecnici di Enea Fogliato a sostituire per impegni personali Vilmo Imperial nello sci alpino, [illegible] Enrico Cavagnet a rimpiazzare Giuseppe Gontier (promosso in Nazionale) e di Stefano Ghisafi [illegible] posto del fratello Fabio (approdato alla Nazionale spagnola di fondo femminile) e la crescita costante di tutti i settori. Non [illegible] poi stati dimenticati i ruoli importanti di sponsor, giudici di gara, cronometristi, maestri di sci, responsabili degli impianti di risalita, stampa oltre a Coni e Regione.

Cesarino Cerise

CALCIO

Intervista col centrocampista Ferretti alla vigilia di Aosta-Pergocrema

«Fatale la poca concentrazione»

Il rossonero: «Abbiamo sprecato punti preziosi»

AOSTA. Tre pareggi e due sconfitte dopo la vittoria ottenuta sulla Centese e per l'Aosta la situazione si è fatta allarmante. Sono [illegible] soprattutto i passi falsi commessi a Crevalcore [illegible] a Cittadella a far precipitare i rossoneri in fondo alla classifica. Contro gli emiliani e i veneti, la squadra di Taffi [illegible] è fatta sorprendere in modo ingenuo, non trovando poi la forza per rimontare lo svantaggio. Per i rossoneri diventa fondamentale centrare [illegible] successo domenica [illegible] «Puchoz» contro [illegible] Pergocrema per evitare la crisi.

I tifosi [illegible] aspettano, come sempre, [illegible] prova maiuscola [illegible] Ferretti, il giocatore più amato dal pubblico.

«Finora non siamo riusciti a ripagare l'affetto della gente con i risultati - dice Ivan Ferretti -, però sul piano del gioco abbiamo ben poche colpe da farci perdonare. E' vero che conta soprattutto la classifica, ma siamo convinti [illegible] risalire presto posizioni in graduatoria. [illegible] possiamo certo avere il morale alle stelle, però la serenità dell'ambiente [illegible] la tranquillità societaria ci permettono di guardare al futuro con fiducia. Abbiamo lasciato per strada alcuni p[illegible] per sfortuna, tuttavia nelle ultime due trasferte dobbia[illegible] soltanto recitare il mea culpa. La mancanza di [illegible]zione in alcune circostanze ci è stata fatale. Dobbiamo essere più svegli soprattutto sulle punizioni e sui calci d'angolo».

Diventa difficile giocare con l'imperativo di vincere.

«La forza di una squadra deve emergere [illegible] momenti negativi. Ad Aosta è finalmente [illegible] un allenatore [illegible] grandi capacità, che ha portato una [illegible] mentalità. Spetta [illegible] [illegible] applica[illegible] in campo le sue direttive. Abbiamo soltanto bisogno [illegible] una vittoria per trovare il giusto morale. E' normale che l'avvio di campionato tutt'altro che brillante desti qualche preoccupazione, però non dobbiamo drammatizzare».

Pentito [illegible] [illegible] rimasto ad Aosta?

«Sono felice [illegible] vestire ancora [illegible] maglia [illegible] Mi trovo benissimo ad Aosta [illegible] non [illegible] [illegible]to la situazione attuale [illegible] condizionarmi».

L'assenza [illegible] Prisciandaro ha costretto Taffi a riproporre [illegible] il 4-5-1. Non crede che la formula con due punte [illegible] più adatta alle vostre caratteristiche?

«Girelli ha bisogno di poter [illegible] su [illegible] spalla [illegible] [illegible] per rendere al meglio, ma anche con il centrocampo più folto abbiamo fornito buone prestazioni. A questo punto conta comunque soltanto tornare alla vittoria, badando esclusivamente al sodo. Domani dovremo dare tutti il massimo». [s. b.]

Ivan Ferretti è il giocatore rossonero più amato dai tifosi dell'Aosta

Alessandro Cintori giocherà nell'Asiago

Il Milan ha ufficializzato [illegible] passaggio di Markus Brunner all'Hockey club CourmAosta al termine d[illegible] play off dell'Alpenliga. La società di Berlusconi ha inoltre preso una decisione [illegible] merito ad Alessandro Cintori; il giocatore aostano giocherà [illegible] campionato di serie A nell'Asiago. Infine, sempre il Milan, ha trasferito il portiere Massimo Turchetti, in forza al Courmayeur/Aosta fino a metà dello scorso campionato di serie B, al [illegible].

Trasferta dell'Aosta ad Arzignano

Oggi l'Aosta sarà impegnata ad Arzignano nella 10ª giornata [illegible] andata del campionato cadetto di calcio a cinque. L'impegno per i valligiani [illegible] presenta alla loro portata, anche [illegible] [illegible] trasferta, dopo la bella prova offerta nell'ultimo turno a Verrès contro il capolista Milano.

Albarello e Godioz in Coppa del [illegible]

Marco Albarello e Gaudenzio Godioz gareggeranno oggi a Davos in Svizzera [illegible] piste strette e ben innevate nella seconda tappa [illegible] Coppa del Mondo, un 15 chilometri [illegible] tecnica libera oggi ed una staffetta 4 × 10 chilometri a tecnica classica domani valide per [illegible] Coppa del Mondo. Godioz domani sarà al via, [illegible] [illegible] contingente di valdostani, alla Sgambeda sui 42 chilometri di Livigno dove vinse lo scorso [illegible]

In gara atleti svizzeri e torinesi

La società Mito di Torino ha organizzato al palazzetto [illegible] sport di Saint-Vincent una gara internazionale di nuoto. Saranno in va[illegible] [illegible] squadra nazionale svizzera [illegible] la [illegible] [illegible] Torino, che è la più vecchia società italiana natatoria.

PALLAVOLO

Una trasferta e due incontri casalinghi

[illegible] impegni interni e uno in trasferta oggi per le squadre valdostane nei campionati [illegible] serie D di pallavolo. In campo maschile l'Olimpia rende visita al Caluso. Nel settore femminile il Vima Marmi affronta alle 17,30 a Pont-Saint-Martin [illegible] Lauretana, mentre l'Aosta volley ospita [illegible] Caluso.

[illegible] Sant'Orso Aosta Pila Welcome cerca conferme

Interrotta la [illegible] negativa con il pareggio conquistato a Caldogno, il Sant'Orso Aosta Pila Welcome spera [illegible] tornare oggi al successo nel campionato di [illegible] A2 di pallamano femminile. La squadra di Di Marco affronta alle [illegible] [illegible] Verrès [illegible] bresciane del Coccaglio.

Sparatoria in via Sansovino, l'auto bloccata da una raffica di mitraglietta

Fugge all'alt: ucciso dagli agenti

Conosceva i segreti dei clan?

Racconta: «Prima ho sentito gridare. Poi una raffica di colpi, una decina». Bruno Giacaron ha 66 anni, abita al terzo piano [illegible] Sansovino 95. Sotto [illegible] sua, nel cortile [illegible] un complesso so[illegible] quarant'anni fa per dare una sistemazione ai profughi dell'Istria, [illegible] morto ieri mattina Mario Nicotra, catanese, 2[illegible] anni appena compiuti. Pregiudicato per rapina e porto abusivo d'armi.

La polizia lo cercava per interrogarlo su un recente delitto. Ieri gli agenti gli avevano tesa [illegible] trappola, lo aspetta[illegible] sotto casa. Nicotra [illegible] uscito alle 7,45. Quando è salito sulla sua auto gli uomini della mobile hanno cercato di fermarlo. Lui è fuggito, alla guida della Lancia Thema; prima ha urtato due vetture, poi ha cer[illegible] di investire gli agenti. Lo ha fermato una raffica di colpi, pistola [illegible] mitraglietta. Ferito, [illegible] stato accompagnato al Maria Vittoria. Vi è giunto cadavere.

I funzionari della mobile dicono solo: «E' un'inchiesta [illegible]licata, iniziata alcune settimane fa». Parla [illegible] questore Carlo Ferrigno: «Stavamo indagando su un duplice omicidio, la mor[illegible] [illegible] Orazio Orofino e Giuseppe Iudica, assassinati l'ottobre sc[illegible] in piazza Fontanesi. Le indagini ci hanno portati a Mario Nicotra [illegible] ad altre due o tre persone. Dovevamo fermarle».

Dice che i suoi uomini si sono mossi con professionalità: «Nicotra ha reagito, gli agenti sono stati [illegible] [illegible] sparare». Aggiunge, con parole misurate, che l'operazione «ha portato al recupero di armi, molte armi, e [illegible] fermo di altre persone», la cui posizione è ora all'esame dei giudici.

Parla anche Jane Lisa, 26 anni, la convivente inglese di Mario Nicotra: «Mario si era svegliato presto, è uscito di casa alle 7,40, doveva andare in tribun[illegible] per parlare con un magistrato e avere notizie di un suo fratello, Sante, che è in carcere. Aveva lasciato la sua auto in cortile. Perché non lo hanno fermato sulla porticina a vetri? Perché non mentre saliva sulla macchina? Perché lo hanno ucciso[illegible]. Dice: «Aveva messo la testa a posto, lavorava [illegible] il fratello che ha un banco [illegible] [illegible]bigliamento e gira i mercati». Aggiunge: «La polizia lo cercava per quel duplice delitto avvenuto il [illegible] ottobre scorso. [illegible] come può avere ucciso quei due catanesi se [illegible] uscito dal carcere ai primi di novembre?».

Ma il vicequestore Salvatore Longo spiega che l'operazione, partita da quel duplice omicidio, ha poi seguito altri filoni, portando al recupero [illegible] molte [illegible] pistole, fucili, anche [illegible] canne mozze. E [illegible] fermo di alcuni pregiudi[illegible]ti: sei [illegible] sette persone. Un'indagine che ha condotto dritti nel cuore d[illegible] [illegible] guerra in atto da mesi, con ferimenti e morti. Un'indagine partita un mese fa, proprio dall'esecuzione [illegible] piazza Fontanesi.

L'auto crivellata dalla raffica sparata dagli agenti

Il catanese doveva essere interrogato su un duplice delitto

L'ucciso **Mario Nicotra** (in alto) e (qui a fianco) [illegible]

Dietro la morte di Orazio Orofino, 26 anni, [illegible] Giuseppe Iudica, 28 anni, c'era [illegible] droga. Orofino era in libertà da un an[illegible] [illegible] un parente, Agatino Razzano, era stato [illegible] l'8 giugno dell'anno scorso al mer[illegible] [illegible] Borgo San Pietro. Orazio [illegible] considerato [illegible] «luogo[illegible] [illegible] dei catanesi, vissuto all'ombra di capi come Salvatore Parisi e Mario Stramondo. Viveva facendo l'ambulante, con banco [illegible] abbigliamento sui mercati cittadini. Lo aiutava Giuseppe Iudica, seconda vittima del feroce agguato in piazza Fontanesi.

Quella era stata un'esecuzio[illegible] annunciata. I loro due nomi erano comparsi su un rapporto degli inquirenti che parlava [illegible] un traffico di droga dal Sud. I killer [illegible] due auto, una Uno e [illegible] Tipo, sbarrarono la strada alla vettura sulla quale viaggiavano Orofino e Iudica. Li massacrarono, [illegible] raffica di colpi: fucile a [illegible] [illegible] e una Magnum. Un'esecuzione compiuta da professionisti.

«Gente venuta forse dal Sud», disse in quelle ore Aldo Faraoni, capo della mobile. E parlò di un giro di droga: «Dietro il delitto c'è la guerra per [illegible] controllo dello spaccio dell'eroina». Ma soprattutto una lot[illegible] per emergere, tra famiglie un tempo amiche. «In gioco [illegible] sarebbe [illegible] solo la spartizione del mercato, ma il controllo dell'intero clan, [illegible] [illegible] a boss dei boss»: questa analisi era affiorata in un rapporto segreto della Criminalpol torinese, consegnato alla [illegible] ne antimafia. In quelle pagine ci [illegible] nomi e cognomi delle famiglie emergenti, [illegible] loro collegamenti con clan mafiosi e della 'ndrangheta calabrese.

Mario Nicotra forse conosceva molto [illegible] di questa guerra tra clan. La polizia lo [illegible] per questo.

Ambientalisti scavano nel passato del leghista, che fu arrestato per un fallimento

«On. Borghezio, lasci l'Antimafia»

Il deputato: [illegible] caso chiuso, è un attacco politico

Il caso della cooperativa socialista «Aurora» di Borgaro coinvolge nuovamente Mario Borghezio, oggi deputato [illegible] capogruppo della Lega Nord nella Commissione parlamentare antimafia.

Il [illegible] [illegible] il deputato dei Verdi Emilio Molinari e Massimo Scalia e il senatore della Rete Carmine Mancuso, in una lettera, hanno domandato al presidente della commisione Luciano Violante, pidiessino, [illegible] il [illegible] portamento [illegible] Borghezio nella bancarotta della Cooperativa Aurora (e nell'ammanco di 90 milioni) sia compatibile con il [illegible] attuale incarico [illegible] commissario dell'Antimafia. Tanto più che il tribunale condannò assieme a lui (e ad un'altra dozzina di persone) «al Giovanni Iaria, indagato per legami con la mafia calabrese».

Il dossier che accusa il deputato leghista è stato spedito a Roma dal consigliere provinciale di Alleanza Verde Pasquale Cavaliere. Da esso risulta che Borghezio fu arrestato il 16 febbraio 1979; rimesso in libertà provvisoria subì [illegible]ue processi. [illegible] qui l'invito a Violante [illegible] [illegible] tutte le iniziative che riterrà [illegible]portuno perché il lavoro della commissione si svolga serenamente e al massimo livello di legittimità politica».

L'onorevole **Mario Borghezio** capogruppo della Lega Nord «E' tutta una manovra»

L'accusa: nella storia fu coinvolto anche un personaggio indagato per legami con boss della mafia calabrese

[illegible] altre parole i due senatori Verdi [illegible] il deputato della Rete sollecitano il presidente dell'Antimafia ad invitare Borghezio a dimettersi. Ma il deputato della Lega risponde picche: «E' curioso che questa [illegible]enda ritorni a galla alla vigilia dello scioglimento delle Camere». Contrattacca: «Siamo di fronte a una chiara manovra anti-Lega, orchestrata per far riemergere quella vecchia storia». Una storia di ammanchi (dalla cooperativa sparirono 90 milioni) e una «bancarotta fraudolenta» che parevano dimenticati.

Anche perché, dopo la condan[illegible] (due anni) pronunciata dal tribunale nell'84 e confermata in [illegible] d'appello nell'86, la Suprema Corte annullò le [illegible]tenze per vizio di forma: i due dibattimenti, [illegible] giudizio della Cassazione, si [illegible] tenuti nonostante [illegible] il fallimento della cooperativa fosse stato impugnato, quindi non esecutivo.

«Senza la sentenza di fallimento non poteva configurarsi il reato di bancarotta» dice Borghezio. «Ma [illegible] chiaro: anche se [illegible] capogruppo del Carroccio nella commissione Antimafia [illegible] sono però incollato alla poltrona. Uscirò da Montecitorio con i deputati della Lega, come abbiamo deciso a Milanofiori».

Borghezio non vuol sentir parlare di «patti d'onore» secondo i quali [illegible] [illegible] dell'Antimafia, se inquisito, si debba dimettere: [illegible] ne andrei solo [illegible] fossi sottoposto ad inchiesta per reati infamanti: Tangentopoli o collusioni con la criminalità organizzata».

E sulla questione Iaria: «Non ho avuto rapporti diretti con lui. In quella cooperativa ero solo un legale. Fui chiamato quando il buco di 90 milioni c'era. Che potevo fare? I soci (una sessantina) sono stati rimborsati. Tant'è vero che non entreranno nemmeno nel nuovo processo».

Sta di fatto che [illegible] cooperativa Aurora «morì» senza costruire nemmeno [illegible] dei 60 alloggi che aveva promesso. Ma quelle, per Borghezio, so[illegible] altre questioni: «Non riuscì - afferma - a causa della guerra che [illegible] scatenò tra pci e socialisti: la cooperativa [illegible] all'occhiello il garofano e i comunisti di Borgaro non concessero il terreno. Niente di più».

Nei primi mesi del 1994 [illegible] aprirà il nuovo processo, dicono i Verdi. Borghezio contesta: «Non ho [illegible] notizia in merito. Ho solo una mia spiegazio[illegible] politica: attaccandomi cercano di sputtan[illegible] la Lega in vista delle elezioni. Non ci riusciranno: la vera antimafia siamo noi».

Giuseppe Sangiorgio

Fondato nel 1821, l'istituto ha accompagnato negli anni lo sviluppo di Torino

Scompare la storica banca Ceriana

E' stata assorbita dalla Cassa di Parma e Piacenza

Scompare la Banca Ceriana. L'istituto di credito viene assorbi[illegible] dalla Cassa di Parma e Piacenza dopo un fidanzamento di quasi tre anni, e con l'operazione se ne [illegible] un altro «pezzo storico» di Torino, uno dei più antichi e prestigiosi pur se di piccola dimensione (6 sportelli: [illegible] dipendenti; quasi 6 mila clienti, pochi, ma clienti che contano). Un taglio netto con le proprie radici? «A Torino restiamo» ripetono dirigenti, funzionari, uscieri. Restano a gestire i patrimoni di tante «famiglie bene».

Era stata fondata nel 1821 da Giuseppe Ceriana e [illegible] figlio Pietro a Valenza con una denominazione francese «Ceriana Frères banque et [illegible]». Perché «fratelli» se erano padre e figlio? L'usciere spiega: «Il capostipite aveva capito tutto. Il figlio maggiore, Pietro, doveva essere il leader, la testa pensante degli altri figli.

Nello [illegible] anno - 1821 - a Sant'Elena moriva Napoleone Bonaparte, a Torino, il 31 marzo, Carlo Felice diventava Re di Sardegna. Vittorio Emanuele II (il «re galantuomo») compiva un anno; il conte di Cavour festeggiava gli undici.

I Ceriana non [illegible] nati banchieri, ma intuirono le prospettive [illegible] [illegible] terreno ancora [illegible] splorato, quello dell'industria ai suoi primordi. Nel primo decennio la famiglia, che provenì[illegible] dalla filatura della seta, si limitò ad operare nel campo dei finanziamenti [illegible] settore tessile e, più in generale, ai [illegible] Nel 1830 si trasferiscono a Torino e scoprono la «diversificazione»: sviluppo agricolo e sviluppo dell'industria nascente.

[illegible] Torino crescono, senza dimenticare le radici di Valenza: nel 1989 ben [illegible] delle 400 barre d'oro utilizzate dalle aziende che lavorano nella capitale piemontese dell'arte orafa [illegible] passate nei caveaux dei Ceriana, e i circa 3000 chilogrammi d'oro comprati e venduti nell'anno hanno fatto dell'istituto la prima banca privata nazionale nel commercio [illegible] metallo giallo.

In questo lunghissimo arco d'anni i Ceriana costruiscono i canali d'irrigazione nelle campagne intorno a Valenza e in Lomellina; entrano nell'industria mineraria (la Monteponi) e nel [illegible] dei trasporti ferroviari. Michele Ceriana fece parte del gruppo che con Giovanni Agnelli fondò [illegible] Fiat (alla cui ricapitalizzazione partecipò con la «ba[illegible] [illegible] famiglia».

Adesso [illegible] campo restano due fratelli, gli ultimi di [illegible] «gloriosa» generazione. [illegible] nella [illegible] Torino, ma si occuperanno soprattutto [illegible] leasing, factoring, fondi comuni [illegible] via di que[illegible] passo. Resta il gusto della «finanza innovativa».

Francesco Bullo

Da oggi a Caselle

L'aerostazione passeggeri [illegible] in funzione

Entra oggi in funzione la nuova aerostazione passeggeri di Caselle, costata 209 miliardi e inaugurata [illegible] [illegible] dicembre [illegible] ministro Costa. La [illegible] funzionalità [illegible] potrà [illegible] apprezzata appieno ancora per un anno, finché non saranno installati i ponti che dalla sala d'imbarco consentiranno l'accesso agli aerei. Per ora i passeggeri saranno trasportati con autobus.

Con l'entrata [illegible] funzione del nuovo terminal verrà aperto il cantiere per lo smantellamento della vecchia aerostazione e il rifacimento del piazzale antistante dove saranno parcheggiati in futuro i velivoli.

Le informazioni ai viaggiatori [illegible] trasmesse da 130 monitor a colori non essendo provisti annunci sonori per evitare l'inquinamento acustico. Da oggi cambia anche il numero telefonico dell'aeroporto di Caselle che sarà, per le informazioni, 567.6361 o 567.6362.

echi di cronaca

Ieri Im - paziente oggi dottoressa Betty Raineri

TOY SERVICE

5.000 mq. di Giochi e Giocattoli da Tutto il Mondo...!!

I PIU' GRANDI REPARTI DEL GIOCO ELETTRONICO !!

- SEGA MASTER SYSTEM PLUS CON 3 CASSETTE L. 159.000 !!

SEGA

- NINTENDO ACTION SET L. 169.000

- SEGA MEGA DRIVE L. 259.000

16-BIT

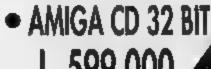
SEGA

Nintendo

- NINTENDO BAZOOKA S SCOPE L. 69.000

Nintendo

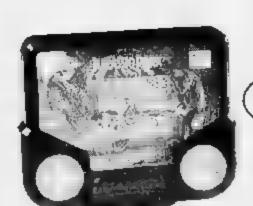
- SUPERNINTENDO L. 288.000

- AMIGA CD 32 BIT L. 599.000

- SEGA MEGA CD CON 2 GIOCHI L. 579.000 !!

ECCEZIONALE !! ECCEZIONALE !! ECCEZIONALE !!

PER OGNI ACQUISTO **UNA GRANDE DOLCE SORPRESA !!**

GAME BOY CON TETRIS L. 139.000 !!

CASSETTE A PARTIRE DA L. 29.000 !!

GIOCHI ELETTRONICI TASCABILI TIGER

GIG

A PARTIRE DA L. 29.000

BAR CODE L. 69.000

ROBOT 2XL L. 89.000

REGISTRATORE STEREO L. 49.000

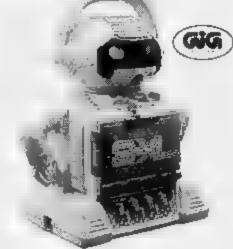
MANGIANASTRI STEREO PORTATILE L. 19.000

CANTA TU L. 99.000

BABY SONG L. 32.900

KARAOKE KIT VHS L. 59.000 !!

ORARIO CONTINUATO: 9 - 20

A DICEMBRE SEMPRE APERTO !! ANCHE IL 19 !!

ASTI - Piazza L. Da Vinci, 25 - Tel. 0141/59.01.38

PARCHEGGIO RISERVATO

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 18 Dicembre 1993 n. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Dopo le accuse di Rifondazione, replicano costruttori e professionisti

«Macché partito del mattone ad Asti i cantieri chiudono»

ASTI. La paralisi [illegible] cantieri nel settore pubblico è la punta emergente della crisi dell'edilizia nel 1993. Un comparto che, nell'Astigiano, sfiora i 7 mila addetti (cifra da moltiplicare al[illegible] per [illegible] contando l'indotto), con un tasso di disoccupa[illegible] intorno al 10 per cento. Oltre 2300 le imprese iscritte alla Camera di commercio, il 16,3 per cento del totale delle ditte. Altissimo il tasso [illegible] decrescita (3,54% nel primo seme[illegible] dell'anno) superiore a quello dell'industria, del commercio, dell'agricoltura, [illegible] servizi.

C'è tra gli operatori [illegible] acuto malessere accresciuto dalla crisi politica in Comune che ha impedito l'approvazione del Piano regolatore (l'attuale è datato 1974) e dal «muro di gomma» [illegible] burocrazia che fa rimbalzare plichi di carta, dal richiedente agli uffici comunali e viceversa, [illegible] in un grottesco «balletto postale». Nei giorni scorsi anche lo Iacp è sceso [illegible] [illegible] cattive notizie: l'inevitabile ritocco dei canoni, e [illegible] rischio di non poter rispondere alla «fame» di case; di fronte ad una potenzialità [illegible] 170 alloggi realizzabili con un finanziamento [illegible] [illegible] miliardi (ancora da stanziare), esistono aree disponibili per fabbricarne [illegible] più [illegible] settanta. Solo con la proroga al Piano regolatore, ha sot[illegible] [illegible] presidente Giuseppe Scialuga, sarebbe forse possibile strappare qualcosa di più.

La situazione complessiva di stallo potrebbe spingere gli Ordini professionali anche a gesti clamorosi, come il ritiro della loro delegazione dalla commissione edilizia comunale. Pressati dalla richieste degli associati, le organizzazioni [illegible] categoria di ingegneri (presidente Gianfranco Zolla), architetti, geometri e costruttori, hanno inviato una lettera ai consiglieri comunali, sollecitando [illegible] Consiglio comunale aperto, alla luce dell'attuale situazione politica «al fine di portare un contributo per soluzioni costruttive a breve termine». Hanno risposto loro, per ora, Mariangela Cotto (dc) e Piero Bonaudi (Rifondazione), quest'ultimo con una lettera aperta dai toni critici. Bonaudi parla, tra l'altro, di «partito del mattone» che sollecita «dopo anni e anni sprecati nel silenzio» l'approvazione del Piano regolatore entro il 12 gennaio, per dividere col «Consiglio eletto nel '90 e [illegible] giunta rabberciata nel '93, l'ultima abbuffata».

Prima ancora dell'invito rivolto dai professionisti al Consiglio, era intervenuto il prefetto Mario Palmiero, [illegible] [illegible] lettera trasmessa anche agli Ordini, per [illegible] una panoramica sulle opere pubbliche avviate o appaltate. Successivamente gli Ordini professionali avevano [illegible] un incontro con l'amministratore straordinario dell'Usl, Ingrao, per conoscere il futuro del nuovo ospedale. I professionisti respingono l'appellativo di «partito del mattone» nel senso spregiativo di meccanismo di speculazione: «Del partito del mattone - precisa l'architetto Salvo Garipoli - fanno parte non solo ingegneri, architetti e geometri, [illegible] anche muratori e carpentieri che rischiano il posto di lavoro perchè i cantieri chiudono. Sono migliaia di famiglie legate alla speranza che si possa ancora lavorare». «Nessuno di noi vuole cementificare la città - aggiunge Renzo Fasolis, rappre[illegible] degli edili associati all'Unione industriale - ma lavorare per rispondere alla domanda».

[illegible] i cantieri [illegible] si attivano solo - spiega l'architetto Giulio Balbo - per costruire case, ma per edificare servizi e [illegible] essi portare infrastrutture alla collettività». Per questo, insistono i professionisti, Asti ha bisogno [illegible] avere uno strumento urbanistico: «Il Piano regolatore è un problema politico [illegible] risolvere [illegible] Consiglio - conclude Garipoli - A noi interessa solo disporre di regole precise e di chiarezza per poter operare seriamente».

Franco Cavagnino

Edilizia ai raggi X

Addetti alla provincia: 6585 (su una popolazione attiva di 91.048 unità)	
Totale imprese: 2349 (su 14.430 ditte iscritte alla Camera di commercio)	
Reddito prodotto: 460 miliardi 232 milioni nel 1991	
Cassa integrazione: (gennaio-settembre '93)	52.805 ore
Tasso [illegible] crescita: **imprese edili** (1° semestre '93)	—3,54%
N.B.: I [illegible] degli addetti si riferiscono al censimento 1991.	

Gianfranco Zolla presidente dell'Ordine degli ingegneri di Asti. A lato case in costruzione ad Asti

Domani un inserto con La Stampa

Ripresa, la sfida del Nord Ovest

«1994, la Sfida [illegible] Nord-Ovest» è il titolo del fascicolo che i lettori de La Stampa delle province di Alessandria, Asti, Novara e della Valle d'Aosta [illegible]no domani in edicola in regalo con il giornale.

L'inserto di 24 pagine, con argomenti e approfondimenti personalizzati per ciascuna realtà, completa la trilogia di «speciali» che La Stampa ha voluto dedicare in questo mese di dicembre all'analisi dei problemi e delle prospettive su scala mondiale, nazionale e locale relative a economia, lavoro e società.

Nei giorni scorsi, dapprima «1994, l'Inverno della Crisi» e poi «1994, i Segnali della Ripresa» avevano tratteggiato [illegible] servizi, cifre, tabelle, interviste e interventi dei più autorevoli esperti gli scenari sociali ed economici [illegible] un inverno che si annuncia ancora più difficile di quello del '92/'93, indicando nel contempo le possibili strategie, le vie di uscita percorribili, i segnali che inducono all'ottimismo nell'affrontare l'anno che verrà.

Dopo aver inquadrato e analizzato i grandi temi che in questi tempi preoccupano e fanno discutere tutti indistintamente (l'occupazione in drammatico calo, la riduzione dei consumi, la politica economica dello Stato, le scelte e le sfide delle grandi industrie, le privatizzazioni, la borsa), La Stampa dedica l'ultimo capitolo della s[illegible] speciale trilogia alle realtà locali. Provincia per provincia, va in edicola una guida ricca [illegible] spunti per comprendere la situazio[illegible] attuale, valutare prospettive e tendenze e arrivare preparati ad un 1994 [illegible] importanza cruciale sul cammino che porta al Duemila.

«La Sfida del Nord-Ovest» fotografa un momento difficilissimo che nessuno vuole accettare passivamente. La vitalità della provincia, testimoniata da queste pagine, è la miglior garanzia di una ripresa.

Pensionata di 72 anni

E' aggredita e rapinata in corso Casale

ASTI. E' stata aggredita sotto casa [illegible] un giovane che non ha esitato a spintonarla per impossessarsi della borsetta, contenente poche decine di miglia di lire.

Vittima dell'aggressione una pensionata di 72 anni, residente in [illegible] Casale.

L'anziana è stata avvicinata [illegible] uno sconosciuto nelle vici[illegible] della propria abitazione. «Ho sentito un violento strattone al braccio - ha raccontato la donna - e ho cercato [illegible] resistere». Ma il bandito non ha rinunciato al colpo: ha spinto a terra la donna ed è fuggito verso via Sant'Evasio: nella borsetta, oltre [illegible] alcuni documenti, c'erano 100 mila lire.

La scena è stata notata da alcuni testimoni, tra cui il parroco [illegible] San Domenico Savio, don Giacomo Accossato, che però [illegible] hanno fatto in tempo a intervenire. La donna è stata soccorsa dal sacerdote e accompagnata in ospedale: guarirà in [illegible] settimane. [r. gon.]

Due richieste di condanna nel processo per lo scandalo dell'acquedotto di Montegrosso

«Piana intestò fatture a un morto»

Il pm Monti ha proposto 3 anni e sei mesi per il geometra acquese. Tre anni e due mesi per Giuseppe Canetto presidente del Consorzio Santo Stefano Canetto. «Gabbati e defraudati i soci». Assoluzione per il vicepresidente Franco Duretto

ASTI. «Chiare, fresche e dolci acque, scriveva Petrarca: non [illegible] certo [illegible] per quelle dell'acquedotto di Montegrosso».

David Monti, sostituto procuratore, ha esordito con una battuta nella requisitoria del processo per [illegible] scandalo dell'acquedotto Santo Stefano Canetto. Poi le argomentazioni [illegible] magistrato si sono fatte dure: [illegible] anni e mezzo di carcere la condanna chiesta per il geometra acquese Francesco Piana, 4 [illegible] si in più rispetto al presidente del Consorzio, Giuseppe Roero.

Monti ha invece ch[illegible] l'assoluzione [illegible] terzo imputato, il vicepresidente Franco Duretto.

Truffe, falso ideologico e peculato, oltre a reati tributari, le accuse contestate al professionista e ai due [illegible]: Piana (progettista, direttore dei lavori, collaudatore e [illegible] della pratica di finanziamento), avrebbe distratto parte [illegible] [illegible] milioni erogati dalla Regione per lavori di ristrutturazione.

Di questi, solo una piccola parte sarebbe stata spesa dopo che [illegible] pratica era stata affidata a Piana. «Ma chi abbia preso i soldi della Regione ha poca importanza - ha sostenuto Monti - quel che [illegible] è che non sono serviti allo scopo: e Roero non ha fatto quanto poteva per impedire che ciò accadesse».

[illegible] finanziamento non sarebbe stato neppure contabilizzato nel bilancio del Consorzio. Roero, in carica dal 1985, avrebbe infatti lasciato carta bianca al professionista acquese, specialista nel settore e titolare di un avviato studio nella città termale. [illegible] Piana, che pare avesse buone entrature in Regione, avrebbe ottenuto ciò che [illegible] [illegible] riuscito al Consorzio: una precedente domanda di finanziamento [illegible] rimasta infatti inevasa.

Per far risultare [illegible] eseguite le opere, Piana avrebbe anche contraffatto fatture firmandole a nome del titolare della ditta Migliazzi, impresa con sede a Casal Cermelli. «La firma è falsa: quell'uomo era già morto da un paio d'anni», ha accusato Monti.

Il geometra di Acqui Francesco Piana

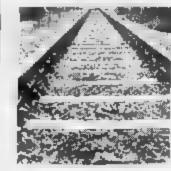
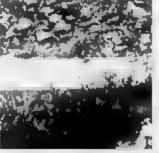
Nel progetto che aveva accompagnato la seconda richiesta di finanziamento, inoltre, [illegible] erano state specificate le opere da eseguire, nè quelle già esistenti.

«Non l'ho ritenuto opportuno - ha detto ieri Piana ai giudici - l'unica condizione che [illegible] Regione pone è che i lavori siano già avviati».

Secondo il pm si è trattato invece di un artificio per raggirare l'ente ed i soci, che avevano anticipato le spese e che non sono mai stati risarciti: «Piana li ha gabbati e defraudati» ha aggiunto Monti.

Dopo [illegible] magistrato è interve[illegible] l'avvocato Ferruccio Rattazzi, legale di parte civile di uno dei 115 soci, Adolmo Rainero: [illegible] chiesto [illegible] milioni di risarcimento. Il legale della Regione, Alberto Gai, interverrà invece nell'udienza di martedì 21: [illegible] quell'occasione ci saranno le arringhe dei difensori di Piana (Metello Scaparone e Bruno Baldizzone) e i legali dei due amministratori, Aldo Mirate e Alberto Avidano: poi la sentenza. [r. gon.]

NUOVI TAGLI NELLE FERROVIE

Viaggiatori senza stazioni

Le Ferrovie chiudono altre stazioni nell'Astigiano. [illegible]idotti ancora gli organici, automatizzati gli impianti, nel '94 saranno una cinquantina gli scali disattivati.

[illegible] A PAGINA 41

Scontri a catena nel tratto tra corso Savona e Isola: una quindicina di auto coinvolte, superstrada bloccata fino a sera

Paura, feriti e fiamme sulla tangenziale di Asti

Contabile bloccato nella sua «Y10» che brucia: soccorso da due automobilisti

ASTI. Incidente a catena, feriti e fiamme, ieri, sulla tangenziale per Isola. La superstrada, nel tratto compreso tra l'uscita di corso Savona e la «strozzatura» per Isola [illegible] stata bloccata a lun[illegible]. A sera l'emergenza [illegible] [illegible] [illegible] risolta.

Il primo schianto verso le 17: [illegible] «Y10» ha preso fuoco. Il conducente, Nino Pasciuti, [illegible] anni, contabile, Asti, corso Dante 174, è rimasto imprigionato nella vettura che si era scontrata frontalmente con una «Land Rover».

E' riuscito a sganciare la cintura di sicurezza, poi è svenuto. Deve la vita [illegible] coraggio di due tecnici di Crescentino, che han[illegible] scardinato [illegible] portiera della vettura, ormai invasa dalle fiamme, e lo hanno tirato fuori. [illegible]ra è ricoverato all'ospedale di Asti: i medici si [illegible] riservata la prognosi.

Più tardi, in serata, un maxitamponamento, quasi nello stesso punto, ha coinvolto una dozzina di auto: numerosi i feriti. [illegible] [illegible] ancora incidenti causati dalla nebbia.

Il primo allarme ai centralini di polizia, carabinieri, vigili del fuoco e ambulanze è arrivato poco dopo le 17. «Un'auto sta bruciando, venite subito».

Ai primi soccorritori si è presentata una scena tremenda. La «Y10» era ormai completamente avvolta dal fuoco. [illegible] il conducente era già in salvo.

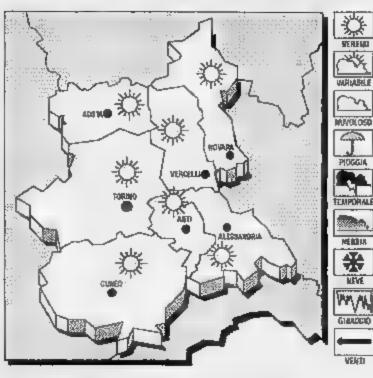
Due automobilisti [illegible] [illegible] estratto appena in tempo dall'auto in fiamme.

Secondo [illegible] prima ricostruzione della polstrada di Asti [illegible] Land Rover condotta [illegible] Enzo Baino, 28 anni, di Vigliano, che precedeva la Y10, pare [illegible]ia iniziato [illegible] manovra (proibita) di inversione senza accorgersi dell'utilitaria che stava sopraggiungendo.

La «Y 10» distrutta nel rogo dopo lo schianto sulla tangenziale. Nel riquadro i due soccorritori vercellesi (FOTO UBERTONE)

L'urto è stato terribile. Pochi secondi e la Y10 ha preso fuoco. Alla scena hanno assistito [illegible]rico Guarisio, 26 anni, e Giovanni Porra, 44 anni, entrambi di Crescentino: rientravano da Saluggia, dove lavorano per una ditta che produce impianti elettrici. Raccontano: «Abbiamo visto lo scontro. Poi la Y10 si è incendiata. Siamo scesi, abbiamo visto quell'uomo riverso sul sedile, privo di sensi. L'auto era invasa [illegible] fiamme».

Il racconto dei due coraggiosi diventa drammatico. Guarisio e Porra si sono avvicinati alla Y10. «Prima abbiamo rotto il vetro, poi abbiamo fatto forza e siamo [illegible] a scardinare la portiera. E lo abbiamo tirato fuori». «Si [illegible] ripreso e si lamentava - continuano i due soccorritori - Gli abbiamo detto di stare tranquillo, poi è arrivata l'ambulanza. Solo allora abbiamo avuto la conferma che [illegible] tutto finito, che lui [illegible] salvo».

Antonella Torra

[illegible] PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; condizioni di variabilità sulle [illegible] alpine [illegible] precipitazioni [illegible] nevose. [illegible] in lieve aumento.
VENTI. Moderati occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità, con precipitazioni locali, nevose al di sopra dei 1200 metri.

LE TEMPERATURE
[illegible] ASTI
Max: 9; min: -3; media: 3

UN ANNO FA
Max: 7; min: -1; [illegible]: [illegible]

[illegible]
Torino 9; Alessandria 9; Cuneo 12; Novara 7; [illegible] 7; Aosta 13

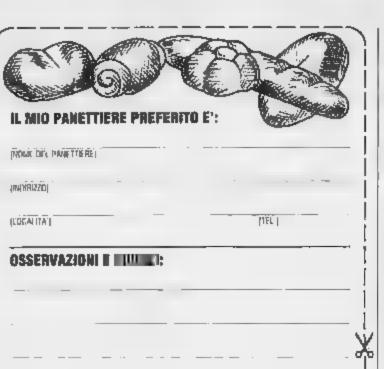
IL MIO PANETTIERE PREFERITO E':

(NOME DEL PANETTIERE) ______

(INDIRIZZO) ______

(LOCALITA') ______ (TEL.) ______

OSSERVAZIONI E [illegible]:

______

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A **«LA STAMPA», VIA A. [illegible] 2, 14100 ASTI**. ALLA FINE DEL SONDAGGIO SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI [illegible] PIU' VOTATI RICEVERANNO UNA TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO [illegible] DIPLOMA DI PARTECIPAZIONE. OGNI BUSTA SPEDITA O RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE. NON [illegible] VALIDE LE FOTOCOPIE

COME SI [illegible]

Il responso delle urne

Prosegue a gonfie vele il sondaggio dedicato [illegible] panettiere preferito. I lettori rispondono con entusiasmo: hanno votato più di un centinaio tra rivendite e forni (su 163 in tutta [illegible] provincia). Per esprimere la preferenza si deve utilizzare la scheda (come quella pubblicata qui sopra) che appare sulle pagine di Asti e provincia da martedì a sabato di ogni settimana. I tagliandi (non sono ammesse fotocopie) vanno spediti per posta o portati alla redazione astigiana de «La Stampa», in [illegible] Gasperi 2, 14100 Asti. Ci [illegible] urne davanti all'ufficio dell'Apt in piazza Alfieri, all'edicola Arnsca in via Cordara a Nizza e a Canelli, davanti alla vetrina della gioielleria Zavarte in piazza Cavour. Un consiglio: scrivendo a stampatello il messaggio sarà più leggibile.

Verso quota 30 mila i voti inviati a «La Stampa»

Sfida sul filo del tagliando tra i panettieri astigiani

ASTI. Erano 29.001 i tagliandi giunti fino alle 20 di ieri sera alla redazione astigiana de «La Stampa» per il sondaggio dedicato ai panettieri. In testa compare ancora Cesare Poletto di Cisterna con 2838 voti, raccolti nelle 5 panetterie in cui viene venduto il suo pane. E' tallonato da Povero e Francone, di via Aliberti ad Asti (2231 preferenze). Seguono: Rubat Remond, corso Alfieri (1645); Vittoria, viale Vittoria (1502); Pistone Alessandro, Canelli (1441); Bavosio, Nizza (1255).

Dolce Forno (Bre e Scarzella), corso Ferraris (967); Bergantin, via Cavour (943); Scalmato, Cocconato (916); Veiluva, Baldichieri (831); Cante, San Damiano (633); Salasco, corso Torino (620); Fongo, via Morelli (575); Conti Quagliata, corso Casale (572); Rossino-Defendente, Montafia (544); Baldino, Castelnuovo Belbo (519); Bossotto, Cantarana (476); Centrale del Pane, Nizza (470); Roero Ugo, Montegrosso (469); D[illegible]zani-Torinese, corso Dante (456); Gherlone, via Balbo (403); Caponigri, Valfea-Quarto (385); Sacco, Nizza (362); Biasi, corso Savona (351); Panzini, Montechiaro (346); Borio, Costigliole (346); Corteso, Nizza (332); Garello, Montaldo Scarampi (302).

Mazzetti, Mombercelli (298); Marmo, Canelli (290); Subrero, Mombaruzzo (281); Ferretti, via Petrarca (262); Enrica, Villafranca (250); Fassio, Palucco (249); Longo, corso Savona (244); Bellingeri, corso Alfieri (239); Forno di Venezia, via Cavour (233); Sabena, via Grassi (229); Forno di Careglio, Nizza (212); Ricci, via Cavour (192); Borio, Mossca (183); Roba, Montechiaro (170); Marchisio, San Marzano Oliveto (162); De Regibus, corso Alfieri (161); Bo, Rocchetta T. (139); Cortese, Camerano Casasco (127); Torchio, via Conte Verde (125); Gallinotti, Isola (119); Guaresi, corso Alessandria (117); Deo di Duffini, Pica (113); Forno di Vaglierano, (103).

Vallarin, Moncalvo (92); Filante, Costigliole (92); Montan e Follini, Berzano San Pietro (81); Moiso, Callianetto (75); Paterna, corso Volta (68); Milani e Amico, corso Alba (67); Massaia, Aramengo (66); Napolipan di Tufano, corso Alba (63); Gatti, via [illegible] Settembre (60); Agostinetto, Castello d'Annone (60); Risso Claudio, Valgera (59); Negri, Canelli ([illegible]); Vergano, Canelli (56); Torino-Serenci, piazza Catena (52); Caltanella, corso Volta (51); Careglio, Motta (50); Dogliani, Villafranca (47); Buon pane, corso Matteotti (47); Goria, Tigliole (44); Tosetti, corso Cavallotti (43); Chiarioni, via Giobert (34); Gamba, Villanova (33); Mogliotti, Calliano (30); Fornace del pane, [illegible] Casale (29); Fongo, Rocchetta T. (26); Rosso, Corsione (24); Pironato Amos, Castagnole Monf. (24); Gaetani, Rocca D'Arazzo (21);

Con [illegible] voti: Piano, Quarto; Bussi, Refrancore; con 18 [illegible]: Penna, Mongardino; Taffarello, Castell'Alfero; con 16 voti: Belvedere, Villafranca; Perrotta, via Fregoli. Vegezzi, [illegible] Baudoin (13); con 12 voti: Baldareschi, Vinchio; Freilino, corso Ivrea; [illegible] 11 voti: Callegher, Cunico; Testore, Loazzolo; con 10 voti: Abrile, Canelli; Forno di Canelli; Tosetto, Passerano Marmorito; Valsania, San Damiano; Vogliazzo, Montiglio.

Salasco, San Damiano (9); con 7 voti: Colucci, Villafranca; Concetti, via Conte Verde; Corino, Canelli; De Bortoli, viale Partigiani; Duretto, corso Volta; Germinara, [illegible] Alfieri; Tarasco, Nizza; con 6 voti: Balsamo, San Damiano; Rasulo, Frinco; Saracco, Calamandrana; con 5 voti: Alciati, Agliano; Costa, via Cavallotti; Maiello, Rocchetta T.; con 4 voti: Fico, Mombercelli; Tappa, Moncalvo; con 1 voto: Franco, Penango; Oscar, via Grassi; Porta e Ferrero, corso Casale; Roveglia, Mombaruzzo.

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Mercati e apertura dei negozi nel periodo natalizio

Mercati prenatalizio oggi e domani nelle piazze Alfieri e Campo del Palio. Il mercato di sabato prossimo, giorno di Natale, sarà invece anticipato a venerdì 24. Domani i negozi potranno tenere aperto, secondo la deroga concessa [illegible] Comune. Stesso provvedimento è stato adottato a Canelli, dove i negozi potranno rimanere aperti il lunedì, mentre bar e ristoranti potranno non osservare l'obbligo di chiusura settimanale fino al 9 gennaio. A Canelli i negozi possono anticipare l'apertura pomeridiana alle 15 e posticiparla alle 22.

[illegible]

Domani mercatino dell'antiquariato

Domenica consueto appuntamento con il Mercatino dell'Antiquariato in piazza Garibaldi. Tra le bancarelle [illegible] merci di vario genere (dalle ceramiche ai monili Anni '30, ai mobili fine '800), si possono trovare ispirazioni per i regali [illegible] Natale. Il Mercatino, s'inizierà verso le 9 e terminerà alle 16,30 circa.

[illegible]

Assemblea per l'acquedotto del Monferrato

E' stata convocata per oggi alle 15, nel teatro Comunale, l'assemblea generale del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato. Quattro i punti all'ordine del giorno: la nomina del revisore del conto per il triennio 1994-'96; l'approvazione [illegible] bilancio di previsione del prossimo [illegible]; la ratifica di alcune deliberazioni prese d'urgenza dal consiglio d'amministrazione; l'assemblea sarà presieduta da Aldo Quilico, sindaco [illegible] Villadeati. [bru. m.]

ROMA

Prorogata la cassa per 67 della ex Weber

E' stato siglato a Roma l'accordo sul proseguimento della [illegible] integrazione per i 67 addetti della [illegible] Weber. L'intesa è stata sottoscritta dai dirigenti della Carello (subentrata alla Weber) e del sindacato. I rappresentanti del ministero [illegible] Lavoro hanno assicurato l'impegno a fare pressione sul Cipi perchè conceda la proroga sulle «zero ore» per il periodo gennaio-giugno 1994. La Carello (208 addetti) si è impegnata, nel 1994, a portare il proprio organico a 250 unità, assorbendo gran parte dei cassintegrati Weber. [l. n.]

ASTI

Sottrasse beni [illegible] pignoramento

Accusato di aver sottratto alcuni oggetti di sua proprietà sottoposti a pignoramento, Pierangelo Rota, 41 anni, Asti, viale al Pilone, è stato condannato in pretura a due mesi di reclusione (pena sospesa). Per lo [illegible] reato, in un altro procedimento a Maria Stendardo, 30 anni, Asti, via Graziano, sono stati inflitti 40 giorni di reclusione con i benefici di legge. [r. gon.]

Oggi in Provincia

Un convegno [illegible] turismo e Terza età

ASTI. «Nuova vita con gli anni d'argento. Turismo sociale e volontariato» è il titolo del convegno regionale organizzato oggi, in Provincia, dal Centro Auser (con il patrocinio della Regione e della Provincia). L'Auser promuove volontariato e turismo per la Terza età (160 iscritti ad Asti, più un centinaio nella sezione di Montechiaro-Villa San Secondo).

L'incontro avrà inizio alle 9,30 con la relazione [illegible] presidente Auser di Asti Renzo Orio; di seguito Remo Ferrero (presidente regionale Auser), Giorgio Galvagno, Guglielmo Tovo, Carla Spagnuolo presidente Consiglio regionale Piemonte, Giovanni Gatti Cgil-Asti, Emilia Bergoglio assessore regionale ai Servizi sociali.

Alle 11,15 avrà inizio il dibattito a cui interverranno politici, sindaci ed esponenti di associazioni che si occupano di Terza età. Ferdinando Sigismondi, segretario regionale sindacato pensionati Spi-Cgil, chiuderà il convegno. [m. t.]

Legge per l'ozono

Greenpeace raccoglie firme in piazza Alfieri

ASTI. Una raccolta di firme, oggi in piazza Alfieri, contro la catastrofe ambientale causata dal «buco» nell'ozono; l'iniziativa è dell'associazione ambientalista Greenpeace.

L'idea, la stessa di un anno fa, ha l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica affinchè il Senato dia parere favorevole alla petizione che chiede di bandire le sostanze dannose per l'ozono. La proposta è stata approvata dalla Commissione ambiente della Camera e, [illegible] passasse al vaglio del Senato, consentirebbe all'industria italiana di svolgere un ruolo d'avanguardia nello sviluppo di sostanze alternative non dannose per la fascia di [illegible].

Oggi verrà presentata, anche la situazione [illegible] cinque attivisti astigiani che rischiano una pena carceraria fino a 12 anni, per il blocco stradale eseguito dopo la dimostrazione organizzata un anno fa dall'associazione a Spinetta Marengo contro un camion che trasportava clorofluorocarburi. [d. cot.]

NUOVO CIRCOLO

Stasera ci vediamo «Al pino»

Riapre un circolo culturale nel cuore della vecchia Asti. Ha ripreso la vecchia insegna «Al pino» in onore di un grande abete che sorge nel giardino a fianco del palazzotto di via Natta 49. Al primo piano Armando Bosno, [illegible] attore del «Magopovero» e Luigi Cilumbriello, musicista ed attore (nella foto), hanno ridato vita [illegible] sodalizio, sistemando dopo mesi [illegible] lavoro le sale del circolo: [illegible] pianoforte, il bersaglio per le freccette, tavoli per fare quattro chiacchiere e un bancone degustazioni. Ci [illegible] anche i vini premiati alla Douja. L'ambiente è soft, rallegrato da vecchi manifesti pubblicitari. Ogni sera musica, cabaret, spettacoli (stasera suonano gli astigiani del gruppo free jazz I.I.I.: Pietro Ponzone alla batteria, Beppe di Filippo sax, Vito Nicolò al basso). Ingresso riservato ai tesserati (lire 15 mila l'anno). Telefono 592.717.

Le attività extrascolastiche allo Scientifico

Sospeso lo sciopero dei prof. al «Vercelli»

ASTI. Se non ci saranno ripensamenti, dopo le [illegible] natalizie riprenderanno [illegible] liceo scientifico «Vercelli» le attività extrascolastiche.

«Al più tardi nella seconda settimana di gennaio» spiega Eugenio de Sieno, tra i promotori dello sciopero. «Possiamo considerarci soddisfatti - continua il docente - La protesta ha destato l'attenzione delle organizzazioni sindacali locali che dovranno andare a Roma a discutere il nuovo contratto».

Sta quindi per concludersi una querelle che ha portato professori e studenti su fronti opposti, tanto da indurre trecento ragazzi (quasi [illegible] iscritti) a scendere [illegible] piazza sabato per manifestare contro le decisioni dei docenti (in concomitanza con lo sciopero nazionale che ha radunato ad Asti un migliaio di giovani). Una delegazione di liceali in quell'occasione era stata ricevuta dal provveditore Aldo Patritti che aveva espresso la sua solidarietà.

Senza gruppi sportivi, conferenze pomeridiane, dibattiti e meeting i ragazzi si sono ribellati. «Il Vercelli - [illegible] rimarcato - è stato il capostipite tra gli istituti superiori ad organizzare una quantità di attività extra da fiore all'occhiello. Adesso ci troviamo fuori anche dalle competizioni sportive provinciali».

I rapporti si sono a poco a poco guastati. «Se dovessimo ricominciare - dice adesso Giorgio Marino, professore [illegible] filosofia - ci preoccuperemmo di parlare di più con i ragazzi. Il dialogo è mancato, si [illegible] creati equivoci». In un primo tempo all'astensione ha aderito la quasi totalità del personale docente del «Vercelli» (una sessantina di professori). «Un buon [illegible] - continua Marino - è venuto pure dai colleghi del magistrale Monti, del Giobert e del Sella. Ora però serve essere realistici: il segnale è stato dato, [illegible]nuare potrebbe diventare controproducente». Intanto per mercoledì è atteso l'arrivo di un ispettore mandato dal Ministero. [m. t.]

Arrestato ad Asti

Ingoia [illegible] [illegible] ai carabinieri

Il marocchino Adel Hagi di 27 anni arrestato per spaccio di eroina

ASTI. Ha ingoiato l'eroina sperando [illegible] sfuggire all'arresto. Ma Adel Hagi, 27 anni, tunisino è stato portato in ospedale e sottoposto a lavanda gastrica: si è così recuperato l'involucro in cellophane che conteneva dieci grammi di eroina. E' accaduto giovedì notte. I carabinieri del reparto operativo hanno atteso il tunisino al suo ritorno da Torino, dove ritengono abbia acquistato l'eroina. Dal casello dell'autostrada lo hanno seguito sino in città. Qui Hagi ha incontrato [illegible] ragazza: [illegible] breve trattativa, poi la consegna della dose. A questo punto sono scattate le manette. [a. t.]

IL [illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]NALE

Quelle bandiere nell'ex caserma

Ho notato che al pennone centrale della ex caserma Colli di Felizzano, il cui cortile è ora utilizzato come parcheggio sventolano nell'ordine una bandiera italiana, quella azzurra con le stelle dell'Unione Europea e la bandiera rossa con il simbolo del pds. Sicuramente saranno state dimenticate da questa estate quando si svolse il Festival dell'Unità, ma una volta i seguaci di Occhetto mi parevano meno distratti, a meno che non sia un avvio di campagna elettorale.

Enzo Gallo

[illegible] a Vaglierano soluzione possibile

In relazione all'esposto di numerosi abitanti di Vaglierano, non posso che riferirmi alla riunione del mese scorso, alla quale erano presenti gli interessati ed il consiglio di Circoscrizione. In tale incontro furono esaminate delle proposte di soluzione che prevedevano il concorso del Comune per la realizzazione di [illegible] rete-gas per la frazione.

Tale impostazione, che occorre definire in merito all'entità dell'intervento del Comune e dei singoli utenti (circa una settantina) è certamente possibile ed auspicabile. D'altronde questa soluzione appare al momento l'unica che consenta di fruire in tempi brevi di un nuovo servizio a costi accettabili e simili a quelli praticati altrove, e l'intervento dell'amministrazione comunale potrebbe soddisfare le esigenze degli abitanti che non ritengono giusto di dover sostenere tutte le spese a proprio carico.

Giorgio Galvagno, sindaco Asti

Il pds, le spaccature e la discarica

Gianni Scotti, responsabile provinciale della Lega Nord sulla «Stampa» del 16 dicembre «ritiene vergognoso il comportamento tenuto dal Pds astigiano sull'ipotesi della discarica a Beronco di Montechiaro, dimostrando [illegible] sua incapacità a governare, spaccandosi in due correnti di pensiero nella sua stessa segreteria».

Il fatto: sull'ipotesi di Beronco, la segreteria provinciale Pds assun[illegible] una ed una sola posizione, nella fase in cui qualche settimana fa) tale eventualità era sorta e da parte di alcuni la si escludeva pregiudizialmente, e sostenne che non si vedevano ragioni logiche per [illegible] discuterla. Tutto qui, anche perchè non è il partito democratico della sinistra, perchè non lo è nessun partito a dover scegliere i siti per le discariche pubbliche. Successivamente la questione è stata trattata dal Consorzio Rifiuti istituzionalmente titolato a decidere.

Se poi l'accenno alle spaccature si riferisce alla posizione contraria a Beronco espressa anche da alcuni consiglieri regionali del Pds, confessiamo che in effetti il Pds astigiano, cercando presuntuosamente di innalzare il proprio autonomo livello un po' sopra la suola delle scarpe, la pensa, guarda un po', diversamente dai propri compagni torinesi, anche se, per la verità, facciamo qualche fatica a costituire «correnti di pensiero» in materia di i[illegible]dizia; si rassegni Scotti: siamo irriducibili intellettuali.

Enrico Alice, segretario provinciale Pds Asti

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 53.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.469
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
[illegible]: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: A[illegible] 212.356
[illegible] 721.704
Autostrada A21: (0131) 361 [illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.[illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero [illegible] 88.048
Montechiaro: 999.[illegible]
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca [illegible] 408.160
[illegible] **Damiano:** 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: [illegible]

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.983
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo [illegible]: (011) [illegible]
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
[illegible]
[illegible] 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE [illegible]

Asti: oggi sono di turno [illegible] orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia *Carello*, corso Felice Cavallotti 2a, [illegible]. 593.481; [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] del giorno [illegible] (dalle 22 [illegible] 8 a serranda [illegible] dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia *Sanitas*, piazza [illegible] 19, tel. 592.886.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Aldizzone*, [illegible] Settembre
Nizza: *Bianchi*, via Pario 1

GLI APPUNTAMENTI

REVIGLIASCO

Pacchi dono per gli anziani

Festa degli anziani oggi, alle 18, in municipio. A mantenere l'allegria ci penseranno i Musicanti della Ciliegia e gli alunni delle elementari. Durante il ritrovo il Comune premierà, per l'impegno sociale, Petrov Iuranovic, originario dell'ex Yugoslavia e residente a Revigliasco da qualche anno, Franco Nosenzo e Giuliano Gorbo per meriti scolastici.

ASTI

«Natale è...» [illegible] Battistero

Rimerrà aperta fino al 16 gennaio la mostra «Natale è...» allestita al Battistero [illegible] San Pietro. Sono esposti i lavori di 22 gruppi di alunni di scuole materne, elementari e medie astigiane. L'orario dal martedì al sabato è il seguente: 9-12/15-18, festivi: 9-12.

[illegible]

Terza età in festa [illegible] la fanfara

La fanfara alpina «Montenero» rallegrerà il rinfresco offerto dal Comune e da altri associazioni agli anziani del paese. L'appuntamento è per le 15 e coincide [illegible] la conclusione dell'anno europeo dell'anziano proclamato dalla Cee. Al termine del rinfresco sarà consegnato agli ospiti un piattino in metallo con incisa una frase a ricordo della giornata. In mattinata è prevista una visita alla Casa di riposo «Serra».

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste [illegible] edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 66; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; corso Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 176; corso Casale 2; piazza 1° Maggio 24; via Ca[illegible] 138; [illegible] Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; [illegible] Petrarca [illegible]; via D'Acquisto 30; via Monti 58; piazza Palio; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

INCHIESTA

COME CAMBIA LA FERROVIA NELL'ASTIGIANO

Ridotto il personale, restano chiusi 42 scali viaggiatori

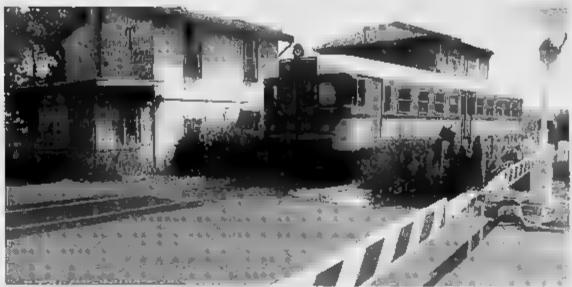
Addio alle vecchie stazioni Il treno corre al risparmio

ASTI. Prima della cura, nel 1990, erano quasi 700. Dopo la cura, all'inizio del '94, i ferrovieri in carico agli uffici che coordinano il servizio nell'Astigiano [illegible] ridotti a 467. Un taglio che sfiora il 40% e comporta [illegible] chiusura di 42 stazioni.

L'ultimo taglio [illegible] organico, pochi giorni fa, è stato concordato con i sindacati. E' stato definito il fabbisogno di personale per [illegible] prossimo anno: 271 addetti alla circolazione dei treni, 186 alla manutenzione. In sostanza, 34 ferrovieri in meno rispetto al 1° novembre scorso, compresi 26 che possono accedere ai prepensionamenti.

Una riduzione consistente, in linea [illegible] la ristrutturazione che ha toccato la rete piemontese: nello stesso arco di tempo, la regione è passata da 22 mila a circa 13 mila ferrovieri.

Il taglio è stato consentito da [illegible] radicale ristrutturazione degli uffici e del traffico delle linee minori: 12 tratte sono state chiuse per un anno e completamente automatizzate con una spesa di [illegible] miliardi. Installati nuovi passaggi a livello e apparati di controllo, è partita la riduzione di organico insieme con la chiusura delle stazioni.

Gli interventi previsti dal piano sui 297 chilometri di linee (17 mila i passeggeri trasportati, in media, nei giorni feriali), che fanno capo ad Asti [illegible] concluderanno soltanto nel secondo semestre '94. Ecco cosa succederà nei prossimi mesi.

L'organico. Oggi l'Unità [illegible] produzione locale astigiana ha ancora in carico 283 addetti alla circolazione e 194 addetti alla manutenzione. «All'inizio del '94 - spiega il responsabile, ing. Gerardo Gioioso - scenderanno ai livelli stabiliti e comincerà la fase di mobilità, con lo spostamento di ferrovieri in altre sedi o altre [illegible], a seconda del fabbisogno».

Le linee. I lavori di ammodernamento [illegible] sono da tempo conclusi sulle tratte che hanno potuto essere chiuse al traffico per un [illegible] Asti-Chivasso, Asti-Casale, Asti-Castagnole Lanze, Castagnole Lanze-Nizza-Cantalupo, tutte a binario unico e non elettrificate. In tutto, [illegible] stati automatizzati un centinaio di passaggi a livello (59 soltanto sui 51 chilometri della Asti-Chivasso), e sono state «disabilitate», cioè chiuse e lasciate senza personale, una trentina di stazioni.

Asti-Nizza-Acqui. «La linea non è stata chiusa al traffico - [illegible] l'ing. Gioioso - quindi i lavori hanno richiesto molto più tempo. Nel primo semestre '94 verrà completata la tratta Nizza-Acqui, nel secondo [illegible] Asti-Nizza». Alla fine del '94 resteranno [illegible] in funzione soltanto le stazioni di Montegrosso, Nizza e Mombaruzzo. Nel '95 resterà soltanto Nizza.

Le stazioni. Sulle linee secondarie restano aperte soltanto Montiglio, Cavagnolo, Moncalvo, Castagnole Lanze e Canelli. [illegible] il loro destino è incerto: dal '95, con l'installazione di sistemi per il controllo del traffico a distanza, potrebbero essere disabilitate.

Il servizio. Secondo le Ferrovie, la puntualità dei treni è decisamente migliorata con le nuove tecnologie: «La maggior parte dei convogli arriva in orario - dice l'ing. Gioioso - il 95% non supera i 5 minuti di ritardo e i costi sono decisamente scesi». Ridotto il personale, affidata a bar e tabaccherie [illegible] vendita [illegible] biglietti, le ferrovie hanno infatti tagliato drasticamente anche i treni (costo di esercizio sulle 30 mila lire il chilometro) del sabato e della domenica, sostituendoli con i bus (costo sulle 3 mila lire il chilometro).

Le stazioni. Gli edifici «abbandonati» dalle Ferrovie possono, in teoria, essere dati in affitto o ceduti. Molti Comuni hanno già chiesto di poterne usufruire. «Ma non abbiamo disposizioni - avverte Gioioso - perché Metropolis, la società destinata a gestire il patrimonio immobiliare, non ha precisato le norme».

[illegible] caso-Canelli. Incertezze per la stazione e lo scalo-merci. A novembre, l'ufficio Merci [illegible] Torino ha annunciato la chiusura del servizio «a carro», dal 1° gennaio '94. Nei giorni scorsi, Asti ha precisato che verrà abolita soltanto la figura del «capo gestione». Ora, i dirigenti territoriali stanno rivedendo i dati di traffico.

Bruno Gianotti

Un passaggio a livello automatico della Asti-Chivasso. Sulla linea [illegible] rimaste aperte soltanto due stazioni

Treni più puntuali sulle linee minori, ma la domenica si viaggia in autobus

LOTTA AI TUMORI

Una stella per la ricerca

ASTI. Seicento stelle di Natale e un migliaio di ciclamini saranno messi in vendita domani per raccogliere fondi a favore della Lega per la lotta contro i tumori. Le piante saranno in vendita nelle bancarelle allestite [illegible] piazza San Secondo, di fronte al Municipio, sotto i portici di piazza Alfieri accanto [illegible] bar Cocchi e nell'entrata dell'Upim. Il prezzo è stato fissato in quindicimila lire per le stelle di Natale, diecimila per i ciclamini. L'anno passato gli astigiani hanno contribuito con undici milioni alla lotta contro i tumori. «Purtroppo quest'anno - spiega il vicepresidente Romolo Marchia (presidente il professor Ferdinando Sorisio) - siamo [illegible] po' a corto di piante. Le stelle arrivano dalla Danimarca, ma siamo riusciti a racimolarne meno dell'anno passato. Speriamo comunque nella generosità di tutti: è sufficiente una breve tappa durante lo shopping natalizio». [m. t.]

Lo sfogo dell'ex agente al termine della requisitoria del pg a Milano: forse oggi la sentenza

Boero ha pianto, teme la condanna

Davanti ai giudici della corte d'assise d'appello ha ribadito la sua innocenza. La pubblica accusa ha chiesto una pena di 29 anni. Stamane l'arringa della difesa. Saranno [illegible] decisive le perizie balistiche?

ASTI. Per un attimo ha pianto. «Non [illegible] io, non l'ho ucciso io» ha ripetuto. Vinto dalla tensione, Pietro Boero, 39 anni, detto «Rambo», è scoppiato in lacrime al termine della requisitoria del pg Sinagra, pubblica accusa nel processo-tris in corte d'assise d'appello a Milano: [illegible] anni di carcere, la pena chiesta dal magistrato nei confronti dell'ex agente imputato dell'omicidio del collega Fiorentino Manganiello, ucciso in una rapina alle Poste di corso Dante (novembre '83).

Ma la sentenza prevista per ieri, arriverà forse solo oggi, dopo gli interventi dei difensori, Aldo Mirate ed Alfredo Biondi, parlamentare: ieri quest'ultimo, impegnato nelle votazioni alla Camera, ha ottenuto il rinvio del processo.

E questa mattina alla difesa toccherà il disperato tentativo di smontare pezzo per pezzo il teorema dell'accusa.

Duro l'intervento [illegible] Sinagra che ha passato in rassegna tutti gli indizi raccolti contro Boero. Il magistrato è partito [illegible] quello che sarebbe stato il movente della rapina: la ricerca disperata di denaro [illegible] parte [illegible] l'ex agente per continuare a mantenere [illegible] tenore di vita alto: proprio in quei mesi [illegible] separando dalla moglie, proprietaria di un avviato negozio di fiori a Moncalvo.

«Boero è un figlio del suo tempo - ha sostenuto il magistrato [illegible] passaggio del [illegible] intervento - in quegli anni contava solo l'apparenza, ciò che si aveva».

Un grosso peso nella richiesta [illegible] condanna, lo hanno avuto però le perizie balistiche sulla Beretta 92 S, la pistola d'ordinanza in dotazione a Boero durante [illegible] il [illegible] servizio in polizia. «Non si può affermare, [illegible] neppure escludere, che sia l'arma del delitto» hanno scritto nella relazione i periti [illegible] tribunale, Domenico [illegible] e Piero Benedetti. Poi nel contraddittorio con gli esperti della difesa, Marco Morin e Romano Schiavi, i due consulenti hanno aggiunto altre circostanze.

Innanzitutto, il proiettile calibro 9 Parabellum che [illegible] ciso Manganiello poteva essere stato esploso solo da [illegible] Beretta 92 S. «All'epoca quel tipo di [illegible] [illegible] il relativo munizionamento [illegible] in dotazione solo alle forze dell'ordine - hanno spiegato - e di qualche esponente delle Brigate Rosse».

In alcuni punti inoltre, gruppi di «strie» sul proiettile (i segni lasciati dalla rigatura della canna) sarebbero compatibili [illegible] l'arma di Boero.

A rendere ardua l'identificazione sono però le scalfitture all'interno della canna: «E' stata una alterazione dolosa - [illegible] detto Sinagra - chi lo ha fatto voleva cancellare ogni traccia».

Boero [illegible] sempre sostenuto invece di aver tentato di disinceppare l'arma durante [illegible] esercitazione: «E' successo molto tempo prima che ci fosse quella [illegible] pina» ha detto l'ex agente.

Nella richiesta di condanna [illegible] magistrato [illegible] concesso il [illegible] noscimento delle attenuanti: richieste a cui si sono [illegible] i legali [illegible] parte civile, tra cui gli astigiani Giangiacomo Dapino (è intervenuto per [illegible] paio d'ore) e Michele Aufiero, quest'ultimo in rappresentanza del sindacato [illegible] polizia Lisipo.

Roberto Gonella

IERI POMERIGGIO

La Randazzo in tribunale

Interrogatorio ieri pomeriggio a palazzo [illegible] giustizia per Domenica Randazzo, l'ex dirigente dell'ufficio commercio fisso inquisita per lo scandalo licenze. Un'audizione, davanti al gip Renzo Massobrio, durata pochi minuti. Non si conoscono le contestazioni mosse all'ex dirigente (si trova agli arresti domiciliari nella sua seconda casa di Viareggio) arrivata poco dopo le 16 accompagnata dai suoi legali, Aldo Mirate e Gian Paolo Zancan. Pare che gli inquirenti stiano indagando sulle modalità con cui come avveniva il pagamento da parte di alcuni commercianti. Diversi oggetti in oro (prezzo della concussione) sarebbero stati ritirati nel negozio di un noto gioielliere astigiano, già interrogato nelle scorse settimane. Un filone stralciato dagli altri episodi contenuti nella richiesta di rinvio a giudizio firmata dal procuratore Francesco Saluzzo. L'udienza preliminare si terrà [illegible] 3 gennaio '94. [r. gon.]

Forse oggi la sentenza per Pietro Boero

Segnalata alla magistratura [illegible] ditta di materiali per arti grafiche

Valfenera, rapporto in pretura per scarichi [illegible] fumi irregolari

VALFENERA. Un'azienda [illegible] Valfenera [illegible] stata segnalata alla magistratura dall'Usl astigiana: [illegible] la «Mepa Grafic», specializzata nella produzione di materiali per arti grafiche.

Nel rapporto inviato [illegible] procuratore della Repubblica presso la pretura, Aldo Ferrua, s'ipotizzano una [illegible] di violazioni di carattere ambientale. La relazione, firmata dal responsabile dell'Igiene pubblica, Corrado Rondo, è stata redatta dopo i controlli eseguiti nei mesi scorsi dagli ispettori di vigilanza. Il caso era stato sollevato da un consigliere comunale, che aveva raccolto la protesta degli abitanti della zona in cui è situata l'azienda (strada Vecchia [illegible] Villanova, 30).

Nel rapporto trasmesso all'autorità giudiziaria, l'Usl indica, tra l'altro, violazioni nello smaltimento [illegible] rifiuti tossico-nocivi e segnala che l'azienda non avrebbe rispettato l'obbligo [illegible] autocontrolli periodici contro l'inquinamento atmosferico.

In particolare l'Usl sostiene che la «Mepa» avrebbe installato [illegible] ritardo l'impianto per l'abbattimento dei fumi. Intanto Pietro [illegible] Prova, responsabile di produzione della «Mepa Grafic» (12 addetti), precisa che «quando l'Usl fece i controlli operavamo sperimentalmente: adesso invece è tutto a posto». [L. n.]

NOTIZIE IN BREVE

CINAGLIO

[illegible] guardaroba antico. Altro colpo a Costigliole

Ancora furti di mobili antichi e d'antiquariato nell'Astigiano. A Cinaglio, in [illegible] Brosio, è stata presa di [illegible] la casa di campagna di [illegible] torinese, Alessandrina Ferrero. I ladri hanno portato via un guardaroba antico con pezzi in avorio.

A Costigliole i soliti ignoti hanno invece visitato la seconda [illegible] un sandamianese, Giovanni Bonino, 54 anni. Sono stati rubati un tavolo ed alcune sedie. [r. gon.]

[illegible]

Comitato Palio, Caterina Perotti resta rettrice

E' stata riconfermata per il secondo anno la rettrice Caterina Perotti. Il Comitato biancoceleste ha proceduto inoltre alla nomina del gruppo direttivo: nessun cambiamento per le cariche di segretario (Gianmarco Rebaudengo), coordinatore manifestazioni e marketing: Ernestino Rebaudengo.

Nuovo il vicerettore: Paolo Luzi, che succede a Maurizio Licata, [illegible] responsabile degli sbandieratori. Completano l'organico Piercarlo Peppino, Beppe Bava e Attilio Mastralia (rettore onorario). Le cariche hanno la durata di un anno. [m. t.]

[illegible]

Nuove norme per i parrucchieri

E' [illegible] approvata la riforma [illegible] regolamento comunale per i parrucchieri. La delibera, votata [illegible] Consiglio comunale prevede la possibilità per il Comune [illegible] concedere [illegible] licenze per l'attività [illegible] parrucchiere, approssimativamente quindi [illegible] licenza ogni 500 abitanti.

E' stata autorizzata anche la concessione di una licenza per estetista ogni [illegible] abitanti. Durante la seduta il consiglio ha inoltre conferito ad Alessandro Boero l'incarico di revisore dei conti. [ro. gi.]

Martedì 21 la seduta

Emergenza [illegible] in Consiglio a Canelli

CANELLI. Si svolgerà martedì 21 dicembre il Consiglio comunale. Tra gli argomenti più importanti l'apertura di una sezione di scuola materna e la sistemazione dei mercati canellesi.

Sull'emergenza discarica [illegible] discuterà sul sito indicato dai tecnici per lo stoccaggio dei rifiuti solidi urbani di Canelli. Il Consiglio dovrà anche discutere il costo dell'opera.

Nel progetto comunale [illegible] venire inserita l'ipotesi di acquisto di un compattatore (costo previsto [illegible] milioni). [r. s.]

In Consiglio provinciale

Palestra a [illegible] un mutuo da 400 milioni

ASTI. L'ultima seduta del Consiglio provinciale, per il 1993, è stata fissata per le 9,30 di lunedì 27 dicembre. All'ordine del giorno 31 punti, tra cui l'approvazione di un mutuo di 400 milioni con la Cassa depositi e prestiti per costruire la nuova palestra del liceo scientifico di Nizza.

Si procederà pure alla nomina di propri rappresentanti nell'assemblea [illegible] Biblioteca consorziale Astense, all'Ente parchi e riserve, nel consiglio di amministrazione della Fondazione della Cassa [illegible] risparmio di Asti. [L. n.]

Lo studio delle attività artistiche e i progetti dell'Istituto «Benedetto Alfieri»

Tra le materie anche teatro

Già richiesto il corso di scenotecnica

ASTI. «Auguri [illegible] Babbo Caldini». E' un papà Natale rotondo e gioviale quello che campeggia all'entrata dell'istituto d'Arte: sul berretto rosso gli alunni hanno scritto gli auguri per il preside, Salvatore Caldini. Un po' gli somiglia, non fosse altro per la barba [illegible] l'aspetto mite: appena comincia a parlare però Caldini sfodera tutto il temperamento che in questi anni l'ha reso popolare tra i ragazzi.

«I ragazzi... - sospira - Adesso si sono messi in testa di ritinteggiare le aule. Ma [illegible] sono problemi di sicurezza, ho detto. Facciamo in modo di risolverli, mi hanno risposto: 'noi vogliamo pulire'. Parlando con tutti quanti, genitori compresi, siamo arrivati [illegible] [illegible] soluzione: e durante le vacanze pennelli alla mano, [illegible] va. [illegible] già pronto il grembiule, quello che uso per scolpire».

Salvatore Caldini è nato ad Isernia [illegible] anni fa, si è diplomato in Accademia prima di trasferirsi ad Acqui Terme, dove è stato amministratore. Padre di due figli, fa lo scultore [illegible] passione.

«Parafrasando Luther [illegible]g, anch'io ho un sogno - racconta - che [illegible] ministero conceda [illegible] [illegible] di scenotecnica. Dei centocinquanta istituti d'Arte in Italia, siamo tra i pochissimi ad avere una sola sezione. Eppure è proprio [illegible] confronto che aiuta i ragazzi a formarsi».

Con passione elenca le possibilità che offrono Roma o Palermo: lavorazione del marmo, mosaico, forgiatura, intaglio, doratura. «Quando studiavo - ricorda - giravo da una sezione all'altra: ho imparato le tecniche più disparate, compresa la pittura sulla stoffa». La domanda è stata presentata [illegible] 28 novembre. «Corredata di documentazione completa - spiega Caldini - Compresa la disponibilità del Comune [illegible] concederci un paio di locali nel centro giovani che si [illegible] costruendo».

Caldini riveste i panni di «burbero benefico». Commenta sorridendo: «Come [illegible] i problemi della scuola non bastassero: questo ufficio è un porto di mare. Ragazzi che vanno e vengono per raccontarmi i loro problemi, anche sentimentali». Con zappa e gambali, non [illegible] raro vederlo nel giardino della scuola insieme ai ragazzi, piantare alberi. «Abbiamo 'tirato su' un cedro bellissimo - dice - Ma faremmo cose egregie anche [illegible] il [illegible] di scenotecnica».

(m. t.)

Sopra, l'ingresso dell'Istituto d'arte in via Giobert. A fianco, il preside Salvatore Caldini

IN VIA GIOBERT

ASTI. La sede dell'istituto d'arte [illegible] intitolato [illegible] Benedetto Alfieri, architetto e zio del poeta Vittorio, si trova in via Giobert. Ha 15 aule (otto sono nella succursale alla scuola «Vittorio Veneto»). Quattro i laboratori, di ebanistica, tecnica muraria, modellistica e applicazioni metalliche. Quasi 400 gli iscritti.

«L'open-school qui funziona ormai da anni - spiega il preside Salvatore Caldini - Genitori [illegible] ragazzi delle medie possono visitare la scuola tutti i giorni liberamente dalle 8,30 alle 18». Come altri istituti di secondo grado, l'«Alfieri» [illegible] [illegible] Giobert, promuove le sue attività (corsi di disegno, costruzione e architettura, in attesa della sospirata scenotecnica che aprirebbe ai ragazzi le porte di cinema e teatro). Tra le numerose in grado di offrire agli studenti lo scambio diretto con scultori [illegible] pittori, comprese le visite ai laboratori degli artisti. Lo scultore Mario Fallini [illegible] [illegible] il primo a novembre. L'esperienza continuerà a febbraio con la visita [illegible] Milano presso lo studio di Fabius Ti[illegible] (due classi), ospite poi degli studenti. [illegible] marzo sarà la volta dello scultore e musicista americano Frederich Charap. Infine, il pittore Piero Ruggeri, autore del drappo del Palio '93.

(m. t.)

Numerosi gli stimoli per gli studenti che affrontano le discipline espressive

«Sarò scultore, anzi, critico d'arte»

Aule e corridoi trasformati in una sorta di museo con i lavori scolastici. C'è chi si specializza nel fumetto
Una partita di pallavolo con i «prof.» e momenti di relax dopo le lezioni. Trasferte per assistere ad opere liriche

ASTI. Sono entusiasti, [illegible] la scuola [illegible] una seconda [illegible] [illegible] Gli studenti dell'Istituto d'arte appaiono creativi ma sobri, [illegible] rispondono certo al modello «genio e sregolatezza» che si vorrebbe applicato agli artisti e aspiranti tali.

«Questa è una scuola seria - afferma Paola Ercole di Viarigi, 3ªD - [illegible] di serie B come qualcuno pensa. Si studia molto e si lavora. Abbiamo un triennio piuttosto pratico, seguito da un biennio che approfondisce le materie teoriche». E i risultati del lavoro degli studenti è sotto gli occhi [illegible] chiunque entri nell'istituto: le pareti dei corridoi e delle aule [illegible] letteralmente tappezzate di quadri, modellini, opere di ogni genere.

«Ma oltre a questo - aggiunge Diego Porta di Villafranca, 4ªC - si fa gruppo, stiamo molto insieme. Ogni classe [illegible] molto unita, si diventa amici. Ad esempio, [illegible] primavera, dopo le lezioni capita di andare in giardino e magari cantare qualche canzone insieme. C'è sempre qualcuno che porta la chitarra». Ma si fa anche sport: in questi giorni si sta organizzando una partita di pallavolo tra studenti e professori.

Riprende Paola Ercole: «Il rapporto con i professori è ottimo, non ci sono diffidenze [illegible] incomprensioni. Poi la preparazione è ottima, spesso i docenti sono architetti [illegible] ci portano a vedere i loro lavori: abbiamo [illegible] un'idea precisa di ciò che ci aspetta nel mondo del lavoro, non solo una serie di nozioni teoriche».

«Ciò che apprezziamo maggiormente nell'Istituto - sottolinea Diego Porta - è il clima di libertà che favorisce l'approfondimento delle materie [illegible] l'apertura verso [illegible] possibilità [illegible] studio all'università, o di lavoro, dal restauro alla grafica». «A me - incalza Paola Ercole - ad esempio, è venuta voglia di diventare critico d'arte. Si può sempre cambiare idea mentre si studia qui, gli stimoli sono tanti: molti scoprono qual è la loro autentica vena espressiva».

Ora [illegible] [illegible] lavorando per ottenere una classe di scenotecnica, che dovrebbe rendere la scuola astigiana simile ad un college inglese, dove i corsi diventino delle «compagnie» teatrali e [illegible] ad allestire spettacoli durante l'anno. Le vocazioni non mancano. C'è chi [illegible] musica; chi già recita [illegible] compagnie amatoriali. Tra le figure carismatiche [illegible] gli studenti c'è Riccardo Guasco, specializzato in fumetti [illegible] caricature, senza risparmiare nemmeno i professori. Tra questi compare il professore di lettere Piergiorgio Bricchi, esperto di opera lirica. Che inoltre organizza trasferte nei principali teatri lirici italiani.

(c. f. c.)

«Disastro» e «Becchino»

All'Istituto d'arte si [illegible] anche giornalismo. [illegible] non [illegible] un giornalino scolastico, ma [illegible] due. Lo scorso anno è nato difatti un notiziario d'istituto, «Il disastro». Notizie e commenti, vignette, e disegni degli studenti. «Non bastava - spiegano i ragazzi - ad un certo punto si è sentita l'esigenza di dire qualcosa di più. Soprattutto di dare voce alle nostre opinioni, senza passare sotto la censura di nessuno». Così è [illegible] [illegible] altro giornalino, «Il becchino». Che va a ruba.

Come «Il disastro» (verso cui non c'è antagonismo), il nuovo giornalino, nato nel gennaio di quest'anno, [illegible] impaginato con [illegible] computer. Ha una bella grafica, è ricco di disegni e vi compaiono anche fumetti. I testi paiono piuttosto disinibiti; in aprile è stata pubblicata un'inchiesta originale sulla droga. Non mancano anche servizi dedicati all'impegno sociale, all'ecologia (è stampato su carta riciclata), alla poesia e all'arte.

(c. f. c.)

Le cantine sociali si preparano alla sfida natalizia con nuove confezioni

La barbera nicese va a Parigi

Una serie speciale con etichetta disegnata di Pio Succi destinata al mercato d'Oltralpe
Buone richieste per il moscato e la malvasia. Le offerte della cooperativa «Vecchio Piemonte»

NIZZA. Il vino [illegible] idea regalo funziona sempre, ma per accattivarsi l'attenzione di una clientela smaliziata occorrono novità e confezioni da gustare anche con gli occhi. Così, se nelle città in questo periodo le enoteche fanno buoni affari, altrettanto si può dire in provincia per le Cantine sociali, che stanno «sfornando» confezioni natalizie, con il meglio delle loro produzioni. E con il solito invito: «Il vino venitelo a comprare direttamente da noi, vedrete dove e come si fa».

Cartoni [illegible] fregi in oro, de[illegible]ni lucenti, cassette di legno a più bottiglie, [illegible] soprattutto vini rari, famosi e [illegible]ti. «E' questo che chiede la clientela - racconta l'enologo della Cantina di Nizza Giovanni Chiarle - si vendono bene i vini da dessert come il Moscato, ma notiamo un nuovo interesse per i vini più pregiati». Chiarle si riferisce alla Barbera Ceppi Vecchi: ora è in vendita quella del '90, passata in barrique, che unisce ad un'ottima qualità il prezzo ragionevole di 10 mila lire la bottiglia.

Per festeggiare il Natale, il giorno della vigilia, alla Cantina sarà presentata la nuova Barbera del Monferrato '93, fresca di bottiglia, mentre le vetrine dei negozi di Nizza saranno addobbate con l'edizione speciale [illegible] Barbera Classica (1.500 bottiglie), impreziosite da un etichetta disegnata dal pittore Pio Succi, destinate esclusivamente alla vendita nel prestigioso negozio «Petes» di Parigi.

Nel sud astigiano la Barbera ed il Moscato sono padrone del mercato; alla Cantina di Vinchio e Vaglio ci sono [illegible] alcune bottiglie delle Vigne Vecchie '90 [illegible] confezioni di legno. Sono in vendita a 18 mila lire. «Dopo la pubblicità avuta [illegible] recente Convention dell'Arci Gola - spiega Ernestino Laiolo - [illegible] aumentato l'interesse delle enoteche e dei privati, che vengono fin qui apposta per questa Barbera». A Calamandrana invece, molti vanno per acquistare il Moscato tappo raso che [illegible] Cantina vende [illegible] 3.600 lire la bottiglia, oppure l'Asti Spumante a 3.800. «Un po' di crisi però si sente - confessano alla Cantina di via Stazione - perché [illegible] gente largheggia meno [illegible] regali».

Tra i vini da dessert occupa un posto importante la Malvasia di Casorzo: alla Cantina si sta vendendo bene ad una clientela che arriva spesso dalla città: il Malvasia rosso costa 3.300 lire [illegible] quello [illegible] Spumante 4.800 lire. «Combiniamo le confezioni regalo da tre o sei bottiglie su richiesta [illegible] cliente - spiegano alla Cantina - [illegible] spesso ci viene richiesto il Freisa nuovo, appena imbottigliato».

Per chi non vuole spostarsi dalla città, [illegible] preferisce i prodotti delle cooperative c'è da segnalare l'iniziativa «Bottiglie per Natale» della «Cantine produttori Vecchio Piemonte». Al Mercato ortofrutticolo [illegible] Venezia ad Asti, è avviata [illegible] vendita promozionale di vini tipici doc [illegible] docg, che terminerà mercoledì [illegible] gennaio. [illegible] magazzino è aperto tutti i giorni feriali dalle 8,30 alle 12. Nel paniere, tra gli [illegible]tri vini ci sono: Barolo '89 a 9 mila lire; Barbaresco '89 a 8.400, Nebbiolo d'Alba '91 a 5.600; Asti Spumante e Pinot Chardonnay Spumante secco a 5.400; Moscato d'Asti 3.800; Grignolino d'Asti '92 [illegible] 4.600; Barbera delle Langhe vivace '92 a 3.200.

[e. ce.]

Scurzolengo

Un nuovo ruché fresco e amabile

Carlo Saracco consulente tecnico della cantina sociale di Scurzolengo ha vinificato il ruché amabile

SCURZOLENGO. E' fresco, fragrante e lievemente aromatico. Si chiama «La Brà», dal nome di un bricco del paese. E' [illegible] «ruché» amabile proposto dalla cantina sociale di Scurzolengo.

«E' un vino ottenuto con una svinatura anticipata del [illegible] e rifermentato in autoclave: acquista così una 'vivacità' che lo rende unico» spiega Carlo Saracco, consulente tecnico dell'enopolio ed ex assessore provinciale all'Agricoltura.

Ecco dunque un moderno vino da dessert, simile al brachetto. «Abbiamo già pronte 5 mila bottiglie (costo 4500 lire ciascuna), ma possiamo arrivare a produrne fino a 20 mila: è un'ulteriore proposta di qualità che offriamo ai nostri clienti e che si aggiunge alla tradizionale gamma dei nostri vini» ha spiegato il presidente della cantina sociale, Giovanni Viarengo.

E il vice, Mauro Gado, conferma: «Abbiamo pensato di sfruttare le grandi potenzialità del ruché anche nella versione amabile».

La cantina sociale di Scurzolengo ha circa 150 soci: dopo l'ultima vendemmia sono stati vinificati circa 5.500 ettolitri di prodotto, in gran parte barbera d'Asti [illegible] Monferrato e grignolino.

Il ruché rappresenta una piccola nicchia produttiva ma [illegible] altissima qualità. Le bottiglie vengono vengono vendute a 5 mila lire ciascuna. E ora l'ultima, «dolce» offerta, nel [illegible] della qualità.

[f. b.]

Ercole Zanello ha abbandonato dopo 13 anni e due vittorie al Palio di Asti

Cambio di rettore a Moncalvo

Il neo eletto è il parrucchiere Gaetano Guarino

MONCALVO. Gaetano Guari[illegible] 33 anni, di professione parrucchiere, sposato e padre di una bimba di 5 anni, è il nuovo rettore del comitato Palio moncalvese: è stato eletto giovedì dall'assemblea dei soci.

«Sono contento - ha commentato -. I cavalli sono sempre stati la mia passione; ho anche [illegible] scuderia, in [illegible] allevo soggetti da co[illegible]».

Guarino da più di 10 anni collabora [illegible] il rettore uscente Ercole Zanello. «Ultimamente - ha spiegato - l'ho sostituito in molti appuntamenti legati [illegible] Palio; del resto già a settembre Zanello [illegible] deci[illegible] di lasciare, per problemi di salute».

Per Guarino «fare Palio non è un problema». «Da anni vivo in

Gaetano Guarino, 33 anni

prima persona quel periodo magico, anche se fatto di tanti problemi e preoccupazioni». Per ora [illegible] Comitato moncalvese ha eletto solo il rettore; la nomina dei componenti del direttivo slitterà a dopo le feste natalizie.

«D'ora in poi - ha concluso - il comitato non si occuperà soltanto di Palio; è mia intenzione aprire un dialogo con la Pro loco, per organizzare insieme iniziative che servano a promuovere il nome di Moncalvo».

In tredici anni di rettorato, Ercole Zanello, che Guarino ha già proposto di [illegible] «rettore onorario» del comitato, ha messo a segno ben otto risultati prestigiosi; ha portato Moncal[illegible] a vincere per due volte consecutive il Palio (nel 1988 [illegible] nel 1989) e si è piazzato una volta secondo, due terzo e tre volte al quarto posto.

Brunella Mascarino

Concerti e teatro nelle province piemontesi e in Valle d'Aosta

Appuntamenti del weekend

Ecco gli appuntamenti più interessanti di questo weekend nelle province piemontesi [illegible] in Valle d'Aosta.

Alessandria

Rivivono gli intramontabili Anni Sessanta stasera, alle 21, [illegible] Palace Music (sulla statale 35, tra **Serravalle e Novi Ligure**). Il viaggio a ritroso nel tempo è affidato alle canzoni di Michele. Ma l'interprete di brani «epocali» quali «Dite a Laura che l'amo», «Ti senti sola stasera», «Se [illegible] vuoi lasciare», non si è fermato alle canzoni che l'hanno reso famoso. Dopo i ballabili, è passato a un genere più impegnato. Il suo lp «Vivendo cantando» ne è un esempio.

Asti

Con «Le interviste impossibili», ovvero Calvino, Sanguineti, Eco, La Capria, Castellaneta, Arbasino a confronto [illegible] i grandi personaggi della storia, si apre stasera alle 21,15, la stagione di prosa 93/94 del teatro Comunale di **Moncalvo**. «Le interviste impossibili», spettacolo diretto [illegible] Oliviero Corbetta, che è anche tra gli interpreti, segna il ritorno al Comunale del «Gruppo della Rocca»; con lui in [illegible] ci saranno Bob Marchese, Fiorenza Brogi, Michele Di Mauro. Il costo del biglietto è di [illegible] mila lire per i primi posti e di 20 mila per i secondi.

Novara

Ultime repliche, [illegible] e domani, al Teatro Coccia di **Novara** per «I Rusteghi», la celebre [illegible]dia di Carlo Goldoni allestita dalla Compagnia goldoniana del Bicentenario di Roma a due secoli dalla morte del grande drammaturgo. Diretto [illegible] regista Massimo Castri, il lavoro offre [illegible] affresco di costume sull'aristocrazia veneziana del Settecento, gretta e bigotta. Tra gli interpreti, Mario Valgoi, Daniele Griggio, Alberto Ricca, Gianna Giachetti [illegible] Stefania Felicioli. Alle 21.

Vercelli

Un ospite illustre per consegnare l'Oscar della musica: domani alle 17, al teatro Civico di **Vercelli**, il presidente della Repubblica premierà con il «Viotti d'oro» il pianista russo Lazar Berman. Come tradizione, al riconoscimento internazionale della Società del Quartetto, l'artista risponderà con un recital prestigioso: il programma del concerto prevede «Funérailles» di Liszt, «Moments musicaux op. 16» di Rachmaninov e [illegible] celeberrimo «Quadri [illegible] un'esposizione» di Musorgskij.

Cuneo

Ritornano domani [illegible] nella «Granda» i Nomadi che si avviano a concludere l'anno del trentennale. Dalle 21,30 saranno ospiti della discoteca «Ippodromo» di **Magliano Alpi**. Nella formazione, guidata da Beppe Carletti, che ha ridato forza al gruppo dopo la scomparsa dell'indimenticabile Augusto Daolio: i nuovi acquisti Danilo Sacco e Francesco Gualerzi, e i «vecchi» Elisa, Cico e Daniele.

Aosta

I cinquanta cantori de «Les enfants du Grand Paradis» hanno [illegible] programma per il periodo natalizio una serie di concerti. Allieteranno mercoledì pomeriggio la festa in programma alle microcomunità per anziani di Sarre. «Concert de Tsalendre», per beneficenza, il 26 dicembre all'auditorium delle scuole medie di Villeneuve e «Concert du Nouvel an» il [illegible] gennaio, nella chiesa parrocchiale di Chambave.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare [illegible] e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella [illegible] busta, non sono valide le fotocopie.

[illegible] TOP DANCE

I voti al «Mirage» [illegible] Arona potrebbero salire vertiginosamente. La discoteca, che attualmente è al 58° posto della classifica «Top dance», [illegible] spiazza i [illegible] avversari ospitando un personaggio d'eccezione: si chiama Andrew Syue, ed [illegible] dei protagonisti [illegible] «Melrose place», [illegible] serial [illegible] onda su «Italia 1». Il divo, che anche in Italia sta collezionando un sempre più grande [illegible] di fans, si fermerà nel locale circa un'ora.

Nelle altre discoteche [illegible] iniziative [illegible] moltiplicano: Tra i locali più agguerriti si segnala il «Ghibli» di Aosta che questa settimana si è conquistato la [illegible] posizione. Tutto tranquillo invece al «Cubo» di Borgo, il locale da più settimane è in testa. [a. f.]

RASPELLI

Tagliolini senza pari e poi caprini del «don»

MONFORTE (CUNEO)

POTEVANO accontentarsi di avere un buon ristorante? No di certo ed ecco, con tanta passione, tanto entusiasmo, tanta voglia di fare, riuscire nell'impresa di regalare all'Italia un «grande» ristorante. Ma attenzione «grande» come cucina, [illegible] alla mano, cordiale, accattivante per accoglienza, servizio, ambiente... Giorgio Rocca si è rimboccato le maniche [illegible] quando ha preso l'eredità del padre, il mitico Felicin, al suo fianco l'operosità della moglie Rosina e, a sovrintendere la sala, [illegible] figlio, Felice Davide «Nino»: un terzetto di assi (con l'aggiunta della nuora) che fa onore all'Italia.

Sono migliaia gli stranieri, austriaci e tedeschi [illegible] particolare, che conoscono il Giardino per aver visto all'opera questo gruppetto nei loro locali lassù, durante le ferie di gennaio, e non hanno saputo resistere a venire nelle Langhe a toccare con mano tanta bravura.

Certo, dovrete rimandare alla bella stagione il piacere di fermarvi in giardino, sotto il pergolato, per mangiare, se lo volete, anche un [illegible]lo piatto di questa succulenta cucina del territorio piemontese. Ma se ci venite oggi, oltre alla dozzina di camere rimesse a nuovo da poco, trovate anche una bella verandina affacciata sui vigneti e sulle nebbie [illegible] fine autunno.

Quella sala che collaudai per la prima volta 30 chili fa e che era un domenicale assalto di turisti che nulla avevano da ridire sui tagliolini al tartufo uccisi dal pomodoro crudo, oggi ha sempre ampie dimensioni, ma i tavoli sono distanti, comodi, l'ambiente [illegible] caldo per il pavimento di cotto, le sedie in paglia di Vienna, il fiorellino nella porcellana, le posate argentate, il bel tovagliato, i bicchieri importanti.

Attenzione: tutto questo «più» non influisce sul prezzo perché se alla carta spenderete, per un pranzo medio completo, sulle 60-70.000 lire, avrete anche la possibilità di alcuni menù degustazione (purtroppo proposti [illegible] voce): a mezzogiorno, antipasto, primo, secondo e dolce a 35.000 lire; alla sera uno da 50.000 (2 antipasti, primo, secondo, frutta, dolce) e uno a 60.000 (4 antipasti, 1 intermezzo, primo, secondo, frutta, dolce).

[illegible] pazienza [illegible] mettono l'acqua lontana dal tuo posto [illegible] si dimenticano di servirtela: potrete consolarvi con la scelta di uno dei 600 tipi di vino italiano (solo piemontesi) che [illegible]stano in cantina accanto agli Champagne.

Appena al tavolo, eccovi delle frittelline calde, poi si comincia con la girandola delle leccornie: la leggera trota salmonata gratinata alle verdure (viene dagli allevamenti [illegible] Centallo), [illegible] deliziosa carne cruda [illegible] funghi porcini, la corroborante zuppa di funghi finferli con sufflé di patate.

Le paste sono imperdibili: ravioli verdi di ricotta al burro, ravioli [illegible] al burro e salvia che sembrano fatti dagli angeli, tagliolini [illegible] pomodoro crudo basilico ed olio extra vergine tagliati [illegible] mano [illegible] coltello che [illegible] una freschezza [illegible] di [illegible] bontà senza pari. Al secondo, dalla Francia arriva il buon petto d'anatra con tartufo nero.

Al dessert, [illegible] ho scoperto qui gli inarrivabili formaggi [illegible] capra che don Roberto Verri [illegible] a Serole, sopra Cortemilia, e poi sono passato alle ghiottonerie di panna cotta [illegible] gelato al miele con piccoli frutti ed alla buona piccola pasticceria secca. Salve, Piemonte della gola.
Ultima prova: 17 luglio 1993

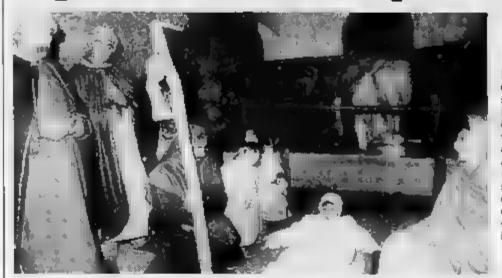
Edoardo Raspelli

Monforte d'Alba (Cuneo)
Giardino da Felicin 15/20
via Vallada 18
tel. (0173) 78.225
Chiuso domenica sera e lunedì
Carte di credito: sì
Fascia di prezzo: C
Voto: 15/20

SOTTO I [illegible] DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA [illegible] A [illegible] DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA [illegible] A [illegible] BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA [illegible] A [illegible] GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA [illegible] A [illegible] SUPER, INDIMENTICABILE

A:	[illegible] MILA LIRE E OLTRE
B:	[illegible] MILA LIRE
C:	[illegible] MILA LIRE
D:	SOTTO LE [illegible] MILA LIRE

Stasera e domani rappresentazione in costume

A San Martino Alfieri il paese diventa presepe

La Natività di Gesù secondo la ricostruzione del presepe vivente di San Martino Alfieri che sarà riproposto stasera e domani nel suggestivo scenario [illegible] castello

SAN MARTINO ALFIERI. Si svolgerà stasera e domani alle 21 nella piazza centrale del paese la rappresentazione del presepo. L'iniziativa è organizzata da un gruppo di giovani del paese che hanno coinvolto gli abitanti [illegible] una grande mes[illegible] che si richiama alle tradizioni dei presepi viventi.

Dall'annunciazione alla [illegible]scita, dal mercato arabo alla «Locanda del Moro», nella splendida cornice del castello degli Alfieri: la rivisitazione dell'episodio biblico che si svolge interamente all'aperto [illegible] un avvenimento importante per il piccolo centro dell'Astigiano e interessa oltre [illegible] sesto della popolazione che si aggira intorno ai 7[illegible] abitanti. Il presepe è giunto alla terza edizione, e il gruppo di figuranti è praticamente raddoppiato dalla prima volta.

Sono state allestite 13 scenografie, che ripropongono antichi mestieri come il falegname, il fornaio, il formaggiaio (il «marghè»), il materassaio, la filandiera, la bottega del dotto, il bazar, il vasaio, il mercato arabo, i pescatori nel laghetto artificiale e poi fabbri, maniscalchi, arrotini, la «Locanda del Moro», [illegible] palazzo di Erode e infine la grotta della natività.

La manifestazione prenderà il via dalla piazza centrale, soffermandosi poi nei vari quadri fissi disposti lungo il percorso che si snoda nella corte del ca[illegible] degli Alfi[illegible]. All'ingresso il censore si assicurerà che tutti coloro che entreranno nella città di Betlemme siano iscritti nei registri del censo. Al termine, invece, [illegible] potrà gustare vin brulè alla «Locanda del Moro». Non ci sarà luce artificiale, solo torce, lanterne e fuochi.

La rappresentazione si protrarrà per due ore e sarà commentata nelle varie fasi. L'ingresso è libero ed un'eventuale offerta sarà devoluta per il restauro di opere parrocchiali.

Accanto alla ricostruzione dal vivo è allestita [illegible] di presepi allestita nella settentesca casa della parrocchia, che tra l'altro fu la sede della prima messa di Giuseppe Marello, recentemente beatificato.

[ro. gi.]

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

INVIDIA

C'è Stefano Secchi

Stasera tornano i ritmi del momento alla discoteca «Invidia», sulla statale Asti-Alba a Isola. Le danze saranno condotte dal dj Stefano Secchi, tra i più apprezzati dj dell'ultima ge[illegible] in Italia. All'Invidia c'è anche uno spazio per piano e disco bar e per il karaoke. Prenotazioni al [illegible]. [illegible] locale [illegible] istituito inoltre [illegible] servizio informativo gratuito [illegible] il [illegible] verde 1670-12092, vi [illegible] può chiedere [illegible] ciò che riguarda la discoteca dalle 18 alle [illegible].

Il dj Stefano Secchi stasera darà ritmo alle danze [illegible] discoteca Invidia di Isola

animatori [illegible] i dj «di casa» Alex B., Seby [illegible] Fabietto. La se[illegible] [illegible] organizzata dal gruppo Arkimedia. Nel locale c'è un'urna per raccogliere i tagliandi [illegible] «Top dance»: premi a chi [illegible] porta di più. Ingressi 20 mila lire (15 mila ragazze).

CLOVER CUP

Serata inaugurale

Nuovo nome per la discoteca di Castelnuovo Calcea, in località Opessina, nata come «Cab 3». [illegible] stasera si chiamerà «Clover Cup disco club». Per inaugurare alla grande, oltre alla musica, stasera si terrà un incontro di catch femminile nel fango. Prenotazioni [illegible] numeri 957.129 e 726.168.

SYMBOL

Liscio dal vivo

Appuntamento con [illegible] liscio al dancing Symbol di Vigliano, sul[illegible] Asti mare, che propone le orchestre più affermate [illegible] Nord Italia. Stasera c'è l'orchestra di Daniele Comba. Domani tornerà [illegible] complesso di Michele Maisano e Alvi Nobile. Ingressi 15 mila lire. Prenotare al 952.132.

SPORTING [illegible]

Serata con Radio DJ

Si ballano ritmi techno pop e revival Anni 70 e [illegible] sulle due piste dello Sporting CD, sulla statale per Torino (davanti al casello Asti Ovest). Stasera,

BOCCANERA

Una band dal vivo

Si balla con complessi dal vivo alla discoteca Boccanera di Cossano Belbo a partire dalle 22,30. Stasera [illegible] complesso «Appaloosa group», con musica dagli Anni 70 a oggi. Ingresso [illegible] mila lire (ragazzi) e 15 mila lire (ragazze). Prenotazioni all'88.392.

[illegible]

Si balla discomusic

Si balla stasera con i ritmi più recenti alla discoteca Mirò in via Leone Grandi. Apertura alle 23; ingressi 20 mila lire.

LA PERLA

Il liscio di Doria

Stasera ballo liscio nella sala «La perla» del Dopolavoro ferroviario, in strada al Mulino. Protagonista l'orchestra spettacolo [illegible] Giampaolo Doria. Ingressi 10 mila lire. Prenotazioni al 531.660.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 594147. Or. 16,40/18,30[illegible] Lire 9000/6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Politeama — Tel. 530.065 Lire 9000/6000 Or.: 17,10/19,40/22,30. Fest.: 14,45/17,10/19,40/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un [illegible], viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

[illegible] — T. 530.065. Fer.: [illegible] 22,30 Sabato e domenica: 16,15/18,10/20,20/22,30
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' — Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fest.: ap. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Sala Pastrone — Tel. 557.687 Fer. 20,25/22 Sab. e dom.. 17,15/18,50/20,25/22 L. 9000/6000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per in[illegible] una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e [illegible]versazioni. N. V. 1h 32' — Drammatico

Don Bosco — Tel. 410.858. Or.: 21,15 Lire 10.[illegible] ess. abb[illegible]
Teatro - Serata finale

CANELLI

Balbo — Tel. 824888 Fer.: 20,30 fest.: 15 L. 8000/7000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Gianini, A. Benelito (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal [illegible] a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' — Drammatico

NIZZA

Aurora — Or.: fer.: ap. 20,30 fest.: ap. 15 Lire 8000/7000
Spara che ti passa — di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si [illegible] uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di [illegible]benemeco V. M. 14 1h 40' — [illegible]

Lux — Tel. 702.788 Fer. ap. 20,15/22,30 fest. 15/ult. 22,30 L. [illegible]
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' — Drammatico

Sociale — Tel. 701.496 Or.fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8.000 (6.000)
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — [illegible]

[illegible] — Tel. 701.499 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 Lire: 8000/7000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. [illegible] — Romantico

SAN DAMIANO

Cristallo — Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/ult. 22,30 Lire 7000/6000
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' — Commedia

Lux — Tel. 975.016 Fer. ore 20,30/22,30 Fest. [illegible] L. 8000/7000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' — Thriller

Splendor — [illegible] 20,30/22,30
Nata [illegible] — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. [illegible] — Commedia

GIORNO E NOTTE

ASTI
Serata di cabaret con Tattoo

Stasera cabaret al pub Robin [illegible] in [illegible] Pelletta. Animatore della serata sarà Tattoo. S'inizia alle 22, ingresso libero.

ASTI
La Gagliarda all'Archivio di Stato

Concerto di [illegible] antica alle [illegible] all'Archivio di Stato (piazzetta dell'Archivio, via Morelli) nella Settimana dei [illegible]ni culturali. [illegible] sarà protagonista [illegible] gruppo «La gagliarda»: Luca Braga, Simona Braga Boruzzi, Furio Boruzzi, Mario Gorbi, Maria Teresa Nigro, Laura Giorcelli Rozzo, guidati dalla musicista astigiana Margherita Rozzo. Musiche dal Medio Evo al barocco saranno eseguite [illegible] copie [illegible] strumenti antichi e danzate su coreografie originali ricostruite da Laura Rozzo. Ingresso libero.

NIZZA
Una commedia all'oratorio

Stasera alle 21,15 nel teatro dell'oratorio del Martinetto (strada Colania) di Nizza, gli «Amici dell'oratorio» reciteranno «Le gelosie di [illegible] marito». In scena: Marcello Bellè, Angela Cagnin, Daniela Cauda, Paola Chiapello, Marilena Formica, Gianluca Gai, Enreco Olivero e Luigino Torello. Domani sera concerto con il complesso rock «Giacomo e quelli d'Asti». Ingresso libero alle due serate.

ASTI
[illegible] chiude «Teatro per amore»

Serata finale della rassegna di compagnie amatoriali astigiane «Teatro per amore». Alle 21, teatro Don Bosco sarà in scena la commedia «Arca due» di Enrico Ivaldi con i giovani che hanno partecipato [illegible] primo corso teatrale della rassegna. Recitano: Marilena Massasso, Marina Longo, Marina Vizza, Cristian Gallotto, Giuseppe Gianotti, Ricky, Giuseppina Spensatellu, Lilli Moschio, Gianni Barbera ed Enrica Villata. Ingressi 10 mila lire.

SAN DAMIANO
I «Comitiva» in concerto

Serata di «rock agricolo» alla birreria «Il portico», sulla strada tra San Damiano e Canale. Stasera dalle 22,30 i «Comitiva Brambilla» proporranno [illegible] loro repertorio originale. Ingresso libero.

I musicisti del gruppo «La Gagliarda» stasera in concerto all'Archivio di Stato

VILLANOVA
[illegible]bin Hood sul palcoscenico

I giovani della parrocchia [illegible] San Martino e San Pietro [illegible] Villanova, con la «supervisione» [illegible] viceparroco don Carlo, presenteranno alle 21 nel cinema comunale uno spettacolo in due atti ispirato alla leggenda [illegible] Robin [illegible]. L'ingresso è libero.

ASTI
Natale intorno all'albero

Incontro oggi alle 15 in piazza San Secondo, per la manifestazione «Natale con i Nidi è» organizzata dagli asili nido comunali. I bambini faranno un grande girotondo intorno all'albero di Natale. Saranno raccolti fondi per la Bosnia e distribuite torte preparate dalle cuoche dei nidi.

CASSINASCO
Quartetto jazz al «Maltese»

Hard rock stasera per la colonna sonora della birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Lo propongono i milanesi «Train and planes». Ingresso libero.

[illegible]
Mostra-concorso natalizia

[illegible] inaugura oggi [illegible] prima mostra-concorso di fotografie organizzata dal Comune di Montafia e dalla Pro loco (aperta oggi [illegible] domani e [illegible] 24 al [illegible] dicembre), nei locali della scuola materna. La premiazione [illegible] terrà domani sera.

NIZZA
Piano bar al «Blue Bird»

Serata di piano bar dalle 22 al «Blue Bird» di Nizza, [illegible] IV Novembre. Suonerà il chitarrista astigiano Benny con repertorio italiano e straniero. Ingresso libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, [illegible] Ryan, Tom Hanks. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40 [illegible] 22,30. L. 10.000, rid. 7000.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 14,30, ult. spett. 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30, ult. spett. 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; ult. spett. 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16; ult. spett. 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] **grande amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sol Levante**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tango**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
[illegible] Gioito 5. **Spara che ti passa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 14,30 ult. spett. 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sud**. Or.: 15; 16,52; 18,45; 20,35; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri [illegible]. **Molto rumore per nulla**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15 ult. 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Kalifornia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis: la minaccia**. Or.: 14,50, ult.spett. 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90 parte II**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Il caso Makropulos** op. in 3 atti di L. Janacek (Turno prefest.). [illegible] P. Steinberg. Regia di L. Ronconi. Con R. Kabaivanska e J. [illegible] Orch. e Coro T. Regio. [illegible] (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). T. 8815.241/242.
ALFIERI p. [illegible] 4, [illegible] 2.3800. Oggi ore 19,30 e 20,45, domani ore 15,30 la Comun. Teatr. Italiana pres. Mira in **La storia di Zeza** di G. Sepe, con L. Biagini, [illegible] mus. orig. di S. [illegible], regia di G. Sepe. Bigl. 9-13/15-19, ult. 3 recite.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il T. di Genova pres. **L'affare Makropulos** di K. C[illegible], regia L. Ronconi, con: M. Melato Prenot. [illegible] bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 12/18, lun. riposo) [illegible] 54.45.62 Repl. fino al 2/1.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Lo zio d'America, telefilm
20 — Sig. Presidente, telefilm
[illegible] Terapia di gruppo, film
22,25 Sig. Presidente, telefilm
24 — Evil Paradise, sceneggiato
0,40 Electric blue, varietà

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Tv movie
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi
24 — Crazy dance, musicale
0,30 [illegible] e [illegible], rubrica

Quinta Rete
[illegible] Dottor Slump e Arale, cartoni animati
20 — Galking robot guerriero, cartoni
20,30 L'albero della cuccagna
24 — Auto d'oggi
0,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
18,15 Cuore in rete
20,30 La gang di Buddy Walker, film
22,30 Tg 9 sette
22,55 Speciale Sanremo giovani
23 — Isole nella corrente, film

Primantenna Supersix
19 — American business english
20,30 Le donne del giorno
22 — Corrispondente X

Telecity
17,25 Sette in allegria
[illegible] — La signora e il fantasma, telefilm
[illegible] J. J. Starbuck, telefilm
20[illegible] Il nido del regno, film
22 — [illegible], telefilm

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
23,30 Erreuno notizie

Rete 9 Tal
20,25 Telegiornale 9
20,30 L'ala di Falamoca
21,00 Ok motori
22 — Telegiornale 9 flash
23 — Telegiornale 9
23,20 L'ala di Falamoca
23,30 Il silenzio, musicale

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — L'editoriale
20,30 La contessa di Parma, film
22,15 Videonotizie
22,45 L'editoriale (r)
24 — Dentro la pittura
0,30 Hot Rod

Telecampione
[illegible] Faccia a faccia
21 — I vulcani, documentario
22 — I nuovi confini della scienza
22,30 Riforno a Samarkanda
23 — Il bandito e la «Madama», film

Quarta Rete Tv
19 — Sette giorni news
[illegible] Tg 4 speciale
20 — Oceani (with bread cup)
20,30 Dogs in space, film
22,30 [illegible] lampada di Aladino
23 — Gran minestrone
23,30 Salto nel buio, telefilm

G.R.P.
19,30 Speciale o.k. mo[illegible]
[illegible] Eroi senza patria, film
[illegible] — Edgar Wallace, telefilm
23,05 Dentro la pittura
23,30 G.R.P. monitor, rubrica

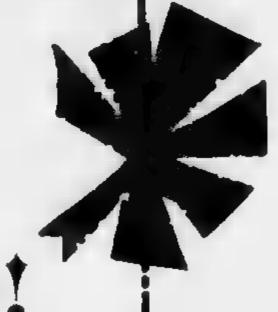
Rete Canavese
19,30 Canavese Notizie
20 — Telenovela
21 — Video shop
22 — Clak
22,45 Canavese Notizie

Telesubalpina
18,15 Il giorno del Signore
18,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Film
22,30 T come [illegible]
23 — Il Regionale

[illegible] 7 Piemonte
20,40 Quei temerari sulle macchine volanti, film
[illegible] Informa 7
23 — Volley League
[illegible] Informa 7
24 — Tuttoturistrada
1,15 Informa 7
1,30 Ruote in pista

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per i tuoi

Regali di Natale!

Al maglificio MABAL troverai:

Pull e coordinati preziosi ed eleganti in calde e avvolgenti lane per lei e per lui

Per un omaggio di prestigio vasta scelta di capi campionario in 100% cashmere

Per un regalo «risparmioso» potrai scegliere tra i capi offerta, i surplus di ordine e le primette

PRODUZIONE E VENDITA
BALDICHIERI
Via Garibaldi 15
Tel. 0141-66.104

APERTO DOMENICA
19 DICEMBRE

MABAL PUNTO VENDITA
ASTI
Via Conte Verde 61
Tel. 0141-214.051

14030 CASTAGNOLE MONFERRATO - ASTI - TELEFONO 0141/292288

Battuta giovedì sera (2-0) la Fossanese

L'Asti in Coppa è «bello di notte»

ASTI. L'Asti si conferma «bello di notte». Giovedì sera i galletti hanno infatti sconfitto per 2-0 la Fossanese, nel turno d'andata della Coppa Italia dilettanti: la [illegible] si è giocata allo stadio Comunale.

Sùbito dimenticata dunque la disfatta di Rivoli, quel 4-1 giunto un po' a sorpresa domenica in campionato: la formazione astigiana ha giocato un buon [illegible] per quasi tutti i novanta minuti, contro un'avversaria di tutto rispetto, la Fossanese, attuale terza forza del torneo di Eccellen[illegible].

La partita è stata piacevole, contraddistinta da un grande equilibrio in campo. La situazione è stata sbloccata alla m[illegible]z'ora grazie ad una punizione vincente di Schiavone: fallo [illegible] Stranieri vicino al vertice destro dell'area; si incarica del calcio piazzato Schiavone che indirizza la sfera sul primo palo, Pignataro fa intelligentemente velo e il pallone si insacca in rete. La fisionomia dell'incontro [illegible] muta più [illegible] tanto nella ripresa: l'Asti continua a macinare gioco rendendosi pericoloso in manovre di rimessa [illegible] sfiorando il raddoppio al 76' con Pignataro [illegible] quale, servito con millimetrica precisione da Falzone, indugia troppo davanti al portiere e l'azione sfuma. L'attaccante si rifà però cinque minuti dopo quando, su imbeccata [illegible] Zara, si invola [illegible] l'area avversaria, supera anche il numero uno ospite e realizza il suo terzo gol in Coppa Italia su tre partite disputate.

Schiavone (Asti) [illegible] gol alla Fossanese

Il tecnico astigiano Enrico Pasquali per l'occasione ha tenuto a riposo Passera, Gamba (che sono andati in panchina) [illegible] Farello. [illegible] così utilizzato Fanutza in marcatura, al rientro da titolare dopo circa [illegible] [illegible] e mezzo d'assenza [illegible] [illegible] schierato [illegible] centrocampo i giovani Basso [illegible] Bausola. La partita di ritorno con i langaroli si giocherà domenica 9 gennaio; mentre per il campionato domani alle 14,30 l'Asti riceverà in [illegible] la Rivarolese.

Enzo Armando

Volley, stasera [illegible] Parabiago (Milano) il big-match dell'ottava giornata del girone A di C1

La «Santero» difende il primato

Tra gli astigiani (primi con 2 punti di vantaggio sui lombardi) rientra dopo una squalifica il bomber Cavallo
Serie D: il San Damiano ospita il Pinerolo. Sfida salvezza tra Canelli e Casati. Le ragazze della Futura a Racconigi

ASTI. Si gioca stasera, alle 21, a Parabiago, un paesone dell'hinterland milanese, il big match dell'ottava giornata del girone A del campionato di serie C1 maschile [illegible] pallavolo. Di fronte la squadra locale, seconda in classifica e la Santero Grande Volley, leader solitaria con due punti di vantaggio.

La squadra lombarda ha finora rispettato le previsioni della vigilia che la indicavano tra le outsider del torneo. Ha rimediato [illegible] sole sconfitte, sui difficili campi piemontesi del Vallesusa e del Pino Torinese e sabato scorso ha colto [illegible] significativo 3-0 sul parquet [illegible] San Giuliano Milanese, da dove invece è uscita battuta la Santero. Per gli astigiani l'[illegible] si presenta difficile anche alla luce delle ultime prestazioni che l'hanno vista giocare sottotono, [illegible] alcuni dei [illegible]oi giocatori più rappresentativi in fase calante, dopo un avvio brillante. Il tecnico della Santero recupera, per l'occasione, il bomber Fabio Cavallo che ha scontato una gior[illegible] [illegible] squalifica.

Dopo le partite di stasera [illegible] campionato osserverà una pausa e riprenderà poi l'8 gennaio.

Classifica. Santero punti 12; Oasi Rivanazzano, As Vallesusa, Pall. Parabiago Mi e Plastipol Ovada 10; Bernini Rho, Fodus Service Pino, Novecota Magenta e Milan Pall. 8; Alfaquadri S. Giuliano Mi [illegible]; Ibiesse Volley Team Ivrea 4; Volley Olimpia Aosta e Aics Novi 2; Di Nova Milanese 0.

Maurizio Casalone (Santero)

Serie D. Due impegni casalinghi per [illegible] formazioni astigia[illegible] che militano nel campionato regionale [illegible] serie [illegible] maschile. Il Volley [illegible] Damiano riceve (palestra di via Einaudi, alle 21) l'Olympus Pinerolo, [illegible] formazione molto giovane che non dovrebbe [illegible] problemi agli esperti giocatori sandamianesi, impegnati a difendere il terzo posto in classifica. La squadra allenata da Bruno Curto che ha ormai trovato il proprio assetto in campo ed è riuscita a suppli[illegible] all'assenza dello schiacciatore Stefano Marchisio, operato in settimana ad una spalla, pescando il jolly Carbone.

Ultima spiaggia invece per il Volley Canelli che gioca (Palazzetto dello Sport di via Riccadonna, ore 17) [illegible] il Cs Casati di Torino un vero [illegible] proprio spareggio salvezza. Dopo l'incontro perso malamente, al tie break, sabato [illegible] a Beinasco, dove si erano trovati in vantaggio per 2-0, i canellesi sperano di poter appendere all'albero di Natale i primi due punti della stagione.

Classifica. Cs Cambianese punti 14; Mobili Bressano 12; [illegible] Iveco Mondovì, As Volley Savigliano e Volley San Damiano 10; Omas Dronero 8; Lecce Pen Cus To 6; Cs Casati, Olimpus Pinerolo e La Bussola Beinasco 4; As Vallesusa 2; Volley Canelli 0.

Torneo femminile. Veleggia alla volta [illegible] Racconigi la Pgs Volley Futura che contro l'Expo Auto Genola gioca, ore 16,30, lo spareggio per il terzo posto in classifica, essendo le due squadre appaiate a 10 punti. Per la partita odierna è previsto il rientro in squadra della centra[illegible] Nicoletta Martinengo.

Classifica. Disgros Cassa Rurale punti 14; Cra Benovagienna 12; **Pgs Volley Futura** [illegible] Expo Auto Genola 10; Italporte, Us San Secondo e AP Volvera 8; Unicorno Settimo 6; Magazzino Mary 4; Volley Chieri e As Carrara [illegible]; Bra Volley Team [illegible].

Carlo Lisa

Basket [illegible] D

Per la Cierre è quasi derby con il forte Junior Casale

Da sinistra Renato Quassolo e Fabio Gianuzzi punti di forza della Cierre

ASTI. Partita difficile per la giovane Cierre: il quintetto astigiano affronta questa sera, alle 21,15 al palazzetto dello sport di via Gerbi, lo Junior Casale, terzo nella classifica di serie D con 18 punti.

Ivo Ciavarella, il coach della Cierre, [illegible] affida ad Andrea Tarasco, neo acquisto e [illegible] giovane play Fabio Gianuzzi, che sostituisce Briola, infortunato ad un dito [illegible] mano destra. Questa sera l'impegno sarà particolarmente difficile [illegible] la salvezza non è ancora persa del tutto: la Cierre, infatti, disputerà le partite decisive contro le dirette avversarie nel mese di gennaio.

Le partite della tredicesima giornata di campionato: Cierre Asti-Junior Casale; San Salvatore-Voghera; Pavia-Cogoleto; Chiavari-Acqui Terme; Sarzana-Riviera Savona; Lerici-Cus Torino; Alessandria-Imperia; Alassio-Valtarese.

La classifica [illegible] serie D: Pavia 22; Alassio 20; Junior Casale [illegible] Valtarese 18; San Salvatore 16; Alessandria, Sarzana e Acqui Terme 14; Chiavari 12; Savona 10; Voghera 8; Lerici, Cus Torino e Cierre Asti 6; Imperia e Cogoleto 4.

[d. cot.]

SOCIETA'

Tutti gli appuntamenti di Natale con le cene e i veglioni

Feste a lume di candela per gli sportivi astigiani

ASTI. Lo sport si riunisce, ma per un giorno l'appuntamento non è in palestra o in piscina, ma a cena. Festeggiano il Natale e la fine della stagione agonistica 1993, per ritrovarsi insieme dopo le [illegible] sportive.

Nuoto. Lo Junior Pentathlon «dimentica» le corsie della piscina comunale [illegible] della pista di atletica, ed organizza la festa di Natale. L'appuntamento è per martedì (alle 20,30) al circolo della Way-Assauto. La preparazione della serata [illegible] affidata ai genitori: ognuno provvederà a portare un piatto. Dopo la cena ci sarà la tombola.

Calcio tifosi. I tifosi rossoneri del Milan club astigiano festeggeranno insieme il Natale: questa sera alle 20,30, [illegible] troveranno a cena al ristorante «Genova» [illegible] corso Alessandria. La partecipazione è aperta ai soci ed [illegible] simpatizzanti del club: per informazioni, rivolgersi all'Edicola Giardini (telefono: 59.21.18).

Pattinaggio. Una festa di Fine [illegible] sui pattini: è l'iniziativa dell'Asti Skating, [illegible] società di pattinaggio artistico [illegible] rotelle. L'appuntamento [illegible] per questa sera, alle 21, nella palestra della scuola media Leonardo da Vinci, in via De Amicis.

Dlf. Una cena per tutti gli atleti delle sezioni sportive d[illegible] Dlf. La cena stasera, all'agriturismo Baino, alle 21 (costo 35 mila lire).

Chi vuole aderire all'ultimo minuto, può telefonare al 53.16.60. Al Dlf ci sarà poi il veglione di Natale, la [illegible] del 25, alle 21,30, [illegible] l'orchestra di Daniele Comba.

Ginnastica artistica. Domani la Libertas, la società di ginnastica artistica allenata da Claudia Salvadore, Marina e Laura Accossato è impegnata in una gara riservata alle categoria allieve [illegible] Carpignano Sesia. E, dopo la fatica domenicale, la società si ritroverà in pizzeria per lo scambio degli auguri natalizi.

Pallavolo. Una festa organizzata dal Grande volley per tutto il settore giovanile: martedì 21 dicembre, dalle 18 alle 21, nella palestra della scuola media Brofferio, la società astigiana festeggerà [illegible] Natale. Alla [illegible] si uniranno anche i giocatori della prima squadra, serie C1, ai quali verrà consegnato un ricordo dalla Santero, lo sponsor della società.

Voluntas nicese. Questa sera, alle 21, all'Oratorio Salesiano si inc[illegible] i giovani della società sportiva Voluntas per una festa di Natale. Il gruppo ha più di cento aderenti, che militano nei campionati per Allievi regionali [illegible] nei provinciali per Esordienti, Giovanis[illegible] [illegible] Pulcini.

Arti marziali. Una dimostrazione di arti marziali, domani alle 16,30 a Villanova, per lo Shobukai di Antonio Di Nicolantonio. La manifestazione si terrà nei locali dello Shobukai, nel bocciodromo vicino alle scuole elementari [illegible] Villanova. La festa si concluderà con la cena sociale. Festeggia il Natale anche il Csks Libertas: mercoledì [illegible] dicembre, dopo l'allenamento, la squadra si ritroverà [illegible] [illegible]

[d. cot.]

SPORT FLASH

[illegible]

Scontro al vertice Juventus club-Milan club

Oggi [illegible] tredicesimo turno (ore 15): Carboneri-San Paolo Solbrito; Pizzeria Palio-Tonco; Lamp-Astigranata; Club 88-Santalucia; Juventus Club-Milan Club; Viatosto 91-Play Up. La classifica: [illegible] Club, Juventus Club 20 punti; Carboneri 18; Lamp, Astigranata 17; Montiglio 15; San Paolo 14; Santalucia 12; Annona 11; Tonco 9; Play Up, Club [illegible] 5; Pizzeria Palio 3; Viatosto 2. [e. a.]

[illegible]ALCIO FI[illegible]

Oggi si gioca il derby Moncalvese-Isola

I recuperi di oggi: Amatori Canelli-Giraudi (ore 15); Don Bosco-Sport Follie Sandamianese (ore 15,45); Moncalvese-Isola (ore 15); Provillafranca-Castelnuovo Belbo (ore 14,45); Rocchetta Tanaro-Cooperativa Lpm (ore 16). [e. a.]

[illegible] CSI

La capolista Antignano riceve il Villaggio [illegible]

Girone A: Castagnole Monferrato-Sturmtruppen (ore 15,40); Costigliole-Amatori Incisa (ore 15); Fratelli Ingrao-Fons Salutis (15,40); New Athletic-Santo Stefano (15,15); Fongo-Sacro Cuore (15,40); Antignano-Villaggio Gala (ore 15). [e. a.]

[illegible]

Stasera festa a Dogliani per il castagnolese Voglino

Dirigenti, atleti e tifosi della Doglianese [illegible] ritroveranno stasera (20,30) al ristorante «Da Aldo» di Dogliani per festeggiare [illegible] secondo posto nel massimo campionato di pallone elastico. La quadretta [illegible] (con capitan Giorgio Vacchetto, la spalla Pier Paolo Voglino, [illegible] Castagnole Lanze, i terzini Vero e Grasso) [illegible] [illegible] battuta in finale dai Cortemilia [illegible] Flavio Dotta. [e. a.]

Oggi [illegible] Montemagno

Riunione decisiva per le sorti del torneo a muro

MONTEMAGNO. Si terrà oggi, alle 17, nel Cantinone di via don Bosco, la terza e forse decisiva [illegible]e organizzativa [illegible] 19° torneo di tamburello a muro [illegible] Monferrato.

All'incontro parteciperanno i dirigenti delle società sportive ed i rappresentanti della Fipt provinciale.

Molti le voci di corridoio [illegible] di un possibile «naufragio» del torneo; per ora, infatti, [illegible] soltanto quattro le squadre al gran completo, Castell'Alfero, Montechiaro, Montemagno e Portacomaro. In difficoltà tutte le altre società; lo scorso [illegible] se [illegible] [illegible] iscritte dieci.

Il torneo monferrino attraversa dunque un momento di crisi profonda, dopo che negli anni scorsi aveva richiamato folle di appassionati sugli sferisteri astigiani, alessandrini e per alcune edizioni, anche sul campo di Faenza.

[bru. m.]

alla vita!
Pharmacia

Sparatoria in via Sansovino, l'auto bloccata da una raffica di mitraglietta

Fugge all'alt: ucciso dagli agenti

Conosceva i segreti dei clan?

Racconta: «Prima ho sentito gridare. Poi una raffica di colpi, una decina». Bruno Giacaron ha 66 anni, abita al terzo piano di via Sansovino 95. Sotto casa sua, nel cortile [illegible] un complesso sorto quarant'anni fa per dare una sistemazione ai profughi dell'Istria, è morto ieri mattina Mario Nicotra, catanese, 29 anni appena compiuti. Pregiudicato per rapina e porto abusivo d'armi.

La polizia lo cercava per interrogarlo su un recente delitto. Ieri gli agenti gli avevano tesa una trappola, lo aspettavano sotto casa. Nicotra è uscito alle 7,45. Quando è salito sulla sua [illegible] gli uomini della mobile hanno cercato di fermarlo. Lui è fuggito, alla guida della Lancia Thema: prima ha urtato due vetture, poi ha cercato di investire gli agenti. Lo ha fermato una raffica di colpi, pistola e mitraglietta. Ferito, è [illegible] accompagnato al Maria Vittoria. Vi è giunto cadavere.

I funzionari della mobile [illegible] solo: «E' un'inchiesta delicata, [illegible] alcune settimane fa». Parla [illegible] questore Carlo Ferrigno: «Stavamo indagando su un duplice omicidio, la morte di Orazio Orofino e Giuseppe Iudica, assassinati l'ottobre [illegible] in piazza Fontanesi. Le indagini ci hanno portati a Mario Nicotra e ad altre due [illegible] tre persone. Dovevamo fermarle».

Dice che i suoi uomini [illegible] sono mossi con professionalità: «Nicotra ha reagito, gli agenti sono stati costretti a sparare». Aggiunge, [illegible] parole misurate, che l'operazione «ha portato al recupero di armi, molte armi, e al fermo di altre persone», la cui posizione è ora all'esame dei giudici.

Parla anche Jane Lisa, 26 anni, la convivente inglese di Mario Nicotra: «Mario si era svegliato presto, è uscito [illegible] casa alle 7,40, doveva andare in tribunale per parlare con un magistrato e avere notizie [illegible] un [illegible] fratello, Santo, che è in carcere. Aveva lasciato la [illegible] auto in cortile. Perché non lo hanno fermato sulla porticina a vetri? Perché [illegible] mentre saliva sulla macchina? Perché lo hanno ucciso?». Dice: «Aveva [illegible] la testa a posto, lavorava [illegible] il fratello che ha un banco di abbigliamento [illegible] gira i mercati». Aggiunge: «La polizia lo cercava per quel duplice delitto avvenuto il 4 ottobre scorso. Ma come può [illegible] ucciso quei due catanesi se è uscito dal carcere ai primi di novembre?».

Ma il vicequestore Salvatore Longo spiega che l'operazione, partita da quel duplice omicidio, ha poi seguito altri filoni, portando al recupero di molte armi: pistole, fucili, anche a canne mozze. E al fermo di alcuni pregiudicati: sei [illegible] sette persone. Un'indagine che ha condotto dritti nel cuore di una guerra in atto da mesi, con ferimenti [illegible] morti. Un'indagine partita un mese fa, proprio dall'esecuzione di piazza Fontanesi.

L'auto crivellata dalla raffica sparata dagli agenti

Il catanese doveva essere interrogato su un duplice delitto

L'ucciso Mario Nicotra (in alto) [illegible] (qui [illegible] fianco) [illegible] Giacalon

Dietro la morte [illegible] Orazio Orofino, 26 anni, e Giuseppe Iudica, 28 anni, c'era [illegible] droga. Orofino era in libertà da un anno; un parente, Agatino Razzano, era stato ammazzato l'8 giugno dell'anno [illegible] al mercato di Borgo San Pietro. Orazio era considerato un «luogotenente» dei catanesi, vissuto all'ombra di capi come Salvatore Parisi e Mario Stramondo. Viveva facendo l'ambulante, con banco [illegible] abbigliamento [illegible] mercati cittadini. Lo aiutava Giuseppe Iudica, seconda vittima del feroce agguato in piazza Fontanesi.

Quella [illegible] stata un'esecuzione annunciata. I loro due [illegible] erano comparsi su un rapporto degli inquirenti che parlava di [illegible] traffico [illegible] droga dal Sud. I killer con due auto, una Uno e una Tipo, sbarrarono la strada alla vettura sulla quale viaggiavano Orofino [illegible] Iudica. Li massacrarono, [illegible] raffica di colpi: fucile a canne mozze [illegible] una Magnum. Un'esecuzione compiuta da professionisti.

«Gente venuta forse dal Sud», disse [illegible] quelle ore Aldo Faraoni, capo della mobile. E parlò di un giro di droga: «Dietro il delitto c'è la guerra per il controllo dello spaccio dell'eroina». Ma soprattutto una lotta per emergere, tra famiglie un tempo amiche. «In gioco [illegible] sarebbe non solo la spartizione del mercato, [illegible] il controllo dell'intero clan, la nomina a boss dei boss»: questa analisi era affiorata [illegible] un rapporto segreto della Criminalpol torinese, consegnato alla commissione antimafia. In quelle pagine ci sono [illegible] e cognomi delle famiglie emergenti, dei loro collegamenti con clan mafiosi o della 'ndrangheta calabrese.

Mario Nicotra forse conosceva molte [illegible] [illegible] questa guerra tra clan. La polizia lo [illegible] per questo.

Ambientalisti scavano nel passato del leghista, che fu arrestato per un fallimento

«On. Borghezio, lasci l'Antimafia»

Il deputato: un caso chiuso, è un attacco politico

Il caso della cooperativa socialista «Aurora» [illegible] Borgaro coinvolge nuovamente Mario Borghezio, oggi deputato e capogruppo della Lega Nord nella Commissione parlamentare antimafia.

Il senatore e il deputato dei Verdi Emilio Molinari e Massimo Scalia e il senatore della Rete Carmine Mancuso, in una lettera, hanno domandato al presidente della commisione Luciano Violante, pidiessino, se [illegible] comportamento [illegible] Borghezio nella bancarotta della Cooperativa Aurora (e nell'ammanco di 90 milioni) sia compatibile con il [illegible] attuale [illegible] di commissario dell'Antimafia. Tanto più che il tribunale condannò assieme a lui (e ad un'altra dozzina di persone) «tal Giovanni Iaria, indagato per legami con [illegible] mafia calabrese».

Il dossier che accusa il deputato leghista è stato spedito a Roma dal consigliere provinciale di Alleanza Verde Pasquale Cavaliere. Da [illegible] risulta che Borghezio fu arrestato il 16 febbraio 1979; rimesso in libertà provvisoria subì due processi. Di qui l'invito a Violante ad [illegible] tutte le iniziative che riterrà opportune perché il lavoro della commissione si svolga serenamente [illegible] al massimo livello di legittimità politica».

In altre parole i due senatori Verdi e il deputato della Rete sollecitano il presidente dell'Antimafia ad invitare Borghezio a dimettersi. Ma il deputato della Lega risponde picche: «E' curioso che q[illegible] faccenda ritorni a galla alla vigilia dello scioglimento delle Camere». Contrattacca: «Siamo di fronte a [illegible] chiara manovra anti-Lega, orchestrata per far riemergere quella vecchia [illegible]. Una storia [illegible] ammanchi (dalla cooperativa sparirono [illegible] milioni) e una «bancarotta fraudolenta» che parevano dimenticati.

Anche perché, dopo la condanna (due anni) pronunciata dal tribunale nell'84 e confermato in corte d'appello nell'86, [illegible] Suprema Corte annullò le sentenze per vizio di forma: i due dibattimenti, a giudizio della Cassazione, si erano tenuti nonostante che il fallimento della cooperativa fosse stato impugnato, quindi [illegible] esecutivo.

L'onorevole Mario Borghezio capogruppo della Lega Nord «E' tutta una manovra»

L'accusa: nella storia fu coinvolto anche un personaggio indagato per legami con boss della mafia calabrese

«Senza la sentenza di fallimento non poteva configurarsi il reato di bancarotta» dice Borghezio. «Ma sia chiaro: anche se sono capogruppo del Carroccio nella commissione Antimafia non [illegible] però incollato alla poltrona. Uscirò da Montecitorio [illegible] i deputati della Lega, come abbiamo deciso [illegible] Milanofiori».

Borghezio [illegible] vuol sentir parlare di «patti d'onore» secondo i quali un commissario dell'Antimafia, se inqui[illegible] debba dimettere: «Me ne andrei solo se fossi sottoposto ad inchiesta per reati infamanti: Tangentopoli o collusioni con la criminalità organizzata».

E sulla questione Iaria: «Non ho avuto rapporti diretti con lui. In quella cooperativa ero solo [illegible] legale. Fui chiamato quando il buco di 90 milioni c'era. Che potevo fare? I [illegible] (una sessantina) sono stati rimborsati. Tant'è vero che non entreranno nemmeno nel [illegible] processo».

Sta di fatto che la cooperativa Aurora «morì» senza costruire nemmeno [illegible] dei [illegible] alloggi che aveva promesso. [illegible] quelle, per Borghezio, sono altre questioni: «Non riuscì - afferma - a causa della guerra che si scatenò tra pci e socialisti: la cooperativa [illegible] all'occhiello il garofano e i comunisti di Borgaro [illegible] concessero [illegible] terreno. Niente di più».

Nei primi [illegible] del 1994 si aprirà [illegible] nuovo processo, dicono i Verdi. Borghezio contesta: «Non ho nessuna notizia [illegible] merito. Ho solo una mia spiegazione politica: attaccandomi cercano di sputtanare la Lega in vista delle elezioni. Non ci riusciranno: la vera antimafia siamo [illegible].

Giuseppe Sangiorgio

Fondato nel 1821, l'istituto ha accompagnato negli anni lo sviluppo di Torino

Scompare la storica banca Ceriana

E' stata assorbita dalla Cassa di Parma e Piacenza

Scompare la Banca Ceriana. L'istituto di credito viene assorbito dalla Cassa di Parma [illegible] Piacenza dopo [illegible] fidanzamento di quasi tre anni, e con l'operazione se ne va un altro «pezzo sto[illegible] di Torino, uno dei più antichi e prestigiosi pur se di piccola dimensione (6 sportelli; [illegible] dipendenti; quasi [illegible] mila clienti, pochi, ma clienti che contano). Un taglio netto con le proprie radici? «A Torino restiamo» ripetono dirigenti, funzionari, uscieri. Restano a gestire i patrimoni di tante «famiglie bene».

Era [illegible] fondata nel 1821 da Giuseppe Ceriana [illegible] dal figlio Pietro a Valenza con [illegible] denominazione francese «Ceriana Frères banque et [illegible]. Perché «fratelli» [illegible] erano padre e figlio? L'usciere spiega: «Il capostipite aveva capito tutto: il figlio maggiore, Pietro, doveva essere il leader, la testa pensante degli altri figli.

Nello stesso anno - 1821 - a Sant'Elena moriva Napoleone Bonaparte, [illegible] Torino, il 31 marzo, Carlo Felice diventava Re di Sardegna. Vittorio Emanuele II (il «re galantuomo») compiva un anno; il conte di Cavour festeggiava gli undici.

I Ceriana non [illegible] nati [illegible]chieri, ma intuirono le prospettive di [illegible] terreno ancora inesplorato, quello dell'industria ai suoi primordi. Nel primo decennio la famiglia, che proveniva dalla filatura della seta, [illegible] limitò ad operare nel campo dei finanziamenti al setto[illegible] tessile e, più in generale, ai commerci. Nel 1830 si trasferiscono a Torino e scoprono la «diversificazione»: sviluppo agricolo e sviluppo dell'industria nascente.

A Torino crescono, senza dimenticare le radici di Valenza: nel 1989 ben 250 delle 400 barre d'oro utilizzate dalle aziende che lavorano nella capitale piemontese dell'arte orafa sono passate nei caveaux dei Ceriana, e i ci[illegible] 3000 chilogrammi d'oro comprati e venduti nell'anno hanno fatto dell'istituto la prima banca privata nazionale [illegible] nel commercio del metallo giallo.

In questo lunghissimo arco d'anni i Ceriana costruiscono i canali d'irrigazione nelle cam[illegible] intorno a Valenza e in Lomellina; entrano nell'industria mineraria (la Monteponi) e nel settore [illegible]i trasporti ferroviari. Michele Ceriana fece parte del gruppo che con Giovanni Agnelli fondò la Fiat (alla cui ricapitalizzazione partecipò [illegible] [illegible] «banca di famiglia»).

Adesso in campo restano due fratelli, gli ultimi di una «gloriosa» generazione. Non mollano Torino, ma si occuperanno soprattutto di leasing, factoring, fondi comuni e via di questo passo. Resta il gusto della «finanza innovativa».

Francesco Bullo

Da oggi [illegible] Caselle

L'aerostazione passeggeri è in funzione

Entra oggi in funzione la nuova aerostazione passeggeri di Caselle, costata 209 miliardi e inaugurata il [illegible] dicembre dal ministro Costa. La sua funzionalità [illegible] potrà essere apprezzata appieno [illegible] per un anno, finché non saranno installati i ponti che dalla sala d'imbarco consentiranno l'accesso agli aerei. Per ora i passeggeri saranno trasportati [illegible] autobus.

Con l'entrata in funzione del [illegible] terminal verrà aperto il cantiere per [illegible] smantellamento della vecchia aerostazione e il rifacimento [illegible]l piazzale antistante dove saranno parcheggiati in futuro i velivoli.

Le informazioni ai viaggiatori saranno trasmesse da 130 monitor a colori [illegible] essendo previsti annunci sonori per evitare l'inquinamento acustico. Da oggi cambia anche [illegible] [illegible] telefonico dell'aeroporto di Caselle che sarà, per le informazioni, 567.6361 [illegible] 567.6362.

NOMADI

IN CONCERTO

INGRESSO £. 20.000

Organizzazione Promoshow Via Roma, 44

DOMENICA 19 DICEMBRE ORE 21
discoteca IPPODROME - MAGLIANO ALPI

PANTHERA

S.R.L.

PRODUZIONE E VENDITA
SANFRE'

LA GALLERIA «ARTE 80» IN COLLABORAZIONE CON ABEDINI FARIBORZ
PROPONE UNA GRANDIOSA VENDITA DI

TAPPETI PERSIANI

DI ANTICA, VECCHIA E NUOVA MANIFATTURA

PROVENIENTI DA UN VASTO
STOCK DI IMPORTAZIONE
A PREZZI MAI VISTI

YOMUD RUSSO
ANTICO

ORARIO: FERIALI - FESTIVI 10/12 - 15,30/19

GALLERIA «ARTE 80» VIA CERNAIA 19 - 12038 SAVIGLIANO (CN) - TEL. 0172 712.922 - FAX 0172 78.00.14

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Sabato 18 Dicembre 1993 CN 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Sotto accusa il Catasto di Cuneo

C'è la rivolta dei geometri

CUNEO. I geometri del Cuneese sono in rivolta [illegible] il Catasto. Per consegnare le domande di accatastamento (servono per i cambiamenti [illegible] rustico a fabbricato civile e, salvo proroghe, devono essere inoltrate entro il 31 dicembre) [illegible] costretti a passare le notti in coda. Decine di professionisti si trovano alle 23 nella piazzetta di fronte alla sede dell'ufficio, compilano un elenco in ordine di arrivo, poi si apprestano a dormire «a singhiozzo» sulle auto, posteggiate poco lontano, in sacco a pelo. Ogni ora, infatti, [illegible] incaricato fa l'appello. Chi n[illegible] risponde (perché si è allontanato) viene depennato.

«Ogni giorno, dalle 8,30 alle 11,30, l'ufficio riesce a smaltire una quarantina di persone, mentre sono almeno novanta quelle che si mettono in fila - spiega Pasqualino Ghio, geometra e architetto di Dronero -. Ogni anno, dall'85, c'è stata [illegible] proroga [illegible] 12 mesi per gli accatastamenti. Questa volta non si sa [illegible] succederà. Ci sentiamo obbligati a consegnare le domande per tutelare i nostri clienti, ma con questo ritmo [illegible] impossibile che tutti ce la facciano. E' vero che potremmo arrivare più tardi, ma [illegible] avremmo la [illegible] [illegible] passare».

«Code di ore, dall'alba, poi sempre prima, nella notte - aggiunge Luciano Mondino, geometra ed ex sindaco di Mondovì - si sono iniziate subito dopo le ferie estive. Adesso la situazione è infernale. Lo strano è che in altri catasti, come quello [illegible] Savona e [illegible] Asti, la situazione è molto migliore, probabilmente perché, senza togliere nulla all'impegno degli impiegati di Cuneo, il lavoro [illegible] meglio organizzato. Ho chiesto l'intervento dei nostri parlamentari. Domenico Comino (Lega Nord) ha fatto un'interrogazione. Il senatore Natale Carlotto (dc) mi ha detto [illegible] aver saputo dal ministro delle Finanze Gallo che una proroga è quasi sicura».

«Speriamo in un'ennesima proroga da parte [illegible] Governo - [illegible]ice Annarita Mellano [illegible] Cuneo -, altrimenti fino [illegible] 31 dicembre dormiremo in auto di fronte al Catasto. Abbiamo chiesto che gli uffici aprissero straordinariamente due pomeriggi la settimana, per spostare almeno l'orario delle code, ma ci è stato risposto che è impossibile».

Replica il responsabile del Catasto terreni, ingegner Alberto Iannace: «Abbiamo [illegible] disposizione soltanto quattro computer per le varie operazioni. Il personale non perde un minuto, ma [illegible] può fare più [illegible] così. Non possiamo aprire al pomeriggio gli sportelli di [illegible] perché entro le 13 di ogni giorno, per legge, siamo obbligati a consegnare il contante in Banca d'Italia».

Pasqualino Ghio e Annarita Mellano

Mario Bosonetto

Maxi-traffico di opere d'arte: interrogato in Corsica l'imprenditore arrestato

S'indaga sul «tesoro» di Cherasco

L'industriale ha detto ai magistrati albesi di essersi procurato i «pezzi» preziosi (valore 60 miliardi) in aste nel Sudamerica. Accusato di far parte di un'organizzazione illegale. Villa sempre con i sigilli

CHERASCO. L'imprenditore Bartolo Allasia, 58 anni, di Cherasco, è stato interrogato dai magistrati albesi nel carcere di Bastia (Corsica), dove è rinchiuso [illegible] 22 settembre su ordine dell'autorità giudiziaria francese: gli [illegible] state sequestrate opere d'arte di dubbia provenienza e ingente valore (si parla di sessanta miliardi). [illegible] parte [illegible] «tesoro» è stata rinvenuta nella [illegible] abitazione di Cherasco, un palazzotto settecentesco che rimarrà [illegible] sigillo (l'industriale possiede anche una villa sul mare, in Corsica, dove [illegible] stato bloccato).

Al sostituto procuratore Giu[illegible] Grieco e al gip del tribunale di Alba Luciano Tarditi che [illegible] [illegible] recati a Bastia, l'Allasia avrebbe fornito spiegazioni sul possesso [illegible] tanti pezzi «preziosi»: ora saranno vagliate e controllate. L'imprenditore avrebbe detto [illegible] essersi procurato le opere d'arte [illegible] [illegible] in Sud America: Argentina, Cile, Uruguay, pagandole a prezzo adeguato con l'intento di cederli a gallerie. Gli inquirenti sospettano che l'Allasia possa [illegible] fatto parte di un'organizzazione coinvolta in un traffico illecito [illegible] antiquariato.

La magistratura francese avrebbe già accertato, ad esempio, che una preziosa sala pranzo del maestro del Déco, Emile Gallé, sequestrata all'Allasia, proviene da un furto nell'isola. Tutte le opere trovate a Cherasco sono state catalogate, fotografate, [illegible] finora nessuna risulterebbe provenire [illegible] furti compiuti in Italia.

Il nodo [illegible] sciogliere è se l'Allasia sia stato solo un collezionista o anche ricettatore. Due sono le inchieste aperte dalla magistratura francese e italiana, che lavorano con l'Interpol. Le indagini non [illegible] facili né brevi: sotto inchiesta oltre mille beni d'arte tra cui 583 dipinti, 153 mobili, 40 sculture, [illegible] [illegible]i in argento, avorio, cristallo oltre a collezioni.

Sotto indagine anche il consistente patrimonio che l'Allasia avrebbe accumulato. In carcere a Bastia, [illegible] ordine della magistratura francese, c'è anche la convivente dell'imprenditore, Vanny Painelli (46) di Torino.

Il palazzotto settecentesco di Cherasco dove sono state trovate le opere d'arte

Giuseppina Fiori

Perquisizione a Scagnello

SCAGNELLO. La «Tangentopoli» delle Usl genovesi ha coinvolto anche la Valle Mongia. I carabinieri, su ordine della procura della Repubblica del capoluogo ligure, [illegible] intervenuti [illegible] [illegible] Giovanni Rossi nella villa di Renzo Ferrari, 49 anni, ex presidente dell'Usl XII [illegible] Genova, inquisito per presunte tangenti.

Nella villa sarebbero stati sequestrati documenti e 100 milioni in contanti. Renzo Ferrari è sposato con Anna Maria Visconti Prasca, la cui madre, Faustina Calcagno, è originaria di Scagnello. (l. f.)

IL TEMPO IN [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; condizioni di variabilità sulle [illegible] alpine con precipitazioni anche nevose.
[illegible]RATURA. In lieve aumento.
[illegible] Moderati occidentali.
[illegible]A DEL TEMPO. Graduale [illegible] della nuvolosità, con precipitazioni locali, nevose al di sopra [illegible] 1200 metri.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI A CUNEO-LEVALDIGI
[illegible]; min: -1; media: 3

[illegible]
Max: 10; min: 0; media: 4

[illegible] IN [illegible]
Torino 9; Alessandria 9; [illegible] 9; Novara 7; Vercelli 7; Aosta 13

A Fossano durante una seduta nuova clamorosa protesta del verde Luciano Casasole

Consigliere s'incatena in municipio

Polemica per un'interrogazione del capogruppo democristiano sull'operato dell'ex sindaco Beppe Manfredi assente dall'aula. La Lista civica di minoranza ha cercato di far mancare il numero legale. Scambi di accuse

FOSSANO. In municipio a Fos[illegible] l'altra sera c'è stata l'ennesima polemica. Motivo: la richiesta [illegible] allargare [illegible] tutto il Consiglio la discussione dell'interrogazione del capogruppo dc Eriberto Costamagna in merito a scritti dell'ex parlamentare pci Beppe Manfredi (esponente della Lista civica), circa i comportamenti del tecnico di fiducia dello stesso Manfredi, quando era sindaco, nella Commissione edilizia. Manfredi aveva sostenuto di averlo deposto: [illegible] sarebbe stato smentito dalla documentazione d'archivio.

In Consiglio, prima [illegible] stata chiesta [illegible] trasformazione [illegible]ell'interrogazione in interpellanza; poi [illegible] rinvio, poi la seduta segreta. [illegible] sindaco democristia[illegible] Angelo Mana si è però opposto. Manfredi non [illegible] presente al dibattito. Al momento di discutere l'interrogazione, la minoranza è uscita dall'aula per far mancare [illegible] [illegible] legale. Qualche minuto dopo, però, [illegible] l'arrivo di [illegible] consigliere democristiano, si è potuto proseguire.

Il consigliere verde Luciano Casasole ha allora inscenato una spettacolare polemica: con robuste catene si [illegible] legato a un tavolo, urlando frasi di protesta, per impedire che si potesse parlare. «Evidentemente - ha detto Mana - Manfredi ha paura [illegible] sentirsi dire cose ben poco commendevoli». Ha replicato Casasole: «E' un'interrogazione strumentale, fatta solo per evitare che il Consiglio possa discutere della questione. Manfredi (per questa sola volta) non [illegible] stato preciso nel ricordare [illegible] episodio, ma ciò [illegible] deve essere usato per denigrarlo, [illegible] diritto di replica. Mi sono incatenato perché il sindaco [illegible] potesse mandarmi fuori». (n. c.)

[illegible]

Ieri il sindaco ha giurato

Il nuovo sindaco, [illegible] Reali (pri), eletto la scorsa settimana dopo un acceso dibattito in Consiglio comunale, ha giurato, ieri mattina, davanti [illegible] prefetto di Cuneo, Luigi Scialò. Oggi, alle 11, è prevista [illegible] prima riunione della nuova giunta, formata da democristiani, liberali, socialdemocratici, repubblicani (di cui Roberto Reali è l'unico esponente a palazzo civico), oltre a un [illegible] «laico». Nel corso dell'assemblea [illegible] neo sindaco distribuirà le deleghe [illegible] i vari [illegible]ri. Reali intanto, nella giornata di giovedì, ha avuto [illegible] incontro con i capi-reparto [illegible] i capi-ufficio [illegible] municipio, per fare il punto sul funzionamento della struttura, richiedendo la necessaria collaborazio[illegible]. Intanto, per lunedì, alle 18, il neosindaco ha convocato il Consiglio comunale che deve approvare alcune variazioni di bilancio e la modifica nel regolamento per i concorsi. (g. ne.)

Luciano Casasole

[illegible]

Assieme a Costa

Centomila lire per la cena con Sgarbi

MONDOVI'. Arte, politica, letteratura [illegible] gastronomia con Vittorio Sgarbi. L'appuntamento è per domani [illegible] Mondovì dove il deputato pli e critico sarà protagonista di [illegible] visita organizzata dal ministro dei Trasporti Raffaele Costa. Alle 15,30 Sgarbi vedrà i monumenti del Monregalese [illegible] si soffermerà in particolare alla porta di Carassone, che proprio domani sarà inaugurata dopo [illegible] recenti lavori [illegible] restauro. Alle 16,30 s'inizierà la parte politica della visita. Nella sala polivalente Sgarbi [illegible] [illegible] presenteranno l'Unione di Centro, annunciando la raccolta di adesioni che partirà [illegible] prossimi giorni. [illegible] terzo appuntamento con il critico [illegible] fissato per le 18 nella saletta del Bar Statuto: Sgarbi presenterà il suo libro «Le mani nei capelli». La giornata si concluderà con la cena all'Hotel «La Ruota» [illegible] Pianfei: per sedere [illegible] tavolo dell'animatore di tante polemiche televisive si spenderanno centomila lire. (l. f.)

C'è un appello di partigiani e amministratori pubblici per garantire i finanziamenti all'ente

«L'Istituto della Resistenza non si tocca»

L[illegible] nuova legge sulle autonomie locali prevede la sostituzione con un consorzio. Il direttore Michele Calandri: «Il rischio è che sia smembrato l'archivio composto da 350 mila documenti, 20 mila volumi, 1800 testate giornalistiche»

CUNEO. L'Istituto Storico della Resistenza, fondato trent'anni fa, deve ora adeguarsi alla legge 142 sulle autonomie locali, che prevede alcune importanti modifiche statutarie. La principale riguarda l'amministrazione dell'ente: i nuovi consiglieri aumenteranno a nove e dovranno essere esterni all'assemblea consortile che li nominerà. Sussistono però serie preoccupazioni sul futuro, affiorate l'altro giorno nella riunione straordinaria dei delegati dei 105 comuni e [illegible] nove Comunità montane, convocati per [illegible] [illegible] nuovo statuto.

La legge sulle autonomie locali fa riferimento ai [illegible] che offrono servizi al cittadino: deve essere applicata anche all'Istituto storico della Resistenza? Una prima risposta verrà dal Coreco, che presto esaminerà [illegible] nuovo statuto dell'Istituto storico, approvato [illegible] [illegible] dicembre. Gli altri soci - Comuni [illegible] Comunità montane - sono stati comunque invitati dall'assemblea [illegible] approvare a loro volta al più presto la bozza dello Statuto, preparato da una commissione di esperti. Il de[illegible] legge prevede che l'approvazione avvenga entro il 31 dicembre, ma la scadenza ufficiosamente è stata rinviata alla fi[illegible] di marzo, purché la procedura sia stata avviata.

Il documento prevede anche, all'articolo 2, che il Consorzio ha lo scopo «di assicurare al patrimonio storico della Nazione la più completa [illegible] ordinata documentazione del movimento di liberazione antifascista nella provincia di Cuneo, nel più ampio quadro della storia contemporanea, e di promuovere la [illegible]noscenza del movimento politico e militare di Liberazione del[illegible] provincia di Cuneo». Sulle finalità morali dell'Istituto l'assemblea, dopo [illegible] relazione del presidente Lorenzo Burzio, ha espresso consenso unanime.

Le preoccupazioni sul futuro dell'Istituto sono state espresse da Nuto Revelli, il quale facendo riferimento alla situazione attuale ha detto: «Gli equilibri politici sono cambiati, non sappiamo cosa decideranno i futuri amministratori, in ogni [illegible] dovremo impedire che il patrimonio dell'Istituto venga smembrato». Spiega il direttore Michele Calandri: «La biblioteca ha oltre 20 mila volumi storici, l'archivio conta su 350 mila documenti, 1800 testate giornalistiche». Un patrimonio immenso che gli esponenti partigiani che hanno fondato l'Istituto vogliono difendere. Nessuno lo dice apertamente, ma tutti pensano alle elezioni provinciali e [illegible]li che nel 1995 probabilmente modificheranno la mappa politica: i nuovi amministratori saranno d'accordo [illegible] finanziare l'Istituto Storico della Resistenza?

Proseguono intanto le celebrazioni del cinquantenario della Liberazione: il sei gennaio a Cerretto di Costigliole Sal[illegible] [illegible]rà commemorato l'eccidio nazifascista.

Gianni De Matteis

A fianco, l'assemblea nella sede dell'Istituto storico della Resistenza alla quale hanno partecipato partigiani Comuni e Comunità [illegible] Sopra, il presidente Burzio

[illegible] CUNEO

[illegible]

Gli anziani festeggiano il Natale con il vescovo

Mercoledì gli ospiti della [illegible] di riposo «Mater Amabilis» (all'ospedale Carle), alle 15, festeggeranno il Natale; alle 16 il vescovo di Cuneo, Carlo Aliprandi, celebrerà la messa. Un gruppo di [illegible] (con l'aiuto del coordinamento donne del sindacato pensionati della Cgil) eseguirà canti tradizionali e liturgici.

[illegible]

Artigiano deve scontare [illegible] anno [illegible] [illegible] mesi

E' stato arrestato su ordine di carcerazione della Procura di Torino Giovanni Rossi, [illegible] anni, artigiano della Val Susa: l'uomo, che deve scontare 1 anno e [illegible] mesi per violazione alle leggi sugli stupefacenti, si trovava nell'istituto climatico di Robilante. E' [illegible] rinchiuso al Cerialdo [illegible] Cuneo.

COMUNE

Concorso per assumere un archivista

Il Comune di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione [illegible] un archivista. E' richiesta la laurea [illegible] facoltà letterarie [illegible] Giurisprudenza. I bandi [illegible] possono ritirare all'Informagiovani [illegible] Cuneo.

CAI

Un film per «Lunedinsieme»

Lunedì, alle 21, nel salone del Cai di Cuneo, in corso IV Novembre, angolo via Allione, si terrà [illegible] proiezione del film «Local Hero». [illegible] tratta dell'ultimo appuntamento del ciclo «Lunedinsieme».

CORSO DANTE

[illegible] discute di arredo urbano [illegible] parcheggi

Lunedì, alle 18, nel salone di via Roma 4 a Cuneo, la III commissione discuterà sul progetto [illegible] arredo urbano in [illegible] Dante e del progetto [illegible] posteggio sotterraneo, studiato dalla Provincia.

[illegible]

Orario ridotto degli sportelli il 24 e 31 dicembre

La direzione dell'Enel comunica che gli uffici di Cuneo saranno chiusi al pomeriggio il 24 e 31 dicembre. Nei due giorni gli sportelli saranno aperti al mattino fino alle 11.

[illegible]

Borsa di studio sul sistema alimentare

La Federazione dottori in Agraria ha bandito una borsa di studio di 19 milioni per giovani laureati sul tema «Il sistema agro-alimentare del bacino del Mediterraneo: fattori di compatibilità [illegible] complementarietà tra Paesi industrializzati e in via di sviluppo». [g. p. m.]

ROCCASPARVERA [illegible]

Dopo dieci anni

E' riaperta la provinciale per Vignolo

ROCCASPARVERA. Dopo dieci anni di attesa e ritardi, è stata riaperta [illegible] traffico [illegible] provinciale 121, che collega il paese con Vignolo. I cantieri si erano iniziati all'inizio degli Anni Ottanta, a causa di [illegible] frana, che si era abbattuta nella [illegible] denominata «Caussunero», poco distante dalla centrale dell'Enel.

La storia dei lavori è [illegible] contraddistinta da sopralluoghi di esperti, studi [illegible] diversi uffici della Provincia [illegible] intoppi burocratici. Due anni fa, finalmente, la svolta. Sono stati sbancati circa 8000 metri cubi di terra e pietre.

Gli operai hanno costruito un muraglione di contenimento, oltre a quattro canali per deviare l'acqua delle sorgenti.

E' stato allestito anche un piazzale per la sosta delle automobili (la zona è spesso frequentata [illegible] pescatori). A metà dell'aprile scorso, [illegible] causa del maltempo si erano registrati altri smottamenti, che [illegible] obbligato a nuove opere di [illegible]solidamento [illegible] terreno. [r. s.]

CUNEO [illegible]

Oggi in federazione

Congresso provinciale [illegible] socialisti

Il segretario provinciale del [illegible] Giovan Battista Fossati [illegible] anche sindaco [illegible] Sambuco

CUNEO. Oggi, alle 15, nella sede della federazione di via Emanuele Filiberto, [illegible] terrà il 47° congresso provinciale [illegible] psi. I lavori saranno presieduti dal segretario Giovan Battista Fossati. «Il psi di Cuneo - spiegano [illegible] un comunicato gli organizzatori - è vivo e vuole [illegible]correre alla ricostruzione dell'immagine del partito a livello nazionale, alla elaborazione di una credibile proposta riformi[illegible] e progressista. I socialisti [illegible] non sono stati sfiorati [illegible] Tangentopoli [illegible] hanno preso chiara posizione a favore dei giudici di "Mani pulite"». [r. s.]

[illegible]

Un anno e 6 mesi

Marocchino condannato per rapina

CUNEO. Un marocchino domiciliato [illegible] Cuneo, Mohamed Nasser, 30 anni, è stato condannato dal tribunale (presidente Lanza, giudici Meinardi [illegible] Gianoglio, cancelliere Vittori) [illegible] un anno [illegible] sei mesi di reclusione per avere rapinato e ferito una passante, Teresa Dalmasso, 37 anni, abitante in via Acceglio 9. La [illegible] pena era stata propo[illegible] dal pm Giorgio Giraudo, mentre il difensore, avvocato Vittorio Sommacal, [illegible] chie[illegible] [illegible] minimo della pena.

La donna [illegible] stata aggredita in corso Giovanni XXIII la sera del [illegible] giugno [illegible]. Il rapinato[illegible], poi identificato nel marocchino, dopo avere puntato [illegible] coltello alla gola della donna, si era fatto consegnare 450 mila lire [illegible] contanti [illegible] successivamente anche una collana, un anello e un braccialetto d'oro.

Il rapinatore era poi fuggito in bicicletta: la donna si era recata in questura [illegible] sporgere denuncia. Successivamente il giovane era stato bloccato dagli agenti e riconosciuto dalla Dalmasso. [g. d. m.]

[illegible]

Con la Cri di Borgo

[illegible] per [illegible] i disinfettanti

La presidente del Comitato femminile della Cri Grazia Faccenda ha promosso una mostra di presepi

BOVES. Stasera, alle 21, nella [illegible] di San Bartolomeo, i [illegible]lontari del soccorso di Borgo, organizzano un concerto di Natale: protagonisti il flauto di Eugenia Ruggieri, l'arpa di Isabella Puppo e l'organo di Gianni Viale. Il concerto sarà presentato dal maestro Remo Pipino. L'incasso sarà devoluto all'acquisto di materiale di disinfezione delle ambulanze, come richiesto dalle leggi regionali in materia di igiene. Intanto alla Cri [illegible] Borgo prosegue la mostra di presepi dal mondo, promossa dal comitato femminile, presieduto da Grazia Faccenda. [r. s.]

Oggi in municipio mostra fotografica e una tavola rotonda

Demonte ricorda i 50 anni [illegible] «Carta di Chivasso»

DEMONTE. Una tavola rotonda sulla Carta [illegible] Chivasso [illegible] l'inaugurazione della mostra «L'ombra e la luce. Le montagne di Michele Pellegrino» sono gli appuntamenti di oggi (ore 16) in municipio.

A parlare del documento, siglato il 19 dicembre 1943, [illegible]ranno Giovanni Romolo Bignami, che ha dedicato anni di studio e lavoro a sostegno dell'economia montana, Albertina Soldano, presidente della Comunità delle Valli Monregalesi, e Dino Matteodo, segretario del Movimento autonomista occitano.

Per l'occasione è stato preparato anche un pieghevole dal titolo «Documento e immagini dal mondo alpino», nel quale sono sintetizzate le due iniziative: il grande larice del Vallone del Piz «Lou morze gros» ha radici profonde che da secoli gli permettono di vivere ben ancorato in alta montagna e di resistere a vento e valanghe, così come ha radici profonde lo spirito di libertà e di autonomia della gente [illegible] montagna richiamato nella Carta di Chivasso.

Ma ora il larice, avvolto nella nebbia, offre un'immagine molto triste e realistica della montagna e le radici che fissano lo spirito dei montanari sono ormai deboli e i paesi sono sempre più spopolati.

Oggi, quindi, si discuterà dei piccoli [illegible] di montagna [illegible] delle loro difficoltà economiche.

A conclusione della tavola rotonda verrà inaugurata la mostra di Michele Pellegrino, fotografo di Chiusa Pesio. Sono cinquanta immagini in bianco e nero - già esposte nei mesi scorsi a Torino - sulla montagna cuneese. La rassegna rimarrà aperta fino [illegible] 9 gennaio. [r. s.]

Michele Pellegrino, fotografo di Chiusa Pesio proporrà cinquanta immagini in bianco e nero sulle montagne cuneesi. L'esposizione si potrà visitare fino al 9 gennaio nel salone del municipio

---

LETTERE AL [illegible]NALE

L'accoglienza alla scuola di Barolo

«Fatto riprovevole al castello di Barolo» denuncia sul giornale del 12 dicembre il signor Francarlo Negro, riportando che «la scuola alberghiera ha dato una pessima prova» e si pronuncia contro gli amministratori del castello, che non curerebbero l'accoglienza agli ospiti, costretti ad accumulare i cappotti alla rinfusa. Forse la sottoscritta e il signor Negro hanno partecipato a due differenti manifestazioni. [illegible] non credo; a mio parere e, visto anche il giudizio di molti altri ospiti, la scuola alberghiera ha dimostrato non solo un'ottima e promettente base, ma anche un'alta ospitalità, tra l'altro prendendosi cura di cappotti e pellicce dei presenti. Purtroppo, alcune persone non hanno risposto a direttori di tavolo e camerieri che offrivano, all'entrata, di ritirare gli indumenti, ma [illegible] hanno buttati sui tavolini.

Secondo me e altri esperti, [illegible] pranzo è stato degno di nota, [illegible] preparato e servito, [illegible] tanto di spiegazioni individuali, dimostrando la buona preparazione di cuochi e camerieri. Dire che i piatti erano inferiori a quelli delle più semplici trattorie, è una vera e propria distorsione della verità. Nessun fallimento quindi, ma successo.

Marianne Bjoreby
Monforte

Perché chiudere [illegible] stazioni?

Vorrei comunicare la mia totale disapprovazione per i provvedimenti adottati dalle Fs riguardanti la chiusura delle stazioni [illegible] Vernante e Borgo. Mi chiedo quale [illegible] il futuro della linea Cuneo-Nizza, quando il potenziamento consiste nel chiudere le stazioni, anziché aumentarne l'efficienza. D'accordo che i costi di gestione sono elevati, [illegible] que[illegible] non significa che con tale provvedimento il bilancio della linea torni in attivo. Inoltre, c'è da chiedersi [illegible] cosa sia servita la costruzione di tutti quei nuovi binari [illegible] Borgo, se [illegible] [illegible] stazione verrà disabilitata.

Sergio Astegiano
Borgo S. Dalmazzo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65 444
Alba: 316 313, **Cri:** 441 744
[illegible] **T.:** 520 144
Bagnolo: [illegible]
Borgo [illegible]
[illegible] 423 370, 42 01
Busca: 945.6[illegible]; [illegible]
Caraglio: 619.102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio: 81.083
La Morra: 50 116
Limone: 929.113 92 132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787 313
Morozzo: 772.555
Neive: 677.407
Nizza Belbo: 796 117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84 544
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco [illegible] 02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 666
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] Cuneo (0336) 233 506 9
[illegible] Alba 316316
Usl di Borgo 260 632, [illegible]
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550.111
Usl [illegible] Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719 111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno dalle 8 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 19.30 [illegible] serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale via Roma 39, tel. 69.23 98. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità [illegible], su [illegible], dietro [illegible] di ricette mediche urgenti. **Alba:** Pa[illegible], via Cavour 7, t. 44 04.00. **Bra:** Comunale, via Bruno 23, tel. 41 94.19. **Fossano:** Bernocco, viale Regina Elena 15, tel. [illegible] **Mondovì:** Balbo, via S. Agostino 11, tel. 42.482. **Saluzzo:** San [illegible], corso Italia 56, tel. [illegible] **Savigliano:** Albonico, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 [illegible]**a:** 441333 **B.go S. Dalmazzo:** 269333' **Ceva:** 71003; **Fossano:** [illegible]. **Mondovì:** 47444. **Racconigi:** 85333. **Saluzzo:** [illegible]. **Savigliano:** [illegible]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222. **Ceva:** 711 82. **Saluzzo:** 421 16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL [illegible]

Cuneo: 115 **Comando prov. VV.FF.** [illegible]

[illegible]

SALUZZO

NATI. Audisio Stefano (Manta); Carle Alessio (Barge); Mancino Chiara (Saluzzo); Bonansea Barbara (Scalenghe); Bianco Roberta (Martiniana Po).

MORTI. Bertorello Carlo, 68 [illegible] (residente a Saluzzo), pensionato.

MATRIMONI. Raposo Carlo (residente [illegible] Saluzzo), artigiano, con Grilla Cristina (residente a Rifreddo), studentessa.

ALBA

NATI. Manzone Daniele (residente a Barbaresco); Bernhardi [illegible] (Frinco, provincia di Asti); Daniele Luca (Magliano Alfieri); Santero Andrea (Piobesi d'Alba); Bongiovanni [illegible]ulia (Perletto); Lai [illegible] (Magliano Alfieri); Baralis Davide (Corneliano d'Alba); Molino Stefa[illegible] (Magliano Alfieri); Corino Veronica (La Morra); Taliano Loris (Montà); Muratori Stefania (Cravanzana); Di Stefano Chiara (Sommariva [illegible]).

MORTI. Accomo Giuseppina, 95 anni (residente a Alba), pensionata; Gallo Ferdinando, 87 anni (residente a Alba), pensionato; Piazza Giuseppina, 64 [illegible] (residente a Alba), pensionata; Revello Luigi, 85 anni (residente a Alba), pensionato; Mazzi Margherita, 80 anni (residente [illegible] Lerici, La Spezia) pensionata; Baluri Lucia, 84 anni (residente a Alba), pensionata; Paruzzo Giovanni, 73 anni (residente [illegible] Alba), pensionato; Bordone Lodovica, 58 anni (residente a Castagnole Lanze, provincia [illegible] Asti), pensionata; Mozzone Rosa, 64 anni (residente [illegible] Alba), pensionata; Savigliano Angela, 76 [illegible] (residente a Alba), pensionata; Maestro Paolina, 88 anni (residente [illegible] Ceresole d'Alba), pensionata; Giustiniani Rosa, [illegible] anni (residente a Alba), pensionata; Vacca Lorenzo, 66 anni (residente a Neive), pensionato; Berveglieri Luigia, 73 anni (residente a Sommariva Bosco), pensionata; Bosio Giovanni, 82 anni (residente a Alba), pensionato; Marocco Catteri[illegible] 77 anni (residente a Monteu Roero), pensionata; Carosso Maggiorino, [illegible] anni (residente a Castagnole Lanze, Asti), pensionata; Rocca Gemma, 92 anni (residente a Dia[illegible] d'Alba), pensionata; Adriano Paolo, [illegible] anni (residente [illegible] Alba), pensionato

MATRIMONI. Natta Enrico, 27 anni, operaio (residente a Cisterna d'Asti, provincia [illegible] Asti), [illegible] Solaro Luciana, [illegible] anni, impiegata (residente a Alba).

BUSCA

NATI. Gaggioli Marta (Cuneo); Oberto Luca (Cuneo); Chiavazza Alessandro (Cuneo).

APPUNTAMENTI

[illegible]

Si presenta il volume di Stajano

Oggi, alle 18, in municipio, sarà presentato il volume di Corrado Stajano «Il disordine». Interverranno Giancarlo Ferrero, avvocato dello Stato, e Mario Cordero, direttore dei servizi culturali [illegible] Comune di Cuneo.

[illegible]

Comunità montana e tv

Martedì, alle 18, si riunirà il Consiglio della Comunità Valle Stura. All'ordine del giorno [illegible] mutuo di [illegible] milioni per l'ampliamento della rete di ripetitori tv e uno di [illegible] milioni per la sistemazione di un immobile a Gaiola, da destinare a sede per attività di canoa sullo Stura.

CENTALLO

Storia e architettura locale

Oggi, alle 19, alla bocciofila, le Acli organizzano un incontro con gli amministratori pubblici su «L'impresa sociale dall'utopia alla realtà». Alle 21 sarà presentato il volume «Tracce [illegible] storia nell'architettura civile [illegible] rurale di Centallo». [g. p. m.]

Gli abitanti e i Comuni di Piasco [illegible] Venasca divisi sulla discarica industriale

Ora si litiga in Val Varaita

A Torino lancio di uova sull'auto del sindaco Nicolino favorevole al centro di raccolta rifiuti
Gli avversari: «Tutti uniti contro il progetto, chiediamo alla giunta regionale di bloccarlo»

PIASCO. E' guerra aperta tra le amministrazioni comunali di Piasco [illegible] Venasca, in bassa Val Varaita, dopo la vivace manifestazione [illegible] giovedì a Torino contro la nuova discarica «Spe[illegible]». La protesta dei cittadini piaschesi (oltre 400), convenuti nel capoluogo regionale in [illegible] comitanza con la riunione della «Conferenza dei servizi», si è infatti conclusa con il lancio di uova marce contro l'auto del sindaco [illegible] Venasca, accusato di essere favorevole al progetto del [illegible] centro raccolta rifiuti industriali in località Pilone Rocche.

«I toni della protesta hanno dimostrato l'inciviltà di alcuni manifestanti - spiega Bruno Nicolino, sindaco di Venasca -. Noi abbiamo espresso un parere favorevole, in linea di massima, alla discarica, demandando alla Regione la decisione conclusiva. All'uscita dall'assessorato all'Ambiente abbiamo trovato la nostra auto danneggiata. Stiamo valutando la possibilità di intraprendere un'azione legale nei confronti degli autori gesto».

«La manifestazione di Torino - ribadisce Claudio Mattio, uno dei promotori del comitato cittadino contro la discarica - ha dimostrato che i piaschesi sono tutti uniti contro la discarica. Gli atti di intolleranza, che devono essere condannati, non sminuiscono la portata della mobilitazione».

Giovedì, al termine della movimentata manifestazione torinese, i rappresentanti del comitato per il no alla discarica, [illegible] compagnati dal consigliere regionale Lido Riba, sono stati ricevuti [illegible] vicepresidente [illegible] Giunta regionale Giuseppe Fulcheri e dall'assessore provinciale Marco Carpani. Durante l'incontro alcuni imprenditori piaschesi [illegible] sono detti disposti [illegible] assumere una parte degli operai della «Speme», per attenuare il problema occupazionale, in vista [illegible] una probabile bocciatura definitiva del progetto.

Sebastiano Brugiafreddo, sindaco di Piasco: «Il piano presentato dalla Speme non è [illegible] [illegible] di legge come dimostra [illegible] parere contrario al progetto formulato giovedì dalla Conferenza dei servizi. Attendiamo il responso definitivo della giunta regionale. Noi, comunque, [illegible] batteremo, sempre, contro qualsiasi tipo [illegible] discarica».

[c. g.]

La protesta a Piasco che ha preceduto il [illegible] a Torino [illegible] abitanti contrari alla discarica in località Pi[illegible] Rocche. Il [illegible] [illegible] Venasca lamenta l'inciviltà di alcuni manifestanti e minaccia di ricorrere ad azioni legali

FOSSANO

Domani al castello

Presepe vivente con duecento personaggi

FOSSANO. Domani [illegible] vie cittadine vedranno sfilare il corteo del presepe vivente: [illegible] oltre duecento i figuranti che alle 18,30 si daranno appuntamento nella piazzetta dei Battuti rossi. Il corteo confluirà poi al castello degli Acaja e la manifestazione proseguirà fino alle 20. Questa edizione vede impegnate anche [illegible] frazioni: Santa Lucia, Cussanio, Sant'Antonio Baligio, Maddalene, San Vittore, San Martino, Tagliata, Mellea e Loreto. Anche [illegible] Barge porteranno i loro mestieri.

Questa è la decima edizione del presepe vivente organizzato dall'assessorato alla Cultura e Tempo libero. Sempre al castello continua la mostra internazionale del presepe, che [illegible]marrà aperta fino [illegible] gennaio. Domani sarà chiusa per non coincidere [illegible] la manifestazione.

Verranno inoltre distribuite caldarroste, vin brulò, panettoni, caramelle dai sempre presenti «Amis du Fussan». [m. c.]

STROPPO

Dipendente dell'Enel

Oggi funerali del cacciatore di Dronero

Giovanni Laugero (38 anni) è mor[illegible] durante una battuta di caccia

STROPPO. [illegible] svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Gi[illegible] [illegible] i funerali di Giovanni Laugero, 38 anni, dipendente dell'Enel, morto, mercoledì pomeriggio sulle pendici del monte San Bernardo, nella bassa Valle Maira. Laugero, che abitava con la moglie in via Coppetta a Dronero, [illegible] stato colpito da un malore durante una battuta di caccia. Il corpo è stato rinvenuto venerdì mattina dalle squadre di soccorso allarmate dai familiari della vittima. [c. g.]

[illegible]

Una marcia notturna

Fiaccole [illegible] pace domani [illegible] fino [illegible] Brossasco

VENASCA. «Fiaccole di pace» [illegible] lo slogan che guiderà la marcia notturna che si svolgerà domani [illegible] nella bassa Valle Varaita. La partenza è fissata per le 20,15 dalla piazza dei Caduti di Venasca. L'iniziativa si concluderà [illegible] Brossasco, davanti al monumento della Pace. Seguirà la distribuzione [illegible] «vin brulè», cioccolata calda e il concerto «Musica per la Pace».

Le adesioni alla manifestazione [illegible] [illegible] nella sede della biblioteca [illegible]ivica di Venasca. «La marcia - spiegano i promotori -, è stata organizzata per affermare i diritti dell'uomo ogni giorno calpestati: dalla guerra pensata dai potenti, dalla fame voluta dall'opulenza, dal razzismo diffuso [illegible] i "diversi", dall'indifferenza dei politici [illegible] dalla miopia [illegible] benessere».

Sempre domani, sotto l'ala della piazza dei Caduti [illegible] Vena[illegible] sarà allestita una [illegible] fotografica sulla guerra nella ex Jugoslavia. [c. g.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Una scuola [illegible] formazione per i manager europei

La sede decentrata del Politec[illegible] di Torino, insieme [illegible] [illegible] Miniato (Università di Firenze) [illegible] Acireale, ospiterà corsi di formazione dei manager europei. L'ha comunicato il ministro Costa. [l. f.]

BAGNOLO

Un cippo ricorderà i partigiani morti in guerra

Oggi, alle 10,45, in località Villar sarà scoperto un cippo in ricordo dei caduti della guerra partigiana. Le manifestazioni s'inizieranno alle 9, nel teatro Silvio Pellico, [illegible] un incontro dibattito [illegible] studenti ed ex partigiani. Alle 15, [illegible] municipio, sarà inaugurata una lapide commemorativa. [c. g.]

[illegible]

Ultimato il raddoppio che collega a Montecale

La società «Autostrada To-Sv» ha reso noto che i lavori [illegible] [illegible]struzione del raddoppio fra Altare [illegible] Montecale sono stati ulti[illegible] e oggi il tratto dovrebbe es[illegible] aperto [illegible] traffico. Risultano così raddoppiati 58 Km. [illegible] 126 che costituiscono l'intero percorso Torino-Savona. [r. s.]

[illegible]AGGIORE

Assemblea [illegible] pds sulla crisi Accornero

La crisi del biscottificio Accornero [illegible] oggi al centro [illegible] un'assemblea indetta dal pds. S'inizierà alle 9,30 nella sala riunioni della Biblioteca civica. Sarà illustrata la situazione dell'azienda [illegible] si parlerà delle possibili strade da percorrere per superare le difficoltà. [g. fo.]

Fino alla vigilia di Natale gruppi di simpatici Babbi percorreranno le vie e le piazze della città offrendo piccoli doni e dolciumi ai bambini

Fontane luminose a Savigliano

Giochi d'acqua con suoni e luci

SAVIGLIANO. Dopo il successo riscosso dalla sfilata delle «Ferrari», la città si prepara a un altro importante appuntamento molto atteso soprattutto dai bambini. Si tratta delle fontane luminose.

Lo spettacolo di acqua, suoni, luci e colori delle fontane in concerto, è in programma stasera e domani, alle 17, in piazza Santarosa e chiuderà le manifestazioni che assessorato al Commercio del Comune, Associazione commercianti e Banca Cassa di Risparmio di Savigliano hanno ideato per allietare il periodo pre-natalizio dei saviglianesi.

Già nei giorni scorsi si sono svolte interessanti iniziative che hanno richiamato in città tantissimi turisti.

Il 5 dicembre è stato di scena il mercatino delle pulci che ha richiamato in città centinaia di collezionisti e antiquari; il 12 dicembre è toccato alle quarantacinque «mitiche rosse» che hanno partecipato a uno dei più grandi raduni mai realizzati in Piemonte, sfilando per le vie cittadine.

Per le fontane luminose si tratta di un ritorno: è il terzo anno consecutivo che l'organizzazione «Naldy's» presenta il suo spettacolo in piazza del Popolo.

«La nostra è stata una scelta ben precisa - spiegano gli organizzatori -, anche se qualcuno ci ha criticati per il fatto di riproporre ancora una volta le fontane luminose. Innanzitutto, ci è stato assicurato che lo spettacolo è stato completamente rinnovato nelle musiche, nelle luci e nei giochi d'acqua: è come un'orchestra che, se è vero che rimane sempre la stessa, presenta però un nuovo repertorio e non certo per questo delude o annoia i suoi vari estimatori».

La seconda ragione del ritorno delle fontane sta nella volontà di trasformare questo appuntamento in una tradizione del periodo pre-natalizio saviglianese.

«Le fontane - aggiungono gli organizzatori - potrebbero rappresentare per la nostra città ciò che gli spettacoli pirotecnici rappresentano per molti altri centri. Si pensi, ad esempio, a Saluzzo: nessuno si sognerebbe mai di affermare che i fuochi della festa di San Chiaffredo sono noiosi o ripetitivi. Sono tantissime le persone che accorrono per assistere allo spettacolo. Le fontane luminose in concerto possono rappresentare per Savigliano una proposta analoga: i cittadini e chi viene da fuori sa che a Natale in piazza Santarosa c'è lo spettacolo delle fontane».

La complessa apparecchiatura per la produzione dei getti d'acqua e dei fasci di luci multicolori è già stata sistemata sul lato Nord della piazza «Vecchia», a ridosso del monumento a Santorre di Santarosa.

Questa posizione permetterà di trasformare tutta la piazza in un grande teatro, da ogni angolo dell'area il numeroso pubblico potrà ammirare il palcoscenico sul quale danzeranno luci e acqua.

Lo spettacolo durerà circa tre quarti d'ora, ma è già praticamente certo che l'organizzazione «Naldy's» offrirà, come già gli anni scorsi, alcuni simpatici «bis».

«A Savigliano si torna sempre molto volentieri - spiegano alla Naldy's -: l'entusiasmo del pubblico che accorre allo spettacolo è grande e anche la competenza con la quale le varie rappresentazioni vengono giudicate».

Musica classica, musica per orchestra e da film, musica moderna: non mancherà nulla nel repertorio che verrà presentato, spaziando da autori quali Strauss e Wagner a Ennio Morricone, Jean-Michel Jarre, Barry White, Vangelis e altri ancora.

Le proposte pre-natalizie saviglianesi, tuttavia, non si concludono definitivamente con gli spettacoli di oggi e domani. Fino alla vigilia di Natale, infatti, gruppi di simpatici babbi Natale percorreranno le vie e le piazze della città, offrendo dei piccoli doni e dei dolciumi ai bambini.

Fervono inoltre i preparativi per celebrare con grande festa il Natale in tutte le comunità parrocchiali saviglianesi. Nelle omelie, i sacerdoti invitano i fedeli a riscoprire il vero significato della Natività di Gesù, «senza lasciarsi abbagliare soltanto dallo sfarzo del consumismo spinto all'eccesso».

Da giovedì scorso si è iniziata la novena e nei prossimi giorni in tutte le chiese sono previsti orari particolari per le confessioni: a Sant'Andrea martedì dalle 8,30 alle 11,30, mentre alle 20,45 ci saranno le confessioni per i giovani; a San Pietro venerdì 24 dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30 e lo stesso giorno di Natale dalle 9 alle 12,30; alla Pieve durante la novena, domani in mattinata, giovedì dalle 16 alle 18 e alle 20,30, venerdì 24 dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, venerdì dalle 23 alle 24, prima della messa di mezzanotte, è in programma «Aspettando il Natale», simboli, canti e preghiere nell'attesa della nascita di Gesù.

In molte chiese si sta terminando l'allestimento del presepe, una tradizione che sta vivendo un momento di forte riscoperta, dopo un periodo in cui pareva che l'albero addobbato con luci e fili colorati fosse divenuto il simbolo principale del Natale.

Nella chiesa di Sant'Andrea l'allestimento è curato dalla conferenza di San Vincenzo, mentre nell'atrio della casa di riposo «Chianoc» ormai da parecchi anni i componenti del gruppo «Amici della Sanità», che organizza ogni anno la festa patronale cittadina in agosto, si occupano del gigantesco presepe tradizionale.

Così nelle scuole materne e negli oratori i bambini e i ragazzi si procurano statuine e materiale necessario per la rappresentazione in miniatura della Natività.

[p. b.]

Un'iniziativa per gli anziani varata da Comune, Crb, negozianti e artigiani

«Carta d'oro» ai nonni di Bra

Gli ultrasessantenni riceveranno una tessera nominativa che dà diritto agli acquisti con sconto in numerosi esercizi commerciali. Costerà meno anche assistere ai film

[illegible]. Tramite il Comune - in particolare l'assessorato ai Servizi sociali -, la Crb, le [illegible]zioni dei commercianti e degli artigiani, Babbo Natale quest'anno ha pensato anche ai nonni. Tutti gli ultrasessantenni (anzi, [illegible] distinzione un po' burocratica: coloro che hanno compiuto 60 anni se donne e 65 se uomini) riceveranno in questi giorni un numero speciale del bollettino «Bra notizie» con allegata «Occasioni d'oro, carta servizi per i giovani di ieri».

«E' una tessera nominativa che [illegible] diritto a un trattamento di favore in un centinaio di esercizi convenzionati - spiegano all'assessorato comunale -. I titolari di "Occasioni d'oro" potranno ottenere sconti in negozi di abbigliamento, facilitazioni per gli acquisti di generi alimentari, prezzi ridotti [illegible] articoli e servizi che interessano la terza età. Con la carta sarà più facile e meno costoso assistere alla proiezione di un film, abbonarsi a un giornale, prenotare un viaggio, ma anche richiedere a prezzi scontati gli interventi di diversi artigiani».

La tessera - realizzata dal Comune con la Cassa di risparmio locale e delle associazioni di categoria grazie alla disponibilità di molte ditte da loro rappresentate - è personale e a richiesta il possessore dovrà esibire un documento. Con [illegible] carta verrà fornito l'elenco degli esercizi convenzionati. L'iniziativa ha pochi precedenti [illegible] Piemonte: qualcosa del genere è stato attuato a Novara. [g. n.]

Rubano un'auto a Canale Arrestati e condannati

Pier Angelo [illegible] e Sebastiano Campo, entrambi ventottenni, abitanti via Montorone 19 e corso Alba 15, sono stati arrestati dai carabinieri dopo avere rubato un'auto a Canale. Processati con rito direttissimo in pretura, ad Alba, sono stati condannati a quattro mesi di reclusione ciascuno. Al Campo è stata [illegible] scarcerazione, al Faà, invece, gli arresti domiciliari. [g. f.]

ALBA

Nove mesi a marocchino per lesioni e oltraggio

Il marocchino Sadik Dahmoune, 27 anni, abitante in via Santa Barbara 2, è stato [illegible]dannato dal tribunale a nove [illegible] reclusione (senza condizionale) per lesioni e oltraggio a un carabiniere, guida in stato di ubriachezza. Il fatto era accaduto a Corneliano d'Alba nell'agosto '92. [g. f.]

Italia Nostra cerca adesioni

Oggi pomeriggio, dalle 16,30 alle 19, nell'isola pedonale di via Cavour, a Bra, sarà possibile iscriversi a Italia Nostra e contribuire con offerte [illegible] finanziamento dell'attività della sezione del Braidese. [g. n.]

LA MORRA

Il Comune ha detto «sì» alla Provincia Alba-Bra

Il Consiglio comunale del paese langarolo ha detto «sì» alla nuova Provincia Alba-Bra. La delibera è stata approvata all'unanimità. [g. f.]

Raccolta di firme dei Popolari di Segni

Il movimento «Popolari per la riforma» raccoglie firme per Mario Segni ogni giorno in via Vittorio Emanuele 6, dalle 17 alle [illegible], il sabato e la domenica anche al mattino, dalle 10 alle 12. [g. f.]

«FERRERO»

Al circo per i pacchi-dono

Festa grande da oggi a lunedì per i bambini dei dipendenti e gli anziani dell'industria dolciaria «Ferrero» di Alba. Per distribuire i pacchi-dono natalizi, [illegible] stato chiamato anche il circo che ha allestito un tendone sul piazzale davanti allo stabilimento. I festeggiamenti s'inizieranno oggi alle 15 con il primo spettacolo dedicato ai bambini al termine del quale [illegible] consegnati i regali. [illegible] farà altrettanto domattina (ore 9) e nel pomeriggio. Lunedì pomeriggio lo spettacolo sarà riservato agli anziani (con almeno 25 anni [illegible] lavoro) che al termine riceveranno la loro sorpresa. Saranno distribuiti 2500 doni ai bambini e oltre mille ai pensionati. Il circo, a Natale, è una tradizione alla «Ferrero»: per anni è stato l'unico spettacolo circense in città. Solo a novembre di quest'anno, infatti, un circo ha potuto tenere uno spettacolo pubblico ad Alba dopo quasi sette anni di assenza. [g. f.]

Stasera con la Lagorio

Libro racconta la città della pace

Il sindaco Michelino Germanetto parteciperà alla presentazione del libro su Cherasco

CHERASCO. Stasera, alle 21, in municipio (con la scrittrice Gina Lagorio, il sindaco, Michelino Germanetto e gli amministratori) sarà presentato il libro di Bruno Taricco «Cherasco-Urbs firmissima pacis». Domani altri appuntamenti. Alle 11 scoprimento, in piazza del Municipio, della scultura di Elio Garis donata dalla Cassa rurale; alle 17, in via Carlo Alberto, inaugurazione dei nuovi locali dell'associazione «Il sorriso». [r. a.]

ALBA

Alle suore Luigine

Una mostra per aiutare gli indiani

ALBA. Venticinque quadri ispirati alla vita indiana [illegible] in vendita, per beneficenza, alla casa madre [illegible] congregazione delle suore Luigine, in via Senatore Como 1. Le opere sono del pittore torinese Gianni Fioraso, che le ha realizzate dopo in viaggio [illegible] India. La mostra rimarrà aperta fino al 6 gennaio e si può visitare dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20.

Il ricavato sarà devoluto alle missioni indiane delle Luigine, particolarmente nelle [illegible] colpite dal recente terremoto.

La congregazione, fondata nel 1815 a La Morra dal venerabile don Giovanni Battista Rubino, da tempo ha la casa generalizia nel centro storico di Alba.

Opera in diverse regioni italiane e ha missioni in Brasile, Bangladesh e India. In quest'ultima località sono una decina, con una quarantina di suore del luogo. [g. f.]

Raccolta di fondi

Gemellaggio di solidarietà con il Brasile

Il parroco del Duomo di Alba don Valentino Vaccaneo fa parte del Comitato di solidarietà

ALBA. Gemellaggio di solidarietà con il Brasile. E' stata promossa una raccolta [illegible] fondi per realizzare una scuola-laboratorio destinata [illegible] bambini di strada alla missione di Teofilo Otoni. I fondi si raccolgono sui c/c postale n. 11092129 e bancario n. 10570. Si è costituito un Comitato di cui fa parte anche il parroco del Duomo, don Valentino Vaccaneo. Martedì, incontro con il missionario in Brasile don Giovanni Lisa. [g. f.]

Concerti e teatro nelle province piemontesi e in Valle d'Aosta

Appuntamenti del weekend

ECCO gli appuntamenti più interessanti [illegible] questo weekend nelle province piemontesi e in Valle d'Aosta.

Alessandria

Rivivono gli intramontabili Anni Sessanta stasera, alle 21, [illegible] Palace Music (sulla statale 35, tra **Serravalle** [illegible] **Novi Ligure**). Il viaggio [illegible] ritroso nel tempo è affidato alle canzoni di Michele. Ma l'interprete di brani «epocali» quali «Dite a Laura che l'amo», «T[illegible] sola [illegible]ra», «Se mi vuoi lasciare», non [illegible] è fermato alle [illegible] che l'hanno reso famoso. Dopo i ballabili, è passato a un genere più impegnato. Il suo lp «Vivendo cantando» ne è un esempio.

Asti

Con «Le interviste impossibili», ovvero Calvino, Sanguineti, Eco, La Capria, Castellaneta, Arbasino a confronto [illegible] i grandi personaggi della storia, si apre stasera alle 21,15, la stagione di prosa [illegible] [illegible] teatro Comunale di **Moncalvo**: «Le interviste impossibili», spettacolo diretto da Oliviero Corbetta, che è anche tra gli interpreti, segna il ritorno al Comunale del «Gruppo della Rocca»; con lui in scena ci saranno Bob Marchese, Fiorenza Brogi, Michele Di Mauro. Il costo del biglietto è di 25 mila lire per i primi posti e di 20 mila per i secondi.

Novara

Ultime repliche, oggi e domani, al Teatro Coccia di **Novara** per «I Rusteghi», la celebre [illegible]dia di Carlo Goldoni allestita dalla Compagnia goldoniana del Bicentenario di Roma a due secoli dalla morte del grande drammaturgo. Diretto dal regista Massimo Castri, il lavoro offre un affresco di costume sull'aristocrazia veneziana del Settecento, gretta e bigotta. Tra gli interpreti, Mario Valgoi, Daniele Griggio, Alberto Ricca, Gianna Giachetti e Stefania Felicioli. Alle 21.

V[illegible]lli

Un ospite illustre per consegnare l'Oscar della musica: domani alle 17, al teatro Civico di **Vercelli**. Il presidente della Repubblica premierà [illegible] [illegible] «Viotti d'oro» il pianista [illegible] Lazar Berman. Come tradizione, al riconoscimento internazionale della Società del Quartetto, l'artista risponderà con un recital prestigioso: il programma del concerto prevede «Funérailles» di Liszt, «Moments [illegible]sicaux op. 16» [illegible] Rachmaninov e il celeberrimo «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij.

Cuneo

Ritornano domani sera nella «Granda» i Nomadi che si avviano [illegible] concludere l'anno del trentennale. Dalle 21,30 [illegible]no ospiti della discoteca «Ippodromo» di **Magliano Alpi**. Nella formazione, guidata da Beppe Carletti, che ha ridato forza al gruppo dopo la scomparsa dell'indimenticabile Augusto Daolio: i nuovi acquisti Danilo Sacco e Francesco Gualenzi, [illegible] i «vecchi» Elisa, Cico e Daniele.

Aosta

I cinquanta cantori de «Les enfants du Grand Paradis» hanno in programma per il periodo natalizio [illegible] serie di concerti. Allieteranno mercoledì pomeriggio la festa in programma alla microcomunità per anziani di Sarre. «Concert de Tsalendre», per beneficenza, il [illegible] dicembre all'auditorium delle scuole medie [illegible] Villeneuve e «Concert du Nouvel an» [illegible] 1 gennaio, nella chiesa parrocchiale di Chambave.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale nº 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

[illegible] SYUE [illegible]

I voti al «Mirage» di Arona potrebbero salire vertiginosamente. La discoteca, che attualmente è al [illegible] p[illegible] della classifica «Top dance», stasera spiazza i suoi avversari ospitando un personaggio d'eccezione: [illegible] chiama Andrew Syue, [illegible] è uno dei protagonisti di «Melrose place», [illegible] serial in onda [illegible] «Italia 1». Il divo, che anche in Italia [illegible] collezionando un sempre più grande numero di fans, si fermerà nel locale circa [illegible].

Nelle altre discoteche le [illegible]ziative si moltiplicano. Tra i locali più agguerriti si segnala il «Ghibli» di Aosta che questa settimana si è conquistato la terza posizione. Tutto tranquillo invece al «Cubo» di Borgo, [illegible] locale da più settimane [illegible] in testa. [a. f.]

RASPELLI

Tagliolini senza pari e poi caprini del «don»

MONFORTE (CUNEO)

POTEVANO accontentarsi di avere un buon ristorante? No di certo ed [illegible]co, con tanta passione, tanto entusiasmo, tanta voglia di fare, riuscire nell'impresa di regalare all'Italia un «grande» ristorante. Ma attenzione «grande» [illegible] cucina, ma alla mano, cordiale, accattivante per accoglienza, servizio, ambiente... Giorgio Rocca [illegible] è rimboccato le maniche come quando ha preso l'eredità del padre, il mitico Felicin, al suo fianco l'operosità della moglie Rosina e, a sovrintendere la sala, il figlio, Felice Davide «Nino»: un terzetto di assi (con l'aggiunta della nuora) che fa [illegible] all'Italia.

Sono migliaia gli stranieri, austriaci [illegible] tedeschi in particolare, che conoscono il Giardino per aver visto all'opera questo gruppetto nei [illegible] locali lassù, durante le ferie di gennaio, e non hanno saputo resistere a venire nelle Langhe a toccare con mano tanta bravura.

Certo, dovrete rimandare alla bella stagione il piacere di fermarvi in giardino, sotto il pergolato, per mangiare, se lo volete, anche [illegible] solo piatto di questa succulenta cucina del territorio piemontese. Ma se ci venite [illegible]gi, oltre alla dozzina di [illegible]ere rimesse [illegible] nuovo da poco, trovate anche una bella verandina affacciata [illegible] vigneti e sulle nebbie [illegible] fine autunno.

Quella sala che collaudai per la prima volta 30 chili [illegible] o che era un domenicale [illegible]salto di turisti che nulla avevano da ridire sui tagliolini al tartufo uccisi dal pomodo[illegible] crudo, oggi ha sempre ampie dimensioni, ma i tavoli so[illegible] distanti, comodi, l'ambiente è caldo per il pavimento di cotto, le sedie in paglia di Vienna, il fiorellino nella porcellana, le posate argentate, il bel tovagliato, i bicchieri importanti.

Attenzione: tutto questo «più» non influisce sul prezzo perché se alla carta spenderete, per un pranzo medio completo, sulle 60-70.000 lire, avrete anche [illegible] possibilità di alcuni [illegible] degustazione (purtroppo proposti [illegible] voce): a mezzogiorno, antipasto, primo, secondo e dolce a 35.000 lire; alla sera uno da 50.000 [illegible] antipasti, primo, secondo, frutta, dolce) e uno a 60.[illegible] (4 antipasti, 1 intermezzo, primo, secondo, frutta, dolce).

E pazienza [illegible] ti mettono l'acqua lontana dal tuo posto e [illegible] dimenticano di servirtela: potrete consolarvi con la scelta [illegible] uno dei 600 tipi di [illegible] italiano (solo piemontesi) che sostano in cantina accanto agli Champagne.

Appena al tavolo, eccovi delle frittelline calde, poi si cominci [illegible] la girandola delle leccornie: la leggera trota salmonata gratinata alle verdure (viene dagli allevamenti di Centallo), la deliziosa carne cruda con funghi porcini, la corroborante zuppa [illegible] funghi finferli con sufflé di patate.

Le paste [illegible] imperdibili: ravioli verdi di ricotta [illegible] bur[illegible] ravioli [illegible] carne al burro e salvia che sembrano fatti dagli angeli, tagliolini al pomodoro crudo basilico ed olio extra vergine tagliati [illegible] mano al coltello che sono [illegible] una freschezza e di [illegible]na bontà senza pari. Al secondo, dalla Francia arriva il buon petto d'anatra con tartufo nero.

Al dessert, [illegible] ho scoperto qui gli inarrivabili formaggi [illegible] capra che don Roberto Verri crea a Serole, sopra Cortemilia, e poi sono passato alla ghiottoneria di panna cotta [illegible] gelato [illegible] miele con piccoli frutti ed alla buona piccola pasticceria secca. Salve, Piemonte della gola.
Ultima prova: 17 luglio 1993

[illegible]

Monforte d'Alba (Cuneo)
Giardino [illegible] Felicin 15/20
via Vallada 18
tel. (0173) 78.225
Chiuso domenica sera e lunedì
Carte di credito: sì
Fascia di prezzo: C
Voto: 15/20

SOTTO I [illegible]/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 [illegible] DECENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

A:	[illegible] MILA LIRE E OLTRE
B:	70/90 MILA LIRE
C:	45/70 MILA LIRE
D:	SOTTO LE 45 MILA LIRE

Stasera e domani molte chiese risuoneranno di canti e musiche che annunciano le festività

Concerti di Natale nella «Granda»

Appuntamenti ad Alba, Serravalle, Sommariva Bosco, Manta, Savigliano, Busca, Boves, Beinette, Garessio Centallo, Cuneo, Bagnolo, Caraglio, Ceva, Cortemilia e Bra. Sono state abbinate iniziative di solidarietà

SARA' un risuonare di musi[illegible] e di canti natalizi per due giorni nel Cuneese. Ad Alba s'inizierà [illegible] con l'Orchestra stabile diretta [illegible] Paolo Paglia. Il concerto, nella sala Ordet, alle 21, sarà dedicato a Grieg, [illegible] ascolto guidato alla sua «Holberg Suite». Sempre nelle Langhe si suonerà, alla [illegible] ora, a **Serravalle**, nel[illegible] parrocchiale dove l'organista Gabriella Settimo e la corale di Rodello, diretta da Gianni Bonino, eseguiranno canti polifonici classici, brani religiosi e popolari. Durante la serata saranno raccolti fondi p[illegible] l'adozione a distanza di un bambino dell'ex Jugoslavia. Il concerto verrà ripetuto domani, alle 21, nella parrocchiale di Corretto Langhe. La corale polifonica di **Sommariva Bosco** terrà il tradizionale appuntamento natalizio nel Santuario [illegible] Beata Vergine di San Giovanni. Il programma si aprirà con [illegible] omaggio [illegible] Girolamo Frescobaldi di cui ricorre quest'anno il 350° anniversario della morte.

Sempre stasera nella parrocchiale di **Manta**, la Corale Città di Cuneo eseguirà i «Christmas Carols», mentre [illegible] **Savigliano**, l'Associazione nazionale alpini propone, [illegible] 21, a palazzo Taffini, il concerto della corale «Severino Celoria». Nel corso [illegible] serata verranno premiati i migliori [illegible] [illegible] V concorso «Penna d'argento».

Nella chiesa di Maria Vergine Assunta [illegible] **Busca**, stessa ora, grande concerto [illegible] Natale dell'orchestra, coro polifonico [illegible] [illegible] voci bianche [illegible] civico istituto musicale [illegible] cui si accompagneranno la corale polifonica parrocchiale, il coro «Alleluja del sabato sera» e la [illegible] lo «Valle Maira».

S'intitola «Aspettando il Natale» l'appuntamento al palazzetto «Giraudo» [illegible] **Boves** che ospita, alle 21, l'«A.E.M.E group» impegnato in [illegible] programma di musica italiana. Durante la serata saranno premiati gli studenti della media vincitori del concorso «Se io fossi un commerciante». E ancora [illegible] Boves, stessa ora, le musiche natalizie risuoneranno nella parrocchiale di San Bartolomeo. L'iniziativa dei volontari [illegible] soccorso della Croce Rossa vedrà impegnati Gianni Viale all'organo, Elena Ruggeri al flauto e Isabella Puppo all'arpa.

Spiritual e pagine d'opera saranno proposte nella parrocchiale di **Beinette** dalla Corale giovanile monregalese diretta [illegible] Mauro Bertazzoli. Alla serata, organizzata dall'Aido, Ana, Avis e Cri, parteciperà il gruppo vocale strumentale del civico istituto «Dalmasso Rosso» [illegible] Borgo San Dalmazzo. A Garessio nella chiesa [illegible] Santa Caterina di Borgo Ponte, l'orchestra d'archi «Petit Ensemble Instrumental» diretta da Roberto Allegro proporrà, alle 21, pagine di Vivaldi, Bach, Corelli e Haendel. Infine ancora stasera, alle 21, alla bocciofila in piazza Don Gerbaudo, a **Centallo** i quarantasei elementi dell'orchestra di musica ritmica di Hyeres, diretta da Ives Duthell eseguiranno celebri brani di Henry Mancini, Marc Fontana, Ennio Morricone, successi di Yves Montand e «Serenades napolitaines» arrangiate da Frauer. Il concerto sarà riproposto domani, alle 11, davanti al duomo [illegible] Fossano.

La sezione fiati dell'orchestra [illegible] musica ritmica di Hyères si esibirà alla bocciofila di Centallo

Il calendario degli appuntamenti musicali non sarà meno nutrito domani. Al teatro Toselli [illegible] **Cuneo** si terrà, alle 21, il tradizionale concerto dell'orchestra Bruni diretta da Giovanni Mosca. In programma musiche di Mozart, Rossini, Verdi, Haydn e Strauss. A **Bagnolo Piemonte**, nel teatro Silvio Pellico sarà eseguita, alla [illegible] ora, la «Petit [illegible] solennelle» di Rossini. Nella chiesa di Santa [illegible] Assunta di **Caraglio**, concerto del coro e dell'orchestra «F. Bertino», mentre nel Duomo di **Ceva**, alle 20,30, la corale polifonica cebana, diretta da Giuseppe Colombo eseguirà brani di Bach e Handel e della tradizione natalizia. A **Cortemilia** nella chiesa di San Michele (ore 21) la pianista Jordis Romagnoli interpreterà pagine di Schubert, Chopin e Rachmaninov. Nella stessa serata si esibiranno anche i cori delle chiese parrocchiali [illegible] San Michele e San Pantaleo. L'incasso verrà devoluto al campo profughi di Purgessimo (Udine). **Bra** ospiterà, alle 21, nell'auditorium della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Bra, l'Ensemble L'Astrée che proporrà brani di Pugnani; contemporaneamente nella sala d'incontro in frazione Pollenzo si esibiranno i chitarristi Michelangelo Aiocco e Cristiano Alasia con un programma di musiche da Bach a Gangi. [r. s.]

[illegible] E NOTTE

CEVA

Ironia Anni 30

S'inaugura stasera (ore 21) al Marenco la stagione di cabaret con «Ironicamente» della compagnia Capo & Giro, presentata da Assemblea Teatro di Torino.

SAVIGLIANO

Parodie al Milanollo

Alessandra Panelli è al Milanollo stasera (ore 21), per la replica della commedia «Terapia [illegible] gruppo», parodia della moda americana della psicanalisi.

CUNEO

Monti-Giordana

Si replica, ore 21,15, al Toselli la commedia «L'onorevole, il poeta e la signora» con Ivana Monti e Andrea Giordana.

MANGO

Cena marinara

Al Castello, tel. 0141/89141, dalle 20,30, «Cena al sapor marinaro» con le specialità dello chef Ezio Ballario e le musiche di Carletto Spinardi, Giorgio Giacosa e Roberto Zanet.

DIANO

Duo al «Tardì»

Stasera al «Tardì», ore 21,30, si esibirà il duo Popi e Corrado in una performance con percussioni, armonica e chitarra.

[illegible]

Musica «live»

Al «Boccanera» [illegible] (ore 22) ritorna la musica «live» degli «Appaloosa».

REVELLO

Pop e rock

Stasera al Caffè centro, ore 22, si esibiranno Diodo e i Tubi Catodici con musica pop-rock.

[illegible]

Country in discoteca

Al «Capolinea» (ore 22,20) concerto di rockabilly e country swing dei The Tribal Bops.

NIELLA TANARO

C'è Fargetta

A «La nuova goba» stasera c'è la musica proposta da Fargetta di radio Dee-Jay.

L'attrice bolognese Daniela Airoldi stasera al Sedano Allegro di Saluzzo

«Universo donna» al cabaret

Storie semiserie di una moglie con troppi mariti

SALUZZO. Piccolina, vivacissima, graffiante, erede di una lunga e illustre tradizione di donne minute che hanno dominato le [illegible] (basta pensare al "ciclone" Madonna), Daniela Airoldi, cabarettista bolognese brillante che sta facendo passi da gigante nella scalata [illegible] successo, stasera (ore 22) ritorna al Sedano Allegro club. La [illegible] performance «Le formiche non vengono mai sole», alcuni mesi fa ha lasciato un ottimo ricordo nei soci del circolo culturale tanto che, a grande richiesta, è stata invitata a ripresentarsi sul piccolo palcoscenico del locale di via Palazzo di Città 26. Questa volta la Airoldi si presenta con un [illegible] show che definisce «uno spettacolo di teatro-cabaret, quindi volutamente comico, formato da monologhi. Anzi è un unico monologo molto spesso interrotto, inframmezzato da canzoni comico-demenziali [illegible] appositamente scritte per lo spettacolo, quindi inedite, che vengono cantate dal vivo su [illegible] musicali».

La bolognese Daniela Airoldi

[illegible] Daniela torna in questo utile l'esperienza della sua infanzia e gli anni in cui militava nel piccolo [illegible] dell'Antoniano [illegible] Bologna, proseguita poi come can[illegible] [illegible] mai del tutto ripudiata anche quando, dopo aver frequentato la scuola di recitazione di Bologna, aveva intrapreso la carriera di attrice di prosa lavorando [illegible] ad Alberto Lionello.

Ora la comicità che fin dall'esordio ha caratterizzato il [illegible] ruolo [illegible] la vena musicale fanno tutt'uno nel costruire lo show in cui Daniela racconta di un'altra Daniela che però - afferma - non le somiglia.

«Daniela 2», infatti, è plurisposata e, personaggio spiccatamente [illegible] in un'epoca di singles e di divorziati, rappresenta una sorta di [illegible]. «Durante lo spettacolo - continua l'Airoldi - lei ci parla dei suoi mariti, ognuno fortemente caratterizzato dalla professione che esercita, del suo rapporto con loro e dei figli. E', come [illegible] un'inguaribile ottimista».

L'ingresso è libero per i soci e i tesserati Aics, la tessera per il 1994 costa 15 mila lire. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO [illegible]
Corso — Tel. 692.936. Or.: fer. sab. e fest. 16/18/20/22 [illegible] 10.000
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Fiamma — [illegible]. [illegible] Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 46' **Comm.**

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22 Lire [illegible]
[illegible]a bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. [illegible]**

Monviso — Tel. 831.771 Or.: fer. 20-22 [illegible] e fest. [illegible]
[illegible] Frome — di J. Madden, con L. Neeson, P. Arquette, J. Allen (Usa '93) — America, fine 800: una cittadina si interroga sul misterioso passato di un uomo. Affiorerà una [illegible] di travolgenti passioni e di morte. Dalla Wharton N. V. 1h 38' **Dramm.**

Don Bosco — Or.: 21 Lire 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '93) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **[illegible]**

ALBA [illegible]
[illegible] — Tel. [illegible] Cineforum Or.: 20/22: fest. 16/18 20/22. L. 8/6000, rid. [illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] — Or.: 20,45
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, [illegible] K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. [illegible] 1h 51' **Commedia**

BARGE [illegible]
Comunale — Tel. 346.901 [illegible]: 14,15/16,30/18,45/21 Fest. 15/17/19/21
Super Mario Bros. — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo [illegible]o popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

B. S. DALMAZZO
Moderno — Tel. 26.22.11
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

BRA [illegible]
Impero — [illegible] 412.317. Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000 (merc. 7000)
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **[illegible]**

[illegible] — Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 (merc. 7000)
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

BUSCA [illegible]
Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 5000/4000
Dragon, la storia [illegible] Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura [illegible] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

CANALE [illegible]
Nuovo — [illegible]

[illegible]
Ferrini — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire [illegible]
Last action hero — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive m[illegible]anti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

CHERASCO [illegible]
[illegible] — Tel 488.324 Or.: 20/22; fest. 16/17 20/22. L. 7000, rid. [illegible]
Palle in canna — di G. Quintano, [illegible] E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa [illegible]) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una [illegible] di famosi biscottini, e [illegible] un [illegible] intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. [illegible]**

DRONERO [illegible]
Iris — Tel 918.383 L. 7000/Aiace 6000
[illegible]el centro del mirino — [illegible] Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa [illegible]) — Un agente Cia, che non si [illegible]a di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve [illegible] il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

FOSSANO [illegible]
Politeama — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria [illegible] svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

GARESSIO [illegible]
Excelsior — Ore 21 Lire 7000
[illegible] RIPOSO

LIMONE [illegible]
Lux — Tel. 927.534 Lire 8000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio [illegible] Kennedy, deve [illegible] il [illegible] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **[illegible]**

MONDOVI' [illegible]
Bertola — Tel. 47.898 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: [illegible]; [illegible] 16/18/20/22.
SALA PICCOLA: **L'uomo [illegible] volto.** [illegible]: 21; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30.

[illegible]
Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible]
Roby — Tel. 45.756 [illegible]: 16/21
[illegible]

SALUZZO [illegible]
Civico — Tel. 43.758 [illegible] [illegible]. 14/16/18/20/22 [illegible]
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa [illegible]) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — Tel. 42.600 Lire 8000/10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro int[illegible]uali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla [illegible]. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

S. GIAC. DI ROB.
Roburent — [illegible]. 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] — Tel. 712.957
Caro [illegible] — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, R. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistr[illegible] sostituiscono l'ideologia con patetiche varie N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Tel. 712.477 Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il [illegible] perfetto del primo cittadino, ma quando si ritrova [illegible] Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore** di [illegible] Ephron, [illegible] Meg Ryan, Tom Hanks Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40 ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 14,30, ult. spett. 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 15,30; ult. spett. 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,45; ult. spett. 22,3[illegible] Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; ult. spett. 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Piccolo grande amore** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: [illegible]; 18,15; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sol Levante.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tango.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Spara che ti passa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Caro diario.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze.** Or.: 14,30 ult. spett. 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sud.** Or.: 15; [illegible] 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 16 ult. 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Kalifornia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzo 8. **Il fuggitivo.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis la minaccia.** Or.: 14,30, ult spett. 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Il caso Makropulos** op. in 3 atti di L. Janacek (Turno prelod.). Dir. P. Steinberg. Regia di L. Ronconi. Con R. Kabaivanska e J. Cura. Orch. e Coro T. Regio. Bigl. (ore 10-[illegible] e 1[illegible]) T. 8815241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, [illegible]2.3800. Oggi ore 15,30 e 20,45, domani ore 15,30 la Comun. Teatr. Italiana pres. Milva in **La storia di Zazà** di G. Sepe, con L. Biagini, scene e cost. U. Bertacca, mus. orig. di S. Marcucci, regia di G. Sepe. Bigl. 9-13/15-19, ult. 3 recite.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.968. Stag. in abb. T. Stabile ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con [illegible] Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 12/18, fest. riposo). Tel. 517.62.46-54.45.62. Rept. fino al 2/1.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Lo zio d'America, telefilm
20 — Sig. Presidente, telefilm
20,30 Terapia di gruppo, film
22,25 Sig. Presidente, telefilm
24 — Evil Paradise, sceneggiato
[illegible] Electric bli[illegible], varietà

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Tv movie
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi
24 — Crazy [illegible]e, musicale
[illegible] Zitti e [illegible] rubrica

Quinta Rete
19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni animati
20 — Getking robot guerriero, [illegible]
20,30 L'albero della cuccagna
24 — Auto d'oggi
0,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
18,15 Cuore in rete
20,30 La gang di Buddy Walker, film
22,30 Tg 9 sette
22,55 Speciale Sanremo giovani
23 — Isole nella corrente, film

Primantenna Supersix
19 — American business english
20,30 La donna del giorno
22 — Corrispondente X

Telecity
17,25 Sette in allegria
19 — La signora e il fantasma, telefilm
19,30 J. J. Starbuck, telefilm
20,30 Il nido del ragno, film
22 — Mike Hammer, telefilm

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine p[illegible]ciali «La Stampa»
[illegible] Erreuno notizie
20 — Telegiornale
[illegible] Remake
23,30 Erreuno notizie

Rete 9 Tai
20,25 Telegiornale 9
20,50 L'ala di Falamoca
21,30 Ok motori
22 — Telegiornale 9 flash
23 — Telegiornale 9
23,20 L'ala di Falamoca
23,30 Il silenzio, musicale

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — L'editoriale
20,30 La contessa di Parma, film
22,15 Videonotizie
22,45 L'editoriale (r)
24 — Dentro la pittura
0,30 Hot Rod

Telecampione
20,30 Faccia a [illegible]
21 — I vulcani, documentario
22 — I nuovi confini della scienza
22,30 [illegible] a Samarkanda
23 — Il bandito e la «Ma[illegible]», film

Quarta [illegible] Tv
19 — Sette giorni news
19,30 Tg 4 speciale
20 — Oceani (with bread cup)
20,30 Dogs in space. [illegible]
22,30 La lampada di Aladino
23 — Gran minestrone
23,30 Salto nel buio, telefilm

G.R.P.
19,30 Speciale o.k. motori
20,30 Eroi senza patria, film
22 — Edgar Wallace, [illegible]
[illegible] Dentro la pittura
23,30 G.R.P. [illegible], [illegible]

Rete Ca[illegible]
[illegible] Canavese Notizie
[illegible] — Telenovela
21 — Video shop
22 — Ciak
22,45 Canavese Notizie

Telesubalpina
18,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
[illegible] Il Regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Film
22,30 T come Torino
23 — Il Regionale

Rete 7 Piemonte
20,40 Quei [illegible] sulle macchine volanti, film
[illegible] Informa 7
[illegible] — Volley League
23,40 Informa 7
24 — Tuttofuoristrada
1,15 Informa 7
1,30 Ruote in pista

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nella B2 di basket il Giornalino cerca il primo successo al palazzetto albese

«Stasera in [illegible] si vincerà»

Il quintetto di Antonello Arioli (reduce da tre affermazioni esterne) riceve alle 21,15 il Solesino
Serie D: c'è il derby Cover Saluzzo-Abet Bra. Texema, Icap Cuneo e Fibrac davanti ai tifosi

ALBA. Con il morale alle stelle dopo l'insteso [illegible] Collegno, il Giornalino torna oggi di fronte [illegible] proprio pubbli[illegible] per la tredicesima giornata della serie B2 [illegible] basket.

Alle 21,15, nel Palazzetto di corso Langhe, il quintetto di Antonello Arioli riceve il Solesino in [illegible] incontro che potrebbe avere un'importanza decisiva nella corsa verso la salvezza. Grazie alla vittoria dell'ultimo turno, la squadra albese ha fatto [illegible] buon passo avanti in graduatoria e, se riuscisse a terminare bene l'andata, potrebbe inserirsi nel lotto delle squadre di centro classifica.

«Dobbiamo però cominciare a vincere anche in casa - confessa Gigi Agnese, uno dei punti di forza [illegible]la squadra albese -. Non è normale che abbiamo finora ottenuto tre vittorie, tutte in trasferta. Dobbiamo sfruttare [illegible] più il nostro campo. A Collegno, però, nel secondo tempo, [illegible] tornati a esprimerci con la grinta e la determinazione dello scorso anno, lottando con grande volontà. Forse [illegible] periodo di ambientamento in serie B sta finendo e p[illegible] finalmente giocare alla pari con le altre squadre, [illegible] paure».

La squadra albese in un «time-out» al Palazzetto di corso Langhe

«Se riusciamo a vincere con il Solesino, potremmo anche ottenere [illegible] buona serie [illegible] successi, perché ci attendono incontri alla nostra portata - dice il general manager Marco Sensibile -. Dopo Collegno [illegible] più fiducioso; la salvezza non è obiettivo irraggiungibile». Nel Giornalino è in forse [illegible] solo Oggero, che è sofferente [illegible] caviglia.

In serie D, nell'ultima partita prima della sosta di fine anno, l[illegible] capolista Abet Bra sarà impegnata a Saluzzo nel derby [illegible] la Cover. La gara è in programma stasera alle 21. La formazione braidese è lanciatissima [illegible] parte favorita, ma la squadra saluzzese è [illegible] ripresa dopo la crisi delle ultime settimane.

In casa tutte le altre cuneesi: alle 17,30 la Texema Bra ospiterà il Castelletto; alle 21, l'Icap Cuneo se la vedrà con la Ginnastica Torino e la Fibrac Fossano sarà opposta al Montalto Dora. Per le cuneesi si t[illegible] di gare [illegible] facilissime, anche se il fattore campo dovrebbe favorire i quintetti della «Granda». Fibrac, Cover e Icap, dopo un buon inizio, sono scivolate ver[illegible] il centro classifica. Sempre ultima, invece, [illegible] Texema, che ha conquistato un solo successo e che insegue oggi la seconda vittoria stagionale.

Aldo Scavino

Oggi ([illegible] 18) [illegible] Busca

Festa dei tifosi [illegible] maxilotteria [illegible] Chiappucci

BUSCA. Oggi alle 18 al ristorante hotel «Ceretto» tesserati e simpatizzanti del club Claudio Chiappucci della provincia di Cuneo si ritroveranno per l'annuale festa, alla quale parteciperà il forte corridore lombardo, vittorioso nel '93 [illegible] gare [illegible]zionali [illegible] internazionali [illegible] grande prestigio (come le prove [illegible] Coppa del Mondo) e protagonista nelle ultime edizioni al Giro d'Italia e al Tour de France.

Nell'occasione si svolgerà la mega lotteria, alla quale seguirà la cena del sodalizio. «Vogliamo rinnovare il [illegible] affetto [illegible] "El diablo", un campione vero che [illegible] regalando agli sportivi di tutto il mondo enormi soddisfazioni - dicono i suoi sostenitori -. Chiappucci merita di essere applaudito anche perché il suo stile [illegible] gareggiare sui pedali rappresenta [illegible] esempio da imitare e [illegible] stimolo per i giovani che si avvicinano al ciclismo». [r. s.]

La «Cr» si è imposta sulla Plozner, l'Auxilium rincorre la promozione

Bra [illegible] Saluzzo [illegible] al giro [illegible] boa

I campionati di A1 [illegible] A2 si fermano per le festività

BRA. I tornei di A1 e A2 [illegible] al giro di boa; dopo la pausa natalizia [illegible] di fine [illegible] il ritorno scatterà il [illegible] gennaio del '94.

Nell'ultimo turno il risultato più clamoroso viene da Bra, do[illegible] la Cr di Zunino e Gioda ha inflitto una severa lezione ai friulani della Plozner, malgrado il bravo specialista locale Walter Bonino si sia dovuto inchinare (con 40 [illegible] 46) al primatista [illegible] campione del mondo Loris Merot (42 [illegible] 47). Davanti a un pubblico record, i braidesi han[illegible] concesso agli avversari solo un ulteriore punto nell'individuale (pari tra Bertola e Littardi) e i due della quadretta. [illegible] punti accumulati finora - dicono i dirigenti - ci soddisfano. Grazie a Caviglia, Bonino, Pautassi, Bertola, Mamino, Ariaudo, Gastaldi e Mana [illegible] molto fiduciosi per il futuro».

In A2 la rincorsa alla capolista Rapallo ha protagonista anche l'Auxilium Saluzzo (terza), tornata vittoriosa da Roverino (grazie a [illegible] - in splendida forma -, Bertero, Trucco, Bolgrano, Trova e Saccu) e con spe[illegible] di promozione. «La sfida per il passaggio di categoria è incerta - dice il presidente Gianfranco Bianco -. Se al ritorno riusciremo a vincere, o limitare i danni, con La Boccia, Biella e Valtorrese, [illegible] buone "chance"». [g. cap.]

SERIE B

Buon pareggio di Fossano

Il girone d'andata della B (si torna in campo [illegible] 15 gennaio) si [illegible] chiuso con il buon pareggio «strappato» dall'Autonomi Fossano [illegible] Sassi; la Marenese-Cassa rurale Cherasco ha riposato. Nell'altro girone, 6-6 [illegible] Niella Tanaro tra Le Valli Big Promotion e La Perosina; Bocciofila Alba ko in casa (2-10) con la Balangerese. In provin[illegible]. A Niella Tanaro finale [illegible] famiglia» tra Rossi-Lerda e Battaglio-Sciandra (11-7). A Cervere (trofeo «Veronesi») 11-9 del Bra (Arnaudo-P. Cravero-A. Cravero) sul Beinette (Gagliano-Quaranta-Riberi). A Fossano, l'Autonomi-Autosalone Panero (Audero, Gastaldi, Barra, Bergese) ha battuto (10-9) la Forti Sani-Lux Servis (Bresciani, Trucco, Pautassi, Bertola). Oggi (dalle 15) si gioca a Marene (Ragazzi); oggi e domani (inizio [illegible] 8,30) «poule» A-A-B-C a Saluzzo. Domani, dalle 8,30, gare a Fossano [illegible] terne), Costigliole (32 terne) e Narzole («poule» C-C-C-C). [r. art.]

Sparatoria in via Sansovino, l'auto bloccata da una raffica di mitraglietta

Fugge all'alt: ucciso dagli agenti

Conosceva i segreti dei clan?

Racconta: «Prima ho sentito gridare. Poi una raffica di colpi, una decina». Bruno Giaccaron ha 66 anni, abita al terzo piano [illegible] via Sansovino 98. Sotto [illegible] sua, nel cortile [illegible] un complesso sorto quarant'anni fa per dare una sistemazione ai profughi dell'Istria, [illegible] morto ieri mattina Mario Nicotra, catanese, 29 anni appena compiuti. Pregiudicato per rapina [illegible] porto abusivo d'armi.

La polizia lo cercava per interrogarlo su un recente delitto. Ieri gli agenti gli avevano tesa [illegible] trappola, lo aspettavano sotto [illegible]. Nicotra è uscito alle 7,45. Quando [illegible] salito sulla sua auto gli uomini della mobile hanno [illegible] di fermarlo. Lui è fuggito, alla guida della Lancia Thema: prima ha urtato due vetture, poi ha cercato di investire gli agenti. Lo [illegible] fermato una raffica di colpi, pistola [illegible] mitraglietta. Ferito, [illegible] stato accompagnato al Maria Vittoria. Vi è giunto cadavere.

I funzionari della mobile dicono solo: «E' un'inchiesta delicata, iniziata alcune settimane fa». Parla il questore Carlo Ferrigno: «Stavamo indagando su un duplice omicidio, la [illegible] te di Orazio Orofino [illegible] Giuseppe Iudica, assassinati l'ottobre scorso in piazza Fontanesi. Le indagini ci hanno portati a Mario Nicotra e ad altre due o tre persone. Dovevamo fermarle».

Dice che i suoi [illegible] si [illegible] no mossi [illegible] professionalità: «Nicotra ha reagito, gli agenti sono stati costretti a sparare». Aggiunge, [illegible] parole misurate, che l'operazione «ha portato al recupero [illegible] armi, molte armi, [illegible] al fermo di altre persone», la [illegible] posizione [illegible] ora all'esame dei giudici.

Parla anche Jane Lisa, 26 anni, la convivente inglese di Mario Nicotra: «[illegible] si era [illegible] gliato presto, [illegible] uscito di casa alle 7,40, doveva andare in tribunale per parlare con un magistrato [illegible] avere [illegible] di [illegible] suo fratello, Sante, che è in car[illegible] Aveva lasciato la [illegible] auto in cortile. Perché [illegible] lo hanno fermato sulla porticina a vetri? Perché non mentre saliva sulla macchina? Perché lo hanno ucciso?». Dice: «Aveva [illegible] la [illegible] a posto, lavorava [illegible] il fratello che ha un banco di abbigliamento e gira i mercati». Aggiunge: «La polizia lo cerca[illegible] per quel duplice delitto avvenuto il [illegible] ottobre [illegible] [illegible]a come può avere ucciso quei due catanesi se è uscito dal carcere [illegible] primi di novembre?».

Ma il vicequestore Salvatore Longo spiega che l'operazione, partita da quel duplice omicidio, ha poi seguito altri filoni, portando [illegible] recupero di molte armi: pistole, fucili, anche a canne mozze. E al fermo di alcuni pregiudicati: sei o sette persone. Un'indagine che ha condotto dritti nel cuore di una guerra in atto da mesi, c[illegible] ferimenti e morti. Un'indagine partita un mese fa, proprio dall'esecuzione di piazza Fontanesi.

L'auto crivellata dalla raffica sparata dagli agenti

Il catanese doveva essere interrogato su un duplice delitto

L'ucciso Mario Nicotra (in alto) e (qui a fianco) [illegible]

Dietro [illegible] morte di Orazio Orofino, 26 anni, e Giuseppe Iudica, 28 anni, c'era la droga. Orofino era in libertà da un anno; un parente, Agatino Razzano, era stato ammazzato l'8 giugno dell'anno scorso al mercato di Borgo San Pietro. Orazio era considerato [illegible] «luogotenente» dei catanesi, vissuto all'ombra di capi come Salvatore Parisi [illegible] Mario Stramondo. Viveva facendo l'ambulante, [illegible] banco di abbigliamento sui mercati cittadini. Lo aiutava Giuseppe Iudica, seconda vittima del feroce agguato in piazza Fontanesi.

Quella [illegible] stata un'esecuzio[illegible] [illegible]. I loro due nomi erano comparsi su un rapporto degli inquirenti che parlava di un traffico di droga [illegible] Sud. I killer [illegible] due auto, [illegible] Uno e una Tipo, sbarrarono la strada alla vettura sulla quale viaggiavano Orofino e Iudica. Li massacrarono, [illegible] raffica [illegible] colpi: fucile [illegible] [illegible] mozze e una Magnum. Un'esecuzione compiuta da professionisti.

«Gente venuta forse dal Sud», disse [illegible] quelle [illegible] Aldo Faraoni, capo della mobile. E parlò di un giro di droga: «Dietro il delitto c'è la guerra per il controllo dello spaccio dell'eroina». [illegible] soprattutto una lotta per emergere, tra famiglie un tempo amiche. «In gioco ci sarebbe non solo la spartizione [illegible] mercato, ma il controllo dell'intero clan, [illegible] [illegible] a boss dei boss»: questa analisi [illegible] affiorata [illegible] un rapporto segreto della Criminalpol torinese, consegnato alla [illegible] [illegible] antimafia. In quelle pagine ci [illegible] nomi e cognomi delle famiglie emergenti, dei loro collegamenti con clan mafiosi e della 'ndrangheta calabrese.

Mario Nicotra forse conosceva molte [illegible] di questa guerra tra clan. La polizia lo cercava per questo.

Ambientalisti scavano nel passato del leghista, che fu arrestato per un fallimento

«On. Borghezio, lasci l'Antimafia»

Il deputato: un caso chiuso, è un attacco politico

L'onorevole Mario Borghezio capogruppo della Lega Nord «E' tutta una manovra»

L'accusa: nella storia fu coinvolto anche un personaggio indagato per legami con boss della mafia calabrese

Il caso della cooperativa socialista «Aurora» di Borgaro coinvolge nuovamente Mario Borghezio, oggi deputato e capogruppo della Lega Nord nella Commissione parlamentare antimafia.

Il senatore e il deputato [illegible] Verdi Emilio Molinari e Massimo Scalia e il senatore della Rete Carmine Mancuso, in [illegible] lettera, hanno domandato [illegible] presidente della commisione Luciano Violante, pidiessino, [illegible] il comportamento di Borghezio nella b[illegible] della Cooperativa Aurora (e nell'ammanco [illegible] 90 milioni) sia compatibile con il suo attuale incarico di commissario dell'Antimafia. Tanto più che il tribunale condannò assieme a lui (e ad un'altra dozzina di persone) «tal Giovanni Iaria, indagato per legami con la mafia calabrese».

Il dossier [illegible] accusa il deputato leghista è stato spedito [illegible] Roma dal consigliere provinciale di Alleanza Verde Pasquale Cavaliere, [illegible] esso risulta che Borghezio fu arrestato il 16 febbraio 1979; rimesso in libertà provvisoria subì due processi. [illegible] qui l'invito [illegible] Violante ad «assumere tutte le iniziative che riterrà opportune perché il lavoro della [illegible] si svolga [illegible] mente e al massimo livello di legittimità politica».

In altre parole i [illegible] senatori Verdi e il deputato della Rete sollecitano il presidente dell'Antimafia ad invitare Borghezio a dimettersi. Ma il deputato della Lega risponde picche: «E' curioso che questa faccenda ritorni a galla alla vigilia dello scioglimento della Camera». Contrat[illegible]: «Siamo di fronte a una chiara manovra anti-Lega, orchestrata per far riemergere quella vecchia storia». Una storia di ammanchi (dalla cooperativa sparirono 90 milioni) e una «bancarotta fraudolenta» che parevano dimenticati.

Anche perché, dopo [illegible] [illegible] danna (due anni) pronunciata dal tribunale nell'84 e confermata in corte d'appello nell'86, la Suprema Corte annullò le sentenze per vizio di forma: i due dibattimenti, [illegible] giudizio della Cassazione, [illegible] [illegible] tenuti nonostante che [illegible] fallimento della cooperativa fosse stato impugnato, quindi [illegible] esecutivo.

«Senza la sentenza di falli[illegible] non poteva configurarsi il reato di bancarotta» dice Borghezio. «Ma sia chiaro: anche se [illegible] capogruppo del Carroccio nella commissione Antimafia [illegible] sono però incollato alla poltrona. Uscirò da Montecitorio con i deputati della Lega, [illegible] abbiamo deciso a Milanofiori».

Borghezio non vuol sentir parlare di «patti d'onore» secondo i quali un commissario dell'Antimafia, se inquisito, si debba dimettere: «Me [illegible] andrei solo se fossi sottoposto [illegible] inchiesta per reati infamanti: Tangentopoli o collusioni con la criminalità organizzata».

E sulla questione Iaria: «Non ho avuto rapporti diretti con lui. [illegible] quella cooperativa ero solo un legale. [illegible] chiamato quando il buco di 90 milioni c'era. Che potevo fare? I soci (una sessantina) sono stati rimborsati. Tant'è vero [illegible] che non entreranno [illegible] nel nuovo processo».

Sta di fatto che [illegible] cooperativa Aurora «morì» senza costruire nemmeno [illegible] dei [illegible] alloggi che aveva [illegible]. [illegible] quelle, per Borghezio, [illegible] altre questioni: «Non riuscì - afferma - a causa della guerra che si scatenò tra pci e socialisti: la cooperativa aveva all'occhiello [illegible] garofano e i comunisti di Borgaro non concessero il terreno. Niente di più».

Nei primi mesi del 1994 [illegible] aprirà [illegible] nuovo processo, dicono i Verdi. Borghezio contesta: «Non ho nessuna notizia [illegible] merito. Ho solo una mia spiegazione politica: attaccandomi cercano di sputtanare la Lega in vista delle elezioni. Non ci riusciran[illegible] la vera antimafia siamo [illegible]».

Giuseppe Sangiorgio

Fondato nel 1821, l'istituto ha accompagnato negli anni lo sviluppo di Torino

Scompare la storica banca Ceriana

E' stata assorbita dalla Cassa di Parma e Piacenza

Scompare la Banca Ceriana. L'istituto di credito viene assorbito dalla Cassa di Parma e Piacenza dopo un fidanzamento di quasi tre anni, [illegible] con l'operazione se ne va [illegible] altro «pezzo [illegible]rico» di Torino, uno dei più antichi e prestigiosi pur se [illegible] piccola dimensione (8 sportelli; 108 dipendenti; quasi [illegible] mila clienti, pochi, [illegible] clienti che contano). Un taglio netto [illegible] [illegible] proprie radici? «A Torino restiamo» ripetono dirigenti, funzionari, uscieri. Restano a gestire i patrimoni di tante «famiglie bene».

Era stata fondata nel 1821 da Gi[illegible] Ceriana e dal figlio Pietro [illegible] Valenza [illegible] [illegible] denominazione francese «Ceriana Frères banque et soie». Perché «fratelli» se erano padre e figlio? L'usciere spiega: «Il capostipite aveva capito tutto. Il figlio maggiore, Pietro, doveva essere il leader, la testa pensante degli altri figli.

Nello [illegible] [illegible] - 1821 - [illegible] Sant'Elena moriva Napoleone Bonaparte, [illegible] Torino, [illegible] 31 marzo, Carlo Felice diventava Re di Sardegna. Vittorio Emanuele II (il «re galantuomo») compiva un [illegible]; il conte di Cavour festeggiava gli undici.

I Ceriana [illegible] erano nati banchieri, ma intuirono le prospettive di un terreno ancora inesplorato, quello dell'industria ai suoi primordi. Nel primo decennio la famiglia, che proveniva dalla filatura della seta, si limitò ad operare nel campo dei finanziamenti al settore tessile e, p[illegible] in generale, ai commerci. Nel 1830 si trasferiscono a Torino e scoprono [illegible] «diversificazione»: sviluppo agricolo e sviluppo dell'industria nascente.

A Torino crescono, s[illegible]za dimenticare le radici [illegible] Valenza; nel [illegible] ben [illegible] delle 400 barre d'oro utilizzate dalle aziende che lavorano nella capitale piemontese dell'arte orafa sono passate [illegible] [illegible] dei Ceriana, e i circa [illegible] chilogrammi d'oro comprati e venduti nell'anno hanno fatto dell'istituto la prima banca privata nazionale nel [illegible]rcio [illegible] metallo giallo.

In questo lunghissimo arco d'anni i Ceriana costruiscono i canali d'irrigazione nelle [illegible]pagne intorno [illegible] Valenza e in Lomellina; entrano nell'industria mineraria (la Monteponi) e nel settore dei trasporti ferroviari. Michele Ceriana fece parte del gruppo che con Giovanni Agnelli fondò la Fiat (alla cui ricapitalizzazione partecipò con la «banca di famiglia».

Adesso in campo restano due fratelli, gli ultimi di una «gloriosa» generazione. Non mollano Torino, [illegible] si occuperanno soprattutto di leasing, factoring, fondi comuni [illegible] via [illegible] que[illegible] passo. [illegible] il gusto della «finanza innovativa».

Francesco Bullo

Da oggi [illegible] Caselle

L'aerostazione passeggeri [illegible] in funzione

Entra oggi in funzione la nuova aerostazione passeggeri di Caselle, [illegible] 200 miliardi [illegible] inaugurata [illegible] [illegible] dicembre [illegible] ministro Costa. La sua funzionalità non potrà essere apprezzata appieno ancora per un anno, finché non saranno installati i ponti che dalla sala d'imbarco consentiranno l'accesso agli aerei. Per ora i passeggeri saranno trasportati con autobus.

Con l'entrata in funzione del nuovo terminal verrà aperto il cantiere per lo smantellamento della vecchia aerostazione [illegible] il rifacimento del piazzale antistante dove saranno parcheggiati [illegible] futuro i velivoli.

Le informazioni ai viaggiatori saranno trasmesse da 130 monitor a colori [illegible] essendo previsti annunci sonori per evitare l'inquinamento acustico. Da oggi cambia anche [illegible] numero telefonico dell'aeroporto di Caselle che sarà, per le informazioni, 567.6361 o 567.6362.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Sabato 18 Dicembre 1993 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Tornano i veti incrociati: sugli scali si teme l'esplodere di nuove tensioni

Porto, ora sui terminal è guerra

Colpo di [illegible] nella vicenda del «multipurpose»: Gianni Scerni, socio della Culmv, non accetta la divisione dei moli Ronco-Spinola-Canepa con l'armatore Messina. «Chiedo una gestione unica»

GENOVA
DAL NOSTRO [illegible]

Scoppia nuovamente [illegible] guerra in porto. E scoppia nel modo più irresponsabile: ancora una volta alla vigilia d'una decisione che potrebbe rilanciare in via definitiva lo scalo. E sono ancora i «signori della guerra» di sempre, la Culmv e un pugno di vecchi «padroni del porto» che tendono di forzare la mano.

Ieri sera, verso le 19, la società «Spinola Terminal spa», con un documento firmato dal suo amministratore delegato Gianni Scerni, ha fatto sapere [illegible] rifiutare [illegible] valutazioni tecniche già espresse giovedì dal Comitato Sezione Opere Portuali del Cap che prevedeva, nell'interesse della città, una ponderata divisione tre tre moli Ronco-Spinola-Canepa tra [illegible] st[illegible] «Spinola» (maggioranza del pacchetto azionario della Culmv e soci di minoranza: Clerici, Campostano, Scerni, Oliva, ecc.) che [illegible] otterrebbe [illegible] due e il gruppo Messina che, pur avanzando [illegible] offerta assai più importante, si accontenta di uno.

Scerni esprime «sorpresa e contrarietà» e chiede per [illegible] «multipurpose» «un'unica gestione». Com'è noto Rinaldo Magnani, presidente del Cap, in pieno accordo con il sindaco Adriano Sansa, contava di incontrare gli esponenti della «Spinola» martedì 21 al fine di chiudere con una decisione definitiva di assemblea dei soci del Consorzio per mercoledì 22, [illegible] al più tardi, giovedì 23.

Il [illegible] apre di fatto un conflitto. Magnani non ha voluto rilasciare dichiarazioni, ma ha solo ricordato «che esistevano già degli appuntamenti, presi [illegible] pieno accordo delle parti». I suoi collaboratori ritengono che il presidente, pienamente sostenuto dal sindaco Adriano Sansa, pienamente favorevole alla spartizione [illegible] multipurpose «nell'interesse della città [illegible] dello scalo», questa volta [illegible] fino in fondo, rifiutando un atteggiamento che assume i contorni d'un ricatto morale, agitando lo spauracchio della conflittualità e della violenza sui moli, ovvero il cancro che ha distrutto lo scalo [illegible] genovese e che ora rischia di chiuderlo in via definitiva.

Ma [illegible] console Paride Batini - che ha rifiutato di incontrare il sindaco, con scuse pretestuose, la scorsa settimana, avendo intuito che Sansa, uomo nuovo e non abituato [illegible] giochi politici, eletto dal 60% dei genovesi, non [illegible] [illegible]o sul suo terreno - non è nuovo a simili sortite, appare sconcertante il comportamento dei suoi [illegible] [illegible] minori[illegible] largamente padroni di larghe tranches del porto per concessione dello stesso Cap.

[illegible] incrina l'immagini di Oliva, di Scerni, [illegible] Musso, [illegible] Clerici e di tutti gli altri: è il solito «veto» incrociato? E' [illegible] solita abitudine [illegible] «no, tu no», per evitare un concorrente fortunato e che ha creato la fortuna dello scalo della Spezia, divenuto troppo [illegible] to per lui?

Il «no» dei concorrenti a Messina, adombrato da [illegible] puerile scuse a incontrarsi, contenuta nel comunicato di Scerni, mette l'orologio di Genova indietro di vent'anni, quando il porto [illegible] terreno di saccheggio da parte dei suoi fruitori, che non hanno mai disimparato lo sport del gioco al [illegible]

Paolo Lingua

Il «console» Paride Batini

PROPOSTE

I conti in tasca

Qual è il peso dell'offerta del gruppo armatoriale «Messina» [illegible] occupare [illegible] solo dei moli del multipurpose? Al Cap hanno tirato giù i conti: il gruppo offre, automaticamente dalla concessione, un traffico annuale di tredici navi [illegible] 200 accosti. In più ci sono 50 miliardi di affari «indotti» con ricadutta diretta sulla città. Per la Culmv, che sarebbe chiamata a movimentare carichi e scarichi, [illegible] previsti 12 miliardi, una media d'un milione lordo [illegible] mese in più nel guadagno d'ogni socio [illegible]el Compagnia. Messina da solo ha un proposta ben più vantaggiosa della «Spinola».

Ma allora perchè gli si dice di no? Il sindaco [illegible] ha fatto intendere, nella sua [illegible]gica di magistrato, che negare l'accesso a Messina potrebbe costituire una colpa per il Cap perchè l'ente ha il dovere, rappresentando lo Stato, di realizzare il maggior vantaggio per la collettività: [illegible] privatizzazione [illegible] può [illegible] affidata al capriccio, ma deve rispecchiare l'interesse pubblico. Sansa, essendo il Comune socio fondatore del Cap, intende parlare chiaro di fronte alla città. Lo stesso farà Magnani, a questo punto. Sarà un «Natale della verità» dove dovranno cadere le barbe finte, soprattutto in campo imprenditoriale. Gianfranco Borghini ha detto due giorni fa che Genova «non ha imprenditori». Forse è la verità. [p. l.]

Domani un inserto con La Stampa

Ripresa, la sfida del Nord Ovest

«1994, la Sfida [illegible] Nord-Ovest» è il titolo del fascicolo che i lettori de La Stampa delle province [illegible] Genova, Savona e Imperia riceveranno domani in edicola, come omaggio allegato al giornale.

L'inserto di [illegible] pagine, con argomenti e approfondimenti personalizzati per ciascuna edizione, completa la trilogia di «speciali» che La Stampa ha voluto dedicare in questo [illegible] di dicembre all'analisi dei problemi e delle prospettive [illegible] scala mondiale, nazionale e locale relative a economia, lavoro e società.

Nei giorni scorsi, dapprima «1994, l'Inverno della Crisi» e poi «1994, i Segnali della Ripresa» avevano tratteggiato con servizi, cifre, tabelle, interviste e interventi dei [illegible] autorevoli esperti gli scenari sociali ed economici [illegible] un inverno che si annuncia ancora più difficile [illegible] quello del '92/'93, indicando nel contempo le possibili strategie, le vie [illegible] uscita percorribili, i segnali che inducono all'ottimi[illegible] nell'affrontare l'anno che verrà.

Dopo aver inquadrato e [illegible]lizzato i grandi temi che in questi tempi preoc[illegible]pano e fanno discutere tutti indistintamente (l'occupazione [illegible] drammatico calo, la riduzione dei consumi, la politica economica dello stato, le scelte e le sfide delle grandi industrie, le privatizzazioni, la borsa), La Stampa dedica l'ultimo capitolo della sua speciale trilogia alle realtà locali. Provincia per provincia, [illegible] in edicola una guida ricca [illegible] spunti per comprendere la situazione attuale, valutare prospettive e tendenze e arrivare preparati ad un 1994 di importanza cruciale sul cammino che porta al Duemila.

«La Sfida del Nord-Ovest» fotografa un momento difficilissimo che [illegible] vuole accettare passivamente. La vitalità della provincia, testimoniata da queste pagine, è la miglior garanzia di una ripresa.

Ancora incerta la dinamica dell'incidente dell'altra notte

Pegli, ucciso dal «Pendolino»

Luca Maggi, 30 anni, è stato travolto dal treno superveloce vicino alla stazione. Stava rientrando da una serata di pesca camminando lungo i binari della ferrovia

[illegible] Luca [illegible] è accorto del pericolo, non ne ha avuto il tempo. Luca [illegible] Luca Maggi, [illegible] anni, travolto e ucciso [illegible] notte [illegible] dal treno Pendolino Roma-Ventimiglia sui binari di Pegli.

Il tragico incidente è avvenuto in una manciata di secondi. Luca non [illegible] [illegible] tempo di accorgersi dell'arrivo [illegible] convoglio superveloce. Il macchinista non ha potuto evitare l'impatto.

La notizia è arrivata in casa Maggi con una telefonata nel cuore della notte. Luca era fuori, a pesca, [illegible] tante altre [illegible]re. Era un ragazzo tranquillo, anzi «dal [illegible] d'oro», [illegible] lo ricorda [illegible] [illegible] tanti giovani che frequentano come lui la parrocchia di piazza Alimonda.

Luca [illegible]aggi abitava da sempre in via Crimea, nel quartiere della Foce, dove aveva tanti amici. Sorrideva alla vita, aveva mille passioni, che coltivava con entusiasmo. Una era la pesca.

Luca Maggi è morto ieri travolto dal «Pendolino» mentre camminava sui binari della ferrovia nei pressi di Pegli

Anche l'altra sera, mentre pescava sugli scogli di Prà, aveva fatto amicizia con due pescatori dilettanti. Insieme ver[illegible] mezzanotte si erano messi in cammino lungo i binari della ferovia per andare a riprendere l'auto.

Pochi minuti dopo, all'altezza del Castelluccio di Pegli, ha trovato la morte. Il macchinista ha avvertito l'impatto del corpo, senza neppure riuscire a vederlo. Ha azionato il dispositivo di emergenza e fermato il convoglio. Luca [illegible] [illegible]. In casa Maggi è arrivata quella triste telefonata.

Gli [illegible]mici [illegible] una sera non hanno potuto fare nulla per salvare il giovane. Forse, [illegible] è solo un'ipotesi, è stato risucchiato dallo spostamento d'aria provocato dal passaggio del treno. Forse non [illegible] riuscito a oltrepassare i binari. Nella concita[illegible] non si riescono a mettere a fuoco i particolari della sequenza [illegible] morte, durata un istante.

Luca [illegible] il minore di tre fratelli. Da quando Sergio e Mauro si [illegible] sposati, era rimasto l'unico in casa con i genitori [illegible]sionati. Aveva frequentato l'istituto nautico [illegible] piazza Palermo [illegible] ed era [illegible] attesa di lavoro. Nel frattempo si arrangiava con mille lavoretti. D'estate, faceva il bagnino nello stabilimento «Benvenuto». Il suo sorriso aperto tradiva un grosso ottimismo di fondo. «Un tipo in gamba», dice chi lo [illegible]. E non si rassegna ad aggiungere «era». [p. c.]

L'uomo, 85 anni, è deceduto al centro ustionati di Sampierdarena

Casa di riposo sotto accusa per la morte di un anziano

GENOVA. La magistratura esaminerà nei prossimi giorni, per accertare eventuali responsabilità colpose d[illegible] direzione sanitaria e [illegible] personale, l'esposto presentato dai parenti d'un anziano ricoverato presso la ca[illegible] di riposo «Camaldolina» di via Domenico Chiodo, deceduto qualche tempo fa, al centro ustionati dell'ospedale di Sampierdarena, dopo essere stato sottoposto a un bagno bollente.

La vicenda è [illegible] tutta da chiarire: per adesso esiste [illegible] esposto presentato dal fratello e da una nipote di Giovanni Ferrando, [illegible] anni, che è all'esame del giudice Daniela Faraggi. S'è [illegible] appreso che Ferrando, che era da tempo ospite della casa di cura, [illegible] [illegible] immerso in un bagno talmente bollente da provocargli ustioni in tutto il corpo.

Ferrando [illegible] [illegible] colto da malore e, successivamente, era stato trasferito all'ospedale di Sampierdarena, che è dotato d'un reparto specializzato per ustionati. Sottoposto alle cure del caso, l'anziano pensionato era rimasto stazionario per un paio di settimane, quindi era deceduto.

Dopo la morte, i parenti hanno presentato un esposto. Si vedrà, sulla base delle decisioni del magistrato, se si darà il via a [illegible] serie di perizie e controperizie per chiarire [illegible] [illegible] [illegible] decesso e precisare se la morte sia stata frutto d'un caso e dell'età avanzata del ricoverato oppure la conseguenza del bagno bollente. [p. l.]

RISSA IN FAMIGLIA

Accoltellata dalla sorella

La sorella maggiore, da [illegible] sofferente di disturbi psichici, l'ha aggredita e ferita con un coltello. Loredana Cancellerini, [illegible] 27 [illegible]ni, abitante in via Novella 26, se l'è cavata con una ferita guaribile in cinque giorni, ma si porterà dietro la grossa paura provata in quegli istanti. La sorella Maria Paola, di 40 anni, ufficialmente senza un domicilio, l'ha attesa alla fermata dell'autobus e dopo un violento alterco ha estratto un coltello da cucina con cui l'ha ferita. «Non [illegible] quello che fa - la difende Loredana - ma io [illegible] posso assisterla da sola. Ho chiesto aiuto alle assistenti sociali, ai carabinieri, ma senza risultato».

La storia clinica di Maria Paola si è aggravata dopo [illegible] morte della madre. La donna, che ha cominciato a soffrire di sindrome persecutoria, sfoga la sua carica aggressiva contro la sorella. [illegible] solito si limita alle minacce verbali, ieri mattina [illegible] arrivata a ferirla. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

INCIDENTE

Operaio travolto mentre ripara l'ascensore, è grave

Un operaio di 30 anni, Giorgio Cernisi è rimasto gravemente ferito ieri mattina, mentre riparava il motore d'un ascensore in via Maritano a Begato. L'abitacolo che era fissato sopra il [illegible] capo s'è mosso e lo ha schiacciato per la parte superiore del corpo. Soccor[illegible] in tempo, Cernisi è stato trasferito all'ospedale [illegible] Rivarolo. La prognosi è riservata. [p. c.]

NOMINE

Attilio Oliva presidente della Federindustria

Completato [illegible] [illegible] delle cariche industriali in Liguria. Attilio Oliva, presidente [illegible] dell'Assoindustria, confermando [illegible] pre[illegible] della vigilia, è stato eletto ieri pomeriggio presidente della Federindustria ligure per il biennio 1993-94. Sostituisce Giuseppe Turrin. [p. c.]

CONSIGLIO [illegible]

La Lega nord a Tursi avrà due gruppi consiliari

A Palazzo Tursi la Lega Nord avrà due gruppi consiliari: uno sarà costituito [illegible] nove consiglieri e avrà come capogruppo [illegible] professor Bampi. Il secondo si chiamerà «San Giorgio», sarà un monogruppo e avrà come unico componente l'ex candidato sindaco Enrico Serra. [p. c.]

ESPOSIZIONE

Mostra canina alla Fiera: presenti duemila esemplari

Per due giorni, cani di razza e molto rari si esibiranno alla Fiera Internazionale al Palasport, in occasione della 4° edizione della mo[illegible] internazionale canina (orario: 10 - 17, domenica chiusura alle 18, biglietto 8 mila lire). L'attrazione maggiore, tra i 2 mila esemplari presenti, sarà il «basenji» un cane sudafricano, di origini antichissime, che non abbaia, ma emette un signolare mugolio. [p. c.]

La vittima, 19 anni, si è sparato alla tempia

Agente di leva si uccide nella caserma di Sturla

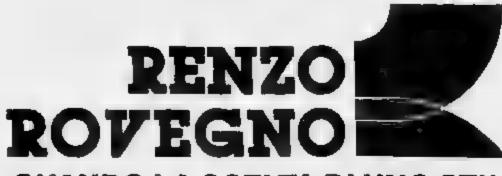
GENOVA. Un giovane di leva, che aveva scelto [illegible] [illegible] in polizia, si è tolto la vita la notte scorsa nella caserma di Sturla. Giuseppe Crispo, di 19 anni, si è sparato un colpo alla tempia con la pistola d'ordinanza.

La morte è stata scoperta intorno a mezzanotte da un commilitone, al quale doveva dare il cambio. Non avendolo visto arrivare, era salito in camera a chiamarlo. Giuseppe Crispo era steso sul letto, un rivolo di sangue gli colava dalla tempia. In mano aveva [illegible] la pistola.

Giuseppe Crispo [illegible] originario di Nocera Inferiore, in provincia di Salerno. Era arrivato a Genova, nella caserma di Sturla, [illegible] circa [illegible] mese. Sarebbe dovuto restare in servizio in città altri otto mesi, poi forse sarebbe arrivato l'avvicinamento a casa.

Nella caserma non aveva ancora amici veri e propri, [illegible] si [illegible] già fatto ben volere da tutti. «Un ragazzo gentile, sempre disponibile, puntuale in servizio», dicono di lui i superiori. E' difficile immaginare che cosa possa [illegible] scattato nella [illegible] mente p[illegible] indurlo a compiere un simile gesto.

Qualcuno [illegible] è ricordato di averlo sentito quella sera discutere animatamente al telefono con [illegible] fidanzata. «Qualunque cosa, non giustifica la deci[illegible] di uccidersi», [illegible] lascia sfuggire un altro giovane. Nessuno si era accorto di nulla. Giuseppe non aveva manifestato difficoltà di ambientamento. Era stato destinato alla [illegible]glianza alla porta carraia della caserma. La notte scorsa avrebbe dovuto prendere servizio all'una.

Probabilmente ha impugnato l'arma e si è ucciso mentre i colleghi erano davanti alla televisione, a guardare la partita della Sampdoria. Il rumore dello sparo è stato coperto dalle urla di gioia [illegible] tifosi. Ieri [illegible] arrivati i familiari, i genitori, i due fratelli e la sorella, [illegible] zii. Mancava la fidanzata. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

Turno notturno
Europa: corso Europa 676
Gherzi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 186

ARENZANO
Alla Marina: Matteotti

SORI
Caivoli 18, telefono 700632

RECCO
Serra, p.le Europa 1, telefono 74015

CAMOGLI
Mechi, via della Repubblica, telefono 771081

MARGHERITA
Pernino, Pescino 2, telefono 287077

RAPALLO
Montallegro, via Libertà 108, telefono 53395

ZOAGLI
Vallera, XXVII Dicembre 6, telefono 259041

CHIAVARI
Ri, via Piacenza 231, telefono 307798

Stefano, Roma 102, telefono 393838

SESTRI
Garino, via Venticinque Aprile 94, telefono 41131

MONEGLIA
Marcone, via Longhi telefono

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** 770.205; 771.116; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.010; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309 555; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.617.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91 83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98 129
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41 384 - 4 - 47.751
Rapallo: 54 509 - - 54 508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** : **ari:** 300.000, 309.587, 392 161; **Sestri Ligure:** 41.520, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.755; **Moneglia:** 49 705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Negro, Bolzaneto, Pegli, Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.295; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.898, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259 385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.088, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO

Genova: 506831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.018
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto:

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Felice — Tel. 589 329/591.697. Ore 20,30. Lire 80 000 60.000/40.000
Don Giovanni di Mozart. Regia di Giorgio Strehler. Interpreti principali Natale De Carolis, Alfredo Zanazzo, Rossella Ragatzu, Laurence Dale, Patrizia Macrelli

T. della Corte — Tel. 570.24.72. Or.: 16/20,30. L. 40 000/28.000
Il campiello di Carlo Goldoni. Regia di Giorgio Strehler. Compagnia Piccolo Teatro Milano.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Or.: 20.30. L. 40.000/28.000
Mogli, figli amanti Sacha Guitry. Regia di Alberto Lionello. Con Alberto Lionello e Erica Blanc.

T. della Tosse — In Sant'Agostino. Tel. 247.0793. Ore 21
Il conte Chicchera regia Filippo Crivelli. Compagnia Teatro della Tosse: Lunedì, martedì, mercoledì lire 25.000; giovedì, venerdì, sabato lire 30.000.

Carignano — Tel. 593.533. Ore 21. Lire 14.000/12.000
Unna tranquilla ostaia in sce-collinn-e di Lucio Dambra, regia di Piero Campodonico, con Maria Teresa Prierone, Fabio Cappello, Pier Luigi De Fraia, Carlo Forneri.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208 549. Or.: 14,30 16,35/18,25/20,30/22,40. Lire 10.000
Senza tregua ☎ di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' *Thriller*

Ariston 2 — Tel. 208.549. Lire 10.000. Or.: 14.30 17.15/19,55/22,40
Il socio ☎ di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con stipendio in uno studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' *Thriller*

Augustus — Tel. 588.810. Or.: 15/16,55/18.50 20,45/22,40. Lire 10.000
Il figlio della Pantera ☎ B., con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Insonnia d'amore ☎ di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger '93) Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' *Romantico*

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. 10.000
Caro diario ☎ N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' *Commedia*

Grattacielo — Tel. 564.403. Orario: 15/17,45/20,15/22,30. Lire 10.000
Anni 90 parte II ☎ di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V 1h 45' *Comico*

Lux — Tel. 561.891. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 10.000
Spara che ti passa di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco V. M. 14 1h 40' *Drammatico*

Odeon — Tel. 368.288. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40 - Lire 10 000
Aladdin ☎ di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' *Thriller*

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12 *Favoloso*

Palazzo — Or.: 15/16,55/18.50 20.45/22,40. Lire 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan ☎ di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — tro newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' *Thriller*

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Lire 10.000. Or.: 15 16,55/18.50/20,45/22,40
Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. Or.: 15/16,55/18,50/20.45 22.40. L. 10.000
Aladdin ☎ di J. Muskers e Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17.50/20,10/22,30. L. 10.000
Kalifornia ☎ di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce un che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 *Thriller*

Verdi — Tel. 562.137. Ore 21. Lire 35.000/25.000
Baracca e burattini Rivista goliardica in due tempi Boccia, Maluzzo e Quadelli. Regia di Pierli Rossi. Interpreti: Marco Oreste Biancalana, Caputo, Chicco Guala, Edo Quadelli

Centrale 1 — Tel. 580.380
Sodomia allo specchio

Centrale 2 — Tel. 580.380
Le calde labbra bagnate Moana
La carne black

Chiabrera — 281.569
Natascha - Spiegel der Luste

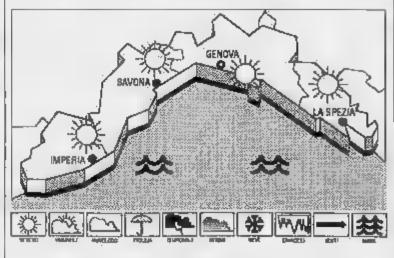
Cristallo — Tel. 299.667
Porcone selvagge

Eldorado
centimetri piacere

CINECLUB Amici Cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,15. Lire 6.000/5.000
Addio mia concubina di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni eventi politici e per una bella prostituta. N. V. 2h 50' *Dramm.*

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6.
Film blu di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' *Drammatico*

Lumière — Tel. 505.936. Lire 5000. Or.: 20,15/22,30
L'albero, il sindaco e la mediateca di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' *Commedia*

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso con saltuari annuvolamenti, vento moderato, temperatura senza rilevanti variazioni.
Tendenza per domani e lunedì: situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. 14° C, umid. rel. 50%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare cielo poco nuv., press. bar. 1018 mb

DI	max	min
Genova	14	7
Savona	13	
Imperia	17	

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **17** min: **10**. Temp. del mare **15**.

Il **Sole** sorge 7,57 e tramonta alle 16,51. La **Luna** si leva alle 11,03 e cala alle 22,35 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murtola di Portofino.

Movie Club — Tel. Ore 21,15. L.
Film blu K. Kieslowski, con J. Binoche, Regent (Fra. '93) — Una perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' *Drammatico*

Eden-Pegliciname — Tel. 683.029. Ore: 15,30/17.10/18,50 20.30/22.10; Lire 5000/8000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '93) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' *Dramm.*

S. MARGHER. Centrale — Tel. 286.033. Inizio ore 16. Lire 8000
Sud di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' *Drammatico*

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951. Inizio ore. Lire 7000

CHIAVARI Mignon — Inizio ore 16. Lire 8000 - Da giovedì fino al 4 gennaio
Aladdin ☎ J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Astor — Inizio ore 16. Lire 8000
Il figlio della Pantera Rosa ☎ di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *mm.*

Cantero — Tel. 309.938. Inizio ore 15,30. Lire 8000
Boxing Helena di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e la amputa ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' *Dramm. Erotico*

SESTRI LEV. on — Tel. 41.505. Inizio ore 21. Lire 8000
L'uomo senza volto ☎ di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' *Drammatico*

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409
Concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo. Ore 20,45. Lire 24.000.

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,10 17,20/19,50/22,15. Lire 10.000/7000
Un mondo perfetto ☎ di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' *Thriller*

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17,30/19,50 22,15. Lire 10,000/7000
Piccolo Buddha ☎ di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' *Favoloso*

2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire
figlio della Pantera Rosa ☎ di B., con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme, seguendo le dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

Diana 3 — 825.714. Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Senza tregua ☎ di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' *Thriller*

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Aladdin ☎ di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Filmstudio — Tel. 395.322. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
Un'anima divisa in due di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' *Drammatico*

Salesiani — Ore 21. Lire 7000/5000
In fuga a 4 zampe di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' *Comm. Avvent.*

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. 20,20/22,30. Fest. e prefest. 16/18,10 20.20/22.30. L. 9000-5000
Una bionda tutta d'oro di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' *Comm. avventurosa*

Ritz — Tel. 50987 - Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref.: 15,30/17,20 18/20,40/22,30. Lire 8000/5000
Aladdin ☎ di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

ALBENGA Ambra — Tel. 51 419. L. 8000/6000. Or. Fest./pref. 16/20,15/22,20
Il figlio della Pantera ☎ di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h *Comm.*

Astor — Tel. 50987. Or.: 20,30/22,30. ivi e prefestivi 16/18.10/20.15/22,30. Lire 8000/5000
Piccolo grande amore ☎ di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo vista pretendenti coronati, fugge da palazzo e innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' *Romantico*

OLA S. Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Ore 21. L. 5000
lupo lupo di C. Verdone, con Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un pianista, casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 5' *Commedia*

CAIRO MONT. Abba — Or.: 20/22. Fest.: 16/18/20/22. Lire 8000/6000
Per legittima accusa di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' *Thriller*

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15 22,30. L. 8000/6000. Fest.: dalle 15.30/22,30
Per legittima accusa di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' *Thriller*

LOANO Loanese — T. 669.961. Or.: 20,30/22,30. fest. 16,30/20/22,40. Lire 8000/5000
Il figlio della Pantera Rosa ☎ di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di che ha rapito la nipote di uno sceicco, N. V. 1h 45' *Comm.*

Perla — Tel. 676.791. Or.: 20,30/22,30. Fest.: dalle 18 alle 22,30. Lire 7000/5000
Una vita al massimo di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 55' *Thriller*

MILLESIMO Lux — Or.: 15/17/21. Lire 6000/4000
Palle in canna di G. Quintano, con E., S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio una testimonial di famosi biscotti, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' *Comm. Giallo*

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15.30/17.50/20,30 22,30. Lire 10.
Dennis la minaccia di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' *Comico*

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,15/17/18,50/20,45 22,30. Lire 10.000/7000
Nata ieri di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 49'

IMPERIA

Centrale — Or.: in.: 15,30, ult. 22,30. Lire 9000/rid. 5000. Riduz. martedì cin. L. 5000
Aladdin ☎ di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Dante — Tel. 23.620 (segreteria). Or.: in.: 15; ult. 22,30. Lire 9000/rid. 6000
Senza tregua ☎ di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40'

Imperia — Tel. 22.749. Or.: in.: 15; ult. 22,30. Lire 9000/rid. 6000
Il figlio della Rosa ☎ di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
☎ di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' *Thriller*

BORDIGHERA Olimpia — Or.: Lire 5000/rid. 4000
Caro Diario ☎ di N. Moretti, con N. Moretti, Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' *Commedia*

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15. Lire
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' *Drammatico*

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20.30/22,30. Lire 7000/rid. 5000
Per amore solo per amore di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Fosca Campanile. N. V. 1h 48' *Dramm.*

SANREMO Ariston — Or.: 21,15. Lire 20.000
CHIUSO

Centrale — Or.: in.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Anni 90 parte II di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' *Comico*

Sanremese — : in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000. «Tutti i colori del cinema»
Spara che ti passa di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco. V. M. 14 1h 40' *Drammatico*

Orfeo — 52333. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Lire: 10.000/rid. 6000
Occhi di serpente ☎ di A. Ferrara, con H. Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' *Thriller*

Ritz — Tel. 507070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Aladdin ☎ di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Tel. 507,070. Or.: in. 15,30/ ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Senza tregua ☎ di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' *Thriller*

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 21. Lire 5000/rid. 4000
Sud di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' *Drammatico*

IL CASO

LA DENUNCIA DEI BALNEARI DEL TIGULLIO

Da anni gli operatori chiedono il dragaggio dei fondali «a rischio»

«Disastro annunciato»

Si aggrava il bilancio dei danni della mareggiata nel Levante. Due locali pubblici devastati, gravi danni ai pescherecci all'ormeggio, lesioni alla diga foranea di Sestri

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

La furia del vento e [illegible] mare si è affievolita e nel Tigullio, investito per due giorni da una micidiale «libecciata», ieri mattina si sono contati i danni. Due i litorali più colpiti, quelli di Sestri Levante e di Cavi di Lavagna, dove ieri mattina hanno compiuto un sopralluogo anche il direttore del compartimento marittimo di Genova ammiraglio Renato Ferraro e il responsabile del Genio civile opere marittime.

A Sestri Levante i danni maggiori [illegible] sono avuti nella baia di Ponente, nella [illegible] del porticciolo. Al ristorante San Marco c'erano circa [illegible] centimetri d'acqua: il mare ha distrutto le tre grandi vetrate dell'ingresso, danneggiato tendoni e mobilio. Danni ancor più seri li ha subiti la discoteca Schooner, si tuata proprio a ridosso della diga foranea del porto.

La forza del mare ha lasciato il segno anche lungo e davanti alla banchina. Tre pescherecci sono rimasti danneggiati, tra i quali anche il «Pellicano» [illegible] Gianni Di Stefano. Ha detto quest'ultimo: «Un'imbarcazione di ferro ha rotto gli ormeggi ed è venuta addosso alla mia barca, danneggiandola seriamente».

Un natante da diporto lungo otto metri è finito sull'arenile. Hanno subito danni, più o meno seri, anche numerose altre imbarcazioni più piccole, gozzi e lance, che erano ormeggiate nello specchio portuale.

Danni anche alla diga foranea dell'approdo. Commenta un marinaio del Locamare (il cui personale, a differenza di quanto riportato ieri, [illegible] ha evacuato gli uffici durante la mareggiata): «Si possono vedere ad occhio nudo preoccupanti venature nella struttura».

Ingenti danni anche a Cavi [illegible] Lavagna, dove è andato parzialmente distrutto lo stabilimento balneare Arcobaleno di Claudio Lazzari, che ospita anche la pista da ballo della discoteca Therme: la grande piscina sulla terrazza [illegible] sventrata [illegible] onde, è crollata la torretta che sovrastava la discoteca, il pavimento della sala è sconnesso.

Ma non è stato solo il mare [illegible] infierire su costa e strutture. Ieri a Sestri Levante, dove nel frattempo è stata riaperta al traffico via Pilade Queirolo (la strada che collega il cen[illegible] col porto), [illegible] è parlato di una strana schiuma limacciosa e biancastra che è stata portata a riva dalle onde. [illegible] fatto poi clamore il furto denunciato [illegible] carabinieri dai proprietari del ristorante Schooner San Marco: sconosciuti avrebbero approfittato dei danni subiti dal locale, per alleggerirlo nottetempo del registratore di cassa, con denaro e contabilità, [illegible] diversi generi alimentari (prosciutti, formaggi), vini e liquori.

Sia [illegible] Sestri Levante [illegible] a Lavagna si parla di [illegible] richiesta dello stato [illegible] calamità naturale. C'è spazio per la polemica. Dice Alessandro Riccomini, il segretario dell'Assobalneari Tigullio, associazione che ieri in [illegible] comunicato aveva parlato di «disastro annunciato», facendo riferimento alle sue precedenti denunce: «E' [illegible] tempo ormai che chiediamo un intervento di dra[illegible]io del fondale del porto [illegible] Sestri Levante e della baia di Ponente, alle prese [illegible] un fenomeno d'insabbiamento costante che mette [illegible] pericolo strutture e barche: il fondale diventa sempre più alto, così che [illegible] onde tro[illegible] sempre più gioco per scari[illegible] la loro forza».

Il ristorante «Schooner San Marco», sul porto di Sestri, devastato dalla mareggiata (FOTOSERVIZIO ALFREDO RAVA)

Continua Riccomini: «Sono anni, ormai, che chiediamo [illegible] intervento di ripascimento della baia [illegible] Levante, della zona delle rocche di S. Anna e dell'arenile [illegible] Cavi di Lavagna, supportato anche dalla costruzione di "pennelli" [illegible] contenimento e [illegible] difesa dall'azione erosiva delle correnti marine. Non è mai [illegible] fatto nulla. Eppure è con la prevenzione che [illegible] evita [illegible] riproporsi [illegible] questi danni. Evidentemente è una cosa troppo semplice da farsi, e quindi non si [illegible]».

Riccomini fa anche notare che [illegible] è vero che la baia di Ponente ha bisogno d'essere dragata, è anche vero che quella di Levante ha necessità di venire rinforzata c[illegible] nuova sabbia.

«Basterebbe togliere la sabbia da una parte e metterla nell'altra. Ma due più due, spesso, non fa quattro».

[illegible] Pozzo

Sopralluogo

L'ammiraglio in Riviera

[illegible] MARGHERITA. Il Genio civile opere marittime di Genova ha garantito interventi rapidi sulle costruzioni più danneggiate dalla violenta mareggiata di due giorni fa.

E' [illegible] il responsabile degli interventi in aree demaniali, ingegner Viale, ad assicurare la disponibilità del Genio civile all'ammiraglio Renato Ferraro che ieri mattina ha compiuto un sopralluogo nelle zone più colpite [illegible] Cavi di Lavagna e Sestri Levante.

Il capo del compartimento [illegible] genovese si [illegible] incontrato con i pescatori del Tigullio e con i rappresentanti degli operatori turistici che hanno subito forti danni.

C'è stato uno scambio di ringraziamenti per l'opera di assistenza fornita dal personale del Circomare sammargheritese [illegible] in particolare dell'ufficio marittimo di Sestri Levante. Il comandante di S. Margherita, Damiano Capurso, ieri ha [illegible]ssicurato gli operatori garantendo il ripristino della luce elettrica sulla calata sestrese danneggiata dal mare.

Anche le autorità cittadine si [illegible] e i sindaci delle due cittadine, Giovanni Traversaro e Gabriella Mondello, hanno chiesto lo stato di calamità naturale.

Per fortuna il tempo è miglio[illegible] e nelle ultime [illegible] forza del vento si [illegible] attenuata. Ciò non ha tuttavia impedito all'autorità marittima di assumere alcuni provvedimenti restrittivi. L'area [illegible] accesso ai bagni Arcobaleno, dove la [illegible]reggiata ha distrutto gran parte della parte a mare dello stabilimento [illegible] della discoteca «Le Thermae», è stata chiusa [illegible] transenne.

Il provvedimento rimarrà in vigore fino a quando durerà il pericolo per l'incolumità delle persone e il concessionario interverrà per la ristrutturazione.

A Sestri Levante è vietato l'accesso al molo di mezzi pesanti per evitare che la struttura dello scalo venga ulterior[illegible] danneggiata con pressioni particolari come alaggi di grosse barche.

Ieri pomeriggio il Genio civile ha informato la Capitaneria che [illegible] stato fatto [illegible] primo sopralluogo della zona colpita [illegible] Sestri Levante.

E' stato garantito, entro brevissimo tempo, l'inizio [illegible] lavori sulla scogliera antistante il molo foraneo, dove hanno sede l'ufficio locale marittimo [illegible] il ristorante «San Marco».

La sede dell'autorità marittima sarà ristrutturata anche all'interno. (f. gr.)

Ciò che resta della piscina delle «Thermae»: lesionata anche la pista da ballo

«Lettera aperta» del sindaco Rainero per controbattere le accuse

Ecco i conti di Scalfaro

Recco: dopo le polemiche, in Consiglio comunale è stato reso pubblico il bilancio della visita del Presidente. In tutto, la città ha speso poco meno di 90 milioni

RECCO. Con [illegible] lettura di un dettagliato consuntivo sulla visita del Presidente della Repubblica, l'altra sera in Consiglio comunale il sindaco Giovanni Rainero ha smorzato le polemiche sulle spese sostenute per ospitare Scalfaro e il suo segui[illegible]. Anche dal banco delle opposizioni alcuni consiglieri sono intervenuti per congratularsi dello sforzo organizzativo del Comune che ha permesso di ottenere un bilancio positivo sia finanziario, sia di immagine.

Le polemiche in città erano nate da una «lettera aperta» di un gruppo di cittadini che lamentavano le spese sostenute per un presunto «pranzo faraonico» con duecento invitati, mai avvenuto, la cui spesa avrebbe addirittura comportato la sospensione dei contributi per anziani e invalidi.

Le due circostanze [illegible] smentite, con un'altra «l[illegible] aperta» del sindaco Rainero. Il pranzo si è tenuto soltanto per tredici persone, compresi il sindaco [illegible] gli assessori di Pontedilegno, Comune gemellato con Recco, e il ministro Fernanda Contri. L'amministrazione comunale non ha mai, inoltre, cessato di erogare i contributi agli anziani che, anzi, sono stati aumentati. La commissione Assistenza ha, inoltre, approvato un nuovo regolamento per l'assegnazione di contributi ad anziani e bisognosi.

Il sindaco Giovanni Rainero ha illustrato in Consiglio comunale le spese [illegible] per la visita [illegible] presidente Scalfaro

Ecco le cifre rese pubbliche da Rainero. Le spese di rappresentanza sono state [illegible] 60 milioni e 500 mila lire per la cerimonia del 10 dicembre e [illegible] quasi 27 milioni per quella del 10 novembre.

Per ospitare le autorità [illegible] stati spesi 3 milioni [illegible] 800 mila lire il 10 novembre, duecentomila lire di meno il 10 dicembre. Manifesti, cartoncini di invito, affissioni, cartoline e altro materiale [illegible] propaganda; [illegible] costati sedici milioni il 10 [illegible]vembre [illegible] cinque milioni [illegible] 10 dicembre: si è risparmiato sulle affissioni a Genova.

Le 67 medaglie d'oro, [illegible]gnate ai familiari dei Caduti, [illegible] costate otto milioni. Il tendone sulla piazza del Municipio, usato anche per la festa dello sport, [illegible] costato quasi [illegible] milioni. In totale la spesa è stata di 87 milioni e mezzo.

La Regione [illegible] contribuito con [illegible] milioni, la Carige con dieci e l'Istituto S. Paolo [illegible] due. La Provincia ha realizzato un documentario storico sulla città, ha messo a disposizione uomini, mezzi e materiale per l'asfaltatura e rifacimento dei marciapiedi, personale per la segnaletica stradale e pulizia delle spiagge, per un importo «risparmiato» di 144 milioni.

Fabrizio [illegible]

Servizio d'Igiene dell'Usl 18: bilancio '93

Controlli [illegible] tappeto per ristoranti e bar

CHIAVARI. Fine [illegible] di bilanci. Si [illegible] conformato [illegible] tradizione anche il Servizio d'igiene pubblica dell'Usl.

Ieri [illegible] responsabile della sezione di Chiavari, [illegible] dottor Giancarlo Sparacio, che coordina l'attività nel territorio dei Comuni appartenenti all'ex Usl 18, e quindi del Tigullio orientale, costa [illegible] entroterra, ha diffuso con un comunicato stampa i dati [illegible] relativi alle ispezioni svolte nel corso dell'anno a tutela igienico-sanitaria dell'alimentazione.

In un [illegible] sono state controllate 183 aziende di trasformazione. Le irregolarità accertate sono state 51.

Gli ispettori hanno effettuato inoltre controlli in 608 aziende [illegible] distribuzione, delle quali 96 sono risultate non in regola. Controllati anche [illegible] ristoranti, di cui 36 non in regola e infi[illegible] 64 unità di trasporto, per le quali sono state accertate irregolarità solo in tre casi.

Scrive [illegible] dottor Sparacio: «Dall'esame dei dati [illegible] può rile[illegible] che le costanti ispezioni, completate dal prelevamento di 245 campioni per gli esami chimici [illegible] microbiologici, attuate presso tutte le attività in cui si producono e si vendono o comunque somministrano alimenti [illegible] bevande, ha dato i suoi risultati significativi».

I controlli sono stati compiuti dallo speciale nucleo dell'Ufficio d'Igiene composto dagli ispettori Coppo, Gotelli, Mabbe Ghio, coordinati dall'ispettore Fisi. Il nucleo ha specifici compiti di prevenzione, integrati in alcuni casi, previsti dalla normativa, anche dall'attività repressiva.

Prosegue [illegible] responsabile [illegible] Servizio d'igiene pubblica dell'ex Usl 18: «Occorre [illegible] che anche per merito della maggior parte degli operatori commerciali, oltre alla conti[illegible] vigilanza del nostro ufficio, le condizioni igienico-sanitarie dei locali e del personale addetto sono molto migliorate negli ultimi anni [illegible] che, salvo pochi casi circoscritti, hanno raggiunto un buon livello di qualità». (f. p.)

DALLA RIVIERA

RIVA TRIGOSO

Ancora [illegible] integrazione alla Fincantieri: 35 sospesi

Scatta la cassa integrazione per altri [illegible] dipendenti dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. Il provvedimen[illegible] sembra legato alla [illegible] mareggiata, che ha disperso le strutture che erano [illegible] calate a mare per permettere [illegible] varo della [illegible] scuola «San Giusto». (f. p.)

RAPALLO

Oggi al Tiro [illegible] segno [illegible] gara di «Pin Bowling»

S'inaugura oggi a Rapallo [illegible] prima edizione della «Gara interforze [illegible] Pin Bowling», organizzata presso [illegible] Tiro a segno in località S. Maria dal Sindacato unitario lavoratori polizia municipale e dalla locale sezione [illegible] Tiro a segno nazionale. Si tratta di una gara di tiro con pistola i cui bersagli so[illegible] cinque birilli posti [illegible] tavola. (f. p.)

RECCO

Un semaforo sull'Aurelia per i lavori dell'Amga

Problemi per la viabilità tra Recco e Sori. Il traffico dell'Aurelia per alcuni giorni sarà regolato da un semaforo all'altezza dell'istituto «Marcelline». Il senso unico alternato durerà fino a Natale per consentire la riasfaltatura del manto stradale dove [illegible] stati realizzati i lavori per [illegible] posa delle condotte dell'Amga. (f. gr.)

[illegible]LI

Il pds chiede al sindaco [illegible] referendum sulla [illegible] blu

Il consigliere pidiessino Sergio De Mayda ha chiesto al sindaco di Camogli di realizzare [illegible] referendum sull'istituzione della «zona [illegible] traffico limitato» sospesa alla fine di novembre. Il provvedimento aveva portato alle dimissioni dalla delega alla Viabilità [illegible] Pippo Maggioni, pds. Il pds chiede la verifica della maggioranza formata da dc, psi, pds. (f. gr.)

[illegible]

Lettera aperta all'Usl 4 «Attivate l'Unità coronarica»

L'associazione «il Cuore» di Rapallo ha inviato [illegible] lettera al direttore sanitario dell'Usl 4 chiedendo che venga immediatamente attivata l'Unità di terapia intensiva coronarica della Divisione di Cardiologia dell'ospedale. [illegible] presidente dell'associazione, Mauro Barra, sostiene che «esistono tutti i requisiti per il suo funzionamento». (f. p.)

La gara riguarda anche musica, danza e videoclip

I giovani e il teatro Un concorso [illegible] Chiavari

CHIAVARI. Ritorna a Chiavari il concorso «Teatrogiovane», promosso dall'Ufficio diocesano per l'Educazione, la Scuola e l'Università con il patrocinio della Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Chiavari, Provveditorato agli studi, Distretti scolastici 18 e 19 e la collaborazione della Tirrenia gas.

Una manifestazione che era stata inaugurata l'anno [illegible] e aveva riscosso [illegible] notevole successo, aveva visto partecipare oltre venti istituti scolastici e aveva richiamato più di cinquemila spettatori.

Quest'anno la rassegna si replica, con alcune novità. Innanzitutto il tema portante della manifestazione concorso: è «Nascita, morte, grido».

Quindi, la divisione in sezioni: prosa, musica, danza, videoclip. La sezione danza si integra con [illegible] premio «Danza giovane» che si è svolto con successo per alcuni anni [illegible] Chiavari.

Il bando del concorso, aperto a tutti i ragazzi [illegible] età compresa tra i 14 e i 20 anni, è stato inviato a tutti gli istituti scolastici e scuole di da[illegible] [illegible] territorio. Il termine d'iscrizione scade il [illegible] gennaio prossimo.

La rassegna prenderà il via la prossima primavera, con una rappresentazione d'inaugurazione, [illegible] processo [illegible] Gesù» di Diego Fabbri.

Quindi lo spazio sarà lasciato ai ragazzi partecipanti al concorso, sul palcoscenico [illegible] teatro cinema Astor.

In questa sede verranno anche proiettati i «videoclip» in gara, che andranno in onda anche sugli schermi di Teleradiopace (l'emittente fornirà un supporto tecnico ai giovani «registi»).

Per questa sezione gli organizzatori hanno previsto anche due temi fuori concorso, quelli della famiglia e della pace. (f. p.)

Per la Cantina di Riomaggiore (577 soci) sarà un'annata straordinaria

Cinque Terre, la vendemmia è salva

Da quest'anno si lavora allo Sciacchetrà riserva

RIOMAGGIORE. I nubifragi che si sono abbattuti sulla Liguria a fine settembre hanno appena sfiorato la vendemmia. Sulle terrazze coltivate [illegible] vigna delle Cinque Terre era infatti cominciata con molto anticipo e ora, che il vino è ancora acerbo, se non si può garantirne al 100 per cento l'ottima qualità, almeno sulla quantità non ci sono dubbi: questa è una delle migliori annate.

Dalla Cantina Sociale di Riomaggiore usciranno 350 mila bottiglie di vino Cinque Terre, 30 mila bottiglie di vini speciali, [illegible]ti da viti di determinate coste con privilegiata esposizione al sole [illegible] eccezionale quantitativo [illegible] Sciacchetrà, parte [illegible] quale avrà [illegible] diverso destino rispetto al passato.

Sempre alla ricerca di nuovi mercati i responsabili della Cantina, Franco e Matteo Bonanini, hanno infatti deciso di arricchire la produzione delle specialità prolungando fino a [illegible] anni l'invecchiamento di que[illegible] «liquore». Che, a maturazione ultimata, [illegible] chiamerà «Sciacchetrà riserva».

[illegible] la chiusura [illegible] felice stagione [illegible] scopre, senza sorpresa, che ormai tutto il vino prodotto nelle Cinque Terre esce dalla Cantina Sociale. Ma se la conquista del monopolio da un lato soddisfa enormemente i fautori del consorzio, dall'altro è anche il segno tangibile dell'abbandono massiccio inflitto dall'uomo alla terra.

[illegible] Cinque Terre quest'anno la vendemmia è andata molto bene Per la prima volta sarà prodotto anche un vino Sciacchetrà riserva 3 anni

Nel giro di pochi anni la geografia delle Cinque Terre [illegible] cambiata. Chilometri di vecchie terrazze, sostenute dai muretti a secco, franano sotto il peso dell'incuria. I giovani, qui come altrove, hanno lasciato i borghi per le città.

I severi vincoli paesistici hanno fatto il resto, costringendo spesso anche chi sarebbe rimasto a fare i bagagli per mancanze di [illegible]

La Cantina è comunque una scommessa vinta. Dopo anni di duro lavoro riunisce adesso 577 soci di cui 280 conferenti, contadini che affidano alle [illegible] tecniche le proprie uve e che hanno rinunciato alla frammentaria produzione che [illegible] tempo avveniva, faticosamente [illegible] con grande rischio, nelle casupole sparse sulle colline.

Donatella [illegible]

Da Palazzo Rocca

Chiavari, rubata [illegible] scultura [illegible] Devoto

CHIAVARI. Ancora un furto di un'opera d'arte a Chiavari. Sconosciuti hanno rubato [illegible] statua in bronzo di proprietà [illegible] Comune, sistemata originariamente al piano terra di Palazzo Rocca. L'assessore uscente alla Cultura Marco Leveggi ha denunciato l'accaduto ai carabinieri. La statua, due nudi abbracciati opera dello scultore chiavarese-argentino Antonio Devoto, valore 40-50 milioni, era stata donata dalla vedova Devoto, per essere collocata in [illegible] piazza [illegible] un giardino di Chiavari.

In occasione di una [illegible] Casa Savoia a Palazzo Rocca, la statua [illegible] stata spostata [illegible]la sua posizione abituale ed era stata sistemata nel locale caldaie. E qui [illegible] rimasta, dimenticata da tutti, ma non dai ladri.

Due settimane fa i «soliti ignoti» avevano visitato l'istituto Assarotti rubando mobili e quadri antichi. (f. p.)

A Savona il sindaco Tortarolo ha firmato un protocollo con i dirigenti di Metropolis

Parcheggi e [illegible] sull'ex ferrovia

Il vecchio tracciato sarà sfruttato per la metropolitana leggera tra Albisola e Vado Ligure, mentre in piazza del Popolo nasceranno uffici, negozi e parcheggi. Si attende il parere dei Consigli comunale e provinciale

SAVONA. Firmato l'accordo per le aree ferroviarie. [illegible] sindaco Tortarolo ieri ha definito [illegible] i dirigenti [illegible] Metropolis un protocollo di intesa che prevede l'utilizzo del vecchio tracciato ferroviario per la metropolitana leggera mentre nella Squadra Rialzo e nelle aree di piazza del Popolo verranno realizzati parcheggi, uffici [illegible] negozi. L'accordo deve [illegible] approvato dai Consigli comunale e provinciale.

Metropolitana. Le Ferrovie hanno stipulato un accordo [illegible] prevede la cessione delle aree della vecchia sede ferroviaria nel tratto fra Albisola, Savona e Vado Ligure per consentire la realizzazione di una linea [illegible] trasporto elettrico. Il progetto prevede una spesa di circa 160 miliardi che verrà stanziata [illegible] per cento dal governo nei prossimi tre anni. Della parte restante dovranno farsi carico Comune e Provincia. L'intervento consetirebbe di realizzare una navetta fra i Comuni di Vado, Savona e Albisola, dimezzando il traffico su gomma che oggi grava [illegible] sull'Aurelia. «Il progetto sta diventando realtà - afferma [illegible] sindaco Tortarolo -. L'intesa con le Ferrovie [illegible] consentito di arrivare a una fase assai concreta dopo anni di programmazione». Un aspetto particolarmente importante è la partecipazione delle Ferrovie al progetto della Metropolitana. Oltre a mettere [illegible] disposizione le aree del vecchio tracciato, infatti, i dirigenti di Metropolis hanno deciso di contribuire alla progettazione esecutiva e alla realizzazione «chiavi [illegible]» della [illegible] linea metropolitana. Inoltre le F[illegible] si riservano la possibilità di costituire un consorzio con [illegible] Comune, la Provincia e gli altri soggetti interessati alla gestione della metropolitana leggera.

Il sindaco Tortarolo ha firmato il protocollo d'intesa per le aree ferroviarie: sul vecchio tracciato la metropolitana!

Aree ferroviarie. Il protocollo d'intesa siglato da Comune e Ferrovie prevede inoltre il rilancio delle aree tra piazza del Popolo e il Letimbro. In cambio, il Comune dovrà rivedere il Piano regolatore prevedendo la valorizzazione delle aree della Squadra Rialzo: oltre 25 mila metri quadrati in [illegible] Metropolis intende realizzare parcheggi sotterranei, negozi, uffici. L'intervento prevede l'utilizzo sia dei vecchi edifici della Squadra Rialzo, sia [illegible] costruzione di nuove volumetrie. Il programma definitivo verrà precisato entro sei mesi. «Con questo accordo le Ferrovie [illegible] assicurano la possibilità di valorizzare il patrimonio edilizio che possiedono [illegible] Savona - dice il sindaco Tortarolo -. Al tempo stesso, il Comune avrà la possibilità [illegible] acquisire [illegible] piazza del Popolo. Di questa zona le Ferrovie sfrutteranno il sottosuolo per costruire box». L'accordo sblocca [illegible] vertenza avviata oltre vent'anni fa con la demolizione della vecchia stazione e il trasferimento della ferrovia.

Ermanno Branca

In [illegible] un [illegible] di [illegible]

Savona: apriranno 48 cantieri Ecco la mappa di tutti i disagi

SAVONA. Per la città si annuncia un anno di scavi. Enel, Sip e Acquedotto hanno programmato l'apertura di [illegible] cantieri di lavoro. Intanto [illegible] Comune ha previsto una spesa di 600 milioni per il rifacimento dell'illuminazione in via Stalingrado, corso Tardy & Benech [illegible] centro storico.

Scavi. L'assessore [illegible] Lavori pubblici Giorgio Balbo ha convocato i rappresentanti [illegible] tutti gli enti pubblici per stilare un programma annuale degli interventi di «manomissione di suolo pubblico». Una definizione complessa che indica in pratica una mappa degli scavi previsti in città nel [illegible] L'elenco degli interventi [illegible] lunghissimo.

Nel primo semestre le ruspe entreranno in funzione in piazza del Duomo, nel piazzale del Priamar, in via Bausa, via Borniquez, via Boselli, via Chiabrera, via Collodi, via Donizetti, [illegible] Leopardi, via Manzoni, via Mignone, via Pirandello, via Saredo, via Sorso, via Stalingrado, via Tasso, via Vacciuoli [illegible] Vallotta San Cristoforo.

A partire da giugno i cantieri si sposteranno in calata Sbarbaro, [illegible] Svizzera, lungomare Matteotti, piazzale Amburgo, piazza Leon Pancaldo, piazza Martiri della Libertà, salita San Rocco, via Aglietto, via Amendola, via Baglietto, via Balocco, via Bove, via Carpentieri, via Chiodo, via Corridoni, via don Minzoni, via Famagosta, via Gramsci, via Guala,via Loreto, via Molinero, via Nostra Signora degli Angeli, via Nattarella, via Nizza, via Ranco e via Santa Lu[illegible].

Illuminazione. Il Comune dopo anni di promessa ha finalmente affidato i lavori per il rifacimento dell'illuminazione in via Stalingrado, corso Tardy & Benech e nelle vie del centro storico.

Con questo intervento l'amministrazione comunale intende [illegible] potenziare gli impianti. Per far fronte ai lavori è stata stanziata una spesa che supera i [illegible] milioni. [e. b.]

Funivie agli Alti Fondali, accordo

Il porto di Savona vuole la Svizzera

SAVONA. Savona [illegible] il porto dimenticato dalla Svizzera. La città che un tempo rappresentava lo sbocco naturale al mare per centinaia di aziende elvetiche [illegible] viene ignorata dalla maggior parte degli imprenditori. Solo [illegible] 19 per cento delle aziende svizzere [illegible] infatti il porto di Savona. Il dato è venuto alla luce grazie a [illegible] studio commissionato dall'Unione camere di commercio della Liguria [illegible] dall'Uniontrasporti alla società di servizi Metis. I risultati dell'inchiesta, che evidenziano il disagio degli imprenditori dell'Europa Centrale rispetto alla portualità ligure [illegible] in particolare savonese, sono stati presentati ieri mattina a palazzo Lamba Doria nell'ambito del convegno organiz[illegible] dal presidente dell'ente camerale Pietro Picciocchi.

L'indagine della «Metis» ha inoltre evidenziato che solo il 17 per cento degli imprenditori svizzeri ha sentito parlare del porto di Savona mentre solo il 2 per cento ha avuto contatti commerciali. «L'obiettivo degli imprenditori sarà quello di riconquistare il mercato svizzero [illegible] cui sono [illegible] tempo estromessi - ha spiegato Picciocchi -. La Svizzera off[illegible] infatti importan[illegible] possibilità di sviluppo per il movimento portuale e [illegible] aziende savonesi». Al convegno hanno preso parte i presidenti delle Camera di commercio [illegible] Liguria, il prefetto Mario Della Corte, il presidente della Provincia Mario Robutti, [illegible] senatore della Lega Nord Sergio Cappelli e inoltre decine di imprenditori portuali.

Funivie. Uno spiraglio per le Funivie. Il sindaco Tortarolo ha firmato a Roma [illegible] bozza di protocollo di accordo per il trasferimento delle Funivie nella darsena Alti Fondali. Nel mese di gennaio verrà aperto un tavolo di trattativa per i problemi di reindustrializzazione. Il governo si è impegnato affinché almeno una parte del territorio provinciale venga incluso nell'ambito del programma di finanziamenti «Obiettivo 2» della Cee. In quest'ambito riveste particolare importanza il trasferimento delle Funivie nella darsena Alti Fondali. Un intervento che viene ritenuto essenziale per la riorganizzazione dell'attività della società Funivie Alto Tirreno. Solo [illegible] trasferimento negli Alti Fondali renderà infatti possibile l'attracco delle grandi navi a banchina. L'aumento dei traffici consentirebbe quindi [illegible] in vita un'azienda importante per la città. Il progetto prevede la costruzione di una banchina cava, in grado di contenere un magazzino per lo stivaggio del carbone. Da qui [illegible] materiale verrebbe straferito con un tunnel sottomarino sino alla terraferma. [illegible] progetto prevede anche l'interramento della linea dei vagonetti che trasferiscono il carbone a [illegible] Giuseppe [illegible] Cairo. [e. b.]

Tutte le iniziative di oggi e di domani

Presepi, Confuoco s'avvicina Natale

Un dinosauro alto 4 metri e lungo 5 capeggerà, da oggi, nel centro storico di Loano, sarà [illegible] vero Natale alla Spielberg. E' [illegible] delle tante iniziative natalizie, organizzate soprattutto da associazione [illegible] commercianti e privati, per accendere il clima delle feste che la crisi economica e il calo delle vendite hanno [illegible] po' appannato.

L'associazione «Vecchia Loano» propone, da oggi, il Natale con [illegible] mega-dinosauro e tante sorprese per i bambini. Anche altri comitati [illegible] commercianti ad Albenga, Finale e Savona, animano le vi[illegible] più note: A Finalpia, in particolare, dalle 16 alle 19, ci [illegible] [illegible]ica e dolci in strada. Le iniziative proseguiranno [illegible] po' ovunque, almeno sino al 31 dicembre. Mercatino di oggetti natalizi, oggi, solo pomeriggio, e domani, tutto il giorno, in piazza XX Settembre a Pietra. Domani, alle 15, nel centro cittadino, rievocazione storica del «Confuoco» con sfilata di gruppi storici e l'accensione del ceppo d'alloro. Analoga manifestazione è in programma, alle 11, in piazza Sisto IV a Savona per iniziative di «A Campanassa».

Questa [illegible] i primi concerti. Alle 21 nella Cattedrale [illegible] San Michele ad Albenga concerto della Corale ingauna «Egidio Marcelli». Concerto anche nella basilica di San Biagio a Finalborgo. Concerto di Natale nella chiesa di San Pietro a Savona. In programma musiche [illegible] canti popolari tedeschi. Cori di Natale infine, alle 20,30, nella chiesa parrocchiale di Roccavignale. Anche domani concerti natalizi [illegible] Garlenda, Onzo, Roccavignale, Finale, Savona [illegible] Vado.

Oggi vengono inaugurati i primi presepi. Rassegna di arte presepiale nell'oratorio «Nostra Signora del Castello» e nell'atrio di palazzo Sisto IV a Savona. Due mostre di presepi artistici vengono inaugurate [illegible] Val Bormida: a Cengio, nella sala comunale, e a Millesimo, nel palazzo del Carretto, «Presepi in mostra» con esposizione di ceramiche. «Il presepe popolare albisolese» sarà inaugurato oggi presso il museo di Manlio Trucco ad Albisola. [a. r.]

Nel mirino ci sono anche le aree artigianali di Vado Ligure

Pci, [illegible] allarga l'inchiesta

Dopo le Ammiraglie, il giudice Acquarone vuol ricostruire l'intreccio di affari riconducibili all'imprenditore D'Adamo. Interessi sospetti?

SAVONA. L'indagine preliminare sulle «Ammiraglie», disposta dal procuratore della Repubblica Renato Acquarone, [illegible] allargata alle aree artiginali di Vado Ligure e Legino e dalla documentazione acquisita ieri dal magistrato emergono i nomi di società riconducibili all'imprenditore milanese Antonio D'Adamo [illegible] al pci, interessate a queste operazioni immobiliari.

Fra queste la «Finval», società [illegible] Antonio D'Adamo, che ha acquisito agli inizi degli An[illegible] 80 le [illegible] destinate agli insediamenti produttivi alle spalle di Vado Ligure e che aveva assorbito la «Finsa srl», [illegible] cui è stato amministratore il costruttore edile Antonio Regonini, [illegible] anni, di Laigueglia, esponente del pci.

Il complesso «Le Ammiraglie» a Savona

Poi riemerge la «Spail», società organizzatrice dei Festival dell'Unità e amministratrice del patrimonio del pci, sulla quale il procuratore Acquarone aveva già posto numerose domande nel corso dell'interrogatorio del tesoriere della federazione provinciale del pci-pds e consigliere comunale di Savona, Giancarlo Berruti, raggiunto da un [illegible] di garanzia per presunti finanziamenti illeciti al partito da parte dell'Italgas.

La domanda che si pongono il magistrato e gli investigatori [illegible] se in queste operazioni siano coincisi interessi sospetti fra il costruttore milanese ed esponenti del pci, che potevano conoscere [illegible] anticipo la destinazione delle aree sulle quali sono state costruite le «Ammiraglie» [illegible] gli insediamenti produttivi.

La risposta potrebbe venire dai documenti acquisiti da carabinieri e Guardia di finanza presso i Comuni interessati [illegible] queste operazioni immobiliari e da quelli sequestrati negli uffici [illegible] Antonio D'Adamo a Milano, dopo il [illegible] [illegible] per una tangente di 250 milioni versata ad amministratori pci e psi del Comune di Tradate (Milano). Il costruttore era rimasto nel carcere di Voghera per pochi giorni. Quando [illegible] tornato nei suoi uffici dell'Edigest [illegible] Milano, ha trovato ad attenderlo la Finanza. Le indagini del procuratore Acquarone riguarderebbero anche la realizzazione di insediamenti residenziali di Varazze e Albisola. Anche questi curati [illegible] professionisti che si sono occupati delle «Ammiraglie» e degli insediamenti produttivi di Vado e Legino. [b. b.]

Per gli studenti

Savona, corsi per [illegible] scuola più «sicura»

SAVONA. La prefettura organizza corsi di primo soccorso [illegible] protezione civile nelle scuole savonesi. Al progetto, che è stato avviato [illegible] giorni scorsi, partecipano oltre alla prefettura, Vigili del fuoco, i Comuni di Savona, Vado Ligure, Quiliano, Albisole Superiore, Albissola Marina, Cairo Montenotte e l'amministrazione provinciale. Inoltre all'iniziativa prendono parte la Croce Rossa, le pubbliche assistenze, i medici del pronto soccorso, l'Arciragazzi e le associazioni dei boy scout Agesci e Cngei.

[illegible] progetto è stato avviato in 26 città italiane [illegible] Savona rappresenta l'unico centro in Liguria. All'iniziativa hanno aderito [illegible] scuole medie di Savona Boselli, Corradini, Giuria-Chiabrera, Guidobono, Sbarbaro, [illegible] medie di Albissola Marina e Albisola Superiore e inoltre le scuole [illegible] Cairo Montenotte, Quiliano [illegible] Vado Ligure. Complessivamente seguono i corsi circa mille ragazzi. Il nucleo più numeroso è quello delle medie Guidobono. [e. b.]

Polemiche [illegible] Savona

I portuali «Via il carico radioattivo»

SAVONA. E' polemica in porto per il carico di rottami ferrosi, parte del quale radioattivo, che da alcuni giorni è ammassato nella zona dei binari morti e deve essere reimbarcato sulla motonave ucraina «Baltiysky 28» battente bandiera ucraina. Le operazioni, che dovevano ini[illegible] [illegible] paio di giorni fa, sono state rimandate a una data imprecisata. E questo ha provocato preoccupazioni nei portuali che lavorano vicino [illegible] vagoni dove provvisoriamente [illegible] stato accatastato il materiale ferroso, i quali temono per la propria salute.

Ieri la Capitaneria ha, comunque, tenuto a precisare che ogni preoccupazione è fuori luogo. «Il carico - dicono - [illegible] stato sistemato in una zona isolata e quindi non c'è alcuna situazione di rischio. Le operazioni di reimbarco hanno subito un ritardo anche per le avverse condizioni del tempo. L'altro giorno siamo stati costretti [illegible] rinviarlo perché pioveva». Il carico sarà ritrasportato in Ucraina. [c. v.]

[illegible]

[illegible] LANCIATO [illegible] UNA [illegible]

Spaventoso rogo in un tugurio di Ventimiglia alta. Vigili del fuoco impegnati per 5 ore

Rischia di morire nel sonno fra le fiamme del monolocale

I vigili del fuoco sono intervenuti solo con piccoli automezzi nelle strette vie [illegible] borgo. A destra la gente offre latte ai pompieri intossicati (FOTO GATTI)

VENTIMIGLIA. Ha rischiato di morire nel sonno ma una vicina, destata dal fumo, ha dato l'allarme. E mentre accorrevano i vigili del fuoco e intervenivano [illegible] i carabinieri, Sebastiano Quattrone, 65 anni, occupante dell'abitazione di [illegible] Piemonte [illegible] è riuscito [illegible] sfuggire dall'incendio sprigionato all'interno del suo monolocale.

L'uomo [illegible] arrivato sull'uscio di casa [illegible] ha chiesto aiuto, trovando il soccorso di alcuni vicini.

[illegible] fuoco si è originato ieri mattina, alle 6,30, molto probabilmente dalla caduta su un mobile di legno di [illegible] candela-lumino che l'uomo teneva acceso, forse davanti ad un santino.

Le fiamme si sono allargate a tutta la stanza, un tugurio di circa cinquanta metri quadri [illegible] da ogni tipo [illegible] oggetto: materassi, reti, elettrodomestici vari, abiti a mucchi.

Per una mania non bene giustificata, Sebastiano Quattrone, nato a Gioia Tauro (Reggio Calabria), e [illegible] moglie, Giulia Cappelleri, 62 anni, [illegible] preso l'abitudine [illegible] raccogliere per strada diversi oggetti destinati alla discarica. Questo nonostante una leggera paresi al[illegible] mani, che gli impediva di utilizzarle normalmente.

Il piccolo appartamento [illegible] il corridoio ricavato tra i carugi della città alta erano quindi diventati un magazzino dove [illegible] difficile poter vivere.

«Qualcosa di allucinante - hanno commentato alcuni abitanti del centro medioevale che hanno assistito alle operazioni di soccorso -. Sapevamo che [illegible] pensionato aveva la mania di portare a [illegible] quasi tutto, ma [illegible] ci [illegible] mai aspettati una [illegible] del genere».

Mentre i pompieri procedevano alle complicate operazioni di spegnimento, in quanto i carugi della città alta [illegible] consentono di raggiungere l'abitazione con i mezzi di soccorso, l'intero quartiere era in subbuglio. Il fumo, densissimo, aveva preso l'odore della plastica che stava bruciando e aveva svegliato tutti.

I vigili del fuoco hanno lavorato per cinque ore, ininterrottamente, per accertarsi che [illegible] dei tanti oggetti accatastati potesse nascondere qualche brace pericolosa. Sono intervenute due squadre da sei uomini ciascuna che hanno utilizzato anche maschere antigas per far fronte alla densa nube provocata dalle fiamme.

Quasi ininterrottamente cuscini, materassi, abiti [illegible] sedie venivano portate fuori dall'abitazione, una specie di grotta dalla quale usciva qualsiasi [illegible]sa.

Sono state trovate, in totale, undici bombole da gas: due collegate alle stufe, le restanti, vuote, sparse nel locale.

[illegible] [illegible] basta. [illegible] è rischiata anche l'esplosione di diverse bombole da camping, ritrovate chissà dove e immagazzinate in casa.

Al momento dell'incendio Quattrone era solo in [illegible]: la moglie, Giulia Cappelleri, [illegible] al[illegible] giorni è ricoverata all'ospedale per una grave malattia.

Notevole la solidarietà dei vicini di [illegible] dei coniugi: dopo aver contribuito, per quanto possibile, alle operazioni [illegible] spegnimento, hanno offerto ai pompieri bicchieri di latte per disintossicarli [illegible] fumo.

Daniela Borghi

Già dimenticate le vittime

Appelli vani per le zone a rischio

SANREMO. Non è bastata la morte di Anna Cravaschino, come non è servita la fine orribile [illegible] Maria Veneziani, [illegible] mettere in guardia sulle trappole che si nascondono nei centri storici del Ponente. Sono i due esempi tragici, a cavallo tra l'89 e il '90, [illegible] un'emergenza che [illegible] immutata. Case ridotte a depositi [illegible] ciarpame, locali [illegible] alto rischio di incendio abitati da anziani soli, alloggi nascosti [illegible] i vicoli e irraggiungibili da vigili del fuoco e ambulanze.

Quella di ieri mattina, a Ventimiglia, [illegible] stata l'ennesima conferma che molto ancora ri[illegible] da fare per la sicurezza dei borghi antichi. Proprio come quattro anni fa.

E' il 27 giugno 1989, quando si scopre che Maria Veneziani, 81 anni, da sempre vive abbandonata [illegible] [illegible] tugurio di vico Savonarola 11. La donna abita con decine di gatti in [illegible] antro senza luce, senz'acqua e senza mobili, nella Pigna, la città vecchia di Sanremo. Soltanto alle 9 di quel giorno lontano, qualcuno avverte i lamenti dell'anziana [illegible]: la vecchia Maria sta morendo [illegible]mersa dai rifiuti, con il corpo coperto di piaghe, seduta sul pavimento invaso dagli escrementi. L'agonia terminerà all'ospedale di Imperia, poche ore dopo, con una fine segnata dalla solitudine. Passano meno di sette mesi e la Pigna viene sconvolta da un'altra tragedia.

E' il [illegible] gennaio 1990. Una donna muore carbonizzata nel[illegible] la [illegible] modesta abitazione di vicolo Cisterna 26, per un incendio provocato [illegible] una stufetta a gas. Si chiamava Anna Cravaschino, 76 anni. I vigili del fuoco tentano inutilmente di sottrarla al rogo spaventoso che in pochi minuti si estende all'inte[illegible] alloggio. L'anziana [illegible] intrappolata al terzo piano, affacciata alla finestra della cucina, dove lancia le ultime grida. Anche allora, [illegible] reazione del comandante dei pompieri Natale Inzaghi è dura: [illegible]gna fornire i centri storici della provincia di punti di presa per le lance ad acqua e occorre sistemare magazzini [illegible] attrezzature di primo intervento. Ma in fretta: le abitazioni dei nostri borghi, riscaldate col gas delle bombole accatastate in poco spazio, sono autentiche mine pronte ad esplodere». Parole pronunciate [illegible] preoccupazione, tra una disgrazia e l'altra. Da allora, nulla [illegible] cambiato. [m. p.]

Bivacco da mezzanotte

[illegible] protestano «Code lunghissime davanti [illegible] Catasto»

[illegible] Una sorta di «bivacco» davanti al Catasto di Imperia, [illegible] partire dalla mezzanotte, in attesa dell'apertura. E' la forma di protesta alla quale fanno ricorso decine di geometri, costretti a [illegible] in fila con largo anticipo per accapar[illegible] il posto. La fretta [illegible] motivata dall'imminente scadenza della proroga per la consegna dei documenti che indicano la trasformazione [illegible] fabbricati rurali in urbani. C'è tempo fino al 31, e ogni giorno [illegible] code [illegible] più lunghe.

Osserva il presidente del collegio dei Geometri, Nino Gramagna: «Non protestiamo contro gli impiegati o la direzione, [illegible] contro un sistema assurdo. Perché [illegible] [illegible] possibile aumentare il numero [illegible] addetti [illegible] allungare l'orario, che permette l'accesso solo dalle 8 a mezzogiorno? Per passare in fretta è addirittura necessario presentarsi davanti all'Ute alle 3. [illegible] è voluto sottolineare il problema arrivando addirittura a mezzanotte».

Alla protesta [illegible] unisce il collegio provinciale dei Periti Agrari. Dicono i consiglieri: «E' mortificante per [illegible] professionista dover arrivare prima dell'alba per rientrare fra i 30 "privilegiati" che sono ammessi alla consegna [illegible] documenti per l'accertamento della proprietà immobiliare. E non serve dire che i cittadini aspettano sempre gli ultimi giorni per adeguarsi alle normative: semmai, molto spesso fanno bene, visto che i governanti ci hanno abituati a rinvii e modifiche dell'ultima ora». [e. f.]

il Forziere

GIOIELLERIA – OREFICERIA

C.SO MAZZINI, 135
[illegible] CAPO (SV)
TEL. (019) 480.415

a Savona un Natale indimenticabile !!!

Il piacere di un pensiero speciale...
... Il piacere di regalare !!!

Liste Nozze
Idee Regalo

Via Nizza 55 R - SAVONA
Tel. 019/86.24.77
Parcheggio privato

Auguri da

Nuova Audi 80 1600 cc.

Potete rompere gli indugi.

1600 cc. Bella. Potente 101 CV. Brillante, scattante, attraente anche nel prezzo. Per capire quanto vale basta provarla. Audi 80. Anche nelle motorizzazioni 2000 cc da 90 CV, 115 CV e 140 CV, 2200 cc S2 da 230 CV, 2800 cc da 174 CV e 1900 TDI da 90 CV.

ENRICO BUSSALAI

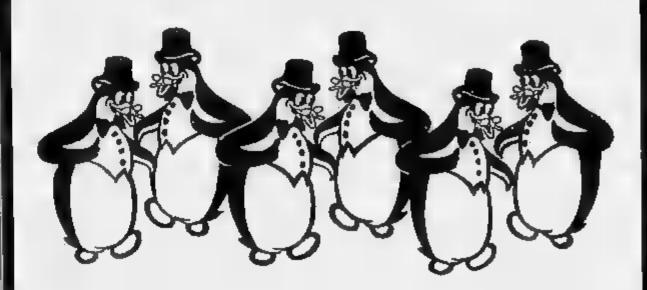
Concessionaria per Savona e provincia

Via Carissimo e Crotti 1-5 r - Tel. 019/80.19.93
Via Nizza 19 r - Tel. 019/86.13.44
SAVONA

Per un Natale caldo e felice:

CALZATURE ▪ PELLETTERIE

WALK-OVER

ASSOCIATO

CORSO DI VITTORIO 7 • CAIRO MONTENOTTE
TELEFONO (019) 501487

Approda in Riviera (e non a Genova) un successo reduce da Broadway e Spoleto

Il «prof» Barbareschi a Chiavari

La stagione di prosa del Cantero prende il via martedì con «Oleanna». Nel cast anche Lucrezia Lante della Rovere. Protagonisti, professore dalle mani lunghe e una studentessa vendicativa

CHIAVARI. Lei, l'allieva, è Lucrezia Lante della Rovere. Lui, il professore che allunga le ni, Luca Barbareschi. Insieme, sono i protagonisti «Oleanna», noto testo teatrale di David Mamet che andrà in scena martedì al Cantero Chiavari, primo appuntamento di una stagione prosa che propone anche testi classici «Il Ventaglio» di Goldoni» e «Il Circolo» di Somerset Maugham.

«Oleanna» è storia di molestie sessuali a scuola che ha tenuto banco per molti mesi sui palcoscenici di Broadway e che debuttato a Londra file interminabili ai botteghini per poi approdare, con buon successo, all'ultimo Festival Mondi di Spoleto.

Luca Barbareschi di questa vicenda anche regista. Con la bella Lucrezia racconta una storia drammatica impietosa di vendetta.

E' l'implacabile vendetta una giovane studentessa nei confronti «prof» che molesta continue avances, ma anche un confronto serrato tra due mondi due filosofie differenti, contrapposti, entrambi - attenzione - giocati sul filo dell'ambiguità.

Su una scena astratta, quasi una piattaforma nel vuoto, i due personaggi si scontrano, si sfidano, ma senza riuscirsi a parlarsi davvero. Un microcosmo di guerra quotidiana tra un uomo una donna dove nessuno dei due vuol cedere dalle proprie posizioni.

Luca Barbareschi è, con Lucrezia Lante della Rovere, protagonista di «Oleanna»

Barbareschi, poi, esita a rifugiarsi in sorta replicante del personaggio del «prof» di Robin Williams nel film «L'attimo fuggente».

Un duello con molti colpi di scena dove l'arme della parola vince su tutto, un finale aperto. Accompagnano lo spettacolo le musiche rap di Andrea Centazzo.

«Oleanna» prodotto dalla and Gould di Massimo Chiesa Savina Scerni che, dopo la chiusura del teatro Margherita di Genova, lavora ormai a livello nazionale, a Milano, e Firenze.

Curiosamente, il pubblico genovese non vedrà lo spettacolo che per quest'anno solamente Chiavari.

Una scelta legata calendario agli impegni assunti dalla compagnia. «Oleanna» andrà però in tournée anche nel 1994 e toccherà anche il capoluogo ligure, al Genovese o al Teatro della Corte Lambruschini.

Luca Barbareschi, cresciuto professionalmente Genova, gode di una grande popolarità fra pubblico e solo quello teatrale.

I tanti impegni televisivi con programmi che scavano nella privacy delle coppie e delle famiglie, i vari spot sulla bontà delle crociere Costa non gli hanno comunque impedito mantenere stretto rapporto con la prosa, soprattutto David Mamet, il suo autore preferito.

Frattanto nelle due sale dello Stabile di Genova proseguono buon successo pubblico di critica le repliche de «Il Campiello», Carlo Goldoni, con la regia Giorgio Strehler, alla Corte, e «Mogli, figli amanti», con Alberto Lionello ed Erica Blanc.

«Il Campiello», interpretato, fra gli altri, da Valentina Fortunato, Giancarlo Dettori, Giorgio Bongiovanni, Luigi Diberti, sterà in scena fino a lunedì. Alberto Lionello replicherà la frizzante commedia del francese Sacha Guitry fino a Santo Stefano. [m. b.]

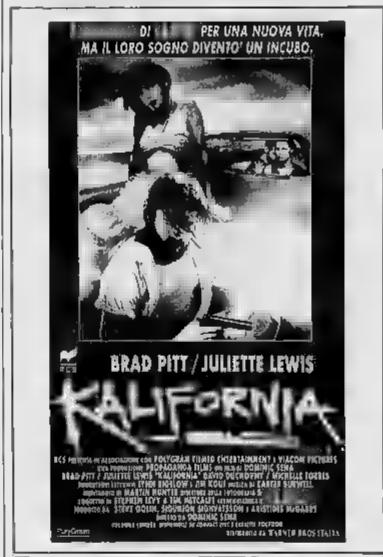
benefico

Moroni e Faraò a Sant'Agostino

La musica jazz approda alla Tosse. Protagonisti di questa curiosa incursione sono i pianisti genovesi (ma una grande esperienza internazionale) Dado Moroni mo Faraò che domenica, alle 21,30 saranno al di Sant'Agostino per serata benefica.

«Concerto per due pianoforti» stato organizzato dal Gruppo di Promozione Nervi. L'incasso della serata sarà interamente devoluto al Centro Trapianti dell'ospedale San Martino.

Con Moroni Faraò suonerà anche Ottonello alla batteria. L'ingresso concerto 30 mila lire. I biglietti sono già in vendita ai botteghini del Teatro della Tosse.

Il duo Dado Moroni-Massimo Faraò ha debuttato ieri sera al Caffè Defilla di Chiavari, divertendo molto il pubblico con un interessante e coinvolgente, giocato fra pianoforte e organo hammond. [m. b.]

GENOVA

Un gruppo rock francese

Alle 20,30, al Teatro Albatros di Rivarolo (via Roggerone) concerto del gruppo francese «Sons of the Desert», organizzato dallo Psyco Club. Ospiti: Andrea Ceccon e Voci Atroci. Ingresso 15 mila. [m. b.]

GENOVA

«L'isola degli animali»

Va in scena oggi alle 16, alla la Garibaldi lo spettacolo teatrale per bambini «L'isola degli animali», presentato dalla Compagnia del Piccione. Ingresso lire mila. [m. b.]

GENOVA

Tre atti di Orsini

Si replica stamani alle 10, al Teatro Verdi di Sestri Ponente, «Moro per amore», opera in tre atti Flavio Orsini, musica Alessandro Stradella, Riccardo Ristori Rosita Frisani. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

Musiche di Liszt

Concerto del pianista Roberto Cappello, alle 16,30, all'Auditorium Carlo Felice. Musiche di Loewe, Liszt, Tausig. Ingresso lire 10 e 20 mila. [m. b.]

GENOVA

I burattini della Bai

Proseguono questa sera, alle 21, al teatro Verdi, in via XX Settembre, le repliche del varietà della compagnia goliardica Mario Baistrocchi «Baracca burattini». Regia di Piero Rossi. Ingresso lire mila e 35 mila lire. [m. b.]

GENOVA

Rock'n'blues band

Concerto rock blues della Dixie Jam Band di Anna Cerchier (corista Francesco Baccini), questa sera, alle 22, Mister Do, in via Carlo Targa. Seguirà una coreografia della danzatrice Antonella Ledda. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

balla al «Peter Pan»

Alla discoteca «Peter Pan» ex P4 ad Avegno, sopra Recco, stasera ballo liscio con l'orchestra del Emilio Zilioli. L'appuntamento è 21,30. [f. gr.]

Suonano i «Kingston town»

Al pianobar «La casa bianca» San Martino di Noceto, sopra Rapallo, si esibisce il gruppo «Kingston town». Musica a richiesta dalle 22,30. [f. gr.]

Oggi e lunedì ultimi due concerti prima della pausa natalizia

Harlem al Carlo Felice

Grande del concerto che la Gog ha dedicato agli spirituals. Protagonista un ensemble newyorchese diretto da François Clemmons. Omaggio a Martin Luther King

GENOVA. Si avvia ormai alla conclusione la prima parte della stagione della Giovine Orchestra Genovese. Alla pausa natalizia mancano solo due appuntamenti.

pomeriggio, nell'Auditorium, calerà il sipario sul «Progetto Ungheria» con un recital del pianista Roberto Cappello, impegnato in pagine di Loewe, Liszt e Tausig.

lunedì il Carlo Felice ospiterà la European Community Chamber Orchestra diretta da Roy Goodman in musiche di Mozart, Vivaldi, Rameau e Haendel.

Giovedì scorso sempre il Carlo Felice ha invece accolto splendido spettacolo dedicato agli spirituals. Protagonista «The Harlem Spiritual Ensemble».

Il gruppo, nato nel 1991, è formato da sei cantanti, un pianista e percussionista. Ensemble con individualità spicco (in particolare il direttore, il tenore François Clemmons e il mezzosoprano La Schelle Allen), che soprattutto messo in luce, al Carlo Felice come altrove, una compattezza e coesione interpretativa.

Gli spirituals al Carlo Felice

Un'antologia del repertorio «negro» che ha consentito di prezzare le tipiche dei cantanti colore: il naturale senso del ritmo, il modo profondo di vivere fisicamente la musica, straordinaria capacità di comunicare sensazioni ed emozioni.

Serata intensa, insomma, che ha coinvolto il pubblico più volte impegnato a scandire il ritmo il battito delle mani.

programma ha alternato «a cappella» e pagine con il sostegno strumentale; e, inoltre, brani per solista e coro a lavori solo corali. Un'ampia gamma di soluzioni, insomma, che ha reso articolato lo spettacolo.

i tanti titoli ricordiamo il drammatico e fortemente scandito «Judas was a weak man», l'appassionato «Balm in Gilead» e l'incisivo work song «Rock-a-ma-mumba».

Il finale è stato dedicato alla memoria Martin Luther King con pagine indubbia potenza evocativa, restituite particolare impegno i sei tanti.

Da segnalare anche la prova dei due strumentisti, pianista Jeffrey Marer e il percussionista Morris McCormick. [r. i.]

STASERA ALLE LOCALI

Telegenova

13 — **Sport Mare**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Italia Cinquestelle**,
17,30 **Box**, rubrica
18 — **Superpass Speciale**
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
Zenaise, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Specchietto retrovisore**, film tv
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Telegenova stop**

Telearcobaleno

13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Radazionali**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
L'opinione, rubrica
22,35 **Telegiornale**

Telenord

13,30 **Obiettivo gente**
13,45 **Viaggio con l'av**
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**
16 — **Calcio fans**, sport
17 — **Cartoni an**
17,45 **Viaggio con l'avventura**, docu-
18,15 **Cartoni animati**
19,00 **Gente tv**
19,45 **Telegiornale Tn4**
20 — **Agenda Liguria**, notizie Regione
20,30 **Sulle orme degli Asburgo**, docu-
21 — **Motor shop**
21,30 **Agenda Liguria**, notizie Regione
22 — **Calcio Fans**, sport
23 — **L'uomo e la**,
24 — **New Excelsior**, sexy
0,30 **Motor shop**
1 — **Telenord non stop**

Teleregione

13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Telegiornale**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
Telegiornale
20,30 **Specchietto**, film
23 — **Telefilm**

Canale 7

13 — **gente**
Tg Liguria, notiziario
14 — **La Galleria**, antichità
16,30 **Cartoni**
17 — **George**, telefilm
17,30 **The Bold Ones**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**
18,30 **Agenda Liguria**
— **Tg Liguria**, notiziario
19,15 **Obiettivo gente**
— **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Motor shop**
21 — **Sportivissimo**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,15 **Obi Gente**
1 — **Seventeen Sexy Shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Euro Mixer

14 — **di frontiera**
14,30 **in Tv**
16,15 , telefilm
18, **Agenda Liguria**
18,30 **Gente imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **American Eagles**, film
— **Motor shop**, rubrica
22,30 **Big match**, rubrica
shop, rubrica
0,15 **clips notturni**

Primantenna

14,20 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,30 **Tg magazine**
20 — **Adorabili creature**, sceneggiato
20,30 **Auto**
21,30 **Amor gitano**, novela
22,30 **I guerrieri Ninja**
23,30 **Film**

Telecupole

14 — **Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Juke box**, rubrica
18,25 **Informazione regionale**
20,30 **Specchietto retrovisore**, film tv
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e... Mosca**, rubrica

Mixer Tv

13,15 **Gente tv imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**
14 — **Avventure di frontiera**, telefilm
14,30 **Teatro - Dilettanti in Tv**
18 — **Reporter**
18,15 **The Bold Ones**, telefilm
18,30 **Agenda Liguria**, notizie Regione
Gente Tv imperia,
18,45 **Tg Savona**, provinciale
18,55 **Tg Genova**, provinciale
19,05 **Gente Tv Genova**, news
19,15 **Viaggio con l'avventura**
19,45 **Tg Genova**, provinciale
20,05 **Tg Savona**, provinciale
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **American Eagle**, film
22 — **Motor shop**, informazione
22,30 **Big Match**, sport
23,30 **Motor shop**

Primocanale

13,15 **Dentro la pittura**, con Vittorio Sgarbi
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, rubrica
19,15 **Dentro la pittura**, con V. Sgarbi
20,30 **posto per l'inferno**, film
22,15 **Calcio** (r)
22,30 **Punto**, notiziario
23 — **Controsalotto**, replica

Telestar

15 — **Mash**, telefilm
16,10 **Volley league**, rubrica
17,25 **Odeon sport**, rubrica
18,15 **Cuore in rete**, rubrica
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10 flash**, notiziario
20,05 **Mash**, telefilm
20,30 **La gang di Buddy Walker**, film
22,30 **Tg 10 flash**,
23 — **Isole nella**, film

● Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione

Pallanuoto: oggi in A1 si gioca la quarta giornata, l'ultima prima della sosta

Recco, agguato al Como

Dopo il successo sull'Ortigia, Ivaldi sprona i suoi baby alla vigilia del match in Lombardia. La società intanto prepara i festeggiamenti per gli 80 anni di vita

RECCO. Chiamatela arzilla gioventù, o vecchiaia sbarazzina, ma quella che la Pro Recco si appresta a vivere è una stagione ricca di promesse. Contraddizione solo apparente: la lunga storia che il club biancoceleste porta con orgoglio sulle spalle è la radice dalla quale deve trarre linfa la «new wave» che si affaccia adesso alla ribalta. Ottanta candeline sulla torta della Pro Recco: l'ingresso nella ristretta élite [illegible] club ottuagenari verrà celebrato tra pochi giorni [illegible] torneo a Punta S. Anna, un'occasione per ricordare a tutti, soprattutto ai parvenu che i [illegible] trionfi hanno [illegible] po' troppo esaltato, che il blasone non è cosa che si possa comprare e che la tradizione, soprattutto in questo [illegible] sport, non è... acqua.

Capitan Marco Baldineti

Prima dei festeggiamenti bisogna però pensare a chiudere in bellezza questa fase del torneo. Anche se a spizzichi e bocconi per via di un calendario che la Fin ha elaborato rispettando solo le esigenze della Nazionale e [illegible] club impegnati nelle Coppe, i baby di Piero Ivaldi sono riusciti a combinare qualcosa di buono. Le prime tre giornate sono servite a dimostrare che l'azzardo di puntare tutto sui giovani e ripartire quasi da zero è riuscito.

I due punti conquistati sull'Ortigia, [illegible] dopo due [illegible] fitte (ma non disfatte! contro le «fuori categoria» Pescara e Volturno, han dato fiducia a tutto il gruppo. E la fiducia potrebbe tramutarsi in ottimismo, [illegible] capitalizzare e far rendere alla ripresa del campionato (22 gennaio) [illegible] oggi «Chioccia» Baldineti e i suoi giovani compagni riuscissero a far risultato in quel di Como. I lariani, guidati da quella vecchia volpe dell'ungherese Kemeny, stanno più o meno nella fascia dei recchesi, ossia non possono nulla [illegible] squadre come Volturno e Roma ma possono giocarsela con l'Ortigia o il Brescia (quindici giorni [illegible] 9-9 nel derby lombardo).

Il mister biancoceleste vede un incontro aperto [illegible] ogni pronostico: «Abbiamo incontrato i lariani nel triangolare di Savona una settimana prima dell'inizio del campionato: allora non ci fu partita, vinsero con facilità ma noi dovevamo ancora mettere a punto parecchie cose, mentre loro erano lanciatissimi. Ora la situazione è più equilibrata. E' chiaro che tutti dopo la bella prova con l'Ortigia si aspettano un ulteriore progresso, ma non voglio caricare i ragazzi di troppe illusioni. Giocheremo la nostra partita, rispettando gli avversari. La chiave è cercare di arginare il tedesco Schultze e il magiaro Toth».

Da [illegible] perdere di vista neppure l'ex di turno, quel Paolo Venturelli che lontano dalla Liguria raccoglie le soddisfazioni negategli «in patria». Neppure la vittoria farà comunque modificare i piani di Ivaldi: «C'è il quadrangolare, poi molti [illegible] miei debbono rispondere alle convocazioni delle Nazionali: con quelli che rimangono a disposizione lavoreremo sodo fino alla ripresa del campionato. Mshvenieradze? Ha ripreso, ma bisogna vedere se riesce ad essere pronto per la ripresa della A1. Non ne facciamo comunque questione di vita o di morte: poterlo avere sarebbe [illegible] conforto, però possiamo e vogliamo farcela anche senza di lui».

Chissà che il sempre più gigantesco «Misha» (l'inattività l'ha fatto aumentare ancora di peso) non faccia l'esordio proprio il 27-28-29 dicembre a Punta S. Anna quando Florentia, Lazio e Nervi (ma sui genovesi ci sono dubbi) contenderanno al Recco il Trofeo dell'80° anno. «Pallone» permettendo: questa settimana il Recco ha dovuto chiedere asilo a Bogliasco perché la rottura di [illegible] ventilatore ha obbligato a smontare la struttura.

Danilo Sanguineti

Temellini, uno dei giovani più in vista

IL PROGRAMMA

Tv e radio per il Savona

Dopo un paio di anticipi e posticipi fatti registrare nei turni precedenti, finalmente una giornata «piena» per la pallanuoto. Tutti e [illegible] gli incontri della quarta giornata di andata verranno infatti giocati nel pomeriggio, con inizio in contemporanea alle 17,30.

La A1. Canottieri Napoli-Parmalat Volturno («Scandone»; arbitri Melis e Ricci); Florida Leonessa-Roma Racing («Cozzi» di Milano; Merola e Sammarco); Cus D'Annunzio Pescara-Athena Savona («Le Najadi»; Dani e Tornabene); Dival Como-Ansaldo Recco (Piscina Muggiò; Capodicasa e Grosso); Florentia-Catania (vasca neutra di Anzio; De [illegible] e Salino); Coemi Ortigia-De Giorgio Posillipo («Lo Bello» di Siracusa; Grilli e Pinato).

Tv e radio. La sfida più attesa, Cus Pescara-Savona, verrà trasmessa in differita nel corso di «Notte Sport» [illegible] Rai [illegible] dopo la mezzanotte. La piscina pescarese è anche collegata per la trasmissione condotta da Alfredo Provenzali su RaiStereoUno dalle 16,30 alle 18,55. Altre vasche collegate sono Milano e Siracusa; aggiornamenti per il solo risultato da Napoli, Como e Anzio. Il campionato riprenderà col quinto turno il 22 gennaio. [g. s.]

Sestri-Entella [illegible] Lavagna-Samm

E domani sarà «StraTigullio»

Sestri Levante-Entella, Lavagna-Samm, e [illegible] vogliamo anche Rapallo-Sanremese. Il termine derby va stretto per etichettare le due partite di Eccellenza dove le sfide [illegible] levantine in tanti anni di comune militanza nei campionati «nobili» (prima la serie D, poi l'Interregionale, ora l'Eccellenza) hanno avuto poco della disfida campanilistica e molto della faida sanguinosa tra «fratelli». Va bene invece per la partita [illegible] Nazionale dilettanti, dove le due liguri non sono divise che da una blanda rivalità, e forse unite dall'antipatia per il Savona.

A rendere incandescente il regolamento di conti nel Tigullio è l'intrecciarsi delle st[illegible] [illegible] tanti protagonisti, il gran movi[illegible] di [illegible] e soprattutto l'insoddisfacente comportamento delle 4 squadre. Un marcia che, [illegible] onta di quanto dichiarano dirigenti e allenatori, ha [illegible] e forse metterà ancora in discussione il ruolo degli uni e degli altri. Il Sestri ha già fatto il passo: Fontana (ex Rapallo, Samm ed Entella, da tecnico e da giocatore) ha preso da 3 set[illegible] il posto di Casaretto e sta cercando di tirar fuori dai guai una squadra che, minimo, doveva stare a centroclassifica.

Entella e Lavagna [illegible] in piena emergenza. A Chiavari Angelo Semprevivo (ex Lavagna) divide la panchina con Fulvio Bonomi, ma l'attribuzione delle specifiche competenze non è mai stata chiara. In buona sintesi, una squadra costruita [illegible] risparmio per vincere [illegible] riesce neppure a tallonare una Sestrese tutt'altro che irresistibile. A Lavagna l'innovatore Risaliti non riesce a innovare: problemi di spogliatoio, sfortuna, scelte societarie quanto meno discutibili, hanno contribuito a gettare in basso un undici dal buon potenziale.

Il settore giovanile ha da qualche settimana ingaggiato Giorgio Favara: Risaliti e la prima squadra sono indipendenti ma è impossibile che l'allenatore non avverta l'implicita minaccia nell'avere un così «ingombrante» collega alle spalle. Si è fatto un [illegible] parlare di panettoni in settimana, c'è chi sotto sotto ha paura di passare un Natale da disoccupato. Il più tranquillo è Maisano ma anche la Samm, per motivi ben precisi (campo di gioco disastrato, mancanza di un attaccante di peso) ha dovuto rinunciare a certi schemi rivoluzionari e adattarsi al «tira a campare».

Nei quartier generali si sta lavorando per prepararsi al meglio. Sono possibili sorprese della penultima ora [illegible] un portiere nuovo al Lavagna (Genovese?) e qualche rientro-boom (Bonomi ce la farà? Scotto è pronto?). Tra mille ansie, qualche certezza: nessuno vorrà essere nei panni di Semprevivo, Risaliti, Maisano o Fontana se domenica sera [illegible] avranno aggiunto punti nella loro casella. (d. s.)

Pallavolo: il programma di domani nei campionati regionali prevede molti scontri di qualità

Il Tigullio «minore» pronto a volare

Pro Recco [illegible] C2 maschile, Send Italia Lavagna e Chiavari 90 nella pari categoria femminile, sono chiamate a confermarsi ai massimi livelli. In serie D le ragazze del Latte Tigullio sono impegnate nello scontro al vertice

In ogni gara che verrà giocata oggi [illegible] domani in Liguria verrà osservato un minuto di raccoglimento per ricordare la scomparsa [illegible] Mauro Nardi.

In C2 maschile (quarta giornata) prova del nove per il Pro Recco (p. 6), inaspettata capolista: [illegible] via Vestato alle 18 c'è [illegible] Levanto (4) [illegible] [illegible] volta sorprendentemente positivo [illegible] questo avvio di stagione. Ricci & C. vogliono centrare la quarta vittoria consecutiva [illegible] festeggiare un Natale [illegible] primattori. Nervosi[illegible] in casa della Gaggero Lavagna (4): per una squadra partita [illegible] precise ambizioni trovarsi già a inseguire non [illegible] divertente. In via Dante alle 21 c'è l'enigma Spezia (0): [illegible] teoria debolissima, la seconda squadra sp[illegible] è diventata pericolosa da quando il «professionista» Di Diodoro scaricato dalla [illegible] è stato inserito nella sua «rosa». Senza illusioni il Chiavari (0) va a far visita alla Colombo (6). Il Leani Ardesie (0), [illegible] è consuetudine quando gioca in casa, posticipa a domattina (Moconesi 10,30) l'incontro col Don Bosco Geno[illegible] (2). E' il [illegible] che i ragazzi [illegible] Marina rompano il ghiaccio; lo [illegible] del noviziato è già stato ampiamente pagato. Infine la Pallavolo Lavagna (2) è attesa da un minaccioso S. Pio X Loano (6).

In C2 femminile (settima giornata), l'Arenzano (4) non dovrebbe metter paura al Send Italia Lavagna (6): il team biancoverde ha però gettato al vento preziose occasioni proprio in trasferta. [illegible] le lavagnesi [illegible]no [illegible] rimanere concentrate fino alla fine [illegible] dovrebbero esserci problemi. Il Chiavari 90 [illegible] è pronto a spiccare [illegible] volo: battere all'Istituto d'Arte (2) l'Oxy Albisola (6) significa entrare a pieno diritto nel lotto delle pretendenti alla promozione, traguar[illegible] che nel precampionato nes[illegible] avrebbe assegnato a Pizzoni & C.

In D maschile (quarta giornata) il S. Siro (0) matricola un po' demoralizzata ma [illegible] ancora doma [illegible]rca la prima vittoria in casa (S. Margherita 18,30) contro [illegible] Finalborghese (4). In D femminile (settima giornata) match di altissimo livello quello tra Piana Batolla (10) e Latte Tigullio (8): vincendo le ragazze di Rocchini si rimetterebbero in corsa. Debbono fare altrettanto le ragazze del Villaggio (0) che ospitano (Centro Scuola 21,30) l'Albatros [illegible]. [d. s.]

GIOVANILI

Juniores provinciali, Winner in vetta

E' iniziato il campionato provinciale Ragazzi (categoria Under 16). Anzi, bisogna dire interprovinciale perché vi[illegible] le scarse forze [illegible] [illegible]mpo delle società (nel maschile, a diffe[illegible]che nel femminile, le vocazioni pallavolistiche scarseggiano) il Comitato regionale ha pensato bene, per la fase eliminatoria, di assemblare le società di La Spezia [illegible] quelle del Comitato del Levante in un raggruppamento unico. Risultati: Volley Levanto-Volley Chiavari 0-3; Terros Ceparana-Volley Chiavari 0-3; Avis Ameglia-Pallavolo Spezia 0-3; Fsm Rapallo-Winner S. Margherita rinviata.

Ma veniamo ai campionati provinciali. Tra gli Juniores (under 18) maschili, Acli Lavagna-Pro Recco 2-3; Volley Chiavari-Winner S. Margherita 0-3; S. Siro-Rapallo 3-1. La classifica [illegible] attualmente guidata dal Winner S. Margherita con 14 punti. Così il torneo Juniores femminile. Pro Recco-Chiavari 3-[illegible] Tre Stelle Moneglia-Send Italia lavagna 0-3; Villaggio-Fontanabuona 3-2. Il Pro Recco [illegible] già qualificato per il turno regionale. Nel campionato della categoria «Ragazze», Chiavari 90-Camogli 3-0; Pro Recco-Send Italia 3-0. Rapallo-Cames [illegible]. Margherita non è stata disputata. Il Rapallo comunque non può più esser raggiunto, ed è quindi già certo di passare alla fase successiva. [d. s.]

Viviana Marolato, del Latte Tigullio

Il basket è alle ultime sfide del '93

Per l'Autorighi «botti» finali?

Elah, Autorighi e Camisasca alla ricerca [illegible] una chiusura di '93 con il botto; Pio X che si accontenterebbe, come regalo, dei primi punti. Anche per il basket ligure, come per quasi tutto lo sport, quello [illegible] oggi [illegible] d[illegible] è l'addio al vecchio anno.

C maschile. I «dolciari» chiudono con un big match, lo scontro fra due delle tre al comando. Castellanza (p. 18)-Elah (18), domani alle 18,30 sul parquet varesino, vale doppio: chi vince rimane appaiata alla Virtus Imola (18), che affronta la non difficile trasferta [illegible] Pinerolo (12). L'Elah, giocando in trasferta, ha sempre l'opportunità di riscattarsi nel match [illegible] ritorno, [illegible] finora Bressan & C. hanno offerto le prestazioni più positive fuori cas[illegible], [illegible] negli incontri più difficili. Ecco perché nel clan di Cicci Assandri regna un cauto ottimismo: partiti [illegible] una stagione di transizione, con le difficoltà dovute all'amalgamare giovani e vecchi, i genove[illegible] si trovano a lottare per il primato. E questa è già una prima vittoria. Gli altri incontri: Libertas Torino (8)-Omegna (8); Gavirate (14)-Legnano (14); S. Prospero (6)-Serravalle (6); Borgomanero (16)-Derthona (10); Vigevano (14)-Basket Varesino (6); Cassano (6)-Rho (16).

C femminile. [illegible] prime [illegible] [illegible] ogni girone saranno promosse, per il Camisasca (p. [illegible]) nessun problema relativo alla salita. Il prossimo anno le genovesi giocheranno in B, stasera alle 19 a Torino [illegible] l'Energia [illegible] arriverà di sicuro [illegible] nona vittoria. E anche con ampio divario: [illegible] [illegible]gazze di Caorsi hanno abituato [illegible] punteggi eclatanti. Inoltre, altre 2 liguri, se no[illegible] 3, dovrebbero seguirle tra le cadette: Cestistica, Loano, Ospedaletti. Le altre gare: Cuneo (8)-Cestistica (14); Loano (12)-Lonate (10); Malnate (4)-Canegrate (12); Ospedaletti (10)-Alessandria (2); Villadossola (4)-Cossato (18). Rip. Gandhi (4).

Nell'altro girone, testa-coda alla Casa della Gioventù di Rapallo, domani alle 17,30, fra Pio X (0) e Porcari Lucca (16): poche chance per la Cadorin e compagne; [illegible] fatto che a fine stagione per la ristrutturazione dei tornei [illegible] si verificheranno retro[illegible], è già un dato positivo. Le altre: Siena (10)-Pistoia (4); Pisa (12)-Arezzo (10); Le Mura Lucca (10)-Pontedera (8); Livorno (16)-Cavezzo (10); Valtarese (8)-Rosignano (6). Rip. Dlf (10).

[illegible] maschile. Il '93 dell'Autorighi (p. 12) si chiude in casa, stasera alle 21,15 [illegible] Sampierdicanne con l'Acqui (14): Vaccaro (e di conseguenza la squadra, spronata a viva voce dal coach) punta decisamente all'aggancio ai piemontesi, [illegible] l'impresa dovrebbe esser centrata. I giovani stanno maturando, giocatori ti[illegible] Costantini [illegible] Tassisto [illegible] ormai in pianta stabile nel quintetto base. Trasferta proibitiva per l'Erg Cogoleto [illegible] [illegible] a Pavia [illegible] la capolista Grifone (22), così il resto [illegible] 13ª: Monferrato (16)-Voghera (8); Sarzana (14)-Riviera (10); Lerici (6)-Cus Torino (6); Alassio (20)-Valtarese (18); Asti (6)-Casale (18); Alessandria (14)-Imperia (4). [g. s.]

In Seconda categoria un sabato succulento: gioca anche la capolista, ma il Bargagli è un rivale comodo

Cogornese-S. Bartolomeo, solo chi vince spera

Pareggio inutile oggi nella sfida tra due delle anti-Caperanese

Avanzi, del tranquillo Vallesturla

Non esistono grossi dubbi su chi vincerà il titolo di campione d'Inverno [illegible] Seconda categoria: la Caperanese, dopo la partenza lanciata che ne ha fatto una protagonista dell'intero panorama regionale, pare intenzionata a consolidare il proprio vantaggio. E il programma dell'undicesima giornata pare favorire proprio i piani [illegible] verdeblù di Chiavari. Nei due anticipi odierni vi è già molto, se non tutto, il succo dell'ultimo turno prima delle vacanze natalizie: il torneo riprenderà [illegible] 9 gennaio.

Caperanese (18)-Bargagli (6). Caperana ore 14,30. Non si vede [illegible] i genovesi possano infastidire una compagine che in [illegible] fino a questo momento vanta un ruolino di marcia perfetto: cinque vittorie su altrettanti incontri. Infatti l'allena[illegible] della Caperanese, Luigi «Zizzi» Stagnaro, [illegible] già impegnato a guardare oltre: «Una [illegible] lunga [illegible] mi preoccupa. Tutto gira a meraviglia, e [illegible]rmarci proprio adesso è [illegible] peccato. Spesso in passato [illegible] sosta ha tradito [illegible] squadre che [illegible] al comando della classifica. Bisogna che i giocatori siano severi con se stessi, [illegible] vogliamo difendere questo primato bisogna non interrompere [illegible] ritmo degli allenamenti. Alla ripresa del [illegible] ci sarà la sfida con il Camogli, forse la più pericolosa tra le squadre che ci stanno inseguendo. Spero che nei p[illegible]mi giorni di festa i giocatori non [illegible] scordino di venire ad allenarsi, altrimenti...». Il Bargagli dal canto [illegible] oggi deve anche rinunciare a Briano, colpito [illegible] squalifica.

Cogornese (14)-S. Bartolomeo (15). Centro Scuola S. Salvatore ore 14,30. Sia i padroni di casa che i sestresi proclamano che il pareggio [illegible] inutile: chi voglia dare seriamente fastidio alla capolista deve sfruttare ogni occasione. La chiave dell'incontro sta nella difesa bunker dei biancoverdi del «Samba», che si oppone all'attacco [illegible] mitraglia della Cogornese guidato da Cardinali, capocannoniere del torneo assieme ad Antireno della Caperanese: 7 reti per entrambi.

Domani le altre. Gli altri incontri sono tutti [illegible] programma di domenica. Eccoli. Framurese (4)-Camogli (15) pare già segnata: gli ospiti sono lanciatissimi e non dovrebbero [illegible] problemi a superare [illegible] squadra priva di Barbagelata, uno dei loro pochi punti di riferimento sicu[illegible].

Segesta (7)-Aurora Riva Trigoso (8) è un derby, ma più della paura che della Bimare: i sestresi non hanno ricavato alcun beneficio, per il momento, dal cambio in panchina tra Visani e il giocatore-tecnico Bertorino. Vecchia Chiavari (8)-Croce Ver[illegible] Bogliasco (8) è per i padroni di [illegible] una ghiotta opportunità di lasciare la bassa classifica: la squadra ospite è decimata dalle squalifiche di Morbelli, Venturelli [illegible] Godani. Bogliasco (7)-Il Poggio [illegible] e Vallesturla (13)-Corte (11) chiudono il program[illegible]. [d. s.]

ANTICIPI

La Terza, e poco d'altro

Programma molto stringato per il calcio del sabato. Nessun anticipo in Eccellenza, uno per la Promozione, riguardante il girone A. Alle 15 nell'ex area Lo Faro [illegible] Bolzaneto si affrontano la Bolzanetese (p. 10) e il Busalla (14). I valligiani sognano sempre l'aggancio a Rivarolese (17) e Albenga (18), e vincendo si porterebbero a un punto dalla vetta, visto che la Rivarolese osserva [illegible] turno di riposo. Solita scorpacciata di incontri invece per la Terza chiavarese, anche se in [illegible] minore rispetto a giornate precedenti: stavolta sono 6 le partite programmate. Le più interessanti risultano Leivi (15)-Moneglia (21) alle 14,45 al nuovo campo in erba [illegible] Leivi, e S. Ambrogio (18)-Deiva (17) alle [illegible] ad Uscio. Poi Salino (8)-Val d'Aveto (6) alle 14,30 alla Colmata; Né Calcio (7)-Ri Calcio (9) alle 14,30 [illegible] Carasco; Cicagna (9)-Portobello (16) alle [illegible] a Ferrada; Atletico Maggi (7)-Gattorna (15) alle 16,15 [illegible] Calvari. [g. s.]

Welinder/Sevell

Che cosa c'è di più bello nella vita che lavorare per la vita?

Pharmacia è una nuova società farmaceutica, creata con un compito preciso: lavorare per la vita.

Nasce dall'unione delle risorse umane e tecnologiche di Farmitalia Carlo Erba, Procordia, Kabi Pharmacia e di altre importanti aziende europee e statunitensi.

La sua dimensione è il mondo.

L'obiettivo è progettare e realizzare terapie mediche e cure sempre più avanzate.

Gli impegni prioritari di Pharmacia riguardano aree nelle quali è gia leader mondiale: cura dei tumori e dei disturbi della crescita, chirurgia e cura dell'occhio, nutrizione clinica, allergodiagnosi.

Non solo, Pharmacia è impegnata costantemente anche in altri settori cruciali della medicina: terapie cardiovascolari, malattie infettive, antidolorifici, anestesia, incontinenza urinaria, reumatologia, derivati del plasma, dermatologia.

Per Pharmacia i pazienti, la classe medica ed il personale sanitario sono precisi punti di riferimento.

Pharmacia

Sparatoria in via Sansovino, l'auto bloccata da una raffica di mitraglietta

Fugge all'alt: ucciso dagli agenti

Conosceva i segreti dei clan?

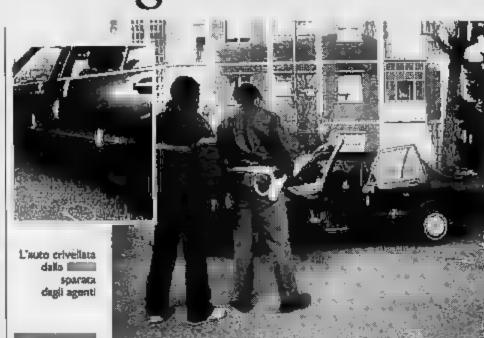
Racconta: «Prima ho sentito gridare. Poi ■ raffica di colpi, ■ decina». Bruno Giacalon ha 66 anni, abita al terzo piano di via Sansovino 96. Sotto casa sua, nel cortile di un complesso ■ quarant'anni fa per dare ■ sistemazione ai profughi dell'Istria, è morto ieri mattina Mario Nicotra, catanese, ■ anni appena compiuti. Pregiudicato per rapina e porto abusivo d'armi.

La polizia lo cercava per interrogarlo su un recente delitto. Ieri gli agenti gli avevano ■ una trappola, lo aspettavano sotto ■ Nicotra è uscito alle 7,45. Quando è salito sulla ■ auto gli uomini della mobile hanno cercato di fermarlo. Lui è fuggito, alla guida della Lancia Thema: prima ha urtato due vetture, poi ha cercato di investire gli agenti. Lo ha fermato una raffica di colpi, pistole e mitraglietta. Ferito, è stato accompagnato al Maria Vittoria. Vi è giunto cadavere.

I funzionari ■ mobile dicono solo: «E' un'inchiesta delicata, iniziata alcune settimane fa». Parla il questore Carlo Ferrigno: «Stavamo indagando su un duplice omicidio, la morte di Orazio Orofino e Giuseppe Iudica, assassinati l'ottobre scorso in piazza Fontanesi. Le indagini ci hanno portati a Mario Nicotra e ad altre due o tre persone. Dovevamo fermarle».

Dice che i ■ uomini si sono ■ professionalità: «Nicotra ha reagito, gli agenti ■ stati costretti a sparare». Aggiunge, con parole misurate, che l'operazione «ha portato al recupero di armi, molte armi, e ■ fermo di altre persone», la cui posizione è ■ all'esame dei giudici.

Parla anche Jane Lisa, 26 anni, la convivente inglese di Mario Nicotra: «Mario ■ svegliato presto, è uscito di ■ alle 7,40, doveva andare in tribunale per parlare con un magistrato e avere notizie di un ■ fratello, Santo, che è in carcere. Aveva lasciato la sua auto in cortile. Perché non lo hanno fermato sulla porticina o vetri? Perché non mentre ■ sulla macchina? Perché lo hanno ucciso?». Dice: «Aveva ■ testa a posto, lavorava ■ fratello che ha un banco di abbigliamento e gira i mercati». Aggiunge: «La polizia lo cercava per quel duplice delitto avvenuto il ■ ottobre scorso. Ma ■ può ■ ucciso quei due catanesi se ■ uscito ■ carcere ■ primi di novembre?».

Ma il vicequestore Salvatore Longo spiega che l'operazione, partita ■ quel duplice omicidio, ha poi seguito altri filoni, portando al recupero di molte armi: pistole, fucili, anche a canne mozze, e al fermo di alcuni pregiudicati: sei o sette persone. Un'indagine che ha condotto dritti nel cuore di una guerra in atto ■ mesi, ■ ferimenti e morti. Un'indagine partita un ■ fa, proprio dall'esecuzione ■ piazza Fontanesi.

L'auto crivellata dalla ■ sparata dagli agenti

Il catanese doveva essere interrogato su un duplice delitto

L'ucciso Mario ■ (in alto) e (qui a fianco) Bruno Giacalon

Dietro la morte di Orazio Orofino, 26 anni, e Giuseppe Iudica, 28 anni, c'era la droga. Orofino era in libertà da un anno; ■ parente, Agatino Razzano, ■ stato ■ l'8 giugno dell'anno scorso al mercato di Borgo ■ Pietro. Orazio era considerato un «luogotenente» dei catanesi, vissuto all'ombra di capi come Salvatore Parisi e Mario Stramondo. Viveva facendo l'ambulante, con banco di abbigliamento ■ mercati cittadini. Lo aiutava Giuseppe Iudica, seconda vittima del feroce agguato in piazza Fontanesi.

Quella ■ stato un'esecuzione annunciata. I loro due nomi ■ comparsi su un rapporto degli inquirenti che parlava di un traffico di droga dal Sud. I killer con due auto, ■ Uno e una Tipo, sbarrarono la strada alla vettura sulla quale viaggiavano Orofino e Iudica. Li massacrarono, ■ raffica di colpi: fucile a ■ e una Magnum. Un'esecuzione compiuta da professionisti.

«Gente venuta forse dal Sud», dice ■ in quello ■ Aldo Faraoni, capo della mobile. E parlò di un giro ■ droga: «Dietro il delitto c'è ■ guerra per il controllo dello spaccio dell'eroina». ■ soprattutto una lotta per emergere, tra famiglie ■ tempo amiche. «In gioco ci sarebbe non solo la spartizione del mercato, ■ il controllo dell'intero clan, la nomina a boss dei boss»: questa analisi era affiorata in un rapporto segreto della Criminalpol torinese, consegnato alla commissione antimafia. In quelle pagine ci sono nomi e cognomi delle famiglie emergenti, dei loro collegamenti ■ clan mafiosi e della 'ndrangheta calabrese.

Mario Nicotra forse conosceva molte ■ di questa guerra tra clan. La polizia lo cercava per questo.

Ambientalisti scavano nel passato del leghista, che fu arrestato per un fallimento

«On. Borghezio, lasci l'Antimafia»

Il deputato: un caso chiuso, è un attacco politico

L'onorevole Mario Borghezio capogruppo della Lega Nord «E' tutta una manovra»

L'accusa: nella storia fu coinvolto anche un personaggio indagato per legami con boss della mafia calabrese

Il ■ della cooperativa sociali■ «Aurora» ■ Borgaro coinvolge nuovamente Mario Borghezio, oggi deputato e capogruppo della Lega Nord nella Commissione parlamentare antimafia.

Il senatore e il deputato dei Verdi Emilio Molinari e Massimo Scalia e il senatore della Rete Carmine Mancuso, in una lettera, hanno domandato ■ presidente della commissione Luciano Violante, pidiessino, ■ il comportamento di Borghezio nella bancarotta della Cooperativa Aurora (e nell'ammanco di ■ milioni) sia compatibile con il suo attuale incarico di commissario dell'Antimafia. Tanto più che il tribunale condannò ■ e lui (e ad un'altra dozzina di persone) «tal Giovanni Iaria, indagato per legami con ■ calabrese».

Il dossier che accusa il deputato leghista è stato spedito a Roma dal consigliere provinciale di Alleanza Verde Pasquale Cavaliere. Da ■ risulta che Borghezio ■ arrestato il 16 febbraio 1979; rimesso in libertà provvisoria subì due processi. Di qui l'invito a Violante ad «assumere tutte le iniziative che riterrà opportune perché il lavoro della commissione ■ svolga serenamente e ■ massimo livello di legittimità politica».

In altre parole i due senatori Verdi e il deputato della Rete sollecitano ■ presidente dell'Antimafia ad invitare Borghezio a dimettersi. Ma il deputato della Lega risponde picche: «E' curioso che questa faccenda ritorni a galla alla vigilia dello scioglimento delle Camere». Contrattacca: «Siamo di fronte a una chiara manovra anti-Lega, orchestrata per far riemergere quella vecchia storia». Una storia ■ ammanchi (dalla cooperativa sparirono ■ milioni) e una «bancarotta fraudolenta» che parevano dimenticati.

Anche perché, dopo ■ condanna (due anni) pronunciata dal tribunale nell'84 e confermata ■ in corte d'appello nell'85, la Suprema Corte annullò le sentenze per vizio di forma: i due dibattimenti, a giudizio della Cassazione, si erano tenuti nonostante che il fallimento della cooperativa fosse stato impugnato, quindi non esecutivo.

«Senza la sentenza di fallimento non poteva configurarsi il reato di bancarotta» dice Borghezio. «Ma ■ chiaro: anche se ■ capogruppo del Carroccio nella commissione Antimafia ■ però incollato alla poltrona. Uscirò ■ Montecitorio con i deputati della Lega, ■ abbiamo deciso a Milanofiori».

Borghezio ■ vuol sentir parlare ■ «patti d'onore» secondo i quali un commissario dell'Antimafia, ■ inquisito, si debba dimettere: «Me ne andrei solo ■ fossi sottoposto ad inchiesta ■ infamanti: Tangentopoli e collusioni con ■ criminalità organizzata».

E sulla questione Iaria: «Non ho avuto rapporti diretti con lui. In quella cooperativa ero solo un legale. Fui chiamato quando il buco di 90 milioni c'era. Che potevo fare? I soci (una sessantina) sono stati rimborsati. Tant'è vero che ■ entreranno nemmeno nel nuovo processo».

Sta ■ fatto che la cooperativa Aurora «morì» senza costruire nemmeno ■ alloggi che aveva promesso. ■ quelle, per Borghezio, sono altre questioni: «Non riuscì - afferma - a ■ della guerra ■ si scatenò tra pci e socialisti: la cooperativa aveva all'occhiello il garofano e i comunisti di Borgaro non concessero il terreno. Niente di più».

■ primi mesi del 1994 ■ aprirà il nuovo processo, dicono i Verdi. Borghezio contesta: «Non ■ nessuna notizia ■ merito. Ho solo ■ mia spiegazione politica: attaccandomi cercano di sputtanare la Lega in vista delle elezioni. Non ci riusciranno: la vera antimafia siamo noi».

Giuseppe Sangiorgio

Fondato nel 1821, l'istituto ha accompagnato negli anni lo sviluppo di Torino

Scompare la storica banca Ceriana

E' stata assorbita dalla Cassa di Parma e Piacenza

Scompare la Banca Ceriana. L'istituto di credito viene assorbito dalla Cassa di Parma e Piacenza dopo un fidanzamento di quasi tre anni, e con l'operazione se ■ va un altro ■ «storico» di Torino, uno dei più antichi e prestigiosi per se di piccola dimensione (6 sportelli; ■ dipendenti; quasi 6 mila clienti, pochi, ■ clienti che contano). Un taglio netto ■ le proprie radici? «A Torino restiamo» ripetono dirigenti, funzionari, uscieri. Restano a gestire i patrimoni di tante «famiglie bene».

Era stata fondata nel 1821 da Giuseppe Ceriana e dal figlio Pietro a Valenza con ■ denominazione francese «Ceriana Frères banque et soie». Perché «fratelli» se erano padre e figlio? L'usciere spiega: «Il capostipite aveva capito tutto, il figlio maggiore, Pietro, doveva ■ il leader, la testa pensante degli altri figli.

Nello stesso anno - 1821 - a Sant'Elena moriva Napoleone Bonaparte, a Torino, il 31 marzo, Carlo Felice diventava Re di Sardegna. Vittorio Emanuele II (il re galantuomo) compiva un anno; il conte di Cavour festeggiava gli undici.

I Ceriana ■ erano nati banchieri, ■ intuirono le prospettive ■ un terreno ancora inesplorato, quello dell'industria ai ■ primordi. Nel primo decennio la famiglia, che proveniva ■ dalla filatura della seta, ■ limitò ad operare ■ campo dei finanziamenti al settore tessile e, più in generale, ai commerci. Nel 1830 si trasferiscono a Torino e scoprono la «diversificazione»: sviluppo agricolo e sviluppo dell'industria nascente.

A Torino crescono, ■ dimenticare ■ radici di Valenza: nel ■ ben 250 delle 400 barre d'oro utilizzate dalle aziende che lavorano nella capitale piemontese dell'arte orafa ■ passate nei caveaux dei Ceriana, e i circa ■ chilogrammi d'oro comprati e venduti nell'anno hanno fatto dell'istituto la prima banca privata nazionale ■ nel commercio del metallo giallo.

In questo lunghissimo arco d'anni i Ceriana costruiscono i ■ali d'irrigazione nelle campagne intorno a Valenza e ■ Lomellina; ■ nell'industria mineraria (la Monteponi) e nel settore dei trasporti ferroviari. Michele Ceriana fece parte del gruppo ■ Giovanni Agnelli fondò la Fiat (alla cui ricapitalizzazione partecipò ■ la «banca di famiglia».

Adesso in campo restano due fratelli, gli ultimi di una «gloriosa» ■ generazione. Non mollano ■ Torino, ma si occuperanno soprattutto di leasing, factoring, fondi ■ e via di questo passo. Resta il gusto della «finanza innovativa».

Francesco Bullo

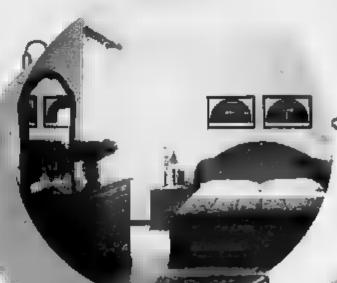
Da oggi a Caselle

L'aerostazione passeggeri è in funzione

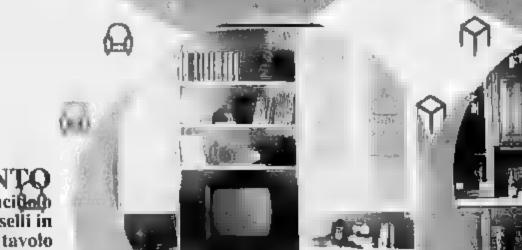
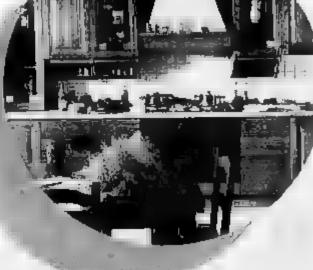
Entra oggi in funzione la nuova aerostazione passeggeri di Caselle, ■ miliardi ■ inaugurata il 9 dicembre dal ministro ■. La sua funzionalità non potrà ■ apprezzata appieno ancora per un anno, finché non saranno installati i ponti che dalla sala d'imbarco consentiranno l'accesso agli ■. Per ■ i passeggeri saranno trasportati con autobus.

Con l'entrata in funzione ■ nuovo terminal verrà aperto il cantiere per ■ smantellamento della vecchia aerostazione e il rifacimento del piazzale antistante dove saranno parcheggiati in futuro i velivoli.

Le informazioni ai viaggiatori saranno trasmesse da 130 monitor a colori ■ essendo previsti annunci sonori per evitare l'inquinamento acustico. Da oggi cambia anche ■ numero telefonico dell'aeroporto di Caselle che sarà, per le informazioni, 567.6361 o 567.6362.

Salotto completo da divano 3 posti letto matrimoniale e 2 poltrone interamente sfoderabile disponibile anche senza letto.
L. 1.370.000

MARIKA
Camera matrimoniale composta da armadio stagionale battente 6 ante, letto matrimoniale, 2 comodini, 1 comò, 1 specchiera.
L. 2.850.000

GIULIA
Camera matrimoniale disponibile anche in piuma di noce o noce. Composta da 1 armadio con specchi esterni, 2 comodini, 1 letto matrimoniale, 1 comò, 1 specchiera.
L. 2.790.000

AGNESE
Cucina componibile moderna in laminato a piano unico spessore 4 cm. con elettrodomestici ad incasso. Pensili maxi. I cassetti e le vetrine si possono avere nei colori rosa, verde pastello o laminato listellare faggio. Tutte le antine sono bordate in ABS faggio ad alta resistenza.
L. 3.550.000

TRAMONTO
Soggiorno in noce semilucidato laccato bianco con masselli in legno, completo di tavolo quadrato raddoppiabile a libro e quattro sedie imbottite.
L. 2.480.000

ANNA
Cucina componibile in legno tinta castagno con elettrodomestici ad incasso. Piano unico in vero granito spessore 3 cm.
L. 4.600.000

Un Buon Natale!
... ad Andora

ELETTROMOBILI 2

C E N T R O A R R E D I

3.000 m. di esposizione tutto l'anno.
Aperto anche la domenica · Ampio parcheggio.
Pagamenti rateali personalizzati.

Studio Gioberti - Fotocomposizione D. Griggio

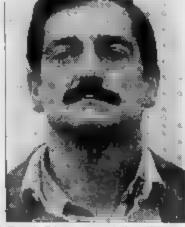
LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 18 Dicembre 1993
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

I tentacoli della piovra sul Ponente: sgominata un'organizzazione criminale che trafficava in droga

La mafia uccide in Riviera, sedici arresti

Le vittime mutilate e sepolte nei boschi dell'entroterra

SAVONA. La mala [illegible] seppelliva le vittime nei boschi dell'Imperiese. E' quanto emerso dalle indagini che hanno portato nei giorni scorsi all'arresto di sedici persone a conclusione di un'inchiesta avviata [illegible] mesi scorsi dalla Procura antimafia di Genova. Tra gli arrestati Michele Ferrando, 39 anni, di Quiliano, [illegible] XXV aprile 2/1, una condanna a 4 anni per rapina, Gaetano Barberi, di 35, di Borghetto Santo Spirito, un dossier con acc[illegible] che vanno dal sequestro di persona alle rapine, e Domenico Insolito, 34 anni, residente a Milano (ha abitato per anni a Borghetto Santo Spirito). Sono queste le persone bloccate all'alba di giovedì scorso [illegible] l'accusa [illegible] associazione per delinquere di stampo mafioso, la cui identità, insieme [illegible] quella di altre 13 già in carcere, non [illegible] stata rivelata.

Giorgio Bazzano, una delle vittime

Sullo sfondo [illegible] questa vicenda, legata ad un vasto traffico di cocaina, in mano alla camorra e alla 'ndrangheta e con terminali a Sanremo e nei paesi vicini, ci sono [illegible] due omicidi, che gli investigatori attribuiscono a Gaetano Barberi, a Domenico Insolito, entrambi [illegible] origine napoletana, e ad un altro complice di cui si ignora l'identità. Le vittime sono Giorgio Bazzano, 58 anni, abitante a Loano, [illegible]sinato [illegible] sette colpi di pistola sulle alture di Pietra Ligure nell'estate di tre anni fa, e Luigi Esposito, 36 anni, anche lui napoletano [illegible] residenza anagrafica a Savona, «scomparso» alla fine del 1990 il [illegible] corpo carbonizzato, decapitato e con un braccio amputato, è stato trovato 20 giorni fa nella campagna fra Sanremo e Perinaldo: una [illegible] impervia diventata per questa ragione «il cimitero della mala».

Nell'ordine di custodia cautelare a carico di Domenico Insolito, spiccato sempre dalla procura antimafia [illegible] Genova, però, si parla di tre omicidi avvenuti in [illegible] regolamento di conti a Pietra Ligure il 26 dicembre del 1990, la data in cui è «scomparso» Luigi Esposito: il [illegible] nome viene indicato dal magistrato [illegible] una delle vittime.

L'esecuzione di Luigi Esposito sarebbe stata decisa perchè gli uomini dell'organizzazione mafiosa lo consideravano un confidente della polizia. A nulla è valso il legame [illegible] parentela con Gaetano Barberi, suo cognato. La posta in gioco era troppo alta: spaziava dal traffico di droga alle rapine e ad altri loschi interessi per i quali è stato assassinato anche Giorgio Bazzano, sul cui omicidio il sostituto procuratore di Savona, Alberto Landolfi, ha raccolto una preziosa testimonianza da un malavitoso italiano in carcere ad Atene da un paio di anni.

Michele Ferrando e Gaetano Barberi sono stati arrestati nelle loro abitazioni. Quasi contemporaneamente, sono scattate le manette ai polsi a Domenico Insolito nel capoluogo lombardo.

L'inchiesta è stata innescata, lo scorso febbraio, dall'arresto a Sanremo di alcuni spacciatori di cocaina, che hanno portato gli investigatori sulle tracce [illegible] camorra e 'ndrangheta e dei loro fiduciari nel Ponente savonese e a Sanremo. Altri arresti sono avvenuti un paio di mesi fa. Poi la raffica [illegible] arresti dei giorni scorsi, che ha concluso l'inchiesta, chiamata in codice «operazione Inferno».

Bruno Balbo

[illegible] SERVIZI A PAGINA 42

Una veduta di Perinaldo, la zona dove la mafia seppelliva le sue vittime

PERINALDO

Il «cimitero della mala»

E' un tratto di «terra di nessuno» quello scelto per far sparire il cadavere di Luigi Esposito e negli ambienti delle forze dell'ordine e della criminalità è meglio noto [illegible] il «cimitero della mala». L'a[illegible] è quella a ridosso [illegible] Monte Bignone, sul versante settentrionale, tra Termini di Baiardo e Perinaldo, attraversato dalla vecchia strada militare, da sempre percorso obbligato per le prove speciali del rally. Negli ultimi anni molte volte le indagini hanno spinto gli investigatori a varcare la soglia del bosco: il ritrovamento del cadavere di Maurizio Caputo [illegible]so nell'84, carcasse di auto date alle fiamme, nascondigli di droga e armi. La montagna è silenziosa e la notte il buio è assoluto, inconsapevole complice di ogni sorta di delitto.

Intorno, per chilometri, non abita [illegible] e la strada è facilmente controllabile. Bastano pochi uomini per avere il dominio sui boschi, per rendere sicura tutta l'area. Sono decine di episodi inspiegabili, misteri irrisolti, legati al «cimitero della mala»: colpi di pistola contro cartelli stradali utilizzati [illegible] bersagli, auto lanciate a folle velocità sulla strada e visibili solo dalla vallata [illegible] Baiardo e Apricale. E il mistero continua con il ritrovamento [illegible] cadavere decapitato di Esposito: nessuno ha visto, nessuno ha sentito.

[[illegible]a.]

Inserto in regalo domani con La Stampa

Ripresa, la sfida del «Nord-Ovest»

«1994, la Sfida [illegible] Nord-Ovest» è il titolo del fascicolo che i lettori de La Stampa delle province di Genova, Savona e Imperia riceveranno domani in edicola, come omaggio allegato al giornale.

L'inserto [illegible] 24 pagine, con argomenti e approfondimenti personalizzati per ciascuna edizione, completa la trilogia [illegible] «speciali» che La Stampa ha voluto dedicare in questo mese di dicembre all'analisi dei problemi e delle prospettive su scala mondiale, nazionale e locale relative a economia, lavoro e società.

Nei giorni scorsi, dapprima «1994, l'Inverno della Crisi» e poi «1994, i Segnali della Ripresa» avevano tratteggiato con servizi, cifre, tabelle, interviste e interventi dei più autorevoli esperti gli scenari sociali ed economici di un inverno che si annuncia ancora più difficile di quello del '92/'93, indicando nel contempo le possibili strategie, le vie di uscita percorribili, i segnali che inducono all'ottimismo nell'affrontare l'anno che verrà.

Dopo aver inquadrato e analizzato i grandi temi che in questi tempi preoccupano e fanno discutere tutti indistintamente (l'occupazione in drammatico calo, la riduzione dei consumi, la politica economica dello stato, le scelte e le sfide delle grandi industrie, le privatizzazioni, la borsa), La Stampa dedica l'ultimo capitolo della sua speciale trilogia alle realtà locali. Provincia per provincia, va in edicola una guida ricca di spunti per comprendere la situazione attuale, valutare prospettive e tendenze e arrivare preparati ad un 1994 di importanza cru[illegible] sul cammino che porta [illegible] Duemila.

«La Sfida del Nord-Ovest» fotografa [illegible] momento difficilissimo che [illegible] vuole accettare passivamente. La vitalità [illegible] provincia, testimoniata da queste pagine, è la miglior garanzia di una ripresa.

Sfiorata la tragedia ieri mattina in un fatiscente appartamento di Ventimiglia alta

Rischia di bruciare nel sonno

Un uomo che aveva trasformato l'alloggio in un magazzino di cianfrusaglie destinate alla discarica.
La candela-lumino che rischiarava la camera da letto è caduta su alcuni fogli di carta. I difficili soccorsi

VENTIMIGLIA. Si è sfiorata la tragedia ieri mattina nella città alta, in via Piemonte 35: le fiamme sprigionatesi all'interno di un'abitazione fatiscente, trasformata in [illegible] magazzino [illegible] cianfrusaglie, hanno rischiato di allargarsi agli abitati vicini. La presenza di diverse bombole [illegible] gas, inoltre, avrebbe potuto far saltare in aria l'edificio. Tranne i danni, valutati dalle forze dell'ordine in poco più di tre milioni di lire, tutto è andato per il meglio. Questo grazie al pronto intervento dei Vigili del fu[illegible] e dei carabinieri della città alta e del comando [illegible] via Chiappori, e alla solidarietà dei vicini di casa dell'inquilino dell'appartamento incendiato. Si tratta di Sebastiano Quattrone, 66 anni, pensionato, [illegible]tivo di Gioia Tauro ma da anni residente nella città di [illegible]fine. L'uomo, che da giorni abitava solo in quanto la moglie, Giulia Cappelleri, [illegible] [illegible]i, è attualmente ricoverata all'ospedale, ha rischiato [illegible] morire nel sonno. Quando si sono divampate le fiamme, intorno alle 6,30, stava infatti dormendo nell'appartamento-magazzino. Fortunatamente una vicina, che ha notato il fumo uscire dall'abitazione, ha dato l'allarme. L'uomo, nel frattempo, si è avvicinato a stento all'uscio di casa e ha chiesto aiuto. Soccorso dai vicini, è stato accompagnato da uno dei tre figli (una è deceduta [illegible] tempo fa), che abita poco lontano, sempre nel centro storico. Sarà ospitato per il periodo necessario a risistemare l'abitazione.

Il rogo nell'alloggio di Ventimiglia Alta ha creato attimi di panico (FOTO M. GATTI)

Sulle [illegible] che hanno provocato l'incendio sembra non [illegible] dubbio: dovrebbero derivare [illegible] una candela-lumino che l'uomo teneva accesa in [illegible] anche di notte. Caduta [illegible] uno dei tanti mobili in legno che soffocavano il piccolo locale di circa cinquanta metri quadri, ha innescato un incendio che si è presto propagato [illegible] resto della stanza.

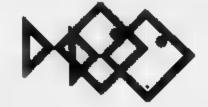
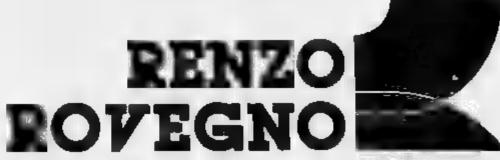
L'incendio ha portato alla luce una inquietante realtà: per una mania non bene giustificata, Sebastiano Quattrone e [illegible] moglie avevano preso l'abitudine di raccogliere per strada diversi oggetti destinati alla discarica. Ciò nonostante [illegible] leggera paresi alle mani, che impediva all'uomo di utilizzarle normalmente. Il piccolo appartamento era diventato [illegible] magazzino dove [illegible] difficile vivere.

[d. bo.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

Oggi nuova seduta

Pieve di Teco è ancora [illegible] sindaco

PIEVE DI TECO. Fumata nera alla prima riunione del consiglio comunale di Pieve di Teco, andata quasi deserta nonostante fosse il primo dei tre tentativi per eleggere il [illegible] sindaco. All'incontro si sono presentati solo cinque consiglieri. Un numero insufficiente per aprire i lavori. L'appuntamento è per questa sera, ma già si dà per scontato un nuovo esito negativo e il rinvio di ogni discussione a lunedì, giorno fissato per la terza, decisiva consultazione. Scade infatti alla mezzanotte di lunedì il termine per decidere il successore del dimissionario Luciano Brunengo, che aveva abbandonato l'incarico due mesi fa. Se non si riuscisse a ricompattare la maggioranza, scatterà, inevitabilmente, il [illegible]mento del Comune. In seguito verrebbero indette elezioni anticipate. Una prospettiva che tutti vogliono escludere, ma finora soltanto a parole.

[m. v.]

Continuano le indagini partite da un esposto secondo cui il funzionario si sarebbe assentato dal posto di lavoro

Provveditore e bidello davanti al giudice

Saranno presto interrogati: si ipotizza il reato di truffa

IMPERIA. Sono ufficialmente indagati il provveditore agli studi d'Imperia, Benedetto Macaluso, 65 anni, e il braccio destro, l'usciere e bidello Giuseppe Trentin, di 62, quest'ultimo residente a Diano in via Campodonico, accusati di truffa ai danni dello Stato. Per ben dieci giorni, da quando cioè è arrivato un esposto alla polizia sono iniziate le indagini della Digos, si sarebbero assentati dagli uffici di viale Matteotti, sempre in orario di lavoro, per seguire gli interventi nella villa di Macaluso, in costruzione in via Vallon dei Pozzi. L'inchiesta dovrà accertare se le assenze duravano da maggior tempo.

Ora il magistrato cui la polizia ha inviato un dettagliato rapporto, il sostituto Giacomo Moraglia, dovrà fissare la data dell'interrogatorio, previsto comunque per dopo le festività natalizie. Macaluso e Trentin, una sorta di «Battista» che, a seconda delle esigenze, si sarebbe trasformato in carpentiere o giardiniere (la residenza dello «zar» Macaluso, come era soprannominato il funzionario, è dotata di un ampio spazio verde), si sono affidati a un legale, Riccardo Caracciolo, perchè imbastisca il piano difensivo.

Macaluso sostiene di «non essere vincolato da orari, e di fare più ore di quello che in realtà dovrebbe fare». Trentin semplicemente afferma «di eseguire gli ordini del superiore, ma di non aver mai curato gli affari privati del capo». «Ma quale schiavo - dice il bidello - sono stesso sono male in arnese e non posso muovermi. Come avrei fatto a lavorare in queste condizioni? Chi dice che gli portavo a spasso il cane dice la verità: io e la bestiola ci possiamo proprio soffrirci».

Il provveditore Benedetto Macaluso

La storia ha già fatto il giro della città, e viene «chiacchierata» in tutti gli ambienti scolastici provinciali. Difficile invece ottenere commenti in Provveditorato, dove, da un mese a questa parte, è persino arduo entrare. La sede sembra diventata un bunker: l'orario al pubblico è stato fissato dalle 12 alle 13. Ieri c'era in attesa, fuori dalla porta, persino la preside del Ruffini, Anna Maria Giogamino. All'interno, facce spassate di solerti dipendenti, tanto veloci nel correre alla porta quanto nel richiuderla, lasciando di stucco il visitatore.

Momento negativo, questo, per Benedetto Macaluso, già aspramente contestato da studenti e sindacalisti per la decisione di applicare alla lettera i tagli alle classi disposti dal ministero e per la battaglia personale condotta contro il vicepreside del Classico Silvio Zaghi, colpevole di «aizzare gli allievi» con articoli sul giornale.

Di recente, i vigili di Diano hanno inviato un rapporto alla Procura: i due appartamenti di proprietà di Macaluso, nel condominio Tre Pini, in via alla Padre 1, accoglievano extracomunitari, la cui presenza, tuttavia, non era stata segnalata.

Ancora: la polizia, nel '92, aveva indagato su una serie di esposti anonimi in cui si parlava del Provveditorato come di un «harem». Individuato poi il «corvo»: una dipendente, a quanto pare, gelosa della segretaria personale di Macaluso.

Maurizio Vezzaro

La difesa

«Io uno Zar? Sciocchezze»

IMPERIA. «Ecco vede, lui è l'unico amico buono che mi è rimasta. Proprio un dono di Dio». Scondinzola su una poltrona Michelino, il cane del provveditore Benedetto Macaluso, che nel suo ufficio riceve gli ospiti in pantofole. C'è un perché: «Non posso portare le scarpe, dopo un poco mi dolgono i piedi. Brutta bestia la malattia: soffro di arteriopatia obliterante, non riesco quasi a camminare. Per questo mi devo fare accompagnare da Trentin. Me lo porto dietro perchè sono invalido. E pensare che avrei diritto a un autista. Mi chiamano lo "zar"? Figuriamoci: se fossi così potente non mi farei scarrozzare su una vecchia Fiat 124».

Macaluso appare quasi sereno, nonostante quest'ultima tegola, che gli è piovuta sul capo dopo due mesi «catastrofici», nei quali la sua parabola sembrava aver imboccato una discesa ripida, senza più ritorno.

Un leggero tremore alla mano nasconde però una traccia di nervosismo: «Assenteismo, truffa ai danni dello Stato. Si fa presto ad accusare le persone: mi alzo alle cinque del mattino per venire già a lavorare. Cosa credono i signori della polizia, che io sia un semplice "travet", soggetto a orari prestabiliti? Non devo timbrare il cartellino. E posso dimostrare che di ore di lavoro ne faccio almeno dieci o dodici, ogni giorno. Sono io ad essere in credito con lo Stato. Dunque posso assentarmi, al mattino, per seguire da vicino i lavori alla mia villa. E mi devono portare perchè da solo non ce la faccio. Guardi le mie gambe in che stato sono ridotte».

Qualcuno, dopo la storia della denuncia, ha tirato fuori dal cassetto un episodio precedente. Macaluso aveva denunciato per assenteismo un ispettore del ministero, che al processo aveva dimostrato la propria innocenza. La stessa sorte ha colpito ora il provveditore. C'è chi parla di nemesi storica. «La gente è cattiva. Forse è l'invidia, forse sono da troppo tempo in questo posto. Dicono che prendo i mobili dell'ufficio e li piazzo in casa. Casomai è vero il contrario. Questo scaffale a fianco della scrivania è mio. Cattiverie: siamo in una città di provincia, la gente non sa cosa fare e parla. Io uno "zar"? Che sciocchezza. Chiedetelo agli impiegati. Dirанno che sono un buono». [m. v.]

DALLA CITTA'

IMPERIA

Si ferisce con una ventola elettrica

Si è maciullato una mano in una ventola elettrica nelle operazioni di defoliazione di un olivo nelle campagne vicino a Pontedassio, ed è ricoverato al San Paolo di Savona, con una prognosi di 60 giorni. Aniello Di Lucio, 56 anni, residente in via Vecchia Piemonte, ha riportato varie fratture alla mano destra. [m. v.]

SOTTOSCRIZIONE

Raccolta di firme per il Patto di rinascita

Anche a Imperia si aprono le sottoscrizioni per il Patto di rinascita nazionale promosso da Mario Segni. Il Comitato promotore avvierà oggi la raccolta di firme «per l'adesione al progetto politico di Segni». Dalle 17 alle 19, si terrà un presidio in via Bonfante e piazza Serra. Domani, l'orario va dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. Il gruppo sarà presente pure a Diano (9-12; 16-19). [e. f.]

PORNASSIO

Caso dei galli, i termini della controversia

«Non è vero che il litigio con il mio ex cliente sia sorto per questioni legate alla parcella: in realtà mi ero recato a casa del Fioraso invitato da loro per discutere di un altro caso. Poi la discussione è degenerata e sono stato colpito con una stampella al volto». E' la precisazione dell'avv. Franco Spagnolo, che ha rinunciato ad assistere due delle 3 persone coinvolte nel processo sugli schiamazzi dei galli a Pornassio, che riprenderà lunedì. [e. f.]

MERCATINO

Diano Castello a favore dell'entroterra

Tra le iniziative per valorizzare l'entroterra, spicca il Mercatino delle Feste, allestito da domenica nel Teatro Concordia, a Diano Castello, con il patrocinio del Comune. Fino alla Befana, dalle 15 alle 19.30, saranno messi in vendita prodotti tipici. [e. f.]

Proseguono le inchieste della Procura della Repubblica su alcuni casi imperiesi

Piscina, si indaga sul passato

Chiamati a testimoniare anche i più stretti collaboratori dell'ex sindaco Giovanni Gramondo che aveva preceduto Claudio Scajola. Dubbi sulla vicenda del Bar Centro, ceduto dal Comune durante un'asta. I fatti

IMPERIA. La vecchia amministrazione Gramondo coinvolta, seppur indirettamente, nelle questioni legate alla realizzazione della piscina in area San Lazzaro, al centro di una lunga e complessa indagine. Amministratori in fila per testimoniare sul caso del bar Centro, a Porto Maurizio, ceduto dal Comune proprietario dell'immobile, dopo un'asta «chiacchierata», su cui si sono concentrati i sospetti della magistratura. Alcune inchieste stanno approdando ora a una fase decisiva, la Procura è al lavoro per fare chiarezza su punti controversi, che potrebbero rivelarsi altrettanti, pericolosi «scogli» politici.

Piscina. Dopo la giunta Scajola, anche quella che l'aveva preceduta entra seppur in punta di piedi, nell'inchiesta. I giudici devono accertare che i costi dell'impianto non siano stati «gonfiati», come lascerebbe supporre il rapporto presentato a suo tempo dalla Guardia di finanza. Informati della proroga di 6 mesi nelle indagini, chiesta dal pm Luciano Bruno, e firmata dal gip Piero Panico, anche i collaboratori più stretti di Giovanni Gramondo, saranno quindi chiamati a testimoniare.

L'altro giorno, ha avuto un colloquio con il procuratore l'ex vice sindaco Fulvio Vassallo: «Mi sono presentato spontaneamente per chiedere spiegazioni. Il documento che abbiamo ricevuto dalla Procura non è assolutamente un avviso di garanzia. E del resto noi, con questo storia, non c'entriamo per niente. L'unico collegamento è il progetto, che era stato affidato a suo tempo all'architetto Schivo, lo stesso professionista che si è occupato delle questioni progettuali anche quando è subentrata la giunta Scajola».

Le indagini intanto proseguono. Un perito nominato dalla Procura, l'ingegner Augusto Remella, dovrà verificare la reale portata degli interventi in regione San Lazzaro, accertare costi, valutare le varianti decise a lavori a mano che i lavori andavano avanti. Ha tempo ora sei mesi per tirare le somme su un caso difficile e delicato.

Bar Centro. Sono stati sentiti, ieri, dal sostituto Bruno Novella, in qualità di testi, Giovanni Gramondo, Giuseppe Corradi ed Emilio Broccoletti. Erano tra i membri della giunta che, con delibera del gennaio '93, assegnava il bar Centro, in via Cascione, a un concorrente dell'attuale gestore Monica Landini, 31 anni, che aveva partecipato all'asta facendo valere i propri diritti di prelazione. La donna si era rivolta agli inquirenti in quanto il rivale aveva giocato al rialzo, a gara finita, offrendo una manciata di milioni in più. Era possibile effettuare rilanci anche dopo l'asta? [m. v.]

FALSI ISPETTORI

Confronto all'americana

Confronto all'americana ieri mattina in questura, per Francesca Lanza 52 anni, di Cuneo, tuttora in carcere, sospettata di aver compiuto una serie di truffe, in estate, ai danni di imperiesi. Faceva parte di una gang, i cui componenti si fingevano ispettori dell'Inps e del Comune. Le indagini stanno proseguendo tuttora, condotte dal procuratore della Repubblica d'Imperia Giuseppe Squizzato, che ieri ha presenziato al confronto assieme al gip Ezio Colorotti. Francesca Lanza è stata fatta passare davanti a una quindicina di donne, che erano state raggirate dai truffatori «porta a porta». Sugli esiti del riconoscimento vige il massimo riserbo. Gli imbroglioni entravano con una scusa nelle case delle persone, soprattutto anziani, ai quali venivano sottratti i soldi della pensione. A raccogliere le testimonianze che potrebbero incastrare Francesca Lanza e complici è stato l'Ufficio volanti. [m. v.]

La prova disposta il 28 dicembre dal gip genovese Ricci

Musso, decisivo il test del Dna per il caso dell'antiquaria

DIANO CASTELLO. L'avvocato che difende il collega, il padre che affianca il figlio. Anche Arcangelo Musso, assieme ai legali Annoni e Moroni, scende in campo per assistere il suo Lorenzo, 36 anni, implicato in un omicidio, e attende una prova cruciale: quella del Dna, prevista per martedì 28 dicembre, come ha disposto il gip genovese Ricci su richiesta del sostituto Vito Monetti, che indaga sulla morte dell'antiquaria genovese Maria Sconfienza. La donna era stata assassinata nel suo appartamento nel rione San Lorenzo dopo aver subito una truffa da centinaia di milioni, architettata ai suoi danni.

L'incidente probatorio è stato disposto dal pubblico ministero per verificare se, sugli abiti di Lorenzo Musso, sul quale convergono diversi indizi ma nessuna prova, siano presenti macchie di sangue della vittima. L'ex legale è il principale sospettato dell'assassinio: era diventato grande amico della Sconfienza, che tra l'altro aveva acquistato mobili antichi per conto di un professionista. Gli oggetti erano stati pagati con assegni postdatati, ma la rigattiera non aveva potuto restituire la cifra perchè non era stata più pagata dai debitori, tra i quali si nasconde il killer.

Lorenzo Musso, 36 anni

Il compito di svolgere le analisi è stato affidato al dottor Pascali, dell'Università Cattolica di Roma, che esaminerà tutti i capi di vestiario di Lorenzo Musso, sequestrati a suo tempo dai carabinieri della terza sezione, guidati dal maggiore Nicola Maiorano. Oltre agli abiti, verranno sottoposti ad accurati controlli anche le scarpe dell'indagato e un mozzicone di sigaretta trovato nell'alloggio della Sconfienza. Si tratta di una Merit Extra light, la marca preferita dall'ex avvocato, che dice di aver fumato in casa della Sconfienza, però di esserci andato soltanto in una sola occasione, o almeno una settimana prima che l'anziana venisse barbaramente accoltellata.

E' ormai indubbio che l'assassino conosceva molto bene l'antiquaria, che era diffidente al punto da chiedere informazioni su chiunque l'avvicinasse. Per accogliere una persona nella sua abitazione, trasformata in una sorta di museo, la fiducia doveva essere totale. Neppure al suo collega e braccio destro, Emilio Giubilei, lasciava in custodia la chiave dell'alloggio. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

Vallecrosia, controlli sul lungomare buio

Abito a Vallecrosia e vorrei segnalare una serie di problemi che interessano la zona del lungomare.

Durante la notte infatti ho notato da tempo movimenti sospetti di giovani in auto e in motorino, si sentono schiamazzi e negli angoli che durante la notte sono bui la mattina vengono trovate alcune volte siringhe utilizzate dai tossicodipendenti.

Mi chiedo come mai polizia e carabinieri non provvedono a maggiori controlli per tutelare gli abitanti della zona e in modo particolare i molti proprietari di seconde case.

Credo inoltre che la prevenzione alla microcriminalità sia assolutamente fondamentale per una cittadina che può avere ambizioni turistiche e che ha bisogno di nuovi punti di riferimento. Sono infine dell'opinione che gli sforzi si devono concentrare sul lungomare e sulla via Aurelia.

Lettera firmata, Vallecrosia

Studi umanistici al polo imperiese

Vorrei esprimere un giudizio sulla proposta del rettore dell'Università di Genova, che prevede l'attivazione delle facoltà di Agraria e Farmacia nel polo di via Nizza. Ritengo che, avviando una rapida indagine, almeno l'istituzione di Farmacia risulterebbe non conforme alle aspettative e agli interessi di molti futuri studenti, perchè troppo specialistica e povera di sbocchi.

Non sarebbe più opportuno pensare al Magistero, al quale potrebbero accedere anche i numerosi alunni degli istituti magistrali della provincia, con il corso di laurea in Lingue (e studi umanistici, se possibile), oppure alla facoltà di Lettere? Questo soddisferebbe maggiormente le esigenze dei futuri studenti universitari, e soprattutto l'istituzione del corso di Lingue favorirebbe l'incontro tra Genova e Nizza.

Giovanni Giudice, Imperia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: cent. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264 533
Cesio e S. V. telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 52.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45 385, 41 444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290.450

FARMACIE DI TURNO

Imperia: Borgo San Moro, via Sant'Agata 1, telefono 20.674
Bordighera-Vallecrosia: Zitomirski, via Col. Aprosio 196, telefono 294 319
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28 191
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, telefono 400 902
Diano Marina: Sciolti, via Garibaldi 15, telefono 495.092
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 206 133
Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Emanuele, telefono 59.015
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, telefono 36 209
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Buio 42, telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, via Cavour 14, telefono 486.862
Sanremo: Dell'Angelo, via Martiri della Libertà 313, tel.
Arma di Taggia: Zagoreo, piazza Taggiasi, telefono 45.139
Ventimiglia: Quagka, via Cavour 47, tel 351 269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777
Badalucco: telefono 40.100
Bordighera: telefono 291.035
Ventimiglia: telefono 356.735, G. Odontoiatrica telefono 0183/61 (orario: 9-12,30/15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

17 DICEMBRE

NATI. A Imperia: Valentina Di Gennaro.

MORTI. A Imperia: Concetta Fallatta (81 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La quarta circoscrizione imperiese ha affidato alla ditta di Antonio Dell'Erba, di Rezzo, i lavori di realizzazione dei tombini con grata di raccolta e smaltimento delle acque nella zona di Piazza d'Armi e via XXV Aprile, a Oneglia. Il costo complessivo si aggira intorno ai 3 milioni. Intanto, sono stati quasi interamente ristrutturati dalla S.E.A. di Imperia i locali dell'ex asilo in frazione Clavi, per un importo di 104 milioni: gli alloggi serviranno ad accogliere gli obiettori di coscienza in servizio nel capoluogo. L'intervento si inserisce nel quadro di un completo utilizzo degli stabili di proprietà comunale che sono inutilizzati. Inoltre, l'amministrazione municipale ha predisposto il servizio di pulizia straordinaria con mezzi meccanici dei cimiteri urbani e frazionali. Il consigliere delegato Giuseppe Corradi ha incaricato la ditta Lugia di occuparsi delle operazioni di carico, trasporto, scarico e successivo interramento dei detriti provenienti dai campi comunali, con una spesa di 8 milioni. Le operazioni saranno compiute con mezzi meccanici gommati.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Torna «Fantasia di natale»

Oggi, nel centro di Oneglia, è previsto uno spettacolo itinerante con «scultori» di palloncini e musici, inserito nella «Fantasia di Natale» organizzata dalla Confcommercio. Dalle 16 alle 20, quattro ragazze vestite da Santa Claus distribuiranno doni. [e. f.]

BORGOMARO

La storia di un paese

«Borgomaro: dalle origini alla restaurazione». E' il titolo del libro scritto da Nilo Calvini e Carla Soleri Calvini, che verrà presentato domani, alle 15,30, nella chiesa di Sant'Antonio abate, alla presenza del parroco, don Ambrogio Bianchi, e del presidente dell'associazione «U Castellu». Il volume è edito da Dominici. [e. f.]

IMPERIA

Il Natale dei bagnini

Anche la sezione Ponente ligure della società nazionale di Salvamento, diretta da Vincenzo Buscaglia, celebra le festività natalizie con i cimenti natatori invernali in Costa Azzurra e Riviera dei Fiori (parteciperà anche il cane bagnino Ambrogio, un terranova addestrato al salvataggio). [e. f.]

TAGGIA

Collezionismo in via Soleri

Torna ancora una volta in via Soleri la manifestazione «Collezionismo sotto i portici». Le bancarelle si possono visitare, con orario continuato, dalle 10 alle 20. [g. ga.]

SANREMO

Cultura dialettale in «pillole»

Gli attori della Compagnia stabile «Città di Sanremo» sono protagonisti dell'incontro culturale in programma alle 16 presso la biblioteca civica di via Carli. Il titolo della conferenza è: «Macchiette e nostalgie in libertà». [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Conferenza in biblioteca

«Il caleidoscopio dei libri vibranti: L'Aprosiana di Ventimiglia» è il tema della conferenza in programma alle 15,30 nella biblioteca civica. Relaziona il professor Bartolomeo Durante. [g. ga.]

Spaventoso rogo in un tugurio di Ventimiglia alta. Vigili del fuoco impegnati per 5 ore

Rischia di morire nel [illegible] fra le fiamme del monolocale

L'ALLARME [illegible] DA UNA VICINA

I vigili del fuoco sono intervenuti solo [illegible] piccoli [illegible] nelle [illegible] [illegible] [illegible] borgo. A destra la gente offre latte [illegible] pompieri intossicati (FOTO GATTI)

VENTIMIGLIA. Ha rischiato di morire nel sonno ma una vicina, destata dal fumo, ha dato l'allarme. E mentre accorrevano i vigili [illegible] fuoco e intervenivano i carabinieri, Sebastiano Quattrone, [illegible] anni, occupante dell'abitazione di [illegible] Piemonte 35 è riuscito a sfuggire dall'incendio sprigionato all'interno del suo monolocale.

L'uomo è arrivato sull'uscio di casa [illegible] ha chiesto aiuto, trovando il soccorso [illegible] alcuni vicini.

Il fuoco si [illegible] originato ieri mattina, alle 6,30, molto probabilmente dalla caduta [illegible] un mobile di legno di [illegible] candelalumino che l'uomo teneva acceso, forse davanti ad [illegible] santino.

Le fiamme si sono allargate a tutta [illegible] stanza, un tugurio di circa cinquanta metri quadri invaso da ogni tipo di oggetto: materassi, reti, elettrodomestici vari, abiti a mucchi.

Per una mania non bene giustificata, Sebastiano Quattrone, [illegible] [illegible] Gioia Tauro (Reggio Calabria), e sua moglie, Giulia Cappelleri, 62 anni, a[illegible] preso l'abitudine di raccogliere per strada diversi oggetti destinati alla discarica. Questo nonostante una leggera paresi alle mani, che gli impediva di utilizzarle normalmente.

Il piccolo appartamento [illegible] il corridoio ricavato tra i carugi della città alta erano quindi diventati un magazzino dove era difficile poter vivere.

«Qualcosa di allucinante - hanno commentato alcuni abitanti del centro medioevale che hanno assistito alle operazioni di [illegible] -. Sapevamo che il pensionato aveva la mania [illegible] portare [illegible] [illegible] quasi tutto, ma non [illegible] [illegible] mai aspettati una [illegible] del genere».

Mentre i pompieri procedevano alle complicate operazioni di spegnimento, in quanto i carugi [illegible] città alta non consentono di raggiungere l'abitazione con i mezzi di soccorso, l'intero quartiere era in subbuglio. Il fumo, densissimo, aveva preso l'odore della plastica che stava bruciando e [illegible] svegliato tutti.

I vigili [illegible] fuoco hanno lavorato per cinque ore, ininterrottamente, per accertarsi che nessuno dei tanti oggetti accatastati potesse nascondere qualche brace pericolosa. Sono intervenute due squadre da sei uomini ciascuna che hanno utilizzato anche maschere antigas per far fronte alla densa nube provocata dalle fiamme.

Quasi ininterrottamente cuscini, materassi, [illegible] e sedie [illegible] portate fuori dall'abitazione, una specie di grotta dalla quale usciva qualsiasi cosa.

Sono state trovate, in totale, undici bombole da gas: due collegate alle stufe, le restanti, vuote, sparse nel locale.

Ma non basta. Si [illegible] rischiata anche l'esplosione di diverse bombole da camping, ritrovate chissà dove e immagazzinate in [illegible].

Al [illegible] dell'incendio Quattrone era solo in casa: la moglie, Giulia Cappelleri, da alcuni giorni è ricoverata all'ospedale per una grave malattia.

Notevole la solidarietà [illegible] vicini di casa dei coniugi: dopo aver contribuito, per quanto possibile, alle operazioni di spegnimento, hanno offerto [illegible] pompieri bicchieri di latte per disintossicarli dal fumo.

Daniela Borghi

Già dimenticate le vittime

Appelli vani per le zone a rischio

SANREMO. Non [illegible] bastata [illegible] morte [illegible] Anna Cravaschino, come [illegible] [illegible] servita la fine orribile di Maria Veneziani, a mettere in guardia sulle trappole che si nascondono [illegible] centri storici del Ponente. Sono i due esempi tragici, a cavallo tra l'89 e il [illegible], di un'emergenza che resta immutata. Case ridotte [illegible] depositi di ciarpame, locali [illegible] alto rischio di incendio abitati da anziani soli, alloggi nascosti tra i vicoli e irraggiungibili da vigili del fuoco e ambulanze.

Quella di ieri mattina, a Ventimiglia, è [illegible] l'ennesima conferma che molto [illegible] rimane da fare per la sicurezza [illegible] borghi antichi. Proprio come quattro anni fa.

E' il 27 giugno 1989, quando si scopre che Maria Veneziani, [illegible] [illegible] da sempre vive abbandonata in un tugurio [illegible] [illegible] Savonarola 11. La donna abita con decine di gatti in [illegible] [illegible] senza luce, senz'acqua e senza mobili, nella Pigna, la città vecchia di Sanremo. Soltanto alla [illegible] di quel giorno lontano, qualcuno [illegible] avverte i lamenti dell'anziana: la vecchia Maria sta morendo [illegible] [illegible] dai rifiuti, [illegible] [illegible] corpo coperto di piaghe, seduta sul pavimento invaso dagli escrementi. L'agonia terminerà all'ospedale di Imperia, poche ore dopo, con una fine segnata dalla solitudine. Passano [illegible] di sette [illegible] [illegible] la Pigna viene sconvolta da un'altra tragedia.

E' il 20 gennaio 1990. Una donna muore carbonizzata nella sua modesta abitazione di vicolo Cisterna 26, per un incendio provocato [illegible] una stufetta [illegible] gas. [illegible] chiamava Anna Cravaschino, 76 anni. I vigili del fuoco tentano inutilmente di sottrarla al rogo spaventoso che in pochi minuti si estende all'intero alloggio. L'anziana resta intrappolata al [illegible] piano, affacciata alla finestra della cucina, dove lancia le ultime grida. Anche allora, la reazione del [illegible] mandante dei pompieri Natale Inzaghi [illegible] dura: «Bisogna fornire i centri storici della provincia di punti di presa per le lance [illegible] acqua e occorre sistemare magazzini con attrezzature di primo intervento. [illegible] in fretta: le abitazioni dei nostri borghi, riscaldate col gas delle bombole accatastate [illegible] poco spazio, sono autentiche mine pronte ad esplodere». Parole pronunciate con preoccupazione, tra una disgrazia e l'altra. Da allora, nulla [illegible] cambiato. [m. p.]

Bivacco da mezzanotte

Geometri protestano «[illegible] lunghissime [illegible] al Catasto»

IMPERIA. Una sorta di «bivacco» davanti al Catasto di Imperia, a partire dalla mezzanotte, in attesa dell'apertura. E' la forma di protesta alla quale fanno ricorso decine di geometri, costretti a mettersi in fila con largo anticipo per accaparrarsi il posto. La fretta è motivata dall'imminente scadenza della proroga per la consegna dei documenti che indicano la trasformazione di fabbricati rurali in urbani. C'è tempo fino al 31, [illegible] ogni giorno le code sono più lunghe.

Osserva il presidente del collegio dei Geometri, Nino Gramegna: «Non protestiamo contro gli impiegati o la direzione, [illegible] contro un sistema assurdo. Perché [illegible] è possibile [illegible]tare il [illegible] di addetti e allungare l'orario, che permette l'accesso solo dalle 8 a mezzogiorno? Per passare in fretta è addirittura necessario presentarsi davanti all'Ute alle 3. Si [illegible] voluto sottolineare il problema arrivando addirittura a mezzanotte».

Alla protesta si unisce il collegio provinciale dei Periti Agrari. Dicono i consiglieri: «E' mortificante per un professionista dover arrivare prima dell'alba per [illegible]ntrare fra i [illegible] "privilegiati" che sono ammes[illegible] alla consegna dei documenti per l'accertamento della proprietà immobiliare. E non [illegible] dire che i cittadini aspettano sempre gli ultimi giorni per adeguarsi alle normative: semmai, molto spesso fanno bene, visto che i governanti [illegible] hanno abituati [illegible] rinvii e modifiche dell'ultima ora». [e. f.]

Maxi retata in Riviera: le indagini dei delitti si spostano adesso sugli impervi monti dell'entroterra di Sanremo

Ucciso e nascosto nei boschi di Perinaldo

In un intreccio inestricabile di rami e cespugli, gli agenti hanno ritrovato la fossa profonda un metro e mezzo dove tre anni fa era stato sotterrato il corpo decapitato di un uomo di 35 anni. L'inchiesta della Dia. Le operazioni «Inferno» e «Colombia» svolte nell'Imperiese

SANREMO. Un'auto [illegible] forma al limitare [illegible] bosco, ombre scure scaricano dal portabagagli il cadavere di [illegible] [illegible] avvolto [illegible] un telo di plastica. Il buio della notte è [illegible] complice principale della «lupara bianca». Una fossa profonda poco [illegible] di mezzo metro è sufficiente [illegible] nascondere i poveri resti della vittima marchiata dalla decapitazione, segno evidente dello «sgarro alla famiglia». Luigi Esposito, 35 anni, napoletano che viveva [illegible] savonese, a Borghetto Santo Spirito, è stato fatto sparire rispettando le regole più ferree dei codici mafiosi. Secondo le prime indiscrezioni sarebbe stato [illegible] per un regolamento di conti legato [illegible] una serie di rapine avvenute alla fine degli anni Ottanta [illegible] forse qualcuno [illegible] scoperto che collaborava con la polizia. E' [illegible] sufficiente [illegible] colpo di pistola alla tempia per farlo tacere. Una questione delicata, regolata «dagli amici degli amici».

A portare gli assassini nell'estremo Ponente e nell'entroterra di Sanremo sarebbe stato un confidente che sapeva che i boschi a ridosso di Monte Bignone, tra Termini di Baiardo e Perinaldo, sono considerati come il «cimitero della mala», intreccio inestricabile di rami e roveti in una pineta sterminata, [illegible]steggiata solo dalla vecchia strada militare. E' in questa zona che circa due settimane [illegible]

Le indagini seguite alle operazioni antidroga «Inferno» e «Colombia» hanno portato alla maxi-retata e all'arresto di 16 persone tra Sanremo e Savona

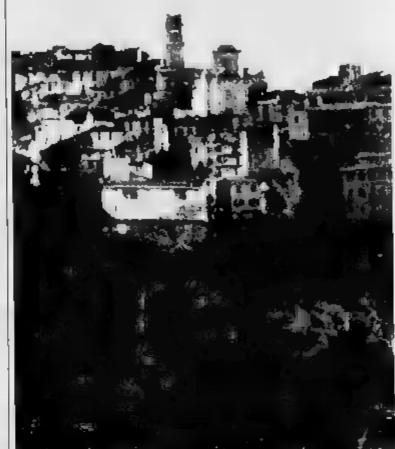
gli agenti hanno riesumato il cadavere di Luigi Esposito. La polizia è andata a colpo sicuro. L'uomo era sparito all'improvviso circa tre [illegible] fa. La [illegible]miglia non ne aveva saputo più nulla e si ormai [illegible] rassegnata. L'arresto di Gaetano Barberi, 35 anni, anche lui di Borghetto, nell'ambito delle indagini sull'omicidio di Esposito ha risolto il caso [illegible] una «fuga sospetta» gettando ombre inquietanti su Sanremo e sull'attività della criminalità organizzata e del traffico della droga.

Il ritrovamento del cadavere orrendamente mutilato sarebbe solo uno dei tanti risvolti della collaborazione dei pentiti [illegible] la Procura Distrettuale Antimafia di Genova nata proprio quest'anno dopo le operazioni «Inferno» e «Colombia» che [illegible] portato a decine di arresti a Taggia e Sanremo per associazione a delinquere [illegible] stampo mafioso. Quello che in gergo viene chiamato «riscontro oggettivo» è venuto alla luce inaspettatamente, all'improvviso. Una [illegible] è certo la lotta per il predominio nel traffico miliardario della cocaina si [illegible] trasformata in una guerra tra i clan. [g. ga.]

Le «vendette trasversali»

Morti e sparizioni inspiegabili [illegible] due passi dal confine francese

SANREMO. Gli elementi per una puntata della «Piovra» ci so[illegible] tutti. Il cadavere decapitato di un sospetto collaboratore della poli[illegible] le rivelazioni dei pentiti, la «lupara bianca», la «pax della droga» imposta dai boss e turbata da vendette trasversali e rivalità di potere. Il contorno, è offerto da una serie di estorsioni per finanziare attività illecite, [illegible] prestito ad usura, dal ritrovamento di esplosivo, la settimana scorsa, sul lungomare di Bussa[illegible]. A «vuotare il sacco» sarebbe stato [illegible] pentito che [illegible] deciso di collaborare con i giudici della Procura Distrettuale Antimafia di Genova. Le indagini restano comunque ancora avvolte nel riserbo più [illegible]. [illegible] polizia, che nel '93 ha [illegible] una serie impressionante di blitz e arresti, è convinta di essere sulla pista giusta per smascherare i «signori della droga», quei boss affiliati a mafia, [illegible] e 'ndrangheta che hanno deciso di abbattere ogni rivalità per gestire il [illegible]to della coca. Il «cimitero della mala» [illegible] trova a Perinaldo, [illegible]'area vasta alcuni ettari, impenetrabile, attraversata solo da una strada miliare poco frequentata. Negli anni scorsi è stato [illegible] luogo ideale che ha permesso alla criminalità di far sparire personaggi «scomodi» [illegible] [illegible] sospette. Nell'84, poco distante dalla stra[illegible], viene trovato nella zona il cadavere di Maurizio Caputo, 33 anni, «desaparecido» dalla casa dove abitava in Valle Nervia. La vettura della [illegible] convivente devastata dalle fiamme [illegible] trova [illegible] poche decine di metri dal luogo del delitto. Un caso che resta sen[illegible] movente [illegible] che per [illegible] inquirenti rientra nell'ambito delle rivalità nel mondo della droga.

Gli investigatori sono convinti che i boschi al confine tra i comuni di Sanremo, Perinaldo e Apricale rivestono [illegible] ruolo impor[illegible] per [illegible] malavita: nascondiglio di armi e droga, luogo ideale per vertici segreti e per far sparire chi ha «sgarrato»: nel fitto sottobosco [illegible] vegetazione copre [illegible] pochi giorni ogni traccia. [g. ga.]

La [illegible] di confine dove la malavita seppelliva i cadaveri di personaggi scomodi

Dopo il caso-microspie in carcere, sospetti di favoreggiamento

Un gruppo di pentiti accusa il cappellano di Santa Tecla

SANREMO. [illegible] intero gruppo di pentiti accusa il cappellano del carcere Santa Tecla: favoreggiamento. Il sacerdote, Don Giuseppe Stroppiana, raggiunto in primavera dagli accertamenti della Direzione investigativa antimafia, avrebbe svolto - secondo gli inquirenti, che sommano le rivelazioni ad altre fonti di prova - un ruolo di ambiguo collegamento tra detenuti e personaggi esterni alla [illegible] [illegible] pena. Le testimonianze contro il prete sono emerse ieri, 24 ore dopo il «clou» delle indagini: l'interrogatorio di Don Stroppiana, davanti al sostituto procuratore Paola Calleri.

Il magistrato nega [illegible] l'esame dell'inquisito sia mai [illegible]nuto. Sta di fatto che non man[illegible] le conferme all'aggravarsi della posizione del religioso. [illegible] avvia così a una richiesta di [illegible] a giudizio il caso della «microspia nel confessionale», esploso nell'aprile '92. E' il periodo in cui Don Stroppiana scopre un microfono nascosto in carcere, dietro un quadro della Madonna. Il prete s'infu-

Don Giuseppe Stroppiana

ria, l'addetto stampa della Curia, Don Simonetti, reagisce con sdegno. L'onorevole Tiziana Maiolo (Rifondazione) «indaga» sui giudici sanremesi, seguita da 90 senatori che chiamano in causa [illegible] Csm. Poi, mille firme «di solidarietà al cappellano». Ed ora, si apre [illegible] libro delle accuse. [m. p.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 17-12-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	2.000	1.700
Rosa	Anna	prima	5.000	1.300	1.200
Rosa	Sandra	extra	—	—	—
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.800	1.500
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.000	800
Rosa	Koba	extra	10.000	1.000	700
Rosa	Koba	prima	10.000	700	500
Rosa	Omega	extra	5.000	800	700
Rosa	Omega	prima	10.000	600	400
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.600	1.400
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	1.200	800
Rosa	Sandra	prima	—	—	—
Rosa	Diverse	extra	50.000	1.800	500
Rosa	Diverse	prima	80.000	1.300	800
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.800	10.000	8.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	170	150
Ranuncolo	—	extra	10.000	450	350
Violaciocca	—	extra	3.000	1.000	800
Anemone	Coronaria	prima	45.000	120	80
Gerbera	—	prima	60.000	700	600
Bocca di leone	—	extra	20.000	1.500	1.300
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	90.000	300	250
Iris	Hollandica	prima	15.000	700	600
Strelitzia	—	extra	2.000	2.500	2.500
Lilium	Pregiati	[illegible]	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	10.000	700	500
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	350	300
Garofani	Mediterranei	pregiato	60.000	450	350
Garofani	Seconda	seconda	60.000	250	200
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.200	13.000	10.000 (al kg.)
Eucalyptus	Globulus	prima	kg. 900	9.000	7.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	14.000	[illegible] (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.355
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 519.750.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza

DALLA CITTA'

[illegible]

Aveva [illegible] dosi [illegible] eroina inflitti [illegible] anni e [illegible] mesi

Tre [illegible] e otto [illegible] di [illegible] per detenzione di 23 dosi [illegible] eroina. E' la condanna inflitta ieri, al termine di un rito abbreviato, a Mario Federico, 32 anni, di Camporosso. Il giovane, arrestato il 9 ottobre scorso, ha beneficiato della riduzione di un terzo della pena. [m. p.]

DROGA

Sequestro dell'hashish i corrieri in [illegible]

Restano in carcere Otavio Amos Basso, [illegible] [illegible], e Stefano Scremin, 27 anni, i due presunti corrieri della droga [illegible] mercoledì scorso [illegible] viadotti dell'autostrada. Il blitz aveva portato al sequestro di sei chili di hashish e 57 grammi [illegible] cocaina. Ieri, il gip Eduardo Bracco ha convalidato l'arresto. [m. p.]

LAVORI

Si concludono i lavori all'Italgas di Rondò

Chiudono oggi gli [illegible] dell'Italgas di Rondò Garibaldi e corso Cavallotti. I lavori che nei giorni scorsi hanno innescato [illegible] serie di polemiche per i rallentamenti della circolazione, rientrano nel piano per l'allacciamento al nuovo metanodotto. [g. ga.]

[illegible]

Torna in piazza Colombo il Castello Pazzerello

[illegible] occasione del periodo prenatalizio torna sul solettone di piazza Colombo [illegible] «Castello Pazzerello». La struttura gonfiabile per far divertire i bambini sarà disponibile a partire dalle 15,30 di domani con il contorno di personaggi delle fiabe. [g. ga.]

SOLIDARIETA'

Messa di suffragio per la Crocerossina

Centinaia di persone hanno accolto l'appello della Cri di Sanremo per ricordare il sacrificio della Crocerossina uccisa la scorsa settimana a Mogadiscio. La messa in suffragio si è svolta ieri alle [illegible] a S. Rocco. [g. ga.]

Misterioso decesso l'altra sera intorno alle 20: forse si tratta di un'overdose

Muore tra le braccia del padre

Un tossicodipendente, 29 anni, di Bordighera Alta: il papà lo ha trovato rantolante al rientro
Inutile ogni soccorso. Disposto l'esame necroscopico. Il problema della diffusione della droga

BORDIGHERA. Mistero sulla morte di un giovane: Gian Paolo Roggeri, 29 anni, residente nella città alta, in via Dritta 25, [illegible] stato ricoverato di urgenza, l'altra sera, [illegible] Pronto soccorso di Bordighera.

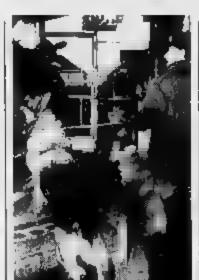
Le sue condizioni erano disperate, e non c'è stato nulla da fare: è spirato poco dopo l'arrivo all'ospedale.

Non è ancora possibile sapere il motivo della sua morte: il referto medico non riporta le [illegible] del decesso.

Il giovane era un tossicodipendente: [illegible] possibile che sia stato provocato da un'overdose, [illegible] da una dose tagliata male. Anche se sembra essere esclu[illegible] una [illegible] naturale, tutto potrebbe essere possibile, compreso un incidente.

Ecco perchè sulla sua [illegible] è stata aperta un'inchiesta, e solo l'autopsia potrà far luce sul caso.

Oggi molto probabilmente la salma del giovane sarà trasferita alla camera mortuaria isolata dell'ospedale [illegible] Sanremo, dove si procederà all'esame necroscopico.

Quando Gian Paolo Roggeri è arrivato al Pronto soccorso del Saint Charles ed è spirato, tutto è stato sospeso: dal momento che [illegible] c'era chiarezza [illegible] motivo della morte, si è affidato tutto nelle mani della Procu[illegible].

Controlli a Bordighera

Non è ancora possibile, quindi, sapere la data dei funerali, che sono rimandati di alcuni giorni.

Il decesso del giovane risale alle 20 dell'altra sera. A dare l'allarme alla Croce Rossa è stato [illegible] padre, subito dopo aver trovato il corpo privo di sensi di Gian Paolo all'interno dell'appartamento in [illegible] viveva con la famiglia.

Il [illegible] cardiaco [illegible] [illegible] disperata [illegible] a sirene spiegate verso l'ospedale sono però stati inutili.

Sono stati fatti intervenire i carabinieri [illegible] Bordighera.

Gian Paolo Roggeri [illegible] era [illegible] nome nuovo per le forze dell'ordine: conosciuto come tossicodipendente ormai da anni, [illegible] stato anche denunciato.

Lo scorso anno, in compagnia di [illegible] ragazza, era [illegible] processato in pretura, a Bordighera, per il furto di [illegible] motorino. In passato aveva lavorato come cameriere in alcuni locali della cittadina, senza aver però mai un'occupazione fissa.

Questo episodio riporta alla ribalta il problema della [illegible]codipendenza, che anche [illegible]tri non troppo grossi come Bordighera continuano a subire. Mentre nell'estremo Ponente non esistono stime sul [illegible] dei drogati, a Sanremo il quadro ufficiale dei tossicodipendenti è più che preoccupante: il Servizio di Salute Mentale registra oltre 700 eroinomani.

Secondo gli esperti per ottenere dati attendibili sulla realtà sommersa delle tossicodipendenze bisogna moltipli[illegible] questa cifra per tre.

Questo significa che ci sono oltre duemila schiavi dell'eroina, nel comprensorio [illegible] Sanre[illegible] che vanno sommati ad almeno altrettanti cocainomani. La cocaina [illegible] la droga del momento in Riviera e in Costa Azzurra.

Daniela Borghi

[illegible] con [illegible] chilo di [illegible]

La droga era tra le sardine
Blitz della Finanza al confine

VENTIMIGLIA. Cercavano di portare in Italia oltre un chilo di cocaina nascosta in scatole da sardine, ma la Guardia [illegible] Finanza ha bloccato il traffico e arrestato i due responsabili. Si [illegible] di [illegible] giovani incensurati residenti a Roma: Massimiliano Bruno, 24 anni, nato a Nettuno, elettricista, e Vincenzo Catania, [illegible] anni, [illegible] in Tunisia, pescatore. I due sono stati fermati du[illegible] un normale controllo passaporti alla stazione ferroviaria di Ventimiglia. Ieri mattina, alle 9,30, i finanzieri mentre stavano eseguendo il controllo abituale su un treno proveniente dalla Francia e diretto a Roma, si sono insospettiti quando hanno visto i [illegible] giovani. Avevano, infatti, bagagli ridotti, con abiti e effetti personali per non più di due o tre giorni. In una borsa, inoltre, ave[illegible] [illegible] sospetta scatola di sardine. Gli agenti hanno inoltre notato uno [illegible] gonfiore nei pantaloni di uno dei due. [illegible] poi [illegible]perto che nascondeva altre due scatole di sardine. Una volta aperti, i contenitori hanno riservato una sorpresa: invece di pesce conservato, contenevano cocaina. [illegible] totale un chilo e cinquanta di droga purissima, in pasta leggermente essiccata, confezionata in involucri di pellicola trasparente.

Se il «colpo» fosse stato portato a termine e la cocaina immessa sul [illegible] della Capitale, dove si presume fosse indirizzata, i due avrebbero potuto [illegible] oltre duecento milioni di lire.

I falsi turisti [illegible] stati accompagnati al comando di via Trossarelli, dove è stato confermato l'arresto per traffico di sostanze stupefacenti. Ieri pomeriggio sono stati accompagnati in carcere: uno a Sanremo e l'altro a Imperia. Sono [illegible] a disposizione della magistratura: la d[illegible] Paola Calleri si occuperà del caso. Visto l'approssimarsi delle festività e l'intensificarsi dei traffici di persone [illegible] stazione ferroviaria, anche i controlli [illegible] Guardia di Finanza sono stati rinforzati. [d. bo.]

MONTECARLO

Le luci del Principato per [illegible] Natale più bello

MONACO

DUE chilometri quadrati con tutte le [illegible] originali decorazioni, una passerella dove negozi, boulevard e quartieri collaborano e trasformano l'immagine [illegible] Monaco: è un Natale [illegible] crisi, si sa, ma le iniziative non man[illegible] nel Principato. Anzi, la sfida [illegible] momento negativo si fa più accesa gli operatori monegaschi hanno avviato un'attenta analisi per promuovere il miglior programma natalizio per residenti e turisti.

Innanzitutto i prezzi, regionati e contenuti per quanto possibile, poi lo scenario, ovvero le decorazioni e gli addobbi di Natale, curati e rinnovati nel look, quindi l'organizzazione, infatti e probabilmente come mai era accaduto in precedenza, i commercianti hanno rafforzato la loro unità moltiplicando gli sforzi per offrire alla clientela qualcosa in più nel rapporto qualità-prezzo. Infine l'apporto del governo monegasco, elemento [illegible]senziale nelle iniziative del Principato: così ecco comparire nelle strade nuove suggestive luminarie, i boulevard risuonano delle musiche natalizie attraverso [illegible] rete [illegible] altoparlanti che ne [illegible] [illegible] perfetta diffusione.

La piazza del Casinò sembra un giardino delle meraviglie tanto è ricco di colori e addobbi. Boulevard des Moulins è una passerella di negozi e boutique in festa con tante promozioni di ogni genere. Non mancano poi le animazioni lungo i marciapiedi, soprattutto dedicate ai bambini. Stessa cosa per il quartiere della Condamine [illegible] fronte [illegible] porto dov'è [illegible] organizzata anche una tombola animata da clowns e Babbo Natale. L'isola pedonale di rue Princesse Caroline accoglie nelle sue boutiques e caffè tanti visitatori. [illegible] Galleria [illegible] Metropole vicino alla piazza del Casinò da qualche giorno è diventata un vero centro commerciale [illegible] oltre [illegible] negozi; per [illegible] rilancio è stato chiamato addirittura un gruppo [illegible] esperti che dopo qualche [illegible] di studio ha [illegible] a punto [illegible] [illegible] strategia. E le lussuose boutiques del cerchio d'oro, quelle cioè vicino al Casinò, l'Hotel [illegible] Paris e l'Hermitage [illegible] l'avenue de Beaux Arts e l'allée Serge de Diaghilev, si sono trasformate in veri bijoux di Natale. Il salotto monegasco è pronto.

Gli operatori monegaschi hanno avviato un piano per il rilancio del Principato coinvolgendo residenti e turisti

Andrea Manari

Contestati [illegible] 24 e il 31 dicembre: un'ordinanza nel mirino

Ventimiglia, mercati ridotti protestano gli ambulanti

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Una nuova polemica [illegible] Apt e Comune

E' guerra tra Apt e Comune di Bordighera: a dichiararlo è stato ieri [illegible] presidente Franco [illegible] Cagno, irritato per la decisione della giunta [illegible] respingere la sua proposta di realizzare [illegible] mostre di pittori russi nel periodo festivo, con conseguente asta. [illegible] [illegible] per [illegible] dei diritti sarebbero stati destinati alla Croce Rossa - dice Di Cagno -, [illegible] forse il sindaco preferiva andassero all'Unicef». Di Cagno ha affermato che annullerà tutte le manifestazioni previste in collaborazione con il Comune. [d. bo.]

[illegible]

Berlengiero candidato con il sostegno [illegible] Verdi

I Verdi di Ventimiglia sostengono il candidato a sindaco Claudio Berlengiero. «Lo riteniamo interlocutore preferenziale - dicono -. Raccoglieremo firme tra la gente per sostenere la sua candidatura e siamo disposti a concordare con le altre forze progressiste della città un program[illegible] in [illegible]. L'adesione dei Verdi alla candidatura di Berlengiero spacca la sinistra. [d. bo.]

BORDIGHERA

Il Piano regolatore approda in Consiglio

[illegible] Consiglio comunale di Bordighera [illegible] stato convocato per martedì 21. Sarà ripreso [illegible] discusso punto dell'approvazione [illegible] nuovo Piano regolatore, che nella precedente riunione aveva scatenato bagarre [illegible] opposizione e maggioranza e aveva richiamato oltre duecento cittadini. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Riciclaggio Un'estradizione

La polizia di frontiera ha accompagnato dal confine al car[illegible] [illegible] Sanremo un estradato. Si tratta di Domenico Stelitano, 34 anni. L'uomo, che era in carcere a Marsiglia, deve scontare 6 anni emessi [illegible] '92 dalla Procura di Reggio Calabria per reati di armi e ricettazione e altri 4 anni, sempre della Procura di Reggio Calabria, per riciclaggio. [d. bo.]

VENTIMIGLIA. Gli ambulanti sul piede [illegible] guerra per i [illegible] «dimezzati» del 24 e del 31 dicembre. A [illegible] delle chiusure festive della discarica di Ponticelli e alla conseguente impossibilità [illegible] smaltire i rifiuti del mercato, [illegible] commissario Landolfi ha emesso un'ordinanza che riduce i due mercati alla sola mattina. Ma gli ambulanti minacciano: «Le nostre bancarelle resteranno fino alle 17, come [illegible]. «La discarica [illegible] Ponticelli [illegible] aperta a Natale: non vediamo il motivo per danneggiarci»: la protesta degli ambulanti [illegible] stata riportata sui volantini che ieri [illegible] [illegible] stati distribuiti al mercato.

«Non [illegible] esatto - replicano dal comando vigili -. La Ponticelli la vigilia [illegible] aperta fino alle 17, quindi anche al venerdì, giorno di mercato, ma il giorno [illegible] Natale è aperta solo dalle 7 alle 11, e chiusa totalmente il 26. [illegible] Capodanno è chiusa tutto il giorno. Quindi [illegible] venerdì, in caso di pulizia del mercato, rimarrebbero i camion pieni. Andrebbero alla discarica [illegible] giorno [illegible]guente, quello di Natale, senza però fare [illegible] giro normale della pulizia della città. Perchè la pulizia è fatta per il 25 e il [illegible].

[illegible] Comune ha quindi previsto che la vigilia tutta la pulizia del [illegible] [illegible] fatta prima [illegible] pomeriggio, e [illegible] scarichi a Ponticelli. Il mattino seguente i camion, completamente liberi, potrebbero fare la raccolta per Natale e il [illegible]. «Se il mercato durasse anche [illegible] pomeriggio i camion, carichi, non potrebbero andare alla discarica [illegible] gior[illegible] dopo». [d. bo.]

Protestano gli ambulanti di Ventimiglia per i mercati «ridotti» nei giorni 24 e 31 dicembre

Un sabato sera ricco di spettacoli: dalla musica classica allo stile moderno

Arrivano i concerti di Natale

Al teatro Cavour si tiene [illegible] manifestazione di beneficenza con la partecipazione di quattro gruppi Il Sobbalzo ospita un complesso folk. Il coro Mongioje si esibisce nella chiesa di Borgo d'Oneglia

IMPERIA. Sarà un sabato ricco di musica nel capoluogo. Oltre al concerto [illegible] Natale a favore della Bosnia, che raccoglie quattro complessi al Cavour, sono in cartellone esibizioni di complessi folk, corali e anche apprezzate formazioni strumentali che propongono brani classici.

Cavour. Quattro formazioni che si ispirano a vari generi musicali sono riunite in occasione [illegible] un'iniziativa benefica, organizzata dall'Istituto Charitas, con la collaborazione di Comune e Comitato San Giovanni tradizioni onegliesi. L'incasso della manifestazione, che avrà inizio alle 21, sarà destinato [illegible] bambini della ex Jugoslavia.

Ogni complesso avrà a disposizione una quarantina di minuti. Gli appassionati di jazz potranno ascoltare standard di Gillespie, [illegible] Montgomery e altri nomi, proposti dall'Aguapleno band di Imperia, che comprende [illegible] chitarrista Filippo Tarditi, il contrabbassista Paolo Murruzzu, Leonardo Bruno al piano ed Enzo Alessi alla batteria. Sullo stesso versante il Trilogo, un trio formato da due musicisti milanesi e un imperiese stabilitosi nella metropoli lombarda, il bassista Walter Ferrandi. In scaletta, pezzi di Coltrane [illegible] Charlie Parker.

Il chitarrista Filippo Tarditi

Sul fronte del rock melodico si muovono invece i Sottosuono, un quintetto che ha suonato al Cavour un mese fa, in occasione di «Settanta mi dà tanto», spettacolo presentato dall'attore Franco Carli. Presenteranno successi dei Beatles («Day Tripper», «Please please me») e Elton John («Don't let the sun go down on me»), oltre [illegible] composizioni originali.

A completare il poker di gruppi, sarà la Karamazov brothers blues band, [illegible] trio imperiese dall'intensa attività concertistica, che ieri sera ha suonato al pub Le Grotte [illegible] Porto. Il vasto repertorio comprende quasi cento canzoni, [illegible] cui spiccano brani di Jimi Hendrix, Cream e Canned Heat.

Altri appuntamenti. Alle 22, nei magazzini occupati dal Centro sociale Sobbalzo, in via Garessio, [illegible] attesi gli undici strumentisti che compongono «Il parto delle nuvole pesanti». L'originale formazione, che propone «folk preistorico» (collage di ska, tarantella e melodie popolari), ha fatto da spalla a gruppi noti come «99 Posse», autori della colonna sonora [illegible] «Sud», ultimo film di Salvatores.

Sempre stasera, parte la serie di concerti natalizi organizzati dalla terza circoscrizione. Alle 21, la chiesa di Borgo d'Oneglia ospiterà il Coro Mongioje, mentre quella di Baitè vedrà di scena l'Ensemble de Guitares diretta dal maestro Passarotti e affiancata dal soprano Claudia Giribaldi, accompagnata dal pianista Mauro Zaccaria. Al flauto, Silvano De Matteis.

Infine, anche la seconda circoscrizione celebra le festività [illegible] la musica. Alle 16, in via Carducci, si esibirà la Corale San Maurizio, diretta da don Gustavo Del Santo. L'iniziativa è promossa assieme alla Compagnia di via Carducci.

Enrico Ferrari

Un [illegible] in salotto

Il soprano imperiese Josella Ligi interpreta i brani di Belmonti

IMPERIA. Si riuniranno [illegible] salotto, per ascoltare un concerto [illegible] pianoforte, proprio [illegible] accadeva nell'Ottocento: è un ritorno all'antico, quello che proporrà questo pomeriggio ad ascoltatori selezionati (musicisti, personalità della cultura) [illegible] soprano Josella Ligi, una delle «stelle» della lirica imperiese.

A questo ristretto pubblico di intenditori, la cantante aprirà la sua casa di Borgo Marina, dove il pianista Leandro Bonelli presenterà due composizioni del professor Luchino Belmonti di Pieve di Teco: «El Salvador» (in memoria di una strage), e la [illegible] «Riflessi».

Se il primo dei due pezzi in programma era stato scritto di getto, nell'82, sull'onda emotiva dei tragici avvenimenti accaduti nella piccola repubblica del Centro America (trasmesso dalla Rai, [illegible] stato presentato tre anni fa al Festival internazionale di musica contemporanea di Bacau, in Romania), «Riflessi», come spiega l'autore, «è un brano costruito nella Teoria della scala integrale, da me stesso elaborata». Secondo il critico romeno Liviu Danceanu, «è una musica volta all'essenziale, [illegible] ascoltare con la sensibilità dell'intelligenza, poiché è proprio ad [illegible] che si rivolge, e tende a penetrare nella spiritualità dell'ascoltatore».

A eseguire «El Salvador» e «Riflessi», sarà appunto [illegible] pianista Bonelli, docente [illegible] conservatorio Boito di Parma. E' stato allievo [illegible] grande Jean Micault, e dei maestri Zanchi e Guarino: [illegible] quest'ultimo ha anche studiato direzione d'orchestra. Bonelli [illegible] è diplomato in composizione, musica corale e direzione [illegible] Coro, sviluppando l'attività di concertista soprattutto [illegible] solista, [illegible] anche come pianista-direttore, in orchestre qualificate e complessi da camera. Ha collaborato con la Rai e la Radio Svizzera Italiana. Nel '76, [illegible] stato premiato al Concorso Liszt di Livorno. [s. d.]

[illegible] E NOTTE

IMPERIA

Piccola Bottega del Natale

Un musical in due atti allestito dalla parrocchia di San Maurizio e dal Gruppo animazione dell'oratorio. [illegible] «La Piccola Bottega del Natale», [illegible] divertente spettacolo che alle 21, teatro parrocchiale di via Verdi, vede alla ribalta i ragazzi. Si replica domani alle 16. [e. f.]

IMPERIA

Festa in camice bianco

Stasera, la discoteca Ritual di via Rambaldo, a Porto, ha in cartellone «La lunga notte dei camici bianchi». Si tratta di [illegible] festa riservata a medici e infermieri, all'insegna dell'allegria e della dance. [e. f.]

[illegible]

Ball[illegible] al Quartiere

Oggi, al Quartiere Latino di Imperia, l'animazione è affidata a un gruppo di ballerini, che [illegible] in pista accanto [illegible] frequentatori del locale. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Rinviato [illegible] concerto pianistico

E' stato rinviato a data da stabilire, per motivi di inagibilità del locale che doveva ospitarlo, il concerto del duo pianistico torinese Ferinando-Lisciotto previsto per oggi, alle 16, nell'auditorium del liceo «Aprosio». [d. bo.]

SANREMO

Una commedia [illegible] dialetto

La Compagnia [illegible] Città [illegible] Bordighera sarà di scena al teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo alle 21,30 [illegible] la [illegible] media brillante in tre atti «Riusciron a diventà u mario de me muiê?», adattata in dialetto da Antonio Pignatta. [d. bo.]

SANREMO

Saggio natalizio alla «Respighi»

A palazzo Nota, ore 17, saggio natalizio degli allievi delle [illegible] si di strumento della scuola «Respighi». [g. ga.]

NIZZA

Shakespeare [illegible] Theatre de Nice

«La bisbetica domata» va in scena alle 20,30 al «Theatre de Nice». L'allestimento scenico [illegible] di Jerome Savaray. [g. ga.]

SANREMO

[illegible] «Ragazze animazione»

Questa sera alle 23 lo spettacolo in discoteca è offerto dalle «Ragazze animazione» dell'«Odeon» con momenti a sorpresa e tanta musica mixata [illegible] «Dennis dj». [g. ga.]

La manifestazione organizzata da «MusicaNova» [illegible] Vallecrosia

Sul podio una studentessa

E' di Ventimiglia la prima classificata alla manifestazione «Primo applauso» promossa da Erio Tripodi. Gli altri classificati. La prova di bambini e musicisti

VALLECROSIA. E' Angela Vicidomini, 23 anni, di Ventimiglia, studentessa di Scienze [illegible]itiche all'Università [illegible] Genova, la vincitrice della seconda serata del [illegible] «Primo Applauso». L'altra sera, al «Tempio della Canzone» di Erio Tripodi, si sono dati appuntamento i venticinque concorrenti e un folto gruppo di sostenitori e appassionati di musica.

La [illegible] all'insegna delle sette note si è rivelata [illegible] una vetrina di talenti di ogni età: i partecipanti avev[illegible] 'età dai 7 ai 65 anni. La più piccola era Valentina Milazzo, di Ventimiglia, che ha concorso nella categoria «mascotte», dedicata agli artisti in erba al [illegible] sotto dei 14 anni. Giacca di pel[illegible] nera e i capelli rossi pettinati con il gel, ha interpretato «La solitudine» [illegible] Laura Pausini con una verve da primadonna.

La cantante rivelazione dell'ultimo Festival di Sanremo è la preferita dei più piccoli. Anche la spigliata Marta Arnaldi, [illegible] anni, di Bussana ha voluto esibirsi con la [illegible] canzone, con [illegible] quale si è classificata prima. Elisa Corsale, 12 anni, di Ventimiglia, ha invece cantato l'impegnativa «Canzone del sole».

La vincitrice Angela Vicidomini

La categoria «Over», per chi ha più di 26 anni, è stata vinta, a pari merito, da Gianni Simbari, 36 anni, con «Solo», e da Mario Giordano, 34 anni, con «Perché no?», di Ventimiglia.

A «Primo Applauso» ha fatto il suo esordio la categoria «musicisti». Vincitori, a pari merito, sono risultati Gian Carlo Tiberti, 21 anni, al piano, e Vittorio Alberti, 25, al violoncello. Il fisarmonicista Claudio Cammi, pensionato di Bordighera, autodidatta, segue al terzo posto.

La categoria principe di «Primo Applauso» è quella aperta ai concorrenti dai 15 ai 25 anni. Vincitrice, come già detto, è Angela Vicidomini. Ha interpretato, accompagnata al pianoforte dal maestro Reddy Bobbio, «Caruso» [illegible] Lucio Dalla. «La mia massima aspirazione [illegible] diventare una cantante professionista - dice, ancora emozionata dopo il verdetto della giuria -. Vorrei che la mia più grande passione si trasformasse in un'attività a tempo pieno». Rosa Flora, 22 anni, di Sanremo, si è classificata al secondo posto con una coinvolgente interpretazione di «Favola Blues». Terzo posto per un altro concorrente di Sanremo: Andrea Mangiameli, 15 anni. [d. bo.]

[illegible] ALLE [illegible]

Telegenova

13 — **Sport Mare**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e** [illegible] rubrica
14 — **Due ore di** [illegible] rubrica
17 — **Italia Cinquestelle**, rotocalco
17,30 **Juke Box**, rubrica
18 — **Superpass Speciale**
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 [illegible] **Zeneise**, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
[illegible] **Specchietto retrovisore**, film tv
23 — [illegible] **di relax**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telearcobaleno

13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, [illegible]
18,30 [illegible]
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **L'opinione**, rubrica
22,35 **Telegiornale**

Telenord

13,30 **Obiettivo gente**
13,45 **Viaggio con l'avventura**
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**
16 — **Calcio fans**, sport
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
[illegible]
18,1[illegible] [illegible]
19,30 **Gente tv Genova**
19,45 **Telegiornale Tn4**
20 — **Agenda Liguria**, notizie Regione
20,30 **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
21 — **Motor shop**
21,30 **Agenda Liguria**, notizie Regione
22 — **Calcio Fans**, sport
23 — **L'uomo e la città**, documentario
24 — **New Excelsior**, sexy
0,30 **Motor shop**
1 — **Telenord non stop**

Teleregione

13 — **Ghiaccio e** [illegible] rubrica
14 — **Telegiornale**
17 — [illegible] **Cinquestelle**, rubrica
17,30 [illegible] **box**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
[illegible] **Specchietto retrovisore**, film
23 — [illegible]

[illegible] 7

13 — [illegible] **gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La Galleria**, antichità
16,30 **Cartoni animati**
17 — **George**, telefilm
17,30 **The Bold Ones**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**
18,30 **Agenda Liguria**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,15 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 [illegible] **shop**
21 — **Sportivissimo**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiz[illegible]
22,15 **Obiettivo Gente**
1 — **Seventeen Sexy Shop**
1[illegible] **Canale 7 non stop**

[illegible] Tv

14 — **Avventure di frontiera**
14,30 **Dilettanti in Tv**
16,15 **The Bold Ones**, telefilm
18,30 **Agenda Liguria**
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **American Eagles**, film
22 — **Motor shop**, rubrica
22,30 **Big match**, r[illegible]
23,30 **Motor shop**, rubrica
0,15 **Video clips notturni**

[illegible]

14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,30 **Tg magazine**
20 — **Adorabili creature**, sceneggiato
[illegible] **Auto della settimana**
21,30 **Amor gitano**, novela
22,30 **I guerrieri Ninja**
23,30 [illegible]

Telecupole

14 — **Tg Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Juke box**, rubrica
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Specchietto retrovisore**, film tv
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e... Mosca**, rubrica

Mixer Tv

13,15 **Gente tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**
14 — **Avventure di frontiera**, telefilm
14,30 [illegible] **- Dilettanti in Tv**
16 — **Reporter**
18,15 **The Bold Ones**, telefilm
18,30 **Agenda Liguria**, notizie Regione
18,30 **Gente Tv Imperia**, news
18,45 **Tg Savona**, provinciale
18,55 **Tg Genova**, provinciale
19,05 **Gente Tv Genova**, news
19,15 **Viaggio con l'avventura**
19,45 **Tg Genova**, provinciale
20,05 **Tg Savona**, provinciale
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **American Eagle**, film
22 — **Motor shop**, informazione
22,30 **Big Match**, sport
23,30 **Motor shop**

Primocanale

13,15 **Dentro** [illegible] **pittura**, [illegible] Vittorio Sgarbi
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, rubrica
19,15 **Dentro la pittura**, con V. Sgarbi
[illegible] **Un** [illegible] **per l'inferno**, [illegible]
22,15 [illegible] (t)
22,30 **Punto Sera**, notiziario
23 — **Controsalotto**, replica

Telestar

16 — **Mash**, telefilm
16,10 **Volley league**, rubrica
17,25 **Odeon sport**, rubrica
18,15 **Cuore in rete**, rubrica
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10 flash**, notiziario
[illegible] [illegible]**ash**, telefilm
20,30 **La gang di Buddy Walker**, film
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23 — **Isole nella corrente**, film

■ [illegible] **Errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA [illegible] — Centrale
Or.: in.: 15,30; ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 5000 — [illegible] martedì c.n. L. 5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' — **Cart. anim.**

Dante
Tel. 23.620 (segreteria) — Or.: in.. 18; ult. 22,30 — Lire 9000/rid. [illegible]
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' — **Thriller**

Imperia
Tel. 22.745 — Or.: in.: 15; ult. 22,30 — Lire 9000/rid. [illegible]
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) - Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore [illegible], va all'assalto di una banda che ha [illegible]pito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — **Comm.**

A. DI TAGGIA [illegible] — Capitol
Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' — **Thriller**

BORDIGHERA [illegible] — Olimpia
Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Caro Diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. [illegible]. 1h 40' — [illegible]

DOLCEACQUA [illegible] — Cristallo
Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000
[illegible] — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — **Drammatico**

DIANO MARINA [illegible] — Dianese
Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — **Dramm.**

[illegible] — Ariston
Or.: 21,15 — Lire 20.000
OGGI CHIUSO

Centrale
Or.: in.: 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello [illegible] personaggi-macchiette: [illegible] tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime [illegible] pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — **Comico**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 — «Tutti i colori del cinema»
Spara che ti passa — di C. Saura, con F. Noiret, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco. V. M. 14 1h 40' — **Drammatico**

Orfeo
Tel. 62333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire: [illegible] 6000
[illegible] serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 48' — **Thriller**

Ritz
Tel. 507070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire: 10.000/rid. 6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements; prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto [illegible] miraggi». N.V. 1h 40' — **Cart. anim.**

Tabarin
Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre [illegible] stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' — **Thriller**

[illegible] — Don Bosco
Or.: 21 — Lire 5000/rid. 4000
[illegible] — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno [illegible] brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — **Drammatico**

SAVONA

ALASSIO [illegible] — Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30 — Fest. e prefest. 18/18,10 20,20/22,30. L. 9000 [illegible]
Una bionda [illegible] d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa [illegible] in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' — **Comm. avventurosa**

Ritz
Tel. 50997. Or.: 20,20/22,30 — Fest. e pref. 15,30/17,30 18/20,40/22,30 — Lire 8000/5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — **Cart. anim.**

ALBENGA [illegible] — Ambra
Tel. 51.419 — L. 8000/6000. Ore 20/22,10 — Fest./pref. 16/20,16/22,20
Il figlio della Pantera Rosa — [illegible] B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — **Comm.**

Astor
Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30 — festivi e prefestivi 16/18,10/20,15/22,30 — Lire 8000/5000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Froelich (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ra[illegible] povero ma bello N. V. 1h 40' — [illegible]

FINALE LIGURE [illegible] — Ondina
Tel. 692.200. Or.: 20,15 22,30. L. 8000/6000 — Fest.: dalle 15,30/22,30
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, [illegible] donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' — **Thriller**

LOANO [illegible] — Loanese
T. 669.861 Or.: 20,30/22,30 — fest. 18,30/20/22,40 — Lire 8000/5000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — **Comm.**

Perla
Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Fest.: dalle 18 alle 22,30 — Lire 7000/5000
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 58' — **Thriller**

GENOVA

TEATRI

[illegible] Carlo Felice: Don Giovanni, musica di Mozart, ore 20.30
Teatro della Corte: Il campiello di C. Goldoni, Piccolo Teatro di Milano, ore 20.30.
Pol. Genovese: Mogli, figlie, e amanti, [illegible]. Guitry, regia di A. Lionello, con A. Lionello e E. Blanc, ore [illegible].
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il Conte Chicchera di C. Goldoni, re[illegible] di [illegible]. Crivelli, Compagnia Teatro della Tosse, [illegible] 21.
Sala Carignano: Una tranquilla casa in sce colline e di L. Dambra, regia di P. Campodonico, [illegible] [illegible]. T. Priarone, F. Cappello, P. L. De Fraia, C. Fornari, ore 21.

CINEMA

Ariston 1: Senza tregua.
Ariston 2: Il socio.
Augustus: Il figlio della Pantera Rosa.
Corallo 1: Insonnia d'amore.
Corallo 2: Caro diario.
Grattacielo: Anni '90 Parte seconda.
[illegible]: Spara che ti passa.
Odeon: Aladdin.
Olimpia: Un mondo perfetto.
Orfeo: Piccolo Buddha.
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan.
Universale 1: Il figlio della Pantera Rosa.
Universale 2: Aladdin.
Universale 3: Kalifornia.
Verdi: Baracca e burattini, [illegible] 21.
Centrale 1: [illegible] specchio.
Centrale 2: Le [illegible] bagnate di Moana - La calda [illegible] and white.
Chiabrera: Natascha - Spiegel [illegible].
Cristallo: Porcone selvaggio.
Eldorado: 30 centimetri [illegible] piacere.

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema: Addio mia concubina.
Fritz Lang: Film blu.
Lumière: L'albero, il sindaco, e [illegible] me[illegible].
Movie club: Film blu.

PEGLI

Arena Eden: La scorta.

Seconda categoria: la capolista a Vado, chi rischia di più nell'ultimo turno prima della sosta?

Due derby in scia alla Poggese Ceriana

Spiccano Dianese-Camporosso e Sanremo 70-Taggese

L'ultimo turno del '93 presenta la capolista Poggese Ceriana in trasferta sul [illegible]fficile campo del Sabazia. Ne potrebbero approfittare le dirette contendenti al passaggio di categoria, ma anche Dianese, S. Stefano, Magliolo 88 e Taggese sono attese da incontri molto delicati.

Sabazia (6)-Poggese Ceriana (19). Con quattro lunghezze di vant[illegible]o sulla prima delle inseguitrici, la Poggese Ceriana si appresta a trascorrere un Natale da prima della classe. I dirigenti gialloneri sono pronti ad accontentarsi di un pareggio: «Con il Sabazia è importante [illegible] perdere, ma in trasferta la nostra squadra si esprime nel modo migliore, [illegible] a Savona tornerà in campo Masuero». Non [illegible] roti[illegible] importante [illegible]prattutto per [illegible] portiere della Poggese Ceriana, Fabrizio Bellone, imbattuto da quasi 600 minuti e deciso a continuare nel suo record.

Dianese (15)-Camporosso (11). Derby di fuoco al «Marengo» dove il Camporosso, ancora alla ricerca di [illegible] continuità di risultati, sfida la seconda forza del torneo. La Dianese ha superato l'appannamento del mese scorso ed è tornata macchina da gol. Con il recupero del libero Trimarchi, Bianchi può disporre dell'intera «rosa». Sull'altro fronte il tecnico camporossino Luigi Venturi deve invece rinunciare ad Albanese, Anelli e Taverna.

Sanremo 70 (7)-Taggese (13). A Pian di Poma la Taggese si gioca [illegible] possibilità di stabilizzarsi tra [illegible] grandi del campionato. I giallorossi di Gi[illegible] Cadenazzi sono reduci da [illegible] vittoria interna firmata da una rete del difensore Claudio Di Franco, alla prima realizzazio[illegible] stagionale, e puntano ad un successo sul Sanremo 70 per non perdere contatto con il vertice della classifica. Assente Galletto nelle fila giallorosse, mentre Ugo Palagi potrà nuovamente schierare Di Giorgio. Dice il tecnico matuziano: «Il derby [illegible] importante non soltanto sotto l'aspetto della classifica. I giocatori [illegible] conoscono e ci tengono moltissimo a fare bella figura. Sarà certamente una partita molto combattuta».

Pontelungo (9)-S. Stefano (14). Il pareggio casalingo con l'Andora ha frenato le ambizioni del S. Stefano, che deve prontamente riprendere il punto perso domenica scorsa. La compagine di Marco Modesti giocherà domenica mattina al «Riva» di Albenga, contro un Pontelungo [illegible] nella fascia mediana della classifica [illegible] l'obiettivo, come conferma il dirigente D'Aloisio, è la vitto[illegible]: «La squadra è al completo e quindi dobbiamo scendere in campo per vincere e riportarci a ridosso di Poggese Ceriana e Dianese. Non abbiamo ambizioni di primato, ma vorremmo continuare fino alla fine ad occupare le prime piazze della graduatoria».

Luca Amoretti

ALTRE [illegible]

Oggi riflettori sul Busalla

Un solo anticipo è rilevante per la classifica di Promozione: oggi pomeriggio si affrontano sul terreno di Bolzaneto la Bolzanetese e il Busalla, in un derby importante soprattutto per gli ospiti, ancora in corsa per il primato. Il Busalla si trova infatti a quota 14, a tre lunghezze dalla capolista Rivarolese, attesa domani dal turno [illegible] riposo, e a due punti dall'Albenga che dovrà vedersela in trasferta con l'Italstrade. Fermo per le festività il Campionato nazionale Juniores, che riprenderà l'8 gennaio, la Sanremese tira le somme della prima parte della stagione. In [illegible] torneo dominato da una fortissima Gallaratese, i matuziani di Dino Bortezzon sono penultimi con 7 punti, in compagnia dell'Abbiategrasso e davanti [illegible] fanalino Valenzana. Nel campionato di C femminile, intanto, c'è molta attesa per l'incontro casalingo delle Carlin's Girls, ultime in classifica dopo otto giornate. Le ragazze di Argentin affrontano domani pomeriggio a Pian di Poma la Sampierdarenese, formazione di ottimo livello, che occupa il terzo posto. Il tecnico nerazzurro medita alcuni cambiamenti nell'undici titolare, dopo l'opaca prestazione di domenica scorsa a Sarzana. **[l. a.]**

Taggese priva di Galletto, squalificato

Monaco, prima il Bordeaux [illegible] poi l'Inter

Domenica sera il posticipo tv del campionato e l'11 gennaio sfida coi nerazzurri al «Louis II»

MONTECARLO. L'Inter giocherà nel Principato di Monaco il prossimo 11 gennaio. I nerazzurri milanesi si disputeranno [illegible] il Monaco, allo stadio «Louis II», la Coppa Fiorucci, messa in palio dallo sponsor della squadra allenata da Osvaldo Bagnoli.

Domani sera, intanto, [illegible] Monaco gioca a Bordeaux l'ultima gara di campionato del 1993 per la ventiduesima giornata [illegible] massimo [illegible] transalpino. I monegaschi giocheranno con ventiquattr'ore di ritardo rispetto al resto del campionato che scende in campo questa sera. Un ritardo dettato da ragioni televisive (la partita sarà trasmessa in diretta da Canal Plus).

[illegible] Monaco, staccato di nove punti dalla capolista Paris-Saint-Germain, mancheranno il difensore Sonor squalificato e l'ex interista Klinsmann, impegnato con la Nazionale tedesca nella tournée negli Stati Uniti. Nel Bordeaux, secondo in classifica e con tre punti più dei monegaschi [illegible] sarà l'«ex» Marcel Dib, ma anche l'allenatore Rolland Courbis ha giocato nelle file del Monaco negli Anni Settanta.

Intanto due voci hanno scosso l'ambiente monegasco. L'allenatore Arsène Wenger sarebbe in partenza: [illegible] vorrebbero [illegible] Bayern di Monaco e la stessa Nazionale francese. Secca la smentita del tecnico: «Ho un contratto [illegible] il Monaco, [illegible] c'è ragione di interromperlo», ha detto. La seconda riguarda il portiere Ettori, che a fine stagione lascerebbe il Monaco dopo diciotto campionati da titolare, per trasferirsi in Giappone.

Ettori non ha smentito: «Ho contatti con due club giapponesi, [illegible] non ho ancora deciso nulla». Sarebbe l'addio a un'autentica «bandiera», tentata come molti altri [illegible]i in chiusura di [illegible] dai contratti a forza di solidi yen [illegible] rampante calcio nipponico. **[b. m.]**

Vincenzo Scifo sta per ritrovare l'Inter

Il volley affronta l'ultimo turno del '93: in serie D spicca l'impegno del Tomahawks Imperia

Le savonesi per Primavera e Sanremo

Gli uomini di Coglitore attendono la visita del pericoloso Carcare, le ragazze di Ruggeri ricevono il Varazze [illegible] il tecnico invita [illegible] non fidarsi. La Maurina è chiamata ad affrontare un complesso test in casa del Cinisello

E' [illegible] sabato all'insegna [illegible] derby, quello che precede la pausa natalizia. Primavera e Sanremo giocano infatti [illegible] casa contro Carcare e Varazze, in due partite [illegible] sulla carta vedono partire favorite le compagini imperiesi.

C1 femminile. Il Sanremo, che appare aver smaltito le incertezze della prima fase, riceve il Varazze (villa Ormond, [illegible] 21) in una partita [illegible] cui [illegible] pronostico pende chiaramente a favore delle ragazze di Corrado Ruggeri. L'allenatore però invi[illegible] alla calma un ambiente che ha ritrovato l'entusiasmo di un tempo: [illegible] vertice del torneo è riservato [illegible] altri - confida - anche se noi dobbiamo provare sempre a batterci con il [illegible] impegno. Speriamo di disputare, dopo la pausa natalizia, un'ottima seconda parte di campionato».

E' costretta a viaggiare, intanto, la Maurina: il team imperiese è infatti impegnato sul parquet del Cinisello Balsamo: partita difficile [illegible] non impossibile, per una squadra che tutti indicano [illegible] la [illegible] favorita per la vittoria finale. Anche qui comunque domina la prudenza, come si intuisce dalle parole del dirigente Aldo De Martin: «Calma con i pronostici. Non siamo ancora [illegible] metà strada e gli ostacoli da superare sono ancora insidiosi. Certo noi alla promozione un pensierino l'abbiamo fatto fin dall'inizio. Ma tra il dire e il fare...».

C1 [illegible] Altra partita di cartello è senz'altro Primavera-Carcare (ore 21), sfida [illegible] squadre che hanno ben impressio[illegible] nelle prime giornate. La squadra di Adolfo Coglitore ha però l'intenzione di f[illegible] un bel regalo ai [illegible] sostenitori, [illegible]pre più numerosi. «Ma [illegible] sarà facile - ammette il presidente - anche perché i valbormidesi avranno una gran rabbia in corpo dopo la sconfitta subita a Modena. Sarà una partita equilibrata, la cui decisione potrebbe arrivare anche soltanto al quinto [illegible].

Serie minori. Nella serie D maschile i riflettori [illegible] puntati su Tomahawks Imperia-Genova (il via alle 18), mentre nella corrispondente categoria femminile le ragazze de Il Gabbiano ricevono il Vezzano. Il Volley Arma infine ospita la Pgs Masone: si comincia alle 18.

Guglielmo O[illegible]

GIOVANILI

In campo per ora soltanto gli Juniores

Anche i campionati riservati ai settori giovanili stanno per mettersi in movimento. Nell'attesa che prendano il via i tornei riservati alle categorie «Ragazzi» [illegible] «Allievi», sono già in pieno svolgimento quelli riservati agli Juniores. In campo maschile [illegible] state solo quattro le squadre iscritte, a conferma di una «crisi di vocazioni» che [illegible] sta verificando in provincia.

Se non si registreranno grosse sorprese nelle ultime partite, sarà il Primavera Imperia a conquistare il titolo (e ad accedere [illegible] alle successive fasi) [illegible] danni del San Martino Sanremo. Le partite, [illegible] sottolineano i tecnici, hanno comunque messo in evidenza alcune buone individualità, anche [illegible] gli schemi collettivi per il momento lasciano in molti casi ancora un po' a desiderare.

In campo femminile è invece [illegible] Maurina la grande protagonista, a testimonianza di un serbatoio che produce sempre nuovi talenti. Da segnalare l'accurata preparazione degli allenatori che cercano, in un'età cruciale, di correggere i difetti di ogni singola atleta. Afferma Aldo De Martin, dirigente della Maurina: «Adesso sarà difficile organizzare i tornei per le categorie Allievi e Ragazzi. Purtroppo infatti ci sono diversi problemi, anche legati agli impianti, molto difficili da risolvere».

[g. o.]

Alessandra Camis [illegible] Sanremo Volley

Basket: programma del week-end

Imperia, sfida all'Alessandria

Ultima fatica per le compagini imperiesi impegnate [illegible] campionati di pallacanestro prima della meritata sosta natalizia. Sono diversi, nelle varie categorie, gli incontri che meritano attenzione.

D maschile. Trasferta piemontese per l'Imperia, attesa dagli alessandrini dell'Oikos. Una partita difficile per i ragaz[illegible] di Berselli, visto che i piemontesi hanno dieci punti più di loro [illegible] classifica. Ma non è detta l'ultima parola: sabato scorso contro l'Alassio Vogue Sposa i ragazzi hanno giocato con grinta, e solo per un pi[illegible] di esperienza in più non hanno saputo chiudere in modo diverso [illegible] confronto. Afferma il presidente, Mario Berselli: «Per non parlare delle gare in [illegible] siamo usciti sconfitti di un solo punto... Certo, anche [illegible] siamo una matricola, la fortuna non ci [illegible] aiutato nei momenti che contano».

La squadra parte [illegible] completo, ma contro i piemontesi sarà necessario soprattutto stare attenti alle «bombe» da tre che hanno già mandato in tilt più di una formazione. La tredicesima d'andata propone anche altri elementi d'interesse, come quelli legati all'Alassio Vogue Sposa che riceve [illegible] Valtarese. Fra meno di un mese, [illegible] squa[illegible]dra [illegible] Giovanni De Stefano potrà giocare sul proprio parquet, e questo cambierà di molto le carte in tavola. Le altre partite: S. Salvatore-Voghera; Sarzana-Riviere; Lerici-Cus Torino; Cierre Asti-Junior Casale; Colores Pavia-Cogoleto; Chiavari-Unes Acqui.

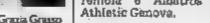
C femminile. L'Ospedaletti riceve l'Alessandria, per una partita che non dovrebbe creare problemi alle imperiesi, visto che le avversarie sono all'ultimo posto della classifica. E [illegible] c'è da vendicare [illegible] sconfitta subita contro il Cossato. La partita si gioca domani alle 16,30, orario insolito ma che dovrebbe consentire al pubblico, soprattutto quello più giovane, di incitare la squadra. Le altre parti[illegible]: Cuneo-Cestistica Savonese; Energia Torino-Camisasca; Loano-Pozzolo; Malnate-Canegrate; Villadossola-Conad Cos[illegible].

Promozione maschile. Anche qui Ospedaletti sugli scudi, considerato il primo posto in classifica (seppure in coabitazione con Pegli ed Albenga). Gli imperiesi sono ospiti dell'Ardita Juventus, squ[illegible]dra in grado di impensierire chiunque. Il Sanremo, alla ricerca [illegible] primi due punti, è ospite del Granarolo. La compagine matuziana [illegible] gioca domani alle 18) ha la possibilità di rompere il ghiaccio, visto che il team genovese è in penultima posizione. Le altre partite: Maremola-Pegli; Albenga-Rivarolo; Athletic Genova-Cairo; Asso Savona-Loano.

Promozione femminile. Il Ventimiglia, che condivide le ansie del Sanremo (è anch'esso a quota zero) è ospite del Finale, altra squadra che non ha an[illegible] mosso la classifica. Le altre due gare sono Lavagna-Maremola e Albatros Alassio-Athletic Genova.

[g. o.]

[illegible]

[illegible]

S. Romolo, [illegible] resta presidente

SANREMO. Orlando Dall'Ava è stato confermato presidente del Minigolf club S. Romolo. Lo affiancheranno nel direttivo Marcello Minarelli (vicepresidente), Adriano Malaspina (segretario) e l'azzurro Fabrizio Lombardo (d.t.). Positivo il bilancio del primo anno di attività del sodalizio con tre vittorie di squadra, sei [illegible]ssi assoluti, tre [illegible] categoria B e dieci negli Juniores. [b. m.]

PODISMO

Tre ragazze d'oro al Cross des Iles

SANREMO. Vittorie rivierasche sulla Costa Azzurra al 21° «Cross International des Iles», presso Cannes, gara di [illegible] cui hanno preso parte centinaia di atleti: la sanremese Luisa Palagi ha vinto tra le Junior davanti all'altra sanremese Manuela Galli che ha ottenuto lo stesso tempo; Valeria Martino, anche lei sanremese, si è imposta nella categoria «Minimes». [b. m.]

[illegible]

Le premiazioni del Mc Polizia di Stato

SANREMO. Il Mc Polizia di Stato di Sanremo, a chiusura della stagione, ha premiato i [illegible] atleti più meritevoli nel corso di [illegible] riunione all'hotel Marinella. Il riconoscimento più importante è andato a Federico Brondi, in servizio alla questura di Savona, [illegible]pione d'Italia Junior di enduro nella [illegible] [illegible] anche per Gelsomino Papa, Paolo Colli, Corrado Garzoglio, Enzo Infantino, Silvio Mondino, Massimiliano Muraglia, Sergio Piantoni, Vincenzi Valenti, Mario Walter Pastorello, Alberto Merello, Fabio Sotgiu, Andrea Pollastri, Nicola Mignogna, Pierpaolo Pagani, Salvatore Chiare, Chiara Silingardi e Mara Odetto. [b. m.]

[illegible]

Brillano Gilardino, Barillari e la staffetta

SANREMO. Buone prove dei più giovani atleti della Sanremonuoto nella [illegible] giornata del Campionato regionale indoor per la categoria «Esordienti B»: Gilardino ha vinto i 100 stile libero (classe '83), [illegible] [illegible] posto il compagno di squadra Barillari; la staffetta 4x100 stile libero (Modena, Sappia, Barillari [illegible] Gilardino) è giunta seconda. [b. m.]

Il Borgo S. Moro e il S. Giovanni sono per ora i protagonisti

Nell'universo del calcio baby irrompono i «Cadetti» del Csi

IMPERIA. Sono Borgo S. Moro e S. Giovanni le squadre da battere [illegible] torneo provinciale Cadetti del Centro sportivo italiano, che raccoglie formazioni composte da sette calciatori «in erba», nati tra il '76 e il '79. [illegible] prime della classe dominano la classifica dall'alto [illegible] loro [illegible] punti, dopo [illegible] ennesima vittoria (i ragazzi di Vullo hanno superato il [illegible]. Giorgio in trasferta per 7-2 e il S. Giovanni si è imposto sul Castelvecchio B: 6-1).

Nelle prime quattro giornate, le due leader non hanno ancora compiuto passi falsi, e sono riuscite a distanziare le avversarie. E' inoltre probabile che [illegible] capolista arrivino al '94 imbattute, visto che i confronti di oggi non appaiono particolarmente ostici. Le partite [illegible] svolgono [illegible] strutture messe a disposizione dalle parrocchie.

Alle 17, presso [illegible] campo dei Giuseppini [illegible] Porto, il Borgo San Moro sarà ospitato dal San Leonardo [illegible] Gazzano e Caste, reduce da una sconfitta fuori casa [illegible] Castelvecchio A (3-1), mentre l'altra compagine a punteggio pieno giocherà alla stessa ora contro il San Giorgio, San Costanzo [illegible] Baragallo [illegible] Sanremo, che dividono la terza posizione staccate di d[illegible] lunghezze, [illegible] rispettivamente [illegible] fronte al S. Sebastiano di Pieve ancora a bocca asciutta [illegible] quarto turno [illegible] stato [illegible]fitto dal Baragallo per 2-1), e al Castelvecchio A (4 punti).

Completano il calendario Castelvecchio B (ancora a quota 0)-Tascamia (2), e Coldirodese (4)-Soldano (0): questi due incontri inizieranno alle 16. La squadra allenata da Ammendolia e Siviero attende comunque l'esito del ricorso presentato contro [illegible] Tascamia per questioni [illegible] tesseramento: per questo entrambe hanno disputato [illegible] partita in [illegible].

Il campionato riprenderà l'8 gennaio. Intanto, [illegible] Csi ha in programma un torneo per i più piccoli, nati fra l'80 e l'83. Dice la coordinatrice tecnica Grazia Grasso: «Per iscriversi c'è tempo fino a metà gennaio, poco prima del via. E' la prima volta che organizziamo questa iniziativa». Chi vuol aderire può rivolgersi alle sedi di Imperia in via Unione, e Sanremo in piazza Cassini. [e. f.]

La coordinatrice tecnica Grazia Grasso

Welinder/Bozell

Che cosa c'è di più bello nella vita che lavorare per la vita?

Pharmacia è una nuova società farmaceutica, creata con un compito preciso: lavorare per la vita.

Nasce dall'unione delle risorse umane e tecnologiche di Farmitalia Carlo Erba, Procordia, Kabi Pharmacia e di altre importanti aziende europee ■ statunitensi.

La sua dimensione è il mondo.

L'obiettivo è progettare e realizzare terapie mediche e cure sempre più avanzate.

Gli impegni prioritari di Pharmacia riguardano aree nelle quali è gia leader mondiale: cura dei tumori ■ dei disturbi della crescita, chirurgia e cura dell'occhio, nutrizione clinica, allergodiagnosi.

Non solo, Pharmacia è impegnata costantemente anche in altri settori cruciali della medicina: terapie cardiovascolari, malattie infettive, antidolorifici, anestesia, incontinenza urinaria, reumatologia, derivati del plasma, dermatologia.

Per Pharmacia i pazienti, la classe medica ed il personale sanitario sono precisi punti di riferimento.

Sparatoria in via Sansovino, l'auto bloccata da una raffica di mitraglietta

Fugge all'alt: ucciso dagli agenti

Conosceva i segreti dei clan?

Racconta: «Prima ho sentito gridare. Poi una raffica di colpi, una decina». Bruno Giacaron ha 66 anni, abita al terzo piano di via Sansovino 96. Sotto ■ sua, nel cortile di un complesso sorto quarant'anni fa per dare una sistemazione ai profughi dell'Istria, è morto ieri mattina Mario Nicotra, catanese, 29 anni appena compiuti. Pregiudicato per rapina e porto abusivo d'armi.

La polizia lo ■ per interrogarlo su un recente delitto. Ieri gli agenti gli ■ tesa una trappola, lo aspettavano sotto ■. Nicotra ■ uscito alle 7,45. Quando ■ salito sulla sua auto gli uomini della mobile hanno ■ di fermarlo. Lui è fuggito, alla guida della Lancia Thema: prima ha urtato due vetture, poi ha cer■ di investire gli agenti. Lo ha fermato una raffica di colpi, pistola ■ mitraglietta. Ferito, è stato accompagnato al Maria Vittoria. Vi è giunto cadavere.

I funzionari della mobile dicono solo: «E' un'inchiesta delicata, iniziata alcune settimane fa». Parla il questore Carlo Farrigno: «Stavamo indagando su un duplice omicidio, la morte di Orazio Orofino ■ Giuseppe Iudica, assassinati l'ottobre scorso in piazza Fontanesi. Le indagini ci hanno portati a Mario Nicotra e ad altre due o tre persone. Dovevamo fermarle».

Dice che i suoi uomini si sono mossi ■ professionalità: «Nicotra ha reagito, gli agenti sono ■ costretti a sparare». Aggiunge, ■ parole misurate, che l'operazione «ha portato al recupero di armi, molte armi, e al fermo di altre persone», la cui posizione è ora all'esame dei giudici.

Parla anche Jane Lisa, ■ anni, ■ convivente inglese di Mario Nicotra: «Mario si era svegliato presto, ■ uscito ■ casa alle 7,40, doveva andare in tribunale per parlare ■ un ■gistrato e ■ notizie ■ un suo fratello, Santo, che è in carcere. Aveva lasciato la sua auto in cortile. Perché non lo hanno fermato sulla porticina a vetri? Perché non mentre saliva sulla macchina? Perché lo hanno ucciso?». Dice: «Aveva messo la testa ■ posto, lavorava con il fratello che ha un banco di abbigliamento ■ gira i mercati». Aggiunge: «La polizia lo ■ ■ per quel duplice delitto avvenuto ■ ■ ottobre scorso. Ma come può ■ ucciso quei due catanesi se ■ uscito dal carcere ai primi ■ ■bre?».

■ il vicequestore Salvatore Longo spiega che l'operazione, partita da quel duplice ■icidio, ha poi seguito altri filoni, portando ■ recupero ■ molte armi: pistole, fucili, anche ■ canne mozze. E al fermo di alcuni pregiudicati: sei ■ sette persone. Un'indagine che ha condotto dritti nel cuore di una guerra in atto da mesi, con ferimenti e morti. Un'indagine partita un mese fa, proprio ■ l'■ di piazza Fontanesi.

L'auto crivellata dalla raffica sparata dagli agenti

Il catanese doveva essere interrogato su un duplice delitto

L'ucciso **Mario Nicotra** (in alto) e (qui a fianco) **Bruno ■**

Dietro ■ morte di Orazio Orofino, 26 anni, ■ Giuseppe Iudica, 28 anni, c'era ■ droga. Orofino era in libertà da ■ ■no; un parente, Agatino Razzano, era stato ammazzato l'8 ■ dell'anno ■ al mercato di Borgo San Pietro. Orazio ■ considerato un «luogotenente» ■ catanesi, vissuto all'ombra di capi come Salvatore Parisi ■ Mario Stramondo. Viveva facendo l'ambulante, ■ banco di abbigliamento ■ mercati cittadini. Lo aiutava Giuseppe Iudica, seconda vittima del feroce agguato in piazza Fontanesi.

Quella era stata un'esecuzione annunciata. I loro due nomi erano comparsi su un rapporto degli inquirenti che parlava di un traffico ■ droga dal Sud. I killer con due auto, ■ Uno e una Tipo, sbarrarono la strada alla vettura sulla quale viaggiavano Orofino e Iudica. Li massacrarono, una raffica di colpi: fucile a canne ■ e una Magnum. Un'esecuzione compiuta da professionisti.

«Gente venuta forse dal Sud», disse in quelle ore Aldo Faraoni, capo della mobile. ■ parlò di un giro di droga: «Dio■ il delitto c'è ■ guerra per il controllo dello spaccio dell'eroina». Ma soprattutto una lotta per emergere, tra famiglie un tempo amiche. «In gioco ■ sarebbe non solo la spartizione del mercato, ■ il controllo dell'intero clan, la ■ ■ boss dei boss»: questa analisi ■ affiorata in un rapporto segreto della Criminalpol torinese ■ consegnato alla commissione antimafia. ■ quelle pagine ci sono nomi e cognomi delle famiglie emergenti, dei loro collegamenti con clan mafiosi e della 'ndrangheta calabrese.

Mario Nicotra forse conosceva molte cose di questa guerra tra clan. La polizia lo cercava ■ questo.

Ambientalisti scavano nel passato del leghista, che fu arrestato per un fallimento

«On. Borghezio, lasci l'Antimafia»

Il deputato: un caso chiuso, è un attacco politico

Il ■ della cooperativa socialista «Aurora» di Borgaro coinvolge nuovamente Mario Borghezio, oggi deputato e capogruppo della Lega Nord nella Commissione parlamentare antimafia.

Il senatore ■ il deputato dei Verdi Emilio Molinari e Massimo Scalia e il senatore della Rete Carmine Mancuso, ■ una lettera, hanno domandato al presidente della ■ Luciano Violante, pidiessino, se ■ comportamento di Borghezio nella bancarotta della Cooperativa Aurora (e nell'ammanco ■ ■ milioni) sia compa■ con il suo attuale incarico di commissario dell'Antimafia. Tanto più che il tribunale condannò assieme a lui (e ad un'altra dozzina di persone) «tal Giovanni Iaria, indagato per legami con ■ mafia calabrese».

Il dossier che accusa il deputato leghista è ■ spedito a Roma dal consigliere provinciale di Alleanza Verde Pasquale Cavaliero. Da esso risulta che Borghezio fu arrestato il 16 febbraio 1979; rimesso in libertà provvisoria ■ ■ processi. Di qui l'invito a Violante ad «assumere tutte le iniziative che riterrà ■portune perché il lavoro della commissione si svolga serenamente e al ■ livello di legittimità politica».

L'onorevole **Mario Borghezio** capogruppo della Lega Nord «E' tutta una manovra»

L'accusa: nella storia fu coinvolto anche un personaggio indagato per legami con boss della mafia calabrese

In altre parole i ■ senatori Verdi e il deputato della Rete sollecitano il presidente dell'Antimafia ad invitare Borghezio ■ dimettersi. ■ ■ deputato della Lega risponde picche: «E' curio■ che questa faccenda ritorni a galla alla vigilia dello scioglimento delle Camere». Contrattacca: «Siamo di fronte a ■ chiara manovra anti-Lega, orchestrata per far riemergere quella vecchia storia». Una storia di ammanchi (dalla cooperativa sparirono ■ milioni) e una «bancarotta fraudolenta» che parevano dimenticati.

Anche perché, dopo la condanna (due anni) pronunciata dal tribunale nell'84 e conferma■ in ■ d'appello nell'86, ■ Suprema Corte annullò le sentenze per vizio di forma: i due dibattimenti, a giudizio ■ Cassazione, si ■ tenuti nonostante che ■ fallimento della cooperativa fosse stato impugnato, quindi non esecutivo.

«Senza la sentenza di fallimento ■ poteva configurarsi il reato di bancarotta» dice Borghezio. «Ma sia chiaro: anche ■ sono capogruppo del Carroccio nella commissione Antimafia non sono però incollato ■a poltrona. Uscirò da Montecitorio con i deputati della Lega, come abbiamo deciso a Milanofiori».

Borg■ non vuol sentir parlare di «patti d'onore» secondo i quali un commissario dell'Antimafia, ■ inquisito, si debba dimettere: «Me ne andrei solo se fossi sottoposto ad inchiesta per reati inf■ Tangentopoli ■ collusioni ■ la criminalità ■ganizzata».

E sulla questione Iaria: «Non ho avuto rapporti diretti con lui. In quella cooperativa ■ solo un legale. Fui chiamato quando il buco ■ ■ milioni c'era. Che potevo fare? I soci (una sessantina) ■ stati rimborsati. Tant'è vero che ■ entrarono nemmeno nel ■ processo».

Sta di fatto che la cooperativa Aurora «morì» senza costruire ■ uno dei ■ alloggi che ■ promesso. Ma quelle, per Borghezio, so■ altre questioni: «Non riuscì - afferma - a ■ della guerra che si scatenò tra pci e socialisti: ■ cooperativa aveva all'occhiello il garofano e i comunisti di Borgaro non concessero il terreno. Niente di più».

Nei primi mesi del 1994 si aprirà il ■ processo, dicono i Verdi. Borghezio ■: «Non ho nessuna notizia in merito. Ho solo una ■ spiegazione politica: attaccandomi ■ ■no di sputtanare la Lega ■ vista delle elezioni. Non ci riusciranno: la vera antimafia siamo noi».

Giuseppe Sangiorgio

Fondato nel 1821, l'istituto ha accompagnato negli anni lo sviluppo di Torino

Scompare la storica banca Ceriana

E' stata assorbita dalla Cassa di Parma e Piacenza

Scompare la Banca Ceriana. L'istituto di credito viene assorbi■ dalla Cassa di Parma e Pia■ dopo ■ fidanzamento di quasi tre anni, ■ con l'operazione se ne ■ un altro «pezzo storico» di Torino, uno dei più antichi e prestigiosi pur ■ ■ piccola dimensione (6 sportelli; 108 dipendenti; quasi ■ mila clienti, pochi, ma clienti che contano). Un taglio netto ■ le proprie radici? «A Torino restiamo» ripetono dirigenti, funzionari, uscieri. Restano a gestire i patri■ ■ tante «famiglie bene».

Era stata fondata nel 1821 da Giuseppe Ceriana ■ dal figlio Pietro ■ Valenza ■ una denominazione francese «Ceriana Frères banque et ■». Perché «fratelli» se erano padre e figlio? L'usciere spiega: «Il capostipite aveva capito tutto. Il figlio maggiore, Pietro, doveva ■ il leader, la testa pensan■ degli altri figli.

Nello stesso ■ - 1821 - a Sant'Elena moriva Napoleone Bonaparte, a Torino, il 31 marzo, Carlo Felice diventava Re di Sardegna. Vittorio Emanuele ■ (il «re galantuomo») compiva un anno; il conte ■ Cavour festeggiava gli undici.

I Ceriana ■ erano nati banchieri, ma intuirono le prospettive di un terreno ■ inesplorato, quello dell'industria ai suoi primordi. Nel primo decennio la famiglia, che proveni■ della filatura della seta, si limitò ad operare nel campo dei finanziamenti al set■ tessile e, più in generale, ai commerci. Nel 1830 si trasferiscono a Tori■ ■ scoprono la «diversificazione»: sviluppo agricolo e sviluppo dell'industria nascente.

A Torino crescono, senza dimenticare le radici di Valenza: nel 1989 ben 250 delle 400 barre d'oro utilizzate dalle aziende che lavorano nella capitale piemontese dell'arte orafa sono passate nei caveaux dei Ceriana, e i ■ 3000 chilogrammi d'oro comprati e venduti nell'anno hanno fatto dell'istituto la prima banca privata nazionale nel ■io del metallo giallo.

In questo lunghissimo arco d'anni i Ceriana costruiscono i canali d'irrigazione nelle campagne intorno a Valenza e in ■mellina; entrano nell'industria mineraria (la Monteponi) e nel settore dei trasporti ferroviari. Michele Ceriana fece parte del gruppo che con Giovanni Agnelli fondò la Fiat (alla cui ricapitalizzazione partecipò con la «banca di famiglia».

Adesso ■ campo restano due fratelli, gli ultimi di una «gloriosa» generazione. Non molla■ Torino, ma si occuperanno soprattutto di leasing, factoring, fondi comuni e ■ di questo passo. Resta il gusto della «finanza innovativa».

Francesco Bullo

Da oggi a Caselle

L'aerostazione passeggeri è in funzione

Entra oggi in funzione la nuova aerostazione passeggeri di Caselle, costata 209 miliardi e inaugurata il 9 dicembre dal ministro Costa. La sua funzionalità ■ potrà essere apprezzata appieno ancora per un anno; finché ■ saranno installati i ponti che dalla sala d'imbar■ consentiranno l'accesso agli aerei. Per ora i passeggeri saranno trasportati con autobus.

Con l'entrata in funzione del nuovo terminal verrà aperto il cantiere per lo smantellamento della vecchia ■ e ■ rifacimento del piazzale antistante dove ■ parcheggiati in futuro i velivoli.

Le informazioni ai viaggiatori ■ trasmesse da 130 monitor ■ colori non essendo previsti annunci sonori per evitare l'inquinamento acustico. Da oggi cambia anche il numero telefonico dell'aeroporto di Caselle che sarà, per ■ informazioni, 567.6361 o 567.6362.

Personal Computer IBM

IBM PS-Value Point 486sx 25 MHz, 4 Mb Ram, 80 Mb Hd, VGA VESA Local Bus, Monitor Colore 14", Tastiera Ita., Mouse, DOS 6.1, Windows 3.1	*PREZZO DI LISTINO LIRE 2.450.000* *IN OFFERTA CON STAMPANTE* *CANON BJC 600 A COLORI* ***LIRE 3.840.000*** *ANZICHÈ 4.440.000*
IBM PS-Value Point 486sx 25 MHz, 4 Mb Ram, 212 Mb Hd, VGA VESA Local Bus, Monitor Colore 14", Tastiera Ita., Mouse, DOS 6.1, Windows 3.1	*PREZZO DI LISTINO LIRE 2.740.000* *IN OFFERTA CON STAMPANTE* *CANON BJC 600 A COLORI* ***LIRE 4.130.000*** *ANZICHÈ 4.730.000*
IBM PS-Value Point 486dx 33 MHz, 4 Mb Ram, 120 Mb Hd, VGA S3 VESA Local Bus, Monitor Colore 14", Tastiera Ita., Mouse, DOS 6.1, Windows 3.1	*PREZZO DI LISTINO LIRE 3.189.000* *IN OFFERTA CON STAMPANTE* *CANON [illegible] 600 A COLORI* ***LIRE 4.579.000*** *ANZICHÈ 5.179.000*
IBM PS-Value Point 486dx 33 MHz, 4 Mb Ram, 245 Mb Hd, VGA S3 VESA Local Bus, Monitor Colore 14", Tastiera Ita., Mouse, DOS 6.1, Windows 3.1	*PREZZO DI LISTINO LIRE 3.829.000* *IN OFFERTA CON STAMPANTE* *CANON BJC 600 A COLORI* ***LIRE 5.219.000*** *ANZICHÈ 5.819.000*

Su tutti i PS-V[illegible] Point IBM, un anno di garanzia "on-site" e assist[illegible] telefonica gratuita 24 ore su 24, 365 giorni l'anno.

SHR SLX 4225 - 486sx 25 MHz

4 Mb RAM, 250 Mb HD, 1 FD 3.5", VGA 1 Mb,
Monitor 14" colori, Mouse, MS-Dos 6.0, MS-Windows 3.1.

Lire 2.490.000

SHR SPX 4850 - 486dx2 50 MHz

4 Mb RAM, 340 [illegible] HD, 1 FD 3.5", VGA 1 Mb VL-BUS, Contr. VL-BUS,
Monitor 14" colori, Mouse, MS-Dos 6.0, MS-Windows 3.1.

Lire 3.290.000

Microsoft WORD 6.0 it

Videoscrittura per Windows.
(se acquistato insieme ad una [illegible] ns. offerte)

Lire 639.000 anzichè 849.000

Microsoft EXCEL 5.0 it

Foglio elettronico per Windows.
(se acquistato insieme ad una delle [illegible] offerte)

Lire 639.000 anzichè 849.000

Stampante Canon BJC 600

Tecnologia Bubble-Jet - 360 DPI - 240 CPS
16.7 milioni [illegible] colori - Emulazione Plotter

Lire 1.490.000 anzichè 1.990.000

Stampante Canon BJ 200

Tecnologia Bubble-Jet - 360 DPI - 173 CPS
Emulazione Plotter

Lire 745.000 anzichè 1.045.000

Stampante Texas MicroWriter

Tecnologia Laser - 300 DPI
5 PPM - 512 Kb RAM (Esp. 4.5 Mb)

Lire 949.000 anzichè 1.190.000

AutoDesk Generic CADD 6.1

Programma [illegible] manuali in italiano.
Totalmente compatibile con AutoCAD.

Lire 780.000 anzichè 980.000

In caso di acquisto di uno dei prodotti delle suddette offerte [illegible] consegnando questo tagliando, riceverete in OMAGGIO un corso di MS-DOS [illegible] WINDOWS su videocassetta della durata di 180 minuti [illegible] del valore di Lire 90.000.

LA STAMPA SAVONA E PROVINCIA

Sabato 18 Dicembre 1993 *n. 39*

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

In carcere persone di Quiliano, Borghetto e altri centri, si aprono inquietanti scenari in tutto il Savonese

La mafia uccide, sedici persone arrestate

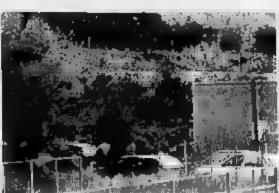
Scoperti gli autori del delitto Bazzano a Pietra e un giro di coca

SAVONA. La mafia uccide nel savonese, e sedici persone già finite in carcere con accuse gravissime. Michele Ferrando, anni, Quiliano, via XXV aprile 2/1, una condanna a 4 anni per rapina, e Gaetano Barberi, 35, di Borghetto Santo Spirito, dossier con accuse che vanno dal sequestro di persona alle rapine, e Domenico Insolito, 34 anni, ex piastrellista, residente a Milano (ha abitato per anni a Loano e Borghetto Santo Spirito) sono le persone arrestate all'alba di giovedì con l'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso e la cui identità, insieme a quella di altre 13 già in carcere, non era stata rivelata.

Sullo sfondo di questa vicenda, legata ad un traffico di cocaina, in mano alla camorra e alla 'ndrangheta e terminali a Sanremo e nei paesi vicini, ci due almeno due omicidi, che gli investigatori attribuiscono a Gaetano Barberi, a Domenico Insolito, entrambi di origine napoletana, e ad un altro complice di cui si ignora l'identità.

Le vittime sono Giorgio Bazzano, 53 anni, a Loano, assassinato nove colpi di pistola sulle alture di Pietra Ligure nell'estate di tre anni fa, e Luigi Esposito, anni, savonese, «scomparso» alla fine del 1990. Il suo corpo carbonizzato, decapitato e con un braccio amputato, è stato trovato 20 giorni fa nella campagna fra Sanremo e Perinaldo: una zona impervia conosciuta come «il cimitero della mala».

Nell'ordine di custodia cautelare a di Domenico Insolito, spiccato sempre dalla procura antimafia di Genova, si parla di tre omicidi. Si tratterebbe di un regolamento di conti a Pietra Ligure nel dicembre del 1990, la data in cui è «scomparso» Luigi Esposito, il cui nome viene indicato dal magistrato come una delle vittime.

L'esecuzione di Luigi Esposito sarebbe stata decisa perché gli uomini dell'organizzazione mafiosa lo consideravano un confidente della polizia. A è valso il legame di parentela con Gaetano Barberi di cui era il cognato. Gli interessi in gioco erano troppo grandi. Spaziavano dal traffico di droga alle rapine e ad altri loschi interessi per i quali è stato assassinato anche Giorgio Bazzano, sul cui omicidio il sostituto procuratore di Savona, Alberto Landolfi, ha raccolto una preziosa testimonianza da un malavitoso italiano in carcere ad Atene da un paio di anni.

La strada di campagna in località «Pitta» di Ranzi, dove nell'agosto '90 fu ucciso Giorgio Bazzano

Sui due delitti e altri crimini erano già in corso indagini da parte della procura di Savona e il sostituto Alberto Landolfi, ieri, ha detto che solleverà un conflitto di competenze con la procura antimafia di Genova. Comunque, i giudici genovesi proseguono nell'inchiesta e hanno già fissato per oggi l'interrogatorio di Michele Ferrando, difeso dagli avvocati Carlo Coniglio e Attilio Bonifacino.

Michele Ferrando e Gaetano Barberi sono stati arrestati nelle loro abitazioni dagli uomini del nucleo di polizia giudiziaria di Genova, che quasi contemporaneamente hanno messo le manette ai polsi a Domenico Insolito nel capoluogo lombardo.

L'inchiesta è stata innescata, lo scorso febbraio, dall'arresto a Sanremo di alcuni spacciatori di cocaina, che hanno portato gli investigatori sulle tracce della mafia e dei loro fiduciari nel Ponente savonese e a Sanremo. Altri arresti sono avvenuti nel maggio scorso. Poi l'ultimo blitz, che ha concluso l'inchiesta, chiamata in codice «operazione inferno».

Sull'identità della vittima non trapela neppure un'indiscrezione. Forse l'ucciso è a volta sepolto nel cimitero della «mala». Non sembra azzardato supporre che anche questo delitto sia legato al traffico di cocaina a camorra e 'ndrangheta, alle rapine e agli altri traffici illeciti gestiti dal racket. Mancano conferme ufficiali. Dalla procura antimafia, non una parola.

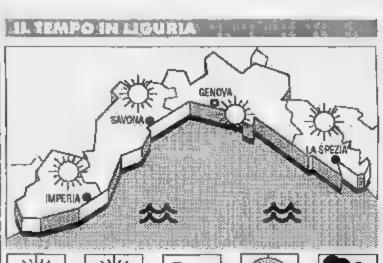
Bruno Balbo

ALTRI SERVIZI A PAGINA 42

Le infiltrazioni del racket

Denaro «sporco» per comprare immobili, bar e locali in Riviera

Gaetano Barberi, in una foto del '73

SAVONA. Ormai da una decina d'anni le infiltrazioni del racket erano nel mirino della magistratura. I procuratori generali avevano denunciato, nelle loro relazioni annuali, segnali precisi. Un'emergenza, forse, sottovalutata. Le indicazioni circostanziate: l'attività delle cosche mafiose ('ndrangheta e clan della camorra) sono concentrate nel Ponente, soprattutto a Loano, Borghetto, Ceriale e Albenga. Tracce del racket, anche nel Finalese, dove recentemente un albergatore è finito inchiesta per aver finanziato, con somme ingenti, il traffico di cocaina, e a Pietra. I carabinieri di Genova avevano scoperto un tra gli spacciatori di eroina e Palermo. La base era in una pizzeria del centro storico. Erano finite in carcere decine di persone, alcune già condannate a forti pene detentive. rapporto del Sisde, il servizio segreto civile, aveva individuato, già alla fine degli Anni Ottanta, le diramazioni dei clan calabresi nel Ponente. Un agente infiltrato nel racket aveva tracciato una mappa del riciclaggio di denaro. Serviva a comprare immobili, locali, alberghi, bar, negozi. l'allarme, allora, era caduto nel vuoto. [m. nu.]

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEVE · VENTI · MARE

PREVISTO PER Prevalenza di cielo poco nuvoloso con saltuari annuvolamenti, moderato, mare mosso, temperatura rilevanti variazioni; tendenza per domani e lunedì: situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 50%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

Genova	max 14	min 7
Savona	max 13	min 6
Imperia	max 17	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: ; min: 10. Temp. del mare 15.

Il **Sole** sorge alle 7,57 e tramonta alle 16,51. La **Luna** si leva alle 11,03 e cala alle 22,35 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Accuse allo Iacp dagli inquilini di Legino

Più di 60 famiglie senz'acqua calda

SAVONA. Oltre sessanta famiglie senz'acqua calda. Gli abitanti di via Quintana e via Bresciana si ribellano allo Iacp. Da due mesi negli alloggi delle case popolari di Legino non arriva l'acqua calda e gli inquilini degli ultimi piani non possono nemmeno lavarsi perché rubinetti non esce una goccia. Una situazione paradossale, che ha esasperato le 66 famiglie vivono nel quartiere.

«Abbiamo chiesto all'istituto case popolari ovviare all'inconveniente due mesi fa - spiegano gli inquilini di via Bresciana -. Gli operai sono intervenuti paio di volte senza tuttavia riuscire a risolvere la situazione. Negli alloggi infatti non esiste più l'acqua calda e agli ultimi piani non l'acqua dai rubinetti, nè calda nè fredda. Inoltre, da alcune settimane, l'acqua del riscaldamento si è mescolata a quella potabile e dai rubinetti dei primi piani sgorga liquido nero, pieno di catrame». Ora gli abitanti dei civici 16 di via Quintana e 22 di via Bresciana minacciano una protesta clamorosa: «Se lo Iacp non sistemerà la caldaia, ci presenteremo negli uffici di via Paleocapa con tanto di sapone e asciugamano per fare la doccia». [a. b.]

Case popolari nel quartiere di Legino

Inserto in regalo domani con La Stampa

Ripresa, la sfida del «Nord-Ovest»

«1994, la Sfida del Nord-Ovest» è il titolo fascicolo che i lettori de La Stampa delle province di Genova, Savona e Imperia riceveranno domani in edicola, come omaggio allegato al giornale.

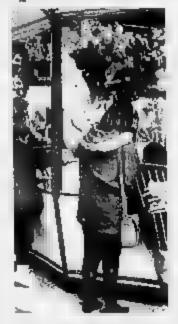
L'inserto pagine, con argomenti e approfondimenti personalizzati per ciascuna edizione, completa la trilogia di «speciali» che La Stampa ha voluto dedicare in questo mese di dicembre all'analisi dei problemi e delle prospettive su scala mondiale, nazionale e locale relative a economia, lavoro e società.

Nei giorni scorsi, dapprima «1994, l'Inverno della Crisi» e poi «1994, i Segnali Ripresa» avevano tratteggiato con servizi, cifre, tabelle, interviste e interventi dei più autorevoli esperti gli scenari sociali ed economici di un inverno che si annuncia ancora più difficile di quello del '92/'93, indicando nel contempo le possibili strategie, le vie di uscita percorribili, i segnali che inducono all'ottimismo nell'affrontare l'anno che verrà.

Dopo aver inquadrato e analizzato i grandi temi che in questi tempi preoccupano e fanno discutere tutti indistintamente (l'occupazione in drammatico calo, la riduzione dei consumi, la politica economica dello stato, le scelte e le sfide delle grandi industrie, le privatizzazioni, la borsa), La Stampa dedica l'ultimo capitolo della speciale trilogia alle realtà locali. Provincia per provincia, va in edicola una guida ricca di spunti per comprendere la situazione attuale, valutare prospettive e tendenze e arrivare preparati ad un 1994 di importanza cruciale sul che porta il Duemila.

«La Sfida del Nord-Ovest» fotografa momento difficilissimo che nessuno vuole accettare passivamente. La vitalità della provincia, testimoniata queste pagine, è la miglior garanzia di una ripresa.

CON LA STAMPA AL LUNA PARK

Il tagliando per lo sconto

Anche oggi viene pubblicato il coupon che consente, acquistando un biglietto, di riceverne un altro in omaggio nelle principali attrazioni. A PAGINA 45

A Savona il partito fondato dal presidente della Fininvest conta già tre circoli

Ecco gli uomini di Berlusconi

I Club Forza Italia già attivi sono quelli di Umberto Ganora, Riccardo Fabri e Vinicio Borsi
Congresso psi, Armellino e Locci contro Amandola. Assemblea aperta della sinistra giovanile

SAVONA. I Club Forza Italia arrivano a Savona. In città stanno nascendo i nuovi centri del movimento politico lanciato di recente da Silvio Berlusconi. A Savona l'iniziativa ha suscitato un certo interesse e in poche settimane sono nati numerosi club. Attualmente tre sono già attivi [illegible] contano ciascuno decine di iscritti e altri stanno sorgendo. Tutti sembrano assai attivi.

I Club Forza Italia finora riconosciuti ufficialmente sono quelli fondati da Umberto Ganora (impianti tv), Riccardo Fabri (titolare della ditta Broadcast di installazioni radiotelevisive) e Vinicio Borsi (agente principale della Mondadori a Savona). Spiega Umberto Ganora, uno dei primi a credere nell'iniziativa lanciata dal re delle televisioni Silvio Berlusconi: «Vogliamo lavorare per la buona amministrazione della città. I partiti non contano. Ai nostri club può iscriversi chiunque abbia a cuore il destino della città. Noi vogliamo continuare a lavorare e siamo convinti che solo con un'iniziativa politica che parta dalla base e che scalzi il sistema dei partiti, la città possa riprendere quota. L'iniziativa in città è già molto diffusa. A Savona sono stati fondati due club ufficiali oltre mio, quello di Fabri e quello [illegible] Borsi».

I tre club vantano fra i soci soprattutto imprenditori e commercianti. Inoltre stanno

Riccardo Fabri e Umberto Ganora hanno aderito al nuovo partito di Berlusconi. Luciano Locci [illegible] candidatura [illegible] Ferraro a segretario provinciale del psi

sorgendo altre «cellule», come il club Forza Italia delle donne che si appresta a lanciare Lorenza Ferrarini, mentre Roberto Magnano ha già raccolto le adesioni di un nutrito gruppo di tecnici che lavorano nell'installazione degli impianti radiotelevisivi.

E passiamo al psi. Oggi alle 15,30 a Palazzo Nervi, alla presenza del ministro del Lavoro Gino Giugni, si aprirà [illegible] congresso socialista carico di veleni. [illegible] uomini del garofano [illegible]no chiamati al primo rinnovo degli organi dirigenziali dopo la caduta di Bettino Craxi. Il candidato unico è l'assicuratore Giancarlo Ferraro, che dovrebbe subentrare al segretario To[illegible] Amandola. Il programma prevede [illegible] netta svolta a sinistra. Il psi, infatti, secondo i nuovi dirigenti dovrebbe confluire nell'Alleanza di progresso lanciata dal pidiessino Giacobbe insieme con Rete e Verdi.

Non mancano le voci [illegible] dissenso. «Il congresso [illegible] psi di Savona è stato fatto - afferma il vicesindaco psi Osvaldo Armellino - per sugellare accordi fatti [illegible] la solita logica dei signori delle tessere. Non condividendo tale modo di operare, molti compagni non hanno rinnovato l'iscrizione al partito e altri non prenderanno parte al congresso». Duro anche il commento dell'ex amministratore straordinario dell'Usl Luciano Locci: «Il gruppo dirigente deve essere rinnovato completamente. Chi è in politica da 25 anni adesso non può presentarsi come volto nuovo del psi».

Intanto nei congressi di circolo di Rifondazione [illegible]nista, continua il testa a testa fra Marco Ferrando e Franco Zunino. Un gruppo di giovani dell'area della sinistra giovanile e Arci, infine, ha convocato un'assemblea aperta per mercoledì al Filmstudio. Fra gli autori dell'iniziativa, Marcello Zinola, Giovanni Durante, Luca Martino, Anna Camposeragna, Ferdinando Moltani. [e. b.]

Case a Vado

Settanta alloggi nell'area Astrea

VADO L. Un palazzo da 70 appartamenti al posto dell'ex colorificio Astrea. Il progetto verrà sottoposto il 22 dicembre al Consiglio comunale. L'intervento, dal punto di vista burocratico è in fase avanzata. Infatti la società «Ragogna costruzioni» ha acquistato l'area dell'ex colorificio attualmente occupata dalla Trimetal Nobel. Nell'azienda sono [illegible] impiegati 12 dipendenti che tro[illegible] lavoro nel consorzio artigiano di Vado Ligure. Ora il Comune dovrà autorizzare la società «Ragogna» a radere al suolo il vecchio opificio e a realizzare al suo posto un palazzo quadrato [illegible] grado di ospitare 70 famiglie. L'intervento viene giudicato favorevolmente dalla giunta comunale che con questa operazione si garantirà ingenti oneri di urbanizzazione che verranno utilizzati per la viabilità [illegible] il verde pubblico. La demolizione del vecchio colorificio secondo il Comune consentirà inoltre di unire più facilmente via Gramsci [illegible] via Sabazia. [e. b.]

Ad Albisola Superiore è guerra aperta con il sindaco

«Chiudete entro le 24» ma i ritrovi si ribellano

ALBISOLA S. I titolari di bar, pubs e american-bar si ribella[illegible] al sindaco. Con l'appoggio delle associazioni di categoria, si sta per scatenare, in Albisola Superiore, una vera [illegible] propria battaglia per gli orari di apertura degli esercizi.

A scagliare la prima pietra è Marco Torcello, titolare dell'american bar «La dolce vita», di piazza Dei Mille, che vorrebbe poter tenere aperto il locale oltre la mezzanotte, scadenza imposta dall'amministrazione comunale. Torcello, che annuncia pubblicamente di non voler obbedire alle disposizioni del sindaco, ha già pagato diversi verbali elevati da vigili e carabinieri. Inoltre, il 7 dicembre scorso, [illegible] stato condannato, [illegible] pretura, al minimo della pena per disturbo alla quiete pubbli[illegible]. Dalla battaglia privata, Torcello ha deciso di andare oltre ed estendere il problema a tutta la sua categoria.

«Gli esercizi di Albisola Superiore sono penalizzati rispetto [illegible] quelli dei centri vicini - spiega -. Io apro il bar alle 21 [illegible] secondo [illegible] sindaco dovrei chiudere alle 24. In tre ore di lavoro non riesco neppure a rifarmi delle spese. Per questo, ho deciso di annunciare pubblicamente il fatto che, indipendentemente dalla volontà del sindaco, terrò aperto oltre l'orario che mi è stato imposto».

Ma i problemi de «La dolce vita» [illegible] Torcello riguardano tutti i locali notturni di Albisola Superiore: Sun Dial, Pilar, Taverna di Mu, Pub, Clipper, esercizi che si vedono penalizzati rispetto ad analoghi ritrovi [illegible] Varazze, Celle o Albissola Marina. A Varazze, ad esempio, un'apposita ordinanza del sindaco consente agli american-bar di [illegible] aperti dalle 21 alle 6 del mattino.

«Una cosa giusta - spiega Torcello - che non solo va in[illegible] alle esigenze dei gestori, ma anche dei clienti. Albisola Superiore, di notte, è una località morta. Ma la colpa è degli amministratori che non hanno la lungimiranza di concedere quello che in altri Comuni [illegible] ormai un dato acquisito, frutto del buonsenso».

I baristi chiedono, a livello provinciale, un'uniformità degli orari di apertura [illegible] locali, a seconda delle categorie. Per quanto riguarda poi il [illegible] specifico dell'american-bar «La dolce vita»; ancora un altro problema viene sollevato da Torcello: il fatto che sia stato condannato per disturbo alla quiete pubblica su denuncia di una persona che vive sopra [illegible] suo bar. «Per tale sentenza ricorrerò in appello - conclude Torcello - [illegible] spero che in quella sede mi venga data ragione. In caso contrario, si creerà un precedente preoccupante: il fatto che chiunque, per capriccio [illegible] per antipatia, possa denunciare l'esercente di un locale. Di questo passo, i bar saranno costretti a chiudere». [a. z.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sparite le fotografie di una mostra d'arte

La polizia sta indagando su [illegible] furto di una ventina di riproduzioni fotografiche che sarebbe avvenuto durante la mostra «Il Genio Concreto» svoltasi nell'agosto scorso sulla fortezza del Priamar. [c. v.]

INCIDENTE

Scontro sull'Autofiori [illegible] di due anni

Incidente stradale, ieri pomeriggio, poco dopo la barriera di Zinola, sull'Autofiori. Un'auto è finita contro il guard-rail. Antonio Mignogna, 71 anni, e la moglie, Enrica Galbiati, 61, abitanti a Sanremo in via Alfano 57. Guariranno in un mese. Nell'incidente è rimasto miracolosamente illeso un bambino di due anni che viaggiava [illegible] la coppia. [c. v.]

STELLA

Troppi cantieri aperti disagi per gli automobilisti

Disagi e lunghe code in auto e bus per chi abita nelle frazioni di Stella. Da qualche mese tre cantieri sono aperti sulla strada che conduce a Santa Giustina. Due di questi riguardano le fra[illegible] dell'ultima alluvione; uno ospita i lavori di metanizzazio[illegible] delle frazioni [illegible] Stella. [a. z.]

[illegible]

Operaio morto, interrogati i dirigenti dell'Ente porto

Continua l'inchiesta sulla morte di Sergio Corsiglia, 45 anni, il portuale travolto da un carrello nel febbraio scorso. Ieri il giudice Pellegrini ha sentito il presidente e il direttore dell'Ente Porto, l'ammiraglio Leonardo Fontana e Roberto Manzini. E ancora il caposervizio Aldo Dibenedetti, [illegible] console della compagnia Portuale Nofroni e il caposquadra della «Pippo Rebagliati», Giovanni Briano. [c. v.]

[illegible]

Negozi di alimentari nel mirino dei vigili

I vigili urbani hanno iniziato da qualche giorno una serie di controlli nei negozi di generi alimentari cittadini. Nel mirino degli agenti municipali so[illegible] finito soprattutto macellerie [illegible] salumerie. I controlli riguardano soprattutto le condizioni igienico sanitarie dei locali. [c. v.]

TRIBUNALE

Impiegata imprigionata nell'ascensore guasto

L'impiegata di uno studio legale è rimasta chiusa per oltre mezz'ora in uno degli ascensori del Tribunale che si è bloccato per un guasto. Per liberarla sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. [c. v.]

Assegni [illegible] vuoto

Truffato il magazzino «AZ Savona»

SAVONA. Truffa da sei milioni ai danni della ditta di elettrodomestici «AZ Savona» che ha sede in via Gnocchi Viani 27. L'altro pomeriggio un cliente [illegible] comprato cinque telefonini cellulari pagandoli con un assegno risultato poi scoperto. I titolari del negozio hanno scoperto il raggiro soltanto ieri mattina quando hanno portato all'incasso il titolo di credito. Non hanno potuto fare altro che presentare una denuncia.

Un compito che non si presenta facile perchè, secondo le prime indagini, il truffatore ha mostrato alla commessa del negozio una carta di identità falsa. Un'altra truffa è stata denunciata ieri mattina in questura da un commerciante del centro, del quale non si conosce ancora il nome. Il negoziante è stato «bidonato» da un cliente di vecchia data cui aveva prestato mezzo milione. L'uomo ha saldato il debito firmando un assegno di un milione [illegible] tenendosi il resto. Anche in questo caso il titolo di credito era scoperto. [a. z.]

In centro a Savona

«Fai la carità» e derubano un'impiegata

SAVONA. Un'impiegata dell'agenzia assicurativa «Itascon» con sede in galleria Scarzeria, Marina Robino, 33 anni, è stata derubata l'altro pomeriggio [illegible] denaro (circa due milioni) che doveva versare quali contributi previdenziali dei dipendenti della società.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile, è avvenuto in [illegible] Garessino. La dipendente dell'assicurazione era appena uscita [illegible] portone quando è stata avvicinata da due giovani che le hanno chiesto l'elemosina. Tutto è accaduto in pochi attimi. Marina Robino ha aperto la borsa, preso una banconota da mille lire che [illegible] consegnato ai due sconosciuti. Quando è andata in banca, l'impiegata ha scoperto che erano sparite le due buste dove aveva messo i due milioni. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che il colpo sia stato messo a segno da tossicodipendenti alla ricerca dei soldi necessari per l'acquisto della droga. [c. v.]

Nel centro storico

Affitta la casa e la ritrova senza mobili

SAVONA. Ha trovato la casa vuota: senza i mobili, [illegible] frigorifero, la televisione, [illegible] cucina [illegible] gas. Anche le tende e i quadri [illegible] spariti.

E' successo a un'impiegata di [illegible] anni, L.A., che aveva affittato un alloggio nel centro storico a [illegible] inquilino [illegible] quando ne è tornata in possesso ha scoperto che erano spariti mobilio e suppellettili: tavoli, [illegible]e, armadi, divani, tutti gli elettrodomestici, persino i carrelli portaliquori e quello sul quale aveva sistemato il televisore. E, ancora, i letti e i comodini delle camere. Soltanto la vasca da bagno e il lavandino sono rimasti al loro posto: i ladri non sono riusciti a portarli via.

Il furto che ammonta [illegible] [illegible] cinquantina di milioni è stato denunciato ieri mattina in questura e subito sono scattate le indagini della squadra mobile. La polizia intende interrogare l'inquilino dell'appartamento e che, stando a quanto trapelato, era stato sfrattato perchè [illegible] pagava l'affitto. [c. v.]

Dopo le contestazioni dei sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil

Il comandante dei vigili del fuoco «Voglio incontrare il prefetto»

SAVONA. «Non capisco perchè mi contestino. Non credo che in caserma ci [illegible] malcontento. Comunque spero di incontrarmi presto con il prefetto per chiarire tutto. E' [illegible] scoprirò che qualcosa non va per il verso giusto, convocherò i delegati sindacali per capire le ragioni del malessere». Francesco Ardito, il comandante dei vigili del fuoco di Savona, ha preso servizio a settembre e dopo neppure tre mesi è già nell'occhio del ciclone.

I sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto la sua testa. In gran segreto, senza che neppure molti colleghi fossero a conoscenza dell'iniziativa, si sono incontrati con il prefetto, Mario Della Corte, chiedendo l'allontanamento del comandante. Hanno anche presentato [illegible] dossier in cui sarebbero contenuti i motivi della grave decisione. E una copia della lettera è stata anche inviata al direttore generale del Corpo, Pastorelli, e all'ispettore regionale. Pesanti le contesta[illegible]. Si parla di «incapacità professionale e arroganza». Nella caserma di via Nizza ci sono

Un intervento dei vigili del fuoco

sentimenti contrastanti. «Sono allibito. -dice ad esempio Nino [illegible] Guida -. Non mi sembra che ci siano grossi problemi e neppure contrasti con il comandante. Questa presa di posizione mi sembra proprio prematura». Altri, invece, sostengono che è stato giusto affrontare subito la situazione.

C'è comunque un certo disorientamento, anche perchè due sigle sindacali, la Cgil [illegible] la Uil, in occasione della festa di Santa Barbara, avevano scritto una lettera ai giornali, n dai toni molto forti, in cui sostenevano in sostanza che non c'erano motivi per creare allarmismo attorno ai vigili [illegible] fuoco di Savona. E i sindacalisti? Tacciono, si trince[illegible] nei «no comment» di circostanza. Rinviano i [illegible] [illegible] mercoledì prossimo. E' in programma un'assemblea con tutti gli iscritti. All'ordine del giorno la spinosa questione. Secondo, indiscrezioni, si presenteranno alla riunione [illegible] una copia del dossier presentato al prefetto, Mario Della Corte e spiegheranno le ragioni della clamorosa protesta. Il prefetto, intanto, ha spiegato che non è nei suoi compiti trasferire il comandante: «Un eventuale allontanamento spetta solo al ministero. Comunque la situazione che mi hanno prospettato i sindacalisti non mi sembra così grave: non [illegible] può giudicare una persona dopo neppure tre mesi». [c. v.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Savona, parcheggio in ritardo di 20 anni

Nuovi parcheggi in città, evviva. Mi riferiscono ai 70 posti auto circa ricavati, dopo l'intervento di asfaltatura, sul piazzale alle spalle del Palazzo della Provincia.

Sino a pochi giorni fa era solo uno sterrato, che si trasfor[illegible] abitualmente in un acquitrino ogni volta che pioveva.

Sono trascorsi quasi vent'anni da quando il Palazzo della Provincia è stato inaugurato. Mi chiedo: doveva trascorrere così tanto tempo prima [illegible] realizzare l'asfaltatura e il parcheggio?

Non [illegible] vantino, dunque, gli amministratori cittadini di questo lavoro. Come al solito, ancora una volta sono arrivati in forte ritardo.

Lettera firmata, Savona

I dipendenti Sip pagano il telefono

In merito alla lettura apparsa giovedì scorso su questa rubrica, sotto il titolo «Gli assurdi privilegi di taluni dipendenti», vorremmo precisare quanto segue:

I dipendenti Sip da oltre dieci anni, [illegible] primi fra tutti, rinunciarono, su proposta delle organizzazioni sindacali, ai cosiddetti «privilegi aziendali».

Essi, infatti, da allora, hanno lo stesso trattamento alla stregua di qualsiasi altro cliente della Sip: pagano interamente sia il canone sia gli scatti effettuati.

Ci sorprende che La Stampa possa pubblicare, senza previo accertamento, notizie inesatte e lesive dell'immagine aziendale e dei lavoratori.

G. B. Marchese,
per le segreterie
Filpt-Cgil, Silt-Cisl, Uilte-Uil

Prendiamo atto della precisazione. C'è solo da aggiungere che vecchi privilegi, [illegible] cui a lungo in molti hanno usufruito, per l'opinione pubblica non [illegible] facili da dimenticare.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626 666 (da Boli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
[illegible]: telefono 640.088
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970 236
Laigueglia: telefono 690.[illegible]
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Mongiardino, via Minzoni 24, tel. 805 895
Piemontese, via Torino 77, tel. 820 502
Ramorino, corso Italia 121, tel. 850.518.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30:
Delle Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202
Nervi, via San Lorenzo 55, tel. 850.473
Sciettoni, via Paleocapa 147, tel. 829 803.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrera*, corso Italia 153, tel. [illegible].

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640 606

ALBENGA
Comunale, via [illegible], tel. 51 701

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 76, tel. 503.856.

FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692 890.

LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003.

[illegible]
[illegible] piazza Italia 45, tel. 565 850.

NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748 938.

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti

SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.

QUILIANO
Comunale, via Roma 55, [illegible]. 887 329.

VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 97.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.052
Distretto di Calizzano: telefono 79 897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912 73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 17 DICEMBRE

NATI. Daniel Alcardi.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Luigi Merialdo, di 86 anni, residente a Valleggia in via XXV Aprile 10; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10.45.

Beatrice Grassi ved. Rossi, di 93 anni, residente [illegible] Savona in via Venezia 2/5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa dei Salesiani in via don Bosco. Norberto Ugolini, di 94 anni, residente a Savona [illegible] via San Lorenzo 3; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● **Savona.** E' stata chiusa da alcuni giorni, la sede della Siae, la Società italiana autori e editori, [illegible] Varazze che serviva gli utenti di Celle, Varazze ed dell'entroterra varazzino

Per le autorizzazioni e il pagamento dei diritti d'autore è necessario ora rivolgersi alla sede centrale provinciale che si trova a Savona in via Untoria 7/2. Gli uffici della Società autori e editori sono aperti tutte le mattine, sabato compreso, [illegible] 12.

● **Vado L.** Il prossimo Consiglio comunale è stato convocato dal sindaco Roberto Peluffo per mercoledì 22 dicembre alle 17.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Mercatino dell'antiquariato

Si rinnova questa mattina il tradizionale appuntamento con il mercatino dell'antiquariato nel centro storico di Savona. Una manifestazione che richiama ogni sabato decine di bancarelle provenienti dall'intera provincia e dal Basso Piemonte. Tra gli espositori si possono trovare collezionisti di oggetti d'arte, di cartoline d'epoca, monete e francobolli. In questi giorni l'appuntamento del mercatino si aggiunge alle molte altre rassegne espositive, tra cui la Fiera del libro che si svolge sotto i portici tra [illegible] Paleocapa e piazza Del Popolo. Il mercati[illegible] dell'antiquariato si svolgerà, come di consueto, in via Santa Maria Maggiore e piazza Ch[illegible]. [e. b.]

[illegible]

Incontro al Centro Anziani

Oggi alle 15,30 [illegible] Comune è previsto un incontro degli iscritti al Centro Anziani di Varazze. Nel corso dell'assemblea degli iscritti si parlerà dei problemi del Centro sociale oltre alla programmazione delle iniziative per il prossimo anno. In conclusione dell'incontro verrà anche eletto il nuovo direttivo che resterà in carica per i prossimi tre anni. [a. z.]

VADO LIGURE

Gita sui sentieri savonesi

Domani, con [illegible] alle 8, [illegible] Gruppo escursionistico «La ginestra» organizzerà una gita alla scoperta dei sentieri savonesi. Per ulteriori informazioni e per prendere parte alla gita escursionistica occorre telefonare al numero 880.568. [e. b.]

NOLI

Mostra su San Paragorio

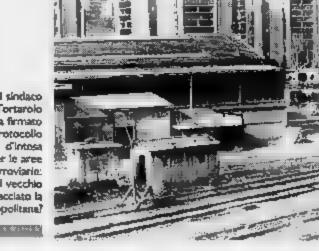
«Noli, i "bacini" di San Paragorio. Didattica di un restauro». E' il titolo della mostra fotografica che sarà inaugurata, questa mattina, alle 10 nella sala consiliare del Comune di Noli. La rassegna è organizzata dalla Sovrintendenza ai Beni storici e archeologici della Regione in collaborazione con l'amministrazione comunale. [a. r.]

A Savona [illegible] sindaco Tortarolo ha firmato un protocollo con i dirigenti di Metropolis

Parcheggi e uffici sull'ex ferrovia

Il vecchio tracciato sarà sfruttato per la metropolitana leggera tra Albisola e Vado Ligure, mentre in piazza del Popolo nasceranno uffici, negozi [illegible] parcheggi. Si attende il parere dei Consigli comunale e provinciale

SAVONA. Firmato l'accordo per le [illegible] ferroviarie. Il sindaco Tortarolo ieri ha definito con i dirigenti di Metropolis un protocollo di intesa che prevede l'utilizzo del vecchio tracciato ferroviario per la metropolitana leggera mentre nella Squadra Rialzo [illegible] e nelle aree di piazza del Popolo verranno realizzati parcheggi, uffici e negozi. L'accordo deve essere approvato [illegible] Consigli comunale [illegible] provinciale.

Metropolitana. Le Ferrovie hanno stipulato un accordo che prevede la cessione delle [illegible] della vecchia sede ferroviaria nel tratto fra Albisola, Savona e Vado Ligure per consentire la realizzazione di una linea di trasporto elettrico. Il progetto prevede [illegible] spesa di circa 160 miliardi che verrà stanziata [illegible] [illegible] per cento dal governo nei prossimi tre anni. Della parte restante [illegible] dovranno farsi carico Comune [illegible] Provincia. L'intervento consetirebbe [illegible] realizzare [illegible] navetta fra i Comuni di Vado, Savona [illegible] Albisola, dimezzando il traffico [illegible] gomma che oggi grava tutto sull'Aurelia. «Il progetto sta diventando realtà - afferma [illegible] sindaco Tortarolo -. L'intesa con le Ferrovie ha consentito di arrivare a una fase assai concreta dopo anni di programmazione». Un aspetto particolarmente importante è la partecipazione delle Ferrovie al progetto della Metropolitana. Oltre [illegible] mettere a disposizione le aree del vecchio tracciato, infatti, i dirigenti di Metropolis hanno deciso di contribuire alla progettazione esecutiva e alla realizzazione «chiavi [illegible] mano» della nuova linea metropolitana. Inoltre [illegible] Ferrovie si riservano la possibilità di costituire [illegible] consorzio con il Comune, la Provincia e gli altri soggetti interessati alla gestione dell[illegible] metropolitana leggera.

Il sindaco Tortarolo ha firmato il protocollo d'intesa per le aree ferroviarie: sul vecchio tracciato la metropolitana?

Aree ferroviarie. Il protocollo d'intesa siglato da Comune e Ferrovie prevede inoltre il rilancio delle [illegible] tra piazza del Popolo e [illegible] Letimbro. In cambio, il Comune dovrà rivedere il Piano regolatore prevedendo la valorizzazione delle [illegible] della Squadra Rialzo: oltre [illegible] mila metri quadrati in cui Metropolis intende realizzare parcheggi sotterranei, negozi, uffici. L'intervento prevede l'utilizzo sia dei vecchi edifici della Squadra Rialzo, sia [illegible] costruzione di nuove volumetrie. Il programma definitivo verrà precisato entro sei mesi. «Con questo accordo le Ferrovie si assicurano la possibilità di valorizzare il patrimonio edilizio [illegible] possiedono a Savona - dice il sindaco Tortarolo -. [illegible] tempo stesso, il Comune avrà la possibilità di acquisire le [illegible] [illegible] piazza del Popolo. Di questa zona le Ferrovie sfrutteranno [illegible] sottosuolo per costruire box». L'accordo sblocca una [illegible] avviata oltre vent'anni fa con la demolizione della vecchia stazione e [illegible] trasferimento della ferrovia.

Ermanno Branca

In arrivo un anno di scavi

Savona: apriranno 48 cantieri
Ecco la mappa di tutti i disagi

SAVONA. Per la città si annuncia un anno di scavi. Enel, Sip e Acquedotto hanno programmato l'apertura di 48 cantieri di lavoro. Intanto il Comune ha previsto una spesa di 600 milioni per il rifacimento dell'illuminazione in via Stalingrado, corso Tardy & Benech e centro storico.

Scavi. L'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo ha convocato i rappresentanti di tutti gli enti pubblici per stilare [illegible] programma annuale degli interventi di «manomissione [illegible] suolo pubblico». Una definizione complessa che indica in pratica una mappa degli scavi previsti in città nel 1994. L'elenco degli interventi è lunghissimo.

Nel primo semestre le ruspe entreranno [illegible] funzione [illegible] piazza del Duomo, nel piazzale del Priamar, in via Bausa, via Borniquez, via Boselli, via Chiabrera, via Collodi, via [illegible]nizetti, via Leopardi, via Manzoni, via Mignone, via Pirandello, via Saredo, via Sereo, via Stalingrado, via Tasso, via Vacciuoli e Valletta San Cristoforo.

A partire da giugno i cantieri si sposteranno in calata Sbarbaro, corso Svizzera, lungomare Matteotti, piazzale Amburgo, piazza Leon Pancaldo, piazza Martiri della Libertà, salita San Rocco, via Aglietto, via Amendola, via Baglietto, via Balocco, via Bove, via Carpentieri, via Chiodo, via Corridoni, via don Minzoni, via Famagosta, via Gramsci, via Guala, via Loreto, via Molinero, via Nostra Signora degli Angeli, via Nattarella, via Nizza, [illegible] Ranco e [illegible] Santa Lu[illegible].

Illuminazione. Il Comune dopo anni di promesse ha finalmente affidato i lavori per il rifacimento dell'illuminazione [illegible] via Stalingrado, corso Tardy [illegible] Benech e nelle vie del centro storico.

Con questo intervento l'amministrazione comunale intende potenziare gli impianti. Per far fronte ai lavori [illegible] stanziata una spesa che supera i 600 milioni. **[e. b.]**

Funivie agli Alti Fondali, accordo

Il porto di Savona vuole la Svizzera

SAVONA. Savona [illegible] il porto dimenticato dalla Svizzera. La [illegible] che un tempo rappresentava [illegible] sbocco naturale al mare per centinaia di aziende elvetiche ora viene ignorata dalla maggior parte degli imprenditori. Solo il 19 per cento delle aziende svizzere conosce infatti il porto di Savona. Il dato è venuto alla luce grazie a [illegible] studio commissionato dall'Unione camere di commercio della Liguria [illegible] dall'Uniontrasporti alla società di servizi Metis. I risultati dell'inchiesta, che evidenziano il disagio degli imprenditori dell'Europa Centrale rispetto alla portualità ligure e in particolare savonese, sono stati presentati ieri mattina a palazzo Lamba Doria nell'ambito del convegno organiz[illegible] dal presidente dell'ente camerale Pietro Picciocchi.

L'indagine della «Metis» ha inoltre evidenziato che solo il 17 per cento degli imprenditori svizzeri ha sentito parlare del porto di Savona mentre solo il 2 per cento [illegible] avuto contatti commerciali. «L'obiettivo degli imprenditori sarà quello di riconquistare il mercato svizzero da [illegible] [illegible] da tempo estromessi - ha spiegato Picciocchi -. La Svizzera offre infatti importanti possibilità di sviluppo per il movimento portuale e le aziende savonesi». Al convegno hanno preso parte i presidenti delle Camera di commercio della Liguria, [illegible] prefetto Mario Della Corte, il presidente della Provincia Mario Robutti, il senatore della Lega Nord Sergio Cappelli e inoltre decine di imprenditori portuali.

Funivie. Uno spiraglio per le Funivie. [illegible] sindaco Tortarolo ha firmato a Roma [illegible] bozza di protocollo di accordo per [illegible] trasferimento delle Funivie nella darsena Alti Fondali. Nel mese [illegible] gennaio verrà aperto [illegible] tavolo di trattativa per i problemi [illegible] reindustrializzazione. Il governo si è impegnato affinché almeno una parte del territorio provinciale venga incluso nell'ambito del programma di finanziamenti «Obiettivo 2» della Cee. In quest'ambito riveste particolare importanza il trasferimento delle Funivie nella darsena Alti Fondali. Un intervento che viene ritenuto essenziale per [illegible] riorganizzazione dell'attività della società Funivie Alto Tirreno. [illegible] il trasferimento negli Alti Fondali renderà infatti possibile l'attracco delle grandi navi a banchina. L'aumento [illegible] traffici [illegible] tirebbe quindi di tenere in vita un'azienda importante per la città. Il progetto prevede la costruzione di una banchina cava, in grado di contenere un magazzino per lo stivaggio del carbone. Da qui il materiale verrebbe straforito [illegible] un tunnel sottomarino sino alla terraferma. Il progetto prevede anche l'interramento delle linea dei vagonetti che trasferiscono il carbone a San Giuseppe di Cairo. **[e. b.]**

Tutte le iniziative di oggi [illegible] di domani

Presepi, Confuoco s'avvicina Natale

Un dinosauro alto 4 metri [illegible] lungo 5 capeggerà, da oggi, nel centro storico di Loano, sarà [illegible] vero Natale alla Spielberg. E' una delle tante iniziative natalizie, organizzate soprattutto da associazione di commercianti e privati, per accendere il clima delle feste che la crisi economica e [illegible] [illegible] delle vendite hanno un po' appannato.

L'associazione «Vecchia Loano» propone, da oggi, il Natale [illegible] il mega-dinosauro [illegible] tante sorprese per i bambini. Anche altri comitati di commercianti ad Albenga, Finale e Savona, animano le vie più note. A Finalpia, in particolare, [illegible] 16 alle 19, ci sarà musica e dolci in strada. Le iniziative proseguiranno un po' ovunque, almeno sino al 31 dicembre. Mercatino [illegible] oggetti natalizi, oggi, solo pomeriggio, e domani, tutto il giorno, in piazza XX Settembre a Pietra. Domani, alle 16, nel [illegible] cittadino, rievocazione storica del «Confuoco» con sfilata di gruppi storici [illegible] l'accensione del ceppo d'alloro. Analoga manifestazione è [illegible] programma, alle 11, [illegible] piazza Sisto [illegible] a Savona per iniziativa di «A Campanassa».

Questa [illegible] i primi concerti. Alle 21 nella Cattedrale di San Michele ad Albenga concerto della Corale ingauna «Egidio Marcolli». Concerto anche nella basilica di San Biagio a Finalborgo. Concerto [illegible] Natale nella chiesa di San Pietro a Savona. In p[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]ti popolari tedeschi. Cori di Natale infine, alle 20,30, nella chiesa parrocchiale di Roccavignale. Anche domani concerti natalizi [illegible] Garlenda, Onzo, Roccavignale, Finale, [illegible] e Vado.

Oggi vengono inaugurati i pri[illegible] presepi. Rassegna [illegible] [illegible] presepiale nell'oratorio «Nostra Signora del Castello» e nell'atrio di palazzo Sisto IV a Savona. Due [illegible] di presepi artistici vengono inaugurate [illegible] Val Bormida: a Cengio, nella sala comunale, [illegible] [illegible] Millesimo, nel palazzo [illegible] Carretto, «Presepi in mostra» con esposizione di ceramiche. «Il presepe popolare albisolese» sarà inaugurato oggi presso il museo di Manlio Trucco ad Albisola. **[a. r.]**

Nel mirino ci sono anche le aree artigianali di Vado Ligure

Pci, si allarga l'inchiesta

Dopo le Ammiraglie, il giudice Acquarone vuol ricostruire l'intreccio di affari riconducibili all'imprenditore D'Adamo. Interessi sospetti?

SAVONA. L'indagine preliminare sulle «Ammiraglie», disposta dal procuratore della Repubblica Renato Acquarone, si è allargata alle [illegible] artigianali di Vado Ligure e Legino e dalla documentazione acquisita ieri dal magistrato emergono i nomi [illegible] società riconducibili all'imprenditore milanese Antonio D'Adamo e al pci, interessate [illegible] queste operazioni immobiliari.

Fra queste la «Finval», società di Antonio D'Adamo, che ha acquisito agli inizi degli Anni 80 le [illegible] destinate agli insediamenti produttivi alle spalle di [illegible] Ligure [illegible] che [illegible] assorbito la «Finsa srl», di cui è stato amministratore il costruttore edile Antonio Regoni, 80 anni, di Laigueglia, esponente del pci.

Il complesso «Le Ammiraglie» a Savona

Poi riemerge la «Spail», società organizzatrice dei Festival dell'Unità e amministratri[illegible] del patrimonio del pci, sulla quale il procuratore Acquarone aveva già posto numerose domande nel corso dell'interrogatorio del tesoriere della federa[illegible] provinciale del pci-pds e consigliere comunale di Savona, Giancarlo Berruti, raggiunto da un avviso di garanzia per presunti finanziamenti illeciti al partito da parte dell'Italgas.

La domanda che [illegible] pongono il magistrato e gli investigatori è [illegible] in queste operazioni siano coincisi interessi sospetti fra il costruttore milanese ed esponenti del pci, che potevano [illegible]noscere in anticipo la destina[illegible] delle [illegible] sulle quali [illegible] [illegible] costruite le «Ammiraglie» e gli insediamenti produttivi.

La risposta potrebbe venire dai documenti acquisiti da carabinieri [illegible] Guardia di finanza presso i Comuni interessati a queste operazioni immobiliari e da quelli sequestrati negli uffici di Antonio D'Adamo a Milano, dopo il suo [illegible] per una tangente di 250 milioni versata ad amministratori pci e psi [illegible] Comune di Tradate (Milano). Il costruttore era rimasto nel [illegible] cere di Voghera per pochi giorni. Quando è tornato nei s[illegible] uffici dell'Edigest a Milano, ha trovato ad attenderlo la Finan[illegible] Le indagini [illegible] procuratore Acquarone riguarderebbero anche la realizzazione di insediamenti residenziali di Varazze e Albisola. Anche questi curati da professionisti che si sono occupati delle «Ammiraglie» [illegible] degli insediamenti produttivi di Vado [illegible] Legino. **[b. b.]**

Per gli studenti

Savona, corsi per [illegible] scuola più «sicura»

SAVONA. La prefettura organizza corsi di primo soccorso e protezione civile nelle scuole savonesi. Al progetto, che [illegible] [illegible] avviato nei giorni scorsi, partecipano oltre alla prefettura, Vigili del fuoco, i Comuni [illegible] Savona, Vado Ligure, Quiliano, Albisola Superiore, Albissola Marina, Cairo Montenotte e l'amministrazione provinciale. Inoltre all'iniziativa prendono parte la Croce Rossa, le pubbliche assistenze, i medici del pronto soccorso, l'Arciragazzi e le associazioni dei boy scout Agesci [illegible] Cngei.

[illegible] progetto è stato avviato in [illegible] città italiana e Savona rappresenta l'unico centro in Liguria. All'iniziativa hanno aderito [illegible] scuole medie di Savona Boselli, Corradini, Giuria-Chiabrera, Guidobono, Sbarbaro, [illegible] medie di Albissola Marina e Albisola Superiore [illegible] inoltre [illegible] scuole [illegible] Cairo Montenotte, Quiliano e Vado Ligure. Complessivamente seguono i corsi circa mille ragazzi. Il nucleo più [illegible] è quello delle medie Guidobono. **[e. b.]**

Polemiche a Savona

I portuali «Via [illegible] carico radioattivo»

SAVONA. E' polemica in porto per il carico di rottami ferrosi, parte [illegible] quale radioattivo, che da alcuni giorni è ammassato nella zona dei binari morti [illegible] deve essere reimbarcato sulla motonave ucraina «Baltiysky 28» battente bandiera ucraina. Le operazioni, che dovevano iniziare un paio di giorni fa, sono state rimandate [illegible] una data imprecisata. E questo ha provoca[illegible] preoccupazioni [illegible] portuali che lavorano vicino [illegible] vagoni dove provvisoriamente [illegible] stato accatastato il materiale ferro[illegible] i quali temono per la propria salute.

Ieri la Capitaneria ha, comunque, tenuto a precisare che ogni preoccupazione è fuori luogo. «Il carico - dicono - è stato sistemato in [illegible] [illegible] isolata [illegible] quindi [illegible] c'è alcuna situazione di rischio. Le operazioni di reimbarco hanno subito [illegible] ritardo anche per le [illegible] condizioni del tempo. L'altro giorno siamo stati costretti a rinviarle perché pioveva». Il carico sarà ritrasportato in Ucraina. **[c. v.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso [illegible] [illegible] ai pubblici incanti di beni immobili

R.G. [illegible] - 244/90 ES - CRON. N° [illegible] 13/8/93

Esecuzione immobiliare [illegible] [illegible]: Palma Francesco avv. Sotgiu contro **MARTINI Fiammetta.**

Il Cancelliere avvisa che il giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti [illegible] sala [illegible] udienze [illegible]. 6 [illegible] questo Tribunale per il giorno 25 gennaio [illegible] [illegible] 12 dei seguenti immobili: In Comune di Albissola Superiore:

Lotto I: complesso immobiliare ad uso residenziale costituito da un edificio [illegible] [illegible] piani fuori terra con due corpi pertinenziali separati, contiguo giardino cortile articolato su due piani in corso Italia [illegible] accesso dai civici 20 [illegible] 22 ai vani residenziali e con accesso autonomo il vano adibito [illegible] box magazzino. A confini: corso Italia, [illegible] Eugenia, prop. Schiappapietra [illegible] aventi causa N.C.E.U. partita [illegible] f. [illegible] mappale 288 sub 1-2, mappale [illegible].

Prezzo base d'asta lire 628.000.000; [illegible] lire 62.800.000; spese lire 94.200.000.

Offerte [illegible] in aumento lire [illegible].

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni [illegible] venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dello aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo [illegible] aggiudicazione, dedotto quanto [illegible] versato per cauzione, entro 20 gg dall'aggiudicazione definitiva [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese [illegible] cauzione sono da depositarsi [illegible] Cancelleria [illegible] le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, [illegible] [illegible] gni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale [illegible] Savona [illegible] da banche operanti [illegible] rappresentate sulla piazza [illegible] Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in [illegible] [illegible] bollo da lire 15.000; da depositarsi personalmente [illegible] partecipante.

[illegible] maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore [illegible] [illegible] ore [illegible].

Savona, 13 agosto [illegible].

Il Cancelliere

CONSORZIO TRASPORTI SAVONESE

Avviso di gara

Il C.T.S. - Consorzio Trasporti Savonese - mette in vendita i seguenti immobili siti nel Comune di Cairo Montenotte e nel Comune di Albisola Superiore:

Lotto A): immobile sito nel Comune di Cairo Montenotte Via Berio 1, piano terreno, così costituito:

a) fabbricato principale [illegible] superficie coperta [illegible] mq. 667;
b) fabbricato laterale con superficie coperta [illegible] mq. 86;
c) cortile antistante l'immobile con superficie di mq. [illegible]
d) terreno adiacente con superficie di mq. [illegible].

Prezzo base L. 720.000.000.

Lotto B): immobile sito nel Comune [illegible] Albisola Superiore Corso Ferrari nn. 73-75-77-79-81-83-97, piano terreno, così costituito:

[illegible] unico ampio locale ed una appendice con superficie coperta complessiva di mq. 470;
b) adiacente cortile, direttamente accessibile da Corso Ferrari, con superficie [illegible] mq. 152.

Prezzo base L. [illegible].

[illegible] immobili di cui [illegible] Lotti precedenti saranno venduti mediante pubblica asta [illegible] [illegible] della Legge 24/12/1908 n. [illegible].

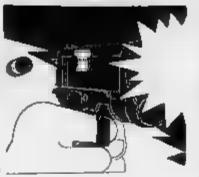
La gara avrà luogo il giorno 13 gennaio 1994 alle ore 9,30 presso lo Studio del Notaio Enzo Motta in Savona Via Ratti 3.

Gli incanti saranno tenuti [illegible] metodo [illegible] estinzione [illegible] candela vergine di cui all'art. 73, [illegible]. a), [illegible] R.D. 23/5/1924 n. 827.

Le offerte [illegible] al massimo aumento [illegible] le offerte di aumento non possono essere inferiori:

a L. 7.200.000 per il Lotto A);
a L. 6.200.000 per il Lotto [illegible].

Le persone interessate all'acquisto di [illegible] o di entrambi i Lotti [illegible]pra citati potranno chiedere copia del bando al Consorzio Trasporti Savonese Via IV Novembre 1 (Palazzo Provincia) Savona.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
Alberto Noberasco

Reazioni dure anche a Borghetto, il primo cittadino era stato minacciato dal racket

«Bisogna cacciare la mafia dalla Riviera»

Albenga, i timori e la rabbia del neo sindaco Viveri

ALBENGA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Soddisfazione perchè, dopo anni di allarme [illegible] sostanziale immobilismo, qualche cosa si muove sul fronte antimafia ma anche preoccupazione per [illegible] presenza della mafia in Riviera. Soprattutto perchè l'indagine che ha portato in carcere decine di per[illegible] non [illegible] stato un'operazione rivolta ai colletti bianchi della malavita, persone che riciclano in Liguria i proventi di droga e sequestri di persona, ma killer spietati. Una presenza inquietante, forse intuibile [illegible] mai dimostrata. Ed è per questo che la soddisfazione si lega con la volontà di andare avanti, [illegible] tagliare alle radici il concime per la presenza malavitosa.

«Non c'è dubbio che operazioni del genere siano le benvenute. Purtroppo è la conferma che la mafia, con il doppiopetto o la lupara poco importa, è presente in Riviera. Credo che sia importante riuscire a estirpare [illegible] condizioni, sociali ed economiche, che possono favorire il suo radicamento nel Ponente. Penso non solo ad una maggiore vigilanza delle forze dell'ordine ma, [illegible]prattutto, ad interventi di carattere politico [illegible] amministrativo. Favorendo l'occupazione si possono dare delle risposte ai giovani ed evitare che possano [illegible] attirati nell'illusioni del guadagno facile. Ma anche creando

Il sindaco Angelo Viveri

quegli spazi di socialità [illegible] cultura che favoriscono la crescita civile e morale tagliando così di [illegible] ogni aggancio con la cultura mafiosa», commenta Angelo Viveri, neosindaco di Albenga. E aggiunge: «Per quanto riguarda Albenga penso debba [illegible] avere quel ruolo di comune capofila del comprensorio assumendo una posizione [illegible] stimolo e di crescita per tutto il Ponente.

Daniele Negro, sindaco della Lega [illegible] Pietra Ligure, ha accolto [illegible] soddisfazione [illegible] notizie, siappure frammentarie, che si sono rincorse ieri. «E' sicuramente un fatto positivo. Si comincia, finalmente, [illegible] fare pulizia e spero solo che polizia [illegible] magistratura possano continuare [illegible] lavorare in questa direzione. Non vorrei, insomma, che incontrassero ostacoli. Per quanto riguarda la presenza della mafia [illegible] Riviera, purtroppo, questa non è una novità. Era tempo che si sapeva della sua capacità [illegible] espansione, [illegible] sue coperture nel riciclaggio di denaro sotto forma di investimenti immobiliari o finanziari. Certo, desta molta sensazione sapere che nella nostra zona abitino persone capaci di uccidere per [illegible] sgarro. E [illegible] uccidere [illegible] maniera eff[illegible]ta».

[illegible] sindaco di Borghetto Santo Spirito, Riccardo Bedino, non si stupisce della presenza mafiosa in Riviera. Due anni fa è stato oggetto di [illegible] me [illegible] ha [illegible] [illegible] denunciare, in pubblico e privato, le infiltrazioni malavitose nascoste da insospettabili società [illegible] attività legali. E lo stesso ha fatto anche la Chiesa che, più volte, ha denunciato i pericoli delle commistioni tra affaristi di pochi scrupoli e personaggi legati alle cosche del sud. «Denunce che oggi, purtroppo, vengono confermate. Con in più l'orrore delle uccisioni», commenteva ieri mattina un sacerdote della curia di Albenga.

Stefano Pezzini

Chi era Giorgio Bazzano

«Ora non li ho, ma vengo subito». Ultime parole prima del delitto

PIETRA L. Giorgio Bazzano, 53 [illegible]. Ex ambulante, una famiglia normale (moglie e due figli) del tutto estranea alla sua vita sbandata. Pregiudicato per detenzione di [illegible]i, piccoli reati. Arrestato in Grecia anni fa per [illegible] storia di rapine e banconote [illegible] false. La notte del 28 agosto 1990 è stato ucciso con nove colpi di pistola calibro 45.

Teatro [illegible] delitto, [illegible] stradi[illegible] sterrata in frazione Ranzi, alle spalle [illegible] Pietra, vicino al casello dell'Autofiori.

Bazzano, negli ultimi mesi, faceva l'esattore per conto di [illegible] finanziaria di Albenga. Riscuoteva I crediti in «sofferenza», con l'aiuto di numerose persone. Qualche istante prima di essere «convocato» dai killer, all'una di notte, aveva ricevuto una telefonata. I familiari avevano sentito la conversazione: «Ora i soldi [illegible] [illegible] ho - [illegible] detto - comunque vengo subito...». Con il [illegible] motorino ave[illegible] raggiunto un bar lungo [illegible] strada che porta all'Autofiori,

Il pregiudicato di Loano Giorgio Bazzano ucciso dal racket a Pietra nell'agosto del '90

dove gli avevano fissato l'appuntamento. L'ultimo.

Da qui, a bordo dell'auto degli assassini (un'Alfa 33, segnalata dai casellanti dell'Autofiori pochi minuti dopo il delitto), alla strada di Ranzi. Un'esecuzione spietata: Bazzano era ancora nell'auto quando è stato raggiunto dai colpi. Aveva ferite al fianco sinistro e [illegible] collo. Poi lo hanno buttato fuori, nella polvere [illegible] fra i cespugli, vicino alla cisterna del Consorzio idrico di Ranzi.

Indagini, in apparenza, ferme per mesi: gli inquirenti cer[illegible] [illegible] movente nel racket che controlla lo spaccio dell'eroina e della coca, dell'usura legata a una miriade di agenzie finanziarie gestite da prestanomi dell[illegible]. I boss, talvol[illegible], si espongono in prima persona e si nascondono dietro attività lecite.

[illegible] racket [illegible] - secondo le ultime indagini - di recuperare una forte somma di denaro misteriosamente sparita. [illegible] forse Bazzano sapeva qualcosa di troppo [illegible] una vicenda che farebbe riemergere altri «inquietanti» tasselli: uno degli arrestati nel blitz antimafia, Domenico Insolito, 38 [illegible], ex piastrellista di Loano, era stato coinvolto in una storia di cocaina a Milano. Gli erano state sequestrate forti [illegible] di denaro. Cosa unisca la morte di Bazzano al savonese Luigi Esposito, orribilmente seviziato e ucciso, e poi sepolto nel cimitero della mala nell'entroterra di Sanremo? Tutti e due lavoravano saltuariamente nell sottobosco delle finanziarie. Proprio come Angelo Stuppia, [illegible] ciante d'auto [illegible] origine siciliana [illegible] residenza ad Altare, ucciso dai killer della mafia a Genova. Era socio di un'agenzia finanziaria di Savona, forse coinvolta nel riciclaggio. La radice, forse, [illegible] la stessa.

Massimo Nurra

[illegible]

Agricoltore ucciso da infarto [illegible] fa [illegible] spesa al market

Antonio Opizzo, 73 anni, abitante ad Albenga in regione Morella [illegible] Levante [illegible] morto d'infarto ieri mattina. L'uomo [illegible] all'interno di [illegible] supermercato quando è stato colto dall'attacco di cuore. Inutili i soccorsi portati dal personale del supermercato [illegible] dagli altri clienti. [s. p.]

Donna violentata e uccisa processo il 10 febbraio

E' stato fissato per il prossimo [illegible] febbraio il processo contro Vincenzo Armiento, 58 [illegible], l'uomo accusato di [illegible] l'omicidio di Pasqua Varotti, pensio[illegible] di Verona uccisa sulla spiaggia di Ceriale. Il processo [illegible] svolgerà in Corte d'assise a Savona. Armiento, nonostante i molti indizi che lo accusano, continua [illegible] proclamarsi innocente. [s. p.]

L'orefice [illegible] respinge le [illegible]

Giampiero Mentil, difensore di Francesco Acampora, il gioielliere in [illegible] con l'accusa [illegible] aver [illegible] un ruolo nella rapina ad un rappresentante di preziosi, ha presentanto un'istanza affinché il magistrato ascolti [illegible]versi testimoni. Ad Acampora, in carcere [illegible] Cuneo, è stato intanto revocato il divieto di avere colloqui [illegible] i famigliari. [s. p.]

Fa esp[illegible] petardi denunciato dall'Enpa

Giuseppe G., di Borghetto, è stato denunciato per «esplosione di fuochi di artificio in luogo pubblico». L'uomo è accusato dell'Enpa di aver sparato dei botti contri gli alberi attigui al suo condominio per allontanare degli storni che vi[illegible] nidificato. [a. r.]

NOLI

Un piano per ristrutturare centro storico e le fogne

Sistemazione [illegible] strade e piazze, piano particolareggiato del centro storico, rete fognaria di Tosse. [illegible] alcuni [illegible] quindici punti all'ordine del giorno del Consiglio discussi l'altra sera su proposta del sindaco, Carla Carla Fois. [a. r.]

Cesio nuovo [illegible] [illegible] Comunità montana

Pier Luigi Cesio è il nuovo asses[illegible] della Comunità montana del «Pollupice». Cesio, di Tovo San Giacomo, prende il posto di Giovanni Alberto Oddo. Entrambi erano stati nominati dal Consiglio comunale di Tovo. [a. r.]

Oggi alle 16 un incontro tra società [illegible] pubblico al «Serenval»

In vendita le quote societarie della «Liguria golf» di Finale

FINALE. Chi vuole comprare delle quote del nuovo centro golf che sarà progettato sull'altopiano delle Manie a Noli si faccia avanti. L'invito è rivolto, alle 16 all'hotel «Serenval» di Finalpia dalla «Liguria golf srl», la società costituita in prevalenza da operatori locali, che si è costituito [illegible] recente ed ha sede legale presso [illegible] commercialista di Finale. Dice Cesare Bertoli, consigliere del pri: «L'invito è rivolto a tutti i cittadini anche [illegible] abbiamo inviato direttamente delle lettere a molti Finalesi. Il primo obiettivo è quello di progettare un impian[illegible] [illegible] [illegible] buche sull'altopiano nel territorio di Noli per quanto riguarda Finale, per [illegible] è tutto bloccato».

Il progetto [illegible] golf a Le Manie è sempre osteggiato dagli ambientalisti perchè «previsto in una zona protetta di grande interesso paesaggistito e archeologico». Il primo tentativo di progettare un golf a 18 buche con club house e una foresteria, sul territorio di Finale [illegible] fallito. «Un piano particolareggiato di questa portata, con il nostro piano regolatore scaduto, avrebbe fatto poca «strada», ha precisato [illegible] Consiglio l'assessore Walter Sericano. Dalla Regione ora però arrivato un segnale positivo.

Il piano di coordinamento paesaggistico consentiva infatti, nel '91, interventi [illegible] carattere sportivo anche sul prestigio[illegible] [illegible] altopiano. Ora, con la nuova idea lanciata da Noli si apre un contenzioso, non solo con chi non vuol sentire parlare del golf, [illegible] anche fra chi lo vorrebbe [illegible] Finale e chi [illegible] Noli e chi, infine, auspica una collabora[illegible] fra i due Comuni.

[a. r.]

LOANO

L'Usl compra l'ex colonia?

Cosa intende fare il Comune per il futuro dell'ex ospedale Marino Piemontese chiuso da anni? Sono stati presi dei contatti con la Regione?» Lo chiede in una interpellanza al sindaco di Loano, Francesco Cenere, il consigliere del psi, ed ex vice sindaco, Pier Luigi Pesce. L'ex «Marino Piemontese» sarà venduto dall'Usl di Savona anche se le procedure dovranno essere fatte dal Comune di Loano, proprietario del grande immobile. Che fine faranno i fondi incassati dalla vendita che sono vincolati a spese sanitarie? Risponde Piero Borneo, sub-commissario del Santa Corona: «Credo che si terrà conto delle esigenze locali e queste somme verranno reinvestite, in qualche modo, nell'ospedale di Pietra». Nel Ponente c'è il timore fondato che dopo l'unificazione delle Usl gli utili dell'alienazione dell'ex ospedale di Loano «finiscano molto lontano». [a. r.]

[illegible] il sindaco interviene ancora sul raddoppio del porto turistico

Pietra, ecco il nuovo «Prg»

Il nuovo strumento urbanistico finalmente pronto dopo diciotto anni di attesa. Inserito anche il piano edilizio del Santa Corona. La responsabilità del ritardo

PIETRA L. Dopo 18 anni d'attesa [illegible] il piano regolatore generale di Pietra Ligure è pronto. Lo ha comunicato, ieri mattina, con un telegramma alla Regione, l'assessore esterno all'urbanistica Walter Cattaneo. Resta ancora di [illegible] attualità [illegible] problema del porto turistico di Loano che [illegible] Pietra trova sempre maggiori oppositori. Una nuova mozione è stata presentata, l'altra sera, in Consiglio comunale [illegible] Alberto Artom [illegible] «Città per tutti».

Spiega l'assessore Cattaneo: «Ad inizio anno daremo a tutti [illegible] capigruppo consigliari una [illegible]pia del nuovo prg. Entro gennaio sarà discusso dal Consiglio. E' l'ultimo atto. Non si tratterà [illegible] una [illegible] adozione [illegible] [illegible] strumento urbanistico ma dovremo solo dare dei giudizi sulle osservazioni fatte dalla Regione».

Il prg di Pietra è in gran parte [illegible] fotocopia di quello «imposto» dal Comitato tecnico urbanistico regionale che, un a[illegible] fa ha espresso anche giudizi pesanti sul lavoro fatto in precedenza dall'amministrazione di Pietra. Aldilà dei giudizi di parte una delle [illegible] del blocco di molte iniziative, pubbliche e privato, [illegible] questi ultimi anni [illegible] stata la mancanza del piano regolatore, scaduto nel '68, [illegible] mai approvato anche per la litigiosità delle forze politiche pietresi. Dal '75 non vengono più rilasciate licenze edilizie, [illegible] non in [illegible] agricola.

Ristrutturato anche il centro storico

Il piano che la giunta leghista si appresa a presentare riduce [illegible] molto lo sviluppo edilizio anche [illegible] c'è spazio per l'edilizie popolare (legge 166). «Certe prescrizioni sono imposte dalle Regione dopo troppi anni di attesa», precisa il sindaco Daniele Negro.

All'ultimo momento («Qualcuno in precedenza se n'era dimenticato») è stato inserito [illegible] che lo sviluppo edilizio previsto, per i prossimi 10 anni, all'interno dell'ospedale Santa Corona.

Sulla questione [illegible] porto di Loano, che divide anche le forze politiche pietresi sui modi e i tempi di intervento in tutela degli arenili, il primo cittadino leghista [illegible] Pietra precisa: «Siamo stati noi i primi a chiedere, già a giugno, poco dopo il no[illegible] insediamento [illegible] palazzo Golli, [illegible] piano di valutazione dell'impetto ambientale». [a. r.]

Peggiorano le condizioni di Antonella De Zotti

Grave ciclista di Albenga investito in viale Martiri

ALBENGA. Andrea Varaldo, 80 anni, abitante in [illegible] dei Mille 105, imbianchino [illegible] pensione è da ieri mattina ricoverato in gravi condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedalo Santa Corona di Pietra Ligure. Alle 8,30 di ieri l'uomo, a bordo della sua bicicletta, è stato vittima di un incidente stradale all'incrocio tra via Cavalieri di Vittorio Veneto [illegible] Viale Martiri. Varaldo, padre di Alessandro, funzionario di banca [illegible] Maria Rosa, dipendente dell'Usl, è stato investito dalla Panda condotta da Rosella Marroccu, 48 anni, infermiera abitante [illegible] via Vasco De Gama ad Andora. L'artigiano, rimasto incastrato tra la Panda e un albero del viale, ha avuto la peggio e, dopo un primo ricovero all'ospedale di Albenga, è stato trasferito a Pietra Ligure dove i medici non disperano di salvarlo. Anche la donna [illegible] rimasta ferita [illegible] [illegible] la caverà in una ventina di giorni.

Antonella De Zotti, 26 anni è ancora ricoverata in gravi condizioni al S. Corona

Sempre al Santa Corona, intanto, si sono leggermente aggravate le condizioni di Antonella De Zotti, la ragazza [illegible] Bastia rimasta gravemente ferita mercoledì notte in uno scontro avvenuto sull'Aurelia all'altez[illegible] della Carrettera.

Nell'urto la ragazza ha riportato diverse fratture e lesioni interne. Anche lei [illegible] trova ricoverata nel reparto rianimazio[illegible] dell'ospedale pietrese. [a. r.]

Ambulante di Padova

Sotto accusa per il possesso di un chilo d'oro

ALBENGA. Luciano Bottaro, 47 anni, residente a Monselice in provincia di Padova è stato denunciato a piede libero dagli uomini della Guardia [illegible] finanza di Albenga per commercio abusivo di preziosi. L'uomo, in seguito ad una meticolosa indagine, [illegible] stato trovato in possesso di circa [illegible] oggetti d'oro, in particolare anelli, collier, ciondoli per un totale di quasi un chilo di metallo. Un valore commerciale stimato oltre trenta milioni. Nel corso della perquisizione sulla vettura di Bottaro le fiamme gialle hanno anche rinvenuto contanti e assegni per circa [illegible] milioni, provento della vendita dei preziosi oltre [illegible] documenti che hanno confermato l'attività abusiva dell'uomo che, in pochi mesi, aveva acquisito [illegible] vasta clientela. L'indagine prosegue per appurare [illegible] l'oro era regolarmente acquistato o se risulta rubato. [s. p.]

Cinquanta assunzioni

Zona artigianale di Bottassano Il Comune dà l'ok

BORGIO. Cinquanta nuovi posti di lavoro saranno creati, secondo l'amministrazione comunale di Borgio, nella zona artigianale che sarà ampliata [illegible] [illegible] confine [illegible] gli impianti sportivi di località Botassano. In quest'area ci [illegible] già stati otto insediamenti degli 11 previsti. Secondo l'amministazione non appena le nuove aziende saranno produttive ci [illegible] una crescita di posti di lavoro. Contraria all'ampliamento della zona artigianale la Lega Nord che teme che vengano sacrificate aree importanti da destinare agli impianti sportivi e al divertimento. Dice il vice sindaco di Borgio, Domenico Losno: «Secondo noi le esigenze sportive, almeno per i prossimi 10 anni, [illegible] già soddisfatte. C'è comunque ancora spazio. Con le ultime scelte andiamo incontro alle esigenze degli artigiani che stanno facendo importanti investimenti». [a. r.]

A cura di scuola [illegible] Wwf

Seicento bambini per riconquistare i centri urbani

ALBENGA. La carica dei 600. Questo lo slogan coniato per i ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori della provincia di Savona (vi partecipano 30 classi di 20 istituti) che hanno aderito al progetto «La riconquista della città», voluto dalla provincia con la fattiva collaborazione del Wwf. Il program[illegible] educativo ha individuato [illegible] tutto il [illegible] 25 classi pilota (4 nella nostra provincia) che sperimenteranno, attraverso la lettura del tessuto urbano, le metodologie finalizzate all'elaborazione di progetti per una migliore qualità della vita nelle nostre città. Di questi progetti e dei primi risultati ottenuti dagli operatori WWF se ne parlerà poi ad aprile a Bologna nell'ambito di un apposito congresso dedicato ai bambini (per l'occasione [illegible] riuniranno oltre [illegible] studenti provenienti [illegible] tutta Italia e dall'estero). [g. o.]

Andora, lettera con centinaia di firme al sindaco

Il borgo di «San Pietro» trascurato dal Comune

ANDORA. Gli abitanti [illegible] San Pietro, [illegible] nucleo storico di Andora, quello che sino [illegible] pochi decenni fa era il capoluogo cittadino, sono sul piede [illegible] guerra. Contestano, in una lunga lettera che verrà inviata, corredata da decine di firme, all'amministrazione comunale il fatto di [illegible] dimenticati, trattati ormai come cittadini [illegible] catego[illegible] inferiore.

«San Pietro, primo dell'avvento del turismo, [illegible] Andora. L'attuale cittadina, costruita negli Anni '60, era "Marina di Andora" e si è sviluppata grazie alle seconde [illegible] e al turismo [illegible] massa. Non vogliamo certo far tornare indietro la storia ma, per lo meno, chiediamo di non esse[illegible] relegati al ruolo [illegible] cittadini di serie B», spiegano gli abitanti.

La loro contestazione riguarda soprattutto I servizi. «Da San Pietro [illegible] Marina la distanza non è molta [illegible] ci vuole egual[illegible] l'auto o [illegible] mezzo pubblico. E il servizio di autobus è insufficente», spiegano gli abitanti.

E aggiungono: «Senza contare che anche la rete commerciale è carente nella nostra frazio[illegible] Per fare spesa, a parte gli alimentari, dobbiamo andare [illegible] Marina».

Ma i residenti sono preoccupati anche per altri motivi. «Ci spaventa questa espansione artigianale [illegible] commerciale all'ingrosso verso [illegible] nostro paese. Abbiamo il timore di diventare una [illegible] [illegible] servizi per la parte turistica di Andora, porticciolo compreso.

Qui ci sono aziende agricole e floricole solide e specializzate. [illegible] [illegible] che, come si [illegible] fatto in altre città, si uccida l'agricoltura, che da occupazione e benessere, per realizzare speculazioni e servizi ad un turi[illegible] che ormai da forti segni di stanchezza», concludono a S. Pietro. [s. p.]

E' sempre inagibile il centro di Villa Sanguinetti

Cairo, gli handicappati si appellano al vescovo

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Da oggi sulla Sv-To altri 9 chilometri di raddoppio

Oggi, salvo imprevisti, saranno aperti al traffico, nel [illegible] montemare, i 9 chilometri [illegible] raddoppio dell'autostrada Savona-Torino tra Montecala di Millesimo e la barriera di Altare. Il tratto comprende 7 viadotti e 8 gallerie. [illegible] senso opposto è in esercizio la vecchia carreggiata. Risultano così raddoppiati [illegible] km. dei 126 del[illegible] Sv-To. Nel corso del '94 la concessionaria conta di ultimare anche il tratto di [illegible] km da Priero a Rivere. Sono in fase di appalto i lavori [illegible] raddoppio (12 chilometri circa) fra Rio Colorè e Tagliata di Fossano. [e. m.]

CENGIO

Gli rubano l'auto parcheggiata [illegible]

Furto d'auto l'altra sera a Cengio. Nel mirino dei ladri Giuseppe Parma, residente in via Bagnolo 22, al quale, mentre stava cenando, è stata rubata una Fiat Uno parcheggiata dinanzi a [illegible] L'episodio è avvenuto tra le 18,45 e le 19,30. [l. b.]

S. GIUSEPPE

Per l'Agrimont vertice tra sindacato ed Enichem

Martedì dovrebbe svolgersi l'incontro ufficiale tra la Fulc [illegible] i dirigenti dell'Enichem per discutere il destino dell'Agrimont. Per lunedì è già stata convocata l'assemblea dei lavoratori. La Fulc chiede garanzie immediate per il futuro della fabbrica. L'incontro di martedì risulta decisivo e i lavoratori sono già stati chiamati alla mobilitazione per eventuali forme di protesta. [e. m.]

CENGIO

Incontro sull'Acna tra Lega Nord [illegible] «Rinascita»

Il senatore della Lega Nord, Giancarlo Paglierini, della Commissione Bilancio del Senato alle [illegible] di oggi nel Comune di Cortemilia incontrerà i rappresentanti dell'Associazione «Rinascita della Val Bormida». Tema dell'incontro: «Acna-Resol-Partiti di governo. Bilanci inquinanti della chimica italiana». [l. b.]

CARCARE

Disagio giovanile: convegno di studi al Casalsanzio

Convegno sul disagio giovanile in Val Bormida stamane nell'aula magna del liceo di Carcare. L'incontro, al quale partecipano pediatri, psicologi, funzionari dell'Usl, della Provincia, neuropsichiatri, è organizzato dal Sevizio Materno infantile diretto dalla dottores[illegible] Pregliasco, con il patrocino [illegible] Provincia e dell'Ordine dei medici della provincia di Savona. [l. b.]

CAIRO M. Un gruppo di famiglie di Cairo, esasperate per il fatto che da mesi attendono invano l'entrata [illegible] funzione di un centro di assistenza per portatori di handicap, ha chiesto [illegible] vescovo di Acqui, Livio Marita[illegible] un suo intervento diretto per risolvere il problema.

Le famiglie hanno fondato un comitato. Per tutte, da anni, la necessità principale [illegible] ottenere aiuto nell'assistenza dei loro figli handicappati. Presidente del comitato è Cesino Cirulli. E' stato lui [illegible] firmare la lettera indirizzata al vescovo Livio [illegible]ritano.

Spiega: «Abbiamo scritto da circa un mese e finora non abbiamo ottenuto risposta. L'appello al vescovo è stato consegnato al parroco di Cairo, don Giovanni Bianco. Chiediamo alcune cose molto semplici. Maggiore sensibilità della Chiesa alle esigenze dei portatori [illegible] handicap e un contributo per risolvere la vicenda dell'ex Villa Sanguinetti, nella quale [illegible] prevista l'apertura di un centro [illegible] assistenza che per il momento resta tale solo sulla carta, malgrado i lavori di ristrutturazione siano terminati».

La lettera inviata a Livio Maritano [illegible] lascia dubbi sulle intenzioni del comitato. In [illegible] si invitano i sacerdoti e lo stesso vescovo a un impegno concreto verso le esigenze di queste famiglie. Aggiunge Cirulli: «Ho sottolineato come finora la Chiesa in Val Bormida abbia aiutato [illegible] misura concreta le associazioni che si battono per recuperare i giovani tossicodipendenti. Adesso [illegible] necessario che tramite un appello [illegible] fedeli [illegible] con [illegible] contributo economico pari a quello elargito ai tossicodipendenti, riesca ad aiutarci nel fare funzionare al più pre[illegible] il centro predisposto nella ex Villa Sanguinetti».

Giovanni Bianco, il parroco di Cairo

Cesino Cirulli non ha timori [illegible] apparire antagonista di altre categorie svantaggiate, come appunto quella dei tossicodipendenti. Spiega, infatti: «Ci [illegible] ragazzi che arrivano [illegible] diciotto, vent'anni e fanno scelte sbagliate. I nostri figli sono dalla nascita in condizioni ben più critiche e difficili. Per questo la sensibilità della Chiesa e il suo impegno debbono ora [illegible] rivolti a questo problema».

In attesa che [illegible] Bianco e gli altri sacerdoti della Val Bormida si impegnino maggiormente, [illegible] comitato continua anche a richiedere al Comune [illegible] completamento delle pratiche per l'attivazione [illegible] centro di assistenza.

Ieri mattina [illegible] proposito c'è stato un vertice in Comune tra il sindaco Piero Castagneto e il presidente dello [illegible]cp provinciale, Osvaldo Chebello. Lo Iacp [illegible] provveduto ad appaltare i lavori [illegible]r la ristrutturazione dell'ex Villa Sanguinetti. I locali, trasformati radicalmente per le nuove esige[illegible] purtroppo non [illegible] ancora agibili mancando [illegible] scala di sicurezza antincendio, che sarà realizzata al più presto. [e. m.]

Giunta al lavoro

Ecco i nuovi assessori di Cengio

CENGIO. Il neo-sindaco Esio Billia, eletto l'altra sera con [illegible] voto favorevole di maggioranza [illegible] psi e con l'astensione di pds e Lega, sarà affiancato dagli as[illegible] Gian Carlo Nicolino, Elvio Bagnasco, Gianni Santin, Sergio Crosa, Sergio Marenco, e Michele Fazzi. La giunta, dunque, rimane invariata rispetto a quella precedente, [illegible] esclude la nomina [illegible] Fazzi, 35 anni, democristiano, dipendente Acna.

In attesa che vengano assegnati i rispettivi incarichi [illegible] sindaco Billia ha già illustrato il programma che intende attuare entro [illegible] fine [illegible] mandato, che scadrà nel '95. Poco amante delle parole, come egli stesso ha sottolineato durante il Consiglio [illegible] giovedì e dopo [illegible] ricordo in memoria del suo predecessore Bruno Pesce, morto [illegible] scorsa settimana, Billia ha fatto il punto sugli interventi da realizzare e sui problemi del paese. «E' [illegible] - ha detto - favorire la rinascita socio-economica [illegible] Cengio [illegible] il mantenimento [illegible] posti di lavoro congiuntamente al recupero ambientale».

Il sindaco ha parlato del piano commerciale che dovrà essere approvato nei prossimi mesi, del completamento del centro per anziani che verrà inaugurato nei primi del '94, dell'attività del centro giovanile. Per i servizi [illegible] annunciato il completamento di alcune opere viarie, del parcheggio per mezzi pesanti e il piano regolatore ora in fase di elaborazione.

Dagli interventi ai problemi occupazionali. «Per far fronte a questa gravissima crisi - ha detto Billia - chiedo a tutti i consiglieri un impegno [illegible]ne, per trovare insieme le soluzioni più idonee sulla base di programmi da concordarsi». [l. b.]

Sul Cadibona

Avvocato all'ospedale per incidente

L'avvocato Luigi Gallero, 67 anni, di Carcare, è ricoverato all'ospedale [illegible] Paolo [illegible] causa di un incidente avvenuto [illegible] pressi di Cadibona

SAVONA. L'avvocato Luigi Gallero, 67 anni, Carcare, via Castellani, è da ieri mattina ricoverato nel reparto [illegible] traumatologia dell'ospedale S[illegible] Paolo per le fratture riportate a seguito [illegible] un incidente stradale avvenuto sulla Nazionale del Piemonte, a Cadibona. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e la frattura del femore sinistro: [illegible] prognosi è di sessanta giorni.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 9. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Cairo, [illegible] legale era alla guida della propria Fiat 126 quando è [illegible] tamponato da un'auto slittata sul fondo stradale reso probabilmente viscido dalla brina. L'urto non è stato violento. L'avvocato è sceso dall'auto per constatare i danni causati dal tamponamento quando [illegible] sopraggiunta un'altra auto che, sbandata a sua volta, lo ha travolto in pieno. Luigi Gallero [illegible] stato prontamente soccorso [illegible] trasportato all'ospedale San Paolo con un'autoambulanza della Croce Bianca [illegible] Carcare.

Un altro incidente è avvenuto sempre ieri mattina a Cadibona. Tre auto sono rimaste coinvolte in [illegible] tamponamento. Paola Bologna, 25 anni, Carcare via S. Caterina 25, ha riportato varie contusioni. Guarirà in 25 giorni. [c. v.]

E' di Bardineto

Arrestato per un crack miliardario

SAVONA. Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato, l'altra notte, Fausto Perlini, 30 anni, abitante [illegible] Bardineto in via Roma con l'accusa [illegible] bancarotta fraudolenta. [illegible] provvedimento di custodia cautelare porta la firma del giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ed è stato richiesto dal pubblico ministero, Alberto Landolfi, nell'ambito dell'indagine [illegible] ditta specializzata nel trasporto di prodotti surgelati di cui Perlini era titolare.

Sulla vicenda gli investigatori mantengono al momento il più stretto riserbo. Stando [illegible] quanto trapelato, l'inchiesta della magistratura [illegible] sarebbe scattata [illegible] seguito al fallimento della società [illegible] all'accertamento di una «distrazione» [illegible] beni dell'azienda (si parla di numerosi furgoni frigoriferi per un valore che ammonterebbe [illegible] un miliardo e mezzo. L'arresto di Fausto Perlini è avvenuto ieri mattina all'alba. Poco dopo le 6, gli agenti della squadra mobile con l'ispettore, Giuseppe Piras, hanno suonato alla porta dell'appartamento di via Roma, abitato occasionalmente da Perlini. I poliziotti hanno mostrato all'uomo [illegible] provvedimento di custodia cautelare [illegible] gli hanno chiesto di seguirli. Fausto Perlini, che è difeso dall'avvocato Carlo Risso [illegible] Savona, è stato poi accompagnato nel carcere Sant'Agostino dove lunedì sarà sentito dal giudice Fiorenza Giorgi e dal sostituto procuratore Landolfi.

L'interrogatorio dovrebbe chiarire i molti aspetti ancora oscuri della vicenda [illegible] soprattutto scoprire che fine hanno fatto i beni dell'azienda che, secondo gli investigatori, sarebbero scomparsi nel nulla. [c. v.]

COMUNE DI NOLI

Provincia di Savona

Avviso

[illegible] avvenuta approvazione di variante al Piano Regolatore Generale concernente la riclassificazione quale zona agricola [illegible] rispetto (ER1) di aree ricadenti nell'ambito della zona per attrezzature [illegible] interesse [illegible] (I) all'intorno del Castello.

[illegible] SINDACO

ai [illegible] dell'art. 10, 6° comma, della Legge 17/8/1942, n° 1150 e successive modificazioni e della circolare del Ministero dei LL.PP. 7/7/1954, n° 2495 (par. IV/1).

[illegible] NOTO

1) che la Giunta Regionale con proprio decreto n° [illegible] in data 7/9/1993 ha approvato la variante al Piano Regolatore Generale concernente la riclassificazione quale [illegible] agricola di rispetto (ER1) di area [illegible] nell'ambito della zona per attrezzature di interesse comune (I) all'intorno del Castello;
2) che il citato Decreto unitamente [illegible] relativi allegati [illegible] far data del 18/12/1993 è depositato a permanente [illegible] libera visione [illegible] pubblico nella segreteria di questo Comune [illegible] per gli effetti del succitato [illegible]. 10, [illegible] della Legge 17/8/1942, n° 1150 [illegible] successive modificazioni [illegible] circolare del [illegible] dei LL.PP. 7/7/1954, n° [illegible] (par. IV/1).

Noli, 9 dicembre 1993

IL SINDACO Carla Bologna [illegible]

il Forziere

GIOIELLERIA – OREFICERIA

C.SO MAZZINI, 135
[illegible] (SV)
TEL. (019) 480.415

a Savona
un Natale indimenticabile !!!

Il piacere di un pensiero speciale...
– Il piacere di regalare !!!

Liste Nozze
Idee Regalo

Via Nizza 55 R - SAVONA
Tel. 019/86.24.77
Parcheggio privato

Auguri da

Nuova Audi 80 1600 cc.

Potete rompere gli indugi.

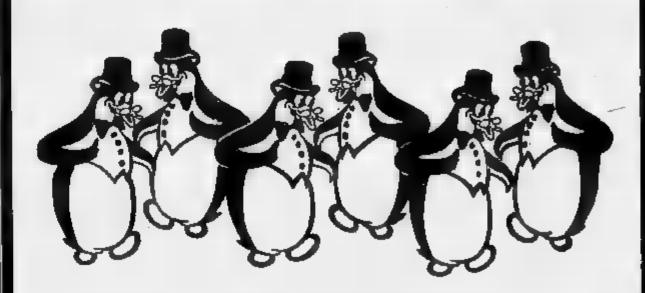
1600 cc. Bella. Potente. 101 CV. Brillante, scattante, attraente anche nel prezzo. Per capire quanto vale basta provarla. Audi 80. Anche nelle motorizzazioni 2000 cc da 90 CV, 115 CV e 140 CV, 2200 cc S2 da 230 CV, 2800 cc da 174 CV e 1900 TDI da 90 CV.

ENRICO BUSSALAI srl
Concessionaria per Savona e provincia
Via Carissimo ■ Crotti 1-5 r - Tel. 019/80.19.93
Via Nizza 19 r - Tel. 019/86.13.44
SAVONA

Per un Natale caldo e felice:

CALZATURE ▪ PELLETTERIE
WALK-OVER
ASSOCIATO

CORSO DI VITTORIO 7 • CAIRO MONTENOTTE
TELEFONO (019) 501487

Loano, al Movida la serata country per John Denver

Ritmi afro-brasiliani nella notte del Kursaal

LOANO. Musica afro-brasiliana [illegible] concerto di chitarra, questa sera, a Loano al «Kursaal» [illegible] al «Movida». Sabato sera all'insegna della musica dal vivo anche [illegible] «Blue Monk Pub» [illegible] Ceriale al «Tacchi, dadi e datteri» di Stella, alla «Casbah» di Savona, al «Bodabilla» di Albissola Marina.

Festa afro-brasiliana, dalle 22, al palazzo del «Kursaal» di Loano. In programma i ritmi salsa, marengue e «Axè [illegible]». La serata, organizzata dal circolo «Italo Calvino», prevede [illegible]che l'esibizione della ballerina Marilda Teixeira Lopes. Il duo chiarristico «Flat e Finger» è invece di scena [illegible] club arci «Movida», in via al Giardino, sempre a Loano. In repertorio west coast e easy listening, da John Denver [illegible] James Taylor.

[illegible] chitarrista tedesco Clasen Thomas è fra i protagonisti della [illegible] bebop, jazz [illegible] latino-americana, in programma al «Blue Monk Pub», in via del Pontetto a Ceriale, dalle 22. [illegible] altri musicisti sono Antonio Zambrini (pianoforte), Vincenzo Romeno (contrabbasso) [illegible] Stefano Pellegatta (batteria).

Concerto di Bambi Fossati (chitarra acustica) al «Bodabilla» (ex «Ku Bamboo») [illegible] Bigliati al Albissola Mare. Al «Tacchi, dadi e datteri», [illegible] località Vetriera a Stella, serata invece con la «BB Band». «Rock the Casbah» nell'omonimo locale di Savona. Questa sera, dalle 22, concerto di uno dei gruppi storici del Savonese, i «F.E.M.». Musica live anche nelle tavernette e piano bar del Ponente, fra questi la «Dolce Vita» di Finale con il pianista Pino Caratozzolo, l'«Airone» di Pietra [illegible] Tony D'Abbiero e lo «Shaker club» di Albenga gli «Uno-due».

Fra gli appuntamenti [illegible] queste [illegible] si segnalano anche la «Festa dello sport» [illegible] Salone dei Fiori di Villanova d'Albenga con l'esibizione della ballerina Nadia Ferrando, la serata [illegible] machine» alla discoteca Meta di Notte di Andora e la rassegna «Musica per la musica» nella Cattedrale [illegible] Michele (ore 21) di Albenga con il concerto dell'Accademia Ingauna «Egidio Marcelli».

Augusto Rembado

A Loano le canzoni di John Denver

Festa al Kaos

«Rosso di sera» e tante sorprese

ALASSIO. Festa in [illegible]o, meglio, «Prove [illegible] Capodanno» questa sera dalle 23 in poi al «Kaos» di piazza Stalla ad Alassio.

La serata, organizzata in collaborazione con il video center «Babilonia», Radio On[illegible] Ligure e la «Imago [illegible] professional school», prevede una [illegible] di sorprese e animazioni. «Ci saranno ballerine, spettacolini di cabaret, improvvisazioni e, soprattutto, tanta allegria», promette Luca, uno dei quattro patron del locale.

E aggiunge: «Sarà [illegible] specie di prova generale in vista del veglione di Capodanno. Per questo consigliamo [illegible] tutti di vestirsi in rosso, colore propiziatorio».

Ci saranno sorprese, colle[illegible] Swatch e, soprattutto, splendide ragazze in pista a ballare. Vestite rigorosamente di rosso. E poi, come dice il proverbio, "Rosso [illegible] sera...", chissà che a qualcuno la festa non porti fortuna». [s. p.]

Mostre d'arte

A Savona due belle «collettive»

SAVONA. Penultimo week-end con [illegible] mostre d'arte in città, prima del Natale. Alla Galleria Montmartre in via Balocco prosegue la «collettiva» nella quale espongono sedici artisti di tutta Italia. Si tratta di Mario Schifano, Remo Brindisi, Ernesto Treccani, Giovanfrancesco Gonzaga, Proferio Grossi, Getty Bisagni, Vittoria Maria Di Carlo, Athos Faccincani, Domenico Seren Gay, Pino Bonfadini, Francesco Grassi, Giorgio Marcon, Aldo Dorella, Eugenio Mantegani, Walter La Foresta e Filippo Pio Vintera. Anche [illegible] questo fine settimana saranno presenti alcuni artisti. La galleria è aperta ogni giorno (10-12 [illegible] 16-19,30, esclusi domenica e lunedì mattina).

Alla Galleria Cona di via Mistrangelo prosegue intanto l'ormai tradizionale «Natale dell'arte», che [illegible] contraddistingue il locale. Si tratta di un'esposizione di opere contemporanee (pittura, grafica, ceramica), ma anche di una vendita promozionale di stam[illegible] antiche. Tra le opere esposte, spiccano pezzi unici di Michele Cascella e Salvatore Fiume, [illegible] anche grafiche di autentici giganti dell'arte: Dalì, Max Bill, De Chirico. Presenti inoltre molti protagonisti del Novecento italiano, da Cassinari e Baj ai liguri Borrella e Caminati. L'orario [illegible] apertura, ogni giorno, è 9-12,30 e 15,30-19,30. La rassegna [illegible] chiuderà venerdì 24. [r. bg.]

Libro strenna

I segreti degli [illegible] albissolesi

SAVONA. Mille copie numerate di [illegible] volumetto fuori commercio, frutto dei ricordi [illegible] chi ha vissuto pagine inedite delle vicende culturali, di costume, di tradizione intimamente legate a quel mondo antico di Savona e della sua provincia che appartiene [illegible] un passato sempre più improponibile. E' una piccola, simpatica strenna natalizia, ormai una collana, che puntuale, verso la fine di ogni anno viene edita e stampata dalle Grafiche Fratelli Spirito di Savona, per iniziativa [illegible] Domenico Astengo, autentico cultore di chicche bibliografiche.

Per l'edizione 1994 Astengo ha scovato Mimma Gambetta, figlia del pittore Mario Gambetta, che gli ha affidato per la stampa del tradizionale volumetto, intitolato «Visto dall'angolo. Camillo Sbarbaro e altri amici» le [illegible] memorie di gioventù. Affiorano così le sue memorie, i tanti giorni trascorsi a giocare sulla spiaggia e [illegible] villa [illegible] Albissola, assieme agli amici del padre pittore, da Camillo Sbarbaro, ad Arturo Martini e Angelo Barile, tutti gli indimenticabili personaggi che negli Anni [illegible] furono protagonisti di quella memorabile «repubblica delle [illegible] che fu la terra albissolese. Astengo, in prefazione, commenta: «Dal suo privilegiato punto [illegible] osservazione Mimma ascolta. I gesti, le parole dei pittori e dei poeti le offrono calore, accendono [illegible] fantasia...». [i. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Chiabrera [illegible] — Concerto dell'orchestra sinfonica di [illegible]: Ore 20,45. Lire 24.000.

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,10 17,20/19,50/22,15. Lire 10.000/7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto [illegible], prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17,30/19,50 22,15. Lire 10.000/7000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire [illegible]
Il figlio della Pantera [illegible] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. [illegible] 45' **Comm.**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.[illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Filmstudio — Tel. 388.322. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Salesiani — Ore 21. Lire 7000/5000
In fuga a 4 zampe — di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. [illegible]. 1h 25' **Comm. Avvent.**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 16/17,30/20,30/22,30. Lire [illegible]
Film a luci rosse

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30. Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. L. [illegible]
Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Ritz — Tel. 50997. Or.: 20,20/22,30. Fest. e pref. 15,30/17,20 18/20,40/22,30. Lire 9000/6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40'. **Cart. anim.**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. L. 8000/6000. Ore 20/22,10. Fest./pref. 16/20,18/22,20
Il figlio [illegible] Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astor — Tel. 50897. Or.: 20,30/22,30. festivi e prefestivi 16/18,10/20,15/22,30. Lire 8000/5000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

ALBISSOLA

Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara — Ore 21. L. 5000
Al lupo Al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un pianista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 5' **Commedia**

CAIRO MONT.

Abba — Or.: 20/22. Fest.: 16/18/20/22. Lire 8000/5000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' [illegible]

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15 22,30. L. 8000/6000. [illegible]: dalle 15,30/22,30
Per legittima [illegible] — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

LOANO

Loanese — T. 669.981. Or.: 20,30/22,30. fest. 16,30/20/22,40. Lire [illegible]
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — Tel. 675.781. Or.: 20,30/22,30. Fest.: dalle 16 alle 22,30. [illegible]
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' **Thriller**

MILLESIMO

Lux — Or.: 16/17/21. [illegible]
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective [illegible] Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,50/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,15/17/18,50/20,45 22,30. Lire 10.000/7000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

prima di andare al cinema consulta [illegible] recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

GIORNO E NOTTE

CENGIO
Le orchestre del liscio

A Cengio, salone delle feste della Pro loco, si esibiranno gli «Arcobaleno». Orchestre [illegible] liscio anche alla Soms [illegible] Carcare e a «El Chico Tres» [illegible] Cairo. [l. b.]

CAIRO M.
Chitarra e violino

Concerto del duo di chitarra e violino Patetta-Briasco alle 20,30 nella Saletta Grifl Arte e Cultura [illegible] Cairo. Musiche di Paganini [illegible] Margola. A Roccavignale nella chiesa parrocchiale si terrà un concerto delle corali valbormidesi. [l. b.]

SAVONA
Suona la banda Forzano

Oggi alle 17 nella chiesa parrocchiale di S. Pietro in via Untoria è in programma il concerto della banda Forzano che seguirà l'inaugurazione della mostra missionaria e del presepio dei panificatori. [e. b.]

FINALBORGO
Concerto [illegible]

Concerto natalizio, alle 21, nel[illegible] basilica di [illegible] Biagio [illegible] Finalborgo, con il duo Salvatore Scarlata, al flauto, e Daniele De Marchi al piano. [a. r.]

LOANO
Cena e pianobar

Cena e pianobar, al [illegible]rante «Sirena», sul lungomare Roma di Loano, specializzato nel pesce e nella cucina provenzale. Al pianoforte, dalle 21, il [illegible]stro Angeli. [a. r.]

NOLI
Serata Anni Novanta

«The '90», la musica contemporanea, [illegible] sabato sera, alla discoteca «La Biffa» con i [illegible] Gian Lorenzo Tubelli e Guido Calzia. «Notte da urlo», in discoteca, al «Gulliver» di Voze-Noli. [a. r.]

[illegible]
Teatro dialettale

Teatro dialettale con la compagnia «A Campanassa» di Savona, [illegible] 21, presso il teatro «Don Noli» di Giustenice, nell'entroterra di Pietra, [illegible] dia brillante «I Boxardi». [a. r.]

ALASSIO
«Fiesta dell'amor profano»

«Fiesta dell'amor profano» è il titolo della festa organizzata per questa [illegible] alla discoteca «Devil» di Alassio. La serata prevede musica underground, «progressive & hypnotic» mixata da Ugo Sabatino. [s. p.]

Ecco il tagliando per divertirsi alle giostre del Prolungamento

Al Luna park [illegible] lo sconto

Con l'iniziativa de La Stampa si acquista un biglietto e [illegible] ne ritira uno omaggio
Le attrazioni dello spettacolo viaggiante resteranno [illegible] Savona fino al 30 dicembre

SAVONA. Prosegue l'iniziativa «Natale al luna park» [illegible] cui La Stampa offre ogni giorno ai propri lettori la possibilità di divertirsi con lo sconto nel parco giochi del Prolungamento.

Il meccanismo è molto semplice. Basta ritagliare il tagliando pubblicato qui a fianco e presentarsi alla cassa di una delle attrazioni citate. Il bonus darà la possibilità di acquistare un biglietto e riceverne un altro [illegible].

L'importante è che l'annuncio venga utilizzato nel giorno stesso della pubblicazione sul giornale. L'iniziativa, che non riguarda gli abbonamenti, [illegible] valida nei giorni festivi e il lunedì. Inoltre lo sconto viene applicato soltanto nelle attrazioni riportate sul tagliando, che so[illegible] comunque le più spettacolari.

L'iniziativa de La Stampa in collaborazione con i gestori del luna park natalizio savonese proseguirà fino [illegible] 30 dicembre quando le attrazioni lasceranno l'area del Prolungamento. [p. p.]

Sabato 18 Dicembre 1993

LA STAMPA
Natale [illegible] Luna Park
ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

Autoscontro - tappeto volante - giostra catene - piovra - gokart - nave pirata - taboga - ruota panoramica - giostre dei bimbi - mini-avio - castello incantato - sala giochi.

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi [illegible] biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa [illegible] è valida nei giorni festivi e il lunedì. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

Questo tagliando consente di usufruire di [illegible] sconto al luna park [illegible] Savona

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
13 — Sport Mare, rubrica
13,30 Ghiaccio e neve, rubrica
14 — Due ore di [illegible] rubrica
17 — Nella Cinquestelle, rotocalco
17,30 Juke Box, rubrica
18 — Superpass Speciale
19 — Anticipazioni cinematografiche
19,20 A Zenaise, attualità
19,50 L'opinione di Umberto Bessi
20,30 Specchietto retrovisore, film tv
23 — Due ore di relax, rubrica
1 — Telegenova non stop

Telearcobaleno
13,35 Dentro la pittura, rubrica
14,15 Telegiornale
14,30 Junior Tv, rubrica
18,30 Redazionali
19,20 Lo sport, rubrica
19,30 Telegiornale
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Maria Maria, telenovela
20,30 F.B.I., telefilm
22,30 L'opinione, rubrica
22,35 Telegiornale

Telenord
13,30 Obiettivo gente
13,45 Viaggio con l'avventura
14,10 Cartoni animati
16,15 Obiettivo gente
16 — Calcio fans, sport
17 — Cartoni animati
17,45 Viaggio con l'avventura, docu-
[illegible]
18,15 Cartoni [illegible]
19,30 Gente tv Genova
19,45 Telegiornale Tn4
20 — Agenda Liguria, [illegible] Regione
20,30 Sulle orme degli Asburgo, documentario
21 — Motor shop
21,30 Agenda Liguria, notizie Regione
22 — Calcio Fans, sport
23 — L'uomo e la città, documentario
24 — New Excelsior, sexy
0,30 [illegible] shop
1 — Telenord non stop

Teleregione
13 — Ghiaccio e neve, rubrica
14 — Telegiornale
17 — Nella Cinquestelle, rubrica
17,30 Juke box, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Specchietto retrovisore, film
23 — [illegible]

Canale 7
13 — Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — La Galleria, antichità
15,30 Cartoni animati
17 — George, telefilm
17,30 [illegible] Bold Ones, telefilm
18,15 [illegible] gente
18,30 Agenda Liguria
[illegible] — Tg Liguria, notiziario
19,15 Obiettivo gente
20 — Tg Liguria, notiziario
20,30 Motor shop
21 — Sportivissimo, rubrica
22 — [illegible] Liguria, notiziario
22,15 Obiettivo Gente
1 — Seventeen Sexy Shop
1,30 Canale 7 non stop

Euro [illegible] Tv
14 — Avventure di frontiera
14,30 Dilettanti in Tv
18,15 The Bold Ones, telefilm
18,30 Agenda Liguria
18,30 Gente Tv Imperia
19,05 Gente Tv Genova
20,15 I miei quartieri, rubrica
20,30 [illegible] Eagles, film
22 — Motor shop, rubrica
22,30 Big match, rubrica
23,30 Motor shop, rubrica
0,15 Video clips notturni

Primantenna
14,30 Aggiudicato a..., rubrica
19,30 Tg magazine
20 — Adorabili creature, sceneggiato
20,30 Auto della settimana
21,00 Amor gitano, novela
22,30 I guerrieri Ninja
23,30 Film

Telecupole
14 — Tg Settegiorni
14,30 Pomeriggio [illegible]
17 — Nella Cinquestelle
17,30 Juke box, rubrica
19,25 Informazione regionale
[illegible] Specchietto retrovisore, film tv
22,30 Informazione regionale
23 — [illegible] noi
0,30 Zitti e... Mosca, rubrica

[illegible] Tv
13,15 Gente tv Imperia, news
13,45 I miei quartieri
14 — Avventure di frontiera, telefilm
14,30 Teatro - Dilettanti in Tv
[illegible] — Reporter
16,15 The Bold Ones, telefilm
16,30 Agenda Liguria, notizie Regione
18,30 Gente Tv Imperia, news
18,45 Tg Savona, provinciale
18,55 Tg Genova, provinciale
19,05 Gente Tv Genova, news
19,15 Viaggio con l'avventura
19,45 [illegible] Genova, provinciale
[illegible] Tg Savona, provinciale
20,15 I miei quartieri, rubrica
20,30 American Eagle, film
22 — Motor shop, informazione
22,30 Big Match, sport
23,30 Motor shop

[illegible]
13,15 Dentro la pittura, con Vittorio Sgarbi
14 — [illegible]
15 — Il prezioso viaggio [illegible] Fulgenzio
17,30 Informazione commerciale
19 — Calcio sera, rubrica
19,15 Dentro la pittura, con V. Sgarbi
20,30 Un posto per l'inferno, film
22,15 Calcio sera (r)
[illegible] Punto Sera, notiziario
23 — Controsalotto, replica

Telestar
15 — Mash, telefilm
16,10 Volley league, rubrica
17,25 Odeon sport, rubrica
18,15 Cuore in rete, rubrica
19 — Crazy dance, musicale
19,30 Tg [illegible] flash, notiziario
20,05 [illegible]h, telefilm
20,30 La gang di Buddy Walker, film
22,30 Tg 10 flash, notiziario
23 — [illegible] nella corrente, film

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Don Giovanni, musica di Mozart, ore 20.30.
Teatro della Corte: Il campiello di C. Goldoni, Piccolo Teatro di Milano, ore 20.30.
Pol. Genovese: Mogli, figlie, e amanti, di S. Gutry, regia di A. Lionello, con A. Lionello e E. Blanc, ore 20.30.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il Conte Chicchera di C. Goldoni, regia di F. Crivelli. Compagnia Teatro della Tosse, ore 21.
Sala Carignano: Unna tranquilla ostaia in sce collinn-e di L. Cambra, regia di P. Campodonico, con M. T. Priarone, F. Cappello, P. L. De Frala, C. Fornari.

CINEMA

Ariston 1: Senza tregua.
Ariston 2: Il socio.
Augustus: Il figlio della Pantera Rosa.
Corallo 1: Insonnia d'amore.
Corallo 2: Caro diario.
Grattacielo: Anni '90 Parte seconda.
Lux: Spara che ti passa.
Odeon: [illegible].
Olimpia: Un mondo perfetto.
Orfeo: Piccolo Buddha.
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan.
Universale 1: Il figlio della Pantera Rosa.
Universale 2: Aladdin.
Universale 3: Kalifornia.
Verdi: Baracca e burattini.
Centrale 1: Sodomia allo specchio.
Centrale 2: Le calde labbra bagnate di Moana - La calde black and white.
Chiabrera: Natascha - Spiegel der lu-ste.
Cristallo: Porcone selvaggo.

IMPERIA

Centrale: Aladdin.
Dante: Senza tregua.
Imperia: Il figlio della Pantera Rosa.

SANREMO

Ariston: Oggi chiuso.
Ritz: Aladdin.
Centrale: Anni Novanta parte seconda.
Sanremese: Spara che ti passa.
Orfeo: Occhio di serpente.
Tabarin: Senza tregua.

Pallanuoto: la Rari in Abruzzo per l'ultima partita del '93 prima della sosta

A Pescara aria di playoff

Gli uomini di Malara sulla strada dei biancorossi, caricati dalle ottime prove in Coppa delle Coppe. Mistrangelo: «Un confronto difficile, ■ siamo pronti»

SAVONA. La ■ari arriva oggi all'ultima, terribile trasferta del «ciclo di ferro» ■ cui si chiude il suo '93. Infatti, dopo aver superato agevolmente il primo turno della Coppa delle Coppe in Germania a Wuppertal, l'Athena affronta oggi ■ Pescara nella gara più importante della quarta giornata del massi■ campionato di pallanuoto.

Una partita che può rivelarsi fondamentale per i savonesi, visto che gli uomini dell'ex giocatore bogliaschino Malara so■ diretti concorrenti nella lot■ verso i playoff, ma hanno già ■ punto ■ meno dei biancorossi in classifica ■ causa della sconfitta in casa della Roma.

■ annuncia una gara sostanzialmente equilibrata, soprattutto ■ che ■ due formazioni sono partiti alcuni ■pioni, e tutti con destinazione Volturno. Dice Claudio Mistrangelo: «Dall'inizio della stagione è senza dubbio questa ■ nostra partita più difficile. Il Pescara, nonostante le molte partenze, rimane una squadra molto forte ed esperta, che ci ha fatto sempre soffrire. Gli abruzzesi sono nostri diretti concorrenti per entrare nei playoff; e una vittoria contro di loro varrebbe doppio: potrebbe rappresentare una decisa svolta nel nostro campionato».

La squadra è partita ieri mattina da Savona in pullman, e dopo circa 9 ore di viaggio

Malara quando giocava nel Bogliasco

(comprese alcune soste) è giunta nel capoluogo abruzzese. Un viaggio lungo, ma che ■ ai biancorossi anche a creare spogliatoio, per una squadra che si è rinnovata molto. Ancora Mistrangelo: «Dopo le gare in Germania posso dire che siamo ben allenati. La squadra ■ a posto fisicamente, e psicologicamente i ragazzi sono caricati al punto giusto. Ho tutti gli elementi a disposizione, compreso Santa■ ■ ha smaltito la botta rimediata in Coppa. Sono sicuro che ■ possa fare risultato».

Cambiano intanto ■ i giovani a disposizione del tecnico savonese: oggi tocca a Ferracane e, per la prima volta nella stagione, a Locatelli offrire i «cambi» ai senatori.

Sulla partita, prende la parola anche Gianni Averaimo: «Siamo in un buon periodo. In Germania abbiamo giocato bene e ottenuto la qualificazione facilmente. Questi risultati hanno fatto bene a tutto l'■biente, credo che anche oggi sapremo fornire ■ prestazione positiva: possiamo portare ■ ■ i due punti che ci servono a conservare il quarto posto, e soprattutto ad attendere in modo più tranquillo la trasferta di Coppa ■ Grecia, e l'impegno ■ ritorno in campionato contro l'Ortigia».

L'ultimo giudizio sugli avversari spetta a capitan La Cava: «E' ■ partita difficile, da ■ sottovalutare. Il Pescara sa■ un avversario ostico, non si ripeteranno certo le partite di Coppa dove abbiamo incontrato formazioni decisamente inferiori. Una partita vera, che potrà dire quali ■ le nostre possibilità. Loro hanno un punto meno di noi, ma hanno avuto anche un calendario più difficile: la sconfitta l'hanno subita a Roma, siamo sullo ■ livello. Sarà una bella battaglia».

Dopo la disputa della quarta giornata, il campionato si fermerà per quasi un mese: la quinta giornata ■ infatti in programma il 22 gennaio. In questo periodo tornerà protagonista la plurivittoriosa Nazionale dell'«italiano» Ratko Rudic (otterrà la nostra nazionalità italiana ■ 21 dicembre), che avrà uno «stage» in Australia ■ vista dei Campionati mondiali di nuoto ■ pallanuoto, che si svolgeranno a Roma nelle prime due settimane ■ settembre. I biancorossi invece cercheranno di preparare al meglio la sfida dei «quarti» di Coppa delle Coppe, contro il Glyfada Atene.

Massimo Novaro

Mistrangelo vuol chiudere bene il '93

IL PROGRAMMA

Tv e radio dalle «Najadi»

Dopo un paio di anticipi e posticipi fatti registrare nei turni precedenti, finalmente una giornata «piena» per la pallanuoto. Tutti e 6 gli incontri della quarta giornata ■ ■ verranno infatti giocati nel pomeriggio, con inizio in contemporanea alle 17,30.

La A1. Canottieri Napoli-Parmalat Volturno («Scandone»; arbitri Melis e Ricci); Florida Leonessa-Roma Racing («Cozzi» di Mila■ Merola e Sammarco); Cus D'Annunzio Pescara-Athena Savona («Le Najadi»; Dani e Tornabene); Dival Como-Ansaldo Recco (Piscina Muggiò; Capodicasa e Grosso); Florentia-Catania (vasca neutra di Anzio; De Meo e Salino); Coemi Ortigia-De Giorgio Posillipo («Lo Bello» ■ Siracusa; Grilli e Pinato).

Tv e radio. La sfida più attesa, Cus Pescara-Savona, verrà trasmessa in differita nel corso di «Notte Sport» su Rai 2 dopo la mezzanotte. La piscina pescarese è anche collegata per la trasmissione condotta da Alfredo Provenzali su RaiStereoUno dalle 18.30 alle 18,55. Altre vasche collegate sono Milano e Siracusa; aggiornamenti per il solo risultato da Napoli, Como e Anzio. ■ campionato riprenderà col quinto turno il 22 gennaio. [g. s.]

Seconda: spicca l'anticipo odierno

Albisola-Veloce sabato al pepe

Anticipo-thrilling per l'Albisola. La squadra di Arena affronta oggi al «Faraggiana» alle ■ la capolista del girone ■ la Veloce. E' una sfida che la squadra di casa sente moltissimo. Dice il segretario dei biancocelesti, Rino Roccabianca: «Affrontiamo la Veloce con l'intenzione di ben figurare. E' un incontro difficile, non proibitivo. Non vogliamo far pronostici, ma un pareggio contro la capolista non sarebbe da butter via».

L'Albisola spera anche, in questo sabato all'inglese, di avere sulle gradinate il pubblico delle grandi occasioni. Ancora Roccabianca: «Abbiamo chiesto l'anticipo per vedere se riusciamo a richiamare più pubblico. Se l'esperimento sarà positivo, chiederemo ■ giocare altre gare interne al sabato, altrimenti tutto resterà come prima». La Veloce si presenterà senza il centrocampista Pietro Piscopo. Il ventitreenne granata è stato sottoposto a una operazione chirurgica agli ■ per lui stagione praticamente finita. Secco, mister granata, darà la sua maglia ■ giovane Rossello. Il presidente della Veloce, Giorgio Levo: «L'assenza di Piscopo si farà sentire, ma noi dobbiamo cercare di allungare la nostra serie positiva».

Il Bragno ■ Massimo Caracciolo rischia invece sul campo della S. Nazario. La formazione della Val Bormida trova ■ rivale in crescita. L'arrivo in panchina di Recagno ha portato una ventata d'entusiasmo ■ Varazze, e per la sfida ai biancoverdi sulle gradinate del «Fer■ ci saranno molti sostenitori. I locali vogliono «vendicare» i cugini del Don Bosco, battuti sette giorni fa ■ Bragno per 7-0.

■ mattinata al «Ferro» (10,30) è invece in programma il clou per la salvezza. ■ Don Bosco se la vedrà col Valleggia. I salesiani hanno un solo obiettivo: vincere. Il presidente Giovanni Gracchi: «E' ■ partita i cui punti valgono doppio. Dobbiamo scendere in campo determinati, ma soprattutto vincenti». La terza della classe, la S. Cecilia, va ad affrontare il Mallare. Tommaso Barisone, tecnico arancione, conta molto sull'apporto dell'attaccante Odero, capocannoniere del torneo. Domenica la punta, gettata nella mischia negli ultimi 10', ha regalato con un gran gol la vittoria sul Cengio. Barisone: «Col Mallare Odero giocherà dal primo minuto, spero di far risultato anche con i rossoblù».

Nel girone A, quale formazio■ per ■ Consconte? Questi i dubbi alla vigilia del derby col Laigueglia, dopo le squalifiche: mancheranno infatti Menchelli, Bozzano, Ancora, Tosi e Maiello. Il presidente del Consconte, Mariano: «La decisione del Giudice è stata pesante. Faremo ricorso, ma questa partita è già compromessa». La capolista Poggese Ceriana è ospite del Sabazia, la S. Filippo riceve il Magliolo 88. [r. p.]

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 173/88 ■ - CRON. ■ 24/09/93

Avviso di ■ ■ pubblici incanti ■ ■ immo■

Esecuzione immobiliare promossa da Pittamiglio Paolo Avv. M. Buzio contro **NEGRO Renato**. Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno ■ gennaio 1994 ■ 12 dei seguenti immobili: Comune di Cengio fraz. Rocchetta: Lotto unico: complesso immobiliare terreni e fabbricati

a) piena proprietà ■ ■ ceduo boschivo catasto rustico partita 1955 f. 2 n. 135 bosco ceduo classe 2 superficie mq. 5850.
b) quota pari ad 1/12 di terreno ceduo boschivo catasto rustico partita 214 f. 1 n. 60, bosco ceduo classe 3 superficie mq. 7400;
c) quota pari ad 1/12 di terreno ceduo boschivo catasto rustico partita 214 f. 1 n. 209. bosco ceduo classe 3 mq. 2870, f. 1 n. 212 bosco ceduo cl. 3 mq. 1200, f. 1 n. 213 bosco ceduo mq. 1480, f. 1 ■. 215 bo■ ceduo mq. 130;
d) quota pari ad 1/12 di terreno ceduo boschivo catasto rustico partita 214 f. 10 n. 51 bosco ceduo cl. 1 mq. ■
e) quota pari ad 1/12 ■ terreno con entrostanti fabbricati rustici e fabbricato ad uso civile abitazione catasto rustico partita 214 f. ■ particelle: n. 192 seminativo arborato cl. 1 mq. 280, n. 194 fabbricato urbano da accertare mq. 235, n. 198 fabbricato rurale mq. 58, n. ■ fabbricato rurale mq. 84, n. 199 seminativo arborato cl. 1 mq. 675;
f) quota pari ad 1/12 di terreno seminativo ■ rustico p. 214 f. 10 n. 376 seminativo ■. 2 mq. 1220;
g) quota pari ad 1/12 di terreno seminativo e pascolativo catasto rusti■ partita 214 f. 12 particelle n. 211 seminativo cl 2 ■. 4340, n. 215 seminativo cl. 2 mq. ■, ■. 216 pascolo cl. U mq. 270;
h) quota pari ad 1/12 fabbricato ad uso civile abitazione menzionato ■ precedente punto ■ composto ■ piano seminterrato, terreno e primo: NCEU partita 32 f. 10 n. 195 sub 1 p.zza IV Novembre civico 31, piano semin. e terreno, ■, A/4 vani 6,5; l'unità immobiliare si com■ in vano cantina nel piano seminterrato, cucina, quattro camere, gabinetto e ripostiglio al piano terreno; ■ partita 32 f. 10 ■. 195 sub ■ p.zza IV Novembre civico 31 piano semin. e primo cat. A/4 cl. 2 vani 7; l'unità immobiliare si compone di vano cantina nel piano seminterrato, cucina, tre camere, gabinetto-bagno, ingresso ■ piano primo.

Prezzo base d'asta lire ■ cauzione lire 1.280.000, spese lire 2.560.000.
Offerta minima ■ aumento lire 700.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I ■ ■ venduti nello stato di ■ e di diritto ■ cui ■ trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli ■.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo ■ aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria en■ le ■ 12 ■ giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi ■ ■ ■ o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo ■ lire 15.000, da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il Giovedì dalle ore 9 alle ore ■
Savona, 24 settembre 1993.

Il ■ Civardi

Il volley affronta gli ultimi impegni del '93 prima della sosta: ecco i temi di tutte le categorie

Carcare e Varazze, sfide «imperiesi»

In serie C1 gli uomini di Franchello sono sul campo del Primavera, mentre le ragazze gialloblù vanno a sfidare il quotato Sanremo. La B2 aspetta sempre la prima vittoria del Savona: oggi i biancorossi sono di scena a Lecco

Con la speranza di mettere i primi due punti sotto l'albero, il Savona Volley in B2 maschile, [illegible] ospite del Lecco (ore 17,30) in una partita che, come conferma il dirigente Ugo Cappello, non appare chiusa per i biancorossi: «Anche [illegible] la situazione [illegible] difficile, ribadisco che la salvezza resta alla nostra portata. Non va dimenticato che la nostra [illegible] squadra giovane, con molti elementi non [illegible] in confidenza con la [illegible]. Ma il peggio forse è passato».

Aria [illegible] derby in C1: il Carcare, anch'esso in trasferta, è ospite del Primavera Imperia. Di fronte due squadre che hanno destato un'ottima impres[illegible] in questa prima fase: i valbormidesi sono in grado [illegible] centrare il colpo grosso in una partita che appare aperta a ogni pronostico. In [illegible] il Varazze (ore 17,30) contro il Pontremoli. Dario Bianchi, uno dei portacolori della squadra, analizza la partita: «Vogliamo ris[illegible] alcune prove non proprio da in[illegible]. E oggi potrebbe es[illegible] la volta buona, anche se il condizionale è d'obbligo».

Derby anche in C1 femminile: il Varazze infatti è impegnato a Sanremo in una partita che vede favorite le padrone di ca[illegible]. E' proprio Corrado Ruggeri, trainer delle matuziane, a presentare la sfida: «Dopo un periodo opaco, abbiamo trovato la forma migliore, anche se siamo più deboli rispetto alla scorsa stagione. E [illegible] le savonesi dovremo fare attenzione».

Nei campionati minori, che coinvolgono diverse squadre savonesi, la giornata si presen[illegible] interessante. In C2 maschile il S. Pio X Loano riceve il Lava[illegible] (palasport, [illegible] 17) [illegible] partita in cui i padroni di casa possono incamerare due punti. Parola al presidente Rossi: «Partiamo favoriti, ma occhio: il campionato [illegible] quanto mai equilibrato, [illegible] tutte le squadre capaci di lottare su ogni palla». In D maschile questo il programma della quarta giornata: Cogoleto-Spezia; Tomahawks-Genova; Ameglia-Ceparana; Sestri-Firex Albenga; S. Siro-Finalborghese. Infine la D femminile, dove [illegible] gioca la settima d'andata: Spotornese-Ortonovo; Gabbiano Imperia-Vezzano; Villaggio-Albatros Alassio; Battolla-Latte Tigullio; Firex Albenga-Ameglia; Carcare-Italbrokers; Arma-Masone.

[g. o.]

ULTIMA ORA

Il Savona ha esonerato Gozzi e Gallo

SAVONA. Ieri sera, nell'immediata vigilia della trasferta di Lecco, i dirigenti [illegible] Volley Savona hanno improvvisamente esonerato l'intero staff tecnico della prima squadra, composto da Alessandro Gozzi e da Massimiliano Gallo. L'inattesa decisione del consiglio è stata presa, come si legge in un comunicato, «in conseguenza [illegible] una situazione di incomprensioni e tensioni nei rapporti umani fra i tecnici, il presidente e il team manager». Tale situazione, prosegue il comunicato, «non riguarda il lato tecnico della conduzione della squadra, e [illegible] da collegare nel modo più assoluto alla posizione [illegible] classifica del Savona. Il lavoro svolto [illegible] grande serietà, impegno e competenza dai due tecnici non è mai [illegible] in discussione, anche perché questa coppia [illegible] allenatori aveva ottenuto notevoli miglioramenti nelle prestazioni individuali e [illegible] squadra».

Secondo il direttivo, il protrarsi di questa tensione [illegible] rapporti avrebbe causato il peggioramento nella normale gestione dell'attività tecnica, compromettendo in modo definitivo il lavoro. Nell'attesa di trovare un nuovo tecnico, i dirigenti biancorossi hanno affidato la squadra al giocatore Davide Crovella che ha dato la propria disponibilità a guidare i ragazzi in un momento così difficile della stagione. L'obiettivo della squadra rimane la salvezza.

[g. o.]

Il Savona è stato affidato a Crovella

CALCIO

Le partite di oggi

[illegible] i riflettori per [illegible] e i «regionali»

Un solo anticipo oggi nei campionati dilettanti. Si gioca, per il girone A [illegible] Promozione, il derby genovese tra Bolzanetese e Busalla. Una partita importante soprattutto per gli ospiti, che occupano il quarto posto [illegible] 14 punti a sole tre lunghezze dalla capolista Rivarolese. La sfida si gioca sul campo di Bolzaneto [illegible] Lo Faro) con inizio alle 15. Nei tornei giovanili, fermo il Nazionale Juniores dov'è impegnato il Savona di Leo Cusimano (si riprende l'8 gennaio), diventano protagonisti i campionati regionali.

Nel girone B degli Juniores a Cairo alle 16 si gioca Cairese-Finale, mentre il Legino ospita alla Nuova 167 (ore 16) l'Audace. Impegni casalinghi anche per il Varazze (16,30) con l'Italstrade, e il Vado (16,15) [illegible]s. Nel girone A la Loanesi ospita [illegible] Carlin's Boys, con inizio alle 17,15. Un anticipo anche per gli Allievi, gruppo A. L'Albisola è sul difficile [illegible] della Sampierdarenese. Doma[illegible] [illegible] alle ragazze. Nel campionato di C l'Albenga gioca [illegible] «Riva» alle 17 con l'Eagles Manessano, mentre l'Arci Varazze è sul campo del S. Martino Struppa.

[m. no.]

[illegible]

Programma delle gare

I professionisti a febbraio [illegible] in Riviera

Anche [illegible] ci [illegible] ancora diversi problemi [illegible] risolvere, è ormai tutto pronto per le corse ciclistiche in programma nel Ponente a febbraio. Il primo appuntamento è per il 15 col Trofeo Laigueglia cui seguirà 24 ore dopo la Montecarlo-Alassio. Entrambi gli appuntamenti so[illegible] riservati ai professionisti, che già dalle prossime settimane svolgeranno in Riviera la preparazione atletica in vista della prossima stagione.

Anche la stagione dei «puri» scatterà nel ponente, con la Montecarlo-Alassio del 27. Il tutto coronato da [illegible] serie [illegible] manifestazioni riservate agli amatori, tra le quali spicca l'Alassio-Montecarlo del 20. E poi la «Settimana amatoriale», [illegible] speciali classifiche di tappe, dal 19 al 26. E' invece «saltata» il 2° Ciclocross sulla Spiaggia, inizialmente in programma il 31 dicembre. La mancanza di adeguata copertura tv è stata la [illegible] della rinuncia. Nessun problema invece per le gare dei «pro», che avranno la copertura Rai e soprattutto, [illegible] sottolineano gli organizzatori [illegible] Velo club Alassio e Laigueglia, da Eurosport, tv via satellite popolare in Europa.

[g. o.]

GINNASTICA ARTISTICA

A Genova e a Savona

[illegible] luce i più [illegible] della Fratellanza

SAVONA. Si è svolta a Genova [illegible] prima [illegible] del Campionato di serie B. La formazione della Fratellanza Ginnastica Savonese era presente con Selena Panelli, Laura Ruggeri, Valentina Lepidi e Maura Vernazza. Le savonesi hanno sfiorato il podio, classificandosi quarte.

Al palazzetto dello sport di corso Tardy Benech si è invece svolta la prima prova del Campionato provinciale, con aggregate due province: Imperia e Savona. Nella categoria Juniores la Fratellanza ha fatto il pieno salendo [illegible] tre atleti sul podio, e così pure nelle Allieve di 1° grado. Nella categoria Allieve 2° grado, [illegible] invece della Polisportiva Quiliano che ha vinto anche il bronzo, [illegible] tre la medaglia d'argento è stata assegnata alla Fratellanza.

Tra le società imperiesi vittoria della Ginnastica Imperia negli Juniores, e del Riviera dei Fi[illegible] che ha spopolato negli Allievi 1° e 2° grado. Domenica per il campionato [illegible] C la società savonese, [illegible] Elisa Barile e Luana Formento, parteciperà alla seconda prova [illegible] campionato, mentre anche la squadra maschile [illegible] C [illegible] prepara per questa fase.

[r. p.]

[illegible]

Gare di S. Margherita

I Vigili del Fuoco protagonisti anche nell'indoor

SAVONA. In evidenza i canottieri del Gs Vigili del Fuoco «M. Poggi» al primo campionato regionale indoor svoltosi al Palasport di S. Margherita. Si era alla prima esperienza in questo genere di gare: in pratica viene usato un attrezzo, il remoergometro, che simula il gesto della voga, misurandone la forza [illegible] me in [illegible] normale gara in barca. Un [illegible] da alcuni anni e adottato quale mezzo di allenamento in inverno.

Il sodalizio diretto da Danilo Vigo si è ben comportato, conquistando il primo posto nelle rispettive categorie d'appartenenza: Fabio Pignone tra i Ragazzi, Alessandro Podestà negli Juniores, Michele Fiorentino nelle Ragazze e Gianandrea Bianco nei «pesi leggeri». Negli Under 23, bronzo ad Antonino Fiorentino. Da segnalare inol[illegible] i quarti posti [illegible] Dario Taverna e Alessio Mancino. Questi risultati hanno permesso [illegible] savonesi di classificarsi [illegible] di dietro alla «Argus» [illegible] S. Margherita. Nelle gare ris[illegible] ai Master si [illegible]ale una doppietta savonese, [illegible] l'inossidabile Ce[illegible] Marinangeli che l'ha spun[illegible] negli ultimi metri [illegible] Franco Badino.

[r. p.]

[illegible]

Esulta lo Yoshitaka 2A

Raffaella Carlini [illegible] tricolore tra le «Cadette»

SAVONA. Dopo [illegible] mesi, [illegible] nuovo podio per Raffaella Carlini. La portacolori dello Yoshitaka 2A Albisola, dopo aver conquistato il secondo posto agli Italiani nella categoria Cadette cinture [illegible] ha conquistato [illegible] ottimo terzo posto ai Campionati italiani per ragazze fino a 17-18 anni, categoria a lei superiore, che si sono svolti a Lavagna. Il risultato è stato accolto con molta soddisfazione dallo Yoshitaka, perché è stato raggiunto contro avversa[illegible] più grandi di lei, e con una maggiore esperienza, e che quindi fa sperare in futuro [illegible] un possibile titolo italiano.

Raffaella ha potuto raggiungere questi prestigiosi risultati grazie agli insegnamenti del maestro Alen Lazzarini (3° dan) e alla consulenza di Aldo Provenzano, tecnico regionale e recentemente promosso 5° dan. Felice anche il presidente dello Yoshitaka Franco Lazzarini: «E' un risultato che, oltre al gran lavoro svolto da Raffaella [illegible] tutti questi mesi, premia [illegible] che gli sforzi fatti dalla società che in questi ultimi sei mesi [illegible] fatto in modo che il primo po[illegible] tricolore non rimanesse un fatto isolato».

[r. p.]

Basket, programma del week-end

Una trappola per l'Alassio

Ultima fatica, prima delle vacanze natalizie, per i sodalizi impegnati nei vari tornei di pallacanestro. Diversi gli scontri che si annunciano interessanti [illegible] le squadre [illegible] nel ruolo di protagoniste.

D maschile. L'Alassio Vogue Sposa (Ceriale [illegible] 20,30) riceve la Valtarese con lo scopo di difendere il secondo posto in classifica. Sperare di agganciare [illegible] capolista Pavia, impegnata sul parquet amico contro il Cogoleto, è impossibile e i lombardi, pur nel clima natalizio, non sembrano propensi a far regali. Il presidente alassino Giovanni De Stefano: «Ci giocheremo tutto alla ripresa delle ostilità. Il torneo si deciderà a Pavia, nella sfida [illegible] i locali. Intanto però, sperando nell'utilizzo di Melgrati che stamane rientra dal Messico, pensiamo a superare la Valtarese che non è proprio l'ultima [illegible]a classe». In trasferta il Riviera impegnato sul campo del Sarzana: il team savonese, che ha compiuto numerosi progressi nelle ultime settimane, potrebbe anche fare il classico «colpo gros[illegible]». Completano il quadro S. Salvatore-Olympia Voghera; Lerici-Cus Torino; Cierre Asti-Junior Casale; Chiavari-Acqui; Alessandria-Imperia.

C femminile. La Cestistica è impegnata sul parquet del Cu[illegible] (ore 18) e per le ragazze [illegible] Giovanni Sibilio c'è l'opportunità di chiudere in bellezza una prima parte di torneo giocata al meglio. La giocatrice Silvia Spanò: «Il nostro capolavoro è stata la vittoria nel derby. Ma per la verità è tutta la stagione che stiamo esprimendoci al meglio». Il Loano riceve (palazzetto ore 20,30) il Lonato Pozzolo, per una gara alla portata delle padrone di [illegible]. Completano [illegible] giornata le partite Energia Torino-Camisasca; Malnate-Canegrate; Ospedaletti-Alessandria; Villadossola-Cossato.

Promozione maschile. L'Albenga, capolista in coabitazio[illegible] del torneo, riceve l'Uisp Rivarolo (Campolau ore 20,45) e per il sodalizio di Marco Munerol c'è, contro una squadra da non sottovalutare, l'opportunità di ottenere due punti preziosi. Asso Savona-Loano (do[illegible] alle 17,30) è la partita più attesa dagli sportivi della provincia, con quotazioni alte per i padroni [illegible]. Il Cairo gioca sul parquet dell'Athletic Genova domani alle 11, mentre il Maremola Pietra riceve il Pegli alle 20,45.

Promozione femminile. L'Albatros riceve l'Athletic Genova (Alassio, ore 18) in una partita [illegible] vertice. Il dirigente Berretta: «[illegible]po la vittoria di Cairo la squadra è galvanizza[illegible]. Speriamo di chiudere in bellezza una prima parte di stagione che ha l'obiettivo [illegible] proiettarci in C». Intanto sembra più concreta l'ipotesi che il palazzetto di Alassio possa essere a disposizione delle [illegible]cietà già entro [illegible] fine di febbraio. Il Finale ospita il Ventimiglia alle 20,30, mentre il Maremola è ospite del Lavagna.

Guglielmo Olivero

Pallanuoto: la Rari in Abruzzo per l'ultima partita del '93 prima della sosta

A Pescara aria di playoff

Gli uomini di Malara sulla strada dei biancorossi, caricati dalle ottime prove in Coppa delle Coppe. Mistrangelo: «Un confronto difficile, ma siamo pronti»

SAVONA. La Rari arriva oggi all'ultima, terribile trasferta del «ciclo di ferro» con cui si chiude il suo '[illegible]. Infatti, dopo aver superato agevolmente il primo turno della Coppa [illegible] Coppe in Germania a Wuppertal, l'Athena affronta oggi il Pescara nella gara più importante della quarta giornata del massimo campionato di pallanuoto.

Una partita che può rivelarsi fondamentale per i savonesi, visto che gli uomini dell'ex giocatore bogliaschino Malara sono diretti concorrenti nella lotta verso i playoff, ma hanno già un punto in meno dei bianco[illegible]i in classifica a causa della sconfitta in casa della Roma.

[illegible] annuncia una gara sostanzialmente equilibrata, soprattutto [illegible] che dalle due formazi[illegible] [illegible] partiti alcuni campioni, e tutti [illegible] destinazione Volturno. Dice Claudio Mistrangelo: «Dall'inizio della stagione è senza dubbio questa la nostra partita più difficile. Il Pescara, nonostante le molte partenze, rimane una squadra molto forte ed esperta, che ci ha fatto sempre soffrire. Gli abruzzesi [illegible] nostri diretti concorrenti per entrare nei playoff, e una vittoria contro di loro varrebbe doppio: potrebbe rappresentare [illegible] decisa svolta nel nostro campionato».

La squadra è partita ieri mattina da Savona in pullman, e dopo circa 9 [illegible] di viaggio (comprese alcune soste) è giunta nel capoluogo abruzzese. Un viaggio lungo, ma che serve ai biancorossi anche a creare spogliatoio, per [illegible] squadra che si è rinnovata molto. Ancora Mistrangelo: «Dopo le gare in Germania posso dire che siamo ben allenati. La squadra è a posto fisicamente, e psicologicamente i ragazzi sono caricati al punto giusto. Ho tutti gli elementi a disposizione, compreso Santamaria che ha smaltito la botta rimediata in Coppa. Sono sicuro che si possa fare risultato».

Malara quando giocava nel Bogliasco

Cambiano intanto ancora i giovani a disposizione del tecnico savonese: oggi tocca a Ferracane e, per la prima volta nella stagione, a Locatelli offrire i cambi ai senatori.

Sulla partita, prende la parola anche Gianni Averaimo: «Siamo in un buon periodo. In Germania abbiamo giocato bene e ottenuto la qualificazione facilmente. Questi risultati hanno fatto bene a tutto l'am[illegible]biente, credo che anche oggi [illegible] premo fornire [illegible] prestazione positiva: possiamo portare a casa i due punti che [illegible] servono a conservare il quarto posto, e soprattutto ad attendere in mo[illegible] più tranquillo la trasferta di Coppa in Grecia, e l'impegno [illegible] ritorno in campionato contro l'Ortigia».

L'ultimo giudizio sugli avversari spetta a capitan La Cava: «E' una partita difficile, da non sottovalutare. Il Pescara sarà [illegible] avversario ostico, non si ripeteranno certo le partite di Coppa dove abbiamo incontrato formazioni decisamente inferiori. Una partita vera, che potrà dire quali sono [illegible] nostre possibilità. Loro hanno un punto meno di noi, [illegible] hanno avuto anche un calendario più difficile: la sconfitta l'hanno subita a Roma, siamo sullo stesso livello. Sarà una bella battaglia».

Dopo la disputa della quarta giornata, il campionato si fermerà per quasi un mese: la quinta giornata è infatti in programma il [illegible] gennaio. In que[illegible] periodo tornerà protagoni[illegible] la plurivittoriosa Nazionale dell'«italiano» Ratko Rudic (otterrà la nostra nazionalità italiana il 21 dicembre), che avrà uno «stage» in Australia in vista dei Campionati mondiali [illegible] nuoto e pallanuoto, che si svolgeranno a Roma nelle prime due settimane di settembre. I biancorossi invece cercheranno di preparare al meglio la sfida dei «quarti» di Coppa delle Coppe, contro il Glyfada Atene.

Massimo Novaro

Mistrangelo vuol chiudere bene il '93

IL PROGRAMMA

Tv e radio dalle «Najadi»

Dopo un paio di anticipi e posticipi fatti registrare nei turni precedenti, finalmente una giornata «piena» per la pallanuoto. Tutti e 6 gli incontri della quarta giornata [illegible] andata verranno infatti giocati nel pomeriggio, con inizio in contemporanea alle 17,30.

La A1. Canottieri Napoli-Parmalat Volturno («Scandone»; arbitri Melis e Ricci); Florida Leonessa-Roma Racing («Cozzi» di Milano; Merola e Sammarco); Cus D'Annunzio Pescara-Athena Savona («Le Najadi»; Dani e Tornabene); Divol Como-Ansaldo Recco (Pi[illegible] Muggiò; Capodicasa e Grosso); Florentia-Catania (vasca neutra di Anzio; De Meo e Salino); Coemi Ortigia-De Giorgio Posillipo («Lo Bello» di Siracusa; Grilli e Pinato).

Tv e radio. La sfida più attesa, Cus Pescara-Savona, verrà trasmessa in differita nel corso di «Notte Sport» su Rai 2 dopo la mezzanotte. La piscina pescarese è anche collegata per la trasmissione condotta da Alfredo Provenzali su RaiStereoUno dalle 18,30 alle 18,55. Altre vasche collegate [illegible] Milano e Siracusa; aggiornamenti per il solo risultato da Napoli, Como e Anzio. Il campionato riprenderà col quinto turno il 22 gennaio. [g. s.]

Seconda: spicca l'anticipo odierno

Albisola-Veloce sabato al pepe

Anticipo-thrilling per l'Albisola. La squadra di Arena affronta oggi al «Faraggiana» alle [illegible] [illegible] capolista del girone B: la Veloce. E' una sfida che la squadra di casa sente moltissimo. Dice il segretario dei biancocelesti, Rino Roccabianca: «Affrontiamo [illegible] Veloce con l'intenzione di ben figurare. E' un incontro difficile, non proibitivo. Non vogliamo far pronostici, ma un pareggio contro la capolista [illegible] sarebbe da buttar via».

L'Albisola spera anche, in questo sabato all'inglese, di avere sulle gradinate il pubblico delle grandi [illegible]. Anco[illegible] Roccabianca: «Abbiamo chiesto l'anticipo [illegible] vedere se riusciamo a richiamare più pubblico. Se l'esperimento sarà positivo, chiederemo di giocare altre gare interne al sabato, altrimenti tutto resterà come pri[illegible]. La Veloce si presenterà senza il centrocampista Pietro Piscopo. Il ventitreenne granata è stato sottoposto a una operazione chirurgica agli occhi: per lui stagione praticamente finita. Sacco, mister granata, darà la sua maglia al giovane Rosselo. Il presidente della Veloce, Giorgio Levo: «L'assenza di Piscopo si farà sentire, ma noi dobbiamo cercare di allungare la nostra serie positiva».

Il Bragno di Massimo Caracciolo rischia invece sul campo della S. Nazario. La formazione della Val Bormida trova [illegible] rivale in crescita. L'arrivo in panchina di Recagno ha portato una ventata d'entusiasmo a Varazze, e per la sfida ai biancoverdi sulle gradinate del «Ferro» ci saranno molti sostenitori. I locali vogliono «vendicare» i cugini del Don Bosco, battuti sette giorni fa a Bragno per 7-0.

In mattinata [illegible] «Ferro» (10,30) è invece in programma il clou per la salvezza. Il Don Bosco se la vedrà col Valloggia. I salesiani hanno un solo obiettivo: vincere. Il presidente Giovanni Gracchi: «E' una partita i cui punti valgono doppio. Dobbiamo scendere in campo determinati, [illegible] soprattutto vincenti». La terza della classe, [illegible] S. Cecilia, va [illegible] affrontare il Millare. Tommaso Barisone, tecnico arancione, conta molto sull'apporto dell'attaccante Odero, capocannoniere del torneo. Domenica la punta, gettata nella mischia negli ultimi 10', ha regalato con un gran gol la vittoria sul Cengio. Barisone: «Col Millare Odero giocherà dal primo minuto, spero di far risultato anche con i rossoblù».

Nel girone A, quale formazione per il Conscente? Questi i dubbi alla vigilia del derby col Laigueglia, dopo le squalifiche: mancheranno infatti Menchelli, Bozzano, Ancora, Tosi e Maiello. Il presidente del Conscente, Mariano: «La decisione del Giudice è stata pesante. Faremo ricorso, ma questa partita è già compromessa». La capolista Poggese Ceriana è ospite del Sabazia, la S. Filippo [illegible] il Magliolo 88. [r. p.]

TRIBUNALE DI [illegible]

R.G. 173/88 ES - CRON. 2866 24/09/93

[illegible] si pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Pittamiglio Paolo Avv. M. Buzio contro **NEGRO Renato**. Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 25 gennaio 1994 ore 12 dei seguenti immobili: Comune di Cengio [illegible] Rocchetta: Lotto unico: complesso immobiliare terreni e fabbricati

a) piena proprietà [illegible] terreno ceduo boschivo [illegible] rustico partita 1955 f. [illegible] n. 135 bosco ceduo classe 2 superficie mq. 5850.
b) quota pari ad 1/12 di terreno ceduo boschivo catasto rustico partita 214 f. 1 n. 80, [illegible] ceduo classe [illegible] superficie mq. 7400;
c) quota pari ad 1/12 di terreno ceduo boschivo catasto rustico partita 214 f. 1 n. 209, bosco ceduo classe 3 mq. 2870, f. 1 n. 212 bosco ceduo cl. 3 mq. 1200, f. 1 n. 213 bosco ceduo mq. 1480, f. 1 n. 215 bosco ceduo mq. 130;
d) quota pari ad 1/12 di terreno ceduo boschivo catasto rustico partita 214 f. [illegible] n. 51 bosco ceduo [illegible]. 1 mq. 3830;
e) quota pari ad 1/12 [illegible] terreno [illegible] entrostanti fabbricati rustici e fabbricato ad uso civile abitazione catasto rustico partita 214 f. 10 particelle: n. 192 [illegible] arborato cl. 1 mq. 260, n. 194 fabbricato urbano da accertare mq. 235, n. 196 fabbricato rurale mq. 58, n. 198 fabbricato rurale mq. 84, n. 199 seminativo arborato cl. 1 mq. 875;
f) quota pari ad 1/12 di terreno seminativo catasto rustico p. 214 f. 10 n. 378 seminativo cl. 2 mq 1220;
g) quota pari ad 1/12 di terreno seminativo e pascolativo catasto rustico partita 214 f. 12 particelle n. 211 seminativo cl 2 mq. 4340, n. 215 seminativo cl. 2 mq. 570, n. 216 pascolo cl. U mq. 270;
h) quota pari ad 1/12 fabbricato ad uso civile abitazione menzionato al precedente punto e) composto di piano seminterrato, terreno e pri[illegible]: NCEU partita 32 f. 10 n. 195 sub 1 p.zza [illegible] Novembre civico 31, piano semin. e terreno, cat. A/4 vani 6,5; l'unità immobiliare si compone in vano cantina nel piano seminterrato, cucina, quattro camere, gabinetto e ripostiglio al piano terreno; NCEU partita 32 f. 10 n. 185 sub 2 p.zza IV Novembre civico 31 piano semin. e primo cat. A/4 cl. 2 vani 7; l'unità immobiliare si compone di vano cantina nel piano seminterrato, cucina, tre camere, gabinetto-bagno, ingresso al piano primo.

Prezzo base d'asta lire [illegible] cauzione lire 1.280.000, spese [illegible] 2.560.000.
Offerte minime in aumento lire 700.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni [illegible] venduti nello [illegible] [illegible] [illegible] e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese [illegible] trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 [illegible] dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, [illegible] gni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000, da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il Giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, 24 settembre 1993.

IL CANCELLIERE [illegible]

Il volley affronta gli ultimi impegni del '93 prima della sosta: ecco i temi di tutte le categorie

Carcare e Varazze, [illegible] «imperiesi»

In serie C1 gli uomini di Franchello sono sul campo del Primavera, mentre le ragazze giallobiù vanno [illegible] sfidare il quotato Sanremo. La B2 aspetta sempre la prima vittoria del Savona: oggi i biancorossi sono di [illegible] Lecco

Con la speranza di mettere i primi due punti sotto l'albero, il Savona Volley in B2 maschile, è ospite del Lecco (ore 17,30) [illegible] partita che, come conferma il dirigente Ugo Cappello, non appare chiusa per i biancorossi: «Anche se la [illegible] difficile, ribadisco che la salvezza resta alla nostra portata. Non [illegible] dimenticato che [illegible] è [illegible] squadra giovane, con molti elementi [illegible] ancora [illegible] confidenza [illegible] B2. Ma il peggio forse [illegible] passato».

Aria di derby in C1: il Carcare, anch'esso in trasferta, è ospite del Primavera Imperia. Di fronte due squadre che hanno destato un'ottima impressione [illegible] questa prima fase: i valbormidesi [illegible] in grado [illegible] centrare il colpo grosso in [illegible] partita che [illegible] aperta a ogni pronostico. In casa il Varazze (ore 17,30) contro il Pontremoli. Dario Bianchi, uno dei portacolori della squadra, analizza [illegible] partita: «Vogliamo riscattare alcune prove non proprio da incorniciare. E oggi potrebbe esser la volta buona, anche [illegible] condizionale è d'obbligo».

Derby anche in C1 femminile: il Varazze infatti è impegnato [illegible] Sanremo in una partita che vede favorite le padrone [illegible] casa. E' proprio Corrado Ruggeri, trainer delle matuziane, a presentare la sfida: «Dopo un periodo opaco, abbiamo trovato la forma migliore, anche se [illegible] più deboli rispetto alla scorsa stagione. E contro le savonesi dovremo fare attenzione».

[illegible] campionati minori, che coinvolgono diverse squadre savonesi, la giornata si presenta interessante. In [illegible] maschile [illegible] S. Pio X Loano riceve il Lavagna (palasport, [illegible] 17) in [illegible] partita in cui i padroni di [illegible] possono incamerare due punti. Parola [illegible] presidente Rossi: «Partiamo favoriti, ma occhio: il campionato appare quanto [illegible] equilibrato, con tutte le squadre [illegible] lottare su ogni palla». In D maschile questo il programma della quarta giornata: Cogoleto-Spezia; Tomahawks-Genova; Ameglia-Ceparana; Sestri-Firex Albenga; S. Siro-Finalborghese. Infine la D femminile, dove si gioca la settima d'andata: Spotornese-Ortonovo; Gabbiano Imperia-Vezzano; Villaggio-Albatros Alassio; Battolla-Latte Tigullio; Firex Albenga-Ameglia; Carcare-Italbrokers; Arma-Masone. [g. o.]

[illegible]

Il Savona ha esonerato Gozzi e Gallo

SAVONA. Ieri sera, nell'immediata vigilia della trasferta [illegible] Lecco, i dirigenti del Volley Savona hanno improvvisamente esonerato l'intero staff tecnico della prima squadra, composto da Alessandro Gozzi [illegible] da Massimiliano Gallo. L'inattesa decisione del consiglio [illegible] stata presa, [illegible] si legge in un comunicato, «in conseguenza di una situazione di incomprensioni e tensioni [illegible] rapporti umani fra i tecnici, il presidente e il team manager». Tale situazione, prosegue il comunicato, [illegible] riguarda [illegible] lato tecnico [illegible] della conduzione [illegible] squadra, e [illegible] è da collegare nel modo più assoluto alla posizione [illegible] classifica del Savona. Il lavoro svolto con grande serietà, impegno e competenza dai due tecnici non [illegible] mai [illegible] in discussione, anche perché questa coppia [illegible] allenatori aveva ottenuto notevoli miglioramenti nelle prestazioni individuali e di squadra».

Secondo il direttivo, [illegible] protrarsi di questa tensione nei rapporti avrebbe [illegible] il peggioramento nella normale gestione dell'attività tecnica, compromettendo [illegible] definitivo il lavoro. Nell'attesa di trovare un nuovo tecnico, i dirigenti biancorossi hanno affidato [illegible] squadra al giocatore Davide Crovella che ha dato la propria disponibilità a guidare i ragazzi in un momento così difficile della stagione. L'obiettivo della squadra rimane la salvezza. [g. o.]

Il Savona è stato affidato a Crovella

Basket, programma del week-end

Una trappola [illegible] l'Alassio

Ultima fatica, prima delle vacanze natalizie, per i sodalizi impegnati nei vari tornei di pallacanestro. Diversi gli scontri che si annunciano interessanti [illegible] le squadre savonesi nel ruolo di protagoniste.

D maschile. L'Alassio Vogue Sposa (Ceriale ore 20,30) riceve la Valtarese [illegible] lo scopo di difendere il secondo posto in classifica. Sperare [illegible] agganciare la capolista Pavia, impegnata sul parquet amico contro il Cogoleto, [illegible] impossibile e i lombardi, pur nel clima natalizio, non sembrano propensi [illegible] far regali. Il presidente alassino Giovanni De Stefano: «Ci giocheremo tutto alla ripresa delle ostilità. Il torneo si deciderà a Pavia, nella sfida con i locali. Intanto però, sperando nell'utilizzo di Malgrati che [illegible] rientra dal Messico, pensiamo [illegible] superare la Valtarese che non è proprio l'ultima della classe». In trasferta il Riviera impegnato sul campo del Sarzana: il team savonese, che ha compiuto numerosi progressi nelle ultime settimane, potrebbe anche fare [illegible] classico «colpo grosso». Completano [illegible] quadro S. Salvatore-Olympia Voghera; Lerici-Cus Torino; Cierre Asti-Junior Casale; Chiavari-Acqui; Alessandria-Imperia.

C femminile. La Costistica [illegible] impegnata sul parquet del Cuneo (ore 18) [illegible] per le ragazze [illegible] Giovanni Sibilio c'è l'opportunità [illegible] chiudere in bellezza [illegible] prima parte di torneo giocata al meglio. La giocatrice Silvia Spanò: «Il nostro capolavoro è stata la vittoria nel derby. Ma per la verità è tutta la stagione che stiamo esprimendoci al meglio». Il Loano riceve (palazzetto ore 20,30) il Lonate Pozzolo, per una gara alla portata delle padrone di casa. Completano la giornata le partite Energia Torino-Camisasca; Malnate-Canegrate; Ospedaletti-Alessandria; Villadossola-Cossato.

Promozione maschile. L'Albenga, capolista in coabitazione [illegible] del torneo, riceve l'Uisp Rivarolo (Campolau [illegible] 20,45) [illegible] per il sodalizio [illegible] Marco Munerol c'è, contro [illegible] squadra da [illegible] sottovalutare, l'opportunità [illegible] due punti preziosi. Asso Savona-Loano (domani alle 17,30) [illegible] la partita più attesa dagli sportivi della provincia, con quotazioni alte per i padroni [illegible] casa. Il Cairo gioca sul parquet dell'Athletic Genova [illegible] domani alle 11, [illegible] il Maremola Pietra riceve il Pegli alle 20,45.

Promozione femminile. L'Albatros riceve l'Athletic Genova (Alassio, ore 18) in [illegible] partita [illegible] vertice. Il dirigente Berretta: «Dopo la vittoria di Cairo la squadra è galvanizzata. Speriamo di chiudere in bellezza una prima parte di stagione che ha l'obiettivo [illegible] proiettarci in C». Intanto sembra più concreta l'ipotesi che il palazzetto di Alassio possa essere [illegible] disposizione delle società già entro la fine [illegible] febbraio. Il Finale ospita il Ventimiglia alle 20,30, mentre il Maremola è ospite del Lavagna.

Guglielmo [illegible]

CALCIO

Le partite di oggi

Tutti i riflettori per Bolzaneto e i «regionali»

Un solo anticipo oggi nei [illegible] pionati dilettanti. Si gioca, per il girone A di Promozione, il derby genovese tra Bolzanetese e Busalla. Una partita importante soprattutto per gli ospiti, che occupano il quarto posto con 14 punti a sole tre lunghezze dalla capolista Rivarolese. La sfida si gioca sul campo [illegible] Bolzaneto (Ex Lo Faro) [illegible] inizio alle 15. Nei tornei giovanili, fermo [illegible] Nazionale Juniores dov'è impegnato il Savona di Leo Cusimano (si riprende l'8 gennaio), diventano protagonisti [illegible] i campionati regionali.

Nel girone [illegible] degli Juniores a Cairo [illegible] 16 si gioca Cairese-Finale, mentre il Legino ospita alla Nuova 167 (ore 16) l'Audace. Impegni casalinghi anche per il Varazze (16,30) [illegible] l'Italstrade, e il Vado (16,15) con il Cosmos. Nel girone A la Loanesi ospita [illegible] Carlin's Boys, con inizio [illegible] 17,15. Un anticipo [illegible] che per gli Allievi, gruppo A. L'Albisola è sul difficile campo della Sampierdarenese. Domani tocca invece alle ragazze. Nel campionato di C l'Albenga gioca al «Riva» alle 17 [illegible] l'Eagles Manesseno, mentre l'Arci Varazze [illegible] sul campo [illegible] S. Martino Struppa. [m. no.]

Programma delle gare

I professionisti [illegible] febbraio [illegible] in Riviera

Anche [illegible] sono [illegible] diversi problemi da risolvere, è ormai tutto pronto per le corse ciclistiche in programma [illegible] Ponente [illegible] febbraio. Il primo appuntamento è per il 15 col Trofeo Laigueglia cui seguirà [illegible] ore dopo la Montecarlo-Alassio. Entrambi gli appuntamenti sono riservati ai professionisti, che già dalle prossime settimane svolgeranno in Riviera la preparazione atletica in vista della prossima stagione.

Anche la stagione [illegible] «puri» scatterà nel ponente, con la Montecarlo-Alassio del 27. Il tutto coronato [illegible] di manifestazioni riservate agli amatori, tra le quali spicca l'Alassio-Montecarlo del [illegible]. E poi la «Settimana amatoriale», [illegible] speciali classifiche [illegible] tappe, dal 19 [illegible] 26. E' invece «saltata» il 2° Ciclocross sulla Spiaggia, inizialmente [illegible] programma il 31 dicembre. La mancanza di adeguata copertura tv è stata la causa della rinuncia. Nessun problema invece per le [illegible] dei «pro», che avranno la copertura Rai e soprattutto, come sottolineano gli organizzatori [illegible] Velo club Alassio e Laigueglia, da Eurosport, tv via satellite popolare in Europa. [g. o.]

GINNASTICA ARTISTICA

A Genova e [illegible] Savona

Si fanno luce i più giovani della Fratellanza

SAVONA. Si [illegible] svolta a Genova [illegible] prima prova [illegible] Campionato di serie B. La formazione della Fratellanza Ginnastica Savonese era presente [illegible] Selena Panelli, Laura Ruggeri, Valentina Lepidi e Maura Vernezza. Le [illegible] hanno sfiorato il podio, classificandosi quarte.

Al palazzetto dello sport di corso Tardy Benech si è invece svolta la prima prova del Campionato provinciale, con aggregate due province: Imperia e Savona. Nella categoria Juniores la Fratellanza ha fatto il pieno salendo con tre atleti sul podio, e così pure nelle Allieve di 1° grado. Nella categoria Allieve 2° grado, [illegible] della Polisportiva Quiliano che ha vinto anche il bronzo, mentre la medaglia d'argento [illegible] stata assegnata alla Fratellanza.

Tra le società imperiesi vittoria della Ginnastica Imperia negli Juniores, e del Riviera dei Fiori che ha spopolato negli Allievi 1° e 2° grado. Domenica per il campionato di C la società savonese, con Elisa Barile e Luana Formento, parteciperà alla seconda prova di campionato, [illegible] anche la squadra maschile di C si prepara per questa fase. [r. p.]

CANOTTAGGIO

Gare di S. Margherita

I Vigili del Fuoco protagonisti anche nell'indoor

SAVONA. In evidenza i canottieri [illegible] Gs Vigili [illegible] Fuoco [illegible] Poggi» al primo campionato regionale indoor svoltosi al Palasport di S. Margherita. Si era alla prima esperienza in questo genere [illegible] gare: in pratica viene usato un attrezzo, il remoergometro, che simula [illegible] gesto della voga, misurandone la forza come in una normale [illegible] in barca. Un attrezzo usato da alcuni anni e adottato quale mezzo di allenamento in inverno.

Il sodalizio diretto da Danilo Vigo si è ben comportato, conquistando [illegible] primo posto nelle rispettive categorie d'appartenenza: Fabio Pignone tra i Ragazzi, Alessandro Podestà negli Juniores, Michele Fiorentino nelle Ragazze e Gianandrea Bianco [illegible] «pesi leggeri». Negli Under 23, bronzo ad Antonino Fiorentino. [illegible] segnalare inoltre i quarti posti di Dario Taverna e Alessio Mancino. Questi risultati hanno permesso ai savonesi di classificarsi secondi dietro alla «Argus» [illegible]. Margherita. Nelle gare riservate ai Master [illegible] segnala una doppietta savonese, con l'inossidabile Co[illegible] Marinangeli che l'ha spuntata negli ultimi metri su Fran[illegible] Badino. [r. p.]

KARATE

Esulta lo Yoshitaka 2A

[illegible] Carlini bronzo tricolore tra le «Cadette»

SAVONA. Dopo [illegible] mesi, [illegible] podio per Raffaella Carlini. La portacolori dello Yoshitaka 2A Albisola, dopo aver conquistato il secondo posto agli Italiani nella categoria Cadette cinture nere, ha conquistato un ottimo terzo posto ai Campionati italiani per ragazze fino a 17-18 anni, categoria a lei superiore, che si sono svolti a Lavagna. Il risultato è stato accolto con molta soddisfazione dallo Yoshitaka, perché è stato raggiunto contro avversarie più grandi di lei, e [illegible] una maggiore esperienza, e che quindi fa sperare [illegible] futuro in un possibile titolo italiano.

Raffaella ha potuto raggiungere questi prestigiosi risultati grazie agli insegnamenti del maestro Alan Lazzarini (3° dan) e alla consulenza di Aldo Provenzano, tecnico regionale e recentemente promosso 5° dan. Felice anche il presidente dello Yoshitaka Franco Lazzarini: «E' un risultato che, oltre al gran lavoro svolto [illegible] Raffaella in tutti questi mesi, premia anche gli sforzi fatti dalla società che [illegible] questi ultimi sei mesi ha fatto in modo che il primo podio tricolore [illegible] rimanesse [illegible] fatto isolato». [r. p.]

Wellinder/Bozell

Che cosa c'è di più bello nella vita che lavorare per la vita?

Pharmacia è una nuova società farmaceutica, creata con un compito preciso: lavorare per la vita.

Nasce dall'unione delle risorse umane e tecnologiche di Farmitalia Carlo Erba, Procordia, Kabi Pharmacia e di altre importanti aziende europee e statunitensi.

La sua dimensione è il mondo.

L'obiettivo è progettare e realizzare terapie mediche e cure sempre più avanzate.

Gli impegni prioritari di Pharmacia riguardano aree nelle quali è gia leader mondiale: cura dei tumori e dei disturbi della crescita, chirurgia e cura dell'occhio, nutrizione clinica, allergodiagnosi.

Non solo, Pharmacia è impegnata costantemente anche in altri settori cruciali della medicina: terapie cardiovascolari, malattie infettive, antidolorifici, anestesia, incontinenza urinaria, reumatologia, derivati del plasma, dermatologia.

Per Pharmacia i pazienti, la classe medica ed il personale sanitario sono precisi punti di riferimento.

alla vita!

Sparatoria in via Sansovino, l'auto bloccata da una raffica di mitraglietta

Fugge all'alt: ucciso dagli agenti

Conosceva i segreti dei clan?

Racconta: «Prima ho sentito gridare. Poi una raffica [illegible] colpi, [illegible] decina». Bruno Giacaron ha 66 anni, abita al terzo piano di via Sansovino [illegible]5. Sotto casa sua, nel cortile di un complesso sorto quarant'anni fa per dare [illegible] sistemazione ai profughi dell'Istria, è morto ieri mattina Mario Nicotra, catanese, 29 anni appena compiuti. Pregiudicato per rapine e porto abusivo d'armi.

La polizia lo cercava per interrogarlo [illegible] recente delitto. Ieri gli agenti gli avevano teso una trappola, lo aspettavano sotto casa. Nicotra è uscito alle 7,45. Quando è salito sulla sua auto gli uomini della mobile hanno cercato di fermarlo. Lui è fuggito, alla guida della Lancia Thema: prima ha urtato due vetture, poi ha cercato di investire gli agenti. Lo ha fermato [illegible] raffica di colpi, pistola e mitraglietta. Ferito, è stato accompagnato [illegible] Maria Vittoria. Vi è giunto cadavere.

I funzionari della mobile dicono solo: «E' un'inchiesta delicata, iniziata alcune settimane fa». Parla il questore Carlo Ferrigno: «Stavamo indagando [illegible] un duplice omicidio, la morte di Orazio Orofino e Giuseppe Iudica, assassinati l'ottobre scorso in piazza Fontanesi. Le indagini ci hanno portati a Mario Nicotra e ad altre due o tre persone. Dovevamo fermarle».

Dice che i suoi uomini si sono mossi [illegible] professionalità: «Nicotra ha reagito, gli agenti sono stati costretti a sparare». Aggiunge, [illegible] parole misurate, che l'operazione «ha portato al recupero di armi, molte armi, e al fermo di altre persone», la cui posizione è ora all'esame dei giudici.

Parla anche Jane Lisa, 28 anni, la convivente inglese di Mario Nicotra: «Mario si era [illegible] gliato presto, è [illegible] di casa alle 7,40, doveva andare in tribunale per parlare con un magistrato e avere notizie di un suo fratello, Santo, che è in carcere. Aveva lasciato la sua auto [illegible] cortile. Perché non lo hanno fermato sulla porticina a vetri? Perché non mentre saliva sulla macchina? Perché lo hanno [illegible] ciso?». Dice: «Aveva messo la testa a posto, lavorava con il fratello che ha un banco di abbigliamento e gira i mercati». Aggiunge: «La polizia [illegible] cercava per quel duplice delitto avvenuto [illegible] ottobre scorso. [illegible] come può [illegible] ucciso quei due catanesi se è uscito dal [illegible] ai primi [illegible] novembre?».

[illegible] il vicequestore Salvatore Longo spiega [illegible] l'operazione, partita da quel duplice omicidio, ha poi seguito altri filoni, portando al recupero [illegible] molte armi: pistole, fucili, anche [illegible] mozze. E al fermo di alcuni pregiudicati: sei o sette persone. Un'indagine che ha condotto dritti nel cuore di una guerra in atto da mesi, con ferimenti e morti. Un'indagine partita un mese fa, proprio dall'esecuzione [illegible] piazza Fontanesi.

L'auto crivellata dalla raffica sparata dagli agenti

Il catanese doveva essere interrogato su un duplice delitto

L'ucciso Mario Nicotra (in alto) e (qui a fianco) Bruno Giacalon

Dietro la morte [illegible] Orazio Orofino, 26 anni, e Giuseppe Iudica, [illegible] anni, c'era [illegible] droga. Orofino [illegible] in libertà da un anno; un parente, Agatino Razzano, era stato ammazzato l'8 giugno dell'anno scorso al mercato di Borgo San Pietro. Orazio era considerato un «luogotenente» dei catanesi, vissuto all'ombra [illegible] capi come Salvatore Parisi e Mario Stramondo. Viveva facendo l'ambulante, con banco di abbigliamento sui mercati cittadini. Lo aiutava Giuseppe Iudica, seconda vittima del feroce agguato in piazza Fontanesi.

Quella [illegible] stata un'esecuzione annunciata. I loro due nomi erano [illegible] su un rapporto degli inquirenti che parlava di un traffico di droga dal Sud. I killer con due auto, una Uno e una Tipo, sbarrarono la strada alla vettura sulla quale viaggiavano Orofino e Iudica. Li massacrarono, una raffica di colpi: fucile a canne [illegible] e una Magnum. Un'esecuzione compiuta da professionisti.

«Gente venuta forse dal Sud», disse in quelle ore Aldo Faraoni, capo della mobile. [illegible] parlò [illegible] giro [illegible] droga: «Dietro il delitto c'è la guerra per il controllo dello spaccio dell'e[illegible]. Ma soprattutto una lotta per emergere, tra famiglie un tempo amiche. «In gioco ci sarebbe non solo la spartizione del mercato, ma il controllo dell'intero clan, [illegible] nomina a boss dei boss»: questa analisi era affiorata in un rapporto segreto della Criminalpol torinese, consegnato alla commissione antimafia. In quelle pagine ci sono nomi e cognomi delle famiglie emergenti, dei loro collegamenti con clan mafiosi e della 'ndrangheta calabrese.

Mario Nicotra forse conosce[illegible] molte cose di questa guerra tra clan. La polizia lo cercava per questo.

Ambientalisti scavano nel passato del leghista, che fu arrestato per un fallimento

«On. Borghezio, lasci l'Antimafia»

Il deputato: un caso chiuso, è un attacco politico

L'onorevole Mario [illegible]rghezio capogruppo della Lega Nord «E' [illegible] una [illegible]

L'accusa: nella storia fu coinvolto anche un personaggio indagato per legami con boss della mafia calabrese

Il caso della cooperativa sociale [illegible] «Aurora» di Borgaro coinvolge nuovamente Mario Borghezio, oggi deputato e capogruppo della Lega Nord nella Commissione parlamentare antimafia.

Il senatore e il deputato dei Verdi Emilio Molinari e Massimo Scalia e il senatore della Rete Carmine Mancuso, in [illegible] lettera, hanno domandato al presidente della commissione Luciano Violante, pidiessino, se il comportamento [illegible] Borghezio nella bancarotta della Cooperativa Aurora [illegible] nell'ammanco di [illegible] milioni) sia compatibile con il suo attuale [illegible] di commissario dell'Antimafia. Tanto più che il tribunale condannò assieme a lui (e ad un'altra dozzina di persone) «al Giovanni Iaria, indagato per legami con la mafia calabrese».

Il dossier che [illegible] il deputato leghista è stato spedito a Roma dal consigliere provinciale di Alleanza Verde Pasquale Cavaliere. Da esso risulta che Borghezio fu [illegible] il 16 febbraio 1979; rimesso in libertà provvi[illegible] subì due processi. Di qui l'invito a Violante ad «assumere tutte le iniziative che riterrà opportune perché il lavoro della commissione si svolga serenamente e al massimo livello di legittimità politica».

In altre parole i due senatori Verdi e il deputato della [illegible] sollecitano il presidente dell'Antimafia [illegible] invitare Borghezio a dimettersi. Ma il deputato della Lega risponde picche: «E' curio[illegible] che questa faccenda ritorni a galla alla vigilia dello scioglimento delle Camere». Contrat[illegible] «Siamo di fronte a una chiara manovra anti-Lega, orchestrata per far riemergere quella vecchia storia». Una storia di ammanchi (dalla cooperativa sparirono 90 milioni) e [illegible] «bancarotta fraudolenta» che parevano dimenticati.

Anche perché, dopo la [illegible] danna (due anni) pronunciata dal tribunale nell'84 e confermata in corte d'appello nell'86, [illegible] Suprema Corte annullò le sen[illegible] per vizio di forma: i due dibattimenti, a giudizio della Cassazione, si erano tenuti nonostante che [illegible] fallimento della cooperativa fosse stato impugnato, quindi non esecutivo.

«Senza [illegible] sentenza [illegible] fallimento non poteva configurarsi il [illegible] di bancarotta» dice Borghezio. «Ma sia chiaro: anche se sono capogruppo del Carroccio nella commissione Antimafia [illegible] sono però incollato alla pol[illegible]. Uscirò da Montecitorio con i deputati della Lega, come abbiamo deciso a Milanofiori».

Borghezio non vuol sentir parlare [illegible] «patti d'onore» secondo i quali un commissario dell'Antimafia, [illegible] inquisito, si debba dimettere: «Me [illegible] andrei solo se fossi sottoposto ad inchiesta per reati infamanti: Tangentopoli o collusioni con la criminalità organizzata».

E sulla questione Iaria: «Non ho avuto rapporti diretti [illegible] lui. In quella cooperativa ero solo un legale. Fui chiamato quando il buco di [illegible] milioni c'era. Che potevo fare? I soci (una sessantina) sono stati rimborsati. Tant'è vero che [illegible] entreranno nemmeno nel nuovo processo».

Sta [illegible] fatto che la cooperativa Aurora «morì» [illegible] costruire [illegible] dei 60 alloggi che aveva promesso. [illegible] quelle, per Borghezio, sono altre questioni: «Non riuscì - afferma - a [illegible] della guerra che si scatenò tra pci e socialisti: la cooperativa aveva all'occhiello [illegible] garofano e i comunisti [illegible] Borgaro non concessero il terreno. Niente di più».

[illegible] primi [illegible] si aprirà il nuovo processo, dicono i Verdi. Borghezio contesta: «Non ho nessuna notizia in merito. Ho solo [illegible] mia spiegazione politica: attaccandomi cercano di sputtanare la Lega in vista delle elezioni. Non ci riusciranno: [illegible] antimafia siamo [illegible].

Giuseppe Sangiorgio

Fondato nel 1821, l'istituto ha accompagnato negli anni lo sviluppo di Torino

Scompare la storica banca Ceriana

E' stata assorbita dalla Cassa di Parma e Piacenza

Scompare [illegible] Ceriana. L'istituto di credito [illegible] assorbito [illegible] Cassa di Parma e Piacenza dopo [illegible] fidanzamento [illegible] quasi [illegible] e con l'operazione [illegible] un altro «pezzo storico» di Torino, uno dei più antichi e prestigiosi pur se di piccola dimensione [illegible] sportelli; 108 dipendenti; quasi 6 [illegible] clienti, pochi, [illegible] clienti che contano). Un taglio [illegible] con le proprie radici? «A Torino restiamo» ripetono dirigenti, funzionari, uscieri. Restano a gestire i patri[illegible] di tante «famiglie bene».

Era stata fondata nel 1821 [illegible] Giuseppe Ceriana e [illegible] figlio Pietro a Valenza con una denominazione francese «Ceriana Frères banque et soie». Perché «fratelli» se [illegible] padre e figlio? L'usciere spiega: «Il capostipite aveva capito tutto. Il figlio maggiore, Pietro, doveva essere il leader, la testa pensante degli altri figli.

Nello stesso anno - 1821 - a Sant'Elena moriva Napoleone Bonaparte, a Torino, [illegible] 31 marzo, Carlo Felice diventava Re [illegible] Sardegna. Vittorio Emanuele II (il «re galantuomo») compiva un anno; il [illegible] Cavour festeggiava gli undici.

I Ceriana non [illegible] nati banchieri, ma intuirono le prospettive [illegible] un terreno ancora inesplorato, quello dell'industria [illegible] suoi primordi. Nel primo decennio la famiglia, [illegible] proveni[illegible] dalla filatura della seta, si limitò ad operare nel campo dei finanziamenti al settore tessile e, più [illegible] generale, ai commerci. Nel 1830 si trasferiscono a Torino e scoprono la «diversificazione»: sviluppo agricolo e sviluppo dell'industria nascente.

A Torino crescono, senza dimenticare le radici [illegible] Valenza: nel [illegible] ben 250 delle [illegible] barre d'oro utilizzate dalle aziende che lavorano nella capitale piemontese dell'arte orafa sono passate nei caveaux dei Ceriana, e i circa 3000 chilogrammi d'oro comprati e venduti nell'anno hanno fatto dell'istituto la prima banca privata nazionale [illegible] nel commercio del metallo giallo.

In questo lunghissimo [illegible] d'anni i Ceriana costruiscono i canali d'irrigazione nelle campagne intorno a Valenza e in Lomellina; entrano nell'industria mineraria (la Monteponi) e nel settore dei trasporti ferroviari. Michele Ceriana fece parte del gruppo che con Giovanni Agnelli fondò [illegible] Fiat (alla cui ricapitalizzazione partecipò [illegible] la «banca [illegible] famiglia»).

Adesso in campo [illegible] due fratelli, gli ultimi [illegible] «gloriosa» generazione. Non molla[illegible] Torino, [illegible] si occuperanno soprattutto di leasing, factoring, fondi comuni e via di que[illegible] passo. Resta il gusto della «finanza innovativa».

Francesco Bufio

Da oggi a Caselle

L'[illegible] passeggeri è [illegible] funzione

Entra oggi in funzione la nuova [illegible] passeggeri [illegible] Caselle, costata 209 miliardi e inaugurata il [illegible] dicembre dal ministro Costa. La sua funzionalità non potrà [illegible] apprezzata appieno [illegible] per un anno, finché non saranno installati i ponti che [illegible] sala d'imbarco consentiranno l'accesso agli aerei. Per ora i passeggeri sa[illegible] trasportati con autobus.

Con l'entrata in funzione [illegible] nuovo terminal verrà aperto il cantiere per lo smantellamento della vecchia aerostazione e il rifacimento del piazzale antistante dove saranno parcheggiati in futuro i velivoli.

Le informazioni ai viaggiatori saranno trasmesse da 130 monitor a colori non essendo previsti annunci sonori per evitare l'inquinamento acustico. Da oggi cambia anche il numero telefonico dell'aeroporto di Caselle che sarà, per le informazioni, 567.6361 e 567.6362.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 18 Dicembre 1993 ■ 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Verbania, il 15 gennaio compariranno tutti davanti al gip

Maxi-inchiesta tangenti Chiesti 30 rinvii [illegible] giudizio

VERBANIA. Trenta rinvii a giudizio per l'inchiesta sulla discarica di Ghemme. I decreti, firmati dal procuratore Antonio Simone, sono arrivati sul tavolo del giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi.

[illegible] tratta di persone coinvolte, a diverso titolo, nella intricata inchiesta iniziata all'inizio della scorsa estate.

L'elenco trasmesso dal pubblico ministero al gip [illegible] apre con [illegible] nome dell'ex senatore socialista Cornelio Masciadri e si chiude [illegible] quello dell'imprenditore aronese Luciano Capra.

Dalla seconda alla ventinovesima posizione figurano i [illegible] di ex assessori, ex sindaci, consiglieri comunali [illegible] imprenditori dell'Alto e Basso Novarese, coinvolti nella «tangentopoli verde».

L'udienza preliminare [illegible] stata fissata per [illegible] [illegible] gennaio '94 alle [illegible] nell'aula delle udienze penali al secondo piano del Palazzo di Giustizia, in [illegible] Europa.

Tutto [illegible] cominciato [illegible] l'arresto dell'ex senatore psi Cornelio Masciadri. Dal [illegible] interrogatorio gli inquirenti avevano tratto determinanti elementi per scoperchiare [illegible] pentolone in ebollizione da alcuni anni. Sotto il coperchio [illegible] [illegible] di mazzette che supera il miliardo.

L'inchiesta segnava poi un altro punto importante con l'arresto - a Francoforte - dell'ex presidente del consiglio d'amministrazione della Sirtis Giampiero Forti.

Un interrogatorio fiume portava alla luce [illegible] consolidato sistema di tangenti che la Società concessionaria della discarica [illegible] Ghemme aveva disposto a favore di uomini politici del Novarese per agevolare la raccolta ed [illegible] conferimento dei rifiuti in discarica. Ritornando agli atti che la procura ha trasmesso al Gip si nota che i 30 imputati ricompaiono, a turno, in diversi capi d'accusa relativamente a situazione diversificate nella trama della vicenda.

Adelmo Brustia, Bartolomeo Zani, Cornelio Masciadri, Giampietro Forti, Bartolomeo Prunelli, Giuseppe Giraudi, Lorenzo Lazzari [illegible] imputati dei reati previsti dagli articoli 110, 319, 321 del codice penale perchè in concorso tra loro: agendo quali pubblici ufficiali (Brustia come presidente della Provincia [illegible] Zani come assessore all'Ambiente provinciale) in [illegible] con Masciadri (a sua volta in accordo con Zani e Brustia) concordavano con i soci della Sirtis srl - Forti, Prunelli, Giraudi e Lazzari - l'erogazione di una tangente di un miliardo e 200 milioni della quale venivano pagate soltanto due rate pari, complessivamente a 450 milioni di lire. La tangente era stata promessa dagli imprenditori privati ed accettata, con l'intermediazione di Masciadri, [illegible] Brustia e Zani. Era stata erogata affinché il presidente della Provincia [illegible] l'assessore all'Ambiente (era [illegible] 1987) compissero atti [illegible] [illegible] loro doveri d'ufficio, rilasciando l'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio della discarica [illegible] Ghemme, [illegible] limitazione all'apertura ed all'esercizio della discarica di Ghemme, senza limitazione alcuna per quel che riguardava il bacino d'utenza e la predeterminazione dei [illegible]ti del conferimento rifiuti. Ai due pubblici ufficiali veniva inoltre richiesto di [illegible] [illegible] ritardare atti tendenti ad eseguire la vigilan[illegible] sulla discarica...».

Il 15 gennaio [illegible] dovranno quindi presentare all'udienza preliminare Cornelio Masciadri, Giampietro Forti, Bartolomeo Zani, Giacomo Fadda, Adelmo Brustia, Luigi Penna, Lorenzo Lazzari, Bartolomei Prunelli, Giuseppe Giraudi, Giuseppe Bruno, Roberto Negri, Sergio Giroldi, Dario Catta[illegible] (imprenditore ossolano), Elettra Cernetti, Antonio Malorba, Filippo Isgrò, Guido Ramonda, Gianfranco Troiani, Ezio Fiorucci, Alfredo Macrì del Giudice, Antonio Nucera, Domenico Dorelli, Marco Ciusa, Ennio Maggiori, Felice Villa, Salvatore De Riu, Giuseppe Gambaro, Giuseppino Boeri, Rolando Donetti e Luciano Capra. [a. r.]

Tre [illegible] [illegible] persone rinviate a giudizio dal procuratore Antonio Simone in [illegible] all'inchiesta sulla discarica [illegible] Ghemme. Da sinistra, l'ex senatore socialista Cornelio Masciadri, Adelmo Brustia [illegible] (a destra in alto) Roberto Negri, i due [illegible] presidenti [illegible] Provincia

Domani un inserto con La Stampa

Ripresa, la sfida del Nord Ovest

«1994, la Sfida del Nord-Ovest» è il titolo del fascicolo che i lettori de La Stampa delle provin[illegible] di Alessandria, Asti, Novara [illegible] della Valle d'Aosta riceveranno domani in edicola in regalo con il giornale.

L'inserto di 24 pagine, con argomenti e approfondimenti personalizzati per ciascuna realtà, completa [illegible] trilogia di «speciali» che La Stampa ha voluto dedicare in questo mese di dicembre all'analisi dei problemi e delle prospettive [illegible] scala mondiale, nazionale e locale relative a economia, lavoro e società.

Nei giorni scorsi, dapprima «1994, l'Inverno della Crisi» e poi «1994, i Segnali della Ripre[illegible] avevano tratteggiato con servizi, cifre, tabelle, interviste e interventi dei più autorevoli esperti gli sce[illegible] sociali ed economici di un [illegible]erno che si annuncia [illegible] più difficile di quello del '92/'93, indicando nel contempo le possibili strategie, le vie di uscita percorribili, i segnali che inducono all'ottimismo nell'affrontare l'anno che verrà.

Dopo aver inquadrato e analizzato i grandi temi che [illegible] questi tempi preoccupano e fanno discutere tutti indistintamente (l'occupazione in drammatico calo, la riduzione dei consumi, la politica economica dello stato, le scelte e le sfide [illegible] grandi industrie, le privatizzazioni, la borsa), La Stampa dedica l'ultimo capitolo della [illegible] speciale trilogia alle realtà locali. Provincia per provincia, va [illegible] edicola [illegible] guida ricca [illegible] spunti per comprendere la situazione attuale, valutare prospettive [illegible] tendenze [illegible] arrivare preparati ad [illegible] 1994 [illegible] importanza cruciale sul cammino che porta al Duemila.

«La Sfida del Nord-Ovest» fotografa [illegible] momento difficilissimo che nessuno vuole accettare passivamente. La vitalità della provincia, testimoniata da queste pagine, è la miglior garanzia di una ripresa.

Conclusa l'inchiesta sull'ex sindaco e alcuni imprenditori per le tangenti [illegible] Trecate

Processo [illegible] Borando e ad altri dieci

Rinviato a giudizio per concussione, corruzione e abuso d'ufficio. E' accusato di avere incassato utili per 800 milioni Lui sostiene che [illegible] 230 e di provenienza legittima. Prosciolti altri sei imputati. A settembre '94 il dibattimento

NOVARA. L'inchiesta sul giro di speculazioni edilizie con intrecci fra amministratori, professionisti e imprenditori, a Trecate, si è conclusa con undici rinvii a giudizio di diciassette che ne aveva richiesti il pm Roberto Fava. La sentenza [illegible] stata emessa dal Gup (giudice dell'udienza preliminare) Daniela Verrina dopo quattro udienze con l'escussione di numerosi testi e periti indicati dalla dife[illegible] L'udienza dibattimentale è fissata per il [illegible] settembre dell'anno prossimo.

Con l'ex sindaco socialista Giuseppe Borando che dovrà rispondere concussione, corruzione e abuso d'ufficio, per cinque diversi episodi, sono stati rinviati a giudizio: il responsabile dell'ufficio tecnico del [illegible] ne Pier Antonio Maltagliati (falso ideologico). Il geometra Ernesto Farinelli di Trecate (concorso in concussione per una mazzeta da [illegible] milioni che avrebbe preso e girato a Borando). Gli imprenditori edili [illegible] fratelli Saverio, Dino, Giovanni e Vezio Fava, contitolari dell'impresa «Giuseppe Fava» di Castelletto Ticino. A Trecate realizzarono opere pubbliche (ampliamento del cimitero, scuole e palestra) per circa 2,3 miliardi ed erano in affari [illegible] lo [illegible] Borando (quand'era sindaco) attraverso la finanziaria «Soprim». Una compartecipazione al 40 per cento che avrebbe fruttato a Borandoo qualcosa come 800 milioni. Eppoi ancora, l'archietto Giuseppe Zeno Duca progettista di [illegible] impianto di acquacoltura in fase di realizzazione [illegible] Trecate, [illegible] gli imprenditori Lodovico Chiatellino, Federico Bellot Romanet [illegible] Salvatore Rizzi che devono rispondere, tutti, del concorso in abuso d'ufficio con Borando per la volturazione, da una società all'altra, dell'autorizzazione per l'impianto. E' stato invece prosciolto l'agricoltore Giovanni Lorenzoni che aveva ceduto il terreno. Lo stesso Borando, i fratelli Fava e l'ingegner Dario Gaudenzi di Castelletto Ticino, sono stati prosciolti dall'accusa di aver concesso, [illegible] ottenuto la licenza per [illegible] costruzione di un capannone industriale alterando le misure del terreno.

Assolti infine dall'accusa di aver usato un atto falso, sempre per la famosa acquacoltura, gli imprenditori lombardi Ugo e Pierina Lusardi, Andrea Cerutti e Guerrino Buzzi.

Relativamente all'impianto di acquacoltura che secondo l'accusa nasconde un'attività di estrazione di ghiaia, il Gup [illegible] disposto [illegible] trasmissione degli atti alla procura presso [illegible] pretura. Dovrà valutare se esi[illegible] la violazione, (contravvenzionabile) per costruzione in difformità dalla concessione.

E' sicuramente Borando l'uomo chiave dell'intera vicenda giudiziaria. Per [illegible] concussione, un assegno di [illegible] milioni avuto dal petroliere Dino Armani, così come la corruzione nei confronti di Chiatellino (assegno di 12,5 milioni) l'ex sindaco [illegible] difende sostenendo che quelli erano fondi per il «Quotidiano Nuovo». Per gli ottocento milioni (che secondo la difesa sarab[illegible] solamente 230), Borando sostiene di averli legittimamente percepiti quale socio della Soprim, la finanziaria attraverso la quale i fratelli Fava che gestivano la contabilità in nero, per una serie di lavori edilizi realizzati con i fratelli di Castelletto Ticino i località diverse [illegible] [illegible] a Trecate.

Renato [illegible]

L'ex sindaco Giuseppe Borando sarà processato il 20 settembre '94

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; condizioni di variabilità sulle zone alpine [illegible] precipitazioni anche nevose.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati occidentali.
[illegible]A DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità, con precipitazioni locali, nevose [illegible] [illegible] sopra dei 1200 metri.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 7; min: -2; [illegible]: 4

UN ANNO FA
Max: 8; min: 1; media: [illegible]

[illegible] [illegible] PIEMONTE
Torino [illegible] Alessandria 9; Asti 9; Cu[illegible] [illegible]; Vercelli 7; Aosta [illegible]

Dal '94 il biglietto ordinario avrebbe dovuto subire un ritocco di 200 lire

Bus, congelati gli aumenti

Annullato il piano varato tre anni fa, si punta ad incentivare il trasporto pubblico
Da gennaio nuove formule (con validità 4 ore) per il fine settimana e i giorni feriali

NOVARA. Il biglietto del bus non aumenterà. Dal primo gennaio la corsa ordinaria, quella che consente il trasbordo su altre vetture anche se non della stessa linea e vale un'ora, avrebbe dovuto passare a 1300 lire contro [illegible] attuali 1100. In questo modo l'Amministrazione in carica da pochi mesi intende ribaltare il piano-aumenti che era stato deciso nel Consiglio comunale dell'8 dicembre '91. Allora si stabilì di aumentare il biglietto (e [illegible] conseguenza abbonamenti settimanali, mensili, semestrali [illegible] annuali) portandolo a 1300 lire dal gennaio '94, a 1500 lire dal '95 e 1800 lire dal '96. Tutto congelato.

«Non intendiamo procedere in questa maniera» ha ricordato nella seduta consigliare di ieri l'assessore alla viabilità Paolo Rastelli che ha sostenuto [illegible] necessità di abbassare o quantomeno limitare le tariffe dell'Amasun.

Come fare dunque [illegible] far affluire nelle casse dell'azienda municipalizzata i quattrini necessari per garantire il servizio? «Incoraggiando l'utilizzo del mezzo pubblico - dice Rastelli - e l'incentivo è in due modi: viene introdotto un biglietto "fine settimana" che costa 1500 lire e si può utilizzare dalle 14 del sabato alla fine del servizio alla domenica. Questo tipo di biglietto vale quattro [illegible] Seconda novità: gli studenti con abbonamento feriale pos[illegible] usarlo anche il sabato e la domenica. Terzo incentivo: un biglietto feriale che vale quattro ore e costa 2 mila lire. Ideale per chi deve accedere a banche e uffici».

Riemerge la questione del trasporto pubblico: privatizzarlo o intenderlo [illegible] servizio per la società? «Per adesso - risponde l'assessore alla viabilità - lo consideriamo un servizio sociale. Chi ha privatizzato è stato costretto ad una valanga [illegible] licenziamenti e ad un aumento del costo dei biglietti. Così, però, si colpiscono le fasce più deboli di Novara. Studenti e anziani sono i maggiori fruitori dei bus. Chi parla di privatizzare il servizio di trasporto pubblico parla a [illegible]. L'incentivazione [illegible] la strada da percorrere. Intanto aver affidato i parcheggi alla Sun va a sanare il deficit della Municipalizzata».

I biglietti che invitano a usa[illegible] [illegible] più gli autobus entreranno in vigore dal primo gennaio, accanto a quelli già esistenti. Il piano dovrebbe contribuire a togliere dal centro qualche auto in più. Almeno nei fine settimana.

La delibera sulle tariffe dei bus è stata approvata con il voto contrario di Rifondazione comunista. Anche Canna (Verdi Mani Pulite) ha sollevato qualche riserva per l'operato della maggioranza.

Carlo Bologna

Il biglietto orario per i bus era stato istituito nel '91, passando da 800 a 1000 lire

Le nuove tariffe

BIGLIETTO	COSTO	DURATA
ORDINARIO	1100	1 ORA
WEEK-END (dalle 14 di sabato a domenica sera)	1500	4 ORE
FERIALE	2000	4 ORE

L'aggressione per rapina avvenne in corso Milano

Accoltellarono pizzaiolo Arrestati due fratelli

NOVARA. Dopo mesi di indagini i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Novara hanno arrestato i fratelli Giuseppe e Salvatore Pedalino, rispettivamente [illegible] e [illegible] anni, originari [illegible] Paternò (Catania) e residenti a Cameri in via Toscanini, 2.

I due debbono rispondere di rapina aggravata [illegible] danni di Giampiero Morelli, 39 anni, e della moglie Maria Osigli, 27 anni, gestori della pizzeria «Il quadrifoglio» di corso Milano.

Il fatto era accaduto il 26 aprile [illegible] mentre la coppia stava rincasando dopo avere chiuso il locale.

Davanti alla loro abitazione - in via Boschi - Morelli e la moglie erano stati bloccati da [illegible] individui armati di coltello.

Per la stessa rapina - che aveva fruttato un magro bottino (50 mila lire) - era già stato arrestato alla fine di ottobre Pierluigi Barbieri, [illegible] anni, di Bellinzago Novarese. Nella sua casa i carabinieri avevano rinvenuto anche il coltello col quale era stato ferito il gestore della pizzeria Giampiero Morelli.

La rapina era stata l'ultima di numerosi analoghi episodi che si erano verificati con impressionante frequenza in città e che avevano avuto per vittime un edicolante, un operatore del teatro Faraggiana, il concessionario Italauto, il cassiere del cinema Vip e il titolare di una enoteca.

Nel corso [illegible] un'altra operazione, i carabinieri della compagnia di Novara hanno arrestato Massimiliano Mancin, 27 anni, nativo di Verbania con residenza a Gattico ma di fatto domiciliato a Novara. Mancin era colpito da un ordine di carcerazione della procura della Repubblica di Verbania e deve scontare [illegible] condanna ad un [illegible] di reclusione per furto aggravato. [m. s.]

Salvatore e Giuseppe Pedalino

IN BREVE

[illegible]

Il Presidente Scalfaro premia Silvio Piola

Il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, domani sarà a Vercelli per una visita ufficiale in forma privata. Prima della consegna del premio Viotti, nel pomeriggio s'incontrerà con Silvio Piola. All'indimenticabile calciatore del Novara, campione del mondo, il Capo dello Stato conferirà l'onorificenza di grande ufficiale al merito della Repubblica.

[illegible]

Cassietti è riconfermato presidente di Assitalia

L'avvocato novarese Pier Luigi Cassietti, noto in tutta [illegible] provincia, ieri [illegible] stato riconfermato presidente dell'Assitalia, carica che ricopre da alcuni anni. Il giorno prima [illegible] stato nominato consigliere del gruppo Ina, di cui l'Assitalia fa parte.

ARONA

Da oggi in [illegible] Cavour le tende della solidarietà

Fra oggi e domani in Corso Cavour saranno sistemate le [illegible] siddette tende della solidarietà. Si tratta di una inziativa dei Volontari per [illegible] servizio internazionale, che intendono [illegible] gliere fondi [illegible] medicinali a favore di profughi e [illegible] ospedali.

[illegible]

Condannato il violentatore [illegible] ragazzino [illegible] 11 anni

Due anni e [illegible] [illegible] di reclusione, senza benefici [illegible] legge. Resterà in carcere Giuseppe Collarino, 42 anni, operaio [illegible] Vigevano, che ieri è stato condannato dal giudice dell'udienza preliminare per atti di libidine violenta ai danni di una ragazza di 11 anni, figlia del fratello della convivente.

[illegible]RA

Ieri i funerali di monsignor Gatti

[illegible] [illegible] svolti ieri in Duomo i funerali di monsignor Giovanni Gatti, [illegible] molti anni canonico e figura di spicco nella Diocesi. Aveva [illegible] anni. Tra gli incarichi più prestigiosi che gli avevano affidato, quello [illegible] Prelato d'Onore del Papa. La salma è stata tumulata ad Agrate Conturbia, suo paese d'origine.

[illegible]

Riflessione sulla pace con don Renato Sacco

Don Renato Sacco, parroco [illegible] Cesara, [illegible] presente stamane alle 10,30 nella sala consiliare [illegible] Vespolate, per un incontro sul tema «Vivere in pace». L'incontro si inserisce nella giornata per la «Pace e solidarietà in Europa». Don Renato Sacco proporrà alcune riflessioni su Sarajevo.

Novara, continua nell'incertezza la protesta degli studenti

Jurassic [illegible] il passo

Mossotti, Bellini e Artistico ancora occupati, al Nervi prosegue l'autogestione cui aderiscono 400 ragazzi, altri 200 invece partecipano alle lezioni regolari

NOVARA. Una decina al Bellini, quasi cinquanta al Mossotti: [illegible] gli studenti che continuano l'occupazione, anche notturna, degli istituti. Pure l'Artistico è in parte occupato, ma non [illegible] sono cifre precise dell'adesione. La situazione più confusa è all'Ispia di via Brusati: ogni giorno ci sono voci contrastanti sull'evoluzione della protesta.

«Qualcuno fa lezione - dicono [illegible] centralino del Bellini - ma nel complesso non si sa che piega prenderà tutta la vicenda». Non si attenua così la preoccupazione del preside, Luciano Baccalaro, che fin dall'inizio [illegible] invitato i ragazzi a meditare sulle prese di posizione e negli ultimi giorni [illegible] era detto sempre più amareggiato dal comportamento degli allievi.

All'istituto per ragionieri Mossotti ieri [illegible] proseguita l'occupazione con autogestione dei gruppi di lavoro. Da tre notti una cinquantina di allievi dorme nei locali scolastici. Fino a ieri non c'era stata nessuna [illegible]municazione ufficiale in merito all'evoluzione della protesta.

Pareri diversi dividono gli studenti dell'artistico statale sul futuro della «semioccupazione», che continua al primo piano dell'edificio di via Greppi. Fra incertezze e scarsità di informazioni da parte degli allievi, la situazione più chiara è all'istituto per geometri Nervi: «Sono circa 400 gli studenti che aderiscono all'autogestione - dice il preside, Mario Terzera - e più di 200 partecipano alle lezioni regolari». Un gruppo di studenti del liceo scientifico che aveva organizzato l'autogestione prosegue lo studio sui poeti maledetti: [illegible] riunioni si svolgono però al pomeriggio, nelle case. [m. p. a.]

[illegible]

Oggi la decisione

Dovrebbero concludersi oggi tutte le autogestioni in corso negli istituti medi superiori di Verbania per protestare contro la legge di riforma della scuola. Alle agitazioni avviate da mercoledì al Ferrini e al Cobianchi, si è aggiunta ieri quella del Franzosini. Le modalità di svolgimento dell'autogestione [illegible] [illegible] pressoché analoghe in ogni istituto. I comitati appositamente istituiti hanno organizzato numerose attività in cui si è articolato l'impegno dei gruppi di lavoro. Punto di partenza dei confronti [illegible] [illegible] problemi e tematiche d'estrema attualità. «Abbiamo voluto approfondire soprattutto argomenti che di solito restano [illegible] ai programmi didattici come sesso, droga, Aids, volontariato, politica», dichiara uno dei delegati del Ferrini. Per alcuni temi i ragazzi [illegible] sono avvalsi dell'intervento di esperti. Sono state anche allestite aule apposite per lo svolgimento dei corsi autogestiti. [s. r.]

La Corte di Cassazione annulla la sentenza del Tribunale Libertà

Arresti domiciliari revocati [illegible] Bongianino torna libero

NOVARA. Piero Bongianino, ex amministratore delegato della Banca Popolare di Novara, è tor[illegible] in libertà. L'altra mattina è stato visto tornare nella [illegible] vecchia banca. [illegible] [illegible] fermato a lungo: una visita quasi d'obbligo, dopo quattro mesi passati in casa, senza alcun contatto con l'esterno.

Come si ricorderà, l'ex amministratore delegato era stato colpito da ordine di custodia cautelare (agli arresti domiciliari) nel luglio scorso, su richiesta del pubblico ministero milanese Luigi Orsi, in relazione [illegible] bancarotta dell'Imic, [illegible] Sasea finanziaria.

Secondo l'accusa, il tentativo di far rientrare la «Bpn» dall'esposizione nei confronti del gruppo di Florio Fiorini avrebbe contribuito [illegible] dissesto della Imic. E il concorso nella bancarotta Imic era anche uno dei reati ipotizzati nei tre avvisi di garanzia che sempre il magistrato Orsi aveva inviato ai primi di novembre a tre dirigenti della Popolare: il presidente (e amministratore delegato) Lino Venini, l'amministratore delegato Carlo Piantanida e il consigliere Edo De Agostini.

Piero Bongianino [illegible] amministratore delegato della «Bpn» tornato in libertà l'altra mattina

Nella stessa occasione il giudice milanese aveva inviato altri due avvisi di garanzia a Bongianino, Piantanida, Venini e De Agostini, ipotizzando i reati [illegible] concorso nella bancarotta fraudolenta della De Angeli Frua, altra società dell'ex impero di Fiorini, e di falso in bilancio 1991 della «Bpn». Gli «avvisati» venivano sottoposti a [illegible] lungo interrogatorio, a metà novembre, poi le indagini s[illegible] proseguite, ma nel riserbo più assoluto.

Pochi giorni fa, la prima svolta nell'inchiesta: la Corte di cassazione ha annullato a Piero Bongianino l'ordinanza con la quale [illegible] Tribunale della Libertà di Milano aveva confermato la misura degli arresti domiciliari disposta dal giudice per le indagini preliminari, Vincenzo [illegible]rozziello.

L'ex amministratore delegato della «Bpn» ha ottenuto un doppio e contemporaneo provvedimento di remissione in libertà. Oltre all'annulamento dell'ordinanza, infatti, lo stesso gip ha accolto l'[illegible] difensiva [illegible]ell'avvocato Ennio Amodio, revocando anche la misura cautelare domiciliare, essendo venute meno ulteriori esigenze istruttorie.

Restano [illegible] chiarire le modalità con le quali la Popolare si è esposta in modo rilevante [illegible] Sasea: i finanziamenti a Fiorini sono stati erogati dalla controllata elvetica, Novara Suisse. Su quanto accaduto, sia la Commissione federale delle banche svizzere sia la Procura [illegible] Lugano hanno aperto un'inchiesta.

Marco Piatti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

«Perché non cedo [illegible] [illegible] minacce»

Mi sia consentita la seguente dissertazione più o meno filosofica. Qualcuno trova strano o quasi strano che alla mia bella età io faccia ancora tante battaglie contro la [illegible]p, contro l'Enel, contro i palazzinari di turno, contro l'Usl del mio comprensorio, contro il Comune dove risiedo, eccetera, eccetera. Qualcuno non soltanto trova strano, [illegible] si meraviglia, che io faccia queste cose, ma addirittura esprime [illegible] proprio dissenso passando talvolta alle vie di fatto, cioè alle minacce. «Omnia munda, mundis», dicevano i latini (per i puri di [illegible], cioè, ogni cosa è pura). Purezza a parte, vorrei soltanto ricordare ai miei conterranei, ai novaresi, ai verbanesi, agli ossolani, che io ho 60 anni e che il 20 settembre 1943 ho visto arrivare le [illegible] della «Leibsthandart Adolf Hitler» sulle colline, oggi ahimè massacrate dai palazzinari [illegible] Baveno. Meglio, dunque, occuparsi dei problemi, di tutti i problemi - anche dei problemi dell'acqua potabile - che finire un'altra volta nel sacco. Invito i «noveresi» a [illegible] [illegible] troppo bacchettoni, [illegible] perbenisti, [illegible] - quindi - a servirsi [illegible] più determinazione di quel grande bene (Platone direbbe le «idee») che [illegible] rappresentato dalla dialettica, dalla scrittura, dalla letteratura. Insomma, dal libero confronto. Buon Natale a tutti, anche ai miei detrattori.

Gianfranco Lazzaro, Baveno

Valsesia, la statale [illegible] [illegible] strisce

Tutte le settimane, da 30 anni, percorro la statale della Valsesia, fino a Grignasco. Quando, alcuni anni fa, passò da provinciale a statale, l'Anas eseguì molte migliorie: rifacimento del manto, sistemazione [illegible] guardrail, taglio dell'erba [illegible] bordi, strisce bianche e gialle ben delineate. Adesso le strisce quasi non [illegible] vedono e nei punti nevralgici (curve, cavalcavia, incroci) [illegible] esistono più. Con la nebbia la guida diventa un'impresa. E' troppo sperare in una nuova striscia bianca, abbastanza celermente, prima di lasciarci la pelle?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 627.0[illegible]
[illegible]na: 0322/51.61
Borgomanero: 0322/843.083
Domodossola: 0324/46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323/61.900/83.888
Gravellona Toce: 0323/848889-885000
Stresa: 0323/33.380
Trecate: 74.222
Verbania: 0323/405.000 - 556.000/55.81.81
Baveno: 0323/924222
Mergozzo: 0323/80.705
Orta: 0322/911.900
Grignasco: S.r.a 0163/41.86.17
S.Maurizio d'Opeglio: 0322/96.74 56
Lesa: 0322/76.697
Piedimulera: 0324/83.186
GUARDIA MEDICA
Novara: 62.60 00
Arona: 0322/51.61
Borgomanero: 0322/81.500
Domodossola: 0324/491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323/86.81.11
Stresa: 0323/31.844
Verbania (Pallanza): 0323/541.316

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno: *Gelli*, via Micca 45, tel. 61.13.70 [illegible] orario 8,45/20,15 (8,45/12,30 e 15,15/20,15 a battenti aperti, 12,30/15,15 a battenti chiusi, con ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 3.000) e *Ferrero*, corso Cavallotti 30, tel. 62.50.90 orario notturno 8,45/8,45 del giorno seguente (8,45/12,30 e 15,15/21,30 a battenti aperti; 21,30/8,45 a battenti chiusi, con ricetta [illegible] urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Le farmacie di turno negli altri comuni, svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, con presentazione di ricette mediche urgenti.
Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà 87, tel. 98.410.
Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà 20, tel. (0331) 97.24.78.
Borgomanero: *Pezzina*, corso [illegible] 50, tel. (0322) 81.553 - 841.842
Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma 7, tel. (0322) 80.61.03.
[illegible] [illegible], [illegible] Nazionale del Sempione 71, [illegible]. (0322) 88.02.58.
[illegible]a (Pallanza): *Nitela*, viale Azari 1. tel. (0323) 55.63.42.
Cannobbio: *Fida*, piazza Angelo [illegible]stode 16, [illegible]. (0323) 70.138.
Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 2, tel. (0323) 58.70.67.
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 3, tel. (0324) 24.22.18.
Pallanzeno: *Guarra*, via Sempione 54, tel. (0324) 51.932.
Mergozzo: *Pezzana (di Maulini)*, via Sempione 32, tel. (0323) 80.123.
Omegna: *Lapidari*, piazza XXIV Aprile, tel. (0323) 61.439.
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 85.02.09

[illegible] CIVILE

[illegible]

MORTI. Francesco Bertolini; Maria Zolla; Temistocle Francione; Mario Merlo; Giuseppe Degasperis; Giuseppe Tenan; Vittorino Franchi; Angela Cavagliano; Giovanni Cefutti; Rosa Delvecchio.
MATRIMONI. Tiziano Bonato e Monica Macco; Enrico Facchinetti e Monica Martelli; Bruno Quirino e Maria Ranieri.

CARPIGNANO SESIA

NATI. Maria Frassi; Federica Bozzi. [illegible] Pierina Bordonalo (1911); Alfredo Rinaldi (1923); Natale Fiori (1905); Luigi Barbero (1914); Giulia Balducci (1926); Giuseppina Sobrero (1908); Giuseppe Delinnocenti (1902).

TRECATE

[illegible] **SPOSERANNO.** Giuseppe Pellegrino, impiegato e Concetta Malolo. Impiegata; Sergio Vivacqua e Irene Helena Pantarotto; Osvaldo [illegible]mino e Angela Pellini.

E' mancato all'affetto dei suoi can

Ing. Dore Donati Benelli

Lo annunciano addolorati la moglie Maria Grazia Giuliani ed i figli Davide e Fiorenza. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 10 presso la Chiesetta dell'Ospedale S. Andrea di Vercelli
— Marano Ticino, [illegible] dicembre [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

GIOVANI

Gruppi di «pr» in discoteca

I gruppi di relazioni pubbliche «Clinica» e «Evolution Group» organizzano ogni sabato la «One night Paragon», alla discoteca «Mithos Club» di Momo. Ospiti Ricky Soul Machine, Simon Master W, e Ricky Birkino.

TEATRO

Il Gelindo in scena a Pernate

La compagnia «Il Gelindo» replica stasera alle 21 al teatro di Pernate la commedia «Maneggi per maritare una figlia» [illegible] Niccolò Bacigalupo.

ASSOCIAZIONI

A Novara esponenti della Lav

In piazza Martiri per tutta la giornata saranno presenti alcuni esponenti della Lav, Lega antivivisezione. [illegible] banco si sposterà domani sul lungolago [illegible] Pallanza.

MUSICA

Canti natalizi a Trecate

[illegible]sera alle 21 al teatro Silvio Pellico di Trecate si esibisce la corale «San Gregorio Magno», diretta [illegible] [illegible] Mauro Trombetta, con il coro di voci bianche Don Gambino, la ban[illegible] locale e alcuni musicisti. Stasera ma a Galliate, nel Castello Sforzesco, verrà presentato alle 21 il volume «Gajà [illegible]tascià». Il [illegible] [illegible] Cecilia eseguirà canzoni gallietesi.

SCUOLA

[illegible] studio «Quaglino»

Verranno consegnate oggi alle 14 [illegible] convitto Carlo Alberto di Novara la borsa di studio e i diplomi [illegible] [illegible]ito intitolati a Giovanni Quaglino.

ARTI

Incontri culturali alla Canonica

Il ciclo di incontri del centro culturale La Canonica [illegible] vicolo della Canonica a Novara prosegue oggi alle 17,30 con la relazione di Gianna Savoia Agostini su «Intant che 'l temp al pasa». All'hotel «Due Rane Blu» di Casalbeltrame è aperta la rassegna di arte contemporanea «Rana d'oro... Rana d'arte». Quarantotto artisti espongono le loro opere dedicate al [illegible] della risaia e alla «Bassa».

Nell'Ossola da oggi vengono messi in funzione altri impianti di risalita

Sci, la stagione entra nel vivo

Da novembre tutto aperto al monte Moro. Adesso si aggiungono il Ciamporino con 12 chilometri di piste innevate. Agli sportelli della Bpn l'acquisto di «vouchers» per il ritiro degli ski-pass

DOMODOSSOLA. Nelle valli dell'Ossola tutti sognano un Natale bianco. E già da oggi la stagione sciistica entra nel vivo anche se il bollettino della neve non è esaltante.

Agli impianti del monte Moro, già in funzione dai primi di novembre, si aggiungono da oggi quelli di Ciamporino, la stazione sportiva ai piedi del Sempione che può riaprire grazie al consueto fenomeno della neve che, attraverso le gole di confine, arriva, tr[illegible]portata dal vento, dalla vicina Svizzera.

Alle quote più alte si sono formati cumuli che hanno raggiunto i sessanta centimetri d'altezza e hanno consentito di mettere a punto i tracciati di Ciamporino, a duemila metri di quota.

Nella stazione alpina della Valdivedro funzioneranno da oggi sei impianti con dodici chilometri di piste battute, su un totale di 25. Nonostante i timori della vigilia, per i danni provocati dall'alluvione sulla stra[illegible] provinciale che sale da Varzo, non ci saranno problemi di accesso.

L'arteria [illegible] stata completamente ripristinata dalla Provincia a tempo di record, gli operatori sono più che soddisfatti degli interventi.

[illegible] oggi saranno in funzione tutti i giorni anche gli impianti del Monte Moro: oltre alla funivia che da Pecetto sale a tremila metri di quota, sono in funzione le sciovie San Pietro, lago e Ruppenstein che consentono di sfruttare cinque chilometri [illegible] piste.

Sempre al Moro è in funzione anche [illegible] anello di fondo di due chilometri che è già stato scelto da numerosi sci club, anche di primo piano, per gli allenamenti.

Un passo avanti [illegible] il rilancio di Macugnaga [illegible] stato fatto grazie a un accordo siglato proprio in questi giorni fra la Banca Popolare di Novara e la società funivie Macugnaga-Monte Rosa.

L'intesa prevede la vendita presso tutti gli sportelli dell'istituto delle province [illegible] Novara, [illegible] Varese e Milano di appositi «vouchers» che danno diritto [illegible] ritiro di [illegible] ski-pass festivo, a un prezzo promozionale [illegible] mila lire anziché 35) valido per tutti gli impianti della stazione sportiva ai piedi [illegible] Rosa. Lo sconto [illegible] sarà l'unico vantaggio: ci sarà anche una biglietteria riservata ai portatori dei «vouchers» che potranno evitare code alle stazioni di parten[illegible].

[illegible] voucher sarà valido per l'intero periodo delle festività di Natale e Capodanno e in tutti i giorni festivi dal [illegible] dicembre prossimo fino al primo gennaio del 1994. L'azione della Banca popolare di Novara in favore della «perla del Rosa» prevede anche un grosso sforzo pubblicitario indirizzato agli operatori turistici specializzati e al grosso pubblico.

Santa Maria Maggiore non ha voluto smentire la sua fama di capitale del fondismo ossolano: sfruttando pochi centimetri di neve è stata battuta una pista [illegible] un chilometro che consentirà agli appassionati [illegible] [illegible] [illegible] completamente a bocca asciut[illegible].

A Formazza sono caduti durante [illegible] settimana una trentina di centimetri di neve. Nella località alpina si sta valutando la possibilità [illegible] aprire alcuni impianti in paese domenica, [illegible] non c'è ancora niente di sicuro.

Tutte le altre stazioni, da Domobianca alla «piana» di Vigezzo, da Druogno [illegible] Devero, restano per ora al palo.

Adriano Valli

[illegible] fine settimana

	ALTEZZA NEVE	[illegible] APERTI	TIPO NEVE	FONDO KM.
ALPE DEVERO	30-50	NO	NATURALE	[illegible]
FORMAZZA	25-30	NO	NATURALE	NO
MACUGNAGA	0-100	5	NATURALE	2
S. DOMENICO	30-60	6	NATURALE	NO
S. [illegible] MAGGIORE	15-20	NO	PROGRAMMATA	1

N.B.: Informazioni APT di Domodossola, tel. 0324/481308.

Per l'Ossola si prospetta una stagione sciistica decisamente interessante

Borgomanero, posti in pericolo

Mecaer (Agusta) è in difficoltà

BORGOMANERO. Allarme alla Mecaer-Agusta di via Arona (circa un centinaio di dipendenti rimasti ancora in fabbrica). L'azienda ha, giorni fa, scioperato nell'ambito dell'agitazione in campo nazionale per i problemi delle aziende a partecipazione statale. Uno sciopero che si rifà ai motivi comuni a tante altre [illegible]de italiane del settore; [illegible] che, nel caso, trova giustificazione anche, e soprattutto, nella particolare situazione dello stabilimento locale.

Le preoccupazioni dei lavoratori dello stabilimento borgomanerose vengono espresse [illegible] tre maggiori organizzazioni sindacali dei lavoratori meccanici: Fim, Fiom e Uilm. In breve, sono rimaste senza risposta tutti gli interrogativi, tutte le perplessità che h[illegible] accompagnato la maestranze borgomanerese [illegible] questo 1993 che volge alla fine senza che si sia [illegible] soluzione conveniente ai tanti problemi sul tavolo della contrattazione.

«Le incertezze - dice il sindacato - restano tali e quali anche per il 1994, in cui già da adesso è facile prevedere una mancan[illegible] di lavoro simile a quella registratasi nell'anno che sta finendo, [illegible] questo riguardo alla nostra reale capacità produttiva. Ma non è nemmeno da scartare la prospettiva che il fenomeno acquisti dimensioni maggiori. Mentre, [illegible] un altro [illegible], [illegible] l'annunciata acquisizione dell'Agusta, da parte della Finmeccanica, non ci sembra possa definire positivamente e in modo certo la vicenda per la Mecaer. Il rilascio, o meglio l'abbandono, di questa unità è difatti una questione tuttora aperta». In parole diverse, la partita in corso può avere sbocchi, al momento, non facilmente prevedibili. In parole ancora più chiare, si teme l'abbandono totale dello stabilimento Mecaer-Agusta di Borgomanero o, [illegible]l migliore dei casi, il mantenimento dell'attività [illegible] livelli occupazionali che [illegible] siano più gli attuali: «E questo - precisano i sindacati - in una zona dove la meccanica di precisione sta attraversando un momento difficilissimo». Vedi la fine ingloriosa della Gom di Gattico e la crisi [illegible] altri stabilimenti di Borgomanero e dei paesi vicini. La Mecaer fa parte del gruppo Agusta, la cui ristrutturazione [illegible] campo nazionale ha avuto inizio sin dalla fine dell'inverno scorso. L'accordo del 14 marzo prevedeva la possibilità, da parte dell'Agusta spa, di un rilascio graduale delle attività dello stabilimento Mecaer. «Un primo passo per la cessione a terzi», commenta [illegible] sindacato. Che aggiunge: «Tali accordi hanno voluto dire: 23 dipendenti in meno mediante l'utilizzo del prepensionamento, e la messa in cas[illegible] integrazione speciale per 33 lavoratori. Ora, siamo in 96».

Francesco Allegra

La «Amici della Biandrina» ha avviato una ricerca sulle origini del paese

Biandrate compie novecento anni

Convegni a Novara e nel Comune della Bassa

BIANDRATE. E' uno dei comu[illegible] più antichi della provincia. Con un convegno e una mostra documentaria sugli albori della civiltà comunale nel Novarese, Biandrate festeggia domani novecento anni. Le due iniziative coronano il lungo lavoro storico promosso dall'associazione «Amici della Biandrina», che da tempo ha avviato una ricerca sulle origini del comune. Ste[illegible] alle 9,30 all'auditorium della Banca Popolare di Novara, su «Agli albori delle franchigie comunali», parleranno studiosi e storici di fama nazionale, tra cui Rinaldo Comba, Francesco Panero [illegible] Enrico Rizzi. Domani alle 10, nella sala consiliare di Biandrate s'inaugura la mostra «La Biandrina occidentale nel XVIII secolo. Paesaggio agrario [illegible] economia rurale». L'esistenza di Biandrate già nel primo secolo dell'anno Mille, nel 1093, è testimoniata da un documento. Si tratta del patto giurato tra Alberto e Guido, conti [illegible] Biandrate: la scrittura rivela come, nel contado novarese, il primo millennio aveva portato, tra egemonie signorili e feudali, un inizio di civiltà comunale. Stamane s'indaga sulle origini di Biandrate, che nella storia medioevale ha assunto l'importanza [illegible] comunità urbana, rurale e di castello. La mostra completa con una approfondita indagine storica [illegible] tema del convegno: alla realizzazione ha partecipato anche la Società storica Novarese. Nell'esposizione si ricostruisce la storia [illegible] Biandrate attraverso una porzione del contado, chiamato «La Biandrina», attraverso la lettura analitica delle mappe teresiane, considerate il «catasto» settecentesco. Le mappe teresiane hanno permesso all'associazione e agli storici di evidenziare l'assetto agrario e l'economia rurale del territorio, evidenziando come la sua fertilità abbia contribuito ad accrescere, già nell'anno Mille, l'importanza della Biandrina. Domani la mostra sarà illustrata da Guido Gentile, Soprintendente archivistico per il Piemonte e Valle d'Aosta e Stefano Marzoratti. Seguiranno le relazioni di Roberta Crespi [illegible] «metodologie applicate nella ricerca» e Fabio Colla, con «Aspetti tecnico-economici rilevati [illegible] territorio della Biandrina occidentale».

Cristina Meneghini

Il primo Consiglio comunale nello storico teatro del centro

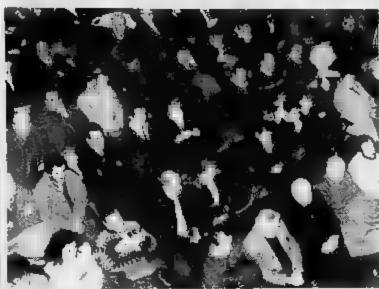
Domo riparte dal Galletti

Seduta «tecnica» con la comunicazione degli eletti. Vicesindaco è Mauro Proverbio
Dibattito pacato ma non sono mancate le bordate dai banchi dell'opposizione

DOMODOSSOLA. Teatro Galletti gremito per il «debutto» della nuova amministrazione leghista. Alla prima riu[illegible] del consiglio comunale di Domo dopo il voto [illegible] Dicembre hanno assistito almeno 250 persone. Era parecchio tempo che [illegible] si vedeva [illegible] partecipazione così consistente.

Il sindaco Ettore Angius ha esordito auspicando un'«opposizione costruttiva» [illegible] parte dei gruppi di minoranza. Ha ritenuto poi [illegible] rivolgere [illegible] invito, che si è capito poco, agli [illegible] gani di informazione [illegible] pre[illegible] a strumentalizzazioni e a [illegible] esasperare le polemiche». Il [illegible] primo cittadino ha poi comunicato che sarà affiancato dall'ingegner Mauro Proverbio come vicesindaco.

Pacatissimi i toni del dibattito anche se non [illegible] mancate le prime battute sferzanti dai banchi dell'opposizione con gli interventi di Paolo Bologna, Carlo Perazzi, Rocco Cento.

Si è parlato molto del ruolo di Domodossola nella [illegible] provincia del Vco che [illegible] Lega [illegible] ha mai visto con particolare entusiasmo ed accetta tutt'al più come fatto come compiuto. Vi[illegible] dalla nuova [illegible] ne di Domodossola, il nuovo ente rischia davvero di tornare all'anno zero.

Teatro Galletti gremito per l'esordio dell'Amministrazione guidata da Angius

Chiamato più volte in causa da Bologna e Perazzi, Angius ha infatti ribadito alcuni concetti che aveva già sostenuto al consiglio provinciale di Novara: «ho detto [illegible] ripeto che questa provincia nasce nel peggiore dei modi, corrisponde ad interessi politici che riteniamo superati più che alle reali aspettative della gente. Nasce misera perchè non è stato previsto [illegible] adeguato trasferimento di risorse e anche nella Finanziaria [illegible] c'è una lira per le nuove provin[illegible]. E nasce nella discordia fra i maggiori centri. A questo punto c'è da augurarsi che che l'istituzione [illegible] propria slitti di qualche anno, la facciano pure nel duemila. Anche perchè vedo pochi vantaggi per Domo e l'Ossola. [illegible] proprio [illegible] la faranno [illegible] sulla testa, cercheremo [illegible] tutelare al [illegible] gli interessi della nostra città e della nostra zona. Pretenderò che a Domodossola venga dato quel che le spetta e che ci venga restituito quel che, [illegible] termini [illegible] servizi, ci è già stato tolto. Sono [illegible] avvenuti trasferimenti di uffici importanti e destinazioni [illegible] sedi future che non possiamo accettare».

Adriano Velli

Al passaggio a livello senza barriere della ferrovia «Vigezzina»

Auto travolta dal treno a Crodo

Il conducente ricoverato a Domo in rianimazione

MASERA. È ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Domodossola il giovane che era alla guida della Panda «travolta» giovedì sera da un treno della «Vigezzina» ad un passaggio a livello senza barriere. Giuseppe Fugazzotto, 25 anni, di Viceno di Crodo, si trova nel reparto rianimazione per le ferite riportate alla testa. Il giovane che viaggiava con lui, Pierangelo Piccoli, 31 anni, ha riportato ferite lievi guaribili in sette giorni.

L'incidente è avvenuto il località Colonia dove un mese fa [illegible] avvenuto un altro scontro tra un treno e un'auto. Il conducente se l'era cavata con ferite leggere.

Invece, giovedì sera, verso le 18, la Panda sulla quale viaggiavano Fugazzotto e Piccoli - l'auto proveniva dal Toce in direzione della statale - ha cercato di passare nonostante il treno proveniente da Masera e diretto a Domodossola fosse nelle vicinanze del passaggio a livello che è regolato da una croce di Sant'Andrea.

Il macchinista ha prima azionato la sirena e poi cercato [illegible] frenare [illegible] l'auto era ormai in mezzo ai binari. Nell'urto la Panda è stata colpita nella parte posteriore ed è stata quindi sbalzata lontano, nel prato sottostante.

I due giovani sono stati soccorsi dal macchinista e da alcuni viaggiatori del treno mentre intanto arrivavano sul posto i vigili del fuoco, i carabinieri ed un'ambulanza con la quale i feriti sono poi stati portati in ospedale. **[re. ba.]**

Il ferito Giuseppe Fugazzotto

DOMODOSSOLA

Domani in elicottero

Babbo Natale dal cielo per nonni e bimbi

DOMODOSSOLA. Anche quest'anno Babbo Natale arriverà puntuale, scendendo dall'elicottero. L'Aero Club Valdossola e la sezione Paracadutisti della valle hanno organizzato per domani questa manifestazione che ogni anno richiama molti bambini. Babbo Natale scenderà verso le 14 nello spazio antistante il Centro Sociale in via Romita dopo essersi lan[illegible] col paracadute dall'elicottero assieme ad altri paracadutisti.

Il pomeriggio vedrà anche l'esibizione del Corpo Musicale domese e la distribuzione di panettoni e caramelle a tutti i bambini ed agli anziani ospiti della casa albergo. Poi, al Centro familiare festa natalizia dell'Anfass.

[a. v.]

No della Regione, nuova doccia fredda in Valle Cannobina

Crealla resta senza strada

I tecnici competenti per il settore geologico, dopo le perizie, hanno risposto negativamente
Per togliere il paese dall'isolamento ci sarebbe una soluzione: ricorrere a una funivia

FALMENTA. Nuova doccia fredda per gli abitanti della frazione di Crealla in valle Cannobina, collegati alle soglie del Duemila al resto [illegible] mondo solo [illegible] una ripida mulattiera [illegible] 1500 gradini.

Lo scorso anno il problema sembrava finalmente risolto: garantito [illegible] congruo finanziamento da Regione [illegible] Comunità montana, si dava il via al progetto della strada che [illegible] cosiddetto «Voltone» in un chilometro [illegible] mezzo raggiungerebbe il paese. Per amministratori [illegible] popolazione era la soluzione più logica.

Ora tutto torna il alto mare. In un incontro alla Comunità montana, l'assessore regionale Luciano Panella ha riferito sull'esito della perizia dei tecnici competenti per [illegible] settore geologico, ambientale e viario. Da loro giunge [illegible] «no» all'opera: sarebbe una strada [illegible] rischio, incompatibile [illegible] il vincolo idrogeologico.

Per togliere Crealla dall'isolamento resterebbero aperte due soluzioni: o il ritorno al vecchio progetto della strada di Barro, già bocciata perché irrazionale e di difficile gestione, [illegible] il ricorso ad una funivia. Questa può essere quasi realizzata con i due miliardi [illegible] disposizione (uno e mezzo della Regione, il resto dell'Ente comunitario), [illegible] per la strada lo stesso importo non è neppure la metà dell'occorrente.

«Il problema non [illegible] di facile soluzione [illegible] qualcuno resterà in ogni caso scontento», commenta Panella. «Si tratta comunque di un [illegible] umano che occorre risolvere - aggiunge -, e per questo [illegible] al di là delle mie competenze».

Ora la scelta tocca a Comune e Comunità montana, ma le prime reazioni sono di deciso sconcerto. «Come è possibile - si chiedono parecchi amministratori e cittadini - che dopo un esame di poche ore i tecnici della Regione siano giunti per la strada del "Voltone" a conclusioni opposte a quelle degli esperti locali? E' evidente che qualcosa non funziona».

Si pensa ad una ulteriore perizia di un tecnico sopra le parti, [illegible] addirittura ad [illegible] ricorso alla magistratura. [illegible] parla anche di possibili dimissioni del presidente della Comunità Valle Cannobina, Giovanni Mazza, [illegible] atto di protesta e di solidarietà con i cittadini di Crealla.

«Siamo daccapo, non si [illegible] cosa pensare», dice sconsolato il sindaco di Falmenta, Mario Ferrari. «Ne parleremo in Consiglio comunale - aggiunge -, per prendere in fretta una decisione».

Sergio Ronchi

L'assessore Luciano Panella

IN BREVE

[illegible]

E' morto Donadio, [illegible] capitano della Guardia di finanza

Vittima [illegible] un male incurabile, si è spento [illegible] una clinica [illegible] Parigi Gennaro Donadio, di 50 anni, già capitano [illegible] Guardia di finanza. Donadio era da alcuni anni titolare di uno studio di procuratore legale ed era stato consigliere comunale [illegible] all'89.

[illegible]ANIA

Aggiornamento obbligatorio all'Usl

«Connessioni esistenti fra il decreto legislativo 502/92 di riordino [illegible] servizio sanitario nazionale e il decreto legislativo [illegible] in materia di pubblico impiego»: l'Usl 55 promuove lunedì alla Famiglia Studenti di Intra [illegible] incontro [illegible] aggiornamento obbligatorio.

[illegible]

Al Palacongressi incontro dedicato agli anziani

Oggi alle [illegible] il Palacongressi ospita uno spettacolo promosso dall'amministrazione in occasione dell'anno dell'anziano. In programma canzoni e poesie recitate dal Verbano. Ingresso gratuito.

VILLADOSSOLA

Lutto per Gioria, già giocatore della Virtus Villa

Ha destato cordoglio la morte di Umberto Gioria, 67 anni, per oltre quarant'anni dirigente della società calcistica Virtus Villa. Gioria, molto conosciuto in paese, è stato trovato morto nella sua casa.

[illegible]

Stasera al Centro studi

Terme, leggenda e realtà in un libro curato da Del Boca

CRODO. Stasera alle 20,30 al Centro studi Piero Ginocchi viene presentato dallo storico Tullio Bertamini il volume «L'oro della Valle Antigorio, le acque minerali di Crodo tra leggenda e realtà», editore Laterza di Bari. Si tratta di una ricerca a più contributi coordinata dal professore Angelo Del Boca, noto giornalista e studioso specializzato in storia coloniale. [illegible] volume, che si avvale dell'opera di Angelo Del Boca, Edgardo Ferrari, Paolo Bologna, Marilena Zaninetti, Elio Vincler, ripercorre la storia delle acque di Crodo e dello stabilimento termale dal secolo [illegible] fino alla gestione della multinazionale oggi conosciuta in tutto [illegible] mondo. (r. s.)

[illegible]

Pensionata di 82 anni

E' uccisa dal gas per [illegible] guasto alla stufetta

BEE. E' stato il gas ad uccidere Angiolina Larbo, [illegible] anni, pensionata, abitante [illegible] via Provinciale [illegible]. Viveva sola [illegible] probabilmente non si è [illegible] conto del funzionamento anomalo della stufetta davanti alla quale si era seduta.

L'acre odore di gas, proveniente dal suo appartamento, l'altra sera ha messo in allarme i vicini. Forzata la porta d'ingresso, sono entrati in casa e hanno trovato la poveretta priva di vita, seduta in poltrona. La fiammella [illegible] stufetta era spenta mentre il gas fuoriusciva ancora.

Sul luogo della disgrazia sono intervenuti i carabinieri di Premeno per gli accertamenti [illegible] caso. (s. r.)

PREMENO

Lunedì i funerali

Morto il parroco che aiutò i partigiani feriti

PREMENO. Si svolgeranno lunedì [illegible] alle 15 i funerali [illegible] don Aurelio Castaldi, 81 anni, da oltre mezzo secolo parroco nella frazione [illegible] Esio.

Vittima di un incidente, don Castaldi è deceduto a Milano, dove si era recato per portare conforto ed auguri ad anziani e ammalati: [illegible] stato travolto da un'auto mentre attraversava la strada [illegible] un passaggio pedonale.

L'anziano religioso era noto ovunque [illegible] stimato per l'impegno sociale e l'attività [illegible] favore del prossimo; se [illegible] ricorda anche l'aiuto prestato ai partigiani nel periodo della Resistenza, quando trasportò parecchi feriti con gravi rischi per la propria incolumità. (s. r.)

Concerti e teatro nelle province piemontesi e in Valle d'Aosta

Appuntamenti del weekend

ECCO gli appuntamenti più interessanti di questo weekend nelle province piemontesi e in Valle d'Aosta.

Alessandria

Rivivono gli intramontabili Anni Sessanta stasera, alle 21, al Palace Music (sulla statale 35, tra **Serravalle** e **Novi Ligure**). Il viaggio a ritroso nel tempo è affidato alle canzoni [illegible] Michele. [illegible] l'interprete di brani «epocali» quali «Dite a Laura che l'amo», «Ti senti sola stasera», [illegible] mi vuoi lasciare», non [illegible] è fermato alle canzoni che l'hanno reso famoso. Dopo i ballabili, è passato a un genere più impegnato. Il suo lp «Vivendo cantando» ne [illegible] un esempio.

Asti

Con «Le interviste impossibili», [illegible] Calvino, Sanguineti, Eco, La Capria, Castellaneta, Arbasino a confronto [illegible] i grandi personaggi della storia, si apre stasera alle 21,15, la stagione di prosa [illegible] del teatro Comunale di **Moncalvo**. «Le interviste impossibili», spettacolo diretto da Oliviero Corbetta, che è anche [illegible] gli interpreti, segna [illegible] ritorno al Comunale del «Gruppo della Rocca»; con lui in scena ci saranno Bob Marchese, Fiorenza Brogi, Michele Di Mauro. Il costo del biglietto è di 25 mila lire per i primi posti e di 20 mila per i secondi.

Novara

Ultime repliche, oggi [illegible] domani, al Teatro Coccia di **Novara** per «I Rusteghi», la celebre commedia di Carlo Goldoni allestita dalla Compagnia goldoniana del Bicentenario [illegible] Roma a due secoli della morte del grande drammaturgo. Diretto dal regista Massimo Castri, [illegible] lavoro offre un affresco di costume sull'aristocrazia veneziana del Settecento, gretta e bigotta. Tra gli interpreti, Mario Valgoi, Daniele Griggio, Alberto Ricca, Gianna Giachetti e Stefania Felicioli. Alle 21.

Vercelli

Un ospite illustre per consegnare l'Oscar della musica: domani alle 17, al teatro Civico di **Vercelli**, [illegible] presidente della Repubblica premierà con il «Viotti d'oro» [illegible] pianista russo Lazar Berman. Come tradizione, al riconoscimento internazionale della Società del Quartetto, l'artista risponderà con [illegible] recital prestigioso: il programma del concerto prevede «Funérailles» di Liszt, «Moments musicaux op. 16» [illegible] Rachmaninov e il celeberrimo «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij.

Cuneo

Ritornano domani sera nella «Granda» i Nomadi che si avviano [illegible] concludere l'anno del trentennale. Dalle 21,30 saranno ospiti della discoteca «Ippodromo» di **Magliano Alpi**. Nella formazione, guidata da Beppe Carletti, che ha ridato forza al gruppo dopo la scomparsa dell'indimenticabile Augusto Daolio; i nuovi acquisti Danilo Sacco e F[illegible] Gualenzi, e i «vecchi» Elisa, Cico [illegible] Daniele.

Aosta

I cinquanta cantori [illegible] «Les enfants du Grand Paradis» hanno in programma per il periodo natalizio una serie di concerti. Allieteranno mercoledì pomeriggio la festa in programma alla microcomunità per anziani di **Sarre**. «Concert [illegible] Tsalendre», per beneficenza, il [illegible] dicembre all'auditorium delle scuole medie di Villeneuve [illegible] «Concert du Nouvel [illegible] il [illegible] gennaio, nella chiesa parrocchiale di Chambave.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare [illegible] e località)

....

IL MIGLIOR DJ [illegible] ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti [illegible]: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

ANDREW SYUE PER TOP DANCE

I voti al «Mirage» di Arona potrebbero salire vertiginosamente. La discoteca, che attualmente è [illegible] 58° posto della classifica «Top dance», stasera spiazza i [illegible] avversari ospitando un personaggio d'eccezione: si chiama Andrew Syue, ed è uno dei protagonisti di «Melrose place», il serial in [illegible] su «Italia 1». Il divo, che anche in Italia sta collezionando un sempre più grande numero [illegible] fans, [illegible] fermerà nel locale circa un'ora.

Nelle altre discoteche le iniziative si moltiplicano. Tra i locali più agguerriti si segnala il «Ghibli» di Aosta che questa settimana si è conquistato la terza posizione. Tutto tranquillo [illegible] al «Cubo» [illegible] Borgo, [illegible] locale da più settimane è in testa.

[a. f.]

RASPELLI

Tagliolini senza pari e poi caprini del «don»

MONFORTE (CUNEO)

POTEVANO accontentarsi di [illegible] buon ristorante? No di certo ed ecco, [illegible] tanta passione, tanto entusiasmo, tanta voglia di fare, riuscire nell'impresa di regalare all'Italia un «grande» ristorante. Ma attenzione «grande» come cucina, ma alla mano, cordiale, accattivante per accoglienza, servizio, ambiente... Giorgio Rocca [illegible] rimboccato le maniche come quando ha pre[illegible] l'eredità del padre, il mitico Felicin, al [illegible] fianco l'operosità della moglie Rosina e, a sovrintendere la sala, il figlio, Felice Davide «Nino»; un terzetto di assi (con l'aggiunta della nuora) che fa onore all'Italia.

Sono migliaia gli stranieri, austriaci e tedeschi in particolare, che conoscono [illegible] Giardino per aver visto all'opera questo gruppetto nei loro locali lassù, durante le ferie di gennaio, e non hanno saputo resistere a venire nelle Langhe a toccare con mano tanta bravura.

Certo, dovrete rimandare alla bella stagione il piacere di fermarvi in giardino, sotto il pergolato, per mangiare, se lo volete, anche un solo piatto di questa succulenta cucina del territorio piemontese. Ma se ci venite oggi, oltre alla dozzina di camere rimesse a nuovo da poco, trovate anche una bella verandina affacciata sui vigneti e sulle nebbie [illegible] fino autunno.

Quella sala che collaudai per la prima volta 30 chili fa e che [illegible] un domenicale [illegible] salto di turisti che nulla avevano da ridire sui tagliolini al tartufo uccisi dal pomodoro crudo, oggi ha sempre ampie dimensioni, ma i tavoli sono distanti, comodi, l'ambiente è caldo per [illegible] pavimento [illegible] cotto, le sedie in paglia di Vienna, il fiorellino nella porcellana, le posate argentate, il bel tovagliato, i bicchieri importanti.

Attenzione: tutto questo «più» non influisce sul prezzo perché [illegible] alla carta spenderete, per un pranzo medio completo, sulle 60-70.000 lire, avrete anche la possibilità di alcuni menù degustazione (purtroppo proposti [illegible] voce): a mezzogiorno, antipasto, primo, secondo e dolce a 35.000 lire; alla [illegible] uno da 50.000 (2 antipasti, primo, secondo, frutta, dolce) e uno a 60.000 (4 antipasti, 1 intermezzo, primo, secondo, frutta, dolce).

E pazienza se ti mettono l'acqua lontana dal tuo posto e si dimenticano di servirtela: potrete consolarvi con la scelta di uno dei 600 tipi di vino italiano (solo piemontesi) che sostano in cantina accanto agli Champagne.

Appena al tavolo, eccovi delle frittelline calde, poi si comincia con la girandola delle leccornie: la leggera trota salmonata gratinata alle verdure (viene degli allevamenti [illegible] Centallo), la deliziosa carne cruda con funghi porcini, la corroborante zuppa di funghi finferli con sufflé di patate.

Le paste [illegible] imperdibili: ravioli verdi [illegible] ricotta al burro; ravioli di carne al burro [illegible] salvia che sembrano fatti dagli angeli, tagliolini al pomodoro crudo basilico ed olio extra vergine tagliati a mano al coltello che sono [illegible] una freschezza [illegible] di una bontà senza pari. Al secondo, dalla Francia arriva il buon petto d'anatra [illegible] tartufo nero.

Al dessert, [illegible] ho scoperto qui gli inarrivabili formaggi di capra che don Roberto Verri crea a Serole, sopra Cortemilia, [illegible] poi sono passato alla ghiottoneria di panna cotta [illegible] gelato al miele [illegible] piccoli frutti ed alla buona piccola pasticceria [illegible]. Salve, Piemonte dalla gola.

Ultima prova: 17 luglio 1993

Edoardo Raspelli

Monforte d'Alba (Cuneo)
Giardino da Felicin 15/20
via Vallada 18
tel. (0173) 78.225
Chiuso domenica sera e lunedì
Carte [illegible] credito: [illegible]
Fascia [illegible] prezzo: C
Voto: 15/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
[illegible] 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

A:	90 MILA LIRE E OLTRE
B:	70/90 MILA LIRE
C:	45/70 MILA LIRE
D:	SOTTO LE 45 MILA LIRE

A Varallo Pombia stasera s'inaugura la rassegna della Corte dei Miracoli

Su il sipario nella «Tinaia»

La compagnia I Rabdomanti di Milano debutta con «Don Vincenzo» e «Gli alunni del tempo»
Al Galletti di Domodossola i «Tingeltangel» portano in scena due pièce della Yourcenar

VARALLO POMBIA. Teatro amatoriale sugli scudi in Ossola e nel Medio Novarese. La Corte dei Miracoli di Varallo Pombia, operante ormai da alcuni anni e arricchitasi recentemente della sala polivalente «Tinaia», ha compilato il calendario degli spettacoli per la prima [illegible] gna invernale. S'inizia stasera con «Don Vincenzo» e pagine scelte da «Gli alunni del tempo», a [illegible] della compagnia «I Rabdomanti» di Milano. Il [illegible] gennaio, «La famiglia dabbene» con la stessa Corte dei miracoli.

Ancora la «Corte» reciterà il 12 febbraio con uno spettacolo da definire, mentre per il 12 marzo andrà in [illegible] «Sostando sulle [illegible] di Spoon River», tratto dalla celebre «Antology» e che vedrà sul palco anche gli allievi del laboratorio di recitazione. Tutti gli spettacoli si ter[illegible] alla «Tinaia», posto unico a 5 mila lire.

La Compagnia varalpombiese svolge inoltre un'intensa attività didattica e divulgativa con alcuni stages in programma nei prossimi tre mesi: il [illegible] gennaio, «Lo spazio scenico» [illegible] De Venezia; il [illegible] febbraio, «Maschera e gesto» [illegible] Beltrami; [illegible] marzo, «Introduzione alla tecnica del doppiaggio» di Morelli. Per parteciparvi basta presentarsi alla Tinaia di via Simonetta. Il costo di ogni stage è di [illegible] mila lire. L'organizzazione di tutta l'attività è curata da Maura Parachini e da Maria Teresa Meardi. [s. b.]

Gli attori della Corte dei Miracoli in scena durante un recente spettacolo

DOMODOSSOLA. Dopo il successo [illegible] l'operetta della «Compagnia [illegible] Giovedì», stasera la rassegna «Giochi di finzione» propone un [illegible] incontro con il teatro amatoriale dell'Alto Novarese. Alle 21 il sipario del «Galletti» si aprirà su un'altra formazione verbanese: la Compagnia «Tingeltangel» che, con la regia di Liliana Marchesi, presenterà un dittico ricavato dalle opere di Marguerite Yourcenar: «Elettra e la caduta delle maschere» e «Il dialogo nella palude». Lo spettacolo vuol essere un omaggio alla grande scrittrice belga.

«Il dialogo nella palude», scritto nel 1931, si ispira a un fatto di cronaca del Medioevo italiano, in cui si muovono Si[illegible] Lorenzo, frate Candido, Pia de' Tolomei e altri personaggi. I due atti unici sono interpretati da Lucia Di Giuseppe, Pier Carlo Ottoni, Alessio Romano, Carlo Tonetto, Pietro Bosoni, Maria Grazia Lopopolo, Rosanna Oliveto, Barbara Coglisti e dalla [illegible] regista Liliana Marchesi. Le scene sono state realizzate [illegible] pittore Luigi Jori. I biglietti (10 mila lire) saranno posti in vendita pri[illegible] dello spettacolo al botteghino. [p. cr.]

Musical

A Verbania c'è «Hair»

[illegible] Sul Lago Maggiore sbarca il cult-musical di Broadway in versione [illegible]. Nella palestra del Collegio S. Maria di Pallanza stasera, alle 21, arriva infatti «Hair» nell'allestimento della Compagnia «La Goccia» di Novara, che lo presenterà in anteprima.

Fedele alla propria scelta di riproporre famosi spettacoli musicali [illegible] «Jesus Christ Superstar» e «Forza Venite Gente», il gruppo approda [illegible] questa stagione ad «Hair», il musical nato a Broadway nel '68, del quale mantiene versione originale e temi di fondo. Indentiche, [illegible] negli altri lavori, anche le finalità benefiche. «Con gli incassi abbiamo [illegible] colto fondi per la realizzazione di strutture nel Terzo Mondo e l'adozione a distanza di bambini brasiliani», ricorda Alba Imperatori Polverini, organizzatrice [illegible] Compagnia. Numerosissimo il [illegible], che si compone di otto solisti, 9 strumentisti, 10 coristi e 14 ballerini. L'ingresso (posto unico) costa 10 mila lire. [p. cr.]

Conservatorio

Arte e note nel ricordo di Quaglino

La chitarrista Francesca Bossi oggi alle 17,45 si esibirà a Palazzo Gallarini con il Quartetto Arion. In programma musiche di Schubert e Boccherini

NOVARA. Arte e musica si riuniscono al Conservatorio nel ricordo di Giovanni Quaglino. Oggi alle 17 a Palazzo Gallarini s'inaugura infatti la mostra di pittura e scultura «Fantasia-re» [illegible] Luigi Sergi.

Dedicata all'opera del critico novarese recentemente scomparso, la rassegna [illegible] presentata dal professor Marco Rosci, docente di Storia dell'arte all'Università di Torino e critico de La Stampa.

Subito dopo, alle 17,45, terranno concerto la chitarrista Francesca Bossi e il Quartetto Arion [illegible] Milano (Plamen Dimitrov e Antonello Molteni, violini; Antonina Antonoiva, viola e Giacomo Berutti, violoncello). Eseguiranno, di Schubert, il Quartetto in La minore op. [illegible] e, di Luigi Boccherini, i Quintetti n. 5 in Re maggiore e n.7 in Mi minore. [p. ben.]

[illegible]

a cura di Marco Piatti

[illegible] NO

«Stop and Section»

«Stop and the Section Horns» si esibiscono stasera al circolo «PerchéNo» di Verbania. Genere rock blues. Dalle 21,30.

[illegible]

Musica sull'isola

Lorenzo Erra (piano) e la vocalist Susy Fecchi sono i protagonisti del concerto di stasera alla «Pescheria», sull'Isola [illegible] Pescatori. Taxi-motoscafi gratis.

[illegible]

Bella e la Bestia

Nuovo appuntamento [illegible] la musica [illegible] ristorante «S. Antonio - da Rudy» in via per Fondotoce 1 a Bieno (S. Bernardino Verbano). Al pianobar, la «Bella e la Bestia».

[illegible]

Il folk d'Irlanda

Folk irlandese questa [illegible] al «Circolo delle Alpi» di Ameno. Ad esibirsi sarà un gruppo di Romagnano, gli «In the kitchen». Dalle 22.

MUSIC[illegible]

Ecco i «Partigiani»

Tornano questa sera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro i «Partigiani Reggiani». Genere rock italiano e estero.

TORCHIO

C'è Canzonissima

Al dancing «Torchio» di Cannobio sfida, condotta [illegible] Vittory, tra Roberto Bortolotti, in arte «Bubu» e il complesso «Just Married». Musica live a [illegible] del «Matador». Dalle 22.

LA BELLE EPOQUE

Spazio al funky

Al discobar «Belle Epoque» di Novara, via Galilei, pezzi funky, proposti dal duo Max Frasca e Freddy G, dalle 21,30.

[illegible]

Il rock dei Golen

Nottata a tutto rock al bar «Azzurra» di Cureggio. Dalle 22,30 sul palco saliranno i «Golen» che proporranno i covers più conosciuti del momento.

Domani sera ad Arona il tradizionale concerto di carols e musica sacra

[illegible] all'inglese in [illegible] Graziano

Tra cori, arpa, organo e Fire Brass Quintet

ARONA. La Chiesa dei Martiri (o per chi la conosce così, di San Graziano) sembra fatto apposta per [illegible] bisogna: un'acustica [illegible] misura e, soprattutto, una sola grande [illegible] per cui si può vedere tutto quel che vi accade in qualsiasi posto ci si trovi.

E saranno importanti queste due caratteristiche domani sera, alle 21, quando vi avverrà per il terzo anno consecutivo (per la città è una tradizione ormai consacrata) il concerto di Natale: lo organizza l'associazione Concentum Musicum di Arona per conto [illegible] Comune.

Sarà un concerto all'inglese; cioè alla moda di qu[illegible] che avviene alla Royal Albert Hall di Londra, il tempio della musica classica dove per una volta in questa festività dell'anno si [illegible] spazio ai canti ed alle musiche natalizie: a cominciare dalle fanfare di Haendel per arrivare all'altrettanto celeberrima «A Cerimony of Carols» [illegible] Benjamin Britten, il più celebre [illegible] positore d'Inghilterra di questo secolo.

Orbene: Haendel e Britten saranno per così dire gli ospiti d'onore anche sul Lago Maggiore. [illegible] ad Arona saranno in buona compagnia, insieme con Bach, Mendelssohn, l'immancabile Gruber di «Stille Nacht» ed ancora altri compositori e musiche tradizionali che celebrano la natività di Gesù. Il finale sarà [illegible] «Adeste Fideles».

Il programma è affidato alla Camerata polifonica di Milano ed al Coro di Sant'Ambrogio, cui si affiancheranno gli ottoni del Fire Brass Quintet, più arpa, percussioni ed organo. In tutto una sessantina fra voci e strumenti. Ma [illegible] che concorrerà più di ogni altra cosa a dare suggestione al concerto, sarà la [illegible] seconda parte, quando i cantori entreranno [illegible] fondo della Chiesa, al buio, eseguiranno una processione lungo tutta la navata e prenderanno posto nel presbiterio, e lasceranno poi il tempio nel modo medesimo in cui sono arrivati: appunto la «Ceremony» di Britten.

Gli Aronesi negli anni passati hanno sempre risposto con entusiasmo a questo appuntamento, e [illegible] vi è dubbio che anche questa volta non mancheranno all'appello: sono [illegible] stati così numerosi che la Chiesa non li ha mai potuti [illegible] tutti e molti hanno dovuto accontentarsi di ascoltarlo da fuori, sfidando anche il freddo. Fra l'altro il [illegible] è gratis: soltanto sarà data al pubblico la possibilità di concorrere con una piccola offerta al restauro del tetto della Chiesa che è attualmente in rovina e la cui sistemazione è fondamentale per la conservazione [illegible] patrimonio artistico dell'edificio. Insomma: insieme col dilettevole anche un po' di utile. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA [illegible]

Eldorado — Tel. 624.156 — [illegible]. 16/18,05/20,10/22,15 — Lire 10[illegible]
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Vip — [illegible]. 625.688 — In. 14,20/17/19,35/22,15 — Lire 10.00[illegible] (mar. fer. 8000/5000)
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (F[illegible] '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta [illegible] V. 2h 12' — Favoloso

[illegible] — Tel. 474.625 — Inizio ore 20,15/22,15 — Lire [illegible] (lun. fer. [illegible])
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — [illegible]

Faraggiana — Tel. 627.678 — Lire 10.000/6000 (mart. e fer. 8000/5000) — In. 14,45 ultimo 22,15
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa [illegible])* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] — Tel. 623.395 — [illegible]. ore 19,55; 22,15 — Lire 10.000/6000
Anni 90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal bassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da [illegible] crudele lady. N.V. 1h [illegible] — [illegible]

S. Cuore — Tel. 465.484 — Inizio ore 20; 22,15 — Lire 9000
Jurassic [illegible] — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e [illegible] in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — [illegible]

PERNATE [illegible]

S. Andrea — In. 16/21 - L. 7000/5000 — Teatro ore 21 — Compagnia del Gelindo
Maneggi [illegible] maritare [illegible] figlia

ARONA [illegible]

San Carlo — Tel. 45.534, In.: 20/22 — Lire 8000/5000 (giov. fer. [illegible])
Tom e Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la [illegible] deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 16' — Cartoni Animati

BELLINZAGO [illegible]

Vandoni — In. 20/22 — Lire 7000/5000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

BORGOMAN. [illegible]

Moderno — Tel. 82 151 — In. 20/22 — [illegible]
Il figlio [illegible] Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Nuovo — Tel.: 81.741 — Inizio ore 20,15/22,15 — Lire 10[illegible]
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Piccolo — Tel. 81.741 — Inizio ore 20,15/22,15 — [illegible] 10.000/6000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per [illegible]: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

CAMERI [illegible]

Ballardini — Tel. (0337) 244 384 — Ore 21 — Lire 5000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. [illegible] (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso [illegible] ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — Avventuroso

DOMODOS. [illegible]

Corso — Tel. 240.853 — In. ore 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, [illegible] mento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' — Drammatico

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.048 — Lire 9000/5000 — [illegible] ore 20,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — [illegible] sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco N. V. 1h 45' — Comm.

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.048 — Lire 9000/5000 — Inizio ore [illegible]
Dennis la minaccia — *[illegible] N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la [illegible] di Dennis, un bambino [illegible] energico, devastante N. V. 1h 34' — [illegible]

GHEMME [illegible]

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/6000 — In. 20/22
Sol [illegible] — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91183 L. 9000/6000 — Fer. [illegible] — Inizio ore 19,30; 22
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

[illegible]

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Inizio ore 20/22 — Lire 7000/5000
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' — [illegible]

Oratorio — In. 20,15/22,15 — Lire 5000
Palle in canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di lenzine biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' — Comm. Giallo

VERBANIA [illegible]

Ariston — Tel. 403.043 — In. 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Una vita [illegible] massimo — *di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93)* — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della [illegible] valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della [illegible]. N. V. 1h 56' — Thriller

Vip — Tel. 401.152 — Inizio ore 20; 22,30 — L. 10.000/6000 (mar. fer. 6000)
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' — [illegible]

Sociale (Intra) — Tel. 404 225 — [illegible] 10.000/6000 (lun. fer. [illegible]) — Inizio ore 20,30; 22,30
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — In. 20/22,15 — Lire 10.000/7000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Week end sport; 20,30 Specchietto retrovisore, film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Bioterapia oggi; 24 Week [illegible] sport. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Sval news; 20,30 Specchietto retrovisore; 22,30 Vco notizie; [illegible] Pescare è bello; [illegible] Vco notizie. **ALTAITALIA** [illegible]: 21,30 Il caminetto; 22,30 News notte; 23,10 Il caminetto; 23,35 Dentro la pittura

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto** Or.: 15,40 ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 14,30, ult. spett. 22,30.
AMBROSIO c. V. Emam. II 52. [illegible] 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; ult. spett. 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 16,45; ult. spett. 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16; ult. spett. 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Or.: 16,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 6. **Spara che ti passa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 14,30 ult. spett. 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sud**. Or.: 15; 16,52; 18,46; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15 ult. 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 1[illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT [illegible]. XX Sett. 15 bis. [illegible] Or.: 15,50; 17,30; 20,10; 22,30.
[illegible] G. B. Federico. **Il figlio della Pa[illegible] Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis la minaccia**. Or.: 14,50, ult. spett. 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo per[illegible]**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. [illegible] **d'amore**. Or.: 15,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Il caso Makropulos** op. in 3 atti di L. Janácek (Turno preferenz.). Dir. P. Steinberg. Regia [illegible] Ronconi. Con R. Kabaivanska e J. Cura. Orch. e Coro T. [illegible] Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). T. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 e 20,45, domani ore 15,30 la Comun. Teatr. italiana pres. Miko in **La storia di Zaza** di G. Sepe, con L. Stagni, scene e cost. U. Bertacca, mus. orig. [illegible] Marcucci, regia di G. Sepe. Bigl. 9-13/15-19, ult. 3 re[illegible].
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.[illegible] Stag. in abb. T. Stabile ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. a Roma 49 (or. 12/18, lun. riposo). Tel. 517.82.46-54.46.82. Repl. fino al 2/1

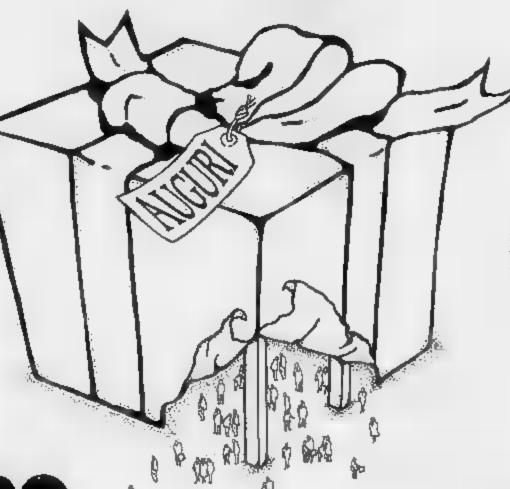
PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Una bionda tutta d'oro**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]**POLLO** Gall. De Cristoforis. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Molto rumore per nulla**. Orario: 20,05; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Dave**. Orario: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30.
ARIOSTO via Ariosto [illegible] **Made in Ameri[illegible]** [illegible]: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gal. del Corso. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Piccolo Buddha**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Il figlio [illegible] Pantera Rosa**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22[illegible].
[illegible] v. M. Nero 84. **Anni '90 - Parte II**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
[illegible] via Monte Nero 84. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **L'uomo senza volto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria C. 2013. **Un mondo perfetto**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **The Snapper**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible]
EXCELSIOR Gall. Corso. **Il fuggitivo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] corso [illegible] **Cliffhanger: l'ultima [illegible]** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Aladdin**. Or.: 14,45; ult. 22,30.
MEDIOLANUM c.o Vit. Emanuele 24. **Anni '90 - Parte II**. Or.: 15,30; 19; 22.
METROPOL v. [illegible]. **Piccolo Buddha**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4. [illegible] **Diario**. Orario: 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. [illegible]**din**. Or.: 14,45; ult. 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. [illegible] **Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 1 via Santa Radegonda 8. **Cliffhanger, l'ultima sfida**. Orario: 15; 17,30; 19,55; 22,35
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. [illegible]: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] **SALA 3** via S. Radegonda 8. **Aladdin**. Or.: 15,10; 17,35; [illegible] 22,35
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **L'età dell'innocenza**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio a [illegible]tan**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegon[illegible] 8. **L'uomo senza volto**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Nel [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **South Central**. Orario: 14,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Occhi [illegible] serpente**. Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radego[illegible]da 8. **America [illegible]**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
ORFEO via Zugna 50. **Aladdin**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Il [illegible] della Pantera Rosa**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Un mondo perfetto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Orario: [illegible] 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]**MPTONE** via [illegible] 8. [illegible] **X**. Ore 20,45.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Anni 90 - Parte II**. Orario: 20,10; 22,30.
[illegible]**FFA**[illegible] B. Aires 39. **Aladdin**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore [illegible] **Serata musicali**.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Dalle 17 alle 20 Scuola di Teatro Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Ore [illegible] **Dario Fo e [illegible] Mamma! I Sanculotti**
SAN [illegible] corso Venezia 2, telef. 7600.2[illegible] Ore 21 **Il treno del latte non si ferma più qui**.
[illegible]**ICI** via Filodrammatici 1. [illegible] Ore 21 Compagnia [illegible] Filodrammatici [illegible]: **Perfidia**.
[illegible] I via G. [illegible] 11, [illegible] 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. [illegible] Inf. tel. 322.991. Ore 21 **Una specie di storia d'amore**.
[illegible] **TEATRO** via [illegible] 2, tel. 877.663. Ore 20,30 Ctb presenta: **Berenice**.
MANZONI via [illegible], [illegible] Per informazioni telefono 7600.0231. Ore 20,45 Gino Bramieri: **Se un bel giorno all'improvviso**.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni [illegible] 832.2580. Ore 21 [illegible] **gazzetta del Pasquirozu**.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Victor Victoria**. Con S. Massimini
TEATRO [illegible]ROI via Pastrengo 16, tel. 607.16.65. Ore 21 **Gatsci**.

dal 1° dicembre a Natale siamo aperti tutti i giorni
(domeniche comprese)

Natale A PREZZI CHE VALGONO 1000 SCONTI

Mercatone Uno

Orario:
9.00/12.30 - 15.00/19.30

CALTIGNAGA (NO) S.S. 229 del Lago d'Orta

EVITA L'AUMENTO

ARIA DI FESTA ALLA Prima
CONCESSIONARIA FIAT

Cinquecento 900 i.e. cat.	Panda 1.0 L i.e. cat.	UNO 1.0 Hobby i.e. cat.	Tipo 1.4 S i.e. cat.
con specchio retrovisore destro, tergilunotto, antifurto elettrico, autoradio digitale	con specchio retrovisore destro, tergilunotto, antifurto elettrico, autoradio digitale	con specchio retrovisore destro, tergilunotto, antifurto elettrico, autoradio digitale, tetto apribile	con specchio retrovisore destro, cristalli atermici, antifurto elettronico Gemini, autoradio digitale Pioneer
11.090.000	11.390.000	12.990.000	17.990.000
possibilità di pagamento con L. 4.700.000 di anticipo e 36 rate da L. 223.000	possibilità di pagamento con L. 5.000.000 di anticipo e 36 rate da L. 223.000	possibilità di pagamento con L. 3.700.000 di anticipo e 36 rate da L. 320.000	possibilità di pagamento con L. 5.400.000 di anticipo e 48 rate da L. 350.000

TRISTUDIO

Ed inoltre per tutti i modelli, in regalo anche un pratico "Portasci con chiave" e un utile set di "Catene antineve"

ORARIO CONTINUATO 8-19 COMPRESO SABATO

SE LA VOSTRA AUTO NON È TRA I MODELLI ILLUSTRATI RIVOLGETEVI ALLA CONCESSIONARIA

Prima FIAT

NOVARA - VIA GIBELLINI [illegible]
ZONA S. ROCCO - TEL. 621973 r.a.

Offerta valida fino al 30 dicembre. La promozione non è cumulabile con altre campagne Fiat in [illegible]. Le immatricolazioni potranno essere effettuate anche a Gennaio '94. I [illegible] sono esclusi [illegible] regionali L. [illegible] e di eventuali [illegible] SAVA di L. 250.000 per i finanziamenti. TAN 15.50%

Hockey pista, gli azzurri chiudono il 1993 con un big match

Novara-Lodi [illegible] scintille

Nella nona di serie A1 riflettori puntati sul palasport (via alle 20,45) dove il Camoni tenta lo sgambetto ai danni di Bernardini e compagni ancora imbattuti

NOVARA. Il 1993, l'anno dei successi, [illegible] ritorno allo scudetto, della conquista del grande slam, non poteva che chiudersi così. Il Camoni Lodi, l'unica avversaria che sia [illegible] a fermare, quantomeno a impensierire l'Hockey Novara nella [illegible] cavalcata trionfale, si presenta questa sera al palasport di viale Kennedy.

Leggere per credere: per vincere la coppa Italia a gennaio il Novara ha dovuto incontrare e battere i giallorossi; nella finale dei playoff scudetto a giugno gli azzurri se la sono vista ancora contro i lodigiani. [illegible] si chiude il 1993, così comincia [illegible] 1994; il 5 gennaio, nella final four di coppa Italia, pensate [illegible] po', nuovamente contro [illegible] Lodi.

La [illegible] di A1 [illegible] tutta incentrata [illegible] sfida Novara-Lodi, ormai diventata «classica» dell'hockey nazionale, almeno degli Anni Novanta. Da una parte c'è una squadra ancora imbattuta, il Novara, che viaggia in media al ritmo di oltre dieci gol a partita, che aspetta [illegible] brindare al centesimo gol del proprio attacco (ne manca solo uno), e che ha tutta l'intenzione di trascorrere Natale e fine anno solitaria [illegible] testa a[illegible] classifica.

Dall'altra, ce n'è un'altra che balbetta, il Camoni Lodi, e che fin qui non ha certo rispettato il ruolo di protagonista assegnatole in fase di precampionato. Sulla carta, [illegible] pronostico è schiacciante in f[illegible]re degli azzurri guidati dallo skipper Innocenti, eppure [illegible] cerca di gettare acqua [illegible] fuoco dei divampanti entusiasmi: «Non è assolutamente una partita facile come potreb[illegible] sembrare - ammonisce il d.g. Marcos Mocchetto -. [illegible]oi siamo [illegible] top della forma e vincendo stasera potremmo fare il [illegible] alle nostre spalle. Gli stimoli [illegible] mancano, [illegible] attenzione, guai a sottovalutare [illegible] Camoni che nelle partite che contano sa trasformarsi. Del resto, quando si affronta il Novara ogni squadra si trasforma».

L'assenza [illegible] Cinquini, per squalifica, potrà danneggiare i giallorossi? «Cinquini è un [illegible]mo importante - risponde Mocchetto - ma il Lodi ha un organico in grado di rimpiazzare degnamente il forte toscano. Il Camoni non è solo Cinquini, ci so[illegible] anche i fratelli Bertolucci, Marrone, Belli, l'argentino Gonella, Cupisti». Concludendo, quali [illegible] aspettative per questo big match? «Intanto una grande cornice di pubblico. I tifosi devono incitare la squadra [illegible] primo all'ultimo [illegible] con correttezza, [illegible] si devono più ripetere gli spiacevoli episodi degli [illegible]ni scorsi. Poi, è ovvio, [illegible] attendo una vittoria». Un appello al buon senso, anche [illegible] nelle ultime occasioni [illegible] sempre stati i sostenitori lodigiani a indossare i panni dei provocatori. [m. p.]

Roberto Citterio marca stretto Enrico Bernardini in Novara-Lodi di un anno fa

SPORT FLASH

GINNASTICA ARTISTICA

Pro Novara, domani [illegible] Fano il debutto in serie A

La Pro Novara debutta domani in serie A con la squadra [illegible]schile. La formazione capitanata dal «neoazzurro» Paolo Bucci disputerà a Fano la prima delle quattro prove di campionato.

HOCKEY PRATO

Edil Rhodense a Torino a caccia di [illegible] successo

Dopo il secondo concentramento di campionato, l'Edil Rhodense è a metà classifica, con quattro punti. Domani a Torino s' iniziano le partite di ritorno. I novaresi sfidano l'Orange Boys.

ARTI MARZIALI

A Domodossola s'inau[illegible]ura [illegible] corso di «qi gong»

Primo stage nazionale di «qi gong», domani alle 9,30, alla palestra [illegible] centro familiare di Domodossola. Il [illegible] è organizzato dalla Scuola del Drago. Dirigerà il seminario il maestro Loi Minh. Per informazioni: 0324-51471 oppure 72960.

GINNASTICA [illegible]

«Regionali» a Carpignano [illegible] due novaresi in gara

Si disputa domani [illegible] palasport di Carpignano la seconda prova del campionato regionale di serie C femminile, riservato ad allieve. Alla manifestazione par[illegible] [illegible] squadre di [illegible] società: al via anche Libertas e Pro Novara. Appuntamento alle 9.

CALCIO

Il Libarna, che ospita Borgomanero, vuole chiudere in vetta

L'Eccellenza [illegible] al giro di boa oggi l'anticipo Trecate-Cerano

Nell'Eccellenza, giunta al giro di boa, oggi pomeriggio derby tra Trecate e Cerano

NOVARA. C'è u[illegible] anticipo nel campionato di Eccellenza che chiude domani il girone di andata. Si tratta [illegible] Trecate-Cerano, in programma oggi alle 14,30. Il pronostico è tutto per la squadra ospite, vuoi per la buona classifica dei ragazzi di Oldani, vuoi per lo stato di emergenza della compagine trecatese. Penultima con soli 6 punti e quasi spacciata, la squadra di Quaglino sarà pure costretta a scendere in campo imbottita di riserve [illegible] le assenze di Ambrosi, Calcaterra, Buccheri, Zuolo e De Giorgi.

Nel gruppo di testa sono rimaste solo in 5 a lottare per il salto di categoria: gli alessandrini del Libarna, i vercellesi del Borgosesia e le novaresi Oleggio, Borgomanero e Caltignaga. E' una bella lotta, a patto di non concedere altro margine al Libarna di Armienti, che ospiterà il Borgomanero. Toccherà dunque ancora ai rossoblù di Giromini il ruolo di salvatori della patria: certo è che una malaugurata sconfitta a Serravalle Scrivia sarebbe proprio fatale. Aggiungiamo che il Borgo sarà poi di scena a gennaio con il derby di Coppa con la Sunese valido per l'accesso alla fase regionale. Di un eventuale stop della capolista potrebbe approfittare, oltre al Borgomanero, anche il Borgosesia, al quale non dovrebbe sfuggire la vittoria contro la peraltro enigmatica Pulvius. Chi non può concedersi distrazioni è l'Iris Oleggio, ritornato nelle posizioni che [illegible] competono, ed atteso per una riconferma contro il deludente e pure rimaneggiato Casale.

Completano la quindicesima ed ultima giornata di andata Caltignaga-Bellinzago (partita ricca di suggestioni con favorita la squadra di Ottina), J[illegible] Domo-Monferrato (con gli ossolani di Piaceri fermamente intenzionati ad acciuffare la terza vittoria), Omegna-Noveso (con i rossoneri di Adelmo Paris decisamente oltre le aspettative, come ha avuto modo di ribadire anche lo stesso presidente De Stefano) e infine Trino-Ovada. [s. b.]

VOLLEY

Il programma in B e C

Aceto Ponti ad Alba per una conferma Interlinea a Milano

NOVARA. Ottava giornata del girone d'andata per le squadre novaresi. In B1 maschile, partita-verità domani pomeriggio per l'Aceto Ponti Romagnano, in trasferta [illegible] i cuneesi di [illegible]. Le due squadre sono pari (8 punti) in classifica. Per l'Interlinea Novara ([illegible] maschile) la trasferta contro i Frigoriferi Milanesi, distanziati dai novaresi [illegible] quattro punti, si preannuncia relativamente tranquilla. Le sesiane del Pavic (B2 femminile) cercano un prezioso successo contro il Modena, fanalino di coda con quattro punti, per confermare la posizione di prime in classifica.

In C1 femminile, gara difficile per le ragazze della Sammartinese, che ricevono in casa l'Antares terzo in classifica. La Copar Novara di Pedullà [illegible] impegnata in trasferta con il Carmagnola. [c. m.]

BASKET

Le novaresi in C e D

Maya e Recordget a caccia di punti Il Verbania a Ivrea

NOVARA. Weekend importante per il basket novarese. In serie C la Maya Omegna a caccia di punti preziosi incontra il San Paolo, a pari posizione di classifica e con lo stesso bisogno di vincere. La Recordget Borgomanero, invece, a quota 16 dopo le tre capoliste, ospita il Derthona, una gara che sulla carta sembra decisamente alla portata [illegible] borgomaneresi.

In serie D il Verbania è chiamata a consolidare la sua felice seconda posizione a Ivrea, trasf[illegible] sempre ostica. Impegno importantissimo, invece, per la Brix che, in casa, deve aggiudicarsi a tutti i costi i due punti in palio contro il Moncalieri nella stessa posizione di classifica, a quota dieci, al quintultimo posto. Settimana tranquilla, poi, per la Sicas che forte dei suoi sedici punti incontra il fanalino di [illegible]. [b. c.]

Wellinder/Rivoli

Che cosa c'è di più bello nella vita che lavorare per la vita?

Pharmacia è una nuova società farmaceutica, creata con un compito preciso: lavorare per la vita.

Nasce dall'unione delle risorse umane e tecnologiche di Farmitalia Carlo Erba, Procordia, Kabi Pharmacia e di altre importanti aziende europee e statunitensi.

La sua dimensione è il mondo.

L'obiettivo è progettare e realizzare terapie mediche e cure sempre più avanzate.

Gli impegni prioritari di Pharmacia riguardano aree nelle quali è gia leader mondiale: cura dei tumori e dei disturbi della crescita, chirurgia e cura dell'occhio, nutrizione clinica, allergodiagnosi.

Non solo, Pharmacia è impegnata costantemente anche in altri settori cruciali della medicina: terapie cardiovascolari, malattie infettive, antidolorifici, anestesia, incontinenza urinaria, reumatologia, derivati del plasma, dermatologia.

Per Pharmacia i pazienti, la classe medica ed il personale sanitario sono precisi punti di riferimento.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 18 Dicembre 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Le disgrazie sulla statale per la Valsesia e alle porte di Vercelli. Ferito giovane finanziere

Incidenti, morti ragazza e primario

Una studentessa di Varallo e un radiologo di Biella

VERCELLI. Due incidenti mortali sulle strade della provincia: hanno perso la vita Alessandra Armiento, una studentessa universitaria [illegible] Varallo, e Alberto Cugini, uno dei più conosciuti medici biellesi, da oltre quindi[illegible] anni primario [illegible] Radiologia all'ospedale di Ivrea.

L'incidente che è costato la vita al radiologo biellese è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri sulla statale per Torino, tra Vercelli e San Germano. La Passat del medico sessantatreenne si è scontrata con la Golf guidata [illegible] un finanziere [illegible] Santhià, Ivan Migliorini, [illegible] anni, in servizio alle comando di Vercelli.

Alberto Cugini era atteso per le 15 al Sant'Andrea: doveva far parte della commissione giudicante di [illegible] concorso ospedaliero [illegible] era rimasto sino alle 13 ad Ivrea per portare a termine il suo lavoro. Poi era salito in macchina ed era partito in direzione [illegible] Vercelli. Poco prima della città lo scontro: nell'urto, frontale, la Passat del medico è finita in un canale a lato della strada, minacciando di incendiarsi. E quando i vigili del fuoco hanno estratto dalle lamiere il corpo di Alberto Cugini, per il radiologo c'erano ormai poche speranze.

Sono [illegible] gravi, invece, le condizioni del giovane finan[illegible] è stato ricoverato [illegible] Traumatologia a Vercelli con una prognosi di quaranta giorni. Sulla statale è anche atterrato un mezzo dell'elisoccorso, ma vista la distanza dall'ospedale della città (poco più [illegible] chilometri) i medici hanno ritenuto più celere il trasporto con l'ambulanza. Alberto Cugini è morto un'ora dopo il ricovero.

Originario di Trapani (il padre del medico fu il progettista del ponte mobile della città siciliana), Alberto Cugini [illegible] a Biella da tempo. Prima di diventare primario ad Ivrea [illegible] svolto lo stesso incarico al Degli [illegible]. Lascia [illegible] moglie, Nicoletta, e quattro figli: Silvia, Alessandra, Marilisa e Giovanni, aiuto primario [illegible] otorinolaringoiatria all'ospedale biellese. Proprio Giovanni, [illegible] giorni fa, lo aveva [illegible] nonno per la quinta volta, con la nascita della piccola Chiara.

Alessandra Armiento, 20 anni, di Varallo, [illegible] invece morta all'ospedale valsesiano della Santissima Trinità per le ferite riportate nell'urto tra la sua vettura e un autotreno. Lo scontro è avvenuto l'altra sera sulla statale Novara-Valsesia, [illegible] territorio di Roccapietra. Alessandra Armiento viaggiava [illegible] direzione di Varallo, alla guida di [illegible] Y10: [illegible] rientrando da Vercelli, dove frequentava il primo anno della Facoltà di Lettere all'Università cittadina.

L'auto della giovane si è schiantata contro un camion che, in uscita da un cantiere, si stava immettendo sulla statale. [illegible] pesante mezzo era condotto da Peter Baier, residente in provincia di Bolzano, un autista della ditta «Wolf sistem». Le [illegible] dello scontro sono in fase [illegible] accertamento [illegible] parte dei carabinieri di Varallo.

L'impatto è stato violento e l'auto è rimasta incastrata sotto il Tir; per estrarre il corpo della ragazza dalle lamiere della Y10 si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Varallo. Alessandra Armiento è stata trasportata al Pronto [illegible] dell'ospedale varallese, [illegible] sue condizioni sono subito apparse gravi: in poche ore la giovane [illegible] entrata in coma [illegible] morte.

Alessandra Armiento era [illegible]glia unica; viveva con i genitori, Giulio e Carla, nel quartiere di Sottoriva. Dopo aver frequentato il Liceo classico a Varallo, aveva intrapreso gli studi universitari. La notizia della sua morte ha destato profonda commozione in Valsesia, dove la famiglia è molto conosciuta: la madre lavora in municipio a Varallo, mentre il padre è impiegato all'Ufficio del registro di Borgosesia. I funerali saranno celebrati oggi alle 15, nella chiesa [illegible] San Gaudenzio.

Roberta Martini
Paolo Quadrelli

INDAGINI

Le rapine agli anziani

SOSTEGNO. Una banda che prende di mira esclusivamente gli anziani? Dopo l'aggressione con rapina ai danni di un medico valsesiano, c'è paura [illegible] paesi della fascia intermedia fra Vercellese, Biellese e Valsessera. Infatti, l'episodio di mercoledì notte segue di appena poche settimane due analoghi assalti compiuti [illegible] Masserano e Alice Castello. In tutti i casi, due erano i rapinatori, con il volto coperto da un passamontagna, e anziane le loro vittime. Il modus operandi dei malviventi è stato per alcuni aspetti differente, ma non si può escludere che dietro le singole aggressioni vi sia l'identica «mano».

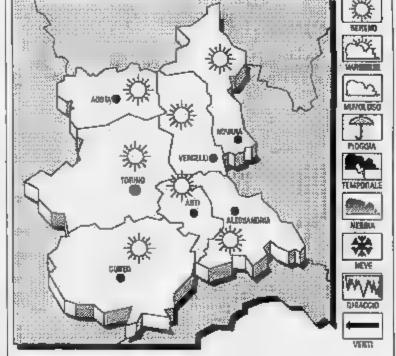
I rilievi sull'ultima rapina [illegible] compiuti dai carabinieri di Varallo, che stanno ora portando avanti le indagini: la pista [illegible] quella di una banda che studia [illegible] attenzione le abitudini degli anziani per poi entrare [illegible] azione. [p. q.]

SUPERNATALE IN NOTTURNA

Questa sera a Vercelli

Negozi aperti fino alle 23 in centro storico. Ma salta l'appuntamento [illegible] i vecchi mestieri della città: [illegible] saranno il karaoke e i trenini.

A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno e poco nuvoloso; condizioni di variabilità sulle zone alpine con precipitazioni anche nevose.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità, con precipitazioni locali, nevose al di sopra dei 1200 metri.

LE TE[illegible] IERI A VERCELLI
Max: 7; min: -2; media: 4

[illegible]
Max: 8; min: 1; [illegible] 6

[illegible] IN [illegible]
Torino 9; Alessandria 9; Asti [illegible] Cuneo 12; Novara 7; Aosta 13

Astigiano scampa alla morte grazie ad un gesto di coraggio

Prigioniero dell'Y10 in fiamme salvato da due crescentinesi

ASTI. Uno scontro terribile, poi la Y10 che prende fuoco. Nino Pasciuti, [illegible] anni, astigiano è ri[illegible] imprigionato nella vettura. Riesce a sganciare la cin[illegible] di sicurezza, poi sviene. Lo salva il coraggio di due tecnici di Crescentino, che scardinano la portiera dell'utilitaria, ormai invasa dalle fiamme, e lo liberano. Ora l'uomo è ricoverato all'ospedale [illegible] Asti: è [illegible] prognosi riservata.

L'incidente è accaduto ieri alle 17 sulla tangenziale, poco prima della «strozzatura» di Isola. Nino Pasciuti, contabile, sta rientrando a [illegible]. Secondo una prima ricostruzione della polstrada di Asti la Land Rover condotta [illegible] Enzo Baino, 28 anni, di Vigliano, che precede la Y10, avrebbe iniziato [illegible] manovra [illegible] inversione [illegible] accorgersi dell'utilitaria che sopraggiungeva.

L'urto è terribile. E dopo pochi secondi la Y10 prende fuoco. Enrico Guarisio, 28 anni, e Giovanni Porra, 44 anni, entrambi di Crescentino, rientrano da Saluggia, dove lavorano [illegible] una ditta che produce impianti elettrici. Raccontano: «Eravamo poco distante, segui[illegible] la Y10. Abbiamo visto lo scontro. Poi la Y10 si è incendiata. Siamo scesi, abbiamo visto quell'uomo riverso sul sedile, privo di sensi. L'auto era invasa dalle fiamme».

Il racconto dei due coraggiosi soccorritori diventa drammatico. Guarisio e Porra non hanno un attimo di incertezza. «Ci siamo guardati negli occhi, [illegible] potevamo lasciarlo morire» dicono. Si sono avvicinati [illegible] Y10. «Prima abbiamo rotto il vetro, [illegible] abbiamo fatto forza e siamo riusciti a scardinare la portiera. Così l'abbiamo tirato fuori». «Si è ripreso e si lamentava - continuano i soccorritori -. Gli abbiamo detto [illegible] stare tranquillo, poi è arrivata l'ambulanza». Pochi minuti dopo una squadra dei vigili del fuoco con un'autobotte spegne l'incendio dell'auto.

Antonella Torra

Da sinistra Enrico Guarisio e Giovanni Porra, i tecnici crescentinesi che hanno [illegible] Nino Pasciuti. Accanto il luogo dell'incidente

Ma è slittata, questa sera, la rappresentazione dei vecchi mestieri cittadini

Il Supernatale «in notturna»

Negozi aperti fino alle 23: karaoke e trenini per bambini, al posto dell'«amarcord» sulle professioni scomparse. Domani arrivano i cori. Le prevendite per lo show al Civico

VERCELLI. Arriva il Natale in notturna, questa sera: ma sen[illegible] la rappresentazione [illegible] «vecchi mestieri». La sfilata di arrotini, ombrellai e carrettieri, prevista per le 21, [illegible] slittata a sorpresa. [illegible]' rinviata alla pros-si[illegible] primavera, e oggi sarà sostituita da [illegible] gara di karaoke e [illegible] trenino dei bambini. Negozi aperti fino alle 23 e «una serata di grande vivacità», promette l'Ascom. Domani, infine, per l'ultima domenica di shopping, arrivano in città i migliori cori della provincia.

Ieri l'Associazione commercianti, [illegible] [illegible] breve nota, ha spiegato che l'appuntamento [illegible] i vecchi mestieri è saltato «a seguito di contrattempi [illegible] carattere organizzativo». Come consolarsi, allora? I promotori [illegible] Supernatale hanno modificato il programma in poche ore, puntando sulla musica e sul divertimento.

Alle 17,30, nella piazzetta Pugliese Levi, cominciano le eliminatorie del karaoke. In serata, poi, a partire dalle 21, [illegible] svolgeranno le finali. L'appuntamento è per tutti gli appassionati della [illegible]e, e naturalmente per gli ascoltatori. Vinta l'emozione, chiunque può esibirsi con un pezzo degli [illegible]» o di Masini. Il «Fiorello» di turno è Carmelino Antona, commerciante conosciuto [illegible]che come simpatico presentatore (da San Romolo al Carnevale).

[illegible] quella di oggi sarà anche la giornata del trenino per i piccoli, pronto a circolare per [illegible] vie della città. In mattinata le partenze sono da Billiemme, mentre nel pomeriggio il «capolinea» si sdoppia: si sale in via Cavour o [illegible] fronte al bar Principe. I biglietti, come sempre, vengono distribuiti gratis dai negozianti che hanno aderito al Supernatale.

Molti vercellesi [illegible] dispiaciuti per il «forfait» della manifestazione [illegible] mestieri. Vercelli, questa sera, doveva essere invasa dai figuranti reclutati in tutti i rioni: sellai, fabbri, maniscalchi, venditori di acciughe e gelatai. Tutti [illegible] costume d'epoca, per un «amarcord» sulle professioni scomparse. L'idea è [illegible] Roberto Sbaratto, l'attore che ha curato il calendario di manifestazioni Ascom. Obiettivo: riscoprire una Vercelli che [illegible] c'è più, fatta [illegible] artigiani e venditori ambulanti.

[illegible] [illegible] potrà rifare, in ogni caso, la notte della Vigilia, quando il piccolo esercito di «attori» sfilerà verso la basilica di Sant'Andrea: un originale presepe vivente, [illegible] pastori, pecorelle e capanne.

Molto fitto anche il programma [illegible] domani: dopo le bande musicali e [illegible] circo, adesso è la volta dei cori. Sono attesi a Vercelli due gruppi biellesi («La campagnola» di Mottalciata e «La Burcina» di Cossila [illegible] Giovanni), e due vercellesi [illegible] «Ciar d'la Velara» di Trino e l'ensemble «Torre alata» di Borgo d'Ale). Brani natalizi e canzoni dialettali faranno da sottofondo alla passeggiata dei vercellesi (e dei molti visitatori «forestieri»).

La girandola [illegible] «show» di fine anno propone anche, per martedì sera, l'atteso spettacolo di beneficenza al teatro Civi[illegible]. Il testo [illegible] di Roberto Sbaratto e Claudia Audone. Trama «top secret», ma a base di gags, umorismo, danza e musica.

La voce narrante è quella di Matteo Andreone, il giovane attore vercellese che ha lavorato (fra gli altri) con Maurizio [illegible]chetti.

Molti i protagonisti: matta[illegible] dello «show» [illegible] i [illegible]gazzi [illegible] San Romolo, inventori della famosa parodia [illegible] festival di Sanremo. Con loro, la scuola [illegible] danza Arte Sport, diretta da Gabriele Pacella e Rachele Forlani. E ancora: i percussionisti di Claudio Saveria[illegible] (ottimo batterista jazz) e la [illegible] «rap» di Alessio Bertallot, il cantante degli Aeroplanitaliani. Questo [illegible] il programma ufficiale: ma gli organizzatori annunciano alcune sorprese nel gran finale. Il ricavato dello spettacolo, poi, sarà devoluto [illegible] beneficenza.

I biglietti [illegible] in vendita all'Azienda [illegible] promozione turistica di viale Garibaldi [illegible]. Oggi dalle 10 alle 12, lunedì dalle 16 alle [illegible] e martedì - giorno dello spettacolo - dalle 17 alle 19 (al te[illegible] Civico). Ecco i prezzi: 30 mila lire in platea e [illegible] mila in galleria. [g. bu.]

Un momento delle manifestazioni di domenica scorsa: il Supernatale, [illegible] [illegible] fino alle [illegible]

Rivoluzione in classifica per il concorso La Stampa

Vetrine, balzano in testa il Glicine e i panificatori

VERCELLI. Sorpresa, in testa alla classifica di «Vota [illegible] vetri[illegible] più bella». Nella graduatoria parziale sale al primo posto il negozio di fiori «Il glicine», [illegible] [illegible] Mario Abbiate. Al secondo e [illegible] terzo, altre due nuove entrate: l'Associazione panificatori e l'agenzia Riello. La grande sfida fra i commercianti, lanciata dal referendum Ascom-La Stampa, si [illegible] sempre più accesa.

Ieri, in redazione, è arrivata una nuova pioggia [illegible] tagliandi, che ha modificato in modo rilevante le classifiche. I lettori del nostro giornale continuano a «giudicare» (e a votare) le vetrine migliori: spesso c'è l'imbarazzo della scelta, perché quasi tutti i negozianti hanno usato grande cura per i loro allestimenti.

[illegible]i va dagli alberi di Natale fatti di pane [illegible] abbiamo parlato ieri), [illegible] presepi in fil di ferro. Alcuni commercianti [illegible] [illegible] affidati agli artisti, per dare un tocco di prestigio alla loro vetrina. Non mancano, nei negozi del centro storico, le ricostruzioni [illegible] monumenti-simbolo di Vercelli: dalla Torre dell'Angelo ai portici di piazza Cavour. E ancora: orsi giganti, angioletti e putti colorati, enormi Babbi Natale, tulle, melograni e finti pacchi-dono.

Ma ecco la classifica parziale del referendum sulla «vetrina più bella». Pubblichiamo i primi dieci eletti: **1) Il Glicine; [illegible] Associazione panificatori [illegible] Vercelli 3) Agenzia Riello 4) Antonella Moda 5) Il Bagaglio 6) Casa della Lana 7) Valenti[illegible] moda 8) Emporio Rosa Anna 9) Cartolibreria Fantasie 10) Fantasy moda.**

Ricordiamo che le urne restano aperte fino alla fine dell'anno. Chi vuole votare, può ritagliare il tagliando qui accanto, che [illegible] dovrà ess[illegible] spedito (o recapitato a mano) alla redazione di Vercelli, [illegible] via Duchessa Jolanda 20. L'ufficio è al terzo piano: è aperto dalle 10 alle 19. Non sono ammesse le fotocopie delle schede. Il «verdetto» finale è previsto per il giorno dell'Epifania. [r. v.]

LA STAMPA in collaborazione con
ASCOM VERCELLI
LA PIU' BELLA VETRINA DI NATALE

LA MIGLIOR VETRINA DI VERCELLI E':

(indicare nome del negozio e via)

I tagliandi vanno spediti o recapitati a mano alla redazione di Vercelli de «La Stampa» (via Duchessa Jolanda 20) entro il *6 gennaio* '94. Si possono inserire più tagliandi nella stessa busta. Non sono valide le fotocopie.

E' scomparso uno dei personaggi più amati della vecchia Vercelli. I funerali si svolgeranno oggi alle 8,15

Se n'è andata la «madama» di piazza Cavour

Pierina Carta, notissima ex commessa del negozio Moreo

VERCELLI. Addio, madama di piasa Cavour. Questo brutto fine anno [illegible] è portato via anche lei, Pierina Carta, che per oltre sessant'anni è stata la commessa (ma è un termine riduttivo: dovremmo dire, la sorella [illegible]giore, la zia, l'anima) del negozio Moreo.

Pierina Carta è [illegible] giovedì sera nella sua casa di via Tasso, assistita amorevolmente da tutti i fratelli Moreo, dalle famiglie Trevisan e Finotti e dalla fedelissima Giusi. I funerali si svolgeranno stamane, alle 8,15, nella cappella della Sacra Famiglia di via Parini.

Era malata da tempo e, [illegible] settembre, le [illegible] condizioni s'erano aggravate. E tutti i vercellesi avevano notato la sua assenza. In piazza Cavour, le frasi ricorrenti erano: «Dov'è la Pierina?», «Come sta la Pierina?».

Tutti la chiamavano così, per nome, e ancora oggi in tanti so[illegible] convinti che, di cognome, fa[illegible] Moreo. E forse non è sbagliato. Poco più che bambina, verso [illegible] [illegible] degli Anni Venti, era stata assunta [illegible] commessa della pellicceria Riccardi di piazza Cavour. [illegible] svolta nella vita [illegible] Pierina Carta arriva nel 1929, quando Fermo e Ginevra Moreo giungono a Vercelli dalla Brianza e decidono di aprire [illegible] cappelleria [illegible] piazza Cavour, proprio dove c'era il Riccardi. Non solo Pierina resta con loro nel negozio ma, di [illegible]to, [illegible] a far parte della famiglia Moreo. E [illegible] resta anche quando si sposa, [illegible] Mario Gallone, dipendente comunale.

Nel '47 i coniugi Ginevra Mauri e Fermo Moreo aprono, dall'altra parte della piazza, dove c'era il negozio [illegible] confezioni Aymar, una pelletteria e l'affidano, di fatto, proprio a lei, Pierina, che avvia all'attività [illegible] primogenito dei Moreo, Pino, allora diciassettenne.

Grazie all'abilità, al fiuto commerciale, alla gentilezza, allo stile di Pierina Carta, anche le Pelletterie Moreo acquistano fama e autorevolezza.

Nel dicembre del '66, Pierina resta vedova [illegible] i legami con i Moreo diventano indissolubili; e quando, nel '73, scompare Fermo Moreo, Ginevra Mauri e Pierina Carta non si separano più, fino alla scomparsa della signora Moreo, due anni fa.

I sessant'anni di Pierina Carta nei due negozi di piazza Cavour hanno avuto un'importante attestazione pubblica nel '79, quando il Comitato carnevalesco del Centro ha deciso [illegible] assegnare a lei il titolo [illegible] «madama d' piasa Cavour», considerandola la rappresentante più degna [illegible] una grande tradizione, quella del commercio cittadino nella vecchia «Piazza Grande».

Quel giorno, nella pasticceria Taverna [illegible] Tarnuzzer, alla pre[illegible] [illegible] tutte le più importanti autorità cittadine e del suo «munsù» (il titolo era stato assegnato al grande rigattiere Pao Pasquino), Pierina Carta [illegible] commossa. «Non merito tutti questi onori», si schermiva. No, cara Pierina, hai meritato tanto e Vercelli ti sarà riconoscente, per sempre.

Francesco Leale

E' il 1979: una commossa **Pierina Carta** è la «madama d' piasa Cavour»

Le offerte di ieri

[illegible] gli Jabir [illegible] colletta [illegible] coscritti

VERCELLI. Ancora offerte per la famiglia di Moustapha Jabir, il giovane marocchino suicida. Ieri si sono mobilitati i coscritti [illegible] 1923, che hanno organizzato una colletta per aiutare la moglie e le tre figlie del giovane marocchino suicida.

Con gli ultimi versamenti, così, la sottoscrizione de «La Stampa» raggiunge quota 13 milioni 760.500 lire. A questa cifra bisogna aggiungere i 2 milioni che verranno [illegible] a disposizione [illegible] Specchio dei Tempi. Ecco le offerte di ieri: in **memoria di Anna Barzocchini 300 mila; M. B. 50 mila; i coscritti del '23 62 mila; in memoria di Giuseppe [illegible] mila; da Andrea 100.000; Antonella e Carlo [illegible] mila.**

La sottoscrizione prosegue anche oggi: la redazione de «La Stampa» [illegible] in via Duchessa Jolanda 20, [illegible] terzo piano. Orario di apertura: dalle 10 alle 19. Si accettano versamenti [illegible] assegni e in contanti (questi ultimi vanno intestati a «Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi»). [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

La [illegible] dimenticata [illegible] [illegible] Donini

Anche a nome della signora Domenicali, ringraziamo «La Stampa» per l'attenzione riservata alla vicenda di Mirko Donini, con l'articolo pubblicato il 30-11-93, nella pagina Vercelli. Purtroppo, nonostante i nostri numerosi tentativi, non c'è stato adeguato interesse da parte delle istituzioni più direttamente coinvolte ed è mancata quell'attenzione, da parte dei mezzi di comunicazione, che avrebbe potuto stimolare gli organi competenti a non trascurare o a dimenticare la [illegible]te di un giovane in un luogo in cui avrebbe dovuto essere curato per un malanno che [illegible] doveva comportare rischio alcuno.

Per questo, vi chiediamo di fare quanto [illegible] nelle vostre possibilità per ricercare elementi che consentano di arri[illegible] a conoscere la verità sul decesso [illegible] Mirko Donini e sulle eventuali responsabilità [illegible] coloro che lo avevano in cura.

Giancarlo Creciani
responsabile del Tribunale del malato, Ferrara

Tossicodipendenze il Servizio resti

La comunità biellese della Chiesa evangelica valdese fa propria l'iniziativa spontanea del proprio pastore dissociandosi pubblicamente dalla raccolta di firme contro il previsto trasferimento [illegible] via Delleani del Servizio per le tossicodipendenze. Il doloroso problema sociale della droga non si risolve né fomentando pregiudizi, [illegible] ghettizzando le persone a vario titolo coinvolte, ma deve essere affrontato offrendo a chi ne ha diritto un servizio efficace, rispettoso della dignità [illegible] e vissuto nella solidarietà [illegible] tutti. Poiché i tossicodipendenti che si affidano al servizio sono malati bisognosi [illegible] cure al pari di coloro che vengono assistiti nei locali ex Inam adiacenti al Dispensario, va affermato con forza che l'amore cui Gesù ci sprona ha come obiettivo anche loro, come i poveri, i disoccupati, gli emigranti e quanti altri vivono nel disagio e nell'emarginazione.

Il presidente dell'Assemblea di chiesa, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) [illegible]; **Cavaglià:** (0161) 966.086; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è [illegible] turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-1[illegible] 20-9 a battenti chiusi e con c[illegible]ata con ricetta medica urgente): [illegible]. *Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), [illegible]. 215.090.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Gamberova*, via [illegible] 61, [illegible] (015) 22.390; turno sussidiario: *Farmacia San Paolo*, [illegible] Torino 59, [illegible] (015) 849.50.22. Orario turno principale: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festi. Nelle altre [illegible] la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Prato [illegible]: *Farmacia Dr. Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.208.
[illegible]: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, [illegible] (0163) 430.141.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.
[illegible]lla (Cossila San Grato): [illegible] *Italo Cagna*, via Oropa 52, [illegible]. (015) 351.807
Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, [illegible] Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.
Trivero: *Dr. G. Guelpa*, v. Roma 80 frazione Lora, tel. (015) 756.592
Valdengo: *Dott.ssa Luisella Ro*, via Roma 92, tel. (015) [illegible].015.

[illegible] MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** [illegible]. (0161) 86.384; **[illegible]lla:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96 470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara:** [illegible]. (0163) 835.411; **Santhià:** [illegible]. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829 585

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. [illegible] Pozzali, Mario [illegible]sceo, Pietro Pollone, Riccardo Novara, Simone Marino, Olietta Aurell, Gabriele Silvestri, Vanessa Crepaldi, Francesco Omodeo-Salè, Melissa Azzona, Beatrice Donà, Andrea [illegible]tolli, Tania Caranzo, Thomas Antona, Thomas [illegible].

[illegible] Orsola Nazario, 89 anni, pensionata; Almiro Volpato, 62 anni, pensionato; Primino Andornino, 82 anni, pensionato; Santa Girolimetto, 84 anni, pensionata; Eva Rivera, 77 anni, pensionata; Luigia Dellocchio, 99 anni, pensionata; Caterina Palestro, 86 anni, pensionata; Ancilla Bensi, 79 anni, pensionata.

Pino Moreo con **Renza** e i figli **Cristina Daniele** [illegible] **Enrico**; **Giancarlo Moreo** [illegible] **Rita** e i figli **Piero** e **Antonio**; **Enrico Moreo** con **Teresa** e la figlia **Giancarla** e le famiglie **De Maria, Barlassco e Beccari**, con le adorate **Beatrice** e **Carola** piangono la perdita della meravigliosa e [illegible] amica di sempre

Pierina Carta ved. Gallone

Un sentito ringraziamento alle famiglie Finotti e Trevisan, alla signora Garzi di Trino e al medico curante, dottor Migliotta, [illegible] le premurose cure prodigate alla [illegible] scomparsa.
— **Vercelli**, [illegible] dicembre 1993

Gli **amici** del **Brut** [illegible] piangono la scomparsa della cara, indimenticabile

Pierina

— **Vercelli**, 18 dicembre 1993

GLI [illegible]

ASSOCIAZIONI

[illegible] auguri del Rotary

Martedì alle 20, al Modo Hotel di Vercelli, si svolgerà [illegible] riunione conviviale del Rotary club per la serata degli auguri. Sarà presente monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli. Per il 28 dicembre alle 12, [illegible] sarà l'ultima riunione dell'anno al Circolo ricreativo di via Ferraris. Il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea ha programmato [illegible] due incontri non conviviali alle 19,30 di mercoledì prossimo e di mercoledì 29, al Circolo ricreativo.

PITTURA

Espone Ezio Mattiuzzi

Alla galleria d'arte dell'associazi[illegible] Simposio di via Borgogna 3, a Vercelli, espone da oggi al 6 gennaio il pittore vercellese Ezio Mattiuzzi. L'inaugurazione è prevista per le 17. Questi gli orari, festivi e feriali: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

[illegible]

All'Arcivescovado di Vercelli

Oggi e domani si potranno [illegible]tare le sale dell'ala pubblica del palazzo arcivescovile di Vercelli: [illegible] pinacoteca, la sala del trono, la Cappella privata e l'appartamento Savoia. Questi sono gli orari: alle 9, alle 10, alle 11, alle 15, alle 16 e alle 17. Ci si può rivolgere alla segreteria dell'arcivescovo.

MOSTRE

Il presepe in ferro di Trino

Fino al [illegible] dicembre sarà esposto al teatro Civico di Trino un presepe unico nel [illegible] genere, interamente realizzato in ferro, con materiali recuperati da scarti di lavorazione e rottami. Questa rivisitazione scenica della Natività è opera [illegible] Alessandro Quartaroli Fava.

BENEFICENZA

Santhià, il Leo club per i ciechi

In occasione delle feste, il Leo Club organizza per [illegible] nel centro cittadino di Santhià (dalle 15,30 alle 19), e poi anche domani e per la vigilia di Natale (dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19) una vendita di beneficenza di stelle di Natale. Il ricavato sarà devoluto all'iniziativa «Sight-First», per la prevenzione e la cura della cec[illegible].

Partono oggi le rappresentazioni natalizie negli istituti della provincia

Scuole, girandola di feste

A Vercelli tocca alle elementari Ferraris e Rodari. A Brusnengo un anno di cronaca con i titoli de La Stampa. Martedì sera una bella iniziativa benefica dell'Iti di Biella

VERCELLI. Partono da [illegible] a raffica, le feste di Natale e di fine anno nelle scuole della provincia. Incominciamo dall'appuntamento di **Brusnengo** dove le insegnanti della scuola media hanno preparato per stamane, alle 10, una serie di rappresentazioni, tra cui [illegible] anno [illegible] cronaca raccontato attraverso i titoli di prima pagina de «La Stampa».

Sempre oggi, a **Vercelli**, tocca alle elementari della Ferraris e della Rodari mentre stasera a **Motta dei Conti**, con inizio alle 20,30, gli allievi delle elementari, materne e medie, offriranno ai loro compaesani, nella palestra comunale, la tradizionale recita natalizia.

Tornando a **Vercelli**, [illegible] per martedì sera, al teatro della parrocchia [illegible]cro Cuore, il saggio degli allievi della media Ferrari. E, sempre a Vercelli, i ragazzi dell'Iti Faccio si raduneranno all'entrata della scuola poco dopo mezzogiorno di mercoledì 22: intoneranno canti natalizi stringendosi attorno al suggestivo albero stilizzato, alto quasi tre metri, realizzato con lamiera di ferro dagli stessi ragazzi dell'istituto.

A **Biella**, sempre a cura degli studenti dell'Iti, è in programma [illegible] per martedì una mega festa alla Peschiera [illegible] Valdengo; titolo dell'appuntamento: «Divertendosi, si fa solidarietà».

Il ricavato della manifestazione, infatti, andrà a favore della casa-famiglia di San Michele, a Sandigliano, una comunità che fa capo all'associazione di don Benzi.

Interverranno, [illegible] ospiti, gli «Over drive», per una performance dal vivo, quindi, altra musica e tanti giochi a sorpre[illegible]. [p. g.]

[illegible]

FESTE [illegible] FINE ANNO

Vercelli, oggi il pranzo degli ospiti [illegible] Villa Sereno

Una settantina [illegible] ospiti del Centro anziani di Villa Sereno [illegible] ritrovano [illegible], alle 13, al nuovo ristorante «Garibaldi» dei Cappuccini per festeggiare il Natale [illegible] il fine anno.

[illegible]

Borgosesia, spostati gli uffici demografici

Il sindaco Laura Corra ha deciso ieri gli spostamenti degli uffici demografici del Comune (anagrafe, elettorale, leva e stato civile) al piano terreno del Comune, nei locali dell'ex comprensorio.

[illegible] DEI [illegible]

Binelli confermato presidente, vice è Carcò

Luigi Binelli è stato confermato alla presidenza dell'Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri. Vice presidente è stato eletto Francesco Carcò. Del [illegible] consiglio fanno parte Giu[illegible] Guazzotti (tesoriere), Pier Giorgio Fossale (segretario), Mar[illegible] Ferri, Piero Nojelli, Maurizio Passera, Marcello Trada e Ferruccio Zanetto. Odontoiatri: Marco Negro e Tullio Tagliavini.

[illegible]

Oggi fiaccolata benefica [illegible] Borgosesia

[illegible] quadro delle manifestazioni organizzate [illegible] commercianti di Borgosesia, stasera è prevista [illegible] fiaccolata nel centro storico a cura della Croce rossa con la distribuzione di cioccolata ai bimbi.

[illegible]CUCCIOLO»

Prosegue la rassegna inaugurata a Vercelli

Apre oggi la mostra [illegible] cuccioli nell'area divertimenti dietro all'hotel Cinzia. Oggi e domani, visita ininterrotta dalle 10 [illegible] mezzanotte, lunedì, dalle 15 alle 24. Sono esposti [illegible] non in vendita) i più bei cuccioli [illegible] cane e gatto, quindi uccelli esotici, animali da cortile. I bambini fino a 6 anni entrano gratis.

Due anni e quattro mesi al pensionato novarese che uccise un giostraio di Trino

Sparò al nomade, ridotta la pena

In appello, l'Assise torinese ha allontanato lo spettro del carcere per il contadino ottantenne che scambiò lo zingaro per un bandito. I giudici hanno considerato il fatto «conseguenza [illegible] voluta di [illegible] minaccia»

Pena ridotta per Antonio Platini

TRINO. Ridotta quasi della metà, da quattro anni e mezzo a due anni e 4 mesi, la condanna per Antonio Platini, [illegible] pensionato di Fontaneto d'Agogna che nel pomeriggio d[illegible] 7 agosto 1992, dopo averlo scambiato per un rapinatore, aveva ucciso con una fucilata un giostraio di Trino, Alessandro Dellagaren, 40 anni, nomade senza fissa di[illegible]: il verdetto è stato emesso l'altro giorno dalla Corte d'assise d'appello di Torino. I giudici hanno considerato il fatto come «conseguenza non voluta della minaccia ricevuta» ed hanno modificato la precedente sentenza della Corte d'assise di Novara concedendo inoltre al pensionato la sospensione condizionale della pena.

Per Antonio «Togn» Platini, che ha compiuto [illegible] anni il 21 settembre e che nella villetta della piccola frazione [illegible] [illegible]vive con la moglie Maria Valetti, anziana ed invalida, si è quindi definitivamente allontanato lo spettro del carcere che incombeva sin [illegible] quel maledetto 7 agosto quando, bruscamente risvegliato da un sonnellino pomeridiano, il pensionato aveva visto tre persone armeggiare attorno alla serratura del cancello d'accesso alla [illegible] villetta nella frazione Sant'Antonio di Fontaneto d'Agogna. Erano due uomini e una donna, tutti nomadi giostrai: Alessandro Dellagaren, 40 anni; il figlio Carlo Dubois, 16 anni, residente a Carpignano Sesia; e la sorella maggiore Cleontina Maria Dellagaren, di 42 [illegible]. Volevano soltanto chiedere un'informazione, [illegible] «Togn» Platini certo non poteva immaginarlo.

Erano passati solo pochi giorni, a quell'epoca, da quando prima [illegible] Agrate Conturbia e poi a Suno, località ad una [illegible] di chilometri [illegible] distanza da Fontaneto d'Agogna, pensionati che vivevano soli erano stati aggrediti da rapina[illegible] che non avevano esitato a ricorrere alla violenza per derubare gli anziani dei loro pochi risparmi. [illegible] paura era tanta: d'altronde proprio a «Togn» Platini da poche settimane erano stati rubati prima il vino, poi i conigli e poi [illegible] le galline.

«Li ho visti che stavano confabulando fra di loro - [illegible] il pensionato aveva ricostruito la scena davanti alle Assise novaresi - ed ho perso [illegible] testa. Ho preso la doppietta che tenevo, sempre carica, in camera da letto, mi [illegible] affacciato alla finestra ed ho sparato: però volevo solo spaventarli, farli andare via». Alessandro Dellagaren era stato colpito da una rosa di oltre cento pallini alle spalle ed alla testa ed era morto durante il trasporto in ospedale.

Antonio Platini era [illegible] [illegible]restato dai carabinieri subito dopo il fatto con l'accusa [illegible] omicidio volontario ed era rimasto in carcere tre giorni; poi [illegible] tornato a casa, in libertà provvisoria. Al processo di marzo, a Novara, i giudici [illegible]vano respinto le domande di costituzione [illegible] parte civile presentate dalla convivente dell'ucciso Margherita Dubois, dalla [illegible]dre Pierina Dellagaren, [illegible] cinque figli e sei fratelli perché non era risultato «documentalmente provato [illegible] rapporto di parentela con la vittima». Il pubblico ministero aveva chiesto 14 [illegible] di reclusione, ma la corte aveva conside[illegible] l'omicidio come colposo e non volontario, e condannato Antonio Platini a quattro anni [illegible] mezzo.

Walter Camurati

Tenterà un difficile gioco di equilibrio con un tandem e le carte da gioco

Torna in tv il re delle scommesse

Un artigiano di Quarona questa sera a Raiuno

Il «team» di Cesarino Cunazza questa sera partecipa a «Scommettiamo che?»

QUARONA. Il «re» delle scommesse [illegible] in televisione. [illegible]sarino Cunazza, [illegible] anni, artigiano di Quarona, questa sera parteciperà allo [illegible] di Raiuno «Scommettiamo che?», [illegible]dotto da Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci. Cunazza non è in gara, ma è stato invitato come ospite per tentare un esperimento davvero incredibile: tutti potranno vederlo durante la trasmissione, che comincia alle 20,30.

La «scommessa» di Cesarino Cunazza è un difficilissimo gioco di equilibrio. Obiettivo: [illegible]sare un tandem con sopra dieci ragazze su 16 carte da gioco arrotolate. Impossibile? Secondo Cunazza no: il tandem (lungo 8 metri) sarà sospeso [illegible] un telaio, con a bordo le «cicliste». [illegible] il difficile [illegible] dopo: l'artigiano di Quarona avrà pochi minuti a disposizione per preparare il supporto, fatto di carte [illegible] gioco arrotolate e piccoli cilindri di plexiglas. Quando tutto sarà pronto, [illegible] tandem verrà calato sull'insolita base. E le ragazze, secondo la «scommessa», potranno anche pedalare per alcuni secondi.

Cesarino Cunazza è titolare di una piccola ditta di costumi [illegible] bagno. Era già stato alla trasmissione l'anno scorso, con lo stesso esperimento: ma il tentativo era fallito, per colpa di un disguido e dell'emozione. La soddisfazione, comunque, non era mancata: per consolare l'appassionato delle scommesse era intervenuta Brigitte Nielsen, [illegible] un bacio. Cunazza lo ricorda ancora, e a Quarona è diventato famoso per questo episodio: [illegible] anche per le molte iniziative che ha promosso, fra cui la costruzione dei carri [illegible] carnevale. [g. bu.]

Oggi [illegible] Palazzo Pella

Le Pro [illegible] in assemblea a Biella

BIELLA. Le Pro loco a rapporto: una sessantina di presidenti si riuniranno oggi pomeriggio per discutere l'impegno che gli enti stanno assumendo nei Co[illegible] della provincia, nel Biellese e nel Vercellese. Non si parlerà quindi dell'organizzazione di feste campestri o di sagre paesane, ma piuttosto di un [illegible] lavoro volto a tutelare le radici culturali del territorio, i valori ambientali, il patrimonio artistico e, non ultimo, la promozione turistica delle varie località, anche quelle minori.

L'appuntamento è alle 14,30 a palazzo Pella. Durante l'incontro sarà presentato [illegible] vademecum della Pro loco, poi sarà dato [illegible] via alla discussione attraverso le testimonianze di Aldo Montemagno, consulente della protezione civile biellese, Maurizio Lometti, presidente di pro Natura, e di Anna Sacchet dell'associazione tutela ambientale. [p. g.]

La manifestazione ironica dei giovani scudocrociati e del pds diventa un caso

Burla del ponte, bufera sulla dc

Il segretario provinciale democristiano Tavolaccini censura l'iniziativa e denuncia ai probiviri il leader Massimo Tibaldi. Ma la Quercia prende posizione e si schiera a fianco dei promotori

BIELLA. Forse voleva essere solo una burla, [illegible] le parole espresse sono andate oltre [illegible] intenzioni e l'inaugurazione «del ponte che non c'è» è diventato un [illegible] politico. Massimo Tibaldi, il segretario dei Giovani popolari, il movimento che affianca la dc, è stato severamente censurato per la sua iniziativa dal segretario provinciale della democrazia cristiana Paolo Tavolaccini. Ma il pds difende l'idea (firmata tra l'altro dalla Sinistra giovanile) e potrebbe porre la questione martedì in Consiglio comunale.

Al centro della vicenda il volantino che invitava la cittadi[illegible] a partecipare il 24 dicembre all'inaugurazione del viadotto che [illegible] c'è e a «complimentarsi per l'opera realizzata, ringraziando chi fino ad oggi si è occupato della ricostruzione del ponte per la celerità con cui sono stati effettuati i lavori. In particolar modo la dottoressa Cerciello [illegible] l'amministrazione comunale per aver mantenuto [illegible] loro impegno nei tempi stabiliti e aver dato nuo[illegible] fiducia ai cittadini biellesi che esprimeranno la loro stima alle varie bretelle, ponti militari, guadi e perché [illegible] ad una ipotetica autostrada del sole che passi nella provincia di Biella».

Ma non è facile imitare l'ironia di Beppe Grillo. E tra i critici dell'iniziativa c'è chi sottolinea che quando la battuta [illegible] va fuori tempo non fa ridere. C'è chi ricorda, infatti, che la direttrice dell'Anas davanti ad amministratori e cronisti aveva promesso «per Natale vi ridaremo [illegible] ponte», ma i suoi tecnici avevano subito corretto il tiro, precisando che occorrevano sei o sette mesi. Ultimata [illegible] rimo[illegible] delle macerie [illegible] per partire i lavori di fondazione dei piloni e il Comune si [illegible] dato un gran da fare: il sindaco è appena tornato da Roma [illegible] 5 miliardi per la ricostruzione.

Così la burla dei giovani dc non è piaciuta alla giunta [illegible] ancora meno al segretario provinciale scudocrociato Paolo Tavolaccini che in una dura lettera a Tibaldi ha censurato l'iniziativa «inopportuna» assunta [illegible]valcando gli organi del partito. In attesa che sul caso si pronuncino i probiviri, Tibaldi è [illegible] invitato [illegible] starsene in disparte».

Replica Diego Presa del pds: «L'iniziativa invece [illegible] valida. Bisognava andare oltre le parole. Cosa c'è di male nell'invitare la gente a riflettere sulla drammatica situazione della grande viabilità biellese. Quante prome[illegible] non sono state mantenute». [m. al.]

Il ponte della tangenziale è ancora chiuso e l'invito-burla a inaugurarlo la vigilia di Natale [illegible] provocando vivaci polemiche

IN BREVE

[illegible]

Conclusa la «guerra» legale tra Nino Cerruti e Barbera

E' finita dopo quasi 20 anni la «battaglia» legale tra l'imprenditore Nino Cerruti e i titolari [illegible] lanificio Carlo Barbera, a causa del fallimento [illegible] una società del gruppo Cerruti. La Cassazione ha infatti respinto [illegible] ricorso dell'industriale Nino Cerruti, dichiarando [illegible] riconoscere un reato di bancarotta, seppur coperto da amnistia. Ora [illegible] lanificio Barbera potrà chiedere in sede civile il risarcimento danni. [p. g.]

TRIVERO

Dall'Uib una ricerca sulle antiche tradizioni

E' in programma oggi alle 10,30, nella palestra comunale della scuola medie di frazione Ronco, la presentazione della ricerca sulle antiche abitudini dei triveresi. Il lavoro [illegible] stato eseguito dal gruppo «Ad [illegible]pio Trivero», collegato alla sezione di Ponzone dell'Uib. La presentazione è inserita nell'ambito di uno spettacolo coordinato da Franco Grosso, Beppe Pellitteri, Omar Gioia e Giovanni Iannitto. [p. g.]

Approvato il ripiano delle spese dei servizi socioassistenziali

Assemblea sindaci Usl 47 Franco Verdoia [illegible] presidente

BIELLA. Pace fatta fra Socioassistenziale e Comuni. Durante l'assemblea di Palaz[illegible] Oropa, l'altra sera, [illegible] finalmente trovato [illegible] accordo per ripianare il «conto» da mezzo miliardo presentato ai centri della provincia dal servizio dell'Usl, più di tre anni fa. Il sindaco Susta, durante i lavori, ha evidenziato anche [illegible] grave situazione in cui [illegible] psichiatria, da sempre in atte[illegible] di un repartino e di un organico in grado di seguire i numerosi pazienti sul territorio. Nella stessa giornata è stato illustrato anche il progetto per il recupero dell'ex Laboratorio di sanità pubblica, un'operazione da oltre quattro miliardi.

Sarà il sindaco di Zubiena, Franco Verdoia, il nuovo presidente dell'assemblea dei Comuni dell'Usl. Sarà affiancato dal vice Michelangelo Valenti, consigliere comunale del pds. I due neoeletti subentrano ai dimissionari Pier Carlo Robiolio [illegible] Giovanni Geda che per protesta avevano lasciato i loro incarichi durante la contraste[illegible] questione del riparto dei costi di gestione. Il conto [illegible] suscitato ancora vivaci discussioni ma alla fine [illegible] trovato un accordo: Biella si farà carico [illegible] buona parte del disavanzo e la restante parte sarà invece corrisposta dai restanti 50 Comuni del distretto 47 dell'Usl.

Franco Verdoia sindaco di Zubiena è da ieri il nuovo presidente dell'assemblea dell'Usl 47

Ma fra i problemi sollevati durante [illegible] riunione, uno per tutti ha visto d'accordo i primi cittadini [illegible] comprensorio laniero: la necessità impellente di trovare una soluzione al capitolo «psichiatria». All'ospedale manca un repartino, [illegible] Regione che ha dato il benestare per l'allestimento della divisione nei locali dell'ex Ipai, ancora non ha firmato le ultime delibere che consentono ai lavori di decollare. L'organico del Centro di igiene mentale, dice l'amministratore straordinario Russo, è carente [illegible] le condizioni di lavoro in cui operano i responsabili del servizio sono preoccupanti.

Ha destato interesse invece [illegible] studio per l'utilizzo dello «scheletro» del Villanetto, la struttura in cemento armato che doveva inizialmente essere destinata [illegible] Laboratorio pilota [illegible] sanità. Secondo il progetto dell'ingegner Bruno Barbera, è possibile recupera la struttura per raggruppare i servizi dell'Usl sparsi sul territorio. Costo dell'operazione: 4 miliardi e 100 milioni. In questo modo sarebbero utilizzati circa 2600 metri quadrati dell'edificio incompiuto e in stato di abbandono da anni. [p. g.]

Il cinquantenario

Eccidio [illegible] Riva oggi alle [illegible] il ricordo Anpi

BIELLA. Si ricorda oggi, in piazza San Cassiano, l'eccidio nazista in cui, il 21 dicembre del '43, trovarono la morte sei biellesi [illegible] [illegible] settimo, miracolosamente, [illegible] salvò seppure raggiunto da [illegible] fucilata al petto. Alfredo Baraldo, allora partigiano di 18 anni, ha sempre partecipato alle commemorazione di Riva, [illegible] quest'anno, per [illegible] cinquantenario, difficilmente ci sarà: le sue condizioni di salute sono precarie.

La rappresaglia tedesca venne scatenata a seguito di un'imboscata in cui trovarono la morte un ufficiale, un graduato nazista e un collaborazionista italiano delle [illegible] Oggi alle 11 Anello Poma, presidente dell'Anpi, terrà la commemorazione ufficiale. Da registrare che, al cinquantenario dell'eccidio di San Cassiano, ha annunciato la sua presenza il consigliere comunale del msi Sandro Delmastro. «Nessuna provocazione - ha commentato Delmastro -. Ho ricevuto l'invito ufficiale dell'amministrazione e intendo partecipare». [d. p.]

Giovane patteggia

Ha nascosto l'amico [illegible] [illegible] cantina

BIELLA. Aveva aiutato l'amico [illegible] a nascondersi in cantina. Ma Enrico Mercandino, 27 anni, [illegible] Biella, era stato subito scoperto dai carabinieri e ieri è comparso di fronte [illegible] pretore accusato di favoreggiamento; ha patteggiato [illegible] condanna a [illegible] mesi senza condizionale.

L'episodio risale all'agosto del '93, quando l'amico Paolo Canepa è andato a trovarlo a casa. All'improvviso hanno bussato alla porta i militari: «Cerchiamo Canepa, [illegible] evaso dagli arresti domiciliari». «Non [illegible] qui» ha risposto Enrico Mercandino. Ma i carabinieri, che avevano visto entrare [illegible] giovane, lo hanno trovato in cantina, nascosto dietro una damigiana.

Sempre ieri di fronte al pretore è comparso anche Marcello Loverso, 23 anni, di Biella: per un coltello a serramanico nascosto in tasca è stato condannato [illegible] 2 mesi di [illegible] e alla revoca [illegible] benefici concessi in occasione di un precedente patteggiamento a 9 mesi, per lesioni. [illegible] giovane resterà in cella per un anno. [d. p.]

Concerti e teatro nelle province piemontesi e in Valle d'Aosta

Appuntamenti del weekend

ECCO gli appuntamenti più interessanti di questo weekend nelle province piemontesi e in Valle d'Aosta.

Alessandria

Rivivono gli intramontabili Anni Sessanta stasera, alle 21, al Palace Music (sulla statale 35, tra **Serravalle e Novi Ligure**). Il viaggio a ritroso nel tempo è affidato alle canzoni di Michele. Ma l'interprete di brani «epocali» quali «Dite a Laura che l'amo», «Ti senti sola stasera», «Se mi vuoi lasciare», non si è fermato alle canzoni che l'hanno reso famoso. Dopo i ballabili, è passato a un genere più impegnato. Il suo lp «Vivendo cantando» ne è un esempio.

Asti

Con «Le interviste impossibili», ovvero Calvino, Sanguineti, Eco, La Capria, Castellaneta, Arbasino a confronto con i grandi personaggi della storia, si apre stasera alle 21,15, la stagione di prosa 93/94 del teatro Comunale di **Moncalvo**. «Le interviste impossibili», spettacolo diretto da Olliviero Corbetta, che è anche tra gli interpreti, segna il ritorno al Comunale del «Gruppo della Rocca»; con lui in scena ci saranno Bob Marchese, Fiorenza Brogi, Michele Di Mauro. Il costo del biglietto è di 25 mila lire per i primi posti e di 20 mila per i secondi.

Novara

Ultime repliche, oggi e domani, al Teatro Coccia di **Novara** per «I Rusteghi», la celebre commedia di Carlo Goldoni allestita dalla Compagnia goldoniana del Bicentenario di Roma a due secoli della morte del grande drammaturgo. Diretto dal regista Massimo Castri, il lavoro offre un affresco di costume sull'aristocrazia veneziana del Settecento, gretta e bigotta. Tra gli interpreti, Mario Valgoi, Daniele Griggio, Alberto Ricca, Gianna Giachetti e Stefania Felicioli. Alle 21.

Vercelli

Un ospite illustre per consegnare l'Oscar della musica: domani alle 17, al teatro Civico di **Vercelli**, il presidente della Repubblica premierà con il «Viotti d'oro» il pianista russo Lazar Berman. Come tradizione, al riconoscimento internazionale della Società del Quartetto, l'artista risponderà con un recital prestigioso: il programma del concerto prevede «Funérailles» di Liszt, «Moments musicaux op. 16» di Rachmaninov e il celeberrimo «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij.

Cuneo

Ritornano domani sera nella «Granda» i Nomadi che si avviano a concludere l'anno del trentennale. Dalle 21,30 saranno ospiti della discoteca «Ippodromo» di **Magliano Alpi**. Nella formazione, guidata da Beppe Carletti, che ha ridato forza al gruppo dopo la scomparsa dell'indimenticabile Augusto Daolio: i nuovi acquisti Danilo Sacco e Francesco Gualenzi, e i «vecchi» Elisa, Cico e Daniele.

Aosta

I cinquanta cantori de «Les enfants du Grand Paradis» hanno in programma per il periodo natalizio una serie di concerti. Allieteranno mercoledì pomeriggio la festa in programma alla microcomunità per anziani di **Sarre**. «Concert de Tsalendre», per beneficenza, il 26 dicembre all'auditorium delle scuole medie di Villeneuve e «Concert du Nouvel an» il 1 gennaio, nella chiesa parrocchiale di Chambave.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

ANDREW SYUE PER TOP DANCE

I voti al «Mirage» di Arona potrebbero salire vertiginosamente. La discoteca, che attualmente è al 58° posto della classifica «Top dance», stasera spiazza i suoi avversari ospitando un personaggio d'eccezione: si chiama Andrew Syue, ed è uno dei protagonisti di «Melrose place», il serial in onda su «Italia 1». Il divo, che anche in Italia sta collezionando un sempre più grande numero di fans, si fermerà nel locale circa un'ora.

Nelle altre discoteche le iniziative si moltiplicano. Tra i locali più agguerriti si segnala il «Ghibli» di Aosta che questa settimana si è conquistato la terza posizione. Tutto tranquillo invece al «Cubo» di Borgo, il locale da più settimane è in testa. [a. f.]

RASPELLI

Tagliolini senza pari e poi caprini del «don»

MONFORTE (CUNEO)

POTEVANO accontentarsi di avere un buon ristorante? No di certo ed ecco, con tanta passione, tanto entusiasmo, tanta voglia di fare, riuscire nell'impresa di regalare all'Italia un «grande» ristorante. Ma attenzione «grande» come cucina, alla mano, cordiale, accattivante per accoglienza, servizio, ambiente... Giorgio Rocca si è rimboccato le maniche come quando ha preso l'eredità del padre, il mitico Felicin, al suo fianco l'operosità della moglie Rosina e, a sovrintendere la sala, il figlio, Felice Davide «Nino»: un terzetto di assi (con l'aggiunta della nuora) che fa onore all'Italia.

Sono migliaia gli stranieri, austriaci e tedeschi in particolare, che conoscono il Giardino per aver visto all'opera questo gruppetto nei loro locali lassù, durante le ferie di gennaio, e non hanno saputo resistere a venire nelle Langhe a toccare con mano tanta bravura.

Certo, dovrete rimandare alla bella stagione il piacere di fermarvi in giardino, sotto il pergolato, per mangiare, se lo volete, anche un solo piatto di questa succulenta cucina del territorio piemontese. Ma se ci venite oggi, oltre alla dozzina di camere rimesse a nuovo da poco, trovate anche una bella verandina affacciata sui vigneti e sulle nebbie di fine autunno.

Quella sala che collaudai per la prima volta 30 chili fa e che era un domenicale assalto di turisti che nulla avevano da ridire sui tagliolini al tartufo uccisi dal pomodoro crudo, oggi ha sempre ampie dimensioni, ma i tavoli sono distanti, comodi, l'ambiente è caldo per il pavimento di cotto, le sedie in paglia di Vienna, il fiorellino nella porcellana, le posate argentate, il bel tovagliato, i bicchieri importanti.

Attenzione: tutto questo «più» non influisce sul prezzo perché se alla carta spenderete, per un pranzo medio completo, sulle 60-70.000 lire, esiste anche la possibilità di alcuni menù degustazione (purtroppo proposti a voce): a mezzogiorno, antipasto, primo, secondo e dolce a 35.000 lire; alla sera uno da 50.000 (2 antipasti, primo, secondo, frutta, dolce) e uno a 60.000 (4 antipasti, 1 intermezzo, primo, secondo, frutta, dolce).

E pazienza se ti mettono l'acqua lontana dal tuo posto e si dimenticano di servirtela: potrete consolarvi con la scelta di uno dei 600 tipi di vino italiano (solo piemontesi) che sostano in cantina accanto agli Champagne.

Appena al tavolo, eccovi delle frittelline calde, poi si comincia con la girandola delle leccornie: la leggera trota salmonata gratinata alle verdure (viene dagli allevamenti di Centallo), la deliziosa carne cruda con funghi porcini, la corroborante zuppa di funghi finferli con sufflè di patate.

Le paste sono imperdibili: ravioli verdi di ricotta al burro, ravioli di [illegible] al burro e salvia che sembrano fatti dagli angeli, tagliolini al pomodoro crudo basilico ed olio extra vergine tagliati a mano col coltello che sono di una freschezza e di una bontà senza pari. Al secondo, dalla Francia arriva il buon petto d'anatra con tartufo nero.

Al dessert, io ho scoperto qui gli inarrivabili formaggi di capra che don Roberto Verri crea a Serole, sopra Cortemilia, e poi sono passato alle ghiottonerie di panna cotta e gelato al miele con piccoli frutti ed alla buona piccola pasticceria secca. Salve, Piemonte della gola.
Ultima prova: 17 luglio 1993

Edoardo Raspelli

Monforte d'Alba (Cuneo)
Giardino da Felicin 15/20
via Valleda 18
tel. (0173) 78.225
Chiuso domenica sera e lunedì
Carte di credito: [illegible]
Fascia di prezzo: C
Voto: 15/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

A:	90 MILA LIRE E OLTRE
B:	70/90 MILA LIRE
C:	45/70 MILA LIRE
D:	SOTTO LE 45 MILA LIRE

Gli appuntamenti del fine settimana nel Biellese e in Valsesia: anche i mimi per Prokofiev

Arpa e cori per un festival di classica

Piano e violoncello ospiti questa sera del «Perosi», nella chiesa di San Cassiano le voci del gruppo «Armonia»
A Donato concerto al femminile con «La quintessenza» e a Borgosesia partono i nuovi «Incontri musicali»

BIELLA. Sabato e domenica fitti di appuntamenti per gli appassionati [illegible] classica. Nel Biellese ed in Valsesia, dove oggi si apre la nuova rasseg[illegible] di Incontri musicali festival, [illegible] tante le occasioni per [illegible] la [illegible] rata. Ecco [illegible] cartellone.

A **Biella** prosegue la stagione del «Lorenzo Perosi» con due prestigiosi ospiti: il violoncellista americano Michael Flaksmann e il pianista Pierluigi Camicia, [illegible] duo ormai collaudato negli incontri cameristici e che ha realizzato l'incisione dell'opera integrale di Gabriel Fauré. Questa sera alle 21, nel teatro del Seminario vescovile, suoneranno tre pagine di Schumann, tra cui spicca il romanticismo dell'op. 73 («Pezzi fantastici») e quello che [illegible] le [illegible] ni delle sonorità popolari dell'op. 102.

Organizzato da «Riva futura» in collaborazione con il Consiglio circoscrizionale, nella chiesa di San Cassiano alle 21, si svolgerà il recital del gruppo vocale «Armonia» diretto dal [illegible] stro Flavio Lanza. Al termine del concerto, per augurare il buon Natale, distribuzione in piazza di panettone e vin brulè.

A **Donato** questa sera [illegible] in programma, nel [illegible] della Società operaia, un concerto di Natale con il gruppo cameristico femminile «La quintessenza», una formazione affiatata della quale fanno parte musiciste che provengono da esperienze cameristiche ed orchestrali. Alle 21,30 sarà eseguito il «Flauto magico» di Mozart, poi alcune pagine di Stanck ed Ibert, una polka di Strauss, un brano di Joplin [illegible] il preludio della «Carmen» di Bizet.

A **Mosso Santa Maria** la favola musicale di «Pierino e il lupo» è portata in scena dai mimi [illegible] «Mamas & papas». Sulle pagine di Prokofiev, e [illegible] la voce recitante del comico [illegible] Roberto Benigni, i personaggi, ciascuno identificato da uno strumento, daranno vita ad una vivace e divertente performance. Un prologo a sorpresa introdurrà la variopinta compagnia di clown che interpreta il copione musicale senza parole. L'appuntamento è per le 20,30, questa sera al Teatro Comunale.

A **Borgosesia**, [illegible] Centro Sociale, apre i battenti oggi alle 21 con un concerto d'arpa di Francesca Perotti, la lunga sequenza concertistica di «Incontri musicali». Protagonista è soprattutto il Novecento con una «Sonata [illegible] arpa» [illegible] Paul Hindemith, [illegible] l'«Improptus» [illegible] Fauré, le suites di Watkins. C'è spazio tuttavia anche per le suadenti armonie spagnole di Granados modellate sui passi di danza e per la «Sonata in Re maggiore» del quasi sconosciuto John Parry. Francesca Perotti, lombarda, ha suonato con l'orchestra Filarmonica Italiana, con [illegible] compagini del Teatro di Bologna e l'orchestra di Bratislawa.

Ancora concerti [illegible] classica in cartellone domani. A **Roasio**, alle 17, nella chiesa di Sant'Eusebio, è [illegible] organizzato un nuovo incontro musicale. Ospite della suggestiva cornice sarà la chitarrista Laura Mancini, do[illegible] ai corsi sperimentali di musica delle scuole medie, che annuncia musiche [illegible] Villa Lobos, Giuliani, Gilardino.

A **Cossato** invece, sempre domani alle 21,15, si esibirà l'orchestra da camera «Lorenzo Perosi». Il recital è in programma nella chiesa di Santa Maria Assunta, organizzato dal Lions club Bugella civitas in favore della Cri [illegible]. Il ricavato sarà utilizzato per l'acquisto [illegible] radio ricetrasmittenti.

Marco Conti
Paola Guabello

CONCERTI DI NATALE

Vercelli, due appuntamenti al Civico

[illegible] C'è attesa in città per i due concerti natalizi al Civico, previsti per mercoledì e giovedì prossimi, 22 e 23 dicembre. Per la verità, il «Concerto [illegible] Natale» vero e proprio è il primo, che è organizzato dal Comune e che avrà come protagonista [illegible] «Vercelli Jazz Filarmonica». Quello della sera successiva si chiama invece «Concerto [illegible] fine anno» e, organizzato dalla Società del Quartetto, vedrà esibirsi, in un programma interamente basato sui valzer di Strauss, la Filarmonica di Odessa.

Ma andiamo per ordine, [illegible] 22, dunque, ritorna l'amatissimo Concerto di Natale indetto dall'Associazione Filarmonica di Vercelli, presieduta da Sergio Rosso. Nell'annunciare la ripresa dell'iniziativa, l'assessore Roberto Bossi ha detto: «Era giusto ripristinare questa bellissima tradizione».

Integrata dal «Glauco Masetti Quartet & Swing Set Dixieland», con i solisti della Rai, la «Vercelli Jazzo Filarmonica» proporrà due grandi ore di musica: da Ellington a Gillespie, da Gerswin alla «Marcia di Radetzky» di Strauss.

E, a proposito del [illegible] dei valzer», giovedì 23 toccherà alla Filarmonica di Odessa, diretta da Italo Rizzi, presentare tutti i più conosciuti motivi di Strauss. I biglietti costano 25 mila lire (la poltrona), [illegible] mila la poltroncina e 15 mila la galleria. Prenotazioni da martedì al Quartetto.

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Sport-party alla Segreta

Domani alle 22 festa dell'associazione sportiva Borgovercelli alla discoteca La Segreta per festeggiare il titolo di campione d'in[illegible] della prima categoria di calcio. La serata è per associati, atleti e fans.

[illegible]
«Two Guitar» per il Dragon's

Sfumature alla [illegible] Blake, Gary Davis e Scott Joplin questa sera al Dragon's Pub. Sono [illegible] palco, per il tradizionale concerto del weekend, Two Guitar Players. Dalle 22,30.

CIGLIANO
Goldoni con il Centro

Al [illegible] Martinetti, alle 21 di queste sera, la Compagnia del Centro di Borgo d'Ale presenterà la commedia [illegible] Carlo Goldoni «Il servitore di due padroni». Incasso in beneficenza.

[illegible]
Il [illegible] pedonale

Domani, dalle [illegible] alle 18, mercatino dell'usato nell'isola pedonale (da via Umberto I [illegible] ponte Antonini). Saranno esposti mobili, orologi, porcellane, oggettistica in ferro, biancheria d'epoca.

NOVARA E CASALE
Tra i film fuori provincia

All'Italia di Ghemme si proietta «Sol levante»; a Novara «Aladdin» all'Eldorado; a Casale «Per legittima accusa» al Moderno e al Vittoria «Occhi di serpente».

TAVIGLIANO
Il Friedi Party dei volontari

[illegible] terrà stasera alle 21 «Friedi Party», [illegible] organizzato dagli obiettori di [illegible] e dalle ragazze dell'Anno di Volontariato sociale di Biella. Suoneranno the Changing Man, Ritmi Blu Blues e Hot Cruise.

[illegible]
Recital di Agorà al Civico

Stasera alle 21, al teatro Civico, spettacolo del gruppo Agorà (La piazza). 120 g[illegible] provenienti da tutto il Piemonte reciteranno, per beneficenza, «Prima che il gallo canti. Le vie del Signore sono... di più».

VERCELLI
Vespri d'organo in San Michele

Terminano oggi alle 17 i concerti d'organo alla chiesa di San Michele. Don Giorgio [illegible] proporrà musiche da Brusasco a Mozart, e Scarlatti.

Lunedì sera lo spettacolo proposto dalla Compagnia del Bicentenario; ultimi abbonamenti

Un Goldoni classico «inaugura» il Civico

Vercelli, al via con «I Rusteghi» la stagione comunale di prosa

[illegible] Una delle più celebri commedie di Goldoni apre, lunedì sera, il cartellone della stagione comunale di prosa. A portare «I Rusteghi» al teatro Civico sarà la Compagnia goldoniana del Bicentenario diretta da Massimo Castri, vincitore proprio con la storia di Lunardo e Cancian del premio Ubu per la miglior regia.

Rappresentato per la prima volta nel 1760, «I Rusteghi» rientra nel fortunato filone del vernacolo, [illegible] veneziano ironi[illegible] e fluente che accompagna e sostiene l'intera trama della commedia. Lunardo, Cancian, Simon e Maurizio sono i prototipi che Goldoni sceglie per rappresentare i falsi moralisti d'epoca, ruvidi e irosi sino a rasentare la prepotenza. E quando Lunardo, il protagonista, deci[illegible] di combinare il matrimonio tra Lucietta, figlia di primo letto, e Filippetto, il figlio di Maurizio, senza informare nessuno, si [illegible] la rivalsa delle donne: Felice, moglie di Cancian, e Marina, consorte di Simon, aiutano Margarita, la moglie [illegible] Lunardo, a far incontrare i due futuri sposi.

Sarà ancora una donna, Felice, a dettare la morale di una vicenda che non perde neppure per un istante la sua forza di attrazione: i Rusteghi si rassegnino alla trovata delle mogli. Se burla è stata, è [illegible] sol[illegible] dal buon [illegible]

Ad andare in scena, per la Compagnia del Bicentenario, saranno Daniele Griggio, Gianna Giachetti, Maurizio Pueli. Lo stesso gruppo ha già [illegible] [illegible] dia di Goldoni in un tour europeo che ha toccato Germania, Spagna e Francia.

La prevendita degli abbonamenti per l'intera stagione (che è curata, [illegible] tradizione, con il Teatro Stabile [illegible] Torino) proseguirà sino a lunedì, [illegible] botteghino del teatro Civico. Sono ancora disponibili numerosi posti in platea. Assistere agli [illegible] spettacoli costerà 160 mila per la poltrona, 120 mila per la poltroncina, 80 mila in galleria. Per il palco, l'abbonamento è di [illegible] mila per la poltrona e 100 per lo sgabello. Il prezzo del singolo biglietto è: 30 mila la poltrona, 25 la poltroncina, 15 la galleria, [illegible] la poltrona del palco e 20 lo sgabello.

L'assessorato alla Cultura ha anche previsto particolari riduzioni per i giovani fino ai 21 anni e per gli studenti universitari: per loro [illegible] costo dell'abbona[illegible] scende a 125 mila per la poltrona, [illegible] per la poltroncina e 65 in galleria. I biglietti singoli: 25 la poltrona, 20 [illegible] poltroncina e 10 la galleria.

Il sipario si alza alle 21. Poi pausa di un mese e il 27 gennaio vanno in scena gli scaramantici «Tredici a tavola» del francese Marc Gilbert Sauvajon. [r. m.]

Il regista Massimo Castri

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 16,40 ult. 22,30. L. 10.000, rid. [illegible].
[illegible]MBRA v. Chiesa Salute 77. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 14,30, ult. spett. 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **[illegible] rioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,20; ult. spett. 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; ult. spett. 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 18; ult. spett. 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Piccolo grande amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Spara che ti passa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 14,30 ult. spett. 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Vene[illegible] 5. [illegible] Or.: 15; 16,52; 18,45; 20,36; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 16 ult. 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni [illegible] parte II**. Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il figlio [illegible] Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzizio 6. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **De[illegible] mia[illegible] cia**. Or.: 14,50, ult. spett. 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Il caso Makropulos** op. in 3 atti di L. Janácek (Turno prefest.) Dir. P. Steinberg. Regia di L. Ronconi. Con R. Kabaivanska e J. Cura. Orch. e Coro T. Regio. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). T. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 e 20,45, domani ore 15,30 la Comun. Teatr. Italiana pres. Mira in **La storia di Zaza** di G. Sepe, con L. Bargini, scene e cost. U. Bertacca, mus. orig. di B. Marcucci, regia di G. Sepe. Bigl. 9-13/15-19, ult. 3 recite.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. [illegible], lun. riposo). Tel. [illegible] 54.45.62. Repl. fino al 2/1.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 **Lo zio d'America**, telefilm
20 — [illegible] **Presidente**, telefilm
20,30 **Terapia di gruppo**, film
22,25 **Sig. Presidente**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, sceneggiato
0,40 [illegible] **blue**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Tv movie**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy dance**, musicale
0,30 **Zitti e mosca**, rubrica

Quinta Rete
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni animati
20 — **Galking robot guerriero**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**
24 — **Auto d'oggi**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Cuore in [illegible]**
20,30 **[illegible] gang di Buddy Walker**, film
22,30 **Tg 9 sette**
22,55 **Speciale [illegible] giovani**
23 — **Isole nella corrente**, film

Primantenna Superslx
19 — **American business english**
20,30 **La donna del giorno**
22 — **Corrispondente X**

Telecity
17,25 **Sette in allegria**
18 — **La signora e il fantasma**, telefilm
[illegible] **J. J. Starbuck**, telefilm
20,30 **Il nido del ragno**, film
22 — **Mike Hammer**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provin[illegible] «La Stampa»**
19,30 **Erreuno [illegible]**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

[illegible] 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **L'ala di Falsmoca**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falsmoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Videogruppo
19,30 [illegible]
20 — **L'[illegible]**
20,30 **La contessa di Parma**, film
22,15 [illegible]
22,45 **L'editoriale** (r)
[illegible] — [illegible] **in pittura**
0,30 [illegible] **Rod**

Telecampione
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **I vulcani**, documentario
22 — **I nuovi confini della scienza**
22,30 **Ritorno a Bar[illegible]**
23 — **Il bandito e la «Madama»**, film

Quarta Rete Tv
19 — **Sette giorni news**
19,30 **Tg 4 speciale**
20 — **Oceani (with bread cup)**
20,00 **Dogs in space**, film
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**
23,30 [illegible] **nel buio**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Speciale o.k. motori**
20,30 **Eroi senza patria**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **G.R.P. monitor**, rubrica

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **T come Torino**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 [illegible] **temerari sulle macchine volanti**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Volley League**
23,40 **Informa 7**
24 — **Tuttofuoristrada**
1,15 **Informa 7**
1,30 **Ruota in pista**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

RASSEGNA AL CINEMA

VERCELLI — **[illegible]**
Tel. 255.045 Ore 19,30. Informacinema 215.018. Spett. unico Lire 9000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. [illegible] 1h 45' **Comico**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 84.344. Informacinema 215.018. [illegible] apertura: 19,30. Lire 10.000
Il [illegible] della Pantera [illegible] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Principe
Inf. or. tel. 60.547. Informacinema 215.018. Orario apertura: 19,30. Lire 9000
[illegible] — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per [illegible] favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel[illegible] N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845. Informacinema 215.018. Orario apertura: 19,30. Lire 10.000/8000
Aladdin — di J. Muskes e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Belvedere
Inf. or. tel. 216.018. Lire 9000/8000. Orario apertura: 19,30
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux
Inf. or. tel. 213.376. Orario apertura: 14,30 spettacoli continuati. Lire 9000/8000
[illegible]

Teatro Barbieri
Via Farini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544
Alle ore 21 Recital musicale del gruppo **Agorà** di Ivrea

CIGLIANO — **Splendor**
Lire 9000. Or.: 21,30 spett. unico
Nel [illegible] del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

COSTANZANA — **Parrocchiale**
Or.: 21. Spettacolo unico
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

GATTINARA — **Italia**
Inf. tel. (0163) 833.105. Or.: 20,30/22. Lire 9000/8000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 18' **Drammatico**

SAN GERMANO — **[illegible]**
Or.: 21/22,30. Li[illegible]
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIÀ — **Ideal**
Inf. tel. (0161) 94.851. Lire 9000/8000. Or.: 20/22
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

TRINO — **[illegible]**
Tel. 0161 829.900. Or.: 19,55/22,15. L. 9000/8000 - 8000/5000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

BIELLA — **Apollo**
Inf. tel. (015) 23.765
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000/8000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Il figlio [illegible] Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000. Or.: 16,00/19,45/22,15
Aladdin — di J. Muskes e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible]
Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, E. Lang (Usa [illegible]) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

BORGOSESIA — **Lux**
Inf. tel. (0163) 22.588. Orario: 20,30/22,20. Lire 1[illegible]
Palle in canna — di G. Quintero, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga s[illegible] di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

CANDELO — **Verdi**
Inf. tel. (015) 253.8827. Orario: 20/22,15. Lire 9000/7000
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. [illegible] V. 2h 05' **Drammatico**

COGGIOLA — **Radar**
Inf. tel. (015) 78.320. Lire 9000/8000. [illegible] 21/23
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' [illegible]

COSSATO — **M. [illegible]verdi**
Inf. tel. (015) 925.620. Lire 9000/7000. Ore 20/22
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, [illegible] strage di Capaci. N. V. 2h 05' [illegible]

PRAY — **Excelsior**
Inf. tel. (015) 767.329. Or.: 21 spett. cont. [illegible] 1[illegible]
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa [illegible]) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale [illegible] vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

SERRAVALLE — **Corso**
Inf. tel. (0163) 450.415. Or.: 20,30/22,15. Lire 8000/7000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattrinato, timido e complessato, lavorano nello [illegible] fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Se[illegible]**

VARALLO — **Sottoriva**
[illegible]. tel. (0163) [illegible]. Ore 20,30/22,30
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Stasera (20,45) in [illegible] col Trissino, poi una serie di match da rabbrividire

L'Amatori vuole il 3° posto

I gialloverdi potrebbero approfittare delle impegnative trasferte del Camoni e del Follonica per andare a ridosso delle prime. Tra gli ospiti c'è l'ex modenese Zanfi

VERCELLI. «Cosa c'è [illegible] meglio d'un caffè...», domandava sibillinamente Adriano Celentano. Pronta la risposta del team gialloverde: due punti contro il Trissino, magari con la minor sofferenza possibile e, grazie alle congiunture favorevoli della giornata (Camoni [illegible] Follonica impegnate in piste non malleabili), il terzo posto in beata solitudine. Ecco servito il menù dell'Amatori sotto l'albero.

Come programmino non c'è male, [illegible] ostacolo [illegible] «parere» del Trissino che, sicuramente, pur sfavorito dal pronostico, non scenderà [illegible] Palaisola (inizio alle 20,45) in versione natalizia. «Contro i vicentini non possiamo certamente permetterci il lusso di perdere punti - conferma mister Borrini - anche se, naturalmente, non dovremo assolutamente snobbare l'avversario». Dunque all'opera (meglio in pista) [illegible] dovrebbe ammirare il «solito» Amatori versione casalinga: attacco ragionato per scardinare [illegible] prevedibile bunker dei biancoverdi poi, una volta [illegible] in [illegible] forte il risultato, libertà (ma non troppa) di deliziare la platea [illegible] giocate strappa-applausi. L'esigenza di far punti per l'Amatori ancorchè dal miraggio del terzo posto è dettata da ragioni squisitamente pratiche: dopo la sosta il team del presidente Piccioni [illegible] atteso da un poco invidiabile ciclo di fuoco (Follonica, Roller, Novara e Camoni) consigliibile da affrontare con la maggior [illegible] possibile [illegible] punti.

Del Trissino [illegible] c'è molto [illegible] dire: rispetto all'anno scorso la formazione vicentina ha perso parecchio del proprio potenziale (Rigo, Carpinelli e Valverde tanto per [illegible] far nomi), acquistando l'ex modenese Zanfi che, da solo, [illegible] può oggettivamente tenere a galla la navicella trissinese.

Piermario Ferraro

Per l'Hockey Amatori del presidente Lorenzo Piccioni il torneo di A1 sta andando [illegible] migliore dei modi

Le altre

E' [illegible] Novara il big match

VERCELLI. Sono due i match che, inevitabilmente, caratterizzano la nona giornata (e non soltanto in ottica vercellese). A Novara gli azzurri di Innocenti affrontano il Camoni Lodi, una delle due-tre squadre in grado, più sulla carta invero che non in pista, di contrastare il [illegible]min[illegible] dei novaresi.

A Bassano, invece, i giallorossi di Zonta ricevono [illegible] Follonica, autentica rivelazione del torneo, rimasta tale anche dopo la cocente sconfitta interna [illegible] il Novara. Di queste sfide incro[illegible] potrebbe approfittare l'Amatori per isolarsi [illegible] terzo posto, [illegible] anche il Roller Monza (in casa contro il modesto Sandrigo [illegible] una gara ancora da recuperare contro [illegible] Latus Trieste) potrebbe trarne sostanziale beneficio.

Le altre sfide riguardano tutte, invece, le zone-medio basse della classifica: spiccano il derby Correggio-City Reggio Emilia, Centro Ebolitano Salerno-Cgc Viareggio e lo scontro tra le due ultime Dma Lodi-Latus Trieste. [p. m. f.]

Al palasport di Biella con il trofeo Fila

Da [illegible] i giovani campioni

BIELLA. Cresce l'attesa in città per il basket «stellare» in programma al palazzetto dello sport, dove da domani fino [illegible] mercoledì le nazionali juniores della Grecia, Italia, Russia, Slovenia, più i due quintetti dell'Auxilium di Torino [illegible] quello locale [illegible] Bbc-Uclit, [illegible] disputeranno il primo torneo Fila.

Perchè «stellare»? Facciamo qualche esempio. L'Italia arri[illegible] [illegible] pomeriggio, l'allenamento [illegible] per le 18 prima della partita di campionato dell'Uclit, quindi per conoscerla basta andare al palazzetto. Nazionale russa: [illegible] [illegible] piccolo è alto 1 metro e 92 e gioca nel ruolo di play-maker. [illegible] chiama Denis Kondratenko, ha 17 anni, corre veloce come [illegible] siluro e possiede una tecnica [illegible] base quasi perfetta. Insieme ai suoi [illegible]pagni è arrivato a Biella giovedì pomeriggio. Dopo due ore di viaggio in aereo, è sceso in campo con la [illegible] squadra per una partitella di allenamento contro un quintetto locale del Bbc. C'è una palla vagante al centro [illegible] parquet. [illegible] avversario [illegible] l'impressione [illegible] poterci arrivare prima ma lui, Denis «Spitfire» Kondratenko, [illegible] in[illegible] le [illegible] lunghe leve e, come in un lampo, la p[illegible] è nel canestro.

Dal freddo della steppa al sole del [illegible] Egeo il risultato non muta. Nazionale greca, due titoli europei già vinti: [illegible] più alto misura 2 metri e 13 centimetri, ha 17 anni e risponde al nome di Efthimis Retzias. Naturalmente [illegible] pivot e dicono che da piccolo sognasse di diventare come Kaarim Abdul Jabbar, «mitico» centro degli americani Los Angeles Laker. Bene, [illegible] più sembra fatto: Efthimis Retzias è già stato contattato dalla Nba e [illegible] prossimo [illegible] potrebbe andare oltre Oceano.

Infine [illegible] Slovenia: l'allenatore ha comunicato di non tenere conto della lista dei giocatori già consegnata. Qualcuno dove avergli parlato del [illegible] tecnico del torneo e allora «Tutto sbagliato, tutto da rifare - ha detto il novello Bartali [illegible] jugoslavo -. Meglio venire [illegible] Biella con un quintetto migliore». Buon divertimento. [d. p.]

La [illegible] russa ha già dato spettacolo giovedì (nella foto [illegible] Micheletti, con i pantaloncini a strisce) nella partita [illegible] allenamento contro il quintetto biellese dell'Uclit

[illegible] derby

Uclit e Campidonico, in palio non ci sono solo i due punti

BIELLA. «Temo molto la Campidonico. Percentualmente darei un cinquanta per cento di possibilità a tutte [illegible] due le formazioni».

«L'Uclit? E' un'ottima squadra ma noi tenteneremo ugual[illegible] il colpaccio. In fondo non abbiamo nulla [illegible] perdere».

Così i due presidenti Alberto Savio e Sergio Barbero «vivono» l'attesa vigilia al derby. Indubbiamente lo stato d'animo migliore [illegible] quello della Campidonico che s'avvicina alla sfida consapevole di non aver nulla da perdere (se non, forse, il prestigio). «Il nostro obiettivo dopo [illegible] "falsa partenza" - sottolinea Barbero - è quello di "girare" a 14 punti, traguardo che possiamo raggiungere e superare anche con [illegible] sconfitta a Biella».

In casa Uclit, invece, il discorso di vertice è ancora di moda: [illegible] sconfitta [illegible] il Bra non ci ha per nulla demoralizzati - spiega Savio - [illegible] ha confermato che il nostro quintetto [illegible]ò competere ad armi pari [illegible] qualsiasi avversario e le possibilità di recuperare il distacco dalla capolista esistono».

E le ambizioni [illegible] giallobiù sono subito [illegible] [illegible] dura prova [illegible] derby: «Il distacco tra noi e la Campidonico [illegible] deve trarre in inganno. In settimana ho spiegato [illegible] ragazzi che bisognerà scendere [illegible] campo [illegible] [illegible] massima umiltà e concentrazione. Chi toglierci al Vercelli? Sarei banale [illegible] dicessi Vannucchi o Balzarotti, personalmente temo Businelli e Muninis».

In [illegible] biellolana in forse Mellone (influenzato) si medita il colpaccio. Sostiene Barbero: «Perchè no, i derby [illegible] match che sfuggono sempre ad ogni regola». Per conferme o smentite l'appuntamento [illegible] fissato per questa [illegible] alle 21 nel nuovo palasport laniero. Alle 18,30, invece, il Borgosesia, sarà impegnato a Torino [illegible] l'Europa. [p. m. f.]

CICLISMO

Per la seconda volta

Domani a Oropa il ritorno di Gianni [illegible]

BIELLA. Gianni Bugno torna ad Oropa. Dopo la visita d'esordio in santuario l'anno scorso, occasione per donare la maglia [illegible] campione del mondo in vista del giro d'Italia, domani il [illegible]pione [illegible] ciclismo sarà di nuovo in sella tra i tornanti della strada che ha fatto «tremare» anche il grande Indurain.

Con lui [illegible] [illegible] altri [illegible] [illegible] importanti del pedale [illegible]zionale, Volpi e Sciree. [illegible] sua trasferta [illegible] Oropa, Gianni Bugno sarà accompagnato pure da [illegible] festante comitiva di amici [illegible] Corbetta e dintorni, i quali hanno organizzato un pellegrinaggio fino [illegible] sacello della Madonna Nera.

L'arrivo in santuario è previsto per mezzogiorno. Gianni Bugno parteciperà alla [illegible] solenne e dopo ad un convivio, che servirà anche a conoscere i suoi programmi in vista della prossima stagione sportiva. [d. p.]

Stasera [illegible] Busca la partitissima fra le prime

Per la Libertas Vercelli è la [illegible] della verità

BIELLA. Botti di San Silvestro anticipati per Lauretana [illegible] Grafica e Libertas Vercelli. Il Biella Volley, dal [illegible] [illegible] cercherà di regalarsi [illegible] buon Natale ospitando (domani) il Grizzly Bergamo.

Lauretana, occhio al San Minato. Probabilmente senza Saida Matteini (distorsione alla caviglia) ma con il biglietto [illegible] visita della splendida prestazione in Coppa di Lega (strepitoso 3-0 inflitto alla Castellanzese e qualificazione sfumata soltanto per due set), le blufuxia di mister Moglio s'accingono ad affrontare questa sera (inizio alle 21) [illegible] trasferta in Toscana contro il San Miniato.

Le pisane coabitano il secondo posto con la Max Grafica e hanno tutte le intenzioni di [illegible] [illegible] scomodo inquilino. Analoghi pensieri animano le laniere che, memori dell'impresa di Cecina, sognano il secondo colpaccio nel Granducato. Se, come tutto lascia prevedere, Saida Matteini dovesse dare forfait, Moglio presenterà all'ala Sonia Spelzini (ottima la sua prova in coppa) dirottando con ogni probabilità Letizia Mira (una delle giocatrici più [illegible] forma) nel ruolo di opposta.

Biella Volley di domenica. Per evitare la concomitanza [illegible] il derby di basket i grigiorossi di Bussi giocheranno domani pomeriggio alle 17,30 in quella che potrebbe essere definita la «maratona» dello sport laniero (alle 16, infatti, toccherà alla pallamano di serie C). Avversario il Grizzly Bergamo, formazione di medio-bassa [illegible]ratura. Quasi certi i rientri di Monti ed Ocleppo.

Libertas, big match. Sfida al vertice per i biancoblù [illegible] Jurek [illegible] che questa sera alle [illegible] saranno [illegible] [illegible] [illegible] Busca con[illegible] l'Arti Grafiche, formazione che condivide con i biancoblù [illegible] primo posto. [p. m. f.]

VENT'ANNI di *Strategia*. Il mensile di pubblicità della MacLean-Hunter, consociata italiana dell'omonimo gruppo editoriale canadese, per festeggiare il secondo decennio di vita ha varato un numero eccezionale rutilante di colori e di articoli. E Gian Paolo Ceserani, il direttore, ripercorrendo la storia della rivista, ha scoperto che l'anno di nascita, il 1973, era un anno di crisi come il 1993.

«Di solito i pubblicitari non sono bravi giornalisti, e probabilmente saranno ancora meno bravi come direttori di giornale», dichiara schiettamente Ceserani all'inizio del volume (perché di un grosso volume di grande formato si tratta, e il prezzo è stracciato, 8000 lire). «Carlo Pasini e la MacLean-Hunter hanno invece corso il rischio, ormai più di otto anni fa, di affidarmi *Stategia*. Perché ho accettato? Perché, guarda un po', pensavo che i giornalisti non erano proprio bravi a trattare la pubblicità... Non mi piaceva che la pubblicità fosse vista come un'«arte minore», e quel volere far assomigliare i giornali professionali a qualcosa come *L'Espresso*... Insomma da pubblicitario volevo fare un giornale che parlasse davvero, e in profondità, di pubblicità, senza pettegolezzi e senza finti redazionali. Ci sarò riuscito? Ci starò riuscendo? I numeri e la posizione di *Strategia* sembrano dire di sì, ma io qui non aggiungo altro. I pubblicitari, si sa, non sono bravi come giornalisti, ma sono bravissimi a vendere se stessi...». Complimenti per la sincerità.

L'editore conferma: «La mia "storia" con *Strategia* è iniziata nel 1985. Sono l'editore degli ultimi otto anni e sono io che l'ho voluta e portata nel gruppo MacLean-Hunter», dice Carlo Pasini. «A chi mi chiede se lo rifarei, rispondo immancabilmente di sì. Prevedibile. Meno prevedibile è che uguale risposta la dia a me stesso. Ma cosa ci può essere di affascinante in un mercato così difficile, pieno di critici fasulli, di esperti-dilettanti? Il fatto è che la pubblicità rappresenta il Paese, tutto il Paese, non soltanto l'economia...».

Il primo numero di *Strategia*, direttore Donato Mutarelli, uscì il 15 febbraio 1973 con una copertina sommario. La notizia più significativa era la seguente: Tecchio lascia la Masius, commento: «Un altro inglese arriva a sostituire un italiano» La Masius diventa così: Masius d'Arcy-Mac Manus...

Questo numero di *Strategia* ci aiuta a ripassar la lezione degli ultimi vent'anni che sono stati molto importanti nel male come nel bene e ci incoraggia a pensare che le crisi ci sono sempre state e ci saranno sempre, ma l'importante è non arrendersi, l'importante è continuare a lavorare di fantasia sinché non si arrivi a staccarsi di nuovo dal passato, a comprendere meglio il presente. Il che vuol dire essere già nel futuro. E chissà cosa ci accadrà presto. Gian Paolo Ceserani è nato a Genova nel 1939, ma non ha «quella faccia un po' così, quell'espressione un po' così» eccetera, è milanese d'adozione.

Oreste del Buono

In scena dal 20 al Ciak «L'imbianchino bussa sempre due volte» di Churchill

Attore è meglio che «pittore»

Divertente la commedia messa in scena da Mirabella
Una sorta di Fantozzi il cui sogno è quello di recitare

Foto piccola: Paolo Villaggio il «Fantozzi» cui sembra ispirarsi il personaggio di Churchill. Nella foto grande Michele Mirabella regista della commedia

MILANO. La compagnia teatrale «Il Proscenio», diretta da Loretta Cavallaro, dal 20 al 22 dicembre sarà in scena al Teatro Ciak di via San Gallo con Gianni Ciardo in «L'imbianchino bussa sempre due volte», di Donald Churchill. Gli attori coinvolti nella recita insieme a Ciardo sono Paola Martelli e Anna Garofalo, mentre la regia è di Michele Mirabella, il conduttore televisivo che però non ha mai abbandonato la sua vera e quasi nascosta attività: quella di regista, appunto.

Divertente e perfetta da mettere in scena sotto le feste natalizie, questa pièce è la storia di Roberto, un impiegato dell'azienda del gas che mantiene decorosamente moglie, figli e nel frattempo coltiva degli insopprimibili sogni di grandezza. La figura di Roberto assomiglia molto alla parodia fantozziana portata sul grande schermo per anni da Paolo Villaggio. La favola, tristemente divertente, è quella di un ometto che spererebbe di cambiare la propria posizione sociale dentro la quale è ingabbiato come un animale del circo, al quale si permette di esibirsi ogni tanto, ma passa la maggior parte del suo tempo fra le sbarre.

Tornando alla storia, quando i figli sono ormai grandi e la moglie lascia il povero impiegato per un altro, Roberto decide che è arrivato il momento per dare forma al suo desiderio represso. «Voglio fare l'attore - dice dentro di sé il protagonista della commedia - ed ora in poi mi sforzerò per diventarlo».

Ovviamente però, senza la minima istruzione teatrale alle spalle, il povero diavolo colleziona solamente un'infinita serie di rifiuti e fallimenti che lo costringono a svolgere un altro lavoro per vivere. Da un giorno all'altro, ecco allora Roberto accettare un contratto con un'impresa di restauro che lo manda a pitturare nella casa di una signora di nome Elisabetta. Mentre è lì che svolge il suo bravo lavoretto, e ogni tanto scambia quattro chiacchiere con la padrona di casa, irrompe nell'appartamento una giovane donna che risponde al nome di Giovanna Maria che accusa l'altra di essere l'amante di suo marito. Non solo, Giovanna, che non ha il minimo dubbio sull'infedeltà del marito, per vendicarsi annuncia che in serata lei si farà trovare in casa quando il marito di Elisabetta tornerà per raccontargli tutto.

Protagonisti della commedia sono gli attori Gianni Ciardo, Paola Martelli e Anna Garofalo. La storia di Roberto

Roberto, che solo forse in quel momento ha avuto l'idea più brillante della sua vita, appena la giovane donna esce di casa, chiede ad Elisabetta, dietro compenso, di impersonare suo marito. Visto che Giovanna Maria non lo conosce, raccoglierebbe lui la denuncia della donna e così Elisabetta la passerebbe liscia.

In pratica, si sta per realizzare il sogno di un'intera vita. Il povero imbianchino ottiene la sua prima, importante scrittura come attore. Non gli importa niente che non ci sia pubblico, o meglio che il pubblico sia limitato, l'importante è recitare, a qualsiasi costo.

Purtroppo, però, come ogni entusiasta alle prime armi, Roberto esagera a tal punto da calcare un po' troppo i toni della farsa che rischia di scaricarsi sulla povera Elisabetta e sull'ancor più povero attore improvvisato.

Questa la trama che, come avrete capito, ha tutti i numeri per attrarre lo spettatore sino a coinvolgerlo nel turbinio delle situazioni, delle gaffe, delle cose dette e non dette che fanno di questa recita una piacevole rappresentazione.

Gianni Ciardo è perfetto nella parte del povero impiegatino-sognatore abbandonato da tutti. Un uomo di mezza età con i suoi sogni che ci fanno innamorare del personaggio e intenerire. Bravissime comunque anche le due attrici che reggono la scena con una perfetta scelta di tempi, fondamentale per la riuscita. Il lavoro, infatti, si basa su una lunga serie di dialoghi che se fossero mal recitati potrebbero seriamente penalizzare il lavoro scritto da Churchill.

Lo spettacolo ha inizio alle ore 21,30, i biglietti (prezzo accessibile), costano 10 e 20 mila lire.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala — p. della Scala, Tel. 7200.37.44 — Ore 16 (la Scala per la scuola) **Lo Schiaccianoci**, musica di Piotr Ilic Ciaikovskij, direttore d'orchestra Armando Gatto, coreografia e regia Rudolf Nureyev, ore 20 (serata dedicata al telefono azzurro), **Lo Schiaccianoci**.

Angelicum — p. S. Angelo 2, Tel. [illegible].17.12 — RIPOSO

Conservatorio — v. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.55 — Ore 21 Concerto jazz con artisti italiani.

Arsenale — v. C. Correnti 11, Tel. 837.58.96 — Ore 21,15 La Compagnia Maggini-Cattaneo presenta: **Elegia per una signora** di A. Miller e **L'uomo dal fiore in bocca** di L. Pirandello

Carcano — c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77 — Ore 21 Apas presenta Flavio Bucci in: **Il fu Mattia Pascal** di L. Pirandello, farsa trascendentale di T. Kezich, con Graziano Giusti, regia M. Mattolini.

Ciak — v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.15 — Ore 21,30 Aldo, Giovanni e Giacomo in **Aria di tempesta** con la partecipazione di M. Massironi.

CRT Salone — v. U. Dini 7, Tel. 8951.22.20 — Ore 21 **Madelon, La paura di amare** da «Viaggio al termine della notte» di L. F. Céline, adatt. e regia P. Billi e D. Marconcini.

Della 14ª — v. Oglio 12, Tel. 539.81.26 — RIPOSO

Filodrammatici — v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59 — Ore 21 Compagnia stabile filodrammatici presenta: **Perfidie** da Pirandello, E. De Filippo, Strindberg, Majorino, regia S. Piccardi, con C. Beccari, A. De Guilmi, G. Quillico.

Franco Parenti — v. Pier Lombardo 14, Tel. 545.71.74 — Ore 20,30 Nuova scena teatro Testoni/Interaction presenta: **Gl'innamorati** di C. Goldoni, regia N. Garella, con P. Zappa Mulas, U. Raho, C. Borgogni, U. Trifirò.

Lirico — v. Larga 14, Tel. 86.54.18 — Ore 20,30 Teatro di Roma presenta: **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello, con M. Guerritore, G. Lavia, G. Tedeschi, regia M. Missiroli.

Litta — c. Magenta 24, Tel. 8645.45.45 — Ore 21 Teatro degli Eguali presenta: **Il lago dei cigni** di G. Callegaro, N. Cardone Johnson, M. Guzzardi.

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7600.02.31 — Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri con Gianfranco Jannuzzo e con Marisa Merlini in: **Se un bel giorno all'improvviso...** di J. Fiastri e E. Vaime, regia P. Garinei.

Nazionale — p. Piemonte 12, Tel. 4800.77.00 — Ore 21 **Ti-Jean e i suoi fratelli** di D. Walcott, con Remo Girone e Victoria Zinny, regia Sylvano Bussotti.

Nuovo — p. S. Babila 37, Tel. 7600.00.86/7 — Ore 21 **Victor Victoria** musical in due tempi di S. Massimini e P. Pagano, con S. Massimini e F. Fortunato, regia S. Massimini.

Olmetto — v. Olmetto 8/A, Tel. 87.51.85 — Ore 15 e 20,45 Compagnia Teatro Olmetto 79 presenta: **Giorni felici**, commedia in tre atti di Claudio Andrea Pugeti.

Out-off — v. Duprè 4, Tel. 3926.22.82 — Ore 21 Teatro Out Off presenta: **Una specie di storia d'amore** di A. Miller, con R. Fossati e G. Battaglia, regia A. Syxty.

Piccolo Teatro — v. Rovello 2, Tel. 87.76.63 — RIPOSO

Piccolo T. Studio — v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30 — **Strehler prova I giganti della montagna**, di L. Pirandello.

San Babila — c. Venezia 2, Tel. 7600.29.85 — Ore 21 Valeria Valeri e Paolo Ferrari in: **Vuoti a rendere**, di M. Costanzo, regia G. Ferzi.

Smeraldo — p. XXV Aprile, Tel. 2900.67.67 — Ore 21 Dario Fo e Franca Rame in: **Mamma! I San Culotti** di Dario Fo.

Tdi Elfo — v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91 — Ore 20,45 Laboratorio Teatro Settimo presenta: **Affinità** di J. W. Goethe, uno spettacolo di Gabriele Vacis e Roberto Tarasco, con L. Curino, A. Coppola, M. Fabris, L. Giagnoni, P. Rota e B. Francardo.

Tdi P.ta Romana — c. di Porta Romana 124, Tel. 5831.56.96 — Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Resti umani non identificati e la vera natura dell'amore** di B. Fraser, regia di F. Bruni e E. De Capitani, con I. Marinelli, C. Cavalli, L. Ferrari, G. Franzoni, F. Modesti, G. Praviati e S. Rota.

Teatro Ariberto — v. D. Crespi 9, Tel. 832.25.80 — Ore 21 Compagnia Teatrosempre presenta: **Quattro donne** di M. Mouloudji.

Teatro delle Erbe — v. Mercato 3, Tel. 8646.49.86 — RIPOSO

Teatro del Sole — v. S. Elembardo 2, Tel. 255.23.18 — RIPOSO

Teatro Marionette — v. Olivetani 3, Tel. 46.82.60 — Ore 15,30 Compagnia Gianni e Cosetta Colla in: **La Freccia azzurra**, di G. Rodari.

Teatro Greco — p. Greco, Tel. 657.08.96 — Ore 21 e 24 **Caos**, di e con Quelli di Grock, regia C. Intropido.

Teatrino dei Pupi — v. Settala 27, Tel. 2940.42.15 — RIPOSO

Teatro Gnomo — v. Lanzone 30/a, Tel. 8645.10.86 — RIPOSO

Teatro Ringhiera — v. Boifava 17, Tel. 8951.54.89 — Ore 20 Scuola di teatro.

Teatro Rosetum — v. Pisanello 1, Tel. 4870.72.03 — RIPOSO

Verdi — v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.95 — Ore 21 Allieri società teatrale presenta: **Nessuno** di L. Nattino e A. Catalano, con A. Catalano e G. Amatucci, regia L. Nattino.

Soc. Umanitaria — v. Daverio 7, Tel. 5518.72.42 — RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 «Aspettando Babbo Natale» con Gianni Palladino, Gino Nardella, Enrico Bertolino, Walter d'Amore, Valentino Mencino, i cabarettisti Senzarete.

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 5840.6266. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via B. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22,30 Karaoke all'italiana e music match.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Quintetto Supermoon.

DERBINO CABARET, via del Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Ore 22,30 Gran Cabaret con Ciro Rufo, Leonardo Manera, W. Di Gemma e Renzo Schiroli.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.8321. Ore 22,30 Tomelleri Scana Be Bop all Stars/jazz new be bop.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 Musica dal vivo con il maestro Oro Santo e Roberto Isola.

MIDLAND DISCO BAR, piazz. Biancamano 2. T. 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 Serata golden classic '70-'80.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 839.1874. Ore 22,30 Rosalyn Robinson quartet/jazz.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1087. Ore 22,30 Fryers and friends.

TEATRINO, largo C. dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, via Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Raffaele Fragonese in Grazie della compagnia presente Grazie della visita.

SABOR TROPICAL, via M. delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 Carlos Ugueto in «Noche Caribena», musica latina e anteprime musicali dai Caraibi.

Al Teatro Ciak

I Comandamenti dei vecchietti di Cielito Lindo

I magnifici tre di «Cielito lindo» raccontano I Dieci Comandamenti, anche se insieme non raggiungono i cento anni. «Per noi - dicono - l'esperienza televisiva è stressante perché la tv ha regole e codici particolari che non conosciamo bene. Esperienze belle ma relative: la scorsa stagione siamo stati sotto il tendone di Paolo Rossi in "Su la testa". E adesso in "Cielito lindo" siamo i tre vecchietti petulanti e litigiosi: Aldo, Giovanni e Giacomo. Il nostro pane quotidiano è il teatro, per questo al Ciak (dove si fermeranno fino a domani) ci troviamo a nostro agio». In tv, invece, niente è immediato, devi mediare con l'ideatore del programma, poi col regista e così via».

Aldo, Giovanni e Giacomo, che i milanesi stanno applaudendo al Ciak, all'inizio erano solo in due: Aldo e Giacomo. «E si può dire che fra di noi non c'era distinzione fisica. Non si può neppure dire: Aldo aveva i baffi o viceversa. Regnava una confusione totale». Confusione che rimane anche nei loro spettacoli. In «Su la testa» le intervistine si concludevano in rovinosi ruzzoloni al grido liberatorio di «Totò» (Schillaci, ovviamente) che era il tormentone di tutte le puntate. Il litigio è certamente una caratteristica essenziale per il gruppo. Un gruppo formato da un ex caposala, Giacomo, e da un professore di acrobatica, Giovanni.

«Aldo e Giovanni sono dei veri acrobati», dice con spirito altruistico Giacomo, che fa poi da portavoce ufficiale.

Tu come ti sei trovato con loro?

«Io ho fatto fatica all'inizio per inserirmi. Ma la cosa bella è che ognuno ha cercato di trasmettere agli altri quello che sapeva fare».

In teatro vi è anche la presenza di una bella ragazza e brava cantante, Marina Massironi, l'unica che compare sulla locandina col nome per intero. «Abbiamo molti numeri nuovi da presentare anche al pubblico televisivo di "Cielito lindo". Raccontiamo come Dio affibbiò a Mosè le tavole dei Dieci Comandamenti, una gita in tenda a quota 3000 metri, facciamo cantare un angelo, ci trasformiamo in strani animali, cerchiamo di sfatare il mito dei supereroi». E su Canale 5 domani ultima puntata dei tre vecchietti petulanti».

Adele Gallotti

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori – c. Vittorio Emanuele 30 – Tel. 7600.33.06 Or.: 15,20 17,40/20,10/22,30 – Ingr. 10.000
Una bionda tutta d'oro – *di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93)* — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Anteo – v. Milazzo 9 – Tel. 659.7732. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze ☎ – *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Apollo Galleria – v. De Cristoforis 2 – Tel. 780.390 - Or.: 14,45 16,40/18,30/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
Il figlio della pantera rosa ☎ – *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Arcobaleno – v. Tunisia 11 – Tel. 2940.6054. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 – Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla – *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ariston – Galleria del Corso 1 – Tel. 7602.3806. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 – Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno – *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Arlecchino – v. S. Pietro all'Orto 9 – Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 – Ingr. 10.000
Insonnia d'amore ☎ – *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Astra – c. Vittorio Emanuele II – Tel. 7600.0229 – Or.: 14,15/17/19,45/22,30 – Ingr. 7000
Piccolo Buddha ☎ – *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Cavour – p. Cavour 3 – Tel. 659.5779. Or.: 14,35 16,35/18,35/20,35/22,35 – Ingr. 10.000
Il figlio della pantera rosa ☎ – *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Colosseo S. Allen – v.le Montenero 84 – Tel. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 – Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan ☎ – *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Sala Chaplin – v.le Montenero 84 – Tel. 5990.1361. Or.: 15 17,30/20/22,30 – Ingr. 10.000
Anni 90 - Parte II ☎ – *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Sala Visconti – v.le Montenero 84 – Tel. [illegible] - Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
Il figlio della pantera rosa ☎ – *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corallo – l.go Corsia dei Servi 9 – Tel. 7602.0721 – Or.: 15/17,30/20/22,30 – Ingr. 10.000
L'uomo senza volto ☎ – *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Corso – Galleria del Corso – Tel. 7600.2184 – Or. 14,15/17/19,45/22,30 – Ingr. 10.000
Un mondo perfetto ☎ – *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Eliseo – v. Torino 64 – Tel. 869.2752. Or.: 15 16,40/18,20/20,[illegible] – Ingr. 10.000
The Snapper ☎ – *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre N. V. 1h 30' **Commedia**

Excelsior – Galleria del Corso 4 – Tel. 7600.2354. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 – Ingr. 10.000
Il fuggitivo – *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Maestoso – p.le Lodi 39 – Tel. 551.6438. Or.: 15 17,30/20/22,30 – Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida – *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Manzoni – v. Manzoni 40 – Tel. 7602.0650. Or.: 14,45 16,45/18,45/20,30/22,30 – Ingr. 7000
Aladdin ☎ – *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Mediolanum – c. Vittorio Emanuele 24 – Tel. 7602.0818 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 – Ingr. 10.000
Anni 90 - Parte II ☎ – *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, il playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Metropol – v.le Piave 24 – Tel. 799.913. Or.: 14,15 17/19,45/22,30 – Ingr. 10.000
Piccolo Buddha ☎ – *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Mignon – Galleria del Corso 4 – Tel. 760.223. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 – Ingr. 10.000
Caro diario ☎ – *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parapole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Arti – Casa Disney, v. Mascagni 8 – Tel. 7602.0048. Or.: 14,45 16,45/18,45/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
Aladdin ☎ – *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Nuovo Orchidea – v. Terraggio 3 – Tel. 875.389 – Or.: 15/17,30/20/22,30 – Ingr. 10.000
Sol Levante ☎ – *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Odeon 5 Sala 1 – Multis. - v. S. Radegonda 8 – Tel. 874.547. Or.: 15 17,30/19,55/22,35 – Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida ☎ – *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Odeon 5 Sala 2 – v. Santa Radegonda 8 – Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 – Ingr. 10.000
Kalifornia ☎ – *di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93)* — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

Odeon 5 Sala 3 – v. Santa Radegonda 8 – Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30 – Ingr. 10.000
Aladdin ☎ – *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Odeon 5 Sala 4 – v. Santa Radegonda 8 – Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,35 – Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza – *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800; un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 5 – v. Santa Radegonda 8 – Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 – Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan ☎ – *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Odeon 5 Sala 6 – v. Santa Radegonda 8 – Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 – Ingr. 10.000
L'uomo senza volto ☎ – *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 7 – v. Santa Radegonda 8 – Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 – Ingr. 10.000
Nata ieri ☎ – *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Odeon 5 Sala 8 – v. Santa Radegonda 8 – Tel. 874.547. Or.: 14,30 17,50/20,10/22,35 – Ingr. 10.000
South Central ☎ – *di S. Anderson, con G. Plummer, B. K. Minns, C. Lumbly (Usa '93)* — Los Angeles: un giovane padre lotta con tutte le sue forze per strappare il figlioletto dalle grinfie di una violenta banda metropolitana. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 9 – Multis. - v. S. Radegonda 8 – Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,35 – Ingr. 10.000
Occhi di serpente ☎ – *di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93)* — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' **Thriller**

Odeon 5 Sala 10 – v. Santa Radegonda 8 – Tel. 874.557 – Or.: 14,45/18,15/21,45 – Ingr. 10.000
America oggi – *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Orfeo – v.le Coni Zugna 50 – Tel. 8940.3039 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
Aladdin ☎ – *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Pasquirolo – c. Vittorio Emanuele 28 – Tel. 7602.0757 Or.: 15,45 16,40/18,30/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa ☎ – *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Plinius – v.le Abruzzi 28 – Tel. 2953.1103. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 – Ingr. 10.000
Un mondo perfetto ☎ – *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

President – l.go Augusto 1 – Tel. 7602.2190. Or.: 15,35 17,50/20,10/22,30 – Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan ☎ – *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Splendor – v.le Gran Sasso 28 – Tel. 23.65.124 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 – Ingr. 10.000
Anni 90 - Parte II ☎ – *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Tiffany – c. Buenos Aires 39 – Tel. 2951.314. Or. 14,45 16,45/18,45/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
Aladdin ☎ – *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Vip – v. Torino 21 – Tel. 8646.3847 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 – Ingr. 10.000
The baby of Macon – *di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93)* — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

MIGNON

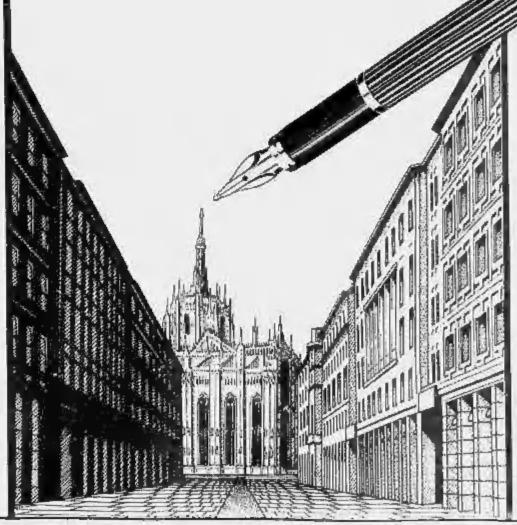
Caro Diario, caro Michele

«Caro Diario» è l'ultimo lavoro di Nanni Moretti, un film quasi astratto, costruito a episodi, fortemente autobiografico, in cui l'io narrante è lo stesso regista. Tre i capitoli: «In Vespa», «Isole» e infine «Medici».

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. 7000. Or. 15,30; 18; 20,10; 22,30. **Made in America.** M. Goldberg, T. Danson. Regia R. Benjamin.
CENTRALE 1 v. Torino 30, tel. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Piovono pietre.** J. Brown, R. Tomlinson Regia K. Loach.
CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 874.826. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Per amore solo per amore.** D. Abatantuono, P. Cruz, E. Gaal. Regia G. Veronesi.
DE AMICIS v. Caminadella 15, tel. 8645.27.16. L. 7.000. Or. 16 vers. originale franc. **L'albero, il sindaco e la mediateca. L'arbre, le maire e la mediathèque.** A. Dombasle, F. Luchini, P. Greggory. R. E. Rohmer ore 18; 20; 22 Vers. it. **L'albero, il sindaco e la mediateca.** A. Dombasle, F. Luchini, P. Greggory. Regia E. Rohmer.
MEXICO v. Savona 57, telefono 489.5102. L. 6000. Or.: 20; 22. Rassegna **Nanni Moretti.** Ore 24 Per quelli della notte **«Hot shots! 2».** C. Sheen, V. Golino. Regia di J. Abrahams.
SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.5561. L. 5000 ore 21 **Clandestini nella città.**
SEMPIONE v. Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Or.: 17,30; 21. Omaggio a Spike Lee **Malcolm X.** D. Washington, A. Basset, A. Hall Regia S. Lee
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 603.042. Ingresso con tessera ore 15,30; 18; 21. Cineforum **Gli spietati** C. Eastwood, G. Hackman, M. Freeman. Regia C. Eastwood. V. m. 14.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA Riposo.
PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, t. 655.4977. L. 4000 Or. 17,30 **La carne e il diavolo.** G. Garbo, J. Gilbert. R. C. Brown

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Persone inappagate e Profonda eccitation.**
AMBRA v. Clitumno ang. viale Padova. Tel. 26.82.26.10. L. 10.000. Apert. ore 14,30 **Barbarella culo e passione e Orgasmic gay.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **La famiglia delle p... e Carezze super erotiche.**
ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13 **Il mondo porno di Barby.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **La casa dei vizi erotici e Intimi racconti di una moglie.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Anal party... molto particolare.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30 **Lizzie calda ninfomane e Ragazze scandalose.**
CIELO v. Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 18 **Le due bocche ingorde.**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Manya anale.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13 **Orge di una baby girls.**
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Piaceri insaziabili di mogli in calore... senza vergogna.**
EMBASSY v. Fra di Bruno 8. L. 10.000. **E dietro un caldo maschio e La ragazza del sexy shop.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà più film.
LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **La famiglia delle p... e le casalinghe e gli stalloni del sud.**
LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **Pruriti erotici della mia segretaria.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Turbamenti morbosi di sexy girls**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ap. ore 13 **Moana Pozzi desiderio nero e Osceno e bestiale.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,30 **Anal virtuali trasgressioni e Analità di alta borghesia in calore**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14 **Gli stalloni le donne e gli animali.**

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Martedì ore 21, **Gli innamorati** di Goldoni, regia Nanni Garella.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE. Fino a domani **Dottor Frankenstein junior**, di M. Shelley, con G. Gleijeses, Luciana Turina. 26 dicembre-2 gennaio, Ornella Vanoni in **Lettere a una figlia**, di Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia Giorgio Albertazzi.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domani **L'Idiota**, di Dostoevskij, compagnia Glauco Mauri. Lunedì concerto Samuele Bersani. 28 dic./15 gen. **Buonanotte signorina Esposito**, di e con G. Comaschi e M. Suma.
TEATRO DEHON. Ore 21, **Isabella, tre caravelle e un cacciaballe**, di D. Fo, comp. G. Ferrarini. Prima nazionale. Repliche fino al 9 gennaio.
TEATRI DI VITA. Via del Pontelungo 7, tel. 619.5777. Fino a lunedì, **Moto da luogo** coreografie Paola Bianchi e Sincobiloba. Martedì, **Zappanighi**, omaggio a Frank Zappa.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Ore 21, **Gadda jazz**, con Marinella Manicardi, duo Pagnozzi-Puglisi e San Petronius Trio.
TEATRO VILLA MAZZACORATI. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Domani ore 20,30, concerto The fabulous Italian dixie jubilee. Giovedì concerto **Harlem Spiritual Ensamble**. 31 dicembre spettacolo Gigi e Andrea.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via san Vitale 63, tel. 232.280. Fino a domenica, ore 15,30 **L'uomo di neve**.
MULTISALA. Riposo.
SPAZIO DELLA MEMORIA via Calzoni 6, tel. 359482. Ore 20,30 e 22 **Dodici settimane a Sodoma**, di M. Palladini.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Domani ore 17,30 **I concerti dei Filarmonici**.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al sabato intrattenimento jazz, domenica cabaret. 30 dic. concerto Quartetto C. Walton, Billy Higgins, D. Williams, R. Moore.
SALA BOSSI. Ore 21, concerto duo pianistico Bruna Bruno-Ernestina Argelli. Musiche di Mozart, Busoni, Chaikovskij, Rachmaninoff.
PARCO NORD. **Hangar**: ore 22 Cover Party, con **Jack Daniel Cover** in concerto e discoteca.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Oggi e domani, ore 21, Vito in **Se perdo te**.
CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Ridiamoci sopra, ore 21 Lucia Vasini in **Io, siamo una cooperativa**.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Domani e lunedì, ore 21, Michele Placido in **Caffè alla stazione**, due atti unici di L. Pirandello.
NUOVO PALASPORT. 31/12 **Puccini Music Comix Show**. 11 gennaio conc. **Eros Ramazzotti**.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Martedì, **Danza di morte** di Strindberg, con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Riposo
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Riposo
FAENZA
TEATRO MASINI. Riposo
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Prevendita biglietti **Le nozze di Figaro** e stagione di danza 1993-94.
TEATRO NUOVO. Riposo.
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Riposo.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Fino a domani **Il treno del latte non si ferma più qui** di T. Williams, con Rossella Falk.
TEATRO IL PICCOLO. Riposo
TEATRO DELL'ARCA. Riposo.
PALAFIERA. 13 gennaio concerto **Eros Ramazzotti**.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Fino a domani **Oleanna** di Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Riposo.
LUGO
TEATRO ROSSINI. Da lunedì a giovedì, **Un marito** di I. Svevo, con Umberto Orsini, regia Giuseppe P. Griffi.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Ore 21, rassegna **I grandi virtuosi**, concerto Anner Bijsma, violino, musiche di N. Paganini, **Ventiquattro capricci op. 1**. Domani, **Madama Butterfly** di Puccini, dir. Stefano Ranzani, regia Stefano Monti, Orchestra Filarmonica Italiana. Vendita abbonamenti stagione balletto 93-94.
TEATRO MICHELANGELO. Riposo
S. GEMINIANO. Ore 21 **Il cielo per terra**, da Don Chisciotte, di Roberto Bacci e François Khan.
NOVELLARA
TEATRO DELLA ROCCA. Ore 21 concerto Arturo Stalteri. Lunedì e martedì, ore 10, **Cenerentola**.
PARMA
TEATRO REGIO. Riposo
TEATRO AL PARCO. Ore 21, «Re Lear. Danza della tempesta», coreografie Virgilio Sieni.
TEATRO DUE. Fino a domani, **Black comedy** di P. Shaffer, regia G. Dall'Aglio. Da lunedì a giovedì, **Il bar sotto il mare** di Benni. Compagnia Archivolto.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Domani **La Bohème** di Puccini, dir. F. Carminati, regia U. Gregoretti. Martedì, ore 21, **La notte dei mulini**, da Don Chisciotte di Cervantes, testo e regia Bruno Stori.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Ore 21 **Così fan tutte**, di Mozart, direttore Claudio Desderi.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
REPUBBLICA DI S. MARINO
TURISMO. Riposo.
TEATRO NUOVO. Ore 21, «Concerto di Natale» a favore dell'Unicef. Orchestra e coro Istituto Musicale Sammarinese, dir. Gheorgi Dimitrov. Musiche di Brahms, Strauss, Mussorgski e canti natalizi.
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Fino a domani, **La notte di Nolla Toole** con A. Mazzamauro. Martedì, **Cin cin là**, compagnia Edipo, con Franco Oppini e Tamara Trojani. Anteprima.
S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21, **Buonanotte signorina Esposito**, con Giorgio Comaschi e Marina Suma. Anteprima.
SAVIGNANO SUL RUBICONE
TEATRO MODERNO. 24 dicembre, ore 21, Coro lirico Alessandro Bonci, **Concerto di Natale**, ingresso gratuito. 26 dicembre, ore 16, **Frammenti d'operetta per un amore**.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,15/22,30; sab. e fest.: 16/18,10/20,15/22,30
Lezioni di piano - The Piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: fer. 20,20/22,30; fest.: 15/17,30/20/22,30
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Apollo — v. XXI Aprile 3. Or.: fer. 20. Fest. 16 ult. 22,30
Amore con interessi — *di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93)* — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 38' **Commedia**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Spara che ti passa — *di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93)* — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.626. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
Il figlio della pantera rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30; sab. ult. spett. 0,30
Anni '90 - Parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24930. Or.: 16/18,10/20,20/22,30; sab. ult. spett. 0,30
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. T. 248.268. Or.: 16/18,10/20,20/22,30; sab. ult. spett. 0,30
Per legittima accusa — *di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Castiglione — piazza P. Castiglione 3. Or.: 20,30/22,30
Wittgenstein — *di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93)* — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20. Fest.: 18; ult. 22,30
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henrikson, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,30/22,30. Sab. e fest.: 15/16,30/18,30/20,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Una bionda tutta d'oro — *di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93)* — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Giardino — v. Oriani 37/2 T. 343.441. Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Fer. e fest. Or.: 14,30/17,10/20/22,30
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or. fer.: 20/22,30 Fest.: 15/22,30
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 228.804. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. [illegible]. Fer. or.: 20/22,30. Sab. e fest.: 16/18,10/20,15/22,30
Occhi di serpente - Snake Eyes — *di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93)* — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Medica Palace — v. Montegrappa 9 Tel. 232.901. Fer. e fest. 16/17,30/20/22,20. Sab. ult. Spett. 0,30
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. T. 265.901. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Sab. ult. spett. 0,15
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.621. Or.: fer. 20. Sab. e fest.: 16/22,30/22,30
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
Anni '90 - Parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20,30/22,30. Sab. e fest. 16 ult. 22,30
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Fer.: 20/22,30; sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Caro Diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: 15/17,30/20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30. Sab. ult. 0,30
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30. Sab. ult. spett. 0,30.
L'albero, il sindaco e la mediateca — *di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93)* — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' **Commedia**

Olimpia — Or.: 20,20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Dennis la minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: 15/16,45/18,40/20,40/22,45. Rid Agis
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Rid Agis. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 17,30/19/20,45/22,30. Fest.: 16/17,30/19/20,45/22,30
Tango — *di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93)* — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 19,45/22,30. Sab. e fest.: 14,15/17/19,45/22,30
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fer.: 20,30/22,30. Rid. Agis
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

PARROCCHIALI

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 16 (ult. spett. 22,30)
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Fer.: 20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30
Il segreto del bosco vecchio — *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. [illegible]. Or.: 20/22,30
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Carucci N.V. 2h **Commedia**

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372.406. Or.: 20/22,30
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Orione — v. Cimabue 14. Tel. [illegible]. Or.: 20/22,30
Gli spietati - Unforgiven — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' **Western**

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 20/22,30
Nata ieri - Born Yesterday — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20/22,30
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

CINECLUB

Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 15,30 **Porcile** di Pier Paolo Pasolini.
Ore 17,30 **Addio mia concubina** di Chen Kaige.
Ore 20,30 **Tutti i Vermeer a New York** di Jon Jost.
Ore 22,30 **Addio mia concubina** di C. Kaige.

LUCI ROSSE

Excelsior — Or.: fer. 16, fest. 15 (ult. spett. 22,30). V. M. 18
Babe la bestia in calore

Minerva — Or.: ap. ore 15 (ult. spett. 22,30)
Eccitanti passioni d'amore

RIDUZIONI AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20/22,30
Kalifornia — *di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93)* — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777
Locale completamente rinnovato. Riapertura in prima visione il 23/12 con il film **Senti chi parla adesso**

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20; fest. 14,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/22,30
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,15/22,30; fest. 15,30 ultimo 22,30
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N.V. 1h 45' **Comm.**

Verdi — Via Sostegni 7 Tel. 21.088. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20,45
SALA 1, ore 19,30; 22,30: **Addio mia concubina**
SALA 2, ore 21: **Ricomincio da capo**

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. T. 89.300. Or.: fer. 20; sab. 18; fest. 15 ult. 22,30
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 18 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 18 sab. e fest.: 15 / ult. 22,30
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: fer. 18; fest. 15; ult. spett. 22,30
Per legittima accusa — *di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana — Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18
Film per adulti

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: 20/22. Film in lingua originale
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Manzoni — Via Mortara 173. T. 209.881. Or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Ristori — Via Turco 8 T. 206.879. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15 ult. 22,30
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. [illegible]. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 15 ult. spett. 22,30
Una bionda tutta d'oro — *di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93)* — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11. Ore 20,30/22,45
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N.V. 1h 51' **Commedia**

Sala Boldini — Ore 21,30
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266. Tel. 780.584. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30; sab. ult. 0,40
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Apollo A — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20 ult. 22,30; sab. 16,30 (ult. 22,30); fest. 14,30 (ult. 22,30)
Anni 90 - Parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20/22,30; sab. 15,30/17,45/20/22,30; fest. 14,50/17,20/20/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 (ult. 22,30). Ingr. 6000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Astoria — Via Ribolle 8. T. 63.417. Or.: 20,40
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Film per adulti

Sacher — V. Appennino 667 66.557. Or.: fer. 18,30/20,30/22,30. Fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30; sab. e fest. 14,30 (ult. 22,30); sab. spett. notturno
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.388. Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 64.070. Ore 20,30/22,30
Occhi di serpente - Snake Eyes — *di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93)* — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Tiffany — Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

IMOLA

Astoria
Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.834
Or.: fer. 20,15
fest. 15,30 (ult. 22,30)
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Cristallo
Via Appia 30. T. 23.033
Or.: fer. 20,15/22,30
sab. 15,30/22,30
fest. 14/22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Jolly
Via Troni 16
Tel. 22.794
Or.: 15,30/22,30
Film per adulti

Modernissimo
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592. Or.: 20/22,30
Fest.: 15,30/ult. 22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

MODENA

Adriano
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Le avventure erotix di Cappuccetto Rosso

Astra
Via Rismondo 2
Orario:
fer. 16,30; ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411. Orario:
fer.: 16,30; ult. 22,30
fest.: 14,30; ult. 22,30
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Cavour 50
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Embassy
Vicolo Albergo 8
Tel. 225.187
Or.: 18/20,15/22,30
In lingua originale
Piovono pietre - Raining Stones
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '93) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Filmstudio 7B
Or.: 21,15
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Metropol
Via Gherarda 10
Tel. 223.102. Or.: 16,30
Ult. 22,30, fest. 14,30
ult. spett. 22,30
Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.662.
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Odeon
Piazza Matteotti 9
Tel. 228.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: fer e fest.: 16
18,10/20,20/22,30
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.381
Or.: 16,30; ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Raffaello
Via Formigina 380
Tel. 357.502 Fer. e fest.:
15/17,30/20/22,30
Sab. ult. spett. 0,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Splendor
Via Modonella 8
Tel. 222.273
Or.: fer. e fest.: 14
Ultimo spett. 22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.218
Or.: 20/22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Astra
Piazzale Volta 15
Tel. 582.178
Or.: 20,35/22,30
fest.: 16; ult. 22,30
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.218
Or.: 20,30/22,30
Kalifornia
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller

Lux Sala 1
Piazzale Bernieri 1
T. 237.525
Or.: 20,30/22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Lux Sala 2
Piazzale Bernier 1
Tel. 37.625
Or.: 20,30/22,30
The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' Thriller

Orfeo
Via Oberdan 5
T. 230.203.
Or.: 20,15/22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5
T. 285.308.
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Trento
Via Trento 4. T. 771.205
Or.: 16/18,10/20,20
22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

BOLOGNA

Anche Gadda in versione jazz

La rassegna dei concerti «Molinemusica» si apre al Teatro di via delle Moline con un particolare omaggio a Carlo Emilio Gadda nel centenario della nascita. Leggere ad alta voce Gadda è una scommessa che sembra impossibile perché nella sua lingua o meglio nelle sue lingue, tutto è frullato e impastato al punto tale che a dialetti, gerghi, storpiature e invenzioni di sana pianta sembra non sia possibile aggiungervi un solo respiro. Ma letto e riletto, Gadda rivela musicalità straordinaria, per un misto di suoni, associazioni verbali, e immagini che ben si prestano alla musica. E' nato così il Gadda Jazz con la voce di Marinella Manicardi, e il suo duo di sax e pianoforte: Guglielmo Pagnozzi e Stefano Puglisi, due musicisti tra i più importanti delle nuove leve. Nella seconda parte della serata suonerà il San Petronius Trio (Luisa Cottifogli), voce; Enrico Guerzoni (violoncello) e Aurelio Zarrelli (pianoforte) che propone classici di Elington e Monk, fino al Ragtime di Scott Joplin. Inizio 21,30.

PARMA

Roma
V. Tanara 5. Tel. 230.028
Or.: fer. 20/22,30
fest. 14,30 (ult. 22,30)
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10
Tel. 230.478
Or.: 16,30/18,30
20,20/22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Verdi Sala 2
Via Paciaudi 10
Tel. 230.478
Or.: 16,30/18,20
20,10/22,30
Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

Corso
Corso V. Emanuele II 81
Tel. 21.985
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Plaza
Largo Matteotti 15
Tel. 26.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Politeama
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 15/22,20
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

President
Via Manfredi 30 T. 4582.154
Or.: fer. 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45
Verdetto finale - Il thriller
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' Thriller

Roma
Via Capra 10
Tel. 21.328
Film per adulti

Politeama Ritz
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Or.: 15/17/19,10/21,15
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

RAVENNA

Alexander
Via Bassa del Pignattari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria
Via Trieste 233
Tel. 421.026
Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Capitol
Via Salara 35
Tel. 218.201
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Jolly
Via R. Serra 33
Tel. 64.681
Or.: 20/22,30
Fest. 15 ultimo spett. 22,30
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino 19
Tel. 30287
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Kalifornia
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller

Moderno
Piazza Saracco 9
Tel. 37.308
Or.: fer. 20
Fest. 15; ultimo 22,30
Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Roma
Via Bixio 19
Tel. 212.221
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.798
Or.: fer. 20;
fest. 14,30 ult. 22,20
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.864
Or.: fer. 20
fest. 15 ult. 22,20
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 45.281
Or.: fer. 20
fest. 15 ult. 22,20
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,20
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Ambra 2
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 20
fest. 15/22,20
Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Boiardo
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Or.: fer. 20
fest. 15/22,20
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247. Or: fer. 20,20
fest. 16,30 (ult. 22,30)
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Cristallo
Via F. Bonini 2
Tel. 46.373
Or.: fer. 19,30
fest. 14,30 ult. 22,30
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Giallo

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. spett. 22,20
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. spett. 22,20
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Rosebud
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6
Tel. 555.113
Ore 20,30/22,20
Close up

Olimpia
Via Tassoni
Tel 292.694. Or.: 20,30
fest. 14,45 (ult. 22,30)
Film rassegna
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Verdi
Via Em. all'Ospizio 69/b
Tel. 556.169
Or. fer. 20,30/22,30
Fest. 14,30; ult. sp. 22,30
Una vita al massimo
di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 58' Thriller

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.667
Or.: fer. 20
fest. 14,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 770.667
Or.: fer. 20,15
fest. 14,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Astoria 1
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' Commedia

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Fulgor
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.633
Or.: fer. 20/22,30
fest. 14,30/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949. Or.: fer. 15
fest. 14,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare
Via Olivati 55
Tel. 372.290
Film per adulti

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: fer. 20
fest. 14,30
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

S. Agostino
Via Cairoli 36
Tel. 785.332
Or.: feriali 20
festivi 14,30
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Settebello
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20,15/22,30,
fest. 15; ult. 22,30
Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Supercinema
Corso d'Augusto 181
Tel 26.630
Or.: fer. 20/22,30
fest. 14,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Dave
ALFONSINE
GULLIVER: Sud
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO
DORIA: Anni '90 - Parte II
BAZZANO
ASTRA: Il figlio della Pantera Rosa
STAR: Aladdin
BONDENO
ARGENTINA: L'età dell'innocenza
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Il figlio della Pantera Rosa
FARNESE: Insonnia d'amore
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Anni 90 parte II
CARPI
CAPITOL: Dennis la minaccia
CORSO: Senza tregua
EDEN: Anni 90 parte II
SUPERCINEMA 70: Aladdin
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Senza tregua
CASTELLARANO
BELVEDERE: Sol Levante
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: Caro diario
JOLLY: Qualcuno da amare
CASTELFRANCO
NUOVO: Anni 90
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Il fuggitivo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Il figlio della Pantera Rosa
CATTOLICA
ARISTON 1: Aladdin
ARISTON 2: Il figlio della Pantera Rosa
LAVATOIO: Anni 90 parte II
CENTO
ASTRA: Aladdin
ODEON: Anni 90 parte II
ZUCCHINI: riposo
CESENATICO
ASTRA: Il figlio della Pantera Rosa
CODIGORO
ARENA: Per amore solo per amore
COPPARO
ARCOBALENO: Il figlio della Pantera Rosa
CORREGGIO
CRISTALLO: Aladdin
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: Anni 90 parte II
SARTI: Un mondo perfetto
ITALIA: Aladdin
SALESIANI: riposo
FENICE
GALLO: riposo
FIDENZA
CORSO: Il figlio della Pantera Rosa
CRISTALLO: Aladdin
FINALE EMILIA
CORSO: Anni 90
FORLIMPOPOLI
VERDI: L'uomo senza volto
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: Drago d'acciaio
METROPOL: Molto rumore per nulla
GRANAROLO
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Aladdin
LAGARO
VITTORIA: Film per adulti
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Aladdin
DUCALE B: Il figlio della Pantera Rosa
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Aladdin
GIARDINO: Piccolo grande amore
VENTURINI: Un mondo perfetto
SAN ROCCO: Caro diario
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Last action hero
MEDELANA
NUOVO: film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Piccolo grande amore
SUPERCINEMA: Aladdin
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Nel centro del mirino
MONTECCHIO
ZACCONI: Senza tregua
PAVULLO
GIARDINI: Sol Levante
PISIGNANO
AGOSTINI: Gli occhi del delitto
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Il figlio della Pantera Rosa
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Profumo di donna
PUIANELLO
EDEN: Per amore solo per amore
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Spettacolo di burattini
NUOVO: riposo
PENNAROSSA: riposo
REVERE
DUCALE: Anni 90
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: Anni 90 parte II
RIOLO TERME
EUROPA: Dragon
RUSSI
REDUCI: Ore 21: Sol Levante
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Anni 90 parte II
GIADA: Nata ieri
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Anni 90
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Occhi di serpente
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Il figlio della Pantera Rosa
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: ore 21 Commedia dialettale
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Dragon
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: Anni 90
SASSO MARCONI
MARCONI: Il figlio della Pantera Rosa
SASSUOLO
CARANI: Il figlio della Pantera Rosa
S. FRANCESCO: Aladdin
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Caro diario
SESTOLA
BELVEDERE: Il figlio della Pantera Rosa
TRAVERSETOLO
GRANDITALIA: Sliver
VERGATO
NUOVO: Eddie e la banda del sole luminoso
VIGNOLA
ARISTON: Palle in canna